Tivù, radio, televideo, satellite, digitale.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 351. DOMENICA 28 DICEMBRE 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Tutti per un canone, un canone per tutti. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/488008; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 6239671, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 45TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE» A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 300; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.
SPED. IN A. P. 45% ART. II COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211, FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RICHIESTE TARIFFE IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000 RIC. [illegible], VENERDI' L. 1.350.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; [illegible] LEGALI L. 1.300.000 (1.550.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA NUOVA FRONTIERA DELLA POLITICA

POTERE DEI GIUDICI E POTERE DEI CITTADINI

Si può capire l'inquietudine delle classi dirigenti e dei politici italiani, di fronte al potere sempre più vasto, costrittivo, che i giudici esercitano ormai sui singoli destini, sulle singole autorità, sulle singole carriere. Si può capire il desiderio diffuso di chiudere il capitolo di Mani Pulite, di finire quella che viene spesso chiamata guerra d'Italia, di ricominciare una storia affatto nuova: storia non più bellicosa ma pacificata, non più contaminata dal passato ma rigenerata, guarita, riscritta sulle candide pagine del presente. Cinque anni di azioni giudiziarie contro Tangentopoli hanno delegittimato in maniera radicale la politica, hanno indebolito la rappresentanza democratica, e per questo adesso si parla molto di amnistia, di opportuno oblio del tempo andato. C'è ansia di restituire alla politica lo spazio che è andato perduto: lo spazio di autonomia, di responsabilità, di autorevolezza. Abbondano i vocaboli che riducono i disastri della Prima Repubblica a episodi stagionali, superati dialetticamente o naturalmente dallo scorrere dei mesi, degli anni: si usano parole come Guerra appunto, o come Stagione.

Gli inverni non permangono in eterno, allo stesso modo in cui non permangono gli scontri militari. Viene sempre il tempo delle primavere, della pace. Sta già venendo per la stagione del terrorismo - dopo i provvedimenti di grazia concessi a Natale da Scalfaro - e per forza verrà anche per i rigori invernali introdotti dai giudici di Mani Pulite. Molti sperano che la Seconda Repubblica cominci all'insegna di questa serenità, stabilmente riconquistata dopo anni di sequestro della politica. Il male è alle nostre spalle, la guerra di liberazione è finita: lo sbarco in Normandia è già avvenuto, e questa è l'ora per i giudici-soldati di restituire i prigionieri, di rientrare nei ranghi, di cessare le incursioni, le invasioni.

I fautori dell'amnistia sono convinti che Tangentopoli appartenga al passato, così come appartengono al passato il fascismo, o l'apartheid in Sud Africa. Non si può ricominciare la storia delle democrazie senza qualche forma di perdono, dicono. I fautori dell'amnistia tendono a confondere la clemenza adottata nei confronti di alcuni responsabili di terrorismo con l'indulgenza garantita in anticipo ai sospetti di corruzione. Tendono a dimenticare che la clemenza viene attuata verso chi ha già visto la faccia severa del giudice, della legge: cosa non ancora avvenuta per Tangentopoli. La clemenza non ha motivo di esistere prima del processo, e del giudizio: a meno di non trasformare lo Stato di diritto in Stato di cattolici perdoni preventivi, di cattoliche indulgenze mercanteggiate dentro medievali nomenclature ecclesiastiche. Non senza ragione, Di Pietro rifiuta i paragoni con l'amnistia preconizzata da Togliatti nel dopoguerra, e sostiene che un'amnistia, oggi, sarebbe come usare clemenza verso un fascismo non ancora sconfitto, né caduto.

La corruzione stessa, d'altronde, non è paragonabile con il fascismo, o con una dittatura. Non è possibile sconfiggerla militarmente, né sradicarla con azioni rivoluzionarie, che facciano tabula rasa del passato e promettano palingenetiche serenità poststoriche. La corruzione è consustanziale alla democrazia e all'epoca dell'uguaglianza, come spiegava Tocqueville all'inizio del secolo scorso, per il semplice fatto che l'eguaglianza «fa vedere più direttamente le immoralità» dei potenti, e perché le ambizioni di questi ultimi «non son proporzionate, moderate, e vaste» come ai tempi dell'aristocrazia: ogni giorno urge dunque trovare un rimedio al male, che assedia la democrazia. Ogni giorno urge impedire gli abusi del potere centrale: potere che deve conservare le proprie capacità di decisione e di forza, ma che può sempre sfociare in «tirannide della maggioranza». Anche questo insegnamento viene da Tocqueville: «Solo con più demo-

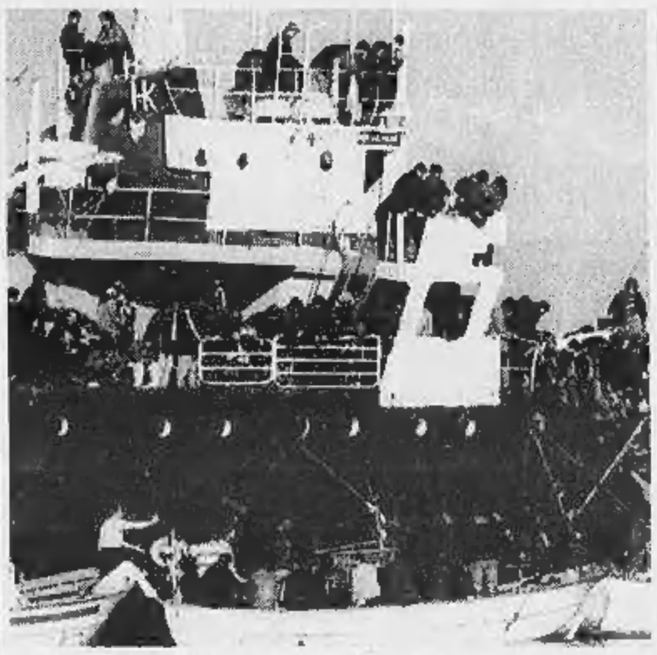
Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Per il viaggio incassati dai banditi 4 miliardi. Napolitano: la Turchia freni l'esodo

Ondata di profughi curdi al Sud

Calabria: sbarcati in 825, fuggito l'equipaggio



Gli immigrati in attesa di sbarcare dalla nave che li ha portati sulla costa calabra

CATANZARO. Potrebbe essere soltanto l'inizio di un esodo: ieri notte, la motonave turca «Ararat» ha scaricato dalle sue stive 825 clandestini curdi, mentre gli uomini dell'equipaggio riuscivano a fuggire. L'imbarcazione è stata bloccata al largo di Santa Caterina, a pochi chilometri da Soverato, da due motovedette della Guardia costiera intervenute dopo che si era incagliata. Quando, in mattinata, la nave è stata trainata da un rimorchiatore fino a Soverato, nei pressi di Catanzaro, è dovuta intervenire una decina di imbarcazioni per permettere lo sbarco dei clandestini. Altri 4-5 mila curdi potrebbero prendere presto la strada dell'Italia, terra di passaggio verso l'Europa centrale e del Nord. Il viaggio della speranza costa alcuni milioni di lire: si calcola che l'equipaggio dell'«Ararat» abbia intascato almeno 4 miliardi. Per mettere un freno all'esodo, il ministro Napolitano ha chiesto un serio impegno delle autorità turche. **Amabile, Corbi**

e Minuti ALLE PAG. 2 E 3

LA FINE DELLE ILLUSIONI

A ogni avvistamento, le navi della speranza e della disperazione sembrano acquistare un profilo più minaccioso. Perché malgrado le mille traversate degli albanesi, nonostante le vite inabissate, malgrado l'abitudine ai clandestini provenienti dal mare, l'arrivo degli immigrati illegali continua ad apparire come un'irruzione. Dalla nostra parte, al di qua delle coste calabresi o pugliesi, ci sarebbe un Paese sicuro, un ordine rispettato, un assetto legale; al di là della costa ci sarebbe una fonte di disordine, una pericolosa insidia alla legge, un'eccezione alla stabilità.

E' uno stereotipo, anzi, peggio: è una concezione irrealistica. Per la sua collocazione geografica, l'Italia è fisiologicamente luogo di approdo, in quanto può essere una terra promessa o la promessa di un'altra terra. In ogni caso sarebbe ottimistico fino all'insen-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

LA FRONTIERA CALDA

In treno con il popolo della notte

di **Pierangelo Sapegno** A PAGINA 2

PAOLO MIELI

La trasmigrazione dei fascisti rossi

Si chiamavano comunisti neri o fascisti rossi. Sono quegli ex seguaci di Mussolini che nella seconda metà degli Anni 40 aderirono al pci di Togliatti. La storia ufficiale si è occupata poco di loro. Questa lacuna viene ora colmata da nuovi studi. La «trasmigrazione» e la riabilitazione coinvolse decine di migliaia di giovani. Emergono vicende umane, strategie politiche e il ruolo di caronti neri che dovevano traghettare nel pci ex ragazzi di Salò. A PAG. 19

Forza Italia: superare terrorismo e Tangentopoli. La Lega: il 31 spegnete il televisore

Amnistia e indulto, fuoco incrociato

Ora cresce l'attesa per il messaggio di Scalfaro

ROMA. Il mondo politico riflette e litiga. Dopo i decreti di grazia, firmati dal presidente Scalfaro per sei ex terroristi, riparte la polemica sugli anni di piombo. Mentre nelle carceri si aspetta con ansia, gli uomini politici s'interrogano sul prossimo messaggio di fine anno del Capo dello Stato agli italiani. C'è chi attende un intervento molto aperto a favore di un indulto che chiuda definitivamente la stagione del terrorismo. Ma la discussione divampa anche per Tangentopoli: contrario Antonio Di Pietro, che ieri ha sottolineato ancora una volta come la corruzione sia tutt'altro che debellata. Per quanto riguarda gli anni di piombo, l'accelerazione che viene dal Quirinale sul tema dell'indulto - mentre è silenzio sull'ipotesi dell'amnistia - ha scatenato ancora una volta le divisioni della politica: al momento, nella maggioranza come pure nell'opposizione, sembra prevalere il partito dei contrari. **Bianconi, Grignetti e Tortello** A PAG. 5

Ulster, assassinio in carcere

Blitz di tre killer tra le mura di Maze
Ucciso il più noto terrorista protestante

di **Fabio Galvano** A PAGINA 10

La Lotteria in fuga dalla Rai

Nel '98 in corsa anche le reti Mediaset
La vendita dei biglietti è a meno 30%

di **Fulvia Caprara e Alessandra Comazzi** A PAGINA 23

Irruzione nell'ospizio-lager

Cerreto Langhe, anziani legati al letto
Arrestata la direttrice: maltrattamenti

di **Giuseppina Fiori** A PAGINA 13

L'ADDIO A STREHLER

E la gente lancia biglietti e petali

MILANO. In 5000 hanno seguito l'ultimo viaggio di Giorgio Strehler. Sulla bara bianca il pubblico del Piccolo ha lanciato i biglietti con i titoli dei suoi 200 allestimenti e gli allievi migliaia di petali. **Corrias** A PAG. 7

Fantagiallo sul Financial Times: così gli gnomi della City affonderanno la moneta unica

Terza guerra mondiale, euro stritolato

LA terza guerra mondiale si scatenò alle otto del mattino di lunedì 7 dicembre 1998, 57° anniversario dell'attacco a Pearl Harbor. Dalla sede della Thun und Taxis, potentissima banca d'affari di Basilea, partì, senza alcun preavviso, l'ordine di lanciare, prima da Londra, poi, in successione, da Wall Street, Hong Kong e Tokyo, l'offensiva finanziaria più devastante della storia. L'ordine, per tutti, era uno solo: distruggere a suon di bombe finanziarie (vendite imponenti, nell'ordine di centinaia di miliardi di dollari, con i futures e altre speculazioni) le monete deboli dell'Europa e così far saltare l'euro, la nuova moneta unica dell'Unione Europea destinata ad esordire il primo gennaio 1999.

Prende il via così il giallo di Natale che il «Financial Times» ha ordinato alla sapiente penna di Paul Erdman, una sorta di Ken Follett dell'economia, che vanta alle spalle una robusta carriera finanziaria e alcuni romanzi di successo, a metà tra realtà e fiction sulla finanza ruggente di Wall Street. Ma stavolta la «fantafinanza» non riguarda il passato ma qualcosa che, secondo alcuni gnomi della City, potrebbe avvenire tra non molti mesi quando decollerà la moneta unica dell'Europa.

Erdman immagina che, in questi giorni, i governi in crisi del Far East (Indonesia, Malaysia, Thailandia e lo stesso, ricchissimo, sultano del Brunei) riuniscano le residue forze per vendicarsi degli occidentali, colpendoli nel punto più vulnerabile: l'euro. La guida dell'operazione viene affidata a un banchiere in pensione, il tedesco Gerhardt Grossenwhan, un cattivo da manuale, ex giovane nazista, approdato all'Ubs, tempio della finanza svizzera. Il banchiere, assieme all'aiutante cinese, prende contatti con banche inglesi, americane e giapponesi, ovvero con i nemici naturali della moneta europea. Il primo attacco, la mattina del 7 dicembre, stritola la sterlina irlandese, il «ventre molle» dell'euro. Il giorno dopo, però, viene scagliata la vera offensiva, quella contro il franco francese, indebolito dalla politica di riduzione dell'orario (le 35 ore...). Si scatena una battaglia a suon di tassi (quelli francesi salgono al 30 per cento, la Germania fa scendere i suoi a zero) e di attentati (due banchieri alleati a Grossenwhan vengono uccisi dai servizi segreti). Ma alla fine Kohl e Chirac alzano bandiera bianca: l'euro è morto prima di nascere. E sorge il dubbio che, per il «Financial Times», sia questo il finale più lieto...

Ugo Bertone

OGGI

di Guido Ceronetti

Nel pericolo, si gode meglio di se stessi.

Napoleone

Prima fermato il padre, poi si è presentata la madre della piccola abbandonata a Natale

Torino, trovati i genitori di Elena

Ora tocca ai giudici decidere sulla bimba nigeriana

TORINO. Elena, la bimba nigeriana di 13 mesi lasciata dal padre all'ospedale Mauriziano di Torino il giorno di Natale, ha ritrovato i genitori. Il papà, che era sparito dopo aver depositato la figlia tra le braccia delle infermiere, ieri si è presentato al pronto soccorso: «Sono venuto a vedere come sta Elena». L'uomo è stato denunciato per abbandono di minori. Poco dopo, si è presentata anche la madre, Maris, che era scomparsa un mese fa, lasciando Elena al marito.

Armand-Pilon e Bramardo IN CRONACA

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
Il prestito che volete senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è gratuita. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi DA 3 A 15 MILIONI ANCHE CON FIRMA SINGOLA LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MUTUI LIQUIDITÀ FINO A 100 MILIONI
FORUS

Specchio
dal sabato in edicola a L. 2500 con LA STAMPA

Per informazioni Casa Damiani tel. 167/56.56.56
http://www.damiani.it

Sbarco record di 825 persone, ma l'equipaggio di trafficanti riesce a fuggire

Il dramma curdo approda in Calabria

Napolitano: «La Turchia deve fermare l'invasione»

SOVERATO (Catanzaro)
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Potrebbe essere solo l'inizio di un esodo che la disperazione sta riversando nel «ventre molle» dell'Europa: ieri notte, la motonave turca «Ararat» ha scaricato dalle sue stive centinaia di clandestini curdi. «Ventre molle», perché le coste calabresi sono pressoché incontrollabili, con tante calette e insenature, con le spiagge spesso a ridosso di fitte pinete, a fare da nascondigli ideali.

Sull'«Ararat» erano in 825, 660 dei quali uomini. Il resto, donne e bambini. La loro nave è stata bloccata al largo di Santa Caterina, a pochi chilometri da Soverato, da due motovedette della Guardia costiera intervenute dopo che si era incagliata, ormai ingovernabile. Agli occhi dei marinai e degli ufficiali si è presentata una scena irreale, con decine e decine di persone impegnate a contendersi il poco spazio sul cassero e nelle scialuppe ancora agganciate alle fiancate.

Quando, in mattinata, la nave è stata disincagliata da un rimorchiatore fatto arrivare da Crotone e, quindi, portata in rada a Soverato (vicino a Catanzaro) sono dovute intervenire una decina di navi, soprattutto pescherecci, per permettere lo sbarco della folla di clandestini. Un'operazione che il mare grosso e le forti raffiche di vento hanno reso difficile, anche perché alcuni dei curdi hanno cercato di opporsi.

Una volta a terra, in attesa che vengano valutate le singole posizioni (alcuni hanno già annunciato la richiesta di asilo politico), i clandestini sono stati smistati in tre centri di accoglienza che la prefettura di Catanzaro ha istituito a Soverato e nel Comune di Badolato. E', ormai, un meccanismo ben funzionante quello messo in piedi dall'unità di crisi della prefettura, dal momento che gli sbarchi sempre più consistenti si stanno moltiplicando nel Catanzarese. Stavolta, però, l'impegno si è rivelato particolarmente gravoso.

Le condizioni dei curdi - è stato reso noto - sono complessivamente buone. Solo per alcuni di loro si è reso necessario il ricovero in ospedale (per un principio di disidratazione o di superaffaticamento), mentre i controlli di routine sono stati disposti per tre giovani donne in stato interessante. Condizioni buone, nonostante lo stress di un viaggio protrattosi per cinque giorni, con il mare agitato e sotto la sferza di un forte vento, mangiando soltanto qualche tozzo di pane e un po' di formaggio che alcuni erano riusciti a portarsi a bordo.

Ma era possibile prevedere quanto è accaduto ieri notte e potrebbe accadere nuovamente in tempi brevi? Certamente, afferma la Lega Antirazzista, secondo la quale già alcuni giorni fa era stato segnalato l'arrivo di un consistente gruppo di immigrati proprio nello Jonio meridionale. I disperati dell'«Ararat» potrebbero essere l'avanguardia di un «esercito» molto più numeroso, che proviene da un Paese che nessuno vuole riconoscere, il Kurdistan.

Quattro-cinquemila curdi potrebbero prendere presto la strada dell'Italia, terra di passaggio verso l'Europa centrale e del Nord, in particolare Germania, Belgio, Olanda e Gran Bretagna. E fino a quando questi «senzaterra» riusciranno a racimolare i soldi necessari (almeno 2 milioni a testa), ci sarà sempre qualche trafficante di uomini disposto a portarli.

Come quelli che, dopo aver intascato almeno 4 miliardi di lire, hanno abbandonato l'«Ararat» a bordo di una scialuppa prima che la nave finisse la sua corsa contro il fondale. Proprio per mettere un freno all'esodo, il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ha chiesto «un serio impegno delle autorità turche per bloccare in partenza un traffico verso l'Europa organizzato da bande senza scrupoli».

Diego Minuti

REAZIONI

UN GIORNO DI POLEMICHE

ROMA

ARRIVANO i curdi e divampano le polemiche per uno sbarco annunciato. Altre 825 persone che hanno affrontato un viaggio rischioso pur di fuggire da un destino segnato da persecuzioni e violenze per raggiungere le mete dei loro sogni come Francia, Svezia, Belgio e Germania dove li aspettano parenti e amici. Il portavoce della Rete Antirazzista, Dino Frisullo, ricorda che «il ministero dell'Interno alla vigilia di Natale era stato preavvertito della partenza di una nave del Fronte di liberazione nazionale del Kurdistan».

Frisullo si riferisce ad una lettera ricevuta il 24 dicembre dal ministro dell'Interno Giorgio Napolitano in cui l'Ernk - il Fronte di liberazione nazionale del Kurdistan - rendeva noto che una nave con 700-800 persone stava per salpare dalla Turchia alla volta dell'Italia. L'organizzazione, che ha sede a Roma, affermava anche di essere pronta «a denunciare i nomi dei trafficanti che organizzano questo viaggio ed i precedenti sbarchi nell'Italia meridionale», precisando però che, «senza una pressione internazionale che costringa la Turchia a un dialogo di pace, nessuna misura di polizia fermerà l'esodo, indotto dalla guerra e funzionale alla pulizia etnica».

Secondo Frisullo, da parte del Viminale a questo comunicato dell'Ernk non c'è stata alcuna reazione. In realtà, il ministero dell'Interno, tramite l'Interpol, si è messo in contatto con le autorità turche. Ma fermare una nave clandestina, che non si sa da dove e quando parte, non è impresa facile. E così si è arrivati allo sbarco di ieri notte.

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, intanto, ribadisce la richiesta di serio impegno alle autorità turche per bloccare in partenza un traffico verso l'Europa organizzato da bande senza scrupoli, una delle quali è stata smantellata dalle polizie italiana e francese con gli arresti del 18 dicembre scorso».

Napolitano, in un comunicato, riguardo allo sbarco di questa mattina in Calabria ha detto che si tratta del «più consistente dopo quello del 2 novembre scorso a Santa Maria di Leuca». «L'intensificarsi degli arrivi dei curdi sia iracheni che turchi - ha aggiunto il ministro - costituisce un difficile problema non solo per l'Italia ma per numerosi Paesi dell'Unione europea». Problema di cui i rappresentanti dei governi dell'Unione hanno discusso il 4 dicembre a Bruxelles e il 15 dicembre a Vienna. «Urge un'iniziativa internazionale - ha detto ancora Napolitano - per pacificare la regione del Kurdistan e far riconoscere i diritti di quel popolo».

Adesso tutti i clandestini - esattamente 825 curdi - sono stati alloggiati in tre centri di accoglienza. Sono subito iniziate le operazioni di identificazione di tutte le persone a bordo della nave. La prefettura e la questura di Catanzaro dovranno capire chi può avere o maturare il diritto a trovare collocazione in Italia o in altri Paesi europei e chi, invece, dovrà essere rimpatriato.

Sul problema dello status da attribuire ai curdi già si alzano le voci dei politici. Secondo il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi, «i curdi giunti in Italia sono nella stragrande maggioranza profughi, non immigrati e non clandestini», giunti sulle nostre coste per chiedere asilo, in fuga dai massacri e dal dispotismo.

Anche per il senatore Antonio Di Pietro non si possono chiudere le porte per i «casi disperati, come quello dei curdi, oppure quelli di alcuni popoli africani, quando l'immigrazione è l'unica alternativa ad una brutta fine». Ma - continua Di Pietro - «occorre una regolamentazione ferrea e un rigido controllo che permetta l'aiuto a quanti rischiano la vita e invece colpisca duramente chi vuole venire nel nostro Paese solo per scopi delinquenziali».

Maria Corbi

«Quella nave era annunciata»

La Lega Antirazzista: il Viminale sapeva da giorni

L'appello dei Verdi «Sono profughi che fuggono dai massacri e dal dispotismo»

Il monito di Di Pietro «Leggi più rigide per colpire chi ha scopi criminali»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Brunoci, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SEBE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1050
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 27 Dicembre 1997 è stata di 578.022 copie

REPORTAGE

LA FRONTIERA «CALDA»

Al crocevia del popolo della notte

In treno a Ventimiglia e poi l'esodo in Nord Europa

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il treno 368 da Roma Termini arriva puntuale a Ventimiglia. Binario 6, ore 8,30. Oggi c'era il sole e tirava il ponente. Scendono tutte le mattine da quel treno, i curdi. Un fiume di stracci, vecchi giubbotti lisi, giacche stazzonate anche nel gelo dell'inverno. Scarpe rotte e occhi perduti. Coulten Nihat aveva portato dietro una famiglia di sguardi senza speranza. Sono passati in Francia una notte che pioveva. Dovevano andare in Germania. Chissà se ci arriveranno. Come nella Bibbia: «Tu li guiderai al di là dell'Egitto, ma non vedrai mai la terra promessa». Così disse l'Angelo di Dio a Mosè. Ventimiglia sembra il Sinai. Di là c'è la Palestina. Aka Memm una volta aveva consegnato a un giornalista un foglio vergato a mano in arabo. C'era scritto: «Se hai deciso di uscire dall'Italia, va alla stazione e chiedi un biglietto per Ventimiglia». Nessuno di loro vuole fermarsi in Italia. Vanno verso la Germania, l'Olanda, l'Inghilterra, qualche volta la Francia. Per questo vengono tutti in questo posto infilato nell'ultimo lembo di Liguria. Arrivano qui nella mattina e aspettano che scenda il sole.

Sono il popolo della notte: lo scrittore Francesco Biamonti li vede camminare in fila sulla massicciata, o nascondersi fra gli arbusti e gli anfratti delle colline che scivolano al mare. Una torcia guida i loro passi fra gli alberi e i sentieri di spine. «Bisogna venire a vedere», dice. «E' una processione continua. Tutte le mulattiere sono piene, e ne entrano e ne escono anche mille per notte, come un interminabile esodo di disperati, in guerra fra loro e con tutti». Arrivano qui nel giorno che è nato. Ventimiglia, 27 mila abitanti, 6 chilometri dalla Francia. I 10 agenti della polizia di frontiera aspettano vicino al sottopassaggio. Una catenella di plastica è l'unico sbarramento per impedire la fuga ai curdi. L'altra mattina da Roma erano scesi in 124, ricorda il sindaco Claudio Berlengiero. Tutti i giorni ne vengono, non solo quelli che raccontano le cronache: «E' una popolazione in fuga verso il resto del mondo e noi siamo il collo della bottiglia», dice Berlengiero. Ventimiglia è la città di frontiera che ha accompagnato da sempre i flussi migratori e le grandi fughe: «Freda e Ventura fuggirono da qui in Spagna. E anche Borghese dopo il golpe fallito scappò passando da noi. Larini rientrò a Ventimiglia dal suo esilio. I "passeur" ci sono da una vita. E' sempre stato così. Ma non come adesso». Oggi, a due passi da questa frontiera che gli accordi di Schengen hanno già in parte cancellato, quello che passa è un flusso senza fine e senza luce. Biamonti dice che «è la vergogna dell'Occidente».

Da due anni, Ventimiglia assiste attonita. Tutte le mattine, dopo l'arrivo in stazione del treno 368 da Roma, i curdi riempono le strade e i marciapiedi in file ordinate. «Sono timidi, gentili, miti», dice Biamonti. Qualcuno si è fatto la barba sul treno e ha messo la camicia pulita: pensa che dovrà tenerla per qualche giorno. Soltanto quelli che hanno buttato via il foglio di espulsione vengono portati in questura a Imperia. Gli altri sono tutti davanti alla stazione. E cominciano ad aspettare. Poi, fanno la coda alla Croce Rossa, per un piatto caldo. Walter Berretta, dirigente Cri: «Al massimo 48 ore dopo lo sbarco ce li ritroviamo qui. Donne e bambini li ospitiamo in una camerata, gli uomini si arrangiano: dormono nei giardini pubblici, sulla spiaggia. Restano un paio di giorni. Poi, una sera dicono che vanno a telefonare e spariscono in massa». Per andarsene, ci sarebbero tante strade. Ventimiglia assiste. «Ci sono quelli che danno un passaggio in auto», raccontava Coulten. Li chiamano «taxisti». Aspettano poco lontano dalla stazione. «Costano non meno di 400 o 500 mila lire a testa, per arrivare solo accanto al confine». Di là troveranno qualcun altro che li aspetta. Ma non è così semplice. E forse conviene far da soli. I curdi hanno imparato a diffidare dei maghrebini, e molti dei tassisti e dei «passeur» sono nordafricani. Nelle loro istruzioni per la fuga c'era un avvertenza scritta in arabo: devi cercare un muretto, a 20 minuti da Roma Termini, «quello è il posto dei curdi. Se non parlano curdo, tu non parlare perché sono gente malavitosa, soprattutto gli algerini, i marocchini, i turchi».

Così, molti di loro fanno a meno dei «passeur». Non tutti, però. Adesso ci sono turchi e iraniani, assieme ai maghrebi-

Nelle vie più buie i maghrebini hanno organizzato bande di predoni

In alto la nave dei curdi
A destra la stazione di Ventimiglia

Creati tre centri d'accoglienza: solo una minoranza potrà ottenere asilo politico

Ankara continua i blitz

Bombardati i villaggi, 6 mila morti nel '97

ANKARA. Un massacro senza fine: le autorità turche hanno annunciato ieri che le forze di sicurezza hanno ucciso nel 1997 quasi 6 mila guerriglieri curdi del Pkk, una cifra che porterebbe a 35 mila le vittime di tre anni di guerriglia autonomista.

Secondo il governatore della regione in stato di emergenza, nel Sud-Est curdo, durante quest'anno 5.974 guerriglieri del Partito dei lavoratori del Kurdistan sono stati uccisi e oltre 300 feriti, mentre hanno perso la vita 548 fra soldati, membri di reparti paramilitari e agenti di polizia e 142 civili. Le cifre suscitano comunque perplessità tra molti osservatori stranieri, che le giudicano esagerate (in passato, infatti, sono sempre state smentite dal Pkk).

Di certo, l'offensiva continua: l'altro ieri, l'aviazione turca ha bombardato alcuni campi del Pkk situati nel Nord dell'Iraq e ha lanciato una vasta operazione terrestre alla frontiera, ufficialmente per impedire infiltrazioni dei guerriglieri curdi. Da parte sua, il Pkk ha inviato nei giorni scorsi una lettera all'Unione europea, chiedendo una mediazione per giungere a una soluzione pacifica e dicendosi pronto a una tregua unilaterale.

Baghdad, intanto, ha chiesto «un ritiro immediato» delle forze armate turche dal Nord del Paese e ha affermato che «si riserva il diritto di difendere la propria sovranità»: «Il governo turco deve ritirare immediatamente le proprie forze dal territorio iracheno e astenersi da azioni che contraddicono gli elementari principi del buon vicinato e del diritto internazionale», ha dichiarato un portavoce del ministero iracheno degli Esteri.

Il portavoce iracheno ha aggiunto che «è normale che l'instabilità che regna nell'Iraq settentrionale si ripercuota sulle vicine regioni turche, ma non è normale né logico che il governo turco ignori la ragione principale di tale instabilità, che è l'ingerenza degli Usa e della Gran Bretagna e dei loro servizi segreti. E' altrettanto anormale - ha proseguito il portavoce iracheno - che il governo turco faciliti tale ingerenza, prolungando la presenza delle forze britanniche e americane».

Giovedì scorso, il Parlamento turco aveva rinnovato per sei mesi il mandato della forza internazionale di sorveglianza del Nord dell'Iraq dispiegata nella base aerea turco-americana di Incirlik (nella Turchia del Sud), provocando le aspre critiche di Baghdad. Da parte loro, Washington e Londra affermano che la forza che partecipa all'operazione «Northern Watch» è incaricata di proteggere le zone del Kurdistan iracheno che sfuggono al controllo di Baghdad dal 1991. La Turchia, invece, protesta perché - sostiene - il Pkk sfrutta vaste zone dell'Iraq del Nord come una sua retrovia militare. **[r. cri.]**

DIECI SBARCHI IN UN ANNO

17 MARZO. A poche ore di distanza a Otranto arrivano due pescherecci: il primo con **229** albanesi, l'altro con **307**

24 MARZO. Nel porto di Brindisi attracca il mercantile albanese «Haftetato» con a bordo circa **350** profughi

25 MARZO. Sono complessivamente **556** gli albanesi che sbarcano a Brindisi dal mercantile «Kolerni».

27 APRILE. 571 profughi albanesi sbarcano a Barletta [Bari] a bordo di un piccolo traghetto.

29 MAGGIO. A Guardavalle [Catanzaro] arriva una motonave turca con **200** clandestini, la maggior parte iracheni e turchi di etnia curda.

18 LUGLIO. A Marina di Noto [Siracusa], dalla nave turca «Nehlika» sbarcano oltre **400** clandestini.

24 AGOSTO. Sbarcano a Badolato [Catanzaro] circa **600** clandestini [curdi, iracheni, bengalesi, pachistani, cingalesi e marocchini].

10 OTTOBRE. A Riace arrivano circa **180** clandestini, la maggior parte dei quali curdi di nazionalità turca.

2 NOVEMBRE. 796 clandestini [turchi, pachistani e egiziani] sbarcano a Santa Maria di Leuca [Lecce].

19 NOVEMBRE. Una nave con quasi **350** persone fra curdi, ruandesi e bengalesi si ferma al largo delle coste calabresi vicino a Monasterace.

TOTALE 4494

REPORTAGE

LE VOCI DI UN MONDO IN FUGA

La lunga catena dei disperati

Dollari e fatica per il miraggio-Europa

SOVERATO
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo anello è sempre un amico
Poi un numero di telefono in Turchia
per organizzare il viaggio

Una pagnotta di pane ogni due giorni
e poche gocce d'acqua a testa
sono i compagni del lungo viaggio

Il primo anello della catena è sempre un amico. Mohammad Amin, 43 anni, una moglie e cinque figli a migliaia di chilometri di distanza e chissà quanti mesi prima di rivederli, non lo ha nemmeno pagato. «Lo conoscevo bene», racconta. Fu lui alla fine dell'estate a parlargli dei viaggi verso l'Europa, di un modo sicuro per abbandonare il Kurdistan. E a dargli un numero di telefono di Istanbul. Mohammad non ci pensò due volte. Già troppi parenti aveva dovuto accompagnare al cimitero del suo piccolo paese, Zakho, un pugno di case a un centinaio di chilometri a Nord di Baghdad, al confine tra Kurdistan turco e iracheno. Riunì la famiglia, moglie e l'intera sfilata di figli dal primo sedicenne fino all'ultimo di un anno e mezzo. Pose sul tavolo una manciata di banconote verdi. Dollari. Li guardò, poi guardò i sei volti davanti a sé. «Non ho scelta: o utilizzo questi soldi per comprare un kalashnikov per tutti voi, oppure per partire e sperare di comprare invece un futuro migliore per tutti noi». Non ci fu nemmeno un debole tentativo di opporsi. Tranne il bimbo di un anno e mezzo, tutti i presenti nella stanza sapevano che Ahmad aveva ragione.

Mohammad partì il 10 ottobre. Seguì alla lettera le istruzioni ricevute dall'amico. In taxi collettivo, insieme a altri tre amici, raggiunse Slopi. Lì trovò il secondo anello della catena: un autobus ricoperto da uno spesso strato di gas di scarico e fango. Vi salirono in 45, tutti con il proprio numero di telefono e alcune migliaia di dollari in contanti in tasca. Si lasciarono alle spalle le alte vette di quella che un tempo era l'Armenia e oggi è la Turchia e la cima già innevata del monte Ararat. Superarono anche le rotonde montagne della Cappadocia. Infine, al secondo giorno di viaggio, giunsero a Istanbul. Si lasciarono alle spalle anche la moschea di Santa Sofia e i suoi minareti. Si fermarono in un quartiere della periferia, Eksray, sulla riva sinistra del fiume. Lì era ancorata la grande nave destinata a condurli verso l'Occidente. Ma prima di salirvi sopra sarebbero trascorsi oltre due mesi. Innanzitutto fu necessario prendere contatto con il terzo anello della catena. Mohammad tirò fuori dalla tasca il numero di telefono lasciatogli dall'amico. Un quarto d'ora dopo un uomo li raggiunse e li accompagnò in un piccolo albergo del quartiere, una stamberga di periferia.

I giorni seguenti i 45 si recarono alla sede dell'organizzazione: un piccolo ufficio nascosto nella miseria delle vie di Eksray. Lì si liberarono di gran parte dei biglietti verdi arrotolati nelle loro tasche. Presto i giorni divennero settimane. L'organizzazione trasferì Ahmad e gli amici in alcune case del quartiere. E' vero, l'albergo era un'orribile stamberga di periferia, ma il conto era a carico dell'organizzazione. Ormai era novembre. Mohammad chiese spiegazioni per quell'attesa. Gli fu risposto che alcuni ostacoli in quel momento avrebbero impedito la buona riuscita del viaggio e che bisognava attendere. Mohammad attese, mentre attorno a lui il numero dei destinati alla partenza cresceva. Nelle case dell'organizzazione nuovi profughi giungevano ogni giorno. La gran parte dal Kurdistan turco e da quello iracheno, ma anche dal Bangladesh e dal Libano. Ci fu tutto il tempo di pensare. Il 21 dicembre la grande nave tirò su l'ancora. Si chiamava «Ararat», il monte-simbolo di un'altra oppressione finita nel sangue, quella della terra armena, oggi in territorio turco. La nave scivolò lenta e stanca nel fiume, poi raggiunse il mare. A bordo aveva già 800 persone, pigiate le une accanto alle altre. Ma ancora altre dovevano salire. Era il gruppo degli egiziani, partito una decina di giorni prima da Alessandria. La «Ararat» giunse in vista della carretta egiziana in un punto ancora imprecisato del mare turco. Poteva essere al largo di Izmir o appena oltre il Bosforo. In ogni caso, la carretta si avvicinò e rovesciò sulla «Ararat» altre 50 persone. Ancora più stretti gli uni agli altri, tenuti a una pagnotta di pane ogni due giorni e poche gocce d'acqua, proseguirono la navigazione. Navigavano il giorno di Natale, navigavano quello di Santo Stefano.

Sono giunti ieri, dopo sei notti e sette giorni di mare. Il capitano e gli altri dell'organizzazione sono stati i primi a abbandonare la nave. I profughi sono stati lasciati andare alla deriva. Si sono arenati insieme con la «Ararat» al largo della costa calabra. Hanno trascorso la loro prima sera nel ricco mondo occidentale, sulle brande e già è un passo avanti rispetto al freddo e umido pavimento della nave. Oggi inizierà il lavoro delle autorità italiane. Anche questo è nelle istruzioni fornite ai profughi. Tutti sanno di dover fare domanda di asilo politico. Dal momento della domanda le autorità italiane hanno 45 giorni per effettuare le audizioni. Nel frattempo, ogni profugo riceve 25 mila lire al giorno e non è soggetto ad alcun controllo a vista. E' così che gran parte dei curdi giunti a maggio scapparono. E' così che i profughi giunti ieri contano di scappare. Le istruzioni dell'organizzazione comprendevano anche un numero di telefono di un appoggio in Olanda o Germania. Appena le acque si saranno calmate, il numero di telefono verrà composto. L'appoggio prenderà un treno, verrà in Italia. In cambio di un migliaio di dollari porterà con sé otto-dieci profughi in quei Paesi dove lavoro e sostegno economico dello Stato non mancano. Come conclude Mohammad: «Ora posso fare tutto, ora mi sento un re».

Flavia Amabile

Pierangelo Sapegno

«Mirsada presto in Italia»

Per la bimba sordocieca si mobilita Dini

ROMA. Il nuovo anno porterà una concreta speranza per Mirsada, la bambina albanese di sei anni sordomuta, quasi cieca e zoppa, rispedita a Scutari dopo aver ricevuto le prime cure in Italia. Anche grazie alla mobilitazione di alcuni giornalisti e di Renzo Arbore, la Farnesina si è interessata al suo caso e ieri sera ha annunciato che all'inizio di gennaio la sfortunata bambina tornerà con la madre per essere visitata al Centro di Osimo della «Lega del Filo d'Oro», un'associazione che si occupa di bambini affetti da questo tipo di menomazioni. Un team di specialisti ne valuterà le possibilità effettive di recupero e l'assistenza necessaria. Ma l'ondata di solidarietà seguita all'appello lanciato dal giornalista Gianni Pennacchi - con l'intervento in prima persona del ministro degli Esteri Lamberto Dini - fa ben sperare che stavolta la bambina non verrà abbandonata.

La piccola Mirsada

La storia di Mirsada, assurta a simbolo del dramma dei rimpatrio dei clandestini albanesi, aveva commosso l'Italia. Il 3 dicembre scorso, il padre Rexha aveva tentato disperatamente di non farla rientrare in Albania, nascondendola nel campo di accoglienza di Cassano delle Murge e affidando un biglietto con la sua storia a Pennacchi. Una storia fatta di continui ricoveri: al Rizzoli di Bologna per vedere se fosse possibile con una protesi o un allungamento femorale ridurre il difetto di una gamba più corta dell'altra di cinque centimetri e, poi, ancora al Bambin Gesù di Palidoro e all'ospedale di Bari. Poi, a Cassano, un poliziotto trovò Mirsada e la restituì alla sua famiglia in procinto di essere rimpatriata. Adesso, per lei, ritorna la speranza di evitare un futuro di isolamento irreparabile.

Intanto, il coordinatore del movimento diritti civili, Franco Corbelli, ha salutato con entusiasmo l'iniziativa a favore della piccola Mirsada e ha chiesto che la bambina venga non solo curata ma anche, eccezionalmente, adottata (e considerata cittadina italiana) in modo che possa restare in Italia ed essere attentamente seguita ed aiutata nel corso di tutta la sua vita. A questo proposito, Corbelli ha rivolto un appello a tutti i mezzi di informazione: «Apriamo una sottoscrizione a favore di questa bambina - ha detto - per aiutarla e assicurarle un futuro dignitoso. Il movimento diritti civili offre già da sin d'ora la sua disponibilità e un immediato contributo». **[r. cri.]**

Segni va all'attacco: Berlusconi non lo ammette, ma il suo ciclo è finito

«Cossiga guidi il nuovo Polo»

Ma Forza Italia e An insorgono

ROMA
DALLA REDAZIONE

Mario Segni lancia il suo messaggio al Polo: ripartiamo da zero e costruiamo un «nuovo soggetto politico alternativo alla sinistra», che potrebbe essere guidato dall'ex capo dello Stato Francesco Cossiga. Il leader referendario spiega questo suo progetto in un'intervista al «Tempo».

«Il Polo - dice Segni - ha esaurito la sua fase propulsiva. Potrà sopravvivere, come fece l'Urss per qualche tempo prima della caduta del muro di Berlino. Ma ormai il suo destino è segnato. Berlusconi non lo ammetterà mai, però probabilmente anche lui capisce che il suo ciclo è finito. Non si può più rimanere con un Polo al guinzaglio di D'Alema. L'opposizione non può essere rappresentata da chi è addomesticato con promesso d'amnistia».

Ma la proposta di Segni raccoglie pochi consensi. Da Forza Italia partono le bordate più dure. Il capogruppo azzurro al Senato, Enrico La Loggia, avverte: «Silvio Berlusconi non si tocca. Occorre rafforzare il Polo liberal-democratico che c'è già e di cui Fi è un pilastro portante». Quanto alle allusioni del leader referendario alla situazione giudiziaria del Cavaliere, La Loggia sottolinea: «Sono vecchie ingiurie che Segni farebbe bene a risparmiarsi». Altrettanto netta la posizione del presidente dei senatori di Alleanza nazionale Giulio Maceratini, che osserva: «Se l'obiettivo di Segni è quello di costruire un'opposizione vincente realmente alternativa all'Ulivo, davvero non si capisce come possa pensare di fare a meno di Berlusconi. Temo le fughe in avanti o, prima di sfasciare, che è la cosa più semplice, bisogna costruire». Secondo Maceratini, quindi, la strada da intraprendere è semmai quella di mettere insieme Berlusconi, Fini, Cossiga e Segni.

Anche il senatore forzitalista Saverio Vertone, che pure stima Cossiga, appare piuttosto prudente. A suo avviso il progetto in sé è buono, ma pensare di mandarlo in porto contro il Cavaliere è sbagliato. Il professore «azzurro» stigmatizza la «pretesa che Berlusconi cessi per fare posto a Cossiga» e critica l'«insensibilità dimostrata da Segni e non degna di lui», perché il leader referendario «non coglie la gravità della persecuzione giudiziaria cui è sottoposto Berlusconi». Pure un altro forzitalista, Marco Taradash, lancia un altolà al leader referendario: «Segni e Cossiga - avverte il deputato di Fi - non devono porsi in alternativa a Berlusconi, vittima di quel sistema di potere contro cui loro vogliono combattere. Berlusconi ha lottato, si è dato da fare, e ora va aiutato a uscire dalla posizione di debolezza in cui si trova».

Diverso l'atteggiamento dei centristi del Polo, che con l'ex capo dello Stato hanno un «feeling» particolare. Clemente Mastella dà ragione a Segni: «Il Polo - afferma il presidente del ccd - ha esaurito la sua funzione politica. E' come una macchina di Formula Uno, vecchia di un anno: può ancora correre, ma non può vincere». Secondo Mastella la prospettiva è quella di «ristrutturare l'area di centro», mantenendo un'alleanza elettorale con An. Ma per fare questo, avverte l'esponente del ccd, «è necessario che tutti si mettano in discussione, a partire da Berlusconi». Mastella plaude anche all'idea di affidare la guida di questa operazione, «nella fase di transizione», a Cossiga. E una posizione analoga è quella assunta da un altro centrista del Polo, il cdu Angelo Sanza, il quale osserva: «Non vedo altri se non Cossiga quale punto di coagulo di movimenti e personalità politiche che intendano opporsi alla "Cosa due" di D'Alema».

L'iniziativa di Segni viene seguita con una certa attenzione dal centro dell'Ulivo, che pure non vuole farsi coinvolgere nell'operazione. Secondo il vicesegretario popolare Dario Franceschini, l'idea del leader referendario «è un passo avanti perché vengono scartate le ambiguità di un terzo Polo», mentre il capo della segreteria politica del ppi Antonello Soro non nasconde che il suo partito è interessato alla «scomposizione» del centro destra.

L'INDIPENDENTE

Di Pietro: «Non capeggio cordate»

PADOVA. «E' un'operazione che non mi interessa». Mario Carraro - titolare dell'omonimo gruppo industriale di Padova e attivo in politica con il movimento del Nord-Est - commenta così la notizia apparsa sul *Messaggero* di ieri secondo cui sarebbe stato interessato all'acquisto del quotidiano *L'Indipendente* all'interno di una cordata che farebbe capo ad Antonio Di Pietro. Carraro conferma di aver avuto contatti, ma esclude un suo impegno con questa nuova impresa editoriale dopo quella che lo ha visto acquisire quote di un network televisivo che copre quasi tutto il Nord Italia. Stesso discorso per il sindaco di Trieste, che smentisco recisamente la sua entrata nel capitale di qualsiasi società editoriale, compresa quella del quotidiano già diretto da Feltri. A concludere la serie delle smentite lo stesso Di Pietro - «non ne so niente» - e il medesimo giornale. Che nell'editoriale di oggi ammette una sintonia con Di Pietro sulla necessità di rafforzare il centro dell'Ulivo ma esclude qualunque retroscena. [r. i.]

L'intervista di Mario Segni ha scatenato nuove polemiche

Proposta di Pisapia

«Proviamo a distribuire stupefacenti»

ROMA. «Solo nell'ultimo anno 1021 morti per droga, più le migliaia di morti per overdose e Aids degli ultimi anni. Una realtà così tragica di fronte alla quale il Governo e il Parlamento non possono rimanere neutrali». A sostenerlo è il presidente della Commissione giustizia della Camera, Giuliano Pisapia, che in una nota dice: «Basta con gli scontri ideologici. Questo dramma deve finire» e a questo scopo ricorda i contenuti di varie proposte di legge presentate alla Camera e al Senato per intensificare le unità di strada, (nell'ambito di una politica di «riduzione del danno»), riorganizzare i servizi pubblici per garantirne l'apertura di notte e nei giorni festivi, predisporre la distribuzione di farmaci sostitutivi o di eroina.

«L'esperienza della Svizzera - dice Pisapia - dove proprio recentemente è stato respinto un referendum che voleva porre fine all'esperimento di distribuzione controllata di sostanze stupefacenti, conferma che solo così sarà possibile dare una risposta di vita, e non di morte, a chi è schiavo tra la dipendenza dalla droga e la volontà di liberarsene. In Svizzera - prosegue Pisapia - in meno di due anni, nel programma che ha coinvolto 1210 giovani tossicodipendenti, sono diminuite di oltre cento le morti e di migliaia i reati connessi alla droga. Su 1210 persone il 67% prosegue l'esperimento e la metà ha già volontariamente chiuso con l'eroina». [Ansa]

Incidente stradale

Muore l'ex sindaco di Palermo

PALERMO. L'ex sindaco di Palermo, Nello Martellucci, 76 anni, e la moglie Maria Maggio, 70 anni, sono morti ieri mattina in un incidente stradale avvenuto sulla veloce Palermo-Sciacca. Con Martellucci scompare uno dei protagonisti, più discussi, di una delle stagioni più difficili di Palermo. Della città era stato assessore nell'immediato dopoguerra, poi aveva trascurato la politica per la professione forense, riapprodando alla militanza dc nei primi Anni 70, quando Salvo Lima lo collocò alla presidenza del Civico di Palermo, il più grande ospedale siciliano, ma anche centro di potere capace di incanalare il consenso elettorale.

Il 23 luglio 1980 Martellucci venne «eletto da Lima» - come ironizzarono i suoi detrattori - sindaco di Palermo. Rimase in carica sino al 19 aprile 1983. Fu rieletto sindaco il 2 ottobre 1984 ma rimase in carica soltanto per due mesi. La città era insaguinata dalle guerre di mafia, il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa ritenne che quel primo cittadino non fosse adeguato. «Non è compito del sindaco combattere la mafia», replicò Martellucci, alienandosi consensi nella stessa «sinistra» del suo partito, divenendo il bersaglio di critiche accese. Ma anche i più accesi detrattori di Martellucci hanno dovuto riconoscere che quell'amministratore si segnalò per una indiscussa onestà personale. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

POTERE DEI GIUDICI E POTERE DEI CITTADINI

crazia si possono correggere i vizi della democrazia». Solo se *di fronte al potere centrale si ergeranno due poteri correttori, due corpi secondari o «particolari potenti»: il potere dell'opinione e della stampa libera, e il potere dei giudici: «L'obiettivo della democrazia è di regolare e legittimare questi poteri necessari, non di distruggere tutti i poteri intermedi».*

D'altronde nemmeno potrebbe, se volesse. La crisi della politica e delle militanze partitiche precede episodi come Mani Pulite, e ovunque in Occidente ha provocato un duplice e parallelo movimento: l'ascesa dell'opinione pubblica e dei mezzi di comunicazione, e la simultanea promozione della figura del giudice. I giudici e l'opinione sono i nuovi poteri in ascesa, con cui la politica dovrà sempre più fare i conti. La loro forza non viene solo dalla mondializzazione e dagli spazi più stretti riservati alla politica classica, come giustamente ricorda il presidente della Camera Violante. E' acutizzata dall'indebolirsi progressivo dello Stato-Nazione, ma è anche conseguenza ineluttabile del suffragio universale, e dell'individualismo che lo Stato Sociale ha paradossalmente scatenato, in questa seconda metà del secolo. Lo Stato assistenziale è solo nelle fasi iniziali un'esperienza collettivista, come spiega assai bene il politologo francese Marcel Gauchet: nel lungo periodo, il Welfare trasforma ogni cittadino in individuo esigente, creditore di servizi, bisognoso in permanenza di un proprio giudice per negoziare la moltitudine di diritti accampati (Marcel Gauchet - La Rivoluzione dei poteri, Gallimard 1995).

Per questo è illusorio pensare di poter sradicare il potere dei giudici e di eliminarli come nuova e aggiuntiva fonte di legittimazione della politica. Si può frenarli, regolare con un certo ordine la loro ascesa. Si possono introdurre riforme istituzionali che rafforzino i poteri dell'esecutivo politico, purché vi sia consapevolezza che la personalizzazione degli esecutivi e l'estensione del suffragio diretto tendono a rafforzare i giudici e l'opinione, e non a diminuirli. E' illusoria insomma la serenità promessa, a meno di non giudicare finita la Storia delle democrazie. E' illusorio far leva sull'opinione pubblica nella polemica con i giudici, e far rilevare ad esempio - come ha fatto Gad Lerner su questo giornale - che Berlusconi ha un'altra legittimità che non va trascurata: una legittimità che *gli viene da milioni di voti, e dal suo essere capo dell'opposizione, impegnato in un delicato patto di reciproca legittimazione tra destra e sinistra.* L'appello all'opinione degli elettori viene fatto ormai sistematicamente, dai politici inquisiti in Europa occidentale: viene fatto in Francia come in Spagna, e questi tentativi di cercare l'assoluzione attraverso le urne generalmente falliscono, perché il potere dell'opinione cresce assieme a quello dei giudici e non si può facilmente giocare l'uno contro l'altro. Lo ha sperimentato l'ex tesoriere del partito socialista francese Emanuelli: nei giorni scorsi ha provato a dire che «la giustizia non può disfare quel che fanno gli elettori», ma è stato criticato e ha dovuto rinunciare a tutte le cariche politiche come richiesto dal verdetto giudiziario.

Questo non significa che la politica sia destinata a soccombere, invasa dai giudici o dall'opinione. Significa solo che i politici non possono legittimarsi tra loro, dentro chiuse caste di parrocchie. Se il bipolarismo italiano serve a questo - a scagionarsi tra esponenti della nomenclatura, ad assolversi vicendevolmente per i peccati di fascismo o di comunismo, di terrorismo o di corruttela - allora il bipolarismo è destinato a incancrenirsi, e non genererà alcunché di mirabile. La politica ha molto da fare, come sottolinea Violante. Potrà apprendere la responsabilità, dopo decenni di impunità. Potrà conquistare col merito una propria autonomia rinnovata. Potrà escogitare nuovi rimedi contro la corruzione, e suggerire nuove forme di punizione. Per rispondere alle esigenze di giudici e opinione non basterà restituire il maltolto: forse varrà la pena imitare la Francia, e imporre per legge ai colpevoli non già la prigione, ma la rinuncia temporanea a esercitare ogni attività politica elettiva.

La politica potrà scoprire che il male è sempre davanti a noi, che mafia e corruzione continuano, che la battaglia dei giudici non finirà perché è parte della stessa vita democratica. Potrà capire che non esistono guerre totali in questo campo, e che non vi sarà mai - contro i corrotti - un definitivo, provvidenziale, liberatorio sbarco in Normandia.

Barbara Spinelli

"Un grande Gruppo come il nostro deve proporsi sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-671671 ci permette di primeggiare anche in questo", afferma Carlo Semprebene, capo dell'Area Commerciale e Pubblicità INA e Assitalia. *"E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio: abbiamo 203 Agenzie Generali e oltre 3000 punti-vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 13000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispecchiano le più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti".*

Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

Numero Verde 167-080080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

Dopo i decreti del Presidente, l'ipotesi di un indulto sugli anni di piombo divide il Parlamento

Grazia, i politici meditano e litigano

Dubbi e attese sul messaggio di Scalfaro

ROMA. Il mondo politico adesso riflette e litiga. Dopo i sei decreti di grazia, firmati dal presidente Scalfaro per sei ex terroristi, riparte con forza la polemica intorno agli anni di piombo. Mentre nelle carceri si aspetta con comprensibile ansia, gli uomini politici s'interrogano sul prossimo saluto di fine anno del Capo dello Stato agli italiani. C'è chi attende un intervento molto aperto a favore di un indulto che chiuda definitivamente la stagione del terrorismo.

Ma la discussione divampa anche per Tangentopoli. Antonio Di Pietro, ad esempio, ricorda che la corruzione esiste ancora: «Le amnistie si concedono quando un periodo storico è finito, noi invece siamo ancora nel bel mezzo della bufera. Chi non ha nulla da temere, perché deve ricorrere all'amnistia? Anch'io sono stato inquisito mille volte, eppure non mi voglio nascondere». E Roberto Calderoli, della Lega Nord, arriva a chiedere: «Padani, spegnete la televisione quando Scalfaro verrà in televisione. Bel capolavoro, uno Stato che perdona chi ammazza e punisce chi rispetta le regole».

Il Capo dello Stato, bilanciando con cronometrica precisione le sei concessioni di grazia - tre uomini e tre donne; metà liberi subito, metà in affidamento al servizio sociale per altri tre anni e se deciderà il giudice di sorveglianza - ha mandato un segnale preciso al Parlamento. Qualche grazia ai terroristi, singola e meditata, è pure possibile. Ma l'atto politico di un indulto generalizzato è ben altra cosa.

Ne parlò apertamente, Scalfaro, già nell'ottobre scorso quando rifiutò la grazia a Sofri, Bompressi e Pietrostefani. «La via per superare queste dolorose vicende - scrisse ai presidenti delle Camere - può essere trovata, ma richiede una visione unitaria, una volontà politica determinata e capace di raccogliere il consenso indispensabile».

Naturalmente c'è lo scoglio dei familiari delle vittime, contrarissimi al perdono generale. Ma anche su questo punto il Presidente ha più volte detto come la pensa (e qualcuno crede che lo ripeterà nel discorso di fine anno): massimo rispetto per famiglie tanto provate, ma non si possono caricare i familiari delle vittime di responsabilità improprie che competono al Parlamento.

L'accelerazione che viene dal Quirinale sul tema dell'indulto - mentre è silenzio sull'ipotesi dell'amnistia - ha scatenato però ancora una volta le divisioni della politica. E già balena l'ennesimo impantanamento per la legge sull'indulto (che ha bisogno di una maggioranza di due terzi del Parlamento).

Giuliano Pisapia, Rifondazione, presidente della commissione Giustizia, non ci crede: «I gruppi politici, sia per motivi elettorali che per divisioni interne non hanno una posizione definita. Però dopo dieci anni è tempo che il Parlamento assuma una posizione definita oppure scelga strade diverse. Dare speranze e poi delusioni cocenti mi sembra ingiusto per i familiari delle vittime come per i detenuti». Dice ancor più esplicito Giuseppe Gargani, responsabile del ppi per la giustizia: «Il Parlamento nel '98 sarà impegnato per una importantissima funzione costituente. Non credo che si potrà distrarre con fughe in avanti che si prestano a equivoci. Di amnistia o indulto si potrà cominciare a parlare nel '99».

Ma ieri sono venuti fuori in numerosi, dalla maggioranza come dall'opposizione, a «frenare» sull'ipotesi dell'indulto. Dice Federico Orlando, di Rinnovamento: «Non voterò mai un indulto ai terroristi». Luigi Olivieri, pds: «Sono totalmente contrario a un'amnistia. E prima di arrivare a un indulto occorre un intervento serio e ponderato a favore delle vittime». Raffaele Bertoni, senatore della Sinistra democratica, ex presidente dell'associazione nazionale magistrati: «La decisione di Scalfaro non deve fare da apripista a un indulto che elimini o riduca le pene per terroristi rossi o neri». Sandro Schmid, pds: «Gli anni di piombo sono ancora freschi». Da destra si fa sentire Mirko Tremaglia: «Dove vi sono fatti di sangue non può esservi grazia se non vi è il perdono dei parenti delle vittime». Oppure Alfredo Bonatesta, An: «Che diciamo ai familiari delle vittime?».

Alla fine, erano pochine le voci dei favorevoli all'indulto: Giulio Maceratini e Francesco Storace, An; Vincenzo Siniscalchi e Guido Calvi, pds; Paolo Cento e Alfonso Pecoraro Scanio, Verdi. Rimanevano assolutamente isolate, invece, le voci di Forza Italia - da Michele Saponara a Enrico La Loggia, a Domenico Bruno, a Tiziana Maiolo - che vuole legare indulto ad amnistia. Secondo Saponara, addirittura, non si dovrebbe parlare di indulto ai terroristi quanto di amnistia ai tangentisti. «Le tue sono farneticazioni politiche», gli ha risposto a brutto muso Giuseppe Scozzari, della Rete, fedelissimo di Antonio Di Pietro.

Francesco Grignetti

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha firmato il 22 dicembre sei decreti di grazia per altrettanti ex terroristi: tre uomini e tre donne; metà liberi subito, metà in affidamento al servizio sociale per altri tre anni e se deciderà il giudice di sorveglianza

VITTIME TERRORISMO

Berardi: «Mio padre, tradito dallo Stato»

TORINO. «A Natale c'è sempre un posto libero a casa mia, è quello che avrebbe dovuto occupare mio padre. Avrei voluto invitare il Capo dello Stato e il ministro di Grazia e Giustizia a festeggiare il Natale con la mia famiglia, ma loro non sono degni di occupare quel posto». E' il commento di Giovanni Berardi, 47 anni, figlio di Rosario, maresciallo di polizia ucciso a colpi di pistola nel 1978 dalle Brigate rosse, e segretario dell'Associazione vittime del terrorismo, ai decreti di grazia proposti dal ministro Giovanni Maria Flick e concessi dal presidente Scalfaro. «Oltre a tradire coloro che sono caduti per difendere il loro Paese - aggiunge Berardi - hanno tradito l'ultimo brandello di giustizia in Italia. Difendere gli ideali di questo Paese non paga, anzi ci si perde solo la vita. Vorrei solo esprimere la mia solidarietà alle forze di polizia e ai magistrati che fanno tutti i giorni il loro dovere». [Ansa]

Anna Laura Braghetti (a destra) l'ex br carceriera di Aldo Moro, divenuta amica della Mambro

Sia nell'Ulivo sia nel Polo prevale il partito dei contrari
Ma ormai il dibattito divampa e interessa pure Tangentopoli

IL CASO

TERRORISMO E GIUSTIZIA

Natale a casa per la Mambro

E a pranzo ha invitato la Br Braghetti

ROMA

Lei è uscita il pomeriggio del 24, ed è corsa a casa per fare il presepio con le statuine di quando era bambina, il primo dopo 17 anni, 2 anni di latitanza e 15 di carcere.

Lui invece è rimasto in cella, in attesa di un permesso che chissà se e quando arriverà, vivendo lo stesso Natale dietro le sbarre che si ripete dal 1981, l'anno in cui l'arrestarono.

Lei - Francesca Mambro, l'ex-terrorista dei Nar condannata a svariati ergastoli compreso quello per la strage di Bologna, della quale s'è sempre proclamata innocente - potrà rimanere in famiglia ancora una settimana, poi tornerà a Rebibbia; è la quinta volta che esce dal giugno scorso. Lui - Valerio Fioravanti, ex-capo dei Nar e marito di Francesca, stessa posizione giuridica, un anno di pena scontata in più - non è ancora riuscito a mettere il naso fuori dalla galera, nemmeno per mezza giornata. A lei hanno detto sì, a lui no, bizzarrie della burocrazia giudiziaria.

Una piccola speranza di trascorrere Natale insieme, a casa, stavolta ce l'avevano, ma non è successo. E mentre ne parlavano, l'altra sera davanti alla cena natalizia, Francesca ha provato a stemperare: «Vabbè, dopo tanto tempo, un anno in più o in meno...». Poi è andata di là per scrivere a Valerio, come fa ogni sera da anni, per raccontargli le sensazioni di quel giorno un po' speciale.

Intorno alla tavola imbandita dalla mamma, una signora abruzzese che ha conservato le tradizioni culinarie della sua terra, c'erano Francesca, i tre fratelli e quella che ormai è una sorella acquisita, Anna Laura Braghetti, l'ex-brigatista rossa carceriera di Aldo Moro, ergastolana ammessa al lavoro esterno, diventata l'amica del cuore della Mambro in anni di detenzione comune. Un rapporto straordinario, quello tra le due donne del terrorismo rosso e nero, raccontato sui giornali e in un libro, consolidatosi fino al cenone di Natale.

Tra i vincoli imposti a Francesca dal giudice di sorveglianza c'è quello di non parlare coi giornalisti nei giorni di permesso, e così tocca al fratello Italo - il più giovane della famiglia - rivevere le emozioni di queste feste. «Anna Laura è davvero un'altra sorella - dice -, al punto che l'anno scorso, quando Francesca non c'era, è venuta ugualmente a casa nostra. Stavolta siamo come imbambolati, quasi storditi nel rivedere Francesca in giro per casa. Per la prima volta abbiamo rifatto il presepio, da quando lei se n'era andata, nell'80, non ci aveva pensato più nessuno».

Italo Mambro sa bene che le polemiche coi parenti delle vittime della strage di Bologna sono in agguato. «Noi - dice anche a nome della sorella - abbiamo il massimo rispetto per queste persone che non potranno mai più passare un Natale coi loro cari; la rivendicazione d'innocenza di Francesca e Valerio per Bologna in questo caso non c'entra, è un fatto che vale anche per le vittime provocate da loro. Però voglio dire che da anni quasi tutti gli ex-terroristi di sinistra, da Moretti fino a Giovanni Senzani, che non ha mai fatto autocritica sul suo passato, usufruiscono dei permessi: dov'è lo scandalo se mia sorella passa qualche giorno con noi? E poi Francesca è entrata in carcere a 23 anni, oggi ne ha quasi 39, è una donna diversa, come dimostra la sua attività in carcere».

Francesca Mambro l'ex terrorista dei Nar condannata a svariati ergastoli, compreso quello per la strage di Bologna

Una settimana di permesso per la terrorista di estrema destra

Di carcere s'è parlato molto in casa Mambro, davanti al brodo con i cardi e ai dolci abruzzesi che Francesca ha mangiato con molta parsimonia. «Ormai è una realtà che fa parte della nostra vita, e mia sorella pensa di continuo alle donne che ha lasciato dentro in questi giorni, detenute comuni, mamme con bambini piccoli, malate di Aids che non hanno avuto i permessi». Il 26, poi, è arrivata la notizia delle sei grazie concesse dal Presidente della Repubblica ad altrettanti detenuti condannati per reati legati alla lotta armata, e il commento dell'ex-terrorista dei Nar è stato ancora una volta per i colleghi e le colleghe «comuni»: «Bisognerebbe pensare anche a loro».

L'ultimo Natale fuori dal carcere, Francesca Mambro l'aveva trascorso nel 1981, da latitante, in un paese di montagna con qualche «camerata» dell'epoca, col pensiero fisso di Fioravanti già in galera e di poter morire da un momento all'altro. La arrestarono due mesi più tardi, dopo un conflitto a fuoco dal quale è uscita viva per caso; da allora sono arrivati tanti 25 dicembre passati in isolamento o nelle celle con le altre detenute. In questi giorni può vedere e respirare un mondo molto diverso da allora.

«Francesca - racconta Italo - non dà molto peso alle cose materiali, Anna Laura cerca di portarla un po' in giro ma lei passa davanti alle vetrine e nemmeno le guarda. Quello che più le sta a cuore sono le relazioni con gli altri, che in carcere non può avere, e quindi passa le giornate a parlare con la gente, di presenza o al telefono. E' andata a trovare i volontari che fanno servizio in carcere, preti e suore, le professoresse di un tempo, le vecchie zie. Adesso aspetta di vedere Valerio, al colloquio settimanale in carcere; non hanno passato il Natale insieme, ma per una volta ci andrà come una moglie normale che arriva da fuori e dopo un'ora torna fuori».

Giovanni Bianconi

«Prima la verità, poi amnistie»

«Strage di Bologna: il governo ci delude»

BOLOGNA. «Sì, sono deluso. Profondamente deluso. Mandanti e ideatori politici delle stragi che hanno insanguinato l'Italia non hanno nulla da temere dal governo dell'Ulivo». Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione tra i familiari delle vittime del 2 agosto alla stazione di Bologna, punta il dito con decisione: «Dal primo governo di sinistra nella storia della Repubblica - sostiene - ci aspettavamo un atteggiamento diverso rispetto alla ricerca delle verità sul terrorismo e sulle stragi. Invece...».

Invece?

«Tante parole, nessun fatto. Non ci sono gesti concreti su quel fronte. Anziché impegnarsi per far luce sulle pagine più drammatiche della nostra storia degli ultimi trent'anni, anziché mettere in pratica tutte le cose che, fino a poco prima, come rappresentanti dell'allora opposizione, hanno chiesto a gran voce, l'unica dibattito che questa maggioranza ha saputo aprire è quello su amnistia e indulto per gli ex terroristi».

E' una richiesta di coerenza?

«Sì. Vogliamo che chi, oggi, rappresenta il Paese nelle massime istituzioni sia coerente con le frasi e con gli atteggiamenti di quand'era in minoranza. E che mantenga le promesse...».

Si riferisce a episodi concreti?

«Il 25 luglio 1984 abbiamo presentato a Palazzo Madama una proposta di legge di iniziativa popolare per abolire il segreto di Stato su stragi e fatti di terrorismo. Deve ancora essere discussa oggi».

Dall'84 a oggi, sono passati tanti governi e molte legislature...

«Ma il 2 agosto scorso, a Bologna, l'onorevole Brutti ha ribadito che, prima della fine dell'anno, il governo dell'Ulivo avrebbe presentato un disegno di legge ispirato alla nostra proposta di allora. Mancano due giorni all'ultima mezzanotte del '97, ma non è successo nulla. Non c'è neanche l'intenzione. E questo, tra il dire e il fare, ci sembra un bel tradire».

Non vi va giù che la Mambro abbia avuto un permesso di 10 giorni e che un provvedimento analogo possa riguardare anche il marito Fioravanti, entrambi condannati all'ergastolo per la strage alla stazione di Bologna?

«Non siamo certo noi quelli che vorrebbero tenere la Mambro in carcere per tutta la vita... Ma non si sta bene il modo con cui si è arrivati a certe decisioni».

Non vi va giù nemmeno la notizia della grazia a sei ex terroristi?

«Diciamo solo che di garanzie, le vittime del terrorismo e delle stragi non ne hanno avute. Né prima, né dopo. Il garantismo esiste solo per i delinquenti».

Cosa vi aspettate da governo e Parlamento?

«Innanzitutto, una analisi seria sul terrorismo. La strategia della tensione e le stragi hanno rappresentato uno strumento di lotta politica. Si arrivi finalmente a ideatori e mandanti; si bonifichi l'Italia. Poi, il Parlamento decida quello che vuole su amnistie e indulti. Ma, prima, ripeto, si faccia azione di bonifica. Altrimenti, quei misteri servono ancora oggi per inquinare la vita politica».

Un auspicio per il '98?

«Che non si continui a spalmare del "buonismo" sopra i morti. Se, in Italia, la giustizia è questa, vuol dire che viviamo in un Paese ancora senza giustizia».

[m. tor.]

La stazione dopo la bomba

Cooperativa-Samaritano

Nasce con Cerica, Toni Negri e un condannato per Enimont

ROMA. Il terrorista, il «cattivo maestro» e il tangentista. Claudio Cerica, appena graziato, soprannominato il «brigatista gentiluomo» per quel gesto istintivo, la riconsegna di un portafoglio trovato per strada lo scorso 1° febbraio. Un gesto che gli costò l'arresto. Cerica era stato condannato a sei anni e mezzo di galera per fatti di terrorismo (ma nei quali non era stato sparso sangue), legati all'Autonomia operaia e al Fronte comunista combattente. Scontati i primi due e mezzo, nell'83 fu scarcerato e fuggì in Francia, dove è rimasto 13 anni. A febbraio, l'arresto, per quel portafoglio trovato e consegnato.

Con lui ci sono Toni Negri, in carcere da luglio dopo l'«esilio» francese, e Alberto Grotti, uno dei condannati per la maxi-tangente Enimont. Sono tre soci della neonata cooperativa «Il Samaritano», intitolata a don Luigi Di Liegro, il direttore della Caritas romana scomparso ad ottobre.

E' un'iniziativa di detenuti in favore dei detenuti, con lo scopo di favorirne il reinserimento sociale attraverso occasioni di lavoro stabili e non saltuarie. Ai tre fondatori si sono aggiunte quattro imprese, «e nei primi due mesi di attività - spiega Cerica - sono state avviate le pratiche per tre o quattro domande di impiego. L'obiettivo è aiutare non solo i detenuti, ma tutte le persone socialmente svantaggiate».

Il nome della cooperativa si ispira alla parabola evangelica del buon samaritano, e nell'opuscolo di presentazione Toni Negri ha scritto: «Non ci resta che provare a rendere per noi stessi doveroso il comune, e a dare una mano a quei "mezzi morti" che troviamo per strada. Se poi questo conduca alla vita eterna è altra questione. Di certo sappiamo solo che quell'atto del Samaritano, nella sua singolarità, è eterno».

[gio. bia.]

IL CASO

POLEMICHE DI CARTA

Il vignettista su Boxer: chiudiamo l'Unità. Poi attacca Veltroni e il pds

Il direttore Parlato «Qui si scivola nel qualunquismo Prendete quel foglio e gettatelo nel cestino»

La prima pagina del giornale satirico «Boxer» (a sinistra) che ha fatto infuriare Valentino Parlato (qui a fianco) direttore del Manifesto e il vignettista Vauro (foto sopra)

Satira, è guerra a sinistra

Spaccatura fra Vauro e il Manifesto

ROMA

«LA satira, a mio parere, è sempre a rischio di scivolare nel conservatorismo, nella reazione, o nel qualunquismo». La dichiarazione arriva alla riga numero cinquantanove. In cima, c'è la firma di Valentino Parlato, direttore del *Manifesto*, nonché presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa che edita il quotidiano comunista. Parlato ha seppellito, con una colonna di piombo pubblicata a pagina due sul quotidiano di ieri, il numero di Boxer, supplemento satirico del quotidiano stesso. «Una ferma e amara raccomandazione ai lettori - ha scritto -: prendete Boxer, e buttatelo nel cestino più vicino all'edicola».

Non è semplicemente la solita lotta fratricida all'interno di una stessa sinistra. E' qualcosa in più. Perché quel che ha fatto infuriare Parlato al punto da fargli imbracciare la penna per sparare su Boxer è stato il titolo d'apertura del supplemento: «Lanciamo una grande sottoscrizione nazionale per chiudere l'*Unità*». Nel sommario, le motivazioni: «Era il giornale di Gramsci, è diventato quello di Veltroni, Panini, Caldarola e Cotechini. Sono stati loro a rovinare la stampa italiana...». Più, al posto dei puntini, alcuni epiteti, che Vauro, disegnatore satirico di lungo corso, non ha mai risparmiato a nessuno.

Letto il titolo di Boxer, Parlato si è infuriato, ma non al punto da impedirne l'uscita. Precedente: quando Vauro disegnò una vignetta dal titolo «35 Ore» con Cofferati che imbracciava un cartello con su scritto «Coffindustria», ci fu polemica, ma la vignetta fu ugualmente pubblicata. «Come al solito, come sempre», sospira Parlato. Il quale è notoriamente un direttore gentiluomo, un comunista dotato di sense of humour. «E' vero, stavolta l'ho messa giù dura, e questo è contrario al mio stile: ma il fatto è che i compagni dell'*Unità* sono davvero in difficoltà. In tempi di peste, non si sfotte: in questo Paese, di quotidiani sedicenti di sinistra ce ne sono solo tre, noi, *Liberazione*, e l'*Unità*». Vauro è a Barcellona, e non si scalda più di tanto: «L'idea di Valentino è che non si debba sparare sulla Croce rossa: ma la satira serve appunto a quello». E guai a ricordargli che la tesi di Parlato è che «Boxer è *misoneista*» (ovvero nemico del nuovo, ndr): «Non mi pare che l'*Unità* sia cosa nuovissima. Il punto è che, ogni tanto, Valentino è preso da un attacco di sacralità politica». E poi Vauro insiste, stavolta col tono serioso del giornalista d'opposizione: «E' l'ex quotidiano del pci che ha messo in crisi la piccola stampa italiana, loro con quella mania di cellofanare i giornali con le videocassette». Loro chi? «Veltroni: bisognerebbe chiudere tutto quel che Veltroni ha aperto, anche la Galleria Borghese. Chiudere, finirla col buonismo, il perbenismo: questo è un Paese ipocrita».

Nella polemica tra un comunista-gentiluomo, e un comunista-corsaro, s'inserisce il direttore dell'*Unità*. Giuseppe Caldarola, naturalmente, non ha gradito il titolo di Boxer, e molto invece il fondo di Parlato. Ma chiede al Manifesto di non chiudere Boxer. Perché il punto è proprio questo: redatto in totale autonomia, e con Vauro che ne è appunto il direttore responsabile, il supplemento potrebbe essere a rischio. Perché può accadere che la filosofia satirica sia divaricante dalla linea del giornale. Per giunta, nella pagina delle lettere del *Manifesto*, si è scatenato un dibattito tra i lettori. Chiudete Boxer, invocano alcuni. Evviva la satira, fanno altri. E nessun sentimento ispirato a moderazione. «Il destino della satira in Italia è questo», sospira ancora Parlato, che amerebbe una satira «un po' meno da combattimento». Vauro invece sostiene che Boxer dev'essere «un sasso nell'acqua stagnante, in un Paese in cui ormai anche il minimo contrasto è fuori luogo». Insomma, tira aria di regime, secondo Vauro. Dobbiamo essere meno graffianti con i compagni, secondo Parlato. Come finirà è presto per dirlo.

Antonella Rampino

IN **BREVE**

LE VACANZE DI PRODI

Relax in montagna

Romano Prodi

BELLUNO. Il presidente del Consiglio Romano Prodi, è arrivato ieri pomeriggio a Belluno, da dove proseguirà per Campolongo, in Cadore, per trascorrere un periodo di vacanza in un appartamento di sua proprietà in un residence. Il presidente del Consiglio resterà nella località montana veneta fino al 3 gennaio, ma ha fatto sapere che trascorrerà altrove la giornata di San Silvestro. Durante il suo soggiorno a Campolongo, Prodi non avrà appuntamenti pubblici. [Ansa]

IL MATRIMONIO DI CARPI

Senatore sposa ex allieva

PISA. Il senatore Umberto Carpi (Comunisti unitari), 56 anni, sottosegretario all'Industria, è convolato a nozze nel municipio di Crespina con Natasha Tonelli, 35 anni, insegnante ed ex allieva di Carpi all'università di Pisa, quando il parlamentare insegnava lettere. I due convivevano da anni ed alla fine hanno deciso di sposarsi. Vestito di blu, lo sposo si è presentato in Comune poco prima di mezzogiorno, ha salutato i parenti più stretti, i pochissimi amici, strette di mano con gli amministratori e i dipendenti comunali. La sposa è arrivata allo scoccare delle 12 tenendo in mano un bouquet di rose gialle e arancio; indossava casacca e pantaloni color panna e una giacca cammello. La cerimonia è stata celebrata dal sindaco di Crespina, Bruno Barsacchi. [Ansa]

POLITICI E ASTROLOGIA

Buon '98 per Scalfaro

Umberto Bossi

ROMA. Le stelle nel 1998 saranno dalla parte del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, del segretario del pds Massimo D'Alema e del segretario del ppi Franco Marini. Anno così e così per il presidente del Consiglio Romano Prodi, per il leader di An Gianfranco Fini e per il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. Sarà un anno da dimenticare, invece, per Umberto Bossi. Così dicono le stelle, secondo una delle loro interpreti, l'astrologa Luisa De Giuli. [AdnKronos]

RADIO RADICALE

Appello di Manconi

ROMA. Il leader dei verdi Luigi Manconi ha annunciato che chiederà al governo di intervenire per evitare la fine di Radio Radicale: «In questi anni - ha detto Manconi - l'attività svolta da Radio Radicale, è stata preziosa, preziosissima: uno strumento insostituibile di informazione e una garanzia inestimabile di libertà. Per questa ragione mi auguro che la trattativa in corso tra Radio Radicale e la Rai vada a buon fine. In caso di esito negativo, chiederò al governo di intervenire direttamente: il patrimonio di competenze e di esperienze, l'archivio di informazione e di cultura che è Radio Radicale, non possono andare dispersi. Andrebbe disperso - ha concluso Manconi - un pezzo della nostra libertà». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA FINE DELLE ILLUSIONI

satezza concepire l'arrivo di ieri in Calabria di ottocento profughi curdi come un'infrazione alla «normalità». Prima di discutere delle misure da assumere, sarebbe quindi il caso di inquadrare meglio la situazione. Perché la prima consapevolezza di cui c'è necessità è che non ci troviamo di fronte a emergenze isolate. Anzi, l'emergenza è la condizione costante che dobbiamo fronteggiare, oggi e sicuramente domani. L'area intorno al Mediterraneo pullula di ragioni che possono indurre all'emigrazione, oltre che di gente capace di speculare sui tremila dollari di un sogno.

E allora sarà meglio abbandonare le illusioni. La prima illusione consiste nell'idea che si possa risolvere tutto con la mano dura. Che la risposta possa consistere nel ributtare a mare i profughi, dopo avere circondato le coste meridionali con un cordone sanitario militarizzato. La seconda illusione è che l'«emergenza continua» dell'immigrazione possa essere risolta d'un tratto con una nuova legge. Il fatto è che ciò che intendiamo per una buona legge sull'immigrazione è in realtà e necessariamente un compromesso, l'individuazione di un punto mediano fra il desiderio della società italiana di vedere tutelato il proprio benessere (riducendo perciò al minimo gli arrivi), e l'obbligo morale di non frustrare quell'aspirazione a migliorare la propria esistenza che spinge all'emigrazione e alla clandestinità migliaia di uomini e donne.

In sostanza una nuova legge sull'immigrazione potrà offrire uno sfondo per regolare i flussi migratori, soprattutto creando meccanismi per connettere immigrazione e lavoro. Ma in sé ogni legge «normale» ha la caratteristica di funzionare in situazioni gestibili. Se invece la normalità è fatta da un susseguirsi di emergenze, se l'unica regola è l'eccezione, se l'evoluzione è continua, c'è il rischio molto concreto che le indicazioni di legge vengano continuamente superate dai fatti.

Più dello stretto dettato legislativo conta perciò la sua applicazione, gli strumenti che si usano, il risultato che si vuole ottenere. Perché se l'emergenza è la normalità, non ci si può far sorprendere ogni volta dagli avvenimenti, e non si può reagire in ogni occasione con provvedimenti estemporanei. Quindi, proprio per evitare illusioni pericolose, sarà bene tenere d'occhio alcuni criteri di fondo.

Il principio centrale è che non c'è una sola immigrazione: ce ne sono molte, molto diverse, e portatrici di problemi assai diversi. C'è l'immigrazione di chi cerca un lavoro, magari accettando condizioni di precarietà sociale che sono di per sé un'infrazione alle regole di civiltà. C'è l'immigrazione di chi vede nel nostro Paese un'opportunità per vivere al di sopra dello standard d'origine, che può essere perseguita scendendo sotto il livello della legalità. C'è l'immigrazione di chi organizza esplicitamente il crimine, dallo spaccio di droga alla prostituzione. E ci sono anche i profughi come i curdi, che vedono nell'Italia un porto di transito nella «rotta della speranza» che dovrebbe portarli più a Nord, riscattando il loro destino di senzapatria.

Occorre sapere distinguere sempre. Perché altrimenti, confondendo la qualità e il genere delle immigrazioni, si confonderà facilmente l'immigrato con la criminalità, contribuendo a diffondere allarme sociale; oppure si giustificherà ideologicamente l'illegalità in nome del bisogno. Si invocheranno così di volta in volta demagogie opposte. Finora c'è stata notevole prudenza da parte delle forze politiche, e l'immigrazione non è stata strumentalizzata quasi mai in chiave politica. E' bene che essa, dopo che il Parlamento avrà fissato nuovi criteri generali, continui a essere un nucleo il meno politicizzato possibile, affidato quindi alla gestione, alla prassi, all'amministrazione, a un empirismo intelligente. Perché di fronte a un'emergenza protratta le soluzioni risultano sempre intermedie, parziali, probabilmente insoddisfacenti. Ma comunque migliori di qualsiasi ipotesi che facesse balenare «la» soluzione, radicale e ultimativa: come se a una questione di portata storica si potesse rispondere con invenzioni dettate dall'emotività della cronaca.

Edmondo Berselli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 DICEMBRE 1997

Borioni Federico; **Carlolano** Paola; **Chindamo** Simone; **Espinola Castaneda** Francesco; **Formichella** Michele; **Hachcham** Karima; **Hallovic** Germana; **Martino** Andrea; **Massaro** Andrea; **Matrone** Claudia; **Mennella** Luca; **Ravizza** Ilaria; **Ruscitti** Mauro; **Soro** Simone; **Spataro** Eleonora; **Tinella** Fabio; **Zullino** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 18 DICEMBRE 1997

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Franceschi** Cesarina, anni 84, Istituto Suore Carmelitane di corso A. Picco 104, nata a Castello di Godego (TV).

Negli Ospedali: **Pasquino** Vittorina ved. **Liverani**, a. 83, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Pavsic** Maria Teresa, a. 84, Mauriziano Umberto I, n. a Dubovica (ex Iugoslavia); **Ghigo** Maria ved. **Destefani**, a. 85, Molinette, n. a Moreno (CN); **Ginestra** Carmelo, a. 68, Molinette, n. a Palermo; **Checchia** Maria in **Milato**, a. 87, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Lucera (FG); **Maltietig** Terzo, a. 92, Giovanni Bosco, n. ad Attimis (UD); **Geronazzo** Leonilla, a. 76, Gradenigo, n. a Torino; **Giorda** Aldo, a. 82, Mauriziano Umberto I, n. a Bra (CN); **Luciani** Giovannino, a. 70, Giovanni Bosco, n. a Comacchio (FE); **Fantasia** Giuseppe, a. 73, Maria Vittoria, n. a S. Severo (FG); **Travaglini** Rina ved. **Figuccio**, a. 74, Mauriziano Umberto I, n. a Pesaro; **Giuliano** Concetta in **Cariochia**, a. 58, Molinette, n. a Francolise (CE); **Magnelli** Mario, a. 90, Maria Vittoria, n. a Castiglione Cosentino (CS); **Bellia** Emanuela, a. 35, Molinette, n. a Torino; **Scaverda** Albertina ved. **Romondetti**, a. 92, Molinette, n. a Torino; **Massara** Ersilia, a. 74, Martini, n. a Caltignaga (NO); **Frazzica** Pietro, a. 60, Molinette, n. a Messina; **Mancino** Lorenzo, a. 88, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Grumo Nevano (NA); **De Re** Olga ved. **Patrian**, a. 75, Koelliker, n. a Chioggia (VE).

Presso altri luoghi del territorio cittadino: **Gaspari** Vitarella ved. **Nanni**, a. 85, via Canelli 65, n. a Gessi (CH).

Presso Residenze: **Di Marzo** Salvatore, a. 66, via Bagnasco 9, n. ad Adrano (CT); **Ameris** Giulio, a. 78, via Sempione 130, n. a S. Marzano Oliveto (AT); **Gallo** Francesca ved. **Badellino**, a. 95, strada di Settimo 122/7, n. a Sommariva del Bosco (CN); **Pizzulli** Domenico, a. 64, via Giordano Bruno 172, n. a Ginosa (TA); **Coppolecchia** Leonardo, a. 78, via Fratelli Garrone 87/25, Canosa di Puglia (BA); **Ruggiero** Felicina in **Barbiero**, a. 66, via S. Domenico 44, n. a Fontanarosa (AV); **Caputo** Angela in **Ferrari**, a. 52, corso Spezia 37, n. ad Ariano Irpino (AV).

Presso Medicina Legale: **Leonetti** Cristina ved. **Mandarino**, a. 70, n. ad Andria (BA).

Nati 17 — Morti 29

Improvvisamente è mancato

Gianfranco Piatti

Addolorati l'annunciano la moglie, cognata, cognati, nipoti e amici. Funerale lunedì 29 corrente ore 14 parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 28 dicembre 1997.

Cristianamente e confortata da Liliana, Beppe e Diego è mancata

Amalia Ciari ved. Scuero

Funerali lunedì 29 dicembre ore 8,15 Parrocchia SS. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1997.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bruneri in Rollo

anni 79

Ne danno il triste annuncio il marito **Luigi**, il figlio **Alessandro**. Funerali lunedì 29 ore 14,30, parrocchia S. Massimiliano Kolbe (Grugliasco). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 29 dicembre 1997.

Cristianamente è mancato

Michele Bertone

anni 76

Addolorati l'annunciano: la moglie **Angela Golfo**, i figli: **Wanda** con il marito **Alberto Fornas** e famiglia, **Marco** con la moglie **Mirella Perrone** e bimbi; fratello, sorella, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle lunedì 29 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione - via Castellero, 7. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Per espressa volontà dell'Estinto non fiori ma offerte all'ospedale Baulino di Caselle.
— **Caselle T.se**, 26 dicembre 1997.

I nipoti **Michela** con **Franco**, **Barbara** con **Mario**, **Serena** e **Andrea** ricordano il carissimo **NONNO**.

Ciao **MICHELE** ti ricorderemo sempre. **Vittorina** e **Mario**.

La consuocera **Rina**, **Guido** e **Mariuccia Fornas** con famiglia partecipano al dolore.

Ricordano il caro **ZIO**: **Marino** con **Giusa**, **Livio** con **Laura**, **Ornella** con **Miki**, **Carla** con **Piero**, **Aldo** con **Giovanna**, **Marina** con **Rino**, **Bruno** con **Antonella**.

L'Amministratore Delegato, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa** partecipano al dolore di Marco Bertone per la morte del padre

Michele Bertone

— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Partecipano al dolore di Marco Bertone
Gianni Dotta
Angelo Cappetti
Franco Gallisto
Giovanni Battista Mattarana
Fabrizio Maliga
Renato Rizzo
Giuseppe Corno
Michele Miola
Roberto Bellato.

Partecipano al dolore del collega Marco:
Giuseppe Strada
Luigi Vanetti
Domenico Ceccaroni
Gianni Baldi
Luigi Mazzaceppa
Renato Negro
Cristina Ferrua
Marco Rosso
Ugo Pietropaolo
Giulio Restagno
Sara Elter
Paola Guglielmino
Mario Petronio
Mirna Tomatis
Marco Turigliatto
Mariangela Moresco
Rosanna Malavolti
Gianni Barello
Mariano Luca
John Occelli
Giancarlo Fabbri
Mauro Ottaviani
Ezio Vicario
Sebastiano Accossato
Maurizio Boi
Fabrizio Ferrero
Francesco Ruffa
Antonio Cataldi
Massimo Giovale Alet
Pier Franco Perucca
Gianfranco Casalicchio
Giuseppe Antonucci.

L'Ente Commerciale e Marketing partecipa al dolore della famiglia Bertone.

Reparto Sorveglianza è vicino a Marco.

Il Reparto Fattorini si unisce al dolore di Marco per la scomparsa del **PAPA'**.

I Centralinisti partecipano al lutto.

Ricordano con affetto l'amico Michele: **Giovanni, Domenico, Mario, Carlo** e **Sabino Verderone**
Pietro Giancia
Enrico Vaschetto
Pietro Odetti
Mario Mussa
Michele Chiabotto
Luigi Olivero
Adriana e **Carlo Chiabotto**
con rispettive famiglie.

E' prematuramente mancata

Gerarda D'Andrea in Ronco (Gerry)

Addolorati l'annunciano il marito **Giorgio**, la mamma **Concetta**, il papà **Gaetano**, le sorelle, il fratello, i suoceri **Amelia** e **Bernardo**. Funerale martedì 30 corrente ore 10 parrocchia del Pilonetto.
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Il dono più bello che abbiamo ricevuto è quello di averti avuta accanto. Ti vorremo sempre bene, ciao zia **GERRY**. **Manuela**, **Erika**, **Pascal**, **Andrea**, **Alessio**, **Mattia**, **Omar** e **Oscar**.

Ti ricorderemo come ti abbiamo conosciuta, sincera e dolce, ma più che altro unica. Ciao **GERRY**, ti vogliamo bene. **Franco** e **Mara**.

Sarai sempre nei nostri cuori **GERRY**, i piccoli **Andrea**, **Davide**, **Fabrizio**, **Monica** e genitori.

Il giorno di Natale, con la stessa discrezione con la quale aveva vissuto, è mancata all'affetto dei suoi cari

Silvia Pomo

di anni 79

dai più conosciuta per l'eleganza delle sue creazioni e l'amore per la montagna ed i viaggi, oltre che per la genuina bontà del cuore. Commossi ne danno il doloroso annuncio la nipote **Ketty** con la figlia **Elisa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 alle ore 11,30 presso la chiesa dei frati di Billiemme al cimitero di Vercelli.
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

E' mancato ai suoi cari

Alfredo Gabbiano

anni 81

Addolorati lo annunciano il figlio **Mario** con **Rosa**, il nipote **Paolo** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Corsione lunedì 29 alle ore 15.
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

E' mancato serenamente il caro

Alfredo Gabbiano

Luisa e **Angelo** partecipano al dolore di Mario e Rosa.
— **Avigliana**, 27 dicembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Piovano

di anni 77

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angiolina**, i figli **Alberto** e **Luigi**, le nuore **Nelva** e **Margherita**, i nipoti **Filippo**, **Andrea**, **Elisa**, parenti tutti. Funerali martedì 30 c.m. alle ore 10 parrocchia San Domenico Savio, Torino.
— **Torino**, 25 dicembre 1997.

E' mancata la nostra cara mamma

Albina Borello nata Borgatello

Lo annunciano le figlie **Ada**, **Maria Elena** con rispettive famiglie. S. Rosario domenica 28 ore 20,30 suore Immacolatine, via Vesignè 7 (TO). Funerali lunedì 29 ore 14 parrocchia San Giuseppe Artigiano via Cuneo 2, Settimo T.se. La salma proseguirà per Cortiglione di Robella (AT).
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Ci ha lasciati

Michelina Costello in Bechis

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito **Piero**, il figlio **Massimo** con **Elsa**, la sorella **Annamaria**, il fratello **Gianpaolo** e parenti tutti.
— **Buttigliera d'Asti**, 27 dicembre 1997.

E' mancato

Giuseppe Demeglio

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, la figlia, il genero e i nipoti **Andrea** e **Roberto**.
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Ha raggiunto la sua amata Kiki

Andrea Zecchino

di anni 74

Lo annunciano figlie, generi e nipoti. Funerali martedì 30 corr. alle ore 10 nella chiesa S. Caterina. Dopo le esequie la salma proseguirà per S. Giusto C.se ove verrà inumata. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 dicembre 1997.

Ci ha lasciati

Catterina Filippone ved. Allisio

anni 90

Lo annunciano i figli **Vincenzo**, **Luigi**, **Giovanni**, le nuore **Stella** e **Carmen**, i nipoti **Luca**, **Piero**, **Francesca** e **Stefania**. I funerali avranno luogo lunedì 29 dicembre 1997 alle ore 15 in Oncino (CN) con partenza alle ore 13 da ospedale Martini, via Tofane, Torino.
— **Torino**, 26 dicembre 1997.

Sabato 27 dicembre è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanna Gramegna in Reghini

Ne danno il doloroso annuncio il marito, il figlio **Gianluca** con la moglie **Mariateresa**, la figlia **Gabriella** con il marito **Riccardo Trappiccione** e i nipoti **Anna**, **Lino** e **Enrico**. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Felice lunedì 29 corr. alle ore 9.
— **Venezia**, 28 dicembre 1997.

Gigi Luisa e figli piangono affranti la carissima **NUNU** e sono fraternamente vicini a Enrico e figli.

Mariolina e **Enrico** con **Emanuele** ed **Edoardo**, **Linda** e **Enrico** con **Federica** sono vicini con tanto affetto a Gianluca e a tutta la famiglia in questo tristissimo momento.

Lella e **Olga**, **Gigi** e **Jose Triveri** partecipano commossi al dolore di Gianluca, Mariateresa, Enrico e della famiglia Reghini di Pontremoli.

E' mancata ai suoi cari

Anna Maria Ferrero in Mortellaro

Ne danno il triste annuncio il marito **Antonino**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 30 dicembre ore 8,15 parrocchia La Visitazione, piazza del Monastero 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 dicembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla De Fanti di Sant'Oberto in Brunetti

Lo annunciano a funerale avvenuto il marito **Salvatore**, il figlio **Alfredo** con **Elena** e famigliari tutti.
— **Torino**, 20 dicembre 1997.

E' mancato

Giuseppe Bassino

anziano Michelin

L'annunciano i figli **Stella** e **Giovanni**, nuora, genero, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al presidio Vittoria. Funerali il 30 dicembre 1997 partendo dall'ospedale Gradenigo alle ore 9.15 per Mombarone d'Asti.
— **Torino**, 26 dicembre 1997.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. partecipa al dolore del dirigente centrale signor Enrico Scotti per la morte della moglie signora

Rosetta Concoreggi

— **Torino**, 27 dicembre 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Nessuna voce si perde per sempre se continua a vivere nella coscienza di chi rimane. Ci ha lasciati

Franco Forno

anni 59

Lo annunciano la moglie **Anna Maria** con le figlie **Federica** e **Francesca**. Funerali martedì 30 corr. alle ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. Non fiori, ma eventuali offerte all'associazione Faro.
— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Laura, **Beppe**, **Roberto** e **Maurizio** sono affettuosamente vicini ad Anna Maria, Federica e Francesca.

Zia **Vera** è vicina ad Anna Maria, Federica e Francesca nel ricordo di **FRANCO**.

Silvia, **Loris**, **Monica**, **Luca** e bimbi abbracciano Anna Maria, Federica e Francesca nel ricordo di **FRANCO**.

Cico Lino Pepi Pasquarlo e rispettive famiglie si stringono ad Anna Maria, Federica e Francesca e piangono con loro l'amico fraterno di sempre

Franco Forno

— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Franco e **Valeria** ricordano con affetto l'amico **FRANCO**.

Caro **FRANCO**, sarai sempre nel nostro cuore. **Giovanni**, **Anna**, **Emilia**, **Mariarosa**, **Francesco**.

Raffaella, **Riccardo** sono vicini ad Anna e bimbe con tutto il loro affetto.

Daniela Carlo Berrazzi partecipano al dolore di Anna e figlie.

Condomini, **Custode**, **Amministratore** del condominio di **corso Inghilterra 19** partecipano al dolore della famiglia Forno.

Gli amici **Barile** e **Solero** ricordano con affetto **FRANCO**.

Mario Miretti e **Alessandra** partecipano al grande dolore per la perdita di **FRANCO**.

Antonio e **Emanuela** ricordano affettuosamente «**AVEDON**».

Eugenio e **Roberta Bona** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Franco Forno

— **Torino**, 27 dicembre 1997.

Vicini ad Annamaria, Federica, Francesca con affetto nel ricordo del caro amico **FRANCO**. **Toni Casl** e figli.

E' improvvisamente mancata

Daniela Marac in Cadum

Addolorati l'annunciano il marito **Mario**, i figli **Ennio** e **Claudio** con rispettive famiglie, parenti tutti ed amici. Funerale lunedì 29 corrente ore 10 parrocchia del Lingotto via Nizza 335.
— **Torino**, 24 dicembre 1997.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Lorenzo Cortese

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la perdita del loro caro.
— **Bairo**, 28 dicembre 1997.

ANNIVERSARI

1987 1997

Enrico Fontanella Tiziana Alloero

Il tempo scorre senza dare pace.

1985 1997

Giulia Nigra Pasino

Sempre tantissimo, per sempre. **Pier** e **Pat**.

Applausi, la musica di Mozart e la rabbia degli esclusi

Veltroni: la città cerchi di tutelarne la memoria

Sulla bara bianca il pubblico del Piccolo lancia i biglietti con i titoli dei suoi 200 allestimenti

La bara di Giorgio Strehler esce dal Piccolo Teatro di Milano portata a spalle dagli amici

Strehler, una pioggia di carta e petali

In cinquemila a Milano per l'addio al regista

MILANO. E' una strana pioggia bianca, una pioggia di carta e petali, quella che alle 12 in punto invade il cubo d'aria del vecchio Piccolo Teatro. Scende dal loggiato, mentre sale l'applauso, e ricopre tutto, ma specialmente la bara bianca del regista che hanno appena issato dal pavimento della sala. E' fatta di tanti piccoli biglietti e ogni biglietto ha una data, un autore, un titolo: «1947, T. S. Eliot, "Assassinio nella Cattedrale"», «1959, Carlo Gozzi, "Il corvo"», «1963, Bertolt Brecht, "Vita di Galileo"», «1979, August Strindberg, "Il temporale"».

Sono decine, centinaia. Riempiono l'aria, mulinano, s'impennano, vengono giù come fa la neve: sono l'eredità di Giorgio Strehler, i suoi duecento allestimenti, l'inizio della sua memoria.

Sono - se la vita è memoria - la ragione per cui questo funerale laico non può essere struggente, anche se in migliaia sono venuti a piangere e a dolersi per l'addio. Sono - se la memoria è vita - il racconto di un intero ingranaggio di teatro e anima che non smetterà di muoversi forzando il nero di un arresto cardiaco, il grigio di questo inverno milanese e il bianco di un vuoto in più. La gente è arrivata. Sono arrivate le telecamere. Sono arrivati i fotografi, i fiori ufficiali, i fiori anonimi. Sono arrivati i politici. I gonfaloni, i vigili in alta uniforme e persino il sindaco Albertini che stavolta indossa la fascia tricolore, come *non* aveva fatto due settimane fa, il 12 dicembre, davanti alla Banca Nazionale dell'Agricoltura di piazza Fontana per sbrigare la trascurabile morte di una Milano che si era specchiata (anche) in Giorgio Strehler.

La macchina teatrale del funerale prevede due tempi - il corteo e poi la musica di Mozart - ma l'affanno di una regia senza regista ci aggiungerà un imprevisto, davanti ai vetri della nuova sede del Piccolo, il Teatro d'Europa, quando la gente premerà per entrare gridando «Vergogna, vergogna!», sentendosi esclusa - per nessuna ragione plausibile - da una barriera che consentiva l'accesso non tanto agli attori e agli amici, quanto ai politici, ai famelici vip, alle pompose autorità di nulla che avevano facce da turisti di un territorio esotico: to', un teatro.

La bara, dunque, esce a mezzogiorno dalla camera ardente (dentro alla quale è trascorsa una intera notte di pellegrinaggio) e appare su via Rovello, carica di fiori e biglietti. Appena dietro: la moglie del regista Andrea Jonasson, Valentina Cortese, Nina Vinchi, Ferruccio Soleri, le donne e gli uomini del Piccolo con i loro singhiozzi. L'ultima compagna Mara Bugno. Appare Walter Veltroni, il vicepresidente, arrivato un'ora prima e applaudito non foss'altro che per aver sostenuto e difeso Strehler dai dileggi della giunta leghista.

Veltroni parla poco, dice: «Eravamo diventati amici. Negli ultimi tempi era più sereno... Sì, mi piacerebbe che Milano gli dedicasse un festival di teatro. Mi piacerebbe che dopo le incomprensioni, le rozzezze, Milano facesse il possibile per tutelarne la memoria». Esce Albertini: «Confermo: proporrò che il nuovo Piccolo venga intitolato a Giorgio Strehler». Amen.

Il corteo - cinquemila persone diranno le agenzie di stampa - si muove lento dietro al Mercedes argentato che imbocca strade sgombre. Via Dante, il Cordusio, via Broletto. Agli angoli piccole folle, con uomini che si tolgono il cappello e signore con un fiore e il tintinnio degli applausi. Nel disordine rallentato del corteo, trapelano qua e là le maschere scure di Ernesto Calindri, Paolo Villaggio, Maddalena Crippa, Pamela Villoresi, Giancarlo Dettori, Renato De Carmine, mischiate alla sarta e alla costumista, al tecnico delle luci, alla segretaria, tutti qui a segnare il sodalizio con un uomo che si faceva amare e anche detestare per l'impazienza e l'energia, per le intemperanze e poi l'allegria. Lui narciso, e burattinaio di cuori altrui, anche se sempre impigliato nei fili.

È quando da corso Garibaldi il corteo imbocca via degli Angioli, dalle finestre della scuola del Piccolo ci sono decine di ragazzi affacciati. Hanno le guance rosse di freddo, i maglioni neri a collo alto, e naturalmente l'aria stupefatta di una giovinezza che non prevede il rito della morte né non in forma di parola, finzione e tutt'al più premonizione. Perciò lanciano fiori, gridano «Ciao, maestro», salutano.

Dopo l'angolo sbucano le geometrie appuntite del nuovo Piccolo, il Teatro d'Europa, e appena tutto si ferma, comincia a dondolare nell'aria l'Ouverture del «Così fan tutte» di Mozart a cui Strehler aveva dedicato la fatica del suo nuovo inizio (proprio l'inaugurazione della nuova sede, il prossimo 24 gennaio) e che invece conclude la sua improvvisa fine.

Non struggimento, semmai tristezza. Gli orchestrali della «Giuseppe Verdi» stanno dentro al Teatro. Gli altoparlanti scheggiano la levigatezza delle note. E quando torna il silenzio, alle 13,30, la folla si sfilaccia verso i marmi del teatro. L'automobile, con un piccolo seguito, parte per Trieste. «Dopo Mozart e nessuna orazione - aveva sempre ripetuto Strehler - vorrei essere trasportato a Trieste e poi cremato e poi sepolto accanto a mia madre». Così sarà.

Ma intanto i vetri del teatro fanno barriera alla gente comune. E la gente comune vuole vedere il teatro, entrare, sedersi, come rito aggiuntivo a questo dopo-sipario. «Non si può entrare» dicono i guardiani. E perché poi? Si spinge, ci si scalda. «Vergogna!» gridano. E infine, per la semplice circostanza che i teatri si aprono e non si chiudono davanti al pubblico, le porte si spalancano.

Così un pezzetto di Milano dilaga tra i corridoi, gli scaloni, fino alla grande sala rossa, tutti a chiacchierare, salutarsi, guardare, persino piangere. E' tutto davvero pronto per la nuova stagione, la prima. C'è l'indispensabile: gli arredi, il cartellone, l'atmosfera. C'è specialmente la memoria e quindi anche Giorgio Strehler.

Pino Corrias

JACK LANG

Caro Giorgio lotterò per te

CARO Giorgio,
una lotta che è anche tua mi trattiene oggi lontano da Milano: una missione in difesa dei diritti e della cultura di contadini indios che gruppi paramilitari e proprietari terrieri massacrano e sfruttano. Ma nulla - né la lontananza fisica né le tempeste della vita - è mai riuscito a separarmi dal tuo spirito e dal tuo pensiero. In questo momento sconvolgente, mi sento concorde con lì e con quelli che sono qui riuniti, che ti amano e ti ammirano, e soprattutto questo meraviglioso gruppo del Piccolo, di cui hai scoperto la devozione infinita, la generosità e il talento.

Tu sei l'inventore, con Paolo Grassi, del più bel teatro del mondo, un teatro d'arte che è nello stesso tempo un teatro per tutti. Un teatro civico. Un teatro cittadino. Per uno strano e fecondo paradosso, tu sei diventato così il principe illuminato di un teatro repubblicano. «Tesoro nazionale vivente», dicono i giapponesi quando consacrano una mente creativa fuori dal comune.

Tesoro nazionale d'Italia, è evidente. Ma anche tesoro vivente d'Europa. Null'altro all'infuori di te incarna in questo momento l'umanesimo creativo europeo e lo spirito dei Lumi. Tu sei l'orgoglio del teatro mondiale.

Giorgio, ci hai dato tantissimo: la passione per la bellezza estrema, il culto della Repubblica e della Città, l'amore per il teatro, la religione dell'amicizia, la volontà di superarsi senza sosta, l'audacia di oltrepassare i limiti dell'impossibile.

Tocca a noi essere degni di questo patrimonio di intelligenza e di bellezza che tu hai legato alla città di Milano, alla Repubblica italiana, all'Europa. Non abbiamo il diritto di lasciarti morire una seconda volta facendo scomparire per sempre la tua opera. Abbiamo al contrario l'imperativo di assicurare la perenne attività del Piccolo. Ti prometto di vigilarvi. I nostri atti futuri saranno, ancor più dei nostri omaggi di oggi, la prova della nostra fedeltà e del nostro attaccamento. Giorgio, noi vivremo con te attraverso la magia del tuo pensiero altri momenti di meraviglia.

Per il momento, concedimi semplicemente di stringerti forte e di confessarti tutto il mio affetto. Ti abbraccio

Jack Lang

INTERVISTA IL J'ACCUSE DEL NOBEL

L'attore e premio Nobel Dario Fo

Fo: che peso la sua eredità

«Mi terrorizza pensare che cosa ha sopportato»

«Io dirigere il Piccolo? Dico no mi pelerebbero vivo»

MILANO

E ADESSO? Adesso che Strehler è morto, chi andrà a dirigere il Piccolo Teatro? Chi c'è capace di confrontarsi non solo col peso di un'eredità artistica tanto «ingombrante», ma col peso concreto della gestione d'un teatro da quindici anni in crisi per l'opposizione aperta o velata, comunque ottusa, dei governi cittadini?

Ieri, ai funerali di Strehler, fra le migliaia di persone che hanno intasato le strade accompagnando il feretro da via Rovello a via Tivoli, dal vecchio Piccolo al nuovo Piccolo, un nome correva spontaneo: Dario Fo. Tanto insistente il nome del Premio Nobel, che i cronisti si sono decisi a chiedere una conferma a Walter Veltroni. Il quale se ne è ben guardato, naturalmente: non è il momento, sarebbe di cattivo gusto pronunciarsi a caldo, necessaria una valutazione approfondita eccetera.

Intanto lui, Dario Fo, non c'era. Va in scena oggi a Mestre il suo spettacolo «Il diavolo con le zinne», ha provato fino all'ultimo, anche estorcergli qualche parola al telefono non è stato facile.

Solo un minuto, per favore. Lo sa che molta gente la vorrebbe al posto di Strehler? Perché, secondo lei? Che affinità ci sono fra voi due?

«Le affinità ci sono senz'altro. Io sono nato al Piccolo, ho avuto senz'altro Strehler come uno dei miei maestri. Siamo vissuti in presa comune, nello stesso tempo e spazio. Ma non eravamo solo noi. Eravamo in tanti. Il Piccolo e la Milano del nostro tempo hanno generato decine di persone di valore».

Oggi però si fa il suo nome.

«Qualcuno è morto. Dobbiamo cancellarlo, per questo? Un esempio per tutti: Franco Parenti».

Ricordiamolo, ma il problema resta: un successore a Strehler, che sia qui adesso e disposto ad assumere l'incarico.

«Mi fa terrore pensare a quello che ha dovuto sopportare Strehler, magari con responsabilità condizionate dall'ansia, dalla fretta. Ha dovuto accettare confronti non felici. Cavalcare molti, troppi cavalli...».

Risponda sì o no: accetterebbe di dirigere il Piccolo Teatro?

«Io l'avevo, un teatro. Me l'hanno cancellato...».

Non cambi discorso.

«Allora la risposta è no. In questo momento, d'istinto, la risposta è no. Cambiassero le cose, le situazioni, le dimensioni politiche cittadine... Andiamo! Prendere un impegno del genere in una città dove guadagno il Nobel e il sindaco mi snobba per una sfilata di moda? Mi pelano vivo!».

Ma non crede che la città, i cittadini, la sosterrebbero?

«Mi sosterrebbe quella parte della città che è andata ai funerali di Strehler, ma quella parte della città non conta niente. Adesso quella parte mi basta, sono i milanesi che vengono a vedermi a teatro, che quando mi incontrano per strada mi abbracciano. Però non riuscirebbero a salvarmi dall'amministrazione della città, che non è in mano loro».

Ma non pensa che il ministero della Cultura, Veltroni, insomma, l'appoggerebbe?

«Veltroni? Ma cosa crede? Il Comune si gestisce i suoi spazi come vuole, come ha sempre fatto. E io vado a mettermi in mezzo? Neanche per idea. Una volta mi era capitato di parlare della cosa con Strehler, qualche anno fa. Passeggiavamo, e io gli domandavo: "Ma come fai a mandar giù tanta merda, con dei coglioni così?". Lui sospirava: "Sai che a volte ti invidio?". E adesso la merda dovrei mandarla giù io? Non se ne parla. Voglio tenermi la mia serenità».

Maria Giulia Minetti

Un uomo e un artista dalle preferenze severe ed esclusive, vederlo provare era un'esperienza così intensa dalla quale si usciva spossati

La lunga ombra di un Mago

HO avuto il privilegio prima d'avvicinare, poi di conoscere Giorgio Strehler in tre ben diversi periodi della mia vita.

Per me ventenne, sul finire degli Anni Cinquanta, Strehler fu un'ombra: l'Ombra, propriamente, di un Mago. Partivamo, la domenica, alle undici del mattino, da piazza Castello, d'inverno sotto un gran nebbione, per precipitarci alle matinées di via Rovello, che si pregustavano golosamente con giorni, con settimane d'anticipo. Lui, sul finire della trentina, aveva l'abitudine di seguire la «domenicale» dal fondo della sala: se ne stava in un angolo, sulla sinistra, dietro l'ultima fila, l'indice poggiato sul mento, e non si perdeva una sillaba dei suoi attori (Carraro, Fanfani, Tarascio, il giovane De Carmine...). Io mi giravo di nascosto, lo guardavo di sottecchi nella penombra della platea, spesso, troppo spesso, con una gran vergogna ed una grande adorazione addosso... Per me era il Mago del teatro, altri non ce n'erano, era Alcandre, il mago di Corneille, che non a caso avrebbe anni dopo risuscitato.

Poi, sul finire degli Anni Settanta, su invito di Arrigo Levi, divenni critico teatrale di questo giornale e ci rimasi per undici anni. Poche settimane dopo la nomina ricevetti dai due «ragazzi» dell'ufficio stampa del Piccolo, Soresi e Redaelli, una telefonata che per me valeva una canonizzazione: «Il Maestro ha detto che se lei vuol venire alle prove....». Mi imbarazza dirlo, ma ammessi da Strehler alle prove, in platea dico, eravamo, sì e no, una decina, tra amici, critici e studiosi, stranieri compresi. Voleva dire, per Strehler, essere inclusi nel suo gotha personale: e lui era uomo e artista dalle preferenze severe ed esclusive. Da allora l'ho visto provare per una decina d'anni, spettacolo dopo spettacolo. Quando le Carrà e i Baudo non avevano ancora diritto d'accesso alle pagine-spettacolo e c'era spazio per riferire della ricerca scenica, l'ho anche inseguito a Parigi. L'ho visto e sentito provare prima con gli attori della Comédie Française la *Trilogia della Villeggiatura* di Goldoni e poi, con gli attori francesi che s'era scelto lui, uno ad uno, *L'illusione comique*, appunto, di Corneille.

Giorgio Strehler

Vederlo provare era un'esperienza così intensa, così radicale, che se ne usciva spossati: e ci si chiedeva come facesse a reggere ad una dedizione di sé tanto massacrante. Era pace di stare su una battuta una mezz'ora: andava e veniva, in preda ad una specie di psicosi deambulatoria, dal corridoio centrale della platea (a metà c'era la *consolle*, con collaboratori e tecnici, sotto il solito paralume) sin lassù, in proscenio. Sembrava ogni volta voler divorare con le sole la scaletta d'accesso: e lassù, era, con l'attore, un diluvio d'imprecazioni ruggenti, di suggerimenti imploranti, di stordite disperazioni, tutta una profluvie di gesti supplichevoli, di velate minacce, di malcelati sconforti. Non stava, apparentemente, rifacendo quella «terribile» battuta: stava *solo* parlando con l'attore, lo avvolgeva nelle spire di un maleficio di cui solo lui conosceva la pozione: lo incantava, lo risucchiava, lo ingolleva, lo risputava, come fosse un impasto di creta e sostanze miracolose, e, come un feticcio, lo reimpastava e riplasmava, e finalmente gli ordinava di muoversi, gli ingiungeva di parlare. Ed ecco, la battuta, la «terribile» battuta, ora l'attore la poteva dire. Se veniva bene, era Strehler ad urlare, ebbro di gioia, pazzo d'amore, una delle sue frasi profetiche: «Oggi è nato un attore!». Mi ricordo il sorriso infantile, da neonato, che irradiò il viso di Jacques Seyres, che interpretava Ferdinando nella *Trilogia*, ed aveva cinquant'anni suonati e insegnava al Conservatoire, quando quella benedizione, quella frase lustrale del Maestro gli bagnò il capo e lo rigenerò da cima a fondo...

Poi, tre anni fa, divenni suo collega (e il suo benevolo parere fu determinante) alla guida di un teatro pubblico. Lo Strehler che ebbi a frequentare allora per dovere d'ufficio (i colleghi m'avevano nominato loro vicepresidente!) era profondamente diverso. Era un uomo offeso, segnato profondamente dalle recenti prove della vita. Aveva diretto per oltre quarant'anni, animandolo del suo incomparabile estro, della sua inesauribile genialità, un Piccolo Teatro, che grazie a lui era divenuto uno dei più Grandi del mondo: e nessuno, nessuno mai aveva osato frapporre il minimo intralcio alla sua ostinata, indefessa ricerca della poesia scenica. Ora, a settant'anni, doveva scoprire che i politici (lui, che, sia pure brevemente, il politico lo aveva fatto, ritraendosene inorridito) osavano ficcare il naso nell'arte. Ma cosa sapevano costoro d'arte, della più pura ed essenziale di tutte le arti, l'arte della parola? Nulla, naturalmente: ma era vano tentare di spiegarglielo, era inutile provare ad accostare alle sue le nostre povere esperienze di feriti dalla stessa volgare arroganza, dalla stessa untuosa ipocrisia. Lo Strehler che ci riunì in una sala della sua scuola per illustrare ai colleghi le linee ispiratrici del nuovo Piccolo, del futuro Teatro Nazionale (come pienamente meriterà d'essere chiamato) parlava sì di interdisciplinarietà delle forme espressive, e dell'imminente ingresso nella nuova sala della musica a fianco della prosa e della danza... Ma quale stanchezza nella voce, quale palpabile sconforto dentro il cuore! Era la spossatezza di cui parla Grimarest a proposito dell'ultimo anno di vita di Molière.

Il Maestro non è morto come lui in scena, ma certo non sarebbe scomparso così prematuramente se qualcuno non avesse colpevolmente contribuito a soffocare, giorno dopo giorno, dentro lui, la grande fiamma di cui tutto ardeva.

Guido Davico Bonino

Ma nuovi testimoni smentiscono la versione ufficiale. E i soldati occupano un villaggio

«La strage nel Chiapas? Una faida tra clan»

Il ministro della Giustizia assolve esercito e partito

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sedici degli arrestati dell'altro giorno sono stati formalmente accusati del massacro di lunedì ad Acteal, nel Chiapas. Non si sa chi siano esattamente, ma il ministro della Giustizia messicano Jorge Madrazo, che ha dato l'annuncio dell'incriminazione, ha sostenuto che la fonte da cui tutto è scaturito è una «faida tra clan» che risale agli Anni 30. L'intenzione del ministro è evidentemente quella di mostrare la determinazione del governo federale nel perseguire i colpevoli e anche quella di «ripulire» la vicenda di ogni implicazione politica. Ma non si può proprio dire che l'operazione stia riuscendo.

Lo stato delle cose in Chiapas e le testimonianze raccolte su quanto è accaduto sono talmente in contrasto con le affermazioni di Madrazo che gli oppositori politici e gli esponenti dei gruppi per la difesa dei diritti umani le hanno praticamente fatte a pezzi. Un massacro freddamente pianificato e metodicamente eseguito da uomini in uniforme e armati di AK-47 (in dotazione all'esercito); un imponente apparato di polizia come quello che si vede in questi giorni nella zona; l'intervento stesso del governo federale sono tutte cose che per una disputa tra famiglie risultano a dir poco sproporzionate.

E anche la connivenza delle forze di polizia è praticamente accertata. E' già noto che l'ufficio del governatore del Chiapas, Julio Cesar Ruiz Ferro, fu avvertito lunedì scorso da un prete della sparatoria in corso e non mosse un dito. La spiegazione di Homero Tovilla, il segretario di Stato, è stata che «abbiamo chiamato la polizia di lì e ci è stato risposto che nulla di insolito stava avvenendo». Ma ora è spuntato un testimone, Alberto Chan, un impiegato dello Stato, il quale ha raccontato che lunedì scorso stava andando proprio ad Acteal e la polizia lo ha fermato poco fuori della cittadina, dicendo che proseguire sarebbe stato pericoloso perché «c'è una sparatoria».

Poi, si diceva, c'è la situazione del Chiapas a contraddire la bizzarra idea della faida tra clan. Dal 1994, cioè da quando Marcos, il «sub-comandante» del movimento zapatista, ha lanciato la sua rivolta in nome degli indios del Chiapas (due terzi della popolazione e nessun diritto), sono sorti almeno sette gruppi paramilitari. Hanno nomi diversi, come «Pace e Giustizia», o «Le maschere rosse», o «Mira», che sta per Movimiento indio rivoluzionario anti-zapatista, ma in comune hanno due cose ben precise, spiegano quelli che hanno studiato la situazione: lo scopo di ridurre l'influenza del movimento zapatista nella zona attaccando i villaggi che si schierano con gli zapatisti (come era appunto il caso di Acteal, che aveva eletto un proprio «consiglio» e si era dichiarato «comunità autonoma») e l'aiuto dell'esercito, che fornisce loro armi e addestramento.

Del resto, uno degli elementi che nel 1996 portarono alla rottura dei negoziati fra governo e zapatisti fu proprio il fatto, come il «sub-comandante» Marcos disse allora, che «il governo parla di pace ma intanto arma le squadracce». In pratica, quei gruppi fanno ciò che l'esercito non può fare, per via della solenne promessa del presidente Ernesto Zedillo di non impiegarlo contro gli indios del Chiapas, e allo stesso tempo preparano il terreno al suo intervento. «Stanno cercando di provocare una reazione zapatista - dice Pablo Romo Cedano, leader di un gruppo per la difesa dei diritti umani - in modo da poter dichiarare lo stato di guerra civile e rimangiarsi la parola di non mandare l'esercito regolare».

Frattanto ieri 200 soldati federali sono penetrati a Los Chorros, la cittadina del Chiapas dalla quale - secondo la testimonianza dei superstiti del massacro di lunedì notte - proveniva la maggior parte degli assassini. Dopo avere assunto il controllo di Los Chorros, i militari ne hanno prelevato 320 abitanti, i quali, terrorizzati, sono stati portati nella vicina cittadina di Polho. Gli sfollati, i quali affermano di non avere niente a che fare con la lotta politica che agita il Chiapas e di essersi tenuti neutrali, sottolineano che Los Chorros è da anni dominata con la forza delle armi da uomini legati al Partito Rivoluzionario Istituzionale (PRI), mentre i cittadini non legati al PRI erano sono stati tenuti per anni assoggettati con il terrore.

Franco Pantarelli

Arrestati 16 indios Il leader di un gruppo per la difesa dei diritti umani: stanno tentando di provocare una reazione degli zapatisti per intervenire

Una donna sopravvissuta al massacro di lunedì nel villaggio di Acteal

PANE AL PANE

Il sangue degli indios Un'eredità di rimorsi

NON è necessario fare insieme a Bertinotti del turismo rivoluzionario nella Selva Lacandona. Non è necessario credere che il «subcomandante» Marcos, il guerrigliero zapatista che prende ordini dal popolo sovrano, stia sviluppando una mai vista forma di autogoverno, capace di mobilitare i dannati della Terra contro il capitalismo e le multinazionali. Basta molto di meno, o molto di più, per inorridire davanti alla strage di Acteal e sentirsi vicini alle sue vittime. Per riflettere sulla particolare tragicità del Sud America. Sono 45 gli uccisi dagli «squadroni della morte» in quel villaggio del Chiapas: sette uomini, gli altri donne e bambini, senza contare i non nati, sepolti nei ventri incinti. Tutti indios, sfollati dalle zone calde della guerriglia e della repressione in un Paese ritenuto sicuro. Riparati in una chiesa dove prendevano fiduciosamente la Messa.

E' accaduto alla vigilia di Natale, una festa che per i cristiani non istupiditi dai riti profani ricorda la nascita del Salvatore e prefigura l'avvento del Regno, la vittoria finale dei giusti e dei pacifici. Per questo la strage di Acteal appare anche più impressionante ai nostri occhi dell'ennesimo sgozzamento di massa praticato nella pur vicina, dolorosa Algeria. I bene informati rammentano però che la mattanza del Chiapas è soltanto l'eruzione più infiammata in una sequela endemica di soprusi e crudeltà a danno degli indigeni di altre parti del Messico. Quanto basta a compromettere nelle società opulente l'eccessivo rispetto di sé, il confortevole giudizio sulla propria civile diversità, il sicuro ancoraggio ai valori veri e presunti dell'Occidente laico e cristiano. Che lunghe, impensate diramazioni trovano l'egoismo e il razzismo. Credi di tenerlo a bada sotto casa, ed erompe, con velocità e prossimità supersonica, da altri mari e altri cieli.

Giovanni Paolo II, che quanto più invecchia sembra volersi mettere sulle spalle tutte le croci del mondo, ha espresso un particolare sgomento per questi fedeli troppo spesso dimenticati, marginali. «La gioia delle festività natalizie - ha detto nel messaggio dell'Angelus in piazza San Pietro - è stata turbata da questo crudele episodio. Con animo profondamente addolorato elevo preghiere di suffragio per le vittime e imploro dal Signore conforto per i loro familiari e per quella comunità cattolica così provata». Faceva eco alle pressanti parole di denuncia del vescovo Samuel Ruiz García che nel Chiapas difende i suoi fedeli a rischio della vita, si batte instancabilmente per i loro diritti civili. Come potrebbe essere diversamente se il capoluogo della regione si chiama San Cristobal de las Casas? Una città che incorpora nel proprio nome quello dell'apostolo degli indios, inflessibile nel consegnare alla «Leyenda negra» le responsabilità delle spade spagnole, opponendo Cristo a Cortés. Lo scandalo del silenzio sarebbe stato più grande perché ad affollare con fervore le chiese sono proprio i discendenti dei Maya e degli Aztechi. Espropriati dei loro beni e della loro cultura, sembrano esigere dal Dio cristiano e dalla sua Chiesa il risarcimento - in condivisione, spirito di sacrificio e martirio - per le colpe della Conquista. Un evento che poté affermarsi ed espandersi anche proiettando fraudolentemente dinanzi a sé le braccia della Croce. La vicenda del Chiapas assume un significato esemplare proprio perché aggiunge nuove colpe alle antiche, propone una somma di fallimenti storici. Rimuove ombre e rimorsi, richiama a più severi e limpidi esami di coscienza gli uomini di buona volontà che non possono non dirsi cristiani. Nostri sono quei volti sfigurati, nostre le mani che li hanno colpiti.

Lorenzo Mondo

INTERVENTO

IL LEADER ZAPATISTA

«Zedillo l'ipocrita»

Il subcomandante Marcos accusa

Il «subcomandante» Marcos, leader della ribellione zapatista in Messico

«Un popolo armato perché si faccia la guerra mentre il Presidente fa finta di negoziare»

C'E' un piano anti-insurrezionale ordito dall'esercito federale. Il progetto in questione punta a far degenerare la guerra zapatista in un conflitto fra indios, sfruttando differenze religiose, politiche ed etniche.

Per fare questo, l'esercito si è impegnato a rifornire di materiale e di armi (con i fondi della Segreteria dello sviluppo sociale) e ad addestrare militarmente (sotto la direzione di ufficiali dell'armata federale) indios reclutati dal partito rivoluzionario istituzionale (al potere, ndr).

Per dare a questi squadroni della morte il tempo di prepararsi, il governo federale ha architettato una strategia parallela di dialogo simulato, che consiste nel condurre trattative senza la benché minima intenzione di applicare gli accordi che ne sortiscono, aumentando nel frattempo la presenza militare nelle zone zapatiste.

Il governo dello Stato del Chiapas è stato incaricato di garantire l'impunità dei gruppi paramilitari e di facilitarne le operazioni nelle principali zone ribelli: il Nord, la Selva Lacandona e le alture del Chiapas.

Come esempio del suo stile di governo e a riprova della sua «volontà di pace», il presidente Ernesto Zedillo ha inviato per diverse vie minacce al subcomandante generale dell'Ezln (il fronte zapatista, ndr) con questo messaggio: «Preferisco passare alla storia come autore della repressione, piuttosto che applicare gli accordi con l'Ezln». E ha mantenuto la promessa. Zedillo passerà davvero alla storia come assassino di indios, le sue mani grondano del sangue di Acteal.

La provvidenziale attenzione dei mass-media sul Chiapas e la giusta indignazione dell'opinione pubblica nazionale e internazionale di fronte agli eventi hanno fatto sì che i cervelli di questo crimine giochino ora a scaricabarile lavandosene le mani e promettendo un'inchiesta «a fondo». Non puniranno di certo i responsabili. L'impunità è garantita perché coloro che indagano sul crimine sono le stesse persone che lo hanno architettato.

L'Ezln lancia alla società civile nazionale e internazionale e alle organizzazioni indipendenti un appello affinché non si lascino ingannare ed esigano una vera giustizia anziché false apparenze.

Subcomandante Marcos
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

CUBA

A tre settimane dalla visita di Giovanni Paolo II. Solo danni materiali

Bomba contro una chiesa (e il Papa)

All'Avana, il cardinale Ortega: sono preoccupato

CUBA. Un rudimentale ordigno esplosivo è scoppiato nella notte tra venerdì e ieri all'Avana accanto alla chiesa della Mercede, dove ieri mattina era prevista una delle messe solenni in preparazione della visita nell'isola, dal 21 al 25 gennaio prossimo, di Giovanni Paolo II. A dare la notizia dell'esplosione, che non ha provocato vittime né danni rilevanti, è stato uno dei cinque parroci della chiesa, una delle più antiche di Cuba che si trova nel centro storico della capitale.

Don Raul Nunez ha spiegato di essere stato svegliato, verso le quattro del mattino, dall'esplosione. Nunez ha spiegato che a provocarla è stato un petardo di piccole dimensioni, posto di fronte una delle porte laterali della chiesa.

Secondo Miguel Saludes, sacrestano della chiesa, gli autori dell'attentato volevano solo «fare rumore». «Qualcuno che magari voleva generare un po' di tensione in occasione della visita del Papa», ha aggiunto. «Però sono convinto che questa visita debba essere aiutata e che non si debba creare alcun tipo di allarme».

Non ci sono, per il momento, reazioni all'attentato da parte delle autorità cubane che hanno garantito stringenti misure di sicurezza in occasione del viaggio del Pontefice.

Dopo l'esplosione la zona è stata circondata dalla polizia che in poche ore ha compiuto i rilievi necessari all'indagine. Gli agenti in divisa hanno poi lasciato la chiesa per permettere il regolare svolgimento della funzione in programma. Uno dei religiosi però ha affermato che molti poliziotti in borghese hanno assistito per motivi di sicurezza alla messa delle 9, durante la quale sono stati battezzati 34 neonati.

Dopo la celebrazione del primo Natale festivo degli ultimi trent'anni, i cubani sono tutti in attesa dell'arrivo del Papa e molti sono convinti che la visita segnerà una svolta nella vita dell'ultimo Paese comunista del mondo occidentale. Lo ha detto per primo l'arcivesco della capitale cardinale Jaime Ortega: «Una visita del Papa - ha affermato - è come se passasse Cristo: niente resta uguale». Ortega ha duramente condannato l'attenatto ed ha espresso la preoccupazione della chiesa cubana per un attacco così diretto a poche settimane dall'arrivo a Cuba del Papa.

I cubani hanno dimostrato in tanti modi il rinnovato fervore religioso e la voglia di festa: affollando le chiese la notte del 24 dicembre e la mattina di Natale, prendendo d'assalto i negozi per acquistare regalini e rinforzare la cena tradizionale a base di riso, fagioli neri e maiale arrosto e addobbando, spesso per la prima volta, case e strade con simboli natalizi.

[AdnKronos-Agi-Ansa]

MEDIO ORIENTE

L'esercitazione all'inizio di gennaio, per Gerusalemme si simuleranno solo interventi umanitari

Manovre turco-israeliane, la rabbia araba

Damasco tuona contro l'alleanza, Amman invitata come osservatore

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

C'è crescente apprensione in vari Paesi del Mediterraneo per le manovre militari denominate «Sirena fiduciosa» (Reliant Mermaid) a cui prenderanno parte il 7 gennaio battelli, elicotteri e velivoli militari di Israele, Turchia e Stati Uniti. La Siria parla già di «manovre provocatorie» mentre l'Egitto si sforza di dissuadere Ankara dal dar vita ad un'alleanza militare con Israele che, secondo il ministro degli esteri Amr Mussa, «provocherebbe instabilità nella Regione e nuocerebbe alle relazioni fra la Turchia e il mondo arabo».

Ma dopo aver rinviato per due volte le manovre congiunte, adesso la Turchia manifesta una posizione inflessibile e respinge a priori «le inammissibili ingerenze nella propria politica. «La cooperazione militare fra Israele e Turchia - ha chiarito nei giorni scorsi un portavoce governativo ad Ankara - non è un'alleanza strategica e non è rivolta contro alcun Paese».

Per fugare ogni possibile dubbio la Turchia ha dunque invitato la Giordania a fungere da osservatore - a nome degli altri Paesi arabi - delle manovre che si svolgeranno nel Mediterraneo orientale e che avranno, secondo fonti israeliane, «un carattere umanitario». Cinque battelli e vari elicotteri e aerei da ricognizione simuleranno cioè operazioni di salvataggio e non spareranno un solo colpo. Ad Amman l'invito turco viene soppesato con cautela e ieri il ministro giordano dell'informazione Samir al Trawnah ha precisato che una decisione definitiva non è ancora stata presa.

Ma secondo analisti militari nei Paesi arabi - in particolare in Siria - la «Fiduciosa sirena» è solo un episodio nella cooperazione militare fra Israele e Turchia conclusa in principio con un accordo firmato nel febbraio 1996 e da allora divenuta sempre più significativa. Nelle settimane scorse il ministro israeliano della difesa Yitzhak Mordechai e il suo consigliere David Ivri hanno avuto lunghi colloqui in Turchia. La settimana scorsa è giunto a Tel Aviv il viceministro turco della difesa Tuncer Kilinc che ha discusso con i padroni di casa della produzione congiunta di un missile terra-aria (Popeye) e dell'ammodernamento dei caccia turchi F-4.

Ieri la Turchia ha anche annunciato di aver concluso, in linea di principio, la vendita a Israele di mezzi blindati Skorpion della sua società Otokar: il contratto riguarda 40 mezzi blindati per un costo complessivo di 12 milioni di dollari. Per niente persuasi del carattere «umanitario» delle relazioni militari israelo-turche, due quotidiani siriani (Al Baath e Tishrin) hanno affermato invece nei giorni scorsi che si tratta di una politica «provocatoria» e hanno sostenuto che i due Paesi ricorrono a satelliti spia a scapito della Siria.

In base all'accordo di cooperazione israelo-turca, piloti turchi vengono addestrati in Israele mentre piloti israeliani si esercitano con i loro apparecchi nei cieli della Turchia, non lontano dal confine con la Siria e con l'Iran. Una presenza non gradita dalla Siria, che spesso è accusata da Ankara di favorire le attività di guerriglia dei separatisti curdi del Pkk.

Mentre a Cipro torna a salire la tensione fra il settore greco e quello turco anche la Grecia ha manifestato di recente il proprio malumore per la cooperazione israelo-turca. «I turchi sono infidi» ha detto il ministro greco degli esteri Pangelos ad alcuni giornalisti israeliani. «Ricordatevi che nella Seconda Guerra mondiale stavano dalla parte del Terzo Reich».

Aldo Baquis

L'idolo dei giovani Charity Ngilu e uno degli oppositori storici puntano al ballottaggio

Una donna sfida il padrone del Kenya

Domani le presidenziali, Arap Moi rischia il trono

NAIROBI
NOSTRO SERVIZIO

Daniel Arap Moi, al potere in Kenya da diciannove anni, affronta domani quattordici sfidanti alle elezioni presidenziali. Erano solo sette nel 1992, quando si tenne il primo scrutinio pluralista. In 7 anni di multipartitismo l'opposizione si è sbranata in lotte intestine in misura sufficiente perché Moi si presenti anche stavolta come il favorito: i sondaggi gli attribuiscono il 30 per cento dei voti, molto più di qualunque altro candidato. La sua caduta di popolarità risulta contenuta rispetto al 36,8 per cento che ottenne nel 1992.

L'immaturità dell'opposizione ha finito per stancare un gran numero di elettori. Nel 1992 si contavano nell'arena politica dieci partiti, oggi ce ne sono venticinque, quasi tutti di natura tribale, al punto che qualcuno parla di «multi-tribalismo». Il successore di Jomo Kenyatta (il «padre» dell'indipendenza, morto nel 1978) è riuscito a controllare l'inevitabile passaggio al multipartitismo, pur non avendo mai nascosto la sua avversione per questo «sistema importato dall'Occidente» che, a suo parere, non può che aggravare il frazionamento tribale delle società africane.

Arap Moi ha resistito quanto possibile al vento pluralista che ha soffiato nel Continente nero dopo la fine della Guerra fredda, e non ha ceduto che nel 1991 quando i Paesi donatori hanno congelato la loro assistenza, esigendo la democratizzazione del regime.

Sul piano economico, la crescente ingerenza del Fondo monetario internazionale nel bilancio statale ha ridotto il margine di manovra del Presidente indebolendo il sistema clientelare da lui creato, nel cui ambito i fondi pubblici servivano a conquistare o conservare i seguaci politici. Ma di fronte all'evidente cattiva volontà del regime, che perseverava quanto possibile nella corruzione, l'Fmi ha deciso nello scorso luglio di sospendere uno stanziamento di 205 milioni di dollari. L'economia kenyota ha accusato un po' il colpo ma non ne ha sofferto oltre misura.

In settembre il Presidente ha superato un'altra grave crisi che rischiava di attirargli le critiche occidentali. L'opposizione militante aveva organizzato una serie di manifestazioni per chiedere uno scrutinio libero e onesto, invocando l'abrogazione delle leggi repressive in vigore fin dall'epoca coloniale, e reclamando una commissione elettorale indipendente. «Niente riforme, niente elezioni», scandivano i contestatori per le vie di Nairobi.

La repressione di queste manifestazioni ha causato la morte di sedici persone.

Contemporaneamente sono scoppiate, come già nel 1992, violenze interetniche nelle regioni costiere, che hanno fatto un centinaio di morti e centomila profughi dalle circoscrizioni elettorali dove erano in vantaggio gli avversari politici di Moi. Accusato di essere all'origine di questi torbidi, il potere ha cambiato registro, annunciando di essere pronto a dialogare con l'opposizione; ma alle condizioni stabilite dal Presidente, che contava di sfruttare le divergenti ambizioni degli esponenti dell'opposizione. Alcuni di questi ultimi, di concerto con le fazioni del potere divenute riformiste, hanno votato una serie di emendamenti costituzionali che in linea di principio dovrebbero permettere una competizione elettorale equa.

Il capo dello Stato può mancare per pochi voti la vittoria al primo turno

Al secondo sarebbe facilmente battuto dagli avversari coalizzati

Per convincere gli altri leader dell'opposizione ad approvare i cambiamenti che aveva concesso, Arap Moi ha fatto balenare la possibilità di includere alcuni di loro in un futuro governo di unità nazionale. In cambio, ha chiesto di conservare la sostanza del suo potere, e in particolare il controllo della commissione elettorale.

Moi non dovrebbe avere difficoltà a conquistare il suo secondo mandato dell'era multipartitica. Si ritiene anche che farà tutto il necessario perché allo scrutinio legislativo (che si terrà domani contemporaneamente a quello presidenziale) il suo partito, l'Unione nazionale kenyota, ottenga i due terzi dei seggi necessari a condurre a suo modo il processo di riforme costituzionali che ha promesso.

Resta tuttavia un'incertezza legata alle modalità dello scrutinio, che sono state tagliate su misura per il presidente Moi cinque anni fa, ma che oggi potrebbero giocare contro di lui. Il Parlamento votò nel 1992 un emendamento alla Costituzione che stabiliva che il vincitore avrebbe dovuto ottenere almeno il 25 per cento dei voti in almeno cinque delle otto province in cui è diviso il Paese. Cinque anni fa Moi rispondeva a questo requisito, perché era dato perdente in tre sole province, feudi delle tribù kykuyu e bio sue avversarie. Oggi, fra i diplomatici a Nairobi i più valutano che il Presidente abbia tuttora ogni vantaggio dalla sua, ma ce ne sono altri che considerano lo scrutinio incerto, perché dicono che il Capo dello Stato potrebbe non arrivare al 25 per cento in una quarta provincia, quella dell'Est. Cosa che lo obbligherebbe ad affrontare al secondo turno il candidato piazzatosi secondo, sul quale potrebbero riversarsi i voti di tutte le opposizioni, maggioritarie se unite.

Tale candidato potrebbe essere, secondo i sondaggi, il kykuyu Mwai Kibaki, presidente del partito democratico e attualmente dato per secondo, oppure Charity Kaluki Ngilu, una donna d'affari di etnia kamba, molto popolare fra i giovani e gli intellettuali, o ancora Raila Odinga, figlio di Ogioga Odinga, uno dei padri dell'indipendenza, o infine Kijana Wamaiwa della tribù luhya. Ma a parte la Ngilu, nessun candidato ha un vero programma elettorale, in particolare in materia di riforma del sistema politico. La maggior parte di loro punta semplicemente a prendere il posto di Arap Moi, esercitando i suoi stessi poteri.

Jean Hélène
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

CONTENDENTI

Daniel Arap Moi
A 73 anni il presidente uscente concorre per il suo quinto mandato alla carica occupata dal 1978
Ex maestro di scuola elementare, è in politica dal 1955, quando entrò nel consiglio legislativo istituito dall'amministrazione coloniale britannica

Mwai Kibaki
Già vicepresidente con Moi (che lo volle al suo fianco nel 1978 ma se ne liberò nell'88) il leader del partito democratico è dato dai sondaggi come secondo classificato al voto di domani seppure distanziato di una ventina di punti

Charity Kaluki Ngilu
Esponente del partito socialdemocratico, è una delle due donne (su 14 candidati) in corsa per la carica di presidente del Kenya
Affermata donna d'affari, gode di vasta popolarità fra i giovani e gli intellettuali

Uccide ancora il male del mistero

Nel Nord altri 28 morti: forse è Ebola, forse carbonchio

NAIROBI. E' salito a 245 il numero delle vittime della misteriosa epidemia che da tre settimane si è abbattuta sul Kenya. Ne dà notizia il quotidiano di Nairobi «Daily Nation», citando fonti sanitarie.

A far salire il bilancio, i 28 decessi registrati in questi giorni nella zona Nord Est del Paese.

La malattia, che nella vicina Somalia ha già colpito seicento persone facendo quarantadue morti, secondo i medici della Croce Rossa, potrebbe essere causata non già dal virus dell'«ebola», come si era ritenuto in un primo momento, ma da stafilococchi.

Potrebbe trattarsi di carbonchio, un morbo provocato da batteri che furono scoperti nel 1876 da Robert Koch e che si trasmettono per via aerea dagli ovini e dai bovini all'uomo.

L'infezione, se non curata tempestivamente, porta a morte nel giro di pochi giorni.

L'ipotesi attende comunque la conferma definitiva dall'esito dell'analisi del sangue delle vittime, che verrà compiuta dal Centro di controllo delle malattie infettive di Atlanta, dove i campioni sono stati inviati per essere testati.

Altri campioni sono stati spediti in un centro medico sudafricano.

Il materiale comprende tessuto prelevato dai cadaveri, e campioni di sangue ed escrementi dei morti.

Il Daily Nation precisa che i nuovi decessi sono stati segnalati nel distretto di Garissa, sconvolto dalle recenti inondazioni che hanno devastato anche la confinante Somalia.

Il giornale aggiunge che la misteriosa malattia provoca fra l'altro diarrea, vomito e infine «emorragie incontrollabili da tutti gli orifizi del corpo».

Nella zona si è registrata anche la morte di centinaia di capi di bestiame. Il direttore dei servizi sanitari, James Mwanzia, ha reso noto che esperti veterinari stanno esaminando il possibile legame tra decessi umani e animali, così da verificare la fondatezza dell'ipotesi del carbonchio.

Peter Tukei, un medico del Kenya Medical Research Institute, ha detto di ritenere che la malattia sia «trasmessa dal bestiame agli esseri umani, ma ancora non abbiamo idea di come ciò avvenga».

Il medico ha aggiunto che quella del carbonchio è solo un'ipotesi e che si stanno valutando undici altri diversi agenti infettivi.

Il Daily Nation riferisce anche che secondo il dottor Abdikadir Salat, del Garissa District Hospital, cinque membri di una singola famiglia sono stati uccisi dal male nell'arco di sole ventiquattro ore. [AdnKronos-Ansa]

DUE TURISTI GIAPPONESI

Perù, uccisi dai soldati per rapina

LIMA. La polizia peruviana, incriminando tra l'altro quattro soldati, ha fatto luce sulle circostanze della morte di due giovani turisti giapponesi, che nell'ottobre scorso, dopo una rapina, furono massacrati a colpi di machete e gettati nelle acque del Rio delle Amazzoni. I cinque componenti di un'intera famiglia peruviana, tra i quali due donne ed un minore, hanno confessato il delitto compiuto insieme con quattro soldati dell'esercito peruviano, anche loro arrestati. L'annuncio è stato dato dal comandante della Quinta Regione militare, di base a Iquitos, in Amazzonia, circa 900 chilometri a Nord di Lima. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, i due giovani nipponici, Takahiro Miyashita, di 23 anni, e Chiaki Ito, di 22, partiti per una spedizione nella foresta amazzonica, erano stati aggrediti da un gruppo di malviventi intenzionati a rubar loro le apparecchiature fotografiche ed il danaro di cui erano in possesso. Avrebbero provato a resistere all'assalto, ma gli indios della famiglia peruviana, con l'aiuto dei quattro soldati che erano nella zona per controllare un passaggio fluviale al confine tra la Colombia ed il Brasile, li avrebbero sopraffatti ed uccisi, gettando poi i cadaveri nel fiume. I corpi degli studenti giapponesi non sono stati ancora trovati.

[Ansa-Afp-Reuters]

Zambia

Kaunda digiuna dopo l'arresto

LUSAKA. Kenneth Kaunda, ex presidente dello Zambia arrestato venerdì in relazione al fallito colpo di Stato del 28 ottobre, sarebbe stato trasferito in un carcere di massima sicurezza di Mukobeko, a Nord della capitale. Kaunda, 73 anni, padre fondatore dello Zambia e leader dell'opposizione al presidente Frederick Chiluba, si trovava all'estero quando alcuni soldati presero il controllo della radio statale e annunciarono di aver rovesciato il presidente Chiluba. I militari furono poi sopraffatti dalle forze fedeli a Chiluba.

L'anziano statista, che si è detto estraneo ai fatti, è stato arrestato in relazione a questo episodio anche se nei suoi confronti non è stata formalizzata alcuna accusa. In base alle leggi sullo stato d'emergenza, entrate in vigore dopo il fallito golpe, Kaunda può essere tenuto in carcere per 28 giorni senza che il provvedimento debba essere giustificato.

Il ministro dell'Interno dello Zambia, Peter Machungwa, ha voluto soltanto dire che l'ex presidente è stato portato in elicottero a Kabwe, nei pressi di Mokubeko. Kaunda non è stato ancora incriminato ma non è escluso che possa esserlo nell'udienza fissata per domani. L'ex presidente ha iniziato uno sciopero della fame che interromperà solo quando sarà liberato o accusato formalmente. *«Si rifiuta anche di bere. Siamo preoccupati», ha detto il figlio di Kaunda, Panje.*

Intanto si fa sempre più ampio il fronte dei Paesi che chiedono l'immediata scarcerazione del prigioniero. Il presidente sudafricano Nelson Mandela ha chiesto che il leader dell'opposizione sia rimesso in libertà o processato immediatamente. «La detenzione senza processo di oppositori politici è contraria ai principi fondamentali di una politica democratica», ha detto Mandela. Critici anche gli Stati Uniti e il segretario generale del British Commonwealth.

Secondo la Casa Bianca, la detenzione di Kaunda «potrebbe avere un effetto estremamente negativo» sul processo di democratizzazione del Paese. Anche il governo britannico si è detto preoccupato per l'arresto dell'ex presidente e ha chiesto che il governo di Lusaka rispetti i suoi diritti umani. «Il governo britannico, come il resto del mondo, continuerà a seguire la situazione da vicino, ha detto Tony Lloyd, funzionario del ministero degli Esteri. [Agi-Ap-Efe]

RUSSIA

Il direttore di un piccolo negozio statale di Mosca conta i rubli di prima della riforma del 1993

Ma per tornare ai prezzi precedenti la riforma bisognerebbe dividere il valore della moneta per diecimila

Eltsin toglie tre zeri al rublo inflazionato

Da gennaio arriva la nuova valuta, il 60% della gente è favorevole

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I calcoli saranno più facili»; «il rublo si muove, i prezzi stanno fermi»; «riavremo il nostro vecchio kopeko». Con questi tre slogan, martellanti, di una campagna mediatica che ha il suo precedente solo nelle elezioni presidenziali dell'anno scorso, il governo russo sta cercando di convincere i sudditi che l'introduzione del «rublo pesante» non produrrà danni alle loro tasche. E, surrettiziamente, fa loro balenare la suggestione di un ponte nostalgico verso il buon tempo antico - che tutti quelli che hanno più di trent'anni ricordano - in cui i prezzi erano stabili come la roccia.

Rublo pesante significa dividere per mille quello attuale, inflazionato, dal primo gennaio 1998. Con qualche misura di salvaguardia, rispetto alle «riforme monetarie» di cui i russi hanno buona memoria: quella di Stalin del 1947, quella di Krusciov del 1961 e quella di Gorbaciov del 1991. Stalin e Krusciov avevano diviso per dieci, senza preavviso. Nel 1991 il premier Valentin Pavlov tolse di circolazione in un week-end tutte le monete di grosso taglio e stabilì limiti e procedure molto strette per la sostituzione. Risultato: milioni di persone persero miliardi di rubli in pochi giorni.

Eltsin, dal 1992 ad oggi, ha svalutato i risparmi della gente di 10 mila volte. Adesso assicura che le vecchie banconote resteranno in circolazione a fianco alle nuove per tutto il 1998 e che potranno essere sostituite senza commissione bancaria. Inoltre, per altri quattro anni, fino al 2002, sarà possibile cambiare le vecchie banconote con le nuove senza alcun limite. I prezzi dovranno essere scritti sulle merci in vecchi e nuovi rubli. Insomma nient'altro che una riforma tecnica. Tutto, dunque, dovrebbe restare come prima. E in più c'è stato il preavviso, misura in questo caso molto civile.

Nell'incertezza della vigilia chi può si cautela acquistando i soliti dollari

Solo che l'inghippo c'è lo stesso. Perché la favola del «vecchio kopeko che ritorna» non sta in piedi. Per tornare ai vecchi prezzi prima della riforma eltsiniana, infatti, si sarebbe dovuto fare un rublo pesante dividendo l'attuale non per mille ma per diecimila, appunto. Allora con un kopeko pesante si sarebbe potuto comperare almeno una scatola di cerini. Invece se ne vorranno dieci. E con un kopeko pesante si potrà, al massimo, comprare dieci grammi di patate, cosa palesemente comica.

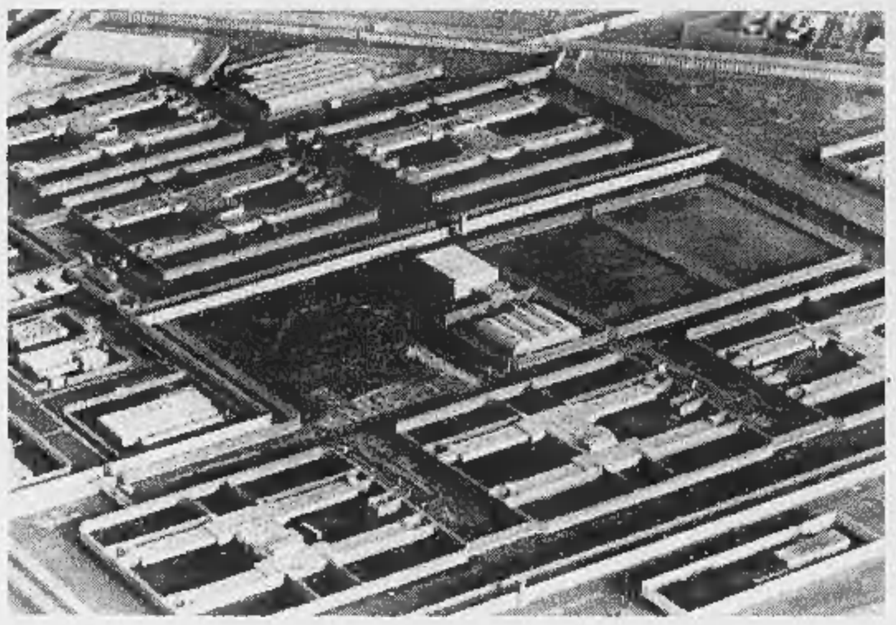
Insomma il vecchio kopeko servirà solo per decorazione e i nuovi prezzi resteranno molto lontani (almeno dieci volte più alti) da quelli del 1991. Così uno sfilatino di pane costerà 3 rubli pesanti (3000 attuali), molto sopra i 30 kopeki antichi. La controprova colpisce ancora di più. Un pensionato prenderà ora 300-400 rubli pesanti. Se avessero diviso per diecimila ne avrebbe preso 30-40. Ma nel 1991 una pensione minima era di almeno 100 rubli. In questa differenza, enorme, sta il colpo durissimo al tenore di vita di decine di milioni di russi inferto dalla riforma Eltsin-Gaidar. E così si capisce perché hanno deciso di dividere per mille e non per diecimila: così si vede meno.

In compenso i sondaggi d'opinione dicono che la psicoterapia di massa ha funzionato abbastanza bene. Il 60 per cento degl'interrogati, infatti, non sembra opporsi alla «ridenominazione» del rublo. Anche se tutti, in varia misura, sono convinti che qualcosa ci perderanno. Il che si avverte concretamente nelle contrattazioni bancarie del vecchio rublo, che ha ripreso a scendere a ritmi piuttosto sostenuti nell'ultimo mese. I russi sanno perfettamente che c'è un modo per parare il colpo: quello di comprare più dollari possibile prima che arrivi l'eventuale bufera. I cargo americani carichi di tonnellate di dollari nuovi di zecca arrivano senza sosta negli aeroporti militari russi, anche se con molta professionalità la Banca Centrale Russa non mostra segni d'inquietudine.

Il che, probabilmente, è fondato. Non sarà certo la ridenominazione del rublo a cambiare la situazione finanziaria in Russia. Ben altri sono i veri problemi dell'economia e della finanza del Cremlino. Se è vero, come ha dichiarato nei giorni scorsi alle Izvestija il primo vice-premier Anatolij Ciubais, che nel 1997 «ben quattro volte la Russia si è trovata sull'orlo di una catastrofe finanziaria». Verrebbe da chiedere ai commentatori russi e stranieri che, durante tutto l'anno che sta per finire, non hanno fatto altro che scrivere che la Russia era in ripresa, o ormai stabile, e che stava uscendo dalla crisi, dove hanno preso le loro informazioni. Ma la risposta è semplice: da Ciubais, naturalmente.

Giulietto Chiesa

A Maze: cinque colpi di pistola alla schiena per Billy Wright, poi i sicari si costituiscono



Una veduta aerea del carcere di Maze dove in all separate sono rinchiusi 600 terroristi cattolici e protestanti, e Billy Wright soprannominato «King Rat» (re sorcio), assassinato ieri

La vittima, responsabile di venti omicidi, era sfuggita a 6 attentati

L'agguato subito rivendicato dai cattolici irriducibili dell'Inla

Tre killer nel carcere dell'Ira

Assassinato un terrorista protestante

La tregua nell'Ulster è ormai appesa a un filo Scattata la ritorsione unionista: scontri e feriti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La precaria pace dell'Ulster è appesa a un filo dopo l'assassinio, all'interno del carcere nordirlandese di Maze, del più temuto terrorista protestante da parte di estremisti cattolici che respingono la tregua proclamata dall'Ira. La vittima è Billy Wright, 37 anni, presunto capo dell'Lvf, la Loyalist Volunteer Force, che a sua volta respinge la tregua dissociandosi dalle tradizionali formazioni protestanti: soprannominato «King Rat», ovvero «Re Sorcio», aveva fama di uomo feroce e sanguinario, era stato protagonista di numerose uccisioni a sfondo settario ed ora già sfuggito in passato a sei attentati. Lo hanno colpito alla schiena con cinque colpi di pistola, mentre veniva scortato nel cortile del carcere. Gli esecutori, tutti appartenenti all'Inla (l'Irish National Liberation Army), si erano appostati sul tetto del carcere: in tre si sono costituiti consegnando due pistole.

E' stata aperta un'inchiesta per stabilire come quelle armi fossero entrate fra le mura del carcere, che abitualmente ospita circa 600 detenuti politici e rappresenta la più alta concentrazione di terrorismo in Europa. E' il carcere dove, in parallelo alla violenza nelle vie di Belfast e delle altre città nordirlandesi, si combatte da anni la guerra della propaganda fra le diverse fazioni. Cattolici e protestanti sono in ali separate, ma nello stesso edificio. Sovente, in passato, la sicurezza di Maze è stata messa in discussione. L'uccisione di ieri non è che l'ultima in una lunga serie di controversie: il mese scorso un prigioniero dell'Ira era riuscito a evadere vestito da donna, la scorsa settimana ha destato scalpore la decisione del governo di concedere una licenza natalizia a 180 carcerati.

Da ogni parte dello spettro politico c'è stato un immediato invito alla calma per scongiurare il ritorno alla violenza in un'Ulster, dove la mancanza di progressi concreti al negoziato di pace già suscita perplessità e malcontento. Polizia ed esercito sono prontamente intervenuti bloccando le vie di demarcazione fra quartieri cattolici e protestanti. «Mi appello a tutti: non perdiamo la calma e cerchiamo nelle prossime 24 o 48 ore di riportare ordine nel caos», ha detto l'unionista Ken Maginnis, già feroce critico dell'apertura del governo Blair all'Ira. Maginnis ha reiterato la sua richiesta di dimissioni di Mo Mowlam, ministro per il Nord Irlanda, che l'ha ovviamente respinta. «Certo che sono imbarazzata da quanto è accaduto - ha replicato la battagliera Mo - ma sono soprattutto preoccupata per i danni che l'uccisione può fare al processo di pace».

Il timore di rappresaglie protestanti si è immediatamente concretizzato con un agguato ieri sera all'hotel «Glengannon», vicino Dungannon, a una cinquantina di chilometri a occidente di Belfast. Sono quattro le persone ferite da colpi d'arma da fuoco: due di esse, raggiunte alla testa, versano in condizioni gravissime nell'ospedale cittadino. Due autobus e varie autovetture private sono poi stati dati alle fiamme ieri sera a Portadown, feudo di Wright, ed a Ballymena, a Nord di Belfast.

Biondo e tatuatissimo, occhi azzurri di ghiaccio, barbetta da Genghis Khan e grande anello d'oro all'orecchio sinistro, Billy Wright rappresentava il volto più intransigente dell'estremismo protestante. Nato e cresciuto nella cattolica South Armagh, si era diplomato alla scuola della guerriglia nella protestante Portadown. In carcere stava scontando una condanna a 8 anni per avere «deviato il corso della giustizia», formula legale che in genere significa falsa testimonianza. Ma la sua formazione paramilitare sarebbe responsabile di almeno una dozzina e forse 20 omicidi: «Giovani ragazze e vecchi, quasi tutti senza legami con i movimenti repubblicani - spiega Jim Cusack, giornalista dell' "Irish Times" -. L'unica cosa che le vittime avevano in comune era il cattolicesimo».

«Re Sorcio» era forse il terrorista nordirlandese più temuto: non solo dai nazionalisti cattolici, che a più riprese avevano invano tentato di eliminarlo, ma dallo stesso estremismo protestante. Condannato a morte nel 1996 dai protestanti dell'Uvf (Ulster Volunteer Force), replicò creando la sua Lvf, gruppuscolo violentemente contrario al processo di pace che le altre forze paramilitari protestanti - la stessa Uvf e la Ulster Defence Association (Uda) - invece appoggiano. Alla tregua protestante dell'ottobre 1994, in risposta a quella dell'Ira, non aderì mai. E quando i nazionalisti tornarono alla politica delle bombe Wright non ebbe che parole di scherno per gli ex compagni d'azione decisi a mantenere la tregua.

Fabio Galvano

Da antirazzisti

Le Pen aggredito in Martinica

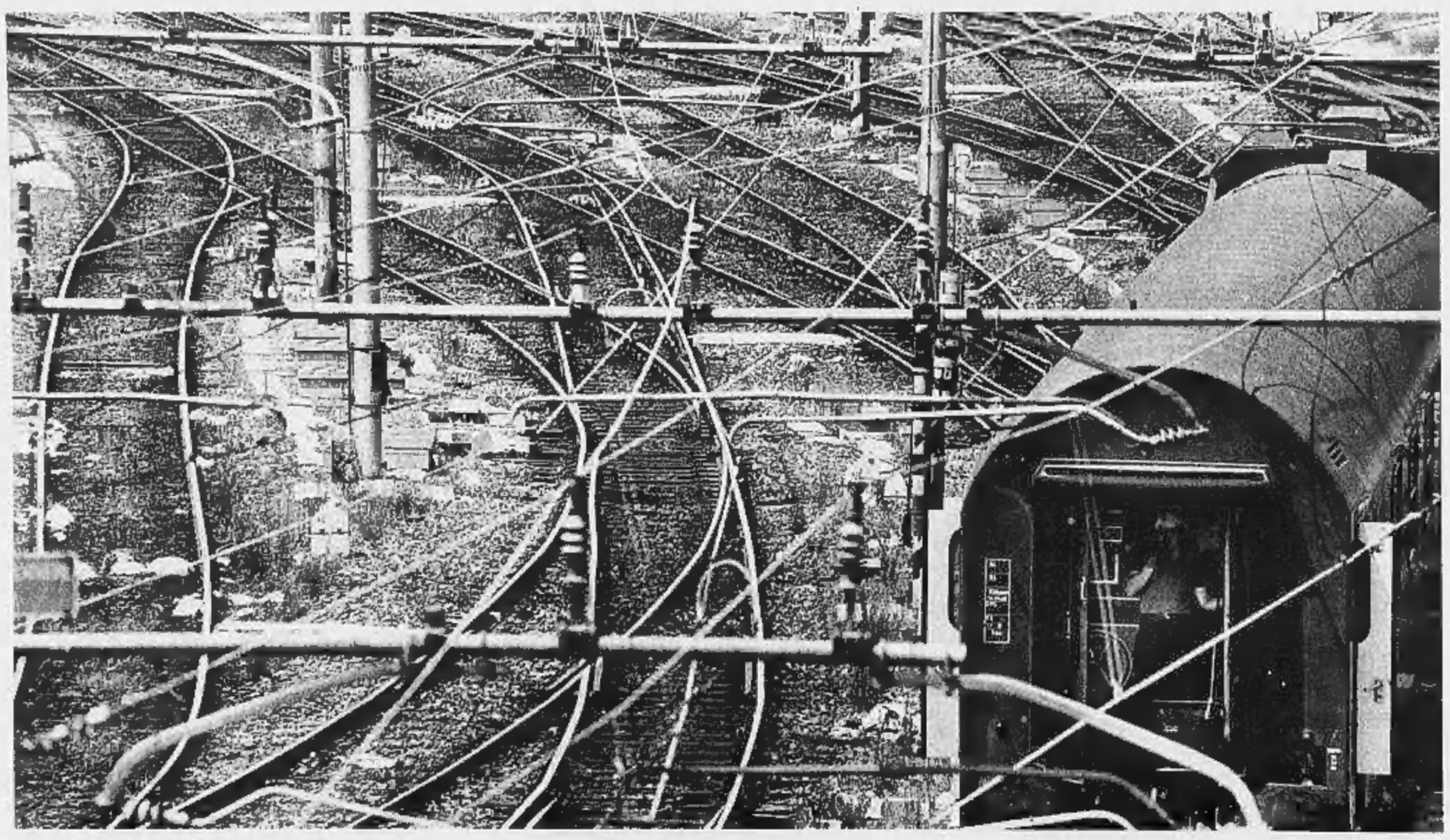
FORT-DE-FRANCE. Un gruppo di militanti anti-razzisti ha aggredito Jean-Marie Le Pen all'aeroporto della Martinica, dove il leader del Fronte Nazionale ha fatto scalo nel suo viaggio verso Puerto Rico. La piccola isola - territorio d'oltremare della Francia - ha una radicata tradizione di sinistra e quando si è appreso della sosta di Le Pen, una cinquantina di persone hanno fatto irruzione nella sala di transito in cui si trovava con la moglie e altre due persone. Ne è seguito un breve tafferuglio, senza feriti.

Le Pen ha urlato «Sono in Francia qui!. Ho il diritto di stare qui!» e poi alla polizia che lo ha scortato fino all'aereo ha ribadito «E' una vergogna! Sono scandalizzato» minacciando che, come parlamentare europeo «terrò in debito conto questo atteggiamento quando si discuterà degli interessi dell'isola».

E proprio oggi al Parlamento europeo è stata presentato un documento per allontanare Le Pen, che ieri è stato nuovamente condannato in Francia per aver ancora una volta sostenuto tesi antisemite, dichiarando che «le camere a gas sono un dettaglio» nella storia della II Guerra Mondiale. Una posizione che gli è costata quasi mezzo milione di franchi in risarcimenti ordinati dal tribunale di Nanterre, mentre il ministero della Giustizia francese - su richiesta di due associazioni anti-razziste - sta valutanto l'ipotesi di un procedimento penale a suo carico in base alla legge Gayssot.

La dichiarazione anti-Le Pen è stata presentata al parlamento di Strasburgo dalla deputata laborista britannica Pauline Green, capogruppo dei socialisti europei. [Agi]

In un mondo di gomma diamo ferro all'Italia.



Il treno unisce l'Italia e la collega all'Europa. Una rete su ferro di circa 16 mila chilometri che ogni giorno cresce e si aggiorna tecnologicamente. Una cura del ferro che irrobustisce il Paese.

FERROVIE DELLO STATO

Prima di tutto, Voi.

Dopo le polemiche, il Vaticano cambia il programma del viaggio numero 130 del Pontefice in Italia

Il Papa dice sì anche alle Marche

Visita ai terremotati, Wojtyla andrà a Cesi

CITTA' DEL VATICANO. Cesi, nelle Marche, ha vinto: avrà il Papa sabato prossimo 3 gennaio, nella visita alle zone terremotate. La protesta corale dei sindaci, dei parroci, dei vescovi e della popolazione marchigiani ha convinto la Santa Sede ad allungare il percorso papale da Annifo fino a Cesi di Serravalle, in provincia di Macerata. Sette chilometri appena separano le due località, da percorrere però in elicottero a causa della asperità del terreno e per ostacolare il lavoro delle squadre che ancora operano in tutta la zona.

Gli ultimi due giorni sono stati pieni di febbrili consultazioni, in Vaticano, dopo la polemica scatenata dall'annuncio natalizio di visitare solo l'Umbria. Nessuno in realtà discuteva sull'opportunità di andare ad Assisi, una tappa obbligata, dove Giovanni Paolo II desiderava già all'indomani del terremoto. Annifo è uno dei paesi vicinissimi all'epicentro, tra i più disastrati e da qui il Papa si sarebbe dovuto idealmente rivolgere ad entrambe le regioni. Ma le insistenze, la vicinanza il confine marchigiano, e il farsi largo della convinzione che sarebbe sembrata una inaccettabile parzialità, hanno convinto a modificare il percorso. Le critiche hanno coinvolto anche «L'Osservatore Romano», che nell'edizione di oggi si difende e parla di «polemiche infondate ed ingenerose rivolte allo stesso giornale da parte degli organi di stampa locali. Il quotidiano vaticano ribadisce anche che «i servizi sono stati realizzati in loco» e rispedisce al mittente l'accusa di averli letti con attenzione.

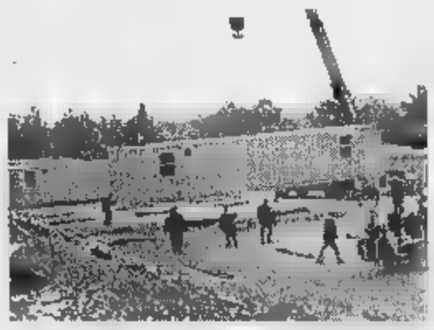
La difesa imbastita dal quotidiano è veemente: i servizi sono stati realizzati da giornalisti inviati nei luoghi del terremoto e non costruiti a tavolino in redazione, si tratta di articoli «colmi di informazioni dettagliate», con cifre e dati presi direttamente dalle «fonti», cioè dalla protezione civile, dai volontari, dalla Croce Rossa, da interviste dirette. «Ci siamo stati, fra i terremotati - notifica l'Osservatore Romano -: si potrebbe quasi dire che i servizi li abbiano scritti loro. Noi abbiamo soltanto ascoltati dando loro voce».

Ma torniamo alla visita del Papa: sabato alle 9,30, Giovanni Paolo II lascerà il Vaticano in elicottero per quello che è catalogato come il viaggio italiano numero 130 dall'inizio del pontificato. Dopo un'ora di volo, l'arrivo ad Annifo, e l'atteso incontro la popolazione davanti al container dell'abitazione del parroco. Il programma prevede circa sessanta minuti di sosta, ma prevedibilmente i tempi si allungheranno. Verso la fine della mattinata lo spostamento a Cesi, appena dentro il territorio marchigiano, sempre nell'area dell'epicentro dell'evento sismico del settembre, dove si raccoglieranno i parroci e i fedeli delle tredici frazioni di Serravalle, sparse nell'Appennino maceratese. Anche qui, l'incontro con la popolazione e le autorità è stato contenuto nei limiti di un'ora, per consentire al Pontefice di non affaticarsi troppo per raggiungere in tempo Assisi, terza ed ultima tappa. Nella città di San Francesco, il Papa incontrerà la popolazione nello spiazzo antistante la Basilica Superiore, si recherà a visitare quella Inferiore, con una in preghiera sulla tomba del santo. Il pranzo i frati chiuderà la visita, prima del rientro in Vaticano previsto per le ore 16.

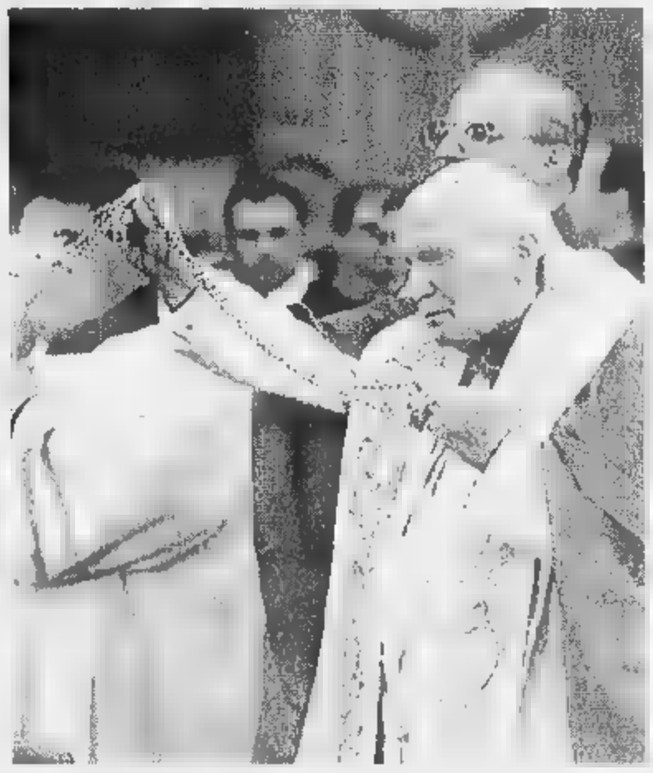
In tutto si tratta di poche ore, ma dal profondo significato simbolico, che ricordano la visita del 25 novembre 1980 ai terremotati dell'Irpinia, con soste a Potenza, Balvano e Avellino, una visita avvenuta due giorni dalla catastrofe che provocò migliaia di vittime. «Non posso portarvi niente, soltanto la mia preghiera», disse allora con grande commozione il Pontefice. A Balvano le squadre di soccorso erano ancora al lavoro e in molti ricordano la benedizione data dal Papa ad un bambino di otto anni appena estratto vivo dalle macerie della casa dov'era rimasto sepolto per 48 ore.

Luca Tomassi

L'Osservatore respinge le accuse «Siamo andati tra le popolazioni colpite e abbiamo dato loro voce»



Un momento dell'installazione dei moduli abitativi a Cesi, nelle Marche, dove il 3 gennaio andrà in visita il Papa. Nella foto grande, Giovanni Paolo II



«Grazie per quei 7 km in più»

Il sindaco: è stata la nostra rivincita

SERRAVALLE DI CHIENTI. Mite sì, buono pure, ma non tanto da fare figure barbine. Quello di ieri è stato il giorno di Venanzo Ronchetti, sindaco di Serravalle, dove nella frazione di Cesi arriverà il Papa, per le Marche. Dopo che il primo cittadino, arrivato al «vertice» del paese con una lista ulivista, si è travestito da capopopolo in tandem con il parroco don Cesare Grasselli. Per reclamare a gran voce la modifica del programma papale, mica una cosa da poco. Altro che le polemiche con Bárberi, che l'hanno visto sempre in prima fila. E il prete può somigliare a Don Camillo tanto è energico. Ronchetti è tutto il contrario di Peppone: silenzioso, schivo, discreto. Insomma, di quelli che però quando sbottano dolori... «Ma come, mi chiedevo, il Papa viene qui a due passi e non mette piede da noi che contiamo mille senzatetto su milleduecento abitanti? C'ero rimasto male - ti dice il sindaco, e agitato per la notizia dell'arrivo di Giovanni Paolo II -. Quando mi hanno detto che sarebbe andato solo ad Annifo, mi veniva da piangere. I pensieri erano tristi, qualcuno mi ha sfottuto dicendo che non contavo niente. Ma non è che ci siamo lasciati andare, anzi. Ci siamo detti: proviamo. Intanto, però, eravamo tutti pronti per essere ad Annifo il 3 gennaio».

Così, una telefonata qui, un'intervista là, un passaparola con la sua gente, «Protestate!». Qualche discussione su che fare insieme a don Cesare, e il Papa è arrivato. Perché? «Ma no! Ma no! Le pare che si possa far cambiare idea a un Papa... E' come aveva detto fin dall'altro giorno, questi si erano sbagliati, non si erano accorti che eravamo proprio vicini. Infatti, all'inizio, il Vaticano aveva detto che il Pontefice sarebbe venuto dai terremotati delle Marche e dell'Umbria. Poi hanno fissato le tappe: Assisi e Annifo. Avranno pensato che Annifo era nelle Marche, ed ora hanno solo corretto l'itinerario». E la protesta per chiedere che il Papa facesse dieci chilometri in più? «Non è stata una protesta, via! Solo che diversamente dalle alte sfere politiche, pronte a dire che andava bene lo stesso, io e i parroci di qui abbiamo detto che no, non andava bene per niente. Sa, qui c'è tanto bisogno di conforto, di una parola. La gente è tesa, dentro. Bisogna ricostruire anche le coscienze, non solo le case. Un paese è una comunità. Non vogliamo solo che il Papa ci parli, ci dia una spinta per lavorare in futuro, anche se abbiamo già lavorato tanto».

Come gestirete questa visita tanto importante e inaspettata? «Lo accoglieremo nel migliore dei modi. La chiesa di Cesi è un container, e non ci si entra in molti. Però vicino c'è un piazzale dove può atterrare l'elicottero. Dopo, vedremo. Certo che fa freddo e il Papa non si potrà fermare molto. Ma a noi basta una parola. Intanto lo ringraziamo per la sua sensibilità. Sono contento specie per gli anziani. Hanno sofferto tanto e forse non tutti rivedranno Cesi rifatta» **[j. p.]**

Il Colosseo di giorno viene visitato da migliaia di persone, ma di notte è meta talvolta di incursioni di turisti di di trasgressione

Roma, tragedia nella notte: i due si erano arrampicati sui ponteggi

Scalata mortale sul Colosseo

Turista precipita sotto gli occhi del fidanzato

ROMA. Voleva visitare il Colosseo di notte, vedere Roma dall'alto assieme al fidanzato in una romantica notte di pioggia. Anna Brancadoro, musicista piemontese di 27 anni, è scivolata ed è morta sotto gli occhi del ragazzo, Michele Manfrin, anche lui musicista. Scavalcata la cancellata al pianterreno - secondo il racconto di lui - i due sono saliti al secondo piano, che è chiuso con un cancelletto, lo hanno scavalcato e quindi si sono avventurati al terzo piano, dove nemmeno di giorno è permesso l'accesso ai visitatori. Proprio quando stavano scendendo dal terzo al secondo piano la giovane è caduta. Un volo di oltre 25 metri, all'interno del Colosseo. Quando il ragazzo si è accorto che per Anna c'era più nulla da fare, sconvolto ha avvertito una madre, che ha dato l'allarme alla polizia.

Il recupero del corpo è stato particolarmente difficile. C'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco, chiamati dagli agenti, per riuscire a portare via il cadavere della ragazza. Il punto esatto della caduta, ha rilevato l'architetto Giangiacomo Martines, coordinatore per conto della Soprintendenza archeologica di Roma del restauro dell'Anfiteatro Flavio, corrisponde alla tromba delle scale. Nell'antichità, da lì si passava per raggiungere il «meniano» superiore, la parte mediana della cavea su cui si trovavano i sedili del pubblico e che oggi in quel punto è completamente crollato.

Per entrare nel monumento, Anna e Michele hanno scavalcato una delle cancellate provvisorie sistemate nel 1982, alte in media 5 metri, che hanno frenato di molto le incursioni notturne. Ma il desiderio di una romantica trasgressione è stato più forte di quell'ostacolo. Probabilmente è su una pietra bagnata che la ragazza è scivolata.

Il Colosseo non ha un servizio di sorveglianza continua. I custodi sono in servizio dalle 7,30 alle 19,30, mentre l'accesso al pubblico è consentito fino a un'ora prima del tramonto, in questo periodo alle 16 (la biglietteria chiude un'ora prima). Gli accessi abusivi sono diminuiti anche per le ronde notturne svolte da pattuglie di vigili urbani, carabinieri e polizia, il cui passaggio periodico ha limitato anche gli atti di vandalismo, come le scritte con vernice, frequenti fino a qualche anno fa. «Un certo numero di intrusioni è comunque rimasto perché - spiega Martines - il Colosseo costituisce un simbolo e introdursi rappresenta una sorta di sfida a se stessi».

Anna Brancadoro abitava a Milano e lavorava alla Scala. I suoi genitori, il padre Rodolfo e la madre Vincenza Gargano, di 63 e 59 anni, pensionati, si erano trasferiti da Torino a Cortazzone d'Asti un anno fa. Ricevuta la notizia della morte della figlia, sono partiti in treno per Roma.

Negli ultimi anni si sono verificati due episodi simili a quello che la scorsa notte è costato la vita ad Anna Brancadoro. Nella notte tra il 17 e il 18 giugno del 1994 un giovane di 20 anni, Marco Ciucci, a conclusione di una serata trascorsa con amici, aveva cercato di scalare gli archi del Colosseo. L'impresa non gli era riuscita. Nella caduta il ragazzo riportò la frattura di una rotula. Solo qualche contusione, invece, per un giovane americano nella notte tra il 13 e il 14 novembre del 1996. Neil Clinton, 19 anni, si era introdotto nel Colosseo assieme a una decina di amici per bere birra ed era poi caduto da un'altezza di cinque metri. **[r. cri.]**

LOTTA IN FUGA

Getta neonato contro carabiniere

NAPOLI. Iurik Giordana, 19 anni, proveniente dall'ex Jugoslavia, era stata seguita e bloccata dai carabinieri subito dopo aver razziato alcuni oggetti in un'abitazione del centro napoletano. Ma quando si è vista avvicinare dai militari, non ha trovato di meglio che scagliare contro il carabiniere che tentava di afferrarla il figlio di mesi. Il bimbo è ora ricoverato all'ospedale pediatrico Santobono (ha soltanto una lesione non grave a una spalla grazie alla prontezza del militare, che era riuscito ad afferrarlo e a evitare che cadesse); il militare è stato medicato anch'egli al pronto soccorso per alcune contusioni e la nomade è stata arrestata con le accuse di furto, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Assieme alla ragazza, i carabinieri hanno bloccato anche due sorelle che erano con lei. Il fatto è accaduto in via Salvator Rosa, una strada che collega il centro storico di Napoli con il quartiere collinare del Vomero. **[c. l. p.]**

Sondrio: forse la valanga provocata dalla loro imprudenza

Slavina travolge due sciatori durante la discesa fuoripista

SONDRIO. Due sciatori sono stati travolti e uccisi da una slavina caduta ieri in Val di Lei, una valle laterale della Valchiavenna, in provincia di Sondrio. Si tratta di Renato Tavecchio, di 36 anni, di Como, e Sergio Mazzotta, di 37, di Erba (Como). La massa di neve è staccata dal Passo Groppera a quota 2700 metri e, per un fronte di oltre 250 metri, è caduta a valle travolgendo i due scintori che stavano facendo fuori pista.

Secondo una prima ricostruzione dei soccorritori, i due avrebbero «tagliato» il manto nevoso provocando lo smottamento. Pare che, al momento della tragedia, una delle vittime si fosse fermata dopo aver perduto uno sci, e che il suo compagno le stesse aspettando.

L'incidente si è verificato poco dopo mezzogiorno quando i due uomini sono diretti con i loro sci lungo il costone, abbandonando le piste normali, dove avevano cominciato a sciare ieri mattina presto. Dalla montagna sovrastante si è staccata una valanga un fronte di oltre 250 metri, che li ha travolti. Altri sciatori che avevano assistito da lontano alla scena hanno lanciato subito l'allarme ai centri di soccorso alpino della Valtellina e sono scattati i soccorsi.

Sul posto sono intervenuti 30 tecnici del Soccorso alpino e gli uomini del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Madesimo. Il sono mobilitati anche una quarantina di sciatori che si trovavano sulle piste battute più prossime alla zona dove la slavina è caduta.

Dopo oltre due ore e mezzo di ricerche l'ausilio di tre cani da valanga è stato individuato il primo corpo. A poca distanza è stato trovato, più tardi, il secondo. Entrambi sepolti da oltre due metri e mezzo di .

In serata le salme sono state trasportate all'obitorio dell'ospedale di Chiavenna per gli accertamenti di rito disposti dalla procura della Repubblica presso la pretura di Sondrio. **[m. m.]**

Lotta ai rapimenti, un appello di monsignor Riboldi

«Sequestratori di Soffiantini contattatemi via Internet»

NAPOLI. Un appello su Internet per trovare notizie utili alla liberazione dell'imprenditore Soffiantini e delle altre vittime di sequestri: è l'iniziativa lanciata dal vescovo di Acerra, Antonio Riboldi, sul sito informatico che da mesi registra un numero crescente di contatti. «Tante volte - scrive il presule - le nostre orecchie ed i nostri occhi arrivano là dove non giungono i pubblici poteri, e tante volte si chiudono per paura. In nome di Dio, per il bene dei fratelli sequestrati, qualcuno qualche cosa, anche minima, me la faccia sapere. Troverò poi le vie perché si arrivi ad un esito felice». Il messaggio telematico si chiude con l'invito a inviare eventuali messaggi sulla e-mail di monsignor Riboldi: «Noi di Internet - conclude il - siamo come un popolo che abita in tutti i luoghi del mondo. Ricordo i tempi dei sequestri Casella e altri: allora intervenni pubblicamente cercando vie che aiutassero, e non tutto fu inutile. Chissà che Internet questa volta non sia in grado di costruire un vero miracolo». Un «miracolo» che Riboldi ha sollecitato anche nella notte di Natale, con un appello ai sequestratori di Soffiantini e «tutti coloro che considerano l'essere umano come una merce». Dall'aprile scorso il vescovo di Acerra ha aperto un proprio sito sulla rete (http://web.tin.it/Riboldi-Vescovo) che ha fatto registrare finora oltre 4700 contatti, con una media di oltre 500 «ingressi» mensili. Monsignor Riboldi è stato tra i primi vescovi italiani ad attivare una presenza personale Internet, da lui considerata «la grande piazza della città del mondo, dove è possibile incontrarci, parlarci, ascoltarci da amici». Questa «piazza - spiega il presule nel messaggio di saluto che apre il sito - può essere il luogo dove un vescovo può ascoltare gioie, speranze, angosce, sofferenze dell'uomo di oggi, offrendo la propria condivisione; entra in Internet, dunque, come modo di farsi vicino alla gente». Da aprile il vescovo ha ricevuto centinaia di messaggi di posta elettronica, ai quali ha risposto personalmente. **[m. c.]**

Avellino: lei aveva 18 anni, un mese fa fu arrestata per rapina

«Sbandata, non ti sopporto più» Il uccide a coltellate la sorella

AVELLINO. Una vita sbandata, vissuta come se ogni minuto potesse durare un secolo, finita prestissimo con un coltello piantato in petto. Per quella ragazzina cresciuta troppo in fretta, la morte è arrivata per mano del fratello, che l'ha colpito durante una furibonda lite, forse rinfacciandole le sue ribellioni. Il giovane, un pastore di Montoro Inferiore, in provincia di Avellino, è stato arrestato dai carabinieri e pare abbia confessato. C'è la storia di una donna che aveva scelto di bruciare i giorni pericolosamente, dietro l'omicidio maturato in una famiglia già segnata dalla violenza e dal disagio. Il corpo di Anna Di Ponte, 18 anni, è stato trovato sepolto sotto mezzo metro di terra in una zona impervia, a Piano Montoro, inaccessibile a piedi. Come il fratello abbia portato il cadavere fin lassù e dove abbia assassinato la ragazza, gli investigatori non l'hanno ancora chiarito. Lungo il filo di una confessione ancora lacunosa e perdono le circostanze in cui è avvenuto l'omicidio. La vergogna, il disonore: sono questi i sentimenti che hanno spinto Alfonso, 25 anni, a uccidere la sorella? Oppure c'è dell'altro in questa tragedia familiare? Sono domande a cui gli investigatori per ora non sono date risposte certe. Resta la fine brutale di Anna, figlia di pastori, decisa ad evadere da una famiglia difficile: un fratello, Nicola, è latitante da anni dopo aver ammazzato due persone per dissidi legati al pascolo; un altro fratello, Lucio, è conosciuto dai carabinieri come tossicodipendente. E lei a 15 anni era scappata di casa per inseguire un amore. Se n'era andato uno più grande di lei, Francesco Di Donato, 25 anni, un fidanzato ben presto diventato complice. Insieme sono accusati di aver imperversato nel Salernitano, nei Comuni della Valle dell'Irno, rapinando coppie appartate in viottoli di campagna. Le scorribande sono finite un mese fa, quando tutti e due sono stati arrestati: lui è rimasto in carcere, lei è stata liberata dopo tre giorni. E' tornata a casa, dai genitori, quali era scappata. Poi, la sera di Natale, Anna non è rincasata. La madre ha denunciato la scomparsa ai carabinieri che hanno trovato il cadavere.

[m. c.]

INCHIESTA 2. FRATELLI D'ITALIA

A Savigliano, nel Cuneese: «Una volta ci si odiava in modo diverso, si era solidali anche negli scontri»

«Al posto della solidarietà contadina ha attecchito un'antipatia diffusa»

Serpeggia un'ostilità preconcetta per la tecnologia E' la birreria il punto di ritrovo

I giovani: «Qui tutto funziona ma puoi annoiarti come in cella. Internet? Che roba è?»

Un'immagine di Savigliano: diciottomila abitanti, l'ospedale è diventato la seconda realtà produttiva

Il Paese dei destini incrociati

«Siamo cambiati anche nel modo di litigare»

SAVIGLIANO FINO a una generazione fa, i vecchi erano padroni dei portici e del passeggio. E i giovani cedevano il passo. I vecchi oggi si sono ritirati dai portici perché anche qui la gerarchia delle generazioni è saltata: nessuno cede più il passo a nessuno, gli anziani non posseggono più il controllo del sapere, neanche in cucina, e insomma anche a Savigliano, mila abitanti più o meno costanti nel tempo, tutto è cambiato.

L'antica Snos, Società nazionale officine Savigliano, assorbita dalla Fiat Ferroviaria, una volta la fabbrica, il lavoro, la vita. Oggi gli occupati non arrivano a duemila e l'identità della gente è un po' sparpagliata: qui fabbricavano componenti per dighe destinate all'Africa e gli antifascisti cercavano farsi mandare in colonia piuttosto che restare una patria in camicia nera.

Ora qui si fabbrica sia il Pendolino che altro materiale ferroviario veloce. E l'ospedale, come succede in molte città, è diventato la seconda fabbrica produttiva. Politicamente, è equamente divisa in tre terzi quasi uguali: uno all'Ulivo, uno a Forza Italia e uno alla Lega. Ulivo e Lega erano alleati, poi hanno rotto e la situazione adesso è traballante anche resta in carica il sindaco Sergio Soave, deputato pds e considerato un uomo super partes. Una volta questa provincia era bianca e democristiana. L'influenza della Chiesa e del vescovo si sono sempre fatte sentire e anche oggi si sentono: non farsi vedere mai in chiesa è considerato disdicevole, una questione di buona creanza, più che di fede.

C'è qui, sull'onda del leghismo un anelito di recupero del dialetto occitano e la gente spende parecchio tempo a tavola per stabilire l'esatta pronuncia della lingua spersa ma non perduta. Per non parlare del vecchio modo di mangiare. Ecco perché in mio onore viene imbandita una bagna caoda da accademia della crusca, un pasto kosher per così dire, con verdure e odori che corrono sul filo della disperazione per il passato non recuperabile.

Direi che questi italiani si travagliano in una passione per l'identità, ma al tempo stesso se ne distaccano, la guardano con ironia. Tutti sono un po' dei recuperanti, rivoluzionari nella nostalgia ma conservatori della realtà. E infatti Savigliano è conservata con cura. Una volta era un paese burlone, con il gusto dello scherzo pesante. Oggi - è strano, ma lo dicono tutti quelli con cui parlo, e sottovoce - è il paese del pettegolezzo cattivo. Sembra, stando ai cittadini, che una sorta di antipatia diffusa e vagamente maligna abbia attecchito al posto dell'antica e rude solidarietà operaia e contadina. I leghisti non vogliono poi che il vecchio ospedale militare, abbandonato e magnifico, venga dato almeno in parte agli anziani. Dicono che morti gli anziani, al loro posto si infilano i marocchini. Non c'è razzismo, ma la diffidenza per chi soltanto parla con l'accento del cuneese sembra molto naturale. Quasi innocente. Del resto qui, accanto al ballo occitano della «Curenta», frenetico, come una danza russa, si recupera anche la festa della «Baijo», cioè della liberazione dai saraceni che risalivano le montagne dal mare ligure e che venivano a razziare e imporre tasse. Nel Cuneese, a quanto pare, si vedono ancora facce saracene perché un po' di genoma è rimasto, e questo è anche il posto in cui per dare dello scemo a qualcuno gli si dice «ramadàma».

E anche qui raccolgo la leggenda secondo cui i più sfegatati contro gli extracomunitari, i saraceni di oggi, sono i figli dei meridionali emigrati. La verità è che tutte queste piccole autodenigrazioni nascondono soltanto una stagnazione provinciale, e tutta la società cittadina si limitasse a sopravvivere senza una visione del futuro, e quindi dedicandosi all'antiquariato, al come eravamo, al come si diceva, si mangiava: i vecchi hanno perso anche qui il loro rango, ma i giovani non sanno neanche che cosa desiderare, come vedremo fra poco.

Il parroco Cesare Giraudo, che incontro sotto la crocefissione di San Pietro di Gandolfino da Loreto nella cattedrale, sostiene che non c'è proprio niente di nuovo: la gente è tale e quale, salvo il cambio di qualche moda. Sostanzialmente gente perbene ed educata, i ragazzi studiosi e disciplinati. Dietro di lui si apre una sacrestia profumata di buio e di legno.

Sono ospite di amici gentilissimi che allestiscono per me una bagna caoda coi fiocchi, anche se con tasso di aglio sopportabile. A cena c'è il poeta Beppe Mariano che ha ricostruito in dialetto purissimo e tuttavia fantastico la storia fantastica della vacca Moira, che valle dopo valle arriva al mare di Francia, seguendo il cammino delle leggende. Questa vacca Moira somiglia tale e quale alla gatta Maola dell'Italia centrale, una filastrocca a dispetto. La vacca Moira allude però a questo mito occitano della gente del mare che ai monti e viceversa, fondando città, perdendo i contatti.

Entro nel Caffè Città sotto i portici: sembra una vecchia caffetteria brasiliana o argentina in cui tutto è liberty, straziato dai ricordi, i tavolini rovesciati per le pulizie, le paste come in un museo, macchinari fuori epoca come gli odori. C'è un vecchio signore a un tavolo che legge il giornale, maglione trasandato. E' il proprietario: un vecchio partigiano, Francesco Davico che dopo la guerra in Ucraina fu nella «Dante» e nella «Fratelli Carando» insieme a Chiodi. Estrae dal portafoglio la sua «Tessera di Garibaldino» vellutata e corrosa dal tempo e naturalmente parla della sua guerra. Gli chiedo: che differenza c'è fra ieri e oggi? Come è cambiata la gente?

Dice: «Be' la gente una volta si voleva bene persino quando si odiava. Anche gli odi erano odi caldi e passionali, magari assassini ma fraterni. Noi eravamo operai, i primi che nel 1943 osarono scioperare contro il fascismo aprendo la crisi che portò al 25 luglio. Fu dura, chi venne al nostro soccorso nel momento del bisogno? Un ufficiale fascista che era anche il figlio del conte Galateri, il podestà. Certo, quando è arrivato il momento ci siamo sparati. Il mio nome di battaglia era Angelo, terza brigata, quella fondata da Curtolo e Salomone: eravamo gente seria in pace e in guerra. Oggi gli italiani sono diversi».

Dov'è la differenza? «Nel fatto che oggi la gente ha perso la capacità che era tipica di queste parti, di vivere insieme e volersi bene anche quando si litigava. Quando gli operai uscivano dalla Snos, restavano insieme fino alla fine della giornata. Le mogli lo sapevano ed erano anche contente, non avrebbero voluto i mariti per casa a dare fastidio nel momento delle faccende. E loro facevano merenda con pane e acciughe e un bicchiere di vino: allora a Savigliano c'erano più di trenta osterie, oggi tutte sparite, e poi si giocava a carte e a bocce. E d'estate si organizzavano le ferie insieme, tutti allo stesso mare, i figli che si fidanzavano e si sposavano, la vita condivisa con presi dolori, malattie, lutti e abbandoni che allora si sopportavano meglio, perché tutti parlavano, urlavano all'occorrenza, ma il peso sulle spalle del singolo era minore, meno grave».

Non farsi mai vedere in chiesa è considerato disdicevole Conta l'educazione, non la fede

Uno dei passatempi preferiti è ricercare le radici del dialetto e del vecchio modo di mangiare

Sul lato Nord della piazza grande c'è ancora il cartello della «Società Operaia di mutuo soccorso», i colori sono slavati come la memoria. Oggi gli adolescenti, fanno famiglione per conto loro, come in tutta Italia e sganciati dal cursus honorum dei padri, o dalle arti delle madri: già da sette anni i pub e le birrerie hanno cominciato a spuntare come funghi eliminando le osterie e a sedici anni i ragazzini si danno appuntamento davanti a un boccale di birra o di cocacola. I giovani, qui e altrove, raramente bevono vino.

Incontro in un altro bar sotto i portici un gruppo di ragazzi nati fra il 1977 e l'ottanta. Direi che sono uguali, almeno all'apparenza, a tutti gli altri ragazzi d'Italia. Da Alcamo a Rieti, da Pordenone a Perugia, a Savigliano come a Mestre, sembrano e in certo senso sono uguali, per la comune cultura unificante della musica: in un film muto non distingueresti un siciliano da un trentino. Giuliana ha vent'anni, Giulia 17 e più o meno tutti della stessa età Adele, Maria Cristina, Marco, Wolmar e Piedi, silenziosi, un velo di tristezza dell'adolescenza, una nota di anarchia più sarcastica che ribelle. Vanno al cinema raramente e non sono molto informati delle ultime uscite. Due di loro hanno visto Soldato Jane e sentono il dovere di disapprovare gravemente la pellicola militarista, uno ha visto «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni e non sa dire se gli è piaciuto e no, quello che sembra il più inquieto ha visto «Il bagno turco» e a una ragazza non è dispiaciuto «Lolita». Suonano più e meno tutti un po' di chitarra, un paio di ragazzi sono percussionisti, amano sia il rap sia il rock.

Il paradosso è che a Savigliano c'è tutto e funziona tutto, non puoi lamentarti di niente, ma puoi annoiarti come in carcere. Tutti questi ragazzi hanno un fisico eccellente, tutti hanno praticato e praticano sport: qui ci sono piscine e campi di basket che qui è un'istituzione, sicché tutti passano parte della vita sotto canestro. La sera vanno in birreria, poi al Tulaì a ballare, o al Discobar di Genola, benché la musica sia là più commerciale.

Poi, la sorpresa: quando pronuncio la parola Internet, mi scontro con distacco disgustato: e che roba è? Computer? No, grazie: la ragione profonda per questa inattesa avversione è che questi poveretti hanno subito diversi strazianti corsi di computer a scuola. Dove, anziché divertirsi sono stati disgustati con terrificanti lezioni sul linguaggio-macchina, seguendo l'antica maledizione scolastica: imparerai con dolore nozioni inutili. Serpeggia una ostilità preconcetta per la tecnologia e ignorano E-mail anche nella forma di lettera d'amore. Le domande sulla politica li infastidiscono, la riconducono soltanto ai personaggi del proscenio, nulla di più.

Ma calzano la città come un guanto, trovando del tutto naturale e banale che i servizi funzionino: «Ci mancherebbe altro», dicono. Forse non sanno in che condizioni si trovino altri milioni di loro coetanei, e forse lo sanno ma li riguarda.

Assisto finalmente al rito compiuto della bagna caoda e confermo di ignorare persino che cosa siano i «topinambur», ovvero i tuberi scorzosi e bianchi che sembrano patate e invece sono topinambur. Maria, la padrona di casa che una volta viveva a Torino, ha messo la rapa sotto il grasso d'uva, mentre è noto a tutti che il papà di Cesare, Severino, i peperoni per la bagna caoda li marinava in damigiane a bocca larga col mattone sopra. E adesso la bagna caoda si fa per citazione, per ricordare le bagne caode del tempo andato, pesantissime madeleinettes proustiane all'aglio.

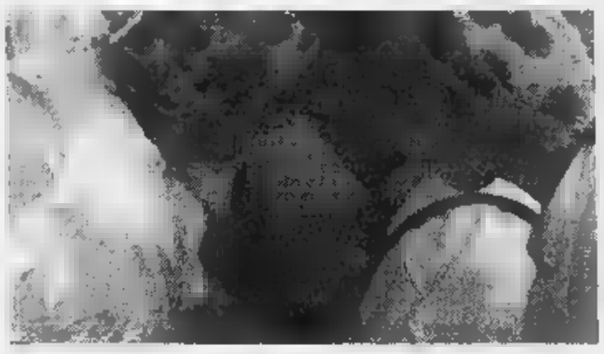
Paolo Guzzanti

Trasmessa su Rai 1 una nascita in diretta: invito a guardare meglio la vita

Il parto in tv, in onda la normalità

IERI mattina, prima dell'alba, dalle 4 alle 6, Rai1 ha trasmesso un parto in diretta. Alle 2 il primo collegamento, la nascita è avvenuta in un collegamento successivo, alle 5.29. Emozionante per tutti: il padre, nervosissimo, che non ha smesso di carezzare la moglie; la madre sfinita; ma soprattutto la piccola, che è stata chiamata Aurora (cognome Troccoli): da quando ha messo fuori la testa fino a quando l'han messa nella vasca e le han tagliato il cordone ombelicale e si è conclusa la trasmissione, non ha cessato un attimo di gridare.

Non era un pianto, ma proprio un grido altissimo, uno strillo di terrore. E' stata una trasmissione-evento. Che cos'ha di straordinario un parto, per finire in tv? Tutto. L'attesa. La preparazione. L'inabilità del padre. La fatica della madre. E soprattutto il fatto in sé, l'apparizione di una nuova vita: il figlio, in questo caso la figlia, che viene dal buio (benché anche là dentro non sia buio, qualcosa s'intraveda) e dal silenzio (benché anche là dentro sia pieno di rumori che arrivano lontano, e rumori che nascono vicino, come il battito del cuore materno: i nove mesi intrauterini sono per il nascente nove mesi di viaggio, treno, con quel ritmo inalterabile sulle rotaie; monotono e confortante) verso i bagliori e il frastuono: secondo Freud, la nascita è il massimo trauma di tutta l'esistenza, che lascia tracce profonde per sempre, che i sette-otto-nove decenni di vita vanno non riusciranno mai a cancellare.



Una scena del parto trasmesso, ieri all'alba, in diretta su Rai 1

Forse questo che il grido continuo di Aurora voleva dire. Il parto sta alla vita dell'uomo come il big-bang sta alla vita del cosmo. Qualcuno pensa che il massimo spavento dell'appena-nato sia la luce. Per la stessa ragione un poeta italiano propone di non parlare più di big-bang, ma di big-flash. Non è detto che il mondo sia nato da un tuono. Potrebbe essere stato un lampo. Chissà cos'è stato il parto per la bambina Aurora nata ieri, nel Policlinico Gemelli di Roma. Tuoni, bagliori, freddo, paura. Mostri. Ma perché scegliere? Probabilmente è stato tutte queste insieme. Più probabilmente ancora, è un evento che non è finito. Per noi è nata, è qui, è come noi. Per lei è accaduto qualcosa che sa, che non saprà mai, e che dunque non ci metterà anni a sapere, ma ci metterà anni a dimenticare: l'unico modo per conciliarsi quell'evento è dimenticare che è capitato, dimenticare la propria origine, è vivere alla giornata. Come abbiamo visto ieri. Il parto è un atto che il nascente subisce si lascia nascere. Da lì impara un atteggiamento che userà poi per tutta la vita: si lascerà vivere. Quella di ieri in tv è stata una trasmissione rivoluzionaria perché ha trasmesso la normalità: è fosse stato un parto anomalo, con taglio cesareo, con rianimazione della nascente o della, lasciatemi inventare questo termine, nascitrice, sarebbe stata una trasmissione banale: un caso medico, dove l'interesse è la malattia. Così invece l'interesse è la natura. La natura è la normalità, ed è interessante perché la conosciamo. La normalità è straordinaria. Gli scrittori lo sanno. In un romanzo dove la storia è malattia è colpa, «I demoni», Dostoievski inserisce alcune pagine per raccontare un parto: il parto come correzione del male. La donna che partorisce è stata messa incinta da uno dei demoni, i capi-terroristi nichilisti. L'assiste un uomo che non è il padre. Con l'aiuto di una levatrice. Per la levatrice è routine, per l'uomo, che s'interroga fin dalle prime pagine cosa fare della propria vita, la nascita è «miracolo». Ne resta così emozionato e convertito, che la levatrice rifiuta di essere pagata: vederlo turbato e adorante per un parto, lo giudica così divertente, che si considera pagata.

Anche noi abbiamo una storia di terrorismo, di corruzioni, di misteri, di giustizia impossibile o sbagliata: e di fronte a tutto questo una tv manda in onda il parto, la nascita. Il miracolo della normalità. Della natività. Del Natale, l'esaltazione di ogni spettatore, di ogni spettatrice. E' un invito a guardare meglio la vita, il mondo. Come dire: «A voi càpitano straordinarie; se non n'accorgete è perché siete distratti: fermatevi un attimo e guardate bene».

Ferdinando Camon

TRONY

VI INVITA A SCOPRIRE IL TV GRUNDIG CHE FA PIU' GRANDE IL VOSTRO COMPUTER.

Tv Color Grundig MW 82-100/9

- **Cinescopio** Megatron da 32 pollici.
- **Schermo 16:9:** Effetto cinema Widescreen.
- **Tecnologia digitale** 100 Hertz: per immagini più stabili ■ per una visione più rilassante.
- **Ingresso VGA:** per mezzo di un unico cavo si ottiene un monitor gigante di ottima qualità con immagini ad alta risoluzione (640x480 pixel).

GRUNDIG

TV WIDESCREEN 16:9
100 HERTZ
INGRESSO VGA

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.

TORINO
C.so Moncalieri
Tel. 011/[illegible]

TORINO
V.le Vol[illegible] 01
Tel. 011/4033993

SETTIMO (TO)
C. Corsini, [illegible]
Tel. 011/[illegible]

[illegible] Pianezza (TO)
Tel. 011/[illegible]

QUART (AO)
Loc. [illegible]
Tel. 0165/[illegible]

SONDRIO S. BALMASSO (SO)
Loc. Bargomercato
Tel. 0171/[illegible]

[illegible] (CN)
Tel. 01[illegible]

ROTTO DI [illegible] (CN)
Via [illegible]
Tel. 0[illegible]

[illegible]
Tel. 0[illegible]

MONDOVI (CN)
Via [illegible]
Tel. 01[illegible]

VERCELLI (VC)
P.le [illegible]
Tel. 0[illegible]

CASTELLAMONTE (TO)
Via [illegible] ria Roma
Tel. 0[illegible]

[illegible] (SV)
Tel. 0[illegible]

CAIRO MONTENOTTE (SV)
Tel. 0[illegible]

ALBENGA-Ciamp[illegible] (SV)
Via [illegible]

[illegible]
[illegible]

SAVONA
Tel. 019/840031

E IN PIU' TRONY VI OFFRE "FACTO"
IL SOFTWARE GESTIONALE CHE HA CAMBIATO LA VITA A MIGLIAIA DI IMPRESE E ARTIGIANI !

In esclusiva sul territorio nazionale

Facto: per contabilita' generale, gestione vendite, gestione magazzino, stampa di bolle e fatture ■ 1 anno di assistenza gratuita !

D4LOG®
DATA4 IN SOFTWARE
LEADER ITALIANO di software gestionale con piu' di 22.000 installazioni ■ oltre 12.000 clienti

COMPRESO NEL PREZZO DI OGNI COMPUTER ACQUISTATO

COMPUTER IBM E20
Intel 166mmx - 16MB SD RAM 2.1GB - modem fax 33.6 - CD 24x - monitor 15" disponibile anche con pagamento rateale

COMPUTER COMPAQ 4506
[illegible] 200mmx - 16MB SD RAM 3.2GB - modem fax 33.6 - CD 16x - monitor 15" disponibile anche con pagamento rateale

COMPUTER COMPAQ 2230
proc 200mhz - 16MB - edoram 2,1 GB HD - CD 16x - scheda sonora stereo - scheda grafica - monitor 14" - estetica nera disponibile anche con pagamento

tutti i computer hanno compresi nel prezzo

SOFTWARE ORIGINALI E ACCESSORI + FACTO SOFTWARE GESTIONALE (valore UN MILIONE)

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI
ALL' AGRICOLTURA
E ALLA SANITÀ

è naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CERCARE CARNI BOVINE CERTIFICATE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

TORINO
MARC[illegible]RE
PIAZZA [illegible]GI 13
MACELLERIA LUIGI
VIA NIZZA 142
[illegible] FLAVIO
VIA GHEMME 9
ZERBINATI FRANCO
CORSO A. DE GASPERI 50
CAPPELLOZZA E. E SARACCO C. SNC
VIA E. D'ARBOREA 4
CARGNINO E MONTIGLIO
VIA NIZZA 106
CARTOLARO FLORINDO
VIA TUNISI 125
COLLINO ERNESTO
CORSO SVIZZERA 72
F.LLI TEORA G. & E.
VIA CERNAIA 34
GALLERANO VINCENZO
VIA CHIESA DELLA SALUTE 76
RIZZI PAOLO S.C.A.T.
VIA PASSO BUOLE 65
MACELLERIA GIACHINO
VIA E. GIACHINO 70 L.
BRUNO ARTEMO
VIA VANDALINO 125/F
FIORE BRUNO
VIA SALBERTRAND 48
MACELLERIA SALVATORE
CORSO POTENZA 84
ENRICI BELLOM GIORGIO
STRADA LANZO 115
MACELLERIA "SAN DONATO"
VIA SAN DONATO 55
VISTARINI GIOVANNI
CORSO RACCONIGI 51-STAND N. 1
ABBA' ANGELO
VIA VENTIMIGLIA 58/F
MACELLERIA DA ETTORE
VIA GENOVA 122/B
AIELLO CARMELO
VIA CHIESA DELLA SALUTE 107
MOLINATTO LORENZO
VIA DELLA ROCCA 37/BIS
GROSSO DOMENICO
VIA SAN MARINO 106
PIZZETTI DANILO
VIA MADAMA CRISTINA 113
BARBUTO GIACOMINO
CORSO GIULIO CESARE 10
DEMICHELIS GIORGIO
VIA LURISIA 2
BOERO GIOVANNI
VIA MONGINEVRO 105
ASSALTO FELICE
CORSO PESCHIERA 281
MACELLERIA VIGNA
VIA PLAVA 42/I
MAC. MICKY E LORY DI BONITO MICHELE
VIA VAL DELLA TORRE 83/A
ARMANTI PIERANGELO
PIAZZA CHIRONI 5
CANAVESANA CARNI DI TONIOLO
VIA DELLE VERBENE 11
LA PIEMONTESE CARNI DI PELIZZA LORENZO
STRADA SAN MAURO 72
MACELLERIA FARINA
VIA GENOVA 85
BARBUTO ANTONIO
VIA MONTEROSA 48
PRIMAVERA SAS
VIA RIETI 10/B
CURLETTO RICCARDO
CORSO MONCALIERI 244

ABBADIA ALPINA PINEROLO
PORPORATO RICCARDO
VIA NAZIONALE 29
ARGENTERA DI RIVAROLO
WILMO E PINA LEONE
VIA MASTRI 5
BALANGERO
DA GINO E ORNELLA
PIAZZA CADUTI 8
BARDONECCHIA
BOTTEGA DELLA CARNE DI ROSSO
VIA MEDAIL 57
BOBBIO PELLICE
MACELLERIA GEYMONAT
VIA MAESTRA 37
BORGARO
SARDA BRUNO
VIALE MARTIRI 50
BRANDIZZO
GILARDI CARNI SNC
VIA PO 1
BUSANO
BERTELLO LORENZO
VIA IGONETTI 11
CANTOIRA
VIVENZA BATTISTA
VIA ROMA 87
CARMAGNOLA
RACCA GIOVANNI
VIA CARIGNANO 74
BERTERO ELIODORO
VIA VALOBRA 47
BURZIO MARIO
VIA VALOBRA 35

MASSANO MIRANDA
VIA TORINO 167 SALSASIO
ABRATE RICCARDO
VIA VALOBRA 18
PERUGLIA CARLO
VIA VALOBRA 73
CASTAGNOLE P.TE
MARENGO MATTEO
VIA GIUSEPPE VERDI 1
CERCENASCO
DELLACROCE DOMENICO
VIA REGINA MARGHERITA 9
CHIALAMBERTO
PEROTTI GIUSEPPE
VIA ROMA 24
CICONIO
BERTELLO LORENZO
PIAZZA DELLA CHIESA 4
CIRIE'
PAPURELLO GIUSEPPE
VIA VITTORIO EMANUELE 41
COAZZE
MOLINATTO LUCIANO
VIA AMPRIMO 39
COLLEGNO
ORDANO DAVIDE
VIA ALLEGRI 14
FRASCA' GIORGIO
VIA A. COSTA 38
CORIO FR. DENNE
LEPORIS E DEVIETTI GOGGIA
STRADALE TORINO 150

DRUENTO
CERRATO MARIO
VIA ITALIA 6
BERRINO AMBROSIONE PIERO
VIA TORINO 3
GASSINO T.SE
CASA DELLA CARNE DI ROSSO
CORSO ITALIA 44
GIAVENO
LARDONE SEBASTIANO
VIA ROMA 10
GRUGLIASCO
BARBIERI GIUSEPPE
VIA MONCALIERI 138 FR. GERBIDO
IVREA
GIORDANINO RITA
VIA PALESTRO 41
LANZO
MACELLERIA GIRARDI
VIA PEROGLIO 1
LUSERNA S. GIOVANNI
BONETTO FULVIO
VIA GIANAVELLO 3
BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA
VIA 1° MAGGIO 102
PRIMO GUIDO
VIA TRIESTE 18
MONCALIERI
TESIO GIORGIO
VIA CARLO ALBERTO 1
SISTRO ROBERTO
VIA CERNAIA 8

BOCCARDO GIUSEPPE
STRADA CARIGNANO 27
MACELLERIA SPECIALIZZATA
DI GADALETA ANTONIO E C. SNC
STRADA GENOVA 58/4
GARIS FRANCO
VIA SESTRIERE 54
GARIGLIO FRANCO
CORSO ROMA 45
DOGLIERO DOMENICO
STRADA GENOVA 338 FR. MORIONDO
MONTALTO DORA
PESCETTO MICHELE
ALLEVAMENTO PROPRIO
VIA IVREA 23
MONTANARO
VAGLIETTI FRANCO E SIMONA
VIA PASSERA 13
MICHELINO
MACELLERIA SANGONE
VIA XXV APRILE 16
MOIA GIOVANNI
VIA TORINO 49
NONE
VERATTI GIANNI
VIA SAN ROCCO 14
ORBASSANO
AGU' GIOVANNI
VIA SAN ROCCO 3
CORRENDO ANGELO
VIA RIVOLI 55
IACOPINO GIUSEPPE
VIA FREJUS 47

PANCALIERI
ASTEGIANO DONATO
VIA P. AMEDEO 4
PINEROLO
GRIOTTI [redacted]
[redacted] TORINO 234
PIOBESI
F.LLI BOCCARDO
CORSO ITALIA 19
PIOSSASCO
CORRENDO MARIO
VIA PALESTRO 66
RIVA PRESSO CHIERI
ARUGA LUIGI
VIA V. VENETO 31
RIVALTA T.SE
TIRELLI MARIA TERESA
VIA 1° MAGGIO 15
VALSANGONE CARNI DI BOCCARDO E BALBO
VIA DON D. BALMA 65
RIVOLI
COMBA GIOVANNI
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
BOTTEGA DELLE CARNI DI MORRA SERGIO
CORSO SUSA 155
RIVOLI CASCINE VICA
VENTELLA GIANLUCA
CORSO 4 NOVEMBRE 6
SAN FRANCESCO AL CAMPO
PICATTO SERGIO
VIA TORINO 101
SAN RAFFAELE CIMENA
MACELLERIA RETTEGNO
VIA TORINO 27
SAN SEBASTIANO PO
AZ. AGR. CON VENDITA DIRETTA
FELIZZA PAOLO
VIA ASTI 13
SAN SECONDO DI PINEROLO
MACELLERIA MARINO
VIA VITTORIO VENETO 1
SANGANO
DOMINICI GIUSEPPE
VIA PINEROLO - SUSA 71
SANTENA
SUPERMERCATO ALIMENTARE CRAI
VIA CIRCONVALLAZIONE 190
SETTIMO T.SE
AZ. AGR. GHIGO FRANCO
VIA PO 24
SETTIMO VITTONE
SUPERMERCATO "LA BOTTORIA"
S.S. 26 N. 73 FR. MONTESTRUTTO
TRANA
CORRENDO ALDO
VIA ROMA 16/A
VENARIA
SCIASCIA ALFONSINA
VIALE BURIDANI 41
VILLAFRANCA PIEMONTE
MARKET SIGMA DI CRAVERO
VIA S. SEBASTIANO 44
VINOVO
COOP. AGRI SPERANZA
STRADA CASCINA NUOVA 34
VOLPIANO
MACELLERIA BIERO
VIA REGINA MARGHERITA 71
BERTETTO GIANFRANCO
VIA UMBERTO I° 4
FERRERE ASTI
ANTICA MACELLERIA DI SILVANO E TIZIANA
VIA MONTALCINI 32

Arrestata per maltrattamenti la direttrice dell'istituto in cui erano ricoverati 70 pensionati

Un blitz smaschera l'ospizio-prigione

Nelle Langhe, anziani legati al letto

ALBA. Dietro la facciata elegante si celava un ospizio-lager: anziani legati ai letti o chiusi a chiave nelle loro stanze. La direttrice della casa di riposo Sant'Andrea di Carretto Langhe, Rita Torrida, di 53 anni, è stata arrestata l'altra notte con le accuse di maltrattamento e sequestro di persona.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri del Nas di Alessandria che, nel corso di un «blitz» nell'ospizio, avrebbero trovato sette camere chiuse a chiave, cinque ospiti legati ai loro letti e una sola assistente in servizio per la notte.

La casa Sant'Andrea ospita una settantina di anziani, per lo più non autosufficienti e altre persone con patologie di tipo psichiatrico, provenienti da varie località del Nord Italia; l'istituto è molto conosciuto, solo nell'Albese, essendo convenzionato con Aziende sanitarie di diverse regioni. Le richieste sono numerose.

All'ispezione, iniziatasi verso le 23 e protrattasi per tutta l'altra notte, è intervenuto anche il procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno, che ha interrogato a lungo la Torrida negli uffici della Procura. L'udienza per la convalida dell'arresto è prevista per domani davanti al gip del tribunale di Alba; intanto la donna è stata trasferita nella sezione femminile del carcere Cerialdo di Cuneo. Il difensore, avvocato Aldo Mirate, al termine dell'interrogatorio del procuratore, ha detto: «La mia assistita contesta ogni responsabilità. I mezzi di contenzione adottati sono giustificati dalle condizioni degli ospiti che sono sempre stati trattati bene. E' un istituto nuovo e accogliente».

Gli inquirenti dovranno stabilire se legare alcuni anziani ai letti era una consuetudine; si tratta di episodi occasionali; i parenti e i medici abbiano autorizzato tale prassi per evitare cadute durante la notte e quindi tutelare l'incolumità dei ricoverati.

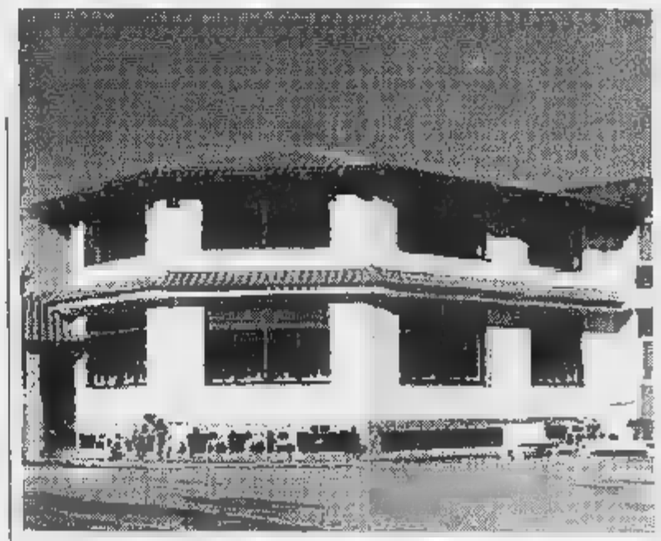
La Torrida, originaria di Vinchio d'Asti, è un'ex suora che ha lasciato il velo verso la metà degli Anni Ottanta, abbandonando una congregazione di Asti e diventando successivamente dipendente Sant'Andrea. Non si sa ancora quali provvedimenti prenderà il procuratore Riccomagno che vaglierà caso per caso. esaminando anche la posizione del responsabile legale dell'istituto, don Angelo Borgna, 74 anni, fondatore della casa di riposo e presidente della Fondazione che porta il suo nome a cui l'istituto di Carretto Langhe fa capo.

«Sant'Andrea» è stato aperto nel 1993: don Borgna aveva acquistato in località Pedaggera un immobile dall'azienda Miroglio trasformando uno stabilimento tessile di in casa di riposo con moderne attrezzature, dotata tutti i servizi, compresi palestra e un campo da bocce. L'edificio si trova in mezzo al verde, in una bella posizione panoramica delle Langhe, non distante dalla strada Alba-Bossolasco.

Il sacerdote, già fondatore di un'altra casa di riposo pure intitolata a Sant'Andrea, con sede a Castiglione Tinella (Cuneo), dov'è stato parroco fino a poco tempo fa, ha avuto guai giudiziari in passato. Nel '95 don Borgna fu infatti condannato dal tribunale di Alba a due anni reclusione (senza condizionale) per omicidio colposo. L'accusa gli era stata contestata in seguito alla morte di due donne ricoverate nell'istituto di Castiglione Tinella avvenuta per le intossicazioni riportate durante un incendio sviluppatosi nel pensionato. Per questa vicenda il Borgna è in attesa del processo di appello.

I fatti dell'altra notte hanno suscitato sconcerto e stupore in tutta la zona. In la diocesi di Alba ha un comunicato in cui precisa che la Sant'Andrea è sorta per iniziativa e su responsabilità personale di don Borgna.

Giuseppina Fiori



La casa di riposo S di Carretto Langhe,

I parenti della Berdini sul cavalcavia un anno dalla sciagura

«Non c'è perdono per Letizia»

«Si applichi il codice ai killer di Tortona»

Lorenzo Bossini, marito di Maria Letizia, depone un mazzo di fiori sopra il cavalcavia dove fa si è consumata la tragedia

TORTONA. E' passato un anno e nessuno dimentica l'omicidio della Cavallosa, quando una giovane donna, Maria Letizia Berdini, morì il cranio fracassato da pietra lanciata dal cavalcavia sulla Piacenza-Torino.

Lorenzo Bossini, il vedovo, che ieri ha raggiunto quel punto dell'autostrada dove s'è consumata la tragedia, ha voluto sottolineare le numerose manifestazioni di solidarietà ricevute non solo da Tortona: anche il santuario della Cavallosa, dove oggi il vescovo celebrerà una messa di suffragio, trabocca di fiori giunti da ogni parte d'Italia. «Una signora di Trento - ha detto Bossini - mi ha portato da Parigi dei fiori da piantare in giardino in ricordo di Maria Letizia». E proprio a Parigi erano diretti la sera del 27 dicembre '96, quando la moglie è stata uccisa.

Lorenzo Bossini ha legato al guard-rail mazzo di gerbere, tulipani e rose gialle; al centro un'unica rosa rossa e, accanto, un lumino acceso. Una luce di speranza «perché queste cose accadano più - ha detto -. Non vorrei trovarmi in futuro a parlare con gente che stia vivendo le stesse cose che provo io».

Non è la prima volta che Lorenzo Bossini passa sotto a quel cavalcavia ed è sempre un'esperienza molto triste. Ma, dice, «non c'è niente, ormai, che possa peggiorare le Letizia non c'è più e per me non conta nient'altro».

Anche le sorelle, Maria Grazia e Maria Rosa Berdini, unite nel dolore, ieri più del solito, hanno sottolineato i gesti di solidarietà ricevuti. Soprattutto dai bambini, tanti bambini.

«Il dolore nostro è e tante altre persone - ha detto Maria Grazia - e anche noi siamo solidali al dolore altrui, forse perché ora ci stiamo più attenti. C'è tanta gente che non è più immune a queste situazioni. Esci di casa e non sai ci torni. E allora si deve fare? E chi lo deve fare? Forse è giunto il momento di alzare la testa. Non c'è solo tangentopoli. Tutti devono cominciare a parlare, a farsi sentire. Non siamo cittadini solo quando ci le elezioni».

«Se mi fosse qualcuno che rispettare le leggi - ha detto l'altra sorella, Maria Rosa - non saremmo qui a parlare di Letizia morta. Non ci dev'essere perdono: chi sbaglia deve pagare, no a che serve il codice penale? L'anno scorso avevamo detto che bisognava proteggere i cavalcavia: dov'è questa legge?».

E proprio Maria Rosa, la vigilia di Natale, ha inviato una lettera di auguri per ringraziare tutte le persone che sono state vicine alla famiglia durante questo anno.

Una lettera dai toni ben diversi da quella che giunse il primo gennaio '97 alla redazioni, in cui malediceva gli assassini della sorella. «Letizia ci ha insegnato ad apprezzare e ad amare di più la vita - ha scritto - facendoci così capire che sua morte non è stata vana».

Maria Teresa Marchese

Agguato a Bari Ragazzo assassinato

BARI. Un ragazzo di 17 anni è stato ucciso e un quindicenne stato ferito agguato compiuto ieri a Bari in una via ridosso del centro, nel quartiere Madonnella. La vittima è Natalino Grimaldi, il ferito Emanuele Manzari. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto fatta da polizia e carabinieri, i due stavano camminando insieme in via Ragusa quando sono stati raggiunti da due persone, che hanno aperto il fuoco contro loro sparando colpi con una pistola calibro 9. Grimaldi è stato raggiunto dai proiettili al torace, alle braccia, alle gambe e a fianco ed morto poco dopo ricovero nel Policlinico di Bari. Non sono invece considerate gravi le condizioni di Manzari, che è stato colpito alle gambe ed è stato ricoverato nel reparto di chirurgia dello stesso nosocomio. Gli inquirenti non escludono che l'agguato rientri nella guerra di mala in corso a Bari. [Ansa]

Dodicenne nomade travolto treno

MILANO. Un bambino nomade di 12 anni è stato travolto e ucciso ieri da un treno alla stazione di Sesto San Giovanni, vicino a Milano, mentre insieme con un amico giocava a rincorrersi tra i binari. L'altro bambino, anche lui nomade, di 9 anni, è rimasto illeso. I. S., di nazionalità romena, preso dalla foga del gioco non si è accorto dell'arrivo dell'Eurocity proveniente da C e diretto a Milano ed è stato preso in pieno. piccolo apparteneva a una carovana che da qualche tempo sosta in un piazzale, proprio fronte alla stazione ferroviaria, che viene spesso utilizzato per le giostre. [Ansa]

Crede di il figlio s'impicca

REGGIO EMILIA. Ha creduto di aver ucciso il figlio in un violento litigio e si è tolto la vita impiccandosi. E' avvenuto ieri in una villetta di Reggiolo, vicino a Reggio Emilia. A scoprire il cadavere Ottorino Fava, *sospeso nella tromba delle scale, è stata la fidanzata del figlio. Il ragazzo, Christian, era invece in camera da letto, privo di sensi e* alcune ferite al capo. [Ansa]

"QUI, 30 MILIONI
DI PASSEGGERI POSSONO
RAGGIUNGERE
DUE CAPITALI: ROMA.

SEGUITEMI, SIETE
AL CENTRO DEL MONDO".

Aeroporti di Roma è l'unico sistema aeroportuale al mondo che permette di raggiungere contemporaneamente due capitali: la capitale d'Italia e la Città del Vaticano. E che offre collegamenti diretti con oltre 180* città in tutto il mondo. Aeroporti di Roma è già pronta per accogliere i 30 milioni di passeggeri che arriveranno per il Giubileo del 2000: un appuntamento che porterà il primo sistema aeroportuale d'Italia e quinto d'Europa** al centro dell'attenzione mondiale. In più, Aeroporti di Roma sta realizzando nuove aerostazioni, un albergo e sta migliorando tutti i servizi ai passeggeri affinché sempre più strade portino a Roma.

ADR Aeroporti di Roma

UN'IMPRESA DA SEGUIRE.

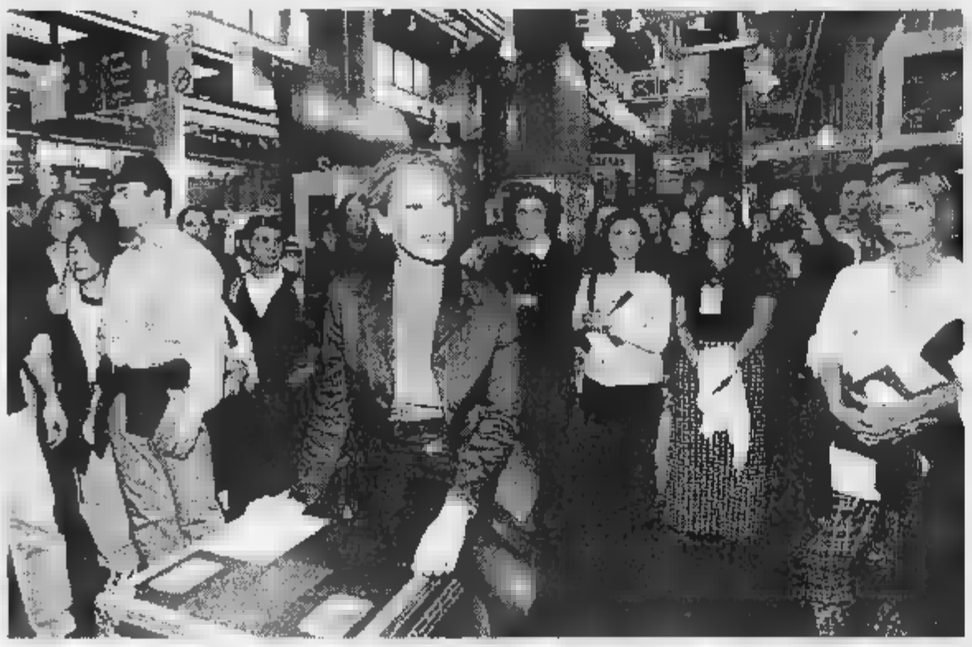
(*) Fonte: Aeroporti di Roma. Dati aeroporto di Fiumicino Nov. 96 - Ott. 97. (**) Fonte: Ministero dei Trasporti - Aeroporti Council International Europe

DOMENICA CON

«Mi piace essere desiderata e non sono mai stata pudica»

Due immagini di Alessia Marcuzzi. A destra nel calendario di «Max». (FOTO DI ANDREAS H. BITESNICH)

«Non mi trovo bella, ho le gambe magre. Un fidanzato? E' difficile stare con me»



«Uomini, non amatemi»

Alessia Marcuzzi: sono lunatica e gelosa

ALESSIA Marcuzzi, lei ha una doppia fama. Una bellezza prorompente e una intelligenza non comune.

«Non mi ritengo particolarmente intelligente, rientro nella norma. Parlo bene italiano mi intendo un po' di tutto, però avevo tre in matematica. Ma lo dicono veramente che sono intelligente? Perché questo mi fa molto piacere».

Dalla tv di successo al calendario di Max. Mi parli del suo lavoro.

«Penso di tenere compagnia alla gente. Mi sento di trasmettere qualcosa alla gente che sta a casa. Davanti alla televisione mi sento a casa mia. La gente mi segue volentieri. Per questo riesco a fare un programma giornaliero con facilità».

Da quanti anni fa televisione?

«Ho cominciato a Tmc a 17 anni appena compiuti. Avevo finito il linguistico a 16 anni e mezzo e mi iscrissi a lettere. Cinzia Malvini mi telefonò e mi portò a Telemontecarlo in un contenitore di Carla Urban. La mia fortuna è stata di non aver mai fatto la valletta ma avere sempre il mio piccolo spazio».

E gli studi?

«Ho dato due esami a Lettere, ma non sono capace di fare più di una cosa alla volta. Quando lavoro non posso poi mettermi sui libri. E poi se si perde il ritmo dello studio è difficile ricominciare e ritrovarlo. Adesso il sabato e la domenica non riesco a studiare e mi riposo».

Vive a Milano?

«Sì purtroppo! A Roma non potevo fare il mio programma. Sto qui da settembre. A luglio avevo appena preso casa a Roma».

Dicono che la sua casa di Roma sia bellissima.

«E' la mia prima casa, un attico di cento metri quadrati con un terrazzo pieno di fiori. Io voglio una casa piena di luce, altrimenti non riesco a vivere».

Vive da sola?

«A Milano sì. Prima di venire a Milano ero fidanzata e vivevo con un ragazzo. Da quando ho 18 anni vivo da sola. I miei vivevano a Casalpalocco e io venni a Roma. Questo è particolare per una ragazza in Italia».

Alessia Marcuzzi è una donna indipendente?

«Non in tutti i sensi. Ho sempre bisogno dell'appoggio dei miei genitori. Mi attacco molto alle persone, ho bisogno di rapporti sentimentali. Però quando ho capito che volevo lavorare ho cominciato a vivere da sola».

E' figlia unica?

«Sì, per mio padre quando sono andata via casa è stato un disastro. Ma ora i rapporti sono molto migliorati».

Si vuol sposare?

«Sì, vedo nel mio futuro una famiglia e i figli. La situazione politica è confusa e la maggior parte dei ragazzi sono interessati. Non si capisce più niente, non ci sono limiti definiti. La destra non è destra e la sinistra non è sinistra. Così ci riversiamo sui valori della famiglia, gli amici, l'amore. Tornano ad avere importanza i sentimenti. Questo è bello».

Che cosa ha detto suo padre quando ha visto il calendario di Max, le sue fotografie nuda?

«Penso che ognuno ha una doppia, tripla personalità. Io sono molto semplice, blue jeans, senza trucco. Però ho la mia fantasia e ogni tanto voglio essere un po' diva. Nella vita sono forse la ragazza della porta accanto. Nel calendario ho giocato alla diva. Mi vedo diversa, più sexy e la cosa mi piace. Mi piace essere desiderata».

«Non mi ha dato fastidio posare nuda per il calendario Max A volte mi vedo come un maschiaccio»

«Il marito ideale? Deve lasciarmi tutti gli spazi di libertà ed essere fedelissimo»

Si sente molto sexy?

«No, mi considero un maschiaccio, ma è un lato che forse mi diverto ogni tanto a tirar fuori»

Come mai quel calendario ha venduto oltre 500 mila copie e lo stesso calendario con Cindy Crawford solo 200 mila?

«Non lo so, sono sorpresa. Credo che il successo sia dovuto al fatto che volevano vedere Alessia nuda, un'Alessia diversa. Non si erano accorti di me anche così sexy».

Essere fotografata nuda che effetto fa?

«Eravamo io, il fotografo, il parrucchiere, il truccatore in un'isola dei Caraibi questo non mi ha dato fastidio. Del resto io non sono mai stata pudica. Giocavo in mutandine e canottiera da bambina senza imbarazzo. La gente con lavoro è abituata a vedere donne nude».

L'hanno pagata molto?

«No, l'avrei fatto anche gratis. Ci tenevo. Volevo vedere un'Alessia diversa e volevo anche avere questo tipo di pubblicità».

E adesso che cosa farà?

«Io non sono un'arrivista. Tutto quello che mi è capitato era quello che volevo fare fin da bambina».

Farà l'attrice?

«Era il mio sogno nel cassetto è difficile in Italia fare ruoli interessanti con un fisico come il mio. Ti vogliono sempre solo come oca giuliva, amante, una segretaria sexy. Forse solo Pieraccioni potrebbe farmi risultare non stupida in una commedia. Purtroppo la mia bellezza è troppo esuberante».

Si trova bellissima?

«No, mi trovo irregolare. Sono insicura. Ho le gambe magre storte e ci potrebbe passare un treno mezzo. Il viso lungo da cavallo. Le mani piccole da bambina e quando dicono che sono bella mi viene da ridere ma forse i canoni sono cambiati. La cosa che mi fa più piacere è quando me lo dicono le donne che sono belle».

gli amori?

«Se fossi un uomo non una me. Sono lunatica, dipende da come mi sveglio la mattina. Sono morbosamente gelosa e passionale però voglio avere la mia libertà. Il mio u deve lasciarmi i miei spazi ma essere fedelissimo. Poverino è difficile stare con me perché ho un caratterino davvero difficile. Però credo di dare anche tanto. Forse sono anche un po' confusa».

Suo padre è geloso?

«Sì».

E sua madre lei che rapporto ha?

«Con lei ho un rapporto diverso siamo amiche. Mia madre ha 45 anni e abbiamo un rapporto bellissimo. I miei sono stati genitori modello. Mi hanno fatto viaggiare tantissimo, ho visto con loro tutto il mondo e poi mi hanno insegnato anche la vita semplice. Ed è merito loro se so parlare perfettamente inglese, francese e spagnolo e adattarmi così ad ogni situazione».

Alain

Truffe in Riviera

La bella vita e sbafo del nonnino

SAVONA. Ha «svernato» per quasi un mese a sbafo in Riviera, tra Sanremo e Spotorno, concedendosi ristoranti e alberghi di lusso e spostandosi sempre in taxi.

Il «bon vivant» è un pensionato di Tortona di anni. I vigili urbani lo hanno segnalato alla procura del tribunale, che ha aperto un'inchiesta. L'anziano potrebbe essere accusato di truffa.

Da oltre un anno, pare, il vecchietto aveva messo in atto l'originale stratagemma per trascorrere gratis la stagione più fredda al mare.

Il «nonnino» è stato tradito, probabilmente, dalla memoria. L'ultimo episodio si è verificato a Spotorno, dove l'anziano ha litigato con un tassista e poi si è fatto accompagnare in hotel. Ma si è ripresentato in un albergo dove già in precedenza, pare un anno fa, aveva soggiornato: l'albergatore lo ha riconosciuto e ha avvisato la polizia municipale che ha fatto luce sull'intera vicenda.

Il pensionato non ha mai pagato un conto. Secondo quanto appurato dai vigili, si presentava negli hotel sempre di sera, chiedendo camera per poter «far riposare le sue vecchie ossa»: l'indomani, sarebbe sempre riuscito a dileguarsi prima della consegna della fattura. Oppure promettendo che sarebbe ritornato il giorno dopo, per saldarlo.

Una tecnica che ha utilizzato in alberghi e ristoranti, ma anche con i tassisti. Le poche volte che è stato messo alle strette, si è difeso attaccando. Si è lamentato del servizio, definito «pessimo», delle scarse attenzioni ricevute, poco consone ad «un uomo di quell'età».

A questo punto albergatori ristoratori non se la sono sentita di litigare con una persona così anziana, che ne ha così sempre approfittato per uscire velocemente di far perdere le proprie tracce. [a. r.]

LOTTO CONCORSO N. 94

SABATO 27 DICEMBRE 1997

Bari	67		84	7	49
Cagliari	41	63	17	68	22
Firenze		86	68	48	19
Genova	21	15	30	10	19
Milano	43	77	52	28	24
Napoli	55	7		68	71
Palermo	35	24	72	56	
Roma	35	26	82	90	1
Torino	71		40	6	83
Venezia	69	29	64	61	44

SUPERENALOTTO

Bari	67	Palermo	35
Firenze		Roma	26
Milano	43	Numero Jolly	
Napoli	55	Venezia	69

Montepremi L. 2.338.300.236

Nessun 6

Jackpot 3.894.959.699

	Punti	Lire
Al 24		24.357.300
Al 1203		485.900
Al 32.046		18.200

Il marchio del calzaturificio Magli al centro di una contesa giudiziaria

Bologna: guerra sull'uso del marchio nella famiglia di Bruno Magli

La Dynasty del re delle calzature finisce in un'aula di tribunale

Il figlio del fondatore vince un round nella battaglia che da alcuni anni lo oppone ai 2 cugini soci di maggioranza

BOLOGNA. L'appuntamento in Tribunale è stato fissato per la primavera del Duemila. Sul banco degli imputati il legale rappresentante del calzaturificio «Bruno Magli» di Bologna, Moriso Magli, conosciuto come Morris, insieme a tre sindaci revisori dell'azienda. Moriso Magli e i tre professionisti sono accusati di falso in bilancio e false comunicazioni sociali. Agli imputati non viene contestato alcun ammanco di denaro.

Il rinvio a giudizio è stato deciso nei giorni scorsi dal gip, Aurelia Del Gaudio, su richiesta del pm Guido Guccione. Parte civile nel processo Sandro Magli (assistito dall'avvocato Armando D'Apote), figlio del fondatore, cugino di Moriso.

La vicenda giudiziaria scaturisce da una annosa lotta per potere interna alla famiglia proprietaria di uno dei marchi più noti del settore della calzatura italiana. Sandro Magli, socio al 33% e attualmente proprietario di un calzaturificio che non può utilizzare il marchio Magli creato dal padre, il 30 agosto '89 non si era presentato all'assemblea della società commerciale contestandone la legittimità. Estromesso Sandro dalla presidenza della società, la carica era stata ricoperta dal cugino Moriso, alleato con altro cugino, Mauro Marabini. I due, insieme, detenevano il 66% del capitale. La pace non era tornata neppure con la nomina, in sostituzione di un amministratore tecnico, il 27 settembre '89, di Maria Magli, sorella ottantenne del fondatore Bruno.

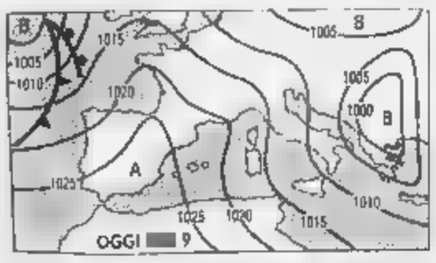
Le denunce del socio di minoranza di gravi irregolarità, i ricorsi di entrambe le parti avevano convinto il Tribunale civile a nominare un amministratore giudiziario, il dottor Adolfo Barbieri. Il Tribunale civile, dopo la relazione del dottor Barbieri, aveva disposto la proroga dell'amministrazione giudiziaria.

La relazione è stata in Procura e acquisita nel fascicolo aperto dopo l'esposto presentato in sede civile.

«La vittoria di questo round - ha detto l'avvocato Armando D'Apote - non può che rallegrare il mio cliente che pur essendo figlio del fondatore della "Bruno Magli" si trova nelle condizioni di non poterne utilizzare il marchio». Moriso Magli è difeso dall'avvocato Nicola Mazzacuva. Il professor Filippo Sgubbi difende i sindaci revisori, i commercialisti Giuseppe e Pierpaolo Pascucci e Stefano Boccanegra. «Riteniamo - ha dichiarato l'avvocato Sgubbi - che sia tutto regolare. Già il contenzioso civile che Sandro Magli aveva in atto è concluso con una relazione dell'amministratore giudiziario che ha escluso ogni irregolarità e negligenza». [m. o.]

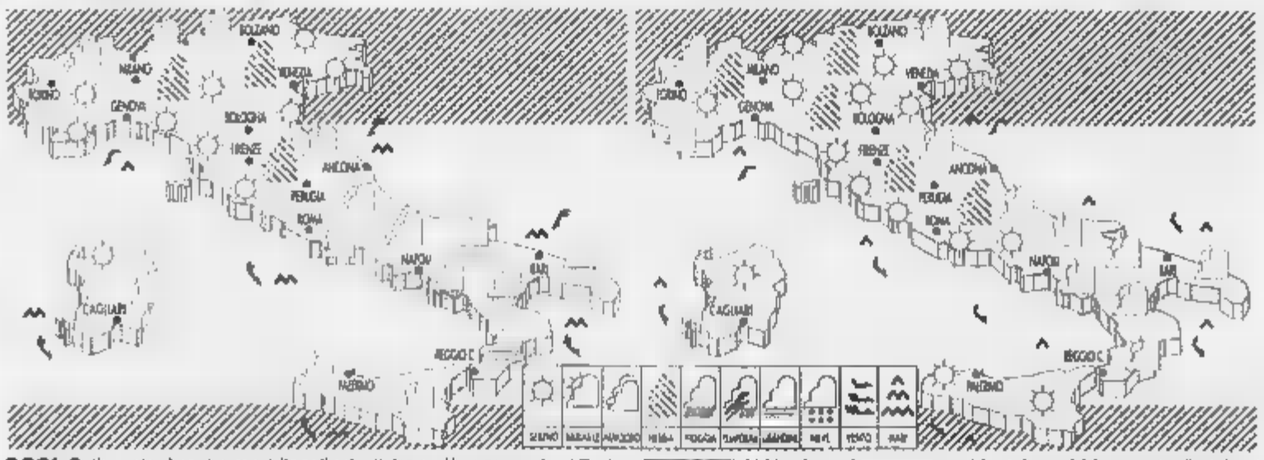
IL TEMPO

di Marcello Leffredi



Ancora non si intravede cambiamento sostanziale dell'attuale situazione meteorologica. Anche nei prossimi giorni sole e piogge continueranno ad alternarsi in rapida successione ma senza l'intervento del . Proseguirà cioè il clima umido atlantico. Dopo la perturbazione, i cui postumi sono ancora presenti al Sud e sulle regioni centrali adriatiche, tra domani e dopodomani saranno le schiarite a prevalere ma incomberà la nebbia.

per Tempo nebbioso sulle regioni padano-venete e soleggiato sulle Alpi e sulla Liguria.



OGGI. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche e più in generale al Sud, tempo nuvoloso a tratti coperto piovaschi su Molise, Puglia, Basilicata e Calabria. Sul resto del territorio poco nuvoloso. Nebbie diffuse sulle pianure del Nord e valli del centro.

Al Nord e sul occidentale, nebbie a parte, il cielo presenterà generalmente poco nuvoloso. Sul versante orientale invece si avrà un tempo variabile tra schiarite e locali annuvolamenti. Insisteranno le nebbie sulle regioni padane. Diminuiranno ancora le temperature.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	4	Bologna	5	7	Bari	10	17
Bolzano	np	np	Firenze	8	11	Napoli	13	14
Verona	4	10	Pisa	7	13	Potenza	np	np
Trieste	8	9	Ancona	7	8	S.M. Leuca	13	14
Venezia	6	11	Perugia	9	12	R. Calabria	9	17
Milano	5	8	Pescara	8	11	Palermo	11	15
Torino	3	10	L'Aquila	4	8	Catania	10	18
Cuneo	2	5	Roma Urbe	9	13	Messina	12	15
Genova	9	16	Roma Ciamp.	8	11	Alghero	10	14
Imperia	9	16	Campobasso	4	10	Cagliari	10	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	8	variabile	Lisbona	11	15	sereno
Atene	7	15	variabile	Londra	6	8	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	8	18	sereno
Berlino	8	11	nuvoloso	Madrid	2	10	sereno
Bruxelles	2	8	nuvoloso	Montreal	-1	7	nuvoloso
Bucarest	2	7	nuvoloso	Mosca	1	1	nuvoloso
Budapest	1	7	nuvoloso	New York	4	9	neve
Buenos Aires	17	29	pioggia	Nizza	10	11	nuvoloso
Copenaghen	2	7	nuvoloso	Parigi	10	11	nuvoloso
Dublino	2	8	sereno	Pechino	-6	2	sereno
Francoforte	5	11	nuvoloso	Praga	2	7	variabile
Gerusalemme	9	12	variabile	Rio de Janeiro	—	—	n.p.
Ginevra	3	6	pioggia	Sofia	1	8	nuvoloso
Helsinki	-3	-2	neve	Sydney	19	21	nuvoloso
Johannesburg	18	27	sereno	Tokyo	8	13	nuvoloso
Il Cairo	8	19	nuvoloso	Varsavia	4	7	nuvoloso
Istanbul	7	12	variabile	Vienna	4	8	variabile

PERA

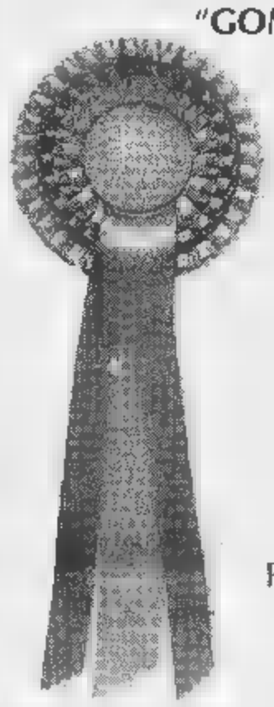
AUGURI ESPRESSI

STUDIO DUE srl • LAS FOTOCROMO

PERA Caffè Vesuvio KENYA CAFFÈ NELLO Nuovo Sorano Caffè

PERA SPA • 15100 ALESSANDRIA • VIA DEI PERA 1 • TEL. 0131 341333 • FAX 0131 346964 • TLX 210271 PERA I

CISALPINA
ha inventato il modo di far viaggiare tutti da signori, anche i cani.



"**GOME**" campione mondiale '94, Bundessieger tedesco '94, americano, internazionale, italiano, svizzero, lussemburghese, tedesco, finlandese, B.I.S., é nata a Torino, ma come tutte le celebrità é continuamente in giro per il mondo per mostre e concorsi. La proprietaria e allevatrice Signora Adriana Griffa, per farla viaggiare, si affida solo a CISALPINA, Perché sa che con CISALPINA, la sua "GOME", non viaggerà mai "da cane".

CISALPINA TOURS

e viaggi da signore.

•A TORINO:
•C.SO FRANCIA, 92 - TEL. 011/7771777 • VIA M. CRISTINA, 84/A - TEL. 011/6693777
•C.SO SIRACUSA, 105 - TEL. 011/3292777 • C.SO RE UMBERTO, 37 - TEL. 011/5566777
•VIA GENOVESI, ■ - TEL. 011/505978 • I PORTICI DEL LINGOTTO VIA NIZZA, 262 - TEL. 011/6701670 • WORLD ON LINE VIA PETRARCA, 11 - TEL. 011/6690887
•A RIVOLI: C.SO FRANCIA, 26/A - TEL. 011/9535144
•A CARMAGNOLA: VIA ■. MARCONI, 33 - TEL. 011/9712033
•A SAVIGLIANO: VIA TRENTO, 5 - TEL. 0172/713901
•A MILANO: C.SO DI PORTA VITTORIA, 9 - TEL. 02/5416991
•A GENOVA: C.SO MARCONI, 40 - TEL. 010/5531011
•A FIRENZE: V.LE TALENTI, 49 - TEL. 055/717025
•A ROMA: VIA CIRCONVALL. APPIA, 105 - TEL. 06/7806802
•A PALERMO: VIA SIRACUSA, 3 - TEL. 091/6252100
•A CASELLE AEROPORTO: UFFICIO ASSISTENZA CLIENTI - TEL. 011/5678185
•A ■■■ FIUMICINO: AEROPORTO LEONARDO DA VINCI - UFFICIO ASSISTENZA CLIENTI - TEL. 06/65952607

Buon Anno a tutti

Arrivano i Bot turistici

Dopo i Buoni Obbligazionari Comunali, i Boc, sul mercato stanno per arrivare titoli «agganciati» al Colosseo, agli alberghi della Costiera Amalfitana, al parco del Gran Paradiso o al Museo degli Uffizi di Firenze. Lo dispone un [illegible] proposto dalla commissione Attività produttive della Camera, che - nell'ambito della Riforma della legislazione turistica - ha previsto la possibilità di emettere prestiti obbligazionari legati appunto alle attività turistiche [illegible] ai beni storici e artistici. Battezzati Bontur, saranno quotati sul mercato secondario e rimborsabili anche attraverso «buoni-vacanze» per i sottoscrittori. A proporre l'emissione saranno sempre Province, Comuni [illegible] Comunità montane, ma le finalità delle obbligazioni sono però stavolta diverse dal passato: il testo unificato parla di «miglioramento della ricettività turistica», «tutela ambientale» e «restauro di beni di particolare valore storico, artistico o monumentale».

LA BORSA

MILANO Mibtel 16.238	+307
N. YORK Dow Jones 7979,31	-76,98
LONDRA F. Times 5048,8	+29,6
TOKYO Nikkei D. 14.802,8	-512,2

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1743,9	+3,91
MARCO in Italia 981,13	-0,01
MARCO/DOLLARO 1,7732	-0,0023
YEN/DOLLARO 130,36	+1,10

La Caffarel cambia bandiera

Conto alla rovescia per il passaggio di un'altra azienda italiana in mani straniere: il 30 dicembre prossimo si [illegible] infatti l'assemblea della Caffarel, storico nome del cioccolato di Torino fondato nel 1826 [illegible] per quasi due secoli di proprietà delle famiglie piemontesi Audiberti e Bachstadt, per deliberare la fusione con la svizzera Lindt. L'operazione, annunciata a fine estate dal colosso svizzero, sarà realizzata tramite la consociata italiana di Lindt, già presente in Italia con due impianti. Il gruppo [illegible] ha toccato nel '96 un fatturato di oltre 1000 miliardi di lire, cioè 50.000 tonnellate di cioccolato distribuito in 12 Paesi. La Caffarel, nota sul mercato per i suoi gianduiotti, nel '[illegible] ha invece realizzato ricavi per 85 miliardi. La vendita della Caffarel ha ricevuto il mese scorso anche il via libera dell'Antitrust perché la concentrazione tra le due imprese non supera il 10% del mercato nazionale sul quale sono presenti diversi altri produttori di notevoli dimensioni.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica [illegible] Dicembre 1997 15

Arriva un anno che rivoluzionerà risparmio e abitudini. Edilizia, partono le norme sugli sgravi per ristrutturare

Evasione fiscale, 200 mila miliardi l'anno

E' infedele un italiano su quattro. Casa, mutui meno cari

ROMA. Altre istruzioni per l'uso. Arrivano dal ministero delle Fi[illegible] e spiegano tutte le procedure [illegible] per ottenere lo sconto fiscale [illegible] ristrutturazione della casa. Impresa non facilissima perché [illegible] ministero chiede innanzitutto chiarezza e poi, soprattutto, [illegible] massima regolarità. Perché nell'anno della rivoluzione fiscale, con una valanga di modifiche e semplificazioni in arrivo, tutto sarà più strettamente collegato e memorizzato negli archivi elettronici del Sogei, l'istituto destinato [illegible] gestire tutta l'informatica.

Massima regolarità, quindi: lo sconto [illegible] potrà chiedere soltanto per gli edifici censiti a catasto, per i lavori fatturati e pagati con bonifici bancari. Sia per evitare deduzioni indebite ed evasioni, sia per stringere i controlli incrociati sui tanti immobili-fantasma che sfuggono a ogni censimento.

E' [illegible] parte sostanziosa dell'evasione fiscale, un «sommerso» che [illegible] sedicesimo rapporto Bnl-Centro Einaudi sul risparmio stima in [illegible] 200 mila miliardi l'anno, il 10% del prodotto interno lordo e un volume che corrisponde a 8 volte l'ultima manovra finanziaria del governo Prodi.

Secondo i dati, elaborati su un questionario distribuito a un pubblico-campione, evaderebbe il Fisco almeno un italiano su quattro, e il cittadino infedele sarebbe ben noto ai suoi vicini e conoscenti. Più di [illegible] cittadino su 5 ha dichiarato di non conoscere alcun evasore (21,3%), ed il 18,8% degli interpellati ha preferito eludere la domanda. Il rimanente 59,9% di persone intervistate (sono state ascoltate tutte [illegible] categorie, dagli imprenditori [illegible] pensionati) ha però ammesso di essere a conoscenza di casi [illegible] infedeltà fiscale.

Proprio per evitare che gli incentivi si trasformino in una maxitruffa, i ministeri hanno preso molte cautele. A partire dal cospicuo dossier da preparare [illegible] da trasmettere agli uffici tassativamente prima di cominciare i lavori. L'ufficio Imposte dovrà ricevere una raccomandata che contenga: modulo di inizio lavori, copia della concessione edilizia, dati catastali dell'immobile, copia della ricevuta di pagamento Ici per il 1997, copia della delibera assembleare dei condomini (in caso di lavori a parti comuni di un edificio). La comunicazione di inizio lavori andrà inviata anche alla Usl competente.

LAVORI. Si potranno chiedere detrazioni per interventi di manutenzione ordinaria, anche per impianti elettrici, idraulici, [illegible] riscaldamento (compresa [illegible] sostituzione degli infissi); manutenzione straordinaria; restauro conservativo [illegible] trasformazione dell'intero edificio; realizzazione di garage [illegible] posti auto singoli o condominiali; eliminazione di barriere architettoniche; opere [illegible] cablatura degli edifici [illegible] di trasformazione degli impianti di riscaldamento; adozione di misure antisismiche. Possono beneficiare, al 50%, anche gli immobili interessati dalle legge 1089 del '39.

[illegible]. L'agevolazione fiscale [illegible] nella possibilità di detrarre fino al 41% di [illegible] milioni, cioè 61,5 milioni, suddivisi in quote costanti nel periodo d'imposta in cui le spese [illegible] sostenute e nei 4 anni successivi o, in alternativa, ripartite in 10 anni. Ma l'indicazione dovrà [illegible] data al momento della domanda e sarà irrevocabile: non si potrà più cambiare il tipo di scaglionamento del rimborso.

PAGAMENTI. Tutti gli acconti e i saldi andranno effettuati esclusivamente con bonifico bancario indicando causale, codice fiscale del soggetto che lo esegue [illegible] quello del beneficiario. Gli istituti di credito po[illegible] così comunicare agli uffici tributari gli elenchi [illegible] il 31 luglio dell'anno successivo a quello in cui i bonifici [illegible] avvenuti.

DOCUMENTI [illegible]. Saranno tante le carte da conservare. [illegible] dovranno esibire, a richiesta degli uffici tributari, fatture [illegible] ricevute fiscali comprovanti le spese sostenute, le ricevute dei bonifici bancari. Se la spesa supera i 100 milioni, è necessario trasmettere anche [illegible] dichiarazione [illegible] esecuzione dei lavori sottoscritta da un professionista, ovvero da un altro soggetto abilitato all'esecuzione dei lavori.

[illegible]. I rimborsi possono essere ripartiti in 5 o in 10 anni, ma la scelta deve [illegible] dichiarata in modo irrevocabile nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale la spesa è [illegible] sostenuta.

Sconti fino al 41% per i lavori di manutenzione e di restauro Ma bisogna dichiararli in anticipo e pagare tutte le fatture in banca

[illegible] I Comuni possono delibe[illegible] l'esonero dal pagamento [illegible] Tosap, la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, [illegible] fissare aliquote agevolate dell'Ici (fino al 4 per mille) per 3 anni dall'inizio [illegible] lavori, qualora gli interventi riguardino il recupero di immobili inagibili o di interesse artistico [illegible] architettonico, nonché la realizzazione di autorimesse [illegible] posti auto [illegible] di sottotetti.

[illegible]. A regime, gli incentivi per [illegible] casa dovrebbero mettere in moto [illegible] mila miliardi di investimenti privati, con [illegible] incre[illegible] del prodotto interno lordo dello 0,6-0,7% [illegible] benefici sull'occupazione: [illegible] mila posti di lavoro.

MUTUI. [illegible] nuova discesa dei [illegible] d'interesse ripropone il problema dei mutui. Se il tasso è fisso, può essere conveniente rinegoziarlo, specialmente quando si tratti di un «contratto» stipulato qualche [illegible] fa, quando i tassi oscillavano sul 12-14%. Oggi sono intorno al 7,5-8,5%, e può essere conveniente ridiscutere tutto: allungando i tempi di restituzione, estinguendo [illegible] mutuo per aprirne subito uno nuovo, oppure facendosi scontare il tasso [illegible] interesse. Con i nuovi tassi, infatti, il vantaggio può essere di 3-4 milioni l'anno su un capitale di 100. Ma bisogna fare attenzione alle spese fisse e alle penali previ[illegible] dal contratto. [b. g.]

PER FAMIGLIE E IMPRESE UN 1998 DI FUOCO

(Punto per punto, cosa cambierà)

IMPRESE Arriva l'Irap, l'imposta regionale che fa sparire sette tasse (dall'Ilor all'Iciap)

- Da gennaio sarà possibile, in 200 uffici, pagare tributi e contributi con il Bancomat, poi il Fisco smantellerà gli uffici amministrativi decentrati
- Cambia l'Iva in agricoltura
- Scatta la Dual Income Tax, che parte dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 30 settembre '96
- Le piccole e medie imprese godranno di un credito fino a 10 milioni di lire per il primo nuovo dipendente assunto e fino a 6 milioni per i successivi.
- Sgravi per la rivalorizzazione degli oneri sociali nel Mezzogiorno: 2400 miliardi di lire per sostenere uno sgravio contributivo di 1,6 milioni per dipendente nel '98 e 1,05 milioni nel '99.

COMMERCIO Arrivano gli incentivi «alla rottamazione». I negozianti che investiranno per l'acquisto di beni strumentali fino ad una spesa di 50 milioni avranno un credito d'imposta del 20% al netto dell'Iva.

- I rappresentanti potranno dedurre le spese di acquisto dell'autovettura necessaria per la loro attività fino ad un valore di 50 milioni di lire.

PRIVACY Chi tratta dati personali dovrà comunicarlo al garante. Sono interessati aziende, banche, ecc

CASA Sgravi per la prima casa: viene concessa una detrazione Irpef del 19% sulle spese fino a [illegible] milioni per interessi passivi sui [illegible]. Le ristrutturazioni edilizie, anche rurali, potranno essere detratte per il 41% dalla dichiarazione dei redditi, in un arco di tempo di dieci anni, fino ad un importo massimo di 150 milioni.

- Il condominio diventa un sostituto d'imposta anche per quanto riguarda i compensi erogati agli amministratori.
- La tassa fissa di registrazione dei contratti di locazione sarà di non meno di 100 mila lire. Per quelli di durata inferiore ai 30 giorni è stabilita in 50 mila lire.

TASSA PUBBLICITA' I Comuni potranno aumentare del 20%, dal gennaio prossimo, l'imposta sulle affissioni pubblicitarie.

AGRICOLTURA Incentivo del 10% per l'acquisto di trattori e macchine agricole, ma vale solo nel '98 e nel '99.

AUTO Cambia la tassa di proprietà: il parametro di riferimento non sono più i cavalli fiscali, ma la potenza del motore espressa in chiloWatt (con una tassa di 5 mila lire per ciascun kW). Per pagare la nuova tassa si potrà andare anche in tabaccheria.

PATENTE E' stata soppressa la marca da bollo di 70 mila lire. La si pagherà conglobata nel nuovo bollo auto assieme all'autoradio.

RC AUTO Aumenta dal 6,5% al 10,5% il contributo al Servizio Sanitario Nazionale.

[illegible]. Aumenta il bollo sia per i motorini che per le moto. Per i primi da 20 mila l'anno salirà a 37 mila (ma il Governo aveva proposto 50 mila). Per le moto di cilindrata superiore ai 125 cc oltre alle 37 mila lire di base si dovranno pagare 1700 lire per kW aggiuntivo, il nuovo parametro adottato al posto dei cavalli fiscali.

ENTI LOCALI Prevista l'addizionale Irpef per i Comuni allo scopo di compensare la riduzione dei trasferimenti statali. Dal 1999 potrà essere aumentata fino allo 0,50 %.

[illegible] LEVA Potrà essere [illegible] sia nei corpi della Polizia Municipale sia al Ministero dei Beni Artistici e Culturali per la vigilanza nei musei.

LAVORO GIOVANILE I giovani fino a 32 anni di età che avviino una nuova impresa nei prossimi due anni godranno di un abbattimento del 50% dei contributi. Ma se l'azienda andrà bene, dovranno restituire il beneficio di cui hanno goduto (diritto negli anni successivi.

[illegible]ENZA I lavoratori dipendenti del settore privato che nel '98 hanno 54 anni d'età e almeno 35 anni di contributi potranno andare in quiescenza; nei due anni successivi dovranno avere almeno 55 anni. Quelli del settore pubblico, invece, nel '98 per andare in pensione dovranno avere un'età di 53 anni e 35 di contributi con una progressione sino al 2004 quando ci sarà la parificazione con i privati: 57 anni. Per gli autonomi dal '98 al 2000 sono necessari 57 anni d'età e 35 di contributi. Le limitazioni non si applicano a quanti hanno cominciato a lavorare tra i 14 ed i 18 anni, agli operai o equivalenti ed al personale in mobilità e in cassa integrazione.

IVA E IRPEF Per mettersi in regola con i versamenti Irpef e Iva sono stati riaperti i termini, scaduti il 30 settembre scorso, prorogandoli al 28 febbraio prossimo. Per l'Irpef i periodi di imposta di riferimento sono fino al 31 dicembre '95; per l'Iva quella risultante dalle dichiarazioni degli anni '93, '94 e '95. La regolarizzazione avverrà senza sanzioni e interessi, ma con il pagamento di una sovrattassa.

LOTTO E LOTTERIE Si potrà giocare al lotto da casa grazie al telefono e ad un'apposita carta prepagata. E' stata introdotta una imposta sostitutiva del 20% per premi in beni e servizi, esclusi i biglietti delle lotterie e le puntate al lotto, inoltre si potrà scommettere su tutti gli sport organizzati dal Coni. Le scommesse sulle corse dei cani potranno essere accettate fuori dai cinodromi, ma in strutture idonee ed autorizzate.

NAUTICA Cambiano gli importi e le norme per i canoni demaniali marittimi e per le tasse di ancoraggio. Queste ultime saranno di 1400 lire per tonnellata di stazza netta se la tassa è mensile e di 3062,5 per tonnellata di stazza netta se annuale.

POSTE Potranno vendere i biglietti delle lotterie, ma anche quelli di viaggio (ossia degli autobus e metropolitane) e valori bollati. Non solo: una nelle località montane i servizi postali potranno essere effettuati da «soggetti pubblici, anche esercenti attività commerciale».

CANONE RAI Aumenti in vista. E' stato valutato che l'aumento approssimativamente si aggirerà sul 5% circa.

REDDITOMETRO Da luglio i cittadini avranno una sorta di «carta sociale» rilasciata sulla base di una autocertificazione, reddituale e patrimoniale, per regolare il livello di erogazione delle agevolazioni per le prestazioni socio-assistenziali e per il loro pagamento.

RITENUTA D'ACCONTO Dall'inizio del '98 sarà del 20%, anziché del 19%, quella operata su tutte le prestazioni di lavoro autonomo, compresi i compensi per le opere d'ingegno. L'adeguamento è più sostanzioso per i non residenti: dal 20% passa al 30%.

SIGARETTE Aumenti in vista. Il ritocco non è stato ancora determinato, ma l'importante è che assicuri 200 miliardi nel '98 ed il doppio nei due anni successivi.

Telecom [illegible] tutto sconto

Varate tre formule risparmio per città, extra e Internet

ROMA. Bollette telefoniche meno [illegible] dall'anno prossimo: dal primo gennaio sarà infatti possibile risparmiare fino al 50% per le telefonate urbane più frequenti, altrettanto sui collegamenti Internet e il 15% sulle interurbane. Ne dà notizia una nota di Telecom Italia spiegando che si tratta [illegible] tre diversi «pacchetti tariffari» destinati [illegible] diverse utenze.

La «formula urbana» consentirà un risparmio del [illegible] (dopo il primo scatto) sul costo di ogni chiamata diretta a un numero telefonico urbano scelto dall'utente, senza limitazioni di durata e fascia orario. Il contributo di attivazione (tutti i prezzi [illegible] Iva esclusa) è [illegible] 10.000 lire una tantum, il canone mensile di 2500 lire. L'offerta, rivolta alla clientela residenziale (esclusi duplex [illegible] abbonati aderenti al contratto a basso traffico) e a tutti gli istituti scolastici di primo e secondo grado, è particolarmente vantaggiosa per i collegamenti a un fornitore di servizi Internet in ambito urbano.

La «formula Internet» consente un risparmio del 50% (dopo i primi 2 minuti) sul costo di ciascuna connessione a [illegible] «server» Internet con chiamata interurbana (contributo attivazione 10.000 lire; canone mensile 5000).

La «formula 3» consente infine un risparmio del 15% sul costo di tutte le chiamate urbane [illegible] interurbane (cellulari esclusi) dirette a 3 numeri telefonici scelti dall'utente (contributo attivazione 7000 lire; canone mensile 5000). Le tariffe sono più care se la «base d'accesso» è Isdn mentre una serie di «sconti» sono previsti per le scuole che chiedono il servizio.

L'Inps schiacciato dai crediti

E quasi la metà non può essere recuperato

Ammontano a cinquantamila miliardi le partite in sospeso dell'istituto Sotto tiro i lavoratori dipendenti ma il Fondo Clero deve 10 mila miliardi

ROMA. Una montagna di crediti contributivi pesa sull'Inps. A tutto il 1997 i contributi dovuti e non versati ammontano a 47.279 miliardi [illegible] lire, la metà dei quali (49,1 per cento) è stata sottoposta a svalutazione [illegible] di fatto [illegible] siderata inesigibile. [illegible] 1998 si prevede di sfondare quota 50 mila miliardi nel computo dei crediti contributivi, e negli ultimi dodici anni i crediti dell'Inps [illegible] aziende, artigiani, commercianti, coltivatori diretti sono più che triplicati, passando dai circa 15 mila miliardi del 1986 agli oltre 47 mila miliardi del 1997.

A fare la parte del leone [illegible] le aziende che hanno in carico lavoratori dipendenti: nell'azione di controllo l'Inps ha individuato 454.863 partite creditorie, per un importo non versato pari [illegible] 27.627 miliardi e assegnando una percentuale di svalutazione del 54,7 per cento. Al secondo posto ci sono i crediti degli iscritti al Fondo Clero: 10.598 miliardi. Artigiani ed esercenti sono all'incirca sullo stesso livello: 6.247 miliardi i primi [illegible] 6121 miliardi i secondi. Negli ultimi due posti i datori di lavoro agricolo (3462 miliardi) e i coltivatori diretti, coloni [illegible] mezzadri (1998 miliardi).

Nell'area dei lavoratori autonomi, l'Inps ha sottoposto a controllo 957 mila partite creditorie relative ai commercianti, facendo emergere crediti per 7168 miliardi, [illegible] una percentuale di svalutazione [illegible] 39,3 per cento. Fra gli artigiani (oltre [illegible] milione di partite creditorie esaminate) i crediti ammontano a 7286 miliardi, di cui il 45,3 per cento sottoposto a svalutazione. I coltivatori diretti infine presentano 1224 miliardi di crediti con una percentuale di svalutazione del 27,8 per cento.

L'enorme volume dei crediti contributivi viene evidenziato dal collegio dei sindaci dell'Inps, che nella relazione al bilancio preventivo per il '98 sottolinea il punto di criticità rappresentato, per il bilancio dell'istituto, da [illegible] posta dell'entrata rispetto alla quale a tutt'oggi non si è in grado di stabilirne con ragionevole approssimazione la reale entità.

I sindaci rilevano che per il 1998 [illegible] previsti crediti da contributi per 50.163 miliardi, con un incremento di 3334 miliardi rispetto al preventivo aggiornato 1997 e di [illegible] miliardi rispetto al consuntivo 1995. Ma al di là delle cifre si sottolinea che l'istituto non è in condizione di conoscere quanti sono i crediti contributivi che sicuramente potranno essere realizzati e, contestualmente, quale parte degli stessi debba essere considerata inesigibile [illegible] di difficile esigibilità. Soprattutto, dicono i sindaci dell'Inps, non è possibile sapere, nella massa dei crediti contributivi, quanti di questi sono inesigibili perché inesistenti fin dall'inizio o perché successivamente prescritti. Con un ultimo appunto, il collegio dei sindaci rimprovera all'Inps di non avere ancora presentato, nonostante i ripetuti solleciti, un progetto di verifica [illegible] tutte le partite creditorie, per individuare quelle giudicate non più esigibili e quindi da depennare finalmente dalle previsioni di entrata.

Gianni [illegible] numero uno dell'Inps

Tutto questo non vuol dire che ci sarà presto bisogno di un nuovo intervento riequilibratore sulle pensioni, [illegible] almeno per i prossimi 5-7 anni. La previsione è dell'economista Paolo Onofri che ha presieduto la Commissione di riforma sul Welfare. E questo perché, ha detto al Gr Rai, «l'evoluzione della spesa pensionistica in termini di Pil lordo dovrebbe rimanere stabile». Onofri, parlando delle proteste dei lavoratori autonomi, ha affermato di essere convinto che «passato questo periodo [illegible] potrà capire meglio quale è stato lo sforzo che nel complesso il governo ha fatto nei confronti di queste categorie [illegible] anche rendersi conto meglio che quando si [illegible] separata l'assistenza dalla previdenza, si è data una diversa rappresentazione contabile, [illegible] non si [illegible] trasferiti effettivamente dei fondi al di fuori delle gestioni [illegible] lavoro autonomo [illegible] verso il lavoro dipendente».

La Stampa - Abbonamento Metropoli '98

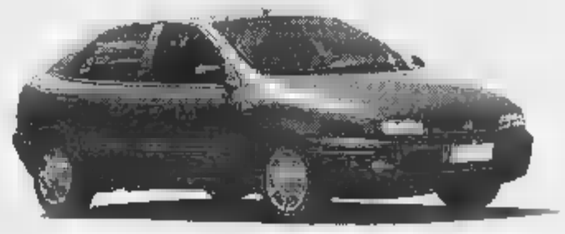
Entro le 7 a casa vostra

(CI PENSA LA STAMPA)

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI RICEVERETE LA STAMPA ENTRO LE 7,30 PAGANDO OGNI COPIA SOLO 1.200 LIRE.



Se volete risparmiare ancora di più, scegliete l'Abbonamento postale: ogni copia vi costerà solo 1.000 lire. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La proposta è valida per Torino città

D. M. n° 6/10188 del 11/12/1997

Il giro d'affari raddoppiato sul '96. Ambroveneto s'è rivalutato del 255,6%

Per la Borsa un anno tutto d'oro

I guadagni oltre il 50%

MILANO. Nemmeno il brivido che ha ghiacciato i mercati asiatici ha rovinato l'anno all'insegna del Toro per le Borse della Vecchia Europa. Che vedono Milano, con Zurigo e Madrid, archiviare un 1997 [illegible] rialzo di oltre il 50%. Staccando Amsterdam (+46,3%), Francoforte (+42,4%), Parigi (+30,2%) e Londra (+27,1%). Insomma un anno finalmente come si deve, con un giro d'affari, a Milano, raddoppiato rispetto al 1996. Che promette, secondo ragionevoli previsioni, [illegible] vedere nel 1998 ripetersi la performance.

Banche e telecomunicazioni guidano la classifica di settore con un progresso del 79,3% e del 70,8% seguite da trasporti-turismo con un più 67%, dal tessile abbigliamento con un più 58,9 e dall'alimentare-grande distribuzione con uno scatto del 51,5%. In coda l'immobiliare [illegible] il metallurgico con modesti incrementi del 19,8% [illegible] del 12,1%. Nel mezzo i siderurgici (+41,7%), gli assicurativi (+35,6%), i finanziari (+34,5% e, complice la rottamazione, l'auto-gomma (+32,7%).

Non a caso, tra le blue chips, la palma d'oro [illegible] ad Ambroveneto che nei dodici [illegible] si rivaluta del 255,6% seguita, ad un soffio, da Ericsson che guadagna [illegible] 252,3% e [illegible] decisamente Tim che progredisce [illegible] Telecom che avanza dell'84%. Tuttavia la privatizzazione di Telecom porta il gruppo ai massimi livelli della presenza borsistica, con una capitalizzazione che sfiora i [illegible] mila miliardi e rappresenta circa un quarto del valore dell'intero listino (che supera i 500 mila miliardi).

Anche se poi, tra le «curiosità», va segnalata la piccola Isefi (gruppo Credit) che si è rivalutata addirittura del 593%, e Alitalia che vede l'azione di risparmio salire addirittura del 1804% e la privilegiata scalare il 284%. Chi ha puntato sulle banche non ha certo sbagliato: dopo la stella polare Ambroveneto, [illegible] Credito Italiano chiude un anno eccellente, in rialzo del 214%, e così il Rolo con un più 124%. Sopra il 100% sono Banca Fideuram (oltre 120%) e il Credito Emiliano (103%), mentre [illegible] un più 89,9% [illegible] più 81,1% anche Comit e San Paolo di Torino restano sopra la media [illegible] settore.

Le guerre internazionali sulle grandi catene alberghiere hanno stimolato i titoli del settore: il passaggio di Ciga da Sheraton a Itt ha portato il titolo a guadagnare l'81,5% e anche Jolly Hotel è scattata del 53,5%. Nella grande distribuzione, nonostante la crisi della Standa che tuttavia chiude l'anno in vantaggio del 45,6%, vediamo la Rinascente (accordo con Auchan) salire di oltre il 49%. Tra gli assicurativi, la performance principe è di Mediolanum (gruppo Berlusconi-Doris) che si rivaluta del 95,5%, mentre le grandi Generali terminano dignitosamente il 1997 con un più 32,9% nonostante l'aumento di capitale alle porte. Meglio fanno Ina (+47,8%) e Alleanza (+43,8%). Ferma sostanzialmente la Ras (+6,9%), tagli e ristrutturazioni fanno bene [illegible] Fondiaria che chiude [illegible] progresso di oltre il 50%.

Nei gruppi del tessile abbigliamento, il listino premia il superamento della crisi di Stefanel con un guadagno del 203% e il risanamento della Simint, definitivamente approdata sotto l'ala di Giorgio Armani, con un più 141%. Quanto a Marzotto, nonostante le alterne vicissitudini del mancato matrimonio con Hdp, l'azione [illegible] del 108,7%, più della Zucchi (+72,9%) e di Benetton (+56,2%). Nel finanziario, a parte la «sorpresa» Isefi, [illegible] '97 dà smalto a Gemina che, superato l'*annus horribilis* e dopo la scissione delle partecipazioni industriali finite in Hdp, recupera [illegible] un balzo del 142,6%.

Tra le grandi holding di partecipazioni la capofila del gruppo Montedison - la Compart - scatta [illegible] di oltre il 50%, Ifil del 49,5%, Cir del 42,3%, Pirellina del 35,2%, l'Ifi del 24,7%. Né [illegible] dimenticata l'Eni che, con i suoi 78.300 miliardi di capitalizzazione, è la singola presenza più importante. Il titolo della società petrolifera ha continuato [illegible] migliorare [illegible] un bilancio finale positivo per il 25%.

Valeria Sacchi

I TITOLI [illegible]

(Variazioni in % tra il 10 gennaio e il 10 dicembre 1997)

AMBROVENETO	255,6
ALITALIA PRIV.	284
STEFANEL	184
[illegible] METALLI '99 (WARRANT)	603
STANDA RNC	127,9
MEDIOLANUM	95,5
PININFARINA R.	115,1
SAFFA RCN	159,1
MERLONI	128,9
ISEFI	592,9
GEMINA	142,6
GABETTI HOLDING	111,7
ERICSSON	252,3
ROTONDI	345,5

LISTINO

L'astrologa resta ottimista

MILANO. [illegible] Borsa italiana può tenere molto bene [illegible] andare di lusso nei primi tre, quattro mesi dell'anno; dopodiché [illegible] sarà un'involuzione [illegible] la fine dell'estate, vale a dire dalla metà [illegible] agosto ad ottobre». Ne è [illegible] ta Grazia Mirti, l'astrologa [illegible] fiducia del «Sole 24 Ore» che al quotidiano economico-finanziario ha già dettato una pagina intera di previsioni relative al '98 di Borsa, mercati internazionali, aziende e manager. Grazia Mirti premette che la Borsa di Milano è nata il 6 febbraio 1808 ed è quindi un Acquario. «Io la tengo d'occhio da molti anni - aggiunge - e ho notato che quando ha raggiunto i suoi minimi storici, nel '62, era il momento in cui Saturno si trovava in Acquario. Ecco perché quando Saturno è ritornato in Acquario (nel '92/'93/'94) c'è stata veramente una depressione galoppante».

Il costo sarebbe di oltre 31 mila miliardi

Confindustria all'attacco sull'orario ridotto a «35»

Gli imprenditori al ministro del Lavoro «Parliamone per evitare guai peggiori»

ROMA. Lo scontro sulle «35 ore» non accenna a placarsi. La Confindustria torna alla carica, cifre alla mano: l'impatto della legge, che vorrebbe ridurre l'orario di lavoro, avrà [illegible] peso sul sistema economico italiano - sostengono gli imprenditori privati - valutabile in 31.470 miliardi di lire [illegible] questi 27.211 a carico del solo settore privato!. Ma gli industriali non sbattono la porta [illegible] faccia al governo. «Credo che sulle 35 ore la Confindustria debba sedersi al tavolo di confronto [illegible] Prodi e sindacati, e trattare. Se non altro per far sì che i danni siano i minori possibili», spiega Guidalberto Guidi, consigliere incaricato di Confindustria, rispondendo al ministro Treu, che venerdì aveva confermato l'intenzione di [illegible], fin dall'inizio di gennaio, le parti sociali al tavolo triangolare per la riduzione d'orario. Se gli imprenditori decidessero di «disertare» il confronto, infatti, ci sarebbe il rischio che potrebbe scaturire una soluzione peggiore di quella che si potrebbe ottenere con la presenza al tavolo.

L'allarme degli imprenditori trova un'autorevole eco nell'analisi degli economisti della Standard and Poor's che, più della crisi asiatica, mettono in guardia il Vecchio Continente da [illegible] modifica dell'orario di lavoro in Francia e Italia. L'eventuale introduzione delle [illegible] ore settimanali produrrebbe infatti, sostiene S&P, un peggioramento della competitività dei due Paesi che non potrà più essere recuperata [illegible] con svalutazioni delle valute [illegible] zionali, essendo ormai ufficiale l'avvio dell'euro.

Ma vediamo [illegible] dettaglio le cifre del Centro studi degli imprenditori: la riduzione d'orario costerebbe all'industria 16.401 miliardi, [illegible] servizi 10.810, e alla pubblica amministrazione 4260 miliardi.

Perché [illegible] lavoratore passi da 40 a 35 ore settimanali mantenendo immutata [illegible] propria retribuzione, spiega il Csc, il salario orario dovrebbe incrementarsi del 14,3%. Se poi l'impresa volesse recuperare le ore «tagliate» per legge attraverso nuove assunzioni, la variazione percentuale reale sarebbe del 15% in più.

L'incremento del costo del lavoro sarebbe però molto inferiore [illegible] nel nuovo regime d'orario a 35 ore [illegible] assorbito il cosiddetto «rol», e cioè quelle 72 ore che costituiscono il «monte» annuo di riduzione d'orario, costruito negli anni dalla contrattazione nazionale e di cui i lavoratori usufruiscono sotto la voce «permessi retribuiti».

Confindustria, insomma, non cambia posizione pur riconoscendo l'influenza della scelta francese e parla di una «grossa sciocchezza». Non solo. Avvicinandosi il termine (fine gennaio) entro il quale il governo [illegible] confronterà [illegible] le parti sociali, gli imprenditori affilano le armi: il 14 gennaio un comitato direttivo di Confindustria farà il punto sulla situazione.

Francesco Bullo

LA [illegible] ASIATICA

Vertice della banca centrale con i principali istituti di credito Usa

Corea, ora si muove la Fed

Greenspan: ridiscutere il debito estero

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

NEW YORK. Il governatore della Federal Reserve, Alan Greenspan, scende in campo per garantire la sicurezza delle banche americane e chiede [illegible] principali istituti [illegible] Paese [illegible] riscadenzare il debito della Corea del Sud. Ma il sistema creditizio nicchia. [illegible] la risposta al [illegible] banchiere centrale, per il momento, è votata ad [illegible] deciso attendismo. Greenspan ha incontrato alla vigilia di Natale i vertici di Bank America, Bankers Trust, Bank of New York, Chase, Citibank e J.P. Morgan, [illegible] tra le più grandi banche commerciali statunitensi. I sei istituti di credito, secondo alcune fonti, controllano circa un quarto dei 110 miliardi di dollari che compongono il debito a breve coreano. Per il momento, [illegible] loro giunge però solo una pro[illegible] discuteremo cosa si può fare, magari invitando anche altre banche, tra cui, [illegible] dice, Salomon Smith Barney [illegible] Goldman Sachs. E l'appuntamento è stato fissato a New York per la prossima settimana. [illegible] una nota, J.P. Morgan sottolinea di condividere «il punto di vista di chi sostiene che la [illegible] più urgente in questo momento è permettere alla Corea del Sud di soddisfare le [illegible] obbligazioni pubbliche o private». Ma, aggiunge, «intendiamo discuterne con altre maggiori istituzioni finanziarie atti[illegible] in Corea del Sud per stabilire come il settore privato può contribuire ad [illegible] i benefici dell'intervento pubblico annunciato dai governi e dalle grandi istituzioni finanziarie internazionali». Per questo, è la conclusione, «abbiamo fissato incontri tra di noi [illegible] queste istituzioni finanziarie per la prossima settimana a New York [illegible] cui discuteremo come mobilizzare tali fondi in fretta».

Ma il timore è che le banche giapponesi non facciano la loro parte lasciando solo il sistema bancario statunitense. Di qui la cautela, nonostante gli inviti che arrivano anche dalla Casa Bianca, da dove il segretario al Tesoro, Robert Rubin, ha fatto sapere che difficilmente il piano di salvataggio studiato dal Fmi [illegible] dal G-7 potrà avere successo senza [illegible] ristrutturazione [illegible] debito. Anche se, ha spiegato Rubin, Washington [illegible] farà mai alcuna pressione sui privati per raggiungere una soluzione in questo senso.

Per i fautori dell'austerità, dovrebbe comunque risultare una buona notizia la notizia del taglio allo stipendio del governatore della [illegible] [illegible] Giappone. Per mettere a tacere le pesanti critiche espresse dall'opinione pubblica nelle ultime settimane, la retribuzione del primo banchiere del Paese e degli altri esponenti [illegible] direttorio sarà infatti ridotta [illegible] «livelli socialmente accettabili». Il che, però, è tutto relativo visto che la paga annua del governatore scenderà a 45 milioni di yen (circa 600 milioni [illegible] lire, lo stesso del premier), contro i 51 milioni attuali (650 milioni). La riduzione dei salari sarà effettuata [illegible] partire da aprile, con l'inizio del nuovo anno fiscale. Da quella stessa data entrerà in vigore anche la legge che concede all'istituto di emissione nipponico maggiore indipendenza dal governo nel fissare la politica monetaria.

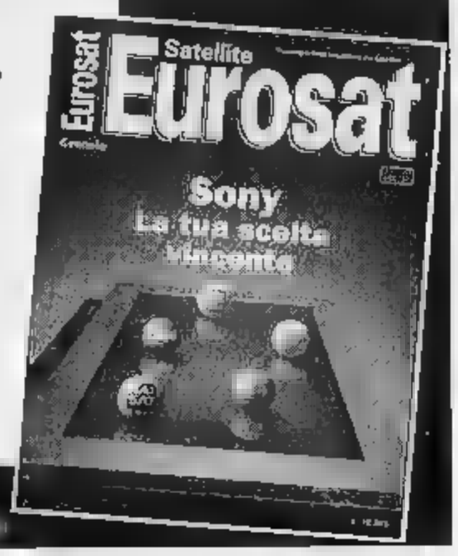
FINE ANNO IN [illegible]
Il Cioccio - 3/4/4 giorni - Pensione completa in hotel ***. Cenone di Fine Anno [illegible] ballo, discoteca, animazione.
QUOTE A PARTIRE DA L. 380.000
M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/817.78.29 o presso la Vs. Agenzia [illegible]

MEDIA AZIENDA 1ª cintura Torino Sud [illegible] CERCA [illegible] N. [illegible] PROGETTISTI SU C.N.C.
Esperienza specifica [illegible] a: Publikompass [illegible] TORINO.

Primaria Azienda con [illegible] in Torino, due [illegible] [illegible] 250 WS, offre ottimo inquadramento [illegible] seguenti tecnici:
1) **Capoprogetto-Analista** [illegible] approfondita conoscenza ACG v.2 - esperienza ad interagire con i responsabili delle aree contabili e amministrative.
2) **Analista-programmatore** con esperienza pluriennale RPG IV, conoscenza moduli ACG.
Incaricata della ricerca: Pubblidata - corso Lanza, [illegible] - 10133 Torino - fax 011/819.02.96.

ACQUA PURA E SICURA
L'unica cosa che è buona [illegible] non [illegible] di niente
Auguri di Buon 1998 a Clienti e Concessionari
Sideo ITALIA
167-239825
[illegible] ITALIA - Firenze Società leader per il trattamento e la depurazione delle acque

TORINO PASTICCERIA
Buon Anno a Torino, dove siamo nati, alle sue strade, al Po, alla sua gente.
Buon Anno a tutte le città grandi e piccole.
Buon Anno a chi ama la dolcezza, a chi vuole solo il meglio in fatto di gusto, di genuinità e di qualità.
E con l'augurio che la nostra tradizione continui ad essere apprezzata in Italia e nel mondo.
la Pasticceria Torino
Augura a tutti un dolce 1998
PASTICCERIA TORINO s.r.l.
10093 COLLEGNO (Torino) Italy • Via C. Marchesi, 3 • Tel. 0039 11 72.81.72 • Fax 779.58.74

IN [illegible]
Satellite Eurosat
LA RIVISTA PER LA TELEVISIONE VIA SATELLITE
LA GUIDA PIÙ FACILE A TUTTI I CANALI SAT
Vuoi le ultime novità sulla "piattaforma digitale"?
Eurosat ti dice [illegible] bolle in pentola sulle prospettive del settore
Vuoi motorizzare l'impianto digitale?
Eurosat ti guida passo passo e ti consiglia gli apparecchi, gli accessori e i collegamenti giusti


Gruppo Editoriale JCE Jacopo Castelfranchi Editore
tel. 02/66[illegible] - fax 02[illegible]

Pesante il bilancio 1997 del settore primario, servono misure per il lavoro

«Troppi vincoli nel pacchetto Treu»

Il reddito è calato del 4,7%

ROMA. Le valutazioni s[redacted] concordi: per l'agricoltura il 1997 è stato un anno da dimenticare, dicono ad una voce le organizzazioni di settore. Tra le cause, per dirla con il presidente della Coldiretti, c'è l'assenza di chiari riferimenti normativi per molti comparti agricoli, [redacted] anche l'insufficiente azione di difesa della qualità. «Le maggiori sofferenze - spiega Bedoni - riguardano la zootecnia, l'ortofrutta, l'olio d'oliva ed il riso, mentre il trend dei redditi è stato fortemente negativo. Se a livello comunitario le imprese hanno avuto un calo delle entrate pari al 3,1 per cento, in Italia [redacted] peggioramento rasenta il [redacted] per cento». [redacted] le cifre sono confermate da Eurostat, che indica la diminuzione del reddito agricolo pro capite nel nostro Paese al 4,7 per cento.

Le conclusioni indicate da Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori sono che la riforma della Politica agricola comunitaria del 1992 continua a penalizzare pesantemente le aziende agricole nazionali privilegiando le produzioni continentali. Inoltre, secondo le tre confederazioni, le imprese agricole per la mancanza di una politica agricola nazionale, continuano ad avere una struttura dei costi maggiormente squilibrata rispetto ai partners comunitari, con una forte incidenza sulla produzione lorda vendibile, in relazione ai consumi intermedi, al costo del lavoro ed a quello del denaro. Infine, a giudizio delle organizzazioni di settore, il ministero per le Politiche agricole, le Regioni e l'Aima necessitano di profonde riforme che riorganizzino soprattutto le strutture amministrative.

E, mentre la Cia ritiene indispensabile entro aprile 1998 [redacted] varo del decreto legge per l'accrescimento della competitività e l'armonizzazione dei principali costi di produzione alla media europea, la Confagricoltura mette l'accento sull'occasione mancata del «pacchetto Treu». Infatti nel settore agricolo i due principali strumenti [redacted] flessibilità, cioè [redacted] lavoro interinale ed il part time, non sono stati introdotti direttamente, ma demandati, con molte limitazioni, alla contrattazione collettiva. «Questo - commento la Confagricoltura - demanda agli accordi sindacali una materia che doveva essere riservata alla legge ed ha attribuito alle controparti sindacali una ingiustificata forza contrattuale, che, al limite, potrebbe addirittura concretarsi in una sorta di veto». Inoltre, prosegue l'organizzazione, il pacchetto Treu lascia irrisolta l'annosa e controversa questione della disciplina da applicare ai rapporti di lavoro agricolo a tempo determinato.

Un tema, quello dell'occupazione, incisivamente sottolineato dai rappresentanti delle organizzazioni europee dei produttori [redacted] un incontro con Jacques Santer. Ogni posto di lavoro diretto in agricoltura, è stato ricordato al presidente della Commissione europea, permette [redacted] mantenerne altri tre nell'indotto: un apporto trainante che va valorizzato nelle iniziative comunitarie [redacted] tutela dell'occupazione. «E' la specificità del lavoro in agricoltura - fanno notare le organizzazioni - obbliga a orari flessibili la cui ampiezza varia ciclicamente nel corso dell'anno, ma che si può quantificare in media in [redacted] ore settimanali. Occorre che [redacted] dialogo sociale futuro ne tenga conto, in parallelo alla promozione [redacted] di una formazione professionale che garantisca una manodopera qualificata per produzioni competitive».

Vanni Cornero

[redacted]

Il Cipe libera 140 miliardi

ROMA. Stanno per essere risolte le difficoltà di erogazione [redacted]ei circa 140 miliardi di premi per le misure di accompagnamento alla politica agricola comunitaria. Le erogazioni erano state recentemente sospese per la mancanza di risorse nazionali necessarie al cofinanziamento. Le somme [redacted] circa 450 miliardi assegnate all'Aima avrebbero dovuto [redacted] utilizzate entro il 15 ottobre. Scaduto il termine il ministero del Tesoro ha chiesto all'Aima la restituzione dei residui non utilizzati, mentre rimanevano ancora da liquidare domande [redacted] premio per circa 140 miliardi. Ora il Cipe ha assegnato nuovamente all'Aima le risorse per completare le erogazioni '97 e liquidare [redacted] nuove domande per il '98.

Jacques Santer, presidente della Commissione europea

Occupazione

Su 1,4 milioni 78 mila giovani

ROMA. Ha fatto molta impressione la presenza dei giovani nelle manifestazioni di protesta contadine, però questa presenza non deve trarre in inganno perché altrettanti giovani lasciano le campagne, spinti dalla difficoltà [redacted] conseguire risorse sufficienti per avviare un'impresa agricola: del milione 400 mila agricoltori attivi solo 78 mila sono giovani sotto i 40 anni.

Assume perciò rilevanza particolare, dopo il disegno di legge governativo, la presentazione, ad iniziativa di u[redacted] gruppo di parlamentari, del progetto di legge n. 4009 del 16/7/97 inteso [redacted] promuovere interventi idonei [redacted] favorire l'imprenditorialità giovanile.

La proposta [redacted] legge consta di 14 articoli nei quali la promozione dell'imprenditorialità giovanile, intesa anche come opportunità di nuova occupazione, dovrebbe essere conseguita attraverso la valorizzazione dei 40 miliardi di dotazione, destinati ad aiuti di insediamento per giovani agricoltori a titolo principale che subentrano nel[redacted] proprietà [redacted] nell'affitto al precedente titolare, a giovani che acquistano o affittano al fine di costituire una nuova azienda, purché di ampiezza che assicuri un volume minimo di lavoro [redacted] titolare [redacted] ai titolari. Sono previsti aiuti anche per aziende costituite in forma cooperativa.

Agli effetti del disegno [redacted] legge vengono considerati giovani gli operatori agricoli con meno di 40 anni. Priorità viene riservata ai giovani che intendono stabilirsi in montagna o in aree svantaggiate.

Condizione base per gli aspiranti neoagricoltori aver conseguito la licenza della scuola dell'obbligo e di impegnarsi a frequentare un corso professionale di 24 mesi, realizzato dalla Regione di appartenenza. Sono esclusi dai corsi i diplomati e i laureati in agraria e i giovani coadiuvanti [redacted] alle spalle un triennio di tirocinio pratico.

La Cassa per la formazione della proprietà contadina è impegnata [redacted] dare priorità alle domande dei giovani per acquisto, ampliamento e ricomposizione fondiaria. Il fondo interbancario di garanzia può intervenire accordando fideiussioni a chi non [redacted] in grado di offrire sufficienti garanzie personali.

Per il trasferimento di proprietà per successione è prevista l'esenzione dalla relativa imposta, purché esista l'impegno formale a condurre il fondo per almeno 6 anni. Le costruzioni e ristrutturazioni dei fabbricati rurali [redacted] esenti da Iva, mentre sono registrati in esenzione di imposta i contratti di affitto destinati ad ingrossare l'azienda. Un'esigenza sempre attuale in Italia dove l'ampiezza [redacted] inadeguata rispetto alla media europea.

Fortunato Tirelli

Iniziativa mondiale

Chef alleati del riso made in Italy

MILANO. Chissà se Massimo D'Alema insegue a distanza le orme Chirac, il presidente francese che si vanta di aver frequentato i corsi di Cordon bleu e al suo insediamento fece distribuire [redacted] giornalisti anche queste note caratteristiche. Fatto è che il segretario nazionale della Quercia è fra gli [redacted]sertori più convinti del [redacted] «made in Italy».

E certamente, forse senza saperlo, D'Alema va nella direzione indicata dall'Accademia italiana della cucina. Il prestigioso sodalizio gastronomico, fondato nel 1953 da Orio Vergani, con Dino Buzzati, Arnoldo Mondadori e altri esponenti della cultura, ha infatti [redacted] suo tempo proclamato il 1997 «anno del riso». Un riconoscimento emblematico al cereale più antico e coltivato nel mondo (oggi circa 4 miliardi e mezzo di quintali di prodotto greggio ottenuti [redacted] una superficie totale di 144 milioni di ettari). Ma anche un aiuto alla risicoltura italiana che sta attraversando uno dei suoi più difficili momenti: caduta dei prezzi, concorrenza spietata da parte dei Paesi extracomunitari, difficoltà [redacted] collocare le eccedenze sul mercato europeo, dove dettano legge, appunto le varietà «Indica».

Il messaggio dell'Accademia della cucina, che scende in campo ufficialmente accanto ai risicoltori impegnati a difendere il riso italiano, è rivolto soprattutto ai ristoratori. Il sodalizio ha affidato alle sue 146 delegazioni che operano sul territorio nazionale e alle quarantacinque all'estero, in tutti i cinque Continenti, il compito di difendere [redacted] valorizzare il [redacted] made in Italy.

Nino Tromellini, presidente di delegazione del Verbano Cusio Ossola e di Novara, dove il riso è [redacted] casa, in un recente incontro gastronomico, presenti esponenti del mondo politico e risicolo, ha voluto celebrare il trionfo del cereale, sottolineando come l'idea del «Anno del riso» abbia dato [redacted] contributo non indifferente. Severo mentore dell'alta cucina italiana, non ha risparmiato una tiratina d'orecchi ai politici: «Se avessero interpellato l'Accademia italiana nello scorso anno avremmo evitato la brutta figura che il nostro governo fece servendo il pranzo [redacted] commiato alla presidenza dei G 7». In quell'occasione - dice l'Accademico, inorridendo - si preferì il «catering» agli chef.

[g. f. q.]

Difficoltà anche nel settore conserviero: in calo l'esportazione

Ortofrutta, cresce l'import

E il maltempo frena la produzione

ROMA. Diminuzione [redacted] saldo attivo e calo della produzione a causa delle avversità climatiche. E' questo lo «stato» dell'ortofrutta per il 1997 che registra anche un fatturato in crescita (17.000 miliardi, mille [redacted] più del '96) determinato, però, dall'incremento dei prezzi. Certo l'ortofrutta italiana mantiene le posizioni acquisite a livello internazionale ma il suo ruolo è minacciato da vecchi e nuovi competitori (Francia, Spagna, Grecia, Marocco, Cile, Argentina, Sud Africa). Per questo suona come un campanello d'allarme la rilevazione dell'Ismea che registra nei primi cinque mesi del 1997 un aumento del 13,7 per cento del valore delle importazioni a fronte di un incremento dell'export dello 0,5 per cento. Il risultato? L'attivo scende dai 208 miliardi del '96 ai 137 di quest'anno. Da qui la necessità di creare un nuovo modello che unisca [redacted] imprese del Centro-Nord con quelle del Sud.

E segnali negativi arrivano anche dall'industria conserviera. L'export fa perdere colpi: meno 9,7 per cento nei primi sei mesi del 1997 a fronte di una flessione dell'intera industria alimentare di due punti e mezzo. Insomma, si conferma il trend in discesa degli ultimi tre [redacted] anche [redacted] dopo la fine degli ostacoli legati al dazio negli Usa, nel primo semestre dell'anno le conserve alimentari vegetali segnano un più 244 per cento. Dunque il settore è ad un bivio dopo la fine della lira debole e il calo degli aiuti della Politica agricola comunitaria. Si registra, infatti, l'abbassamento dei livelli di remuneratività insieme con la spiccata stagnazione del mercato interno. E' questa la situazione raccolta nel Rapporto sull'industria italiana delle conserve di pomodoro presentato dall'Anicav (Associazione nazionale degli industriali del settore) e dell'Irat-Cnr. Le ricette per uscirne? Un'iniezione di efficienza e nuovi livelli di competitività ma anche la ricerca, nel medio e lungo termine, di nuovi mercati, uno [redacted] tutti: la Cina. Alcune settimane fa l'Anicav ha partecipato con sei aziende (La Doria, Gruppo Russo, Pomagro, Consorzio Conserve Campania, Demar e Feger) ad un'iniziativa promossa dall'Ice, l'Istituto per il Commercio Estero. Ma il settore - circa 240 aziende in Italia, 160 delle quali concentrate in Campania - chiede una maggiore attenzione per promuovere il consumo all'estero. E nella lista delle richieste di Pasquale D'Acunzi, presidente dei conservieri, c'è anche quella [redacted] «un costo del lavoro meno oneroso e di più flessibilità» e la necessità di indirizzare le risorse di sostegno verso progetti [redacted] strumenti credibili: «I patti territoriali e i contratti d'area lo sono, [redacted] non riescono a decollare e sono improntati con [redacted] caratterizzazione "pubblico" che incide negativamente».

Richieste che se accolte potrebbero contribuire a migliorare una situazione che rischia di diventare preoccupante. Secondo [redacted] Rapporto, infatti, «l'eccessiva frammentazione e la polverizzazione del sistema produttivo frenano gli slanci delle aziende più innovative e impediscono il raggiungimento di "masse critiche" capaci di mobilitare risorse tali da renderle competitive».

[m. tr.]

Il prodotto, realizzato senza carne suina, non contrasta con i divieti imposti da alcune religioni

L'Europa benedice il salame «ecumenico» d'oca

Imminente l'attribuzione della Dop al tipico prodotto della Lomellina

MORTARA. Tra le nuove «denominazioni di [redacted] (dop) di prodotti tipici italiani - di cui è imminente il riconoscimento, vi [redacted] quella del salame d'oca di Lomellina, che il professor Corrado Barberis, presidente dell'Insor (Istituto di Sociologia Rurale) ha battezzato «salame ecumenico». Ecumenico perché, per dirla con le parole di Barberis il salame d'oca su un piano di raffinatezza gastronomica tutta italiana, potrebbe riunire gli abitanti del pianeta. Questo salume, di pura oca senza l'aggiunta di carne suina, elimina ogni tabù religioso e culturale e di alcune professioni di fede, e quindi può essere consumato dagli appartenenti delle tre grandi religioni monoteiste, [redacted] da coloro che - per qualsiasi altro motivo - non hanno la possibilità di mangiare carne di maiale. Del salame ecumenico - [redacted] non soltanto - [redacted] parlato al recente convegno intitolato «Per una politica dell'oca», tenutasi a Mortara con la presenza [redacted] esperti e imprenditori del settore produttivo legato al palmipede e ai suoi derivati. [redacted] numeri dell'oca» sono stati messi in evidenza [redacted] Elisa Maria Fiocca, funzionario dell'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero. In Lomellina - patria dell'oca - [redacted] allevano ogni anno poco [redacted] 40 mila palmipedi. Ma, come in molti altri comparti agricoli, anche in questo settore si dipende molto dall'estero. L'importazione italiana di oche vive è stata nel 1994 di 135.600 capi, mentre nel 1966 si è arrivati a 148.000, e si presume di superare i 150.000 capi alla fine di quest'anno. I principali Paesi fornitori dell'Italia sono l'Ungheria e la Germania. Le caratteristiche attuali degli allevamenti di oche in Italia - secondo quanto ha riferito Elisa Fiocca - sono queste: oltre la forte dipendenza dall'estero, le aziende [redacted] di piccole dimensioni, produzioni frammentate di tipo rurale, condizionate nella schiusa delle uova dall'andamento meteorologico stagionale. Ma l'allevamento dell'oca resta comunque un business, almeno in Lomellina, e lo dimostra l'andamento dei prezzi della carne d'oca negli ultimi dieci anni, che è stato pari a sei volte il valore [redacted] 1987. Infatti la quotazione media di vendita nell'autunno di quest'anno [redacted] stata per l'oca italiana di 37 mila lire per un capo di 4,5 chili, mentre quella del palmipede importato [redacted] supera le 13.500 lire. E' interessante rilevare che la lavorazione del prodotto in salumeria porta a un valore aggiunto del prodotto trasformato che vede raddoppiato e anche triplicato [redacted] prezzo all'origine.

Un allevamento di oche. Soltanto nella Lomellina ci sono circa [redacted] mila capi

[redacted] Stornello

SPECIALE NATALE CAPODANNO

CAPODANNO A IMOLA?
Perché no, potrebbe essere una splendida idea! All'HOTEL OLIMPIA il capodanno è considerato un appuntamento importantissimo, nel quale ogni nostro ospite è protagonista. Vi aspettiamo con i piatti succulenti del [redacted] gran cenone [redacted] SILVESTRO, l'orchestra, la musica coinvolgente del nostro D.J. [redacted] lotteria con ricchi premi, il nostro "SPECIAL GUEST" [redacted] nazionale cantanti iniziate il 1998 in modo speciale, scegliete l'HOTEL OLIMPIA★★★★, con camere eleganti [redacted] accoglienti, un servizio [redacted] sonalizzato ed efficiente, [redacted] festa da ricordare [redacted] esitate a contattarci. Vi proponemo la soluzione ideale per qualsiasi esigenza. Specialissime condizioni per il pernottamento
HOTEL OLIMPIA★★★★
Via Pisacane, 69 - 40026 IMOLA
Tel. 0542/28460 - Fax 0542/26500

RIMINI
HOTEL [redacted] ★★★
Apertura annuale - 50 mt. mare - Parcheggio - Solarium UVA - Camere servizi, telefono, TV - Colazione e verdure [redacted] buffet - scelta menù - Cenone - Animazione - veglione danzante - 3 giorni pensione completa 350.000 - 7 giorni 600.000 - Epifania [redacted] giorni 200.000.
Numero Verde 167-11[redacted]

[redacted]
GOLF HOTEL DELLE TERME
★★★ superiore
Tel. 0546/71447
Il piacere di un capodanno diverso in un ambiente romantico stile liberty con ogni comfort - cucina tipica, scelta dei menù - cenone di San Silvestro con orchestra - specialissime offerte interpellateci!!

RIMINI - MAREBELLO
HOTEL [redacted]
Tel. 0541/373082 - Fax 375906 - moderno - camere TV, telefono - 3 menù a scelta carne [redacted] pesce - colazione buffet - gran cenone di Capodanno - animazione - 3 giorni L. 280.000 - Offertissima Natale L. 70.000 giornaliere.

CAPODANNO RIMINI RIVAZZURRA

Moderno - Rinomata cucina - Gran Cenone - Veglione con orchestra - Specialissimo 3 giorni pensione completa L. 330.000 - Giorni supplementari L. 50.000. Aperto tutto l'anno. Speciale Week-end giovani!!! Tel. 0541/373363

RIMINI [redacted]
HOTEL ZODIACO★★★
Apertura annuale - Tel 0541/720402 - Fax 720054 - Tutte camere TV, [redacted], telefono diretto, cassa[redacted] - Parcheggio - colazione buffet fino ore 12 - scelta menù, carne o pesce - Speciale 3 giorni pensione completa, cenone con musica dal vivo 360.000, due giorni 280.000 - Possibilità pernottamento

RIMINI - MIRAMARE
HOTEL GIORG★★
Tel 0541/373014 - 372822
Fax 0541/372822

OFFERTA CAPODANNO
Pensione completa
[redacted] GIORNI 195.000
7 GIORNI 340.000
Solo pernottamento 40.000

RIMINI - MARINA CENTRO
HOTEL AMBASCIATORI ★★★★ lusso
Sul mare - Tel 0541/55561 - scegli il tuo ritmo per un Capodanno in libertà - Infinita colazione buffet al Roof Garden panoramico

RIMINI - MIRAMARE
Capodanno in Libertà!!! Affrettatevi 3 giorni L. 160.000
HOTEL ★★★ KADETT
Tel. 0541/373125 - Fax 374838
Via Marconi 30

RIMINI [redacted] CENTRO
HOTEL NIAGARA
Tel. [redacted]

RICCIONE
HOTEL SAINT TROPEZ★★★
Tel. 0541/647709 - Fax 645342 - Centralissimo - Camere moderne, telefono, balcone, TV SAT, phon, cassaforte - Colazione fino a tarda ora con brioches calde. Ricchi menù: carne, pesce, dietetico.
[redacted]
BICICLETTE - SPECIALE FAMIGLIE

RIMINI - MARINA CENTRO
HOTEL MILORD★★★
Tel. 0541/349101 - Riscaldamento - parcheggio - Camere con TV color, servizi, telefono, balcone - Colazione buffet fino [redacted] 12 - Menù a scelta con buffet di verdure e [redacted]. Pensione completa L. 83.000 - Mezza pensione L. 76.000 - Pernottamento [redacted] 1ª colazione L. 60.000. Dal [redacted] giorno in poi pensione completa L. 63.000.

SUPERCAPODANNO - RICCIONE
[redacted]
FELDBERG★★★★
Tel 0541/641942 - Moderno - Palestra - Sauna - Idromassaggio - Camere TV, frigo, cassaforte - Parcheggio privato - Animazione - Visita Presepi - Gran cenone, veglione danzante con [redacted] chestra 3 giorni Pensione Completa 480.000 - Speciale settimana 700.000 - Epifania 75.000 giornaliere - Vacanza per 4 paghi 3.

RIMINI
HOTEL VENERE★★ S[redacted]
Tel. 0541/372460 - 50 mt mare - Aperto tutto l'anno - Parcheggio - Camere [redacted] ogni confort - Colazione, antipasti, verdure buffet - Scelta menù
Cenone [redacted] San Silvestro, ingresso gratuito in discoteca e al mattino bomboloni caldi per tutti!!!!!
[redacted] giorni pensione completa 340.000 - 4 giorni 370.000 - [redacted] giorni 500.000.

CATTOLICA
Hotel Nord-Est... lusso
CAPODANNO INDIMENTICABILE
Aperto tutto l'anno. Sul mare. Completamente ristrutturato, accogliente e [redacted]. Cucina mediterranea con menù a scelta. Camere dotate di tutti i comforts. Fitness - Sauna - Idromassaggio - Parcheggio. Per il vostro Capodanno indimenticabile un allegro veglione [redacted] musica e balli, un ricco e raffinato cenone e dopo mezzanotte lenticchie e zampone e all'alba cioccolata e caldi croissants. Chi sarà il fortunato vincitore del numero magico?
[redacted]
Tel. 0541/960033 - Fax 958764

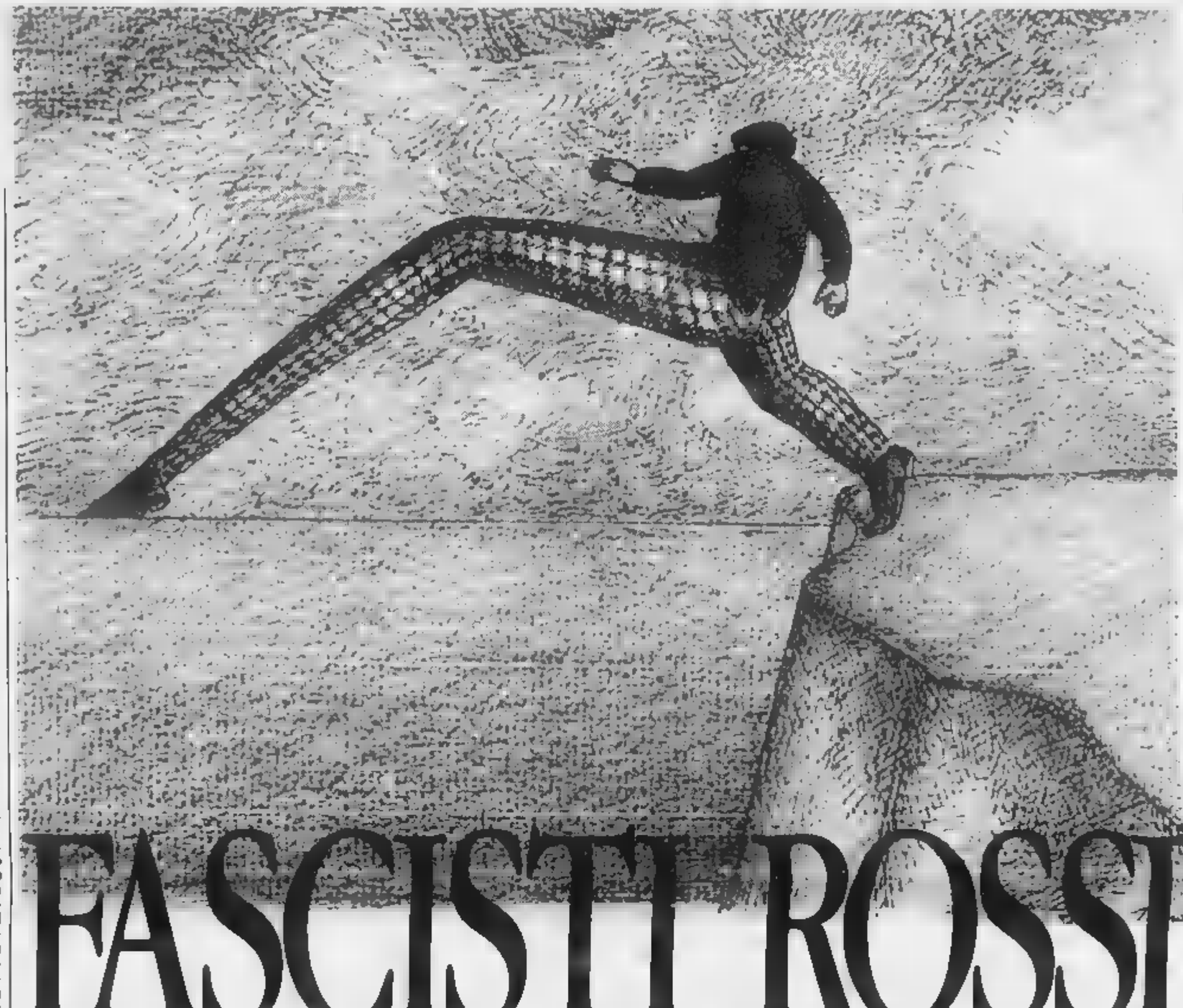
[redacted] ADRIAS Pubblicità [redacted]

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

I seguaci di Mussolini ingrossarono le file del pci: gli studiosi colmano una lacuna della nostra storia

La trasmigrazione fu molto più consistente di quanto finora si sia immaginato

Togliatti si preoccupò, con successo, di scegliere i «peccatori politici» più degni e riabilitarli



FASCISTI ROSSI

Li chiamavano comunisti neri. O, più di frequente, fascisti rossi. Erano quegli ex seguaci di Mussolini che nella seconda metà degli Anni Quaranta anziché al partito della fiamma tricolore a quello di Palmiro Togliatti. Di loro la storia ufficiale e la memorialistica pci si è occupata pochissimo. Quasi niente. A torto.

Un anno fa, a dire il vero, il Mulino ha dato alle stampe un interessante libro di Pietro Neglie, *Fratelli in camicia nera*, che assieme all'accurata biografia di Zangrandi a cura di Aldo Grandi pubblicata nel '94 dall'editore Abramo e al fondamentale *Il gruppo - La formazione del gruppo dirigente del pci 1936-1948* scritto da Sergio Bertelli per la Rizzoli nel 1980, è tra i pochi testi a dedicare qualche attenzione a questo argomento. Ma luce piena sulla questione sarà fatta solo dal libro *Fascisti rossi. Da Mussolini a Togliatti* (il titolo, però, non è ancora definitivo) che Paolo Buchignani ha appena consegnato al Mulino e di cui un'anticipazione comparirà sul prossimo numero della rivista di Francesco Perfetti *Nuova storia contemporanea*.

Perché il tema merita interesse? In primo luogo per il fatto che la trasmigrazione dal fascismo al pci (o ai suoi dintorni) fu molto più consistente di quanto si sappia e si immagini. Poi, perché le modalità, i riti con i quali avvenne quel passaggio e la vivace discussione che l'accompagnò sono spie di un qualcosa che nel tempo è divenuto costitutivo della nuova identità del comunismo italiano. Che cosa? A differenza dei leader politici suoi contemporanei, Togliatti si preoccupò - con successo - di fare del pci un partito con poteri battesimali e, diciamo così, di riabilitazione. Cioè un partito che, grazie a un lavoro sulla cultura, le idee, le parole, gli intellettuali, era in grado di valorizzare più degli altri i propri meriti e far dimenticare le colpe e dell'universo a cui apparteneva.

Un partito, insomma, che possedeva le chiavi della legittimazione e che, dunque, poteva scegliere tra i «peccatori politici» chi fosse degno di essere reimmesso nella comunità e chi no. Questione più che mai attuale dal momento che questo potere di riabilitazione, donato da Togliatti al pci cinquant'anni fa, è tornato utile, utilissimo al pds nei tempi più recenti della cosiddetta rivoluzione italiana.

Un segnale di apertura

All'epoca, graziando e riabilitando alcuni ex fascisti anche della Repubblica di Salò, il pci mandò un segnale di apertura a quei ceti, e quei giovani, a quegli uomini di cultura che avevano avuto rapporti, talvolta non alla luce del sole, con il mondo del fez e della camicia nera (ma anche delle leggi razziali) e che nel dopoguerra manifestavano la disponibilità a essere, diciamo così, spietati nei confronti del comunismo staliniano pur di far dimenticare quel loro passato. E chi poteva dar loro questo certificato di oblio se non quel partito che si permetteva addirittura di concedere la tessera per il rientro in politica ai seguaci di Mussolini?

E veniamo dunque agli ex fascisti che finirono nel pci. Si trattava quasi sempre di giovani, ventenni o poco più. Si dividevano in tre gruppi: quelli che erano stati fascisti fino al '38, '39 come Mario Alicata e Pietro Ingrao, i quali entrarono nel pci quasi senza problemi già alla fine degli Anni Trenta o agli inizi del decennio successivo; quelli che seguirono il Duce fino alla caduta del fascismo, il 25 luglio del '43, come Davide Lajolo che dedicò un libro al suo stato un «voltagabbana», Ruggero Zangrandi, Fidia Gambetti; e quelli che addirittura aderirono alla Repubblica sociale e in qualche caso furono persino al fianco di Junio Valerio Borghese nella X Mas, dei quali si occupa più specificamente il libro di Buchignani.

A sinistra Palmiro Togliatti; qui sotto Pietro Ingrao

Davide Lajolo; in alto un disegno di Roland Topor

Un metodo tornato utile al pds dopo la «rivoluzione italiana»

Tra gli ex «neri» complicità, ma anche odi e accuse per il passato

Tre gruppi molto diversi, animati da complicità ma anche da odi reciproci. Che sfociavano in violente battaglie tra ex a colpi di accuse l'un contro l'altro per i legami con il passato. Un po' quel che si è ripetuto ai giorni nostri con i Inici, gli ex democristiani e gli ex socialisti riammessi alla politica, dopo la caduta della Prima Repubblica, nell'orbita del pds (anche se il paragone è, per molti altri aspetti, improponibile).

La generazione dei fuoriusciti, ad esempio, quella che aveva il suo leader in Pietro Secchia, guardava con diffidenza agli stessi Ingrao e Alicata. Ma quando nel 1947 Zangrandi, con l'aiuto di Fabrizio Onofri, riuscì a farsi pubblicare da Einaudi il *Lungo viaggio. Contributo alla storia di una generazione* (nel quale raccontava, appunto, la sua vita di giovane fascista, compagno di scuola di un figlio di Mussolini) fu proprio Mario Alicata che, nonostante la buona accoglienza di Togliatti, sparò ad alzo zero contro quel libro.

Alicata, che pure assieme a Zangrandi nel '36 aveva fondato un Istituto per la propaganda dell'universalità del fascismo di cui era presidente onorario il succitato Vittorio Mussolini, forse perché non voleva che si mettesse in piazza il passato, ottenne che Einaudi non ristampasse il libro di Zangrandi di cui era stato tirato un numero limitatissimo di copie e che praticamente non lo facesse neppure circolare nelle librerie. Talché per poterlo leggere si dovette attendere una quindicina d'anni, quando Feltrinelli lo ripubblicò ampliato e con un titolo leggermente diverso: *Lungo viaggio attraverso il fascismo*.

Eppure a quell'epoca, nel '47, i contatti tra pci ed ex fascisti erano già molto avanzati. Questi contatti avevano un retroterra che con gli anni è stato messo ben in evidenza dagli storici: le prime indicazioni a lavorare in seno alle organizzazioni di massa del fascismo formulate durante il VI congresso dell'Internazionale comunista (luglio-settembre 1928); le lezioni sul fascismo tenute da Togliatti presso la scuola leninista di Mosca fra il gennaio e l'aprile del 1935 in cui l'esperienza mussoliniana era stata definita per la prima volta «regime reazionario di massa»; l'appello ai «fratelli in camicia nera» dell'ufficio politico del partito comunista riunito a Parigi nell'agosto del 1936: «Noi facciamo nostro il programma (mussoliniano, ndr) del '19, che è un programma di democrazia». E sul versante mussoliniano la pubblicazione in Italia nel 1934 del libro di Stalin *Bolscevismo e capitalismo* per opera di Giuseppe Bottai che assieme a Ugo Spirito fu esplicito fautore ed organizzatore del dialogo tra fascismo e comunismo.

Un dialogo che non si interruppe neppure nei momenti più bui della guerra civile. Nel carcere di Verona, ad esempio, dove tra il '43 e il '44 l'ex ministro delle Corporazioni Tullio Cianetti, salvatosi per miracolo dalla fucilazione di Ciano assieme al quale aveva partecipato alla «congiura» contro Mussolini nel Gran Consiglio del 25 luglio, guidava il dirigente comunista Giovanni Roveda lungo i complicati percorsi che servivano a conoscere la geografia del dissenso interno al fascismo. O nell'iniziativa raccontata nell'autobiografia dell'ex sindacalista fascista Francesco Grossi che, durante la guerra partigiana, su incarico di Mussolini, ebbe incontri (infruttuosi) con i comunisti Mario Gordini e Giuseppe D'Alema per trattare qualcosa di più di una tregua.

La benedizione del Duce

Persino nei giorni finali del conflitto il filo non si era spezzato del tutto. C'era stato il tentativo del socialista Carlo Silvestri di traghettare sulla sponda dell'antifascismo, con la benedizione di Mussolini, alcuni uomini di Salò nel nome degli ideali «di sinistra» della Repubblica sociale. E benedetto dal duce fu anche il «Raggruppamento nazionale socialrepubblicano» di Edmondo Cione, il quale Cione nell'aprile del '45 qualche imbarazzo al socialista Corrado Bonfantini e a Sandro Pertini raccontando di aver trattato con loro e con Silvestri una «conciliazione» tra i due schieramenti. Racconto che ebbe qualche conferma da Lelio Basso.

Come si vede in questo periodo a cavallo della fine della guerra sono i socialisti ad essere al centro della diplomazia segreta con gli ex fascisti. In particolare Ignazio Silone come è ben messo in luce dall'ottima biografia dello scrittore ex comunista poi approdato a lidi socialisti, curata da Ottorino Gurgo e Francesco de Core e appena pubblicata da Gianni Ruscito Editore. Silone, direttore dell'*Avanti!*, esce allo scoperto pubblicando il 27 ottobre del '45 un articolo il titolo «Superare l'antifascismo» in cui sostiene che «occorre disancorare la vita italiana dall'atteggiamento negativo dell'antifascismo»; e l'11 novembre, in un discorso a Salerno, afferma: «Molti di noi sono rimasti prigionieri di una mentalità antifascista o quantomeno prefascista, e i problemi difficilissimi che dobbiamo risolvere sono quelli del postfascismo». Parole che in quella fine del '45 suscitano un grande clamore.

Ma è che l'inizio. Silone, spinto da Nenni, favorisce l'incontro il giovane socialista Ugo Zatterin e il giornalista fascista Alberto Giovannini da cui sarebbe nata nel luglio del '46 la rivista *Rosso e nero*. Con un editoriale, diremmo oggi, non da pentito di Giovannini («Il nostro passato e il nostro avvenire») e un articolo di Zatterin («Opinioni di un giovane antifascista») scandalo e grande: Giovannini viene sospeso dall'esercizio della professione e mandato al confino; Silone lo difende pubblicamente ottenendo la revoca del provvedimento; ma a causa di tutto il chiasso che s'è fatto, deve lasciare la direzione dell'*Avanti!*

Un fa, in un interessantissimo e assai ben scritto libro di memorie, pubblicato da Baldini & Castoldi (*Al Viminale con il morto*), Zatterin ha rivelato non pochi retroscena di questo episodio tra i quali alcuni incontri segreti tra emissari del vertice socialista, Augusto Turati, ex segretario del Pnf, e Pino Romualdi. Va infine ricordato che tra i più rumorosamente polemici contro Silone e Zatterin furono la corrente del psi filocomunista e i comunisti. Che nel frattempo, però, avevano preso in materia loro ben più consistente iniziativa.

Iniziativa che, come quella socialista, aveva una sua parte pubblica e una riservata. La parte pubblica si sviluppò soprattutto sul settimanale *Vie Nuove* dopo un articolo del dicembre '46 firmato da Gianni Puccini («La generazione tradita»). Articolo grande apertura agli ex fascisti. Al quale rispose la lettera di un gruppo di ex camicie nere, anonime, che apprezzavano quella mano tesa. Fu poi la volta del vicesegretario del pci Luigi Longo («Dissenso o malinteso?») e del leader dei comunisti cattolici Franco Rodano («ex fascisti e conservatori possono andare d'accordo?»). Infine scese in campo, stavolta con nome e cognome, un ex fascista, Fausto Brunelli, che scrisse: «Bisogna che le sinistre... ci rendano possibile una collaborazione onorata». Onorata? Voleva dire, senza che siamo costretti a rinnegare il passato. O quantomeno, non del tutto.

Contemporaneamente, siamo sempre nel '47, Togliatti, forte della credibilità che gli viene dall'aver concesso l'amnistia, dà un'intervista a *La Repubblica d'Italia* in cui loda «l'originalità» di alcune posizioni dei fascisti; qualche tempo dopo esce allo scoperto Giancarlo Pajetta sull'*Unità* l'articolo dal titolo «Contro un antico inganno»; la rivista dei giovani comunisti *Pattuglia* ospita l'articolo di un ex repubblichino, Alvise Gigante; *Paese sera*, giornale fiancheggiatore del pci, un pezzo di Stanis Ruinas.

E siamo ai personaggi centrali del saggio di Buchignani: Ruinas che, con la sua rivista *Il pensiero nazionale*, fu una sorta di Caronte che aiutava gli ex repubblichini a traghettare nel pci. Assieme a Lando Dell'Amico che finirà poi nelle spire dei servizi segreti. Molti di loro, l'Alvise Gigante di cui sopra, Giampaolo Testa, Spartaco Cilento, Luca Scaffardi, vano addirittura fatto parte della Decima Mas. Il battesimo del fuoco tra i comunisti lo ebbero nei moti di piazza che seguirono all'attentato a Togliatti come si legge tra le righe del libro del latinista Luca Canali, *Ci chiamavano teppisti rossi* (Marsilio, 1996), che pure ancor oggi ha pudore a ricordare i cognomi di quei «compagni neri».

Un Caronte per repubblichini

Il luogo in cui comunisti ed ex fascisti si incontravano era la bottega del barbiere Benedetto Avincola, vicino a via Margutta nel centro di Roma. E della sezione pci di via Margutta diventerà segretario l'ex fascista Testa. Un altro ex repubblichino, Massimo Uffreduzzi, secondo quel che riferisce Buchignani, partecipava nell'inverno del '49 a riunioni a casa di Luciana Castellina in cui si discuteva di un fronte comune per le elezioni universitarie a Roma. Momento centrale di questo affratellamento sarà l'assemblea dell'Alleanza giovanile di fine novembre 1948 a Napoli dove Enrico Berlinguer inviterà l'ex repubblichino mutilato Luca Scaffardi. Il giovane fu accolto da un grande gelo che però alla fine del suo orgoglioso intervento si sciolse in un applauso. Berlinguer si complimentò. Italo Calvino ebbe il delicato compito di riferire dell'episodio su *Vie nuove*. Con grande calore.

Così fu luce verde alla trasmigrazione: secondo un rapporto interno del pci furono 34 mila i giovani della Rsi che entrarono nel partito comunista. Il *Pensiero Nazionale* di Ruinas continuò ad essere un giornale postfascista e visse ancora a lungo, fino al 1977. Nel '50 Ruinas fu spedito in prigione per uno strano articolo in cui invitava i comunisti all'insurrezione (in quell'occasione, con altrettanto stupefacente facilità, la polizia gli sequestrò carte che provavano i finanziamenti ricevuti dal pci).

Nel '51 il direttore comunista di un giornale murale del pci di Formia fu arrestato per aver ripubblicato due articoli del *Pensiero Nazionale* contro la dc e Parri. Nel '53 Ruinas ruppe con il pci e successivamente fu finanziato da Mattei, dall'Egitto e dalla Libia. Ma la sua vera missione è conclusa alla fine degli Anni Quaranta. E con essa quella più importante del partito di Togliatti che usò la piccola pattuglia del Caronte nero per mandare un segnale a quell'Italia, ultramaggioritaria, che aveva avuto rapporti con Mussolini e adesso voleva abbracciare il nuovo coprendo con un velo il proprio passato.

Mieli

ZAP
UN ANNO IN TV

TELEZAP/GIORNALISMO: MAURIZIO [illegible]
«E adesso parliamo di questa assurda crisi di governo»
(**Mannoni** respinge le dimissioni di Prodi, Tg3, 13 ottobre)

[illegible]
Benvenuti all'assegnazione dei premi televisivi del 1997: il Telezap, [illegible] telecomando immaginario da tirare in testa ai meritati vincitori. Poiché viviamo al tempo dell'Ulivo la cerimonia è inevitabilmente austera [illegible] un po' triste, [illegible] quelle che si vedono [illegible] tv con la presentatrice da premio Milly Carlucci, i cantanti da premio scongelati per l'occasione, gli immancabili assessori da premio, eccetera. Ci scusiamo con Pirrotta, il cronista che ti abbotta, e con il direttore di Studio Aperto Paolo *Liguori*, che pure hanno ben meritato, ma il giornalista dell'anno è Maurizio Mannoni, simbolo della condizione maschile di fine millennio: l'uomo che deve chiedere sempre. Piacente, fragile e spaurito, sottomesso alle ragazze assertive di sinistra, le famigerate amazzoni [illegible] Tg3, ma non privo di un atteggiamento protettivo nei confronti dell'Ulivo. In quest'ultima attività si segnalano diversi Mannoni. Il Mannoni d'inverno che in un collegamento da Bologna fa votare la fiducia a Prodi da un centinaio di suoi amici: «Vi piace finora il governo?». «Sìì!». Il Mannoni primavera-estate che zittisce i malumori anti-Bassolino dei disoccupati di Napoli: «Siete degli incivili, non sapete nemmeno parlare in tv!». Il Mannoni d'autunno è quello della celebre invettiva contro la crisi di governo e delle trattative in diretta per sedare la rivolta della mucca Ercolina: «E' un animale tranquillo: riportatela a casa e finiamola qui». Che *man*, Supermanni!

TELEZAP/SATIRA: [illegible] D'ALEMA
«Sfinge D'Alema. E' cresciuto fra i comunisti senza esserlo e soprattutto senza che lo scoprissero e lo cacciassero»
(**Sabina Guzzanti**, Pippo Chennedy Show, 18 aprile)

[illegible]
E' stato l'anno della tele-ipnosi collettiva, con [illegible] premier che in tv sembrava Giucas Casella; «Adagio adagio, un passo alla volta, in Europaaah, bravi, sono contento, anzi contentino». La satira non ha tirato schiaffoni, come ben sa chi sbadiglia tutti i lunedì davanti alle tiritere del compagno Paolo Rossi, più scaduto [illegible] uno yogurt. In un grigiore illuminato a tratti dal ghigno di Pravettoni e [illegible] invenzioni dei fratelli Guzzanti, si staglia un unico comico di talento: il segretario del pds Maxibon D'Alema. Un cabarettista completo, una maschera indimenticabile, specie quando accompagna le battute con un movimento oscillante del mento. Dispettoso, ossessivo, narciso: [illegible] il nostro mister Bean. Fra i [illegible] tormentoni preferiti: il finto odio per i giornalisti (in realtà li adora ed è rimasto fra i pochissimi in Italia a leggerli) e il finto amore per Prodi, Di Pietro e i lavoratori (in realtà adora soltanto il [illegible] specchio). Vince il Telezap per un suo comizio d'aprile ripreso dalle telecamere di Santoro. Con un impermeabile alla Bogart e [illegible] gestualità da Pappagone, D'Alema-Bean scagliava le [illegible] osannanti contro il governissimo: «Già è difficile, diciamo, [illegible] insieme... Figuratevi voi se a quelle... a-ha... dovessimo aggiungere, diciamo... a-ha a-ha» (e via col mento). Un progetto politico sepolto con un discorso sincopato, fatto di sbuffi, ammiccamenti, romaneschi *diciamo*, risate perfide [illegible] movimenti svolazzanti. In un Paese di non lettori la politica [illegible] può che tornare alla commedia dell'arte.

TELEZAP/VARIETA': [illegible] PER TUTTA LA VITA
«Mi perdoni?». «Ti perdono. E tu mi perdoni?». «Sì, ti perdono. E anche mia mamma ti perdona»
(Fidanzati e suocero [illegible] **Frizzi** si perdonano, 23 gennaio, Raiuno)

[illegible] **PER [illegible]**
Quattro matrimoni e [illegible] funerale: la nuova ricetta televisiva. Assuefatto ormai a qualsiasi cosa, persino alla faccia [illegible] Buttiglione, il pubblico in fuga dalla tv ha bisogno di dosi sempre più massicce di emozioni. E' la tv degli eventi rituali di massa, in diretta oppure creati ad arte, come insegnano le «anime loro» di Fazio e Paolo Limiti, con le serate [illegible] tema su Dalida, l'Incredibile Hulk e le figurine rare dell'album Panini. I desideri del pubblico si sposano (è il caso di dirlo) [illegible] con quelli di Tele Ulivo. La Rai cattocomunista non è più il Grande Fratello berlusconiano vitale e un po' sguaiato [illegible] una Grande Sorella [illegible] vuole educarci per il nostro bene. Lo dimostrano gli sceneggiati biblici, la love-story della Pivetti, i preti-tuttofare che hanno ormai trasformato il palinsesto in un raduno di boy scouts. E lo dimostra fin dal titolo *Per tutta la vita*, la trasmissione di Frizzi che da gennaio conquisterà il sabato sera [illegible] Raiuno e che Fanfani e [illegible] Sant'Uffizio avrebbero oscurato per eccesso di bigotteria. Coppie perbeniste di fidanzati, assistite da famiglie benedicenti, si dichiarano eterno [illegible] stonando canzoni storpiate [illegible] gettandosi da un ponte [illegible] sette gradi sottozero. Si meritano il Telezap 97 e la prenotazione obbligatoria per quello dell'anno prossimo.

TELEZAP/FICTION: [illegible] CITY
«Papà, ho fatto una ricerca accurata e fra tutti i candidati a papà ho scelto te»
(La figlia di [illegible] **Salenghi** lobe con il medesimo, 24 settembre, Raidue)

[illegible]
Primo cittadino, patacca ulivista vagamente antidalemiana dove Tullio Solenghi interpreta un sindaco-giornalista (a-ha! a-ha!) con la barba di Cacciari, il populismo [illegible] Orlando, la simpatia di Bassolino e il narcisismo [illegible] Rutelli, inaugura il filone degli sceneggiati di regime improntati al luogocomunismo [illegible] Veltroni, che consiste nel dire la prima cosa che viene in mente, quella che gli altri scartano perché troppo banale. Ci sono i tedeschi cattivi e globalizzanti che chiudono le fabbriche, il sindaco angelico che fraternizza con gli occupanti del Comune, ama la moglie [illegible] conforta la ragazza-madre che segretamente ama lui. C'è persino il prete che organizza processioni con il sindaco esultante: «Cattolici e laici insieme, il mio sogno!». Evviva il cinemetto del nostro regimetto.

Maurizio Mannoni

Massimo D'Alema

Fabio Fazio

Silvio Berlusconi

[illegible] 1997: [illegible]
«Claudione! Orietona! Pippone!»
(L'eccitato **Fabio Fazio** saluta Baglioni, la Berti e Baudo, Anima mia, [illegible] febbraio)

IL FAZISMO
L'uomo televisivo dell'anno è il bravissimo Fabio Fazio, collezionista stupefatto di cianfrusaglie televisive, nonché prototipo della classe dirigente dell'Ulivo: i «senzi nemici». Quelli che. Quelli che piacciono a tutti perché non si schierano mai. Quelli che non attaccano la Rai nemmeno quando toglie loro Sanremo, perché così glielo daranno l'anno prossimo. Quelli che l'importante è [illegible] parlare mai male di nessuno, perché per fare carriera nell'era della melassa non conta essere amati ma non [illegible] odiati, non conta [illegible] voti ma non avere veti. L'appuntamento alla prossima settimana per la seconda [illegible] ultima parte della cerimonia durante la quale conosceremo miss Zap, la teledonna dell'anno, e gli altri Telezap del 1997, fra cui il primo premio assoluto con un vincitore a sorpresa. Nel frattempo, vorremmo invitare sul nostro palco immaginario il dottor Emilio Fede per consegnare i Telelap 97, gli ambiti riconoscimenti speciali della giuria per le sbrodolate più servili dell'anno. Siamo arrivati alla seconda edizione. L'anno scorso al primo posto si classificò Giovanni Minoli, sconfiggendo il Baricco in ginocchio da Veltroni grazie all'imperdibile «Prodi Rap», un monologo di due minuti in cui sostanzialmente paragonava il primo ministro dell'Ulivo a Dio. Ve ne rammentiamo un passaggio: «Prodi è la sintesi riuscita fra [illegible] Gradisca felliniana e l'ottimismo emiliano. I suoi occhi, roteanti e mobili, parlano con le pupille, dialogano con le sopracciglia, comunicano con il cristallino». Andiamo a [illegible] i [illegible] degni [illegible].

[illegible] SPECIALI
T[illegible] [illegible] ET
«Onorevole Veltroni, come riesce a far coesistere l'esercizio quotidiano del potere con la sua natura intima di intellettuale?»
(**Monica Guerritore** svela al popolo [illegible] a Veltroni la natura intima [illegible] Veltroni, Porta a Porta, 3 novembre)

AUTOLAP
«Secondo un sondaggio, la cosa che manca di più ai lettori del "Venerdì di Repubblica" è la [illegible] rubrica di cinema»
(**Veltroni** allocca Veltroni, Porta a porta, [illegible] gennaio)

[illegible] LAP LAP
«Se i cuori possono battere da dieci anni, godendo davvero ogni volta, anche soffrendo, ma sapendo che è sempre vicina [illegible] ognuno di noi questa persona, proprio lui, il nostro presidente, il nostro presidente a vita: SILVIOOO BERLUSCONI!!! Presidente, dica ancora qualcosa: una sua parola per noi è la vita per il prossimo anno!»
(**Claudio Lippi** polemizza con il culto della personalità, raduno del Milan, 16 luglio, Italia Uno)

TELE [illegible] [illegible] LAP
«Ora l'aria è diversa, siamo alle soglie del terzo millennio: alla Bicamerale di Massimo D'Alema spetta il compito di aprire le porte al Nuovo Rinascimento»
(Da [illegible] sobria cronaca del **Tg3**, 5 febbraio)

PATRIOT LAP
«Gli italiani hanno lottato con comprensibile orgasmo (in bell'applauso a Cesare Maldini, che ha arginato l'indomita Inghilterra e riportato la Nazionale ai suoi valori storici e strategici»
(**Aldo Biscardi** minimizza la vittoria dell'Italia a Wembley, Tmc, 12 febbraio)

PE[illegible]
E per finire, [illegible] televendita. In [illegible] di consegnare la settimana prossima il Telezap per la cultura, salutiamo un maestro che ci ha tenuto compagnia per tante settimane. Enzo Siciliano, il fine romanziere infiltratosi alla Rai nei panni abbastanza improbabili di presidente. La sua ultima fatica letteraria, *I bei momenti*, è una fonte inesauribile di intuizioni spiazzanti e profondi ragionamenti, da noi scrupolosamente raccolti e catalogati sotto la dicitura «I Pensieri di Enzo Siciliano». Ne ha avuti tanti, di pensieri, quella mente generosa. Al punto che pensavamo li avesse [illegible] tutti. [illegible] invece no, gliene era rimasto uno. Una deliziosa filastrocca natalizia con la quale ci congediamo, augurando a tutti - ma soprattutto a lui - un 1998 senza pensieri.

GOOD [illegible] ET [illegible]
«Arrostino pasticcino - da mangiare da leccare - addio mondo buonanotte - buonnotte da mangiare - da mangiare [illegible] da leccare - un culetto buonanotte - addio mondo pasticcino - arrostino buonanotte - da leccare due culetti - tre culetti buonanotte - così sia da mangiare - good night et amèn»
(La filastrocca di Natale del presidente della Rai **Enzo Siciliano**, dal romanzo «I bei momenti», pag. 190)

Massimo Gramellini

[illegible] AL GIORNALE

Milano da bere e Roma da mangiare. L'Italia pensi all'agricoltura

Planet Hollywood [illegible] nel caos

L'inaugurazione del ristorante «Planet Hollywood» [illegible] Roma [illegible] ha suggerito alcune considerazioni.

1) Il sindaco [illegible] Roma si è spesso lamentato del caos che generano nella capitale cortei e manifestazioni. Questi sono, è vero, fonte di disagi, ma, bene [illegible] male, sono espressioni di democrazia. Stavolta il caos l'ha portato [illegible] manifestazione arrogante e di cattivo gusto alla quale il sindaco, invitato, ha partecipato. Niente di cui lamentarsi stavolta? Nemmeno del menù?

[illegible] Uno dei numerosi partiti ai quali il sindaco di Roma è iscritto, i Verdi, [illegible] conducendo due battaglie: per la difesa del piccolo commercio, per la difesa dei locali tradizionali, soprattutto nei centri storici. Come riesce il sindaco a conciliare la sua presenza all'inaugurazione con queste battaglie?

3) Sono bastati quattro attori americani per poche ore per gettare nel caos [illegible] centro di Roma. Cosa sarebbe successo nel 2004 [illegible] migliaia di atleti e di spettatori per settimane [illegible] Roma? Ringrazio Ceronetti, Galli della Loggia, Gawronski, Ripa [illegible] Meana e le altre persone serie che si sono spese con successo per impedire questa sciagura. 4) Nella Prima Repubblica la parola d'ordine [illegible] Milano da bere. Nella Seconda cambiano i personaggi, [illegible] città, l'attività. La nuova parola d'ordine è: Roma da mangiare.

Sergio Pagano
Manziana (Roma)

Quei poli industriali [illegible] deserto»

«L'agricoltura non serve: latte, carne, olio, frumento, ecc. [illegible] compreremo all'estero! Noi diventeremo un Paese industriale». Questo più o meno il ragionamento dei nostri politici degli Anni Sessanta e Settanta, quando i partners della Cee (allora [illegible] chiamava così) ci invitarono a scegliere. Così nacquero i grandi poli industriali, o meglio, le «cattedrali nel deserto».

Ottana in Sardegna, Saline Ioniche in Calabria (si dovevano produrre bioproteine dal petrolio che [illegible] risultarono cancerogene), il progetto del V centro siderurgico di Gioia Tauro (sempre in Calabria), i grandi stabilimenti petrolchimici (Gela, Manghera, Manfredonia, [illegible]). Questo modo di ragionare dei politici è continuato, purtroppo, anche oggi. Pertanto i nodi del settore primario (chiamato così, non [illegible] caso, per la sua importanza) sono venuti oggi al pettine: agricoltori, allevatori, forse prossimamente i pescatori, protestano duramente perché [illegible] loro attività [illegible] produce reddito.

Credo che a questo punto si debba ripensare alla nostra economia e proporre uno sviluppo equilibrato di tutti i settori: primario, secondario, terziario per poter finalmente assecondare le vocazioni naturali dell'Italia: agricoltura, agroindustria, turismo.

Per trenta anni ho difeso l'agricoltura come insegnante di Geografia economica (la disciplina che il ministro Berlinguer vorrebbe eliminare dalla scuola media superiore!) presso l'I.T.C. [illegible] Bassano del Grappa e l'I.T.C. di Lugo di Romagna e continuerò a difenderla ora [illegible] pensionato.

Luciano Baruzzi
Lugo di Romagna

E' la [illegible] che ci salva

La ricerca in Italia è una cenerentola, sostanzialmente snobbata dal sistema economico-industriale e, per quanto riguarda quella pubblica, lasciata (volutamente?) morire per asfissia per riduzione dei finanziamenti al limite della sola sopravvivenza, ai quali non corrisponde alcun serio tentativo di ristrutturazione.

Si può essere d'accordo sul fatto che la ricerca in Italia serve poco e che se ne potrebbe perciò fare a meno. Tuttavia sia chiaro che, senza ricerca, qualsiasi sforzo per entrare in Europa è del tutto inutile, [illegible] meno che l'Europa tutta, imitando l'Italia, diventi un sistema di seconda classe rispetto ad altri più dinamici e in grado di dominare il pianeta.

Se però si ritiene di puntare ancora sull'innovazione basata sulla ricerca [illegible] non [illegible] è oggi in grado di delineare una valida politica di indirizzo con le relative ristrutturazioni, allora quantomeno [illegible] mantengano finanziamenti adeguati così che Enti [illegible] Organismi esistenti (con il loro personale) [illegible] si deteriorino al punto che, quando si vorrà e saprà attivare una politica positiva, ci [illegible] trovi con strutture svuotate [illegible] inutili.

Auspichiamo che responsabili politici ed economici dicano prontamente e con poche chiare parole che politica intendono fare, così da spiegare al Paese e ai ricercatori quale sarà il futuro e che cosa si dovrà [illegible] non si dovrà fare.

Domenico Acierno, Roma
Consiglio nazionale delle ricerche
Comitato nazionale per le scienze chimiche
Seguono altre [illegible] firme

[illegible]

Pregiato Signor Del Buono, mentre l'economia tende a mondializzarsi e si sta realizzando la Federazione europea, sembra che l'Italia continui a crogiolarsi nel [illegible] provincialismo. Ci sono sempre più [illegible] tra italiani e [illegible] par turismo e commercio, [illegible] i primi non sanno che cosa pensino i secondi della loro situazione (economica, politica, culturale ecc.): [illegible] conoscono solo attraverso la [illegible] ce, non sempre disinteressata, della loro classe politica e dei mezzi [illegible] informazione...

R. G., Imperia

Provincialismo malattia nazionale

RISPETTO la sua raccomandazione di mettere solo le iniziali perché lei dice: «Le scrivo per sottoporle un argomento che ritengo importante, non per mettermi in mostra» anche se il parlare con qualcuno che fa il misterioso comporta sempre un qualche disagio e una qualche diffidenza. Ma continuo la trascrizione della sua lettera: «Questi ultimi (i mezzi di informazione) portano corrispondenze dall'estero, [illegible] spesso ci sono per motivi varii omissioni, valutazioni soggettive e di parte che non permettono di conoscere le vere valutazioni straniere. Perché i giornali e le emittenti radio-televisive non fanno ogni giorno una rassegna della stampa estera, riportando tra virgolette ciò che dicono di noi i principali giornali stranieri? Alla televisione si potrebbe fare due volte al giorno, in mattinata per la stampa del vecchio continente, al pomeriggio per quella americana. Penso che tale programma sarebbe assai seguito e si dimostrerebbe utile per creare in Italia una mentalità veramente matura e democratica e per abituare la [illegible] classe politica, maggioranza e opposizione, a saper affrontare "plausi e botte". Alcuni decenni fa *La Stampa* pubblicava nelle prime pagine dei rettangolini intitolati «Dicono di noi», riportando tra virgolette brani di giornali esteri riguardanti l'Italia. Se la rassegna della stampa estera fosse stata tra noi un [illegible] diffuso, forse la politica italiana [illegible] sarebbe caduta tanto in basso...».

Per quanto riguarda *La Stampa*, se ha abolito quell'uso, avrà senz'altro avuto le sue buone ragioni. Non si chiude una rubrica che funziona. In generale, però, sarebbe meglio stimolare la conoscenza delle lingue (e in particolare dell'inglese) in grado di permettere di leggere per proprio conto i giornali stranieri, se si vuole avere una visione indipendente del loro parere su di noi. Ma è meglio avvertire: l'attenzione per noi è molto relativa e le opinioni nei nostri confronti non sono molto consolanti. L'Italia è un Paese discutibile che non [illegible] comporta come tutti gli altri.

Oreste del Buono

Ma [illegible] professoressa sapeva [illegible] francese

Mi riferisco al [illegible] considerato scandaloso, della professoressa [illegible] francese che ha insegnato per 29 anni senza laurea, mentre ci si dovrebbe chiedere se questa persona ha insegnato bene (come parrebbe) o male. In Italia c'è una richiesta di tutela formale (titolo, punteggi) alla quale può benissimo non [illegible] rispondere una effettiva capacità di fare perché di quanto si apprende, salvo il metodo, le nozioni (che i titoli certificano) sono destinate [illegible] diventare superate in tempi assai brevi. L'unica tutela che dovrebbe essere presa in considerazione è quella sostanziale (si sa davvero fare quel mestiere?). In un mio libro sul lavoro di domani ho [illegible] detto queste idee arrivando alla conclusione di abolire ogni tutela relativa a rendite di posizione e di lasciare ad ognuno la libertà di fare il lavoro che preferisce purché dimostri di saperlo fare. Al riguardo vorrei rammentare quanto disse Sebastiano Vassalli sulla *Stampa* del 17 aprile a proposito del [illegible] di un «falso medico», perché non laureato, peraltro notoriamente bravo, accusato per esercizio abusivo della professione, precisando che «chi si rivolge a lui sa quel che fa, e non lo cambierebbe con [illegible] altro medico». D'altra parte è ormai noto a tutti che ognuno è destinato [illegible] mutare diverse volte tipo di lavoro nel corso della propria vita con un'aleatorietà molto maggiore che in passato: ciononostante ci si comporta, si opera e si legifera in modo esattamente opposto.

Giuseppe Lanzavecchia
Roma

Animalisti, pellicce [illegible]

Abbiamo letto su *La Stampa* due accalorate lettere di animalisti che descrivevano [illegible] tinte forti» il proprio vissuto nei confronti della pelliccia. A parte [illegible] inesattezze e alcune palesi falsità riguardo alla crudeltà [illegible] metodi di allevamento [illegible] di soppressione degli animali [illegible] pelliccia, ci stupisce non solo questo ritorno alla polemica animalista, ma anche il fatto che qualcuno abbia ancora [illegible] desiderio di instaurare [illegible] meccanismo di «botta [illegible] risposta».

Tutti i mezzi di comunicazione, compreso il giornale *La Stampa*, in occasione della recente manifestazione alla Scala, per esempio, hanno sottolineato la sicurezza e la [illegible] disinvoltura [illegible] il pubblico femminile ha indossato la pelliccia, nonostante «le minacce» dei manifestanti animalisti. La donna oggi, consapevole delle argomentazioni [illegible] ambo le parti, ha effettuato una scelta consapevole e ha preso chiara posizione indossando la pelliccia palesemente, quotidianamente, e non solo in situazioni mondane.

Inoltre la stessa frequenza e disinvoltura con cui quasi tutti gli stilisti [illegible] propongono negli atelier, è fortemente sintomatica della perdita di valenza ideologica attribuita alla pelliccia: non più un simbolo, ma un capo [illegible] abbigliamento elegante, pratico [illegible] confortevole.

Non [illegible] per desiderio di polemica [illegible] di discussione, ma per volontà di chiarezza: l'Associazione Italiana Pellicceria non può permettere che venga travisata e stravolta la liceità di procedimenti regolati internazionalmente [illegible] rigorosamente rispettati dai membri dell'associazione. Per questo motivo scriviamo e per lo stesso motivo scriveremo tutte le volte che per fanatismo, idealismo o troppa veemenza verrà presentata una realtà distorta o fuorviante.

Franco Mignola
Presidente dell'Associazione Italiana Pellicceria
Regione Piemonte

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Il pensatore, 75 anni, morto l'altra notte a Parigi: un protagonista della cultura francese

Castoriadis, l'immaginazione madre della democrazia

CORNELIUS Castoriadis, il pensatore francese di origine greca morto a Parigi l'altra notte all'età di 75 anni, [redacted] solo relativamente noto in Italia. Troppo antropologo e sociologo, da ultimo psicoanalista, per i filosofi (ci sono poche menzioni di lui nei repertori [redacted] filosofia contemporanea italiani); troppo filosofo per i sociologi e i teorici della politica. Ciò probabilmente spiega perché la sua opera principale, il libro su *L'istituzione immaginaria della società*, uscito in Francia nel 1975, sia stata tradotta in italiano solo due anni fa (a cura di Fabio Ciaramelli e con una introduzione di Pietro Barcellona); prima, erano usciti in traduzione solo un altro libro suo (*Gli incroci del Labirinto*, nel 1989) e saggi sparsi in riviste. Questa notorietà limitata presso il pubblico italiano non rende giustizia né al valore intrinseco del suo pensiero, né all'influenza che esso ha esercitato ed esercita nella cultura francese degli ultimi decenni.

[redacted]

- *Gli incroci del labirinto*
  Ed. Hopefulmonster
- *L'Istituzione immaginaria della società*
  Ed. Bollati Boringhieri
- *L'immaginario capovolto*
  [con Eduardo Colombo e Pierre Ansart]
  Ed. Eleuthera

Del resto, il pensiero di Castoriadis si lascia difficilmente collocare in [redacted] classificazioni di scuola. Dopo la giovinezza passata in Grecia, dove partecipò alla resistenza e aderì al partito comunista, dagli Anni Cinquanta visse sempre a Parigi prendendo parte attiva ai movimenti che criticarono l'ortodossia marxista e il comunismo staliniano. Con Claude Lefort e Jean-François Lyotard fu tra i fondatori della rivista *Socialisme ou barbarie*, che uscì fino al 1966.

A metà Anni Sessanta, comunque, Castoriadis aveva ormai abbandonato anche ogni legame teorico con [redacted] marxismo, costruendo quella teoria che si esprimerà nell'opera sulla società come «istituzione immaginaria». Alle radici di questa teoria ci sono naturalmente i motivi della sua insoddisfazione verso Marx, Hegel e la metafisica tradizionale che [redacted] in essi predomina: quella che Castoriadis (in una vicinanza, peraltro non riconosciuta, con Heidegger) chiama «ontologia identitaria», cioè una concezione dell'essere vero come struttura eterna, data prima e fuori [redacted] tempo, di cui la storia umana sarebbe solo svolgimento logico, [redacted] dunque anche d[redacted] tutto prevedibile. E' proprio l'impossibilità di render conto della storia, intesa come storicità degli individui e delle società, ciò che richiede la critica della ontologia identitaria, e il passaggio all'idea dell'essere come creazione dell'immaginario. Che non ha niente [redacted] da fare con una riduzione della realtà [redacted] fantasia arbitraria, ma [redacted] cui tuttavia ha un peso decisivo ciò che Platone o Aristotele ci hanno insegnato a chiamare «poiesis», invenzione e creazione appunto - e che [redacted] moderni è diventata la poesia, di cui per lo più si pensa che sia un ambito del tutto diverso dalla realtà. Persino in Platone, invece, che pure è stato il teorico della poesia [redacted] come semplice imitazione riproduttiva, e dunque segnata dalla menzogna [redacted] moralmente pericolosa per i suoi effetti squilibranti sulle emozioni, si incontrano passi dove la «poiesis» è tendenzialmente pensata come creazione di qualcosa di radicalmente nuovo. E' di queste novità radicali - non deducibili da ciò che già era, anche se non venute assolutamente dal nulla: si usano materie esistenti, ma si inventano forme e significati mai pensati prima - che è fatta la storia. L'invenzione di forme e significati imprevedibili è opera dell'immaginazione creativa; e sebbene i meccanismi della natura materiale, dalle stagioni al processo della digestione, siano sempre uguali, le società di cui ci parlano gli storici e gli antropologi culturali sono forme di vita caratterizzate da una novità [redacted] originalità che richiede di essere pensata in termini di immaginazione creativa, e non semplicemente imitativa e riproduttiva.

Antropologo, sociologo, comunista in gioventù, aveva abbandonato le teorie marxiste

Una volta scelta questa strada, è difficile che si possa ammettere che l'invenzione, l'istituzione immaginaria, riguardi solo il mondo dei significati e delle forme culturali. Anche l'essere naturale dell'uomo, per quanto materialmente dato, esiste per lui sempre solo come una identità istituita, mai come una rigida datità esteriore, che finirebbe per togliere ogni senso alla immaginazione, collocandola necessariamente su un piano inferiore, come è accaduto sempre nella metafisica tradizionale.

Che conseguenze ha, anche sul piano politico che costituì sempre un interesse centrale per Castoriadis, la teoria della società come istituzione immaginaria? Intanto, è molto significativo che la critica dell'ontologia identitaria nasca esplicitamente, nel suo pensiero, da esigenze storico-politiche; questo fatto mette in luce, se ancora ce ne fosse bisogno, che il rifiuto della metafisica - cioè dell'essere come struttura eterna, oggettivamente data, ecc. - da [redacted] muovono oggi tante posizioni filosofiche, prima fra tutte l'ermeneutica, non ha alla sua base [redacted] pretesa di dare una descrizione «oggettivamente» più valida dell'essere (il che equivarrebbe a fondare una nuova teoria identitaria), ma risponde [redacted] esigenze in largo senso etiche e storico politiche. In ciò, posizioni come quelle di Castoriadis e dell'ermeneutica ereditano il senso migliore di quella identità di teoria e prassi che era uno dei fondamenti teorici del marxismo e dello hegelismo, spogliato qui di ogni implicazione dogmatica.

Il filosofo francese di origine greca Cornelius Castoriadis

E' per questo che l'esito politico della filosofia di Castoriadis si può chiamare un democratismo radicale. Se la storia non [redacted] svolgimento puramente logico di leggi necessarie, e nemmeno sforzo di adeguarsi a una struttura normativa prestabilita, l'immaginazione darà luogo a istituzioni che si giustificano soltanto nel concreto dialogo sociale, un dialogo che implica anche l'ascolto dell'eredità (del già istituito) e la creazione del consenso sulla base di [redacted] argomentazione interpersonale sempre esplicita (tutto il contrario degli arcana imperii di cui si è sempre nutrita la politica autoritaria). Si raggiungono qui conclusioni pratiche che sono condivise da molti orientamenti filosofici [redacted] (si pensi a Habermas, per esempio), spesso ancora ispirati a quella ontologia identitaria che Castoriadis ha inteso criticare.

Con Lyotard e Claude Lefort fu tra i fondatori della rivista «Socialisme ou barbarie»

L'analogia delle conclusioni non deve tuttavia far dimenticare che, proprio a lume di logica identitaria, anche gli esiti politici di un pensiero diventano tanto più pienamente realizzabili quanto più si liberano dagli equivoci le loro basi teoriche.

Gianni [redacted]

[redacted]

FATTI [redacted]

Corsa [redacted] tempo per Palazzo Massimo

ROMA. Comincia la corsa di Veltroni per completare la riapertura di uno dei complessi museali più belli e più famosi del mondo: [redacted] «rinnovato» Mu[redacted] Nazionale Archeologico Romano. Il nuovo polo museale è l'ex Palazzo Massimo, in piazza dei Cinquecento, a duecento metri dalla sede storica del museo (ubicato, sin dalla fondazione, all'interno delle Terme di Diocleziano). L'ex Palazzo Massimo riaprirà al pubblico il 28 giugno del 1998 ma per la prima volta nelle monumentali vesti di Museo. Intanto la felice stagione dei musei italiani è finita sul *New York Times* e poi ripresa dall'*Herald Tribune*, che nell'edizione europea titolo *Segni di un Rinascimento*, per salutare [redacted] «svolta» impressa dal ministro dei Beni culturali, Walter Veltroni. [AdnKronos]

I [redacted]: [redacted] Sud dell'Inghilterra

MOSCA. Atlantide, il leggendario continente inabissatosi nell'Oceano Atlantico diecimila anni fa, si troverebbe 80 miglia al largo del Land's End, la costa sudoccidentale britannica. Ad annunciare tale ipotesi di ricerca è stato un team di venti scienziati [redacted] guidati da Vjacheslav Kudriavtsev: gli scienziati hanno anche reso noto che, a partire dal prossimo mese di giugno, avvieranno lavori di scavo sottomarino per riportare alla luce le prove dell'esistenza di una civiltà avanzata. Il Foreign Office britannico, scriverà oggi il *Sunday Times* di Londra, è pronto a dare agli scienziati russi il permesso di scavare per sei settimane in un punto in cui si erge Little Sole Bank, un rilievo sottomarino che sale fino a 60 metri dalla superficie e che per gli scienziati russi - che basano la loro scoperta sulla reinterpretazione di antichi testi greci - era la capitale di Atlantide. [AdnKronos]

2° CONVEGNO DI STUDI

Seconda Lavorazione del legno:
Verso il 2000: problemi ed opportunità.

Museo del Legno — Gruppo Giovani Imprenditori — Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

con il patrocinio della **Regione Piemonte**

Il "Salone delle Masche" del Castello di Grinzane Cavour esaurito in ogni ordine di posti, ha salutato il pieno successo del 2° Convegno di Studi: "*Seconda lavorazione del legno: Verso il 2000: Problemi ed opportunità.*

Partendo dalle intenzioni dell'ideatore del Convegno, l'albese Bruno Manno, i promotori (Museo del legno di Pinerolo, Unione Industriale di Cuneo ed Associazione Artigiani di Cuneo), hanno esteso l'invito di partecipazione alle più importanti aziende del settore Legno del Piemonte.

Per raggiungere gli obbiettivi prefissati, l'organizzazione si è avvalsa di prestigiosi relatori appartenenti alle più apprezzate realtà del comparto. Chi ha sofferto di più la trasformazione del mercato in questi ultimi anni è stato il settore artigiano che ha subito un duro contraccolpo. Hanno resistito soltanto le imprese sorrette dalla innovazione tecnologica e dalla produzione flessibile. Cioè quelle che sono riuscite a stare al passo con i tempi del periodo di transizione dal crollo del nuovo che lasciava il posto al recupero edilizio.

I prodotti passano così, ora, attraverso un nuovo mercato di consumo tipico della ristrutturazione e cioè si passa dalla quantità, per esempio porte e finestre uguali per tutti, alla personalizzazione. Cioè dall'impresa al privato. Cioè dall'esperto all'impreparato. In conclusione [redacted] va verso la segmentazione del mercato dei componenti provocata da una profonda diversificazione dei gusti dei consumatori privati e dalle necessità dell'offerta di soddisfare esigenze particolari a livello territoriale.

Momenti del Convegno di Studi al Castello di Grinzane Cavour.

Pertanto diventa importantissimo colui che conosce le esigenze del cliente, che conosce a monte la produzione industriale, che vende, installa il prodotto e garantisce l'intervento di manutenzione in caso di necessità. Il tecnico dell'assistenza rappresenta il servizio, ma a questo punto è chiaro che il servizio diventa il bene primario.

I produttori puri saranno quindi vincenti se sapranno soddisfare le esigenze di questo nuovo aspetto distributivo grazie all'innovazione tecnologica, sfruttando sempre di più le immense doti di flessibilità garantite dall'adozione di centri di lavoro sempre più duttili e di facile utilizzo.

Assume così un ruolo fondamentale la formazione personale e la collaborazione dei partner tecnologici.

Cassa di Risparmio di Cuneo Banca Regionale Europea — manno — Akzo Nobel — CMS CNC Machining Centres — Giardina — masterwood — Mustad — Logico 95! software per serramentisti — SILD — ZUANI

[redacted] «Ho provato per voi il Quinzi & Gabrieli di Roma e I castelli di Alba»

L'ODORE era violentissimo, acre, fastidiosissimo, insopportabile. Mentre stavo mangiando paradisiache leccornie, mi entrava nel naso e, quasi, mi regalava [redacted] mal di testa. [redacted] ce l'avevo fatta a trattenermi [redacted] al cameriere avevo chiesto: «Avete dato del disinfettante?». Lui, sorridendo, si era schermito: no, nessuna varechina per terra, nessuna euclorina agli angoli della sala o nella saletta più appartata laggiù, verso i servizi. Il colpevole era solo quel ricco cliente habituè, elegante e riverito che, con moglie e figlio, stava gustando (come il sottoscritto) uno dei pesci «più fantastici» d'Italia. Si era messo del profumo, un quintale di profumo, un ettolitro di profumo.

Quindi, sperate che il vostro vicino di tavolo abbia fatto un uso moderato di lozioni [redacted] creme, auspicate che si degni, almeno, [redacted] mettere dall'altra parte [redacted] tavolino il posacenere della sua ennesima sigaretta e correte nel paradiso del pesce. Qui, in questo affascinante angolo romano, accanto al Pantheon, avrete una materia prima [redacted] qualità assolutamente straordinaria, meravigliosa, eccezionale, sensazionale. Non ci sono grandi piatti di fantasia, [redacted] sono voli pindarici di [redacted]hi schioppettanti, ma pesci pressoché insuperabili, preparati con mano di grande professionalità, di grande rispetto. Il prezzo di quattro piatti alla carta da Quinzi & Gabrieli, se siete [redacted] la famiglia, toccherà il livello di un mutuo, ma è in locali come questo che bisogna andare almeno [redacted] volta nella vita per capire la differenza tra pesce fresco e pesce vivo, tra vivo di allevamento e vivo pescato alla rete se non all'amo. Le lucine che filtrano dalle finestre, chiuse dalle grate rinascimentali, celano l'empireo della gola per l'amante del mare. Un'insegna discreta, una porta piccolina, il sorriso di una cortese guardarobiera, il banco d'esposizione proprio di fronte a voi, ricco [redacted] ogni ben di Dio, e poi [redacted] fatto di aprire solo la sera; il pesce, quindi, è appena arrivato.

Due salette principali, una terza lillipuziana, un ambiente dall'alto soffitto, dalle pareti decorate con trompe-l'oeil, un servizio sbrigato da personale veloce (ma [redacted] frettoloso), professionale e attento, dai gesti semplici ma pacati e cortesi.

[redacted]

IL [redacted]

RISTORANTE:	[redacted] E GABRIELI
INDIRIZZO:	via delle Coppelle 6 - Roma
TEL.: (06) 687.93.89 - FAX: (06) 687.49.40	
CHIUSURA:	aperto solo la sera. Chiuso domenica e festivi
CARTE DI CREDITO:	American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners, Eurocard Mastercard
[redacted] 15.5/20	FASCIA PREZZO: A

Insomma, un posto dove si [redacted] bene, in mezzo [redacted] tanta bella gente, i vip di Roma che, oltre ai soldini (tanti), hanno anche il gusto del palato e della vita.

E allora fatevi mettere il gran piatto di ghiaccio sull'alzatina vuota davanti al vostro coperto: sotto si cela il pane (costerà, ahimé, [redacted] lire), ma sopra vi potete far mettere i conchigliacei crudi che volete e che avranno tutto il gusto del mare. E poi rimanete [redacted] crudo, perché il carpaccio di scampi, spigola [redacted] calamari è straordinario: ditemi voi dove in Italia mangerete immacolati calamari straordinariamente saporiti (da crudi!!!) come qui. E poi, portati purtroppo [redacted] piatto freddo, i calamaretti fatti andare in padella con il pomodoro. Davanti a voi, un grande vaso di gladioli si bea del lavoro alla lampada di un accorto, attento, pacato maître che prepara un [redacted] piatto straordinario, gli spaghetti con astice, scampi ed aragosta che insaporisce magistralmente [redacted] l'acqua delle cozze: sensazionale.

L'empireo della gola per chi ama il mare

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Così come sensazionali sono i secondi, tra l'aragosta che vi arriva a tavola con pomodoro, ruchetta e cipolla, tra spigole [redacted] orate che fino a poche ore prima danzavano nel mare aperto di Anzio.

Già, ma allora perché il voto, pur altissimo, è «solo» di 15,5/20? Già, ma allora perché questo Quinzi & Gabrieli è «solo» il secondo [redacted] di Roma e del Lazio? Co[redacted] farà per salire ancora di più nella scala degli onori della gola? Quando presenterà un pre-antipasto e, soprattutto, quando arricchirà il capitolo dei dessert: [redacted] qui trovate, fatti in casa, solo uno straordinario sorbetto al mandarino [redacted] dei discreti, volonterosi tiramisù [redacted] profiterole alla crema pasticciera con cioccolato caldo. Validi, ma insufficienti davanti a un pesce che, probabilmente, è [redacted] vertici della ristorazione italiana.

Ai vertici sarà, ahimé, anche il conto: 180/190.000 lire per un'esperienza unica.

Ultima prova: 3 dicembre 1997

Crude o cotte qui troverete delizie appena pescate Peccato che i dessert non siano all'altezza

Nessuno sfarzo ma praticità, cortesia e professionalità E nel frigobar ci sono perfino i cucchiaini

CI vuole così poco, basta tanto poco: un pizzico di amore per il proprio lavoro, una spruzzatina di professionalità, un niente di disponibilità, un briciolo di spirito di servizio, una spolverata di voglia di darsi da fare e il gioco è fatto. Ma in quanti alberghi italiani tutto questo non si trova? In quanti degli hotel [redacted] Tricolore tutto, ma proprio tutto sembra congiurare al peggio, pare fatto apposta per invogliarvi ad andarvene via o, per lo meno, [redacted] fermarvi il meno possibile?

Be', qui, ad Alba, nel cuore delle Langhe, cliente inatteso [redacted] per [redacted] poco [redacted] ancora riconosciuto, ho trovato, in positivo, tutto quello di cui scrivevo prima: ho trovato tutto quello che fa di un albergo un posto dove si può tornare volentieri. Certo, non sarà una piccola romantica struttura, non sarà un relais di campagna romantico ed intimo questo Castelli della città [redacted] tartufo, ma un ambiente professionale dove tutto gira come si deve.

Allora ecco che, appena [redacted] macchina [redacted] cliente sconosciuto si ferma davanti alla pensilina dell'hotel, [redacted] che, appena le quattro frecce si accendono, il facchino, giovane cortese disponibile volenteroso e professionale vi [redacted] farà incontro [redacted] carrello per il vostro bagaglio. Sembra facile, sembra ovvio, ma in quanti alberghi anche di lusso nessuno si muove se non siete voi a scaricare le vostre valigie?

Qui, ai Castelli, avrete la possibilità del parcheggio sotterraneo oppure un bel po' di spazio proprio davanti alla portineria. E poi eccovi nella hall, luminosa, moderna, accogliente, con [redacted] avvolgenti poltrone, con l'alberone di Natale [redacted] e le luci di applique e faretti a dare chiarore [redacted] anche calore. In due minuti [redacted] vostro documento vi sarà subito restituito. Pazienza se nessuno vi accompagnerà in camera: quando arriverete alla vostra stanza, il facchino avrà già portato il vostro bagaglio. E poi, piccola cosa ma sapeste quanto rara, il vostro valigione a conchiglia non sarà stato abbandonato lì, in mezzo alla stanza ma, come si deve, collocato sulla grande, apposita mensola.

Salendo in camera, avrete apprezzato gli ampi spazi, i comodi corridoi, i due ascensori, [redacted] nicchie e le vetrinette illuminate dove troverete esposti in bell'ordine i grandi prodotti di questa zona: E' ovvio che una città come Alba punti sul

[redacted]

HOTEL	I CASTELLI
INDIRIZZO: c. Torino 14/1 int. H Alba (Cuneo)	
TELEFONO	(0173) 361.978
FAX	(0173) 361.974
CATEGORIA	★★★★

proprio territorio ma qui, questo albergo [redacted] una bella vetrina, un vero biglietto di visita: occhieggiano di qua e di là i grandi vini dell'Albese, i distillati; le carte geografiche mettono in risalto il bere ed il mangiare di questo angolo d'Italia baciato dal dio [redacted] gastronomia. La tavola diventa motivo principale di turismo.

I corridoi dei Castelli sono ampi e appropriati. Sulla porta di una ca[redacted] appare il simbolo «Vietato fu[redacted] (peccato che [redacted] mi abbiano proposto una [redacted] per non fumatori» visto che, evidentemente, esistono anche quelle riservate a chi, come me, del fumo vuole solo quello degli arrosti [redacted] dei brasati).

Le attrezzature sono moderne, opportune anche se [redacted] di lusso. Il Castelli è un albergo dove tutto è all'insegna della praticità, niente sfarzo ma niente cadute. Ed allora fa piacere poter aprire la porta con la chiave elettronica ed infilarla nel [redacted] apposito alloggiamento nel muro; quando uscirete dalla camera, invece di andarvi [redacted] ed a

Benvenuti finalmente in un piccolo paradiso

PREZZI	
SINGOLA	130.000-135.000
DOPPIA	170.000-180.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

spegnere tutte le luci che avrete lasciato accese di qua e [redacted] là, basterà che vi mettiate in tasca la «chiave» elettronica. Al sottoscritto, signor Rossi qualunque, [redacted] stato assegnato un appartamento, visto che, evidentemente, la doppia uso singolo che avevo domandato alla prenotazione non [redacted] disponibile, ma la cassafortina ci sarà per tutti; per tutti il silenzio di camere insonorizzate, il gabinetto cieco convenzionale ma accurato e funzionale, i cucchiaini nel frigobar.

Alla sera, sul cuscino della camera approntata per la notte, ho trovato tre torroncini diversi della Relanghe, al mattino, nel salone (un po' buio) delle prime colazioni, cortesia, attenzione, la semplicità magari [redacted] tovaglioli di carta, la convenzionalità di un bancone di prodotti industriali ma ben assortiti: yogurt su letto di ghiaccio, salumi e formaggi diversi, dolci, frutta fresca ananas compreso... insomma, niente di trascendentale ma quanto occorre per iniziare una giornata di lavoro in modo [redacted].

Provato il 1º dicembre 1997

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

R O A B S I M N A

S F F A E L A I C

T S I M S A E E R

A T C E S T I A M

I E L A R Z N O E

U A O T E V C L A

M T A N O I O M C

O S E L P I C T I

E A R U S O I F L

Con ogni serie [redacted] 9 lettere in orizzontale (9 «mani» [redacted] Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ROMANI = 6) e il totale nella casella in basso [redacted] destra. Noi abbiamo ottenuto 153 punti. E voi? Scriveteci.

[redacted] [Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d
1	I	C	S	N
2	P	T	M	U
3	B	O	O	R
4	G	B	L	F

	a	b	c	d
1	R	C	N	R
2	E	C	I	I
3	P	O	B	L
4	R	R	I	E

In ciascun schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia [redacted] destra, [redacted] a3 [redacted] legge PERCORRIBILE: [redacted] abbiamo trovato altre 45 parole di almeno 5 lettere (12 le più lunghe). E voi? La griglia a sinistra è tematica e vi [redacted] possono [redacted] parecchi nomi [redacted] sport, non tutti olimpici. Esempi: da c1 SURF. Noi ne abbiamo trovati in tutto 7 (da 3 a 5 lettere). E voi? Scriveteci!

[redacted] ACUTO [SD2]

Ero un cultore [redacted] genere musicale country, così appena mi fu possibile andai nel Texas, dove avrei potuto vedere all'opera molti dei miei musicisti preferiti. Tra i numerosi concerti cui assistetti, mi colpì più di [redacted] quello dei Texas Cowboys, un gruppo davvero straordinario. Dopo la loro esibizione andai subito in un negozio di dischi dove acquistai tutti e tre i CD [redacted] avevano finora prodotto, spendendo complessivamente solo 47 dollari. Per «Moon», il disco del loro esordio, spesi [redacted] metà per che per «Live», l'ultimo album suonato dal vivo. «Ranch», il secondo album della loro produzione, [redacted] costò 3 dollari meno di «Live». Quanto mi costò ciascun dei 3 album?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. I fratelli tedeschi delle «Fiabe»; **5.** In mezzo alla corsia; **8.** Esame attitudinale; **10.** Cesare [redacted] sconfisse i pompeiani nel 45 a. C.; **14.** Spiazzo rurale; **15.** In alto e in basso; **17.** Mammiferi arboricoli detti anche poltroni; **20.** Affluente del Volga; **22.** Il rosso londinese; **23.** Sigla di Rovigo; [redacted] Linee [redacted] curve; [redacted] Studiosi della trasmissione dei caratteri ereditari; **29.** Publilio poeta latino di Antiochia; **30.** Si misura partendo [redacted] centro ottico [redacted] lente; **32.** Sigourney di «Alien»; **34.** Poetessa amica [redacted] Michelangelo; **35.** Spaventoso [redacted] gravissimo; **36.** Il movimento di rinnovamento ecclesiastico di Ildebrando di Soana; **38.** Un giudice infernale; **39.** Il nome... della Repubblica Francese; **40.** Lo Scotti della Tv; **43.** Antica versione greca della Bibbia; **44.** Tifosi romanisti ...a colori; [redacted]8. Una [redacted] scultura; **49.** Un amore di Zeus; **50.** Chiacchiere inutili; **51.** Desiderose di bere; **54.** Imposte sugli immobili (sigla); **56.** Senza indugio; [redacted]8. [redacted]gna Bristol; **59.** Articolo e nota; **60.** [redacted] biliardo fa toccare tre sponde; **63.** Ragno d'acqua; **65.** Si conta dalla nascita; **67.** Anagramma di «riunita»; **68.** Fare commuovere; **69.** L'Harrison [redacted] «My fair lady»; **70.** Dà nome a un altopiano veneto; **71.** Antico soldato a cavallo; **72.** Prefla[redacted] per sangue.

VERTICALI: 1. Il Cooper di «Mezzogiorno di fuoco»; **2.** La Città... de Janeiro; **3.** Le iniziali del[redacted] scrittore Asimov; **4.** Granda abilità; **5.** Uguali in terra; **6.** Accorto a scaltro; **7.** Cade dallo strobilo; **8.** Mitici giganti; [redacted] Cifra da stabilire; **10.** Fine di partita; **11.** La viola chi si intromette; **12.** Privo [redacted] nuvole; **13.** Se [redacted] gradevole si... rifiuta; [redacted] Turchi; **17.** Favorevole... come la sorte; [redacted]. Aggressivi chimici sparsi sulla vegetazione; **19.** Smarrita in una parabola; **21.** [redacted] frutto dell'*Actinidia chinensis*; [redacted] Attorcigliate; **25.** Porto pugliese; **27.** Racconto di Gogol; **28.** [redacted] di Connery; **29.** Gruppo etnico-religioso della Palestina; **30.** [redacted] effetti; **31.** La città [redacted] maraschino; **33.** Venute [redacted] galla; **34.** In provincia di Milano; **37.** Il Santo delle «Confessioni»; **41.** Un verbo ausiliare; **42.** La città di Fonte Gaia; **43.** Il poeta della *Vispa Teresa*; **44.** Termina [redacted] mezzanotte; **45.** Un braccio [redacted] una gamba; **46.** Città francese di una famosa «24 Ore»; **47.** Guardia canadese; **50.** Gordon [redacted] teatro, fondatore [redacted] rivista «The Mask»; **52.** Possedere; **53.** Simbolo della tribù; **55.** Scampagnata; **56.** Casta [redacted] incontaminata; **57.** Faticosa salita; **61.** Nuclei contro le frodi alimentari (sigla); **62.** In questo posto; **64.** Il famoso metallo che [redacted] nel Klondike; **66.** In taxi; **68.** Le iniziali di Silone.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
1	B R N V	○○
2	A V N B	●○○
3	N N V R	●
4	A N N B	●○
5	V A G R	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto [redacted] posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte [redacted] risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura [redacted] **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su LA [redacted] martedì [redacted] Dicembre 1997

[redacted] [frase: 3, 5, 8]

DAMA [Fatter]

Un altro anno si conclude. Per la dama un [redacted] ricco di gare e tornei, caratterizzato [redacted] cambio al vertice della Federazione, [redacted] la nuova presidenza del [redacted] Ciro Fierro. Molte iniziative per lo sviluppo del gioco sia a livello agonistico sia didattico - specie verso le scuole - sono allo studio per il 1998. Comunque i primi mesi del nuovo [redacted] dedicati [redacted] campionati provinciali e regionali. I primi appuntamenti nazionali [redacted] avranno a fine gennaio [redacted] il torneo di Comenduno (Bergamo), poi con il torneo di dama internazionale [redacted] Verona ai primi di [redacted]. E [redacted] proposito della dama sulle 100 caselle anticipiamo che dal 21 febbraio al 1 marzo è programmato il consueto torneo nell'ambito del Festival dei Giochi di Cannes (Francia). A tutti i nostri Lettori auguri per un felice Anno Nuovo.

Diagramma: Benito [redacted].
[redacted] Bianco [redacted] e vince in 5 mosse.

SCACCHI [Alo]

Garry Kasparov [redacted] ha preso parte al campionato del mondo che terminerà [redacted] qualche giorno, dopo il trasloco da Groninga a Lo[redacted]. Kasparov ha giocato [redacted] paio di mesi fa a Tilburg, [redacted] ha condiviso il primo posto [redacted] giovane Kramnik e con l'outsider ventunenne Svidler, il quale lo ha sconfitto nell'incontro diretto. Uno [redacted] per Garry, giunto subito dopo [redacted] notizia che la IBM «chiudeva» il progetto Deep Blue. «Così è svanito il mio sogno di portare gli scacchi in ogni casa» ha [redacted] con tristezza Kasparov, che ora dovrà valutare seriamente se continuare nella scissione con la Federazione Internazionale, o rientrare [redacted] ranghi, [redacted] con un supermatch proprio contro il vincitore del campionato [redacted] mondo [redacted] Groninga/Losanna.

Diagramma: J. Polgar - Shirov, 1997.
[redacted] Bianco [redacted] e vince.

È il più violento del film - così detto Alfred Hitchcock a François Truffaut - e di seguito, man mano che il film va avanti, c'è sempre meno violenza, perché il ricordo di questo primo omicidio è sufficiente a rendere angosciosi i momenti di suspense che verranno più tardi». Si tratta, come tutti sanno, della sequenza dell'omicidio della ragazza sotto la doccia: una sequenza che è diventata quasi il simbolo del cinema dell'orrore, imitata e citata le mille volte; tanto da fare di «Psycho» e della doccia un tutt'uno, a scapito magari di altre bellissime sequenze di tensione o di attesa, in cui lo svolgimento dei fatti è rappresentato con uno stile rigoroso.

IL FILMTV
DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

D'altronde è ancora Hitchcock a dire: «In "Psycho" del soggetto m'importa poco, dei personaggi anche; quello che mi importa è che il montaggio dei pezzi del film, la fotografia, la colonna sonora e tutto ciò che è puramente tecnico possono far urlare il pubblico». Non v'è dubbio infatti che molti altri film di Hitchcock sono meglio costruiti narrativamente o più approfonditi psicologicamente, coi personaggi e storie che ci coinvolgono emotivamente per una serie di situazioni, anche morali, che ci toccano. «Psycho» è qualcosa di diverso e di più ineffabile: una specie di teorema dell'orrore con un finale beffardo, tragico e una soluzione logica.

Ma anche seguendo questa logica dei fatti, rimane il dubbio che ci sfugga qualche particolare, che non tutto quadri come dovrebbe. Che Marion forse non sia stata uccisa, o la madre invisibile di Norman viva realmente nella casa gotica in cima alla collina, o lo strano Norman non sia altro che un voyeur, o la sorella e il fidanzato di Marion non riescano a risolvere l'enigma, e così via. Un labirinto di accadimenti in cui noi entriamo senza quasi accorgercene, spinti da una curiosità malsana che ci pone poi di fronte a situazioni non prive di mistero, e da cui usciamo con grande fatica. Ed è questa curiosità, che si muta in tensione emotiva e a volte anche in autentico terrore, che Hitchcock sfrutta al pari suo in un film che, pur essendo diverso dagli altri suoi, ne contiene, quasi sublimandoli in uno stile astratto, tutti i più genuini elementi drammaturgici.

PSYCHO (Rete 4)
Lunedì 29/12, ore 22,30
Produzione: Stati Uniti 1960
Regia: Alfred Hitchcock
Soggetto: da Robert Bloch
Sceneggiatura: Joseph Stefano
Fotografia: John L. Russell
Musica: Bernard Herrmann
Interpreti: Janet Leigh, Anthony Perkins, Vera Miles, John Gavin

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 28 Dicembre 1997 23

Il direttore dei Monopoli annuncia che dal '98 l'estrazione potrebbe essere abbinata a un programma Mediaset

LOTTERIA ITALIA
La fortuna cambia rete?

Così cadrebbe un baluardo Rai. Corrado e Baudo, due veterani possibili conduttori

Enrico Montesano

TAPPE

Edizione di lusso per «Canzonissima»; autori Garinei, Giovannini, Verde e la Wertmüller, protagonisti Delia Scala (foto), Manfred e Panelli. Un riferimento ogni varietà.

Si chiamava sempre «Canzonissima», e fu l'edizione con Dario Fo(foto) e la Rame, che abbandonarono per «divergenze artistiche e ideologiche» la Rai», dopo uno sketch censurato.

Raffaella Carrà (foto) mostrò l'ombelico e ballava il tuca in questa edizione di «Canzonissima», affiancata da Corrado. I due fecero il bis l'anno dopo, lei tornò «Carràmba».

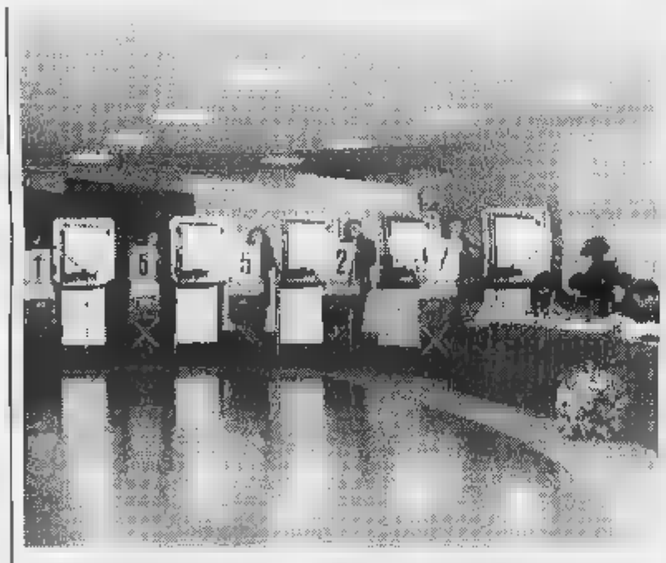
1987. Uno scossone per «Fantastico» con Adriano Celentano (foto) che arringava 14 milioni di telespettatori con le sue prediche imprevedibili. Ogni puntata era una sorpresa.

Fabrizio Frizzi (foto) ha condotto una fortunata serie di «Scommettiamo che?», la lotteria abbinata alle bizzarre scommesse delle persone comuni: che fanno spettacolo.

ROMA. La Rai, dall'anno prossimo, potrebbe perdere, a tutto vantaggio della concorrenza Mediaset, una delle più importanti trasmissioni simbolo. Ad annunciarlo a chiare lettere, a pochi giorni dall'estrazione finale della Lotteria Italia, in programma come è tradizione per la Befana dell'Epifania, è stato ieri il direttore generale dei Monopoli di Stato Vittorio Cutrupi. «Chiederemo alla Rai - ha dichiarato - di dare il via entro febbraio a incontri per definire le modalità della trasmissione del prossimo anno. Farò lo stesso anche con Mediaset. Con la Rai non c'è un contratto, ma affidamento anno per anno».

L'affermazione, una doccia fredda per i vertici di Viale Mazzini, rientrava in un discorso sul bilancio, particolarmente magro, dell'edizione 1997 della Lotteria: «Contiamo di raggiungere e forse superare la quota di 20 milioni di biglietti. Negli ultimi giorni si registra un incremento di vendite. Lo scorso anno furono venduti 32 milioni di biglietti. Il calo, quest'anno, sarebbe del 30%». Da Viale Mazzini è subito arrivata una precisazione: «Circa una decina d'anni fa - spiega l'ufficio stampa dell'azienda - Mediaset protestò per [illegible] inclusa nelle trattative del ministero riguardanti la scelta del programma abbinato alla Lotteria, e da allora la questione riguarda ogni anno tutte e due le aziende. In genere la decisione del ministero viene presa in base agli spazi promozionali e al tipo di programmi che vengono offerti». Come dire, insomma, che nell'affermazione di Cutrupi non c'è niente di particolarmente nuovo. In più la Rai si fa notare che il calo nelle vendite dei biglietti della Lotteria è percentualmente identico a quello di tutte le altre analoghe iniziative.

Ma l'interrogativo resta: è tutta colpa di Raiuno e dell'ultima, tormentata edizione di «Fantastico» se i Monopoli di Stato prendono in considerazione per la prima volta l'idea di un cambio di canale? No di certo. E' chiaro che il minore interesse per la Lotteria è soprattutto dovuto al gran pasticcio dell'anno passato, ma è anche chiaro che lo scarso successo registrato in questi mesi dallo show abbinato all'estrazione ha avuto indubbiamente il suo peso. «E' difficile dire - ha commentato il conduttore di "Fantastico" Giancarlo Magalli - se è stato il calo di credibilità della Lotteria in seguito all'incidente dell'anno scorso a ripercuotersi sugli ascolti di "Fantastico" o se l'audience non esaltante del programma abbia determinato un abbassamento delle vendite». Secondo Magalli, comunque, l'azienda di Stato ha le sue responsabilità: «Ormai per la Rai la Lotteria è una sorta di grande sponsor, trattato come pubblicità anche a livello di affollamenti. C'è bisogno invece di un programma costruito attorno all'abbinamento con la Lotteria, in cui questa non sia un corpo estraneo "appiccicato", ma neanche l'unico motivo della trasmissione». Il conduttore ha anche aggiunto, con gran tempismo, di avere già in tasca un progetto adeguato, pensato i tempi sospetti cioè «da giugno scorso, quando la [illegible] per la conduzione era già caduta su Enrico Montesano».



Le macchine che dovevano estrarre i biglietti e che tanti guai hanno procurato

Ma la novità è proprio che il nuovo progetto potrebbe non avere il marchio Rai e che la Lotteria legata a programmi storici della tv italiana come «Canzonissima», potrebbe nel '98 trovare un suo spazio altrove. Magari nella «Corrida» di Corrado (i dilettanti abbinati ai miliardi?), oppure con la guida di un veterano come Pippo Baudo. «Alla Lotteria sono legato in un modo per così dire romantico - racconta Super Pippo -, ho fatto, a partire da "Canzonissima", almeno 6 se 9 programmi abbinati all'estrazione dei biglietti miliardari. Comunque, qualunque decisione in proposito dipende ovviamente dalla direzione di rete». Quanto alla crisi di quest'anno e all'eventualità che la Lotteria Italia passi a Mediaset, Baudo dice: «Le lotterie, come tutte le imprese commerciali, sono basate su un meccanismo di costi e profitti e quindi se le entrate dello Stato tendono a cadere è normale che si ripari, come si sta facendo anche in questi ultimi giorni, per cercare di incrementare le vendite. Bisogna anche ricordare che quest'anno, a differenza degli altri, non c'è stato l'annuncio trionfale dell'aumento della vincita, da 5 miliardi a 7. Una cosa che ormai accadeva da tempo e che dava sempre sprint in più sia alla trasmissione che alle vendite». Sul «Fantastico» in corso, Baudo ha la sua idea: «E' un programma partito male ed era logico che non potesse raddrizzarsi strada facendo. Per me, come ho già detto pubblicamente a suo tempo, Montesano doveva restare al suo posto fino alla fine. Io, nelle sue condizioni, non avrei abbandonato». Al Delle Vittorie, intanto, Milly Carlucci, combattente che non ha lasciato il fronte nel momento della débâcle, si prepara per il gran finale (il collegamento con la sala delle estrazioni sarà condotto da Carlo Conti, che tra l'altro farà da domani «Colorado» al posto di Alessandro Greco): «Confesso che queste nuove macchine per l'estrazione sono belle e utili, ma resto legata al ricordo d'infanzia del bambino bendato con i pantaloncini corti che estrae le palline dall'urna».

Fulvia Caprara

Milly Carlucci con Giancarlo Magalli, gli attuali conduttori di «Fantastico»

RIVOLUZIONI

Telematica antipasticcio

ROMA. Contro i pasticci la rivoluzione telematica. Non ci saranno più le signorine che alzavano con energia i grandi cartelli per far vedere i numeri e urlavano nei microfoni il risultato. Al posto loro palline con chip seguite durante il tragitto nelle urne, display luminosi, mini e maxi schermi per il controllo da vicino e da lontano, consolle di regia (back-stage) all'ultimo grido tecnologico posizionata dietro i macchinari. La Dating è la ditta che ha sulle spalle la responsabilità di sanare la Lotteria. Le palline saranno gialle, non bianche. All'interno un chip che permette di trasmettere i dati in due stazioni di lettura poste in basso e in alto. Le elevatrici saranno le stesse: una pancia trasparente dove alcune pale mischieranno le palline. Una salirà nei tubi interno alla «centrifuga» e serie e numeri compariranno su display posti ogni urna.

ORA LA TV E' UGUALE PER TUTTI

E adesso il villaggio è veramente globale. Non c'è più differenza, non c'è più specificità. L'ultimo baluardo, la mitica lotteria Italia, ex Lotteria di Capodanno, quella sulla quale hanno sperato, nei decenni, milioni di italiani, potrebbe passare a Mediaset, cioè ad una televisione non di Stato. L'appuntamento del sabato sera con Raiuno, da quasi quarant'anni ora uno dei più classici nel panorama televisivo italiano. Se la Lotteria passasse a Mediaset, e cioè a Canale 5, questo sarebbe un modo definitivo per sancire la perdita del primato televisivo Rai. Che da tempo ha abdicato al suo compito istituzionale di servizio pubblico. Prima è stato per arginare la concorrenza. Poi perché, a furia di non pensare al telespettatore, si è persa l'abitudine di realizzare trasmissioni per lui. E così, tra una manifestazione di arroganza e una di cinismo, tra la disinformazione e il varietà che non diverte, la concorrenza ha migliorato anche la qualità. Tanto che Costanzo, direttore di recente nomina a Canale 5, ha potuto sostenere che ormai «siamo noi il vero servizio pubblico». A questo punto è sempre più misterioso il motivo per il quale dobbiamo pagare il canone. Un irritante mistero. Non c'è differenza: nella qualità dei programmi, nello spirito di servizio, nel notiziario. Resta solo la pubblicità, che alla Rai non divide i film in quattro ma soltanto in due.

Un anno è lungo da passare: quello del direttore dei Monopoli di Stato potrebbe essere un ammonimento alla Rai, un'esortazione a far meglio. Ma dello scarso successo della Lotteria Italia, dei pochi biglietti venduti, non si può scaricare tutta la colpa addosso a «Fantastico»: la formula della trasmissione non è stata azzeccata, d'accordo; prima Montesano, poi Magalli non hanno potuto sollevare Raiuno da un flop insostenibile. E la rete di flop quest'anno se ne becca uno dietro l'altro (sembra persino che lo facciano apposta per affondarla e venderla a poco prezzo quando sarà il momento. O forse non è una strategia, è soltanto mancanza di idee). Però anche i Monopoli di Stato, e i loro pasticci, hanno scherzato (quest'anno dovrebbe arrivare in soccorso la tecnologia): magari sarà Mediaset che non si accollerà il rischio di fare un programma con loro.

Alessandra Comazzi

Si è visto il direttore del Tg4 che sgridava i redattori

Così Fede querela «Striscia» «Offende il buon gusto»

Emilio Fede dichiara guerra a «Striscia la notizia». Oggetto della lite, la puntata del programma di Antonio Ricci andata in onda la vigilia di Natale. Nel corso della trasmissione condotta da Ezio Greggio e Enzo Iacchetti, è stato mostrato un «fuori onda» in cui il direttore del Tg4 se la prendeva con alcuni giornalisti della propria redazione. «L'iniziativa - spiega Emilio Fede - ha sollevato lo stupore e la protesta di molte persone che hanno telefonato e inviato fax chiedendosi come sia possibile consentire trasmissioni così cattivo gusto, affidate in totale e grave libertà ad Antonio Ricci». Fede ha inviato un esposto al garante della privacy e ha querelato «Striscia» per tutelare la propria immagine e quella della redazione del Tg4. «Ho dato mandato al mio legale - spiega Fede - di stabilire se siano ravvisabili gli estremi della calunnia e in questo caso procedere la richiesta del risarcimento dei danni. In del dio Auditel, che per Antonio Ricci vuol dire denaro e miliardi, la trasmissione ha oltrepassato i confini buon gusto». «Ieri - aggiunge il direttore del Tg4 - è arrivata perfino ad affermare, attraverso immagini di alcuni anni fa, che Berlusconi aveva partecipato alla festa di Mediaset di questo Natale. Cosa vera». «Spero che Corrado si occupi di [illegible] - continua Fede - la satira è frutto di ironia e intelligenza. "Striscia la notizia" è divenuta, a mio avviso, un insieme di balordaggine e offesa al buon gusto. Evidentemente Antonio Ricci può permettersi, grazie a compensi astronomici, questo ed altro».

«La mia querela - conclude il giornalista - spero farà sì che il nuovo direttore di Canale 5, Maurizio Costanzo, si occupi, come ha fatto per gli altri programmi, anche di questo angolo del canale di cui è responsabile».

[n. n.]

La vedova Lennon contro Paul: bravo solo a telefonare

Tra Yoko Ono e McCartney è riscoppiata la guerra

LONDRA. Dopo due anni di tregua, seguiti alla pubblicazione della «Beatles Anthology», Yoko Ono è tornata ad attaccare duramente Paul McCartney. Lo ha fatto nel corso di un'intervista alla Bbc che andrà in onda il 6 gennaio e il cui contenuto è anticipato dal «Sunday Times».

«Paul McCartney non è certo Mozart - ha detto la vedova Lennon in riferimento a "Standing Stone", la prima opera sinfonica composta da MacCartney e presentata a Londra qualche settimana fa - piuttosto è un musicista il cui vero genio è stato solo quello di aver organizzato il talento di John Lennon». L'artista giapponese, odiata da molti fan dei Beatles perché ritenuta la vera responsabile del dissolvimento del quartetto, ha paragonato Paul a Antonio Salieri, il compositore italiano il cui talento venne offuscato in modo irrimediabile dallo straordinario genio di Mozart e che fu tormentato dal senso di inferiorità.

«Paul ha sbagliato a proclamarsi il leader dei Beatles - ha detto la Ono nel corso dell'intervista alla Bbc -. Semmai il suo ruolo era quello di telefonare agli altri componenti della band per radunarli in studio di registrazione. Lennon invece non faceva telefonate, non era un leader a quel livello, era una guida spirituale. John - ha aggiunto la Ono - era un visionario e questo è il motivo per cui i Beatles sono stati così importanti. Insomma Paul stava a John come Salieri stava a Mozart». Perché questo violento attacco di Yoko? Una spiegazione potrebbe essere questa: tra poco uscirà un nuovo film su Lennon, voluto dalla Ono, che apparirà nella pellicola come la donna che di salvare i Beatles dalla rottura, attribuendosi la parte di «buona».

[a. n.]

TEATRO & TEATRO

Una commedia su questo amore che fa dilaniare le coppie

E a Londra? In quella che il vostro cronista considera pur sempre la capitale del teatro mondiale è difficile restare [redacted] bocca asciutta, anche se si sono date stagioni più memorabili di quella in corso. Fra le commedie nuove dicono poco allo straniero le due che continuano il frequentato filone della discussione maliziosa di episodi di recente storia patria; a giugno [redacted] n'era una su Attlee, ora quelle che piacciono sono rispettivamente su Macmillan e lo scandalo Profumo, e sul soggiorno nelle Bahamas durante la guerra dell'ex Edoardo VII, non privo di simpatie naziste, con la terribile signo[redacted] Simpson. Se avete una sera solo, e [redacted] capite bene la lingua, andate piuttosto a sentire al National Theatre Closer dell'attore-regista Patrick Marber. Questo esercizio per quattro superbi interpreti - si chiamano Liza Walker, Mark Strong, Neil Dudgeon, Sally Dexter - contiene una intelligente e spassionata analisi di alcuni fra quei rapporti uomo-donna che possono frettolosamente etichettarsi sotto la generica etichetta [redacted] amore. Il dialogo, brillante e non privo di crudezze, impedisce lì per lì di [redacted] quanto di programmatico ci sia nella presentazione [redacted] una serie [redacted] episodi durante i quali persone che all'inizio [redacted] si conoscono [redacted] si prendono e si lasciano più volte fino alla definitiva amarezza finale. Dan, giornalista specializzato in coccodrilli, soccorre Alice, ragazzetta sbandata che ha avuto un piccolo incidente, e poi [redacted] la porta a casa. Tempo dopo, Dan ha scritto un romanzo basato su Alice; [redacted] fotografa, Anne, viene a ritrarlo, [redacted] Dan le fa subito una [redacted] alla quale l'altra [redacted] sottrae. Poi Dan che gioca con Internet [redacted] una scena irresistibile (dialogo cliccato su di un grande teleschermo) fingendosi donna dà [redacted] appuntamento a uno sconosciuto interlocutore della rete, Larry, un medico dongiovanni. Questi abbocca allo scherzo, ma sul luogo incontra l'ignara Anne, la corteggia, la sposa. Passa altro tempo, Dan rivede Anne, la circuisce e diventa il [redacted] amante. Anne lascia Larry, e Alice lasciata da Dan ricomincia a spogliarsi nei club. Qui incontra Larry, che la conquista per vendicarsi di Dan. Anne torna con Larry, e... Come dicevo sopra, lo schema è cartesiano; ma i personaggi [redacted] vivi, e il modo con cui si nuocciono a vicenda, i maschi per egoismo, le femmine per autoaffermazione (vogliono credere anche all'improbabile), è perfettamente convincente; si [redacted] con la sensazione che [redacted] abbia proprio ragione, [redacted] proprio torto, [redacted] che nell'insieme le donne siano un po' meglio dagli uomini. Plausibile, no?

Maggie Smith

Allo Haymarket intanto si sospetta che il recentemente rivalutato Edward Albee non sia l'autore di un solo classico («Chi ha paura di Virginia Woolf?»), ma almeno di due. **A Delicate Balance** (1966: l'edizione italiana, «Un equilibrio delicato», impegnò Stoppa, la Morelli e Sarah Ferrati) replica infatti [redacted] successo che ha accolto la riproposta newyorkese. Anche qui c'è una famiglia benestante di sessantenni - marito, moglie, sorella alcolizzata di quest'ultima, poi una figlia reduce dal terzo divorzio - che si di[redacted] spiacevolezze, ma i battibecchi vengono accantonati in seguito all'arrivo di una coppia di vecchi amici che come se niente fosse chiedono asilo, dicendo solo [redacted] essere in preda a un misterioso terrore. Sottili inquietudini, analisi dei rapporti (che cos'è l'amicizia? a che serve la famiglia?), ma soprattutto grandi occasioni per attori, e ovviamente [redacted] cast inglese - John Standing, Eileen Atkins, Maggie Smith -, nell'impeccabile regia iperrealista di Anthony Page, rifulge.

Masolino d'Amico

L'attore a Torino con lo spettacolo da Swift

Poli, [redacted] trasformista a spasso con Gulliver

TORINO. Sempre uguale [redacted] sempre diverso, Paolo Poli [redacted] in scena al Carignano con «I viaggi di Gulliver», lussuosissima e impertinentissima rivista da [redacted] che il più delizioso dei nostri attori «leggeri» (pardon) ha tratto [redacted] Ida Omboni dal gran romanzo di Jonathan Swift. Ma questa volta, a differenza delle ultime incursioni teatrali nella letteratura classica e nelle leggende medievali, Poli [redacted] è solo. Accanto a lui, oltre al solito e spiritosissimo quartetto di mimi-ballerini, recita Pino Strabioli [redacted] panni di Gulliver, il medico di [redacted] Maestà Britannica che consegna al reverendo Swift il brogliaccio dei propri racconti e vagabondaggi marinari affinché il colto prelato gli dia [redacted] forma accettabile.

Paolo Poli in viaggio con Gulliver (interpretato [redacted] Pino Strabioli). Sono i due protagonisti della commedia che [redacted] Ida Omboni Poli ha tratto dal romanzo di Jonathan Swift, il medico di sua maestà britannica

Nasce da questo spunto un delizioso «conte philosophique» che la scenografia di Lele Luzzati colloca in una sorta di scatola delle meraviglie mutevole e fiabesca che, in alcuni casi, [redacted] trasformarsi [redacted] una macchina-giocattolo complementare [redacted] personaggi di contorno trasformati dalle maschere di Gabriella Saladino in pupazzoni viventi, [redacted] esseri primitivi armati di clava [redacted] in popolane che, inopinatamente [redacted] fragorosamente, si esibiscono [redacted] in [redacted] can-can con spaccata finale. [redacted] nel cuore svelto e lieve dello spettacolo c'è Poli che, smesso l'elegante clergyman settecentesco, entra nel vivo delle avventure con un trasformismo ammirevole (bellissimi e spiritosissimi i costumi di Santuzza Calì), con un gusto satirico e giocoso che [redacted] rovescia sullo spettatore con il ritmo di una grandinata. E [redacted] viaggia nello spazio e nel tempo. Si va a Lilliput, i cui minuscoli abitanti combattono una guerra con i vicini perché non condividono il loro modo di rompere [redacted] uova. Qui, contrapposto al re [redacted] al suo viscido pri[redacted] ministro, Gulliver compie i prodigi che sappiamo: spegne con la propria urina un incendio che mette [redacted] repentaglio la vita della regina, cattura navi, con la sua manona ghermisce schiere [redacted] soldati. Poi si va nell'isola dei giganti, dove Gulliver, ridotto a burattino assediato [redacted] un topo, diventa un giocattolo nelle mani di donne fin troppo amorevoli. Si va nell'isola volante, popolata da scienziati bislacchi, che progettano città inabitabili, cibi immangiabili (cioè escrementi decolorati e deodorati) e potrebbero, nel loro delirio scientifico, distruggere la vita sulla Terra. Come? Basterebbe oscurare il Sole, proiettando sulla Terra un impenetrabile cono d'ombra, impedendo così alla pioggia di cadere e alla luce di splendere. Infine si [redacted] sull'isola dei cavalli, dove la natura è una buona sovrana e dove l'uomo [redacted] una presenza eversiva, schiavizzante.

Non cercate l'azione in questi «Viaggi di Gulliver», ma non temete la loro staticità. Lo spettacolo è intriso [redacted] parole soavemente acide e trabocca [redacted] maliziose battute a largo spettro (sull'editoria, sul [redacted] della divinità, persino sul rivale di Swift, il Defoe del «Robinson Crusoe»). I due tempi si nutrono di un sarcasmo che ha conseguenze distruttive sugli ordinamenti politici, sui valori spesso presunti della socialità [redacted] del progresso. Poli è come sempre: ambiguo, leggero e fraternamente crudele. Pino Strabioli è un partner disciplinato e corretto. Molti applausi, soprattutto quando arrivano gli immancabili bis [redacted] poesie [redacted] filastrocche. [redacted] replica fino al 4 gennaio.

Osvaldo Guerrieri

NOTIZIE [redacted]

Fabrizio Frizzi oggi a Domenica In

ROMA. Fabrizio Frizzi condurrà regolarmente la puntata di [redacted] di «Domenica In». Si conferma la presenza del conduttore che nei giorni scorsi era stato in dubbio a causa di un'operazione alla spalla.

M[redacted] Jackson vuole un figlio «nero»

LONDRA. Dopo essere diventato padre per la seconda volta, grazie a sua moglie Debbie Rowe, Michael Jackson vuole ora un terzo figlio. Lo pretenderebbe però da Lisa Marie Presley, sua prima moglie e figlia di Presley. Michael Jackson avrebbe in programma di avere un figlio «per mettere al mondo un erede di Elvis dalla pelle nera».

Sulla [redacted] dei canti con Vicedomini

ROMA. «Capodanno superstar» [redacted] Raitre con Pascal Vicedomini che manda in onda (1° gennaio) il mega-concerto «Songs & Visions» registrato a Wembley, a vent'anni dalla morte di Elvis Presley. Partecipazione straordinaria di Zucchero che ripercorre 40 anni di musica rock [redacted] la testimonianza di nove fuoriclasse della musica mondiale, Rod Stewart, Jon Bon Jovi, Tony Braxton, Steve Winwood, Seal, Mary J. Blidge, Chaka Khan, Robert Palmer, K. D. Lang.

[redacted]e beata parola di Zurli

ROMA. Mariele Ventre, la direttrice del coro dell'Antoniano di Bologna morta due anni fa sarà presto beata? Sull'ipotesi della beatificazione si esprime positivamente Cino Tortorella, da quasi quarant'anni conduttore dello «Zecchino d'oro»: «Non so cosa voglia dire essere beati o santi - spiega Tortorella - certo [redacted] che questa [redacted] circola con insistenza. Io dico che [redacted] essere beati significa aver condotto una vita fatta di sacrifici, [redacted] amore per la gente, di giornate passate ad educare e ad aiutare il prossimo, allora Mariele merita sicuramente questo titolo».

LIDL ... dal 2 Gennaio

NOVITA' Dolce al cacao * 1.990 400 gr. L. 4.975 / Kg.

[redacted] ino [redacted] il [redacted] * 34.900 lavabile a 95° C, rivestito in cotone, interno in gommapiuma, dim.: 75x50x20 cm.,

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
[redacted]ZIONI PREZZO VALIDE [redacted] AL [redacted]
[redacted] 2.990 2.490 [redacted] 8.300 / Kg.
[redacted] di capra 2.990 2.490 [redacted] gr. [redacted] / Kg.
[redacted] 1.290 990
[redacted] [redacted] 790 [redacted] / Kg.
Muesli con 7 tipi di frutta secca 1 Kg. 3.990 3.490
[redacted] 490 390
[redacted] [redacted] 2.990 [redacted] cl. L [redacted]
[redacted] DOC [redacted] 2.790 1.990 0.[redacted] 2.653 / l.
Amaretti 200 gr. [redacted] 950 790
Doccia schiuma ph neutro [redacted] COOL [redacted] 1.390 990
[redacted] 1.690 200 [redacted] 8.450 / l.
[redacted] NIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA DAL 2/1/98 AL 7/1/98 SALVO ESAURIMENTO SCO[redacted] VALIDI

Tovaglia con 6 [redacted]ioli * 100% cotone, 2 tipi: modello rotondo ø 160 cm., modello rettangolare: dim.: 130x160 cm., inclusi 6 tovaglioli 50x50 cm., colori: bordeaux, blu e beige 34.900

Suggerimento di presentazione

[redacted] di [redacted] * a raggi infrarossi, a [redacted] CE, a batterie, zona di copertura 60°x6 mt., con allarme 80 db 19.900

Antiscivolo in PVC * placche antiscivolo per vasca da bagno [redacted] doccia, diverse figure: delfino, octopus e pesci 2.690

Corni[redacted] [redacted] * decorato - in legno - colori: verde, rosa, azzurro/oro, dim.: 40x50 cm. 9.900

Spilla dorata * 24 carati, figure assortite 8.900

[redacted] * 4 modelli, altezza 31 cm. 9.900

Macchina [redacted] * a norme CE, 12 diversi modelli, scala 1:43, al pezzo 2.490

Set macchine 5 pz. * a norme CE 7.490

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - [redacted] C.SO STATI UNITI, 41 - [redacted] VIA P. NENNI - NOVI [redacted] S.S. 35 BIS DEI GIOVI, [redacted] - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, [redacted] - [redacted] CORSO EUROPA, 11/E
SAINT [redacted] VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - [redacted] VIA [redacted]. BATTISTI, 24 - ACQUI [redacted] S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - [redacted] VIA TORINO, 71/73 - [redacted] VIA PININFARINA
CARMAGNOLA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, [redacted] - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO [redacted] NOVARA, 114 - [redacted] VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A
FOSSANO VIA D'OREGLIA - [redacted] SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA [redacted] VIA PIANCERI, [redacted] / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI 5

GRANDI OFFERTE NATALE 97

CATTURATE I VOSTRI SOGNI

PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO

FINANZIAMENTI IN SEDE 1ª RATA APRILE 1998

CANON •NOVITÀ• DM-MV1 DIGITAL Mini DV L. 4.490.000

PANASONIC •NOVITÀ• NX-DX100 3CCD DIGITAL Mini DV L. 4.790.000

JVC •NOVITÀ• GR-DVX PRO DIGITAL Mini DV L. 4.550.000

SONY DCR-VX1000E DIGITAL Mini DV L. 7.660.000

SONY •NOVITÀ• DCR-TRV7E DIGITAL Mini DV L. 3.990.000

SONY DCR-PC7E DIGITAL Mini DV L. 3.990.000

CANON 6 MESI UC-X40Hi Video 8 Hi L. 1.990.000

PANASONIC •NOVITÀ• NV-DS1 DIGITAL Mini DV L. 3.299.000

JVC GR-DVJ70 Mini DV L. 2.980.000

SONY •NOVITÀ• DCR-SC100E DIGITAL Mini DV L. 3.490.000

SONY CCD-TR3100E Hi 8 L. 2.180.000

SONY CCD-TR1100E Hi 8 L. 1.920.000

CANON 6 MESI UC-X45Hi Hi 8 L. 2.279.000

PANASONIC •NOVITÀ• NV-DS5 DIGITAL Mini DV L. 3.749.000

SONY CCD-TR820E Hi 8 L. 1.650.000

SONY CCD-TR620E Video 8 L. 1.390.000

CANON 6 MESI UC-X15 Hi 8 L. 1.749.000

PANASONIC •NOVITÀ• NV-SX50 L. 1.949.000

SONY CCD-TRV94E Hi 8 L. 2.590.000

SONY CCD-TRV64E Hi 8 L. 2.060.000

CANON 6 MESI UC-X10 Hi 8 L. 1.599.000

PANASONIC •NOVITÀ• NV-VX30 L. 1.749.000

SHARP 6 MESI VL-E 34S Video 8 L. 999.000

SHARP 6 MESI VL-E 39S Video 8 L. 1.100.000

SONY •NOVITÀ• CCD-SC65E Hi 8 L. 2.530.000

SONY CCD-SC55E Hi 8 L. 2.300.000

CANON 6 MESI UC-800 Video 8 L. 1.379.000

PANASONIC NV-RX50 L. 1.199.000

SHARP 6 MESI VL-H 450 S Hi 8 L. 1.649.000

SHARP 6 MESI VL-H550 S Hi 8 L. 1.899.000

SONY CCD-TRV24E Video 8 L. 1.740.000

SONY CCD-TRV14E Video 8 L. 1.499.000

It's a Sony

europhoto®

It's a Sony

FOTO VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

6 MESI

EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:
C.SO SIRACUSA 196, tel.011.772 91 11 - 311 08 96
P.ZZA CARLO FELICE 23, tel.011.562 94 52 - 562 92 08

È FACILE finconsumo PRESTITO SICURO SUBITO

api formazione

Auguri di Buone Feste

A tutte le aziende ed ai giovani che anche quest'anno hanno creduto nella validità del nostro sistema formativo. A tutti gli Enti, le Istituzioni, i Centri di Formazione e gli Istituti di Ricerca che con la loro collaborazione ci hanno consentito di realizzare formazione avanzata nei settori più innovativi, fornendo alle Aziende ed agli Allievi una consulenza puntuale ed efficace per tutti i problemi di qualificazione e riqualificazione professionale. Nel corso del 1997 la nostra struttura ha organizzato oltre 3.000 giornate di formazione per 23.678 allievi, sviluppando e realizzando progetti di grande rilevanza nazionale ed internazionale.

Tra questi, in collaborazione con **ELEA,** il progetto **ADAPT- TIME** con la partecipazione delle seguenti aziende:

A.M.G. di Bosio Mauro &C snc • AB IMIS INFORMATICA srl • ALFA PACKING snc • AUCONEL srl • BERTOCCO srl • BOERIS - Manutenzione aree verdi srl • BOSCHIS spa • BRIMA PLAST snc • BRM ITALIANA srl • BUZZI srl • C.F.T. Componenti Fonderia Torino srl • C.S.V. srl • C.T.A. Consorzio Taxisti Aeroporto • CARTOTECNICA TAGLIETTI snc • CELLINO srl • CHISSOTTI ANTONIO di Chissotti snc • CISAR srl • CODEX sas • COMPTEL srl • DE VIDO LUIGI & C. sas • DISMAC snc di Riela G&C. • DOLCIARIA CASA snc • DRORYS IMPORT/EXPORT srl • E.QUATTRO srl • EDI.COLOR.GRAF srl • EDIZIONI SONDA srl • EIDOS spa • EL. P. di A. Rondinelli • ELETTRONOVA srl • ELEXA srl • ELLENA spa • EMMEBI snc • ETT2 srl • EURO MECC. sas • EUTRON sas di Pappalardo & C. • FIDAT srl • FON PRESS srl • FRESIA ALLUMINIO spa • GRAFO TECH sas di P. Senesi & C. • GUARTO srl • IMPERGOM srl • IMPICCICHE' AGOSTINO srl • INFRASTRUTTURA E SERVIZI spa • KRUSE srl • LAMEC srl • LINK WARE srl • MAJOR PRODOTTI DENTARI srl • MANGANO di Mangano Cataldo • MESA ENGINEERING srl. • MICRO STYLE srl • MOLLIFICIO ITALIANO di R. Venzon & C. sas • NEPOTE srl • NOVA GILLIO srl • NTA sas • NUOVA FILP srl • OCEM di Mazzucco Ermanno • OSM di Notariggo & C. sas • PROTEO di Rivetto L. e C. snc • RG GRAFICA srl • SEFIT sas • SOCON srl • SOFT-IN srl • SPECIALINSERT srl • SPI CREATIVITA' sas • TECNOSYSTEM srl • TECSA srl • TEMAT srl • TIPOLITO SUBALPINA srl • UNIMAG TRADE srl • V. MARIOTTI srl • VERNITECH srl • WARO di Cazzaniga & C. sas • ZANINO spa • ZECCHINATO OFF. MECC. srl.

ADAPT-TIME è un progetto innovativo di formazione a distanza, destinato ad Imprenditori, Quadri ■ Tecnici aziendali, impegnati su aree tematiche sicuramente strategiche: economia d'impresa, marketing, qualità, sicurezza e gestione di processi industriali. Di assoluta avanguardia anche le metodologie utilizzate: attività seminariali, autoformazione con uso di C.B.T. ■ dispense, ma soprattutto, ed è la parte qualificante, la formazione a distanza realizzata attraverso "Internet".

A tutti coloro che hanno collaborato al nostro successo, il nostro più sentito ringraziamento. **A chi nel 1998** lavorerà con noi, condividendo il nostro entusiasmo ed il nostro impegno per la formazione, **"benvenuti a bordo!"**

Quelli che si divertono a «Furore» e quelli della notte (molto alta)

AVEVANO annunciato la nuova serie di «Furore» su Raidue come un programma affatto diverso, meno sgangherato, meno urlato, più divertente. Bene, una delle scritte che compaiono in sovrimpressione mentre i protagonisti cantano a squarciagola, preferibilmente stonati, era venerdì: «Facciamo casino». Lo spettatore il [redacted]no lo può fare a casa sua, dopo una cena con gli amici, quand'è un po' bevuto, e dove sbagliare una tonalità non [redacted] problema. [redacted] in televisione è diverso. In televisione c'è della gente pagata, che dovrebbe svolgere la sua attività professionale per divertirci, e non per riproporre [redacted] stessa che si diverte. Non è che «Furore» ottenga un ascolto straordinario, quattro milioni di telespettatori l'altra sera: però sono sempre 4 milioni di persone che misteriosamente sono paghe dell'allegria, vera o falsa che sia, altrui. Un sogno televisivo per il '98: ritrovare sul piccolo scher[redacted] persone che facciano quello che sanno fare, e non tutt'altro, com'è avvenuto in questi ultimi tempi, non soltanto in tv. Chi sa realizzare bene qualcosa è malvisto, emarginato, una specie di reietto della società, perché [redacted] regola è: spiazzare. Quindi bisogno far scrivere chi recita, far recitare chi canta e cantare chi gioca a calcio, e giocare [redacted] calcio chi scrive; chiunque, naturalmente, può occuparsi di politica. Anche grazie [redacted] tutto questo, Strehler ha passato amaramente gli ultimi anni della sua vita, come ha ricordato a esempio Pamela Villoresi ieri, [redacted] bito dopo i funerali. Il Tg3 ha fatto un'azione meritoria trasmettendo in diretta l'ultimo saluto al grande regista: [redacted] importante che [redacted] potesse percepire la popolarità, attraverso lo [redacted] dei suoi attori, ma anche grazie all'imponente partecipazione delle persone comuni; era importante che [redacted] fosse ricordato da chi non [redacted] cono[redacted] personalmente, ma soltanto attraverso i suoi spettacoli, la voce, i capelli bianchi e gli abiti neri.

Gabriele La Porta, già ideatore e conduttore di «Parlato semplice», già direttore di Raidue, è adesso responsabile del palinsesto notturno. Tutta roba registrata e vecchi film? No, [redacted] questa è la novità. Da qualche settimana «Pane [redacted] pane», un programma che va in onda ogni giorno intorno alle 6 [redacted] mattino, si dilata il venerdì, e dura quattro ore abbondanti, costando pochissimo, ci[redacted] un milione a puntata, [redacted] con un share molto alto per l'ora, il 14 per cento circa. La notte, oltre che portare consiglio, può portare sperimentazione, [redacted] sostiene anche Maurizio Costanzo, e può consentire di trattare argomenti che in altri orari vengono trascurati. Si può trasgredire, la notte, essere noiosi con le famose lezioni di matematica, oppure trasmettere il primo parto (completo) in diretta, con quell'aria da primato che sottolineava euforico il chirurgo del Policlinico Gemelli: «Questo servizio farebbe gola alla Cnn». Ciò è avvenuto l'altra sera in collegamento [redacted] il salotto di La Porta, dove svariati personaggi, da Recanatesi ad Ambra all'astrologo, discutevano di temi sociali come di frivolezze, leggevano le prime pagine dei quotidiani, vedevano nascere Aurora, tre chili e quattro. Tutto avviene in tv, lo sappiamo bene, e la notte attutisce un impatto [redacted] quale non tutti [redacted] preparati, commuovendo altri. E parleremo [redacted] di queste maratone. [redacted] domande [redacted] quella della giornalista che chiedeva alla puerpera, un attimo, [redacted] proprio [redacted] attimo dopo [redacted] partorito: «Come va?», non si vorrebbero più sentire, in tv, né di notte né [redacted] giorno.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gli indiani di Costner

BALLA COI LUPI

1990, alle 20,25, su Raitre; dur.: 181'

Diretto da Kevin Costner, con Costner, Mary McDonnell, Graham Greene, Rodney A. Grant, Floyd «Red Crow» Westerman, Tantoo Cardinal. Eroe suo malgrado un ufficiale dell'esercito nordista (Costner) abbandona la civiltà per «conoscere [redacted] la frontiera prima che scompaia». Scoprirà che gli indiani non [redacted] «selvaggi» e che i bianchi portano violenza e sopraffazione. Sorprendente e coraggioso esordio di Costner nella regia che rivitalizza un genere dimenticato come il western. Elogi unanimi per le scelte ideologiche (i Sioux parlano la loro lingua e vengono sottotitolati). Sette Oscar.

DON JUAN DE MARCO - MAESTRO D'AMORE

1995, alle 20,45, su Raiuno; dur.: 100'

Regia di Jeremy Leven con Marlon Brando, Johnny Depp, Faye Dunaway. C'è un giovane che crede di essere un irresistibile seduttore (Depp) ma che ha purtroppo preso la decisione di uccidersi. Uno psichiatra in odore [redacted] pensione (Brando, gigantesco), tenta di salvarlo dall'insano proposito. Per questo motivo lo studioso, folgorato dalla personalità del giovane, si occupa dei [redacted] reconditi pensieri [redacted] inizia [redacted] ad ascoltare strani racconti in cui si parla della sua precoce iniziazione sessuale...

UN SACCO BELLO

1980, alle 23, su Retequattro; dur.: 99'

[redacted] Carlo Verdone con Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega, Renato Scarpa, Isabella Bernardi. Un ferragosto a Roma: un bullo vuole partire per Cracovia contando [redacted] fare strage [redacted] femmine a colpi di calze di nylon e penne a sfera; un [redacted] si porta a casa una spagnola (Miriel) disinibita ma non conclude nulla; [redacted] hippy della comunità «Bambini di Dio» incontra il padre (Brega) che cerca di riportarlo in famiglia. Oltre a questi tre personaggi, Verdone interpreta anche il prete, il professore e Anselmo. Una vetrina di caricature e pezzi di bravura, mimici e linguistici.

UNA [redacted] PER DUE

1983, alle 20,30, su Italia 1; dur.: 116'

Di John Landis con Eddie Murphy, Dan Aykroyd, Ralph Bellamy, Don Ameche, Jamie Lee Curtis, Paul Gleason, James Belushi. Due anziani e avari fratelli capitalisti (Ameche e Bellamy) scommettono un dollaro per verificare la tesi se sia l'ambiente a determinare il destino dell'individuo e per questo buttano sulla strada un giovane finanziere (Aykroyd) mettendo al suo posto un ladruncolo (Murphy), che in breve diventa un mago della borsa.

Watt Radio
Watt Radio e non solo Watt Radio:
NOKIA - TELEFUNKEN - PIONEER - JVC
TELEFONA SENZA [redacted] PER INFORMAZIONI [redacted] 01 [redacted] 397.25.62 [redacted] LA DOMENICA

ANTENNA

OGGI
Luciano Pavarotti racconta i retroscena della sua iniziativa [redacted] solidarietà in Bosnia (*On the road*, Raitre, alle 20). Iva Zanicchi conduce il varietà *100 milioni più Iva* (Rete 4, ore 20,35), speciale di *Articolo 1* sulle nuove strade del lavoro in Europa (Raitre, alle 13,20). Maria Grazia Cucinotta, Gianni Morandi e Alex Baroni tra gli ospiti di *Domenica in* (Raiuno, ore 14). Vittorio Sermonti legge la «Divina Commedia» al cospetto del Papa (*Il Papa nel Paradiso di Dante*, Canale 5, alle 8,45). Alle 20 torna *Macao* ma senza [redacted] Parietti. Al suo posto ci sarà un mimo a cui Boncompagni presterà la sua voce.

[redacted]
Fabrizio Frizzi si dice molto spaventato per il futuro doppio impegno nel weekend (oltre a *Domenica in*, da gennaio condurrà [redacted] Raiuno *Per tutta la vita*): «Forse [redacted]no un po' pazzo, ma la paura mi fa fare le cose al meglio; e poi con quella molla sono sempre riuscito a non deludere [redacted] pubblico». *Per tutta la vita* sarà «un programma coinvolgente, [redacted] cui credo, uno spaccato di valori [redacted] sentimenti dell'Italia Anni Novanta. Mi permetterà di essere me stesso, ma anche di mostrare un altro lato del mio carattere, meno giocherellone».

DALLA CHIESA
Rita Dalla Chiesa sulle voci del suo passaggio in Rai a fianco di Frizzi: «Un'altra si sarebbe fiondata al volo e non solo perché si trattava di una trasmissione importante (*Per tutta la vita*), ma anche perché sarei stata al fianco di Fabrizio che - non perché è mio marito - in questo momento [redacted] Rai è il numero uno. A Canale 5 però c'è Maurizio Costanzo a cui sono legata da vecchi vincoli di amicizio, stima [redacted] a cui voglio molto bene. C[redacted] qualsiasi altro direttore me ne sarei andata».

[redacted]
Samantha De Grenet (protagonista dell'episodio di questa sera dei *Misteri di cascina Vianello*, su Canale 5) è stata sposata «a vent'anni, per tre anni e otto mesi, ma fu un [redacted] che mi ha condizionato la vita [redacted] adesso sono allergica al matrimonio». Attualmente è fidanzata con Edoardo Agnelli, [redacted] cantante di *Ci vediamo in Tv*, vive con i genitori e con un gatto di nome Dumby. Sogno nel cassetto: fare tanti soldi per salvare più gatti abbandonati possibile.

[redacted]
Federico Fazzuoli spiega che sul lavoro è inflessibile e professionale, ma in famiglia è tutto un altro tipo: «Sono un padre permissivo [redacted] anche un po' spericolato. Ai miei due figli, [redacted] l'età del motorino, ho regalato due moto da cross. La piccola, quando riceve qualche "no" dalla madre, riprova subito con me con la convinzione, abbastanza reale, [redacted] ottenere subito il desiderato "sì"».

[redacted]
Dopo nove anni di successi, Jerry Seinfeld, popolare comico della tv americana, chiuderà il suo programma del giovedì sera *Seinfeld*, in onda su N[redacted], uno dei tre con i più alti indici [redacted] ascolto d'A[redacted]. Il comico guadagnava [redacted] milione di dollari a episodio e almeno un altro in veste di produttore.

FEDE
Enza Sampò su Fede, ai tempi della loro relazione: «Aveva uno spiderino, era corteggiatissimo e mondaneggiava. Non mi sembra sia cambiato molto».

Giorgio Dell'Arti

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (4084); 20 (18587); 22,30 (82022); 0,10 (7361813);
6 — **Euronews**, attualità (864-1054)
6,40 **Riservato agli uccelli**, documenti (4311393)
7,30 **Aspetta la Banda**, varietà ragazzi. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono. (3586)
8 — **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (4225)
8,30 **La Banda dello Zecchino...Domenica**, varietà ragazzi. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono. (397-5461)
10 — **Linea verde orizzonti**, rubrica (3751)
10,30 **A sua immagine**, rubrica. Con Marina Marino (2576-664)
10,55 **Santa Messa dalla Chiesa Sacra Famiglia [redacted] Sava (TA)**, attualità (75813521)
12 — **Recita dell'Angelus**, rubrica (77035)
12,20 **Linea Verde**, rubrica. Con Giampiero Ricci (2345515)
14 — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (58531-461)
18 — **TG1 Flash**, attualità (41190)
19,30 **Che tempo fa**, rubrica (813-74)
19,35 **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (511226)
20,35 [redacted] **Sport Notizie**, rubrica sportiva (5052041)
20,45 **Don Juan De [redacted] maestro d'amore**, film [redacted] (Usa, 1995). Regia di Jeremy Leven, [redacted] Johnny Depp, Marlon Brando (714-770)
22,35 **TV7**, attualità (1896648)
23,40 **Milleunteatro** (8738583)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (3474504)
0,30 **Io Bruno Vespa**, attualità - Incontro sottovoce con Gigi Marzullo. (3016639)
1 — **Il giornalino di Gianburrasca**, sceneggiato (1188287)
2,15 **Corsa allo scudetto**, rubrica sportiva - Milan - Campionato anno 1991-1992. (7347875)
4 — **Milleluci**, musicale (9857-287)
5 — **Mirada Martino**, musicale (2782879)
5,20 **Milva - Gino Paoli**, musicale (3883780)
5,30 **Fermate il colpevole**, telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 7 (57157); 7,30 (5311); 8,30 (8521770); 13 (436); 17,30 (7863732); [redacted] (61157); 23,10 (68416);
6,45 **Rassegna Stampa Sociale**, attualità (3900074)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone. (4043-848)
10,05 **Domenica Disney Mattina**, varietà ragazzi (9855645)
10,05 **Aladino**, cartoni (0)
10,30 **Classic cartoon**, cartoni "*Una lunga giornata di lavoro*". (2598799)
10,40 **Darkwing Duck**, cartoni (9-665409)
11,05 **Blossom**, telefilm (1709645)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà (289645)
13,20 **TG2 motori**, rubrica (4240-206)
13,35 **Telecamere**, rubrica (412-515)
14 — [redacted] 2, rubrica (24225)
14,05 **Il coraggio di Michael**, film drammatico (USA). Regia di D. Hamilton, con C. Martin Smith, K. Kristofferson, D. W. Stone (4885041)
15,45 **J.a.g. avvocati in divisa**, telefilm (7392648)
18,25 **Meteo 2**, rubrica (9730480)
18,30 **Navigator**, film fantastico (Usa, 1987). Regia di Randal Kleiser, con Joey Cra[redacted], Veronica Cartwright (26026)
20 — **Macao**, varietà (461)
20,50 **Arma letale 3**, film poliziesco (Usa, 1992). Regia di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (111-66664)
23,25 **Meteo 2**, rubrica (3952374)
[redacted],30 **Protestantesimo**, attualità (7596)
— — **L'isola dei pachidermi**, (Fra, 1991). Regia di J. J. Beineix, con I. Montand, O. Martinez (8264510)
1,55 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (6487203)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** (13542146)
2,55 **Matematica (II anno) - Lezione 24**, documenti (226-8829)
3,35 **Elettrotecnica (I anno) - Lezione 24**, documenti (88-83558)
4,25 **Controlli automatici - Lezione 24**, documenti (7122-558)
5,05 **Metodi probabilistici - Lezione 24**, documenti (403-2409)
5,50 **Matematica** [redacted] **Economia - Lezione 24**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (844240); [redacted] (83516); 23,30 (637); 23,40 (574480); 0,20 (6608271);
8 — **Scandalo in società**, Regia di Delmer Daves, con J. Franciscus (15477312)
8,50 **Buongiorno Musica: Josef Suk**, musicale (5743139)
9,55 **Sci: Slalom Speciale femminile - Ia manche**, sport (73226041)
11 — **Geo**, documenti (0418732)
12,25 **Sci: Slalom Speciale femminile - IIa manche**, sport (4811225)
13,20 **Speciale Articolo 1**, attualità (563157)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (99515)
14,25 **Un anno [redacted] sport**, rubrica sportiva (845883)
15,35 **Sette spose per sette fratelli**, film musicale (Usa, 1954). Regia di Stanley Donen, [redacted] Howard Keel, Jane Powell (8562935)
17,20 **La montagna della strega**, Regia di P. Rader, [redacted] Vaughn, E. Moss, E. von Dellon (2792886)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (3904426)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (500303)
20 — **On the road**, rubrica (29193)
20,25 **Balla coi lupi**, film avventura (Usa, 1990). Regia di Kevin Costner, con Kevin Costner, Mart Mc Donnell (10363490)
23,50 **I colori della piazza**, rubrica (8711003)
0,30 **La paura del portiere prima del calcio di rigore**, film drammatico. Regia [redacted] W. Wenders, con A. Brauss, [redacted] Fischer, [redacted] Pluhar (2609-642)
2,15 **Appuntamento al cinema**, rubrica (13550436)
2,20 **Osservatorio: Speciale Magia**, rubrica - Profezie e immaginazione - 1a parte. (4602087)
2,30 **Avvenne...domani**, film fantastico (Usa, 1944). Regia di René Clair, con Dick Powell, Linda Darnell (4947-829)
3,05 **Osservatorio: Speciale Magia**, rubrica - Profezie e immaginazione - 2a parte. (3342707)
4,20 **Mestieri di vivere**, rubrica (8701900)
5,10 **Concerto dal vivo: Gino Paoli**, musicale (34051894)
5,45 **Medicina per voi**, rubrica. Con Giulio Graglia.

CANALE 5

Tg5: 6 (420312); 8 (5257867); 13 (5664); 20 (5480); 1 (4475146); 2,15 (25436233); 3,45 (48778833); 5,30 (76525287);
8,45 **Il Papa nel Paradiso di Dante**, attualità. Con Prof. Vittorio Sermonti - Commento del 34esimo canto del Paradiso di Dante. (4538-[redacted])
9,45 **Speciale Film: Tre uomini e una gamba**, attualità - Speciale dedicato al Film scritto, diretto e interpretato dal trio Aldo, Giovanni e Giacomo. (1296554)
10 — **Le nuove avventure di Skippy**, telefilm - "*Il brevetto di salvataggio*" (7064)
10,30 **Papà Noè**, telefilm - "*Arriva la cicogna*" "*Un ladro in casa*" (5741770)
12,30 **Norma e Felice**, telefilm - "*Piccoli gangster*". Con Gino Bramieri e Franca Valeri. (4035)
13,30 **Buona Domenica - 1a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paolo Barale, Luca Laurenti. (84248480)
18,15 **Io e la mamma**, telefilm - "*Una call per Delia*". Con Gerry Scotti, Delia Scala. (85206)
18,45 **Buona Domenica - 2a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti. (5244022)
20,30 **I misteri di Cascina Vianello**, telefilm - "*Pericolo sul filo di lana*". Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Andrea Roncato (32799)
22,30 **Target - Anno zero**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. (39066)
23,30 **Stop a Greenwich Village - 1a parte**, film commedia (USA, 1976) Regia di Paul Mazursky, con Lenny Baker, Shelley Winters (90-799)
1,30 **Stop a Greenwich Village - 2a parte**, film commedia (USA, 1976). Regia di Paul Mazursky, con Lenny Baker, Shelley Winters (33-38078)
2,45 **L'ora di Hitchcock**, telefilm "*Oltre il mare della morte*" (3193097)
4,1[redacted] **Impossibile**, telefilm - "*L'intrigo*" (8816185)
5,15 **Bollicine**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (61845); 19,30 (25206), 19,50 (6047);
8,10 **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (73-066634)
11,30 **Agli ordini papà**, telefilm - "*Concorso per famiglie*" (70-41)
12 — **Un anno di sport - 1a parte**, rubrica sportiva (8770)
12,45 **Un anno di sport - 2a parte**, rubrica sportiva (6048206)
13,45 **Volevo salutare**, musicale. Con Albertino, Linus, Federica Panicucci. (9839770)
15,30 **Codice d'emergenza**, telefilm - "*Squadra in pericolo*" (41840)
16,30 **Basket - NBA Action**, sport. Con Guido Bagatta. [redacted]
17 — **Tarzan**, telefilm - "*Tarzan e il demone Leopardo*" (730-[redacted])
18 — **Piccoli brividi**, telefilm - "*Il pupazzo parlante*" (4138)
[redacted] — **Mr.Cooper**, telefilm - "*La grande finzione*" (3072)
20 — **Ronaldo: il [redacted] anno d'oro**, rubrica sportiva (0)
[redacted] **Una poltrona per due**, film commedia (Usa, 1983). Regia di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy, Ralph Bellamy (3526374)
22,40 **Calcio: Milan - Israele (amichevole)**, [redacted] (536-2426)
0,45 **Il sospettato**, film giallo (Usa, 1994). Regia di Deborah Reinisch, con Gregory Harrison, Leslie Hope (5456888)
2,45 **Le avventure di Briosco County Jr.**, telefilm - "*Ned Zed il bandito*" (8272368)
3,45 **Kung Fu**, telefilm - "*Le radici del tempo*" (8276233)
4,40 **Time Trax**, telefilm - "*Corse truccate*"

RETE 4

Tg4: 11,30 (46656); 13,30 (7374); 18,55 (70225);
6 — **A cuore aperto**, telefilm - "*Tornando a casa*" (11652)
7 — **Peter Strohm**, telefilm - "*Le sette lune di Giove*" (70686)
8 — **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (45111)
8,20 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita. (8942461)
8,30 **Oltre il ponte**, telefilm - "*Ragazzi dell'estate*" (1918)
9 — **Domenica in concerto: Mozart**, Musicale (50022)
10 — **Santa Messa**, attualità (84-39312)
10,45 **La domenica del villaggio - 1a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (1010799)
11,40 **La domenica del villaggio - 2a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (3752664)
12,20 **L'altro azzurro**, documenti (37157)
14 — **Flash Gordon**, film fantastico (Usa, 1980). Regia di Mike Hodges, con Sam Jones, Topol, Melody Anderson (3910751)
[redacted] **Piccola stella**, film commedia (USA, 1935). Regia di Harry Lachman, con Shirley Temple, James Dunn (415312)
18 — **Chicago Hospital, in corsa per la vita - 1a parte**, telefilm [redacted] - "*Scelte difficili*" (17-119)
18,30 **Chicago Hospital, in corsa per la vita - 2a parte**, telefilm - "*Scelte difficili*" (4751-886)
20,35 **100 milioni più Iva**, varietà. Con Iva Zanicchi. (7539026)
23 — **Un sacco bello**, film [redacted]media (Italia, 1980). Regia di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Isabella Bernardi (5048054)
1,05 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (9903077)
1,30 **Peter Strohm**, telefilm - "*Le sette lune di Giove*" (1518768)
2,20 **Baretta**, telefilm - "*Annie la pazza*" (8243078)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (4915233)
3,30 [redacted], telenovela (6975691)
4,20 **Antonella**, telenovela (870-9542)
5,10 **A cuore aperto**, telefilm - "*Tornando a casa*"

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13,15 (0546641); 19,25 (616848); 23,35 (12127), 1,40 (60575271),
7 — **La storia infinita**, cartoni (67022)
7,25 **La Tata e il Professore**, telefilm (1690003)
7,55 **Twinkle**, cartoni (9821480)
8,25 **Qua la zampa**, telefilm (26-096467)
9 — **Domenica Sport - Touchdown**, rubrica sportiva (430-3840)
9,45 **Sci: Slalom Femminile - 1a Manche**, sport - Coppa del Mondo. (6664157)
10,55 **Domenica Sport**, rubrica sportiva - Calcio Olande[redacted] (54815119)
12 — **Angelus**, attualità - Benedizione del S.S. Papa Giovanni Paolo II. (35461)
12,15 **Sci: Slalom Femminile - 2a Manche**, sport - Coppa del Mondo. (4517409)
13,30 **...E' moda**, rubrica. Con Cinzia Malvini. (1540)
16 — **Vecchia America**, film commedia (Usa, 1976). [redacted]gia di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Burt Reynolds (8710157)
16,15 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. (799590)
16,30 **Asterix e le dodici fatiche**, film animazione (Francia, 1975). Regia di R. Goscinny e A. Uderzo (5376041)
17,45 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con [redacted] Iacopini e Guido Cavalleri. (6287570)
19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (262867)
20,10 **Calcio: Sampdoria - Bologna - Torino**, sport - Torneo Triangolare. (63017200)
23,55 **Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco. (2187515)
0,30 **La signora Miniver**, film drammatico (Usa, 1942). Regia di William Wyler, con Greer Garson, Walter Pidgeon, Teresa Wright
3,20 **CNN**, attualità - Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo di Elios; 7,05 Est - Ovest; 7,28 Culto Evangelico; 8,34 A [redacted] Agricoltura e Ambiente; 9,02 Permesso di soggiorno; 9,30 Santa Messa; 10,17 Mondo cattolico, 11,45 Anteprima sport; 12,17 Musei; 13,27 A voi la linea; 14,20 Un anno di sport; 17,30 Buon 1998-99; 18,30 Pallavolando - 1a parte; 19,50 Pallavolando - 2a parte; 20,10 Ascolta [redacted] sera; 20,20 Per noi; 22,50 Boimare.
[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 21; 22,30
7,15 Riflessioni del mattino; 8,02 L'Ar[redacted] di Noè - Dove gli animali si incontrano. Un programma di Fulvia Fazio. In redazione Paola Tagliolini. Regia di Stefano Pogetti; 9,30 Il meglio di Stasera a Via Asiago n. 10; 11,15 Vivere la fede; 12 Angelus; 12,15 GR Regione; 12,58 Consigli [redacted] gli acquisti; 13,38 Quelli che la radio; 13,38 Letti; 16,30 Quelli che la radio; 17 Strada facendo; 18,30 Anteprima; 22,40 Fans Club.
[redacted]TRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina. - I giornali del mattino letti e commentati [redacted] Loris Campetti, inviato de "Il Manifesto". A cura [redacted] Paola [redacted]; 9,02 Appunti [redacted] volo. - Percorsi [redacted] attualità culturale con Giuseppe Martino, a cura di Laura Fortini, in studio G. Piccioni, Loren[redacted] Chiera e Monica D'Onofrio; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto [redacted] musica da [redacted] 12 Uomini e Profeti; 12,45 Domenica musica; 13,45 Sinfonie; 14,15 Italiani a venire; 15,15 Domenica musica; 15,45 Vedi alla [redacted], 16,45 Scaffale; 17,20 Concerto d'autore; 19,30 Assassinio a Villa Serena; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Metronome '97: Marcel Azzola - Lina Bossetti, 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC 2

9 — **Clip to Clip**, rubrica (790687)
9,30 **Coloradio**, musicale (4283062)
11,25 **Roxy Bar (R)**, musicale (24295226)
14,05 **Clip to Clip**, rubrica (1005799)
16 — **L'oro di Blake**, film (181190)
18 — **Pallavolo: Jeans [redacted] Bologna - [redacted] Modena**, sport (554480)
20 — **New Age**, attualità (853119)
20,35 **Masquerade**, film (898461)
22,30 **L'isola degli spiriti**, film (734190)
0,30 **Clip to Clip**, rubrica
2,05 **Night On Earth - I video della notte**, contenitore

TELE +

9,05 **Un'amicizia pericolosa**, film drammatico (8127935)
10,40 **Alaska**, film avventura (6773312)
12,30 **Dieci, velenosi serpenti**, documenti (8536515)
13,25 **Due sulla strada**, film commedia (5522732)
15,05 **Minuti contati**, film thriller (5303636)
17,15 **Piume di struzzo**, film commedia (7095190)
19,05 **Homicide**, telefilm (654954)
[redacted] — **Football NFL: Denver - Jacksonville**, sport (762648)
21,30 **Football NFL: New England - Miami**, sport (750003)
23 — **Sleepers**, film drammatico
1,30 **Football NFL: Wild Card n. 4**, sport
3 — **Nella 7ª [redacted]**, film thriller

TELE +

[redacted] **Persuasione**, film drammatico (361-5916)
11,10 **La canzone di Carla**, film dramma[redacted] (3498003)
13,15 **Homicide**, telefilm (1094634)
14 — **Blu: Magazine Style**, rubrica [redacted] 3119)
14,55 **Asteroids - 1a parte**, sceneggiato [redacted]
16,55 **Asteroids - 2a parte**, sceneggiato (2786409)
18,55 **Fluke**, film fantastico (8069935)
20,30 **Lezioni [redacted] anatomia**, film commedia (849111)
22,30 **Bound - Torbido inganno**, film grottesco [redacted]
0,15 **Il miglior amico dell'uomo**, film drammatico
1,40 **La ragazza di Rose Hill**, film drammatico

MTV - RETE A

8 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **MTV Mix**, musicale
12 — **N[redacted] Italians: N. Fabi**, musicale
12,30 **So 90's: Irene Grandi**, musicale
13,30 **Best of Sonic**, musicale
15 — **Best of MTV Weekend**, musicale
19 — **News e News**, attualità
19,30 **New Italians: N[redacted]grita**, musicale
20 — **Tabula Rasa Elettrificata**, musicale
20,30 **European Top 20**, musicale
22,30 **Stylissimo**, attualità
23 — **Hit List Italia**, musicale
0 — **MTV Fresh**, musicale
[redacted] **News Week-end Edition**, musicale
1 — **MTV Base**, musicale
2 — **Big Picture**, musicale
2,30 **Night Mix**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[redacted] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

In fondo, vi duole non essere ancora in regola.
L'abbonamento Rai. Prima lo paghi, più te lo godi.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA di più

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted] via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; MILA-[redacted] via G. Carducci 29, t. 24424511; [redacted]A, c.so M. Coppino 8, t. 442110, ALESSAN-[redacted] via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, localité Amérique 95 Quart, t. 765628; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222, BARI, via Amendola 168/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; [redacted], via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725128, COSENZA, [redacted] Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Gran-[redacted] 11, t. 630832-699939; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573688; GENOVA, [redacted] C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; [redacted]ZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; [redacted] U. Bonino 15/c, t. [redacted]; NAPOLI, via Caracc-[redacted] 15, t. 7205111; NOVARA, [redacted] Cavour 13, t. 33341; PADOVA, [redacted] Gattamelata 106, t. 775224-8073144; PALERMO, [redacted] Lincoln 19, t. [redacted] REGGIO CALABRIA, [redacted] Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; [redacted] presso [redacted] tutti i corrispondenti della [redacted]blikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [redacted]no scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di [redacted]he (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted]RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] per gravi motivi di salute ven-[redacted] patrimonio immobiliare [redacted] di L. 6 miliardi a L. 4 miliardi. No perditempo, riservatezza. Se interessati Scrivere: Publikompass 2520 - 10100 Torino

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI [redacted] VENDITA

LIBRERIA [redacted], Torino centro, [redacted] Sacchi, sottoportico, cedesi per gravi motivi familiari, lire 35.000.000. Tel. 011 247.0403 pasti

5. [redacted] (forte passaggio) cedesi muri negozio avviatissimo con licenza tabelle IX X. Cereser 812.0106 - 0338 419.930

ATTIVITA' ARTIGIANALI

RECUPERO mobili usati svuotiamo alloggi e cantine prezzo modico. Tel. 011 984.6175.

LAVORO OFFERTI

OPERAI [redacted]

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca fresatore a CNC IV V livello zona Rivoli. Telefonare al 959.2038 - 959.6636

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI gestore per bar completo di licenza ed arredi, ubicato presso stazione di servizio carburanti prima cintura di Torino. E' richiesta iscrizione al REC. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 5335 - 10100 Torino

[redacted]

AZIENDA multinazionale zona Rivoli cerca ragioniera part-time. Richiesta conoscenza impostazione CO.GE. su AS400, IVA, Intrastat ecc. buona conoscenza della normativa fiscale in genere e lingua inglese. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino

CASA spedizione internazionale multifiliale ricerca per propria filiale Torino responsabile reparto aereo import/export forte senso commerciale minimo 10 anni esperienza settore. Scrivere Publikompass 2516 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA cerca ragioniera/e con esperienza. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino

RIF. AP-Z Società industriale ricerca impiegata/o apprendista, diploma scuola superiore, buona conoscenza inglese/francese. Età massima 25 anni. Sede di lavoro: Torino. Scrivere a: A.M.S. Spa - Lungo Dora Colletta 131 - 10153 Torino.

TECNICI

[redacted] **OFFICINA** 35/45 anni esperto conduzione reparti assemblaggio saldatura lavorazione lamiera attitudine gestione [redacted] umano cerca media industria Torino Ovest. Scrivere: Pafer via Pavia 82 - 10090 Cascine Vica Rivoli (To).

CERCASI tecnico reparto stampaggio plastici settore penne. Telefonare allo 011 [redacted] 1926 per colloquio.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pratico referenziato offresi a ristorante pizzeria albergo. Tel. [redacted] 454.3712.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CHIUSANO & C.
A centrale prestigioso salone 3 [redacted]mere cucina 2 servizi lavanderia mansarda box auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Re Umberto recente signorile salone studio 2 camere cucina 3 servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. precollinare ingresso [redacted]lone 2 camere cucina doppi [redacted] box giardino privato. Tel. [redacted]

[redacted] **& C.** presso piazza Carducci ingresso 2 camere tinello e [redacted] servizi. Permute Tel. [redacted]

CHIUSANO & C. [redacted] Vibardi signorile 2 ingressi salone [redacted] camere cucina doppi servizi box auto. Permute. Tel. [redacted].

CIT [redacted] piano alto signorile mq 112 ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 380 milioni. Nordedil 568.3700.

CORSO Lecce signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box auto doppio vende Corvino 751.944.

CORSO ORBASSANO
libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi. Navone Case. Tel. 933.8587 - 0336 925.111.

EDILCASE via Serlola signorile ingresso 6 vani servizi. Mq 200. Adatto abitazione/studio Tel. 561.3535.

[redacted] via Cecchi libero 2 camere tinello cucinino servizio. L. 138 milioni. [redacted] 4,5%. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Leoncavallo piano alto signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 561.3535.

EDILCASE [redacted] Montevideo (Mercati Generali) ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizio Tel. 561.3535

G.E.A. vende libero corso Vinzaglio 4º piano signorile con portineria salone 3 camere cucina pranzo biservizi. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Boston in bella casa alloggi liberi od occupati di 1/2/3 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 562.9939.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Sebastopoli ristrutturato 6º piano soggiorno 3 camere cucina bagno sottotetto mq 100 L. 345 milioni.

I.G.I. [redacted] corso Traiano presso [redacted] ampio ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 174 milioni.

I.G.I. 663.5440 Mirafiori 5º piano ascensore 2 alto finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno veranda.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Rita attico panoramicissimo ristrutturato soggiorno con cottura 2 camere bagno terrazzo verandabile.

[redacted] **PO** [redacted] signorile piano alto doppi ingressi ampio salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 546.065.

NUDA proprietà vendesi via Candiolo Mirafiori Sud 90 mq 1º piano ristrutturato cucina 3 camere postauto. G.F. 385.7004.

PIAZZA MASSAUA
(adiacenze) libero 2 camere tinello box ristrutturato Navone Case. Tel. 933.8587 - 0336 925.111

TAIT 562.3931 libero piazza Campanella (Parella) ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore piano alto.

TAIT 562.3931 libero presso via Buenos Aires piano alto recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno.

TAIT 562.3931 libero (S. Rita) piano alto recente camera tinello cucinino bagno splendide condizioni.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA in complesso residenziale ultimo alloggio salone cucina 2 camere bagno tavernetta e box doppio. Navone Case 933.8587 - 0336 925.111.

COLLEGNO elegante palazzina ultimo alloggio mq 198 ampio parco box finiture accurate da vedere. Tel. 405.2928.

GENNAIO 1999 l'Italia entra in Europa. Dicembre 1999 i primi clienti prendono possesso delle residenze in corso di realizzazione nel verde della prima cintura di Torino a 2 km dall'uscita di corso Allamano. Immobili di qualità con superfici residenziali da 155 a 250 mq oltre alle pertinenze, ai terrazzi a livello ed ai giardini privati. Per informazioni 0330 213.282.

ORBASSANO [redacted] indipendente mq 100 su 2 piani box auto terreno edificabile L. 325 milioni, I.G.I. 663.5440.

PRAGELATO in piccola palazzina ultimo piano [redacted]ora [redacted] cucinino bagno L. 215 milioni. 'La Borsa' 011 368.482.

[redacted] vende recente Moncalieri salone, cucina, 2 [redacted] letto, doppi [redacted], garage. Tel. [redacted]

RIVALTA
metà [redacted] con ampio magazzino L. 370 milioni. Navone Case. Tel. 933.8587 - 0336 925.111.

RIVALTA
zona Piramidi [redacted] singola [redacted] terreno ottima posizione commerciale. Navone Case. [redacted] 933.[redacted] - 0336 925.111.

RIVOLI via Chaporotti vendesi villa a schiera a 2 piani [redacted] lavanderia giardino esclusivo. Tel. 011 957.2844

RIVOLI via Grado in palazzina lussuosa ingresso tre camere cucinotta bagno posto auto. Gabetti [redacted] 856.6022.

RIVOLI via Mongioie abitazioni in palazzina, su due piani finiture di pregio vialetti giardini esclusivi, box, vendesi. Tel. [redacted] 957.2844.

[redacted] appartamento esclusivo garage accesso ai servizi Residenza [redacted] Principi di Piemonte. A.I.P. 011 835.1320.

TROFARELLO
alloggio 95 mq casa signorile L. 220 milioni mutuo 1º [redacted] rate mensili pari affitto anticipo 20%. Tel. 596.244

VENARIA
vendesi [redacted] tipi di appartamenti
[redacted]
prima casa per giovani
pagamento mensile pari affitto
anticipo 15/20%
alloggi mq 78 da L. 162 milioni
mq 93 da L. 186 milioni
mq 100 da L. 206 milioni doppi servizi
finiture con materiale di pregio
TEL. 452.5361

VILLARBASSE
ottima posizione villa bifamiliare con terreno. Navone Case. Tel. 933.8587 - 0336 925.111

PIEMONTE

38.000.000 artigiano collinare rustico di ampia metratura con giardinetto attiguo. 'La Borsa' 011 368.482 - 0338 747.5085.

[redacted]

[redacted] Agenzia [redacted] vende [redacted] mt mare alloggio signorile: camera sala cucina abitabile bagno ingresso corridoio balcone angolare L. 320 milioni Tel. 0182 88.071 - 88.438 - 0335 845 7131.

ANDORA impresa vende direttamente villette autonome giardini, terrazzi, posteggi. Tel. 0338 609.163 - 019 760.225.

[redacted] DI TAGGIA
(Im) Impresa vende bilo[redacted] da L 175 milioni, trilocali da L. [redacted] milio-[redacted] circondati dal verde a 400 mt dal mare prezzi bloccati mutuo dilazioni di pagamento senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 011 680.4132 - 0337 218.273 (Geom. Calosso).

CERIALE comodo [redacted] monolocale [redacted] 40 mq terrazzo vista mare affare L. 100 [redacted]. Fondocasa Tel. 0182 931.815.

[redacted] **LIGURE** a [redacted] mt dal mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 880.710.

[redacted] impresa vende direttamente 50 mt [redacted], vista [redacted] laterale, completamente ristrutturato, appartamento [redacted] soggiorno cottura bagno corridoio terrazzo termoautonomo L. 290 milioni trattabili. Telefonare allo [redacted] 88.071 - 88.438 - 0335 645.7131.

[redacted] esclusivi appartamenti [redacted] mare [redacted] terrazzo e posto auto. Tel. 0182 680.[redacted] - 0368 442.752.

[redacted] casetta indipendente nuova 1500 mt mare L. 350 milioni, [redacted]dino. Tel. 019 626.010 - 610.397 pasti.

[redacted] **LIGURE** [redacted] mt mare bilocale [redacted]one [redacted]nato anodato [redacted] L. 168 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO vicino mare ristrutturati bi/trilocali [redacted]sa casa vista mare [redacted] L. 300/500 milioni. Climax 0184 507.284

COSTA AZZURRA

[redacted] centro [redacted] monolocali [redacted] L. 65 [redacted] Bi/trilocali pronta consegna. Interim 011 599.782 - 0335 280.081.

A Nizza in costruzione mono/bi/trilocali a partire [redacted] L. 78 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 0338 606 4771.

[redacted] pressi 500 [redacted] villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. [redacted] milioni ISIT 817.7687.

CAP MARTIN lato Montecarlo grande appartamento in villa sul mare vista mozzafiato affare. belgesi 0184 449.072.

GOLFE [redacted] in nuovo residence signorile 150 mt mare [redacted] mono/bilocali da L. 90 milioni. ISIT 817.7687.

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale vista [redacted] L. 136 milioni. Diemme tel. 0033 612.778.040.

[redacted] fronte [redacted] nuova palazzina monolocali con garanzia affitto da L. 75 milioni. ISIT 817.7687.

[redacted] pressi Principato Monaco villa indipendente [redacted] 400 divisibili rimessa giardino. 'La Borsa' 011 368.482.

LOCALI UFFICI [redacted]

ALPIGNANO capannone industriale recente 2300 mq cortile 1500 mq possibilità dividere in 2/3 lotti. Caruso [redacted].

LOCALI UFFICI
vendesi o affittasi locale 1150 mq più 850 mq di uffici [redacted] industriale Moncalieri. Tel. 596.244.

[redacted] vendo ditta [redacted] imballaggi industriali trentennale esperienza. [redacted] Case. Tel. 933 8587 - 0336 925.111.

[redacted]

PIETRA LIGURE 14 km mare terreno edificabile con progetto per villetta mq 86 L. 70 milioni. Tel. 019 683.254.

VENDESI terreno [redacted]ile con progetto approvato in Mappano [redacted] villa. Tel. 011 248.7525.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

ANDORA affittasi gennaio febbraio marzo mini alloggio. Telefonare allo 011 957.2844.

[redacted] affitto gennaio o febbraio monolocali L. 470 mila, bilocali [redacted] mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.[redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Pianezza San [redacted] capannone industriale mq 600 completo di impianti uffici e cortile referenze. Fidelin 533.563.

BUSINESS PALACE Rivoli uffici [redacted] 60 a 130 mq affittasi. Telefonare allo 011 95.601 - 956.0265.

AFFITTI DOMANDE

TORINO [redacted]

[redacted] **UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino [redacted] clientela selezionata. Tel. 437.2222

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valuta-[redacted] pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture [redacted]lutazione pagamento contanti. Corso [redacted]legrappa 24 B. Tel. 011 776.1896. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Saicar, [redacted] Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.

AUTOGILLIA acquista con [redacted]ura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. [redacted] 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

[redacted]

ALASSIO hotel Laura vicino mare. Tel 0182 472.007. Tutti i comforts. Menu a scelta. Inverno prezzi speciali.

[redacted] Club Continental **** Veglionissimo capodanno Rimini. Centralissimo fronte mare, camere tv, frigobar, Modufusione. Animazione, fitness, garage, parcheggio. 3 sale spettacolo orchestra, pianobar, babysitter - offertissima. Tel 0541 391.300

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, [redacted]stenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO [redacted] Roma [redacted] 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali

DIANO MARINA Villa Bianci *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelta menù gennaio da L. 350 mila settimana.

[redacted]A[redacted] albergo Solemare 019 669.077 familiare TV v[redacted], feste [redacted]. 65 [redacted] gennaio/febbraio L. 53 mila.

LOANO Hotel Milano centrale tutti i comforts. Primavera L. [redacted] mila sconti bimbi. Tel. [redacted] 668.389 - 674.060.

RIMINI hotel Oriente *** super tel. 0541 385.447, elegante, camere tv, garage. Ricca scelta menu, animazione. Gran festa di San Silvestro, prezzi speciali

RIMINI [redacted] centro hotel La Coccinella *** tel. [redacted] 23.982 camere tv parcheggio. Eccezionali menu' animazione fantastico S. Silvestro. Prezzi interessanti.

RIMINI Miramare hotel Golden *** tel 0541 375.345, sul mare, camere tv, scelta menu. Garage Animazione San Silvestro favoloso. Prezzi specialissimi.

SPECIALE offerta Capodanno-Mercure Hotels Rimini per trascorrere delle feste davvero indimenticabili all'insegna della fantasia ed originalità. Camere nuove dotate di tutti i comforts. Numero verde 167 844.037.

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] **CONOSCERSI E...** vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera [redacted], 011 779.2872 - fax: 721 322.

[redacted] matrimoniale Parisi [redacted], conoscenze, matrimoni. Corso Duca degli Abruzzi 40, Torino. Tel. 011 505.939.

AGENZIA matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Camaia [redacted], Torino. Tel. [redacted].

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe [redacted] 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 661.1055.

VARIE

A.A. [redacted] **M.C.** 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI [redacted] oro argento [redacted] monete [redacted] valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. [redacted]**IA GE.MA** acquista oro argenteria monete prezi[redacted] alto valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 050.2212.

SE HAI BISOGNO [redacted]
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO
ISCRIZIONE [redacted]
Via Cernaia, [redacted]
Tel. 011 5626555 (3 linee)

[redacted]tampa - Abbonamento '98

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011/6568334-335

AZIENDA
produttrice e distributrice di prestigiosi marchi di orologi e articoli per oreficeria
RICERCA
[redacted]
ESPERTO NELLA GESTIONE ORGANIZZATA DI UNA RETE VENDITA NAZIONALE
[redacted] OFFRE [redacted] INTERESSE LEGATO [redacted] OBIETTIVI
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 649 - 10100 TORINO

E [redacted] medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Aut. Min. San. n 16760

VOLVO S40 E V40

LA SICUREZZA SI DIVERTE

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole · 1.9 litri Turbodiesel • Tutte le [redacted] sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

DA LIRE 37.916.000

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi · Rata mensile Lire 1.220.200 · T.A.N. 0 · T.A.E.G. 1.45 Spese istruttoria Lire 250.000 · Imposta di bollo Lire 20.000)

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup
TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600 • TORINO - C.so Turati 15 - Tel. (011) [redacted]
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 / Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366/675505
CUNEO - MAD. DELL' OLMO - BORGNA - Via Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 361947

TUTTE LE STRADE PORTANO IN VIA ROMA

GRAZIE A TUTTI I NOSTRI CLIENTI E BUON 1998.
L'APPUNTAMENTO PER IL VOSTRO SHOPPING DI QUALITÀ
SI RINNOVA SOTTO I PORTICI DEL "SALOTTO DI TORINO"
CON I SUOI NEGOZI ESCLUSIVI, LE SUE ELEGANTI BOUTIQUES
ED I TRADIZIONALI CAFFE'. DUE CHILOMETRI DI GUSTO,
ELEGANZA E QUALITÀ TUTTE TORINESI. VIA ROMA E LE
SUE PIAZZE FANNO GENTE FELICE TUTTO L'ANNO.

STUDIO GIOB

Associazione TORINO VIA ROMA

GLI ASSOCIATI: ADRIANA SIMONETTI - ALGOZZINI GIOIELLI - ANTICA GIOIELLERIA - ARBITER - ARIMO - ASTRUA OROLOGERIA - A.C.T. AUTOMOBILE CLUB TORINO - BAIOTTI UOMO - BANCA CRT - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BAR MOKITA - BAR PARADICE - BAR ZUCCA F.LLI BERGALLO - BERRY - BORELLO - BREK - CAFFE' LAGRANGE - CAFFE' SAN CARLO - CAFFE' TORINO RISTORANTE - CALZEDONIA - CAPPELLERIA FORESTO CARIPLO - CARLO TIVIOLI - CARTIER JOAILLIERS - CIT VIAGGI - COHEN - CRAVATTERIE NAZIONALI - DANTE ALIGHIERI F.LLI FOGOLA - DOCKSTEPS STORE DURANDO - EUROPHOTO - FASANO - FENDI - GALTRUCCO - GARAFFO GIOIELLI - GIANNI VERSACE - GIORGIO ARMANI - GIORGIO MONTEVERDI CASHMERE HABEL - HERMES - HOLDING 1981 - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - LIBRERIA DRUETTO - LOUIS VUITTON - MALUAN KOKO - MASSANOVA - MAX MARA MOZZI - NEUV CAVAL 'D BRONS - NOELLO - PAISSA - PANTALONI & PANTALONI - PIOVANO - PRO MOD - RICORDI - ROSALBA - ROSSETTI F.LLI - SALONE DE "LA STAMPA" SALMOIRAGHI VIGANO' - SALVATORE FERRAGAMO - SAN CARLO DAL 1973 - SCOTLAND - SERGIO ROSSI - SILVIO PALMERIO - STARRING - STANDA - STRATTA F.LLI SUCC. MONZEGLIO - TABACCHERIA ROBERTO CASTELLI - TEDESCHI & LUCIANI - TELECOM ITALIA - TIMBERLAND STORE - TOSI MODELLI - U.C. OF BENETTON - VIDOR.

I SOSTENITORI: ANTICHITA' SAN FEDERICO - ARIMO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BOUTIQUE LACOSTE - BRUNO BRUSCHI - CACHAREL - CARRERA CINEMA LUX - DE WAN - DE WAN & ZWAIG - DOUGLAS - FERNANDA ZANOTTO - G.B. SPORTELLI - GIOIELLO - GIUSEPPE GULLONE - GORRA DARIO - JEORDIE'S LA PENNA - LINEARIA - MAX & CO - MOTIVI - OLIVERO - PLAISIR - RENE' - RICEVITORIA TOTOCALCIO - SIR WILSON - TRENDS INTERNATIONAL - TRENDY VIA ROMA SHOP - YVES SAINT LAURENT.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

ASSESSORATO AL COMMERCIO
E ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ DI TORINO

Cuore Sportivo

56 GIORNALISTI DI 21 PAESI EUROPEI
HANNO ELETTO
ALFA 156 AUTO DELL'ANNO 1998.

CAR OF THE YEAR 1998

Il premio è stato assegnato dalla giuria internazionale costituita per la prima volta da undici Alfa Romeo 156 TS

è stato ritirato dall'Alfa Romeo Chairman in rappresentanza del valore di un progetto che coniuga il comfort al ber-

linea sportiva, a uno stile personale e ricco di carattere, a scelte tecnologiche senza compromessi, alla vocazione inter-

nazionale di un'auto che vanta commercializzata in 48 Paesi. Per la terza volta negli ultimi quattro anni l'Auto dell'Anno è Alfa

INTERNATIONAL

Maradona [redacted] Napoli: una cordata o una manovra politica?

NAPOLI. Ferlaino ha ribadito che «Il Napoli [redacted] è in vendita, né [redacted] Maradona (foto) né a nessuno» e che «queste voci sono destabilizzanti, fanno solo il male [redacted] società e della squadra». Però, l'uscita [redacted] Diego «Diventerò presidente del Napoli» è stata avallata da Nicola Rivelli, costruttore e deputato di Forza Italia: «E' vero, c'è un progetto per rilevare [redacted] club azzurro. Abbiamo contattato Maradona, saremmo usciti allo scoperto dopo le vacanze. Purtroppo, Dieguito ci ha anticipato, spiazzandoci. Lo incontreremo [redacted] Parigi lunedì. Lui deve fare quello che sa fare, può giocare, può fare l'allenatore. Quanto alla presidenza, è da discutere». Rivelli ha rivelato che del gruppo che vuol subentrare [redacted] Ferlaino «per il bene del Napoli» fa parte Elvira Grimaldi, della ricca famiglia di armatori e candidata alle elezioni comunali del mese scorso per Forza Italia: «Ecco perché abbiamo taciuto, [redacted] ci fossimo svelati ci avrebbero accusati di influenzare il voto». Rivelli ha aggiunto: «Se Ferlaino non vuole vendere che si metta con noi: dobbiamo fare fronte comune per aiutare il Napoli». La sortita di Maradona e quella di Rivelli hanno suscitato reazioni contra[redacted]. Ironico lo scrittore De Crescenzo: «Diego presidente? Ma [redacted] non sa amministrare nemmeno se stesso. Dato che dice [redacted] il Napoli, venga a giocarci gratis». Scottici i politici: per i verdi, «Rivelli e la Grimaldi non c'entrano nulla, se Maradona torna deve tornarci a capo dell'azionariato popolare guidato da imprenditori [redacted] politicizzati». Per l'eurodeputato di Forza Italia Ernesto Caccavale «ci vogliono imprenditori-presidenti come Berlusconi [redacted] Moratti, non Maradona specchietto per le allodole nelle [redacted] di politicanti e avventurieri».

Intanto il portiere Taglialatela ha detto: «Non me ne vado, resto per lottare contro la serie B».

OGGI IN TV

9,45 Sci. Da Lienz: speciale femminile, 1ª manche	Tmc-Raitre
10,55 Calcio. Ajax-Psv	Tmc
12,15 Sci. Speciale f., 2ª manche	Tmc-Raitre
16,30 Nba action	Italia1
18,00 Pallavolo. Hatu Bo-Casa Modena	Tmc2
20,00 Speciale Ronaldo	Italia1
20,00 Football. Nfl: Denver-Jacksonville	Tele+
20,10 Calcio. Da Rieti: triangolare con Bologna, Samp e Torino	Tmc
21,30 Football. Nfl: New England-Miami	Tele+
22,40 Calcio. Halo-Milan	Italia1
1,30 Football. Nfl: Tampa Bay-Detroit	Tele+

Avviati i contatti per una fantastica girandola di bomber

La Juve insiste: Batistuta

E aiuterebbe la Fiorentina per Bierhoff

Batigol e Del Piero la coppia dei sogni Nell'affare, Inzaghi per l'attacco viola

Moggi dirotterebbe Amoruso a Udine dove arriverà anche il brasiliano Edmundo

TORINO. Un giro [redacted] gol e miliardi sta per coinvolgere tre grandi club italiani. Un valzer delle punte destinato a fare scalpore e a incidere in maniera pesante sul campionato post Mondiale. L'Inter e Ronaldo sono avvisati: Juve, Fiorentina ed Udinese stanno per mettere a punto strategie di [redacted]cato senza precedenti, anche [redacted] le difficoltà da superare sono molte e ci vorranno pazienza [redacted] diplomazia per condurre in porto questa mega-trattativa. Gli attaccanti sono tutti pezzi da novanta. Tre [redacted] essi sono complessivamente giocatori da 70 gol a stagione.

[redacted] primo botto clamoroso porterebbe Batistuta alla squadra [redacted] Lippi. Lo voleva già l'Avvocato che lo chiese personalmente a Cecchi Gori ottenendo un cortese rifiuto. Ora, visti i rapporti non sempre felici tra Bati-gol e i vertici viola, potrebbe esserci la svolta, ma per cedere il suo leader la Fiorentina chiede addirittura Inzaghi, più 15 miliardi [redacted] conguaglio per dare alla Juve l'argentino che segna a ripetizione: già 99 reti [redacted] campionato [redacted] quando è arrivato in Italia. Bati-gol farebbe coppia con Del Piero: un tandem che per caratteristiche dei singoli potrebbe raggiungere quasi la perfezione. Proprio ieri Lippi ha speso parole importanti per il suo giovane attaccante che sta per prolungare il contratto: «Potrà darci molto nel tempo, è [redacted] destinato [redacted] lasciare il segno. Alex deve accompagnare la sua crescita evolvendosi in tutto». Dal che [redacted] deduce che la Juve intenda investire su di lui a lunga gittata.

La cessione di Inzaghi dopo [redacted] in bianconero sarebbe ampiamente compensata dall'arrivo del bomber argentino che vuole un club vincente e che ha avuto contrasti con il suo vulcanico presidente. Ha [redacted] anni, sa che forse è l'ultima occasione per approdare nell'élite del calcio. L'ostacolo da superare è il timore di una nuova rivolta di piazza: i fiorentini, già scottati dal caso Baggio, potrebbero avere una reazione clamorosa di fronte alla cessione del loro idolo proprio alla nemica numero uno. Ma per facilitare il trasferimento del campione sudamericano, la Juve rinuncerebbe anche all'opzione sul centrocampista Di Matteo, favorendo la società di Cecchi Gori nell'ingaggio del giocatore del Chelsea: in alternativa Moggi potrebbe spingere verso la Toscana il francese Boghossian, oltre ad aiutare i viola ad assicurare ad Inzaghi un partner di primissimo ordine: Bierhoff, che ha annunciato la propria sicura partenza a fine campionato. Il club toscano, per avere il tedesco, dirotterebbe in Friuli il brasiliano Edmundo (che, a [redacted] di colpi di scena, approderà a Firenze domani [redacted] comunque nei prossimi giorni) con l'aggiunta di una somma attorno ai 20 miliardi. Per completare questa serie di botti di fi[redacted] anno, c'è ancora un tassello da sistemare: l'attaccante che affiancherà Edmundo [redacted] Udine. Ancora una volta c'è la Juve al centro dell'attenzione, perché dovrebbe mandare Amoruso [redacted] far coppia con il nipote di Zico, incassando per la cessione del [redacted] giovane e poco utilizzato goleador circa 15 miliardi. **[f. ver.]**

[redacted] LA [redacted] D'ITALIA

Per il portiere bianconero il nemico n. 1 è l'allenatore interista

Peruzzi: Fenomeno è Simoni

«Ma del Pelato c'è da avere paura»

TORINO. L'appuntamento è per il [redacted] gennaio. Peruzzi contro Ronaldo: [redacted] scontro fra numeri uno che rende ancora più intrigante la sfida fra [redacted] prime della classe. Per il portiere della Juve sarà la prima volta contro il fuoriclasse brasiliano e sebbene le immagini televisive abbiano riproposto fino alla noia le prodezze dell'attaccante interista, Peruzzi è curioso di scoprire direttamente attraverso quali magie il Pelato riesca sempre ad essere decisivo.

Il grande giorno si avvicina. Come [redacted] prepara ad affrontare Ronaldo?

«Non ci sono segreti né difese, perché se è nella giornata giusta ti frega sempre. Ha una grande tecnica abbinata ad una velocità impressionante quando avanza con la palla al piede. L'ho visto segnare in tutti i modi, ma la rete di Bologna mi ha colpito».

Si consoli: Ronaldo [redacted] Fenomeno come attaccante, lei lo è per la categoria dei portieri. France Football l'ha inserito, unico italiano, nella squadra ideale dell'anno.

«Non scherziamo. Noi diventiamo protagonisti impedendo agli altri di segnare, [redacted] nessuno ricorda una bella parata quanto un bel gol. Invece i nostri errori sono sempre nella memoria della gente. Quelli come Ronaldo non toccano palla per un'ora, poi segnano la rete decisiva e diventano subito eroi. Credetemi, [redacted] più facile fare [redacted] Fenomeno [redacted] attaccante che da portiere».

L'Inter [redacted] soltanto Ronaldo?

«L'Inter è prima di tutto Simoni, ovvero un grande allenatore, sempre sereno e concreto. Sapevo che le critiche [redacted] l'avrebbero scalfito e che avrebbe tirato fuori il meglio da questa squadra».

Pensate al sorpasso della capolista?

«Per noi sarà prima di tutto una verifica per capire se [redacted] in grado di affrontare senza problemi la prima della classe. Per il resto, comunque vada, non [redacted] saranno ripercussioni. Potremo andare in testa come fare [redacted] passo indietro senza che [redacted] storia del campionato cambi».

[redacted] pensato che la Juve [redacted] fosse una squadra da scudetto?

«No perché [redacted] sempre [redacted] vicini alla vetta della classifica. Abbiamo avuto difficoltà all'inizio per l'inserimento dei nuovi, però il nostro rendimento, a parte un paio di partite in Coppa, [redacted] sempre stato pari alle attese. E il meglio dobbiamo ancora darlo».

Sempre Juve nel suo futuro?

«Visto che mi hanno appena prolungato il contratto fino al 2003 credo proprio di sì. Poi succede che arriva l'offerta della vita e sia la società che il sottoscritto è giusto che ci pensino. E' normale. Per ora [redacted] contento di tutto, anche la parte economica è molto soddisfacente».

Questo è il momento migliore della sua carriera?

«Penso di sì. Sto facendo bene da tempo. L'insidia più grossa per un portiere è perdere la concentrazione».

Così viaggia a vele spiegate [redacted] il Mondiale. Quali sono i suoi avversari più pericolosi per Francia '98?

«Dipenderà da me, [redacted] rendimento dei prossimi cinque [redacted]. Se avrò un calo [redacted] giusto che tocchi ad altri. Pagliuca è una sicurezza, quindi il rivale più serio. Fra gli emergenti metto Buffon e Toldo. Il portiere del Parma ha tutto per diventare grande. Interpreta il ruolo in maniera diversa dalla mia, ma [redacted] anche questo tipo di calcio che ti porta ad essere più matto e spericolato».

Dicono che Peruzzi sia il numero uno anche in fatto di fairplay in campo.

«Se è perché non rimprovero mai un compagno che sbaglia o sdrammatizzo ogni situazione allora è vero. Ci vuole rispetto reciproco».

Un pensiero di fine anno per il suo vice, Rampulla.

«Che non mi azzoppi più quando ci riscaldiamo prima della partita [redacted] che rinnovi il contratto per un altro anno».

Fabio Vergnano

[redacted]

Con il ritorno di Deschamps [redacted] Zidane impegnati fino a ieri [redacted] la Nazi[redacted] francese sulle nevi [redacted] Tigne in Savoia, scatta l'operazione-Inter. Oggi allenamento al mattino, quindi una giornata di riposo, poi cinque giorni tirati per entrare in clima partita. Lippi è stato inflessibile, la Juve sarà [redacted] campo anche a San Silvestro addirittura [redacted] doppia seduta [redacted] lavoro. Brindisi in famiglia [redacted] di [redacted] al Comunale il 1° gennaio.

Angelo Peruzzi ha appena rinnovato il contratto [redacted] la Juve sino al 2003: «Bianconero per sempre, ma intanto pensiamo a domenica prossima [redacted] un certo Ronaldo»

I nerazzurri sicuri del balzo-scudetto

Pagliuca: vinciamo con il Ronaldo in più

MILANO. L'Inter ha ripreso ieri la preparazione priva di molti dei suoi stranieri che arriveranno nei prossimi giorni, ma già concentratissima sulla grande sfida del 4 gennaio con la Juventus a San Siro. Per il derby d'Italia, esauriti con una settimana d'anticipo tutti i biglietti disponibili compresi i quattromila posti riservati agli ospiti juventini.

Se Simoni predica calma e serenità, Pagliuca e Sartor confessano i loro timori ma anche la grande fiducia in un successo che lancerebbe l'Inter verso la conquista dello scudetto. «Partite difficili e stressanti come quelle contro Parma, Roma e Udinese, per non parlare delle fatica di Coppa Uefa, hanno un po' affievolito la nostra carica, è vero - dice Pagliuca -. E ora dobbiamo affrontare lo scoglio più duro, ma dobbiamo e vogliamo vincere per dimostrare che siamo degni del primo posto [redacted] classifica. Non sarà semplice: la Juve è imbattuta, sta giocando con grande continuità, ha forza fisica e carattere. Noi possiamo contare di nuovo su Simeone e Moriero che a Udine erano assenti. E ritroveremo Ronaldo».

Ancora Pagliuca: «Passata la Juve, avremo un periodo di relativo relax, un campionato [redacted] discesa sino alla primavera: ci sarà la possibilità di accumulare punti preziosi».

«Vincere per avvertire la Juve che [redacted] lei la musica è cambiata». E' il proposito di Sartor, ex juventino giunto in bianconero nel '92 voluto da Boniperti, e fuggito tre anni fa all'arrivo di Lippi: «Mi resi conto che per me non c'era più spazio, l'allenatore neanche mi guardava». Per Sartor battere la Juve, non sarebbe soltanto una rivincita personale: «Sarebbe soprattutto la conferma che l'Inter [redacted] altrettanto grande e che merita altrettanta considerazione [redacted] rispetto. Il successo ci convincerebbe definitivamente d'aver imboccato la strada giusta per lo scudetto. La partita di domenica prossima sarà per noi un esame basilare».

E' talmente forte l'attesa di questa sfida che Recoba, proclamato nei giorni scorsi [redacted] giocatore dell'anno in Uruguay, si è presentato ieri all'allenamento cancellando i due giorni in più di per[redacted] che gli erano stati concessi. E l'olandese Winter, invece di volare [redacted] Olanda dalla [redacted] famiglia, è rimasto nella [redacted] casa di Como, e si è allenato da solo anche il giorno di Natale. Oggi [redacted]rivano Moriero e West, domani i francesi Djorkaeff e Cauet e i sudamericani Zamorano, Zanetti [redacted] Ze Elias. Simeone e Ronaldo si uniranno ai compagni martedì mattina, quindi partenza per Palermo dove l'Inter in serata giocherà un'amichevole coi francesi dell'Auxerre valida per il trofeo Monte Pellegrino, voluto dal Comune di Palermo e che ha già richiamato l'interesse di molte emittenti tv europee e sudamericane.

Nino Sormani

[redacted] RIETI

Nel triangolare con Bologna e Samp, l'ungherese a caccia d'un posto fisso tra i granata

Il Toro offre una passerella [redacted] Sandor

Arriva un nuovo portiere? Candidato l'atalantino Fontana

RIETI. Il «Città di Rieti», triangolare con Torino, Bologna e Sampdoria in programma stasera (inizio ore 20,30 diretta tv su Tmc), consentirà a Reja di tenere sotto pressione i granata in vista della partita-riscatto del 4 gennaio al Delle Alpi con la Reggiana, alla ripresa del campionato di B, e di valutare Tamas Sandor, il fantasista ungherese che sinora, a parte gli spezzoni nelle amichevoli estive e qualche gara nella Primavera, ha disputato soltanto una decina di minuti ufficiali con il Castel di Sangro.

Sandor ha trascorso il Natale in Ungheria per ottenere il prolungamento del permesso di soggiorno in Italia e si unirà alla squadra solo nella tarda mattinata di oggi a Fiumicino. Vuole dimostrare di essere un giocatore importante. Reja lo considera un'alternativa a Brambilla. Ma, poiché l'ex bolognese ci tiene ad affrontare i rossoblù, li schiererà insieme nella prima frazione, poi Brambilla verrà sostituito da Nunziata. Sandor [redacted] Brambilla [redacted] supportati da Piccadenti e Claudio Bonomi, con Ferrante e Lentini in attacco. In difesa, assenti Fattori (frattura [redacted] dito medio della mano destra), Dorigo (contrattura) e forse Mauro Bonomi (affaticamento muscolare), tutti recuperabili [redacted] la Reggiana, il libero sarà Cravero con Maltagliati [redacted] Tricarico marcatori e Pusceddu a sinistra.

Fiducia a Pastine, deciso a respingere le critiche (Reja le giudica troppo severe) e le voci secondo cui [redacted] Toro si sta guardando intorno alla ricerca di un portiere (l'atalantino Fontana il candidato). Indisponibile Casazza (varicella) e con Malinarich Rodriguez in permesso in Argentina, nell'ultima mezz'ora con la Sampdoria, ci dovrebbe essere spazio anche per il trentaquattrenne Biato. Un po' appesantito (Vieri dice che deve smaltire altri sei chili, da [redacted] a 90), il gigante si sente pronto: «Se giocherò sarà come se una stella cadesse dal cielo. Fuor di metafora, sono onorato di rappresentare anche solo una virgola nel Toro e di poter [redacted] propormi per una sistemazione in C1. Pastine [redacted] Casazza sono invidiati da altre società».

Il programma del torneo di Rieti, prevede Toro-Bologna; Sampdoria contro la perdente [redacted] poi con la vincente. Tra i bolognesi mancheranno Marocchi, acciaccatosi contro il Milan, e Fontolan, [redacted] rodaggio dopo l'infortunio. Andersson, in arrivo oggi dalla Svezia, dovrebbe giocare accanto a Robi Baggio, Kolyvanov e Nervo. Anche Boskov schiererà [redacted] Sampdoria d'emergenza, priva di Ferron, Veron, Laigle, Boghossian, Mannini e Salsano. In dubbio Morales, sarà l'ex granata Scarchilli il rifinitore per Montella e Signori. Ieri, a Bogliasco, i blucerchiati hanno ricevuto la visita, a sorpresa, di Roberto Mancini. E Boskov forse ha trovato l'erede di «Mancio» nel ventiquattrenne centravanti della Stella Rossa, Zoran Jovicic il cui trasferimento alla Samp viene dato per certo anche se la società non conferma né smentisce. Boskov però ne parla in termini lusinghieri: «Mi ricorda un po' Mancini, ma non credo che la Stella Rossa, in lotta per lo scudetto, lo lasci partire prima della fine del torneo». **[b. b.]**

[redacted]

[redacted]

Le classifiche del calcio nell'anno che precede la grande rassegna iridata di Francia '98

Romario-Ronaldo, i Re Magi

Insieme, nel Brasile, hanno segnato 34 reti

Romario (alto), ha firmato 19 dei 71 gol verde-oro: ha 31 anni sogna di tornare al Flamenco dopo che a Valencia ha litigato con Ranieri che l'ha messo fuori rosa. Ronaldo, a lato, autore di 15 gol [redacted] il Brasile

IL 1997 è stato l'anno del Brasile e dei suoi straordinari re Magi, Ronaldo & Romario. Non c'è bilancio che non ne metta in risalto, a poco più di cinque mesi dai Mondiali, il passo sicuro, la dovizia del raccolto, l'eccezionale contributo di [redacted]na coppia senza eguali. Il Brasile è primo nella classifica Fifa, la più maniacale «gabbia» che mente umana potesse concepire, visto che assorbe tutte le Nazionali affiliate (192), selezionandole attraverso una complessa gamma di criteri: tipo di partita, fattore campo, peso delle squadre, numero dei gol realizzati e così via. Ed è primo anche nella graduatoria de *La Stampa* che, per tradizione, si basa sulla media punti espressa dai risultati dell'anno solare e abbraccia, esclusivamente, Europa e Sud America, depositari di tutte le Coppe del Mondo fin qui disputate: sette l'Europa, otto il Sud America.

Nella nostra classifica relativa al 1996, il Brasile si era piazzato secondo, dietro alla sorprendente Austria di Herbert Prohaska. La squadra di Zagallo si è ripresa lo scettro in capo a una kermesse di ventiquattro partite, poco meno di [redacted] campionato e, comunque, sempre il doppio di quante ne [redacted] giocate l'anno precedente. Ha conquistato la Coppa America in Bolivia e la Coppa delle Confederazioni a Riad. Non ha ceduto (agli inglesi) che il torneo di Francia. Una sola sconfitta, a opera della Norvegia, e [redacted] più di tre pareggi: su tutti, il pirotecnico 3-3 con l'Italia [redacted] Lione. Dei 71 gol globalmente realizzati, trentaquattro vanno ascritti alla ditta Romario (19) Ronaldo (15): il 47 per cento dell'intero fatturato, quasi una rete [redacted] due. Cifre mostruose. Fra trasferimento record, dal Barcellona all'Inter, e Pallone d'Oro, Ronaldo si è annesso la copertina. Romario, lui, ha litigato a Valencia con Ranieri, tanto da essere messo fuori rosa. Agli schemi di giorno, predilige le discoteche di notte.

Imbattute sono la Germania di Bierhoff, la Spagna (dal 9 luglio 1994, quando si arrese a Roberto Baggio, e da 31 partite, addirittura), la Jugoslavia. Degli spagnoli, fa sensazione il parco ruolino di marcia: sei uscite, diciotto in meno del Brasile. A Madrid e Barcellona - come, del resto, da noi - comandano i club. A Rio, gli sponsor. Non a caso, la Nike ha sequestrato la Nazionale campione del Mondo al modi[redacted] prezzo di 400 mila dollari (per dieci anni), trasformandola, di fatto, in una sorta di itinerante Dream Team del calcio, con Ronaldo nei panni di Michael Jordan: da [redacted]elato a pelato. Ne conseguono calendari follemente sbilanciati: per eccesso o per difetto.

L'Italia di Cesare Maldini pedala nel cuore del gruppo, zavorrata da un numero di pareggi troppo alto per poter pensare che non ne venisse penalizzata la velocità di crociera. Con l'ulti[redacted] Sacchi, si era scesi al sedicesimo gradino. Con l'attuale ct siamo finiti al ventunesimo posto, lontanissimi da quell'Austria (sesta) con la quale dovremo misurarci ai Mondiali. Ci precede persino la Georgia. Fra i cannonieri, spicca l'assenza di Batistuta: non un gol nel 1997. Il ct Passarella ha preferito saggiare la consistenza di Crespo. Viceversa, Zamorano e Salas ne han[redacted] firmati nove a testa, [redacted] conferma di come il Cile, con cui [redacted] confronteremo l'11 giugno a Bordeaux, punti tutto sulle esplosive risorse dei suoi dioscuri. Tanto per rend[redacted] l'idea, il primo dei nostri è Alessandro Del Piero, artefice di quattro reti. Due delle quali, però, al Brasile. Non è poco.

Al di là del quinto posto in classifica, lo stesso che aveva occupato nel 1996, l'Inghilterra si annuncia in forte crescita. Grazie al polso fermo di Hoddle, ha saputo far tesoro dello smac[redacted] inflittole da Zola a Wembley. I maestri ci hanno sculacciato a Nantes, all'alba del torneo di Francia, e poi disarmato a Roma, costringendoci a battere gli impervi sentieri degli spareggi. Il tutto, senza poter disporre di Alan Shearer, infortunato, nella seconda parte della stagione.

Roberto Beccantini

[redacted] 1997

NAZIONE	P.ti	G	V	N	P	MP	RF	RS
1) BRASILE	53	[redacted]	20	3	1	2,61	71	18
2) GERMANIA	23	9	7	2	0	2,55	21	7
3) SPAGNA	14	[redacted]	4	2	0	2,33	12	[redacted]
4) SVEZIA	32	14	10	2	2	2,28	19	9
5) INGHILTERRA	[redacted]	11	8	1	[redacted]	2,27	17	3
6) AUSTRIA	18	8	6	0	2	2,25	[redacted]	5
7) FRANCIA	17	8	5	2	1	2,12	12	7
8) JUGOSLAVIA	27	13	7	6	0	2,07	29	7
9) NORVEGIA	24	12	7	3	2	2	24	7
10) BELGIO	16	8	5	1	2	2	18	12
11) BULGARIA	12	6	[redacted]	0	2	2	12	6
12) SCOZIA	19	10	6	1	3	1,9	16	[redacted]
13) DANIMARCA	17	[redacted]	5	2	2	1,88	17	[redacted]

NAZIONE	P.ti	G	V	N	P	MP	RF	RS
14) GRECIA	15	[redacted]	4	3	1	1,87	11	[redacted]
15) OLANDA	13	7	4	1	2	1,85	16	4
16) ARGENTINA	26	14	7	5	2	1,85	17	[redacted]
17) GEORGIA	13	7	[redacted]	1	2	1,85	14	6
18) UCRAINA	16	10	5	3	2	1,80	9	7
19) REP. CECA	[redacted]	[redacted]	8	1	[redacted]	1,78	26	14
20) ROMANIA	21	12	8	3	3	1,75	29	11
21) ITALIA	21	12	6	6	1	1,75	19	8
22) PERU'	35	20	11	[redacted]	7	1,75	22	26
[redacted]	12	7	3	3	1	1,71	7	4
24) SLOVACCHIA	[redacted]	12	6	[redacted]	[redacted]	1,66	14	13
25) PARAGUAY	26	16	8	2	6	1,62	19	16

Sono stati assegnati tre punti per vittoria. A pa[redacted] media punti, si è tenuto conto della differenza reti. Per le partite concluse ai rigori, fa testo il pareggio al 90' o al 120'. Legenda: P.ti = punti; G = partite disputate; V = partite vinte; N = partite pareggiate; P = partite perse; MP = media punti a partita; RF = reti fatte; RS = reti subite.

L'undici verde-oro continua [redacted] essere il migliore: nel '97 una sola sconfitta giocando 24 volte

Imbattute Jugoslavia Germania e Spagna (non perde dal '94 quando in America si arrese [redacted] Baggio)

[redacted] 1997

19 reti: Romario (Brasile).
15 reti: Ronaldo (Brasile).
11 reti: Mijatovic (Jugoslavia).
9 reti: Zamorano e Salas (Cile); Graziani (Ecuador).
8 reti: T. A. Flo (Norvegia); Smicer (Repubblica Ce[redacted]).
7 reti: Bierhoff (Germania).
6 reti: Polster (Austria), Gallacher (Scozia); Hakan Sukur (Turchia).
5 reti: Staelens e Oliveira (Belgio); Per Pedersen (Danimarca); Cascarino (Eire); S. Arveladze (Georgia); Kirsten (Germania); Moldovan (Romania); Denilson (Brasile); E. Sanchez (Bolivia); Nunez (Cile); Aguinaga (Ecuador).
4 reti: Stoger (Austria); Bolic (Bosnia Erzegovina); Kostadinov (Bulgaria); Suker (Croazia); Connolly (Eire); Kristal (Estonia); Litmanen e Sumiala (Finlandia); Wright (Inghilterra); Del Piero (Italia); Milosevic (Jugoslavia); Bergkamp (Olanda); Popescu e Hagi (Romania); Simutenkov (Russia); Majoros (Slovacchia); Gliha (Slovenia); Kennet Andersson e Zetterberg (Svezia), Turkyilmaz (Svizzera); Shevchenko (Ucraina); Gallardo (Argentina); Etcheverry (Bolivia); Leonardo (Brasile).

Zamorano & Salas, ditta del gol

Il Cile in Francia grazie alle loro prodezze

Austria, Camerun, Cile. Dal 4 dicembre, giorno del sorteggio [redacted] Marsiglia, [redacted] entrati nel nostro mirino. Ci aspettano al varco [redacted] Mondiali: [redacted] Cile, l'11 giugno a Bordeaux; il Camerun, il 17 giugno a Montpellier; l'Austria, il 23 giugno a Parigi-St. Denis.

Scrivi Austria e pensi a Herbert Prohaska, l'attuale citì, il primo straniero ingaggiato (dall'Inter) alla riapertura delle frontiere, nel 1980; oppure [redacted] Michael Konsel, portierone della Roma e paracadute di Ze[redacted]. Attenzione, però, a non trascurare Anton «Toni» Polster, 33 anni suonati, belva d'area, il gol nel sangue. Nel 1997 [redacted]e ha distribuiti sei: uno alla Lettonia, tre all'Estonia, due alla Bielorussia. Degno erede di Hans Krankl, [redacted] il capo cannoniere assoluto della Nazionale austriaca: 44 reti in [redacted] partite, la prima subito all'esordio, contro la Turchia, nel 1982, tanto per chiarire le intenzioni.

La sua è una carriera zingaresca: Austria Vienna, un tuffo nel Simmering, ancora Austria Vienna, quindi Torino (stagione 1987-88: ventisette presenze, ma solo tredici «intere», con nove gol), poi tanta Spagna (Siviglia, Logrones, Rayo Vallecano) e, dal 1993, la Germania, il Colonia.

Il Camerun, adesso. Cesare Maldini gli ha dato un'occhiata al Cairo, contro l'Egitto, nell'amichevole persa due a zero. Era [redacted] 22 dicembre. Due giorni dopo, sempre al Cairo, il Camerun ha regolato per 3-1 il Togo, con una doppietta del centrocampista Augustine Simo, classe 1978, sei gettoni nel disgraziatissimo Torino 1995-96, quello dell'ultima retrocessione dei granata. Uno dei giovani più in gamba, al pari di Pierre Womé, classe 1979, bottega a Lucca, in serie B.

I Leoni indomabili sono alla ricerca di un altro Milla, e non [redacted] per il record da Guinness stabilito il 28 giugno 1994 negli Usa, contro la Russia, allorché, a 42 anni e 39 giorni, diventò il più vecchio giocatore ad aver disputato una partita della fase finale dei Mondiali. Molti indizi portano a Patrick Mboma, ex Paris St-Germain e Metz, esule [redacted] Osaka, in Giappone, artefice della doppietta risolutiva contro [redacted] Zimbabwe e, più in generale, tiratore scelto del Camerun nelle eliminatorie (cinque reti). A 26 anni, si è già sbarazzato di François Omam-Biyik, colui che, nella sfida inaugurale dei Mondiali '90, aveva steso niente meno che l'Argentina di Maradona.

Il Cile. Ivan Zamorano (30 anni) è la scimitarra. Marcelo Salas (23 anni compiuti la vigilia di Natale), il fioretto. Insieme, nel 1997, hanno realizzato nove gol a testa. Zamorano è all'Inter dal 1996. Sempre dal 1996, Salas gioca nel River Plate di Buenos Aires, dopo aver militato nella Universidad de Chile. Alto 1,74, pesa 74 chili. Il suo procuratore, Gustavo Mascardi, [redacted] un tipo ondivago e, di conseguenza, molto pericoloso. In carriera, fra Universidad, River e Nazionale, Salas ha già messo insieme qualcosa come 126 reti. Sergio Cragnotti vede [redacted] lui [redacted] oltre Signori. Mezza Europa è dispost[redacted] a pagarlo a peso d'oro. Il Manchester United, la Lazio, il Parma, il Milan.

Lo spirito è forte, il portafoglio debole: per questo, non si escludono colpi di scena, anche [redacted] *El Matador* la sua l'ha detta: in Europa dopo i Mondiali, non prima. Fra ingaggio e cartellino, servono non meno di 40 miliardi.

Con [redacted] River ha appena vinto il campionato d'Apertura, con un contributo personale di dieci reti, [redacted] conquistato la supercoppa del Sud America, nell'ambito della quale ha distribuito otto perle.

Nelle qualificazioni mondiali, la ditta Salas & Zamorano ha prodotto ventitré gol sui trentadue del Cile, addirittura il 71 per cento. Uno sproposito. Dodici Ivan, undici Marcelo. Non ci risulta che l'Inter si sia pentita, e nemmeno il River Plate. Per saperne di più, tutti [redacted] Wembley, l'11 febbraio: Inghilterra-Cile, con «spogliarello» artistico di Salas. [ro. be.]

Sulla strada degli azzurri due ex del Torino: Polster, bomber d'Austria, e Simo, stella del Camerun

Marcelo Salas è la stella del River Plate: ha appena compiuto 23 anni, costa tra ingaggio e cartellino 40 miliardi, lo vogliono Lazio, Parma e Milan

[redacted]

NAZIONE	P.ti	G	V	N	P	MP	RF	RS
1) BRASILE	[redacted]	24	20	3	1	2,62	71	19
2) GERMANIA	23	9	7	2	0	2,55	21	7
3) [redacted]	26	11	8	2	1	2,36	19	[redacted]
4) SPAGNA	14	6	4	2	0	2,33	12	[redacted]
5) INGHILTERRA	25	11	8	1	2	2,27	17	3
6) [redacted]	18	8	6	0	2	2,25	14	[redacted]
7) COREA DEL SUD	[redacted]7	22	14	5	3	2,13	46	17
8) FRANCIA	17	8	5	2	1	2,12	[redacted]	7
9) ARABIA SAUDITA	46	22	14	4	4	2,09	41	[redacted]
10) JUGOSLAVIA	[redacted]	13	7	6	0	2,07	28	7
11) TUNISIA	[redacted]	14	9	2	3	2,07	18	[redacted]
12) NORVEG[redacted]	24	12	7	3	2	2	24	7
13) BELGIO	16	8	5	1	2	2	16	12
14) BULGARIA	12	6	4	0	2	2	12	6
15) IRAN	40	21	11	7	3	1,9	63	17
16) SCOZIA	19	10	6	1	3	1,9	16	8
17) DANIMARCA	17	9	5	2	2	1,88	17	10
18) OLANDA	13	7	4	1	2	1,85	16	4
19) ARGENTINA	[redacted]	14	7	5	2	1,85	17	9

NAZIONE	P.ti	G	V	N	P	MP	RF	RS
20) GIAPPONE	40	22	11	7	4	1,81	59	24
21) ROMANIA	21	12	6	3	3	1,75	29	11
22) ITALIA	21	12	5	6	1	1,75	[redacted]	[redacted]
23) GIAMAICA	35	21	[redacted]	[redacted]	3	1,66	22	24
24) PARAGUAY	26	16	8	2	6	1,62	19	16
25) CILE	29	16	9	2	7	1,61	40	22
26) CROAZIA	16	10	4	4	2	1,6	19	16
27) NIGERIA	14	[redacted]	[redacted]	2	3	1,55	9	8
[redacted] MESSICO	[redacted]	28	10	1[redacted]	6	1,53	48	31
29) CAMERUN	28	19	7	7	5	1,47	23	23
30) STATI UNITI	22	18	5	7	6	1,22	22	21
31) COLOMBIA	[redacted]	18	5	4	9	1,05	19	22
32) SUD AFRICA	11	13	3	2	6	0,84	14	21

Sono stati assegnati tre punti per vittoria. A parità di media punti, si è tenuto conto della differenza reti. Per le partite concluse ai rigori, fa testo il pareggio al 90' o al 120'. Legenda: P.ti = punti; G = partite disputate; V = partite vinte; N = partite pareggiate; P = partite perse; MP = media punti a partita; RF = [redacted] fatte; RS = [redacted] subite.

Fornitore Ufficiale
SNAI
JUVECENTUS
LA MOSTRA DEL CENTENARIO
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)
31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998
Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale
L'incasso della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
In collaborazione con
Polti
PIÙ FACILE, [redacted] FELICI.
PUZZLE

Sci: la Compagnoni, a Lienz battuta solo dalla Nowen, oggi promette un grande attacco

Provaci ancora, Deborah

Di nuovo seconda nello slalom stregato

LIENZ. Lo slalom resta stregato per Deborah Compagnoni. Ancora secondo posto per la campiovaltellinese, il secondo consecutivo. Gran risultato, visto che le gare fra le porte strette non sono mai state amate dall'azzurra, se non fosse che una volta la vittoria lì, a portata mano. le molle non ha consentito alla ragazza di Santa Caterina osare più di tanto.

alla fine il podio stato esattamente uguale a quello dieci giorni fa in Val d'Isère: sul gradino più alto la svedese Yiva Nowen, alla seconda vittoria stagionale e in carriera, seguita nell'ordine dalla Compagnoni e dalla slovena Hurka Hrovat. La classifica, tuttavia, ha riservato anche qualche sorpresina: incredibile la settima posizione di Katya Seizinger, dominatrice della Coppa, ottimi i piazzamenti di due azzurre: dodicesima la Gallizio e diciottesima la Milani, in lizza con pettorale n. 51. Ancora uno stop, invece, per Lara Magoni, caduta dopo essersi imbrigliata con bastoncino mentre stava disputando una più che discreta prima manche.

La gara, disputata su una pista al limite delle regolarità, tenuta insieme con i «collanti» chimici, ha avuto svolgimento normale nella prima manche quando le migliori sono con i numeri più bassi. La Nowen ha inflitto 47 centesimi di distacco alla Compagnoni, più lontane Hrovat, Steggall, Riegler, Koznick (gran talento emergente) e Wiberg. Poi la solita giuria testona ha praticato l'inversione delle concorrenti ammesse alle seconda prova. la più veloce è stata la tedesca Bergmann, scesa per seconda. Fortunatamente le atlete più quotate avevano ottenuto margini tali da riuscire mantenere le posizioni. Basti dire che Compagnoni e hanno segnato rispettivamente 15° e 22° tempo di manche. E oggi il bis.

«Nello slalom di stamane attacchi di più - ha detto Debby - soprattutto nella prima manche, dato che è l'unica in cui, un pettorale basso, potrò acquisire un buon vantaggio. Sono comunque soddisfatta. Io mi alleno sempre tracciati molto duri. Non sono abituate a questa che ti costringe girare abbondantemente intorno alle porte e dove ogni errore può fatale. In ogni caso in Val d'Isère e qui a Lienz ho fatto delle buone gare, date le condizioni della pista. Prima o poi arriverà uno slalom fondo d

Un anno fa, sempre in Austria ma a Semmering, Deborah ottenne sua prima e unica vittoria in slalom. Anche allora, come stavolta erano in programma «speciali» consecutivi. Nel primo si pia seconda come ieri, il giorno successivo invece vinse. «Ma a Semmering - racconta la Compagnoni - la situazione completamenta diversa. Faceva molto freddo e la pista era solida, con fondo tratti gelato. Ora è tutta un'altra cosa. Quel che certo, tuttavia, è che ormai in slalom mi sento sempre più .

Oltre a Deborah Compagnoni c'era ieri un'altra azzurra molto contenta della gara. E' Barbara Milani, anni, modenese dell'Appennino, originaria di Pavullo: «Per la prima volta sono riuscita a fare anche la seconda manche». Il padre della Milani, Aurelio, è uno degli organizzatori dei fans club di Tomba. «Mio padre è un gran tifoso di Alberto - dice Barbara - segue sempre le sue gare. vedere le mie non è mai venuto. Spero che adesso venga a trovarmi qualche volta». [c.ch.]

Slalom: 1. Nowen (Svezia) 1'35"42; . Compagnoni (Ita) a 28/100; 3. Hrovat (Slo) a 77; 4. Koznick (Usa) a 1"18; 5. Wiberg (Sve) a 1"38; 6. Steggall (Aus) 1"53; 7. Seizinger (Ger) a 1"59; 8. Egger (Aut) a 1"63; 9. Pequegnot (Fra) 1"83; 10. Wachter (Aut) a 1"88; 12. Gallizio (Ita) 2"25; 18. Milani (Ita) a 2"51. Magoni Plank fuori nella prima manche, Biavaschi Ceresa non classificate.

Coppa del Mondo (dopo 15 gare): 1. Seizinger punti 866; . H. Gerg (Ger) 674; 3. Compagnoni 503; 7. Kostner (Ita) 395.

Programma: oggi a Lienz (Aut) slalom femminile; domani e martedì 30 a Bormio due discese maschili. Al Sestriere, domani e martedì slalom maschile femminile notturni validi per il Centenario de La Gazzetta dello Sport.

UOMINI

Ghedina prenota Bormio

BORMIO. Il motivo dominante delle discese disputate sinora si è riproposto nella prima prova della libera di Bormio effettuata ieri sulla pista Stelvio, ben preparata e molto impegnativa. Da una parte l'Austria, dall'altra Cratier Ghedina. Gli austriaci hanno piazzato al comando Werner Franz e Fritz Strobl, davanti francese e all'azzurro. Bene anche Vitalini (5°) e Runggaldier (7°). Oggi il secondo test. La prima gara domani alle 12, seconda martedì, stessa ora. Intanto la Fis ha chiesto a Bormio la disponibilità, accordata, per far disputare slalom e il gigante di Kranjska e l'altro gigante di Hinterstoder, qualora in Slovenia e Austria dovessero esserci problemi. Domani e martedì spettacolari anche a Sestriere, in notturna. Nella prima prova, gigante maschile in tre manches, Tomba affronterà Mayer, Von Gruenigen, Kosir, Grandi, Amiez, Jagge, Stiansen, più due atleti che si qualificheranno nel pomeriggio.

Deborah Compagnoni con la vincitrice Yiva Nowen (a destra) sul podio

SPORT

L'attaccante non è partito per Israele, dove oggi 17 il Milan gioca in amichevole, per il riacutizzarsi del dolore alla schiena, che l'ha costretto a saltare le ultime gare di campionato. Weah rischia un intervento che terrebbe fermo per almeno mese. Al suo posto giocherà Ganz.

Il Manchester United ha ceduto il ceco Karel Poborsky, acquistato nel '96 per 10 miliardi al Benfica con un contratto di tre anni : ignota la cifra sborsata portoghesi.

Marco Negri ha segnato due gol nel 4-1 del Rangers sul Dundee Utd, raggiungendo quota 30 tra i bomber, con un vantaggio di 18 reti sui secondi.

L'Uefa vuole creare in tutti i Paesi affiliati corpi arbitrali di élite, sull'esempio di quanto avviene Inghilterra. Ai selezionati verrebbe corrisposta, oltre al fisso mensile, gratifica in base al loro rendimento.

GAY ALLA

Dalle Fortitudo ne il vicepresidente-manager Cappellari e torna l'ex capitano Dan Gay, che ha chiuso il rapporto Pistoia.

PALLAVOLO

Settimo successo di fila per la capolista che ritrova un grande pubblico

Volo Cuneo, specialista in rimonte

Macerata ko senza gli azzurri Meoni e Rosalba

CUNEO. Un'Alpitour bella fortunata ha sconfitto 3- Macerata e ha chiuso girone d'andata Al del volley con 4 punti di vantaggio sulle inseguitrici. L'aiuto della buona sorte si è concretizzato oltre che con l'annunciato infortunio a Rosalba, martello azzurro della Lube, anche con l'inatteso stop del regista Meoni, altro titolare in Nazionale, costretto a uscire nel primo set - con i marchigiani in vantaggio 9-5 - per problema al piede destro (una calcificazione che gli impediva di tenere la scarpa). A quel punto Lozano ha schierato il giovane Corvetta, senza Meoni - che è in dubbio anche per Italia-Francia in programma martedì Verona - Macerata è diventata più prevedibile per il muro di Cuneo.

I marchigiani si sono mantenuti in vantaggio fino al 13-11, ma l'Alpitour non ha perso la tranquillità e proprio nel finale ha fatto la differenza con un muro di Casòli e due attacchi di Pascual. Stesso copione anche nel secondo set con Macerata che ha preso il largo fino al 9-5, poi si è bloccata, mandata in tilt dalle battute di Papi e Casòli e ha ceduto 15-9. Due di vantaggio e la forza della capolista hanno consentito ai piemontesi di portare a casa in scioltezza anche frazione e partita.

La settima vittoria consecutiva ha entusiasmato gli oltre 4500 tifosi che erano sulle tribune: il miglior pubblico della stagione si è scatenato in un lunghissimo applauso alla squadra che per la prima volta nella sua storia ha chiuso l'andata da campione d'inverno.

Cristian Casòli, Papi il migliore in campo, spiega così il grande momento cuneese: «Papi e Pascual sono i trascinatori, ma la nostra vera forza è il gruppo. A ogni partita riusciamo a trovare un protagonista diverso, un giocatore in grado di portarci alla vittoria. poi siamo davvero bravi a alla giornata, non pensare mai al fatto che siamo soli in testa alla classifica».

I tifosi hanno invocato gran anche Rafael Pascual, il campione che a fine stagione potrebbe lasciare Cuneo. «Mi fa piacere questo attaccamento - dice lo spagnolo -. Ho voglia di restare, ma una scelta professionale». [l. fer.]

Alpitour-Lube 3-0 (13, 9, 11)

Alpitour Cuneo: Pascual 8+18; Papi 9+7; Galli 5+10; Grbic 1+5; Giretto 2+7; Casoli 7+10; Jabif. *Lube Macerata:* Held 2+5; Kovac 8+7; Meoni 0+0; Bachi 3+11; Bachi 3+11; Zorzi 8+10; Corvetta 2+2; Zamponi; Romano 0+0.

Altri risultati (11ª giornata): Conad Fe-Jucker Pd 3-2 (12-15, 15-8, 11-15, 15-13, 15-8); Com Cavi Na-Mirabilandia Ra 2-3 (14-16, 15-12, 15-10, 6-15, 13-15); Gabeca Montichiari-Cosmogas Fo 3-0 (10, 6, 10). *Oggi:* h. 17,30 Sisley Tv-Piaggio Roma; Hatù Bo-Casa Modena. *Classifica:* Alpitour 20; Conad 16; Sisley, Lube, Casa Modena 14; Piaggio, Gabeca 10; Jucker, Mirabilandia 8; Hatù 6; Cosmogas, Com Cavi 4.

CALCIO OGGI LA C

Oggi, 14,30:

: Alzano-Modena Cassarà; Carpi-Pistoiese Ayroldi G.; Carrarese-Saronno Cruciani; Cesena-Lumezzane Tullio; Cremonese-Montevarchi Sciamanna, Fiorenzuola-Livorno Cossero; Lecco-Alessandria Ferrarini; Prato-Como Alvino; Siena-Brescello Silvestrini. *Classifica:* Livorno, Cremonese 33; Cesena 31; Lumezzane 25; Como, Lecco 24; Alzano 21; Modena 20; Brescello 18; Fiorenzuola, Montevarchi 17; Prato 15; Saronno, Alessandria, Carpi 14; Pistoiese 13; Siena 12; Carrarese 9.

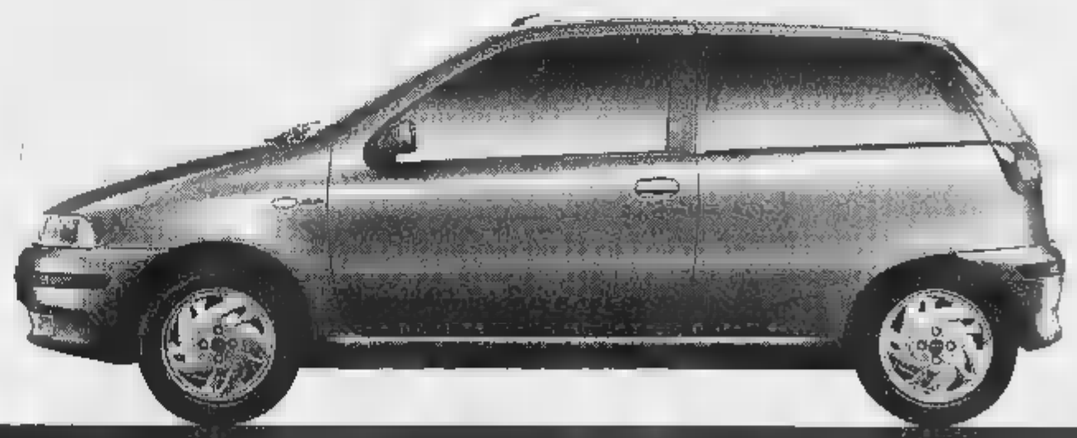
: Catania-Ascoli (a Messina) Borelli; Avellino-Fermana Ciampi; Casarano-Giulianova Lion; Ischia-Gualdo Pascariello; J.Stabia-Battipagliese Gabriele, Lodigiani-Acireale Bertini; Palermo-Nocerina Castellani; Savoia-Ternana Guiducci; Turris-Cosenza Zaltron. *Classifica:* Cosenza 33; Ternana 29; Gualdo 27; Nocerina, Savoia 22; J.Stabia 21; Avellino 20; Fermana, Battipagliese, Ischia ; Giulianova, Palermo, Acireale, Lodigiani 17; Catania 16; Turris, Ascoli 14; Casarano 11.

C2/A: Albinese-Mantova Vittoria; Biellese-Cittadella Esposito; Mestre-Voghera Gazzi; Ospitaletto-Solbiatese Marino; Pro Patria-Pro Sesto Ardito; Pro Vercelli-Novara Tomasi; Sandonà-Cremapergo Bernabini; Triestina-Leffe Papini; Verese-Giorgione Ferlito. *Classifica:* Varese 32; Pro Patria, Biellese 28; Mantova 26; Triestina, Cittadella 23; Voghera, Pro Sesto, Albinese 18, Pro Vercelli, Cremapergo 17; Giorgione, Sandonà, Leffe 16; Novara 15; Ospitaletto, Mestre 14; Solbiatese 11.

C2/B: C.S.Pietro-Torres (a Imola) Porretta; Fano-Tolentino Cavallaro; Iperzola-Viareggio Ferrari; Maceratese-Rimini Racciclini, Pisa-Vis Pesaro Rossomando; Spal-Baracca Lugo Ciulli; Tempio-Spezia Cirone; Teramo-Pontedera Calcagno; Viterbese-Arezzo Angrisani. *Classifica:* Spal 30; Rimini 25; Baracca 26; Viterbese, Arezzo 24; Fano 22; Spezia, Teramo 21; Pisa, V. Pesaro 20; Maceratese 19; Viareggio 18; Tolentino, C. . Pietro 17; Pontedera 16; Torres 13; Iperzola 10; Tempio 8.

C2/C: Albanova-Avezzano Bonin; Benevento-Cavese Rossi G.; Bisceglie-Marsala Pivi; Castrovillari-Catanzaro Saccani; Chieti-Juveterranova Rossi P.; Crotone-Tricase Manari; Frosinone-Astrea Belloli; Olbia-Sora (a Sassari c.n.) Campofiorito; Trapani-Catania Verrucci. *Classifica:* Tricase 28; Sora 26; Marsala, Trapani 25; Benevento 24; Catanzaro 23; Crotone 22; Avezza- 21; Castrovillari 20; Catania 18; Frosinone, Bisceglie 16; Albanova 15; Astrea 14; Chieti e Gela 13; Olbia e Cavese 12 (Olbia -5 punti).

OGGI
FINISCE
L'INVERNO.



Scegli oggi una Fiat Punto. Avrai un **finanziamento in 24 mesi* fino a 15 milioni tasso zero**, con il pagamento della prima rata fra 90 giorni, in primavera. Goditi l'auto più venduta in Europa: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Hai tempo fino al 31 gennaio.

**SCEGLI FIAT PUNTO.
15 MILIONI DI FINANZIAMENTO
IN 24 MESI A TASSO ZERO
CHE INCOMINCI A PAGARE FRA
90 GIORNI.**

**Esempio: Fiat Punto 55SX 5p. Prezzo di listino chiavi in mano L. 20.750.000 (esclusa APIET), importo da finanziare L. 15.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; (anticipo minimo I.V.A. più messa in strada); anticipo L. 5.750.000, 22 rate mensili da L.681.819. TAN 0%, TAEG 1,51%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.*

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

eliseo - EMPIRE - LUX

Il pubblico ha deciso:
"Questo è il grande film di Natale"

AMBROSIO - OLIMPIA

"NON CI POSSO CREDERE!!!"
AL CINEMA, AL CINEMA!!!

AMBROSIO e ARLECCHINO

"Una Julia Roberts in forma smagliante"
(Newsweek)

TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI
16,30 - 21
SINO AL 1° FEBBRAIO
A TORINO (C.so Vittorio Emanuele)
Per informazioni: tel. 44.74.466

CHARLIE CHAPLIN 2

C'ERANO UNA VOLTA UNA MADRE E SETTE FIGLI
CHE SI AMAVANO PROFONDAMENTE

Ha vinto molti premi e davvero li merita tutti. La Stampa

Un film intenso, ricco di speranza... Un crescendo di tensione che arriva direttamente al cuore. L'Unità

Gli interpreti sono così credibili che li diresti presi direttamente dalla vita. La Repubblica

CHARLIE CHAPLIN 1

eliseo - ROMANO

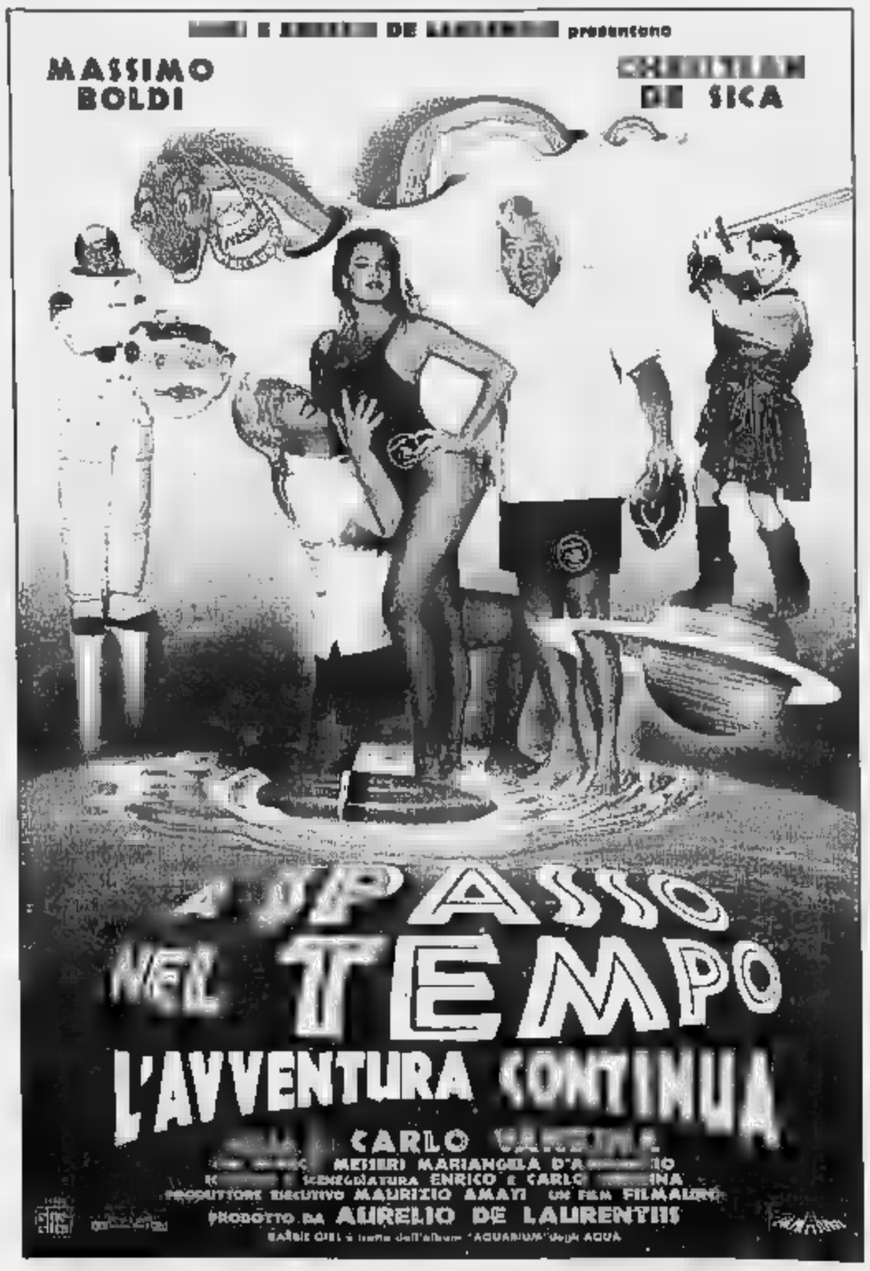
BRAD PITT nel nuovo spettacolare capolavoro di J. J. ANNAUD

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è per la fantasia.

VITTORIA E FARO

Le avventure più comiche e più divertenti per le vostre vacanze di Natale



FONDAZIONE DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

CONCERTO di Capodanno Silvestro

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI – PIAZZA BODONI
MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 1997 – ORE 19.30

DIRETTORE
György Györiványi-Rábi

MUSICHE DI
Johann Strauss

PROGRAMMA
• Die Fledermaus - Ouvertüre • Pizzicato Polka • Wiener Blut - Walzer op. 354 • Unter Donner und Blitz - Polka schnell • Kaiser Walzer op. 437 • Banditen Galopp - Polka schnell op. 378

• Der Zigeunerbaron - Ouvertüre • Éljen a Magyar! - Polka schnell • Frühlingsstimmen - Walzer op. 410 • Tritsch Tratsch - Polka schnell op. 214 • An der schönen blauen Donau - Walzer op. 314

Informazioni e vendita biglietti:
Viotti San Lorenzo, 1 (scala c - terzo piano)
Torino - Tel. 011/5360691 - 436.15.40

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

BANCA BRIGNONE · Mediolanum · system · profumerie camerati

MI.TO.
VI INVITA
A PROVARE
ALFA 156.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 28 Dicembre 1997 31

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Prenotazioni chiuse al veglione del Palasport, prezzi tra le 200 e le 50 mila lire

Il cenone aspetta gli indecisi

Ristoratori ottimisti: arriveranno all'ultima ora

Cenoni dell'ultima ora. Torinesi poco previdenti in tema di abbuffate di Capodanno. A sfatare il mito della precisione subalpina sono i ristoratori cittadini, che lamentano «un forte ritardo nelle prenotazioni per la cena di San Silvestro». «Ma si tratta, ormai, [redacted] consuetudine: i clienti prenotano solo negli ultimissimi giorni» precisano gli operatori del settore, che [redacted] mettono comunque un sensibile calo [redacted] richieste.

Se la situazione generale non pare rosea, c'è però chi dichiara con soddisfazione il tutto esaurito: registrato tanto per ritrovi blasé quanto per «democraticissimi» raduni, sia in locali privati che in spazi pubblici. Un successo che ha premiato anzitutto il «Capodanno insieme» organizzato dal Comune al Palasport di Parco Ruffini, per gli over 55: i 1200 biglietti disponibili sono andati a ruba. Altro frequentatissimo rendez-vous cittadino [redacted] quello programmato a Tori[redacted] Esposizioni, dove si attendono 6-7 mila persone per il «Capodan[redacted] Italiano», allietato dai ballabili dell'orchestra Casadei. La serata danzante costa 70 mila lire, mentre per il cenone (quattro antipasti, due primi, tre secondi, dolce e vini) [redacted] spende sulle 56 mila. «Tutto esaurito» anche per banchetti esclusivi, come quello allestito dal «Cambio». Nel blasonato ristoran[redacted] di piazza Carignano, i clienti parteciperanno, per 210 mila lire, ad una cena di gala (a lume di candela) tradizionale e innovativa al contempo, con variazioni da cotechino e lenticchie [redacted] quagliette far[redacted] al tartufo nero «au sarcophage». Restano posti disponibili solo per la cena «anticipata» delle 20, con menù alla carta.

Prenotatissimo anche l'«Elefante bianco» [redacted] strada Revigliasco dove [redacted] menù che spazia dai funghi ai gamberoni reali, rallegrato dalla musica-live, costa 150 mila lire. Tavoli ancora liberi, invece, in molti altri locali. Come nel datato caffè «San Carlo», aperto dal 1828, dove per la prima volta sarà servito il cenone. E come al «San Giorgio» nel Borgo Medievale, dove alla [redacted] segue [redacted] veglione [redacted] orchestra, cantanti, balletti e giochi (il tutto a [redacted] mila lire).

All'insegna della vivacità anche l'appuntamento allo «Zigfield» di via Pomba, dove si mangia con musica live e si può proseguire la [redacted] nel sottostante «Femina Bar», [redacted] «erotic show» e spogliarelli maschili [redacted] femminili. Molto più soft, ma [redacted] musica dal vivo, il cenone dell'«Arcadia», mentre «giochi e cotillons [redacted] assolutamente banditi» al «Perbacco» di via Mazzini, che propone [redacted] variegato menù (da capesante [redacted] tartufi a gamberoni in salsa malese) a lume di candela [redacted] musiche Anni 60.

Flessione di richieste anche per ristoranti dal menù piemontese doc, come «La merenda sinoira» di piazza Hermada dove il cenone, [redacted] 70 mila lire, ruota attorno [redacted] piatti tradizionali [redacted] fritto misto, brasato e pesche all'amaretto.

Silvia Francia

CINEMA

Il pienone di Santo Stefano

Tutti al cinema a Santo Stefano. Tanta gente, venerdì, nelle sale cittadine: la tradizione (Santo Stefano [redacted] considerato il giorno più «cinematografico» dell'anno) e il tempo nuvoloso hanno indotto migliaia di torinesi ad andare a vedere un film sul grande schermo. I locali Ambrosio («Il matrimonio del mio migliore amico», «007 - Il domani non muore mai», «Tre uomini e una gamba» i titoli in cartellone), Eliseo («La vita è bella», «Sette anni in Tibet», «Hercules») e il Nuovo Reposi con «L'avvocato del diavolo» [redacted] lo 007 hanno fatto registrare il «tutto esaurito» in tutti gli spettacoli. Il film più visto [redacted] stato «La vita è bella» con Roberto Benigni (circa 3800 presenze al Lux, record di Santo Stefano); di poco inferiori gli incassi della commedia «Il matrimonio del mio migliore amico» [redacted] Julia Roberts [redacted] dell'avventuroso «Sette anni [redacted] Tibet» con Brad Pitt.

IN PRIMO PIANO

Elena ritrova i genitori

Lo hanno fermato sulle scale all'ingresso del Mauriziano alle 17. «Sono venuto [redacted] vedere come [redacted] Elena, mio figlio». Lui ha 30 anni, senza documenti, senza un lavoro. Poco dopo è arrivata anche la mamma, anche lei è finita in questura. La bimba nigeriana abbandonata a Natale (foto) sta bene. Ma il suo destino è [redacted]ora incerto.

G. Armand Pilon e G. Bramardo A PAG. 32

	ASTI CINZANO	CONTE CAVOUR	CONTRATTO	BERLUCCHI	FERRARI	MOËT ET CHANDON	VEUVE CLIQUOT
AUCHAN	6900	[illegible]	15.500	[illegible]	20.160	-	38.400
LE GRU	6900	[illegible]	20.000	15.500	17.900	[illegible]	33.900
CONTINENTE	6900	7300	18.200	[illegible]	21.150	[illegible]	33.900
PAM C. Traiano	5150	[illegible]	-	14.900	15.940	27.900	36.890

TRADIZIONE

ASPETTANDO MEZZANOTTE

Folla e ressa al supermercato
Lo spumante è quasi esaurito

PASSATA la festa, ne arriva un'altra. Natale è alle spalle, [redacted] città ha preso il suo giorno [redacted] riposo a Santo Stefano, e [redacted] ieri [redacted] già iniziato a pensare al prossimo appuntamento: Capodanno. Già dal mattino di ieri i parcheggi degli ipermercati erano più che completi, il traffico attorno era intenso, all'interno tutti i reparti erano presi d'assalto.

Siamo andati a curiosare a Auchan, Le Gru e Continente, e al Pam di [redacted] Traiano, oltre che in alcune enoteche specializzate della città. Abbiamo dato un'occhiata ai prezzi di un elemento che non manca mai nei carrelli della spesa e poi sulle tavole, più o meno imbandite, del ce[redacted] la bottiglia di spumante [redacted] champagne. Ecco i prezzi delle quattro aree commerciali, dove c'è omogeneità, come si vede nella tabella.

Per quanto riguarda le enoteche, i clienti non sono gli stessi, le richieste sono diverse, come l'offerta. Nelle enoteche come Francesetti di [redacted] Agnelli [redacted] Rabezzana [redacted] via San Francesco di Assisi, è inutile cercare lo champagne che [redacted] sia di una particolare cuvée. Qui si trova[redacted] Moët Chandon riserva imperiale [redacted] la Veuve Cliquot riserva San Pietroburgo. Bottiglie dalle [redacted] mila lire in su. C'è anche il Berlucchi, ma la riserva Cellaris. «Vendiamo poco [redacted] bene, per dare qualità e competere», dicono da Francesetti. [redacted] da Rabezzana: [redacted] abbiamo quello che i supermercati non hanno».

E allora siamo andati nei [redacted]permercati. I reparti sono tutti affollati all'inverosimile, il tempo degli acquisti non sembra essere passato, perché anche attorno a vestiti, elettrodomestici e giochi c'è folla. Lo stesso si può dire per le corsie dove si deve scegliere [redacted] bottiglia per Capodanno. La scena è quasi sempre questa: un'occhiata rapida a tutto lo scaffale, come se mancasse un'idea precisa. Poi, a seconda delle possibilità, [redacted] il prezzo che determi[redacted] la scelta. Tra le 5 e le 10 mila, ci sono tutti gli spumanti italiani. Quando si superano le 15 mila, ecco [redacted] bottiglie di brut italiano più pregiate. E' su queste che [redacted] scelta cade nella maggior parte dei casi, «perché c'è la grande qualità senza pagare quella cifra per gli champagne», è la risposta più comune. Per gli champagne di oltralpe, è vero, [redacted] spesa è maggiore: si parte dalle 27.900 del Moët [redacted] Pam di Mirafiori (il supermercato meno affollato). Ma in molti casi, gli scaffali [redacted] sguarniti. Segno che per festeggiare, non sono pochi quelli disposti [redacted] spendere.

Il cenone di Capodanno
A [redacted] 33
Le feste e gli spettacoli
A PAGINA [redacted]

INVESTITORE

Scarcerato

Dopo la strage di Cercenasco

Ordine [redacted] scarcerazione per Carmelo D'Agostino, il maniscalco di Vinovo che la vigilia di Natale, a Cercenasco, ha travolto con la sua Hyundai coupé la Uno sulla quale viaggiavano sei persone, tutte morte nello schianto. Ed [redacted] subito polemica.

[redacted] A PAG. 34

[redacted]

Alberi

Come evitare i crolli

Con il programma «Dendron city», Palazzo civico avrà a disposizione un minuzioso monitoraggio [redacted] questo patrimonio verde: uno per uno, gli alberi saranno tutti quanti schedati. E nuove tecnologie consentono di limitare [redacted] rischio di crolli.

[redacted] Favro A PAG. 33

LE RISPOSTE

La Mia Città

«Ecco le vie con più luci»

L'Aem e il Comune rispondono alle segnalazioni dei lettori [redacted] «La Mia Città». Tra gli impegni annunciati, i progetti di illuminazione delle vie più buie [redacted] i lavori per la frana di Strada [redacted]uperga, che incominceranno [redacted] gennaio [redacted] si concluderanno entro aprile.

SERVIZI A PAGINA 35

DOMANI

Tuttosoldi

I risparmi in famiglia

Domani speciale dedicato al bilancio della famiglia. Con una guida per controllare i flussi finanziari in entrata e uscita, le chiavi di lettura dell'estratto [redacted]nuo del conto corrente (si riceve [redacted] gennaio) e i servizi delle banche ai quali si può accedere via telefono, computer e Internet.

Il giornale sottolinea la coincidenza [redacted] finanziamento dei lavori e annunciato ritorno dei Savoia in Italia

Gli inglesi scoprono la «Versailles italiana»

Una pagina del Times dedicata al restauro della Reggia di Venaria

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nuova gloria per la Versailles italiana»: ed [redacted] il «Times» a dirlo. Dedicando un paginone al [redacted]stauro di Venaria, visto [redacted] occhi britannici come «un simbolo di riconciliazione» fra il popolo italiano e i Savoia nel momento in cui l'Italia si prepara ad accoglie[redacted] dopo oltre mezzo secolo l'ex famiglia reale, il giornale sottolinea il coinvolgimento del mondo politico (e [redacted] Walter Veltroni [redacted] prima fila) nel finanziamento di un'impresa troppo a lungo trascurata.

Nessuna chance di [redacted] restaurazione monarchica, ammonisce il «Times». [redacted] sebbene Vittorio Emanuele «sia incline alle gaffe», osserva [redacted] corrispondente da Roma del giornale britannico, «pochi italiani si oppongono al suo ritorno e c'è [redacted] crescente interesse per la tradizione dei Savoia». C'è anche un crescente interesse inglese per Torino, a lungo cenerentola nel secolare affetto di queste isole per il chiasso [redacted] la maestà [redacted] Roma, la pace e l'eleganza della Toscana e di Firenze, la tristezza di Venezia, il moderno efficientismo di Milano.

Già nelle [redacted] settimane il «Financial Times» si [redacted] interessato alla nostra città, avviandone una «riscoperta» non turistica ma legata semmai alle tradizioni e alle abitudini degli abitanti. Ora il «Times» gioca la carta di Venaria, illustrando gli splendori della Galleria di Diana disegnata da Filippo Juvarra, della cappella di Sant'Uberto, dei giardini un tempo splendidi. Insomma la «Versailles italiana»: diventata [redacted] degli splendori d'Europa» per volontà del duca Carlo Emanuele II che fece costruire quella palazzina [redacted] caccia da Amedeo di Castellamonte, ma soprattutto di suo figlio Vittorio Amedeo II che con Juvarra l'abbellì [redacted] l'ampliò.

E' vero che Vittorio Emanuele [redacted] suo figlio Emanuele Filiberto [redacted] potranno prendere parte alla vita politica italiana, dopo il loro rientro in Patria, né potranno riavere quelli che erano stati i palazzi dei Savoia. Ma è significativo, secondo il «Times», che Venaria rinasca proprio nel momento in cui torna l'erede a un trono che non c'è più.

[redacted]

Il plastico della Reggia [redacted] Venaria e la pagina che il Times le ha dedicato inserendola tra le meraviglie d'Italia

Danneggiata [redacted] guerre del XVIII secolo [redacted] Francia, abbandonata nel XIX secolo dai Savoia, Venaria conobbe [redacted] inarrestabile declino: caserma durante le due guerre di questo secolo, le sue splendide stanze, gli stucchi e dorature a fare la guardia a un deposito di munizioni, infine saccheggiata e spogliata nel [redacted].

Una perla d'architettura e [redacted] storia. Ma, come molte altre, trascurata. Avviato nel 1961 con uno stanziamento «di dieci volte inferiore al necessario», come afferma [redacted] «Times» citando il direttore della reggia, Francesco Pernice, il restauro riprenderà ora fiato con i fondi promessi e con uno stanziamento [redacted] Commissione europea. «Abbiamo a che fare con [redacted] mila metri quadrati, in gran parte in rovina», spiega Pernice. Ma la spinta non manca, anche per [redacted] recente intervento dell'Unesco che ha classificato le residenze dei Savoia fra le meraviglie architettoniche da salvare: «Intendiamo fare di Venaria un museo ai Savoia. Sono parte della storia italiana e piemontese». E il «Times» concorda.

Fabio Galvano

Un corteo in centro

Manifestazione per il massacro nel Chiapas

Un corteo di protesta ha attraversato ieri alle 17 il centro di Torino, per denunciare la strage di civili, uomini, donne e bambini, commessa lunedì scorso da unità paramilitari ad Acteal, nello Stato messicano del Chiapas.

Circa trecento dimostranti, aderenti al «Comitato Chiapas Torino», [redacted] Circolo «Lenin» [redacted] Rifondazione Comunista, [redacted] Movimento Umanista, alla Federazione anarchica torinese e ai centri sociali, si sono dati appuntamento in piazza Castello. Poi, in buon ordine, sono sfilati lungo le vie Pietro Micca e Cernaia, fino ad imboccare [redacted] Galileo Fer[redacted] via San Quintino, dove la manifestazione si [redacted] conclusa nei pressi del Consolato del Messico.

I manifestanti hanno chiesto le dimissioni del governatore del Chiapas, l'arresto dei responsabili d[redacted] massacro, lo smantellamento dei gruppi paramilitari e la ripresa da parte del governo messicano di dialoghi di pace.

Il papà è tornato e anche la madre vuole riabbracciarla, ora l'ultima parola è del Tribunale

Elena, una storia a lieto fine

L'uomo l'ha lasciata in ospedale perché, abbandonato e solo, non sapeva che fare, come sfamarla e accudirla

La bimba di 13 mesi è già diventata la mascotte dell'ospedale dove sono arrivate telefonate da tutta Italia

Maris, la madre della piccola Elena al arrivo all'ospedale La donna se n'era andata un mese fa

Lo hanno fermato sulle scale all'ingresso del Mauriziano, ieri pomeriggio alle 17. «Ti chiami Odeh?», gli hanno chiesto i due poliziotti in borghese. Lui ha fatto un la testa, poi, quasi ad anticipare altre domande, ha aggiunto: «Sono venuto a vedere come sta Elena, mia figlia». Una pausa, poi: «Perché? Cosa c'è di male?».

Odeh ha 30 anni, in tasca nessun documento. E' lui il padre della piccola nigeriana di 13 mesi lasciata sola nel pronto soccorso del Mauriziano il giorno di Natale. Ieri è tornato per accertarsi delle sue condizioni di salute, ma non è riuscito ad arrivare alla porta di Pediatria. Gli agenti lo hanno bloccato subito e lo hanno accompagnato in questura. E' stato denunciato a piede libero per abbandono di minore. Come la moglie, Maris, che nella notte s'è presentata in lacrime al Mauriziano chiedendo di vedere la bimba che era sul giornale: «Mia figlia, la mia Elena». Gliel'hanno fatta vedere dopo averla identificata con certezza.

Sul destino della piccola deciderà il tribunale dei minori: «Anche perché - spiegano in questura - ormai sono state avviate le procedure che scattano nei casi di abbandono».

Quando gli hanno notificato il provvedimento, Odeh è caduto dalle nuvole «Pensavo di fare la cosa migliore per lei», ha cercato di spiegare in un italiano incerto. «Mia moglie è scappata, mi ha lasciato. Sì, abitavamo in via Mazzini 37, ma un mese fa ci hanno fatto andare via e siamo rimasti senza casa».

Negli uffici della questura si guarda attorno, incredulo di tanto clamore. Ci sono i giornali, le tivù. Al centralino dell'ospedale sono arrivate una sessantina di chiamate da tutta Italia: gente che voleva informarsi delle condizioni di Elena. Odeh continua il suo racconto: «Un'amica di mia moglie mi ha ospitati in un piccolo alloggio, a San Salvario. Poi Maris è scappata, io sono rimasto solo con Elena. Non sapevo mai cosa farle mangiare, come pulirla. Non volevo abbandonarla, davvero».

Proprio mentre Odeh ieri sera veniva interrogato in via Grattoni dal vicedirigente della Squadra Mobile, Sergio Molino, e da Vittoria Rissone, responsabile della Buoncostume, dal Mauriziano arrivano le ultime notizie sulle condizioni della bimba. «Dorme tranquilla, gioca e mangia con appetito: per cena minestrina con omogeneizzati e una bella tazza di frutta frullata», riferisce Carla Toppi, una delle infermiere del reparto di pediatria.

La storia della coppia comincia quattro anni fa in Nigeria, dove i due si conoscono e si sposano. Tre anni fa, giungono in Italia. Vivono quasi da subito in un alloggio in via Mazzini 37: due stanze al terzo piano affacciate su un ballatoio. Per sopravvivere, inizialmente la donna ricorre anche alla prostituzione, poi comincia a vendere abiti e stoffe ai connazionali. Nell'ottobre dello scorso anno nasce Elena, inizialmente circondata da tanto affetto. Ma il rapporto tra Odeh e Maris si incrina, va sempre peggio. A novembre lo sfratto, il trasferimento a San Salvario. Ma le ristrettezze economiche incidono sempre più sul clima familiare. Lei scappa, lui e la bimba restano soli.

«Alcuni inquilini del palazzo mi hanno lasciato soldi e vestiti pensando che avrei rivisto la bimba per Natale - racconta Maria Grosso, la lattaia di via Mazzini dove spesso i due nigeriani lasciavano la piccola -. Invece ho saputo questa storia dai giornali. Non credo che lui volesse abbandonarla. Le voleva bene, sembrava così legato a lei». Ora valuterà il tribunale.

Giacomo Bramardo

LA STORIA

DA BENIN CITY A SAN SALVARIO

Le cinque vite di Odeh

«Speriamo che qualcuno l'aiuti»

La lattaia, Maria Grosso con i regali per la piccola Elena e don Gianni che aveva lanciato appello ai genitori

E' un peccato» dice ora don Piero Gallo, il parroco dei Santi Pietro e Paolo, la chiesa di San Salvario. La polizia ha appena dato la notizia. Conferenza stampa in questura alle 18,30: il papà di Elena è stato rintracciato e denunciato. Abbandono di minore. Deciderà il Tribunale se la bimba potrà tornare uno dei genitori o sarà data in affidamento. Al telefono, il sacerdote commenta con voce sofferta: «Mi dispiace. Immagino che questo poveruomo sia in Italia solo e clandestino, e temo per tutte le conseguenze a cui andrà incontro. Un distacco familiare rappresenta sempre un trauma. Mi auguro che questo padre trovi qualcuno disposto a capirlo e ad aiutarlo».

Prima che arrivasse la notizia della denuncia della Mobile, ad aiutarlo s'era offerto lui, don Gallo. Aveva rivolto un appello a questo nigeriano che il giorno di Natale aveva portato la sua bambina al Mauriziano, dove era nata, e poi si era eclissato. Svanito. «Fatti vivo, vieni da noi in parrocchia. Troveremo insieme la soluzione». Con don Gallo, due volontari del gruppo famiglia, una giovane coppia con due bambini poco più grandi di Elena: «Se il problema è il mantenimento, il gruppo sarà lieto di occuparsene. Se i problemi sono altri, siamo pronti ad ascoltare».

Problemi, Odeh ne ha da sempre. Almeno da quando è arrivato in Italia, 3 anni fa. Nel quadrilatero simbolo dell'immigrazione africana (12 mila residenti, quasi 5 mila dei quali extracomunitari), i membri della comunità nigeriana lo conoscono bene. Un ragazzone di 30 anni, ufficialmente commerciante di abbigliamento ma in realtà invischiato nei giri della droga. E' stato più volte arrestato dalla polizia. Nei vari passaggi in questura ha dato sempre false generalità: gli agenti l'hanno schedato cinque volte, con cinque nomi diversi.

Ha fatto un po' di galera. «Qualche mese, ma da qualche tempo era di nuovo tornato in libertà», dicono i ragazzi che passano le giornata con le mani in tasca sull'angolo tra via Berthollet e via Saluzzo. Aveva una donna, una casa. Ha perso tutto. I ragazzi dicono che in genere lo si può incontrare nel bar della zona, al «Gianni» e al «Down Town», sempre in via Berthollet. Ma ieri, quando ancora tutti lo cercavano, il primo chiuso nel secondo il titolare, Erica, allargava sconsolata le braccia: «Per riconoscerlo, dovrei almeno vedere una fotografia».

Ha un cognome - Odeh - diffusissimo tra i nigeriani di Benin City. E' una cittadina nel Sud del Paese: molte delle ragazze che vivono a Torino sono nate lì. A San Salvario, la più conosciuta è Katy. Fa la parrucchiera. Prima aveva un negozio in via Saluzzo, ora trasferita in via Galliari 1. «Mama junior», come la chiamano le sue clienti, i genitori di Elena li ha ben presenti: «Sono stata anche da loro, in via Mazzini, quando è nata la bimba. Ricordo che dopo che Momi n'è andata, la sorella di Odeh s'era offerta di prendere Elena sé. Ma lui non aveva voluto».

Il colpo, a Katy viene mentre particolare recente. Interrompe un complicato lavoro sulla testa della ragazza sulla poltrona per raccontarlo di getto: «L'altro giorno è passato di qui». Solo? «Sì, solo. Non è neanche entrato. Mi ha salutata dalla strada. Ciao ciao. Un tipo strano. Ma non avrei mai detto...».

Sul perché Odeh abbia abbandonato la sua Elena, la comunità nigeriana di San Salvario non sa dire. Katy si interroga perplessa: «Non riesco a trovare una spiegazione convincente. Certo doveva essere disperato: senza Momi, senza documenti, senza soldi, senza neanche un tetto sicuro. Non è un ragazzo cattivo, Odeh. Spero che riesca a rimettere un po' d'ordine nella sua vita».

Gianni Armand-Pilon

INTERVENTI

Il futuro di Caselle è in mano ai privati

Nei giorni scorsi sui giornali finanziari si poteva leggere l'annuncio che Alitalia ha scelto il suo partner, l'olandese Klm. C'è ragione di pensare che questa soluzione, che era quella preferita dai vertici Alitalia, sia la più vantaggiosa per l'azienda. L'altra soluzione, l'alleanza con Air France, era alcuni caldeggiata in quanto questa è una società a maggioranza pubblica, e cui non è prevista a breve le vendita. La scelta Klm ha dunque il vantaggio di accelerare la vendita del residuo 51 che Iri ancora detiene in Alitalia.

Il settore industriale trasporto assume così anche in Italia una struttura definitiva: quella di un settore liberalizzato in cui agiscono più soggetti in nza tra loro. I protagonisti, compagnie aeree ed aeroporti, sono o privati o in via di privatizzazione: i loro comportamenti sono più determinati dalle decisioni di autorità amministrative nazionale o regionale, ma seguono proprie autonome strategie. Sviluppo dipendono dall'inizi dei soggetti imprenditoriali, dalla abilità a muoversi nel campo di forza delle convenienze economiche.

Franco Debenedetti

Gli aeroporti italiani si stanno adeguando a questa nuova realtà: ha incominciato Bassolino, vendendo la maggioranza dell'aeroporto di Napoli alla Baa, la società inglese che ha trasformato gli aeroporti londinesi in magneti industriali di enorme succ Fiumicino e Malpensa seguono quella strada con ritardo, ma è chiaro ormai che gli aeroporti non sono più strutture di servizio, subalterne alle compagnie aeree, bensì imprese autonome che in autonomia perseguono il proprio interesse aziendale.

Caselle? Come si presenta Caselle a questa nuova sfida? Le attrezzature tecniche sono state recentemente alla ribalta perché valutate non idonee agli atterraggi strumentali in condizioni di scarsa visibilità. Abbiamo assistito a furiose polemiche, alla caccia al responsabile; si è persino delirato di un complotto. Rimettere allo stato dell'arte luci e radiofari è facile, e contiamo che sarà presto fatto. Interessa piuttosto un altro interrogativo: si sono accorti, a Caselle, che il loro mondo è cambiato? e preoccupare, più che la visibilità delle piste, è la visione del vertice aziendale: ha la struttura per affrontare il nuovo contesto?

Caselle deve scegliere la propria strategia. Può cercare un ragionevole accordo con Malpensa, oppure perseguire alleanze con chi pensa di essere danneggiato dall'accordo Klm-Alitalia e vuole riequilibrarlo. Può andare a questi accordi da sola oppure aeroporti dislocati sull'asse Torino-Venezia. Ci si può fin chiedere Torino sarebbe meglio servita da uno shuttle aereo con Ginevra, o da un treno rapido con Malpensa.

Sia chiaro, si tratta solo esempi, provocazioni formulate per ricordare che ogni situazione concorrenziale apre a diverse strategie. Solo chi conosce i dati del problema può dare concretezza alle ipotesi e valutarle. Il trasporto aereo è un'industria complessa, società di consulenza si sono specializzate nell'analizzare situazioni locali, nel disegnare strategie, perfino nel cercare finanziamenti. Fino a ieri, l'incertezza sulle scelte Alitalia poteva - forse - essere pretesto per non decidere. Oggi che l'accordo con Klm è cosa fatta, il quadro è chiaro: abbiamo quindi il diritto di chiedere ai vertici di Sagat come lo stanno affrontando.

In questa attesa, due sono le considerazioni che sottoponiamo agli amministratori e al pubblico.

La prima è che bisognerà prendere decisioni, rapide e forse anche audaci: una struttura proprietaria dove dominano gli azionisti pubblici, Comune, Regione, Camera di commercio, è strutturalmente non adatta a prendere decisioni chiare e rapide.

Per tutelare interessi pubblici, assai più efficaci sono i contratti di concessione: almeno, in caso di inadempienza - poniamo il caso sull'efficienza degli impianti - Comuni e Regione eviterebbero di essere nello stesso tempo parte responsabile e parte lesa. La vendita a privati della totalità del pacchetto azionario è oggi vitale urgenza per Torino e il Piemonte.

La seconda è che, nel nuovo contesto, non ci saranno neppure più le orecchie per ascoltarci e dovessero risuonare lamenti sulla emarginazione di Torino, sulle ingiustizie di cui siamo vittime. Il lavoro per Caselle non potrà implorarlo da Milano o pretenderlo da Roma, bisognerà inventarselo.

Fortunatamente, come dice il filosofo, non son poi poche le fra il cielo e la terra: basta cercarle.

Franco Debenedetti

BOLLETTINO METEO

Domenica 28 Dicembre

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso, con locali addensamenti sull'arco alpino. Temperatura in lieve diminuzione. Visibilità ridotta per nebbia in banchi. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE

MASSIMA	5,4
MINIMA	1,9
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	58,1 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

TEMPERATURE

MASSIMA	10,4	MINIMA	3,8
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

MASSIMA	-1,1	MINIMA	-4,3

OGGI

SOLE: sorge alle 8 e 7 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 29 minuti, cala alle ore 16 e 15 minuti.

- Primo quarto 7 dicembre ore 7
- Luna piena 14 dicembre ore 4
- Ultimo quarto 21 dicembre ore 23
- Luna nuova 29 dicembre ore 18

MERCURIO: riconoscibile come stellina visibile 45 prima che il Sole bastano 35 ingrandimenti per vederlo grande quanto la luna si individua come una «stellina» sulla sinistra in alto a Venere

GIOVE: brilla 43 volte più intensamente della Polare

SATURNO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest quasi 8 ore dopo il Sole

N. stazionerà alle ore 4 Luna calante è passato 2 °. 12 a Nord di Mercurio in Italia la congiunzione è stata visibile verso le 7

Specchio dei tempi

«Hanno espulso i miei figli da scuola perché mi rifiuto di farli vaccinare» - «Ma quale risparmio! Pagherò 65 mila lire in più per il bollo» «Il Natale non ridotto ad una favola» - «Si smorza la lama luce»

Una lettrice ci scrive da Cardè (Cuneo):

«Sono la mamma di tre bambini sette, cinque e un anno. Con un provvedimento di due settimane fa i due bambini più grandi stati espulsi dalla scuola elementare e materna. Godono ottima salute ma non sono vaccinati e di fronte alla legge questo è molto peggio che avere la peste. Frequentavano serenamente la scuola. La bambina mi chiede continuamente: "Cosa staranno facendo i miei compagni? A quest'ora ci sarà l'intervallo? Perché non posso cantare con i miei compagni?".

«I non vaccinati sono qualche migliaio, tutti hanno avuto noie le iscrizioni scolastiche, qualcuno ha presentato certificati di esonero ma nella maggior parte dei casi la lungimiranza di direttori didattici e presidi si è fatto sì che fossero ammessi a frequentare nonostante la legge. Nell'Europa occidentale rimangono vaccinazioni obbligatorie solo in Italia e in Francia, ma in Francia nessuno si è mai sognato di sbattere fuori dalla scuola i bambini non vaccinati. Da noi invece, come ribadisce il parere del Consiglio di Stato, si auspica che non vengano ammessi alla scuola perché non si deve lasciare ai genitori questa scelta.

«Se il vaccino uccide o rovina i nostri figli nessun medico certifica, perché non sono ammessi effetti collaterali ed inoltre pochi genitori di figli morti o malati riescono a sostenere richieste risarcimento in tribunale. I vaccini rendono mucchio di quattrini e sono una pietra miliare della medicina ufficiale. Io non nutro fiducia nei confronti di tale medicina e come non uso per i miei bambini nessun farmaco, ricordo di aver solo una volta usato la tachipirina. I nostri figli, ringraziando il Signore, non hanno mai avuto bisogno del pediatra. Sono stati tutti allattati per molto tempo seno il più piccolo lo tuttora. Li amiamo con tutto il e faremo di tutto per tutelarli, saranno istruiti nella speranza che la legge cambi ma nessuno potrà restituire loro la gioia della vita di comunità scolastica. La legge dell'obbligo vaccinale lede il diritto alla salute e all'istruzione, ci priva della libertà individuale! A questa legge ed a chi la fa applicare non importa nulla dei nostri bambini».

Carla Barberis

Un lettore ci scrive:

«Dicono che gli italiani risparmieranno nel 1998 sulle spese auto poiché la nuova tassa che raggruppa la vecchia tassa di proprietà più bollo patente, almeno per le piccole cilindrate sarà di importo inferiore. Dicono anche di voler favorire i pensionati un po' in tutti i modi.

«Eppure, avendo superato gli anni di età ero esonerato, fino allo scorso anno, dal pagare il bollo patente. La mia auto ha una potenza max di 23 kw. L'anno scorso ho pagato L. 50.300 di tassa di proprietà più L. 0 (zero) di bollo patente. Nel '98 pagherò L. 5000×23 = 115.000 con risparmio (!) 65.000 lire».

Segue la firma

Due lettrici ci scrivono:

«Come cittadine cristiane, ci permettiamo esprimere la nostra opinione sul presepio allestito in piazza Carlo Felice.

«Tralasciamo ogni valutazione di carattere artistico ed estetico; si sa, ogni tempo ha i suoi artisti e le sue espressioni e noi, non più giovani, potremmo anche "non capire", ma quello che intendiamo decisamente contestare è l'evidente messaggio tale "presepe in piazza": il "Natale-favola". Il Natale cristiano è la celebrazione di un evento storico che segna l'irruzione di Dio nella storia dell'umanità. E' un evento che tocca la realtà di ciascuno di noi e ci interpella, che lo vogliamo o no. Come può essere considerato "favola" quel Dio-Bambino che, Uomo-Dio, lascerà inchiodare ad croce per la salvezza del mondo? Sinceramente, vederlo accostato Pinocchio, Cappuccetto Rosso, Biancaneve i sette nani, il Gatto degli stivali, ecc., ferisce il nostro senso religioso, come quello, crediamo, di molti torinesi; in questa scenografia leggiamo, con tristezza, un Natale svalutato. Questo ci sembra un cattivo servizio reso a piccoli e grandi».

Annamarie Mocchio
Marisa Giachero

Un lettore ci scrive:

«La collina torinese era dominata dal Faro della Vittoria, che con la sua lama di luce dardeggiante creava vero punto di riferimento. Ora, la "lama di luce" si è ridotta a un "punto luce" che, anche superato da quello fisso molto potente che si evince in basso a sinistra, quasi non si vede più. Che peccato. E' possibile saperne il perché?».

Giorgio Virano

I tecnici del Comune stanno concludendo il monitoraggio del patrimonio verde

Il Grande fratello degli alberi

Schedate tutte le piante della città

Messi tutti in fila, uno ogni dieci metri, formerebbero un viale lungo quasi fino a Roma. Sono gli alberi che costeggiano le strade della città, una foresta che il Comune fatica a tenere sotto controllo. Adesso, con il programma «Dendron City», Palazzo civico avrà a disposizione un minuzioso monitoraggio [redacted] questo patrimonio verde: uno per uno, gli alberi [redacted]ranno tutti quanti schedati. Il lavoro è già quasi finito: l'amministrazione civica l'ha commissionato un anno fa [redacted] tra poche settimane avrà a disposizione le ultime schede. Ognuna descrive l'età, le dimensioni e la sofferenza di ciascun platano, ciascun frassino o ciascun tiglio. Lo scopo del super-archivio? Indirizzare tutti gli interventi futuri che riguarderanno le alberate.

Finora, non era mai esistito nulla del genere. Per varare il programma-schedatura ci è voluta (purtroppo) la tragedia [redacted] Ilda Festa [redacted] Giuseppe Antico, travolti da [redacted] platano centenario che cedette di schianto, nel '95, sulla loro Uno in corso Moncalieri. Da allora, molte delle richieste da tempo avanzate dal capo della XIII Ripartizione, quella sul Verde pubblico, sono stat[redacted]dite. Una, e Paolo Odone ci tiene a sottolineare l'impegno dell'assessore Gianni Vernetti in questo senso, è il finanziamento di un progetto di ricerca che la facoltà di Agraria sta portando avanti con il Politecnico e che potrebbe consentire - mediante una tecnica unica, «inventata» dagli agrari torinesi - di studiare le radici degli alberi e di scoprire (senza scavare) [redacted] sono malate. L'altra è appunto la schedatura dei 65 mila alberi che vivono lungo i viali (se si contassero anche giardini, parchi e boschi, si arriverebbe a cifre ben maggiori: centinaia di migliaia di piante).

L'incarico è stato affidato [redacted] anno fa al Collegio dei periti agrari: «Dovranno annotare tutto ciò che, di un albero, è visibile dall'esterno», spiega Odone. E cioè registrare (su carta e su computer) strada e circoscrizione in cui vive ciascuna pianta, [redacted] poi la specie, l'altezza e le dimensioni del tronco, la consistenza dei rami, l'apparente stato di salute (con eventuali presenze di funghi, rigonfiamenti, punti convessi, essudazioni, diversità di colorazioni, irregolarità sospette della corteccia) e l'esistenza o meno di elementi di disturbo (binari del tram, scavi, tubi e quant'altro potrebbe interferire con fusto e radici). L'archivio, una volta terminato, dovrà [redacted] continuamente aggiornato, con l'aiuto degli altri settori comunali: bisognerà segnalare l'apertura di cantieri nei pressi delle radici di platani ed olmi, per consentire ai tecnici della XIII Ripartizione di tenere questo o quel tratto alberato particolarmente sotto controllo.

Spiega ancora Odone: «Ogni albero è un individuo vivo e fa storia a sé. Può crollare a prescindere da qualunque nostro intervento [redacted]. Ma si può lavorare per abbassare la soglia di rischio. Per questo, negli ultimi dieci anni, abbiamo sottoposto 10 mila piante - scelte tra quelle più [redacted] rischio - alla verifica del "Vta"». Vuol dire «Visual Tree Assessment»: [redacted] sistema (messo a punto dal fisico tedesco Claus Mattheck) che consiste nell'infilare [redacted] specie [redacted] lungo ago nel tronco: la maggiore [redacted] minore resistenza opposta dal legno, visualizzata in un tracciato, indica la presenza, all'interno, di carie, buchi e malattie.

Giovanna Favro

Il piano-sicurezza dopo lo schianto del platano che uccise due persone

A fianco Paolo Odone capo della Ripartizione Verde pubblico Nella foto grande l'estrazione di un ceppo da studiare

MALATI

La salvezza del tronco può arrivare col radar

L'OBIETTIVO: scoprire - senza toccarle né scavare - se le radici di giganteschi alberi, all'apparenza sani [redacted] lussureggianti, sono malate. E dunque non più in grado di sostenere la pianta, capace di crollare al primo soffio di vento. E poi studiare [redacted] tormentata vita (e i malanni) delle radici in città, dove «l'altra metà degli alberi», quella sottoterra, deve vedersela con tubi, cavi, binari, fognature, scavi [redacted] asfalto. Un obiettivo che finora nessuno studioso ha mai raggiunto, e che potrebbe centrare la facoltà di Agraria. Un manipolo di scienziati sta sperimentando [redacted] tecnica unica al mondo. Prevede l'uso di due strumenti: un radar, e [redacted] «termometro» per «misurare la febbre» agli alberi.

Il progetto di ricerca è finanziato dal Comune, ed è portato avanti dal «Dipartimento di valorizzazio[redacted] e protezione delle risorse agroforestali» della facoltà di Agraria, che ha coinvolto quello di «Georisorse e territorio» del Politecnico. Un lavoro iniziato l'anno scorso, e che durerà in tutto 3 anni, portato avanti in simbiosi con [redacted] ripartizione comunale del Verde Pubblico.

Gli inventori della nuova tecnica sono il professor Gian Pietro Cellerino, direttore del Dipartimento, e il ricercatore Giovanni Nicolotti. L'immagine della [redacted] fa storcere loro un po' il naso, ma ha un suo fondamento. Nicolotti: «Si parte da un presupposto: se [redacted] radice è sana, fa il suo mestiere, cioè trasmette acqua e linfa verso l'alto e l'esterno. Ciò che [redacted] bagnato, è più freddo di ciò che è secco». Conseguenza: «Se la radice è morta, dunque, si avrà una zona più calda rispetto alle parti collegate a radici [redacted]. A seconda delle patologie, si registrano [redacted] diverse: a volte è invece il freddo, il troppo bagnato, ad indicare un guaio». Primo strumento per scoprire la salute delle radici, allora, è quello di fare una «termografia»: [redacted] esamina il colletto dell'albero, e cioè la parte che congiunge il fusto alle radici - dice il professor Cellerino -, con una telecamera a raggi infrarossi. Si ottiene un'immagine di colori diversi, a seconda delle temperature, che possono essere spia di patologie».

Seconda tecnica: il radar. Come si sa, funziona emettendo onde che vengono riflesse in modo diverso [redacted] seconda della densità del corpo colpito. Ancora Cellerino: «Se sotto terra c'è un sasso, un tubo, o una radice, il radar registra segnali diversi. E noi speriamo che si possano distinguere i segnali rimandati dalle radici [redacted] e da quelle malate, che hanno differenti consistenze». All'inizio della ricerca, [redacted] problema era in realtà quello di individuare l'esistenza stessa del legno nel sottosuolo. E' qui che sono entrati in gioco i colleghi ingegneri, abituati ad usare [redacted]dar nell'edilizia: «Loro sanno - dice Nicolotti - come rimbalzano le onde [redacted] incontrano nel sottosuolo ferro, cemento, o gomma. Nessuno, prima di noi, aveva però mai [redacted] il radar per cercare del legno. L'abbiamo fatto, e siamo riusciti a distinguere [redacted] segnale delle radici. L'abbiamo captato, però in condizioni ottimali: in un terreno preparato [redacted] noi, setacciato e privo di altri ostacoli. Ora stiamo imparando a riconoscere il segnale tra quello di altri oggetti, tramite [redacted] simulazione del sottosuolo tipico delle città».

Per sperimentare [redacted] due tecniche, [redacted] abbatteranno in tutto, in città, 90 alberi destinati comunque a questa fine. Ancora il pro[redacted] Cellerino: «Innanzitutto, [redacted] sottopongono gli alberi al vaglio del radar e della termografia, e si annotano le indicazioni degli strumenti. Poi il Comune li abbatte, e ci consegna la ceppaia (la zolla radicale) per un raggio di circa [redacted] metri dal tronco». La ceppaia viene lavata: poi si verifica se l'indicazione degli strumenti era giusta, si misurano e classificano le radici, e se ne studiano i parassiti. Alcuni esemplari vengono rinterrati per altri esami. «Finora - dicono i d[redacted] studiosi - [redacted] stati abbattuti [redacted] alberi. Nel 70% dei casi la termografia ha rilevato problemi alla base dell'albero poi riscontrate [redacted] sicurezza dopo il lavaggio, e nel 100% dei casi ai problemi del colletto corrispondevano guai alle radici».

Se i tre anni di esperimenti daranno buoni risultati, gli scienziati «regoleranno» il nuovo radar in via di costruzione, e il «sapere» sulla termografia, a tutti quanti (Comune in testa) saranno interessati. L'utilità è evidente, soprattutto alla luce del fatto che Torino [redacted] tra le città più alberate d'Europa: «Gli schianti che partono dalle radici sono i più rovinosi, [redacted] i malanni che affliggono le parti nascoste i più difficili da individuare». I primi risultati degli studi di Cellerino [redacted] Nicolotti sono già stati presentati in convegni internazionali a Parigi e Merano. [g. fav.]

Antipasti stuzzicanti in tavola a Capodanno

QUALCHE idea per Capodanno, anche soltanto qualche ricetta da antipasto, per favore. La chiedo[redacted] Marica, Secondina, Manuela, Laura e Franca, alcune pronte a un cenone in casa, altre riunite con la famiglia per il pranzo del primo dell'anno. Ecco subito le ricette.

[redacted] all'albese con gorgonzola. Affettare a macchina un pezzo di [redacted] pulito dai nervetti; sbriciolare con una forchetta 250 gr di gorgonzola aggiungendo [redacted] alla volta 4 cucchiai di olio d'oliva, il [redacted] di un limone, quattro cucchiai di vino bianco secco, [redacted] spicchio d'aglio (a piacere) [redacted] mezzo cucchiaio [redacted] cipolla tritata. Amalgamare con due cucchiai di maionese, insaporire con sale e pepe. Risulterà [redacted] crema densa. Fare uno strato sul piatto, disporvi le fettine [redacted] carne, coprire con la crema rimasta.

[redacted] a uova e scampi. Togliere la calottina superiore a [redacted] pomodori, svuotarli, salare e lasciarli capovolti su un piatto a scolare: lessare 150 gr [redacted] scampi, preparare una maionese; fare rassodare 4 uova, tritare gli albumi che si uniranno [redacted] maionese. Irrorare i pomodori con olio e limone; mettere al centro un tuorlo, ricoprire con maionese, guarnire con 3-4 scampi, sistemare [redacted] un letto di patate bollite tagliate [redacted] fette [redacted] condite con olio, prezzemolo [redacted] aglio tritato (a piacere).

Tortino di carciofi. Togliere le foglie dure [redacted] 15 carciofi, spuntarli, tagliarli a fettine sottili; [redacted] una teglia con olio [redacted] aglio tritato (a piacere) unirli prima che l'olio si scaldi troppo. Salare [redacted] pepare, cuocere a fuoco moderato mescolando sovente. Quando i carciofi saranno cotti e asciutti, aggiungere [redacted] cucchiaio [redacted] prezzemolo tritato e togliere dal fuoco. Sbattere cinque uova unendo po[redacted] per volta un cucchiaio abbondante di farina, due cucchiai [redacted] latte e un pizzico di lievito in polvere. Mescolare uova e carciofi. In una teglia da forno mettere del burro, a caldo unire il composto. A fuoco molto forte e mescolando con una forchetta fare rapprendere un poco l'uovo, passare in forno già caldo e cuocere per circa 5 minuti. Servire quando è ben gonfio e caldo.

[redacted] torta di [redacted]. Setacciare 250 g di farina con una bustina di lievito Bertolini per torte salate [redacted]. Al centro della fontana mettere [redacted] uovo con 150 g di burro ammorbidito e tagliato a pezzetti, due cucchiai di latte, sale; impastare rapidamente e lasciare la palla di pasta in frigo per circa un'ora, avvolta in una pellicola trasparente. La farcia: in una padella sciogliere [redacted] noce di burro, rosolare tre porri tagliati fini, cuocere a fuoco basso unendo poco alla volta [redacted] di brodo. Dopo venti minuti aggiungere un cucchiaio [redacted] amido di mais, mescolare e completare con 100 g di panna, sale, [redacted] due cucchiaiate di parmigiano grattugiato. Imburrare abbondantemente [redacted] stampo a cerniera e cospargere [redacted] fondo [redacted] g di patate pelate, affettate sottili, [redacted] e pepate; cospargere qualche fiocchetto di burro, ricoprire con fettine di prosciutto crudo (in tutto 150 grammi) e poi con i porri cotti. Stendere la pasta e coprire le verdure ripiegandola verso il basso in modo da creare [redacted] bordo della torta. Cuocere in forno già caldo (180°) per 40 minuti. Sformare e gratinare ancora qualche minuto aggiungendo fiocchetti di burro e un po' di parmigiano.

Strudel del Tirolo. Formare la fontana con 400 g di farina, [redacted] bustina di lievito per torte salate Bertolini [redacted] sale; impastare con un uovo [redacted] 4-5 cucchiai di latte; lasciar riposare [redacted] frigo la palla di pasta avvolta in pellicola trasparente per un'ora. Ripieno: pelare [redacted] g di patate, tagliare a cubetti piccoli, saltarli in padella con burro e 150 g di speck tagliato [redacted] dadini; salare, pepare, cuocere per 10 minuti. Spegnere il fuoco, unire 100 g di ricotta piemontese in precedenza schiacciata [redacted] forchetta [redacted] 150 g di [redacted] affumicata tagliata a cubetti. Stendere la pasta (spessore mezzo centimetro) [redacted] rettangolo, lasciando qualche strisciolina da parte per decorazione. Distribuire il ripieno, arrotolare [redacted] adagiare lo strudel sulla placca da forno foderata di carta oleata. Decorare con i ritagli di pasta, spennellare con tuorlo d'uovo abattuto. Cuocere in forno già caldo (180°) per circa 50 minuti.

Sindacalista condannato

La Cisl insorge «Una sentenza ingiusta»

Il segretario della Cisl, Tom Dealessandri, dopo la [redacted] di condanna per «tentata estorsione» emessa dal tribunale nei confronti dell'operatore dell'ufficio vertenze, Massimo Vertolo, ha espresso «stupore e perplessità in quanto riteniamo la sentenza immotivata». E [redacted] che la Cisl ricorrerà in appello. Dealessandri precisa: «Riconfermiamo l'estraneità di Vertolo [redacted] degli altri ai fatti contestati e ribadiamo la nostra perplessità in quanto la condanna sembra basata solo sulle dichiarazioni della denunciante la quale ha comunque ammesso di [redacted] fatto lavorare in nero un extracomunitario». Il segretario Cisl passa [redacted] considerazioni più «politiche» [redacted] aggiunge: «Sicuramente questo precedente pone un'ipoteca sulle effettive possibilità del sindacato di difendere la parte più debole, [redacted] lavoratore, soprattutto se extracomunitario [redacted] clandestino».

CHIAMANDO IL NUMERO TELEFONICO
16499
I.N.P.D.A.P.
potrai avere tutte le informazioni [redacted] carattere generale che riguardano:
PREVIDENZA
Pensioni - Buonuscite
Indennità Premio [redacted] Servizio
Prestazioni previdenziali in genere
PATRIMONIO
Informazioni sulla disponibilità di Locazione di alloggi, uffici, esercizi commerciali.
ATTIVITA' SOCIALI
Centri vacanze in Italia - Vacanze studio all'estero - Convitti
Assegni universitari
Case Albergo per anziani
CREDITO
Prestiti annuali e pluriennali.
Sovvenzioni
Il servizio è attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni feriali.
[redacted] costo è di due scatti telefonici da addebitarsi solo ad informazione raggiunta.
E' inoltre possibile accedere direttamente alle seguenti informazioni specifiche componendo il numero 8 dopo l'avvio del messaggio iniziale: (es.: 16499 - 8 - 01)
COD. 01 - data individuale di accesso alla pensione di anzianità
COD. 02 - ipotetico ammontare lordo dell'indennità di buonuscita
COD. 03 - ipotetico ammontare lordo dell'indennità premio di servizio
COD. 04 - simulazione di prestito pluriennale per i dipendenti statali
COD. 05 - simulazione di sovvenzione per i dipendenti degli Enti Locali
Qualora l'utente desideri ricevere ulteriori informazioni, potrà rivolgersi alla Sede Provinciale I.N.P.D.A.P. di Torino, in via Millio n° 41 nei seguenti orari, in vigore dal 1/1/1998:
per Buonuscita Amministrazioni Statali e Pensioni Enti Locali:
MARTEDI' E GIOVEDI' ORE 9/12 E 15/17
MERCOLEDI' SU APPUNTAMENTO
A SEGUITO DI CONVOCAZIONE DA PARTE DI QUESTO ISTITUTO
per tutti gli altri uffici:
MARTEDI' E GIOVEDI' ORE 9/12 E 15/17
MERCOLEDI' ORE 9/12
centralino telefonico: (011) 3331011 fax: (011) 3858946 - 3358397

WATAN
Cenone di Capodanno
MENU' TIPICO
BRINDISI CON CHAMPAGNE
L. 80.000
Via Spotorno, 33 (Lingotto)
Torino - Tel. 667.04.56

TANGO ARGENTINO
STAGE
sabato [redacted] e domenica [redacted] gennaio
Scuola Permanente Tango Argentino - Tel. 011 81.700.92

Albergo Ristorante
DEL GALLO
CORIO C.SE - Tel. 011 9282189
Gran Cenone e Veglionissimo di Capodanno
con il duo musicale canoro
Daniela e Engel
accompagnati per tutta la serata dallo straordinario presentatore
Show Man e Fantasista
TULLIO ROSSINI
di fama nazionale nonchè presentatore Tv.
Cotillon e sorprese per i più piccini

1998 da 40 anni
Ristorante Le Cascine
La Famiglia Giovannoli ringrazia la sua affezionata clientela per la fiducia e la continuità dimostrata.
Ricorda il Gran Veglione di Capodanno con musica e ballo animato da Angelo, Simona e Stefano
[redacted] Castello di Stupinigi
1ª STRADA A DESTRA PER ORBASSANO
Tel. (011) 900.25.81
GRADITE LE PRENOTAZIONI

DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA
[redacted] RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.
[redacted] / LATINO [redacted]
DIRETTA [redacted] QUARTARETE TV E ANTENNA 3 LOMBARDIA
CON[redacted] CONO UMBERTO CLIVIO E ELIA TARANTINO
[redacted] PARKING / [redacted] RISTORANTE / BAR
31/12/97-ORE 21.00 • TORINO [redacted]
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

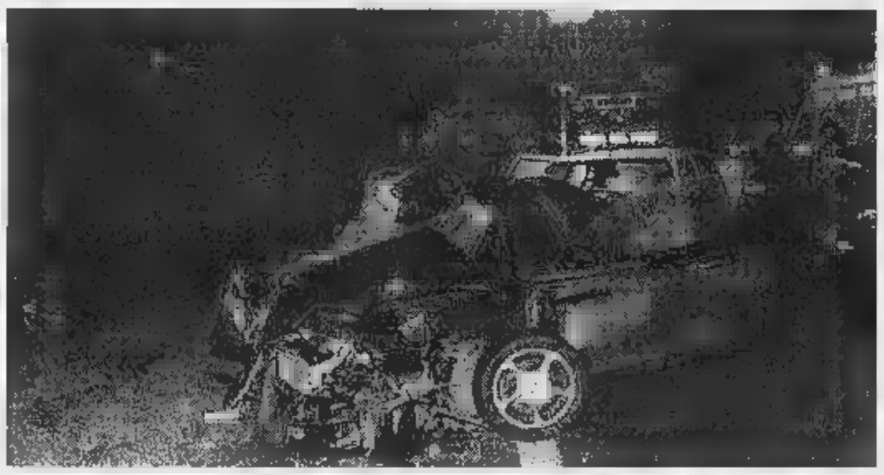
Mercoledì i funerali di tre delle sei vittime. Il fratello di Francesco Caroleo: è ingiusto

Scarcerato il colpevole della strage

E' accusato di «disastro colposo»

Ordine di scarcerazione per Carmelo D'Agostino, il maniscalco di 29 anni di Vinovo che la vigilia di Natale, a Cercenasco, ha travolto con la sua Hyundai coupé la Uno sulla quale viaggiavano sei persone, tutte morte nello schianto. Il giovane, colto da un leggero malore e trasferito dal carcere delle Vallette al reparto detenuti delle Molinette, è stato rimesso in libertà dal gip di Pinerolo, Marino Ferrari. Non c'è motivo, sostiene il giudice per le indagini preliminari, perché D'Agostino stia dietro le sbarre. «L'imputato è incensurato e non ha mai avuto neanche un ritiro di patente - ha sostenuto all'udienza di convalida dell'arresto Domenico Verrastro, legale difensore del maniscalco -. Inoltre non c'è rischio che inquini le prove o che fugga». A questo punto, si sostiene persino che l'accusa di «disastro colposo» con la quale D'Agostino è finito in manette potrebbe reggere, al processo, di fronte a un'imputazione più probabile di «omicidio colposo plurimo».

Ieri mattina, intanto, sono stati fissati i funerali di tre delle sei vittime del disastro: Francesco Caroleo, 42 anni, la moglie filippina Marcela De Vera, di 45, e la figlia di 17 anni Emanuela saranno sepolti mercoledì a Torino. Le salme del piccolo Rajan Alican, 2 anni, della madre Linda De Vera, 39, e del marito coetaneo Orlando saranno invece portate nelle Filippine dove Orlando e Linda avevano altri due figli di 7 e 10 anni affidati ai nonni.



Il piccolo Rajan Alican in braccio alla zia Emanuela Caroleo, entrambi morti nell'agghiacciante incidente il giorno di Natale sulla Vigone-Cercenasco

«Un viaggio che costerà parecchio, quello delle tre bare - spiega l'avvocato Giuseppe Garrone -. Così, come gesto di solidarietà fra connazionali, nella comunità filippina a Torino hanno cominciato una raccolta di denaro».

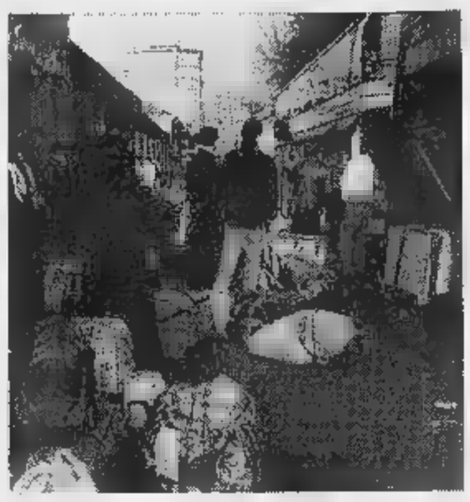
Sono passati quattro giorni da quella terribile sera del 24, quando la Hyundai impazzita di D'Agostino ha scaraventato nel fosso ai margini della statale che collega Vigone a Villafranca la Uno delle famiglie Caroleo e De Vera. Pasqualino Caroleo, uno dei dieci fratelli di Francesco, s'infuria quando scopre che Carmelo D'Agostino è stato scarcerato: «Un'ingiustizia - sbotta -. Mi chiedo come si faccia a lasciare libero chi guida in quella maniera. Ho visto e rivisto sul giornale la fotografia dell'auto di mio fratello: pare distrutta da una bomba. E ho pure parlato con un avvocato di Cavour che viaggiava davanti alla Hyundai: dice che quel ragazzo l'ha superato mentre lui viaggiava a chilometri orari...».

Resta un punto interrogativo nella vicenda. Carmelo D'Agostino aveva bevuto? Era ubriaco, al volante, prima della strage? Il padre dice di «E' astemio. L'altra sera, forse, avrà bevuto un sorso di spumante con gli amici per il brindisi di Natale». Aggiunge: «Informatevi dai gestori del ristorante di Vinovo dove pranza ogni giorno: vi confermeranno che a tavola mio figlio chiede sempre e solo acqua minerale». «I carabinieri - dichiara sempre - sostengo di questa tesi anche zio di D'Agostino - hanno detto che nipote puzzava d'alcol. Ma forse quello era l'odore di alcune cassette di vini che gli regalato proprio quella sera e sono andate distrutte nello scontro». Mistero. Perché i carabinieri di Vigone, coordinati dal maresciallo Graziano La Serra, non hanno trovato resti di bottiglie rotte, nella Hyundai coupé verde. E il pm Ciro Santoriello, ancora ieri mattina, durante la richiesta di convalida dell'arresto, ha ripetuto la sua convinzione: guida in stato di ebbrezza.

L'ordine di scarcerazione è stato firmato ieri mattina, a Pinerolo. Ma a tarda sera D'Agostino era ancora nel reparto delle Molinette. Il cugino è uno zio: «Non sappiamo nulla. Aspettiamo di vederlo da un momento all'altro». Dal primo pomeriggio hanno «piantonato» il cancello di via Cherasco, ma la porta del reparto detenuti non si è per ora aperta.

Marco Accossato
Antonio Giaimo

A casa nel periodo del Ramadan



Marocchini in attesa di salire sugli autobus alla fermata davanti all'ex stazione Dora; posto a sedere costa 250 mila molti hanno il permesso di soggiorno e un lavoro regolare a Torino

Ventotto ore su un bus per tornare in Marocco

Uomini e donne carichi di pacchi-dono
E c'è anche chi dice «addio all'Italia»

Vent'otto su un autobus per tornare a casa. Partono dalle fermata davanti all'ex stazione Dora di corso Giulio Cesare dalla zona di Maria Ausiliatrice, in corso Regina Margherita, i bus per il Marocco. Ogni sabato, queste settimane cavallo di fine anno, ne partono cinque o sei, con il carico di uomini donne diretti Rabat, Khouribga o Marrakech per il periodo del Ramadan. La Pasqua islamica. Viaggiano stipati veicoli presi a nolo: 50 o 50 persone per bus. Un posto a sedere costa 250 mila lire e dà diritto a portare con sé, gratuitamente, un bagaglio di 30 chili. Ciò che è più si paga extra.

Comincia qui il viaggio verso casa della comunità marocchina di Torino. Giovani e anziani, uomini e donne. Molti il permesso di soggiorno e con un lavoro regolare alle spalle, tornano in patria per rivedere le famiglie. E c'è anche chi parte per lasciare definitivamente Torino. «Italia addio» dice un ragazzotto di 20 anni. Era arrivato sei anni fa: «Con zio». Non ha trovato lavoro non ha fatto fortuna in nessuna città dov'è stato.

Ma quasi tutti quelli che sono partiti ieri (oltre 200), al primo di questi viaggi interminabili dall'Italia Marocco, passando attraverso Francia Spagna, giù fino a Gibilterra, rientreranno Torino. «E' una vacanza; si va a trovare i genitori e i fratelli» dicono in coro davanti all'ex stazione Dora. E il Ramadan? «Si fa a : con la famiglia e gli amici di sempre» spiegano. Sul marciapiede una donna anziana vende zuppa, l'ultimo pasto caldo prima del viaggio estenuante. Alla fontanella, cento metri più avanti, c'è la coda di gente che riempie d'acqua le bottiglie di plastica. Rifornimenti per il viaggio. Le soste si faranno solo quando il bus si ferma per il pieno. Alle 15 si i primi due pullman. Bagagli sul tetto, nelle stive, su carrelli al traino. Dentro borse scatoloni c'è di tutto. Piccole ricchezze accumulate in mesi e mesi passati in Italia. Regali per chi è rimasto a casa, per la moglie «che non vedo da mesi» non si è mossa da Rabat perché «ho tre figli da allevare», per i fratelli i genitori. Ci sono vestiti, cibo. Qualche oggetto ornamentale. Segni di un benessere raggiunto a fatica. Come quella lavatrice, appena uscita da un negozio e ancora imballata, che un trent'anni fa caricare sul bus in parteuza da corso Regina. Ma il dono più ambito è una bicicletta. Mountain bike o da corsa, non ha importanza purché sia colorata. Meglio ancora se nuova. C'è chi carica un vecchio triciclo. Chi un pesapersone con il cuscinetto in plastica per i piedi già consumato. Dice Mohammed: «Ma si portano giù soprattutto soldi...». E in attesa del viaggio parla tutto. Del lavoro. Del Ramadan. Di leggi italiane e leggi del Corano. Sara, 34 anni, infermiera a Chieri, racconta che si fermerà a un paio di settimane: «Poi tornerò in aereo». Mohammed, 31 anni, lavora in una fonderia a Grugliasco, a casa resterà un po' più: «Poi torno in Italia e magari tra un mi sposo». In mezzo loro altre mille storie. Di gente che ieri non riuscita a partire perché i pullman già troppo pieni e si ritroverà qui, alla fermata dei bus, sabato prossimo. Il borsone dei regali. Qualche oggetto extra, già imballato e un cartello con su scritto il suo nome, «per non scambiarlo quello di altri». E i soldi alla mano. Duecentocinquantamila lire: il prezzo di una gita a casa dopo mesi, se anni di lontananza.

> Erano oltre 200 ieri con cibo vestiti, persino una lavatrice e una bicicletta

Lodovico Poletto

Bilancio positivo dei primi tre mesi del contingente italiano impegnato nella missione Nato

Mille alpini in missione di pace

Capodanno in Bosnia per la brigata Taurinense

Il generale Armando Novelli (a destra) è responsabile del contingente italiano

Un gigantesco abete per creare l'atmosfera di Natale. E' stato il sindaco Pale a farlo recapitare direttamente al comando della brigata multinazionale, da quasi tre mesi affidato al generale Armando Novelli, il comandante della brigata alpina Taurinense: «L'abbiamo abbellito con le cartoline gli auguri per le feste di fine anno arrivati dall'Italia: un modo per farci sentire più vicino al nostro Paese». E per salutare l'anno che sta per concludersi, da Torino è arrivata in Bosnia, anche la fanfara della brigata alpina che, ieri pomeriggio, ha tenuto un concerto applauditissimo, nella cattedrale di Sarajevo: «L'entusiasmo suscitato dalle musiche proposte dai nostri ragazzi è stato straordinario: nessuno qui ci vede come un esercito invasore, la gente ha capito l'importanza della missione: - dicono al comando italiano - i problemi ci sono, ma l'effetto del lavoro svolto in questi mesi è tangibile».

Alle dipendenze del generale Novelli ci sono anche reparti egiziani e portoghesi: «I risultati dei nostri volontari sono straordinari, se qualcuno metteva in dubbio la qualità di questo personale, può venire tranquillamente in Bosnia e capire quale rapporto questi ragazzi hanno saputo instaurare con le comunità locali». Presidio ai cosiddetti «punti sensibili» (dai ripetitori tv, alle sedi di importanti edifici pubblici) ma anche serie di azioni umanitarie. Come quelle di pochi giorni fa, quando sono state consegnate oltre 400 tonnellate di carbone ad alcuni campi profughi nell'area di Visegrad. Ancora il generale Novelli: rapporti positivi con i responsabili della cooperazione internazionale, permettono questi interventi, essenziali per migliorare aspetti della vita, spesso drammatici, di queste comunità».

Per gli oltre mille alpini della Taurinense la missione in Bosnia è giunta al giro di boa: è quasi certo, infatti, che il 3° Reggimento, oltre all'intero comando brigata, resteranno a Sarajevo almeno fino alla fine di marzo. Molti alpini riusciranno a trascorrere Capodanno a casa; «Ma stati in parecchi chiedere di restare qui nei giorni di festa, rinviando le licenze a gennaio». **[g. nov.]**

E la fanfara suona nella cattedrale di Sarajevo

Eroina sull'auto

Arrestato un corriere della droga

Da Milano a Torino, una volta o due la settimana, per rifornire eroina piccoli spacciatori della zona di Porta Palazzo. Quei viaggi, che pare durassero da tempo, adesso sono terminati. Il corriere è finito in carcere la vigilia di Natale, tradito dalla sua eccessiva sicurezza e da qualche errore di troppo. Come, ad esempio, usare per gli spostamenti un'auto che non passa inosservata: una Ford Orion di colore azzurro.

L'arrestato è Icam Ajil, 28 anni, ufficialmente senza fissa dimora, ma in costante spostamento tra il Piemonte e la Lombardia. Lo hanno bloccato gli uomini della sezione narcotici della Squadra Mobile di Torino. In auto aveva un etto e mezzo di eroina ancora «in pietra». «Merce - spiegano alla Narcotici - che prima di essere venduta al dettaglio deve essere sminuzzata e ridotta in polvere. E successivamente tagliata». Ad operazione terminata quell'etto di droga avrebbe quasi triplicato il suo peso, garantendo agli spacciatori incassi di milioni.

All'individuazione e all'arresto dei corriere gli uomini commissario Martino sono giunti seguendo alcune informazioni raccolte da confidenti. In particolare uno di loro aveva raccontato di uno spacciatore Ford Orion azzurra. Che arrivava a Torino verso le 13, in certi giorni. La vigilia di Natale è scattata l'operazione. l'auto è stata intercettata in autostrada. Lo spacciatore seguito fino all'uscita dal casello. Al semaforo tra corso Giulio Cesare e corso Vercelli, proprio fronte al supermercato Auchan, è stato bloccato. La prima perquisizione non ha dato frutti. Ma in auto c'era un forte odore di droga. Icam Ajil è finito in Questura. La sua auto, invece, è stata smontata, pezzo pezzo. La droga è stata trovata si è anche capito il perché quel forte odore di stupefacente. L'eroina (quindici pietre da una decina di grammi ciascuna) era nascosta nel condotto d'aerazione dell'auto, in un punto difficilmente raggiungibile anche con le mani.

Con l'arresto di Icam Ajil è salito quindici il dei fermi per stupefacenti, effettuati dall'inizio di dicembre dalla sezione narcotici della Mobile. Si tratta di piccoli spacciatori che operano tra Porta Palazzo, San Salvario o Vittorio Emanuele.

ANTEPRIMA

RITORNO D'ARTISTA

Attore Johnson Righeira, il cantante che dopo il successo conobbe il declino

Serial killer ai Murazzi (ma è un film)

Quest'estate il lungofiume sarà set cinematografico

Il cantante Johnson Righeira con il «fratello» Michael sarà l'attore principale del lungometraggio

I Murazzi la prossima estate saranno un set cinematografico. Dopo le polemiche di questi giorni legate alla revoca delle concessioni di alcuni locali, i «Muri» si ripropongono, ancora una volta, in una veste, quella di spazio protagonista del lungometraggio di Giovanni Spada «Il Mostro dei Murazzi». Attore principale Johnson Righeira. Proprio lui, il cantante che con il «fratello» Michael spopolò negli Anni Ottanta con il leit-motiv estivo di «Vamos a la playa» e che poi scivolò in un lento declino di carriera.

E' riapparso a Torino, la sua città, da poco, chiamato a presiedere il Festival Cinema Trash organizzato a novembre Café Liber, e non a caso domani sera, nel locale di via Barbaroux 25, verrà presentato il film che lo vedrà per la prima volta interprete da grande schermo. Il lavoro di Giovanni Spada, trentaduenne videomaker torinese, è un esperimento quantomeno inusuale, a cominciare dall'incontro di domani che servirà agli organizzatori del Festival per lanciare un'Opa, un'«Offerta per Pellicole Autogestite». «Sarà il primo confronto con un pubblico di cinefili per vedere quanto sia interessato ad una produzione come la nostra, disponibile a dare un contributo» dice il regi

Il film verrà infatti prodotto due circoli Arci, «Giancarlo» dei Murazzi stesso Café Liber, con un costo di appena 50 milioni, «che copriranno esclusivamente la pellicola, il montaggio e eventuali effetti speciali». La troupe, attori compresi, non guadagnerà una lira. Le riprese verranno girate a luglio: cinepresa puntata prima sulla sponda del Po desolata di giorno, poi sulla folla che anima la notte.

Da qui l'inizio della storia, con Johnson Righeira interprete di se stesso, l'artista che sotto le arcate di Giancarlo si trova a presentare suo ultimo disco che pubblico, impietoso, umilia. E' questo l'evento scatenante di una serie omicidi: quello di un buttafuori, dello cartomante che inventa il futuro dei ragazzi fermi davanti al suo tavolino di tarocchi, di un barista. «Una metafora della vita della città, vissuta attraverso un road-movie condotto dalla pazzia di un serial killer a sorpresa» racconta ancora Spada. Sarà Johnson? O sarà una delle molte comparse che fanno capolino nella pellicola, fra cui persino Michael Righeira? Il trentasettenne Stefano Righi, dj delle notti padovane, non si sbilancia: «Non svelo nulla. Tentare la strada cinematografica era una mia ambizione, geniale girare ai Murazzi: dei luoghi più incredibili d'Europa».

Ptatzer

GRAN FESTA DI FINE ANNO AL SERENDIP
IL LOCALE "TREND" DI TORINO
CENA DI SAN SILVESTRO

TRE ANTIPASTI
DUE PRIMI
DUE SECONDI
DUE DESSERT

FORNITISSIMA CARTA DEI VINI
SALETTA NON FUMATORI
SALETTE RISERVATE
CON CAMINO

LIRE 130.000 VINI ESCLUSI

RISTORANTE SERENDIP
VIA LOMBRIASCO 4
Per le vostre prenotazioni
433.22.10

Al Sermig e al Cottolengo giovani da tutta Italia per trascorrere le feste natalizie

«Regalo le vacanze ai più deboli»

Tra i volontari al lavoro

In questi giorni, partono in tanti. Parigi, i Caraibi, la settimana sugli sci. Ma c'è anche chi, avendo finalmente del tempo libero, ne approfitta per regalarlo agli altri dedicando le feste ai più poveri e ai più deboli. Nel mondo di chi ha bisogno, non è mai vacanza: né per chi soffre, né per chi aiuta. Così, al Sermig sono arrivati 400 ragazzi, che trascorreranno questi giorni lavorando all'Arsenale della pace. E al Cottolengo altri uomini e donne, una cinquantina, hanno le ferie vicino a chi la vacanza non ce l'ha.

Al Sermig sono venuti da tutt'Italia. Gruppi organizzati, ma anche singoli individui. Ragazzi e intere famiglie. Hanno scelto, nelle feste, di lavorare e pregare nella ex fabbrica di cannoni, che accoglie ogni notte 160 persone, ne aiuta migliaia l'anno, e porta avanti 1300 progetti di solidarietà per i Paesi poveri. Ernesto Olivero: «Nel tempo, abbiamo accolto 600 mila uomini e donne che non avevano un posto dove dormire. E coinvolgiamo nei nostri progetti quasi un milione di persone l'anno. Questi ragazzi sono venuti ad aiutarci a costruire una nuova parte della nostra casa, che occupa ormai 30 mila metri quadri. Quindicimila sono da rimettere a posto: serviranno per una nuova casa d'accoglienza, un ostello per i giovani, e un ampliamento della Scuola per artigiani e restauratori che abbiamo varato quest'anno, con i primi 70 allievi: in 4 anni potranno condurre delle botteghe, alcune delle quali apriranno da noi. Studiano la confezione ed il restauro di statue, dipinti, arazzi, tappeti e vetrate; imparano il mestiere di doratore, ebanista ed incisore».

I volontari arrivati nelle feste scrostano i vecchi intonaci delle ex officine, altri lucidano cubetti in legno che serviranno per i pavimenti. «Costruiscono con amore ciò che servirà a trasmettere altro amore, e ad accogliere altri giovani. Dormono nei sacchi a pelo, perché i letti servono ad accogliere chi soffre. E, paradossalmente, per aiutarci pagano: chi può, fa un'offerta». Al Sermig, come sempre, quella di Capodanno sarà una notte di digiuno e di preghiera, con la marcia della pace e la messa celebrata dal cardinale Saldarini.

Al Cottolengo sono 50 i giovani che in queste due settimane si affiancano al migliaio di volontari impegnati durante l'anno. Approfittano delle vacanze scolastiche, prendono ferie o permessi. Così fanno i turni che ogni estate danno il turno a chi si concede qualche giorno di riposo. Per stare vicino agli «ospiti» o ai «ragazzi», o alle «ragazze». Qui non si dice mai «malato» e tantomeno «vecchio». Vengono da lontano ed allora sono ospiti anche la notte, o abitano in città e si presentano ogni mattina. Vivono nei reparti accanto ai malati per aiutarli nelle necessità personali, ma anche nel refettorio, nei laboratori, lavano, stirano. Sono felici.

«Non siamo noi a dare qualcosa agli ospiti, sono loro che danno molto a noi». Lo dicono convinti e all'unisono Andrea, 26 anni, geometra da Brescia; Daniela 27 anni, impiegata torinese; Enrica 19 anni studentessa da Modena e Cristina, 24 anni, da Brescia, esperta di restauro ligneo. Rappresentano uno scampolo di chi ha trascorso la settimana di Natale. Non è la loro prima volta. Ci sono perché «è bellissimo». Andrea dice di quando aveva deciso di provare: «Ero nervoso, quasi non ci credevo. Appena entrato ho capito: in nessun altro luogo si riceve tanto amore, la gioia di dare un sorriso a una persone che soffre è immensa». Enrica ha compiuto ieri 19 anni. «Un compleanno meraviglioso. Fin da bambina ho sentito il desiderio di aiutare gli altri. E' una cosa che ti viene da dentro, la puoi solo vivere non descrivere». E Cristina sorride: «Non è il dolore che ti colpisce quando arrivi, ma il calore della famiglia che ti avvolge, della quale tu fai parte, insieme agli ospiti che ti aspettano». Daniela, viene anche ogni sabato pomeriggio da 8 anni: «Non è una rinuncia a qualcosa, perché ho ricevuto tanto più da questi ospiti che attendono con ansia il tuo arrivo che dagli amici».

Enrica, 19 anni, ha festeggiato il compleanno lavorando al Cottolengo. Qui accanto **Ernesto Olivero** nel laboratorio di scultura del Sermig

I barboni di «Bartolomeo & C»

Hanno organizzato la colletta per chi soffre nel Terzo Mondo

Dai barboni di Lia Varesio, a Natale, è arrivata una lezione di solidarietà. Hanno rovesciato le tasche, loro che sono i più poveri tra i poveri, al pranzo di Natale organizzato dalla «Bartolomeo & C» per 150 senza tetto. E hanno raccolto 400 mila lire, a forza di monetine e biglietti da mille, perché Lia Varesio regalasse questa somma a un missionario del Guatemala, che ha bisogno di denaro per i suoi poveri. Lei spiega che è «un gesto di restituzione, che facciamo due volte l'anno, perché chi riceve aiuto dai volontari impari anche a donare a sua volta, e a restituire il bene e l'aiuto che riceve».

Alla «Bartolomeo & C», nelle comunità di don Fini e di don Ciotti, non s'improvvisa volontari a Natale, se da don Fini spiegano che «per aiutare i tossicodipendenti occorre preparazione». E lo stesso vale per i barboni: «I nostri volontari lavorano con noi tutto l'anno. Ovvio che siamo sempre felici di averne di nuovi, ma però sono disposti a un impegno che duri tutto l'anno, e accettano un minimo di preparazione. Certo, festeggeremo il capodanno con i barboni. Ma trascorriamo questi giorni come tutti gli altri dell'anno. Per noi, e per chi vive in emergenza, non è mai Natale».

Lia Varesio

«L'aiuto non si ferma mai»

Luigi Ciotti: il Bambino Gesù nella realtà nasce tutti i giorni

Al Gruppo Abele, a sentir parlare di «vacanze», sorridono. Dice don Luigi Ciotti che Natale è tutti i giorni, che «Cristo nasce e chiede di rinascere ogni giorno, ogni volta che una persona ritrova giustizia e dignità». E che soprattutto chi lavora con le persone e per le persone deve dare una garanzia di continuità, perché «e tutti i giorni, che la città chiede aiuto. Non ci sono eccezioni, non ci sono vacanze. Ben vengano i doni: c'è gente che, soprattutto durante le feste, ci porta delle cose. Tutto è gradito, bene accetto. Ma attenzione: non laviamoci la coscienza in questo modo, è nella quotidianità, che bisogna dare attenzione a chi soffre. La solidarietà non può essere un fatto legato alla emotività sociale, alla "buona azione natalizia", che può far riferimento ad un solo periodo dell'anno. Può essere una fiammata, che poi lascia sole le persone che hanno bisogno». Fra i 350 volontari inseriti a pieno ritmo nel Gruppo (che coinvolge migliaia di persone e lavora in 46 attività diverse, sola delle quali è la tossicodipendenza), ne sono anche alcuni impiegati soprattutto nel selezionare i nuovi volontari e guidarne i primi passi nel Gruppo.

Luigi Ciotti

Alle Molinette

Rianimazione ha compiuto 15 anni

Quindici anni a lottare sul difficile confine fra la vita e la morte. Il Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale Molinette, diretto dal professor Mario Maritano, festeggia in questi giorni questo significativo compleanno con l'inaugurazione di tre posti letto con risorse all'avanguardia.

In questi 15 anni, nel reparto sono stati ricoverati 3085 pazienti per complessive 29.000 giornate di degenza. «La progressiva efficacia dei trattamenti - spiega Maritano - ha portato ad un notevole miglioramento dei risultati, una riduzione della mortalità: la sopravvivenza globale è stata, per il triennio '94-96, dell'84 % contro il 69 % del triennio '82-84. Scesa anche la durata media della degenza, passata dai 14 giorni del 1982 ai 8 del '96».

La rianimazione di Maritano ha fronteggiato anche il forte aumento dei pazienti da seguire subito dopo i trapianti: «Questa attività - spiega il dottor Pier Paolo Donadio - ha seguito tre fasi. Dall'82 al '90 è stata caratterizzata dall'avvio del programma di trapianto del rene. Nel secondo periodo, dal '90 ad oggi, i ricoveri di 331 trapiantati di fegato e 41 di polmone, con sopravvivenza rispettivamente dell'87% e del 74%».

Accanto all'attività in chirurgia generale, chirurgia maxillo-facciale, chirurgia vascolare e angioradiologia, il reparto ha svolto anche migliaia di trattamenti nella lotta al dolore, di qualsiasi genere. In 33.400 casi stati effettuati trattamenti del dolore oncologico, in 8700 trattamenti di dolori cronici benigni. Confortanti i risultati ottenuti attraverso 534 impianti di elettrostimolatori midollari, particolarmente utili nella totalità dei di angina pectoris trattati.

[a. con.]

Dopo le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città», pubblichiamo le risposte delle amministrazioni coinvolte

«Vie troppo buie, ecco i progetti dell'Aem»

E il Comune promette: a gennaio partono i lavori di Strada Superga

Negli ultimi giorni ci è mancato lo spazio per pubblicare le telefonate e i fax dei lettori che continuano a giungere numerosi ai centralini de «La Mia Città». Ma cercheremo al più presto di smaltire l'arretrato. Incominciamo con le risposte che ci sono giunte dai servizi citati.

Dall'azienda energetica

VIA VEGLIA. La signora Savio aveva lamentato, il 22 novembre, la scarsa illuminazione di via Veglia. Così l'Aem: «La tipologia dell'impianto esistente non consente significativi miglioramenti se non procedendo al rinnovo totale dell'impianto stesso, intervento per altro non previsto a breve e medio termine in quanto non inserito nel piano triennale 1997-'99».

VIA La segnalazione era stata pubblicata il 4 dicembre, Lia Papa protestava perché via Chisone è troppo buia. Così risponde l'Aem: «La realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica nel tratto da via Loria sino a circa mt. 15 oltre corso Turati int. è inserita nell'ambito di un più complessivo intervento denominato, il cui progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio comunale il 29 settembre '97. I lavori potranno essere iniziati non prima dell'inizio '99».

VIA PRAMOLLO. La signora Giovanna Rallo aveva protestato per via Pramollo buia, «nonostante le promesse». L'Azienda promette un intervento, per zona che prima privata, gestita dal «recentemente disciolto Consorzio "Mazzonis" a seguito della comunalizzazione». Il progetto è già stato presentato, ma prima dell'approvazione e del finanziamento, si dovrà attendere il 1999.

CORSO NOVARA. Una buona notizia per la signora Ida Tosco, che aveva protestato per la situazione di corso Novara: «Dire che è buio è fare un complimento», abbiamo pubblicato il 2 dicembre scorso. Ora dall'Aem arriva la notizia che il Comune ha finanziato il progetto per Novara (tratto piazza Crispi - Palermo) e Giulio Cesare (tratto via Borgo Dora - corso Novara): stanno partendo le gare di appalto, «i lavori partiranno nel primo trimestre '98».

VIA Un lettore aveva protestato per la situazione di via Monastir dopo il lavori del teleriscaldamento. L'Azienda energetica municipale ci ha precisato che dopo la conclusione del cantiere da parte della ditta Demont, il 15 ottobre, è stata effettuata una «asfaltatura provvisoria». Infine l'Aem aggiunghe che «il ripristino definitivo è di competenza Comune di Torino, il quale, dopo averlo eseguito, ne addebita l'importo all'Aem».

Le repliche degli

BARRIERA Il 2 dicembre Antonio Fiorito aveva proposto di destinare a verde pubblico l'area dell'ex cinema all'aperto di via Paolo Veronese. Rispondono gli uffici del Comune: «L'area ex cinema all'aperto, nel Nuovo Piano Regolatore, non è destinata a verde pubblico, ma risulta destinata ad edilizia».

RANDACCIO. Monica Laura aveva segnalato il 2 dicembre l'area situata all'incrocio di via Randaccio angolo via Bongiovanni, «utilizzata da tossici». Aveva proposto un giardinetto. Il Comune replica che «non è di proprietà della Città».

CORSO COSENZA. Il 2 dicembre abbiamo pubblicato una foto di un piazzale alberato in corso Cosenza angolo corso Unione Sovietica, sollecitazione di Giovanni Lieta e altri lettori. Il servizio Verde pubblico del Comune ci risponde, precisando che non si tratta di un «parco», e che è «tenuto in normali condizioni di manutenzione». Aggiunge la nota : «Purtroppo chi la frequenta vi deposita cartacce, stracci, barattoli, bottiglie, e quant'altro. Gli alberi sono stati potati di recente. Le panchine, quelle in o danneggiate, più volte state e continuano ad essere riparate. I giochi sono della vecchia tipologia (non pericolosi) e ne è prevista la rimozione ma non la sostituzione in quanto l'inquinamento acustico aeriforme dipendente dall'intenso traffico perimetrale, ne sconsiglia la fruizione ludica».

GIARDINI SVIZZERA. Due lettori, il signor Giuliano e Caterina Favarato, il 30 novembre avevano protestato per i giardini tra corso Svizzera e via Medici, per i cani che vi scorazzano e lordano tutto. Risponde il Comune: «Il problema cani è legato al fattore civismo e non dipende da carenze manutentive delle aree verdi, soprattutto nel caso segnalato dove a poche decine di metri è situata un'area per i cani in libertà». Una buona notizia sulla «sistemazione globale del giardino (panchine, giochi, ecc.)»: è previsto un intervento completo di riordino, entro l'estate '98.

SUPERGA. Già il 15 ottobre abbiamo pubblicato una foto dello striscione il quale gli abitanti di Strada Superga protestano per «la frana che dura da 18 mesi». Il settore tecnico suolo pubblico comunica che i lavori incomincieranno a gennaio '98. Ecco le procedure seguite: «Progetto esecutivo approvato il 13 agosto, con richiesta di finanziamento del luglio. Il finanziamento in Boc è disponibile dal 15 dicembre, mentre l'11 dicembre è stata fatta la gara a trattativa privata. Prima dell'ostensione della Sindone, entro metà aprile, saranno ultimati i lavori».

SEGRETERIA
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX
655.306
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino».
Testi oltre le righe

La signora Canteli ci aveva telefonato e il 4 novembre avevamo pubblicato la sua richiesta, per fontanella nuova al Parco Colonnetti. Il settore tecnico competente del Comune ci comunica che valuterà «l'opportunità di installare un "toret" anche sulla scorta dei costi che l'inserimento della nuova fontanella comporterebbe» e aggiunge che esistono altre fontane «all'angolo tra la strada del Castello di Mirafiori e la via Artom e lungo via Artom all'altezza della via Candiolo».

VIA Ancora una risposta a Margherita Costanzi: dopo la sua segnalazione, il 22 novembre abbiamo pubblicato la foto di un'area abbandonata all'incuria in via Vistrorio e via Troya. Dopo che l'Amiat l'11 dicembre ci aveva segnalato che si tratta area privata. Ora dal Comune viene una speranza: «E' in corso un progetto privato per la riqualificazione dell'area, destinata a servizi dal Prg, la costruzione di gioco per bimbi a scomputo degli oneri di urbanizzazione».

VIA SPINA Molte le proteste sulla lentezza dei lavori per la Spina Reale, l'ultima delle quali stata pubblicata il 2 dicembre, in base alla telefonata Renato Rossi. Spiega Comune che, dopo una sospensione dall'8 agosto al 13 ottobre «per la definizione di alcune problematiche tecniche e procedurali condizionanti l'attività del cantiere e coinvolgenti diversi uffici tecnici e amministrativi del Comune, il cantiere è riaperto e presto saranno completate «piazza Vetta d'Italia, le aiuole delle piazza di fronte alla Circoscrizione e all'angolo di via Ternis».

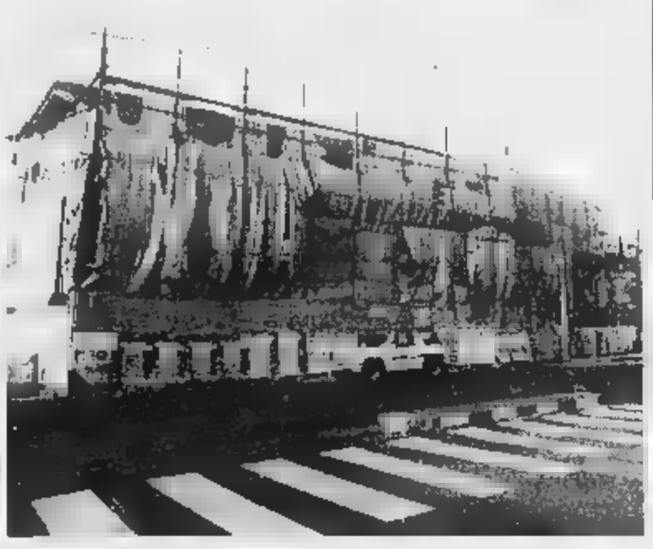
PIAZZA SAN CARLO

«Ecco le toilettes del salotto di Torino»

Abbiamo raccolto l'appello del signor Dulbiano, pochi giorni fa: «Ho dovuto usufruire delle toilettes di piazza San Carlo. Uno schifo nel pieno centro di Torino, in una delle più belle piazze d'Europa. Mettetela a pagamento e darete così anche un posto di lavoro. Non facciamo una bella impressione ai pochi turisti».

Siamo andati a controllare, e ieri pomeriggio i fotografi hanno scattato l'immagine che vedete sopra: è piuttosto eloquente. In effetti piazza San Carlo è biglietto da visita per la città, e si potrebbe fare di più per rendere decente un servizio importante. Altri lettori ci hanno segnalato i vespasiani chiusi con assicelle, come Franco Sasso. In questo caso è l'Amiat che sta provvedendo al piano di restauro.

VIA STRADELLA



«Da anni in ristrutturazione»

Ci ha telefonato la signora Carla Cantatore, ma anche molti altri lettori ci hanno segnalato questo sconcio, come dimostra la foto scattata dai nostri fotografi dell'agenzia «Reporter». Ecco la protesta: «In via Stradella all'incrocio con viale Madonna di Campagna, c'è un edificio del Comune in ristrutturazione da oltre quindici anni. E' in parte coperto da teloni che vengono in continuazione stracciati dal vento e dalle intemperie. Merita una foto. Vi ringrazio per il servizio che state facendo».

Dopo la bravata natalizia dei punk: se ne parlerà il 12 gennaio

E' polemica sugli sgomberi

«Il Comune liberi gli edifici occupati»

Il «blitz», con razzia di marci e danni, nella Standa di via Roma ripropone il problema degli squatters, degli occupanti («abusivi»?) di edifici pubblici. An dice «basta» e, il capogruppo in Sala Rossa, Agostino Ghiglia, a che chiederà l'intervento del prefetto. La maggioranza affronterà il problema domani, nel vertice tra capigruppo, sindaco e segretari di partito, per fare il punto su un anno che se ne va e sul futuro, anche di fronte agli incitamenti a diventare «leader» che il pds ha rivolto più occasioni a Castellani.

Sugli «squatters», l'opposizione in Sala Rossa chiede da tempo che i locali, occupati da anarchici, punk, autonomi dei centri sociali, siano sgomberati. Le sigle sono tante. Ce ne sono in corso Regina Margherita, in San Maurizio, in corso Principe Eugenio, alla Pellerina, in via Stradella.

Un gruppo aveva occupato anche villa Capriglio, poi «liberata». Altri sono in corso Francia C'è «Gabrio» di via Revello, oggi convenzionato con il Comune. Convenzione scaduta, invece, per il «Csa» dei Murazzi, che ebbe i locali dall'assessore Giampiero Leo, quand'era amministratore dc a Palazzo Civico (oggi è nella giunta regionale di centro-destra). Ancora, «Il Fasci» in via Passo Buole.

Il centro-sinistra (e, in particolare rc, tenta di trovare soluzioni e accordi alternativi all'intervento delle forze dell'ordine.

L'argomento si doveva discutere nell'ultimo Consiglio comunale, ma è stato rinviato al 12 gennaio. Adesso, però, il «bravata» natalizia del Babbo Natale «anarchici», secondo an, ha colmato la misura. «Questi vandali - dice Ghiglia - devono essere messi al bando». Aggiunge: «Ci auguriamo che gli sgomberi siano improrogabili». Ghiglia ha presentato una nuova interpellanza in Sala Rossa. e aggiunge alla contro «bande che solo il sindaco Castellani e l'assessore di rc, Eleonora Artesio, continuano a proteggere».

«Certo - risponde il capogruppo dei verdi Silvio Viale - ne discuteremo, ma non nella direzione indicata da Ghiglia, bensì valutando caso per caso». La maggioranza, più che ad uno sgombero indiscriminato, punta a trovare un accordo con i responsabili dei vari gruppi, «nonostante - Ghiglia (an) e Cantore (fi) - i graffiti muri appena imbiancati in piazza Carlo Alberto, nonostante le uova piene di vernice contro Palazzo Civico».

Chiarisce il sindaco Valentino Castellani: «Queste prese di posizione non mi impressionano, anzi, sono fuori tema. Negli episodi di piazza Carlo Alberto, come nell'ultima della Standa, siamo di reati che devono perseguiti. Mi auguro quindi che gli inquirenti identifichino i responsabili e che magistratura dia loro quel che meritano».

La strategia per tentare risolvere il problema, secondo Castellani, è un'altra. «Per i centri sociali - precisa - abbiamo una linea. In primo luogo abbiamo cercato di stabilire un minimo di regole, identificando, per esempio, i responsabili di ciascun gruppo, e stipulando patti, secondo i quali, quando Comune deve restaurare un edificio per destinarlo usi civici, i locali siano lasciati liberi».

Giuseppe Sangiorgio

Un edificio occupato in corso Principe Eugenio a Castellani

«Colpite chi spaccia»

«E' il giorno di Santo Stefano a Porta Palazzo. Affacciandosi alla finestra che dà sul corso è possibile assistere al quotidiano "orrendo" che stabilmente sotto di noi». L'autore di questa considerazione è Franco Quesito, consigliere comunale di Rc, quale, riferendosi a quel «quotidiano orrendo», domani presenterà alcune interpellanze a sindaco e giunta. Nella prima, constatato che «ogni sforzo teso alla soppressione dello spaccio di stupefacenti cozza contro le interpretazioni lassiste della legge», chiede al sindaco e alla giunta «adoperarsi presso la magistratura onde inasprire i mezzi a disposizione della legge», riprendendo, inoltre, «attività controllo, vigilanza e presidio delle forze dell'ordine, che, a tutt'oggi, risultano molto inferiori alle necessità ed ai mezzi espressi in passato».

Un altro ritrovamento durante i lavori di restauro

E' stata identificata l'impronta di un crogiuolo usato nella chiesa di San Salvatore Se ne sta valutando l'origine esatta

Le campane fuse nel '400 erano destinate al campanile del Duomo

Riemerge l'antica fonderia per le campane del Duomo

La «fonderia» che il 1470 probabilmente produsse le prime campane dell'odierno campanile del Duomo è venuta alla luce a pochi passi dalla Cattedrale. L'hanno rinvenuta gli archeologi della Soprintendenza guidata Liliana Mercando, nel corso dei lavori che, la direzione di Luisella Peyrani, stanno restituendo i resti della millenaria chiesa di San Salvatore, dove predicò San Massimo, alla fine del quarto secolo.

La scoperta fatta cen- dell'antica navata della chiesa, proprio dinanzi al presbiterio, a un livello stratigrafico della metà del Quattrocento, sotto una coltre tombe sovrapposte epoca successiva, prima però della costruzione dell'attuale Duomo, eretto fra il 1491 e il 1498.

«Gli scavi - spiega Peyrani - hanno identificato due fosse circolari, del diametro di 4 metri, al centro una delle quali nota ben nitida l'impronta di due campane, diametro di un metro. A separare le fosse vi è un'area d'argilla combusta. Indica punto in cui venne disposto crogiolo per fondere il bronzo. Intorno vi sono tracce di pali, che servirono come impalcatura per sollevare l'opera finita».

Allora l'attuale campanile era . Fu eretto proprio nel 1468, per ordine del vescovo Giovanni de Compeys, senza la cella campanaria aggiunta poi in epoca barocca. Ciò certo non basta per affermare sicurezza che le campane fuse alla campanaria siano quelle che vennero poi issate sulla sua vetta. Non ci sono ancora specifici dati di . Tuttavia, lo storico Rondolino, nella sua magistrale opera sul «Duomo di Torino», ricorda che «poco prima del 1470 la torre del Compeys fu dotata d'una campana grossa e nuova fusa da Tomaso Mirardi da Annecy di due minori gittate da Micheleto Pogetti torinese». Notizie confermate anche dagli ordinati comunali dell'11 maggio 1470.

Le impronte trovate sono quindi quelle delle campane di Pogetti? «E' prematuro dirlo - nota Peyrani - se troveremo anche l'impronta di una campana maggiore, il fatto contribuirà certificare anche l'identità delle campane minori».

Come furono fuse all'interno della navata? San Salvatore era in rovina? «Forse - prosegue Peyrani - ospitava già cantieri restauro, non è detto che non officiasse più. Bisogna ricordare che pio uso dell'epoca fondere le nel terreno religioso che avrebbe accolte. Era quasi rito, al quale sovente partecipavano i fedeli, portando la legna necessaria alla fornace». Ricavata nel suolo della perché, nota Rondolino, «la chiesa tutta era ancora priva di pavimento nel 1468», l'anno in cui gli statuti capitolari «prescrivevano al sacrista di turare i buchi scavati nella nuda terra». Forse proprio quelli rinvenuti in questi giorni.

Maurizio Lupo

Il tecnico granata, oggi impegnato a Terni con Samp e Bologna, guarda avanti

Reja: «Serie A, stavolta ci credo»

«Questo Torino crescerà ancora in personalità»

Profumo di serie A. Per Edy Reja il triangolare Città di Rieti, in programma stasera con Bologna Samp, non è solo verifica della forza di reazione del Toro dopo la sconfitta di Salerno ma è anche tuffo quel mondo che, incredibile ma vero, ha frequentato solo da giocatore e mai da allenatore in quasi un ventennio di attività. Eppure, Brescia, a 53 anni, Reja finalmente centrato la promozione: poi, in disaccordo con Corioni, prese una decisione clamorosa rinunciando a completare l'opera. Adesso si trova sulla panchina più prestigiosa della sua carriera a ritentare difficile scalata. E vuole che il gran salto, poi l'avventura in A, avvengano proprio i granata.

«Sì, ci tengo e ci credo. Se poi non accadrà, allora vorrà dire che me ne andrò in... pensione, nel mio Friuli». Naturalmente è solo una battuta. Ma c'è, in questa frase, tutta la rabbia per aver accarezzato un bel sogno senza mai viverlo, pur meritandoselo.

A Salerno, il Toro compiuto una brusca frenata dopo la sequenza di 7 risultati utili che l'avevano portato al 4° posto, a pari merito col Cagliari. Reja vuole più continuità: «Abbiamo buone individualità. Non c'è coralità intensità di gioco. Procediamo a fiammate e dobbiamo migliorare sotto l'aspetto tattico».

Reja, che sera si è trasferito in anticipo Rieti insieme con il capitano Lentini per partecipare alla presentazione del torneo, ha analizzato tutti gli aspetti negativi dell'ultima gara ed è contento ci questo impegno post-natalizio da onorare: «Due settimane senza partite, a rimuginare su Salerno, sarebbero state troppo lunghe da passare. Voltiamo pagina e ci manteniamo di giri, come ritmo e tensione agonistica, contro avversarie qualitativamente superiori. Poi, dovremo subito vincere in casa Reggiana. Qualche problema l'abbiamo. Concludiamo poco in avanti. E, soprattutto, dobbiamo crescere come personalità se vogliamo ritrovare il passo da serie A».

Per Reja, Salerno non ha lasciato danni sul piano psicologico. Anche per Pastine che Reja ritiene colpito da critiche troppo severe. Gli darà fiducia a Rieti e, nell'ultima mezz'ora, indisponibile Casazza (varicella) conta di vedere il 34enne Biato che tornerà giocare dopo otto mesi di stop per l'operazione di ernia del disco.

Il più grosso rimpianto Reja è la mancata promozione col Bologna dalla C1 alla nel'93-94: «Venni chiamato a sostituire Zaccheroni. I rossoblù erano penultimi. Vincemmo sette gare di seguito e solo nei play-off ci arrendemmo. Un'incompiuta. Gazzoni mi pote confermare ma Bologna mi è rimasta un po' nel cuore».

A Rieti, Reja farà un revival da con i rossoblù. E si misurerà due colleghi, Ulivieri e Boskov, che stima molto: «Hanno un grosso spessore professionale, sono preparatissimi. Ulivieri l'ho già affrontato quando guidava il Modena e poi il Vicenza. Mentre Boskov l'ho incrociato con mio Pescara e Coppa Italia. Ulivieri è un toscanaccio maledetto che ha avuto un periodo sfortunato e poi, ripartendo quasi dalla gavetta, si è rifatto, dimostrando tutto il suo valore. Boskov ha importato in Italia la lunga esperienza internazionale e la sua saggezza».

L'un per Reja è di non poter schierare la miglior formazione per l'indisponibilità di Dorigo, convalescente dalla contrattura, e di Fattori, che ha il dito medio della destra fratturato (tutti recuperabili per la ripresa del campionato), ma avrà l'opportunità vedere il fantasista Sandor: «Spero si sia allenato bene in questi giorni per disputare tutti e due i tempi. Agirà a ridosso Claudio Bonomi, Ferrante e Lentini».

L'ungherese raggiungerà i pagni stamane Roma direttamente da Budapest, dove è recato per rinnovare il permesso soggiorno Italia, e non vede l'ora di poter dimostrare di non es- un oggetto misterioso. Giocherà prima accanto all'ex bolognese Brambilla (di cui è l'alternativa), Ficcadenti e Pusceddu. Poi, con la Sampdoria, al posto Brambilla ci sarà Nunziata.

triangolare è torneo anomalo ugualmente utile. Potersi confrontare con due tipi avversari diversi è per il Toro l'occasione di saggiare suo potenziale. E stasera non intende fare da comparsa.

Bruno Bernardi

«Abbiamo buone individualità ma manca un po' di coralità e intensità del gioco»

Edy Reja aveva conquistato la A col Brescia, litigò Corioni

SPORT FLASH

Calcio, sono fermi i campionati

In occasione delle festività natalizie tutti i dilettantistici di calcio sono fermi. primo campionato a riprendere sarà il Csd con la prima di ritorno, il gennaio.

Basket, amichevole Kappa-Giornalino

Fermo campionato, la Kappa affronta oggi il Giornalino Alba (serie C1) in amichevole nella palestra Riv di viale Dogali (ore 18,30).

Minibasket benefico per Telefono

La sezione basket del CUS Torino organizza una manifestazione di minibasket favore di Telefono Az- maratonina nell'impianto di via Panetti dalle 12,30 alle 22,30 del gennaio. A questa «10 ore per 10 anni» parteciperanno oltre bambini nati tra l'87 l'89, delle migliori società Torino provincia. Nel corso della manife- anche un incontro tra i migliori giocatori nati nell'87 e la premiazione di tre istruttori per costante e proficuo impegno nel minibasket. Per informazioni, tel. 365.55.66, alla sede CUS.

sci a Bardonecchia

Gli azzurri Nana, Rocca, Vicquery, De Crignis, Senigagliesi Noero, Barbara e Alessandra Merlin, So- Welf e Daniela Ceccarelli e i francesi Dimier e Gravier saranno i protagonisti del 7° parallelo notturno Memorial Paola Calzati, martedì 30 a Bardonecchia. La manifestazione, nata per ricordare Paola Calzati, e maestra sci bardonecchiese tragicamente scomparsa anni fa, si svolgerà sulla pista n.1 del Colomion. La gara, alle 21, preceduta da una fiaccolata dei Maestri di sci alle 20,30.

Ippica, a Vinovo i tre anni

Tre anni di scena a Vinovo nel Premio Bangalore, clou del pomeriggio. Favoriti (ore 14,30). I. Venti Regine, Vanni Lavec, Velo. II. Vila Real Park, Vera Jesolo, Very Shop Big. III. Trappola Font, Teneralady, Troika del Pino. IV. Sirio di Mar, Ridge Gim, Reginalma. V. Uber di Jesolo, Udienza Penale, Uttiana di Mar. VI. Perseo Ami, Solingo, Rattuso. VII. Peioz, Spitfire Jet, Oldbury. VIII. Ukor Lem, Ubien di Mar, Urrike. IX (quarté). Tabù Ger, Tor di Calle, Tanka Font, Tocky del Lago.

CICLOCROSS

Tutto secondo pronostico nella prova unica che ha assegnato i titoli regionali

Cubello domina nel fango tra gli Under 23

Vincono anche Daniela Uccheddu e l'esordiente Gambino

DAGNENTE. Tutto secondo copione. Il grande favorito della vigilia, il torinese Angelo Cubello, non ha trovato avversari in grado di impensierirlo nella prova unica campionato piemontese di ciclocross, svoltosi ieri pomeriggio a Dagnente Arona, pittoresca balconata sulla sponda novarese del Lago Maggiore.

Il promettente corridore di Ciriè, che da due mesi difende i colori del Pedale Chierese, ha festeggiato un giorno ritardo il ventesimo compleanno conquistando agevolmente la sesta vittoria stagionale (seconda assoluta) il titolo regionale nella categoria under , il quinto della sua ancor breve carriera.

In una gara resa massacrante dal freddo pungente e dal percorso particolarmente impervio, Cubello ha dimostrato a chiare lettere di essere l'unico ciclocrossista piemontese di levatura nazionale, staccando di 2'17" il secondo arrivato, Ivano Favaro Pedale Cervaschese.

Cubello punta decisamente al campionato italiano della specialità, che si svolgerà a Parabiago (Milano) prossimo 11 gennaio, dove cercherà di conquistare una maglia azzurra per i Campionati del Mondo, in programma nell'ultimo fine settimana di gennaio in Danimarca. Ricordiamo, a questo proposito, che Cubello ha già vela maglia azzurra della Nazionale ai campionati mondiali militari del 1996 in Germania, quando ottenne un più che onorevole posto.

Al di là della convincente vittoria di Cubello, la gara di Dagnente ha purtroppo messo a nudo la crisi in cui si batte il ciclocross regionale: dei cinquanta corridori (ripartiti in sette categorie) che complessivamente hanno preso il via, soltanto diciannove erano piemontesi: davvero pochi consideriamo che erano ben sette le maglie di campione regionale da assegnare.

Sono torinesi altri due neocampioni regionali: Daniela Uccheddu (Risico MTB) è infatti imposta in campo femminile, mentre Alessandro Gambino, quattordicenne di Trofarello, ha completato il trionfo giornata del Pedale Chierese, conquistando il titolo tra gli esordienti.

Nelle altre categorie le maglie andate ai novaresi Fabio Ravasi (juniores) Maurizio Fornara (allievi), al cuneese Alessandro Picco (amatori under 40) e al biellese Giuseppe Rondi (amatori over 40).

Franco Bocca

CALCIO

Oggi semifinali e finali del torneo

C'è pure Mondonico ai Caduti di Superga

Sono Alpignano, Rivoli, Vanchiglia Ivest le quattro semifinaliste del 24° «Caduti di Superga» per Giovanissimi organizzato Lucento. Quarti di finale ancora una volta all'insegna del massimo equilibrio, con una partita terminata ai rigori e due risolte con il minimo scarto. L'unica affermazione netta è quella dell'Alpignano che ha superato il Lucento per 3-1 con doppietta di Bruno e rete di Chiaroni a cui ha risposto per il Lucento solo Galizia quasi allo scadere. Contro il Rivoli è terminata invece la favola del Chieri, che negli ottavi aveva eliminato il Barcanova plurivincitore torneo: i chieresi, in vantaggio Abbondanza, stati raggiunti da Santucci poi superati ai rigori per 5-4. Contro il Vanchiglia dello bomber Falzetta di una doppietta, poco ha potuto il Nizza Millefonti andato in rete solo Agnese. Nell'ultimo quarto di finale l'Ivest ha battuto il Venaria con rete di Gozzi. Oggi (ore 10, campo Lombardia) sono in programma le semifinali Alpignano-Rivoli e Vanchiglia Ivest), mentre nel pomeriggio, a partire dalle 15 e alla presenza Emiliano Mondonico, si disputano finali. [p. a.]

Entro il 1998 la città ridisegnerà il centro storico, la stazione e l'ospedale

Ciriè, via le barriere architettoniche

La gente ha scelto il progetto

Entro il 1998 la città di Ciriè abbatterà gli ostacoli urbanistici che possono causare problemi ai portatori di handicap, agli anziani e ai bambini. Per raggiungere l'obiettivo - che diventa ufficialmente il primo atto della giunta dell'Ulivo guida[redacted] dal sindaco Luigi Chiappero - l'amministrazione ha commissionato agli studenti del Politecnico di Torino la redazione di progetti per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Ottanta di loro, coordinati dal professor Fabio Lanzafame, hanno risposto all'appello e dopo aver «radiografato» la città per due settimane, matita e squadra alla mano, hanno realizzato 21 lavori. Schizzi e planimetrie che ridisegneranno quasi completamente, integrati con altri interventi urbanistici di maggior rilievo, il centro sto[redacted] ed i punti più affollati della città [redacted] la stazione ferroviaria [redacted] l'ospedale.

I progetti sono rimasti esposti per due settimane all'inter[redacted] dei locali dell'ex calzaturificio Rinnovo [redacted] via Vittorio Emanuele 58, dove i ciriacesi, dopo un'analisi delle diverse soluzioni, erano invitati a [redacted]gliere la migliore attraverso un voto. «La gente ha risposto all'iniziativa in maniera sorprendente - spiega l'assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici Franco Facchini -. In migliaia si sono fermati davanti ai cartoni dando le loro preferenze».

Tutti gli studi propongono l'eliminazione degli scalini e dei marciapiedi, soprattutto quelli che consentono l'accesso ai portici [redacted] via Vittorio Emanuele e viale Martiri della Libertà. «Inoltre - ha assicurato Facchini - [redacted] realizzati percorsi alternativi di due chilometri che dalla stazione Satti portano direttamente all'ospedale [redacted] nel centro storico».

L'abbattimento delle barriere architettoniche comincerà proprio dalla centralissima via Vittorio dove in circa mezzo chilometro di portici sono concentrati oltre 150 negozi. Il cuore commerciale [redacted] Ciriè quasi sicuramente si trasformerà in un'isola pedonale, almeno nei fine settimana, mentre le piazzette di [redacted] Giovanni [redacted] di San Martino, con un innesto di piante e panchine e l'eliminazione di alcuni parcheggi, diventeranno dei punti d'incontro «alla francese».

Intanto a fine gennaio sarà pronto anche il «censimento» delle barriere architettoniche, un lavoro minuzioso [redacted] catalogazione cominciato la [redacted] primavera e redatto da quattro tecnici coordinati da Mauro Migliorero, fondatore proprio a Ciriè della Sport Handicap Association che inizierà i tesseramenti tra pochi giorni.

[redacted] Giacomino

Il sindaco [redacted] Ciriè **Luigi Chiappero** e a destra un'immagine della centralissima via Vittorio Emanuele: sotto i suoi portici i caratteristici negozi

Arriva l'«Ipercoop»

In strada Robassomero lavoreranno 100 addetti

Nel Ciriacese ci saranno un centinaio di posti di lavoro in più a partire dalla prossima primavera. A fine maggio aprirà infatti i battenti il nuovo centro commerciale Ipercoop Spa di strada Robassomero. Partirà quindi la grande distribuzione che nei mesi scorsi ha scatenato le polemiche di alcuni negozianti ed ambulanti di Ciriè, preoccupati per il contraccolpo che la [redacted] struttura potrebbe avere sulle piccole attività.

«Il nostro obiettivo - illustra Francesco Buo, direttore commerciale della Ipercoop - è quello di riportare in zona tutte quelle quote di mercato che finivano nei grossi centri commerciali di Torino». Precisa: «I 120 mila potenziali utenti del nostro centro continueranno comunque sempre ad acquistare nei negozi specializzati». Avverte: «Il pericolo non siamo noi che tuteliamo la produzione locale e che fatturiamo 14 mila miliardi l'anno, ma i colossi stranieri che raggiungono i 70 mila miliardi [redacted] in forte espansione proprio in Italia». Gli assunti dovranno occuparsi della vendita della merce nei vari reparti, alimentari [redacted] non, oppure saranno impiegati alle [redacted]. I responsabili della nuova struttura, che si svilupperà su circa 4200 metri quadrati, assicurano che [redacted] personale sarà scelto tra i residenti del basso Canavese. Una boccata d'ossigeno, quindi, per una zona che negli ultimi anni ha registrato una perdita di circa 20 mila posti di lavoro. Chi fosse interessato deve presentare domanda in carta semplice entro [redacted] 17 gennaio alla Ipercoop Spa, di via Valletta 35, Leinì.

Collegno, nelle scuole elementari

Lezioni d'inglese paga il Comune

«A scuola inglese per tutti» [redacted] slogan dell'assessorato alle Politiche Educative di Collegno. Per far fronte ai tagli nelle elementari imposti dal Provveditorato agli Studi di Torino, il Comune ha infatti deciso di finanziare direttamente [redacted] corso di lingua inglese nel secondo ciclo delle scuole elementari.

Ai supplenti comunali viene così affidato il compito di proseguire un'attività già iniziata da tempo. «I bambini avevano cominciato [redacted] seguire le lezioni negli anni passati - afferma l'assessore Marina Costa -, [redacted] molti di loro, a causa della ca[redacted] d'organico degli insegnanti specializzati, rischiavano ora di perdere questa valida opportunità. Per questo motivo abbiamo deciso di intervenire [redacted] livello municipale».

Con una spesa di poco più di sette milioni il Comune di Collegno è riuscito a coprire il buco che [redacted] era creato. «Dagli incontri con i direttori didattici - prosegue l'assessore alle Politiche Educative - [redacted] emerso che le situazioni più problematiche riguardavano [redacted] scuole Marconi, Cattaneo e Salvino. Alle classi terze, quarte [redacted] quinte di questi plessi abbiamo, quindi, destinato la nostra attenzione».

Ma com'è avvenuto il reclutamento degli insegnanti? «L'iniziativa s'è resa possibile - sottolinea il sindaco Umberto D'Ottavio - grazie all'esperienza, consolidata da anni, dei corsi di lingua inglese organizzati dalla biblioteca civica. Esisteva, infatti, una graduatoria di docenti specializzati sufficientemente ampia per poter garantire l'attività di insegnamento anche al di là delle [redacted] di lezione in biblioteca».

Nelle scuole elementari coinvolte nel progetto comunale le lezioni di inglese saran[redacted] svolte già [redacted] gennaio e termineranno a maggio. Per il mese di marzo, poi, il Comune s'è dato anche un'altra scadenza. Ancora Marina Costa: «Stiamo mettendo [redacted] punto un piano [redacted] scambi internazionali. Si esalta tanto l'importanza dell'ampliamento dei confini a livello europeo, ma spesso si dimentica che solo i bambini delle classi sociali più agiate possono permettersi di studiare all'estero. Ci sembra invece importante coinvolgere tutti».

Nell'attesa che questo progetto venga definito nei dettagli gli alunni delle elementari potranno intanto appropriarsi degli strumenti di base [redacted] un graduale approggio alla lingua inglese.

«Del resto - conclude Costa - il potenziamento dei corsi di inglese [redacted] quasi inevitabile, considerato che [redacted] questa la lingua adottata dall'Unione Europea per gli scambi internazionali».

Grazia Longo

CURIOSITA'

[redacted]

Nel castello ricostruite scene di vita in montagna di inizio secolo

Riscoprire i vecchi mestieri

A Chianocco mostra della memoria

CHIANOCCO in Valsusa, oltre all'Orrido e alla riserva naturale, [redacted] destinata [redacted] diventare celebre anche per quell'angolo [redacted] vita del primo Novecento ricostruito in una mostra permanente. L'iniziativa [redacted] partita dall'associazione «Amici dei vecchi mestieri» che ha realizzato in un ampio salone dell'antico castello del paese, risalente al decimo secolo, una mostra dei vecchi mestieri, degli abitanti [redacted] delle caratteristiche borgate montane. Le mani esperte di due abitanti di Chianocco, Luigi Dosio, pensionato e Fabrizio Ivol, meccanico, hanno riprodotto in scala una borgata di montagna [redacted] abitazioni rurali fedelmente ricostruite: [redacted]e, stalle, fienili [redacted] botteghe artigiane sono state costruite in pietra e legname, i tetti sono ricoperti con autentiche lose in miniatura.

Quaranta personaggi realizzati in terracotta e metallo si muovono grazie ad un sapiente congegno elettromeccanico ripetendo gli antichi gesti di 25 mestieri: dalla trebbiatura alla viticoltura, dalla coltivazione del castagno alla fienagione; [redacted] ancora la macina dei cereali, la fabbricazione delle seggiole, le lavorazioni del legno, della piet[redacted] del ferro.

«Questa finestra aperta sul passato ci aiuta [redacted] riscoprire, comprendere e apprezzare quella civiltà contadina di cui siamo eredi ed alla quale siamo debitori [redacted] un grande patrimonio di inventiva, onestà e buon senso», sottolinea Mario Paris, ex consigliere regionale [redacted] promotore dell'iniziativa.

La mostra resta aperta al pubblico tutti i giorni festivi [redacted] prefestivi sino alla fine del prossimo gennaio. «Verrà poi aperta [redacted] tutte le comitive che arriveranno a Chianocco per visitare il paese, la riserva naturale dell'Orrido [redacted] stazione del Leccio», aggiunge Mario Paris. Un tuffo nella memoria che, dai primi giorni di visita della mostra, il pubblico ha mostrato di gradire.

[redacted]

Sono [redacted] due artigiani a riprodurre in scala [redacted] borgata montana

Chierese: Manolino attacca la società

Rifiuti, un esposto contro gestione Inser

Ancora «guerra» tra [redacted] Consorzio rifiuti del Chierese [redacted] l'Inser, società che gestisce la discarica di Cambiano. A scatenarla è il presidente dell'assemblea dei Comuni, Giuliano Manolino, che ha deciso di inviare un esposto alla Procura per segnalare alcune irregolarità che sarebbero state commesse nella società «controllata» dalla Servizi Ecologici. «A mio avviso - dice Manolino - la convenzione tra [redacted] consorzio [redacted] l'Inser è a tutti gli effetti decaduta il 16 dicembre scorso, perché non sono stati rispettati gli impegni [redacted] finanziamenti bancari». Secondo il presidente dell'assemblea, che rappresenta i 18 Comuni consorziati, il rifiuto delle banche romane di presentare il mutuo all'Inser di 25 miliardi, per ultimare gli impianti [redacted] trattamento dell'immondizia, farebbe di fatto cancellare la convenzione. «Il documento che abbiamo firmato parla chiaro: [redacted] en[redacted] quella data non venivano trovati i finanziamenti, il rapporto sarebbe stato annullato», continua Manolino. E qui si scatenano le polemiche: l'Inser per non correre rischi ha ottenuto il mutuo dalla Servizi Ecologici, ovvero dal partner di maggioranza. «Una co[redacted] inammissibile, che non possiamo accettare, anche perché il prestito è stato [redacted] al tasso del 14 per cento, quando attualmente viene applicato l'8 o al massimo il 9 per cento», sbotta Manolino. Ma Franco Gambino, presidente del consorzio d'amministrazione dell'Inser replica deciso. «Tutti de[redacted] fare la propria parte: il consorzio è in errore perché fin dall'inizio le banche chiesero certe garanzie, ma questo impegno non fu mai rispettato, così siamo stati costretti [redacted] cercare una soluzione alternativa». Al tasso del 14 per cento? «Non c'è nulla di strano, la Regione ha approvato il piano fi[redacted] senza problemi - dice Gambino -, tuttavia questo [redacted] solo un rimedio temporaneo in attesa di altre forme di finanziamento». Le garanzie richieste dalle banche, colpirebbero i macchinari e le attrezzature del [redacted] «Que[redacted] beni - aggiunge però Manolino -, non devono [redacted] soggetti a ipoteche: lo dicono i nostri legali, e comunque sarebbe una follia». [m. peg.]

PROVINCIA [redacted]

■ **CIRIE',** [redacted] Francesca Castagno, [redacted] anni, di Borgaro, soffriva di occlusioni intestinali. Morì di peritonite all'ospedale di Rivoli nel gennaio del 1995 dopo essere stata operata all'intestino per due volte all'ospedale di Ciriè. *Le tre figlie della vittima ora sono [redacted] risarcite dall'assicurazione del dottor Franco Milanesi,* che operò la donna, con [redacted] milioni. Nel processo, che continuerà nella pretura di Ciriè, rimane [redacted] imputato di omicidio colposo per aver causato la morte della paziente il dottor Milanesi, primario della divisione di Chirurgia di Ciriè

■ **AVIGLIANA,** [redacted] Due nomadi di 12 e 14 anni sono state fermate dai carabinieri poco dopo aver tentato un furto nell'abitazione di Stefano Bertolo, in Avigliana, via Villardora 16. Le due ragazzine hanno forzato la porta d'ingresso senza accorgersi che all'interno [redacted] trovava il proprietario.

■ **CHIVASSO, PISCINA.** La giunta ha appaltato a tre ditte i lavori per [redacted] completa ristrutturazio[redacted] della piscina comunale [redacted]perta [redacted] via Gerbido, che dovranno essere eseguiti entro duecento giorni. Da alcuni anni la struttura era inagibile e nel più completo abbandono. E' prevista una spesa di un miliardo [redacted] 126 milioni.

■ [redacted] **PO, INCENDIO.** Attimi di paura ieri alle 8 per un incendio nel camino dell'abitazione di Teresina Favaro, 67 anni, pensionata, via Torino 4, regione Bigetto di Castagneto Po, che ha sviluppato alte lingue di fuoco. Il rapido intervento dei vigili del fuoco ha evitato il propagarsi delle fiamme all'abitazione.

■ **CERESOLE,** [redacted] Una pista per racchette da neve è stata battuta lungo il «sentiero dei ciechi» che dal centro di Ceresole, in alta Valle Orco, risale in una pineta, [redacted] un leggero dislivello. Informazioni allo «Sportello Montagna» telefono (0124) 953.118.

■ **S. FRANCESCO, CRI.** La Croce Rossa organizza un corso [redacted] volontari che prenderà [redacted] via il prossimo gennaio al Centro sociale. Le lezioni [redacted] terranno ogni due settimane ed i moduli per le iscrizioni sono disponibili nella sede Cri di via Roma 1.

■ **CASTELLI** [redacted]**.** Ogni sabato [redacted] domenica, fino alla fine [redacted] febbraio, [redacted] possibile visitare nella chiesa di Santa Marta ad Agliè una mostra-didattica composta da plastici che spiegano la nascita e l'evoluzione dei castelli medioevali. La rassegna [redacted] aperta al pubblico in orario 14.30-17.

I costi eccessivi costringono gli organizzatori a ridimensionare il programma

Carnevale, arancieri senza lotteria

A Ivrea la Mugnaia non balla al meeting point

Niente più lotteria, e neppure balli e feste al meeting point «Adriano Olivetti». Sono le sorprese, [redacted] po' amare, trovate sotto l'albero [redacted] carnevale di Ivrea: iniziative messe in disparte per un'identico motivo, i costi eccessivi. La soppressione della lotteria era, tutto sommato, prevedibile: in 2 anni si [redacted] capito che assorbiva impegno e denaro, ma non contribuiva al bilancio della rassegna. Eppure l'obiettivo iniziale era l'inserimento tra [redacted] lotterie nazionali. «Questo progetto - dice Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - continua il suo iter. A febbraio saranno ad Ivrea alcuni funzionari statali: se tutto andrà bene, nel giro di pochi anni avremo la lotteria nazionale».

[redacted] **Gambone,** segretario del Consorzio che organizza lo storico Carnevale di Ivrea

L'utilizzo del meeting point, invece, era una delle idee cullate fino [redacted] pochi giorni fa. Accantonata (senza, comunque, grossi rimpianti in città) tale ipotesi, si torna al PalaCarnevale già sperimentato in piazza Freguglia. Con una novità: «Il sabato sera - dice Paolo Bravo, presidente del Consorzio -, dopo la sfilata, Mugnaia e Generale apriranno le danze in piazza Ottinetti, prima [redacted] raggiungere il PalaCarnevale». Manca, però, la certezza assoluta. «Aspettiamo le risposte - spiega Gambone - di Scacchi [redacted] Arduini, le squadre di arancieri [redacted] occupano quella piazza».

Intanto sono stati nominati gli ufficiali dello Stato Maggiore che accompagneranno il Generale, Mario Di Stazio, e il Sostituto Gran Cancelliere, Piercarlo Broglia. Confermati gli aiutanti di campo: Alessandro Alberto (addetto al Generale), Gian Piero Prigo (Mugnaia) [redacted] Massimo Nicolotti (Stato Maggiore). Completano l'elenco Giuseppe Esposito, Piero Groia, Marco Adriano, Claudio Specola, Guido Marina, Marco Menaldino, Gian Paolo Angela, Adriano Angela, Giacomo Garello, Massimo Lova, Amerigo Meli, Franco Sabolo, Stefano Ferro, Luigi Ricca, Alberto Bonino, Pier Luigi Ferrandi, Ivan Bonfanti, Michele Ghirardo, Valter Frigeri, Massimo Miola, Marco Salvetti, Sandro Fey, Fabio Bezzan, Federico Capone, Claudio Roviera, Franco Basteri e Giovanni Ricca.

Le vivandiere [redacted] Elisa Bandini, Antonella Ferrara, Cristina Mondino e Serena Gianotti. [m. rev.]

Susa, da gennaio

Textile-Italia 36 dipendenti in mobilità

Triste regalo di Natale per gli [redacted] dipendenti della Textile-Italia, l'azienda che ha preso in affitto i locali dell'ex Cotonificio [redacted] Susa da gennaio scorso: [redacted] addetti non sono stati confermati e quindi saranno [redacted] in mobilità. Durante l'anno l'azienda ha più volte fatto ricorso alla cassa integrazione [redacted] ora in prossimità della scadenza del contratto (9 gennaio 1998) ha [redacted] noto il piano produttivo spedendo solo 44 lettere [redacted] conferma su un totale [redacted] 80. I rappresentanti sindacali hanno indetto per [redacted] 5 gennaio prossimo un'assemblea del personale per avviare l'agitazione con [redacted] prima dichiarazione di sciopero per il 7 gennaio e hanno richiesto alla direzione aziendale, in alternativa al taglio drastico dell'occupazione, l'adozione di altri strumenti come «la riduzione dell'orario di lavoro che dovrebbe attuarsi con contratti di solidarietà [redacted] part-time».

A causa di un'auto

Clavière, fuoco nel garage di un condominio

Panico ieri mattina, [redacted] Claviere, fra gli abitanti dei 18 alloggi del condominio Roscia a causa dell'incendio di un'auto. E' accaduto alle 5 in via Torino 10. Anna Paola Simonetti, abitante [redacted] Milano, residenza Cerchi Milano 2, stava entrando nel garage comune del condominio quando improvvisamente si [redacted] incendiato (forse [redacted] causa di un corto circuito) il motore della sua Citroën CX. Paola Simonetti ha subito dato l'allarme, ma prima dell'arrivo dei vigili [redacted] fuoco di Susa e Torino l'auto [redacted] andata distrutta. L'incendio ha sviluppato un denso fumo nero che si [redacted] poi propagato nell'androne delle scale del condominio causando panico fra i residenti svegliati dal rumore.

Le fiamme hanno provocato danni che superano i trenta milioni: anche l'impianto elettrico del condominio ha subito danni.

Rubiana, protesta

Viaggiatori contro la Satti [illegible]

Gli utenti delle linee intercomunali con partenza da Rubiana e Condove per Torino, gestite dalla Satti, protestano per i disagi del servizio. In [redacted] comunicato inviato alla direzione della società e agli organi competenti lamentano i «frequenti ritardi nella percorrenza delle tratte». I mezzi sarebbero anche insufficienti, tanto che i passeggeri sono costretti a schiacciarsi nei corridoi come sardine. Ad aggravare il problema si aggiunge la modifica del senso unico nel centro di Alme[redacted] che [redacted] intoppi agli autobus di linea. I 213 firmatari della petizione propongono all'amministrazione di Almese un riesame della viabilità interna, alla Satti l'aumento di mezzi, anche solo per tratti parziali, e a Regione e Provincia la revisione delle condizioni «formula» che così com'è applicata penalizzerebbe i passeggeri delle linee intercomunali.

Si chiude la sottoscrizione dei lettori per un aiuto immediato all'Umbria e alle Marche

Ai terremotati 2 miliardi 243 milioni

I fondi distribuiti in tempo reale a tremila senzatetto

Il Natale non ha rallentato l'impegno dei lettori di *Specchio dei tempi* a fianco delle popolazioni terremotate [redacted] Marche ed Umbria. Il totale [redacted] sottoscrizione ha raggiunto ieri i due miliardi e 243 milioni. Tutti i fondi, come abbiamo illustrato nei precedenti rendiconti, sono stati distribuiti in tempo reale. Ne hanno beneficiato circa tremila senzatetto. Tra gli ultimi interventi, a Valtopina, sono state consegnate le cinque strutture prefabbricate destinate a famiglie di pastori che vivono in montagna e che non potevano, dovendo accudire alle greggi, trasferirsi [redacted] villaggi realizzati a valle. Altri fondi, dopo il pri[redacted] stanziamento d'emergenza, so[redacted] andati all'ospizio Casa Serena di Capodacqua, gestito da una confraternita di volontari e pesantemente lesionato nel terremoto. Ospita oltre 100 persone anziane, quasi tutte in [redacted]e condizioni economiche [redacted] molte non più autosufficienti.

Ecco le ultime offerte ricevute: I.C.C.I.S. Spa 9.180.000; Marco Laurora 7.340.000; Insit Industria spa e dipendenti 5.500.000; Fergat Spa dipendenti 5.130.000; Fergat Spa direzione 5.130.000; da un «Aiuto in musica» 4.700.000; Zamaglini e Gallina Spa 4.462.500; D.A. 3.000.000; Ludo Consulting srl 3.000.000; R.M.P Riporti metalli preziosi 2.500.000; Carlo e Pina 2.500.000; SKF Industrie spa Componenti, Villar Perosa 2.000.000; Elcis Srl e Sicod Srl 2.000.000; Gustavo Rosso 2.000.000; silvio [redacted] enrico isnardi 2.000.000; G.B. 2.000.000; Civ Vercelli 2.000.000; Giovanni per la ricostruzione della chiesa 500.000; per [redacted] popolazione 1.500.000; gli amici colleghi [redacted] Giovanni Canonico 1.752.000; Iscritti F.L.A.E.I. Aem 1.700.000; contributo spontaneo dei dipendenti della Società Valeo Sicurezza Abitacolo spa Divisione Italia Stabilimento di Pianezza 1.625.576; siamo sempre con i nostri [redacted]ri 1.620.000; Filarmonica Polrinese e coro Brigate Alpina Taurinense in occasione del concerto S. Cecilia 1997 1.500.000; Maria Gabriella Melandra 1.500.000; Consorzio Krestotes 1.500.000; C.L. 1.500.000; L.P.R. in memoria di Carlo 1.500.000; Comitato Cappellania S. Martino 1.250.000; Valentina e Vittorio 1.200.000; Mariateresa 1.200.000; Giovanna e Ida 1.200.000; M.F. 1.200.000; Anna e Riccardo 1.200.000; scuola elementare 'Ottino' di Torino 1.080.000; per onorare i cento anni di Carlo Battain, parenti e amici 1.000.000; buon compleanno Paolo 1.000.000; G.R. 1.000.000; Cafasso Snc Castelnuovo Don Bosco Strenne Natalizie 1.000.000; Antonio rossi e Mjriam Sommi 1.000.000; Romero Maria e Bettina 1.000.000; Sudio O.S. 1.000.000; Laura o Gisella 1.000.000; [redacted] memoria dei fratelli di Chieri 1.000.000; Shopville Le Gru 1.000.000; Rich srl 1.000.000; «Campagnola» 1.000.000; Margherita [redacted] ricordo di Andrea 1.000.000; da Cumiana 1.000.000; M.G. 1.000.000; «Gisa» srl 1.000.000; Ada e Beppe 1.000.000; Il Gruppo Missionario di Formigliana 1.000.000; In memoria dei miei cari 1.000.000; In memoria di Giuseppe Monasterolo, i familiari e condomini di via S. Anselmo [redacted] via Princ. Tommaso 4 1.000.000; Paola e Fabrizio 1.000.000

Per papà e nonna 1.000.000; da Alessandro per nonno Agostino 1.000.000; in memoria nostri cari Alberto Ornella Vito Distefano 1.000.000; Lina Neato 1.000.000; For-Lat Snc 1.000.000; Gianfranco Sala Rosina Torta 1.000.000; E.T. 1.000.000; Temi [redacted] in memoria dei propri cari 1.000.000; Associazione verso l'età dell'acquario Castellamonte 1.000.000; i ragazzi scuola media «G. Leopardi» Trofarello 970.700; residenti Borgata Vittoria di Rivarolo 950.000; bambini e genitori della 'Walt Disney' Borgaretto 930.000; Club dirigenti tecnici 900.000; Vincenzo Porrello 900.000; Damiano Garavet 900.000; Cagnotte 870.000; a nome dei miei nonni C. 800.000; Franca Alberto [redacted] Giovanni 800.000; Dipendenti e titolari Siri Sas di Carlo Ulla & C. Torino Arredo bagno e riscaldamento 800.000; Camilla e Ludovica 750.000; la dirigenza e il personale Associazione Piemontese agenti [redacted] rappresentanti di commercio - Usarci 700.000; i ragazzi del '97 660.000; bambini e genitori scuola elementare 'Italo Calvino' Borgaretto Beinasco 668.000; Barbara Annibaldi [redacted] ricordo dei nonni 650.000; Paolo 600.000; Margherita in ricordo di Andrea 600.000; Monica [redacted] Alessandro 600.000; Angela Fassolo 600.000; Elena 600.000; ricordando mamma e papà E.R.D. 600.000; abbonato n. 0042642 600.000; B.D. 600.000; T.N.T. sas di Carpani M. [redacted] C. 600.000; O. V. [redacted] memoria di sua nonna 600.000; C.R. 600.000; noi quattro 600.000.

Famiglia Perotti 600.000; Casa del parabrezza 600.000; M.M. 600.000; Giorgio e Giulia 600.000; Donata e Giancarlo Baldissero 600.000; un sorriso da amici [redacted] Egidio 600.000; in ricordo di Ludovica Brunetti Calli 600.000; Serena per i nonni 600.000; il Liceo Cavour in ringraziamento alla prof. Giovanna Peretti 600.000; Gina in memoria di Bruno e Marco 600.000; da Filippo 600.000; in ricordo dei miei cari Hans 600.000; la nonna di Corrado 600.000; nonna Gianna 600.000; in ricordo dei nonni Lalli 600.000; U.S. Viù calcio a 5 600.000; in memoria di Giovanni Battista Peri 600.000; Giorgio Maria Elena e Giacomo 600.000; Gruppo Bowling 600.000; Pierfranco per i suoi cari 600.000; Fernando Gervasio 600.000; O.S. 600.000; Daniele Palazzo 600.000; gli amici del Centro Contabile 600.000; in memoria di Felice Possi 560.000; in memoria del socio Gian Stefano Raiteri gli amici del Circolo pensionati Vanchiglietta 550.000; in memoria di mamma Rosa 530.000.

Airmatic srl di Venaria Reale titolari e dipendenti 500.000; Maina Oscar 500.000; Alessandro C. 500.000; C.D.A.F. Club dirigenti amministrativi e finanziari 500.000; per Nina Antonio e Cosimo 500.000; L.B. 500.000; A.A.A.T. 500.000; dipendenti zona amministrativa Ist. Bancario San Paolo filiale di Nichelino 500.000; Carlo Mensa 500.000; A.V. 500.000; Ilda F. 500.000; da Cumiana 500.000; Cornelio [redacted] Tilde 500.000; in memoria di Giovanni Segatto 500.000; in memoria di Bianca e Orlando 500.000; M.M. 500.000; per i nostri defunti 500.000; N.N. 500.000; I.V. 500.000; in memoria di Jolanda Boero Ruffinatto dipendenti e autisti Betoncar Spa 500.000; un regalo da Rosanna 500.000; C.E.E. 500.000; Pin e Claudia ricordando la mamma 500.000; famiglia Mursone Caresio in ricordo dei nostri cari 500.000; Marcella Jorfida 500.000; G.L. 500.000; dai [redacted] genitori 500.000; Giuseppina Pignataro 500.000; Grazia e Gino 500.000; Paolo Maciotta 500.000; Lussu Snc 500.000; Luca e Sara 500.000; Creas 500.000; Ruffini 500.000; B.S. 500.000; in memoria di Anna Dansero 500.000; Francesca Bono 500.000; E.C. 500.000; Arianna e Marco 500.000; in ricordo di nonna Pierina, i nipoti Federica Mario e Carlo 500.000; [redacted] ricordo di n[redacted]a Mario Peracino 500.000; Piera e Sandro 500.000; Maria Ganora 500.000; Marco 500.000; Stella 500.000.

[redacted]. Botto 500.000; Cos. Mec. srl di Venaria Reale, titolari e dipendenti 500.000; F.G. 500.000; [redacted] nome di Odilio 500.000; Milli 500.000; Coro A.N.A. Rocce Nere - Ass.ne Rossiglione 90 - Gruppo Vocale Tiglietese 449.000; Ass. Nazionale Finanzieri d'Italia - Sezione Savona - presso Com. Compagnia Guardia di Finanza 435.000.

Commercianti «Borgo [redacted]. Carlo» Gassino Torinese 405.000; in memoria di Giuseppe Bianco 400.000; i quattro B. 400.000; Carlo G. 400.000; O.S.L.R. 400.000; Giuseppina Rossi 400.000; Daniela 400.000; B.e C. 400.000; buon Natale, Bea 400.000; E.L. 400.000; Pietro Roggero 400.000; Lidia e Michele 400.000; Giovanna 400.000; Giuseppe Macchia 400.000; Anna [redacted] Giampiero 400.000; Giovanni Batti[redacted] Massocco 400.000; Circolo Scacchistico Alfieri [redacted] S. Paolo 160 386.000; Centro di Incontro Falchera 357.200; Luciano Beruffa 350.000; in ricordo di Mario Montecchi, i condomini di corso Duca degli Abruzzi 48 350.000; Buone feste, dipendenti Aurora Penne 380.000; [redacted] ricordo della mamma 350.000; per Francesco 350.000; in memoria di Iolanda Franchetti i colleghi di Maurizio Barola 350.000; in ricordo [redacted] Luigi Bugnone [redacted] cognate Maria e Cesarina, i nipoti Negro, Aurietto, Mazzucco e Raimondo 350.000; Oratorio Paulio Mi Pulcini a 335.000; ITCG Luca Pacioli li F perili 334.000; rinunciando ad un dono 330.000; in memoria di Salvatore Maiolo 320.000.

Da Valeria 300.000; Teofilo Baietto 300.000; Pietro Aste 300.000; Sergio Valle 300.000; ricordando mio marito Giuseppe Perenno 300.000; Pigi, Lilly e gli amici 300.000; Giuseppe Macchia 300.000; Susi e Franco 300.000; in memoria del fratello Mario 300.000; Maurizio Martina 300.000; in memoria di nonna Rosina 310.000; F.L. 300.000; G.A. 300.000; in memoria dei nostri cari 300.000; in ricordo dei genitori, Luisa 300.000; da Elena e Luca [redacted] memoria di nonno Pietro 300.000; Monica e Claudia 300.000; Vittoria, Beatrice, Francesca e Barbara 300.000; gli amici del sabato sera 300.000; Mario 300.000. [continua]

Totale lire 2.243.639.000

A CERRETO, COSTRUITO IN MENO DI UN MESE

Consegnato il primo poliambulatorio [redacted]

E' già stato posto a disposizione dei Comuni della Valnerina il poliambulatorio donato grazie alle offerte dei lettori a Cerreto di Spoleto (nella foto). E' stato costruito a tempo di record. In questi giorni è diventato operativo anche il secondo a Serravalle del Chienti, nelle Marche. Entrambi in materiale antisismico, hanno una superficie di 150 metri quadrati e sono dotati di ampie stanze per le visite.

«Giotto, non Giotto» Un grande successo

Alla sottoscrizione a favore dei terremotati ha dato un valido contributo (oltre 67 milioni di lire versati a *Specchio dei tempi*) anche la videocassetta distribuita da *La Stampa* in collaborazione con *Specchio* «Giotto, non Giotto» sugli affreschi della Basilica di Assisi [redacted] la rivoluzionaria ipotesi di Federico Zeri [redacted] Bruno Zanardi sul loro autore. Per chi non è riuscito a procurarsi la videocassetta in edicola (in molti casi sono andate esaurite) è possibile richiederla al numero verde 167011959.

Oltre **100 RISTORANTI** recensiti

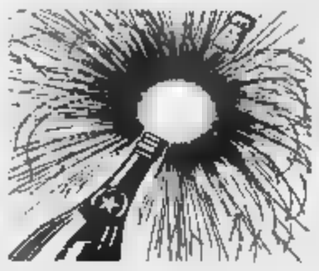
gli indirizzi le specialità i prezzi

...dai giovedì del bollito
al riso "biriani" alle 25 spezie;
dall'ex cantina ora pub
[redacted] wine bar, ai 13 tavoli
perché il numero "porta bbuono";
tajarin, agnolotti del plin,
pocionin, eccetera eccetera...
Un lauto banchetto
di gustose notazioni
[redacted] stuzzicanti
informazioni
di Edoardo Ballone

* Esclusivamente in edicola.
È possibile acquistare solo
La Stampa a L. 1.500.
Gli abbonati possono acquistare
il volume [redacted] L. 5.500
presso l'edicola del
Salone de La Stampa
via Roma 80, Torino.

Un libro straordinario
di 192 pagine.

La Forchetta Curiosa
+
La Stampa
=
L.7000*



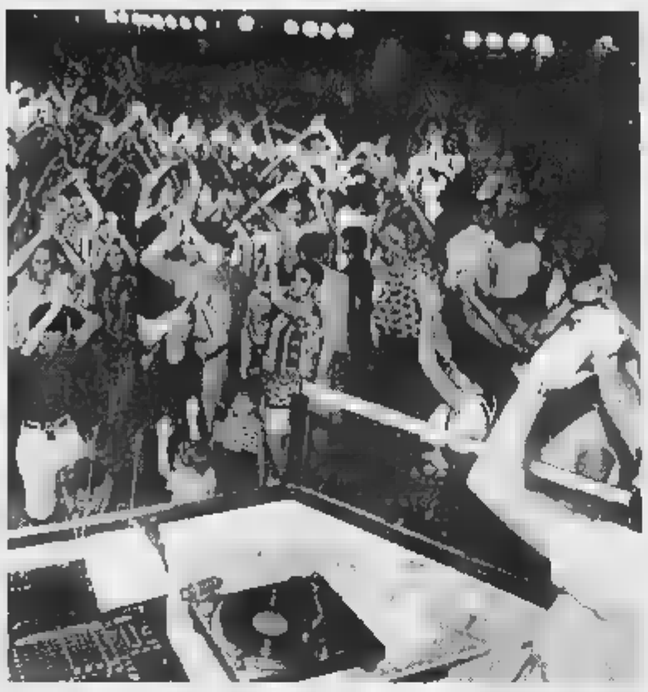
San Silvestro: ecco ciò che offrono discoteche, sale da concerto, circo e cinematografi

Anche la festa africana

Sfrenati suoni etnici all'Azimut

Scatenati sui cubi, lanciati al centro della pista o seduti al tavolino davanti a panettone e spumante (perché quasi mai si tratta di champagne), non si sfugge al brindisi di fine annata al ritmo della musica. **Nelle discoteche** e nei locali in genere la nottata di San Silvestro porta con i suoni per tutti i gusti anche spettacoli cabarat e concerti rock, sappure pochi quest'anno, e soprattutto gli intrattenimenti di animatori e dee-jays. mancano i buffet freddi, le soluzioni cena e pure i «croissant party» per arrivare all'alba del Nuovo Anno. Per chi ancora non ha le idee chiare su come trascorrere il Fine Anno ecco alcune proposte e non si ha l'animo dei festivalieri erranti, allora è meglio prenotare. Fra le serate più quelle di sapore etnico, all'**Azimut** (via Modena 55, 011/232.458) dove ci sarà una festa africana organizzata con l'Ancient African Cultural Foundation che offre menù tipico e musica dal vivo della Mamadi Band, accompagnata dal dj Ani. Al **Nawroz** (piazza Campanella 23/5, 011/713.710) c'è Capodanno «Arcobaleno dai mille profumi, colori e sapori», sia sulla tavola, con portate della cucina mediterranea, sia sul palco, le esibizioni di danza del ventre egiziana della ballerina Nhura (70 mila lire). Gran ritmo cubano a **Zona Castalia** (via Principe Amedeo 8/a, 011/64.45.25) per fe- realizzata in collaborazione con l'Associazione Italia-Cuba (20 mila), mentre nel locale Folkolore (via Monte Cengio 16/9, telefono 011/391.31.74) si balla sui passi delle danze popolari: irlandesi, scozzesi, bretoni, occitane (15 mila, 20 mila per il buffet freddo). Si può salutare il 1998 anche in stile australiano **Didgeridoo** (via Massari 240/36, 011/22.69.926) che propone la chitarra country di Marco Roagna e i country-blues della Marine Band: il pubblico è invitato a mascherarsi con stivaloni e cappellacci (cenone 70 mila, ingresso libero per tesserati Arci). Il concertone per il conto alla rovescia **Barrumba** (via San Massimo 1, 011/883.322) la musica dei Subsonica, seguita poi dalla consolle di Pippo Demasi e Giuppy tutta rock, pop e chemical; altro evento notturno quello del **Crossover** (strada Settimo 240, 0336/477.929) con il «10-Tation Party» dell'organizzazione Pop Planet: passeranno al mixer dalle sonorità house più deliranti i djs «di casa» e quelli provenienti da Milano e dalla costa romagnola, quali Franz, Alex Neri e Luca Colombo (100 mila, prevendita 80 mila). Murazzi ancora al gran completo, poiché la revoca delle concessioni, che ha colpito alcuni locali, partirà gennaio; all'**Alcatraz** si balla dopo l'1 con il dj Gianni Mannucci, **da Giancarlo** ci si ritrova per tutta la notte, al **Jammin'** arriveranno i partecipanti al del **Café del Progresso** (corso San Maurizio 69/b, corso 90 mila): lungo il Po li attenderanno i suoni jungle, chemical, hip-hop Morikante, Pandullo e Gianni Ciarfaglio. Altra «zona» ad effetto i **Docks Dora** (via Valprato 68) con la serata di Reddokcs (011/282.853, possibile anche cenone), gestita dai conduttori di Radio Flash, e il **Café Blue** (011/728.0251) con il dj Turi «Magazeppa». Musica e pure risate da cabaret all'**Atlantide di Avigliana** (via Monginevro 10, telefono 011/936.77.83) dove si esibirà bo Storti; allo (corso Casale, 011/819.43.47) con l'attore Arturo Di Tullio (anche cenone, 80 mila), e alla **Cricca del Ghigno di Caluso** (011/98.31.580) Rodolfo Galati (80 mila, con cenone 130 mila). Gli appassionati delle one-night possono poi migrare verso il Forum di Assago, a Milano, dove dalle 18 del 31 alle del mattino del 1° gennaio ci sarà il «Capodanno regno»: rave techno, rock, commerciali, underground (infoline 0335/352.580, ingresso 72 mila).

Tiziana Pistrer



Al Conservatorio c'è aria viennese

György Györivanyi Rath è un musicista ungherese ancora giovane, eclettico, innamorato musica viennese di Strauss, delle polke e delle mazurke. E' un direttore d'orchestra che ama Torino, vi torna almeno due volte all'anno e, con i responsabili dell'Orchestra Filarmonica di Torino, ha deciso di trascorrere la sera del 31 dicembre proprio da noi, anticipando alle 19,30 **Conservatorio** le atmosfere tanto della Vienna del bel tempo che fu. Il Concerto di San Silvestro non ha l'onore della trasmissione in mondovisione Vienna, come avviene a mezzogiorno di Capodanno con i Wiri diretti da **Zubin Mehta**, ma ha sicuramente il fascino d'una presenza musicalmente forte che si è imposta a Torino per serietà professionale, attaccamento ai colori della formazione sinfonica, desiderio emergere.

E allora quale migliore occasione non quella di esibirsi San Silvestro nella splendida sala del Conservatorio? Vienna ha suo bel Danubio blu, e Torino rende omaggio, rende omaggio a Johannes Strauss, re del valzer, si tiene suo Po, che nelle sere di luna piena, sulla sponda dei Cappuccini disegna un angolo magi- e di impagabile serenità.

Il programma al «Verdi»: Ouverture «Die Fledermaus», «Pizzicato Polka», «Wiener Blut», «Unter Donner und Blitz», «Kaiser Walzer», l'altrettanto famosa e danzante «Banditen Galopp», l'Ouverture di «Der Zigeunerbaron»; «Eljen a Magyar», «Frühlingsstimmen», «Tritsch Tratsch», «Polka Schnell» e «An der schönen blauen Donau» Sarà una serata all'insegna un beneaugurante, gioioso 1998. I biglietti a 40 mila e 30 mila vanno a ruba. informazioni e vendita allo 011/436.06.91-011/436.13.40.

Il direttore György Gyorivanyi Rath

Oggi alle 16,30, invece, nella Chiesa del Gesù a **Vigone**, un Concerto di Natale con l'Orchestra d'Archi «Petit Ensemble Instrumental» diretto da Marco Chinpero. In programma Gustav Holst con St. Paul suite; la serenata per archi di Edward Elgar; la serenata per archi in do maggiore di Ciaikovskij Il concerto si svolge nell'ambito la mostra scenografica «La Fenice» di Venezia allestita al Teatro «Baudi Selve». Il prezzo del biglietto è di 15 mila. Tel 0121/397.070.

Armando Caruso

DOVE *andiamo*

OPERETTA. Massimo Bagliani e Maria Teresa Congia i protagonisti al Teatro Alfieri dell'operetta «La vedova allegra» Franz Léhar nell'allestimento della Compagnia italiana Operette. Oggi, ultima replica, lo spettacolo comincia alle 15,30. I biglietti costano 43 mila per la platea e 35 mila per la galleria. in programma oggi alle al Teatro Alfa, via Casalborgone 18/i, spettacolo teatro per ragazzi «La brocca fatata». S'inizia alle 16, biglietti 12 mila lire.

TEATRO. Oggi, alle ore 15,30 al Carignano, va scena «I viaggi di Gulliver» di Omboni e di Paolo Poli Jonathan Swift Protagonista regista stesso Poli Sempre oggi Teatro Monterosa, via Brandizzo 56, spettacolo comico con Margherita Fumero in «Ridere per ridere». S'inizia alle ore 16; l'ingresso è a mila lire

Il Teatro di Torino, piazza Massaua 9, ospita in questi giorni spettacolo comico e musicale «Un tempo Sala danze Gay» e diretto da Gianni Versino Lo spettacolo odierno comincia 16 Prezzi dei biglietti. 25 e 22 mila lire

S'intitola «E' arrivato un bastimento .» la rivista comico musicale Augusto Grilli in cartellone all'Alfa (via Casalborgone 18/i). I protagonisti Carlotta Josetti e Carlo Vitale, la regia è Cesare Goffi Il sipario si alza alle 18, i biglietti costano 25 mila lire

TRASH. La personale che il Festival Cinema Trash dedica al regista Tinto Brass prevede domani sera al Café Liber, via Barbaroux 25, il film «Col in gola».

MUSICA *dove*

CINDA. Prosegue tournée della di Los Angeles Cinda: la vocalist americana è questa «Caribe» (via Pallavicino 22) e si esibisce domani «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18) S'inizia in entrambe alle 22,30. Al suo fianco, suonano *Cico Cicognani* basso, *Filippo Tiricanti* alla chitarra, *Nicola Peruch* tastiera, il batterista di Jovanotti Pier Foschi.

Il sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47) propone il consueto appuntamento della domenica sera all'insegna cinema: «Hong Kong Express» il film proposto stasera alle 22

Fanno tappa Cuorgnè i Golden Gospel Singers, celebre gruppo proveniente da Harlem, attualmente in tournée in Italia. Alle 21 in concerto alla discoteca «Dinamika» di via Ivrea, dove propongono una ricca antologia di brani tratti dalla tradizione della musica religiosa afro-americana Il biglietto costa 20 mila lire L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cuorgnè, ha anche scopo di raccogliere fondi a favore della ristrutturazione del portale della chiesa San Dalmazzo.

Il 1996 «live» del «Barrumba» (via San Massimo 1) apre lunedì 5 gennaio con il concerto milanesi Afterhours La band milanese proporrà nell'occasione al pubblico i brani del recente compact disc «Hai paura del buio?» I biglietti costano 15 mila lire (compresa consumazione) e sono già in prevendita alla cassa locale.

RON. Protagonista la settimana della «Festa del Disco» proposta da Canale 5, Ron presenterà in città i suoi successi e i brani (spicca «L'anno te», assai programmata dalle radio) dell'ultimo album «Stella» il 16 febbraio del prossimo anno al Teatro Tonno (piazza Massaua 9). I biglietti per assistere concerto del quarantaquattrenne cantautore costano 40 mila lire per platea e mila per il cosiddetto settore (parte della platea e galleria).

Lo teatro annuncia nel nuovo anno altri tre concerti altrettanti protagonisti della musica italiana. s'inizia il 22 gennaio con il recital di Teresa De Sio (biglietti a 30 e mila lire), il 12 marzo è atteso Francesco Baccini (ingresso a e lire) mentre il giorno 30 dello stesso mese si esibisce Pierangelo Bertoli (biglietti anche questo caso a 30 e mila lire). Le prevendite dei tagliandi per questi concerti sono già in corso. Informazioni al numero di telefono 779.56.03.

FOLK CLUB. I concerti gennaio Folk Club (via Perrone 3 bis): il e si esibisce Teresa De Sio, il 15 il Silvana Deluigi Trio in «Tangos», il 17 i francesi Dedale, il suona Gianmaria Testa, il 20 c'è uno dei protagonisti della scena folk statunitense quale è considerarsi David Massengill, e il 31 Massimo Bubola.

Nella foto, Ron

CIRCO NEL FORO BOARIO

Sotto il tendone applausi agli artisti di Lidia Togni

Il circo, in questi giorni, è quello di Lidia Togni. Lo spettacolo proposto sino al 1° febbraio sotto il tendone allestito nell'area dell'ex Foro Boario in corso Vittorio Emanuele (di fronte al nuovo Palagiustizia) si avvale dei numeri degli animali (novanta cavalli, le zebre, i cammelli, i dromedari, un rinoceronte) guidati da Vinicio Togni, delle acrobazie delle equilibriste Canestrelli e dei cinesi Lin Cin, degli interventi comici del clown Folco. Oggi e domani due spettacoli: s'iniziano alle 16,30 e alle 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 40 mila lire per il palco (ridotti 25 mila), mila la poltrona (20 mila), 25 mila la tribuna (15 mila), 12.500 lire la gradinata.

E' inoltre prevista alla mattina, dalle 10 alle 13, la visita allo zoo. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi al numero 011/447.44.66. **[d. ca.]**

A fianco, la simpatica Pantera Rosa protagonista del cartone animato che si proietta oggi al cinema Cuore Nella foto grande, Hercules e Meg ormai popolari personaggi del film della Walt Disney. E' cartellone di quattro locali torinesi e riscuote un grande successo di pubblico

E' molto apprezzato anche il «Mr. Bean» del comico Atkinson

Al cinema la famiglia. Il film per bambini per omasia delle feste di Natale '97 è l'immancabile lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney: quest'anno la celeberrima casa di produzione americana presenta al pubblico italiano **Hercules** dei veterani John Musker Ron Clements (a loro devono titoli come «Basil, l'investigatopo», «Aladdin» e «La sirenetta»).

Ne è protagonista l'eroe mitologico greco Ercole, a cui ha dato la voce nel doppiaggio italiano Raoul Bova (Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli e Zuzzurro & Gaspare gli altri doppiatori). Quattro i locali cittadini che lo programmano: Adua 400, Capitol, Doria e Eliseo Rosso.

Genitori e figli si divertono, intanto, le vicissitudini «americane» dello stralunato personaggio portato anche sul grande schermo, dopo una lunga serie televisiva, dall'inglese Rowan Atkinson: **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** è infatti uno dei film dell'anno, in città è ancora in cartellone Ciak e al Cristallo.

Numerose le proposte rivolte ai piccini da parte delle cosiddette «altre visioni». Prosegue, ad esempio, al Cuore (via Nizza il **Festival del Cartone Animato** organizzato sino ai primi giorni di '98: oggi è previsto (spettacoli alle 15, 16,30, 18, 19,30 e 21) il film «Pantera Rosa Show». Cartoon anche al Valdocco, via Salerno 12, con «L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello» che Richard Rich, tempo alla Disney dove ha realizzato «Red e Toby nemiciamici», ha girato per la Columbia. Si raccontano le avventure del principe Derek e della principessa Odette, con i loro amici animali Freccia e Puffin. Spettacoli alle 15 e 17.

Un piccolo orfano è invece il protagonista di **James e la pesca gigante**, versione a cartoni animati dell'omonimo libro per l'infanzia scritto da Roald Dahl. La pellicola viene proposta oggi al Lanteri (corso Giulio Cesare 80) alle ore 16, 17,30, 19, 20,30 e infine alle 22.

L'Agnelli (ore 15, 17, 19 e 21) e il Monterosa (ore 19,30 e 21) propongono infine un successo internazionale assai gradito ragazzini: il fantasy **Men in Black** Tommy Lee Jones e Will Smith a caccia di strani alieni, divertimento firmato da Barry Sonnonfeld («La famiglia Addams») e Steven Spielberg.

Cavalla

FILM PER BIMBI E FAMIGLIE

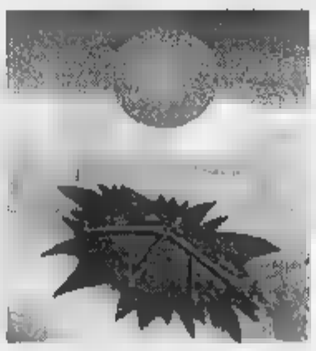
E nei cinema dominano i gioiosi eroi dei cartoons

Piccola guida per chi vuole visitare mostre di pittura in montagna

Al Sestriere le colline della Langa

Cesare Pavese ispira l'arte di Pierflavio Gallina

SESTRIERE. Fra le mostre aperte in questo periodo nelle località di montagna, si segnala alla Galleria La Piazzetta la personale di **Pierflavio Gallina** (piazza Fraiteve 2/G, sino al 28 febbraio, orario: 10-12,30/16-19,30, ingresso libero). Per questo nuovo appuntamento, Gallina propone una serie di opere che ripercorrono i luoghi pavesiani, l'incanto delle colline delle Langhe, lo sviluppo con una vite che scandisce le stagioni, in un percorso «fonte di emozioni primarie, germinali», ha scritto Lorenzo Mondo. Un'esperienza, quella di Gallina, legata, in particolare negli ultimi anni, all'impiego di materiali diversi: dal piombo alla terracotta, al vetro. E que- tecniche miste trovano riscontro in composizioni quali «Paesaggio dell'anima» e «La dell'incanto».



Tecnica mista di Pierflavio Gallina

Nella Sala Mostre si può visitare la mostra di acquerelli di **Mario** (viale della Chiesa, sino al 6 gennaio, orario: 10-12/16,30-19, ingresso libero). I suoi «fogli» sono caratterizzati da una pennellata capace di conferire una proprie identità al paesaggio montano, alle impressioni naturalistiche, alle vedute con baite coperte dalla neve.

PINEROLO. La Galleria Losano espone scelta di quadri di **Michele Barotta** nel decennale della morte (via d'Usseaux 1, sino al 31 dicembre, orario: 10-12/16-19, ingresso libero). Nato a Vigone nel 1916, Barotta si è formato alla Scuola del Reffo a Torino ed è poi approdato a un dipingere dalla linea immediata, vitale, libera di articolarsi nello spazio secondo personale interpretazione dei paesaggi del Pinerolese della Camargue.

La Sala Mostre-Centro Sociale ospita le opere di **Antonio de Rosa** (viale Bramafam 17, sino al gennaio, orario: 10,30-12,30/ 16,30-19,30). Pittore figurativo, è attratto da ogni «soggetto della vita», che risolve con «una luce - dice Paolo Levi - che filtra cupa tra le nubi viola...». **[a. mi.]**

Due curiose pubblicazioni dell'editore torinese «Daniela Piazza»

Quando il cibo fa capire la storia

Alla ribalta minoranze linguistiche e vecchi gusti

La gastronomia si collega la geografia, la storia l'aneddotica in due libri usciti freschi freschi in questo periodo festività. L'editore la torinese Daniela Piazza, un nome legato da anni pubblicazioni interessanti, più che altro fissate sulla cultura regionale, e non solo del Piemonte. Libro ricco di notizie è **Le minoranze in pentola** di Wolftraud De Concini. Questa pubblicazione, arredata da belle fotografie, costa 50 mila lire ed è, come notare il sottotitolo, una carrellata tra «storia e gastronomia delle dieci minoranze linguistiche delle Alpi italiane». Come dire, un viaggio fra le curiosità alimentari di oltre un milione di italiani di cultura e parlata diversa da quella cosiddetta «nazionale». Di minoranza, insomma. E tratta di un racconto sulla nascita ed evoluzione di ricette della «cucina povera» di occitani, francoprovenzali, walser, sudtirolesi, ladini, mocheni, cimbri, carinziani, friulani, sloveni. Con narrazione chiara sintetica, la De Concini ci fa conoscere l'uberlekke i miacci dei walser, la saure suppe (zuppa di trippe all'agro) del Sud Tirolo, la torta de triforas (torta patate) occitana o la minestra castagne valdostana (fa parte del patrimonio francoprovenzale tipico della Valle d'Aosta di una piccola parte della Valle di Susa).

Donna in costume della Val

Altro libro con minori pretese storico-letterarie (ma vi trionfa una simpatica aneddotica) è quello di Lina Brun Carla Parsani i, titolo **Torino, monumenti, gastronomia, storia ... fantasia** (lire mila). Si parla di artistiche chiese e sontuosi palazzi capoluogo piemontese. Collegando le utili notizie a un'antica ricetta a un personaggio che hanno riferimenti i rispettivi edifici. Ad esempio, le due autrici ci dicono che la chiesa di San Domenico è l'unica gotica di Torino; allo stesso tempo riferiscono che il Santo nato in Spagna e che il «pisto di Santo Domingo» non è altro che l'antenato gastronomico della ghiotta e piemontesissima peperonata, cioè la «povrona». **[ed. ball.]**

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle 15 alle 17,30; dal martedì al sabato 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni 684.4918.

RITROVI

AMERICA MUSIC: 447.7171. Da noi è sempre festa, per fine anno ancor di più. Prenota il tuo Veglione.
BEVERLY Sonthià: il salotto del lido 0161-935 243. Oggi ore 15 e 21 orchestra Fezzardi, ore 19 corso e ballo 25.000 tutto compreso, ore 21 cavalieri 15.000 dame omaggio, ore 23 esibizione scuola ballo M°Tecchio. Pullman da Torino 011- 317 5338 Veglionissimo di Capodanno con Al Rangone e la sua grande orchestra.
CLUB 84: Oggi lunch 15,30 e 21,00 by Edo Puma e la sua band.
CLUB 84: E' in corso prevendita biglietti Veglionissimo 31/12/97 Tel. 669.9580.
DU PARC: 521.5275. Ore 15.15 e 21 grande successo di Roy. Prenotazioni per Capodanno
DU PARC: 521.5275. Domani ore 15,15 si balla il liscio tradizionale.
GARDENIA: Str Valsalice 4 tel 660.3443. 15,30 - 21 Roky.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 296, t. 200.097. 10/12 coloperi, 15,30-21 Teorema
LE ROI: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua
MITHO DANCING: ore 15 orchestra di Silvio Sirotto alla sera I Nuovi Misters Band - Piobesi Tor... tel. 965 7692.
PATIO+INVIDIA: 881.4841. Ore 22...
TANGO: pom. ore 15 sera ore 21

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA ABACO: Vanchiglia 6/a Collettiva soci ..., prosegue sino al 15 gennaio 1998, orario tutti i giorni 16/19.
LOSANO Piverolo: Michele Baretta

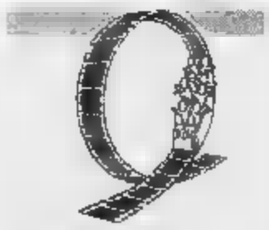
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Vittorio Sacco.
CARLINA: Sogni forma colori del '900

CLUB 84
... Massimo D'Azeglio N. 110 - Tel. ...
Martedì 31 ore 21,30 - 4,00
VEGLIONISSIMO !!!
100 PERA e la sua BAND, Cocco, Allegria, Spumante, Cotillons, Coriandoli, Cenone, Ballo di mezzanotte con panettone spinto e dolce. Persone L. 60.000 tutto compreso!

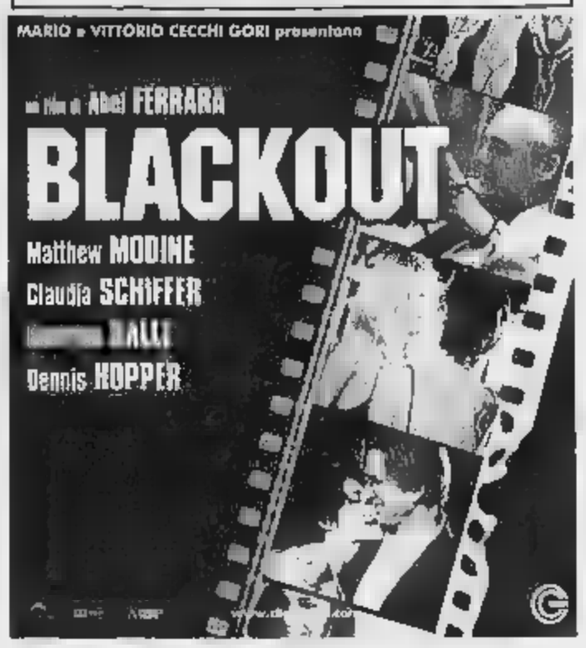
PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22,30
VEGLIONISSIMO CAPODANNO
Prenotazioni 661.48.41

TEATRO ERBA
SPETTACOLI
PER TUTTE LE FESTE
"NON ..."
LA ... SCONVOLGENTE"
con
BEPPE BRAIDA
e ELENA GHIAUROV
Regia di FILIPPO CRIVELLI

SCEGLI IL CINEMA

... le ...
... su grande ...

AMBROSIO DIGITAL dts TORINO
FIAMMA - REPOSI MULTISALA DIGITAL dts TORINO

ERBA
NAZIONALE
«...dottore, ma Babbo Natale è sposato?»

ETOILE E KING
Tre donne lo amavano, ... solo ... poteva liberarlo dai suoi incubi.


LIDIA TOGNI

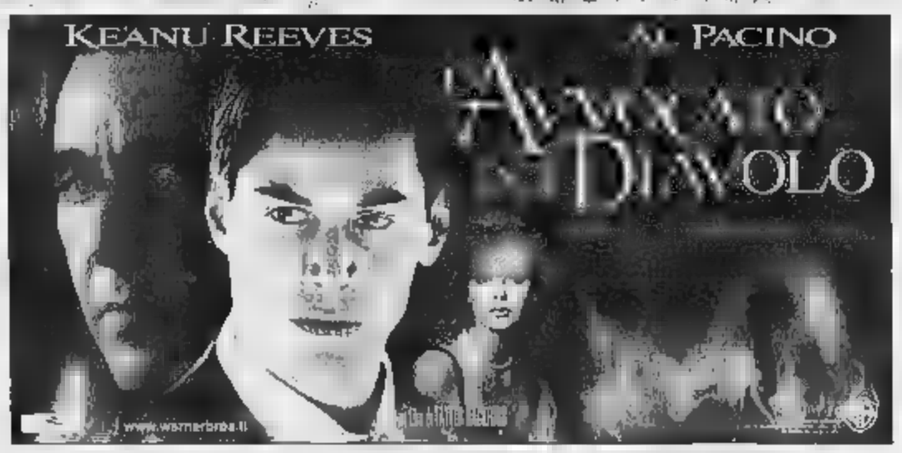
31 Dicembre serata speciale di
... ANNO
con grandi sorprese
A TORINO (C.so Vittorio Emanuele)
Per informazioni: tel. 44.74.466

NAZIONALE
La scuola del Prof. SILVIO ORLANDO è sempre aperta

STUDIO RITZ

CIAK E CRISTALLO
L'EVENTO COMICO DELL'ANNO

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto*

IDEAL E REPOSI MULTISALA


adua - CAPITOL
DORIA - eliseo

CENTRALE 1 Critica Pubblico ★★★★★
Il più divertente film dell'anno. (Corriere della Sera)

lilliput
UNA COMMEDIA... EQUIVOCA, COMICA, ARISTOCRATICA
Da vedere per il piacere di ridere (La Repubblica)
Incidenti, gag, travestimenti, humor (Il Messaggero)
Una vendetta tutta da ridere. Spunti folgoranti, bravi gli interpreti (Corriere della Sera)

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia in comodo poltrone.

OSCAR WILDE CONTINUA A DARE SCANDALO...
MASSIMO E OLIMPIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani ...
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
... e Telegrafi ... via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44, Maria Vittoria, 43.93.111, MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Elitambulanze e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. ...** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425
... 54.04.69; **Astr** 957.64.46; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldaxoro** 63.01.56; **Alpi** 99.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Anikio** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96; ... 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Stadio** 437.17.39.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** ... / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **... 76** (epatessie), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 46.10.46; **Tel. ... amer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.52; **... Tenda** (stranieri) 58.22.165; ... **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.60; **Amnesty Int.** 817.05.30, **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) ...03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.83.28 **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 187-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Tel. Rosa** 530.668; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Ass. La Patriarchia** (tossicod.) 187-012,729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66 Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.9733
Protez. animali canile 812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane ...
Usl, serv. vet. 580.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso strada... 116
Europ assistance 53.08.55 ... 157.019152
Battello sul Po ...
Ristoiram 57641
Tren. Superga 888.0211 ...
Casella 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125, **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
c. Regina Margherita 258; v. San Marino 59; p. Carignano 2; v. Monginevro 57; v. Ponzio 1; v. Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; l. Brescia 47; v. ... Carmine 1 ang. p. Savoia; p. Vittorio Veneto 11; v. Nizza 115; v. Pio VII 164/C; c. Vercelli 196; c. Francia 212.
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
v. Bacchi 4; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.

TRAME

AMORI E VENDETTE. Commedia. Da un testo del maestro della commedia [redacted] inglese Alan Ayckbourn, [redacted] storia di [redacted] persone (Sam Neill e Helena Bonham Carter) prossime al suicidio in quanto abbandonate dai rispettivi fidanzati che s'incontrano sul ponte dove intendevano togliersi la vita e decidono di vendicarsi di chi le ha ridotte in «questo stato». Dirige il regista britannico Malcom Mowbray («Il macellaio»). [Lilliput]

A SPASSO NEL TEMPO - L'AVVENTURA CONTINUA. Comico. Un altro viaggio nel tempo per [redacted] coppia formata da Massimo Boldi e Christian De Sica e guidata da Carlo Vanzina: il West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia [redacted] Braveheart i luoghi delle «imprese». [Faro, Vittoria]

AUGURI PROFESSORE. Commedia. Ancora [redacted] ruolo da professore per Silvio Orlando dopo «Il portaborse» e «La scuola»: in questo caso si chiama Lipari ed insegna [redacted] una scuola romana. Il film è tratto, così come lo era «La scuola», [redacted] racconti [redacted] Domenico Starnone. [Nazionale 1]

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per [redacted] rinomato studio legale guidato [redacted] un [redacted] personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Il sole a mezzanotte», «L'ultima eclisse», «Ufficiale e gentiluomo»). Successo americano [Ideal, Reposi 1]

BLACKOUT. Drammatico. E' il nuovo film di Abel Ferrara («Il cattivo tenente», «Fratelli») Protagonisti Matthew [redacted]ne, un divo internazionale del cinema sempre superdrogato e ubriaco per dimenticare, ossessionato [redacted] ricordo [redacted] un delitto commesso; l'amante Beatrice Dalle che l'ha lasciato, ha abortito e non lo vuole più; la moglie Claudia Schiffer che tenta invano di riportarlo alla ragionevolezza [redacted] alla salute; l'amico Dennis Hopper che fa i [redacted] di pornovideomaker. [King, Etoile]

[redacted] SARA' LA NEVE A NATALE. Drammatico. Caso cinematografico [redacted] Francia con code ai botteghini e critiche osannanti, l'opera prima della trentenne Sandrine Veis[redacted] si svolge negli anni Settanta in un paesino d'oltralpe e racconta la storia [redacted] una famiglia numerosa (sette [redacted] guidata [redacted] un'energica contadina e sottoposta [redacted] severità del «marito». [Chaplin 2]

[redacted] Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un giovane (Johnny Depp) senza sapere che è un poliziotto infiltrato. Dietro la macchina [redacted]. Il versatile regista inglese Mike Newell («Quattro matrimoni e [redacted] funerale»). [Studio Ritz]

[redacted] D'ARTIFICIO. Commedia. Il [redacted]vo film [redacted] regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta», alle prese con quattro donne (Vanessa Lorenzo, Claudia Gerini, Mandala Tayde, Barbara Enrichi). [Erba 1, [redacted] 2]

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney sulle avventure dell'eroe mitologico. [[redacted]a 400, Capitol, Doria, [redacted] rosso]

IL [redacted] MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi [redacted] loro [redacted]. [redacted] età di 28 anni, [redacted] avessero [redacted] l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni [redacted] tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca [redacted] avvenente Kimmy (Cameron Diaz) [Ambrosio 1, Arlecchino]

MISTER [redacted] L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure [redacted] personaggio creato da Rowan Atkinson, in «missione» negli Stati Uniti. Campione d'incassi in mezzo mondo [Ciak, Cristallo]

LA SECONDA GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il [redacted] film [redacted] Joe Dante (autore in precedenza [redacted] pellicole [redacted] il successo internazionale «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste [redacted] un insicuro governatore dell'Idaho [Centrale]

SETTE [redacted] TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome [redacted] rosa», «L'orso») ricostruisce la storia [redacted] celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt. [Adua, Eliseo, Romano, Charlie Chaplin]

[redacted] E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo li vede impegnati [redacted] un lungo viaggio dal [redacted] Sud, tra mille vicissitudini. Al loro fianco l'immancabile Marina Massironi, presenza fissa di «[redacted] dire gol». [Ambrosio 3, Olimpia 1]

[redacted] VITA E' BELLA. Commedia drammati[redacted]. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto [redacted] interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista. [Eliseo, Empire, Lux]

WILDE. Biografico. [redacted] Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la [redacted] del celebre [redacted] e rom[redacted] inglese Oscar Wi[redacted]. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»). [Massimo 1, Olimpia [redacted]]

007 - IL DOMANI NON MUORE MAI. Azione. [redacted] diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate dei media. Il terribile nemico è interpretato da Jonathan Pryce («Evita», «Regeneration»). [Ambrosio 2, Fiamma, Reposi 2]

Premiati musicisti collaboratori dell'Orchestra Filarmonica di Torino

Borse di studio, largo ai giovani

L'iniziativa dell'Ordine Mauriziano per gli strumentisti

Borse di studio per i giovani musicisti che senza [redacted] lavoro stabile collaborano con continuità alla realizzazione dei concerti dell'Orchestra filarmonica di Torino. Finalmente. Era ora che un ente prendesse a cuore lo studio, il sen[redacted] di disciplina [redacted] di professionalità, la sorte [redacted] alcuni musicisti che oggi, a Torino, si impegnano per dar maggior lustro alla esibizioni ed [redacted] lavoro, diciamolo pure, serio, di un'orchestra. [redacted]mo fare una breve riflessione. Che ci siano le borse di studio è un segno di grande civiltà [redacted] parte [redacted] alcune istituzioni, ma è pur vero, che lo Stato e gli enti pubblici dovrebbero sostenere con sempre maggior entusiasmo la fase di studio dei giovani musicisti, strumentisti, attori o cantanti che sia[redacted].

L'iniziativa è dell'Ordine Mauriziano, che ha analizzato con il presidente dell'Oft, Bruno Oddenino, e il direttore artistico Maurizio Righetti, l'attività biennale dei migliori strumentisti dell'orchestra, assegnando loro [redacted] borse di studio, grazie all'intervento del presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio, e del direttore generale Gian Paolo [redacted]. Sono stati così premiati i violinisti Walter Zagato, Paola Pradotto, Giuseppe Tripodi, Claudia Mazzone; le violiste Alma Mandolesi e Elena Saccomandi; i violoncellisti Marco Robino [redacted] Davide Pracca, il contrabbassista Ubaldo Ponzio.

[redacted] prosegue così in [redacted] clima di attenzione per lo studio dei giovani, che ha visto assegnare l'anno scorso, da parte de La Nuova Arca, una borsa [redacted] studio al violini[redacted] Antonello Manacorda, spalla di Claudio Abbado nella Mahler Orchestra; dieci borse di studio della stessa associazione per la propria Accademia della Voce di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte.

L'Orchestra Filarmonica si appresta ad anticipare le atmosfere viennesi tenendo [redacted] Concerto di San Silvestro in Conservatorio, alle 19,30 direttore Gyorgy Gyorivany Rath, con i valzer di Johannes Strauss, polke [redacted] mazurche.

Intanto si sta creando attorno all'orchestra torinese un forte consenso, che vuole essere un riconoscimento per quanto la formazione sinfoni[redacted] ha fatto in questi anni. Si è costituita infatti l'associazione «Gli Amici dell'Orchestra Filarmonica di Torino», presieduta da Giuseppe Lavazza; tangibile dimostrazione di un gruppo di industriali, di voler sostenere anche dal punto di vista finanziario l'attività musicale dell'Oft. Un segno importante in vista degli sviluppi culturali che, si spera, Torino [redacted] poter [redacted]mostrare nell'immediato futuro. [ar. ca.]

Emilia Bergoglio presidente dell'Ordine del Mauriziano che sostiene lo studio dei giovani strumentisti

PRIME VISIONI

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] anni in [redacted] regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 7000 sera 12.000.

[redacted] 400 * corso Giulio [redacted] 67, tel. 856.521. **Hercules.** Cartone animato di [redacted] Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico** di P. J. Hogan. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Il domani non muore mai** con P. Brosnan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000

[redacted] MULTISALA [redacted] * c. V. Emanuele [redacted]. [redacted] 547.007. **Tre uomini e una [redacted]**, [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard [redacted]

[redacted] c. [redacted] 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore a[redacted]o** con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Hercules**, cartone animato. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35. [redacted] 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana**, di Joe Dante, [redacted] Beau Bridges. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000; Alaca 9000.

C. CHAP[redacted] 1 v. Garibaldi 32/E, tel. [redacted].0723. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,40. Ingr. 12.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ci sarà [redacted] neve a Natale [redacted]** con Dominique Reymond, Daniel Duval. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. **Mr. Bean - L'[redacted] catastrofe**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, regia [redacted] Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted]A via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Hercules.** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000

[redacted] GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 11.000.

[redacted] BLU * p.za Sabotino, [redacted] 447.5241. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO ROSSO * p. [redacted]. [redacted] 447.5241. **Hercules.** Cartone animato [redacted] John Musker, Ron Clements. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, [redacted]coletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted] d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, [redacted] Lorenzo, Massimo Ceccherini. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 11.000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. **Altri uomini** di C. Bonivento, con C. Amendola, V. Pivetti. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Blackout**, regia [redacted] Ferrara, con Claudia Schiffer, [redacted] Modine, Beatrice Dalle, Dennis Hopper. Or.: 15,50; 18; [redacted] 22,40. Ingr. 12.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura conti[redacted]** regia Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12 [redacted]

[redacted] c.so Trapani [redacted], tel. 385.20.57. [redacted] Il [redacted]. [redacted] P. Brosnan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. [redacted] 4, tel. 521.4316. **L'avvo[redacted] del diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Blackout** di Abel Ferrara, con Mathew Modine, C. Schiffer. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000.

[redacted] * via S. Teresa, tel. 534.614. **[redacted] quinto elemento**, regia Luc Besson, [redacted] Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **[redacted] e vende[redacted]**, regia Malcolm Mowbray, [redacted] Sam Neill, Helena Bonham Carter. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, Nicoletta [redacted]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000

[redacted] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Wilde** di Brian Gilbert con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alaca 9000.

[redacted] 2 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Auguri professore**, di [redacted] Milani [redacted] Orlando. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

NAZIONALE [redacted] * [redacted] Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1 * via [redacted] 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde** con Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **L'avvocato del [redacted]**, regia Taylor Hackford con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **007 Il domani non muore mai**, di R. Spottiswoode con P. Brosnan, J. Price, M. Yeoh. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] CONDIZIONATA

[redacted] 3 via [redacted] 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA

REPOSI 6 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. PROSSIMA APERTURA

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sette anni in Tibet** regia J.-J. Annaud, con [redacted] Or. 15; 17,30; 20; [redacted] Ingr. 12.000

STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] tel. 819.01.50. **Donnie Brasco** regia Mike Newell. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo - L'avv[redacted] continua**, di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.136. **[redacted] Men in black** di [redacted] Sonnenfeld. Or.: 15; 17; 19; 21. Ingr. 8000; Aiace e rid. 6000: 2 film 13.000.

[redacted] via Nizza [redacted], telefono 668.76.88. **[redacted] rosa show**, [redacted] animati. Ore 15; 16,30; 18; 19,30; 21

ESEDRA via Bagetti 30, t. 433.74.74. RIPOSO. Riapertura 6/1 **[redacted] - [redacted] in black** di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith.

[redacted] p. [redacted] S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. RIPOSO.

[redacted] corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Oggi: **[redacted] e la pesca gigante**, di Walt Disney. Ore 16; 17,30; 19; 20,30; 22

[redacted] MASSAIA BORGHIERE via C. Massaia 104. Riposo. Prossimamente [redacted] 3 e [redacted] gennaio **La freccia azzurra**, film italiano di animazione

[redacted] v. Brandizzo 65, [redacted] 284.028. [redacted] 19,30 e 21,15 [redacted] - **Men in black**. Intero 7000; rid. 5000; abb. 2[redacted] 10.000

[redacted] v. Salerno 12, t. 5224279. Oggi **L'incantesimo del lago 2 e il segreto del [redacted]**, cartoni animati a colori. Ore 15; 17

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba 23 tel. 562.33.13. Chiuso

[redacted] DEL [redacted]

[redacted] ME. V. Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il dottor Stranamore**, con P. Sellers, or. 15; 20,20. **2001 odissea [redacted] spazio**, [redacted] Kubrick, [redacted] 17,50. [redacted] Ingr. 7000

[redacted] TRE via Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita [redacted]** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **[redacted] scelta per depravazione** con Lilli Carati, Rocco Tano. Orario apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì Int. 8000, [redacted], anziani 5000

AMBRA via Chiesa [redacted] Salute 77/b. Telefono 210.985. **Vergognose labbra proibite**, con D. Ray, Celeste, N. Carrier. Vietato minori 18 anni

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **[redacted] e le tette - Top shocking 135**, con Rocco [redacted] Or. fer. ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Quelle supervogliose amiche di scuola.** Or.: fe[redacted] no stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap. 14,30 ult. 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Giochi piacevoli a pa[redacted]** con Yves Baillat. Or. apertura 10,30, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. **La gang bang di Jessica n. 2 - Bizarre extreme 66**, con Jessica Rizzo. [redacted] feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Fest. ap. 14,30 ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Uno... [redacted]... Sex erotic**, [redacted] Lea Martini e Tania La Riviere. Orario apertura 15; ultimo 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40. [redacted] 487.765. **Il fuoco tra le pelli**, [redacted] Jasmine, Victoria, [redacted] Ap. [redacted] ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via [redacted] 170. Telefono 696.36.17. **Sa[redacted] caldo per signora** [redacted] Rossana Doll, Robert Malone. Or. [redacted] 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted], rid. 7000, anziani [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telef[redacted] 749.2907. **Rocco eccitato da morire** con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Apertura ore 15; ultimo [redacted] 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: pom. Hercules. Sera A spasso nel tempo

BARDONECCHIA
[redacted] Il matrimonio del mio migliore amico

[redacted]
NARCISO: A spasso nel tempo

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL: Hercules

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Fuochi d'artificio

CESANA TORINESE
IL SICARIO: Hercules

CHI[redacted]
SPLENDOR: A spasso nel tempo
UNIVERSAL: La vita è bella

CHIVASSO
CINECITTA': Sette anni in Tibet
MODERNO: La vita è bella
[redacted]: Hercules

CIRIE'
NUOVO: La vita è bella

COLLEGNO
PRINCIPE: A spasso nel tempo
REGINA UNO: 007 Il domani non muore mai
REGINA DUE: L'avvocato del diavolo
STAZIONE: Sette anni in Tibet
STUDIO LUCE: Hercules

CONDOVE
CONDOVESE: Mr Bean l'ultima catastrofe

CUORGNE'
MARGHERITA: Hercules
PERONA: A spasso nel tempo

[redacted]
CINE T. S. LORENZO: The Peacemaker

GRUGLIASCO
ROMA: La vita è bella

IVREA
ABCINEMA: Sette anni in Tibet
BOARO: Hercules
POLITEAMA: La vita è bella

LENI'
[redacted]: Fuochi d'artificio

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Il matrimonio del mio migliore amico

[redacted]NE
EDEN: The Peacemaker

PIANEZZA
LUMIERE: non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Hercules
RITZ: L'avvocato del diavolo
[redacted]TISALA ITALIA 200: Il matrimonio del mio migliore amico
MULTISALA ITALIA 500: La vita è bella

RIVOLI
GIOIELLO: La vita è bella

SAUZE D'OULX
[redacted]r. Bean - L'avvocato del...

SESTRIERE
FRAITEVE: La vita è bella

SUSA
CENISIO: La vita è bella

TORRE PELLICE
TRENTO: Soldato Jane

VALPERGA
AMBRA: La vita è bella

VINOVO
AUDITORIUM: Il quinto elemento

TEATRI

TEATRO [redacted] Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria [redacted] 2/1 con la vendita dei biglietti per **Evgenij Onegin scene liriche** di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.

[redacted] REGIO «G. PUCCINI» Chiuso per festi[redacted]. Il Regio itinerante: 36 concerti di musica da camera al Piccolo Regio, a Torino e in Piemonte con gli strumentisti dell'Orchestra del [redacted] Regio. Ingresso libero. Primo [redacted] lun. 12/1 Piccolo Regio ore 21, musiche di F. Schubert.

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca continua la camp. abbon. spett. da febbraio [redacted] **Chisciotte** del Living Theatre. Alfieri: A [redacted] **Il Pellicano** di A. Strindberg regia M. Missiroli. **Aspettando** da Beckett e inoltre Teatri Uniti, Opera di Pechino/Akroama, Stabile di Bolzano. Inf. 248.7276

[redacted] [redacted] Via Casalborgone [redacted]. Ore 18 comp. Alla [redacted] **E' arrivato un bastimento...** rivista comico musicale di A. Gildi con Carlotta Joseth, reg. Cesare Gotti. Teatro ragazzi [redacted] 16 la comp. Marco [redacted] pres. **La bocca fatata**. Sono aperte le prenotazioni per il [redacted] di Capodanno. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. P.zza Solferino 2. tel. [redacted]. 43° Festival dell'Operetta: oggi ore 15,30 ultima replica. Massimo Bagliani e Mariarosa Congia in **La vedova allegra** di Franz Lehár. Bigl. tutti i giorni orario continuato 9/19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b. [redacted] 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar: Katarina Martinez, Rebecca Ramada, Eva Crystall. Novità. Precede film. Ingresso viet. min. anni 18. Or. fer. 16, 21. Or. [redacted] 17 [redacted] 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il 31/12 ore 22 **Notte di Capodanno**. Manuela Tamietti e Giampiero Perone pres. **Very Eroy**. Spettacolo comicissi[redacted]. Brindisi [redacted] mezzanotte, giochi e interventi comici. Posto unico num. L. 60.000. Prevendita biglietti ore 16/19 cassa teatro. Inf. 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. P.zza Rossaro. RIPOSO

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. T.S.T. ore 15,30 la Comp. [redacted] Poli presenta **I viaggi [redacted] Gulliver** interpretato e diretto da Paolo [redacted] Bigi. T.S.T. via Roma 49, or. 12/18. Il 1° gennaio riposo. Tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669 [redacted]. Oggi RIPOSO. Dal 12 al 17 gennaio ore 21 Sydney Theatre Company in **Tap Dogs**. Inf. prevendita [redacted] teatro ore 10-13/15-19. Te. 669.6034

ERBA. C. Moncalieri 241, [redacted] 661.5447. Oggi ore 16 Torino Spettacoli presenta **[redacted] aprire [redacted] porta scorrevole** con B. Braida, E. Ghiaurov, [redacted] Filippo Cravetti. Inf. 9-13 e 17-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax [redacted] Comp. Marionette Lupi pres. ogni domenica e il 26/12 ore 15 **Gianduja al circo delle meraviglie**. Ore 10,30 **Cappuccetto Rosso**. La comp. C.S.D. presenta per [redacted] **Tips Up... Occhi di neve** nei giorni 29-21-[redacted]-23-27-28 ore 17,30. Prenot. e informaz. anche per le repliche scolastiche 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. RIPOSO.

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 532.087. Ore 20,45 **Il peggio del meglio special - Concieti per le feste** con Le sorelle Suburbe e Guido Castiglia. Repliche fino al 6 gennaio. Inf. e prenotaz. (ore 16-19) al 53.20.87. Café Procope riposo

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis. tel. 812.23.12. [redacted] ore 21,15 la Comp. comica Giorgio Molino e Annamaria Bilella pres.: **Achille Ciabotto medico condotto**, due tempi di Amendola e Corbucci con G. Molino, A.M. Bilella, G. Baudino, R. Pellegrini, R. Miniero, P. Bellebuth, C. [redacted] C. Alesia, F. Bodanza, S. Grosso e le piccole Annalisa e Anastasia

[redacted] [redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 50.0211. R. De Sas, M. E. Reyes, M. R. Fernandez, D. Cartello, A. Della Monica, R. Justino, D. Chianne, M. Facciuto **La via del cuore**. [redacted] musicale sceneggiata in 6 quadri. [redacted] febbr. ore 10. Inf. tel. 650.0253 - 650.0254

[redacted] AGNELLI - Via P. Sarpi 111. Stagione 1997/98 **Carbonelli sorelli [redacted] 97/98.** Rassegna Domenicamattinateatro: rassegna per le scuole. Per informazioni tel. 011-437.6230 in orario ufficio 9-13/14-18

FEMINA [redacted] v. Pomba 7. [redacted] 73 [redacted]

[redacted] [redacted] Via Palestro 9 (Moncalieri). Metropolitana 3 - Progetto Giovani Residenze [redacted] 98. **Il lotto di Artigone** di Domenico Castaldo. 6-22 febbraio. **Risveglio [redacted] Primavera** regia Enrico Fasella. Inf. al 645.741

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Ore 16 la comp. Teatro di Torino presenta **Un tempo era la sala dance Gay** due tempi comico musicali di G. Versano. Con B. Pollone, L. Conti, S. Berzi. 31 12 serata prolungata L. 55.000. Inf. e pren. [redacted] 10-13 e 15-19. te. 779.5603

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal [redacted] 104, tel. 257.881. RIPOSO. Il 31/12 Capodanno a teatro, la comp. Maurizio Massaria pres. due atti di G. Feydeau **Il professore di pianoforte e Il papà ho preso il perpento**. Seguiranno festeggi e per finire l'ass. cult. [redacted] pres. brani musicali canzoni napoletane arie del 700 e [redacted] Posto numerato L. [redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted], tel. 284.028. Oggi ore 16 e Teatro Zeta presenta Margherita Fumero in **Ridere per ridere** uno spettacolo di Pier Giorgio Gili. Repliche fino al 4 gennaio 1998. Il 31 dicembre serata prolungata. Per inf. e pren. dalle 17 alle 20 cassa teatro

[illegible]INTEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo T.se. Dal 13 al 18/1 Teatro Settimo presenta Anteprima di **Noi siamo gli antenati - Il nostro futuro e la storia**, con [redacted] Biagiarelli, L. Mascino, L. Valcepina, A. Violato, M. [redacted] Prog. L. [redacted] R. Tarasco, A. Zamboni. Inf. e pren. tel. (011) 897.1746 - 897.0831

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Primo spettacolo del '98: sabato 10 gennaio Sipariello San Matteo in **[redacted] al! ... [redacted]**. Rass. teatrale dialettale. Posto unico 12.000.

TEATRO L. DALMAZIO. Circ. [redacted] New Age, via Ventimiglia 201. [redacted] del Lavoro. tel. 663.5870

[redacted] TEATRO. Via D. Oriona 5, Torino. Il Teatro [redacted] differenza [redacted] spettacoli di prosa con riferimenti problematiche sociali. Si prenota per **Emily e Therese** prod. lab. T. Settimo, **[redacted] donna obbiata-Bellezza Orsini-Grega**, [redacted] **Bell.** Inf. e pren. 338.600

CIRCO

[redacted] TOGNI [redacted] V. [redacted] tel. 447.44.66. [redacted] spettacoli tutti i giorni ore 16,30 e 21. Fino al 1° febbraio. Visita allo zoo dalle 10 alle 13.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Working girl; 19,10 Braccio di ferro; 19,35 Magic Dan super cam; 20 Caleidoscopio; 20,30 Tom Dollar; 22,30 Giramondo; 23 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Settegiorni, 20,30 Paese di Cuccagna.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Detective [redacted] amore; 19 Giramondo; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 Ultima [redacted] tra i ghiacci; 23 K [redacted]: Un poliziotto a quattro zampe.

VIDEOGRUPPO: 19 Cartoons; 19,30 Agenzia europea per il consumatore; 20 Primo piano; 20,30 Intrigo a Lisbona; 22,30 Primo piano; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 20,15 Auto della settimana; 21 Sanford & Son; 21,30 Addio Mr. Chips; 23,45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19,30 Hanky Panky; 21 A l'ostu [redacted] mercà; 23,15 Electric blue.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19 Agricoltura - La terra e il sole; 19,45 Time sette; 22,20 Time sette; 23,15 Telefilm.

QUINTA RETE: [redacted].08 Affari e dintorni; 19,15 L'amore [redacted] non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 Thunder 1; 23,02 Spettacolo notturno; 23,37 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Territorio italiano; 18,30 Sportivi (R); 19 Stack (R); 21,30 Torino express [redacted] giorni; 23,30 Tape runner.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al marron glacee; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv Bazar; 19 La macchina del tempo; 19,50 Made in Italy; 20,30 Piccole stelle, 22,30 Vetrina di Natale; [redacted] Auto d'oggi; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.: 18,15 Teleshopping; 18,30 Week end al cinema; 18,35 Zap mania; 18,45 Le auto della settimana; 19,30 Week end al cinema; 19,35 Motori Italia; 20 Andiamo al cinema; 20,10 Cartoni animati; 20,30 Speciale spettacolo; 20,35 City limits; 22,30 Andiamo al cinema; 22,45 Telefilm; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Cyberkidz; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 21,45 La terra e il sole; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELESUBALPINA: 19 Documentario; 20 Cartoni [redacted]; 20,40 [redacted] segretaria; 22,30 Ecclesia.

TAI 9: 19 Documentario; 20,40 Cara segretaria; 22,30 Ecclesia.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gli amici animali; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Replay; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Film; 22,45 Le auto [redacted] settimana.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali [redacted] città; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Ai confini [redacted] realtà; 20,05 Trider G7; 20,40 Il tesoro di Vera Cruz; 23 Bikini beach 3° [redacted]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329029 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382). Orario: lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Dom. [redacted]

[redacted] REALE (telefono 543.889) [redacted] mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso

BASILICA DI [redacted] E TOMBE [redacted] (898.0083). Or.: 9,30-12, 15-18. Ven. chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì ore 9-13 e ore 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica e lunedì chiusa.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, [redacted] 541.659) [redacted]. lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372) [redacted] i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel [redacted] [redacted] [redacted]» sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-17. Sabato visita in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni. Informazioni tel. 459.36.75

CASTELLO [redacted] (telefono 640.71.67). Giovedì 9-13; sabato, domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Cattedrali del lavoro - Architettura industriale in fotografia» fino al 25/1/98.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2/98. Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440) [redacted] 9-14. [redacted] chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI ([redacted] 958.7256). Martedì, ven. 10-17, sab. [redacted] 10-19, 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostre: «Maurizio Cattelan. Tre installazioni per il Castello» e «Arte americana 1975-1995 dal[redacted] [redacted] del Whitney Museum of [redacted] Art». Fino 18/1/98

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso U. d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i [redacted] 10-18,30. Chiuso lunedì. [redacted] «Alexandr Tapor. Retrospettiva». Fino all'11/1/98

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore 16, visite guidate

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lun. chiuso

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal mar. al ven. 9-13, sab. dom. 14-18 su prenotazione

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini tel. 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lu[redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] 8,30-19,15. [redacted] [redacted] «L'avanguardia temperata di Riccardo Moncalvo». Fino 8/2/98. [redacted] Voto: «Les [redacted] [redacted] [redacted] le Bernina Express» fino al 28/12

[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, t. 561.28.37): Chiuso per restauri

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30, domenica e festivi 9-12,30, lun. chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557) [redacted] 9-19. Lun. chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. ore 9-15. Lun. chiuso

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066) [redacted] 14,30-18,30. [redacted] scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (15-17) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220) [redacted] giorni 9-11,50, 14-16,20. [redacted] «Le Capitali d'Italia» [redacted] 1911-1946. lun. i giorni 10-19, lun. 14-19. Fino al 22/3/98.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11) lun. e mar. 10-17, e 15-17, ven. 10-12

[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange 20, t. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19, lun. 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3/98

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) Piazza Castello. Da mar. a dom. 9-14. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] DEL [redacted] (via [redacted] 262, tel. 147.88.22.11). Mostra: «Pompei - Picta fragmenta. 200 affreschi in mostra per la prima volta» [redacted]. Fino 11/1/98. Or.: tutti i giorni 10-20. Lun. chiuso. Inf. Iperarte 1.434.79.54

PROMOTRICE BELLE ARTI [redacted] [redacted] Crivelli 11, 669.25.45). Tutti i giorni 10,30. Sab 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra: «Juvarrina» la mostra del centenario. Fino al 18/1/98

GSM

Se ti abboni entro
il 31 dicembre alla
Tariffa Urbana Mobile TIM,
chiami fino al primo febbraio
tutti i telefoni e tutti
i telefonini d'Italia
■ sole 280 lire* al minuto.

Al termine della promozione gli abbonati
EuroBasic Città chiameranno a 280 lire* al minuto
all'interno della provincia scelta tutti i telefoni
di rete fissa e tutti i telefonini,
indipendentemente da dove si trovino.
Le altre chiamate costeranno ■■ lire* al minuto.
EuroBasic Città, senza fasce orarie, con attivazione
e canone gratuito è l'ideale per chi si muove
con il telefonino in una sola provincia.

[illegible]	
(prefisso 0335)	canone mensile zero lire
0,00 24,00	L M M G V S D festivi
Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione	
chiamate	in provincia 280
chiamate	fuori provincia [illegible]

Per gli abbonati EuroBasic Zero che viaggiano molto
e chiamano spesso numeri ■ rete fissa anche in diverse
località italiane, la tariffa senza fasce orarie
è passata da 700 a 500 lire* al minuto.
L'attivazione ■ e il canone mensile sono s■mp■ gratuiti
e chi si abbona entro dicembre chiama tutta Italia
fino al primo febbraio a 280 lire* al minuto.

[illegible]	
(prefisso 0335)	canone mensile zero lire
[illegible]	festivi
Costo delle chiamate nazionali per minuto di [illegible]	
0,00 24,00	500

PER CHI RICEVE È SEMPRE UN PIACERE.

La Tariffa Urbana Mobile TIM non è solo
la più conveniente, ma offre tutti i vantaggi
della vera telefonia mobile: massima
reperibilità e nessun costo per chi riceve in Italia.

Numero Verde
167-011777
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

Copertura ■ TIM a ottobre 97: territorio 73%; popolazione 96%

*IVA esclusa. Più ■ alla risposta.

Per ogni chiamata effettuata ■■ addebitate 200 lire + IVA 20%; il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione effettuati ■■ relativa fascia tariffaria. Attivazione gratuita. Anticipo conversazioni gratuito per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate; 100.000 lire per pagamento della bolletta ■■ addebito diretto sul conto corrente; 500.000 lire negli altri casi. Tassa di concessione governativa mensile (non soggetta ad IVA): 10.000 lire per uso privato, 25.000 lire per ■■ affari. Per provincia si ■ntende l'insieme di prefissi telefonici ad essa appartenenti. Per ulteriori informazioni chiamare il ■■■■ verde: 167/011777.

Tutti i tasti telefonici sotto il dito

LA STAMPA

ANNO 131. N. 351. DOMENICA 28 DICEMBRE 1997 L. 1.500 c/i L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ARRETRATO QUOTIDIANO PIÙ UNA PUBBLICAZIONE SETTIMANALE, LIRE 2.500 CIASCUNA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, [redacted] 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. [redacted], FAX 011/655305. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4880388; 06/4884885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/762371, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6525334/335; 011/535834, FAX 011/5627658. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308 000; ESTERO L. 877 000. ARRETRATI L. 3 000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 29; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ[redacted]; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Etc. 350, SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

[redacted] SPA: 20123 MILANO, [redacted] TEL. 02/24421, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211, FAX 011[redacted] TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA [redacted] TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM. U.L. 1.400.000 (1[redacted]), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1[redacted] FINANZIARI E LEGALI L. 1.320.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 19.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL [redacted] SI [redacted] DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 71228

LA NUOVA FRONTIERA DELLA POLITICA

POTERE DEI GIUDICI E POTERE DEI CITTADINI

Si può capire l'inquietudine delle classi dirigenti e dei politici italiani, di fronte al potere sempre più vasto, costrittivo, che i giudici esercitano ormai sui singoli destini, sulle singole autorità, sulle singole carriere. Si può capire il desiderio diffuso di chiudere il capitolo di Mani Pulite, di finire quella che viene spesso chiamata guerra d'Italia, di ricominciare una storia affatto nuova: storia non più bellicosa [redacted] pacificata, non più contaminata dal passato ma rigenerata, guarita, riscritta sulle candide pagine del presente. Cinque anni di azioni giudiziarie contro Tangentopoli hanno delegittimato in maniera radicale la politica, hanno indebolito la rappresentanza democratica, e per questo adesso si parla molto [redacted] di amnistia, di opportuno oblio del tempo andato. C'è ansia di restituire alla politica lo spazio che è andato perduto: lo spazio di autonomia, di responsabilità, di autorevolezza. Abbondano i vocaboli che riducono i disastri della Prima Repubblica a episodi stagionali, superati dialetticamente o naturalmente dallo scorrere dei mesi, degli anni: si [redacted] parole come Guerra appunto, [redacted] come Stagione.

Gli inverni non permangono in eterno, allo stesso modo in cui non permangono gli scontri militari. Viene sempre il tempo delle primavere, della pace. Sta già venendo per la stagione del terrorismo - dopo i provvedimenti di grazia concessi a Natale da Scalfaro - e per forza verrà anche per i rigori invernali introdotti dai giudici di Mani Pulite. Molti sperano che la Seconda Repubblica cominci all'insegna di questa serenità, stabilmente riconquistata dopo anni di sequestro della politica. Il male è alle nostre spalle, la guerra di liberazione è finita: lo sbar[redacted] in Normandia è già avvenuto, e questa è l'ora per i giudici-soldati di restituire i prigionieri, di rientrare [redacted] ranghi, di cessare le incursioni, le invasioni.

I fautori dell'amnistia [redacted] convinti che Tangentopoli appartenga al passato, così come appartengono al passato il fascismo, o l'apartheid in Sud Africa. Non si può ricominciare [redacted] la storia delle democrazie senza qualche forma di perdono, dicono. I fautori dell'amnistia tendono a confondere la clemenza adottata nei confronti di alcuni responsabili di terrorismo con l'indulgenza garantita [redacted] anticipo ai sospetti di corruzione. Tendono a dimenticare che la clemenza viene [redacted] verso chi ha già visto la faccia severa del giudice, della legge: cosa non ancora avvenuta per Tangentopoli. La clemenza non ha motivo di esistere prima del processo, e del giudizio; a meno di non trasformare lo Stato di diritto in Stato di cattolici perdoni preventivi, di cattoliche indulgenze mercanteggiate dentro medievali nomenclature ecclesiastiche. Non senza ragione, Di Pietro rifiuta i paragoni con l'amnistia preconizzata da Togliatti nel dopoguerra, [redacted] sostiene che un'amnistia, oggi, sarebbe come usare clemenza verso un fasci[redacted] non ancora sconfitto, né caduto.

La corruzione stessa, d'altronde, non è paragonabile con il fascismo, [redacted] con una dittatura. Non è possibile sconfiggerla militarmente, né sradicarla con azioni rivoluzionarie, che facciano tabula rasa del passato e promettano palingenetiche serenità poststoriche. La corruzione [redacted] consustanziale alla democrazia e all'epoca dell'uguaglianza, come spiegava Tocqueville all'inizio del secolo scorso, per il semplice fatto che l'eguaglianza «fa vedere più direttamente le immoralità» dei potenti, e perché le ambizioni di questi ultimi «non [redacted] proporzionate, moderate, e vaste» come ai tempi dell'aristocrazia: ogni giorno urge dunque trovare un rimedio al male, che assedia la democrazia. Ogni giorno urge impedire gli abusi del potere centrale: potere che deve conservare le proprie capacità di decisione [redacted] di forza, ma che può sempre sfociare in «tirannide della maggioranza». Anche questo insegnamento viene da Tocqueville: «solo con più demo-

[redacted] Spinelli

CONTINUA A PAG. [redacted] PRIMA COLONNA

Per il viaggio incassati dai banditi 5 miliardi. Napolitano: la Turchia freni l'esodo

Ondata di profughi curdi al Sud

Calabria: sbarcati in 825, fuggito l'equipaggio

Gli immigrati in attesa di sbarcare dalla nave che li ha portati sulla costa calabra

CATANZARO. Potrebbe essere solo l'inizio di un esodo: ieri notte, la motonave turca «Ararat» ha scaricato dalle sue stive 825 clandestini curdi, mentre gli uomini dell'equipaggio riuscivano [redacted] fuggire. L'imbarcazione è stata bloccata al largo di Santa Caterina, a pochi chilometri da Soverato, da due motovedette della Guardia costiera intervenute dopo che si era incagliata. Quando, in mattinata, la nave è stata trainata da un rimorchiatore fino a Soverato, nei pressi [redacted] Catanzaro, è dovuta intervenire una decina di imbarcazioni per permettere lo sbarco dei clandestini. Altri 4-5 mila curdi potrebbero prendere presto la strada dell'Italia, terra di passaggio verso l'Europa [redacted] centrale e del Nord. Il viaggio della speranza costa alcuni milioni di lire: si calcola che l'equipaggio dell'Ararat abbia intascato almeno 4 miliardi. Per mettere un freno all'esodo, [redacted] ministro Napolitano ha chiesto «un serio impegno delle autorità turche». **Amabile, Corbi**

[redacted] Minuti ALLE PAGINE 2 E 3

LA FINE DELLE ILLUSIONI

A ogni avvistamento, le navi della speranza e della disperazione sembrano acquistare un profilo più minaccioso. Perché malgrado le mille traversate degli albanesi, nonostante le vite inabissate, malgrado l'abitudine ai clandestini provenienti dal mare, l'arrivo degli immigrati illegali continua ad apparire come un'irruzione. Dalla nostra parte, al di qua delle coste calabresi o pugliesi, ci sarebbe un Paese sicuro, [redacted] ordine rispettato, un assetto legale; al di là della costa ci sarebbe una fonte di disordine, una pericolosa insidia alla legge, un'eccezione alla stabilità.

E' uno stereotipo, anzi, peggio: è una concezione irrealistica. Per la sua collocazione geografica, l'Italia è fisiologicamente luogo di approdo, in quanto può essere una terra promessa o la promessa di un'altra terra. In ogni caso sarebbe ottimistico fino all'insen-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. [redacted] PRIMA COLONNA

[redacted]

In treno con il popolo della notte

di **Pierangelo Sapegno** A PAGINA 2

PAOLO MIELI

La trasmigrazione dei fascisti rossi

Si chiamavano comunisti neri [redacted] fascisti rossi. Sono quegli ex seguaci di Mussolini che nella seconda metà degli Anni 40 aderirono al pci di Togliatti. La storia ufficiale si è occupata poco di loro. Questa lacuna viene ora colmata da nuovi studi. La «trasmigrazione» e la riabilitazione coinvolse decine di migliaia di giovani. Emergono vicende umane, strategie politiche [redacted] [redacted] ruolo di caronti neri che dovevano traghettare nel pci ex ragazzi di Salò. A PAG. 19

Forza Italia: superare terrorismo e Tangentopoli. La Lega: il 31 spegnete il televisore

Amnistia e indulto, fuoco incrociato

Ora cresce l'attesa per il messaggio di Scalfaro

ROMA. Il mondo politico riflette [redacted] litiga. Dopo i decreti di grazia, firmati dal presidente Scalfaro per sei ex terroristi, riparte la polemica sugli anni [redacted] piombo. Mentre nelle carceri si aspetta con ansia, gli uomini politici s'interrogano sul prossimo messaggio di fine anno del Capo dello Stato agli italiani. C'è chi attende un intervento molto aperto a favore di un indulto che chiuda definitivamente la stagione del terrorismo. Ma la discussione divampa anche per Tangentopoli: contrario Antonio Di Pietro, che ieri ha sottolineato ancora una volta come la corruzione [redacted] tutt'altro che debellata. Per quanto riguarda gli anni di piombo, l'accelerazione che viene dal Quirinale sul tema dell'indulto - mentre è silenzio sull'ipotesi dell'amnistia - ha scatenato ancora una volta le divisioni della politica: al momento, nella maggioranza come pure nell'opposizione, sembra prevalere il partito dei contrari.

Giancovi e Grignetti A PAG. 5

Ulster, [redacted] in carcere

Blitz di tre killer tra le mura di Maze
Ucciso il più noto terrorista protestante

di Fabio [redacted] PAGINA 10

Il Papa: [redacted] nello Murale

Dopo le proteste cambia il programma
Wojtyla visiterà i terremotati di Cesi

[redacted] Luca Tomassi A PAGINA 11

[redacted] nell'ospizio-lager

Cerreto Langhe, anziani legati al letto
Arrestata la direttrice: maltrattamenti

di Giuseppina [redacted] A PAGINA 13

L'ADDIO A STREHLER

E la gente lancia biglietti e petali

MILANO. In 5000 hanno [redacted] guito l'ultimo viaggio di Giorgio Strehler. Sulla bara bianca il pubblico del Piccolo ha lanciato i biglietti con i titoli dei suoi 200 allestimenti e gli allievi migliaia di petali. **Corrias** A PAG. 7

Fantagiallo sul Financial Times: così gli gnomi della City affonderanno la moneta unica

Terza guerra mondiale, euro stritolato

Prestiti Personali

Il prestito che volete [redacted] muovervi da casa chiedetelo al...

167-266486

Le Filiali [redacted] aperte. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi DA 3 A 15 MILIONI ANCHE CON FIRMA SINGOLA LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE

Il prestito è rimborsabile con bollettini postali

MUTUI LIQUID[redacted] A

LA terza guerra mondiale si scatenò alle otto del mattino di lunedì 7 dicembre 1998, 57° anniversario dell'attacco a Pearl Harbor. Dalla sede della Thun und Taxis, potentissima banca d'affari [redacted] Basilea, partì, senza alcun preavviso, l'ordine [redacted] lanciare, prima da Londra, poi, in successione, da Wall Street, Hong Kong e Tokyo, l'offensiva finanziaria più devastante della storia. L'ordine, per tutti, [redacted] uno solo: distruggere [redacted] suon di bombe finanziarie (vendite imponenti, nell'ordine di centinaia di miliardi di dollari, con i futu[redacted] [redacted] altre speculazioni) le monete deboli dell'Europa e così far saltare l'euro, la nuova moneta unica dell'Unione Europea destinata [redacted] ad esordire il primo gennaio 1999.

Prende il via così [redacted] giallo [redacted] Natale che il «Financial Times» ha ordinato alla sapiente penna di Paul Erdman, [redacted] sorta di Ken Follett dell'economia, che vanta [redacted] spalle una robusta carriera finanziaria e alcuni romanzi di successo, [redacted] metà tra realtà e fiction sulla finanza ruggente di Wall Street. Ma stavolta la «fantafinanza» [redacted] riguarda il passato ma qualcosa che, secondo alcuni gnomi della City, potrebbe avvenire tra non molti mesi quando decollerà la moneta unica dell'Europa.

Erdman immagina che, in questi giorni, i governi in crisi del Far East (Indonesia, Malaysia, Thailandia e lo [redacted], ricchissimo, sultano del Brunei) riuniscano le residue forze per vendicarsi degli occidentali, colpendoli nel punto più vulnerabile: l'euro. La guida dell'operazione [redacted] affidata a un banchiere in pensione, il tedesco Gerhardt Grossenwhan, un cattivo da manuale, ex giovane nazista, approdato all'Ubs, tempio della finanza svizzera. Il banchiere, assieme all'aiutante cinese, prende contatti [redacted] banche inglesi, americane e giapponesi, ovvero con i nemici naturali della moneta europea. Il primo attacco, la mattina del 7 dicembre, stritola [redacted] sterlina irlandese, il «ventre molle» dell'euro. Il giorno dopo, però, viene scagliata la vera offensiva, quella contro il franco francese, indebolito dalla politica di riduzione dell'orario (le 35 ore...). Si scatena una battaglia a [redacted] di tassi (quelli francesi salgono al 30 per cento, la Germania fa scendere i suoi a zero) e di attentati (due banchieri alleati a Grossenwhan vengono uccisi dai servizi segreti). Ma alla fine Kohl [redacted] Chirac alzano bandiera bianca: l'euro [redacted] morto prima di nascere. E sorge il dubbio che, per il «Financial Times», sia questo il finale più lieto...

OGGI

di Guido Ceronetti

Nel pericolo, si gode meglio di se stessi.

Napoleone

Ugo Bertone

Le vendite dei biglietti vanno male: finora il trenta per cento in meno

La Rai rischia di perdere la Lotteria

Nel '98 anche Mediaset potrà avanzare un'offerta

ROMA. Il programma abbinato alla Lotteria Italia, uno dei più classici appuntamenti di Raiuno, potrebbe passare a Mediaset. Lo ha dichiarato il direttore dei Monopoli. Crolla un baluardo Rai, ancora più evidente si manifesta la crisi della prima rete. Non tutte le colpe del flop di «Fantastico», prima condotto [redacted] Montesano, poi da Magalli, sono però della trasmissione. Anche i pasticci delle estrazioni hanno contribuito all'insuccesso: e infatti ci sarà anche una rivoluzione tecnologica.

Caprara e Corrazzi A PAG. 23

Specchio

dal sabato in edicola a L. 2500 con LA STAMPA

Per informazioni Casa Damiani tel. 167/56.56.56
http://www.damiani.it

Arrestata per maltrattamenti la direttrice dell'istituto in cui erano ricoverati 70 pensionati

Un blitz smaschera l'ospizio-prigione

Nelle Langhe, anziani legati al letto

ALBA. Dietro la facciata elegante si celava un ospizio-lager: anziani legati ai letti o chiusi a chiave nelle loro stanze. La direttrice della casa di riposo Sant'Andrea di Cerreto Langhe, Rita Torrida, di 53 anni, è stata arrestata l'altra notte con le accuse di maltrattamento e sequestro di persona.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri del Nas di Alessandria che, nel corso di un «blitz» nell'ospizio, avrebbero trovato sette camere chiuse a chiave, cinque ospiti legati ai loro letti e una sola assistente in servizio per la notte.

La casa Sant'Andrea ospita una settantina di anziani, per lo più autosufficienti e altre persone con patologie di tipo psichiatrico, provenienti da varie località del Nord Italia; l'istituto è molto conosciuto, non solo nell'Albese, essendo convenzionato con Aziende sanitarie di diverse regioni. Le richieste sono numerose.

All'ispezione, iniziatasi verso le 23 e protrattasi per tutta l'altra notte, è intervenuto anche il procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno, che ieri ha interrogato a lungo la Torrida negli uffici della Procura. L'udienza per la convalida dell'arresto è prevista per domani davanti al gip del tribunale di Alba; intanto la donna è stata trasferita nella sezione femminile del carcere Cerialdo di Cuneo. Il difensore, avvocato Aldo Mirate, al termine dell'interrogatorio del procuratore, ha detto: «La mia assistita contesta ogni responsabilità. I mezzi di contenzione adottati sono giustificati dalle condizioni degli ospiti che sono sempre stati trattati bene. E' un istituto nuovo e accogliente».

Gli inquirenti dovranno stabilire se legare alcuni anziani ai letti era una consuetudine; se si tratta di episodi occasionali; se i parenti o i medici abbiano autorizzato tale prassi per evitare cadute durante la notte e quindi tutelare l'incolumità dei ricoverati.

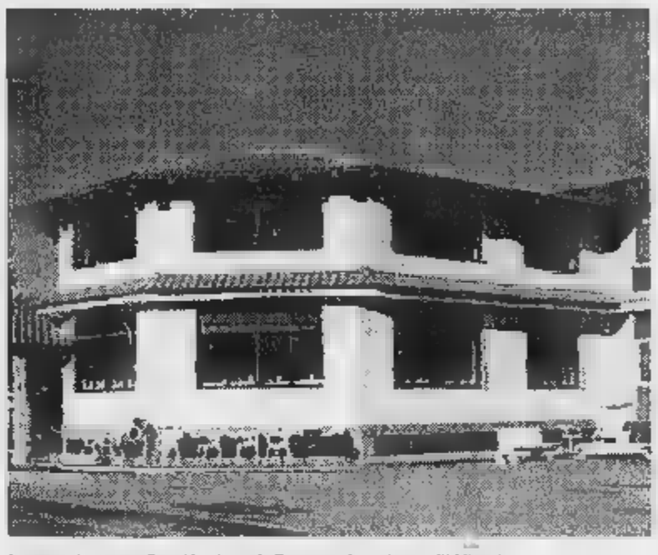
La Torrida, originaria di Vinchio d'Asti, è un'ex suora che ha lasciato il velo verso la metà degli Anni Ottanta, abbandonando una congregazione di Asti e diventando successivamente dipendente del Sant'Andrea. Non si sa quali provvedimenti prenderà il procuratore Riccomagno che vaglierà caso per caso. Sta esaminando anche la posizione del responsabile legale dell'istituto, don Angelo Borgna, 74 anni, fondatore della casa di riposo e presidente della Fondazione che porta il nome a cui l'istituto di Cerreto Langhe fa capo.

Il «Sant'Andrea» è stato aperto nel 1993: don Borgna aveva acquistato in località Pedaggera un immobile dell'azienda Miroglio trasformando uno stabilimento tessile di in casa di riposo con moderne attrezzature, dotata di tutti i servizi, compresi una palestra e un campo da bocce. L'edificio si trova in al verde, in una bella posizione panoramica delle Langhe, non distante dalla strada Alba-Bossolasco.

Il sacerdote, già fondatore di un'altra casa di riposo pure intitolata a Sant'Andrea, con sede a Castiglione Tinella (Cuneo), dov'è stato parroco fino a poco tempo fa, ha avuto guai giudiziari in passato. Nel '95 don Borgna fu infatti condannato dal tribunale di Alba a due anni di reclusione (senza condizionale) per omicidio colposo. L'accusa gli era stata contestata in seguito alla morte di due donne ricoverate nell'istituto di Castiglione Tinella avvenuta per le intossicazioni riportate durante l'incendio sviluppatosi nel pensionato. Per questa vicenda il Borgna è in attesa del processo d'appello.

I fatti dell'altra notte hanno suscitato sconcerto e stupore in tutta la zona. In serata la diocesi di Alba ha emesso un comunicato in cui precisa che la casa Sant'Andrea è sorta per iniziativa e responsabilità personale di don Borgna.

Giuseppina



La casa di riposo Sant'Andrea di Cerretto Langhe, nell'Albese

I parenti della Berdini sul cavalcavia a un anno dalla sciagura

«Non c'è perdono per Letizia»

«Si applichi il codice ai killer di Tortona»

Lorenzo Bossini, marito di Maria Letizia, depone un mazzo di fiori sotto il cavalcavia dove un anno fa si è consumata la tragedia

TORTONA. E' passato un anno e nessuno dimentica l'omicidio della Cavallosa, quando una giovane donna, Maria Letizia Berdini, morì per il cranio fracassato da una pietra lanciata dal cavalcavia sulla Piacenza-Torino.

Lorenzo Bossini, il vedovo, che ieri ha raggiunto quel punto dell'autostrada dove s'è consumata la tragedia, ha voluto sottolineare le numerose manifestazioni di solidarietà ricevute non solo da Tortona: anche il santuario della Cavallosa, dove oggi il vescovo celebrerà una messa di suffragio, trabocca di fiori giunti da ogni parte d'Italia. «Una signora di Trento - ha detto Bossini - mi ha portato da Parigi dei fiori da piantare in giardino in ricordo di Maria Letizia». E proprio a Parigi erano diretti la sera del 27 dicembre '96, quando la moglie è stata uccisa.

Lorenzo Bossini ha legato al guard-rail un mazzo di gerbere, tulipani e rose gialle: al centro un'unica rosa rossa e, accanto, un lumino acceso. Una luce di speranza «perché queste cose non accadano più - ha detto -. Non vorrei trovarmi in futuro a parlare con gente che stia vivendo le stesse cose che provo io ora».

Non è la prima volta che Lorenzo Bossini passa sotto a quel cavalcavia ed è sempre un'esperienza molto triste. Ma, dice, non c'è niente, ormai, che possa peggiorare le sue Letizia non c'è più e per me non conta nient'altro».

Anche le sorelle, Maria Grazia e Maria Rosa Berdini, unite nel dolore, ieri più del solito, hanno sottolineato i gesti di solidarietà ricevuti. Soprattutto dai bambini, tanti bambini.

«Il dolore nostro è comune a tante altre persone - ha detto Maria Grazia - e anche noi siamo solidali al dolore altrui, forse perché ora ci stiamo più attenti. C'è tanta gente che non è più immune a queste situazioni. Esci di casa e non sai se ci torni. E allora chi lo deve fare? Forse è giunto il momento di alzare la testa. Non c'è solo tangentopoli. Tutti devono cominciare a parlare, a farsi sentire. Non siamo cittadini solo quando ci sono le elezioni».

«Se ci fosse qualcuno che fa rispettare le leggi - ha detto l'altra sorella, Maria Rosa - non saremmo qui a parlare di Letizia morta. Non ci dev'essere perdono: chi sbaglia deve pagare, se no a che serve il codice penale? L'anno scorso avevano detto che bisognava proteggere il cavalcavia: dov'è questa legge?».

E proprio Maria Rosa, la vigilia di Natale, ha inviato una lettera di auguri per ringraziare tutte le persone che sono state vicine alla famiglia durante questo anno.

Una lettera dai toni ben diversi da quella che giunse il primo gennaio '97 alle redazioni, in cui malediceva gli assassini della sorella. «Letizia ci ha insegnato ad apprezzare e ad amare di più la vita - ha scritto - facendoci così capire che la sua morte non è stata vana».

Maria Teresa Marchese

All'estero il 15%

Capodanno in viaggio per 4 milioni

ROMA. Sono circa 4 milioni gli italiani che, dopo aver festeggiato il Natale, si sono messi in viaggio (ma con l'occhio al portafoglio). E' l'Osservatorio di Milano a offrire queste stima, dopo aver svolto un'indagine che ha riguardato le 12 grandi città italiane e ha coinvolto 8 milioni e di cittadini. Partono, dunque, i nostri connazionali in vista del Capodanno, ma alle mete lontane preferiscono per lo più la casa di parenti e amici oppure, per chi ce l'ha, la seconda casa, risparmiando le spese di albergo e ristorante.

Gli esodi maggiori si registrano nelle città di terra, come Milano, Torino e Bologna, dove si raggiunge una percentuale di partenze superiore al 20 per cento. Al Sud, dove la crisi economica si avverte di più, e dove comunque c'è il mare, l'esodo è inferiore al 10 per cento. Così accade a Napoli, Bari, Palermo, Catania e Cagliari. Contenute le partenze nelle città d'arte (Venezia, Roma e Firenze) per la presenza dei turisti. Qui l'esodo si assesta su una percentuale che oscilla fra il 10 e il 14 per cento.

Oltre la metà di chi si mette in viaggio va da parenti, amici, nella casa di campagna, in quella al mare o in montagna. Il 35% per cento degli italiani è diretto in luoghi di montagna: Trentino, Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia; oppure nelle città d'arte. Il 15%, invece, sceglie di superare i confini. Mete preferite: i Caraibi, gli Stati Uniti o le Canarie. Gettonate Parigi, Praga, Madrid e Londra, che sono fra le capitali europee più scelte.

Arrivano, quindi, a un milione e quattrocentomila le persone che lasciano le metropoli (con una percentuale media del 15%, dall'8 per cento di Cagliari e Palermo al 23 per cento di Milano) mentre l'esodo è forte nei capoluoghi di provincia e nei piccoli comuni. Da qui la stima, fatta a livello nazionale dall'Osservatorio di Milano, di un movimento di vacanzieri che in questi giorni non supera i quattro milioni. (r. cri.)

OGGI FINISCE L'INVERNO.

Scegli oggi una Fiat Punto. Avrai un **finanziamento in 24 mesi* fino a 15 milioni a tasso zero**, con il pagamento della prima rata fra 90 giorni, in primavera. Goditi l'auto più venduta in Europa: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Hai tempo fino al 31 gennaio.

SCEGLI FIAT PUNTO.
15 MILIONI DI FINANZIAMENTO
IN 24 MESI A TASSO ZERO
CHE INCOMINCI A PAGARE FRA
90 GIORNI.

*Esempio: Fiat Punto 55SX 5p. Prezzo di listino chiavi in mano L. 30.750.000 (esclusa MVET), importo da finanziare L. 15.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; (anticipo minimo I.V.A. più messa in strada); anticipo L. 5.750.000, 22 rate mensili da L.681.819, TAN 0%, TAEG 1,51%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.

INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

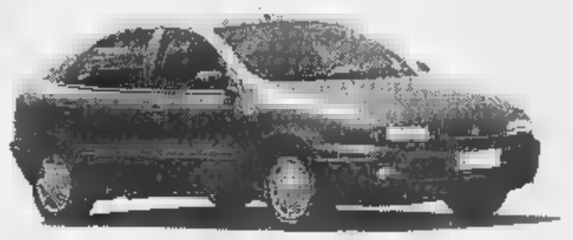
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

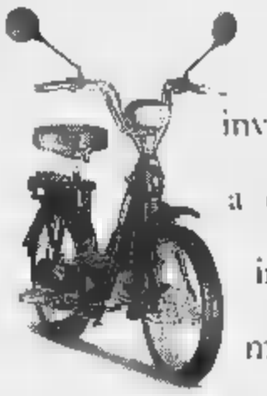
Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Sci: la Compagnoni, a Lienz battuta solo dalla Nowen, oggi promette un grande attacco

Provaci [redacted]

Di nuovo seconda nello slalom stregato

Deborah Compagnoni con la vincitrice Ylva Nowen (a destra) sul podio

LIENZ. Lo slalom [redacted] stregato per Deborah Compagnoni. Ancora un secondo posto per la campionessa valtellinese, [redacted] secondo consecutivo. Gran risultato, visto che le gare fra le porte strette non sono [redacted] state amate dall'azzurra, se non fosse che ancora una volta la vittoria [redacted] lì, [redacted] portata di mano. Ma la neve molle non ha consentito alla ragazza di Santa Caterina di osare più di tanto.

Così alla fine il podio [redacted] stato esattamente uguale [redacted] quello dieci giorni fa in Val d'Isère: sul gradino più alto [redacted] svedese Ylva Nowen, alla seconda vittoria stagionale [redacted] carriera, seguita nell'ordine dalla Compagnoni e dalla ritrovata slovena Hurka Hrovat. La classifica, tuttavia, ha riservato anche qualche sorpresina: incredibile [redacted] settima posizione di Katya Seizinger, dominatrice della Coppa, ottimi i piazzamenti [redacted] due azzurre: dodicesima [redacted] Gallizio e diciottesima la Milani, in lizza con pettorale n. 51. Ancora uno stop, invece, per Lara Magoni, caduta dopo [redacted] imbrigliata con [redacted] bastoncino mentre stava disputando una più che discreta prima manche.

La gara, disputata [redacted] una pista al limite delle regolarità, tenuta insieme con i «collanti» chimici, ha avuto uno svolgimento normale nella prima manche quando le migliori sono [redacted] con i numeri più bassi. La Nowen ha inflitto 47 centesimi di distacco alla Compagnoni, più lontane Hrovat, Steggall, Riegler, Koznick (gran talento emergente) [redacted] Wiberg. [redacted] la solita giuria testona ha praticato l'inversione delle 30 concorrenti ammesse [redacted] alla seconda prova. E la più veloce [redacted] la tedesca Bergmann, [redacted] per seconda. Fortunatamente le atlete più quotate avevano ottenuto margini tali da riuscire [redacted] mantenere le posizioni. Basti dire che Compagnoni e Nowen hanno *segnato rispettivamente 19° e 22° tempo di manche.* [redacted] *oggi il bis.*

«Nello slalom di stamane attaccherò [redacted] più - ha detto Debby - soprattutto nella prima manche, dato che è l'unica in cui, con un pettorale basso, potrò acquisire un buon vantaggio. Sono comunque soddisfatta. Io mi alleno sempre su tracciati molto duri. Non [redacted] abituata [redacted] questa neve che [redacted] costringe a girare abbondantemente intorno alle porte e dove ogni errore può essere fatale. In ogni caso in Val d'Isère [redacted] qui [redacted] Lienz ho fatto delle buone gare, date le condizioni della pista. Prima [redacted] poi arriverà [redacted] slalom [redacted] fondo duro».

Un anno fa, sempre in Austria ma [redacted] Semmering, Deborah ottenne la sua prima e unica vittoria in slalom. Anche allora, come stavolta erano in programma due «speciali» consecutivi. Nel primo si piazzò seconda come [redacted] il giorno successivo invece vinse. «Ma a Semmering - racconta la Compagnoni - la situazione era completamente diversa. Faceva molto freddo e la pista era solida, [redacted] un fondo a tratti gelato. Ora è tutta un'altra cosa. Quel che [redacted] certo, tuttavia, [redacted] che ormai in slalom mi sento sempre più sic[redacted].

Oltre [redacted] Deborah Compagnoni c'era ieri un'altra azzurra molto contenta della sua gara. E' Barba[redacted] Milani, 25 anni, modenese dell'Appennino, originaria di Pavullo: «Per la prima volta [redacted] riuscita a fare anche la seconda manche». Il padre della Milani, Aurelio, è uno degli organizzatori dei fans club di Tomba. «Mio padre è un gran tifoso di Alberto - dice Barbara - [redacted] segue sempre [redacted] sue gare. A vedere le mie non è mai venuto. Spero che adesso venga a trovarmi qualche volta». (c.ch.)

Slalom: 1. Nowen (Svezia) 1'38"42; [redacted]. Compagnoni (Ita) a 28/100; 3. Hrovat (Slo) a 77; [redacted]. Koznick (Usa) a 1"18; 5. Wiberg (Sve) a 1"38; 6. Steggall (Aus) a 1"53; 7. Seizinger (Ger) a 1"59; [redacted]. Egger (Aut) a 1"63; 9. Pequegnot (Fra) a 1"83; 10. Wachter (Aut) [redacted] 1"86; 12. Gallizio (Ita) [redacted] 2"25; 18. Milani (Ita) a 2"51. Magoni e Plank fuori nella prima manche, Blavaschi [redacted] Ceresa non classificate.

Coppa del Mondo (dopo 16 gare): 1. Seizinger punti 866; 2. H. Gerg (Ger) 674; 3. Compagnoni 503; 7. Kostner (Ita) 395.

Programma: oggi [redacted] Lienz (Aut) slalom femminile; domani e martedì [redacted] Bormio due discese [redacted] schili. Al Sestriere, domani e martedì slalom maschile e femminile notturni validi per il Centenario de La Gazzetta dello Sport.

[redacted]

Ghedina prenota Bormio

BORMIO. Il motivo dominante delle discese disputate sinora [redacted] riproposto nella prima prova della libera di Bormio effettuata ieri sulla pista Stelvio, ben preparata [redacted] molto impegnativa. Da una parte l'Austria, dall'altra Cretier [redacted] Ghedina. [redacted] austriaci hanno piazzato al comando Werner Franz [redacted] Fritz Strobl, davanti al francese [redacted] all'azzurro. Bene anche Vitalini (5°) e Runggaldier (7°). Oggi [redacted] secondo test. La prima gara domani alle 12, la seconda martedì, stessa ora. Intanto la Fis ha chiesto a Bormio la disponbilità, accordata, per far disputare lo slalom e il gigante [redacted] Kranjska e l'altro gigante di Hinterstoder, qualora in Slovenia e Austria dovessero esserci problemi. Domani [redacted] martedì gare spettacolari anche [redacted] Sestriere, [redacted] notturna. Nella prima prova, gigante maschile in tre manches, Tomba affronterà Mayer, Von Gruenigen, Kosir, Grandi, Amiez, Jagge, Stiansen, più due atleti che si qualificheranno nel pomeriggio.

[redacted]

SPORT [redacted]

[redacted] **ALLARME PER** [redacted] L'attaccante non è partito per Israele, dove [redacted] alle 17 [redacted] Milan gioca in amichevole, per il riacutizzarsi del dolore alla schiena, che l'ha costretto a saltare le ultime gare di campionato. Weah rischia un intervento che lo terrebbe fermo per almeno un me[redacted]. Al [redacted] posto giocherà Ganz.

[redacted] Il Marsiglia ha dato in prestito al Foggia Alberto Malusci, [redacted] Fiorentina. Dopo l'arrivo del nazionale francese Blanc (ex Napoli) dal Barcellona, Malusci non aveva più trovato posto nella difesa dell'Olympique.

[redacted] **ARBITRI D'ELITE.** L'Uefa vuole [redacted] in tutti i Paesi affiliati corpi arbitrali di élite, sull'esempio di quanto avviene in Inghilterra. Ai selezionati verrebbe corrisposta, oltre al fisso mensile, una gratifica [redacted] base [redacted] loro rendimento.

[redacted] Sergei Mamtchouk, difensore ucraino del Caka Mosca, è morto a 25 anni per un [redacted] cardiaco.

[redacted] **ALLA** [redacted] Dalla Fortitudo se ne [redacted] il vicepresidente-manager Cappellari e tor[redacted] l'ex capitano Dan Gay, che ha chiuso il rapporto con Pistoia.

[redacted]

Settimo successo di fila per la capolista che ritrova un grande pubblico

Vola Cuneo, specialista in [redacted]

Macerata ko senza gli azzurri Meoni [redacted] Rosalba

CUNEO. Un'Alpitour bella e fortunata ha sconfitto 3-0 Macerata [redacted] ha chiuso il girone d'andata della [redacted] del volley con 4 punti di vantaggio sulle inseguitrici. L'aiuto della buona sorte si è concretizzato [redacted]ltre che con l'annunciato infortunio [redacted] Rosalba, martello azzurro della Lube, anche con l'i[redacted] stop [redacted] regista Meoni, altro titolare in Nazionale, costretto a [redacted] nel primo set - [redacted] i marchigiani in vantaggio 9-5 - per un problema al piede destro (una calcificazione che gli impediva di tenere la scarpa). A quel punto Lozano ha schierato il giovane Corvetta, [redacted] senza Meoni - che è in dubbio anche per Italia-Francia [redacted] programma martedì [redacted] Verona - Macerata [redacted] diventata più prevedibile per il muro di Cuneo.

I marchigiani si [redacted] mantenuti in vantaggio fino al 13-11, ma l'Alpitour non ha pe[redacted] la tranquillità [redacted] proprio nel finale ha fatto [redacted] dif[redacted] di Casòli e due attacchi di Pascual. Stesso copione anche nel secondo set [redacted] Macerata che ha preso il largo fino al 9-5, poi si è bloccata, mandata in tilt dalle battute [redacted] Papi e Casòli e ha ceduto 15-9. Due [redacted] di vantaggio [redacted] la forza della capolista hanno consentito ai piemontesi di portare a casa in scioltezza anche [redacted] frazione e partita.

La settima vittoria consecutiva ha entusiasmato gli oltre [redacted] tifosi che erano sulle tribune: il miglior pubblico della stagione [redacted] è scatenato in [redacted] lunghissi[redacted] applauso alla squadra che per la prima volta nella sua [redacted] ha chiuso l'andata da campione d'inverno.

Cristian Casòli, [redacted] Papi il migliore in campo, spiega così il grande momento [redacted] «Papi e Pascual sono i trascinatori, ma la [redacted] vera forza è il gruppo. A ogni partita riusciamo a trovare un protagoni[redacted] diverso, [redacted] giocatore in grado di portarci alla vittoria. E poi siamo davvero bravi a vivere alla giornata, a non pensare mai al fatto che siamo soli in testa alla classifica».

I tifosi hanno invocato a gran voce anche Rafael Pascual, il campione che a fine stagione potrebbe lasciare Cuneo. «Mi fa piacere questo attaccamento - dice lo spagnolo -. Ho voglia di restare, ma sarà [redacted] scelta professionale». (l. fer.)

Alpitour-Lube 3-0 (13, 9, 11)

Alpitour Cuneo: Pascual 8+18; Papi 9+7; Galli 5+10; Grbic 1+5; Giretto 2+7; Casoli 7+10; Jabif. *Lube Macerata:* Held 2+5; Kovac 8+7; Meoni 0+0; Bachi 3+11; Bachi 3+11; Zorzi 8+10; Corvetta 2+2; Zamponi; Romano 0+0.

Altri risultati (11ª giornata): Conad Fe-Jucker Pd 3-2 (12-15, 15-8, 11-15, 15-13, 15-8); Com Cavi Na-Mirabilandia Ra 2-[redacted] (14-16, 15-12, 15-10, 6-15, 13-15); Gabeca Montichiari-Cosmogas Fo 3-0 (10, 6, 10). *Oggi:* h. 17,30 Sisley Tv-Piaggio [redacted]; [redacted] Hatù Bo-Casa Modena. *Classifica:* Alpitour 20; Conad 16; Sisley, Lube, Casa Modena 14; Piaggio, Gabeca 10; Jucker, Mirabilandia 8; Hatù 6; Cosmogas, Com Cavi 4.

[redacted]

[redacted] OGGI LA C

■ Oggi, ore 14,30:

[redacted]: Alzano-Modena Cassarà; Carpi-Pistoiese Ayroldi G.; Carrarese-Saronno Cruciani; Cesena-Lumezzane Tullio; Cremonese-Montevarchi Sciamanna; Fiorenzuola-Livorno Cossero; Lecco-Alessandria Ferrarini; Prato-Como Alvino; Siena-Brescello Silvestrini. *Classifica:* Livorno, Cremonese 33; Cesena 31; Lumezzane [redacted] Como, Lecco 24; Alzano 21; Modena 20; Brescello 18; Fiorenzuola, Montevarchi 17; Prato 15; Saronno, Alessandria, Carpi 14; Pistoiese 13; Siena 12; Carrarese 9.

C1/B: Catania-Ascoli (a Messina) Borelli; Avellino-Fermana Ciampi; Casarano-Giulianova Lion; Ischia-Gualdo Pascariello; J.Stabia-Battipagliese Gabriele; Lodigiani-Acireale Bertini; Palermo-Nocerina Castellani; Savoia-Ternana Guiducci; Turris-Cosenza Zaltron. *Classifica:* Cosenza 33; Ternana 29; Gualdo 27; Nocerina, Savoia 22; J.Stabia 21; Avellino 20; Fermana, Battipagliese, Ischia 18; Giulianova, Palermo, Acireale, Lodigiani 17; Catania 16; Turris, Ascoli 14; Casarano 11.

[redacted]: Albinese-Mantova Vittoria; Biellese-Cittadella Esposito; Mestre-Voghera Gazzi; Ospitaletto-Solbiatese Marino; Pro Patria-Pro Sesto Ardito; Pro Vercelli-Novara Tomasi; Sandonà-Cremapergo Bernabini; Triestina-Leffe Papini; Varese-Giorgione Ferlito. *Classifica:* Varese 32; Pro Patria, Biellese 28; Mantova 25; Triestina, Cittadella 23; Voghera, Pro Sesto, Albinese 18; Pro Vercelli, Cremapergo 17; Giorgione, Sandonà, Leffe 16; Novara 15; Ospitaletto, Mestre 14; Solbiatese 11.

C2/B: [redacted]S.Pietro-Torres (a Imola) Porretta; Fano-Tolentino Cavallaro; Iperzola-Viareggio Ferrari; Maceratese-Rimini Racchichini; Pisa-Vis Pesaro Rossomando; Spal-Baracca Lugo Ciulli; Tempio-Spezia Cirone; Teramo-Pontedera Calcagno; Viterbese-Arezzo Angrisani. *Classifica:* Spal 30; Rimini 29; Baracca 26; Viterbese, Arezzo 24; Fano 22; Spezia, Teramo 21; Pisa, V. Pesaro 20; Maceratese 19; Viareggio 18; Tolentino, C. S. Pietro 17; Pontedera 16; Torres 13; Iperzola [redacted] Tempio 8.

C2/C: Albanova-Avezzano Bonin; Benevento-Cavese Rossi G.; Bisceglie-Marsala Pivi; Castrovillari-Catanzaro Saccani; Chieti-Juveterranova Rossi P.; Crotone-Tricase Manari; Frosinone-Astrea Belloli; Olbia-Sora [redacted] Sassari c.n.) Campofiorito; Trapani-Catania Verrucci. *Classifica:* Tricase 28; Sora 26; Marsala, Trapani 25; Benevento 24; Catanzaro 23; Crotone 22; Avezzano 21; Castrovillari 20; Catania 18; Frosinone, Bisceglie 16; Albanova 15; Astrea 14; Chieti e Gela 13; Olbia e Cavese 12. (Olbia -5 punti).

"QUI, 30 MILIONI
DI PASSEGGERI POSSONO
RAGGIUNGERE
DUE CAPITALI: ROMA.

SEGUITEMI, SIETE
AL CENTRO DEL MONDO".

Aeroporti di Roma è l'unico sistema aeroportuale al mondo che permette di raggiungere contemporaneamente due capitali: la capitale d'Italia e la Città del Vaticano. E che offre collegamenti diretti con oltre 180* città in tutto il mondo. Aeroporti di Roma è già pronta per accogliere i 30 milioni di passeggeri che arriveranno per il Giubileo del 2000: un appuntamento che porterà il primo sistema aeroportuale d'Italia e quinto d'Europa** al centro dell'attenzione mondiale. In più, Aeroporti di Roma sta realizzando nuove aerostazioni, un albergo [redacted] sta migliorando tutti i servizi ai passeggeri affinché sempre più strade portino a Roma.

ADR Aeroporti [redacted]

UN'IMPRESA DA SEGUIRE.

(*) Fonte: Aeroporti di Roma. Dati aeroporto di Fiumicino Nov. 96 - Ott. 97. (**) Fonte: Ministero dei Trasporti - Airports Council International Europe

I costi del Carnevale: salta anche il ballo della Mugnaia al meeting point

«La lotteria ci ha spremuti»

A Ivrea bocciato il concorso degli arancieri

Niente più lotteria, e neppure balli e festa al meeting point «Adriano Olivetti». Sono le sorprese, un po' amare, trovate sotto l'albero dal carnevale di Ivrea: iniziative messe in disparte per un identico motivo, i costi eccessivi. La soppressione della lotteria era, tutto sommato, prevedibile: in anni si è capito che assorbiva impegno denaro, ma contribuiva al bilancio della rassegna. Eppure l'obiettivo iniziale era l'inserimento tra le lotterie nazionali. «Questo progetto - dice Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - continua il suo iter. A febbraio saranno ad Ivrea alcuni funzionari statali: se tutto andrà bene, nel giro di pochi anni avremo la lotteria nazionale».

L'utilizzo del meeting point, invece, era una delle idee cullate fino a pochi giorni fa. Accantonata (senza, comunque, grossi rimpianti in città) tale ipotesi, si torna al PalaCarnevale già sperimentato in piazza Freguglia. Con una novità: «Il sabato sera - dice Paolo Bravo, presidente del Consorzio -, dopo la sfilata, Mugnaia e Generale apriranno le danze in piazza Ottinetti, prima di raggiungere il PalaCarnevale». Manca, però, la certezza assoluta. «Aspettiamo le risposte - spiega Gambone - di Scacchi e Arduini, le squadre di arancieri che occupano quella piazza».

Intanto sono stati nominati gli ufficiali dello Stato Maggiore che accompagneranno il Generale, Mario Di Stazio, e il Sostituto Gran Cancelliere, Piercarlo Broglia. Confermati gli aiutanti di campo: Alessandro Alberto (addetto al Generale), Gian Piero Frigo (Mugnaia) e Massimo Nicolotti (Stato Maggiore). Completano l'elenco Giuseppe Esposito, Piero Groia, Marco Adriano, Claudio Specola, Guido Marina, Marco Menaldino, Gian Paolo Angelo, Adriano Angela, Giacomo Garello, Massimo Lova, Amerigo Meli, Franco Sabolo, Stefano Ferro, Luigi Ricca, Alberto Bonino, Pier Luigi Ferrandi, Ivan Bonfanti, Michele Ghirardo, Valter Frigeri, Massimo Miola, Marco Salvetti, Sandro Fey, Fabio Bezzan, Federico Capone, Claudio Roviera, Franco Basteri e Giovanni Ricca.

Le vivandiere Elisa Bandini, Antonella Ferrara, Cristina Mondino e Serena Gianotti. [m. rev.]

I CAVALLANTI

«Siamo stati ricattati»

Costerà mila lire, per i carri da getto, l'iscrizione alla battaglia delle arance. La tariffa è stata imposta dagli organizzatori, che però offrono l'iscrizione gratuita a chi parteciperà ad una gara di abilità in programma domenica 8 febbraio. «In questo modo - spiega il segretario Elvio Gambone - si vuole incentivare la presenza ad una delle manifestazioni collaterali». Le polemiche sono già nell'aria: «E' un ricatto - insorgono alcuni cavallanti -, per costringerci a fare cose che il carnevale non c'entrano».

Paolo Bravo, presidente Consorzio

A sinistra Elvio Gambone, segretario

Appello ai cittadini

Ivrea: «Bisogna

«Non siamo nelle condizioni di dover imporre razionamento dei consumi idrici, ma invitiamo i cittadini al contenimento dei consumi normali di acqua». E' l'appello lanciato dall'assessore ai servizi tecnici di Ivrea, Giovanni De Witt, per far fronte alla situazione di continua emergenza in cui si trova l'acquedotto. «La scarsità precipitazioni - spiega - ha provocato l'abbassamento delle falde, con la conseguente diminuzione di captazione dell'acqua. Contenere i consumi, quindi, è l'unica forma di comportamento per limitare i disagi collettivi».

Statale di Mercenasco

Scontro frontale nella notte Ferito giovane

Drammatico incidente la scorsa notte sulla statale 25, nel Comune di Mercenasco: due auto si sono scontrate frontalmente. Protagoniste del brutto impatto, un'Alfa 145 guidata da Alberto Comerro, 21 anni, abitante in via Carlo Alberto 24/f, a Torino, e una Opel Corsa con a bordo tre giovani, Mauro Perotto, 32 anni, Beinasco, Pier Carlo Forneris, 28, Candia, e Fabio Perotti, 30, Caluso. Ad avere la peggio è stato il conducente dell'Alfa, che viaggiava solo. Alberto Comarro, trasportato all'ospedale è giudicato guaribile in un mese.

Pavone, concorso

Per «Don Milani» designati i v

Sono stati designati i vincitori del concorso «Don Milani, trent'anni dopo», promosso dal circolo didattico di Pavone. Nella sezione insegnanti il primo premio è andato a Luisa Maria Rossaro, di Boves; secondo premio a Riccarda Viglino, di Verolengo. Nella sezione studenti hanno vinto due studentesse romane, Giorgia Efficace e Michela D'Andrea, mentre il premio speciale messo in palio dai sindacati è stato assegnato a Clara Redento, insegnante di Martina Franca. La premiazione è prevista per il mese di gennaio, nel corso di un convegno regionale.

Cuorgnè-Salassa

«Pericolosa la statale sbalzi»

Protestano gli automobilisti che percorrono la statale 460, nel che da Cuorgnè va a Salassa. L'hanno con quei cinque chilometri di strada che l'Anas ha appena fatto asfaltare. A preoccupare i dislivelli lasciati alla dei lavori su quel pezzo di statale. Una manciata di centimetri di miscela di bitume che i mezzi dell'Anas hanno steso lasciando pericolosi sbalzi tra uno strato e l'altro. «Ogni volta che si tenta il sorpasso - è il coro dei protestatari - si rischia di finire fuori strada. Quel tratto è un vero pericolo». E i rischi potrebbero aumentare nel dovesse nevicare: le pale dei mezzi spazzaneve, ad esempio, puliscono in modo lineare e nei tratti di dislivello il ghiaccio potrebbe depositarsi pericolosamente compromettendo la circolazione. Com'è accaduto in occasione dell'ultima precipitazione.

I lavori di questo tratto di statale erano iniziati qualche settimana fa: la parte centrale della strada (oltre un metro) per alcuni giorni è stata lasciata al stato originale. La miscela di bitume è invece stata depositata solo nelle due corsie laterali. E in quell'occasione le proteste degli automobilisti erano state vivaci. In seguito anche la parte centrale è stata rivestita.

Dagli uffici dell'Anas invitano a pazientare: «La situazione è sotto controllo, momento abbiamo provveduto a depositare una prima gettata di asfalto. In seguito provvederemo a livellare la strada con un altro definitivo strato». Lavoro, secondo chi protesta, che poteva essere eseguito subito. «Nel frattempo - affermano alcuni automobilisti - speriamo che non succeda nulla di grave».

DOVE & QUANDO

Alla discoteca «Dinamika» di Cuorgnè sono di scena alle 21 i Golden Gospel Singers, celebre gruppo di colore proveniente da Harlem. Il concerto è organizzato dall'assessorato alla Cultura del co- Cuorgnè; il biglietto costa mila lire; parte del ricavato sarà utilizzato per la ristrutturazione del portale della chiesa di San Dalmazzo.

Ogni sabato e domenica, fino alla fine di febbraio, è possibile visitare nella chiesa di Santa Marta ad Agliè una mostra-didattica composta plastici che spiegano la nascita e l'evoluzione dei castelli medioevali. La rassegna, promossa da Pro Loco e Comune, è aperta al pubblico in orario 14,30-17.

Alle 21, al padiglione riscaldato, torneo di pinacola; domani alla stessa ora, serata dedicata alle diapositive, in particolare quelle riguardanti il presepio vivente che fino ad alcuni anni allestito nella notte di Natale.

La residenza per anziani della frazione Tina di Vestignè ospita, alle 16,30, il concerto della Corale di Vische che propone brani natalizi e musiche ballabili. L'iniziativa è aperta alla partecipazione di tutti.

BALLO LISCIO. Al padiglione riscaldato, allestito nella frazione Salto di Cuorgnè in occasione delle feste natalizie, l'appuntamento di questa sera (inizio alle 21) è con il ballo, grazie alla partecipazione di Aurelio e la band.

L'organizzazione «Events» propone, per le domeniche 11, e 25 gennaio, di discesa, fondo e snowboard. Iscrizioni entro il 7 gennaio presso Casa dello Sport (Montalto), Pagliughi Sport (Ivrea), Avignone Assicurazioni (Ivrea). Per ulteriori informazioni: 0360/66.70.59.

Suona alle 21,15, al Teatro Comunale di Alpette, la «Dimensione Musica Winds Orchestra»: il programma della serata prevede brani jazz, swing e colonne sonore cinematografiche. L'ingresso è libero.

DIDATTICA. La mostra allestita dall'Istituto Statale d'Arte «Felice Faccio» nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo è aperta fino al prossimo gennaio. Orario: tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30.

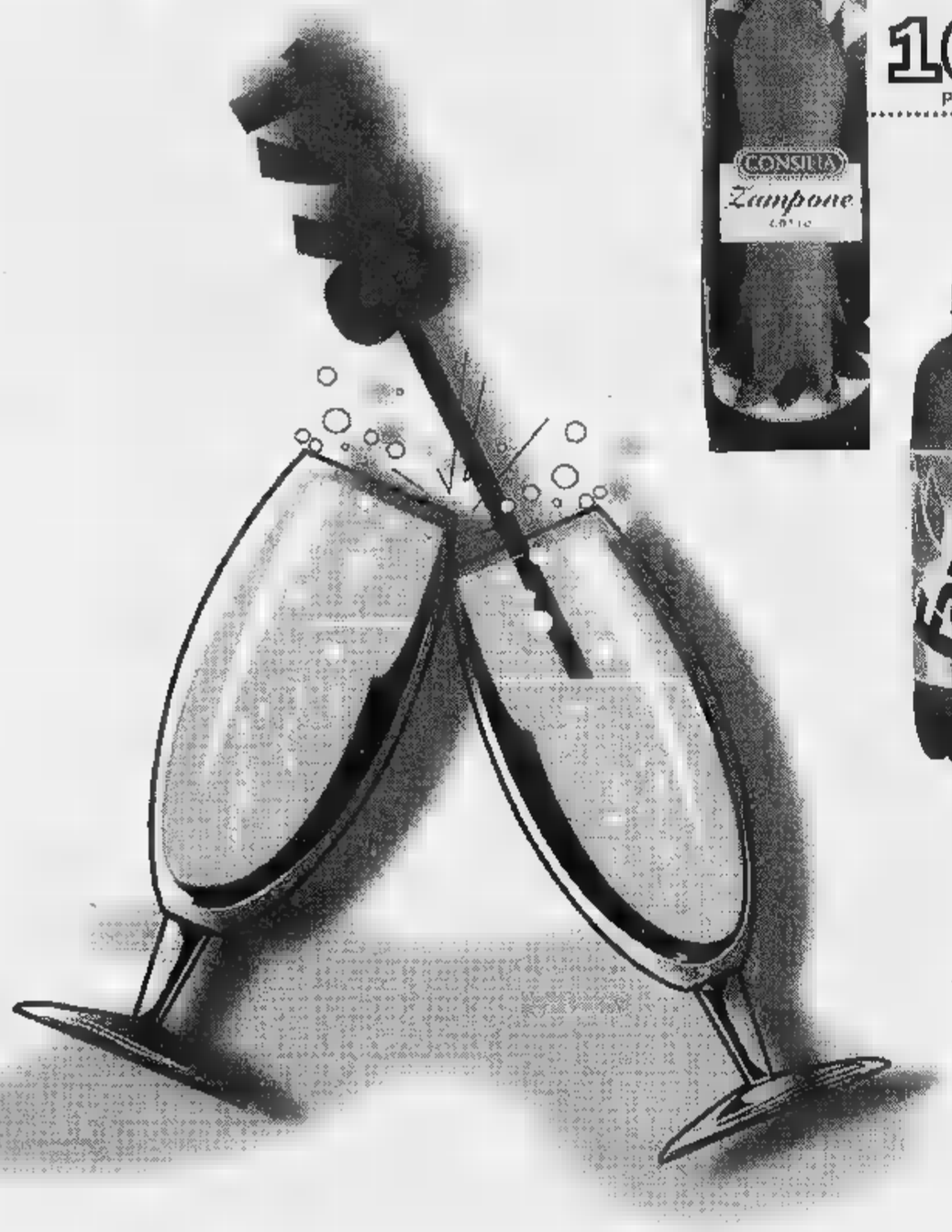
UNA E' stata lanciata in questi giorni la quinta edizione del concorso dedicato alle fiabe della tradizione popolare, pro- da Provincia di Torino e Comuni di Romano e Strambino insieme ad alcune associazioni locali. I partecipanti devono inviare fiabe inventate loro oppure trascrizioni di racconti tradizionali (purché inediti); i testi non possono superare le sei cartelle. Il tutto deve giungere, entro il 31 maggio 1998, ad Associazione Gianni Rodari, Concorso «Raccontami una fiaba», casella postale Ufficio PP.TT. 10090 Romano Canavese (Torino).

Ultimi giorni utili (i termini del bando scadono il 6 gennaio) per far pervenire alla giuria gli elaborati del concorso nazionale di poesia «Alladium», organizzato dal Gruppo Giovani di Agliè. La partecipazione è aperta a tutti. Le opere devono essere inviate al seguente indirizzo: Gruppo Giovani Agliè, casella postale 17 - 10011 Agliè (Torino). Per informazioni telefonare allo 0124/33.01 (escluso il sabato).

Oggi, di turno le farmacie: Stragiotti (Ivrea, via Palestro, 35), Franzone (Albiano, corso Vitt. Emanuele, 51), Pernigotti (Borgofranco, Torino), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini, 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica, 1), Amione (Chivasso, via Torino, 74).

Il brindisi più caloroso, per un Capodanno di festa.

Dal 27 al 31 dicembre



Zampone Consilia
kg. 1
10.000
Prezzo al kg. L. 10.000

Tortellini Fini
gr. 250
2.480
Prezzo al kg. L. 9.920

Asti Spumante Martini
ml. 750
5.000
Prezzo al lt. L. 6.667

Fanta o Sprite
lt. 1,5
1.500
Prezzo lt. L. 1.000

Frutta secca mista tre frutti Incontro
kg. 1
4.500
Prezzo kg. L. 4.500

DOMENICA 28 DICEMBRE L'IPERMERCATO BENNET È APERTO DALLE 9.00 ALLE 21.00

PAVONE
Centro Commerciale Pavone
40 NEGOZI
Pavone Canavese (TO) Autostrada: uscita Ivrea

bennet
UN MONDO DI BENE

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilevati o modifiche alle leggi fiscali. Le foto dei prodotti sono solo rappresentative. Offerta valida dal 27 al 31 Dicembre 1997 salvo esaurimento scorte.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

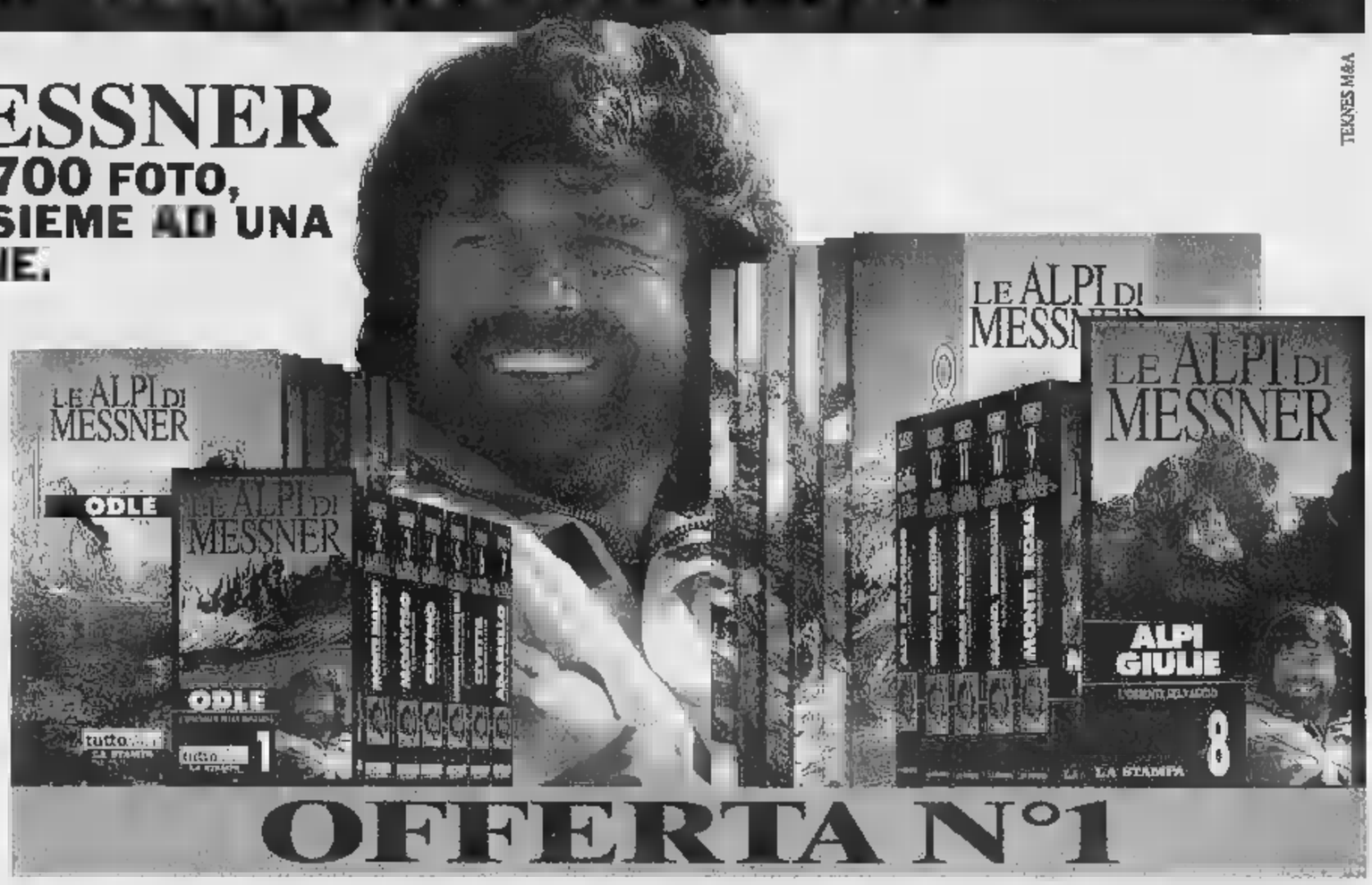
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri di Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il ozio, Proditoriamente e Il vecchione.
Lire 38.000

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**
Ogni audiolibro **Lire 6.000**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE

Numero Verde **167-233383**

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

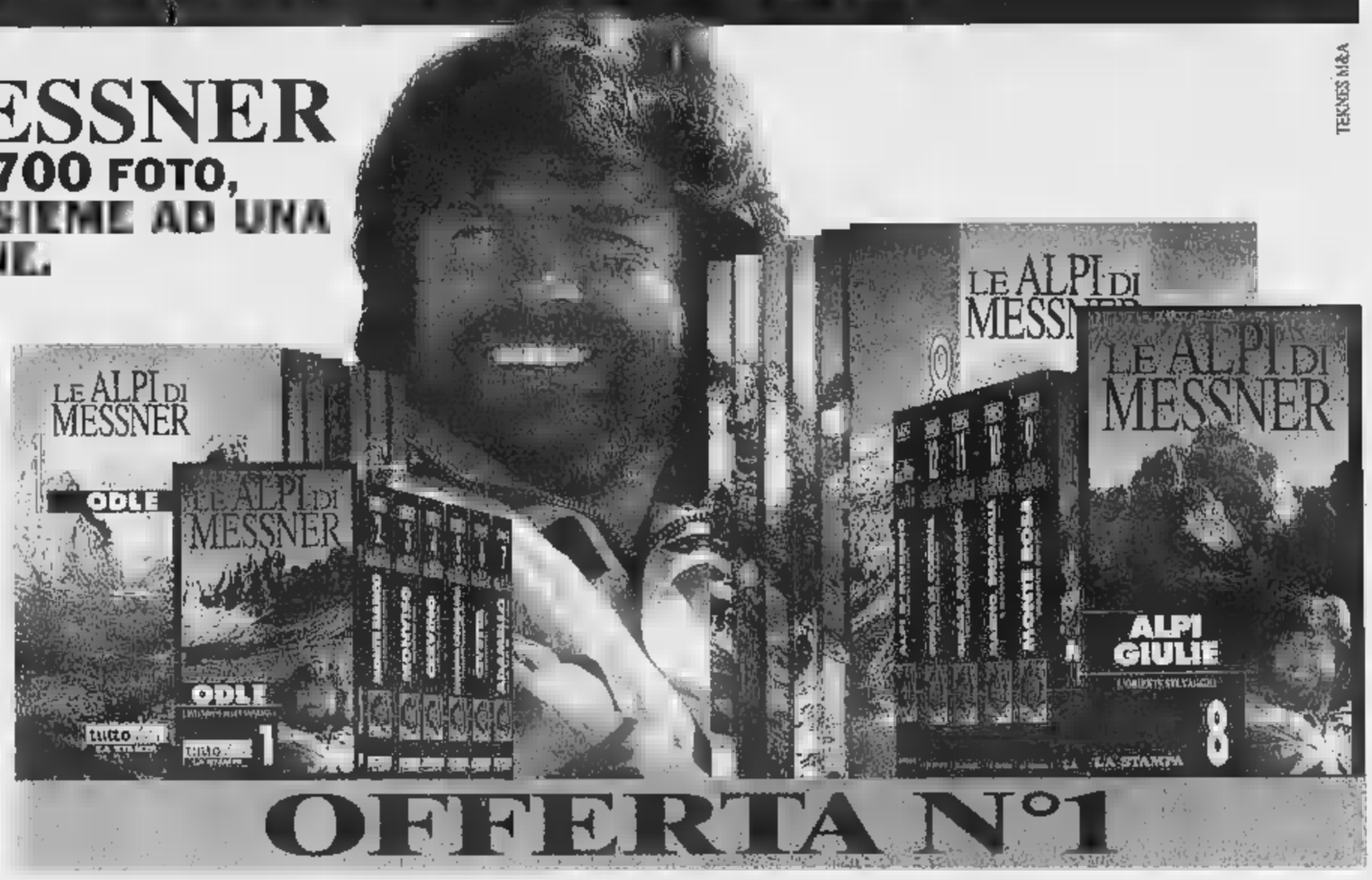
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - ■ MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - ■ MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, ■■ sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - ■ CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda ■■■■ (dal n° 8 al n° 13)
■ ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - ■ MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino ■ Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa ■ Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, ■ POE - I misteri della ■■■ Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
■ L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, ■ La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
Lire 28.000
Ogni audiolibro Lire 5.000

Autori vari (n° 6 audiolibri)
Lire 35.000

OFFERTA N°3

LE ■■■■■■■■■■ A ■■■CO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 28 DICEMBRE POMERIGGIO ROBERTO PERUGINO
LUNEDI' 29 [redacted]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 28 Dicembre 1997
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [redacted]
VIA GALIMBERTI 44. TEL. 0131.226655
VASSOI

Primo caso in provincia. «Troppi furti, non ne potevamo proprio più»

Paese di ronda contro i ladri

A Solero da 13 notti «vigilano» i volontari

[redacted] «Non [redacted] ne poteva proprio più. Di notte il paese è in balia dei ladri ed i furti sono continui; non solo nelle villette di periferia, ma anche nelle abitazioni in centro. Dovevamo reagire, trovare un sistema per opporci. Così [redacted] le ronde notturne».

Chi parla, previa garanzia dell'anonimato («Per evitare ritorsioni»), [redacted] uno dei componenti l'associazione «Amici di Solero», che con [redacted] sezioni degli alpini e dei cacciatori, ha dato vita - prima iniziativa del genere in provincia - [redacted] un servizio di vigilanza notturna «volontario». Lo scopo: segnalare situazioni sospette o tentativi di furto, [redacted] anche eventualmente intervenire. «Siamo di ronda da tredici notti, compresa quella di Natale, e già abbiamo intercettato due ladri, facendo poi intervenire i carabinieri, mentre [redacted] abbiamo fatto scappare altri due che tentavano di entrare in una villa fuori paese».

Un paese esasperato. Il cartello su un cancello a Solero dice: «Alt, segnalatore pronto [redacted] armato»

La ronda dei volontari s'inizia verso la mezzanotte [redacted] prosegue per almeno tre ore. «Utilizziamo un pullmino sul quale salgono tre o quattro persone, secondo un calendario di turni. Poi il giro di controllo per il paese, annotando targhe di auto sospette e individuando eventuali sconosciuti. Di fronte a situazioni d'emergenza facciamo intervenire i carabinieri, chiamando [redacted] 112, perchè di notte la caserma [redacted] Solero è chiusa».

Critico il sindaco: «Certe cose meglio lasciarle a chi le sa fare» Contrari anche i carabinieri «I cittadini si limitino ad avvertirci»

Qualche notte fa, però, i volontari sono stati beffati. Erano di turno i cacciatori, ma al rientro dal servizio [redacted] ronda hanno trovato svaligiata la loro sede. «Probabilmente diamo fastidio a qualcuno: siamo convinti che il basista dei furti [redacted] in paese».

Paura? «Un pò, perchè c'è [redacted] rischio che i malviventi siano armati, mentre noi [redacted] abbiamo armi ma [redacted] solo deterrente della nostra presenza».

Non del tutto convinto della validità dell'iniziativa è il sindaco, Pietro Robotti. «Sono stato informato di quanto si voleva fare, ma ho risposto di prendere contatti con i carabinieri, anche perchè sono del parere che le funzioni di ordine pubblico debbano essere svolte da chi le sa fare, altrimenti [redacted] possono correre grossi rischi. Del resto, riguardo ai furti, [redacted] situazione non è diversa da quella [redacted] altri paesi vicini».

Contrari anche i carabinieri. «I cittadini sono liberi di tutelare i loro beni - dicono al Comando provinciale - ma un'iniziativa del genere non può essere istituzionalizzata: può succedere qualunque cosa. E poi un cittadino non può fermare e chiedere spiegazioni [redacted] uno sconosciuto. La sua azione deve essere limitata ad eventuali segnalazioni al nostro personale. Di fronte ad un sospetto ci chiami e noi interveniamo».

Roberto Scagliotti

Votate il personaggio dell'anno

Un referendum sui più popolari

DOMENICA 28 DICEMBRE 1997
REFERENDUM TRA I LETTORI
IL PERSONAGGIO DELL'ANNO
[redacted] provincia di ALESSANDRIA
[redacted] PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 [redacted]
CITTA'
SI E' DISTINTO PER LA [redacted] MOTIVAZIONE
Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Qual è il personaggio della provincia che ha caratterizzato il 1997? La risposta ai lettori.

Parte oggi il nuovo referendum di fine d'anno de La Stampa, alla ricerca della persona più «popolare». Ogni giorno (tranne il lunedì) pubblicheremo il tagliando per votare.

Regole semplicissime: basta ritagliare il «coupon» (non sono valide le fotocopie), compilarlo e inviarlo a: La Stampa, Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro. Man [redacted] che la votazione procede renderemo note le classifiche. Chi votare? Non [redacted] sono limiti, se non appunto quello territoriale. Non deve essere necessariamente una persona molto nota: [redacted] sempre sulle cronache appaiono coloro che «segnano» la vita di una comunità. Magari qualcuno che si sia distinto per l'attività in favore degli altri; magari un «geniaccio» che ha inventato nuove soluzioni per vecchi problemi; magari un abile amministratore che ha saputo rilanciare un bene di molti; magari l'autore di un gesto generoso.

Tutti i giorni pubblicheremo il tagliando per partecipare

Sono indicazioni un po' vaghe? Certo, è inevitabile. Del resto siamo curiosi anche noi di conoscere quali saranno i personaggi più votati, anche perchè si tratterà di uno interessante «cartina al tornasole» della collettività provinciale, dei suoi umori profondi e talvolta inconfessati.

Per questo è utile, anche se non indispensabile, indicare le motivazioni del voto. Per questo nei limiti del possibile cercheremo di stilare diverse classifiche. In primo luogo perchè questa provincia è divisa in varie comunità d'origini storiche e «sensibilità» spesso fonte [illegible]: ci sono l'Alessandrino, il Casalese, il Novese, il Tortonese, l'Acquese, l'Ovadese [redacted] Valenzano. C'è una miriade di paesi: ognuno con le sue peculiarità; ci sono - come s'è detto prima - vari campi d'intervento. Classifiche per categoria? Perchè no, [redacted] la sfida dovesse coinvolgere più insegnanti, o più medici, o più «politici» o più sacerdoti, o più sportivi [redacted] colui che sa di non poter ambire alla palma di «più popolare» in assoluto, potrà almeno sperare di primeggiare nella sua categoria. Insomma un referendum «aperto», che si delineerà strada facendo.

[r. al.]

[redacted]

[redacted]
I nuovi argini per primavera?
Potranno iniziare dal dieci gennaio '98 i lavori per la costruzione del nuovo argine degli Orti. Con un ritardo di almeno un [redacted] e mezzo: quindi l'intervento [redacted] potrà essere ultimato prima della primavera inoltrata. Pag. 34

[redacted]lessandria
A San Silvestro marcia col vescovo
«Sulle strada dei più deboli»: anziani, bambini, disabili. E' il tema della «marcia della pace» che il vescovo Fernando Charrier organizza anche quest'anno la [redacted] del 31 dicembre. Pag. 34

Tortona
«Questi miei fiori in ricordo di Letizia»
Un mazzo di fiori legato al guard-rail, lì sull'autostrada, dove s'è consumata la tragedia, e un lumino [redacted]. Accompagnato dalla sorella [redacted] dal cognato, Lorenzo Bossini, il marito della giovane vittima della banda dei sassi è arrivato alle 14,30 e s'è fermato giusto il tempo di lasciare i fiori in ricordo della moglie. Pag. 38

Acqui Terme
La Chiesa secondo i fedeli acquesi
Sono pronti i primi risultati del questionario rivolto ai fedeli nella fase [redacted] consultazione del Sinodo Diocesano. Erano state consegnate in quasi tutte le 115 parrocchie ben 15 mila schede con 16 domande. Le risposte non sono scontate. Pag. 37

Calcio
Il Derthona cambia Zunino [redacted] trainer

E' Vladimiro «Miro» Zunino il nuovo allenatore tortonese, al posto di Massimo Venturini. E' stato uno degli idoli dei tifosi del Derthona nelle stagioni [redacted] '69 al '71. Intanto oggi i grigi giocano a Lecco l'ultima gara dell'anno. [redacted]. 40 e 41

Delitto del benzinaio: riconosciuto due volte colpevole, ma manca la Cassazione

Libero dopo la condanna per omicidio

Troppo lungo l'iter dei processi: decorrono i termini

ALESSANDRIA. E' stato condannato in primo grado e in appello per l'omicidio di un uomo a scopo di rapina, ma [redacted] libero. E' stato scarcerato la vigilia di Natale (ma la notizia s'è appresa solo ieri) Fabio Vullo, l'imbianchino di [redacted] anni condannato l'11 dicembre in appello a 20 anni di reclusione per l'omicidio del benzinaio Alberto Penna, 58 anni, via Casalcermelli.

Arrestato a fine dicembre '94, poche settimane dopo [redacted] delitto, è tornato libero per decorrenza termini: sono trascorsi tre anni, [redacted] l'iter processuale [redacted] si è ancora concluso, manca il responso della Cassazione. Unico obbligo: Vullo non può risiedere in città (la famiglia abita [redacted] via Rivolta); deve vivere a Castellazzo, comune di residenza al momento dell'arresto.

Il ritardo nella conclusione del dibattimento è dovuto al fatto che a maggio venne bloccato [redacted] processo di secondo grado [redacted] Corte d'Appello per sottoporre Fabio Vullo a perizia psichiatrica: il professor Anselmo Zanalda, incaricato dai giudici di esaminare l'imputato che [redacted] tenuto un comportamento «strano» (era apparso svagato, estraneo a quanto succedeva in aula) fece sapere che [redacted] in grado di stare in giudizio.

La perizia [redacted] ha poi riconosciuto [redacted] di mente [redacted] il processo [redacted] stato celebrato [redacted] dicembre: condannato in primo grado dalla Corte d'Assise cittadina a 30 anni di reclusione, Vullo ha ottenuto un notevole sconto [redacted] pena. Il tempo, però, è trascorso [redacted] il giovane ora [redacted] libero in attesa che la Cassazione [redacted] pronunci definitivamente. I difensori Tino Goglino e Gian Paolo Zancan hanno annunciato un ricorso che sarà discusso, [redacted] presume, fra sei-sette mesi.

La notizia della sua scarcerazione ha suscitato scalpore ma la legge è chiara. Lo ammette lo stesso figlio della vittima, Pietro Penna: «Ignoravo l'avvenuta scarcerazione; mi dispiace sapere che è libero, [redacted] bisogna rispettare le leggi, non posso certo oppormi. Non ho mai conosciuto Vullo, mi hanno detto che era un drogato».

L'imbianchino [redacted] stato riconosciuto colpevole [redacted] aver ucciso a colpi [redacted] pistola Alberto Penna che rincasava con l'incasso della giornata - una manciata di milioni - e reagì all'aggressione. Ad accusarlo [redacted] un amico, Franco Cazzaniga, che [redacted] abita più in città; lui ha sempre negato.

Emma Camagna

Sopra, Fabio Vullo, scarcerato la vigilia [redacted] Natale e qui a fianco Alberto Penna ucciso [redacted] fa

LE TAPPE DEL GIUDIZIO

ALESSANDRIA. La vicenda che ha per protagonista Fabio Vullo prese l'avvio tre anni fa.

9 dicembre '94. Il benzinaio Alberto Penna viene aggredito di sera mentre rincasa con l'incasso della giornata, pochi milioni. Uno sconosciuto lo affronta per strappargli il denaro, Penna reagisce e viene ucciso a colpi di pistola.

[redacted] dicembre '94. Il gip firma ordine di custodia cautelare a carico di Vullo: omicidio a scopo di rapina. La polizia, anche sulla base delle dichiarazioni di un teste, lo ritiene autore dell'assassinio.

[redacted] '96. La Corte d'assise condanna Vullo a 30 anni di reclusione, quale responsabile di omicidio volontario [redacted] scopo di rapina. Il pm chiede per l'imputato - che si dice innocente - [redacted] pena dell'ergastolo.

13 [redacted] '97. S'inizia in Corte d'Appello a Torino il processo [redacted] secondo grado. Riprende a maggio [redacted] viene sospeso per far sottoporre a perizia psichiatrica l'imputato: un medico lo definisce «non in grado di stare in giudizio».

26 settembre '97. Fabio Vullo è riconosciuto sano di mente. Dice il perito che è affetto da disturbi narcisistici di personalità [redacted] sono in parte da attribuire tendenze simulatorie e manipolative della realtà; non presenta disturbi psicopatologici inquadrabili [redacted] una patologia di mente tale da inficiare le sue capacità di intendere e volere.

11 dicembre '97. Vullo [redacted] condannato [redacted] appello a 20 [redacted] di reclusione; il pm chiede [redacted] conferma della sentenza di primo grado. Non appena saranno rese note le motivazioni (forse fine gennaio) i difensori faranno ricorso in Cassazione.

24 dicembre '97. Fabio Vullo viene scarcerato per decorrenza termini. **[e. c.]**

Tortonese in Liguria

[redacted] gli albergatori [redacted] gratis

TORTONA. Un pensionato di 92 anni di Tortona ha soggiornato per circa [redacted] in Liguria frequentando alberghi [redacted] ristoranti senza mai pagare un conto. Ora i vigili urbani lo hanno segnalato alla Procura che ha aperto un'inchiesta.

L'anziano ha trascorso la sua [redacted] «gratis» tra Spotorno e Sanremo. Di giorno passeggiava sul lungomare o si intratteneva con qualche compagno [redacted] chiacchere. Di [redacted] sceglieva un hotel di [redacted] gradimento e chiedeva di riposare. Nessuno ha mai avuto [redacted] coraggio di rifiutargli una camera. Al mattino però il pensionato spariva oppure diceva [redacted] andare in banca a prendere i soldi per poter pagare. Ha usato lo stesso metodo con tassisti e ristoratori. Ma si sa a quell'età la memoria [redacted] vacilla: il vecchietto si è ripresentato in [redacted] stesso albergo e il proprietario questa volta ha chiamato i vigili. **[se. c.]**

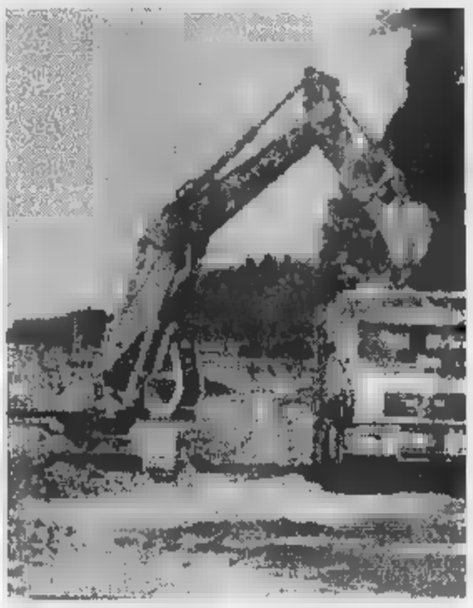
[redacted]
RENZO ROVEGNO
Mobili di qualità - Cucine d'autore
A TUTTA LA CLIENTELA
AUGURI DI BUONE FESTE
Sede:
[redacted]
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
APERTO ANCHE LA DOMENICA
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
REGIONE ISOLA, 2A
TEL. 0142-488.138
FAX 0142-488 007
ROSIGNANO M.TO (AL)
ORARIO: DAL LUNEDI AL SABATO ORE 8-12 14-18 DOMENICA MATT. 8-12.30
I nostri vini
VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
«Vejo» Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. '97)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)
VINI DA TAVOLA ROSSI-BIANCHI
Barbesino
Bianco Val Ghenza
Rosato Val Ghenza
Monna Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Brut spumanti
Grappa Classica

Rione Orti: espropri difficili, quaranta giorni di ritardo

Gli argini a primavera?

Dal 10 gennaio il via ai lavori



Il ripristino degli argini del Tanaro. Agli Orti si dovrebbe iniziare ad operare dal dieci gennaio

ALESSANDRIA. Potranno iniziare dal dieci gennaio '98 i lavori per la costruzione del nuovo argine degli Orti. Con un ritardo di almeno mese e mezzo: quindi l'intervento non potrà essere ultimato prima della primavera inoltrata del '98. Sempre che - se lo augurano gli abitanti della zona - non si frappongano altri ostacoli.

Il ritardo, fanno notare i responsabili dell'impresa che ha vinto la gara d'appalto bandita dal MagisPo, è dovuto alle complicazioni sorte, impreviste, per gli espropri delle piccole strisce di terreno che saranno occupate dal nuovo argine. «I proprietari interessati - dice il geometra Leandro Casalini che cura le pratiche per gli espropri - una ventina, uno di questi ha sollevato sacco di difficoltà, bloccando la procedura. Con il 10 gennaio, comunque, l'impresa sarà in grado di dare inizio ai lavori».

Il nuovo argine, che segue il tracciato di quello esistente e risultato non sicuro durante l'alluvione del 6 novembre '94, parte da via Poligonia e, con un tracciato di un chilometro circa, termina all'altezza ponte Tanaro degli Orti, nei pressi del depuratore comunale. Costo un miliardo circa. L'argine, dopo i tecnici, dovrebbe poi proseguire ancora, per il momento comunque, non vi sono progetti in tal senso.

Intanto appaltati quelli da Solero e Casalbagliano sino alla città

L'argine sarà in terra, largo una ventina metri, e la parete rivolta al Tanaro sarà coperta da «materassini» pietre rinchiuse in rete metallica. Questo per dare all'opera maggiore consistenza. Il terreno per la costruzione è già stato ammassato, con qualche preoccupazione per la gente degli Orti, a fianco di via della Chiatta. E' il materiale che viene asportato per allargare l'alveo del fiume a Montecastello.

Nuovi appalti. Il MagisPo, intanto, ha appaltato altre due importanti opere di difesa e di messa in sicurezza del Tanaro.

Si tratta dell'argine in sponda sinistra, da Solero sino ad Alessandria, e di quello in sponda destra, da Casalbagliano sino in città: entrambi si concluderanno con un muro di protezione delle sponde del fiume dal ponte della Ferrovia sino a quello della Cittadella.

Il costo delle due opere di una trentina di miliardi, il primo appalto è stato aggiudicato all'impresa Grassetto (gruppo Iuneral), il secondo all'impresa Coestra di Firenze. Appena ultimati gli espropri potranno iniziare i lavori che dovranno terminare in poco più di due anni, non prima, quindi, del 2000.

Intanto proseguono, eliminati alcuni isolani, i lavori di ampliamento dell'alveo da monte del ponte degli Orti sino a Montecastello, entrambe le sponde. Si devono asportare oltre milioni metri cubi di terra.

Franco Marchiaro

Consigli di circoscrizione

Fraschetta: eletto il presidente Negli altri difficili gli accordi

ALESSANDRIA. Ad oltre quaranta giorni dalle elezioni del 16 novembre, uno soltanto dei cinque rinnovati consigli di Circoscrizione - Centro, Alessandria Nord, Alessandria Sud, Europista e Fraschetta - è riuscito a procedere alla nomina del presidente e dell'ufficio di presidenza. E' quello della Circoscrizione della Fraschetta. Per le altre circoscrizioni ci sono trattative tra le forze politiche rappresentate nei consigli, gli accordi non sembrano facili.

Il consiglio della Circoscrizione della Fraschetta ha raggiunto un accordo tra le forze del centro-sinistra che ha portato alla nomina del pidiessino Pier Angelo Giacobone alla presidenza. Vice presidente, invece, è stato eletto Bruno Petrucci del ppi, partito che nella passata legislatura aveva la presidenza con Giandario Cattaneo, attualmente consigliere comunale alessandrino.

Dell'ufficio di presidenza fanno invece parte Guido Ferrara del pds, Lorenzo Salvadeo, socialista e Angelo Colla Rifondazione comunista. Il centro sinistra dispone di dodici consiglieri su venti.

Per martedì 30 è convocato il consiglio della Circoscrizione Sud, all'ordine del giorno, oltre alla surrogazione di tre consiglieri, è l'elezione di presidente ed ufficio di presidenza, si fronteggiano due blocchi di 10 consiglieri, accordo difficile.

Per l'8 gennaio è convocato il consiglio di Alessandria Nord, al momento tante trattative tra le varie forze ma nessun accordo. E nessun accordo sembra al momento possibile alla Circoscrizione Centro, dove la Lega nord vorrebbe la presidenza, con Forza Italia l'accordo sembra possibile, più difficile con AN che punta ad identico posto.

All'Europista è stato proposto come presidente il ragionier Piero Ferrero, già funzionario Telecom, che per accettare chiede un accordo tra tutte le forze, molto difficile. [f. m.]

L'iniziativa si ripete anche quest'anno

In marcia col vescovo la notte di S. Silvestro

Stavolta è dedicata ai più deboli i bambini, gli anziani, i disabili

ALESSANDRIA. «Sulla strada dei più deboli»: anziani, bambini, disabili. E' il tema della «marcia della pace» che il vescovo Fernand Charrier organizza anche quest'anno la sera del 31 dicembre.

La manifestazione intende fermare l'attenzione tre situazioni ritenute urgenti e al tempo stesso drammatiche: la condizione degli anziani, la presenza dei bambini nell'attuale società, le difficoltà dei portatori handicap. «I problemi di ciascuna di queste categorie di cittadini - dice monsignor Charrier - debbono divenire assillo non solo per chi ci governa per tutta la comunità. Se è vero, come è vero, che civiltà di una nazione si qualifica da si comporta con gli anziani, altrettanto può dirsi al giorno d'oggi per quanto riguarda il rispetto dei bambini e dei disabili».

«Per tutti costoro - conclude il vescovo - è richiesto un cambiamento dell'attuale mentalità che li giudica cittadini di serie B, cioè con cittadinanza limitata». La marcia partirà alle 21 per concludersi assai prima della mezzanotte in modo che i partecipanti possano attendere in famiglia e con gli amici l'arrivo del nuovo anno. Tocca tre punti chiave per anziani, bambini e disabili: la Casa riposo di corso Lamarmora, da dove parte, l'ospedale infantile e il Centro «Galimberti».

Il vescovo Fernando Charrier

Questo il percorso: piazza Genova, via Claro, viale Massobrio, via Di Vittorio, via Galimberti. Per chi giunga in automobile si suggerisce l'uso del parcheggio dell'ospedale e del Pacto. Sono previsti interventi di persone che si dedicano a queste tre categorie.

Monsignor Charrier rivolge un caldo appello: «Tutti quelli che vogliono dare un segno forte a questa nostra società partecipino alla marcia perchè più numerosi saremo, maggiormente ci imporremo alla mentalità della nostra gente».

L'invito anche rivolto a chi vorrebbe partecipare ma può: anch'essi, dice il vescovo, unendosi la mente a chi cammina, daranno un grande aiuto a creare una mentalità nuova dove viene rigorosamente bandita ogni esclusione, ogni razzismo e soprattutto ogni indifferenza. [em. cam.]

L'Ospedalino di Valenza apre ai forestieri

La casa di riposo ora anche «albergo»

VALENZA. Per la prima volta nella sua storia ultracentenaria, l'Ospedalino casa di riposo apre ai non residenti. Una delibera del Consiglio comunale infatti, consente l'ospitalità a chi proviene da fuori, ad una tariffa però differenziata rispetto a quella applicata ai valenzani.

«La motivazione è semplice - spiega l'assessore alle Politiche socio-assistenziali Liviano Bellini - chi abita in città ha sempre pagato le tasse e, in caso di necessità, deve essere assistito dal Comune. E a loro sarà comunque, data priorità nei casi di carenza di posti letto». Attualmente, sui 153 posti esistenti, esiste una certa disponibilità che ha permesso un'altra grossa novità: l'eventuale accoglienza di ricoveri temporanei, sia a scopo riabilitativo, sia di semplice soggi Anche questo caso, la tariffa è differenziata.

L'Ospedalino si propone così come una sorta di albergo, in cui risiedere per un certo periodo della vita, per risolvere situazioni d'emergenza. «Una soluzione al passo coi tempi - fa notare l'assessore - resa possibile dall'ottimo stato in cui versa la struttura» Sono in avanzato stato di realizzazione i lavori di messa a norma e stanno per essere intrapresi quelli di sostituzione delle vetrate, per renderli rispondenti alle norme di legge. «L'adeguamento richiede risorse notevoli ma l'amministrazione non esita, conoscendo l'importanza del servizio che l'Ospedalino assolve - prosegue Bellini - e la modernità sta diventando il fattore principale per l'esistenza di queste strutture».

Inoltre le rette mensili che sono tra le più contenute: vanno da 758 mila lire mensili per le camere a 4 letti e persone autosufficienti, ad un massimo di 2 milioni 300 mila lire per camere singole e persone non autosufficienti. Le tariffe onnicomprensive e comprendono l'assistenza continua da parte dei dei 48 addetti, tutti in possesso della qualifica di assistente tutelare e anche domiciliare. [r. c.]

Il servizio non funziona da sei mesi perché «sfrattato»

Telefono amico cerca sede

Dopo tredici anni rischia di chiudere

ALESSANDRIA. Gli operatori di Telefono amico cercano una sede e denunciano l'impossibilità di svolgere il proprio servizio. Questa situazione dura da sei mesi: «A nulla valse le richieste avanzate alle istituzioni, i cui rappresentanti si sono dimostrati solidali solo a parole», specificano gli operatori.

Il servizio telefonico è presente in città da 13 anni e finché ha avuto sede ha sempre rappresentato un punto di riferimento per tutti coloro che vivono situazioni di disagio.

Finché c'è stata la possibilità di avere una sede gli operatori ricevevano quotidianamente molte telefonate, anche da fuori regione, da persone alla ricerca di ascolto e sfogo di fronte alle insidie della vita. A volte infatti chi è talmente solo da aver bisogno di telefonare a sconosciuti, basta una parola di incoraggiamento per reagire.

«Continuano gli aderenti all'Associazione Asa (che coordina l'attività del servizio): «Telefono amico ha sempre dedicato un ascolto "partecipato" a chi aveva bisogno di dialogare o essere ascoltato. E' giusto soffocare una simile realtà solo perchè manca un posto dove andare?». Gli operatori rivolgono quindi un appello a tutta la città, anche di fronte al fatto che da gennaio, in Piemonte, per il Telefono amico scatterà numero verde: «Chiunque voglia esprimere la propria solidarietà al nostro servizio può farlo, telefonandoci dalle 20 alle 24 allo: 0131.55.728 oppure inviando un lettera alla casella postale numero 25». [se. c.]

Il Telefono amico di Alessandria è sede e per questo l'attività è ferma

DA NON PERDERE

Editoria

Visone, poeta in dialetto

Oggi pomeriggio, alle 16.30, nella sala consiliare del Comune di Visone, monsignor Giovanni Galliano, parroco della cattedrale di Acqui ed il professor Arturo Vercellino, presenteranno il libro di poesie in dialetto visonese «Quand ch'u lampessa» di Maria Clara Goslino. [g. l. f.]

Registro

Si disattiva Casale

E' stato diramato una circolare in cui si comunica che l'ufficio cassa dell'Ufficio del Registro di Casale sarà disattivato da gennaio. Resterà attivo fino alle 10 del 31 dicembre 1997. Successivamente, per i pagamenti occorrerà rivolgersi agli uffici della Carali in via Facino Cane, oppure in banca o in posta. [s. m.]

Santuari

Crea, con

E' aperta oggi la cappella del Paradiso in cima al Sacro Monte di Crea. Si può visitare dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16 (l'ingresso costa 2 mila lire), mentre alle 16 il vescovo Germano Zaccheo presiede messa e incontra i collaboratori e gli amici del santuario mariano. [s. m.]

Sinagoga

L'apertura domenicale

Sono aperte oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 a Casale la sinagoga e il ebraico (si può visitare anche la mostra di documenti inediti sulla emancipazione degli ebrei concessa da Carlo Alberto). [s. m.]

Antiquariato

Oggi due «mercatini»

Oggi dalle 8 alle 19 a Varzi (tel:0383.53532) e a Voghera (tel 0383.336218) in piazza Duomo mercatino dell'antiquariato. [f. d.]

Santa Croce

Museo aperto a Casale

E' aperto oggi il museo civico casalese nel complesso Santa Croce: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [s. m.]

Invalidi

Certificati in prefettura

La Federazione nazionale dei disabili ricorda agli invalidi che percepiscono la pensione con l'accreditamento bancario che devono presentare alla Prefettura il certificato di esistenza in vita entro il 31 dicembre. [r. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Forza Giovani» con gli studenti

Ancora una volta nostra intenzione scendere in campo per difendere i diritti degli studenti alessandrini. Con stupore abbiamo letto che i presidi sono contro i ragazzi, si appellano al prefetto ed al provveditore per il ripristino delle lezioni. Spiace perché proprio loro dovevano essere il punto di sostegno per questi studenti che non sono scesi in piazza a scioperare per marinare la scuola; non hanno occupato le scuole per fare chiasso. Ciò che gli studenti hanno fatto signori presidi e professori, è servito solo a dimostrare le loro ragioni, per far valere i loro diritti ad un ministro della Pubblica istruzione che ogni giorno s'inventa qualcosa di nuovo.

Forza Giovani ammira questi ragazzi che per diversi giorni hanno coraggiosamente combattuto contro tutto e tutti, dimostrando in vari modi il loro disappunto verso chi governa questo Paese. Non hanno ricevuto risposte da Roma ma compenso ne hanno ricevute dall'assessore provinciale Borioli. Sarà molto duro per l'assessore mantenere le promesse sulla situazione di agibilità degli istituti della nostra provincia. Presidi e professori vi consigliamo di unirvi agli studenti, firmando un documento ed inviandolo tramite il provveditore il prefetto a Roma, anziché protestare per le troppe occupazioni. I veri protagonisti sono gli studenti, e se le loro proteste non serviranno a nulla, allora vale la pena continuare a scioperare, perché prima o poi sicuramente qualcuno si accorgerà di quanto sta accadendo. Forza Giovani ha già segnalato la situazione con dei fax al ministro Berlinguer, al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio.

Cari studenti se non basta raccogliete firme, inviate fax su fax a Roma, sommergete il ministro di fax, fatevi sentire. Il nostro invito non vuole essere un pretesto per marinare la scuola, ma un sostegno (una volta tanto) agli studenti. Bravi ragazzi! I protagonisti siete voi e solo voi... Continuate

Forza Giovani
Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo Bl.:** 270.077; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.473; **Felizzano:** 791.815/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 93.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa
Cassine: Croce 714 433.
Casale: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Murisengo: Croce Verde
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.4
Pontestura: Croce Rossa
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 32
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176
: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0377-268207
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Alessandria, p. Lega 16 (252.329), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, e Sacchi, c. Acqui 45 (342.703), con lo stesso orario; ma che svolge anche il servizio a serrande abbassate 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per farmaci o assegno, e prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630)
Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII (71.66).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, Vigozzolo 2 (861.264).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Si Luigi Romano, saldatore Patrizia Lombardo, casalinga; Nicola Borgia, tecnico teatrale con Maria Lavezzo, insegnante; Maurizio Vonella, operaio con Maria Scamarcia, in attesa di occupazione. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Gli arredi e i computer della nuova palazzina Santuario, in cui ha sede il Comando di Polizia municipale, di **Valenza** sono costati rispettivamente 71 e 40 milioni. L'ha spiegato l'assessore Liviano Bellini, in risposta un'interpellanza di Forza Italia. Per quanto riguarda la fornitura, è stata fatta a trattativa privata, dopo aver raccolto le offerte di numerose ditte. La cerimonia d'inaugurazione è costata nulla grazie alle sponsorizzazioni. [r. c.]
● Il Ministero Finanza ha assegnato a **Tortona** sette nuove ricevitorie Lotto che sono state date alle rivendite: n.2 di Fossati in via Emilia 285, n.34 di Davide Simeon, Repubblica 6, n.28 Paolo Gagliotti, piazza Milano 44, n.32 di Emanuela Mogni, via Emilia 369, n.1 di David Pinna, via Emilia 202, e n.15 di Giovanna Zanotti, in corso Alessandria 109; a Castelnuovo Scrivia, alla rivendita n.4 di Andreina Ravera, via Dante 66. [m. t. m.]

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n°. 6. 10483 del 11-12-1997

Una rapida visita nell'«anniversario dei sassi». Oggi la messa alla Cavallosa

«I miei fiori per ricordare Letizia»

Ieri Lorenzo Bossini al cavalcavia della morte

Il cavalcavia della Cavallosa dove morì Maria Letizia. Sopra, il marito Lorenzo Bossini

«Non è la prima volta che ripasso di qua: è sempre molto triste»

«Credo che i sette rinviati a giudizio fossero sul ponte Forse con altri»

TORTONA. «Sentii un'improvvisa folata di vento. Mi voltai e capii che l'avevo persa per sempre». Così Lorenzo Bossini ricorda la tragedia di un anno fa, quando un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa uccise sua moglie, Maria Letizia, seduta in auto accanto a lui. Un dolore senza rassegnazione, il suo.

Un mazzo di fiori legato al guard-rail, lì sull'autostrada, dove s'è consumata la tragedia, un lumino acceso. Una luce di speranza perchè atrocità del genere non abbiano più a ripetersi. «Non è la prima volta che ripasso di qua - ha detto ieri Bossini, sotto al cavalcavia maledetto - ed è sempre molto triste, ma non può peggiorare le cose».

Accompagnato dalla sorella e dal cognato, è arrivato a Tortona alle 14,30 e s'è fermato giusto il tempo di lasciare i fiori in ricordo della moglie. «Parlo molto con Letizia. La nostra storia non è finita, l'amore che ci unisce non si spegnerà mai». Una storia spezzata, quella di Lorenzo e Maria Letizia, e anche non si sa ad opera di chi. Un'inchiesta che è costata la prigione a due innocenti e che si è conclusa con sette rinvii a giudizio.

Ma forse nessuno saprà mai cosa è successo il 27 dicembre dello scorso anno sul cavalcavia di strada Cerca. Chi c'era, quanti erano, perchè l'hanno fatto. «Credo che i sette imputati rinviati a giudizio fossero sul cavalcavia - dice Lorenzo Bossini - forse con altri, ma erano lì. Uno di loro ha lanciato il sasso che ha colpito Letizia. Non importa chi sia stato, ormai lei non c'è più e per me questo è l'unico dato di fatto. Tutto il resto non conta».

La sera del 27 dicembre 1996 i coniugi Bossini percorrevano l'autostrada Piacenza-Torino a bordo di una Mercedes. La meta era un viaggio a Parigi per il loro primo Capodanno insieme. «Eravamo sposati da cinque mesi, dice Lorenzo Bossini. Durante questo viaggio, in un attimo di normale silenzio, mentre io ero concentrato sulla strada, sentii un colpo e il freddo. Mi voltai e vidi mia moglie accasciata contro la portiera e sangue sul suo viso, sangue dappertutto. Fino ad un attimo prima avrei potuto parlarle, poi all'improvviso c'era più».

Oggi alle 16, al Santuario della Cavallosa, il vescovo, monsignor Martino Canessa, insieme al parroco, don Del Fabbro, celebrerà una messa di suffragio, alla quale parteciperanno anche i genitori di Maria Letizia Berdini.

A Travagliato, in provincia di Brescia, dove abitavano i coniugi Bossini e dove vive ancora Lorenzo, una messa sarà celebrata dal prete che aveva sposati.

«Ringrazio tutte le persone che ci sono state vicine in questo anno - ha scritto la sorella di Letizia, Maria Rosa Berdini, in una lettera di auguri -. Sono sicura che da lassù Letizia continuo a cantare per noi tutti, facendoci capire che la sua morte non è stata vana, e che anzi ci ha insegnato ad apprezzare e ad amare di più quel bene prezioso che il Signore ci ha donato: la vita».

Maria Teresa Marchese

Una guida alle iniziative più originali

Acqui, alla «Battisti» rassegna di presepi

E al centro Mater Dei di Tortona c'è un allestimento da «Guinness»

Il presepio del «Mater Dei» di Tortona si estende su un'area di 300 metri quadri

I presepi che si possono visitare in provincia sono davvero tanti, e ognuno riesce a stupire per qualche particolare. Ad **Alessandria**, tra i tanti, si segnala quello nell'atrio dell'ospedale, realizzato dall'architetto Luigi Visconti con un gruppo di volontari: le statue sono opera delle Suore del Carmelo di Valmadonna.

A **Valenza** c'è il presepe «del viaggiatore orafo», all'esterno della chiesa di Sant'Antonio-Madonna di Pompei, dove le statue sono alte persone. All'interno c'è un presepe con una struttura centrale in bronzo argentato, che individua in Gesù il sole dell'Universo, focolare delle genti e della vita. E' opera degli architetti Luigi Leoni e Chiara e diventerà il tabernacolo della chiesa di Sant'Antonio. A San Salvatore c'è un presepe da record. E' quello del Santuario della Madonna del Pozzo, con una decina di ambientazioni: il ciclo della giornata e delle stagioni, scandito dal gioco di luci, da cascate e fiumi, con acqua a ciclo continuo e centinaia di piccole statue. **[r. c.]**

Spostandosi nel Novese, L'associazione «Il Castello» di Sorli (una frazione di Borghetto Borbera) propone per il secondo anno il presepe con statue in paglia di riso. Ogni personaggio a dimensione naturale è stato realizzato con bacchette di ferro rivestite di paglia. Il presepe è vicino alla parrocchia di San Lorenzo. L'annunciazione è invece ad Albaresca, frazione di Stazzano. A San Cristoforo, c'è il presepe meccanizzato del gruppo Alpini. **[m. d.]**

Tradizione e modernità si fondono nel grande presepio multimediale allestito in un'area di 300 metri quadrati al **Centro Mater Dei** di **Tortona** dell'Opera Don Orione.

«Sono conto presepi in uno», afferma don Mario Bigelli. Si va dal presepio di San Francesco sino a quello extraterrestre, passando per la documentazione dei presepi viventi organizzati negli anni '30 da don Orione specialmente a Tortona, Novi e Voghera. C'è materiale proveniente da tutto il mondo: Cile, Polinesia, Madagascar, Etiopia, Brasile, Argentina.

Un po' tutte le parrocchie tortonesi hanno però presepi di rara bellezza: Santa Maria Canale, San Giacomo, San Matteo, il Sacro Cuore, San Michele e la Cattedrale. **[e. p.]**

Prosegue intanto ad **Acqui** l'undicesima «Esposizione internazionale del presepe», organizzata dalla Pro loco e dall'associazione Amici del Presepio, con il patrocinio di Comune, Enoteca Regionale, Regione e Provincia. Oggi, la rassegna nella sala esposizioni dell'ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma, è aperta al pubblico dalle 14,30 alle .

Per tutta la giornata di oggi, si possono anche visitare presepi artistici nelle borgate di Visone. Inoltre, in piazza Matteotti, si può ammirare il presepio meccanico di Giulio Cazzulini di Lussito. **[g. l. f.]**

Anche se Natale è passato, si possono visitare fino all'Epifania i presepi allestiti in tutte le chiese cittadine e nei paesi del **Casalese**. Alcuni meritano particolare attenzione. Oltre a quello in ferro dell'artigiano Alessandro Fava Quartaroli, esposto nel salone San Bartolomeo, in piazza Baroncino, di notevole interesse è la grande capanna con i personaggi della Natività che la Pro Loco di Mirabello Monferrino ha collocato a Serralunga all'angolo per imboccare la strada per Crea.

Da 36 anni, viene realizzato sulla curva che attraversa il paese di Mirabello, lungo la strada per Alessandria, il grande presepe all'aperto, caratterizzato da una capanna costruita con legname d'epoca, e statue di pastori donate dalla mirabellese Vincenza Nano, trasferitasi a Torino. Altri sono allestiti nella biblioteca civica di San Giorgio. **[s. m.]**

BREVE

Alessandria

Incidente sul cavalcavia: migliora la ragazza

Migliorano le condizioni di Solange Gualco, la ragazza ventenne di Cantalupo coinvolta nel grave incidente stradale successo la notte di Natale in viale Brigata Ravenna, sul cavalcavia del Cristo. Era stata proprio la giovane - e non il 25enne Luigi Buniolo di Quargnento - a riportare le conseguenze più serie dallo scontro (trauma cranico e frattura del femore sinistro). I medici dell'ospedale alessandrino non hanno ancora sciolto la prognosi, ma si dimostrano ottimisti per una piena guarigione della ragazza. **[e. pir.]**

Acqui Terme

Rubati dall'auto in sosta tutti i regali di Natale

I ladri hanno preso di mira un'auto parcheggiata in centro e hanno portato via tutti i regali. Il fatto, si è verificato alla vigilia di Natale in corso Cavour. I malviventi approfittando del fatto che i proprietari dell'autovettura, una coppia di giovani sposi, erano andati in altri negozi si sono impossessati dei pacchi. **[g. l. f.]**

Casale

Falegname travolto da catasta di legna

Sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare il falegname casalese Angelo Arboit, anni, travolto da una catasta di pannelli di truciolato. La sorella ha dato l'allarme; l'uomo è stato poi ricoverato all'ospedale santo Spirito. **[s. m.]**

Terme

Tamponamento sul ponte con un ferito lieve

Tamponamento tra due auto nei pressi del ponte Carlo Alberto. Il primo mezzo coinvolto, è una Ford Escort condotta da Paolo Olivieri 52 anni, residente nella città termale in via Amendola 124, mentre la seconda auto è Alfa Romeo 33 guidata da Gian Matteo Olivieri abitante a Ponzone in regione Cascinali 185. Nella collisione, la cui dinamica è in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale di Acqui Gian Matteo Olivieri ha riportato una serie ferite e contusioni giudicate guaribili in 20 giorni. Illeso il conducendo dell'altra autovettura. **[g. l. f.]**

Tolta la gestione ai club, che ora promettono: «Vigileremo»

Impianti sportivi nel caos? A Novi il Comune «fa da sé»

NOVI. Non c'è accordo tra il Comune e i club sportivi sulla gestione degli impianti: così, dal '98 l'ente locale tornerà ad occuparsi della manutenzione dello stadio e delle altre strutture locali. Lo annuncia l'assessore Romano Cabella: «La convenzione con la Novese (che curava il «Girardengo» e i campi adiacenti di via San Marziano; ndr) scade fra tre giorni e resterà in vigore solo per un paio di mesi, in attesa della nuova soluzione». Cabella aggiunge che: «Dalla primavera, lo stadio avrà il suo custode, ingaggiato dall'Amministrazione. Lui svolgerà le pulizie e alcuni piccoli lavori, mentre gli interventi al manto erboso saranno forse assegnati alla "Policoop" di Ovada, che a Novi ha già ottenuto in appalto altre opere. Con questo escamotage, ci sarà un sensibile risparmio: basti pensare che era di ben 90 milioni il contributo annuale alla Novese per la cura del "Girardengo" e dei terreni di gioco laterali».

E' previsto il custode anche al Palazzetto di viale Pinan Cicherо, ma in questo caso se ne riparlerà alla fine del '98, quando finirà l'accordo tra il Comune e l'As Pallavolo. Tramonta comunque l'ipotesi della prosecuzione della gestione degli impianti da parte di una o più società sportive. La polemica si era innescata in estate, quando gli amministratori novesi avevano contestato il lavoro dei club, evidenziando che tutti i campi di calcio erano mal tenuti e le palestre erano sporche.

Romano Cabella assessore allo Sport

«Non stipuleremo più convenzioni con un singolo sodalizio - aveva tuonato l'assessore allo Sport -. Puntiamo invece alla creazione di una polisportiva che garantisca una corretta manutenzione delle strutture».

I club non avevano gradito e avevano scartato l'eventualità della polisportiva. Era però stata promossa una serie di incontri per trovare un'intesa efficace. Tutto inutile; Novese, Comollo e Atletica Novese (le società che utilizzano lo stadio) hanno avanzato una proposta al Comune, ma le richieste di contributi per la gestione non hanno trovato d'accordo la controparte. «Se avessimo accettato l'offerta dell'Amministrazione, non avremmo coperto neppure la metà delle spese» sottolineano i responsabili dei club, che ora promettono di vigilare sull'operato dell'ente locale. **[m. d.]**

Gli sposi, in stivali e giacche di cuoio, hanno raggiunto il municipio in groppa a due purosangue

A Tortona un matrimonio «stile Far West»

Ed ora la luna di miele in Messico, dove i cavalli non mancano

TORTONA. Un singolare matrimonio è stato celebrato ieri mattina in municipio: l'ingegner Mauro Sala, ufficiale di stato civile con delega dal sindaco Balossino, si è visto infatti capitare davanti due aspiranti sposi «bardati» in perfetto stile western, con tanto di cappelloni, stivali e giacche di .

Maurizio Rollandi, di 32 anni - in sella a Cheyenne - e la ventottenne Nadia Mazzoni - su Zoccolino - sono arrivati in città dall'«Eden Ranch», un centro ippico di San Giuliano dove si erano conosciuti e dove pare Cupido sia di casa e colpisca spesso e volentieri con le sue frecce.

Entrambi tortonesi e appassionati cavallerizzi, Maurizio e Nadia, cavalcando di buona lena hanno percorso la statale Alessandria-Tortona e poi via Romita, piazza Duomo e un tratto di via Emilia, fra la curiosità della gente.

Singolare cerimonia di al municipio di Tortona: gli sposi erano «bardati» a puntino alla maniera del cowboy

Quindi, giunti nella piazzetta attigua al municipio, hanno legato Zoccolino e Cheyenne a una cancelletta e, accompagnati da testimoni (Marcella Callegaro per lui, Alberto Gobbo per lui), amici e parenti, sono saliti nella saletta dove li attendeva il celebrante Mauro Sala.

La cerimonia è stata semplice e festosa: gli sposi sono poi risaliti in groppa ai loro destrieri e hanno fatto ritorno a San Giuliano, prima di ripartire (questa volta, in aereo) per la luna di miele. La destinazione? Il Messico, dove (naturalmente) i cavalli non mancano. **[e. p.]**

Arquata: la Cassa di Tortona agli imprenditori

Un miliardo da investire in attività commerciali

ARQUATA. Un miliardo di lire per gli esercenti del paese. La Cassa di Risparmio di Tortona mette questa somma a disposizione degli operatori arquatesi per finanziare investimenti legati alla loro attività imprenditoriale.

L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione novese commercianti, dalla Confcommercio e dal Gruppo commercianti ed artigiani di Arquata. E' un primo stanziamento rivolto a venti attività che già operano nel settore. Saranno infatti concessi prestiti fino ad un massimo di 50 milioni. Ma la cifra potrebbe anche essere superiore: verrà valutato ogni singolo caso. Il tasso d'interesse previsto è del 7,5 per cento.

La restituzione del prestito avverrà «a piani», secondo rate prefissate a 24 - mesi. La somma concessa in prestito verrà destinata al finanziamento di spese differenti: una parte, 20 milioni, per interventi di ristrutturazione del negozio (ad esempio manutenzioni straordinarie dell'impiantistica , rifacimento della vetrina) oppure per comprare nuovi macchinari; il resto servirà per l'acquisto di merci, l'incremento così delle scorte di magazzino.

La cassa di Risparmio di Tortona, in accordo con le associazioni di categoria, realizzerà anche uno studio sullo sviluppo merceologico a livello locale nel prossimo triennio, un valido strumento di riferimento per chi intende aprire una nuova attività commerciale.

Non è la proma volta che nel Novese viene adottata una simile iniziativa: è già stata attuata a Novi ottenendo riscontri positivi e all'Ascom di Novi non escludono poi di estenderla anche in altri Comuni vicini, primo fra i quali, Serravalle Scrivia. **[m. pu.]**

Funerali a Rossiglione

L'ultimo saluto all'ex partigiano Santo Minetto

ROSSIGLIONE. Una moltitudine di persone ha preso parte ieri ai funerali di Santo Minetto «Santin», partigiano morto improvvisamente a 73 anni. A porgergli l'ultimo saluto c'erano tutti gli ex compagni della «Mingo» la divisione comandata da «Boro», ma anche molta altra gente, perché «Santin» era conosciuto e benvoluto.

Dopo la funzione religiosa, nel piazzale della chiesa, il sindaco del paese ha ricordato il suo impegno civico e la partecipazione alla vita collettiva evidenziando come la scomparsa rappresenti una ferita profonda per la comunità perché con lui se ne va una parte della memoria storica del paese.

Roberto Bonfiglioli, dirigente nazionale dell'Anpi ha tenuto invece l'orazione funebre. Ha detto: «Se ne va un amico, un compagno fedele, un uomo sul quale per tanto tempo abbiamo contato qui come altrove». **[r. bo.]**

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI

Morano Calabro

Indagine su oltre seimila questionari distribuiti in tutte le 115 parrocchie

La Chiesa secondo gli acquesi

I primi risultati del sondaggio diocesano

ACQUI TERME. La fede negli acquesi? Resta, ma s'insinua il dubbio. E la Chiesa, come la vedono? Per oltre un terzo è «in declino».

Sono pronti i primi dati sui risultati del questionario consegnato ai fedeli nella fase di consultazione del Sinodo Diocesano. Erano [redacted] consegnate in quasi tutte le 115 parrocchie ben 15 mila schede [redacted] 16 domande: dalla fede, alla morale cattolica, alla pratica religiosa.

Di schede [redacted] tornate compilate [redacted] (41,9%): non male. Quindi i questionari [redacted] stati divisi per zone pastorali (la Diocesi [redacted] conta nove) ed i dati sono stati elaborati a cura della segreteria operativa del Sinodo.

Qui a fianco i risultati relativi a tre delle domande, fra le più significative. Per chiarezza è bene sapere che la zone pastorale «alessandrina» comprende: Alice Bel Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida, Ricaldone; Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi. La Valle Bormida alessandrina invece: Bistagno; Denice; Malvicino; Merana; Montechiaro d'Acqui; Pareto; Ponti; Spigno. [redacted] resto dei comuni [redacted] nell'«acquese». Poi l'Ovadese, il Nicese, il Canellese e la Val Bormida astigiana.

Le tre domande e le relative risposte possibili erano. Come ti appare oggi la Chiesa? a) Sensibile alle esigenze [redacted] mondo contemporaneo; b) Troppo tradizionalista, chiusa alle istanze dell'uomo d'oggi; c) Troppo arrendevole alle mode del mondo; d) In declino, ma con possibilità [redacted] ripresa grazie all'aiuto di Di[redacted]; e) Ancora troppo clericale e poco aperta alla corresponsabilità dei laici. Condividi la morale cattolica? a) Sì, senza riserve; b) Faccio qualche riserva sui doveri riguardanti la famiglia; c) Non condivido [redacted] norme [redacted] la sessualità. Con quale frequenza partecipi alla Messa Festiva? a) Tutte le domeniche e feste [redacted] precetto; b) Quasi sempre; c) Saltuariamente d) Nelle grandi solennità.

Inoltre, per quanto riguarda la zona dell'«acquese» è [redacted] presa in particolare considerazione la parrocchia del Duomo.

Qui alla domanda «Qual è la tua fede?» l'85,41% ha dichiarato di aderire a tutte [redacted] verità contemplate dal Credo, mentre il 9,87 % ha fatto presente di [redacted] qualche difficoltà ad ammettere certe affermazioni. E poi «Che [redacted] ti attendi dopo [redacted] morte?». L'81,12 % attende la resurrezione, il 5,58 % la reincarnazione, il 4,29 % nulla.

In generale è emersa la necessità di rimettere in discussione il modello pastorale basato finora sulla catechesi: non solo con una «nuova evangelizzazione», ma anche una vera [redacted] propria «ri-evangelizzazione».

Gianluca Ferrise

[redacted]

«[redacted] TI APPARE OGGI LA CHIESA?»

	Sensibile	Vecchia	Moderna	Declinante	Clericale	Altro
Zona Acquese	35,49	20,21	13,15	34,14	18,76	6,67
Zona Alessandrina	32,49	17,51	16,15	38,72	14,01	6,03
Zona V. Bormida AL.	38,60	17,02	10,64	38,91	13,68	3,59
Zona V. Bormida AT.	25,35	19,37	13,03	45,42	13,03	4,58
Zona Nicese	41,72	14,74	12,10	29,76	14,05	5,56
Zona Canellese	43,22	18,30	22,08	25,87	11,36	7,26
Zona Ovadese	36,33	17,66	14,15	32,69	15,03	6,50

«[redacted] LA MORALE CATTOLICA?»

	Condivido	Con riserva	Non sul sesso	Altro
Zona Acquese	54,35	17,41	25,80	6,87
Zona Alessandrina	56,81	15,56	27,04	5,84
Zona V.Bormida AL.	56,84	20,97	23,71	6,08
Zona V.Bormida AT.	51,41	23,24	25,70	4,23
Zona Nicese	53,13	17,94	27,40	6,26
Zona Canellese	55,84	20,19	24,29	7,57
Zona Ovadese	51,49	17,57	28,12	7,47

«CON QUALE [redacted] PARTECIPI ALLA ME[redacted] FESTIVA?»

	Tutte le feste	Sovente	Talvolta	Solennità	Altro
Zona Acquese	65,57	25,44	9,86	6,00	3,97
Zona Alessandrina	57,78	26,26	13,04	8,56	3,11
Zona V.Bormida AL.	50,76	34,35	20,06	12,16	5,78
Zona V.Bormida AT.	31,69	41,56	29,58	8,10	5,28
Zona Nicese	65,37	23,37	9,74	5,29	3,06
Zona Canellese	58,68	30,28	8,52	3,47	5,05
Zona Ovadese	60,37	22,85	15,03	6,85	3,69

DATI ESPRESSI IN %

Dirette anche a Roncaglia e Popolo

Casale avrà nel '98 nuove piste ciclabili

Botta aveva accusato: «Oggi sono solo decorative». Ma Merlo rilancia

CASALE. «Siano cancellate al più presto le piste ciclabili: così [redacted] sono state realizzate, sono fonte di pericolo e invogliano gli automobilisti [redacted] utilizzarle per parcheggi abusivi in doppia fila». Il monito è contenuto in una mozione firmata dal consigliere di Alleanza nazionale, Marco Botta, il quale afferma che «non [redacted] tratta di vere piste ciclabili: per essere considerate tali (e per giustificare la [redacted] di oltre quaranta milioni sostenuta fino ad ora) devono avere determinate caratteristiche tese, innanzi tutto, alla difesa dei fruitori».

L'assessore Luigi Merlo

Anzi, secondo Botta, «queste decorazioni stradali», ovvero [redacted] strisce disegnate a bordo strada, «costituiscono una ripetizione di errori paragonabili a quelli delle "palle" di via Saffi e della fontana in largo Lanza».

Ma l'assessore ai lavori pubblici, Luigi Merlo, che ha la paternità del primo lotto delle piste ciclabili tenuto a battesimo nell'estate di quest'anno, respinge le accuse: «Ho visto alcune immagini di Parigi: nella capitale france[redacted] sono come le nostre».

Aggiunge: «Stiamo studiando, soprattutto in alcune vie, di tro[redacted] soluzioni perchè le piste siano protette. In certi punti vedremo di installare dissuasori o di fare una pavimentazione diversa rispetto al manto stradale, ma sempre a raso [redacted] non con rialzi, perchè pericolosi».

Uno dei tratti in cui la situazione è più rischiosa è corso Valentino: «Potremmo utilizzare il percorso sotto il viale alberato - dice Merlo - ma oc[redacted] fare la scelta di eliminare tutti i dehors e altri spazi all'aperto occupati, e regolarmente pagati, dai commercianti».

Sul cavalcaferrovia, altro tratto pericoloso, l'assessore annuncia che saranno sistemate bande speciali [redacted] terra. In ogni caso, ancorchè eliminarle, le piste ciclabili nel '98 saranno potenziate, non soltanto in città (principalmente lungo viale Gramsci, viale Morozzo San Michele, viale San Martino, [redacted] Duca d'Aosta), ma anche [redacted] collegamento [redacted] le frazioni.

«Così come è stato fatto per San Germano, si procederà per Roncaglia e Popolo» conclude Merlo.

Silvana Mossano

Casale, i Pensionati

«Firme contro la chiusura dell'Enel»

CASALE. Contro la chiusura dello sportello cassa dell'Enel, a partire dal 2 gennaio [redacted] mobilita [redacted] movimento regionale pensionati che fa capo al consigliere Rubatto; è stato sollecitato anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, [redacted] compiere un intervento per valutare le possibilità di un ripensamento.

Ma il dirigente dell'Enel Luigi Bisiach ha risposto a Ghigo che si tratta di [redacted] «piano aziendale di razionalizzazione delle attività». Posizione che il Movimento Pensionati contesta.

Commenta il portavoce per il Piemonte Sud, Massimo Iaretti: «La chiusura della cassa è un servizio che viene tolto al cittadino. E' preoccupante soprattutto nelle zone periferiche, come ad esempio la Valle Cerrina o le valli del Tortonese».

Il Movimento chiede di ripensare a questa decisione e annuncia una raccolta di firme per contrastarla. Massimo Iaretti lamenta inoltre: «L'Enel ha consultato i dipendenti, ma non le associazioni dei consumatori [redacted] merito a questo provvedimento». [s. m.]

Ancora polemiche tra assemblea e la Società che gestisce la rete

Acquedotto del Monferrato altre critiche sulle tariffe

MONCALVO. Le feste non hanno placato la polemica tra il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato e la società che [redacted] gestisce il servizio.

La discussione è sempre legata al [redacted] tariffe» denunciato dal presidente del Consorzio Aldo Quilico, sindaco a Villadeati.

L'amministratore aveva accusato la Società Acquedotto di aver aumentato alcune tariffe «oltre il limite consentito per legge».

In risposta la società, che fa capo al gruppo Italgas (amministratore delegato è Paolo Martinotti) ha inviato [redacted] lettera a tutti i sindaci dei 103 Comuni appartenti al Consorzio; [redacted] documento invita «gli amministratori a dare una valutazione autonoma dei fatti che hanno segnato negli ultimi tempi i rapporti tra Consorzio [redacted] Società».

Del documento e del problema che lo ha originato si è discusso nell'ultima assemblea del Consorzio.

«La questione dell'aumento delle tariffe - ha commentato Quilico - è solo l'ultimo [redacted] di [redacted] serie [redacted] comportamenti [redacted] troppo positivi [redacted] parte della Società nei nostri confronti: si avverte un certo disinteresse [redacted] la realtà dell'Acquedotto Monferrato, proprio in un momento come questo, carico di grandi cambiamenti nel settore».

Aldo Quilico presidente del Consorzio acquedotto del Monferrato

L'assemblea ha poi deciso di replicare alla lettera della Società Acquedotto per riaffermare «il forte spirito unitario del Consorzio».

Il consiglio ha approvato la convenzione per la nascita dell'autorità d'ambito.

Infine, è stato approvato il bilancio di previsione per il '98 che pareggia a 850 milioni.

Nei prossimi tre anni sono stati inoltre programmati trentotto interventi [redacted] potenziamento ed ampliamento della rete: la spesa complessiva è stimata attorno al miliardo e 350 milioni. [bru. m.]

Casale, mezzo miliardo per ristrutturare il salone al «Pavia»

Il «Tartara» resta in piedi

La giunta ha approvato il progetto

CASALE. Costerà poco più [redacted] mezzo miliardo la ristrutturazione del salone Tartara, all'interno del mercato Pavia, per anni centro di spettacoli e concerti, oltre che di una consistente attività giovanile.

La struttura non potrà quindi essere utilizzata per circa un anno: il fatto procurerà qualche disagio, ma una decisione andava comunque presa, vista l'attuale situazione precaria che sfiora l'inagibilità.

D'altronde una delle prime richieste che i giovani casalesi avevano rivolto alla giunta Coppo, al momento del suo insediamento, era proprio questa: «Restituiteci il Tartara [redacted] condizioni dignitose».

Se ritardi ci sono stati nel mettere a punto un progetto e chiedere i finanziamenti, sono da imputare a un'altra ipotesi, lungamente allo studio: quella di un eventuale abbattimento di tutto il complesso del mercato Pavia, nell'ambito di una risistemazione di piazza Castello con il forte, rimesso in sesto, come perno.

Non verrà demolito ma per sistemarlo sarà necessario circa un anno

Ma poichè la decisione [redacted] demolire il «Pavia», costruito all'inizio del secolo, non è più nei programmi più immediati e, visto che uno spazio alternativo per i giovani non è stato individuato, la giunta ha appro[redacted] [redacted] progetto di sistemazio[redacted] del «Tartara» per una spesa complessiva di 550 milioni.

Il Comune ha avviato la pratica per chiedere i finanziamenti in «boc» e [redacted] ultimando la [redacted] esecutiva del progetto. L'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo assicura che entro il '98 saranno appaltati i lavori.

«Ci vorranno sette o otto mesi per completare l'opera - commenta -. E' sicuramente un disagio, ma il risultato finale lo giustifica. Nel frattempo, faremo una convenzione per usare l'auditorium San Filippo oppure altre sale comunali».

Il progetto di sistemazione radicale prevede la sostituzione dei tetti - attualmente di lastre di amianto -, il rifacimento degli impianti elettrico e di riscaldamento (con l'installazione dell'impianto di aria condizionata) [redacted] la sostituzione del palco con uno più funzionale.

Saranno realizzate aperture alternative a quelle attuali, più agevoli per [redacted] trasporto di strumenti e apparecchiature.

Inoltre è previsto il rifacimento dei servizi igienici, sostituiti, la realizzazione [redacted] un punto di ristoro e, infine, la costruzione di due salette accanto al palcoscenico, da utilizzare come locali di prova [redacted] spogliatoi.

Infine, all'esterno, lato piazza Castello, sarà collocata una grande fascia luminosa dove scorreranno le scritte indicanti date e orari di spettacoli e [redacted]ziative. [s. m.]

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI

Neve farinosa cm 100

Per informazioni telefonare a:

Cabinovie di Lurisia Tel. 0174/683117

PREZZI RIDOTTI

Abbonamento giornaliero	
Festivo:	35.000
Sabato:	30.000
Feriale:	25.000
Studenti elementari:	15.000
Pomeridiano	
Festivo:	25.000
Sabato:	20.000
Feriale:	17.000
Studenti elementari:	10.000
Abbonamento Stagionale	
Normale:	490.000
Superiori-Università	350.000
Elementari-Medie:	190.000

[redacted] GRATUITA

Impianti Gratis [redacted] bambini fino [redacted] 6 anni

Raduno a Codevilla: dalle 16 [redacted] notte fonda. Cabaret [redacted] Tortona e Tassarolo

I «rappers» al Thunder Road

E domani jazz con Joe Send a Bergamasco

ACQUI. Questa sera al Palladium si balla con Adelio Mille e [redacted] duo Pelizza, in attesa del «veglionissimo di fine anno» con Gian Paolo Doria.
BERGAMASCO. Domani [redacted] jazz con Joe Send al Tranquil di via XX Settembre.
BOSCO MARENGO. «Golden classic and new hit» con i dj Gianni Canova e Andrea alla discoteca Master. In sala liscio c'è l'orchestra di Bruno D'Andrea.
CASALE. Al Tom Boy, nella sala a poppa scuola di ballo latino americana con D&G. A prua, commerciale, underground e progressive con dj Francesco Pittaluga e Damiano. [s. m.]
Liscio oggi al salone Eternit in via Visconti con Pieralda e i Cardinal. [s. m.]
Dalle 22 all'Azzurro pianobar con Francesco Cablati, [redacted] [redacted] voce. [s. m.]
CODEVILLA. Secondo raduno rap, dalle 16 alle due del mattino, al Thunder Road. Domani serata con Rice with Mud [redacted] favore dell'associazione umanitaria «Gli amici di Xa Me».
MIRABELLO. Suonano i Pessimo Esempio al Ribe Ribe di piazza Libertà.
OVADA. Suonano gli Erbaniam stasera al Mamunja discopub, in salita Roma.
SALE. Liscio pomeridiano alla Cometa con Roberto Perugino; domani sera [redacted] Mauro Rizzi.
TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze di strada della Caraffa, liscio [redacted] l'orchestra Formula Folk. [r. bo.]
TASSAROLO. Ritorna la cabarettista Rosy Cannas al Monkey: i testi del suo spettacolo «Precipitevolissime... alla frutta» è stato scritto da Riccardo Piffoli, uno degli autori di Paolo Rossi. Partecipa a «Scotafascio» su Italia 1 e appartiene al gruppo del Comic club di Milano.
TORTONA. Divertimento assicurato al Dock's café con Alessandro Di Carlo, molto più di un comico emergente: nel suo [redacted]net, anche una vittoria al prestigioso premio «Charlot». Attualmente è ospite al programma Geos, condotto su Raitre da Licia Colò.
VALENZA. Concerto del gruppo The Streits, specializzato in cover rock, stasera al Cov'Hause, in strada Pavia, 8. [r. c.]
Giornata dedicata al ballo liscio oggi al Valentio: nel pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera con Ricky show. [r. c.]
VOGHERA. Suona la Stephen's band al Cowboy's Guest Ranch; domani musica e divertimento con Carlo Andreoli.

A CURA DI Brunello Vescovi

A Cabella riapre il cinema

Dopo Spielberg c'è Pieraccioni E' l'unica sala in Val Borbera

CABELLA. Riapre nuovamente, in occasione delle festività natalizie, [redacted] cinema parrocchiale di Cabella, unica sala cinematografica della Val Borbera.

Viene proiettato oggi [redacted] domani, alle 21, «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni. All'inizio [redacted] dicembre era stato programmato «Il mondo perduto» di Steven Spielberg.

«Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni (nella foto) viene ora proiettato a Cabella

Tornano così i film sul grande schermo in paese e[redacted] [redacted] Val Borbera, grazie all'impegno della proloco [redacted] collaborazione con il titolare dei cinema Iris [redacted] Lara di Serravalle, che fornisce le pellicole. «In linea generale - dice [redacted] presidente della Pro loco Cesarina Spallasso, principale artefice dell'iniziativa -, i film saranno proiettati in occasione delle maggiori festività, senza una precisa programmazione, ma la frequenza dipenderà anche dalla risposta del pubblico».

La sala aveva funzionato come cinema già trent'anni fa per merito dell'ex parroco don Muzio, poi cadde in disuso fino all'attuale rilancio, reso possibile per i lavori di ristrutturazione eseguiti dalla Pro loco. Oltre ai film, ha ospitato anche manifestazioni culturali. [m. pu.]

Oggi ultimo concerto della rassegna sudamericana

«Cella Musica» chiude con i ritmi delle Ande

Oscar Casares, Victoria Vargas e Claudio Bruzzese suonano a Cella Monte

CELLA MONTE. [redacted] chiude oggi la rassegna «Cella Musica» dedicata alla musica argentina e sudamericana,. che ha cadenzato le domeniche degli ultimi tre mesi nell'auditorium dell'Oratorio Sant'Antonio.

Un appuntamento mattutino, dopo la «messa grande», che ha attirato [redacted] pubblico sempre numeroso, entusiasta di imparare a conoscere ritmi nuovi proposti da musicisti «doc».

Oggi, alle 10,45, è in programma l'ultimo concerto che ha per protagoniste il chitarri[redacted] Oscar Roberto Casares, la cantante Victoria Vargas (il nome d'arte che assume, quando canta, la nota ballerina e coreografo Andrea Judith Meni, Claudio Bruzzese [redacted] Carlos Polizzotto. Il concerto è dedicato alla musica tradizionale delle Ande.

Il ciclo «Cella Musica» ha dimostrato una particolare attenzione nei confronti della musi[redacted] argentina, proponendone gli aspetti folkloristici e quelli classici, senza dimenticare i tradizionali tanghi, dedicando un concerto esclusivo alla produzione del celebre compositore Astor Piazzolla.

Poi Oscar Casares, promotore della rassegna, ha spaziato tra i «vals» (valzer) sudamericani, tra i ritmi brasiliani, quelli di Cuba, Colombia e Messico, fino ad arrivare [redacted] Spagna, accompagnato, via via, da musicisti interpreti esclusivi di questo genere di musica.

Adesso è la volta della terra delle Ande; per interpretarla, oltre alla chitarra, sono necessari strumenti particolari, tra cui il «charango».

Al termine del concerto, come sempre, c'è l'aperitivo offerto al pubblico dai produttori vinicoli cellesi: Carlo Coppo, Cipriano Coppo, Giovanni Coppo, Mario Deregibus , Ernesto Merlo e Villa Perona. L'ingresso al concerto è, come sempre, gratuito. [s. m.]

LA BUONA TAVOLA

Tacchinella farcita in salsa piemontese

I piemontesi non hanno mai manifestato grandi entusiasmi per il tacchino: a Natale preferiscono il cappone per le sue carni deli[redacted] ma gustose. Il «pitu» (termine che proviene dal verbo dialettale «pitè» (che significa «beccare») o «dindu» (abbreviazione di pollo d'India, che era il nome originario dato al tacchino dai conquistatori spagnoli) è animale dalla grande resa e, sopratutto per questa ragione, oggi è allevato intensivamente e venduto a prezzi contenuti.

Le sue carni sono magre, poco saporite e non particolarmente apprezzate dai buongustai, ma se avete occasione di mangiare una giovane tacchinella ruspante - magari farcita con varie carni, salumi [redacted] castagne come la preparano i lombardi - vi ricredereste sulla bontà di questa car[redacted]. La salsa di questa ricetta ha un sapori piemontesissimo: l'acciuga, il limone e la salvia rendono questo piatto molto appetitoso.

Ingredienti (dose per 6 persone). 700 grammi di petto di tacchina, 100 grammi di filetti di acciughe salate, un'abbondante [redacted]ciata [redacted] foglietta di salvia, un ramo [redacted] rosmarino, 6 spicchi di aglio, il succo di un limone, farina quanto basta da infarinare, mezzo litro di olio d'oliva extravergine, un cucchiaio di grani di pepe nero.

Preparazione: tagliate la fesa di tacchina a fettine dello spessore [redacted] mezzo centimetro circa e della lunghezza di una decina. Fate scaldare un bicchiere di olio con [redacted] spicchi d'aglio vestito, il ramo di rosmarino e alcuni ciuffetti di salvia.

Infarinate le fettine di carne e rosolatele un paio di minuti per parte nell'olio aromatizzato ponendole, ben sgocciolate, in [redacted] terrina che li contenga di misura o inframezzate con le restanti foglioline di salvia.

Preparate una «bagna caudo» nel modo consueto, mettendo i due spicchi d'aglio tagliati sottilissimi a scaldare a fuoco lentissimo in un pentolino di acciaio [redacted] di terra, con il restante bicchiere di olio e i filetti [redacted] acciughe dissalate.

Dopo circa 15 minuti di cottura lentissima spegnate il fuoco [redacted] unite [redacted] succo del limone. Versate ancora calda la bagna sulle bistecchine in modo che ne risultino completamente ricoperte.

Lasciate riposare per almeno un giorno e servite a temperatura ambiente. Alla locanda Fontanafredda di Monbercelli sostengono che questa salsa provenga da un ricettario dei Savoia, ma sul ricettario del Vialardi non ve n'è traccia.

Questo piatto rappresenta un valido antipasto da servire con un ciuffo di verdure di stagione tagliate sottilissime [redacted] condite con la stessa sal[redacted]. Lo stesso piatto può essere preparato con altre carni bianche a piacere (pollo o coniglio) e accompagnato con un giovane grignolino.

Brunello Vescovi

Al Macallé di Castelceriolo prosegue la rassegna «Teatro dei bambini»

Sul palco le storie dei contadini

Estro e fantasia con la compagnia «Mapilapi»

CASTELCERIOLO. Secondo appuntamento oggi, alle 17, con la rassegna «Teatro dei bambini», un'iniziativa dell'Associazione culturale Laboratorio di promozione e produzione teatrale. Lo spettacolo di animazione in programma s'intitola «Storie e altre storie» ed è a cura della compagnia Teatro di Mapilapi.

Daniela Febino e Paola Bortoluzzi, le principali componenti di questa compagnia, provenienti da Asti, hanno pensato di raccontare con brio e allegria storie della tradizione popolare e, in particolare, di quella piemontese.

Daniela Febino (nella foto) è con Paola Bortoluzzi tra le principali animatrici [redacted] gruppo astigiano «Teatro di Mapilapi»

Si servono di elementi legati alla cultura del mondo contadino: pezzi di legno e materiale di recupero vengono trasformati così, sol[redacted] con l'aiuto di un po' [redacted] fantasia, in asini, pecore, galline [redacted] altro ancora.

Inoltre le storie vengono accompagnate [redacted] l'aiuto di alcuni strumenti musicali del terzo mondo, forniti dall'associazio[redacted] «per un commercio equo e solidale». L'ingresso è di 10 mi[redacted] lire per gli adulti, 5 mila per i bambini.

Prossimi appuntamenti con la rassegna, che si [redacted] aperta il 21 dicembre con i burattini de «L'allegra brigata»: 4 gennaio, animazione con «Tarcisio [redacted] furioso», [redacted] cura di Vito il mimo [redacted] Torino; 11 gennaio burattini [redacted] il «Magico Teatro» di Casale e lo spettacolo «Il mostro peloso». Infine, il 18 gennaio, mi[redacted] e clownerie con gli «Ops! Miminanonsolo» di Casale [redacted] il loro «Passe-partout». [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Le mostre

Stabile: ultimo giorno

Nella sala d'arte della Camera del lavoro, in via Cavour 27 ad Alessandria, oggi ultimo giorno della personale del pittore Vito Stabile che presenta i suoi ultimi lavori. Al Museo di Valle San Bartolomeo è aperta, sino al 6 gennaio, [redacted] mostra postuma del pittore Omero Quarati.

Ad Acqui Terme, alla Bottega d'arte di corso Roma 18, c'è la mostra dedicata alle tempere di Fausto Melotti: 35 opere su carta dal 1952 al 1985. A Palazzo Robellini, prosegue la Collettiva di pittura organizzata dal circolo artistico Mario Ferrari. A Casale, sino all'11 gennaio, prosegue alla galleria Rino Costa la personale del pittore Omar Galliani. [fra. mar.]

Musica

Baroni, nozze e veglione

Si sposa oggi, alle 11,15, a Castelnuovo Scrivia il cantante Lillo Baroni, ma la sua attività non si ferma: al veglione [redacted] Capodanno si esibisce con [redacted] sua orchestra al Cristallo di Casteggio. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel (0131) 252.544 **Hercules** cartone [redacted] di J. Musker e R. Clements. Or.: 16,20, 18,20, 20,20, 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. 252 079 **Auguri professore** di R. Milani, con S. Orlando, C. Pandolfi. [redacted] 16; 18, 20, 22.15. Lire 10.000, 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. T. 234.240. **Sette anni in Tibet** [redacted] J.-J. Annaud, con [redacted] Pitt, D. Thewlis, [redacted] D. Wong. Or.: 17, 19.30, 22,20. L. 12.000, 9000.

[redacted] **SALA FERRERO** [redacted] 234.240. **Il matrimonio del mio migliore amico** [redacted] P. J. Hogan, con J. Roberts, R. Everett, D. Mulroney, R. Everett. [redacted]: 16.15; 18.15; 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO Tel. [redacted] **A spasso nel tempo - L'avventura** [redacted] di C. Vanzina, con M. [redacted], [redacted] De Sica, M. D'Abbraccio. [redacted]: 16.15; 18.15; 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 341.277. [redacted] **vietato ai minori di anni 18** Or.: 16, 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA Tel. 252.112. **La vita è bella** [redacted], con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. Lire [redacted] (posto unico).

MODERNO Tel. 252.707. **L'avvocato [redacted] diavolo** con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 16,30; 19,30; 22.20. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]
[redacted]**TON** Tel. (0144) [redacted] **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: dalle 15,30 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO Tel. (0144) 322.400. **Hercules.** Cartone anim[redacted]. Or.: dalle 15,30 alle 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA
ROMA Tel. (0143) 667 516. **La vita [redacted] bella**, di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi. Or.: 15,30, 17,30, [redacted], 22,30. L. 9000; 7000; 5000.

[redacted]
BALBO. Tel. (0141) 824.889. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: dalle 15 [redacted] [redacted]. L. 10.000; [redacted]

CASALE MONFERRATO
VITTORIA Tel. (0142) 452.291. **Hercules.** [redacted] animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. [redacted] 12.000; 9000.

[redacted] Tel. (0142) 452 081. **A [redacted] nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, [redacted] M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 15,15; 17, 18,40; 20,20; 22 20. L. 10.000 (posto unico).

[redacted] [redacted]. (0142) 452 816. **La [redacted] è [redacted]** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. [redacted]: 15,30; 17,45; 20, 22,30. Lire 12.000; [redacted].

NIZZA MONFERRATO
AURORA Tel. (0141) 701.459. **007. Il domani non muore mai.** Or.: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX [redacted]. 702.788. [redacted] [redacted] è [redacted] di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Hercules** cartone animato di J. Musker e R. Clements. [redacted]: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000, 8000.

[redacted] Tel. 701 459. [redacted] **spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. [redacted]: 15,30; 17,10, 18,50; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. (0143) 321.472. [redacted] **uomini e [redacted] gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: [redacted] 15,30. Lire [redacted]; 6000.

MODERNO Tel. (0143) 78.290. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. [redacted]. Or.: 15,15; 17,30; [redacted]; 22,20. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
[redacted] [redacted]. (0143) 81.411. **[redacted] vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,15. Lire 10.000, [redacted].

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. (0143) 62.895. [redacted] **spasso nel tempo - L'avventura continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
ARLECCHINO. Tel. (0383) 646.124. **La vita è bella** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Brashi. Or.: 14; 16,20 e 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande [redacted].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. [redacted]. [redacted] **anni in Tibet**. Orario 15; 17,30, 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario [redacted]. 17.10, 18,50; 20,40, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel 562.3800. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico**. Or.: 15.30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore [redacted]**. Or.: 15,15; 17,40; [redacted], 22.30. Sala 3: **Tre uomini e una gam[redacted]**. [redacted]: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. [redacted] 27, t. 540.110. [redacted] [redacted] **conda guerra civile americana**. [redacted]: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. [redacted] **sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22.30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister [redacted] L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
CRISTALLO via Goito 5, [redacted]. 650.71.00. [redacted] **Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [redacted]. [redacted]. **Hercules.** Orario: 14.45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. [redacted], t. 447.52.41. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50, 18,40. 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è [redacted]** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. [redacted] **d'a[redacted]**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA II c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Altri uomini.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, tel. 530.353. [redacted]**cal**. Or.: 15,50; 18, 20,30; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, [redacted] 385.20.57. **007 Il domani [redacted] [redacted] mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. [redacted]. **Il quinto elemento.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45, [redacted]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] via Arsenal[redacted] 31, tel. 532.448. **Wilde.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavo[redacted].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore [redacted].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,[redacted]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted].50. **Donnie Brasco**. O[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. [redacted]. **A spasso nel tempo, l'avventura continua** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Disco Night
2000 Queens' club
Via Matteotti TORTONA (AL) ☎ 0131/866586
CHIUSURA SETTIMANALE MERCOLEDÌ

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
ALESSANDRIA
0131 26.54.08
SUNROOM
Alfa Lum
DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

http://www.opel.com

1.4 16V
90 CV

Astra Freebay Climatic.

. Carattere vincente.

Tutta la grinta di una Station Wagon che non teme confronti.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Astra Freebay 1.4 16V Climatic, con incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo di

L. 24.900.000

Cerchi in lega ottenibili a richiesta.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI*	
Freebay Climatic	CHIAVI IN MANO	SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili. **Offerte valide alle condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.

CONTINUA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE SU TUTTA LA GAMMA

E' UNA PROPOSTA

Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA
Via Marengo, . 0131/262075 262174
VALENZA
Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME
Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/321561 - 322635
TORTONA
Strada Statale a, 3 - Tel. /862267 - Fax 0131/821447
CANELLI
Viale Italia - Tel.

OPEL

UNA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO AMBIENTE

CONTRO I DUBBI E LE PAURE SUI RIFIUTI

Il caso Fabbricazioni Nucleari: facciamo chiarezza insieme.

Può un centro nucleare trasformarsi in un centro ecologico?
Solo con rigorose verifiche e senza allarmismi ingiustificati, risponde la Provincia di Alessandria.

L'importante è non confondere l'attività passata con quella futura.
I dati parlano chiaro. L'azienda Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo ha smesso ogni attività in seguito al referendum del 1987. In vent'anni di produzione del combustibile ha immesso nel rio Lovassina 47 kg di microelementi di uranio non arricchito. Ovvero 2,35 kg all'anno: una quantità che non ha mai messo a rischio la salute pubblica (basti pensare che il livello critico si raggiunge con 1900 kg all'anno). E questo è il primo dato rassicurante. Il centro non ha mai lavorato plutonio misto a uranio: gli elementi sono solo transitati verso altre società. E siamo a due dati tranquillizzanti. Tutto questo riguarda però il suo passato, perché oggi l'azienda vuole trasformare la sua attività. Infatti la Società F.N. ha da un lato presentato un progetto, verificato e approvato dalla Provincia, per la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento dei rifiuti speciali in un'area già dichiarata denuclearizzata dall'A.N.P.A. Dall'altro lato, senza che le due cose siano collegate, ha presentato un piano di disattivazione per poter utilizzare i propri stabilimenti in ricerche e produzioni di nuove tecnologie non più legate al nucleare.

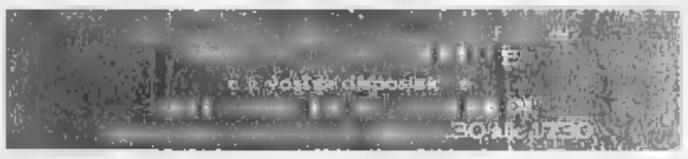
E le scorie dove le mettiamo?
Il materiale nucleare attivo ancora esistente sarà venduto e portato via senza problemi. Il materiale contaminato (guanti, tute e attrezzi) può essere stoccato in uno degli appositi centri Enea.

È sicuro il nuovo impianto?
Grazie ad attente valutazioni e a soluzioni tecnologiche efficaci e all'avanguardia, il nuovo impianto di trattamento dei rifiuti speciali può operare senza rischi di inquinamento della falda, dei terreni, dell'aria e delle acque.

Cosa sono i rifiuti speciali?
Carta, cartone, vetro, plastica, legno, ma anche fanghi e liquami industriali: sostanze assolutamente non tossico nocive, scartate dalle aziende in fase di lavorazione, che possono ancora essere utili. Per essere trasformate in altre materie e messe nuovamente a disposizione delle aziende. O per essere impiegate nella produzione di combustibile per i cementifici o di mattoncini per fondi stradali. Tanto che solo una piccola parte, non ulteriormente riciclabile, finirebbe nelle apposite discariche.

Quali sono gli obiettivi della Provincia?
Chiudere il capitolo nucleare, recuperando in modo sicuro e razionale un'area industriale ancora utilizzabile e un'unità produttiva ferma. Ma anche offrire una soluzione concreta e mirata alle industrie della zona, attraverso il recupero energetico dei loro materiali residui di lavorazione.

Sapere tutto questo aiuta a capire.
Perché c'è ancora molto da fare e dobbiamo farlo insieme.



Numero Verde
167-571491
SPORTELLO AMBIENTE

Sportello Ambiente è un servizio nato dalla collaborazione tra l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Alessandria e l'organizzazione per informare i cittadini sui programmi della Provincia e degli altri enti pubblici, sulle normative e le procedure per una corretta gestione dei rifiuti, sui comportamenti necessari e sui risultati ottenuti

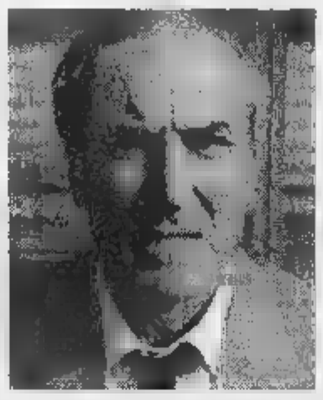
L'informazione evita la confusione e porta alla soluzione.

PROVINCIA ALESSANDRIA

La società aveva contattato anche Pelagalli, che comunque collaborerà

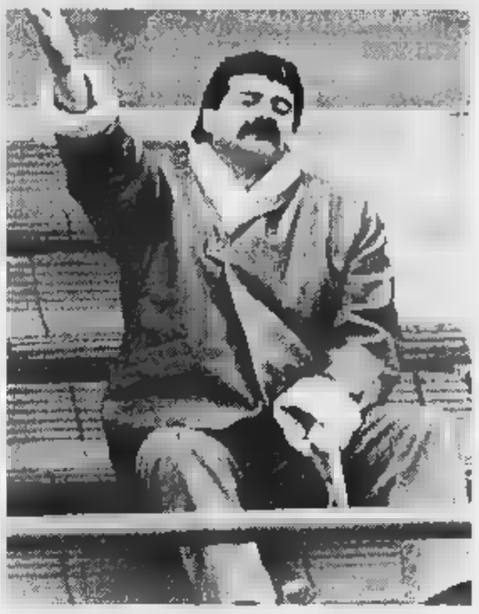
Il Derthona a «Miro» Zunino

Un «idolo» Anni 70 al posto di Venturini



Gianni Bui, allenatore della Valenzana

Sopra Vladimiro «Miro» Zunino e qui a fianco Ambrogio Pelagalli. Zunino fu in bianconero dal '69 al '71



TORTONA. Massimo Venturini non è più l'allenatore del Derthona: ieri mattina ha diretto l'ultimo allenamento e quindi ha rassegnato le dimissioni da un incarico che ormai era diventato un pesantissimo fardello da portare.

La società, in un comunicato, lo ha ringraziato «per la preziosa opera svolta» anche nei nome dei giocatori e degli sportivi, augurandogli le migliori fortune per il proseguimento della sua carriera; dopodichè ha ufficializzato il nome del nuovo tecnico, destinato a raccogliere un non facile credità e a rilanciare una squadra che Venturini sembrava aver modellato a sua immagine e somiglianza, cioè senza "verve", senza entusiasmo, quasi rassegnata ancor prima di cominciare a giocare.

Nuovo allenatore è Vladimiro Zunino, 48 anni, genovese, ex leoncello in serie C nei campionati 1969/70 e 70/71.

La società, per la verità, aveva contattato anche Ambrogio Pelagalli, indimenticato allenatore derthoniano per cinque stagioni, in C1 e C2: il popolare «Pela» però è osservatore del Milan e non se l'è sentita di rinunciare a quell'incarico: comunque collaborerà attivamente col Derthona, che gli è rimasto nel cuore.

«Miro» Zunino - simpaticamente soprannominato «lo zingaro» a causa del suo irrequieto errare da una società all'altra prima come giocatore e poi, soprattutto, come allenatore - approdò a Tortona proprio nell'anno in cui la società bianconera festeggiava il 60° compleanno con una promozione in C: allenatore era Baldo Narducci, altro genovese, cui il presidente onorario «Lalo» Zuccaro aveva voluto fare un regalo, a lui e ai tifosi del Derthona.

Il «regalo» era appunto quel diciottenne piccolo e mingherlino, dallo sguardo vivace e intelligente e con un talento eccezionale. Estroso, fantasista nato, con due piedi «morbidi» che parevano accarezzare la palla invece di prenderla a calci, «Miro» diventò subito l'idolo dei tifosi e la dannazione degli avversari che, per tentare di fermarlo, usavano spesso le maniere forti, provocando vere e proprie sommosse sugli spalti tortonesi.

Con l'avvento di Cesare Campagnoli e dello squadrone degli Ardemagni, dei Martini, dei Consonni e compagnia bella le strade del Derthona e di Zunino si separarono: il fantasista fece una buona carriera da giocatore, senz'altro limitata da un fisico da peso piuma, e poi intraprese la carriera di tecnico, dove la sua intelligenza calcistica ha avuto modo di brillare (tra l'altro ha allenato Cairese, Savona, Biellese e, nelle ultime tre stagioni, il Moda, con ottimi risultati).

Carattere deciso, ottimo conoscitore della categoria, Vladimiro Zunino sarà in panchina oggi nella gara amichevole che il Derthona giocherà al «Coppi» (ore 14,30) contro il Monza, ma praticamente inizierà la sua nuova avventura bianconera a partire da domani. Sperando di bissare il successo di quella precedente.

Ettore Piraccini

Casale e Valenzana non stop

Allenamenti quasi senza soste per uscire dal limbo dei delusi

Bilancio non entusiasmante per il Casale, giunto a metà del suo cammino. Le previsioni della vigilia parlavano di una squadra protagonista, lanciata verso le zone superiore. Nella realtà c'è un quarto posto, in coabitazione con Ivrea, Pavullese e Ponsacco: «Non avevamo fatto tabelle ma qualcosa in più ci attendevamo - ammette il vice presidente Giorgio Costanzo - paghiamo l'assenza di alcuni giocatori importanti e siamo in debito con la buona sorte».

La gara di Castelnuovo Garfagnana è emblematica: i nerostellati hanno condotto il gioco per gran parte dell'incontro ma sono stati puniti su calcio piazzato. «Meritavamo il successo ed è arrivata la sconfitta, in un capovolgimento di valori abbastanza abituale in questo campionato - puntualizza mister Nicola Pietro Petrucci - inutile lamentarsi, la stagione per ora non ci ha riservato molto ma confido in un ritorno degno delle migliori aspettative».

Il tecnico ha ripreso ieri gli allenamenti, dopo i 3 giorni di riposo concessi in coincidenza col Natale: «Non ci fermeremo più sino alla sfida di Chiavari, in programma domenica prossima - spiega Petrucci - voglio che tutti siano preparati al massimo». Il recupero degli infortunati Melchiori e Primizio a tutt'oggi appare improbabile.

Specializzata in pareggi (8 in 17 partite), la **Valenzana** non è riuscita a decollare e, al giro di boa, si ritrova con qualche problema di classifica: «Ci occorre un successo che ridia morale ai ragazzi e ci riporti in una posizione più tranquilla - sottolinea l'allenatore Gianni Bui - purtroppo l'avversaria è la vice capolista Camaiore».

Più che pensare alla consistenza della avversaria, gli orafi debbono risolvere il dilemma dell'astinenza da reti, che continua ad oggigiorni: «Pecchiamo troppo in fase conclusiva - ammette il tecnico rossoblù - anche nell'ultimo incontro, perso con la Massese, abbiamo fallito almeno 4 clamorose opportunità. Ormai è diventata una regola che occorre interrompere». Solo un ritorno alla grande può garantire i consensi dei tifosi: «Gli applausi li abbiamo meritati parecchie volte - ricorda Bui - ma senza i gol ci ritroviamo con un pugno di mosche e l'amaro in bocca. Chissà che la sosta non ci rigeneri».

Gli allenamenti proseguiranno regolarmente, con un solo giorno di riposo, il 1° gennaio. Oggi la Valenzana gioca in amichevole con la Fulvius Samp (Promozione) sul campo di regione Oche (alle 14,30).

Rodolfo Castellaro

CALCIO AMATORI

Il punto sui campionati prima della lunga sosta

La squadra della Pizzeria Saraceno Tecnoluce: guida il girone A dell'Uisp

Amatori in letargo per circa due mesi, in un «ritiro» anticipato, causato dal maltempo. Queste le conseguenze della nevicata prenatalizia, che ha mandato a carte quarantotto il programma dell'ultima giornata d'andata.

La ripresa dovrebbe avvenire a metà febbraio, con la giornata iniziale dedicata al recupero delle partite rinviate. Intanto, si fanno i primi bilanci.

Uisp. Nella Super Eccellenza dominio della Voglinese, che ha vinto 10 gare su 10, segnando 42 gol e subendone solo 9. Con 8 punti di distacco, la rincorre il Bozzole Paola gioielli, seguito a ruota dal Batazzi Nonsolobar, campione in carica un po' démodé. Poi, troviamo la coppia composta da Atletico Valenza Siri e Rivalta, tallonata dall'Avis Valenza.

Senza acuti la partecipazione di Carrozzeria Arezzoli, Acquesana, Cast e Piovera. Al di sotto delle attese il comportamento dell'Associazione Marocchini mentre il Bistagno è a secco di vittorie e ha solo due pareggi all'attivo.

Nel girone A, la Pizzeria Saraceno Tecnoluce ha vinto anche a Pecetto (3-1), conservando la *leadership* e rendendo vano il successo «tennistico» della Federtrasporti sull'Edilduc (6-1). Come terza forza del torneo, si propone il Castelletto Monferrato, anche se nell'ultimo turno ha ceduto a Tortona (1-0).

Nel girone B il record di reti (32 in 7 gare) non ha coinvolto la capolista Rivanazzano, che si è limitata ad una vittoria risicata sul Cassano (1-0). Rallentano le inseguitrici Circolo dei Trenta (3-3 con l'Inter club Pizza & dreams) e Cabella, battuta dall'Arquatese (2-1). Il punteggio più vistoso lo ottiene la Vignolese sulla Lavanderia Iris Novi: 8-0.

Nel C, l'Acquesana, grazie al successo sulla Polisportiva Castellettese (3-0), è in fuga: ha 5 lunghezze di vantaggio sul Rossiglione, che non va oltre il pari col Mazzarelli (1-1) e 7 sul Predosa, che vince di misura a Casalcermelli (4-3).

Sono ancora in corsa Bar Lido, Castellettese, Roccagrimalda e Carpeneto.

Alcs. Anche qui è saltata la giornata che doveva assegnare il titolo d'inverno, con lo scontro tra le due big del girone B, Valmadonna e Scaglione. Bravo anche il Poliplast Felizzano, che insegue a 2 lunghezze, dopo il pari con l'Art edilizia (2-2). Più staccata la Zaltes Felizzano, anche se ha dimostrato coraggio nell'ultima vittoriosa trasferta col Bar Family impresa Bingo (2-1).

Nel raggruppamento A, il Montegioco, perdendo col Bellero colori (1-2), ha rinesso in palio il titolo d'inverno, già suo, che ora può essere conquistato anche dal Circolo Cral, appostato a 3 lunghezze.

Ancol Uisco. Chiudendo sullo 0-0 il confronto di Cerrina, col Real, il Cabrino Gusmano ha mantenuto vantaggio abissale sul Casale e sul Santa Maria del Tempio, che inseguono a 9 e 11 punti. Nel girone B invece, la Polizia si propone come forza nuova del campionato e assaporo il primato, vanamente inseguita da Giarole e Nonoia Valenza, staccate di 8 punti e Caffè Borsani e Fubine, a meno 3 lunghezze.

[r. c.]

Prosegue l'iniziativa de La Stampa fra i giovanissimi calciatori

Vittoria di tappa per sei

Con 79 voti ciascuno, in ogni categoria

Sono numerosi i tagliandi pervenuti in questi giorni al punto che non è possibile, al momento, stilare una graduatoria generale, sebbene parziale, distinta per ciascuna delle sei categorie in lizza per il referendum «Golden Boys».

Fra le schede inviate, settantanove preferenze beneficiano, in un colpo solo, sei giovani calciatori. Sono: Giacomo Ivaldi (Aurora Alessandria), Primi calci; Costantino Giordano (Aurora Alessandria), Pulcini; Andrea Ivaldi (Acqui), Esordienti; Gabriele Coppa (Acqui), Giovanissimi; Gian Luca Camagna (G.s. Orti Alessandria), Allievi; Andrea Pepe (Acqui), Juniores.

Inoltre per la sezione riservata agli Allievi, Alessandro Rolando, che gioca nelle file dell'Agape Alessandria, è premiato con ventisette consensi. Entra in classifica per la prima volta Roberto Bogliolo dell'Acqui con nove preferenze. I tagliandi possono essere spediti per posta, o consegnati a mano, al seguente indirizzo: redazione provinciale de «La Stampa», via Cavour, 5, Alessandria.

[r. g.]

DOMENICA 28 DICEMBRE 1997

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

BOCCE

Domani si giocano Cro Ovada-Novese e Caraffa Silvano-Soms Belforte

Parodi: prima fase in chiusura

Nel girone a dieci, la Marchelli lotta per i quarti

Ovada, gare in corso al bocciodromo

OVADA. All'11° Torneo «Mobilificio Parodi», in corso al bocciodromo del Circolo ricreativo ovadese, con gli incontri di domani sera si completa il quadro delle formazioni che daranno vita ai quarti di finale della competizione, riservata alle categorie superiori.

Per il girone a 10 punti, sono già tre le quadrette qualificate: Pizzeria Porta Nord Ovada (Spocci, Borsari, Crocco, Bramati), che ha superato la Bocciofila Toso Arenzano 13-9; Manfredi Abbigliamento Serravalle (Basilietti, Balostro, Baiardi, Memfredi) che ha battuto la Cassanese, 13-3; U.B. Busalessa (Rossi, Cavagnino, Parodi, Salamone) che ha avuto la meglio con la Cantine Bonfante Bazzana, 13-11.

A queste tre si aggiungerà la vincente della partita di domani fra la formazione «A» della Marchelli-Materiale Edile Ovada (Cavagnaro, Ponzano, De Lorenzi e Zunino) e San Frutturoso Genova (Lastrico, Oddone, Costa e Fossi).

Per il girone a 8 punti, ha passato il turno solo la squadra della Pro Loco Belforte (Ruffato, Oliveri, Laveratto, Forno) che ha battuto la Bocciofila Arquatese, 13-0. Gli altri incontri di domani sera, validi per l'ammissione ai «quarti», sono: Bar Cro Ovada-Bocciofila Novese; Bar Caraffa Silvano d'Orba-Soms Belforte.

Anche per il torneo di categoria D si è quasi conclusa la prima fase. Con l'incontro tra Tandem Campoligure e Bocciofila Capriatese si è completato il quadro delle vincenti delle otto poule. Ieri sera sono giocati anche i recuperi Madonnina Valenza-Ristorante Cirimilla Lerma e Renati Serravalle-Lo Scrigno Acqui. Con altri match sarà definito anche per questa gara il quadro degli ottavi.

[r. bo.]

L'anno si chiude per l'Alessandria con una difficile trasferta, ma il mister recupera alcuni titolari

Gasparini torna al centro dell'attacco

Grigi a Lecco, Orrico è cauto: «Non è una gara decisiva»

ALESSANDRIA. Grigi oggi in campo a Lecco per chiudere un botto il '97 e migliorare la precaria posizione in classifica: (quartultimo posto con 14 punti in compagnia di Carpi e Saronnol. Non solo: l'Alessandria vuole proseguire nella «striscia» di risultati utili consecutivi giunta a quota cinque (vittoria contro il Livorno seguita da quattro pareggi).

Capitan Maurizio Lizzani e compagni non vincono fuori casa esattamente da un anno: gli ultimi tre punti lontano «Moccagatta» i «mandrogni» hanno ottenuti il 29 dicembre '96 sul terreno della Pistoiese (2-1). Oggi allo stadio «Rigamonti Ceppi» riprovano, sebbene l'avversario sia di caratura superiore.

I bluceleste, infatti, sono quinti in graduatoria ed anche oggi saranno privi degli squalificati Amita e Tagliani, oltrechè del mister Adriano Cadregari sospeso fino al 31 dicembre, intendono chiudere l'anno con un successo.

Mister Corrado Orrico il più che cauto. «Ad Alessandria - dice il tecnico dei grigi - c'è l'abitudine a considerare ogni gara come se fosse quella decisiva. Invece ogni incontro costituisce una tappa che serve al collettivo per progredire a piccoli passi. Bisogna guardare al comportamento globale della squadra oltre che al risultato fine a se stesso». Conclude Orrico: «Dall'ultima partita contro la Carrarese ho tratto indicazioni interessanti circa la maturazione dei giocatori. Dobbiamo proseguire questa strada».

I grigi, inoltre, giocano contro la tradizione decisamente negativa. Nei sedici incontri finora disputati a Lecco, '50 all'80, l'Alessandria ha rimediato quattordici sconfitte e soltanto due pareggi, l'ultimo dei quali risale, in serie C, al 20 gennaio '74: 0-0.

Orrico recupera in difesa, dopo un turno di squalifica, Gian Domenico Costi esterno destro che farà coppia Mario Giannoni alle prese, però, con qualche problema fisico. Se Giannoni desse forfait è pronto Maurizio Ferrarese ad indossare la maglia numero tre. Rientrano anche, dopo il turno stop imposto dal giudice sportivo, Michele Biagianti a centrocampo, e in attacco Ferdinando Gasparini che è la punta più avanzata Andrea Orocini sulla sinistra Vincenzo Lanotte oppure Enrico Fantini sulla fascia opposta.

Lecco: Monguzzi; Colombo, Archetti; Allegretti, Giaretta, Gasparini D.; Sala, Adamo, Saudati, Zanardo, Bonazzi.

Alessandria: Toccafondi; Costi, Ferrarese (Giannoni); Lizzani, Biagianti, Fornaciari; Lanotte (Fantini), Bettoni, Gasparini F., Vivani, Orocini.

Arbitro: Ferrarini di Parma.

Roberto Gelato

Ferdinando Gasparini in azione (nel Lecco gioca il suo omonimo Donatello): con tornerà in campo anche Biagianti

SPORT FLASH

Volley

Una «tegola» per il Novi s'infortuna la Calcagno

Altra «tegola» per l'Europa Metalli Novi (serie C femminile), che perde per qualche mese la schiacciatrice Sara Calcagno. La giocatrice, appena ristabilitasi un infortunio, ha accusato problemi ai legamenti di un ginocchio nell'ultimo allenamento prenatalizio e dovrà osservare un lungo stop. **[m. d.]**

Eccellenza

La capolista Acqui ha ripreso ad allenarsi

L'Acqui, capolista, ha ripreso ieri gli allenamenti dopo i 3 giorni di riposo concessi da mister Mario Benzi. Il lavoro proseguirà oggi e domani, per poi una sosta di una settimana, sino al 6 gennaio. **[r. c.]**

Promozione

Tre gare amichevoli per il San Carlo

Sosta di 15 giorni per il San Carlo, secondo; riprenderà gli allenamenti il 7 gennaio. Lo attendono le amichevoli di Popolo (l'11), Morano (il 15) e Valmacca (il 17). **[r. c.]**

Serravallese quinto al Regionale di trial

Quinto posto nel Campionato Regionale Cadetti di trial per il serravallese Fulvio Barbieri, 16 anni, che sulla Beta 125 ha tenuto testa ai più affermati centauri piemontesi. Il titolo è stato vinto Luca Rosso. **[m. d.]**

Tennis

Il quartetto vincitore del torneo di Gavi

Il quartetto formato da Agostino Cosso, Valerio Odino, Walter Gualco e Monica Rossi ha vinto il torneo a squadre di tennis, al Tc Gavi. In finale battuta la squadra di Marino Merlo, con Matteo Accorsi, Vittorio Buscaglia e Federica Schirra. **[m. d.]**

Calcetto

Campione «d'inverno» nel campionato Acsi

Al termine dell'andata, il Salumificio Gay Bar Beppe guida la classifica del campionato Acsi, un punto di vantaggio sulla Taglieria (12). Inseguono Pro loco Grondona (9), Rangers Arquata (8), Real Virtus e Caffè Nancy (6), Arturo team e Rivarone (1). **[r. c.]**

Figc

C'è il giudice sportivo e due sostituti

La Figc ha nominato i componenti della giustizia sportiva nel Comitato provinciale. Il giudice sportivo è Valerio Scarrone, che ha come sostituti Ezio Bellerate e Pier Paolo Fracchia. **[r. c.]**

Il Voghera va a Mestre

E' anche una sfida tra presidenti entrambi manager dei profumi

VOGHERA. Una trasferta a Mestre, nella speranza di ripetere le gesta dello scorso anno quando una rete di Pagano permise di ottenere il bottino pieno. Questi i sogni del Voghera, uscito (forse) dalla crisi che lo attanaglia in questo torneo, forte di cinque punti conquistati nelle ultime tre gare.

Il Mestre è probabilmente la squadra giusta al momento giusto. Con i suoi 14 punti in classifica vede quasi tutti (a parte la Solbiatese) dal basso all'alto. Il suo allenatore Paolo Dal Fiume, ex mediano del Perugia e Napoli, adora il 4 - 4 - 2, tattica che comunque sino ad ora è stata avara di risultati. In campo avrà considerevoli problemi a causa di due assenze importanti: fuori per una squalifica rimediata contro la Pro Sesto il play maker Sormani; assieme a lui in tribuna ci sarà anche l'incontrista Bertan, bloccato per aver raggiunto i quattro cartellini gialli.

Dal Fiume dovrà rifare la linea centrale e proprio in quella zona potrebbero abbattersi le incursioni degli avanti rossoneri. Il Mestre farà invece giocare il suo nuovo acquisto Zian, preso al volo nelle ultime settimane e chiamato a giocare in avanti a sinistra. In campo anche Panucci, Voghera e fratello della gloria milanista.

Il presidente del Mestre è Luigi Dalla Costa, imprenditore profumiero con 34 negozi sparsi nel nord Italia. Da quando è arrivato ha tentato di mettere a posto una squadra che sino ad ora gli ha ancora dato grandi soddisfazioni. Se dovesse perdere in casa il Voghera già pronte sono le contestazioni. Scontato quindi che il suo unico obiettivo sia quello di ottenere i tre punti ai danni un Voghera che comunque in trasferta si è sempre fatto valere.

Curiosamente ai profumi di Luigi Dalla Costa rispondono gli oltrepadani con i profumi di Claudio Cereseto, vice del patron Gastaldi e collega profumiere del presidente del Mestre. Il Voghera arriva dopo il pareggio prenatalizio con la Biellese, una gara che ha fornito il solito dato: gran movimento, molte occasioni da gol e contemporaneamente il rischio di subire una sconfitta placato solo dal sesto gol di Russo in campionato. Da notare che la Biellese giocava con cinque assenze fondamentali.

Il Mestre comunque non assomiglia neppure lontanamente alla Biellese. In gara il mister veneto metterà Cima tra i pali, F Vianello, Molinari, Mariniello (o Vecchiato) e Siviero in copertura con Terenzin, Montalbano, Panucci e Marino a centrocampo.

In avanti Franceschi e Zian. La risposta del Voghera sarà probabilmente la stessa messa in campo con la Biellese. **[d. sal.]**

Mister Antonio Sala (Voghera)

Novi, al Torneo dell'Ilva la casalese cede alla Ruffa tra le Under 14

Patti sfiora la doppia finale

Maschile: eliminato Cristian Perrone (Dlf)

NOVI. Si è avverato soltanto metà il sogno della casalese Simona Patti raggiungere due finali al Torneo Capodanno di tennis giovanile, che si conclude oggi sui campi in terra battuta del Circolo Ilva.

L'allieva del maestro Alberto Bovone disputerà il match per il titolo nella categoria Under 12 femminile, ma non potrà aspirare al successo nell'Under 14. Ieri, infatti, è stata eliminata da Linda Ruffa (Pro Vercelli), al termine un'appassionante contesa.

La portacolori della Canottieri Casale ha lottato alla pari con la quotata avversaria e l'ha costretta al tie-break nel primo set. La spunta si è imposta 7-6 (7-4 lo score del gioco decisivo) e sullo slancio si è portata a condurre 5-3 nel secondo parziale.

Simona Patti ha annullato un match point, ha agganciato la rivale sul 5 pari, ma ha ceduto per 7-5. Ora, Linda Ruffa contenderà il titolo alla compagna di club Alessandra Ticozzi, che ha prevalso su Greta Sossol, delle Pleiadi Moncalieri.

La Patti si è comunque riscattata nell'Under 12: in semifinale è sbarazzata per 6-1 6-0 della vercellese Serena D'Addato, che nulla ha potuto di fronte allo strapotere tecnico dell'atleta casalese. Ora, Simona Patti affronterà Eleonora Marchetti (Pleiadi), che si è imposta per 6-2 7-6 sulla pavese Roberta Barneraggi.

In campo maschile, è stata senso unico la prima semifinale dell'Under 12. Massimo Carosini (Tc Genova) ha dominato in lungo e in largo il compagno di club Alberto Morino.

Un duplice 6-2 ha chiuso rapidamente l'incontro, che ha visto Carosini (già semifinalista nella Coppa Porro- Lambertenghi del '97) esibire tutto il repertorio di colpi da fondo campo e al volo.

In finale, il tennista ligure se la vedrà con Lorenzo Battaglia (Tc Biella), che ha sconfitto Giorgio Sopetti (Pro Vercelli).

Nella categoria Under 14 maschile, si è conclusa in semifinale l'avventura di Cristian Perrone (Dlf Alessandria), che ieri è stato piegato in tre set (4-6 6-0 1-6) dalla testa serie numero uno del tabellone, Fabio Griffa (Pleiadi Moncalieri).

In finale, l'atleta torinese si misurerà con il vincente della gara tra il rumeno Octavian Ciuche (tesserato per le Pleiadi) e il ligure Enrico Wellenfeld (Tc Genova), che hanno disputato la semifinale nella tarda serata di ieri. **[m. d.]**

Cristian Perrone ha perso la semifinale Under 14 la casalese Simona Patti (a sinistra, nella foto) che però è finalista Under 12

CICLISMO

L'iniziativa presentata domani al centro documentazione di Carbonara

Due campioni per una cartolina

Con Coppi e Cuniolo un omaggio alla memoria

TORTONA. Il «Campionissimo» e il primo campione italiano dei professionisti immortalati insieme in suggestiva cartolina postale. Domani, alle 21, al Centro documentazione Valle Ossona Carbonara, sarà presentata l'inedita fotografia raffigurante Fausto Coppi e Giovanni Cuniolo, il ciclista tortonese che vinse il titolo tricolore su strada nel 1906, all'età di 22 anni.

L'ideatore della cartolina postale è Giancarlo Armano, che ha voluto unire i due fuoriclasse in una ricorrenza particolare. «Nel '98 si festeggerà il sessantesimo anniversario dalla prima vittoria di Coppi, avvenuta a Castelletto d'Orba nella primavera del 1938 - dice Armano -. In quella stagione eccezionale, il futuro "Campionissimo" giunse al terzo posto nel Circuito Molinese e ottenne la consacrazione delle sue capacità. Trent'anni prima, nel 1908, il grande Cuniolo aveva invece vinto il terzo campionato italiano consecutivo tra i professionisti: fu un'impresa storica».

La foto di Coppi e Cuniolo affiancati in bicicletta era rimasta chiusa per anni in un polveroso cassetto. Armano l'ha ritrovata nel '95 e l'ha inserita in una recente pubblicazione. Ora, arriva la decisione di realizzare una cartolina postale. «Domani, ci sarà la presentazione ufficiale - spiega Armano -. La distribuzione agli appassionati di ciclismo partirà il 2 gennaio a Castellania, nel trentottesimo anniversario dalla scomparsa di Fausto».

L'iniziativa rappresenta anche un ulteriore trampolino di lancio per il Centro di documentazione di Carbonara (unico in Italia), che è stato creato dallo stesso Armano e che contiene documenti davvero preziosi. Spiccano i pannelli a colori coniati da «La Stampa» nel 1990, trent'anni dopo la morte dell'«airone» Bartali.

Centinaia appassionati di ciclismo si sono già mossi dalla Francia e da altri Paesi europei per visitare la «biblioteca» delle due ruote e informazioni precise su Coppi. Carbonara Scrivia ha poi tradizioni eccellenti in questo sport·e ha dato i natali all'olimpionico Mario Debenedetti (gareggiò a Berlino, nel 1936) e a Stefano Bagnasco, protagonista nel 1961 in campo internazionale, al fianco di Adorni, Poulidor e Bahamontes.

Il legame tra passato e presente verrà sancito domani sera: oltre all'illustrazione della cartolina postale, terrà infatti la premiazione del neoprofessionista pavese Daniele Depaoli, che da gennaio correrà nel team «Ros Mary» insieme a Claudio Chiappucci.

Delfino

L'immagine che Giancarlo Armano ha riprodotto sulla cartolina commemorativa

I Praetorians Aosta non s'erano presentati al campo

Due punti «a tavolino» ai Saint George Knights

NOVI. Le festività natalizie hanno portato altri due punti nel carniere dei Saint George Knights, capolisti nella west-division del Campionato Ifl di football americano. Alla squadra novese, verrà infatti assegnato il successo a tavolino nella gara contro i Praetorians Aosta, che non si erano presentati al campo di Pasturana domenica scorsa, nella data fissata per lo svolgimento dell'incontro.

Ufficiosamente, il match doveva essere rinviato per neve, ma le due contendenti e l'arbitro avevano l'obbligo di raggiungere il terreno di gioco. La squadra valligiana però rinunciato alla trasferta ed ora la Lega punirà il comportamento del club aostano.

Così, senza fatica, i «cavalieri» incamerano vittoria e salgono a quota 10 in classifica. Il team guidato da Roberto La Rocca è ancora imbattuto e ha già conquistato la miglior posizione nella griglia dei playoff, che cominceranno a fine gennaio. Resta un'ultima formalità, cioè il recupero della sfida sul campo dei Corsari Andora, in programma sabato 10 gennaio.

Poi, Frisiero e compagni si concentreranno per le finali di conference e per l'eventuale partita che assegnerà il titolo. Se i Saint George Knights vinceranno west-division, saranno quasi certamente opposti ai Dogi di Marghera nella finalissima del campionato Ifl.

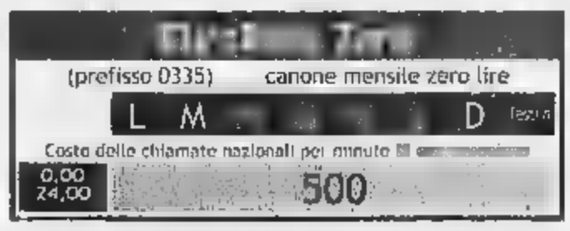
La compagine veneta è temibile e ha all'attivo una lunga esperienza in A, i novesi hanno le carte in regola per superare anche gli ostacoli più insidiosi. «Risultati a parte, siamo soddisfatti per questa prima esperienza nella Lega Ifl - dice il presidente, Roberto Casonato -. L'obiettivo principale era infatti un gruppo affiatato». **[m. d.]**

GSM

Se ti abboni entro
il 31 dicembre alla
Tariffa Urbana Mobile TIM,
chiami fino al primo febbraio
tutti i telefoni e tutti
i telefonini d'Italia
a sole 280 lire* al minuto.

Al termine della promozione gli abbonati
EuroBasic Città chiameranno a 280 lire* al minuto
all'interno della provincia scelta tutti i telefoni
di rete fissa e tutti i telefonini,
indipendentemente da dove si trovino.
Le altre chiamate costeranno 900 lire* al minuto.
EuroBasic Città, [redacted] fasce orarie, con attivazione
e canone gratuito è l'ideale per chi si muove
con il telefonino in una sola provincia.

Per gli abbonati EuroBasic Zero che viaggiano molto
e chiamano spesso numeri di rete fissa anche in diverse
località italiane, la tariffa senza fasce orarie
è passata da 700 a 500 lire* al minuto.
L'attivazione e il canone mensile sono [redacted] gratuiti
e chi si abbona entro dicembre chiama tutta Italia
fino al primo febbraio a 280 lire* al minuto.



PER CHI RICEVE È SEMPRE UN PIACERE.

La Tariffa Urbana Mobile TIM non è solo
la più conveniente, ma offre tutti i vantaggi
della vera telefonia mobile: massima
reperibilità e nessun costo per chi riceve in Italia.

Numero Verde
167-011777
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

*IVA esclusa. Più scatto alla risposta. Le cifre espresse sono al netto di IVA 20 %.

Copertura GSM TIM a ottobre 97: territorio 73%; popolazione 96%

Per ogni chiamata effettuata [redacted] addebitate 200 lire + [redacted] 20%; il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione effettuati nella relativa fascia tariffaria. Attivazione gratuita. Anticipo conversazioni gratuito per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate; 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto sul conto corrente; 500.000 lire negli altri casi. Tassa di concessione governativa mensile (non soggetta ad IVA): 10.000 lire per uso privato, 25.000 lire per [redacted] affari. Per provincia si [redacted] l'insieme di prefissi telefonici ad essa appartenenti. Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde: 167/011777.

Michelangelo Due

Tappeti Persiani

Auguri per un Buon Natale ed un prosperoso Anno Nuovo a tutta la nostra affezionatissima clientela

Via Porta Praetoria, 14 - Aosta - Tel. (0165) 40.568 - Fax (0165) 23.93.68

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 28 Dicembre 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — Ao 33

Novità tra le proposte turistiche di questa stagione invernale in Valle

Settimane bianche già a Natale

«Pacchetti» per abbattere i costi delle famiglie

AOSTA. Più di trentamila sciatori hanno affollato ieri le piste di discesa delle località di sport invernali della Valle d'Aosta, per la soddisfazione degli operatori che avevano registrato un inizio negativo nel «ponte» di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata. Con oggi anche negli alberghi si è raggiunto al classico «tutto esaurito», almeno fino all'Epifania. «Poi si vedrà», dicono quanti preferiscono un atteggiamento cauto e non si lasciano andare a troppo ottimismo.

Che la Valle si stesse «riempiendo» di turisti lo si era capito già dal pomeriggio di Santo Stefano. Dopo una mattinata di traffico poco intenso, i passaggi sull'autostrada da Torino sono via via aumentati e alla fine sono stati contati quasi 40 mila transiti. Ancora ieri mattina vi è stato parecchio movimento, ma anche a causa di sciatori che hanno raggiunto la regione per una sola giornata sulla neve, come del resto sarà oggi. Il traffico è stato però molto scorrevole e senza code, se non in qualche momento, come prevedibilmente potrebbe essere questa sera ai caselli di Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin. Da registrare, per quanto riguarda gli impianti le piste, che sono aperti i collegamenti internazionali con Zermatt e con la Rosière, rispettivamente nei comprensori di Cervinia e La Thuile.

La novità di quest'anno, per quanto riguarda la politica promozionale, sono le «settimane bianche» già attivate per il periodo natalizio e di Capodanno. Gli operatori, più che le settimane bianche, preferiscono parlare di «pacchetti» tutto compreso, per incentivare ad una permanenza più lunga dei tre-quattro giorni che per i costi, erano diventati il massimo possibile per molte famiglie. Da notare che oltre agli amanti dello sci da discesa ieri in Valle si potevano contare almeno 5-6 mila fra fondisti ed appassionati dello scialpinismo, il fuori pista da praticare sempre con la massima prudenza.

Al momento il maggior numero di turisti è italiano, ma crescendo progressivamente la presenza di inglesi e si registra un incremento percentuale abbastanza significativo fra i francesi, in calo gli anni scorsi.

Ennio Baschiera

ALTRO A PAG. 35

Il «tutto esaurito» negli alberghi della regione durerà fino all'Epifania

COURMAYEUR

Nuovi ski-bus gratuiti

Il Comune di Courmayeur ha istituito dal dicembre un servizio gratuito di navette per gli sciatori, sul percorso tra la frazione Dolonne e la stazione di partenza della funivia del Checrouit. Il servizio sarà attivo per tutte le vacanze natalizie e di fine anno, nelle vacanze scolastiche, pasquali e in tutti i fine settimana. Lo scopo dell'iniziativa è alleviare il disagio agli sciatori di Dolonne, che fino a due anni fa utilizzavano la vecchia ovovia, smantellata e mai sostituita. Una vicenda che causò molte polemiche. Lo ski-bus gratuito è stato reso possibile anche grazie al contributo finanziario di Regione, Apt e società funiviaria. Funziona a circuito continuo. Gli autobus partono da Dolonne ogni trenta minuti, circa. Antonio Grosso, assessore comunale ai Lavori Pubblici e Viabilità, dice di essere soddisfatto della nuova iniziativa. «Il servizio funziona da un giorno solo - spiega l'assessore - ma abbiamo già ricevuto molti apprezzamenti da parte dei turisti. Per il prossimo anno abbiamo allo studio un servizio di ski-bus esteso ai clienti degli alberghi, da effettuarsi con i pulmini scolastici donati dalla società che gestisce il traforo del Monte Bianco». Aggiunge l'assessore Grosso: «La nostra filosofia è semplice. Il turista a Courmayeur non deve avere problemi per spostarsi e per parcheggiare. E la soluzione vincente è proporgli un mezzo pubblico gratuito ed efficiente». [g. l. m.]

A Châtillon nuove dimissioni: se ne vanno otto consiglieri

Capodanno senza Pro loco

Accuse alla presidente: «Dittatore»

CHATILLON. Sembrava destinata a durare, dopo le polemiche. Ma la Pro loco di Châtillon, il panettone, non ha fatto in tempo a mangiarlo: otto consiglieri su nove si sono dimessi tra lunedì e martedì, in aperto contrasto con la presidente del sodalizio Maria Luisa Bergamino.

E' probabile che in paese si siano stupiti in pochi, della débacle dell'associazione. Furibonde polemiche, lo scorso anno, avevano «spaccato» il sodalizio, provocando nuove elezioni del direttivo. Maria Luisa Bergamino, sulla poltrona di presidente, prometteva impegno e fantasia, per organizzare nuove iniziative e manifestazioni, in un'ottica di collaborazione a 360°.

Ma non è andata esattamente così. La presidente, nota per avere un carattere «pepato», secondo le accuse dei dimissionari non ascolta nessuno, prende sempre ogni decisione da sola». Metodi dittatoriali, insomma, secondo gli otto «dissidenti».

Lei, la presidente, replica così: «Da quando sono in questo sodalizio, ho sempre vissuto vicissitudini. Ma io tengo duro. Convocherò i dimissionari il 12 gennaio, per una riunione, poi si farà l'assemblea per rinnovare il direttivo. Io non so se mi ricandiderò. Sa, ho sempre fatto questo lavoro volentieri. Forse, troppo volentieri».

Hanno lasciato il sodalizio la vice presidente Piera Pirola e i consiglieri Luciano Biondi, Alessio Mus, Guido Oberto, Abramina Pollina (ex presidente), Ennio Rossi, Florinda Zamengo e Nicola Negroni. Unica motivazione della scelta: «perché non eravamo in linea con i metodi della presidente». [s. ser.]

BASSA POLLUTION

Taglio del nastro all'Usl

Aperti già da tempo, saranno inaugurati ufficialmente oggi il poliambulatorio e il nuovo centro anziani di Châtillon, nell'ex «Casa Sarteur», in via Chanoux. Alle 11,45 ci sarà il tradizionale taglio del nastro, con autorità regionali e comunali. I lavori di ristrutturazione sono costati alla Regione oltre 5 miliardi. Il presidio comprende al piano terra l'accettazione, sala d'attesa, uffici, ambulatori di veterinaria e sanità pubblica; nel piano interrato la radiologia; al primo piano le attività di assistenza sociale, psichiatria, odontoiatria, ortopedia e traumatologia. Al secondo piano la sala per la terapia fisica strumentale, palestra di fisioterapia e ambulatori di ginecologia-ostetricia e cardiologia. Al terzo piano: infermeria, otorinolaringoiatria, medicina generale, assistenza sanitaria, pediatria, logopedia, oculistica e neurologia. Nel centro anziani ci sono anche 4 camere da letto e palestra riabilitative. [s. ser.]

Aosta

Cani San Bernardo in passerella

Piazza Chanoux è stata invasa ieri da cani San Bernardo per la 26ª edizione del Raduno internazionale dei cani San Bernardo, in una passerella valida per il Campionato italiano. Oggi la seconda giornata della manifestazione: ad Allein dimostrazione di soccorso in montagna. PAG. 41

Courmayeur

Sfida a otto «Bravograzie»

Secondo e ultima giornata di «Bravograzie» oggi al Centro congressi di Courmayeur. Il concorso nazionale di cabaret è giunto alla quinta edizione. A contendersi la palma del migliore otto cabarettisti. PAG. 35

Aosta

Calcio, bilancio a metà stagione

In serie D il Valle d'Aosta, partito con ambizioni di promozione, si trova relegato a centro classifica. In Eccellenza il Sarre è risollevato da una situazione complicata. In Promozione brilla l'Aosta, con 18 punti in 7 partite. PAG. 41

«Il personaggio dell'anno»

Date un voto a chi si è distinto

QUAL è stato il personaggio valdostano del 1997? Chi si è distinto di più? Uno sportivo, un politico, un professionista o chi altro? Sta a voi lettori valdostani stabilirlo, con un «voto» semplice. Basta compilare il tagliando qui sopra, ritagliarlo e inviare la scheda a questo indirizzo: «Il personaggio dell'anno, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro». Scegliete il nome, scrivetelo e, se volete, aggiungete anche la motivazione, ma non è obbligatorio. Attenzione, un obbligo c'è, quello di compilare tagliandi originali: i voti espressi su fotocopie non sono validi.

Troverete il tagliando del referendum ogni giorno sull'edizione valdostana de «La Stampa». I vostri voti confluiranno nel capoluogo piemontese dove verranno conteggiati. Saprete man mano come stanno andando le votazioni e sarà il vostro prescelto quello che ha avuto le simpatie della maggioranza dei valdostani che leggono il nostro quotidiano.

Lettori giudici di un anno importante, di un anno votato all'Europa, in cui si è fatto un gran discutere dei parametri di Maastricht da rispettare e in cui anche la Valle d'Aosta si è interrogata sul suo futuro. Sul suo ruolo rispetto all'Italia e all'Europa. L'anno si avvia alla sua conclusione in un crescendo di interrogativi sul futuro: il 1997 non è stato uno dei tanti, neppure per la vallata della Dora Baltea.

Un ricco di contraddizioni, di polemiche trascinate, ma anche di grandi appuntamenti culturali e di spettacoli. Il 1997 si chiude con l'interrogativo sulla valdostanità sempre in proiezione europea. Votare sarà facile, dal punto di vista pratico, ma la scelta potrebbe non essere.

Il tagliando del referendum sarà pubblicato ogni giorno

Nessun settore è escluso dal referendum, dall'agricoltura all'industria, dal turismo allo sport, dall'artigianato alla cultura, allo spettacolo. Il voto attraverso questo tagliando è un'occasione per premiare chi secondo voi è riuscito a far emergere la Valle d'Aosta nel 1997, oppure più semplicemente chi ha realizzato qualcosa di significativo nel proprio «ambiente».

Non c'è limite al vostro voto, raccogliete quindi più tagliandi possibile se volete che il personaggio scelto da voi a primeggiare.

RAI
RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SEDE REGIONALE
SIEGE REGIONAL
Via Chambéry 36-38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
- Struttura Programmi tel. 0165 30.83.26
- Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - 30.82.46
- Informazioni tecniche e segnalazioni tel. 0165 30.82.84
- Direzione tel. 0165 30.82.10

IN RADIO: DAL LUNEDI' AL SABATO
LA VOIX DE LA VALLÉE
A CURA DELLA REDAZIONE TGR
ORE 7,20 RADIOUNO ORE 12,10 RADIODUE
....
PROGRAMMAZIONE REGIONALE
a cura della STRUTTURA PROGRAMMI
ORE 14,15 RADIODUE

IN TV:
TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45
STRUTTURA PROGRAMMI
dal martedì al venerdì ore 19,55 RAITRE

Ieri piazza Chanoux è stata «invasa» dai caratteristici animali per il 25° Raduno internazionale

Due momenti del Raduno internazionale del cane San Bernardo cominciato in piazza Chanoux ad Aosta con una passerella valida per il Campionato italiano (FOTO IMAGO)

Cani San Bernardo in passerella

Oggi ad Allein dimostrazioni di soccorso

CONCERTO di latrati ieri mattina in una piazza Chanoux invasa da circa 50 cani San Bernardo. Era in programma la prima giornata 25ª edizione del Raduno internazionale del cane San Bernardo, in una passerella valida per il Campionato italiano e per il 4° Memorial Antonio Morsiani, in ricordo del medico modenese morto due anni fa e al quale viene attribuito il merito di avere riscoperto e rilanciato il cane San Bernardo. Alla manifestazione partecipano cani San Bernardo, dal pelo lungo e dal pelo corto, cuccioloni e baby, provenienti dal Nord e dal Centro Italia.

Ieri i cani sono stati sottoposti al vaglio di una giuria che ha distribuito i premi alle differenti categorie. Hanno sfilato esemplari giovani e adulti che hanno permesso di scoprire qualcosa in più di un cane che in Valle ha avuto «Barry», cane dell'Ospizio del Grand San Bernardo vissuto a metà dell'Ottocento, una leggenda di montagna. Il San Bernardo, dicono gli esperti, è cane docilissimo e intelligente, socievole soprattutto con i bambini. Alla nascita il San Bernardo pesa in media dai 6 ai 7 etti. Dopo l'allattamento, che dura circa un mese, il cane viene svezzato con il mangime, che, contrariamente a quanto lascerebbe pensare la mole, consuma in quantità limitata, più o meno 6 etti nell'unico pasto della giornata. Un San Bernardo intorno ai due anni può raggiungere il peso di 60 chili e un'altezza in piedi sulle zampe posteriori di oltre un metro e mezzo.

Il San Bernardo, per la stazza che ha, necessita di spazi ampi e di vita all'aria aperta. Un cucciolo di razza pura può costare tra i 2 ed i 2,5 milioni. Al momento è nonostante, secondo gli esperti, abbia un olfatto più sviluppato di altri cani, il San Bernardo viene poco utilizzato per le operazioni di soccorso su valanga; gli viene preferito il pastore tedesco perché più agile e leggero. La Valle d'Aosta ha attualmente il privilegio di avere l'unico San Bernardo abilitato, con un brevetto internazionale, alla ricerca di persone su valanga; è «Xandi», un maschio di cinque anni dell'allevamento di Saint-Pierre di Giuseppe Pronesti. Dal prossimo anno, comunque, ad Allein verrà aperta una scuola addestramento per cani San Bernardo.

Il «Raduno» questa mattina continua ad Allein in località Pied-Plan. Alle 10 il Gruppo di lavoro «Amis du Chien de travail-Coumba Freide-Grand Saint-Bernard-Vallée d'Aoste» farà un'esercitazione di soccorso in montagna con una unità cinofila elitrasportata. Il Gruppo sarà anche a disposizione per insegnare i primi rudimenti dell'addestramento alla ricerca su valanga; inoltre potrà essere fatto trekking con la racchette da neve sul «Ru d'Allein».

Alessandro Camera

Biblioteca Sarre

I premiati del concorso fotografico

SARRE. Sono stati premiati, nella sede della biblioteca comunale di Sarre, i vincitori del concorso fotografico dal titolo: «L'obiettivo scopre», organizzato dallo stesso ente locale. Il concorso, a cui hanno partecipato trentaquattro fotoamatori provenienti sia dalla Valle d'Aosta sia anche da altre regioni, è stato diviso in due sezioni, colore e bianco e nero per un totale di 120 fotografie presentate.

Paesaggi, ma anche scorci inconsueti, ricerche di giochi di luci e ombre, particolari architettonici o d'ambiente. Un caleidoscopio di immagini che hanno contribuito ad arricchire la mostra poi organizzata di consuelo a conclusione della rassegna.

Questi i premiati nella sezione bianco e nero il primo premio è stato assegnato a Daniela Berlier, di Saint-Pierre; seconda classificata, Daniela Bellia, di Aosta, mentre il terzo premio è andato a Roberto Assale, di Aosta.

Nella sezione colore, la vincitrice è risultata ancora Daniela Bellia; al secondo posto si è piazzata Manuela Gorrex, di Cogne; terzi, a pari merito, Silvano Ruffini, di Quart e Giuseppe Romeo, di Aosta.

Le fotografie oggetto del concorso sono state esposte in una mostra, sempre nella sede della biblioteca comunale di Sarre, mostra che si è appena conclusa. **[a. l.]**

L'OPINIONE

La parola negata

ALL'INIZIO del secolo c'erano i «matti» che costruivano alberghi in luoghi sperduti, a ore e ore di marcia dal primo paese, e i «visionari» che progettavano trafori, sotto le montagne, e funivie, sopra. Qualcuno esagerò, ma entrambe le categorie avevano ragione, nel senso che avevano visto il futuro della Valle d'Aosta.

Ora il domani è più complesso, perché l'orizzonte è ingombro di tante iniziative pensate o già realizzate: non c'è soltanto la terra, i monti e il cielo. Gli spazi sono tanti, c'è già tutto. Forse occorre essere ancora più intraprendenti di coloro che sfidarono ai primi del '900 l'ilarità dei concittadini con opere catalogate tra le «follie». Ma c'è questa spinta? Esiste una volontà simile, oppure c'è soltanto la voglia di uniformarsi, di normalizzare la propria vita?

Il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, alla vigilia di Natale ha scritto su queste pagine che è predominante l'ansia di normalità. Non solo: ha individuato nei giovani i nuovi poveri, proprio per questa loro assenza di intraprendenza. «Mi interrogo con severità - ha scritto il vescovo - di giovani che escono prematuramente dalla scuola dell'obbligo e su quelli che abbandonano la scuola superiore, e mi domando se non siano proprio loro, con altri venuti da fuori paese e con gli adulti espulsi dal lavoro dopo i quarant'anni, i poveri da privilegiare mentre arriva il 2000».

«Con severità», sottolinea monsignor Anfossi, che non teme di dare giudizi e soprattutto non si sottrae a indicare le soluzioni soltanto in apparenza contraddittorie: da un lato favorire l'accesso alla normalità e dall'altro spingere la libera iniziativa. E lancia un appello: «Parliamone in tanti».

E qui sta il punto: parlare. L'altro è la scuola. Polemizzare fa parte del costume recente di questa Valle, con una classe politica arrogante e presuntuosa, ma non certo dialogante, non l'aprire dibattiti politici o sociali sulle strategie per il futuro. Qual è il progetto valdostano del Duemila? La normalità di cui parla il vescovo o l'inventiva, l'iniziativa? Rispondere è purtroppo facile. Che cosa riesce a offrire la scuola? Quale motivo per continuare a frequentarla se i politici creano solo posti «sicuri» nel Palazzo? Quale prospettiva scolastica esiste in Valle? E' bene raccogliere il saggio suggerimento del vescovo: parliamone. E in fretta. **[e. mar.]**

A inizio '98 entrerà in vigore la legge sugli enti locali

Burocrazia più efficiente

I primi risultati per i dipendenti pubblici

AOSTA. L'efficienza nel pubblico impiego per garantire servizi snelli, qualitativamente rispondenti alle aspettative della gente. Un obiettivo raggiungibile, e in parte raggiunto, con l'istituzione di un comparto unico del pubblico impiego dal 1° gennaio 1998, caratterizzato dalla competenza legislativa primaria in materia di enti locali conferita alla Regione con la legge costituzionale numero 2/93. Il 21 ottobre scorso, tra l'Arra, Agenzia regionale per le relazioni sindacali, istituita a marzo, e le organizzazioni sindacali più rappresentative del personale regionale (Cgil, Cisl, Savt, Uil e Sulpm), è stato siglato il primo accordo, riferito agli enti locali, per la definizione della parte economica del servizio di sgombero neve, delle indennità dovute e di particolari posizioni di lavoro, oltre al salario variabile per i dipendenti dei Comuni, delle Comunità montane e di altri enti.

«Per la prima volta, in Valle - dice Ezio Donzel, presidente dell'Agenzia - è stato introdotto un sistema premiante che da un lato assicura la qualità e il miglioramento dei servizi e dall'altro riconosce e valorizza la professionalità del personale, compresi i dirigenti».

Un incentivo economico, quindi, assegnato in base al livello di professionalità raggiunto dal lavoratore e alla sua disponibilità. «La valutazione positiva del dirigente di un ente - spiega Donzel - garantisce al dipendente, oltre allo stipendio base, il salario di posizione e il salario di risultato; lo stesso incentivo è valido anche per i dirigenti di grado di raggiungere obiettivi di spicco, giudicati, in questi casi, da una commissione istituita dalla Regione con rappresentanti esterni».

All'istituzione di un comparto unico del pubblico impiego è legato, nell'immediato, il nuovo «volto» del servizio di sgombero neve, realtà oggetto per anni di proteste e rivendicazioni del personale e dei dirigenti comunali, per mancanza di fondi da destinare a questo importante servizio. «In effetti - dice Ezio Donzel - i Comuni hanno sempre prelevato il denaro occorrente dal fondo derivante dal contratto nazionale di lavoro con cui non era possibile un'equa distribuzione delle sostanze; con la firma dell'accordo, i Comuni hanno l'opportunità di autorganizzarsi, istituendo un fondo che consenta la gestione diretta e indiretta di questo servizio». Al personale sarà corrisposta l'indennità di disagio e il compenso per il lavoro straordinario fissati in 200 mila lire mensili lorde, comprensive dell'indennità di reperibilità. In questa ottica, quindi, si prospetta una nuova cultura delle responsabilità dei lavoratori, ma anche della loro produttività. **[s. l.]**

L'accordo per gli addetti allo sgombero della neve

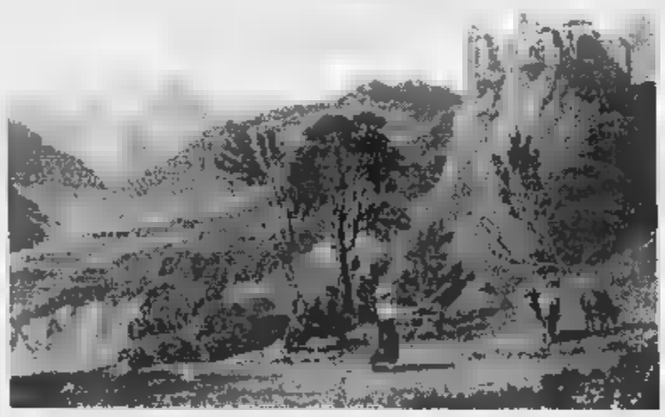
In via Promis una mostra che ripercorre due secoli di storia

L'antica Valle nelle stampe

Dai panorami al passaggio di Napoleone

AOSTA. Dalla prima stampa «reale» che propone una panoramica di Aosta nella fine del '600, firmata Innocenzo Guizzaro, alla veduta panoramica di Valtournenche e del Grand-Tournalin, firmata da Francesco Edoardo Bossoli e datata 1876. Sono due secoli di «storia delle stampe» della Valle d'Aosta la nuova proposta della galleria Art Point di via Promis ad Aosta, che ha in programma una mostra-vendita dal titolo «La Valle d'Aosta nelle antiche stampe», fino al 30 gennaio.

L'esposizione si articola in cinquantacinque stampe. Vi sono numerose immagini prese dalla collezione del «Teatro Sabaudo», la prima e più importante raccolta di vedute del Piemonte. Tra le stampe più suggestive e più conosciute il «Passage du Grand-Saint-Bernard par l'Armée française le 5 Prairial An 8 - Commandée par le Général en chef Berthier, sous les ordres du Général Bonaparte», un'incisione in rame del 1800, realizzata da Pierre-Adrien Le Beau disegno di Thomas-Charles Naudet.



Un disegno realizzato da William Brockedon nel 1828, tra le stampe in mostra

Molte le vedute dei castelli: quelli di Bard, di Fénis, di Saint-Pierre, di Aymavilles, di Quart, di Introd, di Saint-Denis, di Montjovet, di Avise, di Nus e di Issogne. Poi immagini di monumenti come l'Arco d'Augusto, l'anfiteatro, la collegiata di Saint-Gilles di Verrès, il ponte acquedotto romano di Aymavilles. Accanto le panoramiche, tra il reale e il fantastico, che testimoniano il passato della Valle d'Aosta, visto da disegnatori stranieri. **[sa. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Solidarietà che fa riflettere

Prendo spunto da tre fatti di forte impatto civile che stanno svolgendo in questi giorni (e che sintetizzo qui di seguito) per fare una breve riflessione.

1. Su invito della Fondazione Banco Alimentare, il 29 novembre 3 milioni di italiani hanno fatto la «spesa della solidarietà»: sono state raccolte 1700 tonnellate di beni alimentari (pari a 10 miliardi di lire) che verranno distribuite dal Banco agli oltre 500 mila poveri che esso quotidianamente assiste.

2. A Milano la Fiera dell'artigianato, promosso dal Ge.Fi., Compagnia delle opere e delle associazioni degli artigiani italiani, grazie ai 1300 espositori e ai 700 mila visitatori, si sta affermando come la prima del suo genere in Europa: segno di capacità di collaborazione e di costruzione attenta, nei fatti, al valore del lavoro italiano.

3. Si sta svolgendo in tutte le città italiane, compresa Aosta, l'iniziativa «Tende di Natale», promossa dall'Associazione volontari per il servizio internazionale e dalle Compagnia per le Opere per raccogliere fondi a sostegno di opere di carità rivolte a bambini che si trovano in situazione di sofferenza nei luoghi più disagiati del mondo.

Mi sembra che questi tre fatti rappresentino, nel nostro popolo, un'attitudine e una capacità di rispondere con positività e apertura ai bisogni e ai problemi della vita sociale.

Tale attitudine e capacità, per affermarsi, non ha bisogno dell'«autorizzazione» da parte dello Stato, ma solo di una presenza che viva il richiamo alla carità come tensione ideale in ogni ambito, fino a quello del lavoro.

Tale presenza non è un'invenzione, ma è innanzitutto esito imprevisto dell'avverarsi oggi, in persone precise, della tradizione cristiana troppo spesso dimenticata o addirittura disprezzata. Da questo «imprevisto» noi siamo mossi, la nostra coscienza è potentemente richiamata ad affrontare con positività i gravi problemi che la nostra confusa e per certi aspetti disfatta situazione economica, sociale e politica pone.

Massimiliano Ferrarese
Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 236.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 760 904
Autostrada (Sav): 0168/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, **La Thuile** (entro 30 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, **Cogne** (entro 30 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 dicembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Grosson:** Pila; **Hône:** IP; **Sarre:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842226
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Esercito Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Davide Solito e Viviana Attorna.

Morti. Camillo Jorriaz, 82 anni, pensionato, Charvensod.

ATTIVITA' [illegible]

Charvensod. E' convocato per domani il Consiglio comunale. All'ordine del giorno gli argomenti, tra cui l'approvazione del piano di sviluppo e adeguamento della rete distributiva e del piano di localizzazione per la rivendita di giornali e riviste e l'approvazione del regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia.

St-Denis. E' convocato per domani alle 20 il Consiglio comunale. Sei gli argomenti, tra i quali l'approvazione del progetto preliminare per il nuovo di costruzione dell'area sportiva con assunzione di mutuo dall'Istituto del credito sportivo e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per il 1998.

Saint-Vincent. Consiglio comunale, martedì alle 19, per l'esame di tre argomenti. In agenda la proroga della validità del piano di sviluppo e adeguamento della rete di vendita in sede fissa e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio.

Gignod. La giunta regionale ha approvato le varianti dei Piani regolatori di Gignod e, con qualche modifica, di Valpelline. **[a. c.]**

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Assemblea del consorzio bacini imbriferi

E' convocata per le 14,30 di martedì, nella sala del Bim in piazza Narbonne, l'assemblea del consorzio dei bacini imbriferi. Sette i punti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione della relazione previsionale e programmatica al bilancio '98 e triennale 1998-2000 e l'approvazione dell'esercizio provvisorio '98. **[a. c.]**

Sindacato

Nuove cariche ai vertici della Uil

Ramira Bizzotto è stata eletta all'unanimità segretaria regionale dell'Uil-Enti locali. Il congresso ha anche nominato Valter Philippot segretario amministrativo. Il comitato direttivo è composto da Giovanni Nardone, Carlo Pellissier, Salvatore Rocca, Pietro Padalino, Michele Volpe, Corrado Pivot, Lorenzo Russo, Lugina Covolo, Anna Girotto, Domenico Spatari e Enzo De Gattis. **[a. c.]**

Scuola

Rimborso spese per i libri di testo

Per gli studenti che frequentano istituti superiori non esistenti in Valle, è prevista l'assegnazione gratuita dei libri di testo, attraverso il rimborso delle spese di acquisto. Le domande dovranno essere consegnate entro il 23 gennaio all'ufficio Diritto allo studio dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, in piazza Deffeyes (telefono 0165-273380). **[sa. b.]**

[illegible]

Corso teorico per estetista

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione teorica per estetista, organizzato dall'assessorato all'Industria. Adesioni al Servizio Cooperazione (piazza Repubblica) entro il 2 gennaio. **[s. l.]**

L'agenda delle manifestazioni nelle varie località turistiche della Valle

Fiaccolate e slitte magiche

Champoluc, incontro con Riccardo Cassin

Gressoney

L'azienda di promozione turistica Monte Rosa Walser organizza per domani sera, alle 21, la fiaccolata dei maestri di sci, che si terrà in località Staffal, a Gressoney La Trinité.

Champoluc

E' in programma per oggi un incontro con l'alpinista Riccardo Cassin, fondatore del gruppo «Ragni di Lecco». Domani, sempre a Champoluc, si svolge invece il concerto del gruppo «Ensemble del doppio Bordone».

Ayas

Per le vie del paese spettacolo con l'organetto di Barberia, dalle 10. Domani, dalle 14,30, animazione per bambini nel parco giochi.

Torgnon

A partire dalle 16, per le vie del paese «sfilerà» lo spettacolo del «Mago per la strada».

Cervinia

Oggi, dalle 14,10, animazione per bambini, al campetto Crétaz. Domani, dalle 16, spettacolo con «La magica slitta dei bambini».

Valtournenche

Il coro «Les votorneins» di Valtournenche e il baritono Federico Longhi saranno in concerto domani sera, alle 21, nelle chiesa di Valtournenche. La serata è dedicata ai terremotati del Comune di Sellerio, in Umbria.

Saint-Oyen

Appuntamento alle 9, davanti all'apt del Gran San Bernardo, per provare a passeggiare con le racchette da neve, nel vallone di Saint-Oyen. Per i più piccoli, al mini-club, appuntamento davanti alle piste di Crévacol. La serata è invece dedicata al karaoke, all'hotel «Des Alpes» di Saint-Rhémy-en-Bosses.

Aosta

Oggi e domani altri appuntamenti con le iniziative natalizie organizzate dell'assessorato comunale al Turismo. Oggi, alle 15,30, in piazza Chanoux, animazione per bambini, che verranno impegnati nella costruzione di strumenti musicali, con materiale di recupero. Alle 17, nelle sale del centro, ci saranno i «Grassoni musicali», che presenteranno lo spettacolo «Gli angeli», accompagnati dal coro delle «Dames de la Ville d'Aoste». Domani, sempre a partire dalle 17, le vie del centro storico saranno animate dai «Giullari del diavolo». Sempre domani, alle 21, nel salone dell'istituto musicale, l'associazione musicale valdostana, nell'ambito della «3ª rassegna musicale Città di Aosta». Ad esibirsi sarà il «Melos art ensemble». L'ingresso è libero.

Nus

La chiesa di Saint-Maurice ospita questa sera, alle 21, il concerto di musica classica del duo composto da Christian Thoma (oboe) e da Paolo Bougeat (clavicembalo). La serata è a cura della biblioteca.

Morgex

Domani sera, alle 21, nella sala manifestazioni del poliambulatorio di Morgex, si terrà la proiezione di diapositive «Fauna nel Parco del Gran Paradiso», curata da Marco Parrini e Roberto Vallet.

Cogne

Alle 21, nella chiesa parrocchiale, si svolge il «Concerto di cori» organizzato dall'apt di Cogne. Domani, sempre alle 21, al campo giochi, è in programma la fiaccolata dei maestri di sci di fondo e di discesa, con animazione.

La Salle

Oggi pomeriggio Babbo Natale farà visita ai bambini. Alle 16 sarà nella zona degli impianti, mentre alle 17 incontrerà i piccoli nel capoluogo. Domani pomeriggio, alle 16,30, nella sala della Maison Debernard, altra iniziativa rivolta ai bambini: lo spettacolo teatrale «Momotaro, il bambino nato dalla Pesca».

Una fiaccolata, tradizionale spettacolo di fine anno organizzato dalle scuole di sci

La Salle

Nel salone delle scuole elementari si svolge oggi, alle ore 18,30, lo spettacolo teatrale per bambini «Momotaro, il bambino nato dalla Pesca».

Pré-St-Didier

Concerto di Natale questa sera, alle 21, nella chiesa di San Lorenzo di Pré-Saint-Didier. Ad esibirsi sarà l'«Accordeon ensemble».

Courmayeur

Domani sera, alle 21, il salone del centro congressi di Courmayeur ospita un'altro appuntamento degli «Incontri d'autore», organizzati dall'azienda di promozione turistica del Monte Bianco. Protagonista della serata sarà lo scrittore Luca Artioli. [sa. b]

DALLA VALLE

Col di Joux

Tolti i sigilli all'acquedotto

A mezzogiorno di martedì è stato dissequestrato l'acquedotto che riforniva il complesso edilizio «Les Pleiades» del Col di Joux. La polizia giudiziaria lo aveva sequestrato a titolo cautelativo» il 17 ottobre, a causa di infiltrazioni inquinanti nella falda. Ora il villaggio si rifornisce dall'acquedotto comunale di Brusson e, nei 120 alloggi (compreso bar e ristorante), la situazione è tornata alla normalità.

Courmayeur

Agricoltori in piazza per la crisi del settore

La manifestazione dell'associazione agricoltori della Valle d'Aosta, in programma per il 20 dicembre e rinviata per la nevicata, si svolgerà domani nel centro del paese. E' intitolata (Coldiretti incontra i cittadini» e vedrà gli agricoltori impegnati a distribuire volantini che «sottolineano il disagio del mondo rurale». [a. c.]

Châtillon

Aperte le iscrizioni al convitto «Gervasone»

Gli studenti che finiranno nel prossimo anno la scuola elementare e la media inferiore dovranno fare la preiscrizione al ciclo scolastico successivo entro il 31 gennaio. Sono inoltre aperte le iscrizioni all'istituto regionale «Gervasone» di Châtillon, alle Medie di Châtillon e Saint-Vincent, all'istituto per ragionieri e geometri di Châtillon, Ipr di Saint-Vincent, liceo scientifico di Saint-Vincent, Ipr, Iti e liceo pedagogico-linguistico di Verrès. Gli studenti possono iscriversi al «Gervasone» come convittori (retta mensile di 480 mila lire) o come semiconvittori (240 mila). [sa. b.]

Pont-St-Martin, i bambini in piazza

Un'immagine del terremoto che ha sconvolto città e paesi di Umbria e Marche

Vendita record pro-terremotati

PONT-SAINT-MARTIN. Cinque milioni, per aiutare le popolazioni terremotate di Umbria e Marche. E' il risultato ottenuto da «Natale di solidarietà», manifestazione organizzata a Pont-St-Martin dalla Pro loco, con bambini e maestre delle scuole elementari.

Gli alunni hanno preparato, in due mesi di lavoro, centinaia di oggetti dedicati al Natale, poi venduti sulle bancarelle allestite in piazza IV Novembre, mercoledì pomeriggio. Le vendite hanno reso 5 milioni, destinati all'acquisto di materiale didattico per la scuola elementare San Eraclio, nel centro storico di Foligno.

A fianco delle bancarelle, sono stati anche esposti disegni e temi. Un'iniziativa umanitaria e, insieme, coloratissima. Per tutto il pomeriggio, inoltre, lungo la via Chanoux ha viaggiato a pieno ritmo una slitta di Babbo Natale trainata da cavalli. E in piazza I Maggio, «castello delle fiabe» ha attirato la curiosità dei più piccoli. Per la Pro loco, ora, è tempo di pensare al Carnevale. Il 4 gennaio (orchestra «I Mirage») al bocciodromo ci sarà la presentazione dei personaggi maschili e l'investitura di un «senatore a vita» a cui verrà donato il nuovo ciondolo, abbinato quest'anno ad una lotteria.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Tel. (0165) [illegible]. **Hercules.**

BIANCOSA. Tel. (0165) [illegible]. **A spasso nel tempo** Lire 12.000; 6000.

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Lire 13.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **Sette anni in Tibet.** Or.: 16; 18; 20; 22. Lire 12.000; 8000.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. **A spasso nel tempo 2.** Lire 10.000.

ISSOGNE
GRAN [illegible]

SAINT-VINCENT
SALA GRAN PARADISO. Tel. (0166) 512.875. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. **Mr. Bean** ore 22,30. L. 8000.

VERRÈS
ARCINEMA. Tel. (0125) 425.084. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 9000; 7000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **La vita** [illegible]. Or.: 20; 22,15.

TV IN VALLE

Raitre
14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 23,45 **Journal**
13,25 **Dimanche Martin**
15,10 **La clientl**
16,45 **Le monde du National Geographic**, documentaire
17,50 **Stade II**
18,10 **Les trophées du sport**
20,50 **Farinelli**, film
22,50 **Lignes de** [illegible]
24 — **Musique au coeur**

Television Suisse
[illegible]
10 — **Le chant de l'ame**
15,25 **L'auberge du sixième bonheur**
18,15 **Une fete pour l'oeil**
20,05 **La course alour** [illegible] **1997**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Al Centro congressi di Courmayeur ultima giornata del concorso di cabaret

Sfida a otto per «Bravograzie»

Il pubblico per assistere deve avere il tagliando

COURMAYEUR. Otto comici in gara per conquistare il Premio Petrolini. Oggi la seconda ed ultima giornata della concorso nazionale di cabaret «Bravograzie», che si svolge a Courmayeur. La direzione artistica della manifestazione è di Claudio e Vincenzo Cali.

Per assistere alla serata oggi è necessario munirsi dei tagliandi gratuiti in distribuzione all'apt di Courmayeur e alla Promoval di Aosta.

E' la quinta edizione di «Bravograzie», cominciato nel 1991 con la vittoria di Luciana Littizzetto, ormai volto noto nel mondo della comicità italiana. L'anno successivo Federico Salvatore; nel 1995, ex aequo, Antonio Barillari e Eddy & Max, lo scorso anno Enrico Bertolino.

A contendersi il titolo della quinta edizione di «Bravograzie» sono Franco Cardellino (Torino), Laura Costa (Ivrea), Arturo Di Tullio (Torino), Cesare Gallarini (Milano), Massimiliano Pazzaglia (Roma), Gianluca Piantanida (Varese), Viviana Porro (Torino) e Toni Rucco (Milano).

Due le giurie che dovranno assegnare i premi. Una popolare e una composta da esperti (Bruno Voglino, Carlo Romeo, Giancarlo Bozzo e Gregorio Paolini).

La serata di oggi avrà inizio alle 21,15, nel salone del centro congressi di Courmayeur.

Sandra Bovo

Enrico Bertolino vincitore del 1996

CENTRO SERVIZI DE AMICIS

- Servizi fiscali e amministrativi
- Elaborazione dati
- Consulenza previdenziale e problematiche del lavoro
- Servizi di consulenza e contabili agli ARTIGIANI, COMMERCIANTI e PICCOLE, MEDIE IMPRESE

studio tecnico **de amicis franco & c. snc**
ivrea - via dei mulini, 5 — *tel. 0125 641287*
biella - piazza curiel, 6 — *tel. 015 355541 - fax 352570*
studio consulenza aziendale di **C. & D. snc** — *montalenghe (to) - c.so meinardi, 29* — *tel. 011 9839338 - fax 9839288*
studio **C.E.D. srl** — *montalenghe (to) - p.zza statuto, 1* — *tel. e fax 011 9839325*

Ristorante
Il Giardino d'inverno
CUCINA TIPICA TOSCANA-VALDOSTANA
SPECIALITÀ CON PESCE FRESCO
Cenone di San Silvestro 1997

Vongole al coriandolo
Delizie Valdostane
Penne gamberi e pomodorini
Risotto ai porcini
Orata al forno con salsa di Scalogno
Patate arrosto
Sorbetto al limone
Filetto alla Wellington
Spinaci Al burro
Torta del buon augurio
Uva fortunata
Caffè

Aperitivi: Kir Imperial, Prosecco, Cocktail di frutta
Vini: Vernaccia di San Gimignano, Chianti "Castello il Corno", Acqua minerale "San Pellegrino"
Spumante Brut "Marchese Antinori"
Lenticchie per la tradizione
Cotillons — **Festa da ballo**
SERVIZIO NAVETTA GRATUITO
Aperto tutte le sere - Festivi anche a pranzo
BREUIL CERVINIA - Cielo Alto — **Tel. 0166 940.023**

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione [illegible]

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

I costi del Carnevale: salta anche il ballo della Mugnaia al meeting point

«La lotteria ci ha spremuti»

A Ivrea bocciato il concorso degli arancieri

Niente più lotteria, e neppure balli e feste al meeting point «Adriano Olivetti». Sono le sorprese, [redacted] po' amare, trovate sotto l'albero del carnevale di Ivrea: iniziative messe in disparte per un identico motivo, i costi eccessivi. La soppressione della lotteria era, tutto sommato, prevedibile: in 2 anni si è capito che assorbiva impegno e [redacted]enaro, ma non contribuiva [redacted] bilancio della rassegna. Eppure l'obiettivo iniziale era l'inserimento tra le lotterie nazionali. «Questo progetto - dice Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - continua il suo iter. A febbraio saranno ad Ivrea alcuni funzionari statali: se tutto andrà bene, nel giro di pochi [redacted] avremo la lotteria nazionale».

L'utilizzo del meeting point, invece, era [redacted] delle idee cullate fino a pochi giorni fa. Accantonata (senza, comunque, grossi rimpianti in città) tale ipotesi, si torna al PalaCarnevale già sperimentato in piazza Fraguglia. Con una novità: «Il sabato sera - dice Paolo Bravo, presid[redacted] del Consorzio -, dopo la sfilata, Mugnaia e Generale apriranno le danze in piazza Ottinetti, prima di raggiungere il PalaCarnevale». Manca, però, la certezza assoluta. «Aspettiamo le risposte - spiega Gambone - [redacted] Scacchi [redacted] Arduini, [redacted] squadre di arancieri che occupano quella piazza».

Intanto sono stati nominati gli ufficiali dello Stato Maggiore che accompagneranno il Generale, Mario Di Stazio, e il Sostituto Gran Cancelliere, Piercarlo Broglia. Confermati gli aiutanti di campo: Alessandro Alberto (addetto al Generale), Gian Piero Frigo (Mugnaia) [redacted] Massimo Nicolotti (Stato Maggiore). Completano l'elenco Giuseppe Esposito, Piero Groia, Marco Adriano, Claudio Specola, Guido Marina, Marco Menaldino, Gian Paolo Angela, Adriano Angela, Giacomo Garello, Massimo Love, Amerigo Meli, Franco Sabolo, Stefano Ferro, Luigi Ricca, Alberto Bonino, Pier Luigi Ferrandi, Ivan Bonfanti, Michele Ghirardo, Valter Frigeri, Massimo Miola, Marco Salvetti, Sandro Fey, Fabio Bezzan, Federico Capone, Claudio Roviera, Franco Basteri e Giovanni Ricca.

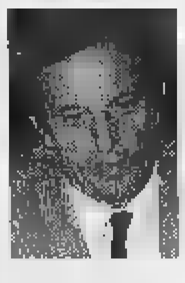
Le vivandiere [redacted] Elisa Bandini, Antonella Ferrara, Cristina Mondino e Serena Gianotti.

[m. rev.]

[redacted] I CAVALLANTI [redacted]

«Siamo stati ricattati»

Costerà [redacted] mila lire, per i [redacted] da getto, l'iscrizione alla battaglia delle [redacted]. La tariffa [redacted] stata imposta dagli organizzatori, che però offrono l'iscrizione gratuita a chi parteciperà ad una gara di abilità in programma domenica 8 febbraio. «In questo modo - spiega il segretario Elvio Gambone - si vuole incentivare la presenza ad una [redacted] manifestazioni collaterali». Le polemiche [redacted] già nell'aria: «E' un ricatto - insorgono alcuni [redacted]vallanti -, per costringerci a fare cose che con il carnevale non c'entrano».



Paolo Bravo, presidente del Consorzio

A sinistra **Elvio Gambone, segretario**

Appello ai cittadini

[redacted]

«Non siamo nelle condizioni di dover imporre un razionamento dei consumi idrici, ma invitiamo i cittadini al contenimento dei [redacted] normali [redacted] acqua». E' l'appello lanciato dall'assessore ai servizi tecnici di Ivrea, Giovanni De Witt, per far fronte alla situazione di continua emergenza in cui si trova l'acquedotto. «La scarsità delle precipitazioni - spiega - ha provocato l'abbassamento delle falde, [redacted] la conseguente diminuzione [redacted] captazione dell'acqua. Contenere i consumi, quindi, è l'unica forma di comportamento per limitare i disagi collettivi».

Statale di Mercenasco

[redacted] nella notte [redacted]

Drammatico incidente la scorsa notte sulla statale 26, nel Comune [redacted] Mercenasco: due auto si [redacted] scontrate frontalmente. Protagoniste del brutto impatto, un'Alfa 145 guidata da Alberto Comerro, 21 anni, abitante in via Carlo Alberto 24/f, a Torino, e una Opel Corsa con a bordo tre giovani, Mauro Perotto, 32 anni, Beinasco, Pier Carlo Forneris, 28, Candia, e Fabio Perotti, 30, Caluso. Ad avere la peggio è stato il conducente dell'Alfa, che viaggiava solo. Alberto Comerro, trasportato all'ospedale è stato giudicato guaribile in un mese.

Pavone, concorso

Per «Don Milani» designati i vincitori

Sono stati designati i vincitori del concorso «Don Milani, trent'anni dopo», promosso dal circolo didattico di Pavone. Nella sezione insegnanti il primo premio è andato a Luisa Maria Rossaro, di Boves; secondo premio a Riccarda Viglino, di Verolengo. Nella sezione studenti hanno vinto due studentesse romane, Giorgia Efficace e Michela D'Andrea, mentre il premio speciale messo in palio dai sindacati è stato assegnato a Clara Redente, insegnante di Martina Franca. La premiazione è prevista per il mese di gennaio, nel corso di un convegno regionale.

Cuorgnè-Salassa

«Pericolosa la statale [redacted]»

Protestano gli automobilisti che percorrono la statale 460, nel tratto che da Cuorgnè va a Salassa. Ce l'hanno [redacted] quei cinque chilometri di strada che l'Anas ha appena fatto asfaltare. A preoccupare sono i dislivelli lasciati alla fine dei lavori su quel pezzo di statale. Una manciata di centimetri di miscela di bitume che i mezzi dell'Anas hanno steso lasciando pericolosi sbalzi tra uno strato e l'altro. «Ogni volta che si tenta il sorpasso - è il coro dei protestatari - si rischia [redacted] finire fuori strada. Quel tratto è un vero pericolo». [redacted] i rischi potrebbero aumentare nel caso dovesse nevicare: le pale dei mezzi spazzaneve, ad esempio, puliscono in modo lineare e nei tratti di dislivello [redacted] ghiaccio potrebbe depositarsi pericolosamente compromettendo la circolazione. Com'è accaduto in occasione dell'ultima precipitazione.

I lavori su questo tratto [redacted] statale erano iniziati qualche settimana fa: la parte centrale della strada (oltre un metro) per alcuni giorni era stata lasciata al suo stato originale. La miscela di bitume era invece stata depositata solo nelle due corsie laterali. E in quell'occasione le proteste degli automobilisti [redacted] state vivaci. In seguito anche la parte centrale è stata rivestita.

Dagli uffici dell'Anas invitano a pazientare: «La situazione è sotto controllo, al momento abbiamo provveduto [redacted] depositare una prima gettata di asfalto. In seguito provvederemo a livellare la strada con [redacted] altro definitivo strato». Lavoro, secondo chi protesta, che poteva essere eseguito subito. «Nel frattempo - affermano alcuni automobilisti - speriamo che non succeda nulla di grave».

[redacted]

DOVE & QUANDO

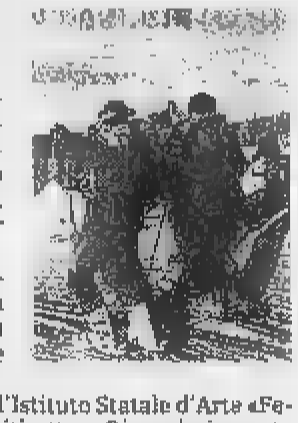
SERATA GOSPEL. Alla discoteca «Dinamika» di Cuorgnè sono di scena alle 21 i Golden Gospel Singers, celebre gruppo di colore proveniente da Harlem. Il concerto [redacted] organizzato dall'assessorato alla Cultura del comune di Cuorgnè; il biglietto costa [redacted] mila lire; parte del ricavato sarà utilizzato per la ristrutturazione del portale della chiesa di San Dalmazzo.

[redacted] Ogni sabato e domenica, fino alla fine [redacted] febbraio, è possibile visitare nella chiesa di Santa Marta ad Agliè una mostra-didattica composta da plastici che spiegano la nascita e l'evoluzione dei castelli medioevali. La rassegna, promossa da Pro Loco e Comune, [redacted] aperta al pubblico in orario 14,30-17.

[redacted]. Alle 21, al padiglione riscaldato, torneo di pinacola; domani alla stessa ora, serata dedicata alle diapositive, in particolare quelle riguardanti il presepio vivente che fino ad alcuni anni fa veniva allestito nella notte di Natale.

IN CORO. La residenza per anziani della frazione Tina di Vestignè ospita, alle 16,30, il concerto della Corale di Vische che propone brani natalizi e musiche ballabili. L'iniziativa [redacted] aperta alla partecipazione di tutti.

BALLO LISCIO. [redacted] padiglione riscaldato, allestito nella frazione Salto di Cuorgnè in occasione delle feste natalizie, l'appuntamento di questa sera (inizio alle 21) è con il ballo, grazie alla partecipazione di Aurelio e la sua band.



[redacted] **NEVE.** L'organizzazione «Events» propone, per le domeniche 11, 18 e [redacted] gennaio, corsi di sci discesa, fondo e [redacted] board. Iscrizioni entro il 7 gennaio presso Casa dello Sport (Montalto), Pagliughi Sport (Ivrea), Avignone Assicurazioni (Ivrea). Per ulteriori informazioni: 0360/66.70.59.

CONCERTO. Suona alle 21,15, al Teatro Comunale di Alpette, la «Dimensione Musica Winds Orchestra»: il programma della serata prevede brani jazz, swing e colonne sonore cinematografiche. L'ingresso è libero.

ARTE E DIDATTICA. La mostra allestita dall'Istituto Statale d'Arte «Felice Faccio» nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo è aperta fino al prossimo gennaio. Orario: tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30.

[redacted] **UNA FIABA.** E' stata lanciata in questi giorni la quinta edizione del concorso dedicato alle fiabe della tradizione popolare, promosso da Provincia di Torino e Comuni di Romano e Strambino insieme ad alcune associazioni locali. I partecipanti devono inviare fiabe inventate da loro stessi oppure trascrizioni di racconti tradizionali (purchè inediti); i testi non possono superare le sei cartelle. Il tutto deve giungere, entro il 31 maggio 1998, ad Associazione Gianni Rodari, Concorso «Raccontami una fiaba», casella postale Ufficio PP.TT. 10090 Romano Canavese (Torino).

POESIA. Ultimi giorni utili (i termini del bando scadono il [redacted] gennaio) per far pervenire alla giuria gli elaborati del concorso nazionale di poesia «Alladium», organizzato dal Gruppo Giovani di Agliè. La partecipazione è aperta a tutti. Le opere devono essere inviate al seguente indirizzo: Gruppo Giovani Agliè, casella postale 17 - 10011 Agliè (Torino). Per informazioni telefonare allo 0124/33.01.92 (escluso il sabato).

[redacted] Oggi, sono di turno le farmacie: Stragiotti (Ivrea, via Palestro, 35), Franzone (Albiano, corso Vitt. Emanuele, 51), Pernigotti (Borgofranco, via Torino), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini, 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica, 1), Amione (Chivasso, via Torino, 74).

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

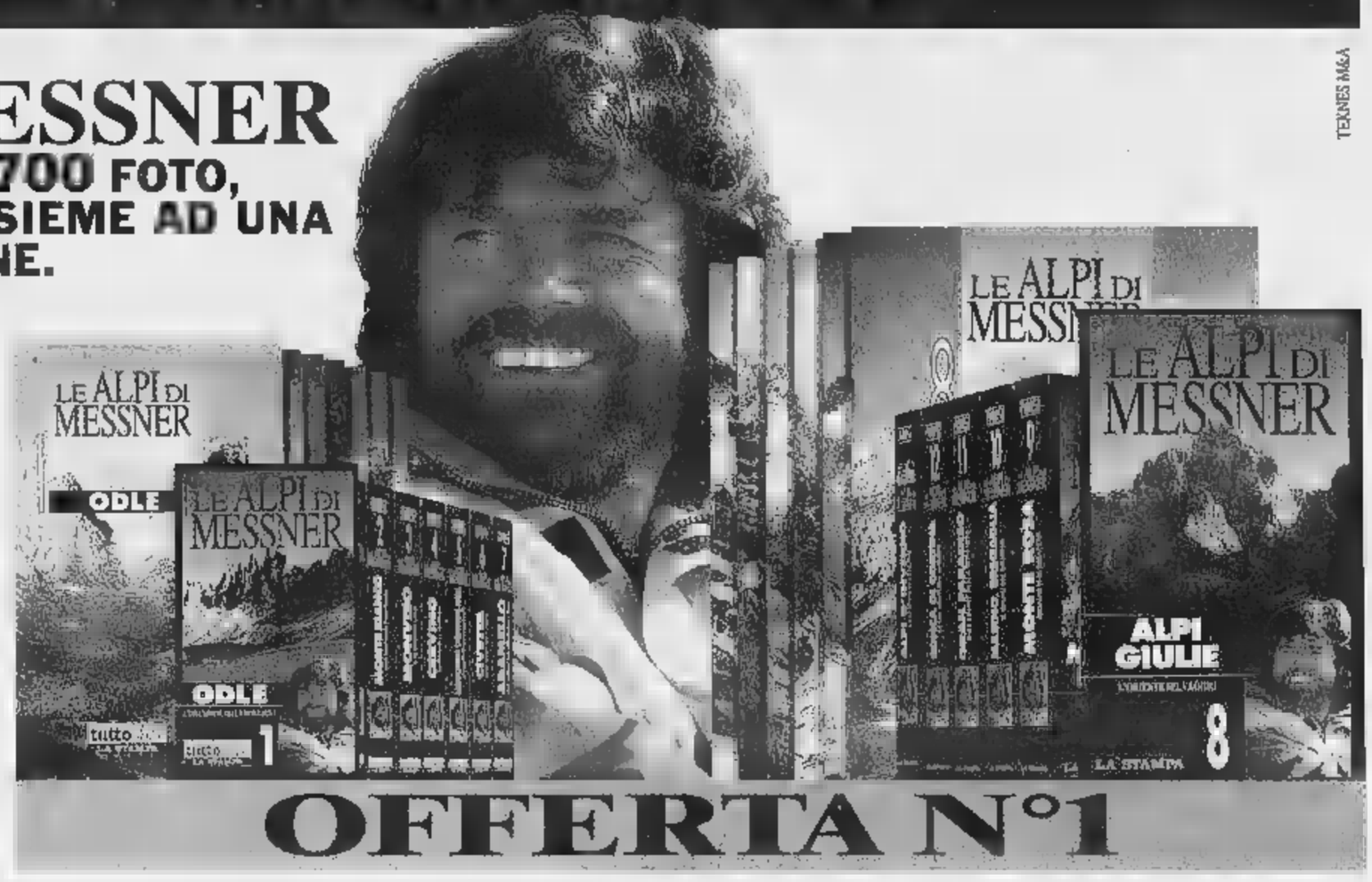
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - ■ MONVISO, Il pilastro del cielo - ■ CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda ■ 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
■ ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti ■ ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino ■ Monte Rosa, ■ Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il ■ nero, ■ POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, ■ GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - ■ malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio ■ via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo ■ il ■ padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro **Lire 6.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

OFFERTA N°3

LE ■ SONO A ■ **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

ipermercato

GROS CIDAC

Da Gros Cidac trovi tutto ciò che serve per le tue feste di fine anno. Le migliori marche di panettone, pandoro, spumante e champagne ma anche tante proposte belle e buone per dare un tocco di originalità alle feste più tradizionali dell'anno

Galup
Melegatti
CINZANO
Nai Vgi
BISTEFANI
BALOCCO
Bauli
RICCADONNA
BERLUCCHI
Motta
Aneri
TOSO
CARPENE' MALVOLTI
BARBERO
LE COLTURE
FERRARI
"La Versa"
MASCHIO
GANCIA
TOSTI

ipermercato GROS CIDAC

Aosta - Via [illegible] 4 - [illegible] - Tel. [illegible]

PRESENTA

MOSTRE SelectionArt

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di COURMAYEUR

Vernissage

27 Dicembre 1997 - ore 18,00

Con la partecipazione dell'Assessore alla Cultura di Courmayeur

Sala Mostre Municipale

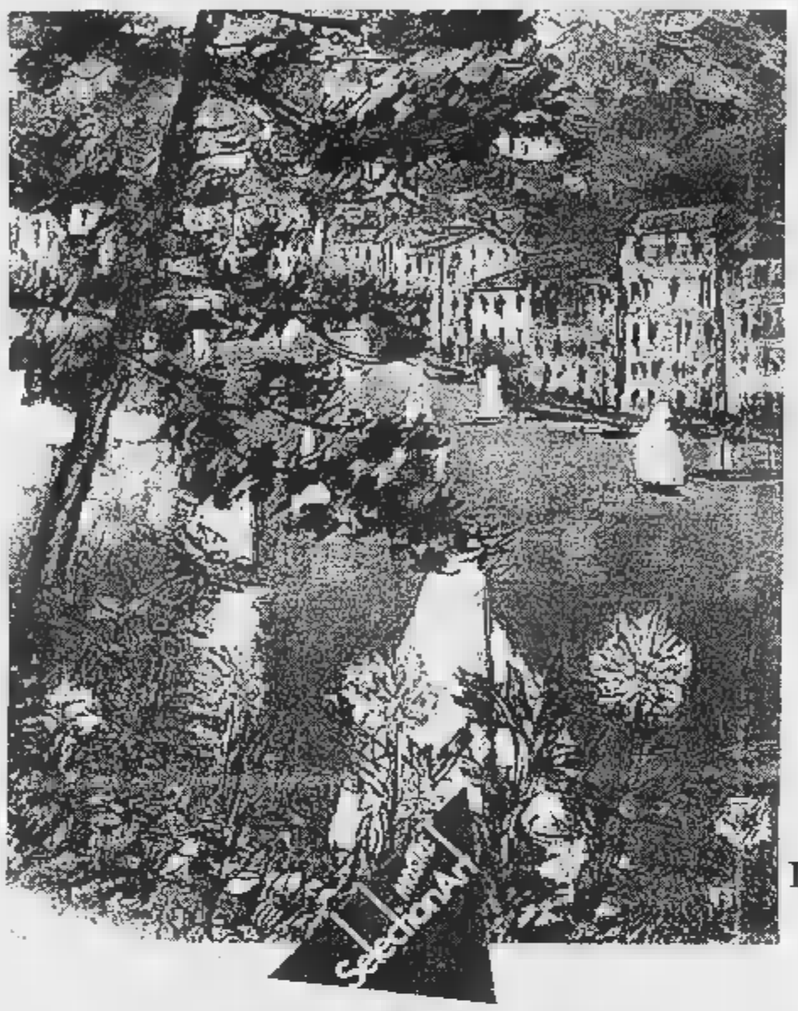
Viale Monte Bianco

COURMAYEUR

Dal 27 Dicembre 1997 al 6 Gennaio 1998

ORARIO: 10/12,30 - 15/19,30

INGRESSO LIBERO



Selectionart, Via Cernaia 32
10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

Con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo

Comune di Gressoney – Saint – Jean

Valle d'Aosta Vallée d'Aoste

Villa Margherita

Gressoney - Saint - Jean

Dal 27 Dicembre 1997 al 6 Gennaio 1998

ORARIO: 10/12,30 - 15/19

INGRESSO LIBERO

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DE LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

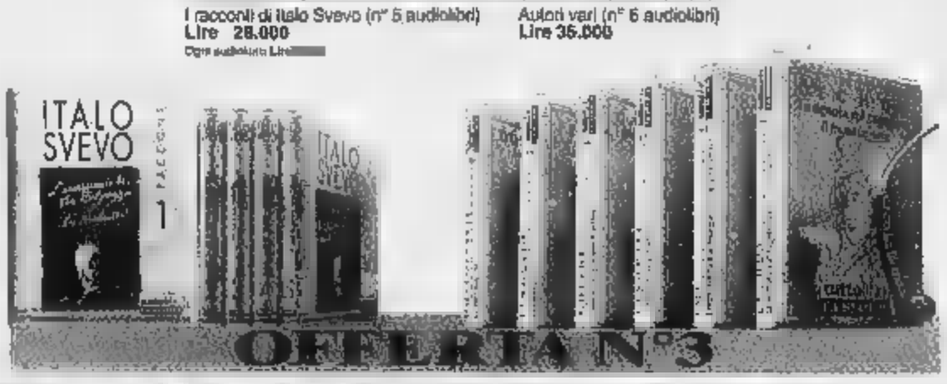
Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 28.000
Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire 35.000
Ogni audiolibro Lire



I.E. SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITORE

LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde 167-233383

PRIMA PARTE DELLA STAGIONE

Calcio, l'andamento delle tre maggiori squadre della regione

La «cavalcata» dell'Aosta

Meno bene i blucerchiati e il Sarre

LA fase ascendente dei campionati, per le tre maggiori squadre valdostane, è stata caratterizzata dagli alti e bassi di rendimento. La neve ha costretto il Comitato Piemonte/Valle d'Aosta ad anticipare di 7 giorni la sosta invernale prevista per i tornei di Eccellenza e di Promozione, mentre la serie D ha concluso regolarmente il girone di andata.

Il Valle d'Aosta, partito con ambizioni di promozione, si trova relegato a centro classifica. Ai blucerchiati è finora mancata quella costanza di rendimento indispensabile per raggiungere un obiettivo prestigioso. Dopo aver provato di- soluzioni tattiche, Rampanti ha trovato soltanto ultimamente il modulo più conso- alle caratteristiche della squadra. Partito con una for- di chiara matrice offensiva (Calamita, Girelli, Sinato e Fermanelli in campo assieme) il tecnico ha dovuto modificare l'assetto della compagine, troppo sbilanciata in avanti. Con l'inserimento sulle fasce di giocatori più votati al contenimento e con l'impiego di Calamita nel ruolo di regista, la squadra ha trovato i giusti equilibri e sembra ora in grado di inserirsi stabilmente ai quartieri alti della classifica.

In Eccellenza il Sarre Vallée d'Aoste ha saputo risollevarsi da una situazione estremamente complicata. Dopo la promozione a tavolino, i dirigenti gialloblù hanno dovuto costruire in fretta una squadra in grado di ben figurare. Arrivi e partenze di sono susseguiti fino a formare l'organico definitivo, che sembra poter raggiungere la salvezza. La partenza falsa, con pesanti sconfitte in trasferta, è compensata da una crescita continua a livello di gioco e risultati. La squadra di Antonio Ferroglio ha attualmente alle spalle 4 compagini può guardare al prosieguo della stagione gli incubi di inizio campionato.

Promozione, da due mesi a questa parte, giungono soltanto note liete per i tifosi neri: la delicata situazione societaria sembra avviarsi a felice conclusione e la squadra appare in grado di disputare un campionato di vertice. A movimentare l'ambiente c'è stata la «querelle» tra il direttore generale Walter Barbero e Mauro Cusano, con le dimissioni del tecnico dopo 7 giornate di campionato. Con l'arrivo di Piero Ciri sulla panchina, Vallet e compagni hanno incamerato 18 punti in 7 partite, con 6 vittoria e la sconfitta misura sul campo della capolista Lucento. L'Aosta vanta il miglior attacco gol realizzati) e la difesa meno perforata (13 reti incassate) del girone. Per i rossoneri si prospetta un girone ritorno brillante, che potrebbe anche concludersi con una sorpresa.

Sigfrido Beneyton

Dopo la «querelle» tra Walter Barbero e Mauro Cusano i rossoneri hanno incamerato diciotto punti in sette partite

A Maurizio Calamita Con il suo impiego nel ruolo di regista, il Valle d'Aosta pare aver trovato il giusto equilibrio A destra il tecnico Piero Ciri

SPORT FLASH

Biathlon

Si comincia con i campionati regionali

Sulle nevi di Valgrisenche si disputa oggi la prima gara stagionale di biathlon, valida per i campionati regionali. Organizzata dallo Sci club Valgrisenche, la gara assegnerà i titoli valdostani per le categorie seniores, juniores, aspiranti, allievi e ragazzi maschile e femminile. [p. l.]

Fondo

Il recupero della Coppa Consiglio Valle

E' stata ufficializzata per martedì 13 e mercoledì 14 gennaio a Brusson la data del recupero della Coppa Consiglio Valle di fondo valida per la Continental Cup. Lo ha annunciato il sindaco di Brusson Elso Gerandin: «Subito dopo le gare Coppa del Mondo in Russia e a Ramsau e prima dei campionati nazionali, cercheremo di portare grandi campioni a Brusson».

Sci alpino

La selezione zonale del «Pinocchio sugli sci»

Lo Sci club Courmayeur Monte Bianco organizzerà per martedì gennaio la gara valida quale selezione per le finali del «Pinocchio sugli sci». Alla prova di Courmayeur (uno slalom gigante) potranno partecipare tutti i giovani atleti dagli ai 16 anni iscritti agli sci club dlla Valle d'Aosta. Il «Pinocchio sugli sci», giunto alla sedicesima edizione, è il più importante appuntamento di sci alpino giovanile d'Italia. I ragazzi selezionati nelle prove regionali, gareggeranno il 23 al 25 marzo alle finali in programma all'Abetone. Le categorie previste baby, cuccioli, ragazzi e allievi maschili e femminili. Da queste finali nazionali usciranno i 20 atleti (12 ragazzi e 8 ragazze) che rappresenteranno l'Italia nelle finali internazionali della manifestazione, che si svolgeranno sempre all'Abetone il 27 e il 28 marzo. E' prevista la partecipazione ragazzi di 35 nazioni.

Basket giovanile

Vittoria dello Stefano Testa nel torneo propaganda

Lo Stefano Testa è aggiudicato il torneo della categoria propaganda, organizzato dal Saint-Christophe per festeggiare i 25 anni di attività della polisportiva. La squadra Brunello ha sconfitto in finale l'Ivrea per 57-48. Terzo posto per il Biella davanti al Saint-Christophe. [s. b.]

Calcio a cinque

Le iscrizioni al torneo amatoriale valdostano

Scadrà il 31 dicembre il termine per iscriversi al campionato valdostano amatoriale organizzato dall'Unione italiana sport per tutti (Uisp) che comincerà il 10 gennaio 1998. Le partite verranno giocate nella palestra della scuola media di Charvensod. [a. c.]

A Kavgolovo, in Russia, impegnati in una 30 km tecnica libera

Albarello e Godioz gareggeranno il 3 gennaio in Coppa del Mondo

AOSTA. Marco Albarello e Gaudenzio Godioz, dopo la sosta di fine anno, torneranno a gareggiare in Coppa del Mondo domenica 3 gennaio a Kavgolovo, in Russia, in 30 km tecnica libera; poi parteciperanno nella stessa settimana alle gare Nove Mesto in Repubblica Ceca e Ramsau Austria, ultime prove di Coppa prima dei campionati nazionali e delle Olimpiadi in Giappone.

Nonostante il 19° posto nella km a tecnica classica Davos in Svizzera, Marco è sceso dal 36° al 39° posto della graduatoria mondiale appena aggiornata. Quindi resta ancora fuori dal «gruppo rosso» dei primi 30. «Mi sto dannando l'anima per rientrare nel primo gruppo di merito - spiega - e poi ci sono personaggi come il finlandese Palolathi che vincono gare tipo il Ko Sprint di Milano, portano a casa 100 punti e vanno in giro per il mondo gratis tutto l'anno per essere entrati nei primi 30. Ancora una volta pago l'assurda mancata convocazione alle gare in Russia, altrimenti sarei sempre rimasto nel gruppo rosso e avuto problemi».

Marco Albarello tornerà in pista nella Coppa del Mondo di fondo il 3 gennaio

Gaudenzio Godioz è stato invece protagonista nell'8ª edizione della Sgambeda a Livigno, 40 km tecnica libera. L'alpino di Allein è finito terzo a 12" dal tedesco Muhlegg che ha battuto in volata lo spagnolo Guitierrez, allenato dal valdostano Sergio Favre.

Torneo valdostano

Gianni Borettaz in vetta alla classifica

VERRES. Al bocciodromo coperto di Verrès si è disputata venerdì la quarta giornata, a terne, del campionato valdostano invernale di palet. Sono scesi in campo più di novanta giocatori, con formazioni affidate al sorteggio.

La competizione è stata vinta dal trio formato da Leo Perron (Châtillon), Gianni Borettaz (Issogne) e Ernesto Sarteur (Montjovet), che ha preceduto la terna formata da Bruno Vaser (Issogne), Lichel Cornaz (Saint-Vincent) ed Ermes Dhèrin (Quart).

Il campionato invernale è giunto alla diciassettesima edizione ed è articolato in dieci giornate, cinque a coppie, quattro a ed una individuale, con classifica finale individuale.

Dopo la quarta giornata, la classifica vede al comando 22 punti Gianni Borettaz di Issogne, tallonato da 1 lunghezze da Daniele Cheille di Verrayes. Terzo è Pierre Ducly di Issogne con 16 punti. Prossima giornata di gare il 3 gennaio. [b. bas.]

ERREDUE ABBIGLIAMENTO

Fai shopping a Montaldo Dora per un Capodanno più ricco e più bello

Apertura straordinaria Domenica 28 dicembre

ABBIGLIAMENTO PER UOMO • DONNA • BAMBINO
INTIMO e TELERIA

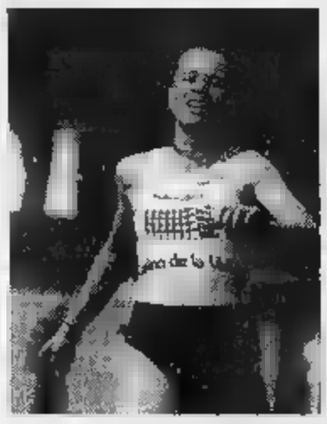
Erre due Abbigliamento

MONTALTO DORA (Ivrea)
S.S. Ivrea - Aosta - Tel. 0125/650298
orario
dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19,30

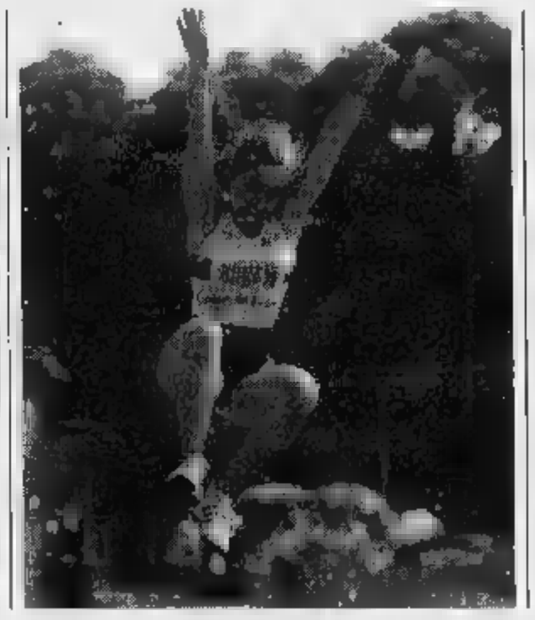
Dopo la conquista di un titolo italiano di specialità e il 10° posto ai campionati assoluti per club

Nel '98 il Pont Donnas aspetta tre rinforzi

Rientreranno la Rigamonti e la Ardissone e arriverà la Zanelli



La velocista Laura Ardissone torna al Pont Donnas dopo il prestito A destra la primatista Ileana Pirola



DONNAS. Il Pont Donnas ha festeggiato a Borgofranco i buoni risultati ottenuti dagli atleti della squadra maggiore e dalle promesse dell'Atletica Carlo Viola. Sono stati ripercorsi i momenti più importanti della stagione e in particolare il titolo italiano di specialità conquistato nel salto in alto da Francesca Sicari, Michela Gerlo, Roberta Manetti e Angela Clementelli, i risultati ottenuti nel campionato promesse nel salto in alto con Francesca Sicari e nei 100 ostacoli con Roberta Manetti, il quarto posto nel campionato società di prove multiple, i buoni risultati ottenuti dalle sorelle Mainelli. Cinque sono invece i nuovi primati valdostani: Ileana Pirola con 6,14 nel salto in lungo, ancora Ileana Pirola con 12,79 nel salto triplo, Francesca Sicari 1,84 nel salto in alto, Francesca Sicari con 4865 punti nell'eptathlon e Marika Mainelli che 4'19"96 ha cancellato uno storico record, ottenuto da allieva, di Roberta Brunet nei 1500 metri.

Tra le novità è previsto un rafforzamento della squadra femminile con il ritorno, a fine prestito, di Daniella Rigamonti nel lancio del peso e nel lancio del disco, della velocista (100 e 200) Laura Ardissone e dell'arrivo della saltatrice con l'asta Chiara Zanelli. A livello societario i migliori risultati sono giunti il 10° posto negli assoluti a società A1 e il sesto in Coppa Italia.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/665.52.11

PK publikompass

GSM

Se ti abboni entro
il 31 dicembre alla
Tariffa Urbana Mobile TIM,
chiami fino al primo febbraio
tutti i telefoni ■ tutti
i telefonini d'Italia
a sole 280 lire* al minuto.

Al termine della promozione gli abbonati EuroBasic Città chiameranno a 280 lire* al minuto all'interno della provincia scelta tutti i telefoni di rete fissa ■ tutti i telefonini, indipendentemente da dove si trovino. Le altre chiamate costeranno 900 lire* al minuto. EuroBasic Città, senza fasce orarie, con attivazione e canone gratuito è l'ideale per chi si muove con il telefonino in ■■■ sola provincia.

EuroBasic Città	
(prefisso 0335)	canone mensile zero lire
0,00 24,00	■■■■■■■■■■ lire
Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione	
chiamato: in provincia	280
chiamante: fuori provincia	900

Per gli abbonati EuroBasic Zero che viaggiano molto e chiamano spesso numeri di rete fissa anche in diverse località italiane, la tariffa ■■■■ fasce orarie è passata da 700 a 500 lire* al minuto. L'attivazione e il canone mensile ■■■■ ■■■■ gratuiti ■ chi si abbona entro dicembre chiama tutta Italia fino al primo febbraio ■ 280 lire* al minuto.

■■■■■■■■■■	
(prefisso 0335)	■■■■■ mensile zero lire
■■■■■■■■■■	■■■■■ lire
Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione	
0,00 24,00	500

PER CHI RICEVE È SEMPRE UN PIACERE.

La Tariffa Urbana Mobile TIM non è solo la più conveniente, ■■■ offre tutti i vantaggi della vera telefonia mobile: massima reperibilità e nessun costo per chi riceve in Italia.

Numero Verde
167-011777
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

*IVA esclusa. Più scatto alla risposta.

Copertura GSM TIM a ottobre 97: territorio 73%; popolazione 96%

Per ogni chiamata effettuata sono addebitate 200 lire + IVA 20%; il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione effettuati nella relativa fascia tariffaria. Attivazione gratuita. Anticipo conversazioni gratuito per chi ■■■ la bolletta con carte ■ credito convenzionate; 100.000 lire per pagamento della ■■■■■ ■■■ addebito diretto sul conto corrente; 500.000 lire negli altri casi. Tassa di concessione governativa mensile (non soggetta ad IVA): 10.000 lire per uso privato, 25.000 lire per uso affari. Per provincia si intende l'insieme di prefissi telefonici ad essa appartenenti. Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde: 167/011777.

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

GRUPPO COSTRUTTORI EDILI
Assemblea annuale

L'avvio delle due recentissime iniziative intraprese dal Gruppo nei confronti dei propri associati è stato il tema dominante che il Capo Gruppo del Gruppo Costruttori Edili dell'Unione Industriale della Provincia di Asti Geom. Umberto Boffano ha illustrato alle aziende aderenti in occasione dell'Assemblea ordinaria tenutasi lo [illegible] 19 dicembre. Dopo alcune riflessioni circa l'andamento del settore delle costruzioni in cui è stata rimarcata, purtroppo, la mancata uscita, quantomeno a livello locale, dalla fase recessiva che ha interessato l'industria [illegible] settore a partire dalla seconda metà del 1992, il geom. Boffano è passato al resoconto circa l'attività del Gruppo nel corso del '97.
Come detto il Capo Gruppo si è soffermato sull'iniziativa intrapresa in materia di certificazione dei sistemi qualità ed in merito alla recentissima firma di una convenzione con [illegible] Società Reale Mutua di Assicurazioni per la stipula di due polizza a favore degli imprenditori associati. In merito alla prima il geom. Boffano ha ricordato la deliberazione [illegible] parte del Consiglio del Gruppo di realizzare un progetto formativo tendente all'ottenimento della certificazione del Sistema Qualità per le piccole e medie imprese del settore.
"La certificazione è senza dubbio la "strada maestra" per consentire alle nostre imprese una autentica e decisiva spinta alla modernizzazione. Se si vuole creare un [illegible] calo vero, trasparente retto da una corretta concorrenza devono [illegible] elementi devastanti che contribuiscono a creare la destrutturazione del settore: il gravame contributivo [illegible] fiscale e le connesse attività di controllo.
In presenza [illegible] aliquote contributive e fiscali oltremodo elevate ed in [illegible] di adeguate [illegible] ispettive cresce la concorrenza [illegible] [illegible] il numero di operai che lavorano in modo totalmente irregolare [illegible] tutto ciò determina progressiva emarginazione degli operatori corretti".
Passando all'altra importante iniziativa, il geom. Boffano ha informato i presenti circa l'offerta gratuita ai titolari delle imprese associate di due polizze inerenti l'assicurazione morte ed invalidità permanente a seguito di infortunio e l'indennità di degenza. Tale iniziativa rientra nel [illegible] [illegible] incentivazioni all'adesione al Gruppo, attraverso la predisposizione di servizi reali e concreti agli associati.
Dopo l'illustrazione delle tematiche sindacali sono [illegible] ricordate alcune recenti deliberazioni prese dal Consiglio del Gruppo ed in particolare la devoluzione [illegible] [illegible] contributo alle popolazioni terremotate di Umbria e Marche e la prossima organizzazione di un corso di formazione per i coordinatori per la sicurezza come previsto dal Decreto Legislativo n. 494 sulla sicurezza nei cantieri.
[illegible] conclusione [illegible] lavori dell'Assemblea si è svolto il consueto incontro conviviale.

I partecipanti all'Assemblea del Gruppo Costruttori.

Il Capo Gruppo del Gruppo Costruttori dell'Unione, Geom. [illegible]

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI EDILI Assemblea annuale

[illegible] è svolta lo scorso 18 dicembre presso la sede dell'Unione Industriale l'Assemblea annuale del Gruppo Giovani Imprenditori Edili. Il Presidente [illegible] Gruppo, Geom. Roberto Ruscalla, nella sua relazione si è soffermato, in particolare, [illegible] ruolo importante che il Gruppo [illegible] avuto circa la realizzazione [illegible] progetto formativo tendente all'ottenimento della certificazione del Sistema Qualità per [illegible] piccole e medie imprese del settore, associate all'Unione Industriale.
Infatti, attraverso l'organizzazione [illegible] appositi incontri, il Gruppo Giovani Edili ha contribuito in maniera sostanziale alla diffusione [illegible] le aziende aderenti al Gruppo Costruttori delle problematiche connesse all'organizzazione del Sistema Qualità aziendale secondo le norme ISO 9000. "La positiva conclusione dell'iniziativa" - [illegible] affermato il Presidente Ruscalla - "conferma quanto la nostra azione [illegible] stimolo nei confronti del "Senior" può [illegible] importante per contribuire allo sviluppo [illegible] valori associativi e per [illegible] qualificazione dell'immagine della categoria". Nella [illegible] relazione il Geom. Ruscalla si è poi soffermato in [illegible] [illegible] raggiunta costituzione del Gruppo Regionale Giovani Imprenditori Edili. Anche il raggiungimento di questo importante obiettivo, che ha visto il Gruppo di Asti fra i promotori della costituzione, potrà creare indubbi vantaggi, quantomeno nell'ottica [illegible] una sempre più indispensabile funzione di interscambio, fra i giovani appartenenti a realtà territoriali diverse, di esperienze di lavoro e culturali per il migliore inserimento dei giovani edili nell'attività industriale ed economica del Paese, in generale e della Regione Piemonte, in particolare. Dopo la lettura della relazione l'Assemblea ha provveduto [illegible] modificare il proprio Regolamento per adeguarlo agli Statuti Nazionali [illegible] Regionali, nonché al rinnovo delle cariche sociali. Sono risultati eletti per il biennio 1997/1998 i signori:
- **Geom. Roberto Ruscalla,** *Presidente*
- **Geom. Claudio Donadi,** *Vice Presidente*
- **Ing. Paola Malabaila,** *Vice Presidente*
- **Geom. Alberto Arduino; Ing. Stefano Ivaldi; Geom. Fabrizio Nebiolo; Geom. Lorenzo Scassa,** *Consiglieri.*

IL CAMMINO VERSO L'EUROPA, LA MONETA UNICA EUROPEA
L'impatto dell'Europa sulle attività industriali

L'impatto dell'EURO sulle imprese [illegible] avrà effetti diversi [illegible] funzione del settore di appartenenza, della strategia di mercato e della storia delle aziende.
Le imprese dovranno affrontare alcuni cambiamenti legati ai seguenti aspetti:
Grado [illegible] internazionalizzazione
Imprese operanti prevalentemente sul mercato domestico:
L'impatto sarà probabilmente limitato nella fase transitoria, mentre nella fase definitiva i cambiamenti richiesti saranno molto consistenti. Essi riguarderanno non solo aspetti tecnici (contratti, bilanci, ecc.) ma anche i profili strategici e [illegible] cultura imprenditoriale. Tali imprese a partire dal 2002 potrebbero affrontare la concorrenza di imprese europee sul mercato domestico in maniera molto più intensa di quanto sia avvenuto in passato.
Imprese operanti prevalentemente [illegible] i mercati UEM: l'impatto dell'EURO sarà molto elevato fin dal 1999.
Imprese operanti prevalentemente con mercati extra-UEM: l'impatto della moneta [illegible] sarà invece minore rispetto a quello che interesserà le altre imprese, in quanto limitato ad adempimenti legali (contabilità, cedolini paga).
La competitività
L'introduzione dell'EURO potrà provocare effetti positivi o negativi sulla competitività delle aziende, in funzione della loro capacità [illegible] cogliere le opportunità che si presenteranno o, al contrario, della tendenza a subire i cambiamenti in atto. Alcuni fattori offriranno buone opportunità di sviluppo, mentre altri metteranno a rischio la competitività delle imprese italiane [illegible] confronti dei partner europei.
a) Le imprese dovranno realizzare un piano [illegible] investimento per aumentare il proprio impatto competitivo nei confronti degli altri Paesi europei nel momento [illegible] [illegible] potranno più utilizzare le opportunità commerciali legate alla svalutazione del cambio. Si dovrà mirare al miglioramento della dotazione tecnologica delle imprese [illegible] industriali, che risulta mediobassa se comparata a quella europea;
b) La bassa inflazione e le prospettive di mantenimento di un andamento dei prezzi in linea con i principali partner europei avranno un effetto positivo in termini di competitività visto che le imprese italiane sono state penalizzate nei decenni passati da una dinamica dei costi e dei prezzi superiore a quella registrata dagli altri Paesi comunitari;
c) La scarsa efficienza e competitività del "sistema Paese" (maggiore tassazione dei redditi d'impresa, divario tra costo del lavoro e reddito dei lavoratori, inadeguata disponibilità di infrastrutture) influisce [illegible] negativamente [illegible] [illegible] competitività delle aziende. Per difendere la propria posizione competitiva le imprese dovranno implementare una strategia orientata al mercato, alla qualità dei prodotti e alla soddisfazione del cliente.
Struttura e organizzazione delle imprese
Vi sarà [illegible] possibilità di instaurare nuove relazioni [illegible] alleanze tra imprese che desiderano operare [illegible] mercati europei; [illegible] [illegible] potranno costituire reti e consorzi [illegible] affrontare la maggiore competizione.
L'avvento della [illegible] unica offrirà alle aziende la possibilità di riorganizzarsi [illegible] modo efficiente e di ridefinire i rapporti [illegible] tutti i partner (clienti, fornitori, banche [illegible] istituzioni finanziarie, ecc.) improntandoli ad [illegible] maggiore collaborazione.
[illegible] [illegible] **contatto con i [illegible] matori finali**
Le aziende i cui prodotti [illegible] destinati al consumo di massa risentiranno maggiormente dell'introduzione [illegible] moneta [illegible] e più complessa sarà la gestione della transizione visto che monete [illegible] banconote [illegible] disponibili solo [illegible] al 2002.
I RISCHI
Incapacità [illegible] coniugare l'introduzione della moneta unica con [illegible] processo di miglioramento e semplificazione [illegible] attività finanziarie (gestione di cassa, procedure [illegible] consolidamento).
Assenza [illegible] [illegible] strategia che consenta [illegible] cogliere opportunità commerciali derivanti dall'EURO, quando aumenteranno la trasparenza [illegible] dei prezzi e la [illegible].
Perdita del controllo sui costi [illegible] adeguamento relativi ai sistemi informativi, aspetti giuridici [illegible] operazioni amministrative che, nel [illegible] in cui non siano adeguatamente monitorati, possono raggiungere valori elevati.
E SE FOSSERO OPPORTUNITA'?
I fattori [illegible] rischio appena descritti possono facilmente trasformarsi [illegible] opportunità.
Vantaggi dell'introduzione della moneta unica legati al miglioramento e semplificazione [illegible] attività finanziarie (gestione [illegible] cassa, procedure di consolidamento, copertura dei rischi di cambio, riduzione [illegible] [illegible] di interesse, ecc.).
Capacità di cogliere le opportunità commerciali derivanti dall'EURO, quando aumenteranno la trasparenza [illegible] dei prezzi e la [illegible].
Riduzione dei costi di adeguamento [illegible] relativi [illegible] sistemi informativi, aspetti giuridici [illegible] operazioni [illegible] ministrative.
In aggiunta, le imprese industriali dovranno considerare i seguenti aspetti. La pianificazione del cambiamento già nella fase transitoria consentirà di minimizzare i problemi e i costi e permetterà di cogliere le numerose opportunità strategiche.
La decisione [illegible] momento in [illegible] p[illegible] all'EURO è fondamentale per procedere con pianificazio[illegible] e dipende anche [illegible] grado [illegible] esposizione internazionale [illegible] dal grado [illegible] concorrenza del settore di appartenenza: i ritmi del cambiamento non saranno determinati dalle singole imprese ma dal [illegible] globale [illegible] mercato in cui si opera.
[illegible] pianificazione e [illegible] predisposizione di una strategia adeguata potrebbe richiedere le seguenti [illegible]
a) raccolta di informazioni sull'introduzione dell'EURO e sui fattori ad esso legati, [illegible] interni (impatto dell'EURO in relazione alle [illegible] dimensioni, settore di attività, esposizione internazionale, grado di contatto con il pubblico) ed ester[illegible] (strategia dei concorrenti, atteggiamento dei consumatori, preparazione delle amministra[illegible] pubbliche). Gli EURO INFO CENTRE sono [illegible] grado [illegible] [illegible] efficacemente le imprese [illegible] ognuna di tali esigenze.
b) costituire un gruppo di lavoro all'interno dell'azienda o almeno alcune risorse dedicate che [illegible] occupino del progetto (il "progetto EURO" dell'impresa);
c) identificare i settori e gli ambiti aziendali interessati al cambiamento e per i quali saranno necessari interventi;
d) definire una strategia di transizione e le [illegible] ad esse dedicate: momento del passaggio all'EURO, razionalizzazioni produttive e di personale, opportunità commerciali da cogliere, modalità di comunicazione nei confronti dei principali interlocutori, ecc.

TRECENTOSESSANTAGRADI
"tutta la musica in una notte"
CAPODANNO '98
"no inflation to night"
mercoledì 31 dicembre
dalle ore 23 - NO STOP
SENZA OBBLIGO DI PRENOTAZIONE

INGRESSO L. 30.000
comprensivo di consumazione
Sconto del
30%
sul biglietto d'ingresso con invito dopo le ore 2,30

L'allegria la mettete voi,
i cotillons li mettiamo noi...

Discoteca SPORTING CD
Tel. 0141/216344
s.s. AT-TO
(fronte uscita casello Asti Ovest)

Bata

Per trasferimento locali

sconti dal 20% al 50%

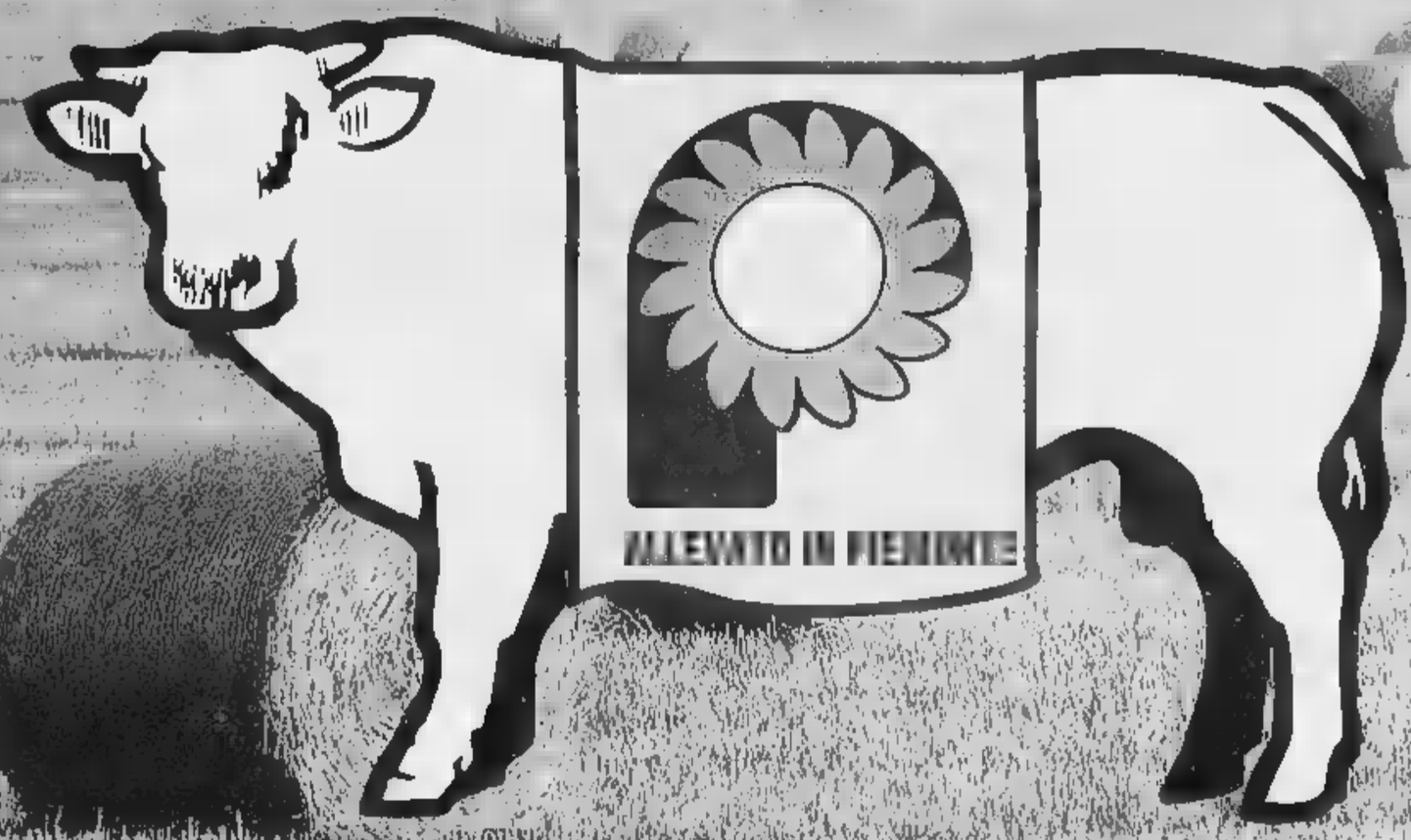
su tutti gli articoli.

da Piazza Statuto, 26 a Piazza Vittorio Alfieri, 47 (Asti).

norma art. 2 legge 80 d. 19 3/8 Comunica ®

è naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLER GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CERCARE CARNI BOVINE CERTIFICATE



REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI
ALL'AGRICOLTURA
E ALLA SANITÀ

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ASTI	SDN SAS INT. DI X DI	CORSO VENEZIA 67	0141/352697
ASTI	BG SNC INT. DI X DI	VIA S. EVASIO 63	0141/271294
ASTI	PIEMONTE CARNI INT. SUP. T.A.M.	CORSO VENEZIA 120	0141/30983
ASTI	TOSO CARLA	VIA STATALE 12 PORTACOMARO STAZIONE	0141/296588
ASTI	INTILI CARMELO	CORSO SAVONA 75	0141/593612
ASTI	LA MONFERRINA SOC. COOP.	VIA GRASSI 3	0141/594753
ASTI	PONCHIONE SNC DI PONCHIONE ELIO & C.	VIA ALIBERTI 26	0141/556298
ASTI	PIEMONTE CARNI	VIA CAVOUR 61	0141/595085
ASTI	DA CICCIO	VIA ALIBERTI 5	0141/592488
ASTI	LA BOTTEGA	VIA TORCHIO 47	0141/352180
ASTI	PIEMONTE CARNI	VIA FONTANA 19	0141/592690
ASTI	BARLA LUIGI	CORSO DANTE 54/56	0141/593941
ASTI	SORBA REMO & C. SNC	CORSO MATTEOTTI 191	0141/594739
COSTIGLIOLE D'ASTI	PRODUTTORI ASSOCIATI DI BORELLO C.	PIAZZA UMBERTO I°	0141/961595
DUSINO SAN MICHELE	LA SPORTA DI GIANOLIO	CORSO INDUSTRIA 18	0141/930181
FERRERE	ANTICA MACELLERIA DI SILVANO E TIZIANA	VIA MONTALCINI 32	0141/934122
MOMBARUZZO	SUBRERO CARLO E FIGLI	VIA NIZZA FR. BAZZANA	0141/726365

ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO 7,49% TASSO VARIABILE

AUGURI

[illegible] gabetti [illegible]

Da [illegible] anni, [illegible] tasso fi[illegible] o [illegible]

CAPITALE	5 ANNI	10 ANNI	15 ANNI	20 ANNI RATA MESE	30 ANNI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acquisto - Mutuo a tasso variabile in Lire 7,99% Tasso nominale annuo					
Lire [illegible]	1.013.600	606.350	477.550	[illegible]	
Lire [illegible]	1.419.040	848.890	668.570	[illegible]	
Lire 100.000.000	2.027.200	1.212.700	[illegible]	[illegible]	
Lire 150.000.000	3.040.800	1.819.050	1.432.650	1.253.700	
Acquisto - Mutuo a tasso fisso, 5 anni rinegoziabile in Lire 8,98% Tasso nominale annuo					
[illegible] [illegible]	1.037.700	633.100	506.850	449.550	
Lire 70.000.000	1.452.780	[illegible]	709.590	629.370	
Lire [illegible]	2.075.400	1.266.200	1.013.700	899.100	
Lire 150.000.000	3.113.100	[illegible]	1.520.550	1.348.650	
"Mutuo Sogno" - Mutuo trentennale a [illegible] in Lire 7,49% Tasso [illegible] annuo					
Lire [illegible]				349.250	
Lire 70.000.000				488.950	
Lire [illegible]				698.500	
Lire 150.000.000				1.047.750	

ASTI - [illegible] [illegible] PIETRO - vendesi alloggio piano 2° di sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, ampio garage, riscaldamento autonomo.

ASTI - VICINANZE CORSO DANTE - vendesi alloggio in ottimo stato di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, 2 bagni, cantina, garage. Riscaldamento autonomo. **Rif. NT/99**

[illegible] - PIAZZA [illegible] PALIO - vendesi alloggio di mq 100 ca. di ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. Libero giugno [illegible]. Lire 160.000.000. **Rif. A/150**

VICINANZE [illegible] vendesi box auto. **[illegible], 9/136**

ASTI - centro storico alloggio in ottimo stato al terzo piano [illegible]: ingresso, due grandi camere, [illegible], cucina, servizio, balcone verandato, cantina. **Rif. A/9**

CEDESI [illegible] noto marchio franchising [illegible] posizione centrale, buoni incassi documentabili. AFFARE COMMERCIALE.

[illegible] - ZONA VIALE ALLA VITTORIA - VIA [illegible]SO vendesi alloggio libero al 4° piano con ascensore composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Possibilità box auto. Rif. a/126

VIA [illegible] vendesi alloggio in ottimo stato [illegible] ingresso, soggiorno, 3 camere [illegible], 2 bagni, cucina abitabile, balcone verandato, doppi vetri, zanzariere, antifurto, riscaldamento autonomo, cantina, box e posto auto. **Rif. A/143**

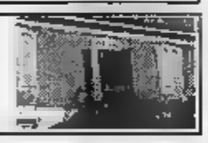
PIAZZA STATUTO vendesi alloggio libero di mq 135 ca. adatto come abitazione od ufficio. **Rif. A/162**

ASTI - CORSO MATTEOTTI vendesi libero alloggio al secondo piano (3 l.t.) con ascensore, composto [illegible]: ingresso, disimpegno, cucina, salone, 3 letto, bagno, balcone, due arie, cantina, riscaldamento centralizzato. **Rif. A/154**

ASTI - [illegible] [illegible] [illegible] vendesi alloggio signorile libero di mq [illegible] ca di: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, due balconi, tre arie, cantina e garage. Possibilità di frazionarlo [illegible] due unità abitative. **Rif. A/153**

PORTACOMARO - cascinale indipendente su 4 lati, in posizione panoramicissima. Piano terra: cucina, soggiorno, dispensa, [illegible] stalla, [illegible] locali di sgombero; piano primo: 3 camere, bagno, ampio locale, sgombero ex fienile. Tetto [illegible] ordine. Parzialmente abitabile. Terreno 15.000 mq a grignolino. Lire 275.000.000.

ANTIGNANO palazzotto d'epoca linearmente ristrutturato su due piani [illegible] salone, cucina, studio, zona notte, [illegible] letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1500 c.a. **Rif. vr/97**



ROCCHETTA TANARO (Asti) - vendesi villa padronale di [illegible] mq [illegible], in due unità abitative indipendenti con magazzini, portici, autorimessa [illegible] 1000 mq ca. di giardino recintato. **Rif. vf/144**

A 18 KM. DA [illegible] - vendesi in posizione panoramica casa in ottimo stato, subito abitabile, di P.T. salone, cucina, bagno, tavernetta, portico, garage; P. 1° 4 camere, bagno, locale di sgombero. Giardino recintato piantumato di circa mq. 1000 + bosco. **Rif. vr/146**

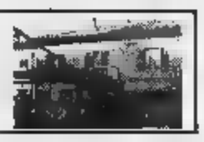
[illegible] - VICINANZE [illegible] - vendesi libera mansarda ristrutturata [illegible] tinello, cucinino, camera, bagno, terrazzo.

CORSIONE vendesi in paese due case completamente ristrutturate, subito abitabili, in posizione soleggiata di mq 160 c.a. e mq 180 c.a., vendibili insieme o separatamente. **Rif. vr/129-136**

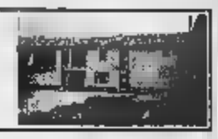
[illegible] affittasi libero capannone [illegible] mq 1000 c.a. con alloggio [illegible] mq [illegible] c.a., ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, quattro passi carrai, tutto [illegible] stato. **Rif. c/135**

SAN [illegible] vendesi casa indipendente [illegible] quattro lati [illegible] ristrutturare con mq 4000 c.a. [illegible] terreno circostante, composta da: pi. [illegible] camere, [illegible] locali [illegible] sgombero, p. 1 2 camere, [illegible] di sgombero, terrazzo. L. 95.000.000 **Rif. vr/151**

[illegible] [illegible] - ASTI vendesi [illegible] [illegible] campagna subito abitabile comoda al paese in posizione panoramica, libera su due lati senza servitù, composta da: p.t. ingresso e 5 locali; p. 1 cucina 3 camere, bagno, terrazzo coperto. Cortile, giardino, 6000 mq c.a. di terreno a frutteto. **Rif. vr/148**

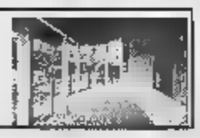


[illegible] vendesi in centro paese mq 230 ca. di casa indipendente in ottime condizioni di manutenzione. Portico con tiendle sovrastante, giardino recintato e terreno. Lire 170.000.000. [illegible] **vr/138**



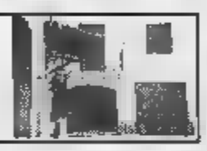
[illegible] casale indipendente [illegible] mq 600 c.a., elegantemente ristrutturato, con 13 camere, grande cucina, 4 bagni, studio, mansarda con bagno, dependance, portico, garage, giardino, 4 ha di terreno. Possibilità bitamiliare. **Rif. vr/112**

CORSIONE - [illegible] vendesi villa libera su tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, con ampio terrazzo coperto, giardino, terreno con alberi da frutta. **Rif. vr/21**



VALFENERA ASTI vendesi villa di mq 300 ca. in paese completamente indipendente in bellissima posizione panoramica già predisposta per due unità abitative indipendenti. Terreno circostante di 20000 mq ca recintato. **Rif. vr/142**

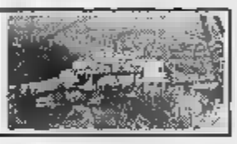
MOMBERCELLI vendesi [illegible] centro paese alloggio libero in casa indipendente, posizione panoramica, composto da: cucina, sala, due camere, bagno, cantina, garage, giardino privato. **Rif. vr/109**



PORTACOMARO - S. DESIDERIO vendesi villa indipendente [illegible] posizione panoramica, su due [illegible] con giardino recintato garage e alloggetto indipendente. [illegible] **vr/108**

[illegible] vendesi cascina ristrutturata indipendente, posizione soleggiata, composta [illegible]: cucina, sala, bagno, ripostiglio, p. primo: tre camere, studio, bagno, balcone, cantina, terreno circostante [illegible] [illegible] 10.000. [illegible] **vr/106**

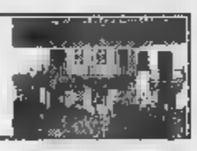
BRICCO [illegible] cascina panoramica da ristrutturare, con stalla, portocato, fienile, possibilità trifamiliare. Terreno adiacente di mq 2000 c.a. **Rif. vr/96**



ASTI - CORSO [illegible] - affittasi locale [illegible] ufficio o studio medico [illegible] [illegible] vani + servizi.

SAN DAMIANO - FRAZ. SAN GIULIO vendesi in posizione soleggiata cascina ristrutturata senza servitù [illegible] 5 grandi camere, cucina, bagno, cantina, locale sgombero, garage, grande terrazzo panoramico, giardino recintato. **Rif. vr/116**

FRINCO in posizione panoramica vendesi porzione di [illegible] subito abitabile composta da: ingresso living con camino, cucina, bagno, giardino; p. 1 - 2 camere letto, balcone, tavernetta con camino, portico con forno, locale mansardato, terrazzo, cantina, terreno di [illegible] mq [illegible] c.a. risc. metano. L. 135.000.000. **Rif. vr/115**



SAN DAMIANO D'ASTI vendesi bellissima villa indipendente [illegible] mq 420 ca. composta da garage, cantina, lavanderia, tavernetta, tre camere, due bagni, [illegible] abitabile, salone [illegible] camino, piano mansardato con abitabilità. Terreno circostante di mq [illegible] [illegible], recintato. [illegible] **vr/140**

A 7 KM DA STI - [illegible] villa [illegible] recente costruzione di: P.T. tinello, cucina, salone, studio, lavanderia + servizio, disimpegno, centrale termica, porticato; P. 1° 4 letto, [illegible] bagni. Mq. 33.000 c.a. di terreno circostante piantumato e [illegible]. **Rif. vr/147**

[illegible] **ROERO** vendesi in posizione pan[illegible] [illegible] libera su tre lati subito [illegible]-[illegible] predisposta per due unità abitative indipendenti. Giardino recintato e terreno di mq 2700 ca. Lire 135.000.000. **Rif. vr/141**

CASSINASCO - ASTI vendesi alloggio panoramico al terzo piano composto da: ingresso, due camere, cucinino, bagno, balcone, cantina, box auto, L. 75.000.000. [illegible] **a/126**

A 3 KM DI [illegible] - vendesi villa padronale inizio '900, posta su due piani per circa [illegible] mq, immersa [illegible] parco secolare di oltre 11.000 mq completamente recintata, completa la proprietà la casa dei custodi di circa 120 mq. Trattativa riservata in ufficio. [illegible] **vr/139**

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 * 556.992 fax

gabetti OP.IMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A., e' soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo.

Le iniziative della Confederazione agricoltori per superare il difficile momento del comparto

«Noi crediamo in un futuro verde»

A gennaio ciclo di assemblee su fisco e politica comunitaria

«Emerge ovunque un profondo disagio nel settore agricolo; lo si coglie ogni giorno parlando con gli associati nei nostri uffici, oppure tra la gente al mercato o nei paesi. E' il tema del giorno. La nostra organizzazione, da anni lavora, forse più in silenzio di altre, su due fronti. Da un lato per fornire servizi adeguati ed informazioni corrette su tutto ciò che di nuovo arriva da Roma e da Torino, dall'altro come sindacato, in battaglie politiche a cui abbiamo chiamato a partecipare i rappresentanti delle nostre idee in tutte le istituzioni»: la considerazione è di Italo Mussio, presidente della Confederazione agricoltori astigiana, profondo conoscitore delle problematiche del settore.

Di recente la Cia ha organizzato quindici assemblee nell'Astigiano: tema dell'incontro il nuovo regime Iva e l'Irap. Un argomento tecnico che però ha consentito ai funzionari di avvicinare oltre un migliaio di coltivatori per discutere non solo di politica fiscale. Commenta Marianna Comunale, direttrice del patronato Inac: «Una soddisfazione profonda per noi, restare fino a tarda sera a parlare con titolari di azienda giovani ed anziani, preparati, che talvolta, le loro domande ci hanno anche in difficoltà. Segno di maturità di un

settore ormai di veri imprenditori». Prosegue Comunale: «Le loro richieste sono state presentate negli organismi politici, dalla Camera, agli onorevoli Maria Teresa Armosino e Vittorio Voglino, al senatore Giovanni Saracco, al presidente della giunta regionale ed ai membri della commissione agricoltura piemontese».

Questo lungo giro di consultazioni, si è svolto nel momento «clou» per la protesta agricola. Spiega ancora Mussio: «Da più parti ci è stato chiesto, perchè l'agricoltura avesse manifestato unitariamente le proprie ragioni. Abbiamo convenuto con i nostri associati, che la manovra economica era così pesante, per cui sarebbe stata necessaria un'azione comune, per meglio incidere sulla sua correzione. Purtroppo la Coldiretti, per ragioni più interne che di interesse complessivo del settore, ha deciso di fare da sola. Salvo poi, ribadire che le altre organizzazioni "non volevano esserci"».

Aggiunge polemicamente il presidente del sindacato astigiano: «Da sempre, ci riteniamo liberi e laici, quindi nè amici nè nemici dei governi, ma capaci di giudicarli solo per quello che fanno. Questo Governo ha fatto poco e male, per cui riaffermiamo con forza il nostro giudizio totalmente negativo. In particolare, nella nostra provincia, per i produttori di vino, l'aumento dell'Iva dal nove al venti per cento sarà estremamente penalizzante. Purtroppo si è aggiunta, ai problemi creati da Governo insensibile al settore, una ulteriore divisione interna tra gli agricoltori nelle loro rivendicazioni. Occorreva invece agire in modo collegiale e noi saremmo stati totalmente disponibili».

In sostanza, par di capire che da parte della Cia, nonostante i dissapori attuali, valga la pena continuare sulla strada dell'unitarietà. «Da costruire con il dialogo e l'analisi dei problemi ed attraverso decisioni da prendere insieme». Ci sono già state riunioni nella sede romana della Cia, con Coldiretti e Confagricoltura. C'è poi, ed è cronaca di questi giorni, il «tavolo verde» istituito a palazzo Chigi. Dal Governo sono arrivati pochi segnali, giudicati «del tutto insufficienti». Ma si è in una fase politica di attesa, che si modifica di giorno in giorno.

«I risultati dipenderanno anche dall'ingegno che sapremo mettere in campo - prosegue Mussio, annunciando iniziative.- A gennaio rifaremo un ciclo di riunioni. Ancora una dozzina di incontri, in tutta la provincia. Stiamo preparando il calendario e renderemo noto attraverso lettere, manifesti e comunicazioni ai giornali. Occorre una verifica con i coltivatori, perchè continuiamo a rimanere "in stato di mobilitazione". Il che significa seguire con costanza ogni possibile per «portare i risultati per il settore».

Dalle riunioni di gennaio nascerà «comitato mobilitazione» che deciderà il da farsi, seguendo di giorno in giorno l'evolversi della situazione. Sarà formato da agricoltori di vari comparti produttivi, dalla viticoltura alla produzione di frutta o ortaggi, ai titolari di allevamenti bovini e caprini.

Due giovani mostrano le bottiglie commemorative di Barbera superiore

Un marchio da riconoscere

Bottiglie in edizione speciale per ricordare il valore del vino

Il marchio lanciato dalla Cia per le produzioni dell'«agricoltura pulita»

Due le iniziative proposte dalla Cia per «solennizzare» i vent'anni di storia: la creazione di un marchio per le produzioni che seguono i parametri del regolamento 2078 dell'agricoltura pulita ed ecocompatibile, e le bottiglie del «ventennale». Contenenti Barbera d'Asti dei vigneti storici del Monferrato. «La terra, l'acqua, l'aria, il calore. Da questi elementi nascono le produzioni integrate», è la scritta che compare sul logo, disegnato dall'architetto Gianni Accornero, che sarà apposto cassette frutta ed uva, grano e cereali, prodotti nelle settecento aziende seguite dai tecnici della Cia. I coltivatori usano diserbanti o trattamenti tossici ed il loro lavoro è rigidamente controllato.

Quanto alle bottiglie commemorative (anche queste con etichetta speciale), sono state acquistate dall'organizzazione all'Asta dei vigneti storici, nel settembre scorso. Le confezioni, in questi giorni, sono state inviate a personalità del mondo politico ed alle autorità locali, «per rammentare loro, con questo dono di Natale, il valore e la fatica che sta dietro al vino». La partita di Barbera d'Asti superiore del '96, proviene dai Vigneto Bricco Paglieri Castel Rocchero, una delle zone più vocate del Sud Astigiano.

Cia, una storia «rinata» venti anni fa

Dall'Alleanza contadini alla moderna Confederazione

La Confederazione agricoltori ha compiuto vent'anni: un periodo breve se confrontato con la storia del movimento contadino, ma l'organizzazione in realtà aveva preso le mosse nel '55 con la nascita in provincia di Asti dell'Alleanza contadini, nel '77 confluita nell'organizzazione nazionale Confcoltivatori. Quindici anni dopo, cambio del nome in Cia, ovvero Confederazione italiana agricoltori.

La storia s'inizia negli anni del dopoguerra, quando in tutta Italia nascevano movimenti per la difesa reddito degli agricoltori, su una linea politica diverse dalla «Bonomiana» Coldiretti. Per ricordare i vent'anni di vita della Cia nell'Astigiano, nei giorni scorsi è stata organizzata una festa a Mombercelli, alla Locanda Fontanabuona. La serata è stata preceduta dall'inaugurazione della nuova sede di Nizza: locali su tre piani, in via Pistone 93, dove trovano posto gli addetti al patronato Inac, i tecnici agrari ed i funzionari.

«Questa sede - racconta il responsabile Mario Porta - per noi è quasi un simbolo del cammino fatto in questi anni. Solo in questa siamo punto di riferimento per settecento associati».

A Mombercelli, per la festa del ventennale, oltre duecento coltivatori hanno affollato i saloni del ristorante: mescolati tra loro ex funzionari e politici che avevano iniziato la loro carriera proprio nei piccoli recapiti settimanali dell'allora Alleanza contadini.

Si sono intrecciati ricordi, in un clima di commozione, tra gente che non si vedeva da anni e si è ritrovata con qualche filo bianco in più tra i capelli. Per abbracciarsi e ricordare insieme i momenti duri delle lotte contadine negli Anni '60, oppure per ritornare con la memoria

Il presidente della Cia Italo Mussio

ad episodi della gioventù. Tra gli altri, c'erano Bruno Ferraris, Oddino Bo, Gianna Grillone, Ilario Violardo, insieme ai giovani tecnici ed impiegati.

La parte ufficiale della serata è stato affidata al presidente regionale Peppino Cancelliere ed all'ex vicepresidente provinciale Ilario Violardo. Che non hanno tralasciato nei loro discorsi, riflessioni attuali, sullo «stato di agitazione» dell'agricoltura italiana, «penalizzata da un governo che non conosce il settore e vessata da imposizioni fiscali senza logica». «Pur essendo un comparto - come ha ricordato Cancelliere - che nella sua specificità ha accresciuto la produzione ed ha saputo adattarsi ai tempi».

Ma sul tappeto restano tanti problemi: a fronte di aumenti dell'Iva sul vino ci sono rincari dei mezzi di produzione (in media del venti per cento), mentre i prezzi di vendita dei prodotti sono assolutamente «immobili», se non in decremento. Per tutti, vedasi il grano, oppure il mais, addirittura in flessione rispetto agli anni passati. Riflessioni particolari sono andate alla difficoltà di farsi capire dai consumatori, spesso «storditi» da notizie sulle manifestazioni contro le quote latte, ma che hanno difficoltà a comprendere come funzionano i meccanismi di applicazione, mentre ad esempio passa «in sordina» l'aumento dei contributi per la categoria.

«Una buona notizia arriva dal nuovo "tavolo verde" creato a palazzo Chigi - ha affermato Cancelliere - che mette finalmente l'agricoltura sullo stesso piano di forze sociali come Cgil, Cisl, Uil e la Confindustria. Ora si ragiona con un calendario di appuntamenti che porteranno alla tanto auspicata conferenza agraria che si farà tra qualche .

Confederazione Italiana Agricoltori

UFFICIO PROVINCIALE DI ASTI - VIA ASTESANO, 1
Tel. 0141/594320 Fax 0141/595344
(lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00; mercoledì ore 8.00-12.30/15.00-18.00; sabato ore 8.00-12.30)

UFFICI ZONA:

- CANELLI Viale Risorgimento, 31 Tel. 0141/835038 Fax 0141/824006 *(lunedì ore 12.00-14.00; martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00; giovedì ore 15.00-18.00; sabato 8.00-12.00)*
- MONTIGLIO Via Roma, 83 *(martedì e venerdì ore 8.30-12.00/14.00-17.00)*
- NIZZA MONFERRATO Via Pistone, 93 Tel 0141/721691 Fax 0141/702856 *(lunedì ore 8.00-12.00/14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00; tutti gli altri giorni ore 8.00-14.00)*

RECAPITI:

- AGLIANO Via P. Amedeo, 63 *(giovedì ore 8.00-11.30; domenica ore 9.00-11.30)*
- ARAMENGO c/o Municipio *(martedì ore 8.30-10.00)*
- BRUNO c/o Municipio *(mercoledì mattina)*
- CALAMANDRANA Via Roma *(lunedì mattina)*
- CALLIANO c/o Municipio *(martedì ore 9.00-12.00)*
- CALOSSO Piazza delle Scuole *(giovedì mattina)*
- CASORZO Via Bava, 14 *(martedì ore 9.30-12.00)*
- CASTAGNOLE LANZE Via Abbate, 35 *(lunedì e giovedì mattina)*
- CASTELNUOVO BELBO c/o Municipio *(lunedì mattina)*
- CASTELNUOVO CALCEA c/o Municipio *(martedì mattina)*
- CASTELNUOVO D. BOSCO Piazza Dante *(giovedì mattina)*
- COCCONATO Via Pinin Giachino *(sabato mattina)*
- COSTIGLIOLE Via R. Margherita *(venerdì 8.30-12.00)*
- MARANZANA c/o Municipio *(sabato ore 9.00-12.00)*
- MOASCA c/o Municipio *(lunedì mattina)*
- MOMBARUZZO c/o Società Operaia Agricola *(giovedì mattina)*
- MOMBERCELLI Piazza Unione Europa *(lunedì mattina)*
- MONASTERO BORMIDA Piazza Roma *(giovedì mattina)*
- MONCALVO Piazza Carlo Alberto, 20 *(giovedì ore 8.30-12.00; sabato ore 9.00-12.00)*
- MONTEGROSSO Via XX Settembre, 31 *(martedì mattina)*
- PORTACOMARO Via Alfieri *(giovedì ore 8.30-10.00)*
- REFRANCORE Via Asti *(venerdì ore 8.30-12.00)*
- SAN DAMIANO Via Gardini, 3 *(lunedì ore 8.00-11.30)*
- SCURZOLENGO Via Marconi *(giovedì ore 10.15-12.00)*
- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I *(sabato mattina)*
- TONCO Bar Sport *(venerdì pomeriggio)*
- VIARIGI Via Roma, 60 *(giovedì ore 10.30-12.30)*
- VINCHIO c/o Municipio *(giovedì ore 9.00-12.00)*

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass s.p.a.
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.511
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 80
Tel. (011) 566.52.11

Abitano Cortazzone i genitori della giovane salita per gioco sul monumento

Quel tragico volo dal Colosseo

Diplomata a Torino, era violinista alla Scala

[redacted]NE. In paese ricordano ancora quel suo concerto nella bella chiesa romanica di San Secondo, la scorsa estate.

Lei e il [redacted] inseparabile violino. Una sera magica. In prima fila i genitori, che da anni ormai abitano a Cortazzone. Applausi, emozioni. Lei si era anche un po' commossa per quell'accoglienza calorosa. E aveva promesso di esibirsi [redacted] davanti ai suoi «compaesani». Poi era ripartita per una tournée e i tanti impegni di concertista.

Ma Anna Brancadoro, 27 anni, [redacted] potrà mantenere quella promessa. Una tragica fatalità se l'è portata via, la notte di Santo Stefano.

E' morta cadendo dal Colosseo, mentre ammirava Roma di notte, sotto la pioggia. Una tragedia causata dall'imprudenza, [redacted] un solo testimone, il fidanzato, Michele Manfrin, [redacted] anni, anch'egli musicista [redacted] figlio [redacted] un docente di oboe all'accademia di Santa Cecilia).

Anna Brancadoro, la giovane vittima. Accanto, **Vincenza e Adolfo Brancadoro**, genitori della violinista, di Cortazzone

Secondo una prima [redacted] sommaria ricostruzione della polizia, i due, venerdì sera, dopo una cena con amici, sono arrivati in motorino davanti al Colosseo.

La tentazione di salire su quel [redacted] stato più forte della prudenza. I due, forse per gioco, si sono inerpicati, non si sa ancora come, fino al secondo ordine di archi, ad una ventina [redacted] metri dal suolo. Potrebbero aver usato una impalcatura allestita per i lavori di restauro al monumento romano. Da quella scomodo, ma suggestiva postazione, i due giovani hanno anche telefonato, con il cellulare, alla madre di lui: «Vedessi com'è bella Roma dall'alto. Pensa, siamo sul Colosseo». Erano felici.

Pochi istanti dopo il dramma. Forse, la ragazza [redacted] è sporta o ha perso l'equilibrio su una pietra viscida, mentre stava iniziando la discesa. E' precipitata nel vuoto, senza un grido. Si è sfracellata sul selciato. Inutile ogni soccorso. Sconvolto il fidanzato che sempre con il cellulare ha dato l'allarme.

La notizia della disgrazia è stata comunicata qualche ora dopo ai genitori della ragazza, Adolfo Brancadoro, [redacted] anni (ex fattorino alla società poligrafica «Satiz» [redacted] «La Stampa») [redacted] Vincenza Gargano, [redacted]i 55. Padre [redacted] madre hanno lasciato [redacted] all'alba la villetta [redacted] Cortazzone, in via Casale e hanno raggiunto Roma. Sono partiti verso le cinque [redacted] la morte nel cuore.

Un lutto che ha sconvolto [redacted] piccolo paese. Per tutti ha parlato il sindaco, Carlo Fogliasso: «Siamo vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore» ha detto.

Testimonianze di solidarietà [redacted] una partecipazione discreta, ma sentita al dramma. I coniugi Brancadoro (Adolfo è originario dal Viterbese, la moglie di Barletta) avevano acquistato la villetta di Cortazzone alcuni anni fa, quando ancora abitavano a Torino. Poi, nell'ottobre '92, [redacted] trasferimento definitivo in paese. Una coppia stimata e benvoluta da tutti. Con l'orgoglio (mai ostentato) di quella figlia musicista. Anna si era diplomata in violino al conservatorio di Torino nel 1990-'91.

Un collega di corso, David Briatore, torinese (ha suonato anche con i Solisti di Asti, diretti da Marlaena Kessick), la ricorda con emozione: «Era una ragazza straordinaria. Mite, ma molto volitiva. Una grande professionista, che nonostante la giovane età era riuscita [redacted] farsi strada nel difficile mondo della musica».

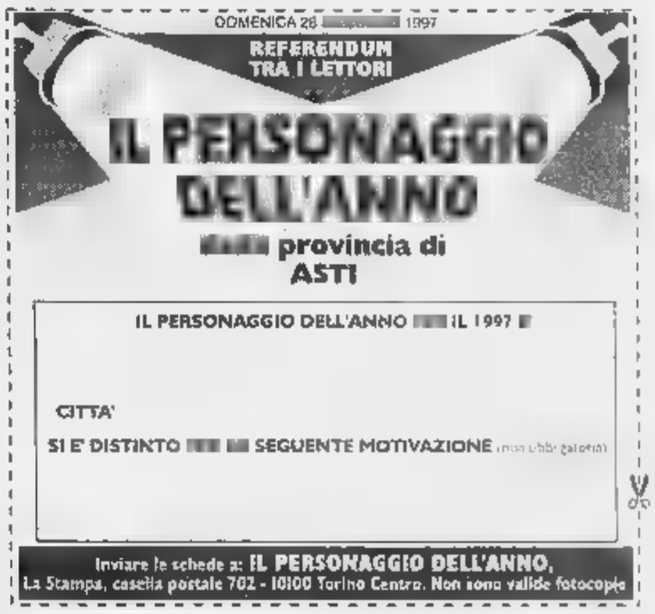
Dopo [redacted] lungo tirocinio, Anna aveva infatti vinto un concorso da «violino di fila» alla Scala. Il coronamento di sogno. E l'altra sera, aveva voluto godersi la felicità della magia di una notte romana, in compagnia del fidanzato.

Poi, forse, nei prossimi giorni, sarebbe tornata a casa dai genitori. Il desiderio di immergersi nella quiete del paese astigiano che l'aveva accolta e che ora la piange in silenzio.

[redacted]

Un referendum de «La Stampa»

Da oggi si vota l'Astigiano del '97



IL personaggio dell'anno della provincia di Asti». Da oggi i lettori de «La Stampa» sono chiamati ad un inedito referendum indetto per individuare chi, a loro giudizio, meglio di ogni altro, ha saputo emergere nel proprio campo d'interesse o d'intervento.

I candidati non mancano. La provincia di Asti, [redacted]stante le ridotte dimensioni, è terra di protagonisti nel mondo economico, della cultura e spettacolo, della politica e dello sport, del volontariato come in quello religioso o dell'insegnamento, della produzione agricola e vinicola [redacted] particolare.

Ci sono artigiani e industriali che hanno affrontato e vinto sfide [redacted] mercati mondiali; sindaci di piccoli paesi che, con le loro battaglie, hanno sconfitto eserciti di burocrati. Atleti che hanno portato il nome dell'Astigiano sui podi di mezzo mondo.

Ma ci sono anche personaggi meno conosciuti, che operano senza riflettori e talvolta [redacted] costantemente puntati, e hanno saputo con l'opera quotidiana, con la testimonianza, ottenere risultati utili all'intera collettività. In ogni settore.

Basta guardarsi attorno e individuare chi, secondo la nostra sensibilità, merita di essere nominato «Personaggio dell'anno della provincia di Asti», votarlo e farlo votare non costa nulla.

Non ci [redacted] «liste», non ci sono concorrenti che partono favoriti né limiti d'età; chiunque può votare.

Ogni giorno (dal martedì alla domenica), sulle pagine dell'edizione locale verrà pubblicato un tagliando (non valgono le fotocopie). Va compilato indicando nome e cognome della persona votata, con la città o il paese nel quale vive. E' possibile aggiungere una «motivazione sul perché del voto», indicazioni utili a rappresentare nel modo più completo il personaggio, a contribuire [redacted] farne conoscere l'attività, i meriti, i risultati che ha saputo ottenere.

I tagliandi vanno spediti a «Il personaggio dell'anno - La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro». Si possono mettere anche più tagliandi nella stessa busta.

Non resta che riflettere [redacted] po' [redacted] decidere votando, chi si merita questo titolo per il 1997.

Un voto per indicare chi ha dato lustro alla propria terra

Nuova ondata di furti in case e appartamenti. I colpi più consistenti a Castiglione e Canelli

Per i ladri è stato un Natale di «lavoro»

Svaligiata anche l'abitazione di Massimiliano Gancia

CANELLI. Nuova ondata di furti in case e appartamenti dell'Astigiano. I ladri, in queste festività, non sembrano concedere tregua.

Tra i colpi più consistenti, due sono stati messi a segno nel villaggio «La Giardino» di Castiglione e un altro nell'abitazione canellese di Massimiliano Gancia, 37 anni, detto «Max», dirigente dell'omonima industria spumantiera e figlio di Vittorio Vallarino.

In quest'ultimo ca[redacted] gli ignoti, dopo aver forzato [redacted] portoncino, hanno portato via alcuni mobili antichi del '600 e [redacted]0. Hanno lavorato indisturbati, approfittando della momentanea [redacted] del proprietario. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Canelli.

Ancora più rocambolesco [redacted] doppio furto in altrettante ville nel villaggio di Castiglione. Una zona residenziale tra le più esclusive dell'Astigiano, dove era di casa anche lo scomparso [redacted] presidente del Consiglio, Gianni Goria.

Una zona isolata, con strade di accesso private e dove alcuni cartelli vietano l'ingresso ai «non residenti». Un invito certo non rispettato dai ladri. Quasi sicuramente gli autori dei furti sono comunque dei professionisti. Lo lascia supporre la meticolosità [redacted] l'organizzazione con cui [redacted] stati preparati i colpi.

L'ultimo in ordine di tempo è stato messo a segno tra Natale e Santo Stefano nell'abitazione di un [redacted] dirigente di banca. I banditi hanno aspettato che i proprietari uscissero. Poi sono entrati in azione, con calma, portando [redacted] sè anche un paio [redacted] bombole ad ossigeno e tutta l'attrezzatura per «bucare» la corazza di una cassaforte.

Hanno lavorato per alcune ore, arraffando poi preziosi, denaro, una collezione di monete. Sono spariti anche alcuni mobili.

Un colpo analogo era stato messo a segno, qualche giorno prima, anche in una villa vicina di un imprenditore. Analoghe le modalità del colpo, con la cassaforte sventrata e i preziosi spariti.

Ora le indagini dei carabinieri. S'indaga nel sottobosco criminale astigiano, tra gli «specialisti» del settore.

Così come continua la caccia ai rapinatori delle tre banche (a Ferrere, Valfenera ed Asti) pre[redacted] [redacted] mira in poco meno di una settimana, nel periodo prenatalizio. Un bottino complessivo che sfiora i 200 milioni.

In tutte [redacted] occasioni i rapinatori hanno agito a volto scoperto. Un particolare che induce a credere che potrebbe anche trattarsi di «pendolari della rapina». Banditi arrivati dal Sud, magari in treno, per colpire e fuggire. [f. b.]

[redacted] RACKET DEI NIGHT [redacted]

Indagini sulla molotov

ASTI. Proseguono le indagini dei carabinieri dopo l'attentato incendiario contro la Mercedes del titolare del night «Mirò», in via Grandi (vicino al Teatro Alfieri). La vettura, di proprietà di Vincezo Rizzo, 37 anni, era in sosta a pochi metri dall'ingresso del locale. E' accaduto la notte di Natale. Il rogo è stato spento con prontezza dal cassiere del locale, un giovane rumeno che ha visto le fiamme ed è corso in strada con un'estintore. Si teme un ritorno del racket dei night. Un anno fa, proprio al «Mirò», la polizia aveva arrestato due pregiudicati astigiani per estorsione. Erano entrambi accusati di aver organizzato risse nei locali, offrendo «protezione» ai titolari in cambio di denaro. Il «Mirò», fino ad un paio di anni fa discoteca, nel maggio del '90 era già stato oggetto di un attentato incendiario. L'attentato di mercoledì notte si collega ad una lunga catena di lanci [redacted] molotov in città e provincia.

**Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio:
affidati [redacted] Professionisti
iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione**
(legge n. 48 del 7/2/1979)

GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERATORI AUTORIZZATI
A PROGETTARE ED EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,
PER OGNI SINGOLA ESIGENZA.
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
PRECONFEZIONATE DA TERZI
ED UGUALI PER TUTTI...

a cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale di Asti

BALLOVIO ELIO	Ras - Nizza	MARTINETTI GIULIANA	Fata - Asti
ARGENTERO FRANCESCO	Italiana Ass. - Asti	MORINO PAOLANTONIO	La Fondiaria - Nizza
BORIO GIOVANNI	Reale Mutua - Asti	MORINO UGO	La Fondiaria - Nizza
CALDIERI SILVANO	Sai - Asti	MORTARA ANTONIO	Toro - Asti
CAPUZZO GIULIO	Milano Nuova Mas - Asti	PAMPIRIO GIORGIO	Ras - Asti
CASTRIGNANO' FRANCESCO	Vittoria Ass. - Asti	PAMPIRIO PIERO	Ras - Asti
CICERO ALFREDO	Lavoro e Sicurtà - Asti	PERRONE FLAVIO	Gan Italia - Asti
CONCETTI GIOVANNI	Allsecures - Asti	PONTACOLONE PAOLO	Sai - Asti
CORRIAS COSTANTINO	La Previdente - Asti	POGGIO A. FLORIANO	Generali - Canelli
CRAVERO STEFANO	L'Abeille - Asti	PORTA GIUSEPPE	Nuova Tirrena - Asti
DITTIMA GIULIANO	Lloyd Italico - Asti	PUPPIONE SERGIO	La Fondiaria - Asti
DRAGO CARLO	La Previdente - Asti	RICCI GRAZIELLA	Winterthur - Asti
FERRANDO ANGELO	Italiana Ass. - Asti	SACCON RENATO	La Fondiaria - Asti
FRANZOSO GIANNI	Ag. Plurimandatario	STEFFANELLI DOMENICO	Sai - Moncalvo
GALLO BERNARDINO	Lloyd Adriatico - Asti	STRADELLA GIUSEPPE	Winterthur - Asti
GUARINO GRAZIANO	Reale Mutua - Asti	TOMASELLA GIANCARLO	Generali - Asti
GUTTADAURO FILIPPO	Unipol - Asti	TORTA FEDERICO	Toro - Asti
LONGINOTTI MAURO	Allianz Subalpina - Asti	ZAIO ALDO	Generali - Asti
LORANDO GIORGIO	Generali - Canelli		

ELENCO ISCRITTI AL SINDACATO NAZ. AGENTI ASSICURAZIONE SEZ. PROVINCIALE DI ASTI

Due ciascuno spettano a Provincia e sindaco di Asti, una alla Camera di Commercio

Fondazione Cassa: 5 nomine

Cambierà anche il presidente. Grasso alla CrTo?

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

BRUNO MARCHETTI * (presidente)
GIANCARLO MASCHIO (vicepresidente)

CONSIGLIERI
GIUSEPPE ALESSANDRIA
MARIO ALFANI
STEFANO BERTONE *
GIANFRANCO GRASSINI
MICHELE MAGGIORA
PIETRO PATRISSO *
LAURANA LAJOLO
BRUNO PORTA *
ROMANO SARACCO
GUGLIELMO SCALETTA *
BRUNO VERRI
PIER LUIGI VISCONTI

IL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA DELLA BANCA SPA

GIAN PIERO VIGNA (presidente)
GIANFRANCO CRENNA (vicepresidente)

CONSIGLIERI
PIER LUIGI ACCORNERO
ALFREDO BERGAMASCHI
LORENZO ERCOLE
BRUNO FERRARIS
FAUSTO FRACCHIA
SERGIO PARO
ALDO PIA
OLDRADO POGGIO
FRANCESCO PORCELLANA

DIREZIONE: ALFREDO BERGAMASCHI (direttore generale), FULVIO LUCOTTI (vicedirettore vicario), PAOLO COTTO (vicedirettore)

* Sono in scadenza nel 1998

ASTI. In una giunta prevista per i primi giorni dell'anno, il presidente della Provincia Giuseppe Goria affronterà l'argomento nomine alla Cassa di risparmio di Asti. Successivamente toccherà al sindaco Alberto Bianchino occuparsi di due imminenti sostituzioni all'interno della Fondazione della banca di piazza Libertà. Un terzo ente, la Camera di commercio avrà a disposizione una nomina nel corso del '98. Anche alla Fondazione della Cassa di risparmio di Torino c'è una poltrona «vacante» e, tra i candidati ad occuparla, figura un astigiano.

La Provincia entro il 31 gennaio dovrà indicare due consiglieri della Fondazione, in quanto sono in scadenza di mandato Bruno Marchetti e Guglielmo Scaletta. Marchetti, notaio, è il presidente in carica della Fondazione: era stato eletto nel novembre del 1992 dal ministero del Tesoro. Oggi la competenza nella scelta della presidenza è invece passata al Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa. Marchetti, appartenente in passato all'area dc, probabilmente si ripresenterà per la nomina a consigliere. La Provincia ha anche emesso un bando (scadenza il 15 gennaio) in base al quale è possibile presentare domanda per concorrere ai due posti.

Il vertice della Fondazione dovrebbe cambiare comunque «bandiera politica» e diventare appannaggio del centro sinistra: almeno questo è quanto emerge da indiscrezioni. Per la carica di presidente si fanno, tra i tanti, anche i nomi di Giancarlo Maschio (Pds), vicepresidente dal luglio 1994, ma c'è chi non esclude esponenti più vicini all'area di centro.

Bianchino ha invece il compito di rimpiazzare il notaio Stefano Bertone e l'avvocato Pietro Patrisso ai quali scade il mandato. Entrambi vennero eletti nel dicembre del 1992 dal Consiglio comunale (giunta Galvagno). Bertone (indipendente area psi) e Patrisso (psi), vennero prescelti contravvenendo alle indicazioni della Federazione del «garofano» che aveva indicato altri candidati (Mortarino e Fornoi). In incontri avuti il Polo, il sindaco avrebbe assicurato che, nell'ambito delle nomine alla Fondazione previste nel 1998, un posto nel Consiglio dell'istituto di credito sarebbe andato all'opposizione. In tal caso dovrebbe avere la meglio Forza Italia (forse Fulvio Brusa?). Infine la Camera di commercio deve rimpiazzare Bruno Porta presidente della Coldiretti.

Per un posto alla Fondazione della Cassa di risparmio di Torino (nomina la Regione) è in lizza anche il consigliere regionale di Forza Italia, Luciano Grasso, astigiano. La durata del mandato è di un anno, sino a quando cioè diventerà operativo l'accordo tra CrTo e Cassa di Verona che porterà alla nascita dell'Unicredito.

Franco Cavagnino

Candidato sindaco

Florio «sponsorizza» Marengo

L'avvocato Luigi Florio eurodeputato di Forza Italia

ASTI. L'eurodeputato Luigi Florio (Forza Italia) ha incontrato ieri i cronisti nella sede di Europa Duemila per un bilancio della sua attività nel '97. Con Florio era presente il consigliere comunale Ferrante Marengo.

L'europarlamentare ha ricordato il buon esito dei finanziamenti dell'U.E., per lavori al Battistero e a palazzo Alfieri. Ha sottolineato come dopo la manifestazione anti criminalità di Forza Italia, l'estate sia a San Rocco la situazione del quartiere migliorata. Timori invece per la Slu «per il pericolo che altri roghi seguano a quelli di Asti e Vezza». Florio ha ribadito l'impegno nella battaglia per quote latte e per i settori vinicolo e del riso. «Anche nel '98 lotteremo contro questo sistema fiscale». Sulle elezioni di Asti, Florio ha detto: «L'ipotesi Marengo è la più valida qualora si decidese di correre con un candidato di Forza Italia». E Marengo: «Non mi ritiro, continuerò a battagliare con Forza Italia».

BREVE

Asti

Da un volantino e cioccolatino contro il sindaco

Un cioccolatino per «accompagnare» un volantino contro il sindaco Bianchino è stato distribuito da Alleanza Nazionale e da Azione giovani. «In un disegno il primo cittadino è raffigurato come il vecchio nano che si appresta ad andarsene - spiega il presidente provinciale di An Sergio Ebarnabo - portandosi appresso un sacco di problemi irrisolti: insieme al disegno diamo anche un cioccolatino per addolcire la presa di coscienza».

Isola

Le cuoche Pro loco ospiti in tv a «Verde mattina»

Hanno fatto conoscere le ricette della cucina tipica astigiana a tutta Italia: le cuoche della Pro loco di Isola sono state ospiti della trasmissione «Verde mattina» in onda su Rai Uno, insieme al Consorzio operatori turistici astigiano. Hanno proposto agnolotti, fritto misto, batsoa. Nella foto le cuoche, con alcuni rappresentanti del Consorzio, Piero Vastadore della pro loco di Isola e il conduttore della trasmissione Luca Sardella.

Asti

Laurea in Scienze politiche per Gianfranco Bo

Si è laureato con 110 e lode a Torino in Scienze Politiche (indirizzo economico) Gianfranco Bo, figlio di Oddino (ex parlamentare pci e dirigente Anpi) e di Stella Cuviglia. Titolo della tesi: «Analisi dell'ambiente competitivo: il settore dei veicoli industriali. Relatore il professor Aldo Enrietti.

Asti

L'associazione artigiani domani ricorda Borello

Doppio appuntamento domani per l'Associazione artigiani: alle 11, in una conferenza stampa, si farà il bilancio dell'annata per la categoria. Nel pomeriggio alle 18, in Duomo, in ricordo dell'ex presidente Giovanni Borello, ad un anno dalla scomparsa.

COSE VECCHIE

Oggi il mercatino in piazza S. Secondo

Torna oggi il tradizionale mercatino dell'antiquariato nelle piazze San Secondo e Statuto, organizzato dal Consorzio mercati astigiani. Sarà anche l'occasione per i ritardatari di trovare il regalo giusto, come è avvenuto il giorno di Santo Stefano con le bancarelle allestite in piazza Alfieri dal Napoli Club. Anche oggi, ultima domenica di dicembre, i negozi potranno restare aperti.

Stefano Cerrato ha vinto la borsa di studio messa in palio dalla trasmissione «Piccoli Mozart» di Canale 5

Premiato violoncellista di 10 anni

Angelo Branduardi gli ha consegnato 25 milioni

ASTI. Ha cominciato a studiare il violoncello a 4 anni. Ora Stefano Cerrato ne ha 10, continua a suonare, e comincia a collezionare riconoscimenti. Uno da 25 milioni, lo ha ricevuto dalle mani del cantautore-violinista Angelo Branduardi al concorso «Piccoli Mozart», condotto da Mike Bongiorno, andato in onda venerdì a Canale 5.

In gara c'erano otto piccoli musicisti, selezionati fra decine in tutta Italia. Durante la serata finale i bambini sono stati chiamati ad esibirsi davanti al pubblico milanese. E alla giuria presieduta da Branduardi.

Stefano Cerrato, astigiano di Valgera, non si è lasciato intimorire da telecamere, fari, e tutta quella gente sconosciuta. Ha suonato come ha imparato dal suo maestro, Antonio Mosca, dapprima alla scuola Suzuki di Torino, poi al Conservatorio torinese, e ha atteso il verdetto.

Ha presentato il primo tempo del Concertino di un compositore poco noto, N'oelk; l'orchestrazione è stata curata dal direttore dell'istituto «Verdi» di Asti, Arturo Sacchetti.

> Figlio d'arte ha cominciato a studiare all'età di 4 anni

«La faccenda è stata solo un po' troppo lunga. Più di tre ore», commenta Stefano. E aggiunge: «Quando ho sentito suonare le due pianiste ho pensato di non farcela. Non mi aspettavo di vincere».

Invece. Dopo aver scambiato un paio di battute argute con Mike Bongiorno («Mi ha chiesto per quale squadra tengo. Ma il calcio mi interessava quando ero piccolo», dice), la vittoria. Al piccolo è stata consegnata una borsa di studio di 25 milioni in gettoni d'oro.

«E' stato divertente - ricorda Stefano - ci hanno dato dei secchetti con i gettoni che sembravano quelli dei pirati nei fumetti. Quasi non ci credevo, così li ho contati: 250 monete».

Il gruzzolo servirà a pagare gli studi musicali. Stefano ha deciso di destinarne una parte al centro Suzuki, che sta costruendo un centro estivo a Cuceglio (Torino).

Stefano è stato accompagnato a Milano dai genitori, la professoressa Elena Enrico, pianista, insegnante della scuola Suzuki di Asti, e il padre Savio Cerrato, impiegato.

«Anche se una trasmissione commerciale - commenta Elena Enrico - ha permesso di far capire che il talento di questi ragazzini non è miracoloso, ma nasce dallo studio. Sono bambini come tutti gli altri».

Ora il piccolo violoncellista è alle prese con i compiti delle vacanze (frequenta la 5ª alle elementari Domenico Savio) e i regali di Natale: il preferito è un gioco elettronico. Stefano, oltre a dedicarsi alla musica, gioca con il cane, un bassotto tedesco chiamato Bach. «Ma mi piace anche dare una mano a mio nonno Giovanni - racconta - quando fa i lavori in giardino».

Stefano ha un fratello, Francesco, 15 anni, che studia violino. Anche lui era apparso in televisione qualche anno fa: aveva vinto un concorso di «Scommettiamo che» di Rai Uno ed era stato invitato al premio «Danny Kaye» a Telemontecarlo.

[c. f. c.]

Stefano Cerrato, 10 anni, mentre suona il violoncello. Grazie al suo talento ha vinto il concorso «Piccoli Mozart» a Canale 5

LETTERE AL GIORNALE

Chi educa i padroni dei cani?

Chiedo al sindaco di Asti di emanare, come già hanno fatto molti altri suoi colleghi, un'ordinanza che obblighi i proprietari di cani a dotarsi di paletta e apposito sacchetto durante le loro quotidiane uscite.

Non solo, l'ordinanza deve prevedere efficaci sanzioni nei confronti degli inadempienti.

Scrivo queste righe appena reduce da un «incidente», ma soprattutto dopo aver notato come i marciapiedi di corso Dante siano lordati dal passaggio delle simpatiche bestiole a quattro zampe.

Cari signori padroni di cani «incontinenti», vuole limitarvi nella vostra libertà: è solo una questione di educazione. E forse, è una bella multa, finirete per imparare anche voi.

C. R., Asti

In via Conte Verde lavoro mal rifatto

Nei giorni scorsi via Conte Verde e strada Portino sono state intralciate, curiosamente in momenti di traffico molto sostenuto, da una serie di lavori.

A parte il risultato immediato di creare numerosi ingorghi, code e manifestazioni di nervosismo, mi sono chiesto: quale vantaggio hanno portato quei lavori?

L'intervento era di strade riasfaltate di recente, dove i tombini erano rimasti a un livello inferiore di parecchi centimetri. Per questo, erano stati fatti dei «colletti» in cemento ai tombini per riportarli allo stesso livello dell'asfalto. Devo dire che il lavoro è riuscito: non si avvertiva alcun salto. Nel nuovo intervento a qualche mese di distanza, il cemento è stato spaccato e sostituito dall'asfalto. Risultato: la strada è piena di dislivelli fastidiosissimi, come se ci fossero sassi o piccole buche su una strada per il resto molto liscia. Dunque, mi piacerebbe sapere quale insano criterio ha fatto sì che un lavoro già ben fatto dovesse essere distrutto e sostituito con un malriuscito e compiuto causando disagi alla circolazione. Perchè si fanno cose di questo genere?

Vittorio B.

La nostra selvaggina sparendo

Intendo intervenire nel dibattito sulla caccia. La starna, un tempo sovrana nelle nostre colline, attualmente è in via di estinzione. Si abbia il coraggio di eliminarla dal calendario. La lepre è avviata sulla stessa china. D'accordo sulla chiusura anticipata della caccia di questa specie, ma non basta. C'è da chiedersi se esista ancora qualche lepre sul territorio libero. Occorre produrle in loco: perchè non si incomincia unendo l'oasi della Castella con riserva di S.Paolo Solbrito e creare una zona protetta? Fagiano: esiste per la specie un lento e inesorabile declino causato dall'insidia dei corvi sulle nidiate e dalle volpi e dalle faine sugli adulti. Si attui la caccia di selezione, si spari solo ai maschi, e in sostituzione, si lancino fagiani maschi pronta caccia. Si incentivi l'allevamento naturale le cosiddette galline americane. E' risaputo che i soggetti così riprodotti non hanno perso il senso della cova.

Ario Gai, Libera caccia, Roatto

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD [illegible]: 726.390

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: [illegible]. **[illegible]bercelli**: 955.333. **Montalto**: 997.555. **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.879
Canelli: 824.222
[illegible] d'Annone: [illegible]
[illegible]: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: [illegible]
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
[illegible]: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: [illegible]
[illegible]: 975.910
[illegible]: 777-943.061
Villanova: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282.
[illegible]: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Terdito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via C.Alberto [illegible].

[illegible] MEDICA

[illegible]: 353.558. [illegible]: 928.444. [illegible] **nelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.5468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 69.048. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644 **Villanova**: 948.595

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196. [illegible]: 0144/8103
[illegible] **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible]. [illegible]vo: 917.100. **Montegrosso**: [illegible]. **Nizza**: 721.622. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI [illegible] pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

[illegible] pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: [illegible], **Nizza**: 721.704. **Autostrade A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

FERRERE. Sono terminati i lavori del primo lotto degli impianti sportivi: l'intenzione dell'amministrazione comunale è di affidare la gestione dell'area alla Pro loco. Nei progetti, la realizzazione di un campo di calcio regolamentare e allo studio del consorzio tra altri Comuni della zona per arrivare alla costruzione di una piscina.

ASTI. Il personale operativo del servizio Acquedotto è stato trasferito [illegible] sede a Valbella (Asp), sulla Asti-Chivasso. Per segnalare guasti o urgenze si dovrà comporre il 213.691.

[illegible] Prosegue l'iter burocratico per la sistemazione idraulica del rio Colania. La giunta nei giorni scorsi ha approvato il verbale per la scelta delle ditte da invitare alla trattativa privata. I lavori ammonteranno complessivamente ad un miliardo e 70 milioni. Finanziati con fondi stanziati per l'alluvione [illegible].

VIARIGI. Il giornale «Viarigi» è il nuovo periodico edito dall'Amministrazione comunale. Lo hanno ricevuto gratuitamente per posta le 555 famiglie residenti in paese. Direttore responsabile il pubblicista calvese e collaboratore de «Il Monferrato», Giuseppe Prosio. «Il giornale «Viarigi», stampato su carta riciclata dalla tipografia «Mondografi» di Cerro Tanaro, sarà distribuito quattro volte l'anno: a marzo, giugno, settembre e dicembre. Della redazione fanno parte il sindaco Brunella Mascarino, giornalista pubblicista, i consiglieri Beppe Accatino e Silvano Accornero oltre all'impiegata comunale Franca Cavagnino.

[illegible] La Regione ha disposto la demolizione e il rifacimento del tetto di una abitazione privata (proprietaria è la famiglia Cazzola), in via del Castello, che è seriamente danneggiata. La decisione è [illegible] del settore Prevenzione del [illegible] idrogeologico. Con una delibera analoga [illegible] autorizzati lavori per la realizzazione di un muro di sostegno.

[illegible] La Regione ha approvato il progetto dell'importo di [illegible] milioni [illegible] mila lire, per la sistemazione dell'acquedotto comunale. I lavori dovranno essere eseguiti entro cinque anni: in caso contrario il finanziamento sarà revocato.

ASTI. Il commendator Francesco Porcellana, consigliere regionale, è entrato a far parte del direttivo nazionale dell'associazione che raggruppa gli insigniti di onorificenze.

CANELLI. Un altro militare di leva è stato distaccato all'Ufficio tecnico del Comune. E' il canellese Francesco D'Agostino.

Rita Torrida dirigeva la casa di riposo di Cerretto Langhe dove i carabinieri hanno trovato ospiti segregati

Ex suora di Vinchio arrestata per maltrattamenti

Ma la donna si difende: «Legare quegli anziani era necessario»

CERRETTO LANGHE. Sorpresa e preoccupazione nell'Albese dopo l'arresto di Rita Torrida, 53 anni, direttrice della casa di riposo Sant'Andrea. Alla donna, un'ex-suora (era stata nella congregazione delle domenicane, che aveva lasciato alla metà degli Anni Ottanta), nativa di Vinchio d'Asti, sono contestati maltrattamenti e sequestro di persona nei confronti di alcuni ospiti dell'istituto.

La direttrice è stata arrestata dai carabinieri del Nas di Alessandria; nel blitz dell'altra notte, avrebbero trovato sette camere chiuse a chiave e cinque ospiti legati ai loro letti.

I fatti sono ora al vaglio del procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, che ha compiuto un sopralluogo: per domani è prevista l'udienza per la convalida dell'arresto davanti al gip del tribunale. Intanto la Torrida, assistita dall'avvocato Aldo Mirate, è nel carcere di Cuneo. Ieri, al pm che la interrogava, ha spiegato che in alcuni casi legare gli anziani ai letti era una necessità per tutelare l'incolumità degli ospiti, trattandosi di persone affette da particolari patologie. L'avvocato difensore ha tenuto a sottolineare come le condizioni igieniche del Sant'Andrea siano «perfette» e che non si possa parlare di un «lager».

Il fondatore e responsabile della casa di riposo Sant'Andrea di Cerretto è don Angelo Borgna, presidente della Fondazione alla quale l'istituto appartiene. Don Borgna, ex-parroco di Castiglione Tinella, che l'altra notte ha assistito alla verifica dei Nas, ha commentato: «Sono molto amareggiato: ho impegnato tutta la vita per aiutare anziani bisognosi. Abbiamo fatto tanti sacrifici, passato notte a vegliare malati non-autosufficienti». A proposito della direttrice arrestata don Borgna aggiunge: «E' una donna che si è sempre dedicata molto nella cura agli anziani».

Anche Don Borgna, 74 anni, ha già avuto a che fare in passato con l'autorità giudiziaria per un'altra casa di riposo da lui fondata, pure intitolata a Sant'Andrea, con sede a Castiglione Tinella (ora passata alla parrocchia). Nel '95 don Borgna fu processato e condannato dal tribunale di Alba a due anni di reclusione per omicidio colposo, in relazione alla morte di due anziane ricoverate a Castiglione Tinella in seguito a un incendio sviluppatosi nel pensionato. E' in corso in Cassazione il processo di appello.

La posizione di don Borgna è al vaglio del magistrato per i fatti dell'altra notte. Il sacerdote ha acquistato dalla ditta Miroglio l'immobile di Cerretto che un tempo era uno stabilimento tessile, poi chiuso. L'ha ristrutturato e trasformato in casa di riposo.

Sulla vicenda che ha travolto il pensionato nessuno in paese vuole fare commenti; si dice che ci siano molte domande per entrare nell'istituto. Il vescovo, monsignor Sebastiano Dho e il vicario generale della diocesi, Giovanni Battista Gianolio ieri hanno compiuto una visita al pensionato. Il vescovo non ha voluto rilasciare dichiarazioni. E' stato però annunciato un comunicato da parte della diocesi.

L'avvocato Giancarlo Bongiovanni, difensore di don Borgna nel processo per la morte delle due donne di Castiglione Tinella: «Ho avuto modo di constatare che il sacerdote si prodigava per garantire un'assistenza ad anziani che non riuscivano a trovare altre sistemazioni. Abbiamo fatto un appello molto motivato e convinto alla sentenza di condanna».

Giuseppina Fiori

A fianco, l'ex suora **Rita Torrida** all'uscita dal tribunale albese. Sotto, don **Angelo Borgna** il fondatore e responsabile della casa di riposo di Cerretto Langhe che ospita settanta persone (FOTO MURIALDO E MOLINO)

Lasciò il paese giovanissima

Le rare visite in frazione Noche nella cascina di famiglia

VINCHIO. In paese sono ancora in molti a ricordarla, anche se è una presenza recente. Rita Torrida, è nata 53 anni fa in una famiglia numerosa di agricoltori che abitava in un cascinale in frazione Noche, sulla strada verso Nizza. «Brave persone, disponibili ad aiutare gli altri» ricorda qualcuno.

Giovanissima, Rita Torrida aveva lasciato Vinchio per il noviziato e successivamente entrata come nella congregazione delle domenicane ad Asti. In paese, dove abita ancora una sorella, tornava poche volte, per far visita ai parenti. Da quando aveva lasciato il velo, invece, la si era vista un po' più frequentemente: qualcuno la ricorda un paio di mesi fa.

Anche i molti fratelli hanno lasciato Vinchio da anni; uno di loro, per qualche tempo ha vissuto in Argentina: recentemente era ritornato in Italia e pare che aiutasse saltuariamente la sorella nella casa di riposo di Cerretto.

L'istituto per anziani era stato inaugurato nel '93 nei locali che fino a pochi anni prima ospitavano lo stabilimento Vestebene del gruppo Miroglio. La struttura, 70 posti per anziani autosufficienti e non, è convenzionata con alcune Asl, è dotata di palestre per la riabilitazioni e misure a favore dei portatori di handicap. [f. la.]

Un ospite della casa di riposo

Arriva don Spertino

Nizza, nuova gestione all'oratorio

NIZZA. Sarà don Ettore Spertino, parroco di Vaglio Serra, ad occuparsi della gestione dell'Oratorio. Lo ha deciso il vescovo di Acqui, Livio Maritano, dopo tredici mesi dall'«abbandono» della struttura da parte dei Salesiani.

La Curia ha acquistato da tempo il complesso (edificio, teatrino interno, chiesa ed impianti sportivi), che finora è stato gestito da una parte di comitato di allievi e con la collaborazione delle società di calcio e bocce nicesi. In particolare con la Voluntas e con la Società bocciofila, che utilizzano i campi di gioco.

Nell'autunno scorso infine, è profilò la decisione di una gestione affidata alla parrocchia di Sant'Ippolito, retta dal giovane sacerdote don Aldo Badano. Seguirono altre riunioni a cui ha anche partecipato come «uditore» il Comune, e don Badano aveva chiesto precise garanzie alla Curia. Evidentemente la trattativa non è andata in porto: ora, per l'Oratorio caro a don Celi (il prete che lo fece diventare il cuore delle attività della gioventù di Nizza), la soluzione arriva dal vicino paese di Vaglio Serra. Don Spertino (un parroco amante dello sport), ha accettato di impegnarsi a rilanciarlo come struttura vitale per la città. Un primo lavoro, messo in cantiere per le feste di Natale è l'illuminazione della facciata della chiesa interna. [e. ce.]

L'iniziativa promossa dall'Asp coinvolge 1500 ragazzi di materne, elementari e medie

Adotta un pittore e amerai la natura

A scuola lezioni di arte e rispetto dell'ambiente

ASTI. «Devastare l'ambiente è come distruggere opere d'arte: è vita e cultura che muore». Da questo messaggio parte la terza edizione del progetto di educazione all'ecologia promosso dall'Asp e realizzato, nelle scuole dell'obbligo, da Armando Brignolo, pittore e animatore, oltre che collaboratore de «La Stampa».

Come si realizzerà la nuova campagna di attenzione all'ambiente? I 1504 ragazzini delle 30 materne, elementari e medie inferiori dell'Astigiano coinvolte dal progetto, saranno chiamati a fare un percorso del tutto inverso al messaggio dell'iniziativa: prima «adotteranno» l'opera di un grande pittore moderno (si potrà scegliere, per esempio, tra «Guernica» di Picasso e «I girasoli» di Van Gogh), poi la trasformeranno usando estro e fantasia, infine la rovineranno irrimediabilmente, a dimostrazione di cosa potrebbero produrre incuria e abbandono. Una riflessione che, «usando» l'arte, arriva direttamente nel cuore del problema ambientale.

Le 82 classi coinvolte (91 gli insegnanti interessati) avranno tempo fino alla fine di aprile per scegliere il quadro, approfondire la personalità del suo autore, «rimaneggiare» l'opera con la propria creatività. Un lavoro lungo, che passerà anche attraverso lo studio del colore, forme, prospettive e la scoperta delle diverse tecniche pittoriche.

«Quel che comparirà nella mostra conclusiva che organizzeremo a maggio, in luogo ancora da individuare - indica Armando Brignolo - saranno una sessantina di grandi quadri reinterpretati, affiancati da due fotocopie a colori dell'opera originale: la prima "pulita", la seconda rovinata con macchie, scarabocchi e quant'altro. Fare i confronti tra il bello e il brutto, ma anche riflettere sulla necessità di preservare cose preziose come l'arte o la natura, sarà allora inevitabile per tutti: grandi e piccini».

Nella scelta del quadro da adottare, gli alunni saranno aiutati da una proiezione di diapositive che metterà a confronto i lavori pittorici prima e dopo la comparsa degli impressionisti.

Il progetto «Pittore, pittura e ambiente» è stato preceduto, negli ultimi due anni, dalle iniziative «Il quadro infinito» (anno scolastico 1995/'96) e «Il giornale e noi» (sessione 1996/'97).

Nei tre anni di campagna a favore dell'ambiente e della raccolta differenziata dei rifiuti, l'iniziativa dell'Asp (sempre ideata e realizzata da Brignolo) ha coinvolto complessivamente 67 scuole, con 3392 alunni e 227 insegnanti. [l. n.]

CHI PARTECIPA

Coinvolte 82 classi

Il progetto «Pittore, pittura e ambiente» coinvolgerà 1504 alunni (82 classi) delle materne, elementari e medie inferiori dell'Astigiano; 91 gli insegnanti interessati. Le materne sono 5: «Lina Borgo» di Asti, i plessi di Portacomaro, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Mongardino. Le elementari 18, di cui 8 nel capoluogo («Dante», «Carducci», «Pascoli», «Gramsci», «D'Acquisto», San Carlo, Quarto, Portacomaro stazione) e 10 in provincia (Refrancore, Castello d'Annone, Portacomaro, Agliano, Rocchetta Tanaro, Mongardino, Vigliano, Castagnole Lanze, «G.B. Giuliani» e «Via Bosca» a Canelli). Le medie: «Gatti» e «Jona» di Asti, Castell'Alfero, Costigliole, Castagnole Lanze, Portacomaro, Mombercelli. La maggioranza delle scuole che aderiscono al progetto hanno partecipato in passato alle altre iniziative ideate e condotte da Brignolo: «Il quadro infinito», «Il giornale e noi». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Polizza gratuita per i titolari di imprese edili

Da gennaio, i titolari di imprese edili aderenti al gruppo dell'Unione industriale di Asti, presieduta dal geometra Umberto Boffano, saranno assicurati gratuitamente contro infortuni e malattie. L'iniziativa è dovuta ad un accordo siglato con la Reale Mutua. L'assicurazione prevede anche una copertura in caso di morte o infortunio permanente, fino a 300 milioni.

Canelli

Proseguono i lavori per la nuova sede Fidas

Proseguono a Canelli i lavori per la costruzione della nuova sede dei donatori di sangue della Fidas, la cui costruzione è stata decisa dopo che la precedente sede era stata devasta dall'alluvione. Finora è stata realizzata la seconda soletta. «Speriamo di inaugurare la nuova sede - spiega il presidente Ferruccio Gai - nel '98, in concomitanza con il 40° anniversario della fondazione del gruppo».

Castiglione

Al lavoro per allestire la «Fagiolata»

Si sta già lavorando a Castiglione per allestire la «Fagiolata», la sagra di origine medievale organizzata ogni 2 gennaio e che rappresenta la prima festa di ogni anno nuovo nell'Astigiano. Cuochi saranno parenti e amici dei coscritti della Leva 1979, festeggiati in concomitanza con l'antica cerimonia. In piazza San Defendente, nelle oltre «caldere», saranno cucinati 200 chili di fagioli borlotti, 40 chili di ceci, oltre a cotiche di maiale distribuiti gratuitamente.

Castelnuovo Don Bosco

Due progetti per il Giubileo 2000

Sono due i progetti preparati dall'amministrazione comunale e dalla comunità salesiana in occasione del Giubileo 2000. Il primo riguarda il recupero dell'antico ospizio e di palazzo Pescarmona, con la confraternita di San Bartolomeo, che saranno utilizzati per accogliere i turisti. L'altro progetto riguarda invece la ristrutturazione dell'antico ristorante del Colle. I progetti sono degli architetti Dario Cagliero e Carlo Faccio.

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO A IMPRESE DI OGNI DIMENSIONE

GIÀ ATTIVE O DI NUOVA COSTITUZIONE:

AGRICOLE, ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI, DELLE PROVINCIE DI ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO, TORINO.

ACQUISTO, COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI.
IMPORTO MASSIMO: 1.000 milioni.
FORMA TECNICA: Mutuo fondiario a rate semestrali.
DURATA: Massimo 10 anni.

ACQUISTO MACCHINARI, IMPIANTI, AVVIAMENTO. PER LA CERTIFICAZIONE PRODOTTI E QUALITÀ. LEGGE 626.
IMPORTO 500 milioni.
TECNICA: Mutuo chirografario a rate semestrali.
5 anni.

SCORTE.
IMPORTO MASSIMO: 30% del finanziamento concesso per investimenti in impianti, macchinari e attrezzature, con un minimo di 25 milioni.
TECNICA: Mutuo chirografario a rate semestrali.
DURATA: 12 mesi.

DI PERSONALE.
IMPORTO CONCEDIBILE: 250 milioni per impresa, di cui 25 milioni per dipendente.
FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rate semestrali.
2 anni.

TASSI RIFERITI AL PRIME RATE ABI CON NOTEVOLI RIDUZIONI SECONDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

77 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

PROMO - Asti

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

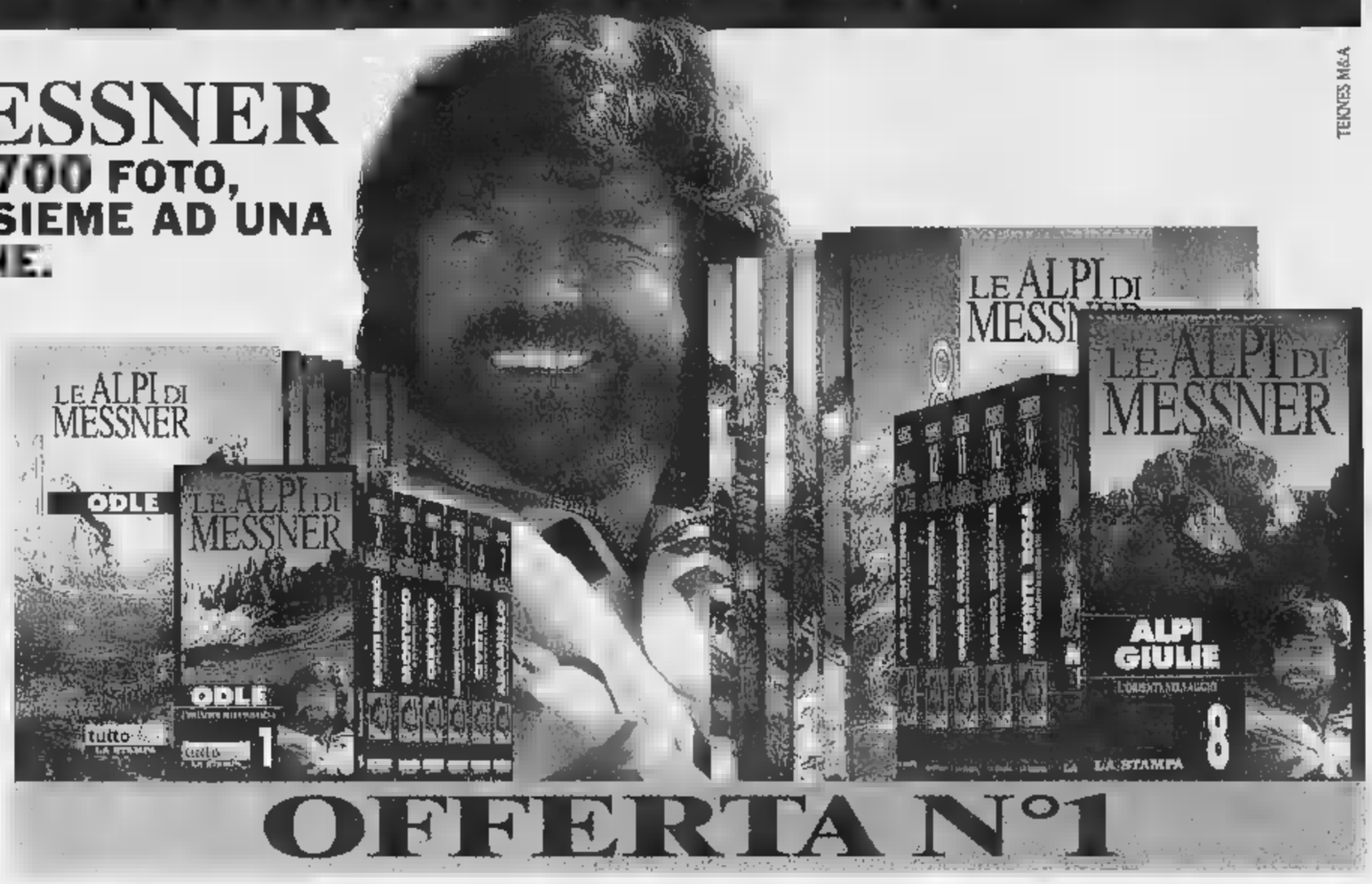
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, le origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

LE SPESE POSTALI A CARICO LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde 167-233383

Indagine su oltre seimila questionari distribuiti in tutte le 115 parrocchie

La Chiesa secondo gli acquesi

I primi risultati del sondaggio diocesano

ACQUI TERME. La fede negli acquesi? Resta, ma s'insinua il dubbio. E la Chiesa, come la vedono? Per oltre un terzo è «in declino».

Sono pronti i primi dati sui risultati del questionario consegnato ai fedeli nella fase di consultazione del Sinodo Diocesano. Erano state consegnate in quasi tutte le 115 parrocchie ben 15 mila schede con 16 domande: dalla fede, alla morale cattolica, alla pratica religiosa.

Di schede ne sono tornate compilate 6299 (41,9%): non male. Quindi i questionari sono stati divisi per zone pastorali (la Diocesi conta nove) ed i dati sono stati elaborati a cura della segreteria operativa del Sinodo.

Qui a fianco i risultati relativi a tre delle domande, fra le più significative. Per chiarezza è bene sapere che la zone pastorale «alessandrina» comprende: Alice Bel Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida, Ricaldone; Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi. La Valle Bormida alessandrina invece: Bistagno; Denice; Malvicino; Merana; Montechiaro d'Acqui; Pareto; Ponti; Spigno. Il resto dei comuni è nell'«acquese». Poi l'Ovadese, il Nicese, il Canellese e la Val Bormida astigiana.

Le tre domande e le relative risposte possibili erano. Come ti appare oggi la Chiesa? a) Sensibile alle esigenze del mondo contemporaneo; b) Troppo tradizionalista, chiusa alle istanze dell'uomo d'oggi; c) Troppo arrendevole alle mode del mondo; d) In declino, ma con possibilità di ripresa grazie all'aiuto di Dio; e) Ancora troppo clericale e poco aperta alla corresponsabilità dei laici. Condividi la morale cattolica ? a) Sì, senza riserve: b) Faccio qualche riserva sui doveri riguardanti la famiglia; c) Non condivido le norme circa la sessualità. Con quale frequenza partecipi alla Messa Festiva? a) Tutte le domeniche e feste di precetto; b) Quasi sempre; c) Saltuariamente d) Nelle grandi solennità.

Inoltre, per quanto riguarda la zona dell'«acquese» è stata presa in particolare considerazione la parrocchia del Duomo.

Qui alla domanda «Qual è la tua fede?» l'85,41% ha dichiarato di aderire a tutte le verità contemplate dal Credo, mentre il 9,87 % ha fatto presente di avere qualche difficoltà ad ammettere certe affermazioni. E poi «Che cosa ti attendi dopo la morte?». L'81,12 % attende la resurrezione, il 5,58 % la reincarnazione, il 4,29 % nulla.

In generale è emersa la necessità di rimettere in discussione il modello pastorale basato finora sulla catechesi: non solo con una «nuova evangelizzazione», ma anche una vera e propria «ri-evangelizzazione».

Gianluca Ferrise

TRE DOMANDE CHIAVE

«COME TI APPARE OGGI LA CHIESA?»

	Sensibile	Vecchia	Moderna	Declinante	Clericale	Altro
Zona Acquese	35,[illegible]	29,21	13,15	34,14	18,76	6,67
Zona Alessandrina	32,49	17,51	16,15	38,72	14,01	6,03
Zona V. Bormida AL.	38,60	17,02	10,64	38,91	13,68	3,69
Zona V. Bormida AT.	25,35	19,37	13,03	45,42	13,03	4,58
Zona Nicese	41,72	14,74	12,10	28,76	14,05	5,56
Zona Canellese	43,22	16,30	22,08	25,87	11,36	7,26
Zona Ovadese	35,33	17,66	14,15	32,69	15,03	6,50

[illegible] CATTOLICA?»

	Condivido	Con riserva	Non sul sesso	Altro
Zona Acquese	54,35	17,41	26,60	5,87
Zona Alessandrina	[illegible]	15,56	27,04	5,84
Zona V.Bormida AL.	56,84	20,97	23,71	5,08
Zona V.Bormida AT.	51,41	23,24	25,70	4,23
Zona Nicese	53,13	17,94	27,40	6,26
Zona Canellese	[illegible],84	20,19	24,29	7,57
Zona Ovadese	51,49	17,57	28,12	7,47

«CON QUALE FREQUENZA PARTECIPI ALLA MESSA FESTIVA?»

	Tutte le feste	Normale	Talvolta	Solennità	Altro
[illegible] Acquese	65,57	25,44	9,86	6,00	3,97
Zona Alessandrina	57,78	26,26	13,04	8,56	3,11
Zona V.Bormida AL.	50,76	34,35	20,06	12,16	5,78
Zona V.Bormida AT.	31,59	41,55	29,58	8,10	5,28
Zona Nicese	65,37	23,37	9,74	5,29	3,06
Zona Canellese	58,68	30,26	8,52	3,47	5,05
Zona Ovadese	60,37	22,85	15,03	6,85	3,69

DATI ESPRESSI IN %

Direttе anche a Roncaglia e Popolo

Casale avrà nel '98 nuove piste ciclabili

Botta aveva accusato: «Oggi sono solo decorative». Ma Merlo rilancia

CASALE. «Siano cancellate al più presto le piste ciclabili: così come sono state realizzate, sono fonte di pericolo e invogliano gli automobilisti a utilizzarle per parcheggi abusivi in doppia fila». Il monito è contenuto in una mozione firmata dal consigliere di Alleanza nazionale, Marco Botta, il quale afferma che «non si tratta di vere piste ciclabili: per essere considerate tali (e per giustificare la spesa di oltre quaranta milioni sostenuta fino ad ora) devono avere determinate caratteristiche tese, innanzi tutto, alla difesa dei fruitori».

L'assessore Luigi Merlo

Anzi, secondo Botta, «queste decorazioni stradali, ovvero le strisce disegnate a bordo strada, «costituiscono una ripetizione di errori paragonabili a quelli delle "palle" di via Saffi e della fontana in largo Lanza».

Ma l'assessore ai lavori pubblici, Luigi Merlo, che ha la paternità del primo lotto delle piste ciclabili tenuto a battesimo nell'estate di quest'anno, respinge le accuse: «Ho visto alcune immagini di Parigi: nella capitale francese sono come le nostre».

Aggiunge: «Stiamo studiando, soprattutto in alcune vie, di trovare soluzioni perchè le piste siano protette. In certi punti vedremo di installare dissuasori o di fare una pavimentazione diversa rispetto al manto stradale, ma sempre a raso e non rialzi, perchè pericolosi».

Uno dei tratti in cui la situazione è più rischiosa è corso Valentino: «Potremmo utilizzare il parcheggio sotto il viale alberato - dice Merlo - ma dovremo fare la scelta di eliminare tutti i dehors e altri spazi all'aperto occupati, e regolarmente pagati, dai commercianti».

Sul cavalcaferrovia, altro tratto pericoloso, l'assessore annuncia che saranno sistemate bande speciali a terra. In ogni caso, ancorchè eliminarle, le piste ciclabili nel '98 saranno potenziate, non soltanto in città (principalmente lungo viale Gramsci, viale Morozzo San Michele, viale San Martino, corso Duca d'Aosta), ma anche in collegamento con le frazioni.

«Così come è stato fatto per San Germano, si procederà per Roncaglia e Popolo» conclude Merlo.

Silvana Mossano

Casale, i Pensionati

«Firme contro la chiusura dell'Enel»

CASALE. Contro la chiusura dello sportello cassa dell'Enel, a partire dal 9 gennaio si mobilita il movimento regionale pensionati che fa capo al consigliere Rubatto: è stato sollecitato anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, a compiere un intervento per valutare le possibilità di un ripensamento.

Ma il dirigente dell'Enel Luigi Bisiach ha risposto a Ghigo che si tratta di un «piano aziendale di razionalizzazione delle attività». Posizione che il Movimento Pensionati contesta.

Commenta il portavoce per il Piemonte Sud, Massimo Iaretti: «La chiusura della cassa è un servizio che viene tolto al cittadino. E' preoccupante soprattutto nelle zone periferiche, come ad esempio la Valle Cerrina o le valli del Tortonese».

Il Movimento chiede di ripensare a questa decisione e annuncia una raccolta di firme per contrastarla. Massimo Iaretti lamenta inoltre: «L'Enel ha consultato i dipendenti, ma non le associazioni dei consumatori in merito a questo provvedimento». **[s. m.]**

Ancora polemiche tra assemblea e la Società che gestisce la rete

Acquedotto del Monferrato altre critiche sulle tariffe

MONCALVO. Le feste non hanno placato la polemica tra il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato e la società che ne gestisce il servizio.

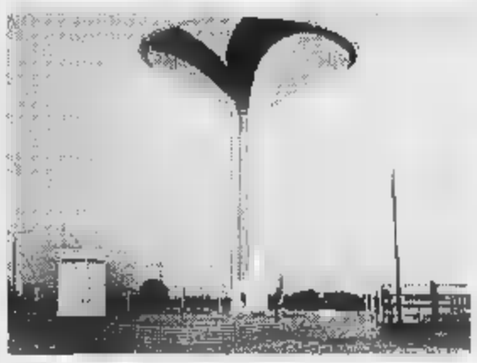
La discussione è sempre legata al «caro tariffe» denunciato dal presidente del Consorzio Aldo Quilico, sindaco a Villadeati.

L'amministratore accusato di Società Acquedotto di aver aumentato alcune tariffe «oltre il limite consentito per legge».

In risposta la società, che fa capo al gruppo Italgas (amministratore delegato è Paolo Martinotti) ha inviato una lettera a tutti i sindaci dei 103 Comuni appartenti al Consorzio; il documento invita «gli amministratori a dare una valutazione autonoma dei fatti che hanno segnato negli ultimi tempi i rapporti tra Consorzio e Società».

Del documento e del problema che lo ha originato si è discusso nell'ultima assemblea del Consorzio.

«La questione dell'aumento delle tariffe - ha commentato Quilico - è solo l'ultimo atto di una serie di comportamenti non troppo positivi da parte della Società nei nostri confronti: si avverte un certo disinteresse verso la realtà dell'Acquedotto Monferrato, proprio in un momento come questo, carico di grandi cambiamenti nel settore».



Aldo Quilico presidente del Consorzio acquedotto del Monferrato

L'assemblea ha poi deciso di replicare alla lettera della Società Acquedotto per riaffermare «il forte spirito unitario del Consorzio».

Il consiglio ha approvato la per la nascita dell'autorità d'ambito.

Infine, è stato approvato il bilancio di previsione per il '98 che pareggia a 850 milioni.

Nei prossimi tre sono stati inoltre programmati trentotto interventi di potenziamento ed ampliamento della rete: la spesa complessiva è stimata attorno al miliardo e 350 milioni. **[bru. m.]**

Casale, mezzo miliardo per ristrutturare il salone al «Pavia»

Il «Tartara» resta in piedi

La giunta ha approvato il progetto

CASALE. Costerà poco più di mezzo miliardo la ristrutturazione del salone Tartara, all'interno del mercato Pavia, per anni centro di spettacoli e concerti, oltre che di una consistente attività giovanile.

La struttura non potrà quindi essere utilizzata per circa un anno: è fatto procurerà qualche disagio, ma una decisione andava comunque presa, vista l'attuale situazione precaria che sfiora l'inagibilità.

D'altronde una delle prime richieste che i giovani casalesi avevano rivolto alla giunta Coppo, al momento del suo insediamento, era proprio questa: «Restituiteci il Tartara in condizioni dignitose».

Se ritardi ci sono stati nel mettere a punto un progetto e chiedere i finanziamenti, sono da imputare a un'altra ipotesi, lungamente allo studio: quella di un eventuale abbattimento di tutto il complesso del mercato Pavia, nell'ambito di una rististemazione di piazza Castello - il forte, rimesso in sesto, come perno.

> Non verrà demolito ma per sistemarlo sarà necessario circa un anno

Ma poiché la decisione di demolire il «Pavia», costruito all'inizio del secolo, non è più nei programmi più immediati e, visto che uno spazio alternativo per i giovani non è stato individuato, la giunta ha approvato il progetto di sistemazione del «Tartara» per una spesa complessiva di 550 milioni.

Il Comune ha avviato la pratica per chiedere i finanziamenti in «boc» e sta ultimando la versione esecutiva del progetto. L'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo assicura che entro il '98 saranno appaltati i lavori.

«Ci vorranno sette o otto mesi per completare l'opera - commenta -. E' sicuramente un disagio, ma il risultato finale lo giustifica. Nel frattempo, faremo una convenzione per usare l'auditorium San Filippo oppure altre sale comunali».

Il progetto di sistemazione radicale prevede la sostituzione dei tetti - attualmente di lastre di amianto -, il rifacimento degli impianti elettrico e di riscaldamento (con l'installazione dell'impianto di aria condizionata) e di sostituzione del palco con uno più funzionale.

Saranno realizzate aperture alternative a quelle attuali, più agevoli per il trasporto di strumenti e apparecchiature.

Inoltre è previsto il rifacimento dei servizi igienici, sostituiti, la realizzazione di un punto di ristoro e, infine, la costruzione di due salette accanto al palcoscenico, da utilizzare come locali di prova o spogliatoi.

Infine, all'esterno, lato piazza Castello, sarà collocata una grande fascia luminosa dove scorreranno le scritte indicanti date e orari di spettacoli e iniziative. **[s. m.]**

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI

Neve farinosa cm 100

Per informazioni telefonare a:

Cabinovie di Lurisia

Tel. 0174/683117

PREZZI RIDOTTI

Abbonamento giornaliero

Festivo:	35.000
Sabato:	30.000
Feriale:	25.000
Studenti elementari:	15.000

Pomeridiano

Festivo:	25.000
Sabato:	20.000
Feriale:	17.000
Studenti elementari:	10.000

Abbonamento Stagionale

Normale:	490.000
Superiori-Università	350.000
Elementari-Medie:	190.000

GRATUITA

Impianti ai bambini fino ai 6 anni

Pienoni nei cinema durante i giorni di festa. Il film di qualità batte quello d'azione e la commedia

Gli astigiani in coda a vedere Benigni

Entusiasmo dei bambini per il cartone animato «Hercules»

ASTI. I giorni di festa hanno portato grande affollamento nei cinema astigiani. Un felice ritorno al grande schermo, favorito da film ricchi di emozioni e interpreti di richiamo.

Gli astigiani hanno accolto [redacted] grande favore l'ultima fatica [redacted] di Roberto Benigni, «La vita [redacted] bella». Code ai botteghini, sia al Politeama che al Balbo di Canelli [redacted] e al Lux di Nizza dove probabilmente la programmazione del film continuerà ancora per la prossima settimana.

Commenta Piero Caracciolo, titolare del Politeama: «Benigni ha collezionato una bella serie di pienoni. E' una soddisfazione, perché è una pellicola ricca di contenuti. Il 90 per cento di chi lo ha visto, esce e dice: 'Ecco un film che merita davvero'».

Aggiunge Caracciolo: «Anche per 'Sette anni in Tibet' [redacted] Brad Pitt, in programma al Ritz, c'è sempre il tutto esaurito. Significa che è stato premiato [redacted] film di qualità». A conferma [redacted] questa tendenza, Caracciolo ricorda: «Ha funzionato un po' meno la nuova avventura di James Bond, e forse un genere che non va più». Le avventure [redacted] 007 sono sullo schermo [redacted] Lux, e dell'Aurora di Nizza.

Il comico inglese «Mr. Bean», sotto, una scena da «Hercules» della Disney. A sinistra, una scena da «La vita è bella» di Benigni, il successo di Natale

Appuntamento tradizionale è quello con i cartoni animati. I più piccoli continuano a sperimentare le magie create negli studi della Disney. Quest'anno è toccato a «Hercules», presentato al Nuovo Splendor [redacted] ancora [redacted] programma alla Sala Pastrone (teatro Alfieri) al Sociale di Nizza [redacted] allo Splendor di San Damiano. Cristina Garetti, titolare del Nuovo Splendor dice: «Hercules è andato abbastanza bene. Sta nuovamente tornando il film Disney di una volta. Ho visto i bambini uscire pieni di entusiasmo». Al Nuovo Splendor è subentrato ieri «A spasso [redacted] tempo 2» con Massimo Boldi [redacted] Cristian De Sica. Aggiunge Cristina Garetti: «Vedo che la gente ha voglia di divertirsi. C'è chi ha prenotato [redacted] biglietto per assicurarsi il posto». Il film è anche al Verdi di Nizza e al Lux di San Damiano.

Un buon riscontro continua ad avere [redacted] inglese Rowan Atkinson, noto come «Mr. Bean». Anche al «Lumière» ha ottenuto il favore degli astigiani. [r. s.]

Quel corso Volta senza Alessandro

QUANDO, a metà del nostro secolo, la denominazione di strada Volta fu cambiata in «corso Volta», [redacted] quest'ultima fu intesa da qualcuno come atto di omaggio all'illustre fisico Alessandro Volta, si parlò di g[redacted] trasgressione filologica. Il presidente della sezione locale di «Italia Nostra», Giovanni Prete, ricordò opportunamente [redacted] mappa della zona risalente agli Anni '20 dell'Ottocento in cui si leggeva, [redacted] alcuni edifici rustici, «Cascine Volta» e «Volta», denominazione generica o cognome che si potevano attribuire alla famiglia dei proprietari degli immobili. Frugando nell'onomastica medievale [redacted] trovano esempi illustri, come «regione Catena» a Sud-Est della città, che si richiamava alla nobile famiglia astigiana.

Il termine «strada» può avere una valenza limitativa, rispetto a «corso». Il nome si estendeva alla zona attraversata dalla strada: in un comunicato commerciale, il «Cittadino» del 10 dicembre 1856 annunciava che [redacted] certo Pietro Socco aveva aperto [redacted] fabbrica di zolfanelli fosforici «fuori Porta San Pietro in Regione Volta». Il nome era usato in senso estensivo.

E' innegabile che strada Volta fu promossa a corso per l'importanza assunta nel traffico e per il crescente numero di abitanti [redacted] case sui due versanti. La spiegazione del significato del termine «Volta» data dai dizionari indica un cambiamento di direzione [redacted] di cammino.

Nel progetto di piano regolatore dell'Ufficio tecnico del Comune curato dall'aiutante dell'ingegnere municipale, Nicola Gabiani, dell'ottobre 1900, il termine Volta è qualificato dall'articolo femminile, «la Volta». Nella definizione di zone di nuova espansione nella cintura di ampliamento della città, il settore Est è detto «di Monterainero o della Volta», compreso tra l'omonimo corso attuale, corso Alessandria, via Bocca e rio Valmanera. L'articolo femminile, «la Volta», chiarisce ogni equivoco: più che di un cognome, il termine allude a una precisa situazione topografica. Corso Volta [redacted] la continuazione di via Arò (già Contrada delle Fabbriche Nuove) dalla porta del Monferrato (incrocio tra via Arò e via Bocca e strada Fortino) fino a corso Casale. Ma [redacted] possibile svoltare a Nord, a Sud e ad Est tramite strada Praia.

Giuseppe Crosa

L'attore astigiano Renzo Arato ricorda [redacted] regista scomparso

«Il mio applauso a Strehler»

Preparò con lui due recital su Brecht e Lorca

ROATTO. La morte del regista Giorgio Strehler, istituzione del teatro italiano, ha portato lutto anche nell'Astigiano. L'attore Renzo Arato, nella sua ventennale carriera teatrale aveva lavorato in due occasioni con Strehler e ne conserva gelosamente i consigli e le lezioni.

Renzo Arato ha appreso la notizia dai notiziari, mentre si concede alcuni giorni di vacanza prima di riprendere gli impegni: l'ultima sera dell'anno terrà un recital al Circolo della stampa di Milano; poi parteciperà il 17 gennaio alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo, alla serata di beneficenza [redacted] favore di Salvatore Ferlisi, affetto da encefalopatia. Intanto sta preparando il suo [redacted] spettacolo, «Blue tango», che debutterà a marzo al Balbo [redacted] Canelli

In quali occasioni ha incontrato Strehler?

La prima volta fu nel '76. Sostituii Carraro in alcune repliche di «Essere amici al mondo», un recital di testi di Bertolt Brecht. Ero arrivato al provino grazie all'amicizia [redacted] Milva, che e[redacted] protagonista. Feci otto repliche in Emilia e fu un'esperienza che diede una svolta al mio modo di far teatro.

Incontrò di [redacted] Stehler?

Fu cinque anni fa. Fui scelto per un recital di liriche di Garcia Lorca, «Passione [redacted] forma [redacted] poesia». Ricordo che [redacted] provino interpretai una poesia in modo molto tradizionale. Fui interrotto da un'urlata memorabile. Dopo, Strehler venne sul palco e mi spiegò per filo e per segno come muovermi, come impostare l'interpretazione. Mi spiegò che Garcia Lorca non era da vedere con romanticismo, quello che si doveva esprimere era «febbre e sangue». Quello che feci dopo deve essergli piaciuto, perché portai quello spettacolo anche in Spagna.

Come si comportava con gli attori?

Con me è stato un po' distaccato. All'inizio mi chiamava solo Arato, poi è passato al nome, ma come Lorenzo. Usava un linguaggio molto diretto, senza tergiversare, però ogni sua parola era un insegnamento, ricco di argomentazioni. Spesso si metteva al tuo fianco e ti spiegava, ti faceva vedere come fare, entrando nei [redacted]i. Qualche volta trattava anche male, ma non mi ha mai cacciato via.

Che cosa le è rimasto più impresso?

Le quattro cose che so sul teatro le devo [redacted] lui. Quei pochi incontri che ho avuto sono stati importantissimi. Ora, qualsiasi cosa faccia ho sempre davanti a me quelle parole. Ad esempio: l'attore deve dare emozioni, altrimenti è meglio che cambi mestiere, deve possedere il pubblico come un amante. [redacted] poi indicazioni importanti sulla posizione del corpo, delle braccia.

Che impressione [redacted] ha lasciato?

Era un ciclone, non restava mai fermo. Ma era anche una presenza magica, amica. Io mi ero sentito come preso sotto la sua ala. Tempo fa mi aveva mandato una lettera bellissima, mi incoraggiava a seguire la strada che avevo imboccato. Alla mia ultima lettera non aveva risposto, ma poi ho saputo che non stava bene e non aveva risposto neppure ad altri colleghi. E ora siamo tutti un po' più poveri. [c. f. c.]

Da sin. l'attore astigiano **Renzo Arato** che ha lavorato in alcune occasioni con il regista **Giorgio Strehler**

Artisti contemporanei [redacted]a galleria Il Platano

Continua alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la collettiva di artisti contemporanei. Sono esposte opere di Tabusso, Giacomo Soffiantino, Francesco Casorati, Mastroianni, Buoso, Bonichi, Fiume, oltre a sculture di Messina, Omedè e Fresu. Fino a metà gennaio; orario: 9,30-12,20 e 16-19,30.

All'Eidos Hans Hartung maestro dell'astratto

La galleria «Eidos», via Garetti 18, presenta [redacted] interessante mostra di Hans Hartung, pittore tedesco nato nel 1904 e morto ad Antibes nel 1989. Dopo aver esordito come pittore figurativo, ispirato all'Espressionismo, passò all'arte astratta nel '22, senza però aderire alle teorie di Kandinskj o dei post-cubisti francesi. La sua pittura è fatta di segni prodotti [redacted] gesti liberi, dettati da impulsi estemporanei dell'immaginazione. La forza espressiva dei suoi quadri deriva dall'energia impressa dalla mano [redacted] pennello. Orario: 10,30-12,30/16-19,30.

«Basso scena», rivista [redacted]ei graffitisti astigiani

E' uscita in questi giorni una nuova rivista di arte «writing», ovvero «areosol art» (pittura con le bombolette), pubblicata ad Asti. Oltre ai «graffiti» metropolitani, la rivista si interessa [redacted] «break-dance», praticata da alcuni giovani astigiani il sabato pomeriggio sotto i portici di piazza Statuto. La pubblicazione, «Basso scena», per ora (ma sarà presto arricchita) conta 24 pagine e costa 5 mila lire. Può essere richiesta ad Alessandro Mongelli, via Cagna 20, o Andrea Corradino, via Cibrario 4.

A [redacted] d'Annone meridiane in mostra

Si inaugurerà [redacted] 3 gennaio alle 16,30 nella sala consiliare del municipio di Castello d'Annone, la mostra sulle meridiane, patrocinata dall'assessorato per la Cultura della Provincia. Saranno esposte le fotografie di Giulio Morra, già pubblicate in volume. Dopo le meridiane, sarà la volta di [redacted] raccolta [redacted] pietre del Tanaro dipinte.

Maurizio Borga Carrer a San Giorgio Scarampi

«Così, solo per parlarne» è il titolo della mostra che Maurizio Borga Carrer ha allestito nella ex chi[redacted] della confraternita di Santa Maria Immacolata di San Giorgio Scarampi. Una pittura piena di colore e dalle forme astratte. Fino al 6 gennaio. Nei giorni feriali, rivolgersi al parroco Pier Paolo Riccabone.

Il pittore **Giacomo Soffiantino**, [redacted] dei drappi del Palio '92, [redacted] tra gli artisti che espongono al Platano

Ranaboldo presenta presepi [redacted]

Al «Punto arte Ranaboldo» di Loazzolo si può visitare una singolare mostra in tema con le festività natalizie: sono presepi realizzati da artisti che si ispirano ai diversi stili espressivi.

Reportage fotografico da «Aruanà» [redacted] Casorzo

Prosegue nelle [redacted] scuole elementari, sede dell'associazione «Aruanà», in piazza Verdi [redacted] Casorzo, mostra fotografica di Luca Palucci dal titolo «Ivan, Sasha e gli altri». E' un reportage sul soggiorno italiano di un gruppo di ragazzi della zona del disastro nucleare di Cernobyl. Fino al 10 gennaio; orari: lunedì, 8,30-10,30; mercoledì 16-18; venerdì, 8,30-10,30; sabato e domenica, 8,30-10,30/16-18.

Il surreale Gasperini [redacted] «Incontri d'arte»

Chiude stasera alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso, la mostra del pittore [redacted] Roberto Gasperini. La sua pittura tende al surrealismo. Orario 16,30-19,30.

Le sculture di Carbone [redacted] sala provinciale

Sculture di Rolando Carbone [redacted] esposte alla sala d'arte del palazzo della Provincia. La mostra dura fino al 31 dicembre, dalle 16 alle 19.

A Nizza [redacted] conclude la Biennale di scultura

Chiude oggi all'Auditorium della Trinità di Nizza la prima «Biennale internazionale di scultura». Opere di Gian Salvatore Brambilla, Balthasar Brennenstuhl, Telma Camargo di Araujo, Enrico Guidi, Albert Lehman, Paolo Spinoglio, Vittorio Zitti, Dedo Roggero Fossati. Orario: 11-12,30 e 17-19,30.

Armando Brignolo

GIORNO E NOTTE

Cassinasco

Tra flamenco e folk

Appuntamento dedicato al flamenco e al folk irlandese stasera a partire dalle 22 alla birreria «Il Maltese» a Cassinasco (tel. 851.156). In scena [redacted] complesso «Mistral». Ingresso libero. Nel locale è anche possibile trovare il nuovo numero della rivista «Maltese narrazioni».

Vigliano

«Pagina d'album»

Al dancing «Symbol» di Vigliano, sulla Asti-Mare, stasera dalle 21,30 si balla liscio con il gruppo «Pagina d'Album». Nella saletta, ritmi latino-americani. Prenotare telefonando al 952.132.

Valfenera

Il liscio dei «Melodici»

Alle 21,30 si balla liscio al dancing «Rosa dei venti» di Valfenera (telefono 939.298 e 939.194) con il complesso astigiano «I melodici».

Asti

Due complessi rock

Stasera [redacted] dal vivo al circolo «Pappamondo» in corso Casale [redacted] (telefono 476.087). Dalle 22 si potrà ascoltare il rock [redacted] complessi astigiano «Desdemona» [redacted] «Instatodiko[redacted]». Ingresso riservato [redacted] soci.

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno.

Oggi: Ugo Scassa, arazziere; Gian Piero Vigna, presidente Cassa risparmi [redacted] Asti; Bruno Gianotti, giornalista; Gabriella Boido, farmacista.

Lunedì 29: [redacted] Nucibella, casalinga; Pier Luigi Graziano, dirigente Comune di Asti; Ivana Longato, impiegata; Giovanni Peracchio, geometra; Maurizio Mauro, commerciante, Nizza

Martedì [redacted] Maria Pettinà, studentessa; Luciano Negrisolo, idraulico; Giansecondo Bossi, impiegato.

Mercoledì 31. Anna Bogliolo, insegnante; Enzo Sobrino, sindacalista Cgil

Giovedì 1 gennaio [redacted]: Cristina Mingozzi, ragioniera; Teresa Fernicola, casalinga; Paola Longo, orticoltri[redacted] Bruna Bianco, insegnante; Michelino Rovero, produttore grappe; Anto[redacted] Iacocca, agente polizia, atleta «Vittorio Alfieri»; Dario Tonsuso, medico; Francesco Fara, medico; Roberto Romanato, sergente aeronautica, Villanova; Gabriella Romanato, casalinga, Villanova; Stefano Lotta, bimbo; Stefano Santin, studente universitario; Francesco Argenta, studente «Buonarroti».

Venerdì [redacted]. Delenio Gamba, insegnante educazione fisica; Filomena Matteo, operaia; Fernandina De Meo, operaia; Carla Secco, imprenditrice.

Sabato 3: Vittorio Marchisio, giornalista; Marcello Pescarmona, ristoratore e dirigente calcio; Enrico Di Filippo, brigadiere carabinieri, Villafranca; Giorgio Gilardetti, architetto; Filippo Chirone, consigliere comunale Asti; Dino Scarzella, sindaco di Azzano [redacted] presidente assemblea del Consorzio rifiuti.

STASERA AL CINEMA

ASTI

[redacted]. Tel. 594.147. **007. Il domani non [redacted]re [redacted].** Or.: 15,16; 17,35; [redacted]; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA Tel. 530.056. **La vita è [redacted]le.** Di R. Benigni, con R. Benigni e N. [redacted]schi. Or. 14,50, 17,15; 19,45; 22,30. Lire 17.000

RITZ. [redacted]. 530 086 **[redacted] anni in Tibet.** di J.J. Annaud, con B. Pitt e D. Thewlis. [redacted]: 14,30; 17; 19,35; 22,30. L. 12.000.

NUOVO SPLENDOR Tel. 595.040 **A spasso nel tempo. L'avventura [redacted]tinua** di C. Vanzina, con C. [redacted] Sica e [redacted] Or 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 L. 12.000, 8000

SALA PASTRONE Tel. 598.457. **Hercules.** Cartoni [redacted]. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000. 8000.

LUMIERE [redacted] **BOSCO).** Tel. 410.858. **Mr. Bean.** [redacted] M. Smith, [redacted] R. Atkinson, [redacted] Machicol, B. Reynolds. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANELLI

BALBO Tel. 824.889 **La vita è [redacted]lla** di R. Benigni con R. Benigni e N. Braschi. Or.: apertura ore 15; ultimo 22,30. L. 10.000. 7000

[redacted]. Tel. 966.376. **Facciamo fiesta.** Or.: 17; 21. L. 9000; 6000.

NIZZA

AURORA Tel. 701.459 **[redacted]7. Il domani non [redacted] mai.** Or.: apertura ore 15; ultimo 22,30. L. 10.000, 7000.

LUX. Tel. 702[redacted]. **[redacted] è bella** di R. Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted]; 8000.

[redacted]. Tel. 701.496. **Hercules**, cartoni [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **A spasso nel tempo: l'avventura continua**, di C. Vanzina, [redacted] Ch. De Sica e M. Boldi. Or.: apertura [redacted] 15; ultimo 22,30. L. 10.000, 7000.

SAN DAMIANO

[redacted] Tel. 975.124 **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni, [redacted] G. Gerini, V. Lorenzo. Orario 15; 16,30. L. 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.015 **A spasso nel tempo l'avventura continua**, di C. Vanzina, con C. De Sica, M. Boldi. Orario 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000

[redacted]. Tel. 982.268. [redacted] Cartone animato. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet.** Or[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 5[redacted]. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110. **La seconda guerra civile americana.** Orario 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister [redacted] L'ultima catastrofe.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 5, tel. 542.422. **Hercules.** Ora[redacted] 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35

[redacted]**O GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Altri uomini.** Orario: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, tel. 530.353. **Blackout.** Or.: 15,50; 18; 20,30; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Orario 16,50; 19,40; 22,30.

[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. **Blackout.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita [redacted] bella.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. [redacted]. Sala 1: **L'avv[redacted] del [redacted].** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] PROSSIMA APERTURA. Sala [redacted]: PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] v. Roma 336, tel. [redacted]. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

THE MESSAGE

FILASTROCCA DEL DONO INTELIGENTE

Riecco Natale, c'è già aria [illegible] festa,
volete fare [illegible] bel dono, [illegible] senza perder [illegible] testa?

Da **Ottica Salva** vi potete recare,
ha simpatiche idee tutte da regalare.

Idee poco costose [illegible] sorprendenti
che [illegible] stupire perchè intelligenti.

Oggetti da vista, da sport e [illegible] gioco,
piacciono molto [illegible] costano poco.

C'è **Ottica Salva** [illegible] Natale per voi,
Cosa aspettate? Venite [illegible] vedere da noi.

Sommario elenco dei doni intelligenti Ottica Salva:
occhiali di ogni tipo con montature pieghevoli, praticamente indistruttibili;
lenti a contatto "usa & getta" ad elevata praticità; seducenti e intriganti
lenti a contatto cosmetiche; binocoli, cannocchiali e telescopi per chi vuol vedere
molto lontano; microscopi per chi vuole vedere anche molto vicino; barometri per sapere
che tempo farà e segnapassi per saper fin dove si va; altimetri per quelli che amano andare
su e profondimetri per quelli che si divertono solo se vanno giù.
E per chi vuole sapere che ora è, l'orologio sveglia,
ma quello più spaziale che c'è. E poi... Auguri a tutti voi.

OTTICA
SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHE' NON E' VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA

IL NATALE OTTICA SALVA VI ASPETTA IN VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43.68.79

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 [illegible] 54
- VIA NIZZA 372 TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO [illegible] VII
  TEL. 317.97.91
- C.SO G[illegible] CESARE 68
- [illegible] 44
- VIA TRIPOLI EL. 35.2
- [illegible] AT
  TEL. 48.27.78
- [illegible] 0

ASTI
- [illegible] 9 [illegible] 0141/ [illegible]

CHIVASSO
- Via [illegible]
- [illegible]

Il cestista ex Cierre, 15 anni, è entrato nella Nazionale Cadetti di basket

Garri, dal kimono al canestro

Da bambino è stato cintura nera di karate

ASTI. Dopo le varie convocazioni alle selezioni nazionali, Luca Garri, giovane campione astigiano di basket, vestirà la maglia azzurra Cadetti in un torneo che si disputerà dal 2 al 6 gennaio in Emilia, a San Lazzaro di Savena.

Alla competizione parteciperanno nomi illustri della pallacanestro italiana: dalle società bolognesi della Team System della Kinder Bologna alla Pepsi Rimini; dalla Carisp Reggio Emilia alla Scavolini Pesaro, dalla Tiber Roma al Moto Maiguti San Lazzaro. La manifestazione giovanile è giunta alla no- edizione ed è una vetrina importantissima, un trampolino di lancio nel basket che conta.

Ne ha fatto di strada Garri, 15 anni, 2,01 metri d'altezza, ruolo centro-ala, da quest'estate quando insieme al suo tecnico Alessandro Bitner si allenava nel campo in cemento dell'oratorio Don Bosco. Ore e ore sotto il sole, a provare e riprovare il tiro, affinare la tecnica, potenziare il fisico.

A settembre il passaggio dai Cadetti della Cierre a quelli del Don Bosco Livorno, la cui prima squadra milita in A2. Una scelta ponderata con il padre Enzo Garri, suo primo tifoso; Luca infatti doveva scegliere tra Biella, Torino e Livorno appunto. Alla fine la preferenza è andata al Don Bosco, società che possiede uno dei migliori vivai italiani.

Garri junior si è trasferito nel collegio livornese, dove intanto prosegue gli studi da geometra (frequenta il secondo anno).

A ottobre la prima convocazione in Nazionale a Pescara: è inserito nel gruppo dei venti migliori elementi dell'Italia Centrale. Il primo vero incontro con la pallacanestro professionistica che gli permette di entrare in stabilmente nella formazione azzurra. Un grosso riconoscimento per la pallacanestro astigiana, che proprio in questo periodo sta facendo un grosso sforzo con l'attenta regia di Beppe De Stefano e il contributo di Piero Cotto per rilanciare questo sport.

E una grande soddisfazione per il padre Luca, ex giocatore dell'Asti Calcio nei primi anni Settanta; tutti i fine settimana Garri senior segue il figlio a Livorno nelle partite del campionato nazionale Cadetti.

«I primi due mesi sono stati particolarmente duri - racconta Luca - perché dovevo abituarmi a vivere da solo e adattarmi a una disciplina ferrea. Adesso mi trovo benissimo. Ho legato con i miei compagni di squadra. Nessuno qui mi ha mai fatto sentire una matricola».

Luca gioca a basket da tre anni. In precedenza si era dedicato al karate, conquistando la cintura nera: poi ha preferito cimentarsi in uno sport di squadra.

«Mio figlio è un tipo schivo - conclude il papà - molto umile. Questa è la sua vera forza».

Enzo Armando

Il padre Enzo ha giocato nell'Asti calcio negli Anni 70

Luca Garri, 15 anni, è passato in estate nelle giovanili del Don Bosco Livorno, società che milita in A2, con una grande tradizione nel vivaio

Promozione

La Stefan regina d'inverno

ASTI. La Stefan Asti ha chiuso il '97 al comando del girone Promozione. La formazione astigiana allenata da Roberto Perrone ha presentato ufficialmente nei giorni scorsi lo sponsor: il negozio di computer Stefan di via Garetti. La squadra ha compiuto il salto di qualità grazie all'inserimento di Pippo Cornero, l'ex play maker di Tubosider e Cierre, che l'anno passato giocava nel Computer1. Gli altri punti di forze sono il giovane Casile e gli ex Azeta Pezzoni e Guerreschi.

Il campionato riprenderà il 6 gennaio la disputa a Torino tra Barracuda e Stefan. Il 9 saranno impegnate il Computer1 in trasferta contro il Cub Bra e il Roero Park Teneroni al palazzetto di via Gerbi contro l'Auxilium Bra.

Classifica: Stefan Asti, Club Bra, Alter Piossasco 12 punti; Barracuda 10; Computer1 Asti, Basket Chieri, Albese, Virtus Fossano 6; Roero Park Teneroni 4; New Basket Cuneo, Dogliani, Auxilium Bra 2.

[e. a.]

Calcio 5 col Csi

«Maratona» di gol per Salvatore

ASTI. Si disputerà sabato e domenica prossima al palazzetto dello sport di via Gerbi e servirà per raccogliere fondi a favore di Salvatore Ferlisi, il ragazzo astigiano affetto da un male rarissimo: è il torneo di calcio cinque «Tutti in campo per Salvatore-30 ore calcio a cinque» organizzata dal Centro sportivo italiano di Asti.

La formula prevede la partecipazione di 48 squadre, suddivise in dodici gironi da quattro: le adesioni sono già una trentina.

La prima ciascun gruppo sarà ammessa alla seconda fase, che si disputerà domenica pomeriggio.

Le vincitrici dei quattro nuovi gironi si affronteranno nelle semifinali e nella finalissima, in programma domenica alle 22. Il calcio di inizio alle 8 di sabato 3 gennaio: la domenica si giocherà invece dalle 9.

«L'iniziativa è partita dal legame di amicizia dei componenti una delle società affiliate la famiglia di Salvatore - spiega il presidente del Csi Paolo Ruiu - da qui l'idea di dedicargli questo torneo che è giunto alla seconda edizione e si svolge in collaborazione con le Polisportive giovanili salesiane».

Il Csi è sempre molto attento a quello che accade nel mondo esterno e non specificatamente legato allo sport: «La nostra filosofia è quella di disponibili a qualsiasi iniziativa di questo tipo, che serva d'aiuto a chi soffre» prosegue Ruiu.

Salvatore Ferlisi ha 25 anni. Nel '96 il suo cuore si fermò: fu riattivato al pronto ma intanto l'ossigeno non arrivò al cervello per parecchi minuti. Salvatore divenne vittima di una malattia nome difficilissimo «Encelephalopathia Hipoxica», una patologia che da anno lo costringe una sedia a rotelle, impossibilitato a qualsiasi movimento. Ora sono necessari 200 milioni per sostenere le spese mediche: a gennaio, in Svizzera, Salvatore dovrà sottoporsi alle prime terapie.

All'agenzia 1 della Cassa di Risparmio di Asti è stato attivato un conto corrente (38659/5): finora sono stati raccolti trentina di milioni.

Per informazioni e iscrizioni al torneo di calcetto telefonare al 353.760. Il costo è di 70 mila.

[e. a.]

DOMENICA 28 DICEMBRE 1997

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a *La Stampa*, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

«Golden Boys» chiude un'altra settimana. Oggi pubblichiamo un altro tagliando referendum promosso da «La Stampa», che si appresta a chiudere il 1997 sotto una pioggia di tagliandi: un gran numero di coupon è pervenuto alla redazione astigiana del giornale.

L'iniziativa si propone di premiare i migliori giovani calciatori di società astigiane, divisi in sei categorie. Si possono consegnare i tagliandi (non valgono le fotocopie) alla redazione de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spedirli in busta chiusa al medesimo indirizzo. L'importante è inviare il maggior numero di coupon. La prossima settimana sarà pubblicata la prima classifica.

Disponibile il volume realizzato per i 35 anni del Panathlon

Lo sport sulla scaffale

Volti, fatti, record, storie di 150 anni

ASTI. Centocinquant'anni di sport ad Asti raccontati in 280 pagine: una lunga «camminata» attraverso decine di discipline che in alcuni casi si sono ritagliate gloria e titoli a tutta pagina e in molti altri solo spiccioli di fugace popolarità.

Realizzato per i 35 anni del Panathlon Club di Asti, è disponibile il volume «Asti, gioco allo sport» curato dai pubblicisti Paolo Monticone ed Ezio Mosso che si sono avvalsi della collaborazione, tra gli altri, dei professori Renato Bordone e Venanzio Malfatto e di Bruno Accomasso che ha riprodotto oltre 300 foto, molte inedite. Ci sono volti, nomi, fatti noti, altri che riemergono dagli angoli della memoria di chi ha vissuto gli anni eroici dello sport, altri ancora che sembravano dimenticati e ancora centinaia di curiosità. Persino allo sci nautico, Asti ha dato un suo contributo nel 1961 con il titolo di campione europeo Juniores conquistato in Fr da Enzo Maria Bologna di Rocchetta Tanaro, paese fluviale.

Ci il «Diavolo rosso» Giovanni Gerbi, alfiere di un ciclismo al di sopra di ogni limite, le foto gruppo del calcio, della ginnastica, dell'atletica, una di inizio che raffigura una gara di tennis femminile sul campo di via Giobert. E' possibile sbizzarrirsi nello scoprire le facce più nascoste dello sport astigiano, oppure nel rivivere momenti palpitanti, attraverso gli scritti e le immagini: come quella che raffigura nel 1972 l'indimenticata «gazzella nera» Willie Kirkland mentre vola altissima, per scoccare il tiro in Saclà-Simmenthal Milano (le mitiche «scarpette rosse») giocata in un palazzetto stipato. E poi l'avvenimento forse più alto del firmamento pallavolistico della Voluntas: la sfida Riccadonna-Cska Mosca del 1983 disputata davanti ad una «muraglia» di pubblico. Un anno, il 1983, che segnò anche l'avvio della fantastica cavalcata dell'Asti Tsc verso la promozione nel campionato di calcio di C1. La pubblicazione è testimone anche di avvenimenti che vanno al di la dell'evento agonistico: come l'inaugurazione del Campo Scuola nel 1961 e della piscina comunale coperta (1971) che restano ancora oggi due dei capisaldi dell'attività di migliaia di giovani.

Giovanni Gerbi ritratto dopo la storica impresa della scalata del Gerbido

Ad ogni singola disciplina gli autori hanno dedicato un capitolo. E' possibile anche consultare l'albo d'oro dei vari sport. Il volume (lire 75 mila) è stato realizzato grazie alla collaborazione di Fondazione CrAt, Comune e Provincia e dato alle stampe in tiratura limitata.

[f. c.]

Volley: dal 16 gennaio

Prima divisione 5 astigiane all'esordio

ASTI. Prenderà il via il 16 gennaio il torneo di Prima divisione pallavolo. Cinque le squadre partecipanti: Grande Volley, Volley Canelli, Colle Ito Stige, San Damiano e Team Volley Asti. Il primo turno porrà di fronte Canelli-Colle Ito Stige e San Damiano-Team Volley.

Grande Volley. La compagine astigiana è presieduta da Pierluigi Uberti e fa capo alla Biemmedue di serie B1. L'allenatore è Fausto Ferraris. Il campo di gioco è la palestra Brofferio. Il Grande Volley gioca il sabato alle 21.

Volley Canelli. Il sestatto canellese ha come dirigente responsabile Marino Biancardi. L'allenatore è Giovanni Berta. Il Canelli disputa le gare interne al palazzetto di via Riccadonna il venerdì alle 21,30.

Colle Ito Stige. Ottavio Forzatti l'allenatore-presidente della squadra di Castelnuovo Don Bosco. Le partite casalinghe si svolgono il venerdì alle 21 alla palestra dell'istituto salesiano di Colle Don Bosco.

San Damiano. Presidente Piero Sacchetto, allenatore Mauro Rossi. Il campo di gioco è la palestra delle scuole Medie. Gioca il sabato alle 21.

Team Volley. Una donna è presidente di questa società: Sabina Grippo, Walter Vapino il tecnico. Il Team Volley utilizza la palestra «vecchia» del Giobert il martedì alle 21,30. [e. a.]

RISTORANTE
Canestrello d'Oro
VIA UMBERTO I, 10 - TEL. (0141) 20.91.91
CINAGLIO (ASTI)

Cena di S. Silvestro '97

MOUSSE DI MARE CON RUGHETTA
GAMBERI E CANNELLINI ALL'OLIO
TERRINA DI CAPPONE AGLI AGRUMI
MOCETTE DI CACCIA
RISOTTO AL BRANZINO
TRADIZIONALI AGNOLOTTI COL PLIN
FILETTO ALL'ARANCIA
DOLCE MORBIDO DI RICOTTA CON CANESTRELLI
PANETTONE E SPUMANTE
IL TUTTO ACCOMPAGNATO DA UNA NOSTRA SELEZIONE DI VINI ASTIGIANI
Lire 80.000

A SEGUIRE SULLA TERRAZZA COPERTA DEL "CANESTRELLO"
FESTA DI CAPO D'ANNO con "Gli Impronta"
DETTAGLI E PRENOTAZIONI ALLO 0141/20.91.91

VOLVO V70
LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON
In versioni benzina da CV e CV, anche con quattro ruote motrici, e in versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di serie con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico
DA LIRE 49.412.000
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 · Rata mensile Lire 1.220.200 · T.A.N. 0 · T.A.E.G. 1,45
Spese istruttorie Lire 250.000 · Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SaviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Consulcar ASTI - Corso Casale 347 - Tel. (0141) 476772/476671

Oggi al via la 20ª edizione della tradizionale gara podistica che chiude la stagione

Tutti di corsa per un panettone

Gambetta vincitore negli ultimi 4 anni

La Marcia del panettone è l'unico appuntamento di questi ultimi giorni del 97 che richiama iscritti da tutto il Piemonte

ASTI. Da vent'anni è un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di podismo. Stamattina alle 9 partirà come di consueto dal piazzale del Dopolavoro ferroviario in via al Mulino «La marcia del panettone», una classica che festeggia la ventesima edizione.

Il ritrovo è alle 8,30: equipaggiati di tute, guanti, cappellini, con gambe cosparse di olio canforato per proteggersi dal freddo, i corridori daranno vita alla abituale marcia di fine anno.

La gara ha la caratteristica di chiudere l'annata agonistica e al tempo stesso di inaugurare la nuova. Molti atleti utilizzano questa corsa come rifinitura alla preparazione in vista delle competizioni che si svolgeranno a partire da febbraio.

Non a caso il vincitore delle ultime quattro stagioni, l'alessandrino Silvio Gambetta, è uno dei migliori podisti italiani: a lui la «Marcia del panettone piace tantissimo. «Nel percorso c'è tutto: pianura, discesa, salita. E' l'ideale per un atleta completo» dice.

Il tracciato di nove chilometri è sempre rimasto quello del 1978

Il tracciato è rimasto identico a quello del 1978: nove chilometri che si snodano lungo le strade che costeggiano il Borbore, con partenza e arrivo al Dlf.

Il Dopolavoro ferroviario presieduto da Giovanni Penna è l'organizzatore. Al traguardo ogni concorrente avrà come d'abitudine in regalo un panettone da un chilo. Poi premi e targhe per i vincitori.

Il primato da battere rimangono invece i 250 partecipanti raggiunti nel 1995, che rappresentano il record assoluto. L'anno scorso i podisti in gara furono più di duecento.

La società astigiana della Brancaleone fu quella che ne iscrisse il numero maggiore: cinquanta.

A contendersi la simbolica vittoria finale saranno i soliti noti: da Gambetta, il grande favorito, all'inossidabile Franco Cipolla all'albese Enzo Ferrero, secondo nel '96. In campo femminile batteranno per il primo posto le compagne di squadre Rita Grosso e Cinzia Passuello (entrambe vestono i colori della Brancaleone) ed Elena Navone dell'Avis Villanova.

[e. a.]

Cross

Passuello prima al Trino Vercellese

Cinzia della Brancaleone vincitrice cross Natale

ASTI. Astigiani in grande evidenza nel «2° cross di Natale» svoltosi a Trino Vercellese con circa 200 podisti al via. Cinzia Passuello (Brancaleone) si è imposta nella classifica femminile. Tra gli uomini successo dell'alessandrino Silvio Gambetta che per molti anni vestì i colori della Vittorio Alfieri. Secondo Enzo Ferrero, albese, vincitore dell'ultima «Straastis», recentemente passato nelle fila della Brancaleone. Decimo assoluto Franco Cipolla. Gianfranco Dalben e Giovanni Pavan si sono imposti negli AM50 e negli AM60. **[r. a.]**

Gite e corsi nel '98

Con la Cassa si scia anche di lunedì

ASTI. La sezione sci della Polisportiva Cassa di risparmio Asti proseguirà il suo calendario di gite e di gare sciistiche anche nel nuovo anno.

Dal 24 gennaio si inizieranno i corsi di sci di discesa libera e su tavola al Colle del Sestriere. Le lezioni saranno suddivise su un totale di dodici ore per quattro sabati consecutivi. Il corso è aperto sia ai principianti sia agli sciatori più esperti. Al termine si disputerà la gara sociale.

Sempre al sabato continueranno le escursioni al Monginevro, a Cervinia, a Orelle nel «tour» delle Trois Vallées e a Les deux Alpes.

La Cassa di risparmio organizza quest'anno anche gite al lunedì, a partire dal 12 gennaio fino al 2 febbraio con diverse destinazioni: Champoluc, La Thuile, Courmayeur, Val Thorens.

Un'altra iniziativa che riscuote grande successo da alcuni anni sono le gite al martedì. Sono in programma a partire dal 10 febbraio e dureranno fino al 31 marzo.

Gli appassionati della neve visiteranno le località più suggestive delle Alpi italiane e francesi.

Per ulteriori informazioni telefonare a Luciano Didier (212.365), Vittorio Lodigiani (219.196) o ad Antonio Positivi (211.764). La sezione sci della Cassa ha sede in via Pallio 13. **(e. a.)**

SPORT FLASH

Corsi di judo al palazzetto di Asti

Proseguono le iscrizioni alla scuola di judo diratta da Simone De Tata. Le lezioni si svolgono al palazzetto dello sport il martedì e il giovedì. L'orario di inizio per i ragazzi fino a 15 anni è alle 18,30, per gli adulti alle 19,30. Il corso prevede anche lezioni di difesa personale. Per iscrizioni telefonare al 274.560. **[e. a.]**

Sci

Da gennaio sulle piste con la Libertas Antignano

Lo sci club Libertas di Antignano ha organizzato il programma della stagione sciistica. Sono previste a partire dall'11 gennaio le seguenti trasferte: San Sicario, Limone Piemonte, Claviere, Sestriere, Valloire, Pila e Cervinia. La stagione si concluderà con la gara sociale e la cena in località ancora da destinarsi. L'abbonamento per le 8 domeniche è di 150 mila lire. La tessera per i soci è di 40 mila lire. Sono previste anche particolari agevolazioni per abbonamenti di gruppi familiari (famiglie di tre persone sconto complessivo di 50 mila, di quattro di 100 mila) e riduzioni su giornalieri e multipass delle stazioni sciistiche di Piemonte, Valle d'Aosta e Francia. Le adesioni settimanali alle trasferte domenicali devono pervenire entro le 13 del sabato antecedente la trasferta a Piervincenzo Armosino, tel. 205.486. Per informazioni: Alberto Barello, tel. 205.520 e Giovanna Ratto, tel. 205.098. **[cl. o.]**

Bocce

Due appuntamenti sui campi del Sud Astigiano

Due importanti gare di bocce, sono la proposta di inizio anno della società di via Ayalle: domenica 11 gennaio (a partire dalle 9), sarà disputato il primo trofeo nazionale individuale femminile «Idee in fiore», sponsorizzato dall'omonima ditta di via Roma. Le iscrizioni (tel.75.524), sono aperte fino a venerdì 9 gennaio alle 21. Le partite ad eliminatoria diretta si giocheranno agli 11 punti, tranne semifinale e finale che andranno ai 13 punti. Un altro atteso appuntamento è per il 25 gennaio (inizio alle 9): in palio il trofeo «Paolo Gomme di Careddu». Gara interregionale a coppie di categoria B ad invito, con vincolo di società. Giocheranno sedici formazioni liguri ed altrettante piemontesi. Le partite si disputano a Calamandrana, Santo Stefano Belbo, Canelli, Nizza. Iscrizioni entro giovedì 22 gennaio alle 21. In premio monete d'oro. **[e. ce.]**

Sport invernali

Principianti a lezione con lo Sci club di Nizzo

Lo Sci club Nizza organizza con il patrocinio del Comune, corsi di sci per principianti e di perfezionamento, per cinque domeniche dall'11 gennaio al 15 febbraio. Le lezioni si terranno ai campi di Mongéneve. Lo Sci club proporrà poi altre domeniche sulle piste, in varie località. Iscrizioni da «Sala Verde» in piazzetta San Giovanni, il giovedì e venerdì dalle 18 alle 19,30, entro il 31 dicembre. **[e. ce.]**

ASTI

Zona industriale vicinanze Casello Asti Est.

Affittasi capannone mq. 5000 su due piani con superficie commerciale di mq. 1600 vasto parcheggio.

Area totale mq. 6000.

TeleSanremo 0141/598859

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttosport

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Il Cielone

DI CAPODANNO

...STA ARRIVANDO!!

IL DIVERTIMENTO... NON MUORE MAI!

...STATE CON NOI!!!

L'ORGANIZZAZIONE OFFRE:

Musica, Cabaret, Animazione, Discoteca

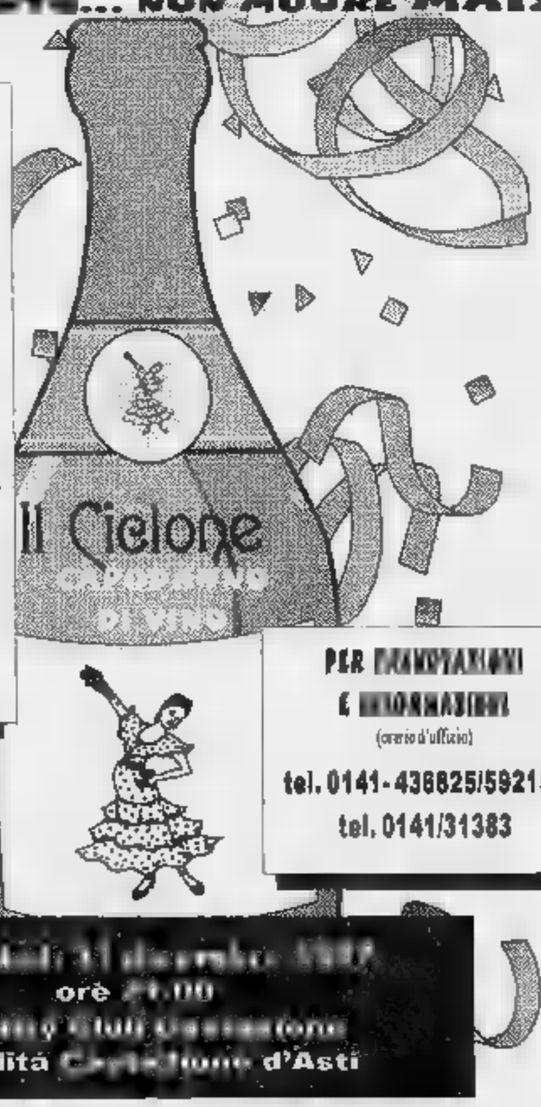
Grande [illegible] fredda e calda comodamente seduti al tavolo, fiumi di vino, servizio parking, security, servizio guardaroba, spumante & panettone.

INOLTRE, SE NON TI BASTA...

Pizza alle 2.00

Bar interno

con ogni tipo di consumazione



PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI (orario d'ufficio)

tel. 0141-436825/592151

tel. 0141/31383

[illegible] ore 21.00

Country Club Cerreto

Località Cerreto d'Asti

Il salotto astigiano riapre le sue porte..

CAFFE' SAN CARLO

Il bar della tradizione astigiana

ASTI - Via Cavour, 42

GSM

Se ti abboni entro
il 31 dicembre alla
Tariffa Urbana Mobile TIM,
chiami fino al primo febbraio
tutti i telefoni e tutti
i telefonini d'Italia
a sole 280 lire* al minuto.

Al termine della promozione gli abbonati
EuroBasic Città chiameranno a 280 lire* al minuto
all'interno della provincia scelta tutti i telefoni
di rete fissa e tutti i telefonini,
indipendentemente da dove si trovino.
Le altre chiamate costeranno 900 lire* al minuto.
EuroBasic Città, senza fasce orarie, attivazione
e canone gratuito è l'ideale per chi si
con il telefonino in una sola provincia.

(prefisso 0335)	canone mensile zero lire
Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione	
chiamate in provincia	280
chiamate fuori provincia	900

Per gli abbonati EuroBasic Zero che viaggiano molto
e chiamano spesso numeri di rete fissa anche in diverse
località italiane, la tariffa senza fasce orarie
è passata da 700 a 500 lire* al minuto.
L'attivazione e il canone mensile sono sempre gratuiti
chi si abbona entro dicembre chiama tutta Italia
fino al primo febbraio 280 lire* al minuto.

(prefisso 0335)	canone mensile zero lire
Costo delle chiamate nazionali per minuto conversazione	
0,00 24,00	500

PER CHI RICEVE È SEMPRE UN PIACERE.

La Tariffa Urbana Mobile TIM non è solo
la più conveniente, ma offre tutti i vantaggi
della vera telefonia mobile: massima
reperibilità e nessun costo per chi riceve in Italia.

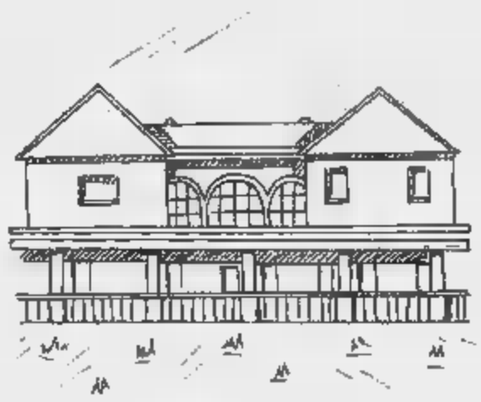
Numero Verde
167-011777
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

Per ogni chiamata effettuata sono addebitate 200 lire + IVA 20%; il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione effettuati nella relativa fascia tariffaria. Attivazione gratuita. Anticipo conversazioni gratuito per chi la bolletta carte credito convenzionate; 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto sul conto corrente; 500.000 lire negli altri casi. Tassa concessione governativa mensile (non soggetta ad IVA): 10.000 lire per uso privato, 25.000 lire per uso affari. Per provincia si intende l'insieme di prefissi telefonici ad essa appartenenti. Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde: 167/011777.

Festeggiamo al Ristorante

HOTEL RISTORANTE
★ ★ ★
TAVERNA VERDE



L'incantevole Lago di Viverone ti attende.
Prenota il tuo favoloso Cenone di San Silvestro allietato da musica, balli, cotillons e...

LIDO DI ANZASCO - Lago di Viverone
Tel. 0125 687965

---

a Belgirate Capodanno

VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO

SALONE delle FESTE
HOTEL VILLA CARLOTTA
Cenone e gran galà
Orchestra - danze - discoteca
per tutta la notte. Cotillons - Decorazioni
£. 210.000

RISTORANTE HOTEL MILANO
CENONE di S. SILVESTRO
Ricco menù - Cotillons
£. 120.000

BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO
dalle ore 12 nella veranda sul Parco di Villa Carlotta
per iniziare al meglio il nuovo anno
BUFFET GASTRONOMICO - CAFFÈ CONCERTO
£. 75.000 (bevande escluse)

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI: Tel. 0322 76461 - 76525 - Fax 0322 76705 - 76925

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE
BRASILIANO

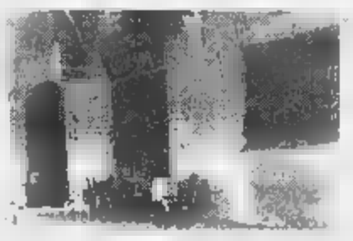
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù ■ prezzo fisso

Prenotatevi per il Cenone di S. Silvestro con musica dal vivo

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

PIZZERIA
SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 **2522392**



Augura alla sua affezionata clientela
Buone Feste

CHIUSO MERCOLEDÌ

Ristorante
"Ai Tre Arc"

Santuario d'Oropa
Tel. 015 2455906

Per il Cenone di S. Silvestro propone:

Nocetta con salsa di pinoli ■ crostini al tartufo
Tortino caldo di porri
Cestino ■ porcini
Frittatina di erbette con cipolline balsamiche
Semolino dolce
Zampone con lenticchie

Tortelloni di ■■■■ alle erbe
Crema di asparagi

Medaglioni di tacchino con salsa di radicchio
Bianchetto di vitello ai porcini

Crepes di zabaglione e cioccolato
Caffè - Panettone con Spumante
Pinot Bianco e Dolcetto
£. 60.000

Solo su prenotazione

RISTORANTE PIZZERIA
al bucaniere

Augura a tutta la sua clientela

Buone Feste

BIELLA
Via Pietro Micca, 32 - Tel. 23545

RISTORANTE PIZZERIA
da TONINO

■ CASO VITTORIO

Vi augura Buone Feste

Specialità pesce

40 tipi di pizza

Prenotazioni aperte per S. Silvestro con menù alla carta

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino

VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione

Buone Feste

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri

QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione

AMEDE

HOTEL - BAR
RISTORANTE
RISTORANTE

CROCICCHIO CARISIO
Tel. 0161 858014
Gradita la prenotazione

La Direzione e i suoi Collaboratori augurano Buone Feste

CENONI CON VEGLIONE DI CAPODANNO
con l'orchestra spettacolo **I MELODY**
... Sorprese per tutti
£. 130.000 tutto compreso

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

RODIGHIERO
VIA ITALIA BIELLA
TEL

Ieri l'ok della Provincia. Ma è lite sulla chiusura: «Non c'era pericolo»

Riapre la «strada della neve»

Cessato l'allarme-valanghe a Bielmonte

Riaperta la «Panoramica», da ieri Bielmonte raggiungibile anche da Rosazza

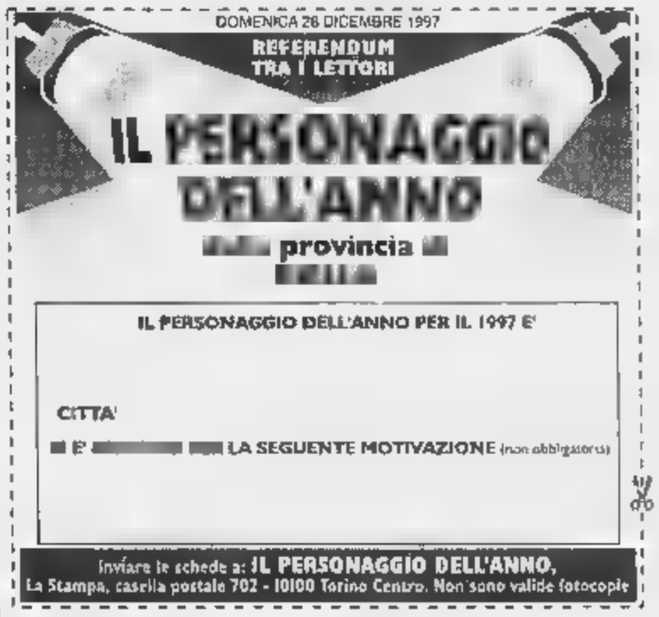
BIELLA. Riapre la strada della neve: da ieri mattina la parte Ovest della Panoramica Zegna (quella che sale da Rosazza) non più chiusa alle auto, perché l'allarme-valanghe cessato. I gestori delle sciovie di Bielmonte respirano di sollievo: una settimana di interruzione del traffico - dicono - li ha danneggiati, perché gli sciatori arrivo da Biella, spesso, hanno rinunciato al viaggio.

L'ok alla riapertura è giunto dopo le 9, quando al Bocchetto Sessera hanno fatto un sopralluogo l'ingegnere capo della Provincia, un geologo scelto dalla Egimont (la società titolare degli skilift e della seggiovia) e altri esperti. Risultato del summit: la neve è assestata, la temperatura è bassa e non c'è più motivo di tener chiusa la strada. Per Evandro Orleoni, della Egimont, il divieto di transito (firmato l'antivigilia di Natale) poteva cadere prima: «La neve s'era già staccata, quindi non vedo dove fosse il pericolo». La Provincia sostiene che le cautele non sono mai troppe, per prendere le decisioni s'è affidata anche al bollettino regionale delle valanghe, che prima di Natale parlava di rischi molto alti: «livello 3», su una scala che arriva al massimo a «livello 4».

A Bielmonte, prima stazione sciistica del Biellese (con impianti da 6 mila persone l'ora), speravano di approfittare della chiusura di un'altra strada: quella per Ivrea, che conduce gli sportivi in Valle d'Aosta. «Invece niente - aggiunge Orleoni -: è vero che non isolati, perché si può salire da Trivero. Ma chi viene dal Biellese occidentale fa prima a cambiare meta, o a metter da parte l'idea di andare sciare». Siccome il problema delle valanghe, nella zona del Bocchetto Sessera, torna ogni mesi, le polemiche sono un appuntamento tradizionale. L'altr'anno ci fu uno scontro durissimo, con la Egimont i maestri sci spalleggiati da An. Il «nemico» era la Provincia: «Forse fu un buttarla sulla politica - commenta Orleoni -, perché ci siamo creati sacco di antipatie. Però non sapevamo più che cosa fare». Una soluzione c'è: i paravalanghe. Ma costano troppo, secondo l'assessore provinciale Renzo Maggia: «Circa 800 milioni: li abbiamo chiesti alla Regione, non ha potuto darceli». Maggia è tenero con quelli di Bielmonte: «Innanzitutto, non sono isolati. E poi la Panoramica ha ben altre emergenze: pensate che mancano chilometri chilometri di guard-rail», «Ho dipendenti che vivono a Campiglia - ribatte Orleoni -, e per venire al lavoro allungano la strada di 30 chilometri. Gli sciatori non fanno altrettanto». [g. bu.]

I protagonisti in provincia

Dai lettori i voti per i «top» del '97



BIELLA. Scegli il personaggio dell'anno della provincia di Biella. E' il nuovo referendum che «La Stampa» propone ai suoi lettori: da oggi l'edizione di Biella e provincia del nostro giornale pubblicherà questo tagliando che consentirà a tutti coloro che lo desiderano di scegliere il protagonista che si distinto nel '97. Basterà compilare il coupon e spedirlo a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 10100 Torino.

Ovviamente, nella stessa busta si potranno inserire anche più tagliandi, mentre diciamo subito che, a differenza di altri referendum, non si dovranno nè spedire nè consegnare tagliandi alla nostra redazione di Biella.

La gamma di scelta del «personaggio dell'anno» è vastissima: si può optare per il mondo del lavoro, accordando la propria preferenza ad un industriale, ad un agricoltore, ad un commerciante, ad un artigiano, si può scegliere un esponente del mondo della cultura o dell'arte (e quest'anno la provincia è stata davvero ricca di avvenimenti celebrazioni); il nostro referendum non esclude nessuno: un politico oppure un amministratore hanno operato bene per le loro realtà territoriali è giusto riconoscerglielo e così pure si può dire per un religioso o per chi agisce attivamente, ogni giorno, nell'ambito del volontariato. E poi dimenticare lo sport e così pure il mondo della musica giovane?

Di solito queste graduatorie vengono preparate, alla fine dell'anno, da esperti nei vari campi d'azione. La Stampa ha deciso di coinvolgere direttamente i lettori, facendo scegliere loro le persone più meritevoli di un'attestazione pubblica. Tutto questo si inserisce nell'ottica di un giornale che, pur riportando tutti i fatti (anche quelli tragici luttuosi) cerca di dare sempre più spazio agli avvenimenti positivi e, ovviamente, anche a coloro che, con il loro lavoro, la loro attività, il loro ingegno, contribuiscono a migliorare la qualità della vita oppure ad elevare il prestigio della comunità in vivono.

La scelta del lettore potrà essere dettata dal cuore, anche dalla stima o dalla riconoscenza. E questo giudizio sarà, per tutti noi, molto prezioso. [e. d. m.]

Segnalateci chi ha ben operato per la comunità biellese

Già affollate le piste di sci

E anche a Oropa è partita la stagione

La nuova seggiovia di Bielmonte, in funzione giorno della Vigilia e capace trasportare 1200 persone l'ora. La stagione dello sci s'è inaugurata anche a Oropa, dove sono stati introdotti nuovi orari per gli impianti (MICHELETTI)

BIELLA. Non hanno perso tempo gli sportivi biellesi. Non appena gli impianti di Bielmonte e di Oropa hanno iniziato a funzionare, hanno indossato giaccavento e scarponi e si sono precipitati sulle piste per approfittare delle abbondanti nevicate delle scorse settimane.

Sulla Panoramica Zegna si da sabato 20, dalla vigilia di Natale stata aperta anche la nuovissima seggiovia che dal piazzale porta al Cerchio. Nei giorni festivi il giornaliero costa 40 mila lire, il «mezzo» 30, mentre con la ski-card si pagano 35 mila lire per un'intera giornata. Nei feriali i prezzi scendono rispettivamente a 28, 23 e 25 mila lire. Esiste anche una formula-principianti, che è valida sulla seggiovia del Monte Marca, sul Baby e sulla Marchetta, che costa mila lire. I bambini sotto i 6 anni invece non pagano nulla. Lo stagionale ammonta a 650 mila lire; 500 quello che esclude la domenica. I ragazzi sotto i 12 anni pagano e 550 mila lire.

E' iniziata bene, malgrado il tempo nuvoloso, anche stagione di Oropa. Già dal primo giorno - Santo Stefano - gli affezionati della piccola stazione sciistica che domina il santuario si presentati numerosi. Quest'anno la «Funivie di Oropa», la società che gestisce gli impianti, ha introdotto nuovi orari: nei giorni festivi si può sciare «in continuato» dalle 8,30 alle 17; nei feriali dalle 9,30 alle 17. Il lunedì tutto chiuso, così pure il venerdì mattina fino alle 13, per consentire agli uomini di preparare le piste per il fine settimana.

Il prezzo del giornaliero, sia festivo sia feriale, di 30 mila lire (20 mila il mezzo). A società, gruppi sportivi soci della Funivie Oropa verrà applicato sconto di 3 mila lire. La sola salita ed il ritorno in funivia con l'utilizzo dello skilift del Baby costano mila lire, mentre la semplice andata e ritorno dal piazzale al lago 15 mila; quella fino al Camino 20 mila. Il prezzo della tessera 10 giorni (anche non consecutivi) è 200 mila lire. [p. g.]

Cronaca

Criminalità '97 reati in aumento

Il Biellese non è un'isola felice in fatto di criminalità. Dal rapporto dei carabinieri si scopre infatti che sono in aumento i reati legati al possesso illegale armi. Sono moltissime (circa quattromila) anche le contravvenzioni elevate agli automobilisti, che hanno fruttato all'Erario 400 milioni.

A PAG. 34

Agricoltura

Dalle dighe acqua per l'irrigazione

La Commissione di collaudo ha detto «sì» all'innalzamento del livello dell'acqua nel bacino dell'Ingagna. E intanto il Consorzio ia: nel '98 acqua all'agricoltura dalle dighe.

A PAG. 35

Campiglia

Annata record per San Giovanni

Un anno fa don Saino lasciava Oropa per Giovanni d'Andorno. Dopo dodici il popolare sacerdote parla del rilancio del santuario della Valle Cervo e delle ricadute utili alla zona.

A PAG. 35

La richiesta ufficiale al vaglio del Comune che nei prossimi giorni sentirà gli imprenditori e la Camera di commercio

A Kiryu una show room dell'industria tessile biellese

Dalla città del Giappone la proposta di aprire un centro per il «made in Biella»

Il moderno complesso che ospita il municipio della città nipponica di Kiryu

BIELLA. Una show room permanente del «Made in Biella» in Giappone. La proposta dalla città gemella di Kiryu, legata fin dagli Anni Cinquanta al capoluogo laniero da vincoli di amicizia. Dopo anni di rari scambi culturari, anche a delle grandi distanze esistenti tra i due Paesi, il gemellaggio sta conoscendo una nuova primavera. E' il risultato di una serie di missioni svolte da delegazioni di entrambi i Paesi che hanno aperto la strada a possibili scambi commerciali.

A Kiryu esiste un'organizzazione, la Fashion Town Event, che organizza un'esposizione annuale prodotti tipici locali, tra cui capi d'abbigliamento femminili che sono un po' l'attività prevalente dell'industria tessile della provincia nipponica. Nell'ambito di progetto potenziamento di Fashion Town Event, gli imprenditori del Sol Levante vorrebbero aprire un punto moda uomo-donna con le stoffe e gli abiti «Made in Biella».

La proposta è stata avanzata ufficialmente dal presidente della Camera di Commercio Industria di Kiryu che ha scritto lunga lettera all'amministrazione comunale di Biella. Garantendo la serietà la solidità dell'iniziativa, il presidente chiede di poter essere messo contatto con una serie di aziende biellesi interessate al piano: esporre commercializzare Kiryu una linea di prodotti uomo-donna.

Si va quindi dalle stoffe ai capi d'abbigliameto. Molto lisiticamente i «cugini giapponesi» sarebbero interessati anche prodotti semi-lavorati, cioè capi d'abbigliamento da poter adattare alle loro caratteristiche fisiche.

La proposta è stata accolta favorevolmente dall'amministrazione comunale di Biella che nei prossimi giorni prenderà contatto l'Unione industriale la Camera di Commercio laniera per costituire appunto un gruppo d'aziende interessate al «progetto Fashion Town».

Se l'iniziativa sarà giudicata realizzabile, saranno in seguito perfezionati i dettagli. La collaborazione potrebbe essere l'inizio di scambi commerciali su scala più ampia. Tra le ipotesi anche l'apertura a Biella di u Kiryu» prodotti tipici provenienti dalla provincia nipponica.

Un'idea che dovrebbero essere studiata e approfondita per individuare i settori commerciali più idonei. E siccome da cosa nasce cosa, il progetto potrebbe essere ampliato ad una dimensione diversa: creare cioè una «casa dei gemellaggi», dove mettere in mostra i prodotti di tutte le città legate a Biella da vincoli di amicizia. [m. al.]

Amarillo PUB
PANINOTECA e BIRRERIA
RISTORANTE

28 DICEMBRE
Spaghettata notturna offerta dalla casa

30 DICEMBRE
Punch Speciale per salutare l'anno

31 DICEMBRE
Aspettando l'anno nuovo siamo aperti fino alle 4 per tutti gli zingari della notte

6 GENNAIO
Sorprese a tutte le dame

VARALLO SESIA - VICOLO BURLAZZI, 3 (Ang. via d'Adda) - Tel. 0163

I dati di un anno di lavoro. Inglima: «Biella isola felice, ma non troppo»

Carabinieri, un '97 da record

Nel mirino le armi e i pirati della strada

BIELLA. Tempo di bilanci per i carabinieri, sempre più impegnati nel controllo capillare del territorio: l'obiettivo è quello di prevenire e combattere ogni forma di reato, legata soprattutto alla piccola criminalità, oltre che di perseguire i molti indisciplinati della strada e di prestare aiuto alla gente, alle persone anziane e sole che si trovano a fronteggiare ogni genere di difficoltà.

Quello del '97 è un bilancio con cifre notevoli, che fotografa una realtà molto vivace. Spiega il colonnello Antonio Inglima: «La provincia di Biella è esattamente un'isola felice, anche se le statistiche, riguardo ai reati commessi, parlano di medie nettamente al di sotto di quelle nazionali. Per esempio, in molte città il rapporto dei furti commessi in relazione alla popolazione è di circa uno a cento: nella nostra provincia siamo sotto lo 0,7 per cento».

I furti scoperti, che hanno portato all'arresto di 49 persone e alla denuncia di altre 117, sono stati 130 sui 1675 denunciati. Tra le cifre più significative ci sono quelle sui reati legati al possesso di armi, con 46 casi perseguiti, più altri 9 scoperti nel corso di indagini che hanno portato all'arresto di cinque persone, 56 denunciate, e al sequestro di un'arma da guerra, 28 fucili, 12 pistole, 3175 munizioni, 10 chili di esplosivo, 112 detonatori e 42 armi bianche, tra cui tanti coltelli proibiti.

Nel '97 i carabinieri hanno eseguito 11 mila controlli sulle strade biellesi

Nella maggior parte dei casi si è trattato di armi non denunciate per dimenticanza o per scarsa conoscenza delle norme che ne regolano anche solo lo spostamento da luogo all'altro. Solo una piccola parte degli oggetti sequestrati è relativa ad attività criminose. Un fenomeno, questo, in leggera crescita rispetto al passato.

Notevole anche l'impegno nel campo del soccorso pubblico (nel '97 si sono registrati 360 casi), e in quello delle violazioni al codice della strada: i dati parlano di 4200 contravvenzioni, frutto di 11 mila controlli su tutto il territorio (45 mila automezzi fermati e 53 mila persone controllate), che hanno fruttato all'erario oltre 400 milioni di lire. A questi numeri vanno aggiunte 87 contravvenzioni depenalizzate (quelle relative al codice penale, per cui è previsto il processo, sono state invece 247), con un ulteriore introito di 34 milioni di lire.

I reati consumati sono stati invece 2597, più 85 falliti. Di questi 1200 sono stati scoperti e perseguiti, con 153 persone arrestate e 1202 denunciate in stato di libertà. Due gli omicidi volontari (Barbera e Garino, scoperti e risolti con la collaborazione della polizia). Sono stati individuati i responsabili di 12 casi di estorsione su 13, e di 110 truffe sulle 120 registrate in totale. Le rapine compiute sono state 26, e per 10 di esse (tra cui il sanguinoso assalto all'agenzia San Paolo di via Cottolengo) si sono scoperti i presunti colpevoli (7 le persone finite in cella e 6 quelle denunciate).

Sul fronte dell'attività antidroga i risultati sono stati più significativi, con sessanta casi scoperti e risolti (20 arresti, 131 denunce a piede libero, 170 segnalati alla prefettura e il sequestro di più di tre chili di sostanze stupefacenti e diverse centinaia di piantine di marijuana).

Numerosi anche gli interventi per incidenti stradali: quest'anno sono stati ben 517, di cui 17 mortali (18 le vittime e 263 i feriti).

Infine, nel territorio provinciale sono stati effettuati dall'Arma 350 servizi di ordine pubblico (incontri sportivi, spettacoli, manifestazioni popolari), 600 traduzioni di detenuti e 24 scorte speciali.

Tra le novità più interessanti dei nuovi servizi introdotti con il passaggio a Comando provinciale, il Reparto operativo, che si occupa principalmente delle indagini più complesse, lunghe e delicate, spesso legate alla criminalità organizzata.

Franco Piras

Comune, mezzo miliardo per costruire la pensilina

Ad oltre 10 anni dall'inizio dei lavori sta per essere completato il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Candelo: l'apertura è prevista per il

Si completa il mercato

Ultimi lavori in via Candelo

BIELLA. La giunta comunale nell'ultima riunione prima delle vacanze di Natale ha approvato i verbali della gara d'appalto per il completamento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Candelo. Si tratta di costruire una pensilina di raccordo tra i due edifici che ospitano i nuovi box per creare una zona coperta di carico e scarico delle merci.

I lavori sono stati assegnati alla cooperativa Carmetal che su un importo di spesa prevista di 510 milioni ha offerto un ribasso del 15,55 per cento (sono circa 430 milioni). Il '98 dovrebbe quindi vedere, finalmente, l'apertura del nuovo mercato all'ingrosso di via Candelo. Il progetto del centro risale infatti agli Anni Ottanta.

Nato da una precisa esigenza di creare un mercato ortofrutticolo all'ingrosso adeguato alle normative dell'epoca, l'opera finanziata con fondi regionali ha subito una serie di disavventure burocratiche, rischiando di diventare una cattedrale nel deserto. Dopo i primi lavori, infatti, il cantiere era stato bloccato e l'edificio rustico era stato invaso dalle erbacce.

Il «problema» ereditato dalla giunta Susta è ora arrivato alla svolta finale: ma nel frattempo la normativa è nuovamente cambiata e oggi non ci sono più quegli elementi che hanno reso praticamente inagibile la vecchia sede di via Ivrea.

Nessuno si spinge fino a giudicare il nuovo centro inutile ma probabilmente risulterà sovradimensionato: ci sono una quarantina di box mentre il numero delle aziende in questi anni è andato riducendosi. Il Comune quindi si è già guardando intorno. Unico vantaggio certo: l'urbanizzazione di tutta l'area. **(m. al.)**

Il giovane si dichiara innocente e ora un comitato lo difende

Nel presepe c'era la «coca»

In cella a Lima un argentino di Biella

BIELLA. E' in carcere in Perù da un mese con l'accusa di aver tentato di uscire dal Paese con 800 grammi di cocaina infilati in un pacco che conteneva un presepe. Ora un comitato chiede la liberazione di Martin De Ocana, 21 anni, un argentino da dieci anni residente nel Biellese.

«Abbiamo due obiettivi - dice Alessio Cossavella, che fa da segretario al comitato, sorto su iniziativa dei sudamericani residenti nel Biellese -. Il primo è di dare la nostra solidarietà, anche materiale, a Martin, che crediamo innocente; il secondo è quello di dimostrare la sua innocenza e fare in modo che il nostro amico torni libero al più presto. Per farlo ci stiamo autotassando e apriremo una sottoscrizione pubblica: vogliamo garantire a Martin la massima assistenza legale ed esigere dal governo peruviano il più rigoroso rispetto dei diritti umani e delle garanzie degli imputati. Siamo convintissimi che Martin sia vittima di un raggiro e vogliamo che si faccia piena luce sull'incredibile vicenda in cui è stato coinvolto».

Martin De Ocana, nel cui a Lima

Il comitato ha già fatto partire circa 200 fax indirizzati all'ambasciata italiana di Lima, come attestazioni di stima nei confronti del giovane. Martin De Ocana vive in città con i genitori e tre fratelli e lavora come carrozziere. Il padre è piuttosto noto nel Biellese: è infatti il leader del gruppo musicale «Cantares».

Il giovane si trovava in Perù da metà ottobre per sposare una ragazza di 18 anni, figlia di un'amica di famiglia che pure vive in città. Un «matrimonio di solidarietà», non infrequente fra le comunità di immigrati, e che avrebbe consentito alla giovane di raggiungere la madre in Italia. Ma due giorni dopo le nozze, il giovane è stato arrestato mentre s'apprestava a salire sull'aereo per tornare in Italia.

«Il pacco mi è stato dato da una donna che mi ha chiesto di portarlo in Italia per suo fratello - si è difeso il giovane Martin -. Mi era stato detto che conteneva un presepe, non sapevo nulla della droga nè so nulla di quella donna: ho preso contatti con mia moglie un paio di giorni prima della partenza e mi ha portato il pacco mentre salivo sul taxi per raggiungere l'aeroporto». **(f. p.)**

Don Ferraris, i preti e i laici un'analisi che sfida il tempo

CHI può dire di avere mai conosciuto a fondo don Ferraris: un uomo che, come tutti, avrà pure avuto le sue giornate-no, avrà pure avuto, sul lato psicologico, le sue attese e i suoi scoramenti, mentre sul lato fisico avrà pure patito, come tutti, il caldo in estate e il freddo in inverno, la fame quando l'ora del pranzo è già trascorsa da un pezzo, la sete nelle giornate arse, e la stanchezza dopo ore innumerevoli di lavoro, e pedalate su quella sua bicicletta da un capo all'altro del Biellese.

Eppure, chi mai può dire di averlo sentito lamentarsi del caldo o del freddo, della sete come della stanchezza oppure di un mal di capo, di uno scoraggiamento di una delusione, più ancora: chi può dire di avere mai raccolto da don Ferraris uno sfogo o una sola confidenza?

Don Ferraris era come se non esistesse per se stesso, ma solo in riferimento agli altri, al servizio degli altri. Lo dimostra questo libro: «Don Ferraris: gli scritti da "il Biellese", volume 2» che raccoglie suoi scritti dal 1946 al 1985, anno della sua morte. Quarant'anni di vicende, nazionali e locali, nella lettura, meditata e acuta fino alla preveggenza, di questo prete, di questo «uomo senza soldi e senza mensa - come si legge nella presentazione del libro - senza tetto e senza automobile, che ha ricusato canonicato e monsignorato, mai sul palco o in prima fila, mai in presbiterio ai pontificali dei vescovi».

La prima fila non era il suo posto. Tanto che i curatori hanno dovuto setacciare fasci di fotografie prima di trovare quella scarsa dozzina da inserire nel libro.

Scorrevano le immagini degli avvenimenti e delle celebrazioni più vistose della vita biellese di questi ultimi anni, visite di potenti, banchetti e discorsi ufficiali, vescovi, arcivescovi, onorevoli, senatori, presidenti persino, sì, ma don Ferraris dov'è? Eppure era presente, lo sappiamo di certo. Eccolo, questo è lui, appena lo distingui, un volto in mezzo ai tanti anonimi, mai fra i protagonisti.

Forse, è stata proprio quella sua vita quotidiana, e attenta, fra gli anonimi a dare a don Ferraris la facoltà di interpretare con tanta trasparenza i segnali del tempo e prevederne gli sviluppi futuri. E risultare così intransigente, scomodo. Per primo se ne rendeva conto: «Non vorrei essere una nota stonata», scriveva nel 1981 quando, in occasione della medaglia d'oro a Biella, suggeriva quella pietà per «le sofferenze dell'una e dell'altra parte» che soltanto oggi trovano spazio, e conferma, le sue interpretazioni del dialogo («Dialogare è utile, amarsi è necessario»), la sua applicazione della «teologia della cose terrene» («non perdere mai di vista l'uomo, l'uomo piccolo che forse quella maggioranza che è in attesa, sovente in arrabbiata attesa»), la sua costante vigilanza («laici e preti andiamo perdendo il senso del male»), la sua inattaccabile fiducia, come espressa in questo augurio per il 1983, e che vale oggi come quindici anni fa: «Il pessimismo non serve, né per gli anni passati né per questo nuovo. Sì, essere realisti, ma la realtà è piena di speranza».

Pier F. Gasparetto

Al «Pole position»

I due ladri smascherati dal caffè

COSSATO. I ladri arrestati con il trucco del caffè. E' il particolare emerso dalle indagini sul tentato furto al «Pole position» il negozio di abbigliamento sportivo nel Centro Commerciale di San Giacomo di Massazza.

Il commerciante, dopo essersi reso conto che due ladri si stavano impadronendo di diversi maglioni, ha giocato d'astuzia: ha composto il 112 e, precisato il luogo della chiamata, ha chiesto con urgenza «l'invio di due caffè caldi».

Una telefonata che, sul momento, ha stupito non poco il giovane militare. Ma lo stupore è durato pochi istanti: il carabiniere ha girato la «strana» richiesta alla Compagnia di Cossato.

Da qui è partita verso il luogo indicato una pattuglia che, giunta sul posto, ha sorpreso i due ladri mentre cercavano di disfarsi di quanto appena trafugato, forse insospettiti da quella telefonata in «codice» fatta poco prima dal titolare del negozio. **(f. p.)**

LETTERE AL GIORNALE

I pensionati e il 35 di lavoro

Siamo alla follia, se Sergio D'Antoni, il segretario generale della Cisl, invita alla mobilitazione contro la riduzione di orario a 35 ore a parità di salario.

Forse sarà la paura di ritrovarsi con un sindacato che ormai la concertazione non la può più praticare (i dati della consultazione sono eclatanti, hanno partecipato il 35 per cento degli aventi diritto al voto) e quindi subentra nella nostra gente l'apatia e la rassegnazione.

Nel frattempo i dati dell'Istat ci dicono che sono in aumento il fatturato e gli ordinativi, confermano che l'economia è in ripresa, ed è in ripresa il mercato delle auto, dovuto soprattutto ai provvedimenti relativi alla rottamazione; ebbene tutto ciò non ha prodotto un aumento dell'occupazione.

Nel frattempo migliaia di studenti scendono in piazza per rivendicare il diritto ad una scuola più qualificata e contro il disegno di legge di finanziaria della maggioranza.

Sono tre questioni che caratterizzano la necessità di una immediata ripresa dell'iniziativa di massa per rendere attuabili alla scadenza la riduzione dell'orario a 35 ore settimanali e il suo valore sociale coniugato ad un nuovo modello di vita per milioni di persone, iniziative di massa per sostenere la battaglia degli studenti, salvaguardando la piena autonomia che essi rivendicano.

Bisogna riprendere l'iniziativa sui luoghi di lavoro a partire dalle condizioni di lavoro ormai insopportabili per i ritmi e i tempi di produzione, costruire la lotta all'interno dei luoghi di lavoro con le necessità che emergono nel territorio, dai servizi sociali alla sanità ai trasporti.

Bisogna ricomporre la frantumazione, l'iniziativa, il conflitto sociale è indispensabile per mettere in campo la forza dei lavoratori e dei pensionati, uscire dalla difensiva.

La rottura proficua, determinata dalla iniziativa di Rifondazione Comunista in merito alla vicenda dello Stato sociale, con la conquista, in particolare, di due importanti risultati, ha riportato in primo piano la questione del lavoro, ha messo in crisi il modello concertativo tra le parti sociali.

Il dibattito può dunque riprendere su questi temi: il conflitto sindacale per ottenere risultati di merito a occupazione, salario, per affrontare questioni ormai indifferibili come quella di una riforma fiscale che diventi vertenza sul fisco, la tassazione delle rendite e una ridistribuzione del reddito, in una prospettiva di nuovo modello di sviluppo che privilegi innanzi tutto l'uomo e l'ambiente e non il profitto.

Tutto questo può essere un augurio per il 1998 rivolto ai lavoratori, alle classi meno protette, ai giovani.

Renato Nuccio, segretario regionale Spi-Cgil, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379

NUMERI UTILI

AUTI

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) .

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Aterio*, via San Filippo 3, tel. (015) . Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. (015) 51.00.31.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 54.18.05.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Saluccl*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteo 8/a, (015) 59.01.74.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

SERENISSIMA VIAGGI

SOGGIORNO ALLE CANARIE GRAN CANARIA
dal 31 gennaio al 7 febbraio 1998 Hotel Beverly Park (2a categoria)

Situato in posizione centrale a circa 100 metri dalla spiaggia. Camere confortevoli con telefono e tv, musica ambiente e quasi tutte terrazzo. Ristorante, bar alla piscina, caffetteria, grill, pizzeria, sala Tv, parrucchiere, negozi e bazar. 4 piscine di cui 1 climatizzata e 1 per bambini. Uso di ombrelloni e sdraio alla piscina. Intrattenimento serale, animazione, discoteca.

TENERIFE
dal 23 febbraio al 9 marzo 1998 Hotel Sol Elite

Situato in centro a Playa de Las Americas, direttamente sulla passeggiata marittima, camere con tv, filodiffusione, radio, frigorifero e balcone. 2 ristoranti, bar snack alla piscina, sala tv, coffee-shop, parrucchiere, negozi, supermarket. 3 piscine di 1 climatizzata e 1 per bambini. Tiro con l'arco, bocce, pallavolo, freccette, tiro con carabina. Alla sera intrattenimenti e show. Discoteca.

BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 015 8493407 - 8494030 - 8494040 - Telex 214028 - Fax 015 8493720
IVREA - Via Gramsci, 10 - Tel. 015 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33985
VIVERONE - Via Provinciale 34/A - Tel. e Fax 0161 987087

Il Consorzio idrico Baraggia presenta nuovi progetti

Diga, acqua alle cascine

Opere da 4 miliardi sull'Ingagna

BIELLA. Il Consorzio di Bonifica della Baraggia ha annunciato nuovi e più ampi utilizzi degli impianti dell'Ingagna e del Ravasanella (la Commissioni di collaudo in corso d'opera delle dighe hanno detto «sì» all'innalzamento della quota dell'acqua, ormai prossima al livello massimo).

L'utilizzo del Ravasanella sarà possibile, fin dalla prossima annata agricola, per la distribuzione dell'acqua in una zona di circa 200 ettari. Per l'Ingagna il Consorzio prevede di distribuzione l'acqua entro il 1998 su oltre 600 ettari dell'area Salussola-Cerrione-Sandigliano.

Sempre nell'area dell'invaso dell'Ingagna la Regione ha confermato al Consorzio i finanziamenti per lavori fognari di raccolta delle acque reflue a Donato, Graglia e Netro per 6 miliardi; lavori acquedotti rurali per 4 miliardi per la fornitura dell'acqua potabile alle cascine di Benna, Buronzo, Carisio, Cavaglià, Cerrione, Cossato, Dorzano, Formigliana, Mottalciata, Salussola e Verrone. Inoltre verrà realizzata una seconda centrale idroelettrica a valle dello sbarramento dell'Ingagna (costo 3 miliardi).

Sempre per l'Ingagna è prevista la costruzione di una vasca di chiariflocculazione dell'acqua: è un processo utile per eliminare le impurità nell'acqua destinata ad uso potabile; opera che prevede un impegno finanziario di 3 miliardi.

Si profilano più ampi utilizzi per gli impianti sull'Ingagna e sul Ravasanella

Il Consorzio Baraggia spiega che «le iniziative non si esauriscono in quelle in atto od acquisite in programmi approvati ma in attesa di finanziamento, ma prevedono anche ulteriori interventi di miglioramento ed abbellimento della zona circostante lo sbarramento in modo da creare un'area ad alta ricettività turistica valorizzando con l'invaso per più l'intera vallata dell'Ingagna e dei Comuni della zona, con i quali saranno portati avanti quei progetti più utile alla comunità». Tra questi il rifornimento idrico per le necessità della futura area industriale di Mongrando.

Il presidente del Consorzio di Bonifica Carlo Goio, ha infine ricordato che tutte le iniziative intraprese nella vallata dell'Ingagna inquadrano nell'ambito delle prescrizioni fissate nel 1986 dell'assemblea generale del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e contemplate nello studio impatto ambientale dell'88». L'obiettivo è appunto quello di ridurre o attenuare il peso della diga sul territorio».

[d. sa.]

Dopo un anno di successi, il rettore svela i progetti dedicati al santuario

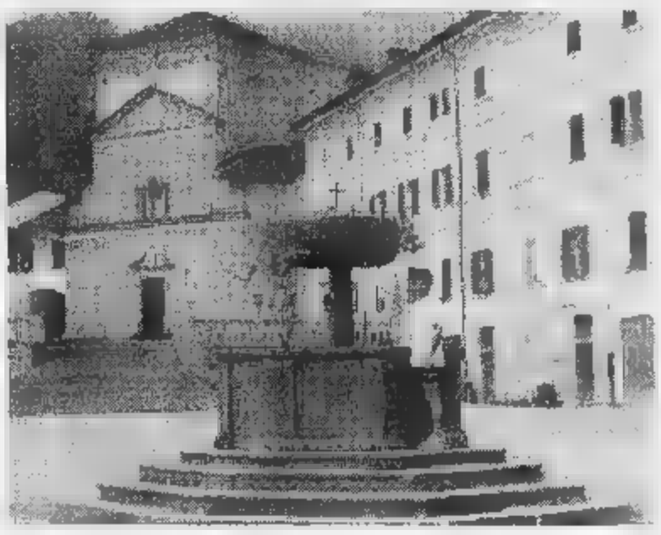
«Nel '98 il gran rilancio di S. Giovanni Battista»

CAMPIGLIA CERVO. E' stato un '97 all'insegna del rilancio, per il santuario di San Giovanni Battista, frequentato ogni da centinaia di fedeli. Esattamente anno fa, si insediava a Campiglia il nuovo rettore, don Giovanni Saino, reduce da una lunghissima esperienza a Oropa: i cambiamenti non si sono fatti attendere.

Don Saino, grazie ai 24 anni trascorsi alla guida del santuario mariano, ha portato con sé un grande bagaglio di conoscen- e di idee innovative, e è adattato benissimo alla nuova realtà. Spiega il sacerdote: «Bisogna riconoscere che c'è stato risveglio, qui a San Giovanni: non tanto per la mia presenza, per il fatto che un religioso, diversamente dagli scorsi anni, ha garantito un impegno costante a favore del santuario, stando qui sempre non più solo in occasione delle celebrazioni delle funzioni».

Con l'arrivo del nuovo rettore molti lavori stati portati termine: fine giugno si sono conclusi i lavori della rettoria, ed è stata restaurato la sacrestia. Ciò è avvenuto grazie all'impegno dell'amministrazione del santuario, ma non va dimenticato l'apporto di moltissimi volontari, che nel fine settimana si adoperati per sistemare edifici camere.

Aggiunge don Saino: «Alcuni problemi rimangono, come quello della strada molto stretta che sale dal ponte Concresio a San Giovanni: c'è bisogno urgente nuove piazzole, per garantire un transito più agevole agli automobilisti. Inoltre dovrebbero sistemati i guard-rail, ed è ovviamente necessario costruire un parcheggio in prossimità del santuario». Dalla primavera del '98 sarà finalmente realizzato il collegamento con Oropa, grazie alla riparazione della strada che sale da Giovanni alla galleria Rosazza. «Questo è un evento molto positivo - commenta ancora il rettore -, perché ci permetterà di uscire dal nostro isolamento. auguro che la strada porti molti fedeli più, da noi sia a Oropa».



Il santuario di San Giovanni Battista, **don Giovanni Saino**

«Presto Oropa sarà più vicina Ma occorrono nuovi parcheggi»

L'accoglienza e l'ascolto pellegrini sono gli impegni e gli obiettivi che don Saino si prefigge per il suo secondo di lavoro in Valle Cervo. Qualcosa s'è già fatto la scorsa estate, ospitando i turisti nelle dell'ospizio e creando a San Giovanni un piccolo ufficio staccato dell'Apt.

La Comunità montana della Bursch e la Provincia si appresta a investire considerevoli somme sulle strutture del santuario: si parla di sale per ospitare congressi dell'ampliamento delle strutture alberghiere. E c'è grande attesa anche per il possibile inserimento santuario nel piano dei finanziamenti legato al Giubileo del Duemila.

La dimostrazione dei successi ottenuti quest'anno da don Saino è giunta durante la di mezzanotte della Vigilia: mercoledì sera, a San Giovanni, sono salite moltissime persone. Erano anni che non si registrava una tale affluenza di fedeli a San Giovanni, e ciò lascia ben sperare per il futuro.

Renato Moreschi

Nuovo appuntamento coi racconti degli studenti: di scena gli allievi delle medie di Vigliano e Candelo

E gli uomini del 3000 riscoprono il Natale

Folletti e desideri esauditi nelle favole dei ragazzi-scrittori

BIELLA. Prosegue la pubblicazione dei riassunti delle favole che partecipano all'iniziativa «Scrivi racconto di Natale». Oggi tocca ad alcune fiabe inventate dai giovani narratori della scuola media «Dante Alighieri» Vigliano, e a quelle degli allievi della «Cesare Pavese» di Candelo.

Scuola media Dante Alighieri di Vigliano.

Danasino, Luca Gubernati, classe A. «Il sogno Giorgio». Giorgio è all'ospedale perché ha avuto un incidente. E' triste e non può ammirare le vetrine colorate piene di giocattoli. Di notte i giocattoli e gli portano i regali più belli: salute, serenità ed amore, le cose che contano di più nella vita.

Silvia Pollichieni, Miriam Callegari, classe 2ª A. «Il Natale di Nick e di Peter». Peter è ricco, ma solo, annoiato e circondato dagli inutili regali. Nick, invece, ha l'amore della famiglia questo gli basta per sentirsi il bambino più ricco del mondo: trascorrerà un Natale gioioso.

Michela Crosa, Ilaria Ramella, classe 2ª A. «L'avventura di Gennyn». I genitori di Genny, una bambina di 8 anni, pensano che sia ora di dire alla loro figlioletta che Babbo Natale è un personaggio fantastico, perché non è educativo dire bugie. Genny però vive una brutta avventura ed è proprio Babbo Natale a portarla in salvo. Il papà la mamma di Genny così esclamano: «Babbo Natale esiste, eccome!».

Federico Zanin, classe 2ª A. «La coda i folletti». Natale, notte di desideri e di magia, per Dino ragazzino, notte folletti e incantesimi.

Elisa Mele, Chiara Venturu, classe 2ª A. «Il Natale di Susy». Susy non può camminare, i medici non le danno alcuna speranza. La notte Natale però il miracolo avviene: Susy, per un istante, un solo istante, cammina.

Uomini del futuro, folletti, bambini malati: sono alcuni dei temi ricorrenti racconti preparati dal ragazzi della seconda A scuola media «Dante Alighieri» Vigliano, che hanno inviato i loro racconti in redazione (MICHELETTI)

Antonio Mula, classe 2ª A. «Il Natale del futuro». Gli uomini dell'anno 3000 sono sempre in guerra hanno una fe- senza . Arriva Babbo Natale che li fa ritornare indietro nel tempo: è il 25 dicembre 1997. Gesù è nato, tutti sono sereni mentre le guerre non esistono più. Gli uomini allora ricordano, di combattere, e chiamano Natale la loro festa senza nome.

Scuola media statale «Cesare Pavese» di Candelo.

Alessia Mariani, classe 2ª B. «Lettera al mio piccolo fratellino che non c'è più». Caro fratellino, è quasi Natale e tutti sono allegri in me c'è un grande vuoto. Mi ricordo ancora quei giorni di due Natali fa quando tu te stavi disteso nel letto a morire. Ti penso sempre e spero che tu possa vederci dall'alto e proteggerci tutti, vorrei tanto che tu fossi il mio angelo custode perché angeli come te non ce ne sono nei paraggi. Dona a tutti un sorriso il giorno Natale.

Michela Bonaldo, classe 2ª . «Preghiere di Natale». Una ragazza scrive una preghiera per rapitore, un ladro carcerato. Lei vorrebbe aiutarli, ma non ci riesce e riesce capire perché continuino a comportarsi malamente nei confronti di adulti e bambini. Si rivolge pertanto a Dio per chiedergli aiuto.

Erica Spaudo, classe 2ª B. «Mancano pochi giorno Natale». S'avvicina Natale ed una ragazza scrive sul suo diario. E' contenta per sé, ma è preoccupata per tutti coloro che hanno poco e nulla. In futuro vorrebbe fondare un'associazione per aiutare psicologicamente i deboli, i malati e gli indifesi.

Barbara Acciarito, classe 2ª «Diario di Natale». Barbara scrive il suo diario di Natale ed esprime i propri stati d'animo di fronte a tante notizie tristi: rapimenti, violenze, consumismo sfrenato. I veri valori del Natale stanno scomparendo mentre purtroppo trionfano le cose futili.

Gloria Nilo, classe 2ª B. «E' Natale anche per loro». Una ragazza scrive sulle pagine del suo diario ed esprime la sua sofferenza verso le tragedie del mondo. Le principali sono due: i terremotati gli albanesi; così capisce di vivere in una società egoista.

[b. pe.]

IN BREVE

Benzinai

Le stazioni servizio aperte oggi per turno

Questi i benzinai aperti oggi. A Biella: Agip, via Torino 72 via Pettinengo 38; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Q8, via Rigola 37; IP, viale Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Montashell, via Trossi 3. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; IP, Castellengo. **[f. p.]**

Ospedale

Nelle feste tante medicazioni per cadute accidentali

Nessuna flessione, ma neppure incrementi particolari nel bilancio degli interventi del Pronto so dell'ospedale in questi giorni di festa: «Media rigorosamente nei limiti della norma, con circa interventi giornalieri, fatta eccezione per il grave incidente Masserano», spiega il dottor Martina, uno dei tanti medici in servizio al «Degli Infermi». Molti interventi per cadute accidentali, per malori, anziani alle prese con problemi cardiaci di solitudine e diversi casi legati vicende di droga e abuso bevande alcoliche. **[f. p.]**

Cronaca

Evade dagli arresti domiciliari e finisce in cella

Era agli arresti domiciliari, ma non ha resistito alla tentazione di andare a farsi un giro nella città illuminata a festa, almeno il giorno di Santo Stefano. I carabinieri di Cossato lo hanno così sorpreso e arrestato. Si tratta di uomo 31 anni, Mauro N.. **[f. p.]**

Furti

Razzie dei ladri Benna e Occhieppo Inferiore

Incuranti della presenza casa dei proprietari, i ladri hanno fatto man bassa di denaro, oggetti preziosi e mobili antichi in strada Vaglio Colma, nell'abitazione secondaria di Paola Maria O., 57 anni, di Torino (nel bottino una ribaltina un tavolo pregiati). Benna, nella casa di Remido M., 69 anni, e a Occhieppo Inferiore, nell'appartamento di Maddalena F., 78 anni. In questi ultimi due casi sono spariti soldi oggetti di valore. Ci ha invece rimesso il telefonino cellulare Sergio S., 19 anni, di Biella: l'aveva lasciato nella tasca del giaccone posato sul divano di un noto locale da ballo cittadino. **[f. p.]**

Associazioni

Il gruppo Unità cinofila di soccorso a Volpiano

Il gruppo biellese Unità cinofila di soccorso, è stato invitato a Volpiano dal gruppo cinofilo dei carabinieri, guidato dal maresciallo Lalima: l'incontro è stato utile per scambio di impressioni e pareri sull'attività. **[d. sa.]**

... è Natale... S. Silvestro è alle porte e un altro anno se ne va, ma al ristorante Monte Rubello di Trivero e al ristorante Monte Marca di Bielmonte troverete sempre serietà e competenza.

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna Trivero)
Tel : 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte – Piatto)
Tel : 015/744161

di Vittoni & C. snc

BAR MONTE MARCA
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte

Dal piazzale di , con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le diverse di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Rum). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Mucrone, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta , boccoccini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, il tipico e simpatico "CENA AL CONTRARIO"

Un simpatico omaggio e Tanti Auguri dalla Direzione e dal Personale

RISTORANTE MONTE RUBELLO
Centro Zegna di Trivero

Se siete a zonа nel Triverese, di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, e di raffinatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura ■ Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

SCUOLA

SCRITTI IL RACCONTO DI NATALE

L'iniziativa de La Stampa ha come sponsor Click, Piemme e Agriturist

La storia del cavalluccio marino

Di scena la Rodari e le medie Verga e Ferrari

CONTINUA la pubblicazione dei racconti dedicati al Natale scritti dai baby-narratori di scuole elementari e media.

Ricordiamo che sponsor dell'iniziativa promossa da La Stampa sono la casa editrice Piemme di Casale Monferrato, l'Agriturist di Vercelli e la «Click» viaggi srl di Cinzia Fiorini che offre un soggiorno a Eurodisney, il bellissimo parco-divertimenti per bambini. Intanto oggi sono di scena i lavori dei ragazzi delle medie Verga e Ferrari e della elementare Rodari di Vercelli.

● **Una leggenda e Babbo Natale, di Carmine Baldo, Alessia Pergola e Daniela Parrotta, I A, scuola media Verga, Vercelli.** Questa fiaba parla di una regina che non credeva in Babbo Natale. Grazie a tre fratelli Marcus, Angelica e Tommy cambiò opinione, perché i ragazzi andarono al Polo Nord a Babbo Natale, che non era una persona cattiva ma buona.

I tre fratelli portarono Babbo Natale nella loro terra così la regina cambiò idea su di lui, il quale donò regali a tutto il popolo.

● **Racconto di Natale, di Elena Fracassi, II A media Ferrari.** Lidia, 13 anni, sogna di diventare una musicista famosa. Il concerto di Natale è la sua opportunità per dimostrare che è una brava violinista. Una mattina, a scuola, incontra Lucrezia, una sua coetanea. Fuori, la gente è intenta a comprare regali per Natale e ad addobbare le proprie . Lidia vorrebbe passare più tempo con Lucrezia ma deve esercitarsi a Riuscirà il rapporto con Lucrezia a farle capire quali sono, nella vita, i veri valori?

● **Dono da una terra lontana, di Valentina Fedrigo, Maria Cristina Salerno, Alice Protto, Ambra Negro, I A, media Ferrari.** Un ragazzo di vent'anni di nome Onorio, che il nostro nonno va in guerra in Africa, dove passa un infelice Natale. Facendo il bagno nel lago Tana trova un cavalluccio marino, che decide di regalare a sua madre. Al ritorno, quando tutti pensavano fosse morto, la madre lo vide e dallo stupore perse la parola e dopo pochi mesi morì.

● **Il ritorno del Natale, di Giulia Cacciatore, I A, Ferrari.** Siamo nell'anno 2300 e le persone non festeggiano più il Natale come una festa importante. Un giorno quattro cugini trovano un baule pieno di ricordi di Natale del passato. Questi ragazzi riescono a costruire il presepe e a diffondere il nuovo loro del Natale.

■ **Natale! Festa d'amore, di Cecilia Gallo, III B, elementare Rodari.** C'era una volta una bimba buona, buona che la notte vide Babbo Natale che le chiese: «Che dono vuoi bella bimba?». Lei rispose: «Non voglio nulla per me vorrei che nel mondo i bimbi non soffrissero più a causa delle guerre». «Il tuo desiderio sarà esaudito, ma ti voglio premiare, domani guarda sotto l'albero».

Dopo scomparve; il giorno dopo la bimba vide l'albero una busta con scritto: «Il messaggio di Natale durerà sempre, tu lo farai durare tutto l'anno. La bambina fece di tutto infinitamente più per farlo durare.

■ **Babbo Natale infelice, di Stefania Giove, III B, Rodari.** Babbo Natale era molto dispiaciuto perché alcuni bambini non studiavano, disubbidivano ed erano dispettosi.

Andò a chiedere aiuto al Padre. Gli disse: «Non me la faccio più con questi bambini dispettosi e disubbidienti, aiutami tu». Dio gli rispose: «Bisogna sempre perdonare, la bontà rende più buoni coloro che la ricevono».

■ **Tico il Natale, Federico Borrini, III B, Rodari.** Questa è la storia di gattino molto dispettoso che, dopo aver ascoltato la fiaba di Babbo Natale, divenne più buono per ricevere i doni che Gesù di solito riservava alle persone ubbidienti.

Babbo Natale vedendolo cambiato e più buono, lo accontentò regalandogli una calza per proteggersi dal freddo ed un gomitolo di lana per giocare.

Prosegue la pubblicazione dei racconti di Natale, scritti dagli studenti della provincia. Oggi sono di scena anche i lavori degli alunni della media Verga di Vercelli

Pubblicati i redditi 1996 denunciati dagli amministratori di Palazzo dei Barnabiti

E' Berruto il più «ricco» in Provincia

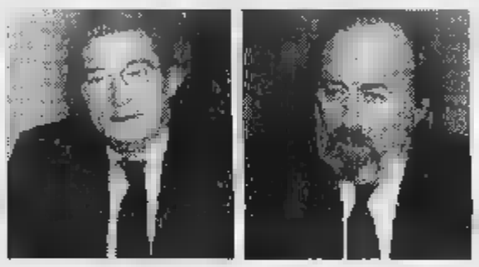
Con 122 milioni supera di poco il presidente Valeri

VERCELLI. E' l'assessore ai Lavori pubblici Franco Berruto, architetto libero professionista, il più «ricco» tra gli amministratori della Provincia con 122 milioni di reddito nel '96. All'opposto, il consigliere Christian Bellingeri (Forza Italia) è l'unico che l'anno non ha denunciato alcuna entrata. Anche Palazzo dei Barnabiti ha reso noto la situazione patrimoniale degli amministratori, così come è previsto dalla legge che prevede la pubblicità dei redditi degli amministratori pubblici.

Nella classifica «d'oro», dietro a Berruto, compaiono il presidente Gilberto Valeri (pds) con oltre 113 milioni e il sindaco di Borgovercelli Francesco Filice (pure del pds) quasi 93. In coda alla classifica invece si trovano Luigino Barberis (Comunisti rivoluzionari) con poco meno di 3 milioni e mezzo, Renzo Lazzarotto (Forza Italia) con due milioni e infine il già citato Bellingeri fermo a quota zero.

Ecco comunque l'elenco completo dei 31 Sala delle Tarsie con i redditi, così come sono stati resi noti dal segretario generale. **Giunta.** Gilberto Valeri 113.407.000; Franco Berruto 122.051.000; Raimonda Brescianì 57.538.000; Roberto Giuliano 47.953.000; Norberto Julini 57.257.000; Giorgio Orsolano 43.908.000; Domenico Vetrò (dimissionario dal 17 settembre e sostituito dall'ex consigliere comunale Claudio Fecchio) 56.670.000.

Consiglieri. Bruno Baltaro 52.400.000; Luigino Barberis 3.435.000; Christian Bellingeri nessun reddito; Ivano Brunetta 38.121.000; Gianluca Buonanno 24.135.000; Silvano Caccia 31.914.000; Antonella Carizzano 37.813.000; Gino Corradini 27.375.000; Franco Daniele 57.646.000; Gianfranco Falchetti 70.194.000; Francesco Filice 92.780.000; Marisa Gianotti 25.660.000; Renzo Lazzarotto 2.269.000; Ermanno Maffei 37.042.000; Mario Mantovani 41.051.000; Renzo Mascero 37.594.000; Savino Ordine 47.942.000; Ignazio Pasquino 55.756.000; Massimo Pissinis 38.796.000; Ottavino Ruzza 29.149.000; Sandro Serasso 43.752.000; Alessandro Serra 40.983.000; Anna Talpo 40.960.000; Francesco Zanotti 68.017.000. **[f. co.]**



Il presidente **Gilberto Valeri** (a sinistra) ha denunciato nel 1996 redditi per 113 milioni nove in meno dell'assessore **Franco Berruto**

Una miriade di almanacchi per il nuovo anno: c'è solo l'imbarazzo della scelta

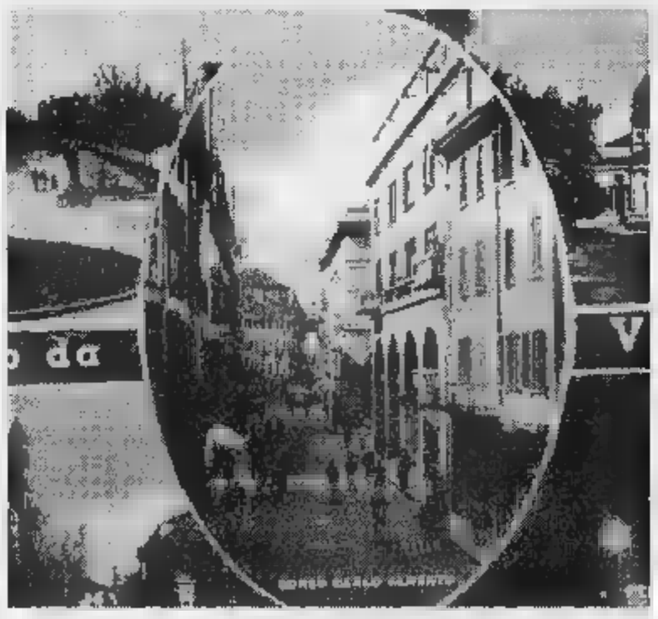
Asigliano si racconta sul calendario

Il Parco Alta Valsesia raffigura gli animali notturni

VERCELLI. Tempo di calendari... E l'anno che arrivando, nel Vercellese e nella Valsesia sarà «annunciato» da una sconfinata serie di almanacchi e di lunari.

A Vercelli, dalla tipografia Saviolo, è stato pubblicato l'«Armanac '98 n' dialet varsleis... e dinturn». L'autore è Paolo Saviolo e si avvale della traduzione di Mario Bervignoli. In copertina campeggia la fotografia di una «ranatera». Ogni viene rappresentato da un'immagine che richiama i lavori nei campi che caratterizzano la stagione. Dalla pulizia dei fossi in febbraio all'aratura a marzo, la semina in aprile e maggio, la monda in estate, la raccolta del riso in autunno e in dicembre la poco edificante (ma purtroppo realistica) bruciatura delle stoppie. Tutte le immagini, anche se non ci sono citazioni in merito, sono di Beppe Scarparo, che nella sua a ha aggiunto l'arte di fotografo a quella di cantore folk bicciolano. Sull'ultimo foglio dell'«armanac», c'è una gustosa ricetta in rima che Bervignoli ha voluto dedicare alla panissa.

C'è poi il calendario ideato dal Gruppo «Don Secondo Pollo» della sezione Vercelli dell'Associazione nazionale alpini. Fotografie di raduni alpini, di cerimonie commemorative, di incontri tra commilitoni, corredano i fogli sui quali vengono riportate, mese dopo mese, le principali date e scadenze dell'associazione. I tipi della S.E.Tip.Offset.



La copertina di uno dei tanti calendari pubblicati in questi giorni

E ancora questa tipografia ha stampato il calendario con vecchie cartoline che riproducono chiese e conventi di Vercelli, tratte dalla collezione di Pino Marcone. Di ciascun paese del Vercellese vengono segnalate le date delle varie fiere e le feste patronali.

Un calendario che Vercelli, «Città dei bambini», per mezzo dell'associazione Janusk Korczak, dedica agli scolari delle Marche e dell'Umbria, è stato realizzato e portato direttamente dai responsabili del sodalizio, durante il recente viaggio, i doni, ai bambini delle località colpite dal terremoto.

E a proposito di bambini, quelli di Valduggia hanno disegnato un almanacco ecologico, intitolandolo «L'ambiente intorno a noi». Oltre ai disegni, qui ci sono slogan per non dimenticare, in ogni mese, di amare e rispettare la natura.

Nel Basso Vercellese come consolidata tradizione il ricercatore di storia locale Antonio Dattrino presentare un calendario a . Questa volta il soggetto è retrospettivo: «Come eravamo», fotografie di gruppi scolastici delle elementari e dell'asilo Asigliano, dal 1921 al 1956.

La Biverbanca ha proposto un calendario dedicandolo alle località della Valsesia, con fotografie di Gianfranco Bini e Giuseppe Simonetti, corredate da testi di Adolfo Pascariello. Gli stessi autori hanno appena dato alle stampe un libro sulla Valsesia e sulle sue tradizioni, i e la storia dei singoli paesi, dal titolo «Il dono della memoria».

Ed ancora in tema di Valsesia, Parco Naturale «Alta Valsesia», dopo il ottenuto l'anno scorso, replica con un calendario che si avvale di magnifici disegni acquarellati da Pietro Chiodo, artista che fa parte dell'équipe di guardiani del parco. La tematica è estremamente suggestiva e questa volta sono gli animali notturni del bosco ad essere raffigurati.

Ancora in Valsesia, sul versante novarese, si presenta l'«Armanac da Grignasca», a Grignasco, ispirato alle liriche del poeta dialettale Pinet Turlo. Per ogni stati raffigurati i lavori che si svolgono nelle vigne, dalle operazioni di legatura dei tralci alla vendemmia, fino all'imbottigliamento del vino.

Giovanni

VENTIQUATTR'ORE

Notizie utili

I benzinai di turno oggi nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi, ultima domenica dell'anno: a **Vercelli** resteranno aperti i distributori del turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** sono aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** è di turno la stazione di servizio Q8 di corso Casale 36 e a **Varallo** Q8 di via Brigate Garibaldi con self 24. **[d. b.]**

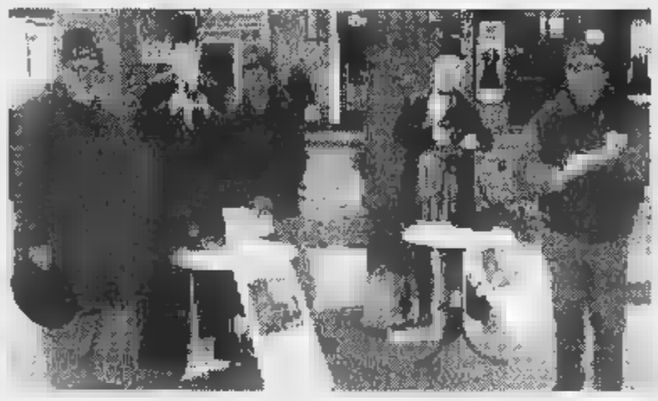
Cronaca

Sorpreso con capsula eroina finisce nei guai

E' stato sorpreso con una siringa e con capsula contenente tracce di eroina, per questo un uomo di 29 anni è stato segnalato al prefettura per consumo di droga. C. S, originario di Imola, è stato controllato dai carabinieri a Santhià. **[g. mo.]**

Iniziative

I «Figli del deserto» sotto i portici di via Cavour



Con la complicità di Stan Laurel e Oliver Hardy, in cartone e a grandezza naturale, i «Figli del deserto» ieri hanno richiamato l'attenzione dei vercellesi sulla loro attività e sul progetto di organizzare in città una convention internazionale di tutti i fans dei celebri comici americani. Nella foto di Greppi lo stand (che verrà allestito anche oggi) i portici via Cavour. A rappresentare i «Figli del deserto» vercellesi, lo Pino Marcone ed i «fratelli» Marcello Rizzi ed Elio Ruffini. **[d. b.]**

Incidente

Sempre grave il sacerdote rimasto ferito a Balocco

La prognosi riservata emessa il pomeriggio di Natale dai medici dell'ospedale di Novara nei riguardi del sacerdote don Pietro Buschini, 72 anni, residente in corso Siracusa 10 a Torino non è ancora stata sciolta. Il religioso che svolge le sue mansioni all'istituto salesiano Compagnia di Gesù pomeriggio del giorno di Natale era rimasto protagonista di un incidente in autostrada in prossimità del casello di Balocco. Alla guida della Uno dell'istituto religioso viaggiava sulla corsia per Milano dell'A4. A un tratto, per cause ancora in corso di accertamento, don Pietro Buschini ha perso il controllo della vettura. La Uno ha incominciato sbandare e dopo alcune decine di metri è uscita di carreggiata finendo nel fosso che delimita la corsia, ribaltandosi. Subito è fatta intervenire l'eliambulanza 118 che ha trasportato l'uomo all'ospedale di Novara. Nell'incidente il religioso ha riportato tra l'altro un trauma cranico. Le condizioni restano gravi. **[p. a. r.]**

ESSELUNGA
QUAREGNA via Martiri e Libertà
lunedì 29
aperto
tutto
il giorno

Il brindisi più caloroso, per un Capodanno di festa.

Dal 27 al 31 dicembre

Zampone Consilia
kg. 1
10.000
Prezzo al kg. L. 10.000

Tortellini Fini
gr. 250
3.000
Prezzo al kg. L. 12.000

Fanta o Sprite
lt. 1,5
1.500
Prezzo al lt. L. 1,000

Asti Spumante
Martini
ml. 750
5.000
Prezzo al lt. L. 6.667

Frutta secca mista
tre frutti Incontro
kg. 1
4.500
Prezzo al kg. L. 4.500

DOMENICA 28 DICEMBRE
L'IPERMERCATO BENNET
DI BIELLA È APERTO
DALLE 9.00 ALLE 20.00

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

bennet
UN MONDO DI BENE

I prezzi indicati sono validi nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche non dipendenti da noi, sulle leggi fiscali. La foto del prodotto è solo rappresentativa. Offerta valida dal 27 al 31 Dicembre 1997 salvo esaurimento scorte.

BCS DM88B

La Stampa - Abbonamento '98

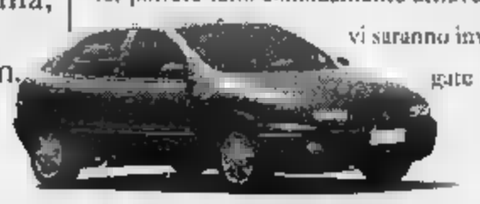
3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.



CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich. D.M. n°. 6-30188 del 11-12-1997

Ma da gennaio ritorna la prosa. E Biella aspetta Manola-Nancy Brilli

[redacted] il teatro sceglie i gospel

Terza replica a Vercelli dei Golden Singers

[redacted]

The Golden Gospel Singers martedì tornano sul palco del Civico. E' un successo il loro concerto dedicato ai canti tradizionali. A destra **Paolo Hendel** in scena il 20 a Cossato

[redacted]

Calindri «Mercadet» a Borgosesia Hendel a Cossato

Durante le festività invernali gli eventi in teatro tra spettacoli, cabaret [redacted] gli ultimi fuochi del '97 ed i primi bagliori che seguono Capodanno...

Per restare alle recenti [redacted] al Teatro Civico [redacted] Vercelli non si può dimenticare il successo dei concerti appena ascoltati. Dopo gli applausi all'esibizione dell'«Orchestra Milano Classica» per la rassegna «Ecce Rex venit», è stata protagonista l'Orchestra V[redacted] Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio, che ha visto la presenza on stage di solisti della Rai. Ed è stato un pienone...

Per le 21 [redacted] martedì invece, la Spettacoli Belvedere organizza al Civico la terza replica [redacted] The Golden Gospel Singers di Harlem, [redacted] contare la «puntata» del coro spirituale in quel di Biella. La formazione capitanata da Robert «Bob» W. Singleton eseguirà una serie di canti tradizionali, [redacted] «Go tell on the Mountain» a «Swing Low, Sweet Chariot». Altra replica importante [redacted] prevista, sempre al Civico, alle 21 di sabato 4 gennaio con la seconda puntata de I Fichi d'India. Bruno Arena e Massimiliano Cavallari [redacted] ripresentano con uno spettacolo completamente rinnovato.

Al teatro della Pro Loco di Borgosesia, alle 21 di lunedì 5 gennaio il sipario si alzerà invece su «Mercadet l'affarista», con Ernesto Calindri [redacted] Liliana Feldmann.

Nel Biellese, il primo appuntamento con la prosa è in calendario venerdì [redacted] gennaio. A Cossato, al Comunale, riprende infatti il programma allestito dall'assessorato alla Cultura [redacted] dall'agenzia Torino Spettacoli, con una celeberrima operetta, «La vedova allegra» di Franz Lehàr. A far rialzare il sipario della stagione di spettacoli '97-'98 sarà la Compagnia italiana di Operette di Massimo Bagliani e Maria Ro[redacted] Congia. Pochi giorni dopo, martedì 20, approderà in scena Paolo Hendel per una serata tutta dedicata all'ironia [redacted] alle risate.

[redacted] Biella, invece, il calendario dell'Odeon [redacted] appuntamento a lunedì 12 con «L'amico del cuore», una pièce firmata da Vincenzo Salemme. Il [redacted] è annunciato lo spettacolo di Nancy Brille e Margaret Mazzantini, «Manola», che la scorsa settimana non andò in [redacted] a causa di un malore di una delle due protagoniste. Sempre in gennaio [redacted] atteso Gianfranco Jannuzzo, diretto da Pino Quartullo, in «C'è un uomo in mezzo al mare». L'appuntamento è per il 26. Al teatro Sociale, la stagione dell'assessorato alla Cultura e della Ciat propone «Giselle», il balletto classico di Adolphe Adam, interpretato, mercoledì 21, dalla Compagnia di Kiev.

A cura di Giovanni Barberis e Paola Guabello

[redacted]

La Valsesia importa i ritmi folk europei

[redacted]

Alfredo Conti. [redacted] Il presidente del Gruppo Folkloristico «Città di Borgosesia»

Il presidente del Gruppo Folkloristico «Città [redacted] Borgosesia», Alfredo Conti, ricopre da poche settimane [redacted] incarico importante nell'ambito della «Europeade», rassegna internazionale che riunisce in località diverse dell'Europa gruppi etnici per una grande festa popolare.

[redacted] Comitato dell' «Europeade», che si [redacted] riunito ad Anversa per il nuovo statuto, vede quin[redacted] tra i suoi componenti, anche un rappresentante della Valsesia. «Il nostro gruppo - spiegano con entusiasmo a Borgosesia - ha partecipato a quasi tutte le "Europeadi", fin dai tempi [redacted] cui la manifestazione realizzava le [redacted]ime performances, dal '62 in poi. Ed ora ha voce ufficiale in capitolo poichè c'è un suo componente, tra i firmatari del nuovo statuto».

All'inizio dell'anno, Alfredo Conti ritornerà ad Anversa perchè dovranno essere definite le ultime battute per l'organizzazione dell'edizione '98, che si terrà in luglio [redacted] Rennes (Francia).

Dopo i raduni in questi ultimi anni, a Horsens [redacted] Danimarca, a Frankenberg in Germania, [redacted] Valencia in Spagna, è già pronto il calendario fino al 2003. Dopo Rennes, nel 1999 ci si sposterà in una località al confine tedesco con la Polonia, poi nel 2000 si ritornerà ad Horsens [redacted] nel 2001 la «Europeade» verrà [redacted] Cagliari. Negli anni successivi sarà la volta di Anversa [redacted] Bruges e di Tallinn in Estonia.

Quest'anno, il gruppo ospiterà a Borgo, per la rassegna di Folkestate, i «Sakartvelo», danzatori e strumentisti georgiani di Tbilisi, e poi altre compagini della Francia, della Calabria e della Sardegna. Ed ancora i Walser alagnesi. In trattative, la presenza di cosacchi. Le trasferte dei musicisti e dei ballerini borgosesiani, sempre durante il nuovo anno, saranno a Lipari, [redacted] Zagabria, [redacted] Sardegna [redacted] alla festa mediterranea di Valencia. Un bel programma, non c'è che dire. [g. bar.]

[redacted] E NOTTE

Vercelli

I «Martedì» in vacanza

I «Martedì al cinema» [redacted] concedono una pausa natalizia. Anche la nostra rubrica si ferma, per riprendere a gennaio in concomitanza con «Big Night», la pellicola che il Nuovo Italia propone la sera di martedì 13.

Borgovercelli

Suona Cordani

L'orchestra di Daniele Cordani è [redacted] questa sera al dancing Il Globo [redacted] zona bivio Sesia. Dopo le 21,30. Per il veglione di fine anno sarà guest star Carmen Di Pietro.

Santhià

Orchestre al Beverly

Oggi pomeriggio alle [redacted] stasera alle 21, al Beverly Hills suonerà l'orchestra Fezzardi. Martedì è attesa Mira Torriani. Per Capodanno interverranno invece «Gli Elisir».

Cossato

Liscio al Cinecittà

Liscio a go-go per gli affezionati del Cinecittà. Sulla padana cossatese questa sera [redacted] esibisce Mina Fassoli con la sua orchestra, mentre domenica pomeriggio è disco-music non-stop con Claus Angelino dj.

Biella

Selen [redacted] Jackie O'

Anche questa sera al Jackie O' approda la sexy-diva Selen, protagonista di film hard e della trasmissione televisiva «Ciro, il figlio di Target». La bionda attrice si esibirà in uno show [redacted] poi resterà in compagnia del pubblico per chiacchierare e distribuire autografi.

[redacted]

[redacted] Peschiera

Sarà Roberto Tagliani ad intrattenere il pubblico della Peschiera. Il musicista stasera sarà accompagnato dalla sua orchestra e regalerà successi, revival ed evergreen. Il veglionissimo si trascorre in compagnia dei Pierrots e di Franco Bastelli.

[redacted]

«La scuola di Hokuto»

Questa sera si [redacted]ona rock dal vivo all'irish pub Oscar Wilde [redacted] via Trino. L'inizio del live, con la band «La scuola di Hokuto», è dopo le 22,30.

[redacted]

Il libro rosa [redacted] Marcone

Una fattucchiera e mille misteri [redacted]

VERCELLI. Pino Marcone ha pubblicato, come avviene da parecchi anni in epoca natalizia, [redacted] nuovo libretto rosa intitolato «La fattucchiera del vicolo Croce [redacted] Malta». E' una storia [redacted] di colpi di scena, anche se i personaggi [redacted]pochi: la fattucchiera, un sostituto capitano di giustizia, il proprietario della trattoria, la figlia ed un giovane scrivano, Giustino Rota, che è colui cui Marcone affida la sua nuova fatica letteraria piena di mistero.

[redacted] sono infatti cadaveri che vanno [redacted] che vengono. Ma chi sono? Il capitano di giustizia? Oppure è fuggito dopo aver compiuto l'ennesimo crimine? La figlia dell'oste? [redacted] tra corruzione e violenze si stagliano la figura della fattucchiera e di un nano che, insieme all'oste, dirigono le azioni criminose.

La vicenda si svolge nel vicolo tra [redacted] Gioberti e via San Michele (che esiste ancora e si chiama appunto vicolo Croce di Malta), nel periodo successivo all'occupazione gallispana di Vercelli del 1704. [f. L]

[redacted]

Questa sera alle 21

Cossato, in teatro [redacted] augurale [redacted]

COSSATO. C'è un concerto di fine anno al teatro Comunale. Questa sera alle 21, è infatti annunciata una serata organizzata dalla Filarmonica cossatese in collaborazione [redacted] l'assessorato alla Cultura. L'occasione è stata [redacted] in calendario per rivolgere a tutti i cittadini ed agli affezionati della banda, gli auguri di un felice '98.

Sarà il maestro Fulvio Angelini a dirigere il recital [redacted] complesso cossatese. La prima parte della serata si aprirà su un'«American march highlights», un vivace cocktail [redacted] brani «a stelle e strisce» firmati da autori vari. Seguirà la «Favane in blue» di Huggens, «West Side Story» di Bernstein, «London Derry air» di Boy e «Vivo per lei» di Andrea Bocelli.

Nel secondo tempo verranno poi eseguiti «Pony polka» di Schelcke, la «Cavalleria leggera» [redacted] di Von Suppe, «Giovanna D'Arco» di Verdi, una polka e «Gipsy Baron» di Strauss ed infine dell'intramontabile «Happy XMas» di John Lennon. L'ingresso è libero. [b. pe.]

Lo spettacolo del Sindacato di polizia in scena [redacted] 6 gennaio al Palavobis

[redacted] sul palco [redacted] «Megashow»

Il biellese sarà di nuovo protagonista a Milano

Cristiano Gatti (al centro) ripreso [redacted] Amadeus e Luana Colussi durante la scorsa ed[redacted] [redacted] Megashow della Sap che si svolge al Palavobis [redacted] Milano

BIELLA. Tutti pronti a sventolare le bandierine gialle sotto la volta del Palavobis, per l'ottava edizione del Megashow della Sap. La maratona milanese che richiama nel capoluogo lombardo oltre cinquecento biellesi (tutti dotati di gadgets gialli), e ben 13 mila spettatori, va in scena anche quest'anno in occasione dell'Epifania.

E il 6 gennaio, nella tensostruttura una volta sponsorizzato dallo stilista Trussardi, non mancherà neppure Cristiano Gatti, il presentatore laniero che avrà nuovamente il compito di condurre il grande spettacolo. Per Gatti si tratta della quinta edizione consecutiva, un'esperienza che lo vede affiancato dai big del palcoscenico - personaggi come Gabriella Carlucci, Mike Bongiorno, Paola Barale o Jerry Scotti - ed alle prese con [redacted]a scaletta di ospiti illustri che si alterneranno cantando e recitando dalle 14 alle 19,30. Lo scorso anno, insieme al conduttore biellese, avevano partecipato alla kermesse del Sindacato autonomo di Polizia di Stato, Amadeus e Luana Colussi.

La prima rosa di ospiti attesi il 6 gennaio al Palavobis è composta da Laura Pausini, i Ragazzi Italiani, i Neri per caso, Ron, Spagna, Enrico Ruggeri, Giorgio Faletti e Claudio Lippi [redacted] Luana Ravegnini: nel pomeriggio verranno estratti a [redacted] alcuni premi fra i quali una Citroen Saxo, un viaggio alle Maldive ed un Personal Computer. Gli interessati che vogliono assistere allo show approfittando del trasporto in pulman, possono telefonare allo 015-23680, 0338-2816060 oppure 921026. Si parte alle 10 e si rientra alle 20,30. [p. g.]

STASERA [redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Hercules** [redacted] J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,15. L. 12.000; 10.000.

[redacted] Tel. (015) 22.736 - 31.312. **007 tomorrow never dies - Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

[redacted] tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il matrimonio** [redacted] **mio migliore** [redacted] di J. Hogan con J. Roberts, [redacted] Mulroney, R. Everett. L. [redacted].000.

[redacted]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Mr.** [redacted] Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 15; 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (015) 253.89.27. [redacted] **di famiglia**, [redacted] Klapish. [redacted]: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

[redacted]

SPLENDOR. [redacted].

[redacted]

N. [redacted]. Inf. tel. (015) 925.620. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,20; 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] **Il quinto elemento**, con B. Willis, G. Oldman, M. Jovovich, regia di Luc Bes[redacted] Or.: 21. L. 10.000; 5000.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Rowan Atkinson, regia [redacted] Smith. Or.: 15, spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. [redacted] **Bean - L'ultima catastrofe**, con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 15 / 21,15. L. 10.000; 7000; e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Fuochi** [redacted] di e con Leonardo Pieraccio[redacted]. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

[redacted]

ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, con C. De Sica, M. Boldi. Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

[redacted] orari tel. 259.047. Informa[redacted] tel. 69.633. **007** [redacted] **never dies. Il domani non muore mai** con Pierce Brisnan. Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. orari tel. [redacted]. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted] di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). Or.: [redacted] 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE [redacted]. tel. 215.018. [redacted] **Bean - L'ultima catastrofe** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: ap. 15. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. [redacted]. 213.375. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di Steven Spielberg. Or.: ap.: 15, spettacoli continuati. L. 8000; 6000.

[redacted] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [redacted] orari tel. 255.544. CHIUSO.

BUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORI[redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni** [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Orario. 15,30, 17,10, 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. [redacted] **uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] d. Sommeiller 22. t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules.** cartone. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Orario: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] **Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO [redacted] Gotto 5. [redacted]. 650.71.00. [redacted] **L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.4[redacted]. [redacted]. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t.447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24. telefono 661.54.47. **Altri uomini.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, tel. 530.353. **Blackout.** Or.: 15,50; 18; 20,30; 22,40.
FARO via Po 33, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel[redacted] 385.20.57. **007 Il** [redacted] **non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Orario 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. [redacted]. [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534 614. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted]
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Orario. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Wilde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Fuochi** [redacted]. Orario: 15,30; 17,20; 18; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. [redacted]. **Wilde.** Orario: 15,30; 17,[redacted]; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] 2: **007 Il domani** [redacted] **muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.
RO[redacted] G. Subalpina, tel. [redacted]. **Sette anni in Tibet.** Orario: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo [redacted] 31/1 e 28/2 ore 16 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Maxi-affresco firmato dal pittore vercellese

Inaugurazione [redacted] per [redacted] di Villa

Sono oltre duemila i personaggi raffigurati [redacted] «Dipinti dell'Esodo»

VERCELLI. [redacted] progetto iniziato nel '90, che ha visto il pittore vercellese Guido Villa alla creazione di un gigantesco dipinto che «abbrac[redacted] le pareti interne della cattedrale di Sant'Eusebio ad Isiolo (la nostra missione nel Kenya), è stato completato ed inaugurato dall'ambasciatore italiano Roberto Di Leo, mentre all'Istituto italiano di cultura a Nairobi [redacted] stata presentata la mostra di studi e bozzetti della stessa opera. La monumentale rilettura di Villa del tema biblico attraverso i «Dipinti dell'Esodo» che si trovano [redacted] questa chiesa fonda[redacted] dal [redacted] vercellese don Luigi Locati, attuale [redacted] di Isiolo, si snoda lungo più [redacted] 263 metri quadrati ed in essa sono stati raffigurati più [redacted] duemila personaggi, tanti quanti sono i fedeli che possono essere contenuti nella [redacted] edificio religioso. E' quindi la più grande realizzazione pittorica dell'Esodo attualmente al mondo. La mostra [redacted] Nairobi è accompagnata da un catalogo, con testi del biblista Gianfranco Ravasi, del critico Mario De Micheli e testimonian[redacted] vescovo Locati e di Giuseppe Ramponi, missionario della Consolata. Nell'anno [redacted] la mostra con i bozzetti dei dipinti di Isiolo verrà portata [redacted] Italia. [g. bar.]

Oggi (ore 14,30) al La Marmora c'è il Cittadella, diretta concorrente alle finali per la C1

Biellese, in palio una fetta di play off

Giannini e Lampugnani sono di nuovo in dubbio

VERCELLI COME sulle montagne russe. Il venerdì della Biellese anti big-match col Cittadella porta sorrisi e serenità con l'ago del barometro che punta deciso verso le presenze di Giannini e Lampugnani, due dei frequentatori dell'infermeria bianconera. Ma il sabato è tutt'altra cosa ■ nel cielo laniero ■■ spuntare ■■ nuvoloni, tanto ■■ tenere ■ sospeso ogni previsione.

«Giannini ha sentito di nuovo la coscia tirare - dice laconico il ds Sandro Turotti - ■ anche il quadro clinico di Lampugnani ha subito un leggero peggioramento. Se giocheranno con il Cittadella? Saranno decisioni dell'ultimo momento».

Insomma sembra di rivedere un film già visto, quello dell'anteprima del big-match con ■ Varese di tre settimane fa, quando Giannini tenne il popolo bianconero con il fiato sospeso sino all'ultimo, prima di dire di sì (e di giocare su buoni livelli per oltre un'ora).

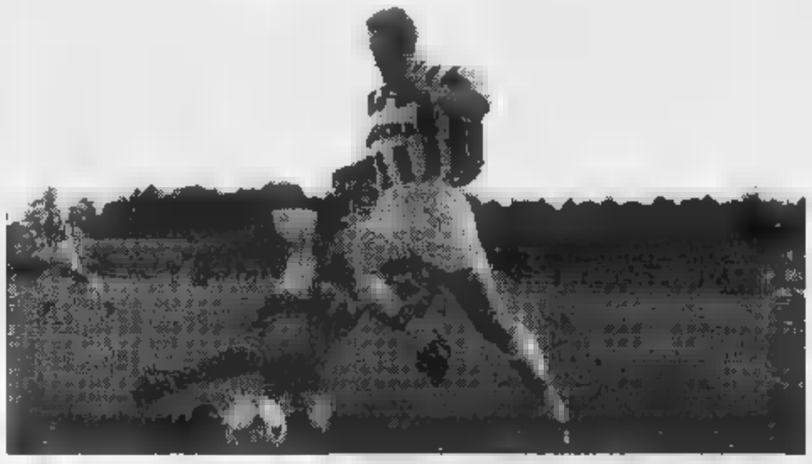
Ma rispetto a quella vigilia c'è un particolare in più ad angustiare la notte ■ mister Bacchin: Mascheroni, il corazziere, è costretto in tribuna a causa della squalifica di un turno inflittagli dal Giudice sportivo. Come dire che se Lampugnani non ce la fa, la maglia numero due toccherà a Laganà o Lanza, giovani di qualità ma ■■ esperienze tra i «prof».

E allora il big-match con il Cittadella (fischio d'inizio alle canoniche 14,30 al La Marmora) nasce tra mille dubbi, perchè le incertezze legate a Giannini e Lampugnani sono come le fette di panettone in questi giorni: una tira l'altra. Con entrambi in campo la Biellese tornerebbe al solito assetto tattico con Gazzoli in porta, Lampugnani, Mazzia ■ Mandelli in difesa, Ferretti, Cretaz, Campese, Passariello a presidiare le fasce e il centrocampo, Giannini, Comi e l'omone senza paura Terraneo, al ritorno dopo la frattura ■ setto nasale e l'intervento chirurgico, in avanti.

Nell'eventualità in cui Giannini alzi bandiera bi■■ ecco presentarsi l'interrogativo Campese-Guidetti sull'out con inevitabili varianti sulla scacchiera mentre l'ipotesi che entrambi i «malati» diano forfait lascia aperte più soluzioni.

Il tutto in una sfida che vale tantissimo per ■ presente e il futuro, visto che l'obiettivo della Biellese è decisamente cambiato a una gara dalla fine del girone di ritorno. Anche se nessuno ufficialmente lo dice adesso il mirino si è spostato sui play off C1 e in questa ottica imporsi col Cittadella varrebbe perlomeno un «pieno» al Totogol. Ovvero mandare i patavini ■ otto lunghezze. Un abisso.

Roberto Eynard



Nella foto di Michelatti **Terraneo** che rientra oggi con il Cittadella e **Giannini** il cui impiego verrà deciso solo all'ultimo momento

Ieri i due lanieri hanno accusato degli altri guai che mettono in forse la loro presenza. Non ci sarà Mascheroni squalificato Pronti Guidetti e Laganà (o Lanza)

Gli ultimi match del '97

Varese e Pro Patria gare facili con il Giorgione e la Pro Sesto

VERCELLI. Almeno sulla carta l'ultimo turno del '97 non dovrebbe sconvolgere le gerarchie del torneo, segnatamente ai vertici della classifica. Delle prime, infatti, solo il Mantova è impegnato in trasferta, mentre per Varese, Biellese, Pro Patria e Triestina ■ preannunciano scontri casalinghi non impossibili (il match più insidioso è quello che attende i lanieri di Bacchin contro il Cittadella).

In coda, invece, il cartellone riserva almeno tre scontri diretti (quattro, ■ si vuole considerare il derby ■■ Piola ex Robbiano) tra formazioni invischiate nella corsa per sfuggire ai play out.

Cominciando dal vertice il Varese, sempre più leader, attende all'Ossola la visita del Giorgione. Dopo l'avvio spumeggiante i trevigiani hanno perso mordente (soprattutto Edy Baggio, ■■te gol nei primi turni ha smesso di segnare) scivolando in classifica. Eloquente la sconfitta interna con il Sandonà. Diverso, invece, ■ clima che si respira in terra varesina dove, un po' tutti, sono convinti che il '98 possa essere l'anno ■■ ritorno in C1.

Coefficente di difficoltà praticamente analogo per la Pro Patria. I bustocchi di Garavaglia, lanciati all'inseguimento delle prime posizioni, ricevono allo Speroni la Pro Sesto che, dopo il ko interno con il Varese, sembra aver ridimensionato le proprie ambizioni.

La Triestina cerca continuità (e vittoria) contro un Leffe reduce da due sconfitte consecutive, mentre il Mantova cercherà ■ scordare la battuta d'arresto con la Pro Vercelli sul terreno dell'Albinese, altro team in chiara ripresa.

In coda spicca il duello lombardo Ospitaletto-Solbiatese (per i neroazzurri, forse, l'ultima spiaggia). Da seguire anche Mestre-Voghera (i veneziani di terra hanno rialzato la testa) e San-Donà-Cremapergo, altro match tra pericolanti. **[p. m. f.]**

LA STAMPA
AL PIOLA
IL GIORNO
DEL NOVARA

Per ■ bianchi l'opportunità di raggiungere le zone tranquille

Pro, assalto al derbissimo

Torna Zeoli, Cavaliere e Testa in forse

VERCELLI NOVARA: basta questo vocabolo per trasformare un semplice match nell'Evento sportivo dell'anno. Se è vero che con ■ rientro in grande stile della Biellese nel calcio professionistico il cartellone delle «sfide più attese» per la «torcida» bicciolana ■ è ulteriormente ampliato (per la felicità dei cassieri) il duello tra bianche casacche e azzurri rimane sempre uno degli appuntamenti clou di una stagione.

A dispetto delle sfide con i cugini lanieri, infatti, è ■ «fattore tempo» a rendere più elettrico il derby con il Novara: negli ultimi anni le due formazioni hanno dato vita a scontri ormai leggendari ma ancora ben vivi e presenti nella memoria dei molti che, quest'oggi, affolleranno le tribune dell'ex Robbiano, ormai Silvio Piola.

Ma come impongono le regole sportive tutti gli extracalcistici motivi di campanile saranno dimenticati (almeno sul terreno di gioco) al momento del calcio d'inizio: «Se la squadra sente ■ derby? Sicuramente questo genere d'incontri, anche se, a conti fatti, sulla classifica incidono come ogni altra gara, hanno un qualcosa di diverso ■ livello emotivo» sottolinea mister Caligaris.

E sull'aspetto della graduatoria il discorso comincia a farsi interessante: «Prima ancora che un derby - spiega il mister delle bianche casacche - questo Pro Vercelli-Novara è uno scontro diretto tra due formazioni che stanno cercando di migliorare la loro posizione. Quindi, anche in ■■■ futura, è fondamentale fare risultato per avere un piccolo vantaggio nei confronti ■ potenziali rivali». Per meglio prepararsi all'incontro la truppa bianca ■■ ha badato a sacrifici, accantonando affetti familiari (e prelibati pranzi natalizi) pur di arrivare al derby in condizioni psico-fisico ottimali.

Purtroppo, nonostante l'impegno di tecnici e giocatori Caligaris è alle prese ■■ alcuni dubbi sullo schieramento tattico da adottare contro l'undici ■ mister Chierico. «Il Novara è una formazione che ha ottenuto i migliori risultati in trasferta - ■■■ il tecnico - questo significa che gli azzurri riescono esprimersi al meglio quando possono di rimessa. Per questo sarà indispensabile, da parte nostra, giocare con intelligenza, cercando d'attaccare senza prestare il fianco al contropiede azzurro».

Oltre alla forza dell'avversario, però, i sonni di Caligaris sono turbati da infortuni e squalifiche che potrebbero costringere il tecnico a rivoluzionare (almeno in parte) l'assetto della squadra. Scontata il forfait di Bartolone (stoppato dal giudice sportivo), rimangono i dubbi sull'impiego di Cavaliere (distorsione al ginocchio), Valentino (dolori alla schiena) ■ Testa (influenzato). «Questa mattina vedrò i ragazzi e, ■■■■ allo staff medico decideremo se "rischiarli"» aggiunge Caligaris. L'impressione, comunque, è quella d'un possibile recupero.

Con il rientro di Fabbrini (l'attaccante, reduce da un fastidioso infortunio siederà ■ panchina) la Pro dovrebbe schierarsi con Trombini tra i pali, Argentesi libero, Ragagnin e Gabasio in marcatura, Zeoli a sinistra, Col e Cavaliere ossatura ■ centrocampo; Testa sulla fascia, ■■■ e Bagnoli di punta supportati da Righi. **[p. m. f.]**

Dopo il doppio successo con il Leffe (nella foto ■ Greppi un momento del match) e a Mantova la Pro ha la possibilità di lasciare l'area bassa della classifica

Mister Chierico rispolvera Pani, Pravatà e forse il giovane Bonetto

Contropiede, l'■■■■■

La classifica è deficitaria, pochi tifosi al seguito

NOVARA. Non è un derby particolarmente sentito oltre Sesia. La classifica deficitaria degli azzurri, le «sirene» rappresentate dal lungo ponte natalizio e dalle invitanti e innevate piste da sci, impediranno l'abituale calata ■ massa dei tifosi novaresi.

Ma anche senza l'assillo dei supporters l'undici di Chierico è deciso a dar battaglia. Il misero punticino conquistato nelle ultime tre gare (1-1 interno con l'Ospitaletto) non consente al Novara troppi calcoli: «Uscire indenni da Vercelli» questo l'obiettivo che il clan novarese ■ prefigge.

Per il derby ■■■ la Pro il tecnico azzurro potrà contare sul recupero del bomber Pani (al rientro dopo il turno di sospensione) e ■ difensore centrale Del Monte: due pedine essenziali nello scacchiere del Novara. Mancheranno invece all'appuntamento l'ex punta della Biellese Petrone (squalifica) e Grandini, infortunatosi proprio nell'ultimo allenamento di rifinitura. Al suo posto l'ex borgosesiano Pravatà. Attesa, in casa azzurra, per vedere all'opera Bonetto, ingaggiato la scorsa settimana.

Se le indiscrezioni troveranno conferma il Novara, che si affiderà al contropiede, dovrebbe presentarsi in campo con Ghizzardi, Corti, Pravatà; Consonni, Del Monte, Chiti; Nicolini, Saviozzi, Giordano, Bonetto, Pani. **[p. m. f.]**

I PRECEDENTI

Pari nell'ultima sfida

VERCELLI. Quello odierno sarà il tredicesimo derby «vercellese» tra Pro e Novara in campionato. Dopo le prime cinque sfide in serie B, le due squadre si sono affrontate una volta in C1 (la gara si chiuse 2-2) e sei in C2. Il bilancio: 3 vittorie della Pro, cinque pareggi e quattro successi del Novara.

L'ultimo acuto delle bianche casacche risale al 7 dicembre '86 quando, la Pro s'impose 2-1 (doppietta ■ Solimeno ■■ rigore). Non bisogna, invece, andare troppo indietro nel tempo per trovare un successo azzurro (3-1 con tripletta di Guatteo nel '94) o l'ultimo pareggio (0-0 il 6 novembre '95). Una curiosità: il derby sarà diretto da Tommasi di Conegliano. Stessa città di Tonon, fischietto, che fischiò nell'83 la prima sfida dell'era C2. **(p. m. f.)**

La tua Beauty-farm cittadina
Vercelli, via Palazzo di Città 6 (0161) 167 - 404726

Accademia del benessere

Centro Dimagrimento

Diete personalizzate
metodo localizzato
massaggi:
linfodrenanti
rassodanti
anticellulite
sauna a raggi infrarossi
cromoterapia

Centro Benessere

Tepidarium
Kabina relax: aromaterapia
musicoterapia
Massaggi: shiatzu
ayurvedico
Fitoterapia
Trattamenti: riflessologia
reiki
Solarium: viso
COKA corpo

Offerta di Natale

2 massaggi shiatzu
1 solarium
viso / corpo
Lire 120.000

2 solarium corpo
1 massaggio
linfodrenante / rilassante
Lire 60.000

offerta valida fino al 31 / 01 / 1998

I trattamenti di Accademia del benessere sono sotto controllo medico.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I valsesiani in amichevole a Omegna preparano il gennaio di fuoco in campionato e Coppa

Borgo, prove generali di big-match

I granata attesi da 5 partitissime in due settimane

Il Borgosesia è atteso alla ripresa da cinque big-match [redacted] fila. Si parte il 4 gennaio col Mariano per finire il 18 [redacted] Treviglio. In mezzo [redacted] due gare di Coppa e la partitissima di Legnano

BORGOSESIA. Prove generali oggi per il Borgosesia che gioca in amichevole ad Omegna. La squadra granata si prepara così [redacted] un durissimo mese di gennaio che la vedrà affrontare subito Mariano e Legnano in campionato, rispettivamente terza e seconda classificata, [redacted] contemporaneamente l'Alto Adige nei quarti di finale [redacted] Coppa Italia di serie D.

Il team di Domenicali ha dunque scelto l'Omegna degli ex per mantenersi [redacted] forma in vista della ripresa delle ostilità: l'amichevole con i lacuali (che schierano tra gli altri il difensore [redacted] Riva, per anni colonna della retroguardia valsesiana, [redacted] centrocampista Mascero, nello scorso torneo protagonista per alcuni mesi con la casacca granata) inizierà alle 14,30 e servirà al tecnico per valutare la condizione dei suoi uomini dopo la breve vacanza concessa in occasione del Natale.

D'altra parte, il Borgosesia non può permettersi un abbassamento della guardia: è vero che [redacted] sette punti di vantaggio sulla più immediata inseguitri[redacted] (il Legnano) rappresentano un ottimo biglietto da visita [redacted] a dividere i valsesiani dai «prof» dalla C2 ci sono ancora 17 giornate, [redacted] campionato che può riservare moltissime sorprese liete ma anche qualche aspetto negativo.

Per Caruso e compagni sarà comunque fondamentale superare indenni il primo mese del '98: se dopo aver affrontato Mariano in casa, quindi Legnano (unica squadra ad essere riuscita a sconfiggere il club di patron Maiolo [redacted] girone d'andata) [redacted] Trevigliese in trasferta, il vantaggio sarà ancora cospicuo, allora si potrà parlare con molto più tranquillità del grande balzo verso la C2, un traguardo storico per il sodalizio di via Marconi. Come storico è l'essere riusciti ad approdare ai quarti [redacted] finale di Coppa Italia: [redacted] 7 a Bressanone e il 14 a Borgosesia, i granata si giocheranno quindi l'accesso alle semifinali, ovvero nella lista delle quattro migliori formazioni d'Italia.

E l'abbinamento dei quarti è andato bene: delle tre squadre che potevano capitare, quella dell'Alto Adige sulla carta è la meno pericolosa in quanto naviga nelle zone basse della classifica [redacted] girone.

La scommessa di Domenicali è dunque quella di riuscire a mantenere l'ambiente carico al punto giusto nonostante il concentrarsi in pochi giorni di cinque partite così delicate e importanti.

L'amichevole [redacted] oggi a Omegna servirà anche a questo, a stabilire cioè quali sono gli undici giocatori più in forma da schierare per l'appuntamento del 4 gennaio al Comunale di via Marconi col Mariano.

Ivan Fossati

Il debutto dei «Primi calci»

Le classifiche vercellesi del Golden boys

VERCELLI. Continua [redacted] sosta la pioggia di tagliandi per il concorso Golden Boys. Dall'elevato numero [redacted] segnalazioni c'è da sperare il futuro calcistico (almeno [redacted] livello provinciale), veramente roseo.

Come anticipato, tutte le categorie hanno ricevuto segnalazioni a conferma del sempre più crescente interesse verso l'iniziativa promossa da «La Stampa». Ecco come si presentavano le classifiche di ciascuna categoria alle 12 [redacted] ieri.

Primi calci
Niccolò Paganotti (Pro Vercelli) 9; Matteo Boninsegna (Pro Vercelli) 5.

Pulcini
Fabio Niccolini (Scuole Cristiane) 103; Diego Limberti 74 (Pro Vercelli); Gianluca Accettura (Canadà) 26; Roberto Margara (Pro Vercelli) 6; Eugenio Nicolella (Tronzanese) 3

Esordienti
Alex Motta (Pro Vercelli) 211; Simone Fasani (Pro Vercelli) 183; Andrea Guala (Borgosesia) 69; Andrea Ugolini (Pro Vercelli) 21; Stefano Campanello (Tronzanese) 20; Giulio Bertola (Pro Vercelli) 14; Mattia Paga[redacted] (Canadà) 3; Stefano Rondina (Pro Belvedere) 1

Giovanissimi
Claudio Dellarole (Borgo Vercelli) 33

Allievi
Nicholas Bordin 14 (Canadà)

Juniores
Andrea Tonziello (Livorno Ferraris) 10; Enrico Pulze (Gattinara) 7.

Naturalmente la classifica è soggetta a continui cambiamenti e, prima del termine, non mancheranno i colpi di scena. Per votare i mini calciatori preferiti è semplice: basta inviare i tagliandi (non valgono le fotocopie) alle redazioni de La Stampa di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 e Biella, [redacted] Repubblica 29. **[p. m. f.]**

DOMENICA 28 DICEMBRE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a ***La Stampa,*** *via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli*

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Il 4 e 5 la final four di Coppa Italia

Amatori pronto per il riscatto

L'Amatori sta intensificando la preparazione [redacted] vista delle finali [redacted] Coppa

VERCELLI. Chissà [redacted] il lungo ponte natalizio sarà servito all'Amatori per riordinare le idee dopo la clamorosa sconfitta di Lodi, oppure il team di Caricoto avrebbe preferito scendere subito in pista per scaricare la rabbia [redacted] delusione rimediata nei 50' del Pala Castellotti? Di certo in casa gialloverde spira aria di riscatto: «Ci siamo complicati la vita [redacted] soli - sottolineava [redacted] vercellese -, toccherà dunque a noi uscire al meglio da questa situazione nel miglior modo possibile e dimostrare il nostro valore».

E l'Amatori non dovrà tardare molto a mettere in pratica i suoi bellicosi propositi. All'orizzonte s'intravede ormai la final four di Coppa Italia, in cartellone a Salerno il 3 e 4 gennaio. Nei piani del club gialloverde c'era l'intenzione di organizzare la fase finale, ma il secondo posto nel girone di qualificazione ha scombussolato tutti [redacted] piani. [redacted] la truppa vercellese dovrà calarsi l'infuocato clima del Pala Allende sebbene, prima di affrontare i campani (probabili vincitori contro il Prato), l'Amatori dovrà superare in semifinale il Novara.

L'arma in più dei vercellesi potrebbe, però, non arrivare solo dall'aspetto emotivo e caratteriale. E' probabile, infatti, che l'Amatori possa presentare alle final four l'argentino Martin Romeo. «I problemi per il suo tesseramento - sottolineano i responsabili dell'Amatori - [redacted] esclusivamente di natura burocratica. Abbiamo inviato in Federazione tutta la documentazione necessaria. Adesso aspettiamo che arrivi il tranfert, sperando che queste festività non rallentino le normali procedure».

Forse Martin Romeo, 21 anni di Mendoza, non potrà avere l'affiatamento ideale con i compagni ma la sua presenza, anche da un punto di vista psicologico, potrebbe rivelarsi estremamente pesante. «Nelle ultime gare, in pratica, abbiamo giocato [redacted] due soli difensori di ruolo - spiega il tecnico -. Sapere di poter disporre d'un valido cambio può garantire alla squadra una maggior tranquillità, soprattutto in impegni ravvicinati come quelli che ci attendono a Salerno». **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Judo

Per Galante stage [redacted] Giappone [redacted] Nazionale

Lo judoka vercellese Nicola Galante, partirà [redacted] prossimi giorni per il Giappone dove sosterrà uno stage con la Nazionale azzurra. Galante, già campione d'Italia di judo nei +95, medaglia di bronzo a squadre ai recenti campionati europei di Roma, sarà a Tokyo dal 2 al 31 gennaio. Assieme agli altri azzurri (uno in rappresentanza di ogni categoria), Nicola Galante sarà ospite della Tokyo University. Il raduno collegiale servirà agli azzurri per preparare la stagione '98 che culminerà con gli Europei individuali. **[p. m. f.]**

Sci

[redacted] apre con uno slalom la stagione a Bielmonte

Si aprirà ufficialmente quest'oggi la stagione sciistica di Bielmonte. Organizzato dallo Sci club locale è in programma una prova [redacted] slalom interprovinciale, riservato a tutte le categorie. La stagione avrebbe dovuto iniziare domenica scorsa, [redacted] uno slalom curato dalla Pietro Micca. Ma le abbondanti nevicate hanno costretto gli organizzatori a rinviare la gara al 6 gennaio. **[i. fo.]**

Bocce

Oggi si conclude il memorial Poratelli

Sui campi del bocciodromo comunale di Tollegno si conclude oggi la nona edizione del memorial Corrado Poratelli che ha visto impegnate 16 quadrette composte da giocatori di categoria nazionale. Alle 9,30 sono in programma i quarti, alle 14 le semifinali e [redacted] 17 l'attesa finalissima. Gli incontri [redacted] disputeranno ai 13 punti o al limite delle due ore e mezza. **[w. d. b.]**

Coni

Valerio Donnianni confermato segretario

Scambio delle consegne al Coni provinciale. Dopo quattro anni, il ciclo olimpico, Renato Ranghino ha lasciato la presidenza per limiti di età. Lo ha sostituito Paolo Sangrigoli, anche lui da tempo sulla breccia come organizzatore di manifestazioni ad alto livello e di direzione di società sportive. Nel contempo è stato riconfermato [redacted] segretario operativo Valerio Donnianni. **[f. l.]**

RUGBY

Ieri l'annuncio

Mondoffice arriveranno tre rinforzi

BIELLA. Si ferma sino al 18 gennaio il campionato di serie C1 di rugby [redacted] non si concede soste l'attività del Mondoffice Biella. In questi giorni, infatti, la società gialloverde ha rinforzato il proprio organico con l'inserimento [redacted] tre nuovi giocatori: Mario De Nile, Mirko Maniezzo e Angelo Zamprotta.

Il primo [redacted] un «centro» cresciuto nelle [redacted] del Mondoffice Biella e passato poi all'Aosta dove ha giocato, in C2, fino allo scorso campionato. Mirko Maniezzo, un «pilone» di ventun anni formatosi nell'Ivrea, ha impegnato i dirigenti biellesi in una lunga trattativa: il giocatore aveva scelto [redacted] venire a Biella ma è stato a lungo conteso dal Torino Rugby (serie B).

L'acquisto di maggior spicco [redacted] dubbio Angelo Zamprotta, [redacted] mediano di mischia che ha militato in A2 con il «Tre Pini Padova» che di lavoro fa il vigile del fuoco ed è stato trasferito a Biella. «L'arrivo di questo giocatore rappresenta per la nostra società un autentico lusso - dice il presidente Cesare Maia -. E' un elemento talmente serio e professionale che [redacted] ha chiesto [redacted] giocare all'ala in attesa di raggiungere il giusto affiatamento [redacted] i compagni [redacted] in particolare con il mediano di apertura. Con De Nile, Maniezzo [redacted] Zamprotta la squadra compirà sicuramente un salto di qualità». De Nile e Maniezzo faranno il loro esordio con la [redacted] gialloverde alla ripresa del campionato a Lainate, mentre per Zamprotta bisognerà attendere la trasferta di Algher[redacted] del primo febbraio che aprirà il girone di ritorno. Note positive vengono anche dall'Under 20 che ha staccato in anticipo il biglietto per accedere alla seconda [redacted] del [redacted] pionto. **[w. d. b.]**

[redacted]

Campionato fermo

L'Ing al lavoro per il derby con l'Auxilium

BIELLA. La sosta per le festività di fine anno è risultata breve per i giocatori dell'Ing che da ieri, hanno ripreso regolarmente ad allenarsi. Muzio e compagni torneranno sul parquet mercoledì 7 gennaio per affrontare, in trasferta, il fanalino di coda Auxilium Torino nella gara valida per il quarto turno di ritorno che sugli altri campi si esaurirà nelle serate del 3 e 4.

«Abbiamo accettato di buon grado la richiesta dei dirigenti torinesi di spostare la partita perchè ci è stato così possibile organizzare [redacted] torneo internazionale juniores dal 4 al 6 gennaio: una data più comoda per i tecnici, i dirigenti [redacted] i giocatori delle nazionali che [redacted] impegnate a Biella», dice Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing. La squadra di coach Federico Danna intanto chiude il 1997 al secondo posto nel campionato di B1, ed un passo dall'ingresso certo nei play off, e con [redacted] seria ipoteca sull'ingresso nella «final four» di coppa di Lega che dovrebbe tenersi proprio [redacted] Biella nei giorni precedenti [redacted] Pasqua.

«La concorrenza di Teramo, Ragusa e Barcellona Pozzo [redacted] Gotto, (le altre probabili finaliste), è molto forte ma faremo il possibile per portare a Biella l'atto decisivo di questa manifestazione - conclude Atripaldi -. Per quanto riguarda il campionato direi che, visto [redacted] lotto delle avversarie, possiamo lottare sino all'ultima giornata per salire in A2. Spero che il 1998 ci porti la promozione ma questa squadra, per quanto forte [redacted] e competitiva, non è obbligata [redacted] a salire. Se poi pensiamo a Ragusa che, negli ultimi quattro anni, ha mancato la promozione agli spareggi, per l'Ing restare in B1 [redacted] sarebbe un dramma». **[w. d. b.]**

La Stampa - Abbonamenti '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

GSM

Se ti abboni entro
il 31 dicembre alla
Tariffa Urbana Mobile TIM,
chiami fino al primo febbraio
tutti i telefoni e tutti
i telefonini d'Italia
a sole 280 lire* al minuto.

Al termine della promozione gli abbonati
EuroBasic Città chiameranno ■ 280 lire* al minuto
all'interno della provincia scelta tutti i telefoni
di rete fissa e tutti i telefonini,
indipendentemente da dove si trovino.
Le altre chiamate costeranno 900 lire* al minuto.
EuroBasic Città, senza fasce orarie, con attivazione
■ canone gratuito ■ l'ideale per chi si muove
con il telefonino in una sola provincia.

Per gli abbonati EuroBasic Zero che viaggiano molto
■ chiamano spesso numeri di rete fissa anche in diverse
località italiane, la tariffa senza fasce orarie
è passata ■ 700 ■ 500 lire* al minuto.
L'attivazione ■ il canone mensile ■ gratuiti
e chi ■ abbona entro dicembre chiama tutta Italia
fino al primo febbraio ■ 280 lire* al minuto.

PER CHI RICEVE È SEMPRE UN PIACERE.

La Tariffa Urbana Mobile TIM non è solo
la più conveniente, ma offre tutti i vantaggi
della vera telefonia mobile: massima
reperibilità ■ costo per chi riceve in Italia.

Numero Verde
167-011777
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

Copertura ■ TIM a ottobre 97: territorio 73%; popolazione ■

*IVA esclusa. Più ■ alla risposta.

Le cifre espresse sono ■ netto di IVA 20 %.

Per ogni chiamata effettuata ■ addebitate 200 lire + IVA 20%; il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi ■ conversazione effettuati nella relativa fascia tariffaria. Attivazione gratuita. Anticipo conversazioni gratuito per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate; 100.000 lire per pagamento della bolletta ■ addebito diretto sul conto corrente; 500.000 lire negli altri casi. Tassa di concessione governativa mensile (non soggetta ad IVA): 10.000 lire per uso privato, 25.000 lire per ■ affari. Per provincia si intende l'insieme di prefissi telefonici ad essa appartenenti. Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde: 167/011777.

CAPODANNO NO-LIMITS AL BETTY - BOOP A BOVES

BUFFET, LIVE MUSIC, DANCE MUSIC, ANIMAZIONE AND STRIP.

MANGIARE E BERE SENZA LIMITI
UOMINI £. 130.000
DONNE £. 90.000

QUA, DOVE PUOI LASCIARE IL PORTAFOGLIO A CASA.

PER PRENOTAZIONI TEL. 0338-21.958.11

La Stampa - Abbonamento '98

3 *oppure* 11

comode rate

mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in 3 RATE con comodo oppure tutto subito e avere 1 MESE gratis in più.

Potete vincere ogni mese 1 FIAT BRAVA e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagare in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233363

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. Min. Rich.

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

ICAP
forniture per l'ufficio per la scuola
CUNEO ☎ 0171/698989
ALBA ☎ 0173/440860

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Dopo l'arresto della direttrice per «maltrattamenti e sequestro di persona»

Cerretto difende il suo ospizio

Don Borgna: «Da noi solo aiuti agli anziani»

LANGHE. Sorpresa e preoccupazione nell'Albese dopo l'arresto di Rita Torrida, 53 anni, direttrice della casa di riposo Sant'Andrea. Alla donna, un'ex suora, nativa di Vinchio d'Asti, sono contestati maltrattamenti e sequestro [illegible] persona nei confronti [illegible] alcuni ospiti dell'istituto.

La direttrice [illegible] stata arrestata dai carabinieri del Nas di Alessandria: nel blitz dell'altra notte, avrebbero trovato sette [illegible] mere chiusa a chiave e cinque ospiti legati ai loro letti.

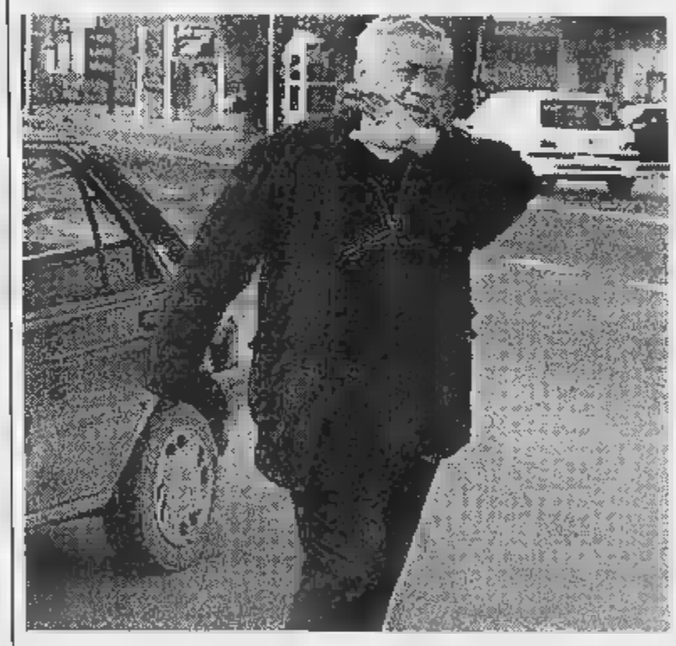
Tutta la situazione [illegible] [illegible] al vaglio del procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, che ha compiuto un sopralluo[illegible]: per domani è prevista l'udienza per la convalida dell'arresto davanti al gip del tribunale. Intanto la Torrida, assistita dall'avvocato Aldo Mirate, [illegible] nel carcere [illegible] Cuneo.

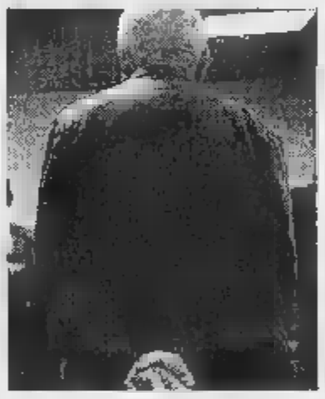
Il fondatore e responsabile della [illegible] [illegible] riposo Sant'Andrea [illegible] Cerretto è don Angelo Borgna, presidente della Fondazione che porta il suo nome, alla quale l'istituto appartiene.

Don Borgna, [illegible] parroco di Castiglione Tinella, che l'altra notte ha assistito alla verifica dei Nas, ha commentato: «Sono molto amareggiato per questa vicenda. Ho impegnato tutta la vita per aiutare anziani bisognosi. Abbiamo fatto tanti sacrifici, passato notte a vegliare malati non-autosufficienti».

A proposito della direttrice arrestata don Borgna aggiunge: «E' una donna che [illegible] [illegible] sempre dedicata molto nella cura agli anziani». Il sacerdote ricorda che la Torrida aveva fatto parte della congregazione delle suore domenicane [illegible] Asti. Aveva poi lasciato il velo [illegible] da alcuni anni è dipendente della [illegible] di riposo Sant'Andrea.

Anche Don Borgna, 74 anni, ha già avuto a che fare in passa[illegible] con l'autorità giudiziaria per un'altra [illegible] [illegible] riposo da lui fondata, pure intitolata a Sant'Andrea, con sede a Castiglione Tinella (ora passata alla parrocchia). Nel '95 don Borgna fu processato [illegible] condannato dal tribunale [illegible] Alba a due anni di reclusione per omicidio colposo, in relazione alla morte [illegible] due anziane ricoverate a Castiglione Tinella in seguito a un incendio sviluppatosi nel pensionato. E' ora in attesa del processo di appello. La posizione di don Borgna [illegible] al vaglio del magistrato per i fatti dell'altra notte. Il sacerdote aveva acquistato dalla ditta Miroglio l'immobile di Cerretto che un tempo era uno stabilimento tessile, poi chiuso. Sulla vicenda che [illegible] travolto il pensionato pochi accusano. Anzi. Gli abitanti di Cerretto dicono di non aver [illegible] saputo che ci fossero rimostranze per [illegible] trattamento agli ospiti; tutti sostengono che ci sono molte domande per entrare nell'istituto «dove gli anziani stanno bene». Il vescovo, mons. Sebastiano Dho e [illegible] vicario generale della diocesi, Giovanni Battista Giaccio ieri hanno compiuto una visita al pensionato di Cerretto. Il vescovo, interpellato al riguardo non ha voluto rilasciare dichiarazioni. E' stato però annunciato [illegible] prossimo comunicato da parte della diocesi. L'avvocato Giancarlo Bongioanni, difensore [illegible] don Borgna nel processo per la morte delle due donne di Castiglione Tinella: «Ho avuto modo di constatare che il sacerdote si prodigava per garantire un'assistenza ad anziani che non riuscivano a trovare altre sistemazioni. Abbiamo fatto un appello molto motivato e convinto alla sentenza di condanna».





Sopra, l'ex suora [illegible] Torrida all'uscita dal tribunale albese. A sin. il fondatore e responsabile del pensionato don Angelo Borgna. Sotto [illegible] particolare della [illegible] di riposo di Cerretto Langhe che ospita set[illegible] persone (FOTO MURALDO E MOLINO)

Giuseppina Fiori

LA CRONACA DEL BLITZ DEI NAS NELLE PAGINE NAZIONALI

Ex fabbrica

La trasformò un sacerdote

CERRETTO LANGHE. La [illegible] di riposo per [illegible] S. Andrea sorge in località Pedaggera, [illegible] pochi metri dalla strada provinciale per Bossolasco. Inaugurata nel '93, occupa per intero i locali che fino a pochi anni prima ospitavano lo stabilimento Vestebene del gruppo Miroglio. La chiusura della fabbrica, che aveva dato lavoro a tante donne provenienti [illegible] prevalenza dai paesi dell'Alta Langa, aveva destato forti preoccupazioni per il futuro economico-sociale della zona.

La decisione di don Angelo Borgna, ex parroco [illegible] Castiglio[illegible] Tinella, originario di Albaretto Torre, di riadattare i locali dell'ex fabbrica di confezioni e trasformarla in [illegible] di riposo [illegible] ridato speranza a molte persone, alla [illegible] di un nuovo posto [illegible] lavoro. Il sacerdote arrivava da un'esperienza analoga vissuta nella sua parrocchia e intendeva riproporla [illegible] Cerretto Langhe, a due passi dal paese d'origine.

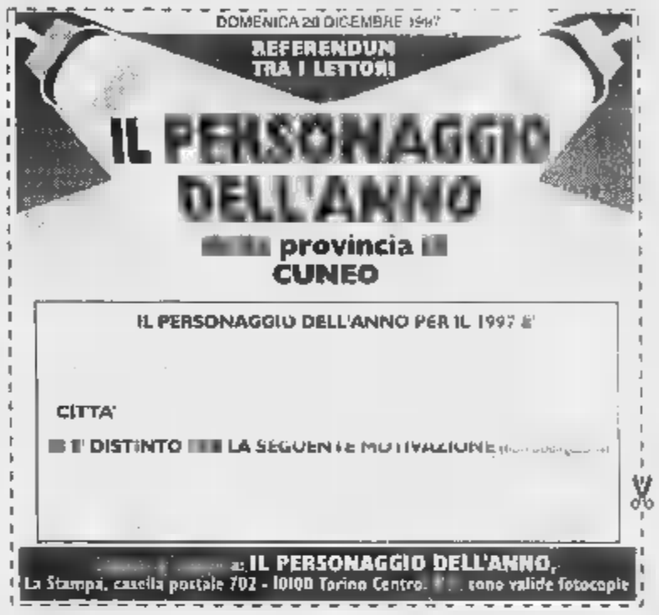
La struttura, organizzata per 70 anziani autosufficienti e non autosufficienti, occupa [illegible] per[illegible] fra inservienti, cuochi, impiegati, infermieri generici e professionali. Gli ospiti provengono in gran parte dai paesi dell'Alta Langa, della Langa albese e del Roero, ma ci sono anche persone [illegible] Torino, Milano e altri grandi centri. I medici, tra cui uno psicologo, uno psicanalista ed altri specialisti, arrivano da Alba e dai paesi vicini.

All'interno, oltre alla camere da letto, vi sono una sala mensa, una sala tv-cinema, una sala per i giochi e i lavori manuali [illegible] [illegible] palestra per la riabilitazione fisio-terapica. Tutti i locali sono raggiungibili tramite ascensori e scale utilizzabili anche dai non autosufficienti e dai portatori di handicap. Il perimetro è costituito da una pineta, dove sono state installate alcune panchine ed è stato costruito un campo da bocce.

La casa di riposo [illegible] convenzionata [illegible] ciascuna delle Aziende sanitarie locali di provenienza degli anziani ospiti. Della gestione si occupa la fondazione «don Angelo Borgna». [g. p.]

Un referendum de «La Stampa»

Da oggi si vota il Personaggio 1997



«Il personaggio dell'anno della provincia di Cuneo». Da oggi [illegible] i lettori de «La Stampa» saranno protagonisti del primo referendum indetto per individuare chi, meglio di ogni altro, ha saputo emergere nel proprio campo d'interesse [illegible] d'intervento.

I candidati [illegible] mancano. La provincia di Cuneo, più di ogni altra regione del Nord-Ovest d'Italia, è terra di protagonisti nel mondo economico, della cultura e spettacolo, dell'informazione, della politica e dello sport, del volontariato come in quello religioso e dell'insegnamento, della produ[illegible] agricola piuttosto che nella commercializzazione.

Ci [illegible] artigiani [illegible] industriali che hanno affrontato e vinto sfide sui mercati mondiali; politici che hanno conquistato una notorietà europea; sindaci di piccoli paesi che, con le loro battaglie, hanno sconfitto eserciti di burocrati. Atleti che hanno portato il nome della «Granda» [illegible] ogni angolo della Terra.

Ma ci sono soprattutto personaggi meno conosciuti, che operano senza riflettori e telecamere costantemente puntati, [illegible] hanno saputo con l'opera quotidiana, con la testimonianza, ottenere risultati utili all'intera collettività, in ogni settore.

> Sarà scelto quale cuneese si è distinto maggiormente

Basta guardarsi attorno e individuare chi, secondo la nostra sensibilità, merita di essere nominato «Personaggio dell'anno della provincia di Cuneo», votarlo e farlo votare.

Non [illegible] sono «liste», non ci sono concorrenti che partono favoriti ne limiti d'età: chiunque può votare acquistando semplicemente La Stampa. Ogni giorno (dal martedì alla domenica), sulle pagine dedicate alla «Granda» verrà pubblicato un tagliando (non valgono le fotocopie). Va compilato indicando nome e cognome della persona votata, con la città nella quale vive. E' possibile aggiungere una «motivazione sul perché si è distinto»: indicazioni utili a rappresentare nel modo più completo il personaggio, a contribuire a farne conoscere l'attività, i meriti, i risultati che ha saputo ottenere.

I tagliandi (più esemplari possono [illegible] essere inseriti nella stessa busta) vanno spediti [illegible] «Il personaggio dell'anno, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro». [g. m.]

IN BREVE

Nella «Granda»

Piste di sci super affollate

Folla record sulle piste di sci: ovunque [illegible] altezze del manto bianco sono sensibili. [illegible] le previsioni promettono altre precipitazioni. Anche per [illegible]gi [illegible] prevista super affluenza. [illegible].34

Cuneo

Denunciato giovane per il sequestro

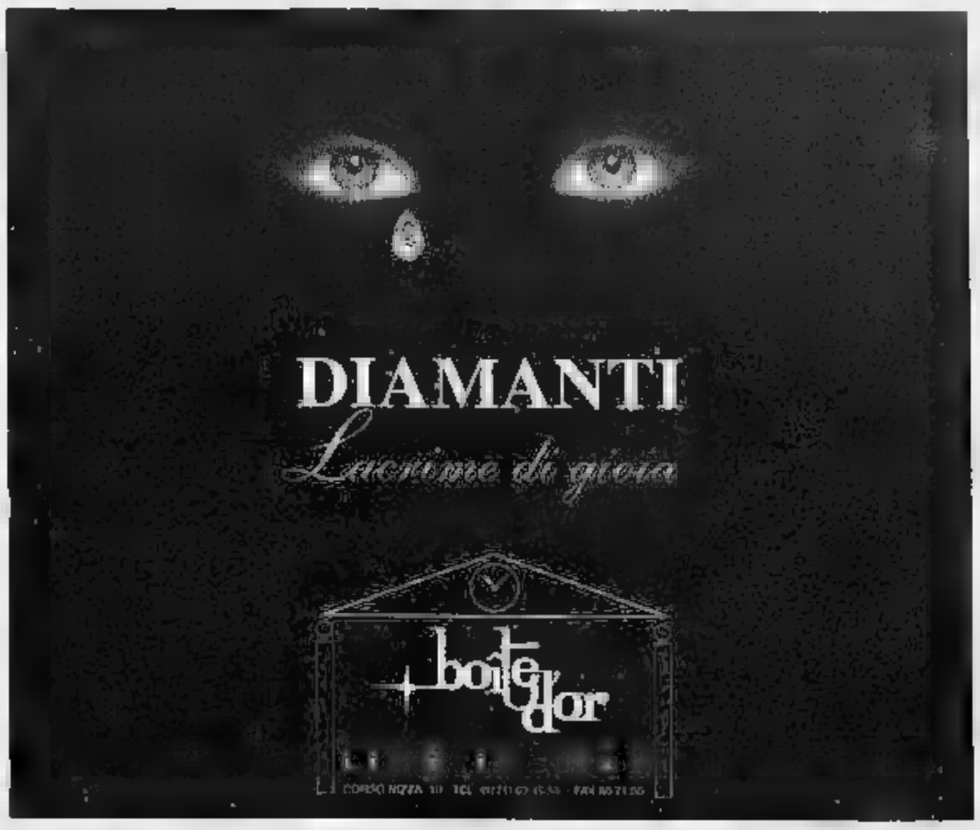
Per il sequestro del quattordicenne è stato denunciato un giovane [illegible] Madonna [illegible] Grazie. Ieri nuovi interrogatori [illegible] sopralluogo del magistrato nella cascina. Pag. 35

Volley

Alpitour in trionfo davanti a 4500 tifosi

Ieri al Palazzetto dello sport di Cuneo l'Alpitour Traco [illegible] [illegible] fitto 3-0 la Lube Macerata, chiudendo l'andata con 4 punti di vantaggio sulle seconde. C'e[illegible] il pubblico più numeroso della stagione. Pag. 41

PELLEGRINO
mobili
5.000 mq di esposizione dove trovare insieme la soluzione migliore per arredare tutti gli ambienti della Vs. casa
APERTO TUTTE le DOMENICHE di DICEMBRE
Via Vittorio Veneto, 101 - Tel. 0171/93.19.20 - TARANTASCA



Da anni gli impianti cuneesi non conoscevano una stagione così ricca

Folla record sulle piste di sci

Anche per oggi è prevista super affluenza

Le previsioni

Giornata di sole grazie al foehn

CUNEO. E' un inverno nella norma, finalmente. E' vero che le temperature medie sono sempre un po' alte, ma abbiamo avuto la neve, temperature minime al di sotto dello zero e quant'altro siamo soliti attribuire ad un inizio di inverno come si deve.

Le temperature medie hanno subito una netta flessione da lunedì 15, in occasione dell'inizio della nevicata, e si sono mantenute intorno allo zero sino al 19. Il giorno 17, mercoledì, abbiamo toccato i -2 gradi in Cuneo città, con picchi ancora più bassi nei centri pedemontani ed in quota: giornata completamente al di sotto dello zero dappertutto.

Migliorata la situazione nell'ultima settimana: temperature minime generalmente positive, con valori medi più che accettabili, sempre attorno ai cinque, sei gradi. L'eccezione venerdì notte, con la colonnina di mercurio di nuovo sotto lo zero (-1,7°), ma con l'arrivo di raffoli di vento di caduta che ha riscaldato anche nelle quote basse.

Il «foehn», lo «scirocco delle Alpi» come veniva definito nel secolo scorso, ha ancora caratterizzato parte del quadro meteo di questi ultimi giorni. A Santo Stefano sulle piste di sci di Limone faceva più caldo che in pianura, tanto che la neve alternava zone ghiacciate a larghe fasce di neve rammollita dai soffi tiepidi.

Un inizio d'inverno diverso da quello del '94, quindi, quando non abbiamo avuto neve. Nel '95 poi abbiamo registrato freddi gelidi dal 13 al 15 dicembre, accompagnati da nevicate, che proseguirono a fine anno, il 29 ed il 30. Una curiosità nel dicembre di quell'anno, peraltro frequente nei nostri climi: il 30 dicembre 1995, mentre la minima fu di tre gradi sotto zero, la massima (proprio per il foehn) salì addirittura a +16°!

L'anno scorso proprio in quei giorni, dal 26 a fine anno, le giornate furono gelide, con una punta negativa di -9,2° il giorno 30. Sempre un anno fa nevicò il 26, il 28, il 29, nella notte di Capodanno furono una trentina i centimetri di neve, leggera e farinosa.

Il bel tempo sereno dovrebbe proseguire oggi con ancora folate di foehn, specie in quota: c'è un'alta pressione che si consolida sulla Spagna che cerca di sbarrare le ondate di perturbazioni che filtrano da Nord Ovest.

Una di queste dovrebbe arrivare tra lunedì e martedì, con possibili nuove precipitazioni. Potrebbe tuttavia slittare, almeno in parte, verso Est e lasciarci ancora cielo sereno per Capodanno.

Fulvio Romano

I dati precisi su presenze e incassi si conosceranno solo fra qualche settimana. E' già sicuro, comunque, che gli impianti sciistici del Cuneese da tempo non conoscevano una stagione così ricca. Soprattutto di neve. Ovunque le altezze del manto bianco sono sensibili. E le previsioni promettono altre precipitazioni. Gli addetti alla manutenzione delle piste hanno avuto difficoltà ad aprire i tracciati. Nei primi giorni delle vacanze qualche turista è lamentato per la mancata agibilità di tutti i percorsi. Ma dal giorno di Natale le stazioni invernali della «Granda» vanno a pieni giri. E preparano le iniziative del Capodanno, in attesa del prevedibile nuovo assalto.

I numeri parlano di «tutto esaurito». Anche il tempo, ieri splendido, dà una grossa mano. A Limone i responsabili delle due società della Riserva Bianca sono soddisfatti. Ieri mattina qualche protesta per una seggiovia a Quota 1400: alcuni turisti provenienti dalla Liguria hanno telefonato alle Redazioni «La Stampa» di Imperia e Sanremo. C'è stata qualche coda in più (fatto comunque piuttosto normale del periodo natalizio nella «Granda»), la situazione è tornata presto regolare.

Artesina e Prato Nevoso hanno inaugurato il collegamento: oltre 90 km di piste, la «Mondolè Ski» fa le cose in grande con risultati prestigiosi: è fra le prime stazioni del Piemonte.

C'è tanta neve, i percorsi sono tutti agibili
Collegamenti funzionanti. Tracciati notturni
Ovunque si preparano iniziative di fine anno

Martedì 30, dalle 20, Prato Nevoso ospiterà la gara sprint di sci di fondo a eliminazione diretta libera a tutti gli sportivi.

Tanta gente a S. Giacomo Roburent, località in costante crescita. Entracque si appresta a lanciare il tradizionale tracciato notturno, Crissolo fra i centri del Saluzzese che più si è rinnovato quest'anno ed è finalmente in grado di dare ai turisti un'offerta sci all'altezza del suo prestigio.

La nota negative quest'anno? Le informazioni telefoniche ai turisti, esaurienti fino alla scorsa stagione, precarie in questa. Il numero 0171-634252 (Servizio bollettino neve e manifestazioni di Cuneo pubblicato sulla guida Telecom '97) squilla desolatamente a vuoto dall'inizio delle vacanze natalizie, anche facendo più tentativi. Muto anche lo 0171-56323 (bollettino valanghe). Si è un po' più fortunati - ma solo insistendo - nel Saluzzese. Da chi prendere esempio? Il numero 0174-244010, informazioni turistiche di Frabosa Soprana, nelle ore e nei giorni giusti, con efficienza e gentilezza, fornisce tanti precisi dati su tutta l'area monregalese. Basta poco per fare bella figura.

Lorenzo Tanaceto

DISCESA

LOCALITA'	ALTEZZA NEVE (CM)	IMPIANTI APERTI	PREZZO DEL GIORNALIERO	PREZZO DEL POMERIDIANO
LIMONE - RISERVA BIANCA	100-300	28	L. 40.000	L. 28.000
ARTESINA - PRATO NEVOSO MONDOLE' SKY	150-200	40	L. 40.000	L. 26.000
S. GIACOMO DI ROBURENT	100-150	6	L. 34.000	L. 25.000
ENTRACQUE	60-80	6	L. 28.000	L. 20.000
CRISSOLO - PIAN REGINA	50-70	3	L. 30.000	L. 20.000
PONTECHIANALE	50-80	2	L. [illegible]	L. 18.000
RUCAS DI BAGNOLO	50-70	4	L. 37.000	L. 21.000
PAESANA - PIAN MUNE'	50-70	3	L. 30.000	L. 22.000
BELLINO	50-60	1	L. 20.000	L. 16.000
SAMPEYRE	50-60	1	L. 20.000	L. 16.000
LURISIA	50-150	6	L. 35.000	L. 30.000
FRABOSA SOPRANA	80-130	7	L. 32.000	L. 23.000
GARESSIO 2000	80-130	5	L. 30.000	L. 22.000
ROBILANTE - SOTTOBOSCO	50-70	-	L. 16.000	L. 11.000
VERNANTE	50-70	1	L. 16.000	L. 10.000
CANOSIO	50-70	1	L. 16.000	L. 11.000

FONDO

LOCALITA'	ALTEZZA NEVE (CM)	IMPIANTI APERTI	PREZZO DEL GIORNALIERO
ACCEGLIO	50	40 KM	L. 6000
BAGNI DI VINADIO	150	15 KM	L. 7000
AISONE-VINADIO	65	25 KM	L. 6000
[illegible]	100	5 KM	L. 5000
FESTIONA	40	40 KM	L. 10.000
BELLINO	70	20 KM	L. 5000
[illegible]	80	20 KM	L. 6000
LIMONE PANICE	200	8 KM	L. 8000
CHIUSA PESIO	80	10 KM	L. 6000
LURISIA	20	10 KM	ISCRIZIONE SCI CLUB
ROCCAFORTE - RASTELLO	80	5 KM	ISCRIZIONE SCI CLUB
[illegible]	90	7 KM	L. 5000
[illegible]	130	7 KM	INGRESSO LIBERO
VALMALA	70	10 KM	L. 6000
[illegible]	70	7,5 KM	L. 7000

COMUNITA' EBRAICA

«Festa dei lumi» nella sinagoga di Cuneo

CUNEO. La comunità ebraica cuneese ha celebrato nella sinagoga di via Mondovì la festa di «Chanuccàh», ovvero la «festa dei lumi» che ricorda un miracolo avvenuto all'epoca del «Secondo Tempio». Gli occupatori ellenici, dopo aver invaso tutta la Palestina giunsero a Gerusalemme; danneggiarono l'edificio sacro spegnendo anche il lume che doveva ardere perennemente. Dopo la restaurazione si cercò l'olio sacro per riaccenderlo, ma fu trovata solo una piccola ampolla sufficiente per un giorno. Bastò invece per otto, il tempo necessario per fabbricarne del nuovo. Da allora gli ebrei accendono per 8 sere il candelabro rituale. **[b. s.]**

Uccisi sette civili

A Caraglio si ricorda caldo del '44

CARAGLIO. Il capoluogo della Valle Grana ricorda oggi l'eccidio dei sette martiri avvenuto il 30 dicembre 1944. Il calendario della manifestazione prevede, alle 10,30, la celebrazione di una nella chiesa parrocchiale, seguirà, alle 11,15, un corteo e la deposizione di fiori al monumento, lungo la strada statale 22 (nelle vicinanze del Filatoio Rosso), che ricorda le vittime della rappresaglia nazifascista.

Sul finire del 1944 i comandi germanici programmarono una serie di rastrellamenti per arginare l'attività delle formazioni partigiane particolarmente presenti nelle Valli Grana Maira. Alla vigilia di San Silvestro i reparti nazisti passarono al setaccio le strade del centro storico di Caraglio fermando sette ostaggi: Nicola Anitrini, Serafino Bottasso, Attilio Casasso, Giovanni Mattiauda, Damiano Pinsco, Giuseppe Rebuffo, Battista Serra.

Gli ostaggi vennero portati alla periferia del paese e fucilati contro un portone. **[c. g.]**

Neo direttivo Enpa

Chi si occupa di proteggere gli animali

CUNEO. E' stato eletto nei giorni scorsi il Consiglio direttivo dell'Ente nazionale protezione animali, provinciale, che rimarrà in carica fino al 2001.

Presidente è stato nominato l'avvocato Giorgio Ferrari; vice presidente Paolo Agnesina. Consiglieri: Michele Iacovelli, Franco Marchetti, Nicola Galliano, Giovanni Rista, Giuseppe Monteleone. Revisore dei conti: Ida Gasca e Paolo Galliano.

La sezione provinciale si trova in difficoltà per mancanza di fondi. Nell'arco del '97 - secondo quanto riferito dai dirigenti dell'associazione - sono stati numerosi gli interventi di soccorso per animali feriti. E' stato necessario far ricorso a medici veterinari privati. Ciò ha comportato un'ingente spesa.

Chi volesse sostenere l'attività della sezione può farlo tramite conto corrente postale n. 13285127 intestandolo all'Enpa, sezione provinciale Nizza 38, Cuneo. Per informazioni 0175/345249 0347/2631556, 0338/5347843. **[r. c.]**

GRANDE CUNEO

Entracque

Escursione alle Gorge della Reina

Il Parco Alpi Marittime organizza oggi un'escursione guidata alle Gorge della Reina. La partenza è alle 9 sul piazzale di fronte al Centro visita di Entracque. La gita ha come tema «La vita nel bosco durante la stagione invernale e le tracce degli animali». Il ritorno è previsto per le 13. Informazioni 0171/978616. **[c. g.]**

Limone

Per i bambini le marionette di Maurizio Lupi

Oggi alle 17 e domani alle 21 nell'anfiteatro delle scuole, spettacolo di marionette, «Il castello incantato», realizzato e diretto da Maurizio Lupi. Ingressi liberi.

Municipio

Concorso per funzionario di biblioteca e vigile

Domani alle 12 scade il termine per presentare in Comune a Cuneo le domande ai concorsi per 11 posti in municipio: un funzionario di biblioteca, un sistemista edp, un istruttore direttivo amministrativo, 8 istruttori amministrativi, tre agenti di polizia municipale e un terminalista.

Valdieri

A Sant'Anna vin brulè, cioccolata e caldarroste

Oggi alle 15 a Sant'Anna di Valdieri, festa di fine anno con distribuzione di caldarroste, vin brulè, cioccolata calda e panettone.

Turismo

Visite guidate nel centro storico

Oggi visite guidate nel centro storico di Cuneo. Il ritrovo è di fronte al museo civico di via Santa Maria. L'orario è 10-12,30 e 14,30-17. Il museo è aperto dalle 10 alle 13 e 14,30-17,30.

Piazza [illegible]

Due persone investite sulle strisce pedonali

Bruno Luciano, 63 anni, viale Angeli 36 a Cuneo e Marino Ghiano, 73 anni, corso Francia 86, sono stati investiti da un'auto, l'altro pomeriggio, in piazza Galimberti mentre erano sulle strisce pedonali. Hanno riportato ferite guaribili in 8 e 10 giorni.

Borgo

Inseguiti, si schiantano contro una rotonda

L'altra notte i carabinieri del reparto operativo nel comando provinciale, durante un controllo, hanno sorpreso tre albanesi dietro all'«Arena» di Caraglio. Erano a bordo di un'auto, risultata rubata a Mondovì. Insospettiti i militari si sono avvicinati. I tre sono fuggiti. E' iniziato l'inseguimento. A Borgo l'auto degli albanesi si è schiantata contro la rotonda all'ingresso della città. I tre hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. Florian Shkodiza, anni, via Roma Cuneo Gjacova Flogert, 20 anni, via Santa Maria 7 sono stati arrestati. Il terzo, di sedici anni, è stato denunciato alla Procura del tribunale dei minori. **[r. s.]**

Alliance

Videoconferenza sulla collaborazione artistica

All'Itis «Vallauri» di Fossano si è svolta una videoconferenza, organizzata dall'Alliance. Il direttore del Centre Culturel Français di Torino, Jany Bourdais, ha illustrato la diffusione dell'arte contemporanea in Francia. Era coadiuvato dal direttore degli Ateliers d'Artistes di Marsiglia invitato al Lycée des Eucalyptus dall'Association des Enseignants d'Italien di Nizza. Si è anche parlato di collaborazioni transfrontaliere in campo artistico. **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Borgo, il progetto [illegible] fontana

In merito all'articolo pubblicato il 23 dicembre, relativo alla similitudine tra la fontana di Borgo San Dalmazzo e il monumento dei liceali di Torino, sono opportune alcune considerazioni e precisazioni.

Vedendo - sottolineo per la prima volta - dalla fotografia pubblicata il lavoro degli studenti torinesi, abbiamo potuto constatare un impianto progettuale diverso da quello della fontana da noi realizzata: le volute che costituiscono la «chiocchiola» sono infatti tre, mentre lo studio liceo di Torino presenta un'unica spirale con un andamento planialtimetrico differente.

La struttura metallica della fontana - seppure originale - è stata scelta tra le proposte delle ditte produttrici di fontane professionali presenti sul mercato e non una realizzazione artigianale «ad hoc».

In ultimo preciso i tempi del nostro lavoro progettuale che, iniziato alla fine dell'anno 1995 con i primi studi, ha portato all'approvazione del progetto in Consiglio comunale nell'aprile del 1996, quindi con largo anticipo rispetto all'esposizione del lavoro degli studenti torinesi.

La nostra fontana fa bella mostra di sé una strada a grande traffico (anche internazionale) come è la statale per il colle di Tenda, visibile quindi a tutti.

Se è stata poi anche motivo di ispirazione per qualche studente o docente, non possiamo che rallegrarcene: segno della bontà del nostro lavoro.

Ezio Lingero
Capo Ufficio Tecnico
Comune di Borgo San Dalmazzo

Manca un insegnante [illegible] Cuneo

Scriviamo a nome delle classi 1ª E, 1ªF, 1ªH, 2ªE dell'Istituto tecnico industriale «Delpozzo» di Cuneo per denunciare un grave problema scolastico. Le classi menzionate sono prive di un insegnante di chimica sin da ottobre.

La vicenda ha avuto inizio quando l'insegnante provvisorio, nominato all'inizio dell'anno scolastico, ha accettato la cattedra in un altro istituto. Da quel momento ad oggi le classi coinvolte non hanno più svolto un'ora di lezione di chimica, accumulando alcune che sicuramente non sono colmabili.

In più, il professore che arriverà avrà sicuramente gravissime difficoltà nel valutare noi alunni sia per motivi di tempo, sia per l'insufficienza dei programmi svolti.

La domanda che vogliamo porre al Provveditore agli studi è come mai in Scuola media superiore possano succedere questo genere.

Inoltre, è possibile superare gli ostacoli della burocrazia e poter esercitare pienamente il diritto allo studio?

Abbiamo deciso di scrivere questa lettera per denunciare un fatto così incresciosi nella speranza che venga posto rimedio a questa situazione poco piacevole e assolutamente ingiusta.

Gli allievi e gli insegnanti
Classi 1ªE, 1ªF, 1ªH, 2ªE
Istituto tecnico industriale
«Mario Delpozzo», Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; 316.313, **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 818.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 562.255; **Mondovì** 787.313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772.555; **Nolva:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale* 3, via Cavallo, tel. 492.592.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Moretta, corso Langhe 1, tel. 440.370.

Bra: *Comunale*, via Edoardo 23, tel. 412.419.

Fossano: *Municipale* 1, via Roma 93, tel. 60.539.

Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. [illegible]

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso 56, tel. 42.225.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 268632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]15.111
Usl di S[illegible]no 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.222; 71.182; [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 495.900.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Denunciato un giovane residente a Madonna delle Grazie di Cuneo. Si cercano due complici

Sequestro di Natale, c'è un indagato

Sopralluogo del procuratore nella cascina del rapito

CUNEO. Quando ha telefonato a casa il quattordicenne rapito per chiedere un riscatto, il padre e la sorella della «vittima» hanno collegato il numero con quello di un giovane residente a Madonna delle Grazie (a un chilometro dalla loro casa). Allo stesso ragazzo hanno anche pensato la «vittima» del sequestro e la nonna del quattordicenne, minacciata e rapinata nella sua cascina di via Monforte 68.

Ieri, a due giorni dal rapimento di Natale, il procuratore della Repubblica del tribunale, Giovanni Bracco, ha iscritto nel registro degli indagati il nome di quello che sarebbe il presunto autore del sequestro-lampo di Diego Vesuvio. Le forze dell'ordine non hanno rivelato le sue generalità. Si tratterebbe comunque di un giovane sui 20 anni, che conosce molto bene la zona, le abitudini della famiglia Vesuvio e la disposizione delle camere nella cascina di via Monforte.

Alle 3,45 il rapitore è entrato nella casa agricola dove dormivano Diego Vesuvio e la nonna Maria Golè. Ha minacciato l'anziana (74 anni) con un'accetta, si è fatta consegnare il denaro contenuto nel portafogli (mila lire) e un orecchino. Poi ha preso in ostaggio il nipote e si è fatto accompagnare nella casa dei genitori del ragazzo. Disturbato, ha obbligato Diego a seguirlo nelle vie in mezzo ai campi. L'ha preso per un braccio e l'ha minacciato con un'accetta. Alle 6, sentitosi braccato, insieme alla sua complice ha deciso di rilasciare il ragazzo minorenne.

Ieri mattina il procuratore della Repubblica ha fatto un sopralluogo nella cascina. Ha interrogato la nonna e si è fatto accompagnare da Diego lungo le strade (verso Torre Acceglio e quindi in direzione del centro di Madonna delle Grazie) percorse la notte di Natale, insieme con il balordo.

Gli uomini della Squadra mobile stanno cercando due complici: la ragazza che ha atteso il rapinatore-rapitore nella piazza della chiesa e ha partecipato alla fuga e un giovane - sempre della zona - che avrebbe in qualche modo, collaborato al piano. **[g. p. m.]**

Diego Vesuvio con la mamma e la sorella. A destra la nonna del ragazzo

Il minorenne ha ripercorso con il giudice le strade fra i campi dove è stato portato dal balordo sotto la minaccia di un'ascia

Mondovì, festa Udc

Centro studi per ricordare due statisti

MONDOVI'. Il quartiere Piazza ha ospitato martedì scorso, esponenti, amici e simpatizzanti dell'Unione Centro, riuniti non solo per lo scambio degli auguri fine anno, ma anche per fare il punto sulla situazione politica attuale e sui problemi della provincia.

La serata è stata introdotta dal segretario nazionale dell'Udc, Raffaele Costa che ha annunciato l'apertura a Mondovì di «un centro studi animato da iniziative di carattere giornalistico e dedicato alle figure più insigni del Monregalese, Giovanni Giolitti e Luigi Einaudi. Sarà un punto di riferimento concreto per i giovani che vorranno essere attivi nel nome dei moderni valori liberali».

Sono seguiti gli interventi dei parlamentari Tomaso Zanoletti e Teresio Delfino, dell'europarlamentare Luigi Florio, del consigliere regionale e provinciale Giacomo Rossi, del coordinatore provinciale Udc, Fulvio Basteris. **[p. a.]**

A Bene Vagienna

Gli auguri del sindaco «ineleggibile»

L'ex sindaco Luciana Deila è decaduto dall'incarico a seguito di una dei tribunale

BENE VAGIENNA. L'ex sindaco Luciana Deila, decaduta dall'incarico a seguito della sentenza del tribunale di Mondovì che ne ha decretato l'ineleggibilità (l'ex primo cittadino aveva patteggiato per «abuso d'ufficio»), dopo mesi di silenzio, ha spiegato, in una lettera gli auguri ai benesi, il suo rammarico per quanto accaduto. «Per un procedurale del mio avvocato - - il ricorso è stato esaminato e ho così perso ogni possibilità di discutere la mia causa di ineleggibilità. Rimane il rammarico di non sapere se sono eleggibile o no». **[l. a.]**

Villanova Mondovì

Acquistava doni di Natale con soldi falsi

VILLANOVA MONDOVI'. Acquistava i regali di Natale con banconote da centomila lire contraffatte: i carabinieri lo hanno sorpreso in negozio. Ora l'uomo (di cui non sono state rese note le generalità) è in carcere.

Le indagini sono state condotte dai militari del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia monregalese e delle stazioni di Mondovì e Villanova Mondovì, città nelle quali si è verificato lo smercio delle banconote.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, l'uomo entrava nei negozi, dove saldava gli acquisti con le centomila lire contraffatte.

I carabinieri invitano chi nutre dubbi sull'autenticità di denaro in suo possesso a rivolgersi alle stazioni o alla centrale, per sporgere eventuale denuncia. Le banconote false sono riconoscibili da: tipo di carta, mancanza di supporti magnetici e dall'esame «controluce». **[p. s.]**

In gennaio a Cuneo

«Viva il lupo» Una mostra in Provincia

L'immagine simbolo della rassegna in programma dal 7 gennaio nella sala mostre della Provincia

CUNEO. «...l'ultimo esemplare venne ucciso a Roccaforte Mondovì nel 1923 e fu necessario attendere i primi anni '90 per rivedere finalmente il lupo anche nella nostra regione». Viene presentata anche così la rassegna intitolata «Viva il lupo» che potrà essere visitata dal 7 al 18 gennaio nella sala mostre del palazzo della Provincia a Cuneo (corso Nizza angolo corso Dante). Il carnivoro, il cui ritorno è da anni causa di polemiche, sarà presentato con fotografie, un software multimediale, un diorama. Gli ululati in una cabina sonora. **[g. mar.]**

Caccia ai vandali

Hanno offeso con scritte i villanovesi

VILLANOVA MONDOVI'. Scritte ingiuriose e offensive nei confronti di alcuni abitanti del paese sono comparse qualche giorno fa sui muri delle scuole elementari e medie, in via Marconi.

Al sindaco Vincenzo Tomatis l'atto vandalico è proprio «andato giù». Prima di far cancellare le frasi ha presentato denuncia «contro ignoti».

In paese c'è chi pensa si sia trattato solo di una ragazzata e chi, invece, ritiene si debba «vigilare con attenzione su questi episodi di vandalismo, che stanno ripetendo e sono probabilmente compiuti da giovani».

Qualche settimana fa il sindaco aveva dovuto emettere un'ordinanza per vietare tutto l'anno la vendita di petardi e botti ai minorenni, in seguito ad alcuni episodi verificatisi nel cortile delle Medie.

Il primo cittadino: «Facevano scoppiare i botti a scuola, così ho cercato di risolvere il problema». **[p. s.]**

DALLA GRANDA

Mondovì

Ordinanza contro petardi e mortaretti

Il commissario prefettizio, Mario Daniele ha emesso un'ordinanza con cui vieta l'uso di botti, petardi, mortaretti e simili per tutta la durata delle festività di fine anno (6 gennaio compreso). Ai trasgressori multe fino a un milione (per alcuni casi è anche prevista la reclusione). **[p. s.]**

Ceva

Autocarro blocca la circolazione sulla statale

Traffico bloccato, l'altra sera, sulla statale 28. Salendo a San Bernardino, un autocarro francese ha esaurito il carburante, fermandosi e intralciando la circolazione. Polstrada, polizia municipale e vigili del fuoco hanno dovuto far passare le auto a senso alternato e deviare i mezzi pesanti sulla circonvallazione. **[p. s.]**

Fossano

Aiuti alle famiglie terremotate

Ieri una rappresentanza dell'amministrazione comunale ha raggiunto, insieme alla Caritas diocesana, la zona terremotata dell'Umbria per portare generi alimentari alle famiglie che vivono nei prefabbricati. **[l. a.]**

Bagnolo

Sostituiti quattro consiglieri comunali

Per sostituire 4 consiglieri comunali, nominati assessori, sono subentrati Silvana Coalova, Oreste Lourenti, Franco Fenoglio e Lucia Sgrol. Pierluigi Comba, è il capogruppo di maggioranza, Elio Ribotta e Diego Besso per i gruppi di minoranza. **[g. d. m.]**

Mondovì

Dove rinnovare il libretto di idoneità sanitaria

Dal 2 gennaio gli interessati al rilascio o rinnovo del libretto di idoneità sanitaria per alimentaristi si dovranno nella nuova sede Asl di via Fossano 4 (ex abitificio Gazzera), anziché con Statuto: martedì dalle 14,30 alle 16,30 e giovedì dalle 8 alle 10. Prenotazioni dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13, allo 0174/550811-550824. **[p. s.]**

Saluzzo

Neosegretario Filt-Cgil lascia il Comune

Davide Masera, consigliere comunale dell'Ulivo, si dimette dall'incarico essendo stato nominato segretario provinciale della Filt-Cgil. Gli subentrerà l'avvocato Roberto Pignatta. **[g. ne.]**

Moretta

Approvato il bilancio previsione per il '98

Approvato il bilancio di previsione '98 del Comune. Fra gli interventi più significativi istruzione, servizi sociali, Casa di riposo e viabilità: 12 i voti favorevoli, 4 i contrari. **[g. ne.]**

Terresina

Pensionato conquista due premi poesia

Piero Melloni, 69 anni, pensionato, ha vinto il premio di poesia «La stregheta» di Noli e il premio internazionale «Merano Europaa», svoltosi nella città dell'Alto Adige. **[p. s.]**

Savigliano

Servizio taxi, ne parla in Consiglio

Domani sera, alle 19, si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: l'applicazione della legge sulla privacy documenti amministrativi e il servizio taxi sul territorio comunale. **[p. b.]**

Cavallermaggiore

Centro residenziale nell'ex casa Bonino

Il Consiglio comunale ha deciso la destinazione dell'ex casa Bonino. Con la spesa di un miliardo e 300 milioni l'edificio sarà adibito a centro residenziale. **[p. b.]**

Ceva

Ore di retromarcia per due tir «intrappolati»

L'altra mattina due tir, che dovevano raggiungere il magazzino del pastificio Gazzola in località San Bernardino, hanno imboccato per errore la provinciale che porta in frazione Malpotremo, salendo per quattro chilometri. Non riuscendo però ad affrontare l'ultimo tornante, sotto la chiesa frazionale, e non potendo girare, per tornare indietro, i due mezzi hanno dovuto percorrere in retromarcia tutta la strada, impiegando alcune ore, attirando la curiosità degli abitanti della zona. **[p. s.]**

IPER STANDA — TRONY — FACIT — Self Grande Centro del Fai da Te

BORGO MERCATO

CENTRO COMMERCIALE - STATALE CUNEO/BORGO S. DALMAZZO

Informa la spettabile clientela che rimarrà aperto tutte le

DOMENICHE *fino al 4 gennaio 1998*

orario continuato dalle 9 alle 19,30 con sorprese per grandi e piccini

IPER STANDA
La casa degli italiani - Tel.

Mercato della confezione - Tel. 266222 / 262619

SELF
Centro fai da te - Tel. 262741

TRONY
Tv, Hi-Fi, Elettrodomestici, Foto, Dischi - Tel.

ASSICURAZIONI
Tel.

Discoclub - Tel. 266719

Bar, Caffè, Gelateria, Tavola Calda, Tabacchi - Tel. 262079

PERSONAGGI
Abbigliamento - Tel. 262331

Calzetteria e intimo - Tel.

LAVANDERIA
Lavanderia - Tel.

CONFETTERIA BOTTA
Confetteria, dolciumi - Tel. 262361

MARISA
Pellicce, capi in pelle, montoni rovesciati - Tel.

GIOIELLERIA ET BIJOUX
Gioielleria, bijotteria - Tel. 262065

Tessuti, scampoli - Tel. 261701

Pelletteria, calzature, valigeria - Tel. 262074

LA CIVETTA
Fiori secchi e piante artificiali - Tel. 266868

LOFT
Sviluppo e stampa, videoteca - Tel.

BIO-ERBE
Erboristeria - Tel. 261103

CASSA DI DI CUNEO
Bancomat

MINISERVICES
Tacchi e chiavi

PAROLASPORT
Articoli sportivi - Tel. 262426

Abbigliamento 0-16 - Tel. 269661

D.I.L.
Illuminazione - Tel. 260306

by P.
Calzature, pelletterie, valigeria - Tel. 262074

EMMEGI CALZATURE
Calzature pronto moda - Tel. 262094

LAVAUTOMAT
Autolavaggio

WELXOME
Abbigliamento donna - Tel. 262307

IL PRIMO E IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA

Da anni gli impianti cuneesi non conoscevano una stagione così ricca

Folla record sulle piste di sci

Anche per oggi è prevista super affluenza

Le previsioni

Giornata di sole grazie al foehn

CUNEO. E' un inverno nella norma, finalmente. E' [illegible] che le temperature medie sono sempre un po' alte ma abbiamo avuto la neve, temperature minime al di sotto dello zero e quant'altro siamo soliti attribuire ad un inizio di inverno come si deve.

Le temperature medie hanno subito una netta flessione da lunedì 15, in occasione dell'inizio della nevicata, e si sono mantenute intorno allo zero sino al 19. Il giorno 17, mercoledì, abbiamo toccato i -2 gradi in Cuneo città, con picchi ancora più bassi nei centri pedemontani ed in quota: una giornata completamente al di sotto dello ze[illegible] dappertutto.

Migliorata la situazione nell'ultima settimana: temperature minime generalmente positive, con valori medi più che accettabili, sempre attorno ai cinque, sei gradi. L'eccezione venerdì notte, con la colonnina di mercurio di nuovo sotto lo zero (-1.7°), ma c[illegible] l'arrivo di rèfoli di vento di caduta che ha riscaldato anche nelle quote basse.

Il «foehn», lo «scirocco delle Alpi» come veniva definito nel secolo scorso, ha ancora caratterizzato parte del quadro meteo di questi ultimi giorni. A Santo Stefano sulle piste di sci di Limone faceva più caldo che in pianura, tanto che la neve alternava zone ghiacciate a larghe fasce di neve rammollita dai soffi tiepidi.

Un inizio d'inverno diverso da quello del '94, quindi, quando non abbiamo avuto neve. Nel '95 poi abbiamo registrato freddi gelidi dal 13 al 15 dicembre, accompagnati da nevicate, che proseguirono a fine anno, il 29 ed il 30. Una curiosità nel dicembre di quell'anno, peraltro frequente nei nostri climi: il 30 dicembre 1995, mentre la minima fu di tre gradi sotto zero, la massima (proprio per il foehn) salì addirittura a +15°!

L'anno [illegible] proprio in questi giorni, dal 26 a fine anno, le giornate furono gelide, con una punta negativa di -9,2° il giorno 30. Sempre un anno fa nevicò il 26, il 28, 29 e, nella notte di Capodanno furono [illegible] trentina i centimetri di neve, leggera e farinosa.

Il bel tempo sereno dovrebbe proseguire oggi con ancora folate di foehn, specie in quota: c'è un'alta pressione che si consolida sulla Spagna [illegible] che cerca di sbarrare le entrate di perturbazioni che filtrano da Nord Ovest.

Una di queste dovrebbe arrivare tra lunedì e martedì, con possibili nuove precipitazioni. Potrebbe tuttavia slittare, almeno in parte, verso Est e lasciarci ancora cielo sereno per Capodanno.

Fulvio Romano

I dati precisi su presenze e incassi si conosceranno solo fra qualche settimana. E' già sicuro, comunque, che gli impianti sciistici del Cuneese da tempo non conoscevano una stagione così ricca. Soprattutto [illegible] neve. Ovunque le altezze del manto bianco sono sensibili. E le previsioni promettono altre precipitazioni. Gli addetti alla manutenzione delle piste hanno avuto difficoltà ad aprire i tracciati. Nei primi giorni delle vacanze qualche turista si è lamentato per la mancata agibilità di tutti i percorsi. Ma dal giorno di Natale le stazioni invernali della «Granda» vanno a pieni giri. E preparano le iniziative del Capodanno, in attesa del prevedibile nuovo assalto.

I numeri parlano di «tutto esaurito». Anche [illegible] tempo, ieri splendido, dà una grossa mano. A Limone i responsabili delle due società della Riserva Bianca sono soddisfatti. Ieri mattina [illegible] qualche protesta per una seggiovia a Quota 1400: alcuni turisti provenienti dalla Liguria hanno telefonato alle Redazioni «La Stampa» di Imperia e Sanremo. C'è stata qualche coda in più (fatto comunque piuttosto normale del periodo natalizio nella «Granda»), la situazione è tornata presto regolare.

Artesina e Prato Nevoso hanno inaugurato il collegamento oltre 90 km di pista, la «Mondolè Ski» fa le cose in grande con risultati prestigiosi: è fra le prime stazioni del Piemonte.

C'è tanta neve, i percorsi sono tutti agibili
Collegamenti funzionanti. Tracciati notturni
Ovunque si preparano iniziative di fine anno

Martedì 30, dalle 20, Prato Nevoso ospiterà la gara sprint di sci di fondo a eliminazione diretta libera a tutti gli sportivi.

Tanta gente a S. Giacomo [illegible] Roburent, località in costante crescita. Entracque si appresta [illegible] lanciare il suo tradizionale tracciato notturno, Crissolo è fra i centri del Saluzzese che più si [illegible] rinnovato quest'anno ed è finalmente in grado di dare ai turisti un'offerta sci all'altezza del suo prestigio.

[illegible] La nota negativa di quest'anno? Le informazioni telefoniche ai turisti, esaurienti fino alla scorsa stagione, precarie in questa. Il numero 0171-634252 (Servizio bollettino ne[illegible] [illegible] manifestazioni di Cuneo pubblicato sulla guida Telecom '97) squilla desolatamente a vuoto dall'inizio delle vacanze natalizie, anche facendo più tentativi. Muto anche lo 0171-66323 (bollettino valanghe). Si è un po' più fortunati - ma solo insistendo - nel Saluzzese. Da chi prendere esempio? [illegible] numero 0174-244010, informazioni turistiche di Frabosa Soprana, nelle ore e nei giorni giusti, con efficienza e gentilezza, fornisce tanti e precisi dati su tutta l'area monregalese. Basta poco per fare bella figura.

Lorenzo Tanasato

DISCESA

LOCALITA'	ALTEZZA NEVE (CM)	IMPIANTI APERTI	PREZZO DEL GIORNALIERO	PREZZO DEL POMERIDIANO
LIMONE - RISERVA BIANCA	100-200	28	L. 48.000	L. 28.000
ARTESINA - PRATO NEVOSO MONDOLE' SKY	150-200	[illegible]	L. 48.000	L. 26.000
S. GIACOMO DI [illegible]	100-150	[illegible]	L. 34.000	L. 25.000
ENTRACQUE	60-80	[illegible]	L. 28.000	L. [illegible]
CRISSOLO - PIAN [illegible]	50-70	[illegible]	L. 30.000	L. 20.000
PONTECHIANALE	50-80	[illegible]	L. 22.000	L. [illegible]
RUCAS DI BAGNOLO	50/70	[illegible]	L. 27.000	L. 21.000
PAESANA - PIAN MUNE'	50-70	[illegible]	L. 22.000	L. 22.000
BELLINO	50-60	[illegible]	L. 20.000	L. 15.000
SAMPEYRE	50-60	[illegible]	L. 20.000	L. 15.000
LURISIA	50-150	[illegible]	L. 35.000	L. 30.000
FRABOSA SOPRANA	80-130	[illegible]	L. 32.000	L. 23.000
GARESSIO [illegible]	80-130	[illegible]	L. 30.000	L. 22.000
ROBILANTE - SOTTOBOSCO	50-70	[illegible]	L. 18.000	L. 11.000
VERNANTE	50-70	[illegible]	L. 18.000	L. 10.000
CANOSIO	50-70	[illegible]	L. 18.000	L. 11.000

FONDO

LOCALITA'	ALTEZZA NEVE (CM)	IMPIANTI APERTI	PREZZO DEL GIORNALIERO
ACCEGLIO	50	40 KM	L. 6000
BAGNI DI VINADIO	150	15 KM	L. 7000
AISONE-VINADIO	80	25 KM	L. 6000
CASTELMAGNO	100	5 KM	L. 5000
FESTIONA	40	40 KM	L. 10.000
BELLINO	70	[illegible]	L. 5000
PIETRAPORZIO	80	20 KM	L. 6000
LIMONE PANICE	200	8 KM	L. 8000
CHIUSA [illegible]	80	10 KM	L. 4000
LURISIA	30	10 KM	ISCRIZIONE SCI CLUB
ROCCAFORTE - RASTELLO	80	5 KM	ISCRIZIONE SCI CLUB
CHIANALE	[illegible]	7 KM	L. 5000
FRABOSA SOPRANA	130	7 KM	INGRESSO LIBERO
VALMALA	[illegible]	10 KM	L. 6000
VERNANTE	70	7,5 KM	L. 7000

COMUNITA' EBRAICA

[illegible] «Festa dei lumi» nella [illegible] di Cuneo

CUNEO. La comunità ebraica cuneese ha celebrato nella sinagoga [illegible] via Mondovì la festa di «Chanuccàh», ovvero la «festa dei lumi» che ricorda un miracolo avvenuto all'epoca del «Secondo Tempio». Gli occupatori ellenici, dopo aver invaso tutta la Palestina giunsero a Gerusalemme; dannoggiarono l'edificio sacro spegnendo anche il lume che doveva ardere perennemente. Dopo la restaurazione si cercò l'olio sacro per riaccenderlo, ma fu trovata solo una piccola ampolla sufficiente per un giorno. Bastò invece per otto, il tempo necessario per fabbricarne del nuovo. Da allora gli ebrei accendono per 8 sere il candelabro rituale. [b. s.]

Uccisi sette civili

A Caraglio si ricorda [illegible] del '44

CARAGLIO. Il capoluogo della Valle Grana ricorda oggi l'eccidio dei sette martiri avvenuto il 30 dicembre 1944. Il calendario della manifestazione prevede, alle 10,30, la celebrazione di una messa nella chiesa parrocchiale, seguirà, alle 11,15, un corteo e la deposizione di fiori al monumento, lungo la strada statale 22 (nelle vicinanze del Filatoio Rossi), che ricorda le vittime della rappresaglia nazifascista.

Sul finire del 1944 i comandi germanici programmarono [illegible] serie di rastrellamenti per argi[illegible] l'attività delle formazioni partigiane particolarmente presenti nelle Valli Grana e Maira. Alla vigilia di San Silvestro i reparti nazisti passarono al setaccio le strade del centro storico di Caraglio fermando sette ostaggi: Nicola Anitrini, Serafino Bottasso, Attilio Casasso, Giovanni Mattiauda, Damiano Piasco, Giuseppe Rebuffo, Battista Serra.

Gli ostaggi vennero portati alla periferia del paese e fucilati contro un portone. [c. g.]

Neo direttivo Enpa

Chi si occupa di proteggere gli animali

CUNEO. E' stato eletto nei giorni scorsi il Consiglio direttivo dell'Ente nazionale protezione animali, sezione provinciale, che rimarrà in carica fino al 2001.

Presidente è stato nominato l'avvocato Giorgio Ferrari; vice presidente Paolo Agnesino. Consiglieri: Michele Iacovelli, Franco Marchetti, Nicola Galliano, Giovanni Rista, Giuseppe Monteleone. Revisore dei conti: Ida Gasca e Paolo Galliano.

La sezione provinciale si tro[illegible] in difficoltà per mancanza di fondi. Nell'arco del '97 - [illegible]da quanto riferito dai dirigenti dell'associazione - sono stati numerosi gli interventi [illegible] soccorso per animali feriti. E' stato necessario far ricorso a medici veterinari privati. Ciò ha comportato un'ingente spesa.

Chi volesse sostenere l'attività della sezione può farlo tramite conto corrente postale n. 13285127 intestandolo all'Enpa, sezione provinciale corso Nizza 38, Cuneo. Per informazioni 0175/345249 o 0347/2631556, 0338/5347843. [r. c.]

GRANDE CUNEO

Entracque

Escursione alle Gorge della Reina

Il Parco Alpi Marittime organizza oggi un'escursione guidata alle Gorge della Reina. La partenza è alle [illegible] sul piazzale [illegible] fronte al Centro visita [illegible] Entracque. La gita ha [illegible] tema «La vita nel bo[illegible] durante la stagione invernale e le tracce degli animali». Il ritorno è previsto per le 13. Informazioni 0171/978616. [c. g.]

Limone

Per i bambini le marionette di Maurizio Lupi

Oggi alle 17 e domani alle 21 nell'anfiteatro delle scuole, spettacolo di marionette, «Il castello incantato», realizzato e diretto da Maurizio Lupi. Ingressi liberi.

Mondovì

Concorso per funzionario di biblioteca e vigile

Domani alle 12 scade il termine per presentare in Comune a Cuneo le domande ai concorsi per 11 posti in municipio: un funzionario [illegible] biblioteca, [illegible] sistemista edp, un istruttore direttivo amministrativo, 4 istruttori amministrativi, tre agenti di polizia municipale e un terminalista.

Valdieri

A Sant'Anna vin brulè, cioccolata [illegible] caldarroste

Oggi alle 15 [illegible] Sant'Anna [illegible] Valdieri, festa [illegible] fine anno con distribuzione di caldarroste, vin brulè, cioccolata calda [illegible] panettone.

Turismo

Visite guidate [illegible] centro storico

Oggi visite guidate nel centro storico di Cuneo. Il ritrovo è di fronte al museo civico di via Santa Maria. L'orario è 10-12,30 e 14,30-17. Il museo è aperto dalle 10 alle 13 e 14,30-17,30.

Piazza Galimberti

Due persone investite sulle strisce pedonali

Bruno Luciano, 63 anni, viale Angeli 36 a Cuneo [illegible] Marino Ghiano, 73 anni, corso Francia 86, sono stati investiti da un'auto, l'altro pomeriggio, in piazza Galimberti mentre erano sulle strisce pedonali. Hanno riportato ferite guaribili in 8 [illegible] 10 giorni.

Borgo

Inseguiti, si schiantano contro [illegible] rotondo

L'altra notte i carabinieri del reparto operativo nel comando provinciale, durante un controllo, hanno sorpreso tre albanesi dietro all'«Arena» di Caraglio. Erano a bordo di un'auto, risultata rubata a Mondovì. Insospettiti i militari si sono avvicinati. I tre sono fuggiti. E' iniziato l'inseguimento. A Borgo l'auto degli albanesi si è schiantata contro la rotonda all'ingresso della città. I tre hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. Florian Shkodiza, 18 anni, via Roma a Cuneo [illegible] Gjacova Flogert, 20 anni, via Santa Maria 7 sono stati arrestati. Il terzo, [illegible] undici anni, è stato denunciato alla Procura del tribunale dei minori. [r. s.]

Alliance

Videoconferenza sulla collaborazione artistica

All'Itis «Vallauri» di Fossano si è svolta una videoconferenza, organizzata dall'Alliance. Il direttore del Centre Culturel Français di Torino, Jany Bourdais, ha illustrato la diffusione dell'arte contemporanea in Francia. Era coadiuvato dal direttore degli Ateliers d'Artistes di Marsiglia invitato al Lycée des Eucalyptus dall'Association des Enseignants d'Italien di Nizza. Si è anche parlato di collaborazioni transfrontaliere in campo artistico. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Borgo, [illegible] progetto della fontana

In merito all'articolo pubblicato il 23 dicembre, relativo alla similitudine tra la fontana di Borgo San Dalmazzo e il monumento dei licenziati di Torino, sono opportune alcune considerazioni e precisazioni.

Vedendo - sottolineo per la prima volta - dalla fotografia pubblicata il lavoro degli studenti torinesi, abbiamo potuto constatare un impianto progettuale diverso da quello della fontana da noi realizzata: le volute che costituiscono la «chiocchiola» sono infatti tre, mentre lo studio del liceo di Torino presenta un'unica spirale con un andamento planialtimetrico differente.

La struttura metallica della fontana - seppure originale - [illegible] stata scelta tra le proposte delle ditte produttrici di fontane professionali presenti sul mercato e non una realizzazione artigianale «ad hoc».

In ultimo preciso i tempi del nostro lavoro progettuale che, iniziato alla fine dell'anno 1995 con i primi studi, ha portato all'approvazione del progetto in Consiglio comunale nell'aprile del 1996, quindi con largo anticipo rispetto all'esposizione del lavoro degli studenti torinesi.

La nostra fontana fa bella mostra di sé su una strada [illegible] grande traffico (anche internazionale) come è la statale per [illegible] colle di Tenda, visibile quindi a tutti.

Se è stata poi anche motivo di ispirazione per qualche studente [illegible] docente, non possiamo che rallegrarcene: segno della bontà del nostro lavoro.

Ezio Lingero
Capo Ufficio Tecnico
Comune di Borgo San Dalmazzo

[illegible] [illegible] insegnante all'Itis di Cuneo

Scriviamo a nome delle classi 1ª E, 1ªF, 1ªH, 2ªE dell'Istituto tecnico industriale «Delpozzo» di Cuneo p[illegible] denunciare un grave problema scolastico. Le classi menzionate sono prive di un insegnante di chimica sin da ottobre.

La vicenda ha avuto inizio quando l'insegnante provvisorio, nominato all'inizio dell'anno scolastico, ha accettato la cattedra in un altro istituto. Da quel momento ad oggi le classi coinvolte non hanno più svolto un'ora di lezione di chimica, accumulando alcune che sicuramente non sono colmabili.

In più, il professore che arriverà avrà sicuramente gravissime difficoltà nel valutare noi alunni [illegible] per motivi di tempo, sia per l'insufficienza dei programmi svolti.

La domanda che vogliamo porre al Provveditore agli studi è come mai in un Scuola media superiore possano succedere cose di questo genere.

Inoltre, come è possibile superare gli ostacoli della burocrazia [illegible] poter esercitare pienamente il diritto allo studio?

Abbiamo deciso di scrivere questa lettere per denunciare un fatto così incresciosa nella speranza che venga posto rimedio a questa situazione poco piacevole e assolutamente ingiusta.

Gli allievi [illegible] gli insegnanti
Classi 1ªE, 1ªF, 1ªH, 2ªE
Istituto tecnico industriale «Mario Delpozzo», Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, [illegible] 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo[illegible]** 929.113; **Mondovì:** [illegible]; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible] **cello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 640.666; **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.125.

FARMACIA [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 [illegible] serranda abbassata) [illegible] farmacia *Comunale 3*, via Cavallo, tel. 492.592.

Per gli altri Comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Monaite*, corso Langhe 1, tel. 440.370.

Bra: *Comunale*, via Edoardo Brizio 23, tel. 412.419.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, [illegible] 60.539.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58. [illegible]

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible]: [illegible] 695.222; [illegible] 71.182; [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.248.

Denunciato un giovane residente a Madonna delle Grazie di Cuneo. Si cercano due complici

Sequestro di Natale, c'è un indagato

Sopralluogo del procuratore nella cascina del rapito

CUNEO. Quando ha telefonato a del quattordicenne rapito per chiedere un riscatto, il padre e la sorella della «vittima» hanno collegato la voce con quella di un giovane residente a Madonna delle Grazie (a un chilometro dalla loro casa). Allo stesso ragazzo hanno anche pensato la «vittima» del sequestro e la nonna del quattordicenne, minacciata e rapinata nella sua cascina di via Monforte 68.

Ieri, due giorni dal rapimento di Natale, il procuratore della Repubblica del tribunale, Giovanni Bracco, ha iscritto nel registro degli indagati il nome di quello che sarebbe il presunto autore del sequestro-lampo di Diego Vesuvio. Le forze dell'ordine non hanno rivelato le sue generalità. Si tratterebbe comunque un giovane sui 20 anni, che conosce molto bene la zona, le abitudini della famiglia Vesuvio e la disposizione delle camere nella cascina di via Monforte.

Alle 3,45 il rapitore è entrato nella agricola dove dormivano Diego Vesuvio e la nonna Maria Golè. Ha minacciato l'anziana (74 anni) con un'accetta, si è fatta consegnare il denaro contenuto nel portafogli (5 mila lire) e un orecchino. Poi ha preso in ostaggio il nipote e si è fatto accompagnare nella casa dei genitori del ragazzo. Disturbato, ha obbligato Diego a seguirlo nelle vie in ai campi. L'ha preso per un braccio e l'ha minacciato con un'accetta. Alle 6, sentitosi braccato, insieme alla sua complice ha deciso di rilasciare il ragazzo minorenne.

Ieri mattina il procuratore della Repubblica ha fatto un sopralluogo nella cascina. Ha interrogato la nonna e si è fatto accompagnare da Diego lungo le strade (verso Torre Acceglio e quindi in direzione del centro di Madonna delle Grazie) percorse la notte di Natale, insieme con il balordo.

Gli uomini della Squadra mobile stanno cercando due complici: la ragazza che ha atteso il rapinatore-rapitore nella piazza della chiesa e ha partecipato alla fuga e un giovane - sempre della zona - che avrebbe in qualche modo, collaborato al piano. [g. p. m.]

Diego Vesuvio con la mamma e la sorella. A destra la del ragazzo

Il minorenne ha ripercorso con il giudice le strade fra i campi dove è stato portato dal balordo sotto la minaccia di un'ascia

Mondovì, festa Udc

Centro studi per ricordare due storici

MONDOVI'. Il quartiere Piazza ha ospitato martedì scorso, esponenti, amici e simpatizzanti dell'Unione di Centro, riuniti solo per lo scambio degli auguri di fine anno, ma anche per fare il punto sulla situazione politica attuale e sui problemi della provincia.

La serata è stata introdotta dal segretario nazionale dell'Udc, Raffaele Costa che ha annunciato l'apertura a Mondovì «un centro studi animato da iniziative di carattere giornalistico e dedicato alle figure più insigni del Monregalese, Giovanni Giolitti e Luigi Einaudi. Sarà un punto di riferimento concreto per i giovani che vorranno essere attivi nel nome dei moderni valori liberali».

Sono seguiti gli interventi dei parlamentari Tomaso Zanoletti e Teresio Delfino, dell'europarlamentare Luigi Florio, del consigliere regionale e provinciale Giacomo Rossi, del coordinatore provinciale Udc, Fulvio Basteris. [p. s.]

A Bene Vagienna

Gli auguri del sindaco «ineleggibile»

L'ex sindaco Luciana Deila è decaduto dall'incarico a seguito di una sentenza del tribunale

BENE VAGIENNA. L'ex sindaco Luciana Deila, decaduta dall'incarico a seguito della sentenza del tribunale di Mondovì che ne ha decretato l'ineleggibilità (l'ex primo cittadino aveva patteggiato per «abuso d'ufficio», dopo mesi di silenzio, ha spiegato, in una lettera di auguri ai benesi, il suo rammarico per quanto accaduto. «Per un errore procedurale del mio avvocato - scrive - il ricorso non è stato esaminato e ho così perso ogni possibilità di discutere la mia causa e ineleggibilità. Rimane il rammarico di non sapere se sono eleggibile o no». [l. a.]

Villanova Mondovì

Acquistava dvd di Natale con soldi falsi

VILLANOVA MONDOVI'. Acquistava i regali di Natale con banconote da centomila lire contraffatte: i carabinieri lo hanno sorpreso in un negozio. Ora l'uomo (di cui non sono ancora state rese note le generalità) è in carcere.

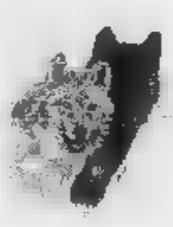
Le indagini sono state condotte dai militari del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia monregalese e delle stazioni di Mondovì e Villanova Mondovì, città nelle quali si è verificato lo smercio delle banconote.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, l'uomo entrava nei negozi, dove saldava gli acquisti con le centomila lire contraffatte.

I carabinieri invitano chi avesse dubbi sull'autenticità di denaro in suo possesso a rivolgersi alle stazioni o alla centrale, per sporgere eventuale denuncia. Le banconote false sono riconoscibili da: tipo di carta, mancanza di supporti magnetici e dall'esame «controluce». [p. s.]

In gennaio a Cuneo

«Viva il lupo» Una mostra in Provincia



L'immagine simbolo della rassegna in programma dal 7 gennaio nella sala mostre della Provincia

CUNEO. «...l'ultimo esemplare venne ucciso a Roccaforte Mondovì nel 1923 e fu necessario attendere i primi anni '90 per rivedere finalmente il lupo anche nella nostra regione». Viene presentata anche così la rassegna intitolata «Viva il lupo» che potrà essere visitata dal 7 al 18 gennaio nella sala mostre del palazzo della Provincia a Cuneo (corso Nizza angolo corso Dante). Il carnivoro, il ritorno da anni di polemiche, sarà presentato con fotografie, un software multimediale, un diorama. Gli ululati in una cabina sonora. [g. mar.]

Caccia ai vandali

Hanno offeso con scritte i villeggianti

VILLANOVA MONDOVI'. Scritte ingiuriose e offensive nei confronti di alcuni abitanti del paese sono comparse qualche giorno fa sui muri delle elementari e medie, in via Marconi.

Al sindaco Vincenzo Tomatis l'atto vandalico non è proprio «andato giù». Prima di far cancellare le frasi ha presentato denuncia «contro ignoti».

In paese c'è chi pensa si sia trattato solo di uno ragazzata e chi, ritiene si debba «vigilare «con attenzione su questi episodi di vandalismo, che si stanno ripetendo e sono probabilmente compiuti da giovanis».

Qualche settimana fa il sindaco aveva dovuto emettere un'ordinanza per vietare tutto l'anno la vendita di petardi e botti minorenni, in seguito ad alcuni episodi verificatisi nel cortile delle Medie.

Il primo cittadino: «Facevano scoppiare i botti a scuola, così ho cercato di risolvere il problema». [p. s.]

DALLA GRANDA

Mondovì

Ordinanza contro petardi e mortaretti

Il commissario prefettizio, Mario Daniele ha emesso un'ordinanza con cui vieta l'uso di botti, petardi, mortaretti e simili per tutta la durata delle festività di fine anno (6 gennaio compreso). Ai trasgressori multe fino a un milione (per alcuni casi è anche prevista la reclusione). [p. s.]

Ceva

Autocarro blocca la circolazione sulla statale 28

Traffico bloccato, l'altra sera, sulla statale 28. Salendo a San Bernardino, un autocarro francese ha esaurito il carburante, fermandosi e intralciando la circolazione. Polstrada, polizia municipale e vigili del fuoco hanno dovuto far passare le auto a senso unico alternato e deviare i mezzi pesanti sulla circonvallazione. [p. s.]

Fossano

Aiuti alle famiglie terremotate

Ieri una rappresentanza dell'amministrazione comunale ha raggiunto alla Caritas diocesana, le zone terremotate dell'Umbria per portare generi alimentari alle famiglie che vivono nei prefabbricati. [l. a.]

Bagnolo

Sostituiti quattro consiglieri comunali

Per sostituire 4 consiglieri comunali, nominati assessori, sono subentrati Silvana Coalova, Oreste Laurenti, Franco Fenoglio e Lucia Sgrol. Pierluigi Combe, è il capogruppo di maggioranza. Elio Ribotta e Diego Besso per i gruppi di minoranza. [g. d. m.]

Mondovì

Dove rinnovare il libretto di idoneità sanitaria

Dal 2 gennaio gli interessati al rilascio e rinnovo del libretto di idoneità sanitaria per alimentaristi si dovranno recare nella nuova sede Asl di via Fossano 4 (ex abitificio Gazzera), anziché in corso Statuto: martedì dalle 14,30 alle 16,30 e giovedì dalle alle 10. Prenotazioni dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13, allo 0174/550811-550824. [p. s.]

Mondovì

Neosegretario Filt-Cgil lascia il Comune

Davide Masera, consigliere comunale dell'Ulivo, si dimette dall'incarico essendo stato nominato segretario provinciale della Filt-Cgil. Gli subentrerà l'avvocato Roberto Pignatta. [g. ne.]

Moretta

Approvato il bilancio di previsione per il '98

Approvato il bilancio di previsione '98 del Comune. Fra gli interventi più significativi istruzione, servizi sociali, Casa di riposo e viabilità; 12 i voti favorevoli, 4 i contrari. [g. ne.]

Torresina

Pensionato conquista due premi di poesia

Piero Mellono, 69 anni, pensionato, ha vinto il premio di poesia «La stregheta» di Noli e il premio internazionale «Merano Europea», svoltosi nella città dell'Alto Adige. [p. s.]

Savigliano

Servizio taxi, se ne parla in Consiglio

Domani sera, alle 19, si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: l'applicazione della legge sulla privacy nei documenti amministrativi e il servizio taxi sul territorio comunale. [p. b.]

Cavallermaggiore

Centro residenziale nell'ex casa Bonino

Il Consiglio comunale ha deciso la destinazione dell'ex casa Bonino. Con la spesa di un miliardo e 300 milioni l'edificio sarà adibito a centro residenziale. [p. b.]

Ceva

Ore di retromarcia per due tir «intrappolati»

L'altra mattina due tir, che dovevano raggiungere il magazzino del pastificio Gazzola in località San Bernardino, hanno imboccato per errore la provinciale che porta in frazione Malpotremo, salendo per quattro chilometri. Non riuscendo però ad affrontare l'ultimo tornante, sotto la chiesa frazionale, e non potendo girare, per tornare indietro, i due mezzi hanno dovuto percorrere in retromarcia tutta la strada, impiegando alcune ore, attirando la curiosità degli abitanti della zona. [p. s.]

VIPER STANDA TRONY FACIT Self Grande Centro del Fai da Te

BORGO MERCATO

CENTRO COMMERCIALE - STATALE CUNEO/BORGO S. DALMAZZO

Informa la spettabile clientela che rimarrà aperto tutte le

DOMENICHE fino al 4 gennaio 1998

orario continuato dalle 9 alle 19,30 con sorprese per grandi e piccini

STANDA
La casa degli italiani - Tel.
FACIT
Mercato della confezione - Tel. 266222 / 262819
SELF
Centro del fai da te - Tel. 262741
TRONY
Tv, Hi-Fi, Elettrodomestici, Foto, Dischi - Tel. 251150
GENERALI
Tel.
CABIRIA
Discoclub - Tel. 266719

REGENCY
Bar, Caffè, Gelateria, Tavola Calda, Tabacchi - Tel. 262079
Abbigliamento - Tel. 262331
BLOCH
Calzetteria e intimo - Tel.
1 ORA LAVASECCO
Lavanderia - Tel.
CONFETTERIA BOTTA
Confetteria, dolciumi - Tel.
MARISA
Pellicce, capi in pelle, montoni rovesciati - Tel.

ET
Gioielleria, bijotteria - Tel.
EMPORIO TESSILE
Tessuti, scampoli - Tel. 251701
PAPA' LUPIN
Pelletteria, calzature, valigeria - Tel. 262074
CIVETTA
Fiori secchi e piante artificiali - Tel.
LOFT
Sviluppo e stampa, videoteca - Tel. 262552
BIO-ERBE
Erboristeria - Tel. 261103

CASSA DI RISPARMIO
Bancomat
MINISERVICES
Tacchi e chiavi
PAROLASPORT
Articoli sportivi - Tel. 252426
PAOLA
Abbigliamento 0-16 - Tel. 269581
D.I.L. ITALIA
Illuminazione - Tel. 260306
GALLERY STOCK by P.
Calzature, pelletterie, valigeria - Tel. 262074

CALZATURE
Calzature pronto moda - Tel. 262094
LAVAUTOMAT
Autolavaggio
WELXOME
Abbigliamento donna - Tel. 262307

IL PRIMO E IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA

Gastronomia e grandi vini di Langa arricchiscono le feste di fine anno

Per i cenoni nei menu arriva il bue

Bergolo propone «trekking e musica»

ALBA. Conto alla rovescia per i festeggiamenti della serata di Capodanno. I ristoranti gli chef stanno predisponendo i menù per i cenoni, spesso accompagnati da musica e danze.

Tra i piatti della notte di San Silvestro, nell'Albese la tradizione propone quelli a base di carne di bue. Una scelta adottata dal ristorante dei Tigli di Roreto di Cherasco (via Bra 74). Il titolare Giuseppe Varamo: «Per il cenone di capodanno abbiamo inserito nel menù lo stracotto di bue, un brasato cotto vino corposo che conferisce un gusto particolare». Con fondo dello stracotto condite le pappardelle (lasagne fatte mano). In alternativa, costolette di capretto al forno nonché risotto allo spumante, petto anatra al succo d'arancia per antipasto e tante altre specialità (prezzo mila lire compresi i vini della casa; posti ancora disponibili; per prenotazioni telefonare 0172-495337).

Di carne di bue trova un buon assortimento alla macelleria «Carni tipiche Alta Langa» di Niella Belbo. Il titolare, Walter Boero: «E' molto richiesta dai clienti in questo periodo per bolliti e brasati, insieme con tacchini, farsone e salsicce».

Una proposta diversa viene dall'associazione «Trekking in Langa» che organizza il capodanno a Bergolo con lo slogan: «Per iniziare il 1998 col profumo del bosco, con le musiche e i cibi tradizionali, in un fiabesco paesino delle Langhe».

Il programma prevede, infatti, tre giorni, 30, 31 dicembre e 1° gennaio, escursioni, gastronomia, musica e balli. L'arrivo a Bergolo è previsto per le ore 10 del 30 dicembre. Dopo una prima breve passeggiata, pranzo in trattoria, mentre nel pomeriggio sarà possibile partecipare una suggestiva escursione di km. tra boschi di querce e castagni. La giornata si concluderà la cena in un'azienda agrituristica a base di polenta, cinghiale e bagna caoda, accompagnata dalla musica. Il 31 dicembre ancora passeggiata nei boschi, pranzo in trattoria e nel pomeriggio gara di orienteering. In serata cenone di capodanno con musica, balli e langarolo. Il 1° gennaio altra passeggiata boschi, pranzo in trattoria e giochi di società nel pomeriggio. La quota di partecipazione per i tre giorni è di 330 mila lire; gli organizzatori ricordano che è possibile partecipare anche solo ad alcune delle manifestazioni in programma. Per informazioni e prenotazioni, telefonare 0172-490018; 0336-610255.

Proseguono, intanto, le iniziative organizzate occasione delle festività natalizie.

A Ceresole d'Alba aperta tutto giorno la mostra concorso dei presepi nella chiesa della Confraternita; i migliori saranno premiati il gennaio.

Ad Alba questa cabaret con il comico Vincent alla discoteca Calina City (ore 22,30).

Una manifestazione imponente sarà a Corneliano lunedì 5 gennaio, vigilia della Befana (ore 20).

Sulla piazza principale del paese avrà luogo la sacra rappresentazione de «L'arrivo dei Re Magi a Betlemme di Giudea» ispirata ad grande affresco scoperto nella chiesa parrocchiale in occasione dei restauri.

L'iniziativa della parrocchia di Corneliano, del Comitato sacre rappresentazioni la collaborazione del Comune, della pro loco e del borgo dei Patin Tesor di Alba.

L'affresco della chiesa prenderà letteralmente vita in piazza con la stessa scenografia, gli stessi personaggi e costumi. Farà da cornice un'accurata ricostruzione della vita quotidiana in Palestina al tempo di Gesù con le botteghe artigiane, mercato, i mercanti giunti da Roma e dalla Persia. Non mancheranno nobili e popolani, pastori e soldati. Quindi l'arrivo dei Re Magi attraverso l'arco, l'antica porta Corneliano. Il corteo regale sarà preceduto dalla proiezione, su un maxischermo, di alcune diapositive che raccontano la storia delle reliquie che la tradizione attribuisce ai Magi: il ritrovamento, la traslazione attorno all'anno Mille nella basilica di Milano, il trafugamento quale bottino di guerra da parte dell'imperatore Federico Barbarossa l'attuale custodia in una preziosa urna nella cattedrale gotica di Colonia.

In occasione delle festività sono stati modificati anche gli orari dei negozi. Oggi saranno tutti chiusi, ma domani (lunedì) interromperanno il turno di riposo settimanale saranno aperti tutto giorno.

BAR - TRATTORIA - VINERIA
Pane e Vino
CUCINA TIPICA LANGAROLA
Piatti base di
Lumache, Rane, Tartufi Funghi.
Si ricorda il tradizionale appuntamento
Cenone di Capodanno con Orchestra
(è gradita la prenotazione)
Regione Moglia, 12 - CHERASCO - Tel. 0172/489108

CAPODANNO
★★★★
Roero Park Hotel
In un ambiente di grande Prestigio, una serata a 360° per soddisfare le esigenze di tutti.
La FESTA ha inizio al Vostro arrivo con Graziosi omaggi per le Signore, l'Aperitivo di benvenuto e prosegue con
Il Grande MENÙ TRADIZIONALE DI SILVESTRO con i Grandi Vini di Langa e Roero, Dolci e Spumanti Italiani intervallati dallo SPETTACOLO di ANIMAZIONE MAGICA direttamente ai tavoli.
E... PER LA NOTTE... Rigorosamente dal vivo
nel Salone Roero: I Casadei Ligabue
nel Salone Castagneto: dagli '60 al 2000
Per i Curiosi
il Roero Park Hotel offre la Novità della nottata: LA GITANA che sarà a disposizione per annunciare il Vostro 1998 con i Magici Tarocchi
Per informazioni e prenotazioni:
Roero Park Hotel - Sommariva Perno Tel. 0172/468822

Auguri di un Felice Anno Nuovo
CARNI TIPICHE - ALTA LANGA
BOERO
MACELLAZIONE PROPRIA A NORME CEE
Via Roma, 19 - tel. 0173/

MONTEXELO KAFFEE
MONTICELLO D'ALBA
Orario: 19,00 - 1,00
Chiuso il Lunedì
TUTTE LE SERE CENA CON MENÙ DIVERSO.
Possibilità di menù particolare su prenotazione. Venerdì: disco bar - resident DJ.
Domenica pranzo su prenotazione e dalle 16 selezione musicale, caffetteria, pasticceria, giochi di società.

GALLERY
Speciale Capodanno
all'americana
Mercoledì 31 dicembre
Super Veglionissimo
UNO SQUISITO BUFFET FREDDO
SPETTACOLI CON ORA A SORPRESA
D.J. Alex Marabotto
PER LA NOTTE IL GALLERY
SI TRASFORMA IN CASINÒ
PROVA ANCHE TU L'EMOZIONE
DEL GIOCO D'AZZARDO
faranno divertire tutta la notte
ai tavoli della Roulette, Black-Jack, Punto-Banco e Dadi

Ristorante
Le Betulle
Le Betulle
Banchetti · Ricevimenti · Comunioni
Cresime · Pranzi Sociali
Cucina Tipica Albese
Grandi Vini di Langa e Roero
Nell' augurare Buone Feste a tutta la clientela, ricorda: il favoloso
Cenone di Capodanno.
CINZANO di S. VITTORIA D' ALBA
Via Statale, 17 - Tel. e Fax 0172/478437

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

Ristorante dei Tigli
di VARAMO GIUSEPPE
RORETO DI CHERASCO - VIA BRA 74 - TEL. 0172/495337
presso l'area di servizio Shell
La Sig.ra Rosanna vi propone il menù del
CENONE DI S. SILVESTRO
Spiedini di frutta esotica
Petto d'anatra al sugo d'arancia
Zampone con lenticchie
Sorbetto al limone
Pappardelle al sugo di bue
Risotto allo spumante
Stracotto di bue al Barolo
Costolette di capretto in bellavista
Cappelle di funghi porcini
Patate novelle al forno
Insalata fantasia
Castelmagno d.o.c. - Raschera
Bra duro - Tome di Langa
Panettone farcito
Ciambelline a sorpresa
con colata di cioccolato caldo
VINI
Arneis d.o.c.
Roero d.o.c.
Dolcetto d.o.c.
Nebbiolo d.o.c.
Spumante per il brindisi
L. 60.000 tutto compreso
buon appetito e auguri a tutti
GRADITA LA PRENOTAZIONE

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare dell'opera

«Sì» alla maxi-rotonda di Alba

Così migliorerà la viabilità nel capoluogo

ALBA. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per la costruzione di una maxi-rotonda in località Rondò, all'incrocio fra le statali 231 Alba-Asti e 29 Alba-Torino, in corrispondenza del passaggio a livello sulla linea ferroviaria (Alba-Bra), all'ingresso della città.

Si tratta di uno dei nodi cruciali della viabilità cittadina, che con l'attuale intervento si spera di migliorare. Il progetto, che comporterà una spesa complessiva di 1 miliardo e mezzo milioni, prevede la sistemazione di corso Canale con la realizzazione di percorsi pedonali e pista ciclabile, un nuovo impianto di illuminazione pubblica e la costruzione di una grande rotonda.

Sorgerà all'incrocio fra i corsi Canale, Asti, Bra: verrà demolito il casello ferroviario e sarà spostato il passaggio a livello. La novità più importante sarà la sostituzione del semaforo con la rotonda, che avrà un raggio di diciannove metri. S'inizierà con un primo lotto da un miliardo e duecento milioni di lire.

Di quest'opera si parla da tempo, ma per poterla mettere in cantiere è stato necessario superare molte difficoltà. Una di queste è stata la necessità di poter disporre di alcuni terreni, adiacenti al passaggio a livello, di proprietà delle Ferrovie. Dopo varie richieste e sollecitazioni da parte dell'amministrazione comunale, le Ferrovie hanno ceduto l'area in questione rendendo di fatto possibile la costruzione.

Sulla statale Alba-Canale è entrata in funzione in questi giorni un'altra rotonda all'incrocio con le provinciali per Corneliano e Castelrotto di Guarene. [g. f.]

L'incrocio fra le statali per Asti e Torino dove è in progetto la costruzione della rotonda che consentirà di sciogliere uno dei «nodi» cruciali della viabilità

Si conclude domani con molte funzioni la festa della comunità religiosa

Bra celebra il «miracolo dei fiori»

Gemme sul pruno vicino al Santuario mariano

Cade domani il 661° anniversario del «miracolo dei fiori», che la comunità religiosa si appresta a celebrare nel santuario sorto in più riprese sulla strada per Torino, nel luogo tradizionalmente indicato come cornice dell'apparizione della Madonna a Egidia Mathis, il 29 dicembre 1336. Un prodigio ricordato ogni anno dalla fioritura invernale del pruno che abbraccia il pilone con la statua della Vergine, e che da qualche giorno si è nuovamente coperto di gemme.

Migliaia di persone hanno partecipato al triduo di preparazione alla festa, che si conclude oggi, nel salone intitolato allo scomparso don Cesare Fava, con una fitta serie di funzioni: messe alle 8, alle 9, alle 10, alle 11 (solenne concelebrazione presieduta dal vescovo di Mondovì monsignor Luciano Pacomio) e alle 17,30, rosario con meditazione e benedizione eucaristica alle 14,30. Domani le messe saranno sette: il vescovo ausiliare di Torino monsignor Piergiorgio Micchiardi, braidese di nascita, celebrerà quella «grande» delle 10, mentre alle 17,30 saranno ricordati i rettori defunti, monsignor Alardo, il teologo Cravero, don Dall'Orto e don Fava.

Affidato da qualche anno alle cure di don Michele Germanetto, il santuario della Madonna dei Fiori (due chiese e un edificio sorto come per esercizi spirituali) svolge anche funzioni di parrocchia per i popolosi quartieri della periferia Ovest ed è meta di numerosi pellegrinaggi.

Nel secondo semestre del '97 il santuario è stato visitato da comitive giunte da tutto Nord Italia, da Roma e da un gruppo di suore provenienti da 20 diverse nazioni. [g. n.]

A Cortemilia

Presto il via ai cantieri della piscina

CORTEMILIA. Nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha approvato il piano economico-finanziario relativo alla costruzione delle piscina coperta, che sorgerà nell'area delle scuole elementari di corso Luigi Einaudi.

L'opera, che sarà finanziata dall'Istituto per il credito sportivo di Roma, costerà circa due miliardi, di cui 300 milioni per l'acquisto del terreno e 1 miliardo 700 milioni per la realizzazione dell'intero complesso. Il progetto, redatto dagli architetti Frotto e Oddera e dall'ingegnere Quattroccolo, dello «Studio professionisti riuniti» di Bra, prevede la realizzazione della piscina coperta, di nuovi parcheggi, di un locale bar e di un solarium.

La vasca, di dimensioni regolamentari per lo svolgimento delle attività agonistiche, sorgerà al piano terreno con gli annessi spogliatoi maschili, femminili e per portatori di handicap.

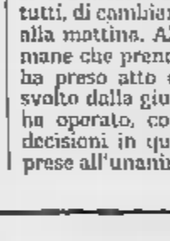
Al secondo piano troveranno posto il bar, gli uffici amministrativi ed un'ampia terrazza per prendere il sole. Nelle previsioni degli amministratori la struttura dovrebbe essere pronta per la fine del '99.

«Ad inizio '98 - spiega il sindaco Giancarlo Veglio - si farà la gara d'appalto e subito dopo si apriranno i cantieri. Per Cortemilia si tratta di un intervento importante, che integrerà gli impianti sportivi già esistenti e offrirà a tutti, ma soprattutto ai giovani, nuove opportunità di fare sport e divertirsi in modo sano.

Inoltre, la nascita della piscina creerà i presupposti per realizzare nella stessa area, dove sorgono già le scuole elementari, il nuovo edificio delle scuole medie e la palestra». [g. p.]

Dopo le dimissioni

In Comunità prosegue la «guerra»



Il presidente dell'ente Alta Langa Pier Giorgio Giacchino

BOSSOLASCO. Il gruppo di maggioranza nel consiglio della Comunità montana Alta Langa replica ai rappresentanti di Castino, Perletto e Pezzolo Valle Uzzone, che la scorsa settimana hanno lasciato la coalizione. Fra loro, anche l'assessore all'Agricoltura Francesco Biscia. «Il compito di questo gruppo è vigilare che l'indirizzo e il programma dell'ente vengano rispettati - sostiene la maggioranza -. Ciò avviene attraverso incontri periodici con la giunta, le cui conclusioni sono fissate in documento. E' quanto si è registrato il 28 novembre, con la stesura di un atto approvato da tutti, tranne che dai Comuni di Pezzolo, Perletto e Castino».

I rappresentanti del gruppo che sostiene il presidente Pier Giorgio Giacchino proseguono: «Nè in quell'occasione nè dopo sono state chieste dimissioni all'assessore Biscia, dunque non c'è stato ritiro di deleghe nè si deve parlare di siluramenti. L'assessore, non riconoscendosi più nei principi del documento, si è dimesso. Libero, lui come tutti, di cambiare idea dalla sera alla mattina. Al gruppo non rimane che prenderne atto, come ha preso atto del buon lavoro svolto dalla giunta in cui Biscia ha operato, condividendone le decisioni in quasi 600 delibere prese all'unanimità». [p. s.]

IN BREVE

Bra

Rubati quadri, orologi e una pelliccia di visone

Argenteria, orologi, quadri, videocamera, computer e una pelliccia di visone sono stati rubati dalla casa del commerciante Elio Viglione, in via Torino. I ladri sono saliti sul tetto e sono entrati passando dalla finestra. [g. f.]

Pezzolo

Oggi si ricorda padre Giuseppe Ferrero

Stamani la comunità del paese ricorda l'illustre concittadino padre Giuseppe Ferrero. Ordinato sacerdote nel 1877, nel 1894 assunse la direzione del Cottolengo come successore del fondatore. Sotto la sua guida, la casa torinese potenziò ulteriormente la sua presenza sul territorio, con l'apertura di succursali e nuovi ospedali. [g. c.]

Bra

Domande per trasferire le attività produttive

Gli imprenditori che abbiano necessità di ristrutturare, potenziare o trasferire le attività sono invitati a fare domanda in Comune entro il 9 gennaio. Delle istanze si terrà conto nella redazione di varianti «non strutturali» al piano regolatore. [g. n.]

Cherasco

Strada intitolata a un ex combattente

Una strada di Bricco sarà intitolata a Luigi Perugia, ex combattente della Grande Guerra, cavaliere di Vittorio Veneto e medaglia d'argento al valor militare, morto nel 1990. L'uomo è sepolto nel cimitero di Bricco, il paese della madre, dov'era vissuto fin da bambino. [g. n.]

Pocapaglia

Ottanta milioni per l'illuminazione

Con una spesa di 80 milioni, il Comune potenzierà l'illuminazione pubblica nelle strade Cravero e San Teobaldo. [g. n.]

PREMIATO MARCELLO LIPPI

Consegnato all'allenatore della Juventus il «tartufo dell'anno»

ALBA. L'allenatore della Juventus, Marcello Lippi ieri ha ricevuto il «tartufo dell'anno» (nella foto Murialdo la cerimonia di premiazione): gli è stato consegnato al Comunale di Torino dal sindaco Enzo Demaria e dal presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero. Il riconoscimento viene attribuito a personaggi che si sono distinti nelle loro attività e che hanno «contribuito a tener alto il nome dell'Italia nel mondo». Lippi ha promesso una visita ad Alba in gennaio: incontrerà anche i tifosi. Il profumato tartufo è stato offerto da Andrea Rossano (titolare Tartufingros). [g. f.]

Proseguono le iniziative natalizie in molti centri cuneesi: ecco i principali appuntamenti

Cabaret, burattini e musica occitana

Alba aspetta Vincent e Ormea diverte i più piccoli

Alba

Il cabaret di Vincent

Al «Caline Club» stasera, ore 22, esibizione di Vincent. Il cabarettista presenterà «Io, canale»: monologo su notizie di attualità.

Saluzzo

Serata gastronomica

Gastronoma messicana stasera, ore 19,30, all'«O'donogue's pub». Sarà servito chili con carne accompagnato dalle birre del locale.

Borgo

Aids e discoteca

Stasera all'«Hollywood», «Una coppia per...», campagna di informazione e prevenzione contro l'Aids, in discoteca.

Bra

Gospel e spiritual

Stasera al circolo «Piroletto», ore 21, gospel e spiritual con i «George's Planets».

Torino

Albese autore teatrale

L'albese Mario Viberti è autore con Amendola, Corbucci e Scaglione dello spettacolo teatrale «Ridere per ridere», per l'interpretazione di Margherita Fumero e della Compagnia cooperativa teatro zeta, in scena al teatro «Monte rosa» di Torino fino al 4 gennaio. Spettacoli oggi alle 16 e alle 21.

Frabosa Soprana

Dolci e note del «Bruni»

Oggi, alle 17, in piazza municipio degustazione del dolce «Monte Moro»; alle 21, nella parrocchiale, concerto di fine anno del complesso orchestrale Bruni.

Mondovì

Quadri e sculture

Dalle 9, sotto i portici del Caffè Arugno, mostra collettiva «Quadri e sculture sotto la stella di Natale».

Ormea

In scena i burattini

Alle 17, nella Società Operaia, spettacolo di burattini «Pulcinella e Baiccia, amici e nemici», con la Compagnia Drago Rosso.

Limone

Un nuovo pub irlandese

Stasera a «La lanterna» grande festa Bottero ski: in pallo cappellini, occhiali e altri accessori per lo sci; alla consolle il dj Nadir, animazione di Claudia e Gianluca. Ingresso libero con drink card. Al «Boccaccio» «The night of stars». E' stato inaugurato la scorsa settima l'Irish pub «St. Patrick's inn», Genova 13, che propone birre e musica irlandesi.

Fossano

Oggetti d'arte

Si conclude oggi, al Castello degli Acaja, la rassegna «Magnificat», l'esposizione del «Tesoro della Cattedrale»: oggetti d'arte sacra, tele, manoscritti mai presentati al pubblico. Orario: 9-12 e 15-19.

Centallo

Artisti allo sbaraglio

Domani, alle 20,45, «Centalfantasia», tradizionale appuntamento con i «centallesi allo sbaraglio». Sul palco del «Nuovo Lux» bambini, giovani e adulti improvviseranno imitatori, cantanti e prestigiatori.

Demonte

Teatrino di Natale

Oggi, alle 14,30 nel salone parrocchiale, teatrino di Natale proposto dai bambini.

Paesana

Balli occitani

Stasera, ore 21, nella sala polivalente (ex cinema Cristallo) musiche e balli occitani con il gruppo «Lo Chastelado». Ingresso 8 mila lire.

Sanfrè

Duo in concerto

Stasera, ore 22, al «Que Bracho» Giulio Mallamo e Michele Lazzarini in concerto.

Manta

Scatenato Gomma

All'«Highlander» stasera, ore 21,30, heavy metal con Gomma.

Saluzzo

Cover dei Beatles

Al «Bedford pub» stasera, ore 22, l'«Elia's band» proporrà cover dei Doors, Beatles e altri.

Busca

La musica del dj

Al «Black Buffalo» stasera, ore 22, c'è la musica proposta dal dj M.c. Seeb.

Mondovì

Rolling Stones, i successi

Domani sera, ore 22, al «Queen Victoria pub» rock dal vivo con «La Sacra famiglia stanca» che proporrà successi dei Rolling Stones, Beatles.

STELLE AL CINEMA DI BORGO

Stanotte c'è Cinda, domani tocca ai grandi Funky Company

SAN DALMAZZO. La discoteca Cabirio regala due notti speciali al suo pubblico. Stasera l'appuntamento è con Cinda, «regina» del soul che suonerà con alcuni dei mitici Jestofunk per un'attesa serata di musica dove sono annunciati come spalle di lusso Cico Cicognani, Pier Foschi (batterista di Jovannotti), Nicola Peruch e Filippo Trincanti. Domani arrivano invece i grandi Funky Company che presentano il nuovo singolo «Let's Groove». Ivano Borgazzi, Jenny Bersola, Alessandro Lugli e Angelo Faull sono tra le «band» più amate da «Montecarlo Nights» con personale repertorio di musica. [l. f.]

QUESTO FILM

Ecco come mandare a monte il matrimonio del migliore amico

RISORGE ad Hollywood la commedia sentimentale condita di cinismo. Merito del regista australiano P. J. Hogan e della sua ultima fatica cinematografica «Il matrimonio del mio migliore amico». Interprete una Julia Roberts all'arsenico, intenzionata per rivalsa a mandare a monte il matrimonio dell'amante-amico. Detesta la futura sposa che ritiene troppo precisa e puntigliosa. E per ottenere i suoi scopi la prima damigella non esita a mentire e truffare.

All'altare sono attesi un giornalista sportivo (Dermot Mulroney) e una graziosa miliardaria (Cameron Diaz). Quando amici e parenti si stringono attorno ad un tavolo per festeggiare i promessi sposi, ecco scatenarsi l'ira della protagonista. Non manca degli elementi tipici della commedia americana: gioco dei doppi sensi, argute battute un po' cattivelle e sguardi ambigui. Ci sono pure delle parentesi musicali, quella che vede tutto la tavolata intonare «I Say a Little Prayer for You».

Già tre anni fa Hogan aveva sbancato il botteghino «Le nozze di Muriel» una favola musicale (i brani li avevano firmati gli Abba) con nostalgie da clima natalizio e il solito pizzico di vetriolo. Il cocktail aveva funzionato così come per «Il matrimonio del mio migliore amico». L'ultima pellicola di Hogan ha incassato negli Stati Uniti oltre cento milioni di dollari (170 nel mondo), sbaragliando film d'azione come «Batman & Robin» e «Con-Air».

Il regista ha curato molto l'ambientazione del lungometraggio, girato quasi tutto nel centro di Chicago. Per la cerimonia nella Quarta Chiesa spesbiteriana di Michigan Avenue, lo scenografo Richard Sylbert ha fatto arrivare dal Centramerica settimila rose bianche, mentre il costumista Jeffrey Kurkland (assiduo collaboratore di Woody Allen) ha creato per la sposa Cameron Diaz abito da favola con cristalli australiani applicati a mano.

La sceneggiatura è stata comperata per due milioni di dollari, porta la firma di Ronald Bass, che utilizza uno schema analogo a quello di alcuni classici come «Susanna» e «Ma papà mi manda sola?». Deciso a limitarsi al solito remake, lo sceneggiatore ha apportato alcune variazioni: l'uomo da conquistare, in controtendenza con l'immagine debole di molti personaggi, è affascinante; anche la fidanzata è tutt'altro che grassa e sgradevole.

Piero Abrate

IL MATRIMONIO DEL MIGLIORE AMICO
regia di P. J. Hogan
con Julia Roberts, Cameron Dermot Mulroney, Rupert Everett
Usa, 1997 - Durata 105'

Domani a Saluzzo

Diapositive e foto in convento

SALUZZO. Tempo di feste, ma anche di solidarietà. Domani, alle 21, nella sala capitolare del convento di San Giovanni, nel cuore del centro storico appuntamento con le immagini scattate da Piero Ceppi, celebre fotoamatore saluzzese, di fama internazionale, che ha realizzato anche molte pubblicazioni.

I temi delle diapositive saranno i più disparati: immagini del Saluzzese al Monviso, squarci solari dalla Grecia, paesaggi brumosi dalla Normandia.

Durante la serata saranno proposti cartoncini che riproducono alcune significative fotografie, scattate da Piero Ceppi durante i suoi numerosi viaggi.

Il ricavato della vendita dei biglietti sarà devoluto alla sezione saluzzese dell'Anffas, l'associazione che raggruppa i familiari dei ragazzi e delle persone handicappate.

L'ingresso alla serata di diapositive è libero. [g. ne.]

In Valle Stura

Pontebernardo festeggia i «Tarluc»

PIETRAPORZIO. Festa dei «Tarluc» oggi in frazione Pontebernardo. L'iniziativa è stata organizzata dalla Comunità montana Valle Stura, dal Comune e dal Club Amici di Stefania Belmondo.

«Il termine occitano "Tarluc" - spiegano i coordinatori della manifestazione - è utilizzato a Pontebernardo per indicare il lasso di tempo in cui il sole scompare, durante le giornate invernali, dietro la cima dell'Ubac per poi ricomparire».

Il programma prevede, alle 11,45, la celebrazione di una messa con canti natalizi, seguirà, alle 12,30, il pranzo alla «Pensione delle Barricate». Alle 16, nei locali del «museo della pastorizia» sarà presentato il progetto dell'«Ecomuseo», struttura che ha lo scopo di attivare e organizzare una serie di interventi volti a recuperare, far conoscere e offrire gli elementi vitali della valle con particolare riferimento alla pastorizia. [c. g.]

Stasera al Civico (inizio ore 21) protagonista il balletto

Adamo ed Eva a Caraglio

Sul palcoscenico la compagnia Teatro Nuovo di Torino. Dalle danze catalane a quelle ritmiche degli aborigeni australiani. La tradizione gestuale biblica

CARAGLIO. «Stamping ground», «Adamo ed Eva» e «Bolero» compongono la suite di balletti che stasera, ore 21, riporteranno al Teatro civico la compagnia di danza Teatro Nuovo di Torino.

La serata, organizzata dall'assessorato alla Cultura e il circolo Marcovaldo, vede il corpo di ballo impegnato in tre coreografie. La prima «Stampin ground» è stata ispirata a Ijri Kilian dalle danze ritmiche degli aborigeni australiani che il coreografo vide durante un viaggio e che trasformò in balletto sulle musiche di Carlos Chàvez. «Adamo ed Eva» è uno dei balletti più rappresentativi dell'opera di Birgit Cullberg che la compagnia del Teatro Nuovo interpreta in esclusiva per l'Italia. Sulla musica del compositore svedese del Novecento, Hilding Rosenberg, il coreografo rilegge i gesti dei biblici progenitori, contrapponendo ai gesti rozzi di Adamo a quelli aggraziati e tentatori di Eva che lo induce a gustare il frutto proibito. Nella rilettura di Cullberg, la condanna all'esilio dal Paradiso terrestre diventa però, dopo la paura iniziale, un sorridente ed affettuoso inizio per addentrarsi nel mondo e nella vita vera.

Infine Robert North firma «Bolero» sulle celebri note dell'opera di Ravel, una coreografia pensata espressamente per i solisti della compagnia torinese. Una danza catalana, fortemente emotiva, sprigiona la sensualità e il colore delle atmosfere mediterranee, sottolineati dai rossi, i gialli e i bruni dei costumi che avvolgono i ballerini coinvolti in un balletto dove convergono le suggestioni della vita contadina, delle feste polari, mescolando tensione drammatica a momenti evocativi di gioia collettiva. [v. p.]

MUSICA

Flauto e pianoforte

L'assessorato alla Cultura ha organizzato per stasera, alle 21, nell'auditorium «Borelli» un concerto per flauto e pianoforte con il duo Eugenia Ruggieri-Maria Vittoria Isasca. Il programma prevede la Sonata in fa maggiore di Donizetti, la Barcarola e Casella e Tre romanze op. 94 di Schumann. Inoltre la Sonata in si min. Bwv 1030 di Bach, la Scena dei Campi Elisi dall'Orfeo di Gluck e le Fantasie brillanti su Carmen di Borne. Eugenia Ruggieri insegna sperimentazione musicale nella Media di Boves. Maria Vittoria Isasca è docente di pianoforte nelle scuole medie e indirizzo musicale di Boves, Savigliano e all'Istituto musicale di Borgo. [b. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Tel 693.554. nel tempo Or 16 18; 20; 22

CORSO Tel 642 936. **La vita è bella** con R Benigni 15; 17; 19,30; 22

ITALIA Tel 692.951 **Hercules.** Or. 16; 18; 20; 22

MONVISO Tel. 531.771. **Jerusalem.** Ore 20. 22 Sabato e festivi 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera

DON BOSCO. La carica dei 101. Feriale 21; Festivi 15,30; 21

ALBA
Tel. 363.021. **La vita è bella.** Feriale 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; rid. 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. **Hercules.** Feriale ore 21. Festivo ore 16; 20; 22.

BARGE
COMUNALE Tel. 348.901. Or.: 21; fest. 15; 17; 19; 21.

MODERNO Tel. 262.211. Bean.

Tel 412.317. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Or.: 20; 22. Festivo 16; 18; 20;

VITTORIA. Tel. 412.771. **Hercules.** Or.: 20, 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

BUSCA
LUX. Tel. 944.231. **Spy.** Orario: 20; 22. L. 5000, 8000

CANALE
NUOVO. OGGI RIPOSO

FERRINI. pacemaker. Or.: 20; 22. Festivo 15; 17; 20; 22.

NUOVO LUX tel. 211.726 **Mr. Bean.** Or.: 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22.

Tel 488.324 **Mr. Bean, l'ultima catastrofe.** Feriale 20; 22; fest. 17; 20; 22.

DRONERO
Tel. 916.393. Or.: 20,15; 22,15; fest. 17; 20,15; 22,15. Lire 5000.

NUOVO PUCITTINIA. Tel. 62.407. **A spasso nel tempo.** Or.: 20; 22. Festivo 14; 16; 18; 20; Lunedì ore 21.

GARESSIO
ECCELSIOR. Mr. Bean Fer. e fest.

LIMONE
Tre uomini e una gamba.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel 47.898. **Hercules** (pom.); **spasso nel tempo 2** (sera).

BERTOLA SALA 2. 47.898. **La vita è a.**

CINEMA
ARISTON Tel 391 311 nel tempo 2. Ore 21.

COMUNALE. Mr. Bean.

PRATO NEVOSO
16,15; 20.15; 22.30.

ROBILANTE
ROBY. Il mio migliore amico. Or.: 21. 20; Festivo: 16; 18; 20; 22.

CIVICO Tel. 43.756 **Hercules.** Or.: 16,15; 18; 20; 22. Fest.: 14,45; 16,30; 18,15;

Tel. 42.606. **La vita è bella** con R. Benigni. Fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.
ROSUREnT. Il matrimonio del mio migliore amico. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

SAVIGLIANO
Pom.: **Hercules.** Sera: **A spasso nel tempo.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Il matrimonio mio migliore amico.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 656.521. **Sette anni in Tibet** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Hercules.** Orario: 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico** Or.: 17,50 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
a. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules.** cartone. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda americana.** Orario: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi t. 436.07.23. **7 anni in Tibet.** 15; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Cl la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister L'ultima catastrofe.** : 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** rio: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **7 anni in Tibet** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella** Orario 15 17,30; 20; 22,30.
ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Orario: 15; 16,50, 18,40; ,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, 817.15.42. **La vita è bella** 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 Mercalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Mercalieri 24, telefono 661.54.47. **Altri uomini.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bunzo angolo via Roma, tel. 530.353, Orario: 15,50, 18; 20,30; 22,40
FARO via Po 30, **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso Trapani 57, telefono 385.29.57. **007 Il domani non muore mai.** Orario: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, 521.4318. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **Blackout** Orario: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette.** : 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** 15.10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde.** Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. **Wilde.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato** diavo 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Roma 336, tel **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per Eugenij Onegin, scene liriche di Petr Ilic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 18 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.
RAI piazza Rosaro. RIPOSO.

MUSIC HALL CENTALLO
QUESTA SERA
SI BALLA AL RITMO DEL SOUND TRENDY CON LA MAGICA CONSOLLE DI DR.
FASCINOSO APPUNTAMENTO SUL PALCO DEL LISCIO
PATRIZIA
OGNI MARTEDI' ALLE ORE 21 SCUOLA DI BALLO

NIGHT CLUB
ONE WAY
-Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CHRISTIAN LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTASERA
orchestra spettacolo
CIAO PAIS
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
DANCE LATINO AMERICANA
DJ ROBERTO
20
SCUOLA DI BALLO
LISCIO STANDARD CON IL MAESTRO
GIGI

Stampa tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Yves Saint Laurent ha creato anche il tuo maquillage. Vieni a scoprirlo presso le profumerie

MODUS

I NUOVI ICONI DELLA BELLEZZA

ALBA Corso Piave, 16/D
BRA Via Marconi, 19
CUNEO Via XX Settembre, 43
SALUZZO Corso Piemonte, 54
SAVIGLIANO Via Savio, 13

E' Natale.....ti aspettiamo per farti gli auguri con un gradito omaggio.

Volley: memorial «Scotta De Lio»

Da quest'anno il memorial **Lella Scotta De Lio** è per formazioni maschili

A Savigliano si ricorda Lella

SAVIGLIANO. Il Palasport di borgo Pieve ospita [illegible]i il sesto [illegible] di volley, memorial «Lella De Lio Scotta» per formazioni maschili della categoria Ragazzi. Si comincia alle 9,30.

Dopo cinque edizioni che hanno visto protagoniste le squadre giovanili femminili di società da tutta Italia, il memorial si rivolge a squadre maschili. La Pallavolo femminile Savigliano, che in seguito alla fusione con Racconigi attraver[illegible] un momento di transizione, ha ceduto il testimone al Volley Atlante maschile. D'altra parte, gli organizzatori hanno voluto mantenere a Savigliano [illegible] competizione, che vuole ricordare la giovane mamma scomparsa sei [illegible] fa dopo avere dato alla luce le sue tre gemelline, Francesca, Giulia e Gabriella [illegible] che aveva militato a lungo nel mondo della pallavolo saviglianese, come giocatrice e allenatrice.

Inoltre, il fatto che il marito di Lella [illegible] papà delle tre bimbe, Maurizio De Lio, sia uno degli allenatori delle giovanili della Pallavolo maschile Savigliano, ha fatto sì che la società abbia accettato, con la famiglia di Lella, l'organizzazione.

«Il tasso tecnico della manifestazione - spiegano i promotori - è [illegible] sempre molto elevato. Si misureranno alcune tra le società più rappresentative della regione, protagoniste in altri campionati anche a livello italiano e internazionale». In lizza Alpitour Traco Cuneo, Kappa Cus Torino, Grande Volley Asti (leader di B1), l'Arti & Mestieri Torino e il Gsp Chivasso. Per i locali sarà in campo la formazione Ragazzi guidata da De Lio, che nello [illegible] campionato, come tecnico, ha conquistato il titolo di vice-campione regionale nella categoria Allievi.

Le finali sono previste [illegible] partire dalle 17; seguiranno [illegible] premiazioni. [p. b.]

E la Fossanese ha 22 punti, il doppio dell'anno scorso

«Così risolleverò il Cuneo»

I piani del nuovo mister Eberini

CUNEO. Martedì pomeriggio ha diretto il suo primo allenamento con la Cuneo Sportiva da quando [illegible] stato chiamato dal presidente Riccardo Mucciarelli e dai suoi collaboratori per [illegible] di pilotare la navicella biancorossa in acque più tranquille nella classifica [illegible] Cnd di calcio.

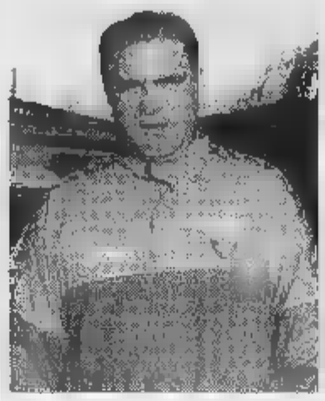
E' Sergio Eberini, 43 anni nato a Monza, ma reggiano d'adozione, colui che è subentrato a Giuliano Ciravegna.

Attualmente l'organico dei biancorossi [illegible] privo di capitan Calandra, di Zocco e Serra. Il capitano tornerà a prepararsi da l[illegible]dì pomeriggio; il giovane «bomber» ha già ripreso [illegible] settimana, seppure a ritmo molto blando. Unico fuorigioco resta Serra: tornerà per inizio gennaio [illegible].

Per la ripresa del campionato (domenica [illegible] gennaio con la trasferta sul campo del Derthona) mister Eberini si augura di avere la «rosa» quasi al completo. «Sicuramente la squadra ha problemi - spiega il neo tecnico biancorosso -. Secondo me più [illegible] natura psicologica che per qualche altro fattore. Inizialmente cercherò di stravolgere il mo[illegible] possibile l'assetto, anche se è inevitabile che lavorerò per dare i giusti equilibri a una squadra che mi è parsa piuttosto sbilanciata. Prima affronteremo l'aspetto difensivo, poi lavoreremo su quello offensivo. Da lunedì test atletici per vedere a che punto è la condizione fisica. Ho anche cominciato ad avere alcuni colloqui individuali, e [illegible] piccoli gruppi, con i giocatori. Cercherò di impegnare i ragazzi nelle posizioni più congeniali [illegible] possibili alle loro caratteristiche».

Nell'ultima settimana dell'anno, il Cuneo si allenerà tutti i giorni escluso il primo.

AMICHEVOLE AD ALBA. Il neo mister ha programmato una seduta di allenamento per ieri pomeriggio, mentre oggi per prendere conoscenza dei giocatori a [illegible] disposizione porterà i cuneesi al «San Cassiano» per un'amichevole contro l'Albese (in campo a partire dalle 14,30). [g. p. c.]



Sergio Eberini

FOSSANO. Nonostante le quattro sconfitte consecutive, gli azzurri di «patron» Gino Bordone e del tecnico Bruno Cavallo hanno chiuso l'andata [illegible] quota 22: il doppio di quelli conquistati nello stesso periodo della scorsa stagione, contrassegnata da un'incredibile «rimonta» nel ritorno sotto la guida dell'allenatore monregalese.

«Mister» Cavallo: [illegible] un bilancio positivo?

«C'è soddisfazione per aver smentito coloro che ironizzando sugli acquisti: ci avevano inseriti fra i sicuri candidati [illegible] retrocessione. Ma c'è anche rammarico per le ultime sconfitte: potevamo chiudere al terzo-quarto posto».

Avete deciso [illegible] rinunciare, un po' a sorpresa, a un «fantasista» come Pepe,..

«Una scelta tattica che avremmo dovuto prendere prima: in questo periodo, nonostante assenze importanti, s'è vista una Fossanese più solida e dinamica anche al centro».

La miglior partita finora?

«Con la Sanremese. Checché ne dica il loro tecnico Cichero, abbiamo disputato un grande match, poi ci siamo autopuniti con ingenuità macroscopiche».

La prova più deludente?

«A Savona, dove abbiamo strappato uno 0-0 fortunoso».

Che cosa ti inorgoglisce di più della squadra?

«Sul piano del gioco, [illegible] ci ha messi sotto: possiamo competere [illegible] tutti gli avversari».

Gli obiettivi immediati?

«Interrompere subito la striscia negativa, anche [illegible] alla ripresa del torneo ci attendono un Ivrea in gran spolvero, il derby a Cuneo [illegible] Savona in ripresa: partita-chiave per il nostro girone di ritorno, anche se non dovremo mai perdere di vista ciò che succede alle spalle».

Al Cuneo [illegible] arrivato Eberini: risolleverà i biancorossi?

[illegible] conosco i loro problemi [illegible] devo già pensare a risolvere quelli della mia squadra. Credo però che dovendo rivedere in corsa gli obiettivi, sarebbe stato forse più logico affidarsi [illegible] un tecnico esperto di categoria».

Renato Ardulno

[illegible] SPORT

CALCIO A 5

Trofeo «Città di Cuneo» verso le finali

Ieri al quindicesimo trofeo «Città di Cuneo» organizzato dalla Uisp [illegible] curato [illegible] Giuseppe Comba hanno esordito le Donne. Questi alcuni risultati delle eliminatorie (finora in [illegible] gare sono stati segnati 214 gol, una media [illegible] 7 centri a partita) nella categoria Senior maschile: Cartiera Burgo-Pol Cuneo Impresa Manica 4-10; Grandi Impianti, Vercellone-Termosanitari Giacca, Origlia 4-5; Carrozzeria Franco-Nordica Viaggi 5-5; Zot-La Taverna 4-3; Aime Coppe-Pol Cuneo Impresa Manica 3-6; Cartiera Burgo-San Benigno Auto Mattiauda 5-3; Ottica Chiara Immagine-Termosanitari Giacca, Impresa Manica 5-3; Pol. Cuneo Impresa Manica Parrucchiere Vincenzo, Ottica Chiara Immagine Cuneo [illegible] Aime Coppe Novauto Cuneo [illegible] già nei quarti. Pr[illegible] anche le partite nei gironi Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. Oggi nella palestra della Media 4 di piazza Martiri della Libertà [illegible] Cuneo si gioca dalle 15. [r. s.]

Tennistavolo

Buoni risultati per Alba, B[illegible] [illegible] Verzuolo

Oltre duecento atleti hanno partecipato alla quindicesima edizio-[illegible] della «Coppa Città [illegible] Verzuolo-Trofeo A4 Utensili Speciali» di tennistavolo. Buoni i risultati dei cuneesi. Nel singolo femminile Assoluti la vittoria [illegible] andata [illegible] Daniela Alberto dell'A4 davanti alla compagna di società Silvia Racca. Nel singolo femminile di IV Categoria successo per l'albese Elisa Giacosa davanti alla verzuolese Giulia Rovere. Nel singolo maschile di IV Categoria secondo posto per il braidese Alessio Bellagotti. [a. s.]

Vita di club

Nuovo direttivo dei tifosi juventini «Oreste Isoardi»

Il Juventus Club «Oreste Isoardi» Cuneo (la denominazione [illegible] nuova in onore al suo fondatore, prematuramente deceduto) ha rinnovato il direttivo fino al 2000. Presidente [illegible] Emilio Pulvirenti (a destra nella foto con il suo «vice» Domenico Marabotto); segretario Ilio Viscusi; tesoriere Salvatore Talamo; consiglieri Gian Luigi Stanchi, Romeo Monaco, Teddj Mellano, Tonino Aronica, Pier Paolo Squarotti, Pior Mario Borgna, Ciano Cavallo; probiviri Rosa Crovetto, Marcello Drago [illegible] Fabio Bernardi. [r. s.]

Affermata azienda meccanica con sede nella Provincia [illegible] Cuneo ricerca

INGEGNERE

a cui affidare, gradualmente, la responsabilità della progettazione meccanica. Il candidato ideale è un giovane laureato in Ingegneria meccanica o aeronautica, creativo, concreto, interessato a [illegible] in una azienda dinamica ed innovativa. Gradita buona conoscenza inglese e francese. I candidati interessati sono pregati di inviare Curriculum Vitae citando su busta Rif. S107 a: **SEAZ** via S. Cassiano 30/A 12051 **ALBA** (CN)

SEAZ Ricerca & Selezione [illegible] Personale tel. 0173/28.24.53

Azienda commerciale [illegible]
con significativa presenza sul territorio cerca
FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE
da inserire nel proprio organico e a cui far sviluppare il mercato del settore pavimenti-rivestimenti.
Risulteranno fattori preferenziali:
- Diploma di geometra
- Esperienza quale assistente di cantiere edile
- Doti di comunicatività
- Predisposizione ai rapporti interpersonali
- Capacità di gestirsi il tempo e il lavoro
- Età compresa tra i 25 [illegible] i 35 anni

Inviare dettagliato curriculum vitae [illegible]:
Publikompass 642 - 10100 Torino.

[illegible] DI CUNEO
Avviso di vendita [illegible] beni immobili con incanto
"Fallimento **MALENCHINO** Giu[illegible], estensione a.d.f. [illegible] CHINO Giuseppe, BRACCO Elsa e [illegible] O Primo.
In data 13.01.1998, alle ore 12, avanti il G.D. dott. E.F. Meinardi, si terranno n. [illegible] aste per la vendita di terreni, alloggi, ville ed [illegible]li ad uso industriale.
Informazioni: Curatore Silvana Pellegrino via Bergia 3 Borgo San Dalmazzo, tel. 0171/266355 - fax 0171/268707 ore ufficio.

ECONOMICI

AZ[illegible] ricerca collaboratori [illegible] destinare alla vendita disposti a viaggiare [illegible] Europa. [illegible] richiede conoscenza inglese. Tel. 0173 444.068 fax 0173 363.710.

Ieri pomeriggio 4500 spettatori hanno assistito alla vittoria 3-0 su Macerata

Papi e Casoli i due trascinatori della squadra di Silvano Prandi

Da sinistra, i 18 vincenti firmati dall'Alpitour il grande pubblico sulle tribune del Palazzetto di San Rocco e, sopra, Galli e Papi, fra i protagonisti della gara
(FOTOSERVIZIO LINO BEDINO-CUNEO)

Palazzetto colmo di tifosi per l'Alpitour regina in A1

CUNEO. Pubblico da record per la squadra dei record. Sono stati oltre - il top della stagione - i tifosi che ieri hanno assistito alla vittoria per 3-0 dell'Alpitour Traco sulla Lube Macerata. Con questo Cuneo chiude il girone di andata con dieci vittorie su undici gare, il miglior ruolino di marcia di sempre per la squadra del capoluogo della «Granda» tra i più impressionanti nella storia del campionato italiano.

E' stata una giornata festa segnata tanti personaggi. Dai volti sorridenti e determinati di Cristian Casoli e Samuele Papi, i trascinatori della squadra, i due «martelli» che hanno saputo decisivi in battuta momenti più difficili. Da quelli infreddoliti di migliaia di tifosi che hanno fatto la coda ai botteghini per vivere una grande giornata di sport. Non sono mancati neppure bambini e ragazzini capaci di riversarsi sul campo a fine partita per prendere d'assalto i loro campioni. Tutti sintomi che Cuneo sta rivivendo la «volleymania», che questo gruppo giovani giocatori, partito tiepidi entusiasmi e qualche mugugno, alla fine ha riconquistato il pubblico.

La «curva» chiede subito il contratto di Rafael Pascual «Sarà una scelta professionale» dice lo spagnolo

A sinistra, **Romano Izzo** per l'ultima volta custode al Palazzetto. A destra, lo striscione che invoca conferma di **Pascual** e, in alto, un gesto di gioia dell'opposto spagnolo

E oggi la «curva» ama la sua squadra al punto da esporre un grande striscione con toni duri nei confronti della società: «Pascual è uno di noi. Via lui via noi». Una posizione confermata anche dal «leader» dei Blu Brothe Mario Plassio: «Le parole dello striscione sono chiare e non lasciano dubbi. Il resto lo abbiamo espresso con i nostri cori: noi vogliamo questo contratto».

Il campione spagnolo tanto inseguito dai club di tutto il mondo non si fa commuovere: «Sono splendidi, li ringrazio tantissimo, ma questo è il lavoro e la scelta sarà soltanto professionale, anche se a Cuneo sto davvero bene. Comunque non sarò distratto dal contratto, perché se mi arrivate tutte queste offerte è perché ho giocato bene. Voglio continuare a farlo». L'ombra Rafael comunque non rovina la grande giornata per Cuneo, anche perché il clima da «tutto esaurito» ha reso pronto ogni trattativa il presidente Ezio Barroero. «Questa squadra è un patrimonio di tutta la città - ha detto il numero uno della società cuneese - e vogliamo difenderla. Se il pubblico ci darà altre manifestazioni di calore come questa ci dimostrerà che siamo sulla strada giusta». Ieri il pubblico ha sentito emozioni vere. Gioia che ha coinvolto la tribuna e anche i posti «vip» e «gold» con molti volti noti della città che si sono fatti coinvolgere nella travolgente «ola», partita dalla curva.

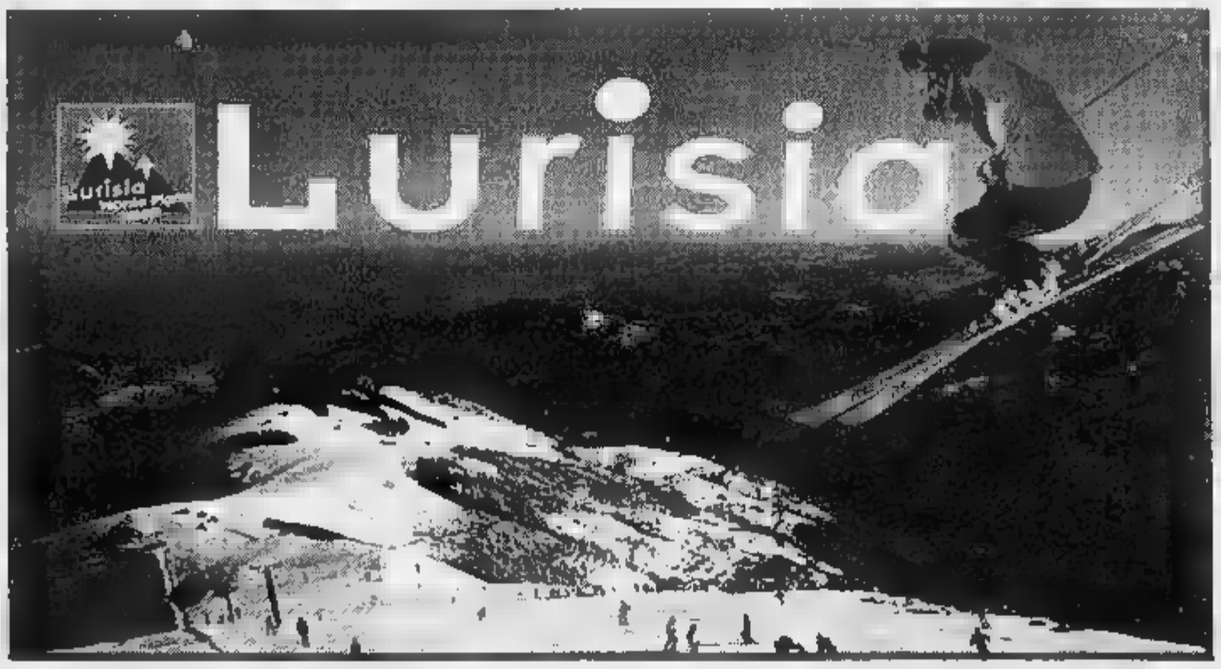
Tra i tanti cuneesi felici che ieri affollavano il Palazzetto ce n'era un po' triste Romano Izzo, lo storico custode dell'impianto di San Rocco che non è stato riconfermato dal Comune e che per l'ultima volta è stato presente in veste ufficiale ad una partita. Anche per lui sulla curva c'era grande striscione di ringraziamento.

Luca Ferrua

VOLVO S70
LA BERLINA, SECONDO VOLVO
In versioni benzina da 126 CV a 250 CV e in versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate serie con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico
DA LIRE 46.034.000
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. 0 T.A.E.G. 1,4 - Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SvoviFiat, la finanziaria per l'auto Volvo.
VOLVO
Qualità e Sicurezza

"Borgna"
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione, 3 - Tel. 0171-411040

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI
Neve farinosa cm 100
Per informazioni telefonare a:
Cabinovie di Lurisia
Tel. 0174/683117



PREZZI RIDOTTI

Abbonamento giornaliero	
Festivo:	35.000
Sabato:	30.000
Feriale:	25.000
Studenti elementari:	15.000
Pomeridiano	
Festivo:	25.000
Sabato:	20.000
Feriale:	17.000
Studenti elementari:	10.000
Abbonamento Stagionale	
Normale:	490.000
Superiori-Università	350.000
Elementari-Medie:	190.000

GRATUITA
Impianti Gratis ai bambini fino al 6 anni

GSM

Se ti abboni entro
il 31 dicembre alla
Tariffa Urbana Mobile TIM,
chiami fino al primo febbraio
tutti i telefoni e tutti
i telefonini d'Italia
a sole 280 lire* al minuto.

Al termine della promozione gli abbonati
EuroBasic Città chiameranno a 280 lire* al minuto
all'interno della provincia scelta tutti i telefoni
di rete fissa e tutti i telefonini,
indipendentemente da dove si trovino.
Le altre chiamate costeranno 900 lire* al minuto.
EuroBasic Città, senza fasce orarie, con attivazione
e canone gratuito è l'ideale per chi si muove
con il telefonino in una sola provincia.

(prefisso 0335)	canone mensile zero lire	
Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione*		
chiamate	in provincia	280
chiamate	fuori provincia	900

Per gli abbonati EuroBasic Zero che viaggiano molto
e chiamano spesso numeri di rete fissa anche in diverse
località italiane, la tariffa senza fasce orarie
è passata da 700 a 500 lire* al minuto.
L'attivazione e il canone mensile sono sempre gratuiti
e chi si abbona entro dicembre chiama tutta Italia
fino al primo febbraio a 280 lire* al minuto.

(prefisso 0335)	canone mensile zero lire
Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione*	
0,00 24,00	500

PER CHI RICEVE È SEMPRE UN PIACERE.

La Tariffa Urbana Mobile TIM non è solo
la più conveniente, ma offre tutti i vantaggi
della vera telefonia mobile: massima
reperibilità e nessun costo per chi riceve in Italia.

Numero Verde
167-011777
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

*IVA esclusa. Più scatto alla risposta.

Le cifre espresse al netto di IVA 20%.

Copertura GSM TIM a ottobre 97: territorio 73%; popolazione 9

Per ogni chiamata effettuata addebitate 200 lire + IVA 20%; il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione effettuati nella relativa fascia tariffaria. Attivazione gratuita. Anticipo conversazioni gratuito per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate; 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto sul conto corrente; 500.000 lire negli altri casi. Tassa concessione governativa mensile (non soggetta ad IVA): 10.000 lire per uso privato, 25.000 lire per uso affari. Per provincia si intende l'insieme di prefissi telefonici ad essa appartenenti. Per ulteriori informazioni chiamare il verde: 167/011777.

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

GRANDI OFFERTE NATALE 97

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO & INCENDIO gli unici ad offrirvi

5 ANNI DI GARANZIA compresi nel prezzo sui prodotti Sony

OLTRE LA GARANZIA UFFICIALE DEL DISTRIBUTORE

CATTURATE I VOSTRI SOGNI

PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO

FINANZIAMENTI IN SEDE: 1ª RATA APRILE 1998

CANON •NOVITÀ• DM-MV1 DIGITAL Mini DV L. 4.490.000

PANASONIC •NOVITÀ• NX-DX100 3CCD DIGITAL Mini DV L. 4.790.000

JVC •NOVITÀ• GR-DVX PRO DIGITAL Mini DV L. 4.550.000

SONY DCR-VX1000E DIGITAL Mini DV L. 7.660.000

SONY •NOVITÀ• DCR-TRV7E DIGITAL Mini DV L. 3.990.000

SONY DCR-PC7E DIGITAL Mini DV L. 3.990.000

CANON 6 MESI UC-X40Hi Video 8 Hi L. 1.990.000

PANASONIC •NOVITÀ• NV-DS1 DIGITAL Mini DV L. 3.299.000

JVC GR-DVJ70 Mini DV L. 2.980.000

SONY •NOVITÀ• DCR-SC100E DIGITAL Mini DV L. 3.490.000

SONY CCD-TR3100E Hi8 L. 2.180.000

SONY CCD-TR1100E Hi8 L. 1.920.000

CANON 6 MESI UC-X45Hi Hi8 L. 2.279.000

PANASONIC •NOVITÀ• NV-DS5 DIGITAL Mini DV L. 3.749.000

SONY CCD-TR820E Hi8 L. 1.650.000

SONY CCD-TR620E Video 8 L. 1.390.000

CANON 6 MESI UC-X15 Hi8 L. 1.749.000

PANASONIC •NOVITÀ• NV-SX50 SVHSC L. 1.949.000

SONY CCD-TRV94E Hi8 L. 2.590.000

SONY CCD-TRV64E Hi8 L. 2.060.000

CANON 6 MESI UC-X10 Hi8 L. 1.599.000

PANASONIC •NOVITÀ• NV-VX30 VHSC L. 1.749.000

SHARP 6 MESI VL-E 34S Video 8 L. 999.000

SHARP 6 MESI VL-E 39S Video 8 L. 1.100.000

SONY •NOVITÀ• CCD-SC65E Hi8 L. 2.530.000

SONY CCD-SC55E Hi8 L. 2.300.000

CANON 6 MESI UC-800 Video 8 L. 1.379.000

PANASONIC NV-RX50 VHSC L. 1.199.000

SHARP 6 MESI VL-H 450 S Hi8 L. 1.649.000

SHARP 6 MESI VL-H550 S Hi8 L. 1.899.000

SONY CCD-TRV24E Video 8 L. 1.740.000

SONY CCD-TRV14E Video 8 L. 1.499.000

It's a Sony

europhoto®

It's a Sony

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

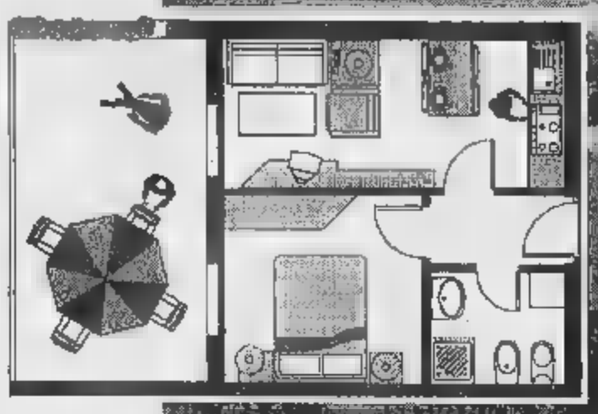
6 MESI

EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:
C.SO SIRACUSA 196 tel.011.311 51 - 317 04 56
P.ZZA CARLO FELICE 74 tel.011.562 91 52 - 562 99 98

FACILE

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

La tua casa al mare... sul mare !!!



SANREMO
Direttamente sul mare, appartamenti di concezione moderna studiati per ottenere nel minor spazio le condizioni ottimali di abitazione, box auto, ampi terrazzi e giardini che circondano il complesso

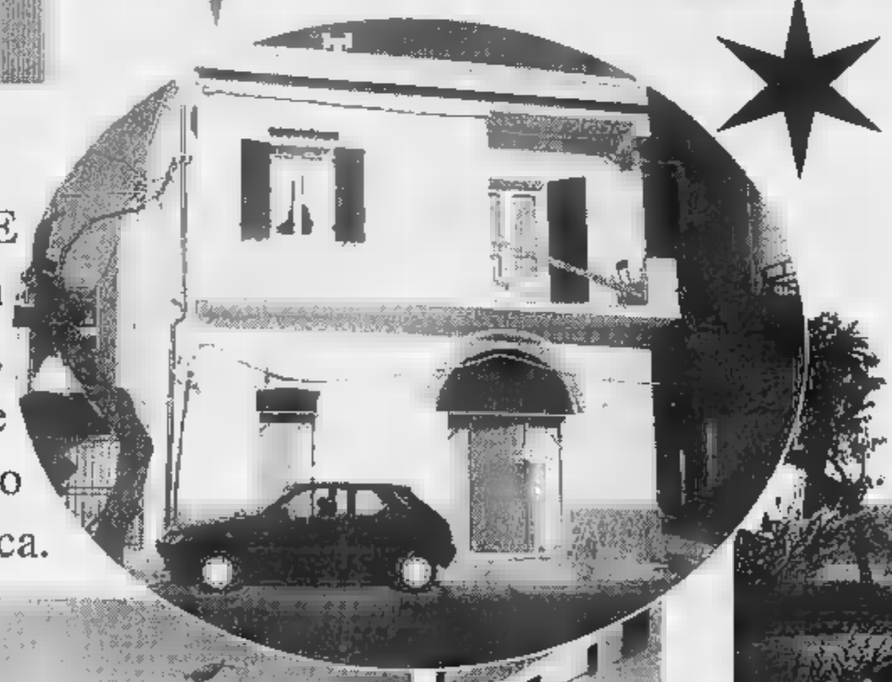
MILANO
Tel. 02/29.00.25.51
Fax 02/65.99.768
P.zza XXV Aprile, 12
Porta Garibaldi

RIVA LIGURE
Tel. 0184/48.46.21
Fax 0184/48.66.43
Via Nino Bixio, 6

SANREMO
Tel. 0184/50.59.20
Fax 0184/57.24.94
C.so Garibaldi, 146

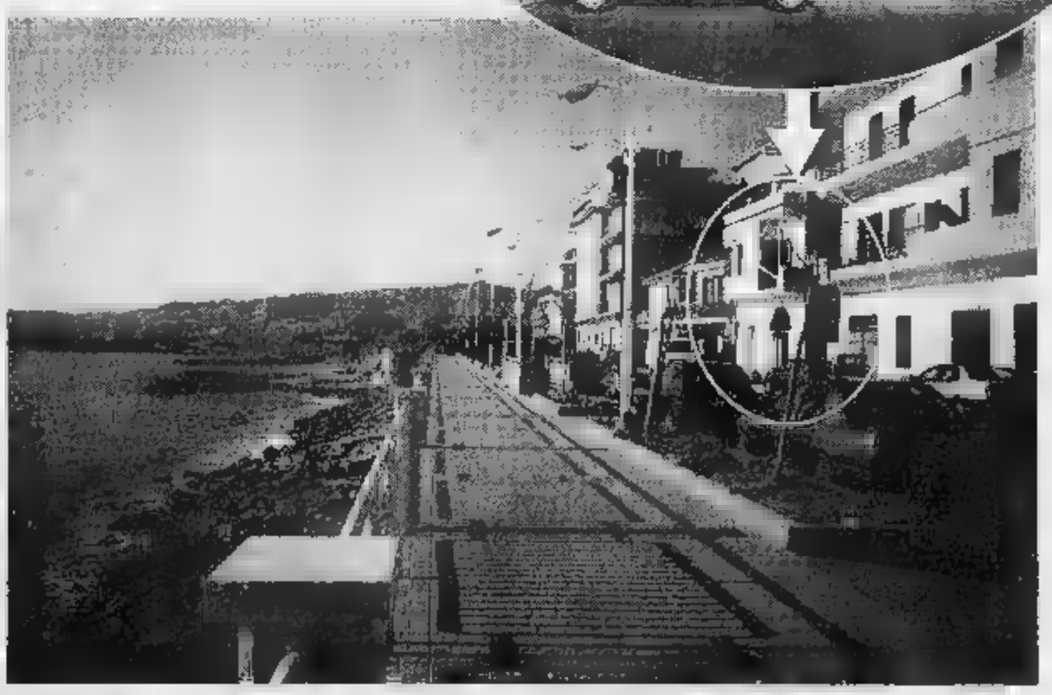
IL METRO IMMOBILIARE

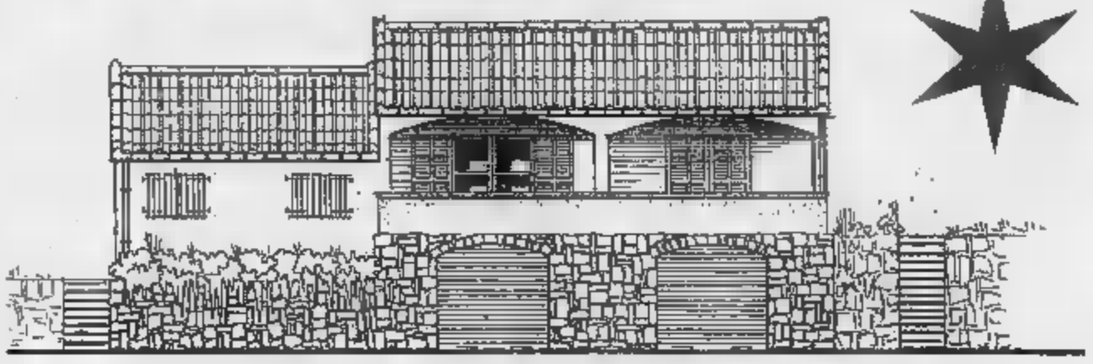
IMMOBILIARE IL METRO



RIVA LIGURE
Sulla passeggiata al mare, completamente ristrutturato d'epoca.

CAPO PINO
(Sanremo)
In zona comoda e dominante il golfo, vendiamo ville /appartamenti, pronta consegna, lussuose rifiniture, giardini privati, box auto doppi.





POMPEIANA
Terreno con progetto approvato con possibilità di costruire villa uni/bifamiliare, vista mare panoramica, comoda ai servizi, soleggiata.

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

Vi sono luoghi ove l'esplicito passato ancor non lascia filtrar lo spirito caotico del presente...

RISTORANTE PIZZERIA LA PIAZZETTA
Specialità [redacted] Legna
Piazza del Popolo, 13
Bordighera - Centro Storico
Tel. 0184 - 260474

Cocina Típica [redacted] Grecale
Paella Valenciana
Zarzuela
Tapas Variadas
Conejo roztito
Entrecot alla pimienta
EL PEQUEÑO REFUGIO ESPAÑOL!
Musica tipica espanola! SANGRIA OLE!!
Venga a descubrir!!
ESPAÑOLA
Via al Capo, 4
Bordighera Alta
Reserva [redacted]

Ristorante GARIBALDI
Via la Loggia, 5
18012 Bordighera Alta (Im)
Tel. 0184/262415
Ristorante con giardino
Chiuso il martedì

...è per questo che io AMO "BORDIGHERA ALTA"

Ristorante dei Marinai
•pesce fresco tutti i giorni
•unica gestione da 28 anni
•menù alla carta e a prezzo fisso a partire da £. 28.000
Via dei Marinai, 2
BORDIGHERA ALTA
Tel. 0184/26.15.11
Chiuso il Mercoledì

Magiargé
vino e cucina
Piazza G. Viale - Centro Storico
BORDIGHERA
Tel. 0184/26.29.46

CITTA' VECCHIA

U CAVETU Club
NONSOLOPUB
Pizzeria
Bordighera
Tel. (0184) 264457

Associazione "Vivi il Centro Storico"

ESTETICA BIOSTUDIO
di SABRINA POMPONIO
BORDIGHERA
PIAZZA DEL POPOLO 8/9
CENTRO STORICO
TEL. 0184 - 26.52.81

Pasta Sottana
CUCINA TIPICA DELLA LIGURIA DI PONENTE
(è gradita la prenotazione)
Via Dritta, 20 - Tel. (0184) 26 01 50
Bordighera • CENTRO STORICO

BAR GELTERIA AgorÀ
Via del Capo, 7
BORDIGHERA Alta
Tel. 26.05.17

Laboratorio d'Arte di Peppino A.
Via S. Giuseppe, 6 • Bordighera
Centro Storico
Tel. 0184/266385

Mercerie Confezioni Tessuti
Paolini Lea
Piazza del Popolo, 19
BORDIGHERA ALTA

BLANCARDI 1885
EXPORT - IMPORT
Via al Capo, 2 • BORDIGHERA
Tel. 0184 26 22 22 • Fax 0184 26 63 89
Calata Valentino - Bordighera • P.O. Box 13

ACCONCIATURE
MIRANDA
Via Loggia 3
BORDIGHERA ALTA
Tel. 0184-266922

Speciale CENONI

E Serate di fine Anno

Locale rinnovato

DAL 22 DICEMBRE SONO INIZIATI
POMERIGGI DANZANTI
dalle ore 15.00 alle ore 19.30

VIP

Ballo Liscio

Serate Danzanti con Orchestra

Tutti i sabato e Domenica dalle ore 21.30

VEGLIONISSIMO DI FINE ANNO

Per prenotazioni 0182 - 640.152

CORSO EUROPA, 10 – ALASSIO (SV)

Vela Mare

Ostriche e Champagne
Antipasti
Capesante al Gratin
Dariole di Verdure
Colecchino con Lenticchie
Primi Piatti
Risotto allo Champagne
Agnolotti ai Funghi Porcini
Secondi Piatti
Capretto al Ginepro con Patatine Novelle
Gamberoni al Cognac con Insalatina Fantasia
Frutta Secca - Panettone Farcito
Vini: Prosecco Valdobbiadene
Nobile di Merlot
Champenoise

Serata con musica

Possibilità di pernottamento

Via Aurelia, 35 - Borgio Verezzi (SV) - Tel. 019 / 61.19.02 - Fax 61.23.09

Gastronomia De Gianni

Per passa feste in famiglia

Tartine assortite.
Affettati di: prosciutto di cervo, culatello di zibello, salame d'oca
prosciutto cinghiale.
Paté di Natale tartufo d'Alba.
Galantina di fagiano.
Capitone in bellavista.
Insalata di astice e scampi.
Involtini di salmone affumicato scozzese Barnetts.
Vouleuant alla crema di porcini.
Tortine di verdura alla ligure.
Bottarga di tonno e di muggine.
Tartufi d'Alba.

Ravioli carciofi con il sugo porcini.
Cannelloni di con fonduta.
Tagliolini all'astice.
Lasagne al pesto.
Paella.

Cappone di Natale ripieno al forno.
Tacchina farcita.
Anatra di Natale alla Porzia.
Capretto al forno con carciofi.
Lumache alla Bourguignonne.

Branzino al sale.
Aragosta alla griglia.
Spiedini di mare.
Spada ai gamberoni alla griglia.
Aragosta con maionese in gelatina.
Fritto misto.
Grigliata di crostacei.

Alla gentile clientela i nostri migliori Auguri

Torta di Marrons Glacées e ciliege fresche.

Vasta scelta di vini i Champagne

Consegne a domicilio - E' gradita la prenotazione.

Gastronomia De Gianni - Via dante, 80 - Alassio (SV) Tel. 0182/640176

Ristorante SCOLA

Gran San Silvestro
31 Dicembre 1997

Mousse di cinghiale con fave * Ravioli al Brodetto
Terrina di asparagi al vapore con pinoli e uova di Quaglia
Fantasia di crostacei su tartufi in crosta
Astice in salsa al tartufo nostrano
Carpaccio di Branzino con cinquette alla Buttarga
Mousse di Foie alsaziana con asparagi d'Albenga

Tortellini di magro ai pinoli
Tagliolini rustici al tartufo

Filetto alla Wellington
Fantasia dell'orto in bellavista

Gran sformato di Gianduia Caffarel
Piccola Pasticceria

Dolcetto d'Alba "Cascina Rossa"
Vermentino Ligure doc
Moscato d'Asti "Saracco"
Torrontes artedo Classico

Orchestra Spettacolo "Formula Nuova"

Ristorante Scola - Via Pertinace, 105
Castelfranco (SV) - Tel. e Fax 0187/677015

ALASSIO
GRAND HOTEL SPIAGGIA
★★★★
SUL MARE

VEGLIONE DI FINE ANNO
CON ORCHESTRA

Menu

"Le Petite Boule" di gambero di fiume su letto zucchino con salsa all'erba cipollina

Il Salmone marinato alla Vodka con crostini di pane al sesamo citronette e melograno

Lo Strudel di fegato d'oca con gelatina di more di montagna salsa al vino passito e zucchine in tempura

Le Tortore d'autore con quenelles di ricotta forte profumato all'aceto balsamico di Modena

"I Mandilli" accomodati al pesto di basilico e pinoli con mozzarella di Imperia

"I Bucanevi" allo speck del Trentino e funghi porcini con crema di Parmigiano

L'Astice alla "Fernidoro" con macedonia di primizie cotte al vapore all'olio d'oliva Taggiasco e lamelle di tartufo nero di Norcia

La Lombatina d'agnello in crosta di erbe aromatiche e la sua salsa cuori di carciofo stufati

La Millefoglie al gianduia con salsa al cioccolato

Il Porte-bonheur Augurale con lenticchie

Vini: Vermentino I Soli Foresti d.o.c. 1996
Dolcetto d'Alba La Vigna di caccia Traversa d.o.c 1996

RISTORANTE TRIPOLI
DAL 1948 COUNTRY HOUSE

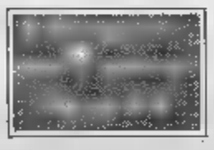
PIANO BAR

Un' oasi della Riviera Ligure

La nuova gestione propone:

25 Dicembre

Pranzo di Natale
con Musica dal vivo



31 Dicembre

Gran Cenone di Fine Anno
con Musica dal vivo
e intrattenimento per la notte

Cucina a vista e possibilità di pernottamento

RISTORANTE TRIPOLI - Via Roma, 28 - ORTOVERO (SV)
Per le prenotazioni telefonare 0182/54.127

Auguri!

Ideazione Grafica: Studio Puggelli Gabriele Tel. 0182 - 544.194

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA SRL È SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

[redacted] SIMI s.r.l.
AFFILIATO
Via S. Caterina, 48
Tel. (019) 97.324 r.a.

[redacted]) Varazze, Zona [redacted] appartamento perfetto ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi, panoramico.
2) Varazze. Centralissimo bilocale nuovo rifiniture [redacted] pregio ingresso [redacted] soggiorno angolo cottura camera bagno balcone. L. 245.000.000.
90) Varazze. Centro appartamento [redacted] rato ingresso a sala, cucina abitabile, 3 camere ampie, doppi servizi, 2 cantine, cortile privato.
6) Varazze. Primo entroterra appartamento composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta 50 mq., terrazzo, posti auto. L. 270.000.000.
11) Varazze. Zona Pero appartamento panoramico ingresso [redacted] abitabile, [redacted], bagno, [redacted] ampio, box auto, giardino, perfetto.
76) Giovo Ligure. 20 minuti dal mare progetto approvato per villino unifamiliare [redacted] zona collinare panoramica rara opportunità.
99) [redacted]. Zona porto mansarda composta da ingresso [redacted] cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile stupenda vista mare. L. 180.000.000.
87) Varazze. Zona Pero, rustico su 2 livelli più [redacted] panoramica comodo servizi 1500 mq di terreno.
32) Varazze. Esclusiva villa di ampia metratura, zona residenziale comoda centro, totale vista mare, giardino rifiniture di pregio trattativa riservata.
11) Varazze. Primo entroterra appartamento in villa ingresso, salone con camino, 2 ampie camere, cucina abitabile, doppi [redacted], dispensa, giardino, totale vista mare.

ALBISOLA SIMI s.r.l.
C.so Mazzini, 92
Tel. (019) 400.20.46 r.a.

12) Albisola Capo Sansobbia. Appartamento al primo piano composto da cucina abitabile, due camere, bagno, ampia dispensa. Balcone con vista aperta. L. 220.000.000.
13) Albisola Capo 200 mt [redacted]. Di recente ristrutturazione, ingresso/corridoio, angolo cottura/[redacted]rno, camera, ripostiglio, bagno, [redacted]na. [redacted]a di 20 mq. L. 200.000.000.
14) Albisola Capo. Aurelia. Appartamento composto da ingresso, due camere, cottura/soggiorno, bagno. Balcone verandato più grande terrazzo vista mare. L. 210.000.000.
17) Albisola Capo. Centrale. Ingresso, tre camere, salone, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio. Terrazzo di 40 mq. Giardinetto. Grande box. Perfette condizioni.
06) Albissola Mare. A 400 [redacted] mare. Appartamento [redacted] due camere, soggiorno, cucina, bagno. Terrazzo 110 mq con splendida vista sul golfo. Cantina. L. 250.000.000.
21) Albissola Mare. Collina in villa quadrifamiliare appartamento con ingresso, cucinotto, sala, camera, bagno, [redacted]. Ba[redacted]. Giardino P/a. Vista mare. L. 250.000.000.
22) Albissola Mare. Centrale. Appartamento di nuova ristrutturazione composto da angolo cottura/soggiorno, due camere, bagno. Terrazzo di 25 mq. L. 330.000.000.
[redacted] Albissola Mare. A 800 mt mare. Ultimo piano con scensore. Perfetto, ingresso, sala, ampia cucina, [redacted] camere, Bagno. Balcone vista mare. Cantina. Box. L. 370.000.000.
26) Stella S. Giustina. [redacted] opportunità a soli 65 milioni trilocale in villa trifamiliare più piccolo giardino con possibilità di posto auto. Comodo mezzi pubblici.
35) Pontinvrea. Inizio paese. Recentissima costruzione. Villa semindipendente di 200 mq disposta su tre livelli. Due terrazzi. Gi[redacted] di 500 mq. Posti auto. L. 220.000.000.

SAVONA 1
Via Astengo, 18r
Tel. (019) 823.833 r.a.

13) Savona. Centralissimo. Signorile. Piano alto con ascensore. Mai abitato. Entrata a sala, gran[redacted] cucina, due camere matrimoniali, doppi servizi. Vera opportunità.
25) Savona. Centro. Affare. Mansarda totalmente rinnovata. Ampia metratura. Riscaldamento autonomo. Possibilità ascensore e terrazza. Solo 210 milioni.
22) Savona. Adiacenze corso Colombo. Alloggio da riordinare, composto da cucina, tre camere, camera buia, servizio, balcone. Solo 230 milioni.
7) Savona. Santa Rita. Palazzo d'epoca. [redacted] condizioni interno/esterne. Ampio ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Rara opportunità.
15) Vado Ligure. 30 mt mare. Esterno totalmente ristrutturato. Entrata a sala, cucina, tre camere, cameretta, bagno. Parziale vista mare. Solo 230 milioni
14) Savona. [redacted] vista mare. Terzo [redacted]. In palazzina totalmente rinnovata cucina grande, [redacted] camere, bagno, dispensa, balconi. C[redacted]. Opportunità unica.
12) Savona. 30 mt spiaggia. In piccola palazzina completamente ristrutturata proponiamo appartamento. Cucina, due camere, servizio. Vista mare parziale. 165 milioni.
4) Savona. Adiacenze via Servettaz. Piano intermedio con ascensore. Cucina, due [redacted], bagno, balcone. Soffitta. Ristrutturatissimo. Termoautonomo. Microdacte.
38) Savona. Via San Michele. Interessante alloggio, di ampia metratura in stabile signorile. Omicontorta. Possibilità di creare i doppi servizi. Prezzo adeguato.
39) Savona. Residenziale. In palazzina vendiamo appartamento in perfette condizioni. Ampio giardino. Riscaldamento autonomo. Molto luminoso. Rara opportunità

SAVONA 2 INTERCOM s.r.l.
AFFILIATO
Via Astengo, 6/2
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

19) Albissola Marina. Pelletteria abbigliamento su passeggiata ottimi arredi ampie vetrine antisfondamento, contratto locazione interessante. Ottima opportunità di investimento. L. 150 milioni.
13) Albisola Superiore. Forno con n. 2 rivendite in zona di forte passaggio, ben avviato e arredato, possibilità di acquistare una sola rivendita, fornitura pane anche ad altre attività locali.
47) Noli. Ristorante esclusivo, cucina [redacted] alta qualità, arredi di pregio, ampia metratura, dehors coperto, ottimo investimento trattativa in sede.
54) Andora. Ristorante tipico e caratteristico con ampia metratura in regola con normative vigenti, forno a legna, dehors verandato arredi in ottimo stato.
43) Cairo Montenotte. Rivendita [redacted] centralissima in zona di forte passaggio, ottima per conduzione familiare, prezzo interessante solo L. [redacted].
57) Loano. Bar ricevitoria, posizione centrale di forte passaggio locali ampi con saletta interna ampio dehors attrezzato incassi interessanti. Ottimo affare.
59) Savona. Tabaccheria con distributore automatico, posizione centrale, arredi nuovi, attività incrementabile buona opportunità di investimento.
60) Pietra Ligure. Confetteria e bomboniere in posizione centralissima in zona di forte passaggio interessanti tabelle cameroti ottima opportunità di investimento.
84) Spotorno. Albergo 3 stelle, posizione centrale, indipendente, locali luminosi, dehors, posti auto, ideale per conduzione familiare, buona opportunità investimento.
63) Pietra Ligure. Ristorante, vicinanza mare possibilità parcheggio dehors porticato ampia metratura 200 posti a sedere. L. 270 milioni.

CAIRO MONTENOTTE A e A srl
AFFILIATO
C.so Italia [redacted] - Porta Soprana
Tel. (019) 823.833 r.a.

52) Giusvalla villa in ottime condizioni disposta su tre livelli. Grande taverna, salone, cucina in muratura, quattro camere, doppi servizi, garage, cantina, 2500 mq di terreno.
1) Altare appartamento in palazzina di due piani, ottime condizioni, ingresso [redacted] salone, cucina abitabile, due camere, bagno, veranda, terrazzo, cantina. L. 170 milioni.
53) Piana Crixia villa in posizione panoramica in perfette condizioni, disposta su tre livelli, 6 vani, cantina, grande garage, terrazzo. 8000 mq di terreno circostante.
30) Cairo Montenotte prestigiosa villa di nuova costruzione con grande cucina in muratura arredata salone, cinque camere, triservizi, taverna, garage. 700 mq di terreno.
6) Cairo Montenotte appartamento in piccola palazzina, completamente ristrutturato. Ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, cantina. L. 170 milioni.
43) Giusvalla casa indipendente con ingresso, 6 vani, bagno, dispensa, 3 balconi, garage, cantina, [redacted] da ultimare. 1500 mq di terreno circostante.
10) Millesimo appartamento in ottime condizioni, molto luminoso. Ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, bagno, due balconi, [redacted]tina, soffitta, garage. L. 170 milioni.
42) Dego casa indipendente disposta su due livelli composta da: grande salone con caminetto, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, posto auto coperto. L. 180 milioni.
54) Cengio ottima opportunità. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, dispensa. Balcone e soffitta. Solo L. 65 milioni.
31) Pallare posizione panoramica. Appartamento con mansarda in villa, ingresso indipendente, sette vani, doppi servizi. Garage, cantina, due balconi. Grande giardino.

SPOTORNO A.&A. [redacted]r.l.
AFFILIATO
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02 r.a.

29) Bergeggi incantevole vista [redacted] - appartamento in residence con piscina composto da: [redacted], soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera, bagno. Terrazzo. Box doppio e posto auto. Ottima casa vacanza. L. 200 milioni
26) Bergeggi casa semindipendente su due livelli. Ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camere, doppi servizi. Ampia [redacted], cortile, [redacted] idromassaggio. [redacted] doppio. L. 430 milioni.
11) Spotorno NUOVO a pochi passi dalla spiaggia. Piano alto con ascensore. Ingresso alla genovese, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone. Cantina. Termoautonomo. L. 330 milioni.
8) Spotorno 50 metri mare. Piano alto. Soleggiatissimo. Ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio. Balcone. Cantina. Ottimo investimento. L. 265 milioni
43) Spotorno 4 km mare. Ampio bilocale con ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Cortiletto e posto auto privato. Termoautonomo. Solo L. 165 milioni.
40) Spotorno stupenda vista golfo - 800 mt mare. Villa da ultimare. Su due livelli 200 mq abitativi. Doppi servizi. Giardino. Posti auto. L. 800 milioni
4) Spotorno 50 metri mare. Piano intermedio con ascensore. Ingresso, sala, due ampie camere, bagno, ripostiglio. Due balconi, un terrazzo. Alcuni lavori da fare. Comodissimo ai negozi. L. 300 milioni.
82) Spotorno zona residenziale. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, bagno. Balconata perimetrale. Cantina. Ampio garage con accesso diretto all'abitazione. Solarium. Termoautonomo. Soleggiatissimo. Vista mare panoramica. L. 400 milioni
1) Noli 3 km mare - villa di nuova costruzione su due livelli. Immersa nel verde - impianto di aria condizionata. Ampio terrazzo. Doppio garage con accesso diretto all'abitazione. Taverna con forno. 1000 mq di terreno circostante. Esposizione totale. Zona ben servita dai mezzi pubblici. Rifiniture di alto livello. Trattative in sede.
56) Noli all'interno delle mura storiche. In elegante palazzina liberty, proponiamo ampio quadrilocale composto da: ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno. Balcone. Cantina. Arredato. Rifiniture in stile. L. 380 milioni.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 68.07.10 r.a.

59) Finale Ligure zona panoramica, appartamento in villa, composto da: ingresso, cucinino, sala con camino, tre camere, doppi servizi. Giardino di 100 mq. Garage. Prezzo interessante. L. 310 milioni.
55) Finale Ligure a 50 metri dal mare, proponiamo bilocale completamente ristrutturato con: soggiorno ampio con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Ottimo investimento. L. 220 milioni
70) Finale Ligure in zona comoda negozi e servizi, proponiamo monolocale con cucinino, soggiorno a camera, bagno. Terrazzino, soffitta. Perfetto. Solo L. 135 milioni
28) Finale Ligure zona paneggiante, proponiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Cantina. Possibilità box. L. 270 milioni.
[redacted] Finale Ligure in zona [redacted] appartamento totalmente ristrutturato composto da: ingresso, cucinino, sala, camera, cameretta, bagno. Termoautonomo. Occasione. L. 250 milioni
29) Finale Ligure zona Pia, comodo a negozi e servizi, ampio bilocale composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina. Garage. Occasione unica. L. 260 milioni
165) Finale Ligure in zona residenziale con [redacted] pendo vista mare, bilocale con due terrazzini, cantina e posto auto privato. Arredato. Affarone L. 190 milioni.
[redacted] Finale Ligure San Bernardino, in zona [redacted] splendida vista mare, proponiamo ampio monolocale, con terrazzo di 40 mq. Termoautonomo. Perfetto. L. 160 milioni
10) Finale Ligure ideale prima casa, in zona comoda, proponiamo appartamento con: cucina, sala, due camere, bagno. Da ristrutturare. Affare. L. 220 milioni
135) Calice Ligure centro paese, porzione di rustico completamente da ristrutturare con: cucina, sala, [redacted], bagno. Magazzino sottostante. [redacted] opportunità. L. 135 [redacted]

BORGIO VEREZZI BORGIO MARE s.a.s.
Via Matteotti, 148
Tel. (019) 61.59.52 r.a.

44) Borgio Verezzi comodo negozi e servizi, ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due balconi vista mare. L. 255 milioni.
57) Borgio Verezzi a pochi passi dalla spiaggia, in complesso di prestigio trilocale composto da: ingresso, soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, giardino, box e [redacted].
81) Borgio Verezzi ottima prima casa. Ingresso a sala, soggiorno, cucinino, due ampie camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Ultimo piano con ascensore.
D) Borgio Verezzi 500 mt [redacted] residenziale, nuova costruzione villa a schiera di circa 200 mq: salone, cucina, tre camere, mansarda abitabile, biservizi, box. Vista mare.
26) Borgio Verezzi centro storico. Alloggio su due livelli con ingresso indipendente, ampio soggiorno angolo cottura, camera, doppi servizi, terrazza. Termoautonomo. L. 275 milioni
3) Borgio Verezzi posizione fronte mare. Bilocale completamente ristrutturato ed arredato: ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, balcone vista mare. L. 220 milioni
C1) Borgio Verezzi 150 mt mare. Zona residenziale. Appartamento con: ingresso, soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, due balconi. Ottima esposizione. L. 340 milioni.
101) Borgio Verezzi centrale. Alloggio ristrutturato: ingresso, cucinotta, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Termoautonomo. Richiesta interessante
68) Borgio Verezzi 50 mt dal mare proponiamo fantastico [redacted] unico [redacted] genere. Ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, biservizi, terrazza, solarium e garage.
133) Borgio Verezzi [redacted] suggestivo centro storico proponiamo trilocale in villa nobiliare completamente ristrutturato. Ingresso indipendente. Termoautonomo. L. 265 milioni

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 617.452 r.a.

84) Pietra Ligure 500 mt mare. Ampio bilocale: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, due balconi. Soleggiato occasione imperdibile. L. 196 milioni.
d) Pietra Ligure 5 km mare proponiamo rustico da ristrutturare di tre locali, bagno, [redacted] e taverna. Ampio terreno. Ottima esposizione. Soltanto L. 105 milioni.
77) Tovo San Giacomo [redacted] centrale. Ottimo prima casa. Ingresso, salone con cucina a vista, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, box. Termoaut[redacted]. L. 260 milioni
21) Pietra Ligure posizione mezza collina proponiamo ampio [redacted] con possibilità [redacted] tramezzature, bagno, cortile. Richiesta L. 140 milioni dilazionabili.
[redacted]) Pietra Ligure 50 mt mare appartamento ottimo prima casa: ingresso, ampio soggiorno angolo cottura, due camere, bagno. Completamente ristrutturato. L. 270 milioni.
155) Pietra Ligure in complesso [redacted] piscina e giardini monolocale con ampia terrazza, cantina, posto auto. Ristrutturato ed arredato. Quattro posti letto.
109) Pietra Ligure A pochi passi dal mare, ottimo casa vacanze: ingresso, cucina, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Comodo negozi. Richiesta L. 188 milioni.
123) Pietra Ligure nel suggestivo centro storico pietrese alloggio di circa 80 mq con doppi servizi, terrazzo. [redacted] Luminosissimo. [redacted] di pregio. Richiesta interessante.
118) Pietra Ligure posizione prestigiosa proponiamo appartamento esclusivo: ingresso, salone con cucina a vista, due camere, bagno, terrazza di 50 mq. Unico
[redacted] Pietra Ligure immersa nel verde a 1 km dal mare villa bifamiliare ottimamente esposta. Terrazzi vista mare, cantina, box auto d[redacted]pio. Informazioni in ufficio.

PIETRA LIGURE 2
V.le Repubblica 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

157) Pietra Ligure centro storico. Ultimo piano con ascensore: ingresso, soggio[redacted] living, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Completamente ristrutturato.
69) Pietra Ligure zona servita. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Ottimo residenti.
54) Pietra Ligure 3 km mare. In complesso residenziale di [redacted] costruzione appartamento con ingresso indipendente, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, box.
16) Pietra Ligure posizione stupenda. Villa panoramica di circa 200 mq con terrazze vista mare, garage, giardini e taverna. Finiture di pregio. Informazioni in ufficio.
104) Pietra Ligure 50 mt dalla spiaggia proponiamo [redacted] monolocale ultimo piano con ascensore. Termoautonomo. Ottimo investimento. Richiesta L. 90 milioni.
72) Pietra Ligure zona Viale Repubblica, 200 mt mare. Bilocale luminoso: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Arredato. L. 220 milioni.
161) Pietra Ligure mezza collina. In complesso residenziale alloggio ottimo prima casa: ingresso, ampio salone con cucinino, due camere, bagno, balconata, giardino. Garage.
5) Pietra Ligure Monte Grosso. Proponiamo trilocale come nuovo. Termoautonomo, arredato. Totale vista Golfo. Richiesta L. 270 milioni.
37) Pietra Ligure entroterra. In stupenda posizione proponiamo varie soluzioni abitative terra/tetto con ingresso indipendente, terrazze e giardini, taverne e garage.
18) Pietra Ligure zona parallela Viale Repubblica proponiamo box di varie metrature. Nuova costruzione. A partire da L. 38 milioni. Ottima opportunità.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

120) Loano nel caratteristico centro storico, direttamente da impresa: alloggi nuovi in piccola palazzina, con ascensore. Termo[redacted]. A partire da [redacted]260 milioni
106) Loano 100 mt mare. Piano alto con ascensore. Ingresso, tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, box. Stupenda vista mare.
33) Loano centralissimo. In piccola palazzina. Bilocale: ingresso, ampia cucina, camera, bagno, balconata. Ottimo investimento. L. 170 milioni.
157) [redacted] mt [redacted] Ampio bilocale: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Box. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 250 milioni.
101) Loano zona Olivette. Interessante trilocale: ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, balcone, terrazzo, cantina, possibilità box. L. 275 milioni.
153) Loano 150 mt mare. Appartamento: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone, giardino. Arredato. L. 260 milioni.
67) Loano zona residenziale. Villa uni/bifamiliare disposta su due livelli, terrazzo, giardino, posti auto. Suggestiva vista mare e monti. L. 480 milioni.
144) Loano in posizione panoramica, vista mare, bilocale: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazza, cantina, posto auto privato. L. 175 milioni
64) Loano 300 mt mare. In contesto signorile. Alloggio mq 60: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. L. 235 milioni.
90) Loano zona posta. Ordinato appartamento: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata. Ottima esposizione. L. 170 milioni.

BORGHETTO S.S. DUE PALME s.a.s.
AFFILIATO
Via V. Veneto, 26
Tel. (0182) 97.14.44 r.a.

1) Borghetto S.S. zona residenziale villa bifamiliare su due piani. 9 vani, 3 servizi, 3 balconi, sottotetto, cantina e 600 mt di terreno. Terrazzo con stupenda vista mare. Interessantissima. Informazioni in sede.
9) Borghetto S.S. centralissimo, piano alto con ascensore appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e balcone. Termoautonomo. Richiesta L. 190 milioni.
34) Borghetto S.S. 200 metri mare, appartamento composto da: ingresso, soggiorno-camera, cucinino, bagno e ripostiglio. Solo L. 120 milioni.
51) Borghetto S.S. antico composto da: ingresso, salone con soggiorno, cucinino, camere, bagno, grande veranda e terrazzo di 80 mq. Opportunità unica.
142) Borghetto S.S. appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e 3 terrazzi. Occasione veramente unica. Solo L. 220 milioni vari.
54) Toirano rustico da ristrutturare di circa 100 mq su un terreno agricolo di 11.840 mq. Unico nel suo genere. Trattative presso i ns. uffici.
137) Borghetto S.S. a 500 metri dal mare, trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Box sottostante. Vero affare. Solo L. 250 milioni
[redacted] Borghetto S.S. a 50 metri dalla spiaggia, ap[redacted] composto da: ingresso, cucina abitabile, [redacted], bagno [redacted] mare. L. 160 milioni.
116) Balestrino casa indipendente composta da: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno e ripostiglio. Terrazzo di 60 [redacted] sottostante di 200 mq. Occasione da [redacted]. Solo L. 290 milioni
22) Borghetto S.S. a 10 metri dalla spiaggia, 5° piano con ascensore, meraviglioso appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio e terrazzo. Termoautonomo. Vista mare stupenda. [redacted] Vi conquisterà.

NUOVI SPAZI PER LA RETE
[redacted] Immobiliare ricerca [redacted] per la Li[redacted] e Lombardia. Se avete [redacted] metterVi in [redacted]

ZONE IN SVILUPPO

[redacted] Arma [redacted]

Telefonate subito alla Direzione Liguria
0182/55.60.60

CERIALE LA TUA CASA s.n.c.
AFFILIATO
P.zza dalla Vittoria, 14
Tel. (0182) 93.16.15

56) Ceriale in complesso di recente costruzione: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, mansarda con annessi servizi, terrazzino. Garage. L. 240 milioni
46) Ceriale con meravigliosa vista mare, in fase di ristrutturazione, proponiamo: monolocali, bilocali e [redacted] con posti auto privati. A partire da [redacted] 128 milioni
1) Ceriale occasione da non perdere con impareggiabile vista mare. Ampio monolocale composto da: ingresso, cucinotta, soggiorno/camera, bagno, terrazzino. Garage. Imperdibile solo L. 130 milioni
21) Ceriale a [redacted] mt dalle spiagge, servito da mezzi e negozi: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino con vista mare, cantina. Affare solo L. 160 milioni trattabili.
39) Ceriale in zona residenziale con vista mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino di circa 80 mq [redacted]. Termoautonomo. L. 235 milioni
67) Ceriale a 500 [redacted] dal mare, in buone condizioni: ingresso, soggiorno, cucinotta, ampia camera, bagno, terrazzino. Posto [redacted] condominiale. L. [redacted] milioni trattabili
36) Ceriale in piccola e signorile palazzina: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza angolare di circa 80 mq. Garage. [redacted] L. 300 milioni
59) Ceriale in perfette condizioni, a pochi passi dalle spiagge proponiamo monolocale con bellissima vista mare, terrazzino vivibile. Arredato. Solo L. 140 milioni
72) Ceriale direttamente sulla spiaggia, nuovo, mai abitato: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino. Posto auto privato. Stupenda vista mare.
103) Ceriale a 300 mt dal [redacted], completamente ristrutturato, appartamento in villa: ingresso indipendente, sala, cucina, [redacted] camere, bagno, giardino, cantina e box. L. 300 milioni.

[redacted]
Via [redacted] Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

18) Albenga a pochi minuti di auto dal centro in contesto signorile ampio bilocale, giardino, possibilità piscina. Buone condizioni. L. 170 milioni.
111) Albenga zona Stazione - ideale prima casa appartamento con: ingresso, cucinino, salone, due camere, bagno, due balconate. Ottima esposizione.
112) Albenga - Gerlanda. Caratteristica villa in contesto verdeggiante mq 80 abitazione, garage, 3000 mq di giardino. Buone condizioni.
4) Albenga immediato entroterra. Casetta singola composta: quattro locali, servizi, terreno. Ottime condizioni. Posto auto. Vista mare. L. 160 milioni
26) Albenga centralissimo. Ultimo piano con ascensore alloggio ideale residenti mq 115, balconi. Ordinato. Buona esposizione. L. 330 milioni.
213) Albenga - Ortovero. Grazioso monolocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, ampio balconata. Ordinato. Solo L. [redacted].
13) Albenga - Salea. Villa immersa nel v[redacted] composta da: cinque vani, mansarda, box, taverna, magazzino, 1.700 mq circa di terreno. Trattative presso nostri uffici.
190) Albenga - Villanova. Porzione di casa colonica da personalizzare disposta su due livelli, mq 100 totali, [redacted], terrazzo. L. 150 milioni.
31N) Albenga - Gerlanda a pochi passi dal Golf proponiamo ville a schiera di varie metrature consegna dicembre 1998 / inizio 1999. Finiture signorili, a partire da L. 260 milioni.
191) Albenga - Centrale. [redacted] per investimento. Bilocale composto [redacted]: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconata. Giardinetto. Termoautonomo. L. 175 milioni.

ALASSIO ALASSIO MARE s.r.l.
AFFILIATO
Via Dante, 216
Tel. (0182) 64.70.47 r.a.

30) Alassio - Zona Borgo Coscia, bilocale composto da: ingresso, sala, angolo cottura, cameretta, balcone, ripostiglio, bagno. Finemente arredato. Ottimo stato manutentivo
108) [redacted]lassio in zona residenziale, proponiamo appartamento composto da: ingresso, [redacted]no, sala, camera, bagno, terrazzo. Rara [redacted]tunità. L. 200 milioni.
9) Alassio in [redacted] ristrutturata, bilocale con: ingresso, sala, angolo cottura, camera, bagno, [redacted] Termoautonomo. L. 285 milioni. Da non perdere
3) Alassio in pieno centro, appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ampia terrazza. Termoautonomo. Ordinato e ben tenuto.
72) Alassio secondo piano [redacted], OTTIMO trilocale composto da: ingresso, cucinino, tinello, [redacted] camere, bagno, due balconi. Cantina. Termoautonomo. Luminoso.
94) Alassio a 300 mt mare, in palazzina di quattro piani, quadrilocale ristrutturato a nuovo con: ingresso, cucina, [redacted], due camere, bagno, ripostiglio, lavanderia, terrazzo.
85) Alassio posizione panoramica, prestigiosa villa su tre livelli con piscina, villino custode, dependance, terreno 3.000 mq suggestiva vista mare. Trattative in sede.
87) Laigueglia - Zona Punta Tacquara, appartamento con: ingresso living, cucinotta, sala, due camere, bagno, terrazzo 15 mq. Possibilità box. Ineguagliabile vista mare.
31) Laigueglia [redacted] un passo dal [redacted]. OTTIMO monolocale con due terrazzini, [redacted] soprastante, soffitta. Posto auto privato. Termoautonomo. [redacted]. Incantevole vista.
102) Moglio appartamento indipendente di 100 mq composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, sottotetto. OTTIMA ESPOSIZIONE.

ANDORA ANDORA [redacted] s.a.s.
AFFILIATO
Via Andrea Doria, 54
Tel. (0182) 68.10.22 r.a.

[redacted] Andora - Zona Rollo. Prestigiosa villa u[redacted]are su due piani. Ampio terrazzo e giardino circostante con magnifica vista mare. Box. Unica nel suo ge[redacted].
18) Andora a [redacted] dal [redacted]. Ampio bilocale con: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, bagno e terrazzo di 35 mq. Termoautonomo. Arredato. L. 260 milioni trattabili.
107) Andora centralissimo trilocale composto [redacted]: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno e 3 balconi. Posto auto privato. Termoautonomo. L. 325 milioni
127) Andora [redacted] trilocale, 3° piano con ascensore, composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno e due ampi balconi. Vera occasione. L. 315 milioni.
25) Andora sottoponiamo alla Vostra [redacted]zione: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno e terrazzo. Termoautonomo. Solo L. [redacted] milioni. Da non perdere.
14) Andora - In zona residenziale appartamento con: ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno e due balconi. Posto auto e cantina. Termoautonomo. Molto interessante.
74) Andora - [redacted]. Rustico indipendente su tre piani con ampio terreno circostante. Ottima esposizione e magnifica vista panoramica. L. 120 milioni.
1) Andora proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cottura, [redacted], bagno e ampio balcone. Termoautonomo. Completamente arredato. L. 250 milioni.
92) Andora a soli 200 mt dal mare. Bilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, [redacted] bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Termoautonomo. L. 220 milioni trattabili.
120) Andora in complesso residenziale con piscina. Appartamento con: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, due balconi e cantina. Arredato. L. 250 milioni.

DIANO MARINA RIVIERA DEI FIORI s.a.s.
AFFILIATO
Via Colombo 17
Tel. (0183) 40.46.53 r.a.

151) Diano Marina centralissimo appartamento di 80 mq con ampio terrazzo, composto da: ingresso, grande salone, cucinino, 2 camere, bagno, posto auto. Interessante
107) Diano Marina - Prima altura. In contesto tranquillo e soleggiato proponiamo appartamenti di varie metrature. Magnifica vista sul golfo dianese. A partire da L. 120 milioni.
149) Diano Marina a pochi minuti dalla costa proponiamo bilocali e trilocali con cantina e posto auto. A partire da L. 158 milioni. Occasione imperdibile.
187) Cervo comodo monolocale direttamente sul mare, immerso nel verde. Posto auto a rotazione. Da non perdere, solo L. 60 milioni.
181) Cervo nel centro storico, a due passi dal mare, proponiamo appartamento mansardato composto da: grande salone, 2 camere, bagno, cucina, locale di sgombero. Ottimo investimento! Solo L. 196 milioni.
158) Cervo in contesto signorile proponiamo prestigiosa villetta composta da: salone, cucina abitabile, 2 [redacted], bagno, ripostiglio, terreno, garage per 2 posti auto. Magnifico terrazzo dall'impareggiabile vista sul golfo. L. 410 milioni.
142) S. Bartolomeo al Mare centralissimo trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Porta blin[redacted]a e vetri antisfondamento. L. 245 milioni
127) S. Bartolomeo al Mare unico, bilocale fronte mare con grande corridoio, ripostiglio, soggiorno, cucinino, camera, bagno, grande balcone. Buone condizioni. Occasione.
53) Diano Marina Discoteca Musica dal vivo. Attività decennale, arredi perfetti, locale di circa 400 mq, contratto d'affitto nuovo. Possibilità acquisto muri. Trattativa riservata.
54) Diano Marina Gelateria Piano Bar. Locale rinomatissimo, 200 posti, arredamento pregiato ed unico. Laboratorio gelati, alti utili dimostrabili. Trattative in sede.

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte non solo dalla Liguria

Per la pubblicità [redacted]
[redacted]
publikompass
17100 SAVONA
[redacted] G. [redacted] 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 28 Dicembre 1997 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.511
[redacted] TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Acquario, Expo, Città dei bambini, Museo del mare attirano migliaia di visitatori

Traffico, una nuova emergenza

C'è un solo accesso all'area del Porto Antico

UN SUCCESSO

Le multisale piacciono

Da [redacted] settimana appena funzionano in simultanea le [redacted] sale della Cineplex ai Magazzini del Cotone. Per la verità, attorno a questa iniziativa c'erano non poche perplessità. A Genova le iniziative culturali vivono sempre d'una vita precaria e i flop [redacted] innumerevoli. Invece, la scommessa con il cinema, soprattutto grazie ai giovani che lo stanno riscoprendo, è stata vinta: reggono le poche sale del centro cittadino e reggono, almeno a giudicare dall'avvio rombante le sale del Porto Antico. Adesso, occorre mettere a punto tutta una serie di infrastrutture - non soltanto quelle legate al traffico e al parcheggio, di cui [redacted] preoccupa, giustamente, l'assessore Arcangelo Merella - ma anche i servizi, gli «accessori» del divertimento, i locali, i punti di ristoro. Si parla d'una grande self service capace di 400 posti. Può [redacted] un'ottima idea per i giovanissimi, ormai abituati, all'americana, alla «democrazia alimentare». Ma forse sarebbe bene cercare di vincere una scommessa, in dimensioni più limitate, sulla qualità: possibile che [redacted] si possa inventare nulla, senza arrivare [redacted] proposte dai prezzi supersonici, per i cittadini di mezza età che la sera escono ancora volentieri, [redacted] al cinema e forse non amano la fila con il vassoio in mano? [p. l.]

GENOVA. Negli uffici comunali deserti, ieri c'era soltanto l'assessore al traffico e alla vigilanza urbana Arcangelo Merella, che ormai, vista la sua complessa e spinosa «eredità», [redacted] deciso di prendere di petto la situazione. Nelle giornate di Natale, alleggerita, in parte, la tensione in centro, con la riapertura delle «valvole» di via Ceccardi e di via Roma-piazza Corvetto, è esploso, invece, il problema - [redacted] previsto dalla giunta Sansa - del traffico nel Porto Antico.

Oggi, l'intera area ospita molte iniziative che attirano pubblico: l'Acquario, la pista di pattinaggio sul ghiaccio, i ristoranti, i bar, le palestre, il museo del mare ai Magazzini del Cotone, la Città dei Bambini. A queste realtà, occorre aggiungere la nuova realtà del Cineplex, ovvero le nove sale che proiettano, pomeriggio [redacted] sera, altrettanti film.

L'assessore Arcangelo Merella

I visitatori, nei giorni, sia pure eccezionali, dell'arco natalizio, sono stati calcolati più vicini alle venti che alle quindicimila persone. Il che ha creato un assurdo ingorgo, perchè l'accesso in macchina - che [redacted] il mezzo di trasporto esclusivo, soprattutto nelle ore notturne - è consentito soltanto dalla strettoia di piazza Cavour. Il sistema di circolazione all'interno del Porto Antico è poi insufficente: mancano la sengaletica, le luci [redacted] forse occorrerebbe un sistema più disciplinato di parcheggio, oltre che un nume[redacted] maggiore di posti-macchina. Per la verità, all'indomani delle «colombiane», ci fu chi osservò che quella dei parcheggi era la più vistosa «defaillance» del sistema, cui pure aveva posto mano Renzo Piano. Poi, però, non se n'è fatto nulla e [redacted] è andati avanti [redacted] la solita approssimazione. L'assessore Piero Villa avrà anche avuto ragione, dal punto di vista «ideologico» (il suo) di sognare un nuovo centro storico sul «waterfront» dove muoversi a piedi, ma l'inverno è l'inverno e le distanze nel Porto Storico non [redacted] una bazzecola, soprattutto se piove [redacted] se tira - come avviene quasi tutti i giorni - il vento sgarbato di Genova.

Così, ieri, in un giorno di uffici deserti e [redacted] assoluta vacanza, l'assessore Merella ha fatto alcune riflessioni. «La questione più delicata [redacted] soltanto la ristrettezza del varco: è la sua prossimità con lo svincolo della Sopraelevata, mentre sullo stesso asse di traffico da ovest verso est si «caricano» anche i veicoli che escono dal sottopas[redacted] e si dirigono verso Circonvallazione [redacted] mare. Non [redacted] obiettivamente quali saranno [redacted] soluzioni ottimali. Credo che comunque, nel giro di pochi giorni, sia necessario predisporre e convocare una commissione che risolva in tempi stretti gli inconvenienti che non possono aspettare».

L'assessore Merella non vuole anticipare le scelte. Ritiene però che non si possa più andare avanti con l'unico varco, condizionato dall'uscita della Sopraelevata. Forse si dovranno studiare nuovi varchi, magari più [redacted] ponente, nell'era di piazza Caricamento o nei pressi dell'Acquario. Ma [redacted] ci si potrà limitare a disciplinare viabilità [redacted] parcheggi all'interno del Porto Antico: occorrerà mettere mano al flusso dell'asse di via Gramsci. Il che non sarà facile, dal momento che, con i lavori in corso per la Sopraelevata [redacted] per l'assestamento della zona, l'intera situazione stradale assomiglia a [redacted] tormentato percorso di guerra.

Paolo Lingua

Referendum tra i nostri lettori

Scegliete un nome per il big del '97

DOMENICA 28 [redacted]
REFERENDUM TRA I LETTORI
IL PERSONAGGIO DELL'ANNO
[redacted] provincia di [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

[redacted] DISTINTO PER LA [redacted] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

GENOVA. «La Stampa» lancia un referendum tra i lettori della provincia di Genova: qui sopra troveranno un tagliando con il quale sono invitati a indicare il «personaggio dell'anno» per il 1997. Il tagliando va staccato dal giornale, compilato [redacted] quindi spedito [redacted] una cartolina postale o lettera [redacted] inviato a «La Stampa - Casella postale 702 - 10100 Torino Centro».

Ovviamente non sono valide le fotocopie: si vota con la scheda tratta dal giornale. I nostri lettori dovranno indicare il personaggio, la città dove risiede e, se lo si ritiene opportuno, in una riga o due, si può spiegare perchè lo si è scelto.

Da oggi Genova [redacted] la sua provincia possono eleggere il «personaggio»

Non ci sono limitazioni di sorta: si può scegliere un personaggio politico, un artista, [redacted] religioso, uno sportivo, un imprenditore, un grande professionista, un benefattore, un esponente del mondo dello spettacolo.

Naturalmente occorre che il nostro personaggio - che può [redacted] noto sia a livello locale, sia a livello nazionale - abbia un rapporto specifico, qualificante - non solo [redacted] semplice o casuale nascita - con il territorio della provincia di Genova e in particolare [redacted] la città [redacted] paese di residenza.

Si vuole, alla fin dei conti, valorizzare allo stesso tempo le persone e le città, con una simpatica gara tra i personaggi «qualificanti» di Genova e del Genovesato, tramite il canale del giornale, mettendo sullo stesso piano sia i «personaggi» che operano nel capoluogo, sia nei centri minori, sia sulla costa, sia sull'entroterra.

La Provincia di Genova non dovrebbe presentare ai lettori della «Stampa» se non l'imbarazzo della scelta: non va dimenticato che ogni anno, per iniziativa della Regione e del «leggendario» don Venturelli, viene assegnato il Premio Regionale Ligure che ha [redacted] in luce molti personaggi di primo piano e anche dei valori tipicamente «locali», mentre, a Chiavari, sia pure con ritmi irregolari, viene assegnato l'Ulivo d'Oro e la Fronda d'Oro.

Ora si aggiunge [redacted] questi riconoscimenti prestigiosi anche il referendum della Stampa che valorizza la giuria popolare.

Chi vincerà? E' presto, ovviamente per dirlo, ma i genovesi, da Sestri Levante a Cogoleto, potranno sbizzarrirsi.

Decine di telefonate nei giorni di Natale e Santo Stefano alla Guardia medica

Genova è a letto con l'influenza

I sintomi: febbre alta e respirazione affannosa

GENOVA. Natale «influenzato» per molti genovesi: fra il [redacted] e il 26 dicembre il servizio di guardia medica regionale ha registrato numerose richieste di intervento per sospette sindromi influenzali. Solamente nella giornata di Santo Stefano sono giunte al centralino del servizio 110 telefonate e, indigestioni post natalizie a parte, la maggioranza dei quesiti posti all'operatore riguardava le contromisure da prendere per febbre alta [redacted] respirazione [redacted].

Anche al servizio di guardia medica pediatrica istituito dalla Croce bianca genovese di piazza Palermo sono arrivate il giorno di Natale e in quello successivo [redacted] richieste di intervento o di consulenza.

L'influenza ha colpito soprattutto i bambini: buona parte delle richieste, infatti, erano indirizzate al pediatra [redacted] turno presos il servizio predisposto dalla usl nei giorni di festa quando il medico [redacted] famiglia e il pediatra di fiducia non sono rintracciabili. Il [redacted] delle chiamate è [redacted] comunque superiore venerdì rispetto al 25 dicembre: molti, infatti, hanno preferito non [redacted] completamente la festa di Natale con una consulenza medica, a meno che le condizioni [redacted] malato [redacted] fossero tali da richiedere una terapia immediata ed efficace.

Per il momento, però, gli esperti del settore non affrettano giudizi e attendono prima [redacted] sbilanciarsi e di annunciare l'arrivo [redacted] piena regola dell'influenza targata 1998. «Verificheremo lunedì prossimo, attraverso la nostra rete [redacted] medici sentinella - spiega Pietro Crovari, direttore dell'istituto di Igiene - se in quest'ultima settimana c'è stata una crescita nel numero dei casi rilevati. Fino [redacted] sei giorni fa la nostra indagine settimanale indicava un trend ancora basso. Del resto fino ad oggi non è stato ancora isolato il virus che sarà il protagonista della prossima ondata epidemica, quindi riteniamo che solo [redacted] partire dal mese [redacted] gennaio si potrà avere davvero [redacted] numero di casi più significativo».

E' allarme per l'influenza

L'anno scorso, invece, il vi[redacted] era stato isolato il 10 dicembre e, in effetti, già durante le feste natalizie buona parte dei genovesi erano finiti a letto.

Secondo le valutazioni degli esperti quest'anno non si sovrebbe assistere ad una fase acuta di diffusione: [redacted] diagramma dell'epidemia dovrebbe disegnare una curva molto più «dolce», ma l'influenza potrà manifestarsi anche alle soglie della primavera mentre di solito si esaurisce con la fine dell'inverno.

Crovari rassicura comunque i genovesi: qualsiasi virus prenderà campo, nei tre gruppi che da alcuni anni si sviluppano in questa stagione in Italia, la sintomatologia, la gravità e la diffusione sono molto simili. Un periodo di riposo, meglio se sotto [redacted] coperte, e un buon antipiretico in [redacted] febbre alta, rappresentano la terapia migliore. L'isolamento del virus dovrebbe essere ormai questione di giorni: potrebbe appartenere ai due ceppi del gruppo A (H1N1 [redacted] H3N2) oppure al gruppo B e, secondo gli specialisti, il miglior candidato [redacted] il primo gruppo del ceppo A, [redacted] più anni [redacted] dalle cronache sanitarie genovesi. [m. c. c.]

Per furto in un'auto

Condannati e [illegible] due zingari

GENOVA. Condannati, ma liberi. Erano stati sorpresi da una pattuglia di vigili urbani la notte del 26 dicembre con le quattro ruote, l'antenna [redacted] il volante di un'auto che si trovava poco lontano. Ieri, nel processo per direttissima, i [redacted] nomadi, Suljic Vejsil [redacted] anni, [redacted] Trusmovic Rifad di trentadue, sono stati condannati rispettivamenmte a sei e cinque [redacted] di reclusione ma; siccome hanno ammesso il furto e hanno patteggiato, gli sono stati concessi i benefici previsti dalle legge godendo della sospensione condizionale della pena. Sono tornati dalle loro famiglie, [redacted] cui vi[redacted] alla Foce, e dovranno rispettare solo l'obbligo di presentarsi ogni giorno presso la vicino stazione dei carabinieri per firmare il registro [redacted] presenze. Purchè d'ora innanzi non commettano altri reati: altrimenti si apriranno le porte del carcere. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

POLIZIA

Vendono una dose [redacted] eroina, sono bloccati

Due extracomunitari, un somalo [redacted] un marocchino, sono stati arrestati l'altra sera nel centro storico dagli agenti di una volante: i due avevano circa un grammo di eroina e stavano vendendo una dose ad un genovese di trent'anni. Quest'ultimo è stato segnalato alla prefettura. [m. c. c.]

ALBARO

Fiamme [redacted] un circolo, [redacted] o incidente?

Incendio doloso o incidente: saranno gli agenti della questura a ricostruire le cause del drammatico episodio accaduto ieri in Albaro. Alle 13,30 un principo di incendio si è sviluppato davanti all'ingresso secondario di un circolo di via Cocito. Le fiamme sono [redacted] spente da alcuni condomini. Due [redacted] dopo un secondo allarme, questa volta nei bagni pubblici di piazza Martinez. Anche in questo caso il fuoco è stato spento in pochi minuti. [m. c. c.]

DONATORI

Festa per l'incontro [redacted] Giovanni Paolo [redacted]

Festa grande [redacted] prossimo [redacted] gennaio all'Admo. Fra un mese esatto Giovanni Paolo II incontrerà una delegazione dell'Associazione donatori di midollo osseo in udienza privata nella sala intitolata a Paolo VI. [m. c. c.]

BANCHE

Domani e il 2 gennaio sciopero alla Carige

Sciopero dei dipendenti della Carige lunedì 29 dicembre e venerdì [redacted] gennaio per protestare contro le mancate assunzioni [redacted] promozioni. La protesta è stata organizzata dai sindacati confederali [redacted] autonomi. [m. c. c.]

La commemorazione prima che andasse in scena «Faust Argentino»

Ivo Chiesa ricorda commosso Strehler «Sempre [redacted] ricerca della perfezione»

GENOVA. Era davvero commosso Ivo Chiesa, che pure non è tipo la lasciarsi andare, venerdì sera, quando, a sipario calato, prima che lo spettacolo «Faust Argentino» andasse in scena, ha commemorato, com'era giusto e doveroso, Giorgio Strehler. Ivo Chiesa di Strehler è coetaneo e ha partecipato, sia pure [redacted] un fronte diverso, ma dalla stessa parte, alla rinascita del teatro italiano nel nostro dopoguerra.

Anzi, Chiesa è ormai uno degli ultimi sopravvissuti: sono morti Visconti, lo stesso Strehler, Paolo Grassi, Franco Enriquez, Giorgio De Lullo, Romolo Valli [redacted] tanti altri, sopratutto tra gli attori. Basterà pensare a Salvo Randone, a Paolo Stoppa, a Rina Morelli, [redacted] Ferruccio De Ceresa, [redacted] Tino Carraro, a Lina Volonghi.

Commosso ricordo di Giorgio Strehler

Tutte «voci», voci stupende di attori e voci di poeti, ha detto benissimo Chiesa, che sono poi quelle che risuonano come un'eco, [redacted] un murmure, tra le poltrone e tra i tendaggi dei teatri.

Chiesa ha ricordato l'esordio e la fondazione del «Piccolo», [redacted] il celebre «Albergo dei poveri» di Massimo Gorki, che risale al 1947; ha ricordato la infinita pazienza di Strehler nel montare le scene, nell'insegnare agli attori, nell'inventare il «miracolo» delle sue luci. «Si spendeva ogni volta, in ogni prova, dava tutto se [redacted] stesso, alla ricerca d'una assoluta perfezione». A questo proposito, Ivo Chiesa ha ricordato Federi[redacted] Fellini, il quale, mosso a un certo punto della sua carriera [redacted] sperimentare una regia teatrale, gettò invece la spugna, dopo aver assistito alle prove dirette da Strehler: «Io voglio fissare la mia perfezione per sempre, [redacted] la pellicola - disse - ma mi atterrisce la immane fatica per ottenere [redacted] risultato che, ogni sera, non sarà mai eguale».

Chiesa ha concluso ricordando che il nuovo «Piccolo» sarà riconsacrato (dopo l'infausta inaugurazione leghista) con il [redacted] ultimo spettacolo. [p. l.]

In Valle Sturla

Cade in un dirupo [illegible]

GENOVA. Spettacolare intervento ieri mattina sulle alture della Valle Sturla. Un elicottero dei vigili del fuoco e [redacted] squadra [redacted] terra hanno recuperato un pensionato [redacted] 63 anni, Mauro P., che [redacted] caduto in un dirupo fra le colline di San Desiderio [redacted] di Borgoratti. Verso le 10,30 [redacted] gruppo di ragazzi che stava giocando al pallone nel campo da calcio di un club della zona hanno sentito dei lamenti provenire dal dirupo sottostante.

Dopo qualche ricerca hanno scorto un uomo quasi completamente [redacted] dai rovi. La zona [redacted] impraticabile e così hanno avvertito il 113. Pochi minuti dopo l'elicottero, con due operatori specializzati nei recuperi aerei, ha raggiunto la zona. I due si sono calati e han[redacted] assicurato l'uomo [redacted] una barella sollevandola poi sull'elicottero. Mauro è stato ricoverato al San Martino in stato di choc. [m. c. c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, [redacted] Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [redacted]

Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni*, vico [redacted] 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24.

[redacted] **Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Scana-*[redacted], [redacted] Sardegna 233.

Orario 8,30-13; 15-19,30: *Ligure*, via Bobbio 300; *Salus*, [redacted] Daneo 224.

[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Caprera*, via Caprera 98; *Camperi*, via Oberdan [redacted].

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Sapello*, via Sapeto 47.

[redacted] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *S. Gottardo*, [redacted] Piacenza [redacted].

Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, s. Cantore 51; *Centrale*, v. Canzio 47.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77/A.

[redacted] **Polcevera 8,30-21,30:** *Certosa*, via Jori 74.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: [redacted] *Francesco*, via G. B. Custo 32; *Sartori*, p.zza Pontedecimo [redacted].

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro*, via Prà [redacted].

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107.

[redacted]
Sori, via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 84.015.

[redacted]
Antola, via della Repubblica [redacted], telefono 771.069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. [redacted]

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre [redacted], [redacted]no 259.041.

CHIAVARI
S. Giovanni, [redacted]. Giovanni 15, tel. 383.269; *Rossi*, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.

SESTRI [redacted]
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone, [redacted] Longhi 68, telefono 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. [redacted] telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa** [redacted] **gherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620 **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levan-**[redacted] telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA [redacted]A

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Ar[redacted] **Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra [redacted] pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [redacted] **Comuni di Chiavari, [redacted]pallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.656 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: telefono 284.081, **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.368; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** [redacted] 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.658, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. [redacted], 305.622; Lavagna: tel. [redacted], 399.16.22; Sestri Levante: [redacted]. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

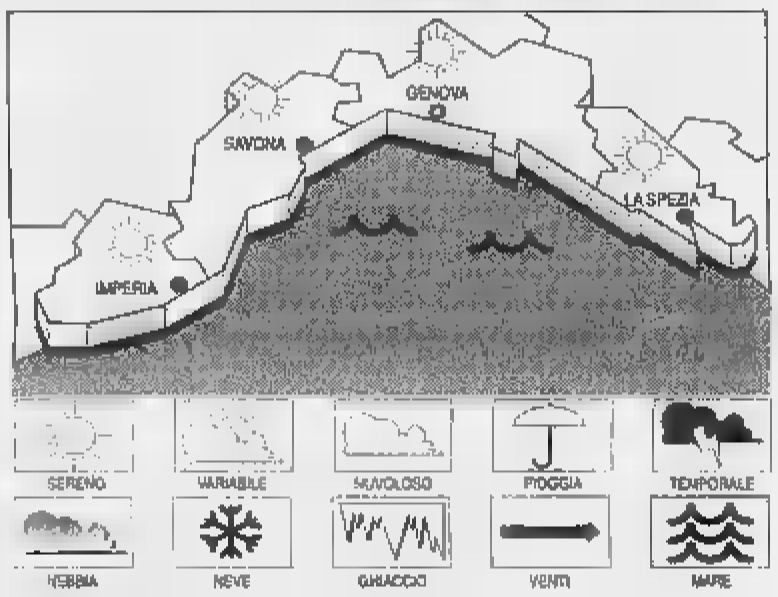
[redacted] PORTO

Genova: telefono 267.451.
[redacted] **Margherita:** telefono [redacted].

CORPO FORESTALE

Genova: [redacted] - 580.429 - [redacted]. [redacted] **Ligure:** telefono 467.141 **Borzonasca:** telefono 340.016, **Cicagna:** telefono 92.035, [redacted]**glio:** telefono 87.043, **Sa**[redacted] **d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] Condizioni anticicloniche e debole gradiente di pressione, cielo poco nuvoloso con locali addensamenti. Vento moderato di direzione variabile. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Al mattino variabi[redacted], poi aumento della nuvolosità.

[redacted] **DI IERI.** Temperatura del [redacted] 16 °C; umidità 60%, pioggia 0 [redacted]; vento: 15-20 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione baro[redacted] 1007 mb (tendenza: aumento).

[redacted]

Genova	max 15	min 9
Savona	max 15	[redacted] 9
Imperia	max 16	min 9

UN ANNO [redacted] IMPERIA
Max: [redacted]; min: 11; temp. mare 11 °C

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,57. La **Luna** si leva alle 6,24 e cala [redacted] 16,17 (fase [redacted]

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted]

AMERICA - Sala A. [redacted]. 595.9146. **L'avvo[redacted]to del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **La seconda guerra civile americana**, regia J. Dante con B. Bridges, [redacted]. Cassidy. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,50; 22,50.

[redacted] 1. Tel. 208.549. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, [redacted]. Reeves (Viet. min. 14 anni). Or.: 16,15; 17,55; 20,40; 23.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Black out**, regia di Abel Ferrara. Vietato ai minori [redacted] anni 18. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,50; 22,45.

[redacted]. [redacted]. 586.810. **Hercules**, cartoni animati W. Disney. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] 1. **Il [redacted]trimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] PORTO ANTICO - Sala 3. **A [redacted] nel tempo - L'avventura continua.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. **Hercules.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] PORTO ANTICO - Sala 5. **Auguri professore.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] - Sala 6. **007 Il [redacted] mai.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. **L'av-**[redacted] **del** [redacted] Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] ANTICO - Sala [redacted]le. Telef. 275.8930. [redacted] **vita [redacted] bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] PORTO ANTICO - [redacted] Grecale. Tel. 275.8930. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Wilde**, regia [redacted]. Gilbert con S. Fry, J. Law. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Amori e ven-**[redacted], regia M. Mowbray con S. Neill, H. Bonham, C. [redacted]. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 377.9535. **Auguri professore**, regia R. Milani, con [redacted]. Orlando, C. Pandolfi. Or.: 14,45; 16,35; 18,30; 20,40; 22,40.

[redacted]. Tel. 561.691. **Auguri professore**, regia R. Milani, con S. Orlando, C. [redacted]. Or.: 15,40; 17,50; 20.10, 22,30.

[redacted]. Tel. 382,82.98. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **[redacted] vita è [redacted]**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. [redacted]. 584.849. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Storia d'amore**, regia J. Stuhr, con K. Figura. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **007 - Il domani non muore mai**, regia J. Fleming con P. Brosnan. Or.: 17; 19,45; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. **Il matrimonio del mio migliore amico**, regia P. J. Hogan con J. [redacted]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[redacted]. Tel. 562.137. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, regia [redacted]. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE. [redacted]. 413.838; ALCIONE [redacted]. 814.965; [redacted] I [redacted] E tel. [redacted] CHIABRERA tel. 261.569; CRISTALLO tel. 299.967; ELDORADO tel. 645.7943; [redacted] tel. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pierac[redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] D'ESSAI. Tel. 570.23.48. Chiuso fino a Capodanno.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. Chiuso [redacted] al 7 gennaio.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Cop Land**, [redacted] J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro.

[redacted]. Tel. [redacted]. RIPOSO.

[illegible]

EDEN. Tel. 698.12.00. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Prezzi 10.000; 7000.

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. [redacted] 967.7130. [redacted] **black**, regia B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith. Ore 21,15.

NERVI

S. [redacted]. Tel. 320.2564. **Air Force One**, regia W. Petersen, con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,15; 20,15; 22,30.

VOLTRI

[redacted]. Tel. 613.61.38. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** regia M. Smith con R. Atkinson. Or.: 20,30; 22,30, da giov. a [redacted]. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

S. MARGHERITA

[redacted]. Tel. 286.033. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. [redacted]: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

RAPALLO

[redacted]. Tel. 61.951. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 16; 18,10; 20.15; 22,20. Lunedì 20,15; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.761. [redacted] **Il** [redacted] **non muore mai** di R. Spottiswoode, con P. Brosnan, J. Price. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CHIAVARI

[redacted]. Tel. 363.274. [redacted] **vita è** [redacted] regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

[redacted]. Tel. 309.694. [redacted] regia J. Musker R. Clements (cartoni animati). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE

[redacted]. Tel. 41.505. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lun. mar. 20; 22,20.

TEATRI

[redacted] FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Concerto Jazz Richard [redacted]no.** Ore 21,30. Posto unico 40.000; giovani 20.000. Martedì 30 **Rigoletto.**

[redacted] - Teatro [redacted]. Tel. 534.22.00. [redacted] **argentino** spett. musicale, ore 16. Prezzi 43.000; 30.000. Prenotazioni per **La rosa tatuata** di T. [redacted], con Valeria [redacted]

[redacted] - Sala Duse. Tel. [redacted]. **Rapimento a Natale** di [redacted]. Hall, regia A. L. Messeri. Ore 16, posto unico numerato L. 6000.

POLIT. GENOVESE. Tel. 839.589. [redacted] **se vuoi venire.** Compagnia goliardica Baistrocchi (repliche sino al 6 gennaio). [redacted] 16 e 21. Prezzi L. 35.000; [redacted] (Lun. mart. ore 21; [redacted] 20,30; Natale ore 21).

TEATRO DELLA [redacted] - [redacted] Trionfo. Tel. 247.0793. Prenot. per **[redacted] cattivi** scritto e diretto da T. Conte in scena da lunedì 29. Prezzi posto unico 20.000; assoc. e giovani 12.000.

[redacted] - [redacted] Sino Campa[redacted]. Tel. 247.0793. [redacted].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. [redacted].

TEATRO [redacted] (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. **La domenica delle famiglie. Denti aguzzi.** Regia G. Scaramuzzino con G. Picciau, G. Scaramuzzino. Ore 16. L. 10.000.

[redacted] - [redacted] **Diese.** Telefono 51.07.31. RIPOSO.

A [redacted]

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] 1. Tel. 825.714. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,30; 17,45; [redacted] 22,30. L. 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16; 19; 22.

[redacted] Tel. 820,583. [redacted] Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

JOLLY. Tel. 850.570. **[redacted] e i suoi [redacted].** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Blackrock.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **La vita [redacted].** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. [redacted]. Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **A spasso nel tempo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **La vita è bella.** Or.: 20; 22 (fest. e pref. anche ore 16). L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10; 18,40. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO

LUX [redacted]. Tel. 669.961. **Hercules.** Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. **Fuochi d'artificio.** Ore 17; 21.

VARAZZE

[redacted]RDI 1. Tel. 97.249. [redacted]**a.** Or.: 15; 16,40; 18,05. **Il** [redacted] **del** [redacted] **migliore amico** [redacted] 20,40; 22,40. L. 12,000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. [redacted] **Il** [redacted]**ini...** Or.: 15,15; 17,30; 20,30; 22,40.

A IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.671. **La vita è bella.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]. 293.620. **L'avvocato del diavolo.** Orario: 14,30; 22,30. L. 10.000; 7000; rid. anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

ARMA DI TAGGIA

[redacted] Tel. (0184) 43.440. **Mr. Bean,** [redacted].

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. [redacted] **Br**[redacted]. Orario: 14,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Il quinto elemento.**

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. [redacted] **Il** [redacted] **non** [redacted] **mai.** Orario: 15.30; 17.45; 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

SANREMO

[redacted]. Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON [redacted] Tel. 506.060. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1 - 2 - 3. Tel. 506.060. [redacted] **Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted]

CENTRALE. Tel. 507.070. **[redacted] spasso nel tempo, [redacted] continua.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Auguri profes-**[redacted] Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; [redacted].

[redacted] Tel. 507.070. **Mr. Bean - l'ultima [redacted]strofe.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]. Telefono 662.333. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

Revel-Ottavian

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

[redacted] DE LA STAMPA

[redacted] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via [redacted] 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [redacted] LIBRI E GRANDI [redacted] SONO IN VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE

La città è ad una svolta decisiva dopo la scomparsa delle grandi industrie

Quale futuro per Sestri Levante?

Rivolini risponde alle critiche della minoranza

Le [redacted] Fit a Sestri Levante e, nel riquadro, [redacted] vicesindaco Aldo Rivolini

SESTRI LEVANTE. Aldo Rivolini, vicesindaco di Sestri Levante, passato il polverone sollevato dalle minoranze sul piano regolatore, prende la parola per dire che «è normale dialogare sulle grandi questioni che investono il cambiamento della [redacted] cittadina [redacted] per il resto bisogna svolgere i compiti assegnati dagli elettori [redacted] cioè: la maggioranza deve governare, la [redacted] fare opposizione e aspettare [redacted] pazienza le prossime elezioni. A novembre di quest'anno termina il [redacted] dato di questa amministrazione e i cittadini saranno chiamati al voto; in quella occasione giudicheranno l'opera della maggioranza [redacted] della minoranza».

Sestri Levante è ad [redacted] svolta decisiva della sua storia: la fase dell'impegno industriale con la scomparsa delle grandi aziende [redacted] terminata, quindi per il futuro c'è [redacted] necessità di trovare altre fonti alternative per l'economia sestrese. La domanda è se il piano regolatore ha tenuto conto delle nuove esigenze. Rivolini a bocce ferme analizza [redacted] lavoro della maggioranza e dice che il risultato «sono proposte concrete e non parole». La discussione per il nuovo piano regolatore, scaduto [redacted] oltre dieci anni, ha tenuto impegnati tutti i consiglieri per 35 ore complessive di discussioni: «La maggior parte del tempo è stata occupata da argomentazioni riguardanti più un orto botanico che non le problematiche relative all'adozione di un nuovo strumento urbanistico», sostiene Rivolini aggiungendo che l'argomento avrebbe meritato [redacted] diverso dibattito ed un più approfondito [redacted].

Gli aspetti che caratterizzano il nuovo piano regolatore secondo Rivolini sono: l'avere dato ampio spazio al recupero urbano piuttosto che all'espansione, avere tenuto in grande considerazione il problema ambientale. «Attività come il piano di recupero urbano delle aree [redacted] Fit o la Lavagnina, pongono sicuramente notevoli problemi di attuazione richiedendo massicci interventi su un tessuto urbano esistente e a volte fortemente compromesso - aggiunge Rivolini. Questo [redacted] un contesto in cui i problemi di progettazione e gestione risultano più complessi di quanto non accade su un'area edificabile libera. Sarebbe stato quindi preferibile [redacted] serrato confronto su queste ed altre problematiche, anziché sentire lunghi interventi, da parte di qualche componente la minoranza, su argomenti poco attinenti alla pratica in esame».

Dopo le innumerevoli polemiche che hanno preceduto la discussione in Consiglio, con esposti da parte delle minoranze al difensore civico e richieste di annullare le riunioni del Consiglio dedicate alla discussione del piano, adesso il vicesindaco intende fissare altri paletti per fissare le competenze [redacted] Consiglio: «La maggioranza, in quanto tale, ha il dovere e il diritto di fare delle proposte e nello stesso tempo l'opposizione ha il dovere e il diritto [redacted] presentare proposte alternative. Ma questo [redacted] avvenuto [redacted] non marginalmente».

Giuliano Vignolo

ITALIA [redacted]

Lavori contestati a Chiavari

In una lettera inviata all'architetto Pittarello, soprintendente ai beni ambientali ed architettonici della Liguria, il presidente della [redacted] Tigullio [redacted] Italia Nostra, Maria Clara Vacchina, denuncia [redacted] grave compromissione operata nei confronti dell'antichissimo castello, emblema di Chiavari e [redacted] sua zona di rispetto». A causare il rischio di crollo delle antiche [redacted] di Chiavari sarebbero gli scavi eseguiti nel parco del complesso privato [redacted] villa Giorgi, contiguo alle mura, per costruire una serie di box interrati. «La fitta struttura palificata messa in opera - si legge nella lettera - mostra la precarietà della corte detritica presente che può coinvolgere anche la stabilità dei preziosi paramenti murari». Stando alla denuncia [redacted] Italia Nostra si sarebbero già verificate alcune crepe in un edificio sopra lo scavo. «Non [redacted] salviamo davvero più - sostiene Maria Clara Vacchina. La speculazione si è spostata in questo nuovo settore del parking e parchi [redacted] giardini [redacted] trasformano rapidamente [redacted] 'talponie' ingentilite in superficie da arbusti e rose». L'architetto progettista dei lavori a Villa Giorgi, sostiene invece che scavando il materiale di risulta che attualmente preme sulle mura, questo potranno essere restaurate e consolidate. [g. vi.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

I consiglieri del pds per le commissioni

Il gruppo consiliare Pds Sinistra europea ha designato i consiglieri in seno alle commissioni consiliari: Getto Viarengo nelle commissioni territorio, cultura [redacted] lavoro; Marco Bertonati affari costituzionali, servizi sociali.

[redacted]

In Consiglio comunale [redacted] progetto per i parcheggi

Domani pomeriggio si riunisce il Consiglio comunale per l'approvazione dell'esercizio provvisorio dell'anno 1988 e l'approvazione del progetto preliminare per la costruzione di parcheggi a S. Lucia di Ponte di Gaggia.

[redacted]

Torna in piazza il mercatino dell'antiquariato

In piazza XXVI Aprile si svolge oggi [redacted] mercato dell'antiquariato, organizzato dalla Pro Loco e dal Comune, diventato un appuntamento fisso. Sono circa [redacted] gli ambulanti.

[redacted]

Mercato settimanale con un giorno [redacted] ritardo

Oggi si svolge il mercato settimanale, il cui giorno canonico è il venerdì, posticipato per [redacted] festività di S. Stefano. Gli ambulanti occuperanno come consuetudine sino alle 12,30 via Rivarola, piazza della Torre, via dei Casaretto e via Delpino.

[redacted]

Lavori di potenziamento per la rete idrica

La giunta comunale ha approvato lavori di potenziamento alla rete idrica in via dei Devoto e in salita Paradiso. Approvata anche la revisione dello sgrigliatore dell'impianto di depurazione.

RAPALLO

Veglia culturale con quattro artisti

Nene Martelli, Ugo Nespolo, Jose' Miguel Bellini e Federico Arata con 4 opere a testa espongono la notte di San Silvestro al circolo culturale «Proposte visive» per una veglia culturale. Parteciperanno anche alcuni assessori del Comune di Genova.

[redacted]

Aperto il [redacted] diocesano sino a martedì

Sino a martedì [redacted] in via del tutto straordinaria è aperto il museo diocesano, nel palazzo vescovile. Per una migliore comprensione delle opere esposte è prevista una lettura a temi: oggi i 28 tessuti, domani scultura, martedì argenteria. [g. vi.]

L'incidente è avvenuto a Casarza, la vittima aveva 76 anni

Travolto e ucciso da un'auto sulla statale di Centocroci

CASARZA LIGURE. In un incidente stradale avvenuto la sera [redacted] S. Stefano in pieno centro di Casarza Ligure [redacted] morto un pensionato investito da un'auto che procedeva nella [redacted] stessa direzione.

Florindo Azaro, 76 anni, abitante a Casarza, verso le 20 stava percorrendo la statale di Centocroci diretto probabilmente verso casa quando, per cause ancora in via di accertamento, è stato investito alle spalle da una autovettura Tipo. L'uomo è stato sbalzato sull'asfalto [redacted] le sue condizioni sono apparse subito gravi.

Alcune persone che hanno assistito all'incidente hanno telefonato al 118 che ha fatto intervenire la Croce Rossa di Riva Trigoso. Azaro [redacted] stato trasportato in pochi minuti all'ospedale di Lavagna [redacted] la [redacted] è servita [redacted] salvargli la vita: infatti quando è giunto al pronto soccorso era [redacted] morto.

Un altro incidente, per fortuna con conseguenze [redacted] gravi, è avvenuto sul viadotto [redacted] Recco dell'autostrada Genova-Livorno: una vettura che viaggiava in direzione levante, alla cui guida c'era Diana Bertini, 21 anni di Chiavari, a [redacted] dell'asfalto [redacted] viscido dalla pioggia ha sbandato e si è capovolta. L'improvviso ostacolo ha causato un tamponamento che ha coinvolto altre cinque auto. Soltanto Diana Bertini ha riportato alcune ferite, trauma cranico e dorsale.

E' stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale [redacted] Recco ma le [redacted] condizioni [redacted] destano preoccupazioni. L'autostrada [redacted] rimasta bloccata il tempo necessario per rimuovere le vetture coinvolte e per l'arrivo dei mezzi di soccorso. [g. vi.]

[redacted]

Violentata a dieci anni

Ha subito per cinque anni le ripetute violenze del convivente della madre. Poi, la sera di Natale, ha detto basta: la ragazzina quindicienne, si è presentata al pronto soccorso dell'ospedale San Martino di Genova [redacted] ha raccontato la sua drammatica storia. Da quando frequentava la scuola elementare era stata oggetto delle attenzioni dell'uomo, [redacted] pregiudicato [redacted] cinquanta anni che è stato denunciato dai carabinieri.

I militari hanno ascoltato anche la madre della ragazzina, che sembra fosse a conoscenza del morboso intreccio famigliare e che non si [redacted] mai opposta alle violenze. Gli esami clinici avrebbero confermato la versione fornita dalla giovane. La ragazzina si [redacted] decisa [redacted] parlare dopo che, tornata [redacted] la madre e l'uomo da una cena in [redacted] di amici, era stata [redacted] nuovo violentata e picchiata dal suo aguzzino e aveva deciso di fuggire. [m. c. c.]

Il colpo la vigilia di Natale in un negozio di frutta e verdura a San Giuliano

Rapina una commessa, è arrestato

Il malfattore è stato rintracciato a Cornigliano

Tarquinio Aloia è stato arrestato

GENOVA. E' stato tradito dalle scarpe da ginnastica a cui non ha rinunciato nemmeno durante la rapina al negozio di frutta [redacted] verdura. Lo ha riconosciuto la commessa che, quando denunciò il drammatico episodio ai carabinieri della compagnia di San Giuliano, aveva fornito una accurata descrizione del rapinatore. Tarquinio Aloia, 62 anni, [redacted] stato arrestato e condotto nel carcere di Marassi.

La rapina era avvenuta alla vigilia di Natale: un uomo [redacted] volto scoperto era entrato nel negozio e, siccome in cassa c'erano solo poche migliaia di lire aveva costretto la giovane commessa [redacted] consegnargli il denaro che aveva [redacted] sé nella borsetta, circa trecentomila lire. Poi si era allontanato.

La ragazza aveva denunciato la rapina ai carabinieri e il sottufficiale che conduceva le indagini era risalito ad Aloia, già conosciuto alle forze dell'ordine, proprio per la particolarità del suo abbigliamento [redacted] per i modi spesso violenti che aveva già manifestato in passato. I carabinieri si sono recati nella roulotte dove vive l'uomo, [redacted] via Coronata, a Cornigliano [redacted] lo hanno arrestato. Tarquinio Aloia ha respinto ogni accusa, ma la commessa lo avrebbe riconosciuto grazie alle foto scattate dai militari. [m. c. c.]

Nervi, spaccata in pellicceria

Un visone scompare dalla vetrina infranta a colpi di martello

GENOVA. Con un martello hanno infranto la vetrina [redacted] si [redacted] impossessati di [redacted] pelliccia di visone del valore [redacted] circa cinque milioni. Ma i frammenti di cristallo, mandato in pezzi dalla «spaccata», hanno anche seriamente danneggiato un giaccone in pelle che era esposto accanto al visone. Il negozio preso di mira [redacted] una pellicceria di via Oberdan, a Nervi. Vicino alla boutique è stato trovato anche [redacted] martello utilizzato per compiere il furto, che dovrebbe essere avvenuto la notte scorsa. Il titolare sta compiendo un inventario per verificare se i ladri non abbiamo trafugato anche altri capi di abbigliamento.

Ma la «spaccata» di via Oberdan [redacted] solo uno dei tanti furti messi a segno fra [redacted] 25 e il 2[redacted] dicembre. Quest'anno, infatti, so[redacted] stati presi di mira [redacted] solo gli appartamenti rima[redacted] vuoti per le vacanze natalizie, ma anche alcuni negozi. Ignoti, con la passione per i generi alimentari, la scorsa notte hanno divelto la saracinesca della «Casa del parmigiano», in via Ponte Nuovo, a Marassi, [redacted] hanno rubato alcune forme di formaggio, salumi e prosciutti per un valore di alcuni milioni. Su questo episodio stanno indagando i carabinieri.

E, come vuole la ...tradizione, sotto tiro sono finiti anche alcuni appartamenti: da Quezzi a Marassi, da Quarto [redacted] Nervi, numerose abitazioni [redacted] state svaligiate. [m. c. c.]

RETROSCENA

[redacted]

Presto nel borgo anche Isabella Rossellini, che inaugurerà una nuova gioielleria sulla calata

Un Natale a Portofino per Robert De Niro

L'attore con la moglie allo Splendido. Una tappa anche a Genova

[redacted]. Anche se avesse avuto modo di invertire il [redacted] delle stampe, Giovanni Carbone nelle sue «Cronache di Portofino» la star del cinema Robert De Niro [redacted] l'avrebbe citata. Non avrebbe riportato della [redacted] di Natale trascorsa dall'attore italoamericano nel borgo, ospite assieme alla moglie Grace Hightower di [redacted] suite dell'Albergo Splendido, nè della sua passeggiata in piazzetta, nè della sua sortita [redacted] Palazzo Ducale e nei vicoli di Genova.

Carbone è stato per vent'anni in Comune a Portofino, vice dei sindaci Velo e D'Alessandro. E' stato testimone degli «anni ruggenti» del borgo, quelli che hanno lanciato Portofino sui rotocalchi. Ma nelle 160 pagine del suo libro, intitolato appunto «Cronache di Portofino», ha voluto ricordare esclusivamente una delle due anime del borgo, quella strettamente portofinese. Una carellata di volti che incomincia [redacted] primi anni dell'Ottocento e arriva sino ai giorni [redacted]tri, che racconta di come in due secoli il paese ha visto i suoi pescatori, marittimi e contadini cambiare veste in nome del turismo.

Il libro di Carbone e l'arrivo di [redacted] Niro rendono bene l'idea delle due [redacted] di Portofino. Anime che hanno imparato a convivere, [redacted] rispettarsi, ma che non si [redacted] fuse. Ai bei nomi dello «smart [redacted] i portofinesi hanno saputo offrire ospitalità e riservatezza; ai nomi della storia di tutti i giorni, dei vicini di casa, dei compagni di pesca, di campi o di bottega, hanno riservato quella memoria della quale forse sono più gelosi.

L'anima locale [redacted] patrimonio del portofinese. Quella più mondana, quella dei personaggi famosi, [redacted] ha invece alcun «copyright». E allora parliamo pure di De Niro, arrivato mercoledì allo Splendido, proveniente da Parma e Cremona. Con la moglie ha trascorso la notte di Natale, nel lusso di uno degli alberghi migliori del mondo. C'è chi dice di una passeggiata tra piazzetta e calata, rimasta più che discreta. L'indomani l'attore si è fatto portare [redacted] Genova. Ha pranzato all'Antica Osteria del Bai, accolto con piatti tipici dal patron Gianni Malagoli. Quindi ha tentato [redacted] visitare la [redacted] sul futurismo a Palazzo Ducale, ma ha trovato tutto chiuso. Allora si [redacted] dedicato due passi nei «carrugi» del centro storico, per poi volare via su un [redacted] privato.

Salutato De Niro, Portofino ora si appresta a ricevere un'altra star: Isabella Rossellini, che sarà presto sulle calata per inaugurare una nuova gioielleria. Un altro [redacted] che Carbone non avrebbe citato nel suo libro. Questione di scelte.

[redacted] Pozzo

Una passeggiata sulla piazzetta di Portofino per Robert De Niro e [redacted] moglie

ZOAGLI [redacted]

Passeggiata sott'accusa

[redacted]

ZOAGLI. 495 milioni preventivati per l'illuminazione pubblica della passeggiata a mare di Zoagli, secondo il consigliere di minoranza Gian Giacomo Solari sono davvero troppi. Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio comunale con l'astensione dei 4 consiglieri di opposizione.

«Si dovrebbero fare tre progetti diversi per un opera che comporta una spesa così elevata - dice Solari. Poi credo che nella storia [redacted] Zoagli sia la prima volta che si appalta [redacted] lavoro con un impegno economico così elevato». Solari aggiunge che [redacted] opere pubbliche prioritarie rispetto l'illuminazione della passeggiata: la chiusura al traffico, [redacted] pavimentazione e riassetto di piazza 27 Dicembre, individuare un'area per parcheggi, la costruzione di un silo nella z[redacted] del campo di calcio, il depuratore e il prolungamento del lungomare. [g. vi.]

GENOVA [redacted]

Lo sostituirà don Anfossi

Monsignor [redacted] dopo [redacted] anni [redacted]

GENOVA. Don Tubino abbandona la guida della Caritas genovese. Dopo oltre 40 anni di impegno, don Tubino annuncia [redacted] una lettera rivolta alla città in occasione del Natale che lascerà l'incarico ai vertici della Caritas. Lo sostituirà alla guida della Caritas diocesana don Franco Anfossi, per lungo tempo parroco della cattedrale di San Lorenzo, mentre l'Auxilium verrà affidato a Stefano Tabò, collaboratore di don Tubino.

E' la prima volta che un membro laico riceve un incarico tanto prestigioso all'interno dell'organizzazione. Nella lettera di commiato don Tubino ricorda [redacted] 40 anni passati alla direzione del servizio e rivolge un affettuoso ricordo per don Cicali, suo predecessore [redacted] questo ruolo [redacted] auspica che l'Auxilium svolga un ruolo sempre più importante nell'emergenza sociale che è destinata crescere. [m. c. c.]

Migliaia di vasi sono rimasti invenduti per colpa di un mercato ormai saturo

Le «stelle» non brillano più

Anno negativo per la floricoltura di Natale

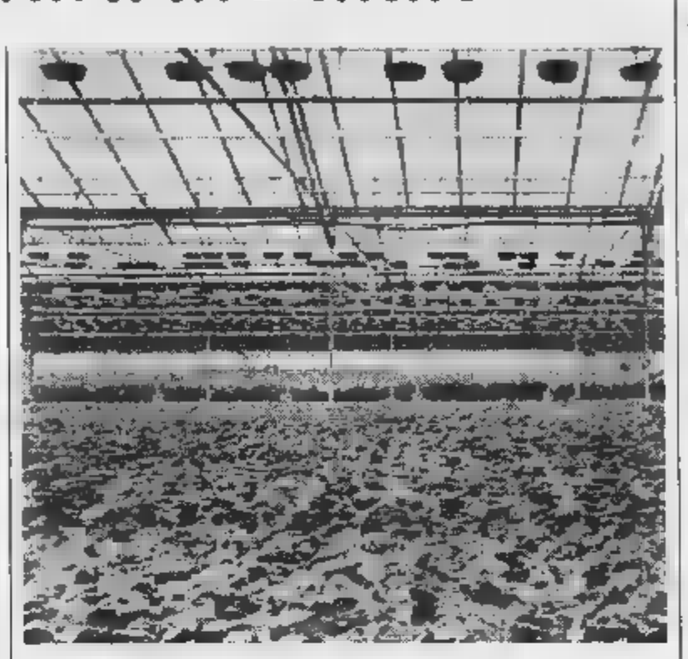
ALBENGA. Le «stelle di Natale» non brillano più una volta. La produzione in serra del bel fiore rosso (anche nelle versioni bianche e rosate) ha avuto un'annata negativa. In molte serre rimasti invenduti migliaia di vasi, che possono rendere al produttore dalle 6 mila lire sino alle 20 mila per le «taglie» più grandi, quelle che nel negozio possono anche costare oltre le 30 mila lire.

Il presidente della cooperativa Ortofrutticola, Aldo Alberto, conferma stagione non positiva: «Come cooperativa siamo riusciti a collocare il prodotto preventivato ma stato molto faticoso, di fronte ad un mercato dai prezzi al ribasso. E' il secondo anno di crisi di questa produzione che aveva raggiunto il suo apice agli inizi degli Anni '90». Il caro gasolio (le stelle hanno bisogno di temperatura costante attorno ai 20 gradi), da una parte, e la «disaffezione» dovuta alla tendenza al calo, hanno ridotto complessivamente la produzione, scesa sotto il milione vasi, dall'altra, hanno determinato l'annata negativa.

Commenta Gino Michero, vicepresidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori: «Dobbiamo capire se il mercato delle stelle sia un fatto albenganese o un fatto generale di mercato. Forse altri produttori hanno saturato la domanda creando la difficoltà attuale. Anche fatto che l'offerta complessiva albenganese sia scesa ha reso il mercato no elastico e meno rispondente alle esigenze dei compratori».

Inizia quindi male il 1998 per la floricoltura in vaso. Proprio in coincidenza con un anno che vedrà aumentare gli oneri fiscali. Emerge comunque che per ottimizzare la commercializzazione del prodotto svolgo una funzione negativa la polverizzazione degli acquirenti, spesso improvvisati o affidabili. Una turbativa che «costa c alla floricoltura.

Romano Strizioli



Crisi per le stelle di Natale ad Albenga

La Riviera ora è brevettata

Depositata la denominazione per salvaguardare il marchio

LAIGUEGLIA. Il nome proprio Riviera (che indica il tratto di costa da Hyeres a Lerici) è stato depositato all'ufficio italiano brevetti e marchi presso la Camera di commercio. deposito materiale stato effettuato dal presidente degli albergatori liguri, Angelo Marchiano, col collega Ugo Fieschi. Riscontrata, negli uffici al quarto piano del palazzo Lamba Doria, a Savona, la regolarità della documentazione esibita, il «marchio», composto da tre parole (Liguria - «La Riviera») e dal disegno dell'arcobaleno, è passato sotto tutela relativamente a numerosi aspetti.

Ma cosa significa la registrazione? Significa che non si potrà usare quantomeno il nome proprio Riviera senza aggettivi, se non per quanto riguarda la Liguria. Si è venuto a mettere punto fermo ad una vicenda che non solo vedeva l'uso della parola riviera per altre località turistiche ma addirittura per comprensori che si autoproclamavano Riviera, tout court, cioè aggettivi. Fu nella primavera di quest'anno che una campagna pubblicitaria incentrata sulla parola «Riviera», promossa dall'Emilia Romagna, aveva fatto esclamare a Marchiano un categorico: «Adesso basta!». Un «basta» che è stato possibile grazie all'intervento non solo degli albergatori, tramite loro Unione, ma all'iniziativa del sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, che faceva intervenire le organizzazioni culturali delle tradizioni liguri. Al comitato appositamente costituito (presieduto da Franco Gallea) ha dato la propria adesione anche l'assessore regionale al turismo Paola Profumo il direttore dell'Apt Giancarlo Garassino

Ora però si tratta di organizz un «controllo» dell'uso del nome «Riviera». i dovuti interventi, sui mass media italiani. Ma anche per questo aspetto Accame Marchiano stanno lavorando. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

Aperta un'inchiesta per il «nonnino» truffatore

Prosegue l'inchiesta dei vigili urbani Spotorno per ricostruire le «tappe» del soggiorno in Riviera dell'uomo di 92 anni che avrebbe usufruito gratuitamente di alberghi, ristoranti e taxi. L'anziano con vari espedienti sarebbe riuscito più occasioni a non pagare il conto. **[a. r.]**

Incidente sull'Autofiori, caselli bloccati

Autofiori chiusa, anche per poco tempo, l'altra sera alle 21 per un incidente, in alcuni feriti leggeri, avvenuto in direzione Francia fra Vado Ligure e Spotorno. Sono stati bloccati gli accessi al casello di Savona. **[a. r.]**

L.

Multe per i botti proibiti nel centro cittadino

Prime multe per i botti proibiti, l'altra sera in pieno centro a Pietra Ligure. I vigili urbani hanno multato (si può arrivare sino ad un milione) alcune persone maggiorenni sorprese a far scoppiare petardi. Una ordinanza del sindaco, Giacomo Accame, vieta ogni tipo di botti, anche a Capodanno. **[a. r.]**

L.

Nuova illuminazione per basilica di San Giovanni

Nuova illuminazione esterna per la basilica di San Giovanni Finalmarina e per la chiesa dei cinque campanili di Perti. Il Comune ha completato in questi giorni gli interventi. I proiettori sistemati a Finalmarina provvisori in attesa della sostituzione di quelli vecchi. **[a. r.]**

L.

Lavori sistemazione per via Vecchia

Entro i primi mesi del '98 inizieranno i lavori di sistemazione di via Vecchia a Calice Ligure. L'amministrazione ha previsto il rinnovo dell'illuminazione pubblica con laterne antichizzate un nuovo arredo urbano nei giardini pubblici. **[a. r.]**

«Noberasco»: beneficenza anziché regali aziendali

Niente regali di Natale per clienti e fornitori della «Noberasco», una delle più importanti ditte per la lavorazione e la commercializzazione della frutta in Italia. A chi, in genere, riceveva il «presente» aziendale è invece arrivato un biglietto dove si spiega che i soldi stanziati per i regali natalizi stati raddoppiati ma donati alle popolazioni e alle opere d'arte danneggiate dal terremoto in Umbria. **[s. p.]**

Viabilità, ambiente, potenziamento del molo tra i progetti finanziati dall'amministrazione comunale

Interventi miliardari al via a Borghetto

La giunta Malpangotto mette in cantiere nuovi lavori pubblici

BORGHETTO SS. Sistemazione del molo a mare, del rio Pattarello, dei marciapiedi e piazza Libertà, rifacimento di palazzo civico, la nuova caserma dei carabinieri. L'amministrazione di centro-destra di Borghetto interviene in molti casi modifica i lavori in corso i progetti che ha ereditato dalla giunta «rossa» di Riccardo Badino. Il Polo programma altre opere attese, in ballo ci sono interventi per oltre 10 miliardi.

RIO PATTARELLO. La giunta del neo sindaco Franco Malpangotto conferma il progetto di sistemazione e regolarizzazione delle acque del rio Pattarello nella zona delle cave Fazzari. Sono da iniziare lavori per 1500 milioni già finanziati e appaltati da Badino.

MOLO. Con 600 milioni la giunta uscente aveva avviato la sistemazione del molo Varatella (zona centrale) per trasformarlo in zona spettacoli. Commenta il sindaco: «Questo lavoro non ci piace esteticamente e inoltre riteniamo fosse necessario eseguire prima la sistemazione periferica per evitare danni alle opere già fatte».

MARCIAPIEDI-PIAZZA. Le vie interessate dai lavori in corso, per una spesa di 1650 milioni, sono via Cagliari, via Milano e via Ponti. Si lavora anche in piazza Libertà (500 milioni) per il primo stralcio. Spiega il sindaco: «Stiamo accelerando i tempi per l'altra parte della piazza da sistemare compreso il sottopasso pedonale per evitare il semaforo sull'Aurelia. Siamo critici su certe soluzioni tecniche adottate (piastrelle, aiuole) ma non possiamo farci più nulla». E' all'esame dell'Anas il nuovo stralcio per i marciapiedi lungo l'Aurelia (1700 milioni).

CASERMA. E' avviato il finanziamento (1800) per la nuova caserma dei carabinieri prevista in corso Raffaello. «Non sono stati acquistati i terreni per la costruzione, ci muoveremo con urgenza», dice Malpangotto. I tempi restano lunghi.

PALAZZO COMUNALE. Per la ristrutturazione la giunta Badino ha lasciato un progetto da 1350 milioni. Al Polo non piace. Spiega il sindaco: «E' nostra intenzione rivedere completamente l'opera. Non ci sembra consigliabile modificare l'estetica del palazzo. L'attuale edifi dovrebbe utilizzato per fini di rappresentanza: biblioteca, convegni, enti».

PALESTRA. Un altro progetto che piace ai neo nistratori è quello per realizzare una struttura polivalente adiacente alla palestra comunale (350). Conclude il sindaco: «Non riteniamo necessario spendere soldi. Meglio verificare prima il recupero dell'attuale palestra».

ALTRO. Sono in le procedure d'appalto per sistemare la passeggiata a mare di levante e il sottopasso (400 milioni) e per lo scarico del rio Lavatoi (200). Andranno avanti i progetti per sistemare capo Santo Spirito (640), piazza Garibaldi (67) e per la copertura dei loculi del cimitero (180).

Augusto Rembado

Il sindaco Franco Malpangotto

SPOTORNO

Quattordici cantieri

Sono 14 gli interventi che la giunta sindaco Spotorno, Matteo Ravera, conta avviare nei primi tre mesi dell'anno. Sono illustrati nel giornale che il Comune distribuirà nei prossimi giorni. Per ripristinare la frana lungo la strada Tossa-Vado saranno spesi 138 milioni. Il secondo stralcio dell'ampliamento del cimitero prevede una spesa di 400 milioni. Sul lungomare nell'area dell'ex albergo Colombo saranno sistemati giardini e aree pubbliche attrezzate per 350 milioni. A febbraio inizierà anche il secondo stralcio per rinnovare la pavimentazione e i sottoservizi del centro storico (700 milioni). Con 130 milioni saranno fatte opere manutenzione nelle scuole medie. Fra le altre opere l'illuminazione in viale Europa, via Puccini e località Siaggia e le ringhiere in viale Kennedy. Questi interventi sono stati approvati dal Consiglio con i voti contrari di Boschi, Damonte, Ferrando Spiga. **[a. r.]**

Blitz dei vigili

Via i nomadi dal campo sportivo

BORGHETTO SS. Improvvisa «invasione» di zingari, in prevalenza slavi, ieri pomeriggio a Borghetto Santo Spirito. C'è stato quasi subito un blitz di vigili urbani carabinieri lungo la strada del torrente Varatella (zona campo sportivo) per allontanarli.

Fra le 16 le 17 in questa zona sono arrivati infatti una cinquantina di camper di nomadi (da 200 a 250 persone, con molti bambini). Le forze dell'ordine hanno cercato di allontanarli. La zona non è assolutamente attrezzata per il campeggio. Per altro territorio di Borghetto non ha grandi spazi per i camperisti.

La presenza dei nomadi è stata subito segnalata alla polizia municipale. Molti borghettini si sono allarmati. Altri nomadi sono stati segnalati in questi giorni nel Finalese. In calo invece, rispetto agli altri anni, i venditori ambulanti abusivi extracomunitari dopo le ultime lettere di protesta dei commercianti delle cittadine della Riviera. **[a. r.]**

ANDORA

Per la Val Merula

Una società tra Comuni per l'acqua

ANDORA. Anche se la minoranza consiliare si è astenuta, durante l'ultimo Consiglio comunale, dalla votazione sulla costituzione di una società mi per la gestione del servizio idrico la delibera d'intenti stata approvata dalla maggioranza. L'accordo prevede una convenzione tra i comuni di Andora, Testico Stellanello.

In ballo ci sono la gestione la manutenzione dell'acquedotto, della fognatura e dell'impianto di depurazione. I tre comuni alla ricerca di un partner per la creazione di società pubblico-privata. La nuova gestione potrebbe già entrare in funzione a partire dal 1999. Momentaneamente la ditta Sicea, che si occupata fino ad della idrica ha lasciato il posto, per tutto il 1998, alla Società acquedotto Savona.

«Grazie ad una serie di interventi mirati e a migliorie tecnologiche abbiamo evitato gli spiacevoli disagi che si sono verificati con frequenza in passato», ha detto l'assessore Franco Floris. **[m. br.]**

LA «QUINTA» DI FINE 1997

Nel mirino la serata danzante organizzata ad Alassio da «Andora Alcolica»

Per i veglioni abusivi è polemica

Discoteche contro le feste private di Capodanno

ALASSIO. La polemica fa ogni anno più incadescente all'approssimarsi del tradizionale veglione di San Silvestro. Vista la precaria situazione cui operano i locali pubblici le associazioni sindacali fanno quadrato per la difesa delle serate organizzate da gestori con requisiti professionali contro quelle «improvvisate» da abusivi. Da tutti coloro che non os i requisiti di sicurezza e le normative obbligatorie per legge ai quali si attengono centinaia e centinaia associati.

Serate danzanti e cenoni allineati» necessitano controlli da parte delle autorità competenti. Su questo non ci piove secondo i portavoce di Confesercenti, Silb Federconsumatori. «Troppi sono i di feste Capodanno organizzate in abitazioni o ville private senza la benché minima autorizzazione. Vogliamo fare di tutto per arginare questi fenomeni dannosi per la nostra categoria e per il turismo. Non si può tacere di fronte a situazioni rischiose», è lamentato Piero Gozzi del Sindacato italiano locali da ballo. Sulla stessa linea si è espresso anche il presidente della Federconsumatori Federico Fugacci.

In questi giorni è finita nel mirino dei sindacalisti dei titolari di locali pubblici una fe fine anno organizzata dall'associazione «Andora A.» e lanciata tramite un intrigante manifesto affisso sui muri delle località del Ponente. L'edificio affittato per l'happening di addio al 1997 (con musica, cenone buffet) è un istituto proprietà delle suore che si trova nella zona di Costa Lupara ad Alassio.

Confesercenti provinciale Silb hanno subito scritto al sindaco di Alassio, questore ed al prefetto: «L'associazione "Andora alcolica" ha organizzato un party di fine anno aprendo la manifestazione a tutti coloro che intendono partecipare non prevedendo alcuna limitazione né in termini quantitativi, relativamente al numero dei partecipanti, né qualitativi vista che non prevista la qualifica di socio quanto meno l'appartenenza ad un circolo». L'appello è finalizzato alla verifica dei requisiti di legge (autorizzazioni sanitarie amministrative per esempio).

L'associazione «Andora A.», che sta promuovendo il veglione a Villa San Giuseppe ha contestato le accuse lanciando un interrogativo: «Come mai la gente da noi a Capodanno non va dai professionisti?». Hanno proseguito i soci andoresi: «Non abbiamo avuto nessun ostacolo nell'organizzare la festa, denominata "Chi vive in quella casa?" e abbiamo seguito l'iter burocratico di questi casi». **[m. br.]**

Contestati i veglioni abusivi

L'assessore: «Per tre volte è mancato il numero legale per lavorare»

Contestato il Consiglio scolastico

Andora «contro» il distretto che non funziona

LAVORI IN CORSO

Al via la palestra

Dopo più di dieci anni potranno essere ultimati i lavori alla palestra di via dei Cha. E' stato infatti approvato il progetto definitivo che renderà agibile la struttura. A sentire la mancanza di una palestra al coperto erano soprattutto i bambini delle scuole, costretti da tempo a fare ginnastica e all'interno dell'edificio scolastico. anche le società sportive locali. Queste ultime hanno dovuto ripiegare sulle strutture dei comuni limitrofi per allenarsi. In passato era stato speso circa mezzo miliardo per la realizzazione della prima parte di opere murarie, che ora verranno completate. Poi un contenzioso tra l'amministrazione e la ditta appaltatrice aveva bloccato l'iter metà degli Anni '80. Oltre i muri verrà ultimata la copertura del piccolo palazzetto dello sport, che potrà ospitare un campo per la pallavolo e per il mini basket. Spogliatoi, una capiente gradinata, servizi igienici e tutte attrezzature (spalliere, corde, materassi, pedane) completeranno poi la struttura. Nel progetto anche l'area esterna alla palestra, e la zona d'accesso, subirà modifiche con la creazione di giardini parcheggio. Il piano inferiore dell'edificio sarà utilizzato in parte dai volontari della squadra antincendio locale e dalla Protezione civile ed in parte come magazzino comunale. **[m. br.]**

ANDORA. Troppi assenti ingiustificati al Consiglio scolastico provinciale. La protesta viene dall'assessore Giovanna Risso. «E' stata convocata per ben volte Comune di Savona l'elezione dei rappresentanti dei comuni al Consiglio scolastico provinciale. Tutte 3 volte l'elezione non ha potuto avere luogo perchè mancava il quorum. La prima volta eravamo in 11, la seconda in 19 e la terza in 9, quando i consiglieri sono 44 in tutto ed il numero legale minimo è di 23 voti. Questo è semplicemente vergognoso», ha detto Risso. Ed ha proseguito: «Ciò non deve passare inosservato. E' sintomatico fatto che spesso le non funzionano. Se le persone votate pensano che distretto consiglio scolastico non servano nulla dovevano accettare la carica. Diversamente avrebbero potuto avvisare dell'assenza». **[m. br.]**

Positivo il bilancio dell'attività: 432 arresti, 1358 denunce

In manette passeur del Pkk Così la polizia archivia il '97

VENTIMIGLIA. Lo hanno arrestato a Roma, proprio mentre gli agenti dell'Intelligence imperiese preparavano il bilancio dell'attività nel '97. L'iraniano Khalid Barfi, 37 anni, [redacted] sospettato di far parte del manipolo di presunti affiliati al Pkk che, in Riviera, avrebbe monopolizzato [redacted] traffico [redacted] manodopera curda. Pare che i proventi servissero a finanziare la guerriglia del «popolo senza terra».

Salgono così a diciotto le persone, in gran parte turchi e nordafricani, finite in cella dopo l'operazione «Orient Express» condotta dalla Digos con l'obiettivo [redacted] bloccare il flusso di clandestini curdi diretti in Germania attraverso Italia [redacted] Francia. Intere famiglie passavano il confine a Ventimiglia con l'ausilio della banda (mezzi [redacted] passeur forniti in cambio di dollari sonanti, autentiche spoliazioni) guidata da un certo Tok Mehemet, moderno Saladino la cui parola d'ordine era: «soldi, soldi, soldi». L'impegno politico, per lui [redacted] i suoi soci, veniva forse in secondo piano se è vero che [redacted] materiale propagandistico trovato in un covo dell'organizzazione è stato definito dagli inquirenti di scarso interesse.

L'indagine, [redacted] cui [redacted] ancora alcuni tasselli per dirsi completamente conclusa (sono in circolazione ancora un paio di latitanti) [redacted] uno dei fiori all'occhiello della polizia imperiese. Nello snocciolare i dati relativi al dare e avere nel '97, Nicola Cavaliere, arrivato a guidare la questura nel marzo scorso preceduto dalla fama [redacted] investigatore-Mandrake e [redacted] ottimo organizzatore, elenca con soddisfazione le restanti «perle»: l'arresto di tre tedeschi ricercati per l'omicidio [redacted] un'anziana - e in questo caso Imperia si è distinta per essere stata la prima ad aver messo a frutto gli accordi di Schengen - la cattura, a Ibiza, di Giovannello Greco, primula [redacted] della mafia siciliana, considerato un padrino vecchio stampo, alla don Vito Corleone per intenderci. Tre lavori che hanno dato lustro internazionale a interi reparti: Mobile, volante, Digos e commissariati.

Uno degli arresti fatti dalla questura; nel riquadro l'iraniano Khalid Barfi, 37 anni

Complessivamente, in un anno la polizia ha compiuto 432 arresti, mentre le denunce sono state 1358. Tra i numeri che sono indicatori dell'impegno e della professionalità [redacted] in campo, spiccano i 143 chili di stupefacenti sequestrati nel corso di blitz antidroga, i più importanti dei quali compiuti nel capoluogo e nella Pigna (qui erano stati arrestati trenta spacciatori nordafricani che avevano trasformato il borgo vecchio in un bazar dell'eroina).

C'è anche un lavoro meno appagante, che raramente risalta ma che rientra delle competenze quotidiane: in [redacted] anno [redacted] state fatte 526 espulsioni. In gran parte albanesi che alimentavano la piaga del caporalato, nigeriane che si prostituivano a Sanremo.

Tra tante soddisfazioni due note dolenti: la mancanza di personale, che rende tutto più difficile, e la scarsa collaborazione da parte dei commercianti finiti nelle mani degli strozzini o degli estorsori: «Con qualche denuncia in più i risultati, nella lotta all'usura, sarebbero più proficui», ammette lo stesso Cavaliere.

Maurizio Vezzaro

IL CERCALAVORO POSSIBILITA' D'IMPIEGO NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro e Occupazio[redacted] - Ufficio Orientamento Professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei Concorsi [redacted] Liguria: [redacted] posti 1° livello dirigenziale all'Usl 12 Regione Piemonte Biella (Vc); 13 posti per personale di varie qualifiche all'Usl [redacted] Regione Lombardia, 6 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 13 Regione Lombardia Treviglio (Bg); [redacted] posti per personale di varie qualifiche all'Usl [redacted] Regione Lombardia Garbagnate Milanese (Mi); 8 posti per personale di varie qualifiche all' Usl di Rimini.

Cinque posti per operatore prof.le 1ª cat.collaboratore infermiere prof.le all'Usl 3 Regio[redacted] Veneto Bassano del Grappa (Vi); 3 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 3 Regione Toscana Pistoia; 3 posti per dirigente medico 1° livello disc Radiologia Diagnostica all'Oirm S. Anna [redacted] Torino; [redacted] posti per personale [redacted] varie qualifiche agli Ospedali Riuniti di Bergamo; 4 posti per personale di varie qualifiche agli «Istituti Ospitalieri» di Verona; un posto per dirigente medico II° livello Radiodiagnostico all'Usl 1 Imperiese; 14 posti per dirigente medico 1° livello all'Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So).

Nove posti per personale di varie qualifiche VII-VIII q.f. al Comune di Benevento; un posto per operaio specializzato conduttore macchine complesse IV q.f. al Comune di Gavi Ligure (Al); [redacted] posti per personale di varie qualifiche IV-VII q.f. al Comune di Montegrosso d'Asti (At); [redacted] posto per collaboratore finanziario V q.f., un posto per istruttore di ragioneria VI q.f. al Comune di Portofino (Ge); 5 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl Regione Lazio Frosinone (Fr); 3 posti per dirigente medico 2° livello all'Usl 9 Regione Marche Macerata, 3 posti per operatore prof.le 1ª cat. coll. tecnico di Radiologia Medica all'Ospedale «L. Spallanzani» di Roma.

Dieci posti per dirigente medico 1° livello di Anestesia e Rianimazione all'Ospedale Civile di Caserta; [redacted] posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. alla Cassa di Riposo Piero Cadeo di Chiari (Brescia); [redacted] numero imprecisato di posti per personale di varie qualifiche IV-V-VI q.f. al Pio Lascito Nino Baglietto di Cogoleto (Ge); [redacted] posti per dirigente 1° livello all'Usl 5 Regione Lombardia Como; 7 posti per operatore prof.le all'Usl 25 Regione Lombardia Lodi; 22 posti per dirigente medico 1° livello all' Azienda Sanitaria Locale Ba/4 Regione Puglia Bari. 3 posti per assistente tecnico all' Oirm S. Anna di Torino; un po[redacted] per dirigente medico 1° livello Geriatria agli «Ospedali Galliera» di Genova; [redacted] posto per dirigente medico 1° livello fascia B Ortopedia e Traumatol., un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Recupero e Rieducaz. all' Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv).

Un posto per dirigente medico 1° livello fascia B a t.p. all'Usl 1 Imperiese; 13 posti per dirigente medico - infermiere professionale, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Nefrologia, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Neurologia, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Ortopedia [redacted] Traumatologia all'Usl 2 Savonese; 158 posti per vice commissario della Polizia di Stato al Ministero dell'Interno; [redacted] posti per assistente tecni[redacted] VI q.f. all' Università [redacted] Genova; 2 posti per assistente [redacted] ufficio tecnico VI q.f. codice concorso 22-23 all' Università di Genova; un posto per agente di polizia municipale e autista scuolabus V q.f., un posto per istruttore direttivo ragioniere VII q.f. part-time (6 mesi) al al Comune [redacted] Badalucco (Im); un posto per agente di polizia municipale V q.f. al Comune di Bogliasco (Ge); 4 posti per istruttore VI-VII q.f. al Comune di Chiampo (Vi), 11 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII-VIII [redacted] al Comune [redacted] Cuneo.

Tre posti per personale di varie qualifiche V-VI q.f. al Comune di Filattiera (Ms); 3 posti per geometra VI q.f. al Comune di Ravenna; [redacted] posti per personale vario VI q.f. al Comune di Rossano Veneto (Vi), un posto per funzionario capo area tecnica VIII q.f. al Comune di San Bartolomeo al Mare (Im); 4 posti per personale [redacted] varie qualifiche V-VI q.f. al Comune [redacted] Zavattarello (Pv); un posto per collaboratore videoterminalista V q.f. alla Comunità Montana Argentina-Armea [redacted] Arma [redacted] Taggia; [redacted] posti per assistente veterinario-dirigente 1° livello all'Istituto Zooprofilattico Speriment. «G. Caporale» di Teramo; 38 posti per dirigente medico 1° livello all'Ospedale Ferrarotto S. Bambino di Catania; 7 posti per [redacted]sonale di varie qualifiche VI-VII-VIII Q.F. per il Politecnico di Milano

Un posto per istruttore direttivo amministrativo VII Q.F per istruttore direttivo amministra[redacted] VII Q.F per [redacted] Comune di Bonassola (Sp); un posto per istruttore direttivo contabile VII Q.F. per il Comune di Bonassola (Sp); 4 posti per sonale di varie qualifiche VI-VII-VIII Q.F per il Comune di Cervia (Ravenna); 7 posti per personale di varie qualifiche V-VI Q.F. per il Comune [redacted] Poggio Mirteto (Ri); 7 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII- Q.F. per il Comune di Todi (Pg); 3 posti per dirigente 1° livello per l'Usl Regione Lazio Latina; 4 posti per dirigente medico 1° livello disc. Anestesia e Rianimazione, 22 posti per dirigente per l'«S. Camillo-Forlanini» di Roma; 6 posti per operatore prof.le coordinatore capo sala per l'Ospedale «S. Giovanni-Addolorata» di Roma; 7 posti per dirigente medico 1/°livello per il Policlinico «San Matteo» di Pavia; 3 posti per dirigente fisico per l' Usl [redacted] Genovese, 7 posti per operatore professionale all'Usl di Ferrara.

Quattro posti per collaboratore amministrativo all' Usl 10 Regione Toscana Firenze; [redacted] numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello servizio Anestesia e Rianimazione, un posto per dirigente 1° livello servizio di Oncologia Medica II, un posto per dirigente 1° livello servizio Endoscopia, un posto per dirigente 1° livello servizio differenziamento cellulare all' Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro [redacted] Genova; 3 posti per tecnico [redacted] Radiologia all' Istituto Giannina Gaslini; un posto per dirigente medico 1° livello Anatomia e Istologia Patologica all' Usl 1 Imperiese; 4 posti per addetto all' assistenza IV q.f. alla Casa per Anziani di Silea (Tv); un posto per collaboratore prof.le terminalista V q.f. al Comune di Villanova d'Albenga (Sv); un posto per operatore specializzato macchine complesse V q.f. al Comune di Campomorone (Ge); 274 posti per ragioniere VI q.f. amministrazione penitenziaria al Ministero [redacted] Grazia e Giustizia. [redacted] posti per collaboratore tecnico VI livello prof.le all' Istituto Elettrotecnico Nazionale «G. Ferraris» [redacted] Torino; [redacted] posti per funzionario [redacted] biblioteca VIII q.f., un posto per assistente tecnico VI q.f., 2 posti per collaboratore tecnico VII q.f. all' Università di Genova; 3 posti per dirignete in prova profili territoriale/ecologo alla Regione Liguria. [redacted] posti per assistente sociale coordinatore VII [redacted] al Comune di Asti, 5 posti per addetto alla registrazione dati V q.f. al Comune di Cassano delle Murge (Ba)

Un posto per funzionario ragioniere capo VIII q.f. al Comune di Cerale (Sv); un posto per capo distretto sociale VIII q.f. al Comune di Finale Ligure (Sv); 4 posti per collaboratore V q.f. al Comune di Maggiò (Mi); 22 posti per personale sanitario vario all' Usl 8 Regione Sardegna - Cagliari; 3 posti per operatore prof.le 1ª cat. tecnico laboratorio medico all'Usl 18 Regione Veneto Rovigo, 29 posti per personale di varie qualifiche all'Usl [redacted] Regione Lombardia Gallarate (Va), [redacted] posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 12 Regione Lombardia Seriate (Bg). [redacted] posti per personale di varie qualifiche all'Azienda Sanitaria Locale Fg/3 Regione Puglia Foggia, 4 posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) all'«Ospedale Sant'Anna» di Como; 20 posti per dirigente medico [redacted] sanitario 1° livello all' Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.68), un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.69), un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.70). un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.71) [redacted] Consiglio Nazionale delle Ricerche; [redacted] posti per operatore tecnico - giardiniere V q.f. all' Università di Messina

Tre posti per personale vario V q.f. al Comune di Clusone (Bg); [redacted] posti per personale di varie qualifiche IV-V-VII q.f al Comune di Foiano della Chiana (Ar); 5 posti per vigile urbano V q.f. al Comune di Saronno (Va); 10 posti per istruttore amministrativo ragioniere VI q.f., 9 posti per istruttore tecnico perito VI q.f. al Comune di Trieste (Ts); 9 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 3 Regione Basilicata Lagonegro (Pz), 7 posti per dirigente medico 2° livello dirigenziale all' Azienda Sanitaria Locale Ta/1 Regione Puglia Taranto; un numero imprecisato di posti per tecnico di Neurofisiopatologia all'Ospedale S. Martino e Clin. Univ. Conv., 2 posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione all'Villa Scassi Osp. Civili Genova Sampierdarena; un numero imprecisato di posti per infermiere professionale all'Usl 5 Spezzino; 2 posti per servizi di noleggio con conducente svolti med. autovettura al Comune di Vezzano Ligure (Sp); 16 posti per personale di varie qualifiche all' Usl Regione Abruzzo Chieti; 3 posti per dirigente sanitario 1° livello - biologo all' Usl Na/4 Regione Campania Pomigliano d'Arco (Na)

Ventimiglia: Lupin in azione in centro

Furto in una villa Spariti i gioielli

VENTIMIGLIA. Un furto di gioielli è stato messo a segno l'altra notte ai danni di [redacted] famiglia residente in una palazzina situata in passeggiata a mare Cavallotti, a Ventimiglia. I ladri, che sono entrati nell'abitazione approfittando dell'assenza dei padroni di casa [redacted] forzando la porta d'ingresso, hanno rubato oggetti in [redacted] per diversi milioni di lire. Un piccolo tesoro. L'ammontare preciso del bottino, però, deve ancora essere quantificato. Indagini sono in [redacted] da parte delle forze dell'ordine per smascherare gli autori. Si presume si tratti di nomadi, specialisti in questo tipo di colpi, audaci [redacted] repentini.

Ieri mattina, invece, gli agenti [redacted] intervenuti nel supermer[redacted] Conad [redacted] via Carso, dove una zingara [redacted] rubato il portafogli di [redacted] cliente. La donna che [redacted] facendo la spe[redacted] si [redacted] accorta del borseggio, e ha subito dato l'allarme, scatenando la caccia alla ladra, che [redacted] l'è data a gambe tra carrelli [redacted] signore in coda. Nella fuga precipitosa, la nomade ha fatto pure cadere un bambino, che si tro[redacted] nelle vicinanze, in compagnia della propria madre: fortunatamente il piccolo non è rima[redacted] ferito. Il portafogli è stato recuperato, la zingara è fuggita.

[d. bo.]

Ondata di furti nel Ventimigliese

Ventimiglia, aveva 150 milioni di cocaina

Brinda con gli amici arrestato per droga

VENTIMIGLIA. Voleva forse brindare [redacted] Natale [redacted] a Capodan[redacted] con gli amici: un brindisi a base [redacted] champagne ed anche di cocaina, ma gli agenti del commissariato di Ventimiglia gli hanno rovinato la festa. La polizia ha illustrato ieri mattina l'operazione che ha portato all'arresto [redacted] Letterio Spanò, di 29 anni, residente nella città di confine, in via San Secondo: il giovane era stato fermato dagli agenti proprio durante la notte di Natale. Un'operazione scattata improvvisamente, al termine [redacted] lunghi mesi di indagini e di pedinamenti.

Gli agenti del vicequestore Giuseppe Mauceri hanno fatto irruzione nel suo appartamento poco prima dello scampanio di mezzanotte. Durante il blitz, oltre a fermare Spanò, hanno sequestrato più di [redacted] etto [redacted] cocaina purissima, per un valore al dettaglio valutato in circa 150 milioni. La perquisizione al domicilio è scattata in seguito a uno strano via vai di persone, che con il buio si aggiravano attorno all'alloggio. Alcune di loro sono state trovate in possesso [redacted] alcuni grammi di polvere bianca, che [redacted] stata fata analizzare dalla Scientifica.

Al momento dell'irruzione, il giovane, insieme alla convivente, alla figlia [redacted] 4 anni e ad un gruppetto di amici, brindava al Natale. «Ci segua in commissariato: è in arresto», hanno detto gli agenti [redacted] Spanò, davanti agli occhi sbalorditi della famiglia che stava festeggiando. Gli inquirenti sapevano che avrebbero trovato Spanò in [redacted]: ma [redacted]vece di Babbo Natale con un sacco di regali, alla porta dell'appartamento hanno bussato i poliziotti, portando in «dono» [redacted] paio di manette.

A detta degli inquirenti i 115 grammi di droga [redacted] destinata ad allietare la notte di San Silvestro, a fine anno. Il mercato dei «coca-party», infatti, [redacted]rebbe molto fiorente in vista del veglione di Capodanno: lo «spaccio delle feste» si ripete ogni anno, e le indagini della polizia hanno portato questa volta al presunto spacciatore di Ventimiglia.

[d. bo.]

L'INFORMANEVE

Prese d'assalto le località climatiche del Basso Piemonte: tutti gli impianti sono aperti

Capodanno sulla neve, tra slitte e fiaccolate

Concerti, cenoni e grandi falò per festeggiare l'arrivo del 1998

CAPODANNO sulla neve. Anche [redacted] è più una novità visto che la bianca visitatrice ha ricominciato a coprire abbondantemente le cime delle Alpi Marittime fin dai primi giorni di dicembre, per chi ha la fortuna di passare qualche giorno in montagna, l'effetto è comunque sempre quello di uno scenario molto suggestivo; le piste sono completamente coperte di neve, gli skilift «girano» a pieno ritmo, in tutte località sono già pronti i preparativi per festeggiare l'inizio del nuovo an[redacted] Ma [redacted] soprattutto per gli appassionati dello sci che l'occasione si presenta ghiotta: negli ultimi giorni sono cadute molte decine di centimetri di neve che, sovrapponendosi [redacted] vecchio strato formatosi all'inizio del mese, hanno creato un buon fondo che dovrebbe poter durare almeno qualche tempo. Attualmente le piste sono tutte agibili e, non a caso, anche ieri la [redacted] località climatiche sono state prese d'assalto.

Vediamo, località per località, la situazione [redacted] e le manifestazioni in programma anche la prossima settimana. Cominciamo [redacted] Limone. Tutti gli impianti aperti, oltre 2 metri [redacted] neve nella parte più alta. Ieri però non tutto deve [redacted] filato liscio. Da Limonetto [redacted] arriva[redacted] alcune proteste [redacted] sciatori sanremesi che si lamentavano per le code eccessivamente lunghe: «C'era solamente una [redacted] aperta per fare lo skipass. Non solo. Il Cabanaire e il Pernante erano chiusi [redacted] questo ha ingolfato gli altri impianti. I francesi si organizzano meglio. Un esempio? Per fare lo skipass di Vars è sufficiente andare in un negozio di articoli sportivi di Cuneo oppure fermarsi nei distributori di benzina lungo la statale che porta alla località. E' così che si eliminano le code». Veniamo alle manifestazioni: oggi [redacted] Limone, nell'anfiteatro delle Sarole alle 17, spettacolo di marionette. Domani alle 18, al Maneggio, fiaccolata per i bambini; alle 21 concerto nella chiesa parrocchiale e ripetizione delle marionette sempre nell'anfiteatro. Il 30 alle 20 a Li[redacted] 1400, fiaccolata di fine anno fatta [redacted] maestri di sci. La suggestiva discesa con le torce sarà ripetuta la [redacted] dopo, [redacted] 31, alle 20 e alle 20,45.

Prese d'assalto [redacted] località sciistiche del Basso Piemonte: oltre [redacted] metri di [redacted]

Anche [redacted] Frabosa fervono i preparativi per le manifestazioni. Oggi alle 15,30 una slitta con Babbo Natale girerà per le vie del paese dando doni ai bambini. Alle 19 in piazza [redacted] Municipio l'Associazione albergatori offrirà il dolce Monte Moro [redacted] base di castagne [redacted] panna. Il 31 alle 20,30 ci sarà la fiaccolata: dal Monte Moro i maestri scenderanno con gli sci ai piedi fino in piazza del Municipio. Qui verrà acceso [redacted] dove verranno bruciati i bigliettini sui cui la gente scriverà i cattivi ricordi del '97. Infine nella chiesa di S. Rocco si possono vedere oltre 50 presepi. In tutte le altre località, Lurisia, S. Giacomo, Prato Nevoso, Artesina si terranno le fiaccolate di fine anno. Proprio da Artesina [redacted] Prato arriva una delle novità più importanti: è stato inaugurato il collegamento, [redacted] ai piedi, fra i due [redacted].

Giulio Gaburri

IL [redacted] RESIDENCE COSTA AZZURRA A PREZZO COSTRUTTORE
EZE: ALLE PORTE DI MONTE-CARLO, UN [redacted] SUL MARE BILOCALI PRESTAZIONI RAFFINATE, TERRAZZA 15M², VISTA MARE DA 590.000F
JUAN-LES-PINS: L'ULTIMO PROGRAMMA [redacted] AL MARE, IMMERSO NEL VERDE, MONOLOCALI CON GIARDINO, BILOCALI [redacted] 360.000F, DA 450.000F
CANNES/THEOULE: ALLE PORTE DI CANNES, CORNICHE DELL'ESTEREL [redacted] RIVA AL MARE, VILLETTE 2 VANI, TERRAZZA E GIARDINO DA 650.000F
ST-TROPEZ: [redacted] CUORE DELLA CITTÀ VECCHIA, BI-LOCALI DA 850.000F
TUTTI [redacted] DELLA GARANZIA [redacted] FINE.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI: S.A. [redacted]
TEL. 0033 4 93 21 66 80 - FAX 0033 4 93 83 91 10
CELL. 0033 611 23 69 78 - CONT. SIG. LELAURAIN
WEB: http://www.webhebdo.com/deiss - E-MAIL: deiss
GARANZIA INVESTIMENTO LOCATIVO [redacted] A REDDITO FINO [redacted]

VECCHIA NIZZA
Vicino al Corso Saleya
Appartamento rinnovato
Bilocale - 4° piano
Sud - Ampia vista
mq - Balcone
Cucina - Bagno - W.C.
651693
Cel:

CANNES

Ecco gli appuntamenti e le manifestazioni di Genova, Riviera ed entroterra

Il grande jazz al «Carlo Felice»

Camogli, attesa per il concerto di Capodanno

Il ritorno del grande jazz al Carlo Felice, il presepe vivente al Don Orione, il teatro per ragazzi al Modena, il concerto di Capodanno a Camogli fra gli appuntamenti di oggi a Genova e in Riviera.

Al Teatro Carlo Felice torna questa sera, in una pausa del «Rigoletto», alle 21.30, il grande jazz con il Richard Galliano Trio, con lo stesso leader del gruppo alla fisarmonica, Furio Di Castri al contrabbasso Roberto Gatto alla batteria. Erede di Astor Piazzolla, Richard Galliano interpreta, compone e orchestra una musica che deriva dal genere «musette» e mescola, in modo apparentemente casuale, reminiscenze swing, echi di tango, giri di valzer da bistrot parigino, ballads alla Bill Evans e improvvisazioni in stile Keith Jarret. Nel suo bagaglio artistico è presente anche la lezione nera di Parker e Coltrane, il tutto con un compiaciuto gusto cromatico che riporta alla grande tradizione colta francese, da Couperin a Ravel. Gli appassionati di musica afro-americana, questa sera si troveranno di fronte un artista straordinario e originale che promette improvvisazioni jazzistiche e tradizione mediterranea. Ingresso lire 40 mila, ridotti giovani 20 mila lire.

Domenica delle famiglie, anche oggi, alle 16, al Teatro Modena di Sampierdarena, con la fiaba teatrale «Denti aguzzi», di Giorgio Gallione, per la regia di Giorgio Scaramuzzino, che ne è anche protagonista con Gabriella Picciau. «Denti aguzzi» è uno degli spettacoli per ragazzi fra i più belli dell'Archivolto, che nelle passate stagioni ottenne un grande successo in tante scuole della Liguria, un testo ispirato a una favola di Jacob e Wilheim Grimm che racconta di streghe e di fate e di strani incontri nel bosco. L'ingresso costa 10 mila lire.

«Santa Notte dell'Oriente», oggi alle 16, nell'Abbazia di San Nicolò del Boschetto, a Cornigliano, con il Gruppo Baraban che presenterà un concerto di musica popolare eseguito con antichi strumenti.

BOGLIASCO. Mercatino dell'antiquariato oggi nel centro rivierasco del Golfo Paradiso organizzato dal Comune e dalla Pro Loco in piazza XXV Aprile, con esposizione vendita di argenti antichi, mobili, libri, curiosità e giornali d'epoca.

CAMOGLI. Concerto di Capodanno, con tre giorni di anticipo, questa sera alle 21.30, nella Sala Antares dell'hotel Cenobio dei Dogi, dell'Orchestra da Camera di Venezia «L'Offerta Musicale» diretta da Riccardo Parravicini. In programma brani di Vivaldi (Sinfonia in sol maggiore, op.66), Mozart (Divertimento per archi in Re maggiore n.1), Rossini (Sonata per archi in Sol maggiore n.1), Dvorak (Tempo di Valse da Serenata per archi), Strauss (Geschichten aus dem Wienerwald, Pizzicato Polka, Kaiser Walzer). L'ingresso costa 20 mila lire (ridotti 10 mila lire).

CAVI DI Musica e danze allo Skipper e alle Thermae.

Serata con musica e discoteca sulle tre piste della Piscina dei Castelli. [m. b.]

Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Picciau protagonisti oggi al Teatro Modena

QUOI A QUARTO

Il presepe vivente

Presepe vivente, con i re Magi a cavallo, il bue e l'asinello della Valle Sturla e tanti altri personaggi, oggi alle 15, a Genova, nel salone dell'Istituto Don Orione di Quarto-Castagna promosso dalla Piccola Opera della divina Provvidenza e dal Centro per l'assistenza infermieristica di Genova (Cido). Il simpatico e suggestivo evento delle festività natalizi approda a Quarto dopo il debutto dell'altro ieri pomeriggio al Piccolo Cottolengo di Don Orione-Centro Socio Sanitario Von Pauer, in via Paverano. Nel corso della rappresentazione il Coro Monte Bianco diretto da Lorenzo Cambiaso presenterà diversi canti natalizi. Il corteo dei figuranti comprenderà numerosi anziani ospiti del reparto Don Sterpi e del Suor Maria Flautillo, di cui è in atto la causa di beatificazione. Il Bue e l'asinello della Croce, così chiamato per la caratteristica raffigurazione sul dorso, sono stati forniti dal Consorzio della vallata ge. I cavalli e Magi stati messi a disposizione dalla società Ippica del Bardigiano di Bevari. I costumi dei protagonisti del presepe vivente della sartoria teatrale «Alessandro». Al termine della rappresentazione verrano offerti al pubblico pandolce e cioccolata calda, in collaborazione con l'Associazione Panificatori della provincia di Genova. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

SALA
Teatro dialettale

In scena oggi alle 16, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, la commedia dialettale «A Rionda sette peccoxi», di Roberto Leoncino, presentata dalla Compagnia Carchio Magico.

DUSE
«Rapimento a Natale»

Replica pomeridiana, oggi alle 16, al Teatro Duse, dello spettacolo «Rapimento a Natale», un giallo per bambini di Willis Hall, con gli attori del Teatro di Genova e la regia di Anna Laura Messeri.

STAGLIENO
Usai alla Vaschetta

Musica italiana e specialità gastronomiche, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con Joe Mazzamati e il d Aria. A partire dalle 17,30, «Aperitivo in musica».

GALLERIA MAZZINI
Fiera del libro

Aperta per tutta la giornata in Galleria Mazzini la Fiera del libro con molte idee regalo, le ultime novità editoriali e tanti libri antichi.

POLITEAMA GENOVESE
Successo della Baistrocchi

Doppio spettacolo, oggi alle 16 e questa sera alle 21, al Politeama Genovese della compagnia goliardica Mario Baistrocchi. In scena il musical «Bella se vuoi venire», di Giorgio Calabrese. Interpreti principali: Marco Biancalana, Edo Guistelli, Roby Biancardi, il balletto delle 12 Bluebruttes Girls 12. Regia e coreografie di Piero Rossi. Ingresso lire 35 mila e 25 mila lire. Ridotti 20 mila lire.

Mostra Squarciafico

Aperta alle Cantine Squarciafico, in piazza Invrea (San Lorenzo), la mostra personale di Roberto Bixio.

SERRA RICCO'
Mostra di incisioni

Aperta la mostra «Tecniche di incisione», alla Scuola elementare Eugenio Montale di serra Riccò. Sono esposte 60 opere (acqueforti, puntesecche, acquetine) di Liliana Bastia, Aurelio Caminati, Marco Cassini, Gigi Degli Abbati, Luigi Grande, Sergio Leta, Bruno Liberti, Nicola Ottria, Angelo Olivieri, Sergio Pallavicibni, Giovanni Sirtoli, Ottavio Spagnoli.

CORTE
I tanghi di Arias

Oggi alle 16, replica di «Faust Argentino», il nuovo spettacolo musicale del regista Alfredo Arias che lo interpreta accanto a Marilù Marini.

SAN
Galleria del manifesto

Aperta in via San Lorenzo 71/73 (di fronte al Duomo) la «Galleria del manifesto», punto vendita che fa parte di una catena di art shops in franchising pre anche a Parigi e a Salisburgo, che mette in vendita oggetti e riproduzioni di famose opere artistiche provenienti dai musei di tutto il mondo. [m. b.]

A Finale successo della grande mostra

Ecco «Midnight show» con i film di Warhol

FINALE L. Si conclude oggi a Finale Ligure il «Midnight Show» il ciclo di film-commedia prodotti da Andy Warhol e firmati da Paul Morrissey.

La rassegna, collegata alla mostra «Warhol non visto», propone per l'ultimo appuntamento di mezzanotte al cinema Ondina il film «Blood for dracula».

Accanto a Joe D'Alessandro, Udo Kier e Stefania Casini, si trova quale interprete del divertente horror un grande maestro del cinema italiano, Vittorio De Sica.

Proiezione anche al museo dei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo dove a partire dalle 16 verranno proiettati, in anteprima, i film «Screen Test» e «More Milk Yvette», sempre di Warhol, inediti restaurati dal Dipartimento di cinema e video del Museo d'arte moderna di New York.

I Chiostri ospiteranno invece, sino al 10 febbraio, la mostra dedicata a Warhol e alla sua «factory», la «fabbrica delle idee» dove l'artista creava quadri, musica, film, show televisivi e happenings.

L'iniziativa è frutto della collaborazione tra il Museo dei Chiostri di Santa Caterina, il Museo d'arte moderna di New York e la fondazione Andy Warhol di Pittsburgh. Il progetto, curato da Alessandra Bergero, è sostenuto dal Comune di Finale e dall'assessorato alla cultura della Provincia di Savona.

Nel convento quattrocentesco di Finalborgo è stata ricostruita l'atmosfera della factory durante gli Anni '60 con le musiche dei Velvet Underground e installazioni ispirate agli interni del famoso studio newyorchese.

La mostra è aperta tutti i giorni (ingresso 8 mila) dalle 10 alle 20 con orario non stop. A Capodanno l'apertura sarà limitata al pomeriggio.

In questi primi giorni, dopo l'inaugurazione con ospiti d'onore quali Achille Bonito Oliva, Antonio Ricci, Paul Morissey, si è registrato un buon afflusso di pubblico. [a. r.]

Spettacolo da ricordare, in una città a volte priva di slanci. Borges «guida spirituale» d'un autore ironico

Genova come Baires, svelati i misteri del tango

L'aria di pampa alla «Corte» col folletto Arias, tra lacrime e applausi

GENOVA. Genova ha bisogno, perchè è un ossigeno che le manca, di spettacoli di gusto internazionale e cosmopolita: la nostra cultura, anche scenica, ha sempre avuto ripiegamenti provinciali, di inacidito umanismo, sul genere del vecchio liceo classico. Qualcuno ha affermato che la colpa è stata in gran parte ascrivibile ai limiti (anche se esistevano dei pregi) della scuola gentiliana: resta il fatto che pochi in Italia - e il compianto Giorgio Strehler è stato uno di questi - hanno cercato di rendere almeno «europeo» il nostro gusto.

Ivo Chiesa - è giusto riconoscergli i suoi meriti - è sempre stato convinto della necessità di sprovincializzare le nostre narici e i nostri palati e, sia pure nelle poche volte in cui ha trovato il coraggio (e i soldi) per farlo, lo ha fatto convinto dell'importanza della posta in gioco. Ha scelto perciò benissimo quando, avendo Alfredo Arias sottomano, perchè chiamato a Genova per la regia della «Dama de chez Maxim», ha deciso di bloccare il teatro dalla Corte per questi ultimi giorni di fine anno il fine di rappresentare «Faust Argentino», testo scritto, ideato e diretto dallo stesso Alfredo Arias. La vicenda personale di Arias è nota, almeno agli addetti ai lavori: argentino di nascita, Arias, bizzarro folletto, è approdato a Parigi nel 1969, sospinto, come moltissimi altri intellettuali, dalla intollerabile dittatura militare di Buenos Aires, quella degli omicidi di massa, della ferocia, dei «desaparecidos». A quasi trent'anni di distanza da quella «fuga» e dopo l'assimilazione della nuova «patria» francese, anche questo singolarmente internazionale e transversale, Arias torna in Argentina. Il suo, a questo punto, è spettacolo-pastiche, dove si mescolano battute rivistaiole, riflessioni politiche pungenti e amare, musica classica e musical, folklore e dramma. Irriverente, patetico, arguto, decisamente «diabolico», Arias si prende per mano da solo sin dall'ufficio della dogana di Buenos Aires e si immerge nelle «viscere» (la citazione viene da Borges) dell'infinita Baires, metropoli bianca, per poi passare al paesaggio infinito e sotruggente della «pampas» dove regna la cultura «machista» ed epica dei «gauchos», con la loro ferocia, la loro passione, i loro ingenui entusiasmi e la carnalità concreta di cui intrisi.

Ed «gauchos» che, approdato alla capitale, assiste nel leggendario teatro Colon a una rappresentazione del «Paust» di Gounod. Torna nelle «pampas» e racconta, a modo suo, quel che ha assistito, mentre la vicenda, in termini folkloristi, rivive sotto i suoi occhi.

E' difficile riassumere il gioco incredibile delle trovate che per circa due ore, senza intervallo, si inseguono lungo il palcoscenico: c'è lo stesso Arias, prima in veste di presentatore, poi trasformato in piccolo Mefistofele in porpora, con una lunghissima coda dispettosa, che guida la danza. Ci sono ballerini strepitosi, c'è eccezionale e proteiforme Marilù Marini, c'è una travolgente danza con la «bolas» (le corde con pesi che servono per catturare bovini e corsai), c'è un infinito mondo dello spettacolo che in un gioco di specchi da far perdere la testa rimanda dall'Argentina folle alla razionale Parigi. Applausi travolgenti.

Alfredo Arias ha scritto ideato e diretto «Faust Argentino» in scena alla Corte

Paolo Lingua

Al Modena di Genova grande successo della compagnia di Corrado Abbati

Operetta, ritorno alla gioventù

Doppio tutto esaurito per il Paese dei campanelli

GENOVA. L'operetta, figlia «degenere» dell'opera, secondo una vecchia e un po' severa definizione, sta vivendo una seconda giovinezza. La constatazione è d'obbligo dopo il pienone registrato al Modena venerdì sera per le due recite (pomeridiana e serale) del «Paese dei campanelli».

Gran pubblico, risate a scena aperta e applausi interminabili. Piace, idubbiamente, il teatro musicale leggero. Non a caso è aumentata la produzione e varie compagnie girano l'Italia con una frequenza certamente maggiore rispetto a qualche anno fa. Ma, ed è un dato estremamente confortante, è aumentato il livello qualitativo della proposta. Soprattutto sul piano musicale. In passato si sono ascoltate molto spesso operette in «play-back» o con la base musicale registrata. Oggi le compagnie più serie hanno un loro complesso strumentale, magari ineccepibile e perfettamente «equilibrato». Ma è significativo che non si punti più solamente sulle battute (non sempre felici) comico, si dia il giusto rilievo al discorso musicale.

Spettacolo piacevole, dunque, quello del «Paese dei campanelli» realizzato dalla Compagnia di Corrado Abbati che oltre a vestire i panni del personaggio comico (La Gaffe) ha curato la revisione del testo e la regia.

Abbati lavora da anni in collaborazione con il Teatro Valli di Reggio Emilia e questo gli consente di curare maggiormente in e cast. Nella rilettura del lavoro di Lombardo e Ranzato, ha mantenuto il sapore della fiaba assicurando un ritmo narrativo brillante, grazie alla bravura dei suoi partners. Deliziosa la Bombon di Antonella Degasperi, bella presenza, simpatica in scena. Lodevole Paola Sanguinetti per prestazione vocale, brillante Michela Venturini nel ruolo di Ethel e divertente la Pomerania (la bruttona) inventata da Jana Ghidini. Fra gli uomini il tenore Domingo Stasi ha reso con apprezzabili soluzioni la parte di Hans. Marco Fiorini ha guidato un'orchestra un po' troppo ricca di fiati con qualche eccedenza di volume sonoro in rapporto con il palcoscenico. Volenterosi i ballerini che hanno eseguito le coreografie (onnipresenti: quasi tutta l'operetta è stata «cadenzata» da passi di danza) di Serge Manguette. Fra le pagine più celebri dell'operetta cita «Luna tu, sai dirmi perchè», bissata a grande richiesta con tanto di divertente gag.

Abbati e i suoi compagni saranno nuovamente al Modena il gennaio per presentare l'operetta «Sissi», musica di Fritz Kreisler. [r. i.]

Domani alla «Tosse» suggestivo spettacolo teatrale strettamente legato al mondo dei fumetti

Chi i più cattivi, Gian Burrasca o Bibi & Bibò?

Scenari di Lele Luzzati, le magìe di un palco «travolto» dai colori

Burrasca, un «cattivo» della tivù

GENOVA. Quanti sono i bambini «cattivi» della letteratura e dei fumetti? Tanti, tantissimi. Nessuno, finora, aveva mai pensato di fare un censimento, tantomeno di portarli tutti insieme, appasionatamente, in scena. Ci ha pensato il Teatro della Tosse che domani sera, alle 21, allo spettacolo, intitolato, appunto, «Bambini Cattivi», ha messo a disposizione le tre sale del Sant'Agostina, compresa l'Agorà, appena ristrutturata.

Scritto e diretto da Tonino Conte, con le scene e i costumi di Emanuele Luzzati, Bruno Ceresetо, Guido Fiorato, Ennio Marchetto, Daniele Sulewich, «Bambini Cattivi» sarà uno spettacolo «itinerante». Spostandosi da una sala all'altra il pubblico incontrerà tantissimi discoli famosi, da Gian Burrasca, per ricordare il centenario di Gianino Stoppani e Bibi e Bibò e moltissimi altri.

Ci saranno, infatti, Capitan Cocoricò e Tordella, Pierino il Porcospino, il Sartore, Paolinetta, il deamicisiano Franti con la Maestrina dalla Penna Rossa, Yellow Kid, il primo fumetto della storia disegnato da Outcauld, le Mafalda di Quino, la Strega di Biancaneve. Non mancherà una conferenza di Cesare Lombroso sui rapporti tra caratteristiche fisico-somatiche e comportamento infantile.

Tutti questi personaggi saranno i protagonisti assoluti di uno spettacolo davvero insolito, lontano dal solito buonismo natalizio, nel quale le storie di tante pesti dei cartoon e della letteratura infantile e per ragazzi si snoderanno in un Sant'Agostino che in questi giorni di prove somiglia molto a Forte Sperone durante gli spettacoli estivi della compagnia del Teatro della Tosse.

«Bambini Cattivi», che non vuole essere una rappresentazione solo per bambini e ragazzi, è interpretato da Bruno Ceresetо, Orlando Cinque, Massimo Di Michele, Francesca Donato, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Gianluca Gobbi, Mario Marchi, Carla Peirolero, Roberto Recchia, Anna Recchimuzzi, Veronica Rocca, Paola Scherani, Myria Selva, Mariella Speranza.

Lo spettacolo resterà in scena fino a sabato 17 gennaio.

La rappresentazione di sabato prossimo sarà abbinata a una raccolta di fondi per il Telefono Azzurro. I biglietti per le anteprime di domani sera e martedì sono in vendita a 18 mila e 12 mila lire.

Mercoledì sera l'ingresso costerà 45 mila e mila lire e comprenderà il brindisi al nuovo in teatro. Negli altri giorni i biglietti per «Bambini Cattivi» costeranno 20 mila lire, 12 mila lire per associati alla Tosse e per i giovani. [m. b.]

VIVERE LA COTE

UFFICIO VENDITE
NIZZA APERTO
Tel. 0033-4-93872618

"La tua casavacanza è anche un SICURO INVESTIMENTO in COSTAZZURRA"

Golfe Juan

A 150 mt. dal mare in splendido paesino di villeggiatura con porticciolo turistico, a soli 2,5 Km dalla celebre Croisette di Cannes, signorile residence con piscina in posizione tranquilla nel verde, alloggi con ottima esposizione pieno sud vista mare e grandi terrazze.

Richelmi

Centro, a soli 500 metri dal porto e dalla zona pedonale, alloggi in condominio signorile. Ottima esposizione con grandi terrazze, possibilità affitto garantito 7,5%.

Monolocali da L. [illegible]
Bilocali da L. [illegible]
Trilocali da L. 175 000 [illegible]

Nizza

Palais Offenbach

In pieno centro a soli 300 mt. dalla famosa PROMENADE DES ANGLAIS, in uno dei quartieri più prestigiosi di Nizza, a 2 passi dalla via pedonale in casa d'epoca di fine '800, 25 splendidi appartamenti completamente ristrutturati.

Monolocali da L. 95.000.000 • Bilocali da L. 185.000.000

Assistenza Finanziaria Mutui CREDIT AGRICOLE

S.r.l.

Impresa vende direttamente senza mediazione

Torino • Via Maria Vittoria, 24 • Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

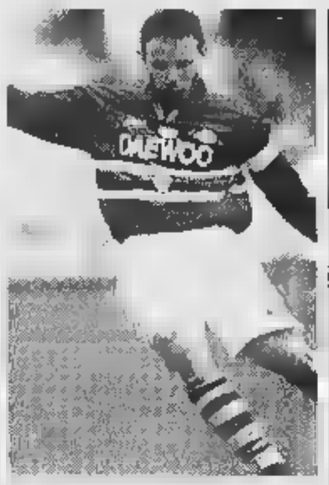
Boskov senza gli stranieri, ieri a Bogliasco l'arrivo a sorpresa di Mancini

Un triangolare per la Sampdoria oggi a Rieti trova Bologna e Torino

GENOVA. Fine d'anno agonistico per la Sampdoria, impegnata questa sera a Rieti, in un triangolare con Bologna e Torino, trasmesso in diretta Tv da Telemontecarlo a partire dalle 20.10. Boskov, in realtà, è costretto ad utilizzare una formazione d'emergenza. Lunga, infatti, è la lista degli indisponibili: Veron (ancora in vacanza in Argentina, dovrebbe rientrare lunedì) Poco (in Brasile), Boghossian, Karembeu e Laigle (tutti e tre impegnati a Tignes, in uno stage con la nazionale francese), Salsano e Ferron (alle prese acciacchi muscolari). Montini è partito con i compagni, difficilmente scenderà in campo: quanto a Morales, Boskov spera di recuperarlo «dovrebbe atterrare a Roma e raggiungerci in giornata a Rieti».

Ecco, quindi, la probabile formazione della Sampdoria (5-3-2) nel primo incontro di questa sera: Ambrosio; Balleri, Castellini, Mihajlovic, Hugo, Pesaresi; Vergassola, Franceschetti, Scarchilli; Montella, Signori.

NI. Sorpresa, ieri mattina a Bogliasco, quando poco prima delle undici si è presentato al «Mugnaini» Roberto Mancini. Ha parcheggiato la sua Audi 8 al solito posto, è entrato nello spogliatoio, si è cambiato e quindi ha assistito da bordo campo alla rifinitura dei compagni. Quando il pullman è partito per Rieti, il «Mancio» è entrato in campo, tra gli applausi e gli incitamenti di una cinquantina di tifosi. Venticinque minuti di footing, venticinque minuti di palestra, poi una sauna. Per evidenti motivi non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma il suo arrivo ha comunque creato entusiasmo fuori e dentro lo spogliatoio. «Roberto voleva fare un allenamento per questo motivo è venuto qui a Bogliasco - ha spiegato - per me, d'altra parte, è sempre un piacere vederlo. Ha giocato qui per dieci anni, è certamente un bel vedere... lui non è morto, è vivo e per noi deve essere motivo di grande orgoglio avere avuto in squadra un giocatore del suo calibro». Contento della visita anche Mihajlovic: «Trovare Roberto qui è stata certamente una bella sorpresa. Nello spogliatoio abbiamo parlato con lui e anche scherzato. Purtroppo ha portato un po' di nostalgia... se mi porterà alla Lazio, l'anno prossimo? Io posso andare dove voglio, sono in grado di camminare con le mie gambe avere bisogno di qualcuno che mi protegga». Mancini ha parlato anche con Signori: «Ci siamo parlati dei nostre rispettive squadre - ha commentato Beppe - cioè di Lazio e Sampdoria. Non ho niente contro Roberto e credo che lui ce l'abbia con me. Il nostro è stato, è un buon rapporto».


Mihajlovic ha parlato a lungo con Mancini

Boskov aveva qualcosa da rispondere a Klinsmann: «Jurgen può dire quello che vuole. Lui pretendeva di giocare nella Samp tutte le domeniche per novanta minuti, anche a me piacerebbe diventare presidente della Repubblica. Lui era reduce da un infortunio, gli avevo spiegato che non era ancora pronto per rientrare alla grande. Lui ha preferito andarsene, ha scelto il Tottenham anche per i soldi». **[dam. bas.]**

E il Genoa torna al lavoro

Burgnich mette tutti alla frusta in vista del match con il Perugia

GENOVA. Sono finite presto le feste natalizie per i giocatori rossoblù che hanno ripreso gli allenamenti già ieri mattina, a Pegli, sotto gli occhi dell'azionista di maggioranza Gianni Scerni. Tarcisio Burgnich, peraltro, ha stilato un intenso programma di lavoro che non prevede soste fino alla sfida di Marassi del 4 gennaio contro il Perugia. Si lavorerà infatti questa mattina e poi anche 31 e 1. Di fronte ad una preoccupante situazione di classifica, persino il veglione di San Silvestro può passare in secondo piano.

Il allenatore rossoblù sta gradualmente prendendo contatto il mondo-Genoa: «Le cose procedono bene, c'è tanta voglia di costruire al più presto qualcosa di buono. La nostra agenda di lavoro è molto fitta, ma ho ritenuto giusto fare così perchè voglio conoscere approfonditamente tutti i giocatori, vederli fuori e dentro il campo. Fisicamente e sono problemi, i risultati dei test che abbiamo eseguito martedì scorso si sono rivelati superiori alle mie aspettative. Certo, qualcuno magari è apparso un po' più indietro rispetto ad altri, ma nel complesso il livello atletico è molto soddisfacente».

Burgnich non crede nella cattiva sorte: «E nemmeno i giocatori devono farlo. La sfortuna non può essere un alibi. Il Genoa ha bisogno di darsi una bella scrollata, soprattutto sotto il profilo psicologico. E' sufficiente allenarsi scrupolosamente e coscienziosamente, quindi avere tanto entusiasmo. Poi i risultati arrivano da soli. Con la forza di volontà si riesce a superare qualunque tipo di avversità, sfortuna compresa».

Tatticamente l'allenatore genoano è un zonaiolo convinto, pur essendo stato, da giocatore, un roccioso marcatore a uomo: «Ma anche quando giocavo, preferivo fare parte di difesa con il libero allineato piuttosto che staccato di venti metri. Lo dicevo sempre a Herrera, quando militavo nell'Inter, ma lui continuava dritto sulla strada. Quando sono stato trasferito al Napoli, le cambiate, e mi sono divertito molto di più». Si dice che Burgnich sia un sergente di ferro, ma in realtà, vedendolo in questi giorni a Pegli, pare un uomo abbastanza timido. Non parla volentieri, ad esempio, del proprio passato.

Il nuovo allenatore del Genoa, Tarcisio Burgnich, è al lavoro per ridare fiducia ed entusiasmo ad un ambiente scosso dagli ultimi deludenti risultati e punta a un pronto riscatto anche se non si nasconde le difficoltà

«Sì, sono rimasto celebre per quella fotografia con Pelè... però, per me, è stato importante essere lì, in quel momento, al di là del risultato. E' vero, dovrei essere ricordato per il gol che segnato alla Germania, nella semifinale del 1970, ma sono passati tanti anni, troppi... va bene così».

«E' difficile, dopo soli due allenamenti, esprimere un giudizio sul nuovo allenatore - ha detto il tornante rossoblù - Speriamo che riesca a dare una alla squadra». Il primo appunto che Burgnich ha mosso al Genoa, investe anche Morello: un leader. «Non saprei cosa commentare... toccherà a lui esaminare e valutare ogni singolo giocatore. Io dico solo che la squadra deve essere molto unita per cercare di tirarsi fuori prima possibile da questa brutta situazione».

FORMAZIONE. Contro il Perugia mancheranno sicuramente Marrocco e Bonetti, che verranno squalificati per una giornata. Burgnich pare orientato a riportare in mezzo al campo Bortolazzi e Cavallo, utilizzando Lombardi sulla fascia sinistra, come faceva Salvemini. C'è attesa, poi, per le decisioni del giudice sportivo. Il dopopartita di Treviso, infatti, è stato molto caldo ed esiste il timore che il referto dell'arbitro Bonfrisco possa riservare spiacevoli sorprese. **[dam. bas.]**

ROYAL HOTEL
★★★★★L
SANREMO
31. 12. 1997
grande orchestra,
è cotillon
del nuovo anno
Fra tante stelle
scegliete le 5 stelle lusso
del Royal Hotel
e prenotazioni:
5391
Royal Hotel - Corso Imperatrice, 80 - Sanremo

Whisky a gogo
Discoteca Pleasure Club
250
Il Whisky a Gogo sarà anche aperto il 28/12/97
de
Prenotazioni:
43 20 63

Porto di Nizza
RISTORANTE
l'Ane Rouge
Menù a:
148 - 198 - FF
Specialità: Bouillabaisse
Ostriche - Pesci
Vivaio con Astici e Aragoste
Veglionn 550FF
1° dell'Anno: 260FF
Tel. 4 93 49

France Telecom
Con la Mobicarte
avete
l'accesso internazionale
Mobicarte
30 unités
France Telecom Mobiles
Aquistate - grattate - telefonate
abbonamento, fattura
In vendita presso la vostra agenzia
France Telecom
30, Henri Gréville - 06500 Mentone
Aperto dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì
Aperto 9 alle 13 il
NICE CALIFORNIE 1, Rue Mignon Nizza
NICE TANIA 47, Bd Auguste Reynaud
NICE RIQUIER Louis Delfino 06300 Nizza
NICE ETOILE Centro Cial Nice Etoile

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Sul match pesa il ricordo del 5-0 (14 dicembre) in campionato al «Sivori»

Sestrese-Sestri, voglia di Coppa

Semifinale di andata oggi pomeriggio a Borzoli

GENOVA. Non c'è solo la voglia di conquistare la Coppa Italia ad accendere la semifinale di andata tra Sestrese e Sestri Levante in programma oggi a Borzoli alle 14,30. Le due squadre ricordano, naturalmente con sentimenti diversi, il recente (14 dicembre) scontro in campionato: un fragoroso 0-5 al Sivori A che ha gettato nello sconcerto i padroni di casa e che ha fatto decollare le ambizioni dei verdestellati di Maisano.

Fu una partita «strana», condizionata dall'annullamento di un gol a Costa al 1' e l'espulsione di Schiappacasse al 27. Il presidente dei «corsari», Antonio Muzio non prese affatto bene la pesante sconfitta, del tutto inusitata per una squadra che sino a quel momento in casa aveva lasciato che le briciole agli avversari. Il massimo dirigente rossoblù ha chiesto un impegno speciale ai ragazzi per questa «rivincita» in coppa: «La Sestrese è fortissima, ma in quell'occasione ebbe tanta, troppa fortuna, ci affrontò quando avevano fuori la difesa titolare (Conte, Dondero e Lautanio) e con altri ragazzi in cattive condizioni fisiche».

Anche se poi le immagini televisive hanno rilevato che l'arbitro decise per il meglio nelle azioni dubbie il Sestri è ancora convinto che i uomini pari e con la squadra a ranghi completi la partita poteva prendere una piega diversa.

Schiappacasse del Sestri Levante

La controprove oggi pomeriggio: questa volta anche la Sestrese non potrà schierare la formazione tipo, un po' le vacanze e un po' la necessità di far rifiatare alcuni elementi obbligherà Maisano a far giocare le seconde linee. Restando bene inteso che queste cosidette riserve in quasi tutte le altre squadre guiocherebbero titolari. La capolista dell'Eccellenza sospinta dall'ambizioso presidente e dai suoi collaboratori prenderà l'impegno di coppa sul serio. Anche in campo vanno Damonte e Tortatolo, Imbesi e D'Assisi invece che Gagliardi e Ferraris c'è poco da scherzare.

Il club verdestellato tenta un altro clamoroso en plein come nel 1991 quando vinse la coppa Italia nazionale guidata da Gigi Bodi.

Il Sestri Levante però non trema. L'emergenza non è finita: Lautanio è convalescente, Paglia manca di allenamento, Dondero ha il naso rotto, Conte e Chiappara sono disponibili eppure capitan Mariani e i suoi bucanieri sono convinti che questa volta le cose andranno in maniera diversa: «Intanto giochiamo in casa loro e questa volta toccherà alla Sestrese scoprirsi per acquisire un buon vantaggio in vista del retourn match del 4 gennaio. Siamo molto stanchi perchè da parecchie settimane tra coppa e campionato abbiamo avuto un attimo di tregua. Non avendo un parco giocatori ricco come quello della Sestrese ho dovuto arrangiarmi con i giovani. Eppure sono sicuro che oggi faremo una buona partita e non sfigureremo davanti a cotanto avversario».

E se il Sestri riesce non perdere o a contenere i danni, chissà che domenica prossima al Sivori non se ne vedano delle belle...

Sanguineti

L'altro match è ad Albenga

Al Riva è ospite la Bolzanetese Quasi una rivincita di Promozione

ALBENGA. Vacanze? No, grazie: almeno per l'Albenga che, leader del campionato di Promozione, è impegnata oggi in casa («Riva», ore 15, arbitro Punzo di Imperia) contro la Bolzanetese, nel match di andata delle semifinali di Coppa Italia. Partita che, in una domenica di calcio, dovrebbe attirare un pubblico tenendo conto che la compagine genovese (pur terza in classifica) è da considerarsi ancora la principale rivale degli ingauni nella corsa verso l'Eccellenza (anche se i bianconeri, almeno fino a questo momento, non sembrano avere problemi per effettuare il salto di categoria).

E a ben vedere, per quanto la Coppa abbia un valore minore (alcune società la considerano addirittura un peso) la sfida del «Riva» può considerarsi una ghiotta rivincita quella di campionato, giocata un paio di settimane fa e terminata 0-0.

Viviano Rolando per la partita di oggi ha fatto molta fatica nelle convocazioni: tra infortunati e squalificati il tecnico bianconero ha gli uomini contati per il match di andata contro i genovesi. Della partita faranno parte infatti alcuni importanti elementi che molto hanno contribuito a portare l'Albenga al primo posto in classifica. E così agli infortunati Barone, Ranieri, Guaitolini ed Alfano si aggiungono le squalifiche di Gaglioti, Gandolfo e Bacinelli, bloccati dal giudice sportivo che ha deliberato martedì scorso in merito alla partita di ritorno dei quarti di finale con S. Bartolomeo.

Afferma il tecnico Rolando: «Certo, da una parte era meglio osservare qualche giorno di riposo. Ma a pensarci bene la doppia sfida con i genovesi serve per non perdere la concentrazione e la continuità degli impegni. Del resto quest'anno abbiamo preso degli impegni ben precisi con nostro pubblico, primo tra i quali il salto di categoria. E allora meglio rimanere sull'attenti anche durante la pausa di campionato». La sfida odierna è anche occasione per comprendere se tra società e pubblico sia rinato un feeling da tempo sospeso: con la serie A ferma, come del resto tutti i campionati dilettantistici, i calciofili che mal digeriscono questo stop hanno una buona ragione per recarsi al «Riva». Afferma ancora Rolando: «Speriamo che in molti seguano questa importante sfida. E' bello sapere che tanti appassionati tornano a seguire con interesse la squadra. Del resto abbiamo sempre detto che Albenga ha valide tradizioni calcistiche. Per cui se la squadra gira al meglio non sarà difficile ricreare entusiasmo».

La compagine genovese, allenata da Pirovano, è annunciata al gran completo. L'obiettivo è conquistare la finale con la vincente dell'altra sfida che oppone Sestri Levante e Sestrese. Il ritorno è in programma domenica prossima. Poi, esaurite le festività, sarà nuovamente campionato con Eccellenza e Promozione che proporranno gli incontri dell'ultima andata. Altra partita, questa volta amichevole, oggi pomeriggio al «Borel» di via Brunenghi fulle tra Finale e Imperia.

Guglielmo Olivero

Il portiere dell'Albenga, Stefano Ancona, scende in campo contro la Bolzanetese

Analisi del momento attraversato dalle due compagini di punta

Admo Lavagna, addio alla Coppa Latte Tigullio verso la salvezza

Che il momento attraversato dalle due formazioni di punta del volley ligure, Admo Lavagna (B1 maschile) e Latte Tigullio Rapallo (B1 femminile) sia contrastante, anzi opposto, lo si deduce oltre che dai risultati del campionato anche da quelli della Coppa Italia di serie B.

L'Admo Lavagna oltre alla dura sconfitta in trasferta con la Sestese nella nona giornata del girone A di B1 ha incassato anche un secco 1-3 casalingo dal Codyeco Lupi Pisa (12-15 8-15 16-14 6-15) nei trentaduesimi di andata che potrebbe mettere al parola fine all'avventura dei biancoverdeblù di Brignole in Coppa. «Avendo perso Forro e non potendo ancora disporre di Bruschettini abbiamo gli uomini contati e sarebbe suicidio lottare sui due fronti. Ci concentriamo sul campionato dove le nostre chance di salvezza notevoli. Il Codyeco sta lottando lo stesso girone per salire in A2, gli abbiamo reso la vita difficile e contiamo di farlo anche sul loro campo nella partita di ritorno il 4 gennaio».

Enrica Simonini del Latte Tigullio

Il Latte Tigullio Rapallo che ha chiuso il 1997 con una grande vittoria sul Biancoforno Pisa (3-0 alla Casa Gioventù) aveva mostrato netti miglioramenti già nell'andata dei trentaduesimi di coppa battendo 3-1 il Castronno. Il team di Cacciolato affronta le verso la salvezza rinnovata fiducia: «La squadra varesina è una diretta concorrente e l'averla così nettamente superato ha fatto capire alle nostre giovani che nessun traguardo è loro vietato ci credono. In quanto a tecnici possiamo giocarcela con chiunque».

Il Rapallo guarda già al superamento turno di coppa: se non perde la testa nel ritorno con il Castronno entrerà nei sedicesimi di finale dove incontrerà con ogni probabilità il Cafasse, altra antagonista girone A, ampiamente alla sua portata. Gli ottavi della coppa sono insomma dietro l'angolo. «Non vogliamo trascurare nessuna possibilità - rivela il presidente Boggia - la squadra come immaginavamo ha sofferto nelle prime partite perchè è stata cambiata molto e ringiovanita moltissima».

I risultati del Latte Tigullio Rapallo sono anche su Internet: possono essere consultati presso la pagina Web dell'associazione culturale Omninet.

[d. s.]

BOCCETTE

Finale guida la B3

Lotta aperta tra Imperia e Borghetto

Punto sul campionato interprovinciale di boccette che, dopo la pausa di fine anno, tornerà, con gli incontri della decima serata, il 9 gennaio. Sia la serie A che i quattro raggruppamenti cadetti sono risultati, almeno fino a questo momento, quanto mai combattuti anche se, come previsto, emerge, con il passare dei turni, il divario tra i vari gabs. Va comunque subito messo in evidenza che mai come quest'anno il campionato interprovinciale abbia in scena tanti giovani a conferma dell'interesse e disciplina che, seppure a fatica e complice la copertura televisiva, sta disfandosi di tanti e non eccelsi luoghi comuni.

Uno sguardo alle classifiche con «proiezioni» per il proseguimento dei tornei: nella massima divisione (dove, per la verità, si sentirebbe il bisogno di un maggior numero di squadre partecipanti) l'equilibrio regna con le due formazioni imperiesi del Carla che hano il compito, almeno per il momento, di bloccare la marcia di uno scatenato Cin-Cin Borghetto. Anche in questo campionato il gabs di Gino Panella è una grande realtà dimostrano le classifiche dei campionati cadetti. Come nella dove il gabs di Borghetto conduce le danze, anche si deve guardare le spalle dal Pontevecchio II Pietra e da Haiti I Loano che hanno tutte le carte in regola per vincere la regular season.

Nella B2 il Cin Cin guida tranquillamente la classifica e, almeno per questa prima parte del torneo, pochi gabs hanno la possibilità di impensierirlo. Lotta aperta nella B3 dove il discorso è aperto tra Sport Finale, S.Genesio, Zinolese. Sotto media l'Agoms Genova dalla quale si poteva attendere qualcosa di più. Infine nella lo Splendor Noli e la Zinolese sono le candidate per la vittoria nella prima fase. Va infatti ricordato che, per i play-off, per la serie A la prima classificata accede di diritto alle semifinali montre solo l'ultima squadra in classifica potrà parteciparvi.

Per la serie B invece si qualificano per le finali le prime tre di ogni girone le altre, prima di ottenere il pass per l'ultimo atto, dovranno disputare incontri ad eliminazione diretta. Lotta spa dunque per seguire nell'albo d'oro a Cavalluccio e La Boccia che si sono imposti la scorsa stagione.

[g. o.]

Partecipano le titolate squadre di Bologna, Reggio, Pistoia e Livorno

Riflettori sul Memorial Orio

Domani e martedì a Rapallo l'edizione numero 12

Domani e martedì riflettori accesi sulla XIIa edizione del Memorial Marco Orio, il torneo rapallese che presenta quest'anno un cast di primissimo piano (Teamsystem Bologna, Cfm Reggio Emilia, Mebo Pistoia e Binfviaggi Livorno.

Domani semifinali con alle 20,15 Bologna-Reggio Emilia ed alle 22 Pistoia-Livorno; dopodomani alle 17 la finale consolazione ed alle 19 la finalissima), ma intanto è doveroso puntualizzare la situazione sui tornei di basket che vedono protagoniste le formazioni della Liguria.

Tutti i tornei riprenderanno nel prossimo fine settimana, quindi un week-end di assoluto riposo.

In A2 d'Eccellenza femminile, Marola La Spezia al comando, con buone possibilità di accedere alla serie A1 (promosse le prime tre di ciascun girone). In B femminile, soltanto il Landini Lerici (virtualmente ammesso) e la Cestistica Savonese lottano per passare alla poule promozione (anche le savonesi potrebbero perdere un paio di incontri per tesseramento irregolare). Poule retrocessione che vedrà schierate l'Ospedaletti e la Polysport Lavagna.

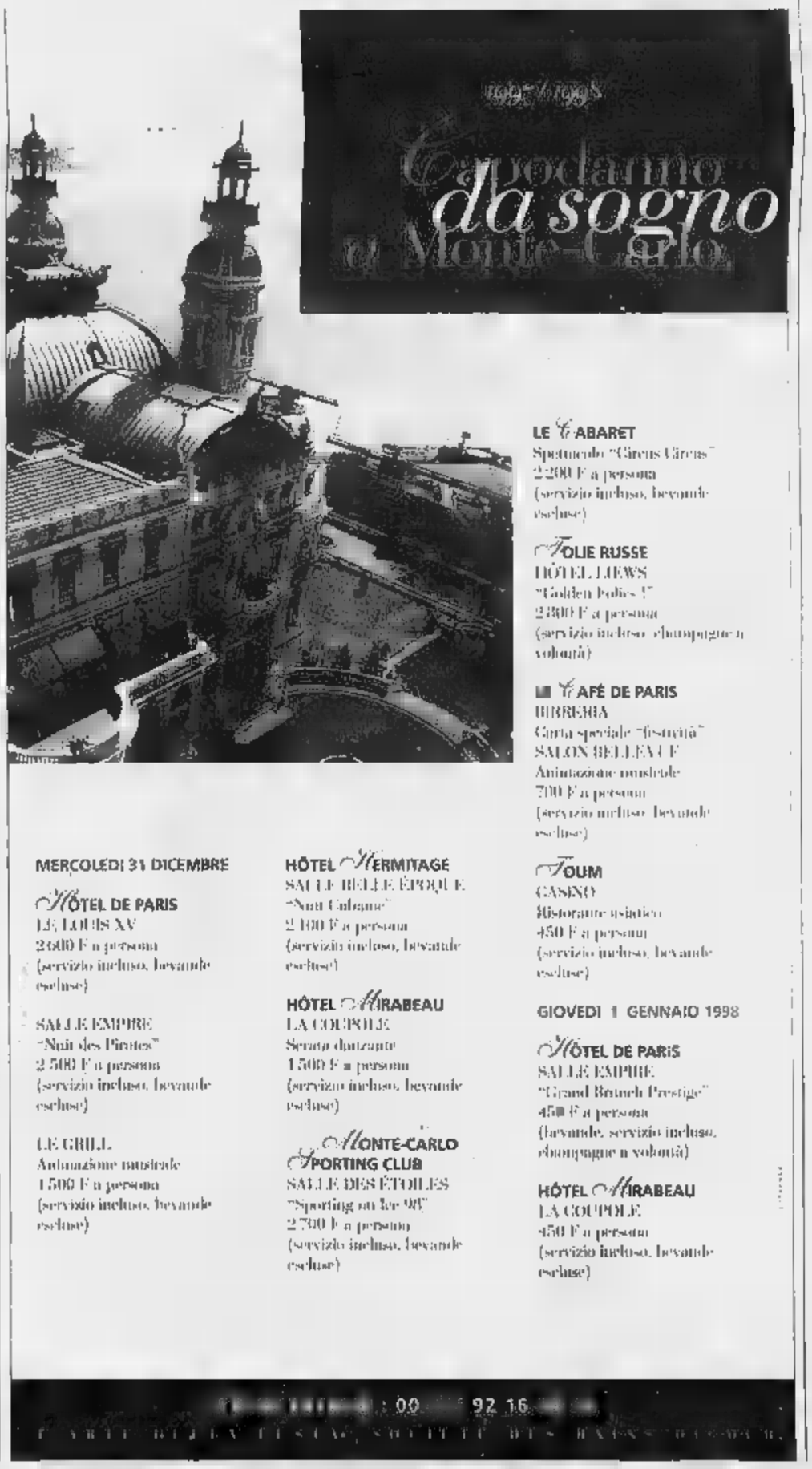
C1 maschile con Torros Spezia in seste posizione, in piena corsa per i playoff (vi accedono le prime quattro); Autorighi Chiavari in perfetta media salvezza, Don Bosco Roughton Genova in penultima posizione ed a rischio retrocessione (le ultime tre scendono in C2, la quart'ultima spareggia).

Passando ai tornei regionali, un terzetto a guidare il girone A della C2 maschile (Albenga, Loano e Rossiglione) con il Cogoleto ed il Riviere subito in scia; più chiara la situazione nel girone B, con Spezia 1993, Landini Lerici ed Athletic Genova candidate alla poule promozione.

Serie D maschile (le prime cinque di ciascun gruppo ammesse alla poule promozione) Cus Genova e Campomorone nel girone A, Meci Centro Basket Sestri Levante ed Alcione Rapallo nel B praticamente certe di poter lottare, fra qualche mese, per il passaggio in C2. Sempre nel girone B, anche la terza levantina Polisportiva Tigullio Santa, in ritardo rispetto alla coppia di testa ma ugualmente con buone chances di chiudere in crescendo.

Per concludere la C femminile, con la lettura della classifica che chiarisce come l'equilibrio sia veramente notevole: Cairo, Ludus Team Genova, Loano ed Auxilium Genova p. 10; Cogoleto 8; Cestistica Savonese e Rossiglione 4; Alassio 0.

[g. s.]

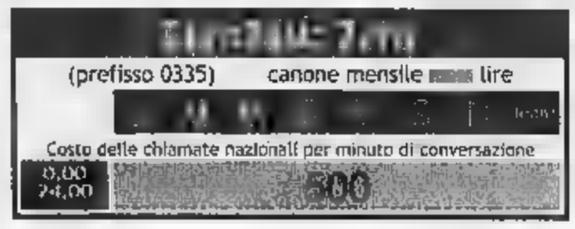


GSM

Se ti abboni entro
il 31 dicembre alla
Tariffa Urbana Mobile TIM,
chiami fino al primo febbraio
tutti i telefoni ■ tutti
I telefonini d'Italia
a sole 280 lire* al minuto.

Al termine della promozione gli abbonati
EuroBasic Città chiameranno a 280 lire* al minuto
all'interno della provincia scelta tutti i telefoni
di rete fissa ■ tutti i telefonini,
indipendentemente da dove ■ trovino.
Le altre chiamate costeranno 900 lire* al minuto.
EuroBasic Città, ■■■ fasce orarie, con attivazione
■ ■■■■ gratuito è l'ideale per chi si muove
con il telefonino in ■■■ sola provincia.

Per gli abbonati EuroBasic Zero che viaggiano molto
e chiamano spesso numeri di rete fissa anche in diverse
località italiane, la tariffa senza fasce ■■■■
è passata da 700 ■ 500 lire* al minuto.
L'attivazione, ■ il canone mensile ■■■■ sempre gratuiti
■ chi ■ abbona entro dicembre chiama tutta Italia
fino al primo febbraio a 280 lire* al minuto.



PER CHI RICEVE È SEMPRE UN PIACERE.

La Tariffa Urbana Mobile TIM non è solo
la più conveniente, ma offre tutti i vantaggi
della vera telefonia mobile: massima
reperibilità ■ nessun costo per chi riceve in Italia.

Numero Verde
167-011777
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

*IVA esclusa. Più scatto ■ risposta.

Copertura GSM TIM a ottobre 97: territorio 73%; popolazione 96%

Per ogni chiamata effettuata sono addebitate 200 lire + IVA 20%; il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione effettuati nella relativa fascia tariffaria. Attivazione gratuita. Anticipo conversazioni gratuito per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate; ■■■.■■■ lire per pagamento della bolletta con addebito diretto sul conto corrente; 500.000 lire negli altri casi. Tassa ■ concessione governativa mensile (non soggetta ad IVA): 10.000 lire per uso privato, 25.000 lire per uso affari. Per provincia si intende l'insieme di prefissi telefonici ad essa appartenenti. Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde: 167/011777.

Hotel Corallo
Imperia

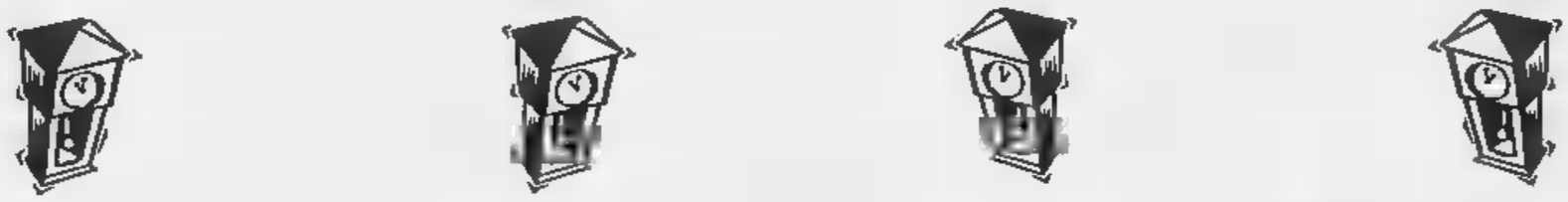
Cenone di San Silvestro 1997 / 1998

Filetto di rombo con funghi porcini e salsa al prezzemolo
Trancio di pescatrice allo zafferano e molluschi
Timballo di carciofi con fonduta e noci

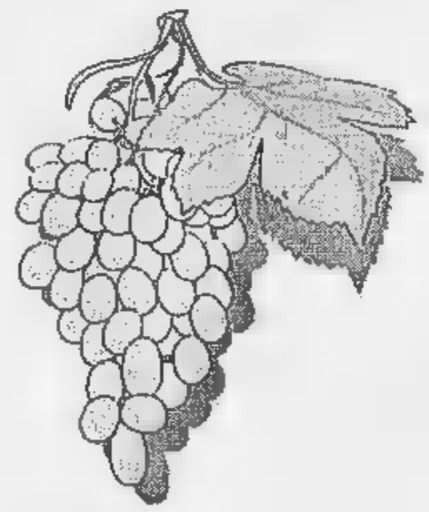
Raviolone nero di crostacei al fondo ristretto di aragosta
Gnocchi di cappone in consommé

Scaloppa di branzino al sauternes e radicchio rosso
Crepinettes di tacchino con castagne glassate e tocchi di salsiccia

Parfait di torrone con salsa arancio e melograno



Cotechino e lenticchie



Uva

Panettone ed 1 Bottiglia
di Spumante (ogni 4 persone)

Musica dal vivo con Paolo Castiglione

Per prenotazioni rivolgersi allo
0183/66 62 64 - 66 62 65 - 61 980

Hotel Kristina
Ristorante

MENU' DI SAN SILVESTRO

Flute di Champagne con Tartine al Caviale
Salmone Affumicato alla Scozzese
Cocktail di Gamberetti
Vol au Vent alla Francese
Tiepido allo Scoglio
Pate
Spunc alla Ligure con Carciofi

Gnocchetti al Pesto e Scampi
Girasoli di Crepes

Filetto in Crosta con Funghi
Salmone Aurora con Crema di Spinaci

Tronchetto della Felicità

— e dopo mezzanotte
Zampone con Lenticchie

Vino Bianco e Rosso D.O.C. a volontà
e... MUSICA DAL VIVO

£. 140.000
LA DIREZIONE augura a tutti BUONE FESTE

Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/29.35.64/5 - Fax 29.35.65
IMPERIA ONEGLIA

Internet: www.tourist-point.com/kristina.htm
kristina@in.vox.lol.it

HOTEL MÉDITERRANÉE
★★★★

Corso Cavallotti, 76 SANREMO - Tel. 0184/571.000 - Fax 541.106

Veglionissimo di San Silvestro

Il Capriccio Méditerranée
* * *
La Terrina di Selvaggina ai Profumi del Bosco
* * *
I Fazzoletti di Fonduta alla Perigordina
* * *
La Granellata di Riso in Fine Champagne
* * *
Il Lupo di Mare alla «Goffredo»
* * *
Il Sorbetto al Distillato della Steppa
* * *
Il Tournedos al Fior di Pomodoro
* * *
Lo «Chou Parisienne»
* * *
La Coppa degli Auguri
* * *
Zampone, Lenticchie e... Buona Fortuna

Vini compresi - Champagne e Spumante esclusi
Musica dal vivo con l
«De Kraiova»

£. 250.000

Buon 1998

... Prenota al
RISTORANTE
LA RESERVE
«La più bella terrazza sul mare a Capo S. Ampelio»

Bordighera
Via Arziglia 20
Tel. 0184 - 261322

Per un Cenone di S. Silvestro
sfizioso e spumeggiante

... Prenota al
★★★★
Hotel Parigi
RISTORANTE
«L'unico sulla passeggiata a mare
con spiaggia privata»

Bordighera
Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 26.14.05

G HM
GRAND HOTEL DEL MARE
★ ★ ★ ★
Bordighera

Galà di
SAN SILVESTRO '97

FESTEGGIATE IN UN AMBIENTE
RAFFINATO E CONFORTEVOLE
L'ARRIVO DEL NUOVO ANNO.

GRAN MENU'
ORCHESTRA
RICCHI COTILLONS

GRAND HOTEL DEL MARE
Via Portico della Punta, 34 - BORDIGHERA
Tel. 0184.262201 Fax 0184.262394
AMERICAN BAR - PISCINA - [illegible] - THALASSOTERAPIA - CENTRO [illegible]

Entrate in un Club di Privilegiati !

GPI, Immagine & Pubblicità

- La tessera é gratuita e non scade mai!
- Può essere utilizzata in tutti i P.V. abilitati.
- Rilascio ed utilizzo immediato!
- Sconti ed offerte esclusive tutto l'anno!
- Raccolta punti riservata ai titolari.

SUPERMERCATI MEGA Fresco

IMPERIA
Via Giannetti, 4
(zona ex Ferriere)

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA [redacted] E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

VARAZZE SIMI s.r.l.
AFFILIATO
Via S. Caterina, 48
Tel. (019) 97.324 r.a.

35) **Varazze.** Zona stazione appartamento perfetto ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi panoramico
2) **Varazze.** Centralissimo bilocale nuovo rifiniture di pregio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balcone. L. 245.000.000
90) **Varazze.** Centro appartamento ristrutturato ingresso a sala, cucina abitabile, 3 camere ampie, doppi servizi, 2 cantine, cortile privato.
6) **Varazze.** Primo entroterra appartamento composto da ingresso sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta 50 mq., terrazzo, posti auto L. 270.000.000
11) **Varazze.** Zona Pero appartamento panoramico ingresso cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo ampio [redacted] auto, giardino, [redacted]ntio.
[redacted]) **Giovo Ligure.** 20 minuti dal mare progetto approvato per villino unifamiliare box auto zona collinare panoramica rara opportunità
99) **Varazze.** Zona porto mansarda composta da ingresso 2 camere cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile stupenda vista mare. L. 1[redacted]
67) **Varazze.** Zona Pero, rustico su 2 livelli più fondi zona panoramica comodo servizi 1500 mq di terreno
32) **Varazze.** Esclusiva villa di ampia metratura, zona residenziale comoda centro, totale vista mare, giardino rifiniture di pregio trattative riservate.
11) **Varazze.** Primo entroterra appartamento in villa ingresso, salone con camino, 2 ampie camere, cucina abitabile, doppi servizi, [redacted], giardino, totale vista mare.

ALBISOLA [redacted] s.r.l.
AFFILIATO
C.so Mazzini, 92
Tel. (019) 400.20.46 r.a.

12) **Albisola Capo Sansobia.** Appartamento al primo piano composto da cucina abitabile, due camere, bagno, ampia dispensa. Balcone con vista aperta. L. 220.000.000.
13) **Albisola Capo** 200 mt mare. Di recente ristrutturazione, ingresso/corridoio, angolo cottura/soggiorno, camera, ripostiglio, bagno. Balcone. Soffitta di [redacted] mq. L. 200.000.000.
14) **Albisola Capo.** Aurelia. Appartamento composto da ingresso, due camere, cottura/soggiorno, bagno. Balcone verandato più grande terrazzo vista mare L. 210.000.000.
17) **Albisola Capo.** Centrale. Ingresso, tre camere, salone, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio. Terrazzo di 40 mq. Giardinetto. Grande box. Perfette condizioni.
06) **Albisola Mare.** A 400 mt mare Appartamento due camere, soggiorno, cucina, bagno. Terrazzo 110 mq con splendida vista sul golfo. [redacted]
21) **Albisola Mare.** Collina in villa quadrifamiliare appartamento con ingresso, cucinotto, sala, camera, bagno, ripostiglio. Balcone. [redacted]no P/s. Vista mare L. 250.000.000
22) **Albisola Mare.** Centrale. Appartamento di nuova ristrutturazione composto da angolo cottura/soggiorno, due camere, bagno. Terrazzo di 25 mq. L. 330.000.000
33) **Albisola Mare,** 500 mt mare Ultimo piano con ascensore. Por[redacted], ingresso, sala, ampia cucina, due [redacted], bagno. Balcone vista mare. Cantina. Box. L. 370.000.000.
28) **Stella S. Giustina.** Unica opportunità a soli 65 milioni trilocale in villa trifamiliare più piccolo giardino con possibilità di posto auto. Comodo mezzi pubblici
35) **Pontinvrea.** Inizio paese. Recentissima costruzione. Villa semindipendente di 200 mq disposti su tre livelli. Due terrazzi. Giardino di 500 mq. Posti auto. L. 220.000.000.

SAVONA 1
Via Astengo, 18r
Tel. (019) 823.833 r.a.

13) **Savona.** Centralissimo. Signorile. Piano alto con ascensore. Mai abitato. Entrata a sala, grande cucina, due camere matrimoniali, doppi servizi. Vera opportunità.
28) **Savona.** Centro. Affare. Mansarda totalmente rinnovata. Ampia metratura. Riscaldamento autonomo. Possibilità ascensore e terrazza. Solo 210 milioni.
[redacted] **Savona.** Adiacenze corso Colombo. Alloggio da riordinare, composto da cucina, tre camere, camera buia, servizio, balcone. [redacted]230[redacted]lioni.
7) **Savona.** Santa Rita. Palazzo d'epoca. Buone condizioni interno/esterne. Ampio ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Rara opportunità.
15) **Vado Ligure.** 30 mt mare. Esterno totalmente ristrutturato. Entrata a sala, cucina, tre camere, cameretta, bagno. Parziale vista mare. Solo 230 milioni
14) **Savona.** Totale vista mare. Terzo piano in palazzina totalmente r[redacted]vata [redacted] grande, due camere, bagno, dispensa, balconi. Can[redacted]. Opportunità unica.
12) **Savona.** 30 mt spiaggia. In piccola palazzina completamente ristrutturata proponiamo appartamento. Cucina, due camere, servizio. Vista mare parziale. 166 milioni.
4) **Savona.** Adiacenze via Servettaz. Piano intermedio con ascensore. Cucina, due camere, [redacted]gno, balcone. Soffitta. Ristrutturatissimo. Termoautonomo. Interessante.
38) **Savona.** Via San Michele. Interessante alloggio, di ampia metratura in stabile signorile. Omnicomfort. Possibilità di creare i doppi servizi. Prezzo adeguato.
39) **Savona.** Residenziale. In palazzina vendiamo appartamento in perfette condizioni. Ampio giardino. Riscaldamento autonomo. Molto luminoso. Rara opportunità.

SAVONA 2 INTERCOM s.r.l.
AFFILIATO
Via Astengo, 6/2
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

19) **Albisola Marina.** Pelletteria abbigliamento su passeggiata ottimi arredi ampie vetrine antisfondamento, contratto locazione interessante. Ottima opportunità di investimento. L. 1[redacted] milioni.
13) **Albisola Superiore.** Forno con n. 2 rivendite in zona di forte passaggio, ben avviato e arredato, possibilità di acquistare una sola rivendita, forniture pane anche ad altre attività locali.
47) **Noli.** Ristorante esclusivo, cucina [redacted] alta qualità, arredi di pregio, ampia metratura, dehors coperto, ottimo investimento trattative in sede.
54) **Andora.** Ristorante tipico e caratteristico con ampia metratura in regola con normative vigenti, forno a legna, dehors verandato arredi in ottimo stato
43) **Cairo Montenotte.** Rivendita pane centralissima in zona di forte passaggio, ottima per conduzione familiare, prezzo interessante solo L. 200 milioni.
57) **Loano.** Bar ricevitoria, posizione centrale di forte passaggio locali ampi con saletta interna ampio dehors attrezzato incassi interessanti. Ottimo affare.
59) **Savona.** Tabaccheria con distributore automatico, posizione centrale, arredi nuovi, attività incrementabile [redacted] opportunità di investimento.
60) **Pietra Ligure.** Confetteria e bomboniera in posizione centralissima in zona di forte passaggio interessanti tabelle camerali ottima opportunità di investimento.
64) **Spotorno.** Albergo 3 stelle, posizione centrale, indipendente, locali luminosi, dehors, posti auto, ideale per conduzione [redacted], buona opportunità investimento.
53) **Pietra Ligure.** Ristorante, vicinanza mare possibilità parcheggio dehors porticato ampia metratura 200 posti a sedere. L. 270 milioni.

CAIRO MONTENOTTE A e A srl
AFFILIATO
C.so Italia 23 - Porta Soprana
Tel. (019) 823.833 r.a.

52) **Giusvalla** villa in ottime condizioni disposta su tre livelli. Grande taverna, salone, cucina in muratura, quattro camere, doppi servizi, garage, cantina, 2500 mq di terreno.
1) **Altare** appartamento in palazzina di due piani, ottime condizioni. Ingresso nel salone, cucina abitabile, due camere, bagno, veranda, terrazzo, cantina. L. 170 milioni.
53) **Piana Crixia** villa in posizione panoramica in perfette condizioni, disposta su tre livelli. 5 vani, cantina, grande garage, terrazzo, 8000 mq di terreno circostante
30) **Cairo Montenotte** prestigiosa villa di nuova costruzione con grande cucina in muratura arredata, salone, cinque camere, trisevizi, taverna, garage. 700 mq di terreno.
8) **Cairo Montenotte** appartamento in piccola palazzina, completamente ristrutturato. Ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, cantina. L. 170 milioni
43) **Giusvalla** casa indipendente con ingresso, 8 vani, bagno, dispensa, 3 balconi, garage, cantina, mansarda da ultimare. 1500 mq di terreno circostante.
10) **Millesimo** appartamento in ottime condizioni, molto luminoso, ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, bagno, due balconi, cantina, soffitta, g[redacted]e. L. 170 milioni.
42) **Dego** casa indipendente disposta su due livelli composta da: grande salone con caminetto, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, posto auto coperto. L. 180 milioni.
54) **Cengio** ottima opportunità. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, dispensa. Balcone e soffitta. Solo L. 65 milioni
31) **Pallare** posizione panoramica. Appartamento con mansarda in villa. Ingresso indipendente, sette vani, doppi servizi. Garage, cantina, due balconi. Grande giardino.

SPOTORNO A.&A. [redacted]r.l.
AFFILIATO
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02 r.a.

23) **Bergeggi** incantevole vista mare - appartamento in residence con piscina composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera, bagno. Terrazzo. Box doppio e posto auto. Ottima casa vacanze. L. 290 milioni.
28) **Bergeggi** casa semindipendente su due livelli. Ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, doppi servizi. Ampia terrazza, cortiletto. Termoautonomo, idromassaggio. Box doppio. L. 430 milioni
111) **Spotorno** NUOVO a pochi passi dalla spiaggia. Piano alto con ascensore. Ingresso alla genovese, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone. Cantina. Termoautonomo. L. 330 milioni.
8) **Spotorno** 50 metri mare. Piano alto. Soleggiatissimo. Ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio. Balcone. Cantina. Ottimo investimento. L. 265 milioni.
43) **Spotorno** 4 km mare. Ampio bilocale con ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Cortile e posto auto privato. Termoautonomo. Solo L. 165 milioni.
40) **Spotorno** stupenda vista golfo - 800 mt mare. Villa da ultimare. Su due livelli 200 mq abitabili. Doppi servizi. Giardino. Posti auto. L. 800 milioni.
4) **Spotorno** 50 metri mare. Piano [redacted] con ascensore - ingresso, sala, due ampie camere, bagno, ripostiglio. Due balconi, un terrazzo. Alcuni lavori da fare. Comodissimo ai negozi. L. 300 milioni.
82) **Spotorno** zona residenziale. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, bagno. Balconata perimetrale. Cantina. Ampio garage con accesso [redacted] all'abitazione. Solarium. Termoautonomo. Soleggiatissimo. Vista mare panoramica. L. 400 milioni
3) **Noli** 3 km mare - villa di nuova costruzione su due livelli. Immersa nel verde - impianto di aria condizionata. Ampie terrazze. Doppio garage con accesso diretto all'abitazione. Taverna con forno. 1000 mq di terreno circostante. Esposizione totale. Zona ben servita dai mezzi pubblici. Rifiniture di alto livello. Trattativa in sede.
56) **Noli** all'interno delle mura storiche, in elegante palazzo liberty proponiamo ampio quadrilocale composto da: ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno. Balcone. Cantina. Arredato. Rifiniture in stile. L. 390 [redacted]

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 68.07.10 r.a.

58) **Finale Ligure** zona panoramica, appartamento in villa, composto da: ingresso, cucinino, sala con camino, tre camere, doppi servizi. Giardino di [redacted] mq. Garage. Prezzo interessante L. 310 milioni.
55) **Finale Ligure** a 50 mt dal mare, proponiamo bilocale completamente ristrutturato con: soggiorno ampio con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Ottimo investimento L. 220 milioni.
70) **Finale Ligure** [redacted] comoda negozi e servizi, proponiamo monolocale con cucinino, soggiorno a camera, bagno. Terrazzino, soffitta. Perfetto. Solo L. 135 milioni.
26) **Finale Ligure** zona pianeggiante, proponiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Cantina. Possibilità box. L. 270 milioni
153) **Finale Ligure** in [redacted] servita, [redacted] totalmente ristrutturato [redacted] da: ingresso, cucinino, sala, [redacted], cameretta, [redacted]. Termoautonomo. Occasione. L. 250 milioni
29) **Finale Ligure** zona Pia, comodo a negozi e servizi, ampio bilocale composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone. [redacted] Garage. Occasione unica. L. 260 milioni
165) **Finale Ligure** in zona [redacted] con stupenda vista mare, bilocale con due terrazzini, cantina e posto [redacted] privato. Arredato [redacted] L. 190 milioni
166) **Finale Ligure** San Bernardino, in zona con splendida vista mare, proponiamo ampio monolocale, con terrazza di 40 [redacted]. Termoautonomo. Perfetto. L. 160 milioni
10) **Finale Ligure** ideale prima casa, in zona comoda, proponiamo appartamento con: cucina, sala, due camere, bagno. Da ristrutturare. Affare L. 220 milioni
135) **Calice Ligure** centro paese, rustico di tutto completamente da ristrutturare con: cucina, sala, due camere, bagno. Magazzino sottostante. Rara [redacted] L. 136 milioni

BORGIO VEREZZI BORGIO MARE s.a.s.
AFFILIATO
Via Matteotti, 148
Tel. (019) 61.59.52 r.a.

44) **Borgio Verezzi** comodo negozi e servizi, ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due balconi vista mare. L. 255 milioni.
57) **Borgio Verezzi** a pochi passi dalla spiaggia, in complesso di prestigio trilocale composto da: ingresso, soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, giardino, box e solarium.
81) **Borgio Verezzi** ultimo piano casa. Ingresso a sala, soggiorno, cucinino, due ampie camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Ultimo piano con ascensore.
D) **Borgio Verezzi** 500 mt mare. Zona [redacted]ziale, nuova costruzione villa a [redacted] di circa 200 mq: salone, cucina, [redacted] camere, mansarda abitabile, biservizi, box. Vista [redacted].
28) **Borgio Verezzi** centro [redacted]. Alloggio su due livelli con ingresso indipendente, ampio soggiorno angolo cottura, camera, doppi servizi, terrazza. Termoautonomo. L. 275 milioni.
3) **Borgio Verezzi** posizione fronte mare [redacted] le completamente ristrutturato ed arredato: ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, balcone vista mare. L. 220 milioni.
C) **Borgio Verezzi** 150 mt mare. Zona [redacted]ziale. Appartamento con: ingresso, soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, due balconi. Ottima esposizione. L. 340 milioni.
101) **Borgio Verezzi** centrale. Alloggio ristrutturato: ingresso, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Termoautonomo. Richiesta interessante
[redacted] **Borgio Verezzi** 50 mt dal mare proponiamo fantastico attico unico nel suo [redacted]. Ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, biservizi, terrazzo, solarium e garage
133) **Borgio Verezzi** nel suggestivo centro storico proponiamo trilocale in villa nobiliare completamente ristrutturata. Ingresso indipendente. Termoautonomo. L. 265 milioni.

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 617.452 r.a.

94) **Pietra Ligure** 500 mt mare. Ampio bilocale: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, due balconi. Soleggiato occasione irripetibile. L. 198 milioni.
d) **Pietra Ligure** 5 km mare proponiamo rustico da rifare di [redacted] locali, bagno, [redacted] e taverna. Ampio terreno. Ottima esposizione. Soltanto L. 105 milioni.
77) **Tovo [redacted] Giacomo** zona centrale. Ottimo prima casa: ingresso, salone con cucina a vista, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, box. Termoautonomo. L. 260 milioni.
21) **Pietra Ligure** posizione mezza collina proponiamo ampio monolocale con possibilità di tramezzatura, bagno, cortile. Richiesta L. 140 milioni dilazionabili.
162) **Pietra Ligure** 50 mt mare appartamento ottimo prima casa: ingresso, ampio soggiorno angolo cottura, due camere, bagno. Completamente ristrutturato. L. 270 milioni.
155) **Pietra Ligure** in complesso residenziale con piscina e giardini monolocale con ampia terrazza, cantina, posto auto. Ristrutturato ed arredato. Quattro posti letto
106) **Pietra Ligure** A pochi passi dal [redacted], ottimo casa vacanze ingresso, cucina, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Comodo negozi. Richiesta L. 168 milioni.
123) **Pietra Ligure** nel suggestivo centro storico, pietroso alloggio di circa 80 mq con doppi servizi, terrazzo, cantina. Luminosissimo. Finiture di pregio. Richiesta interessante.
118) **Pietra Ligure** posizione prestigiosa proponiamo appartamento extralusso: ingresso, salone con cucina a vista, due camere, bagno, ter[redacted] di 50 mq. Unico.
42) **Pietra Ligure** immersa nel verde a 1 km dal mare villa bifamiliare ottimamente esposta. Terrazzi vista mare, cantina, box auto doppio. Informazioni in ufficio.

PIETRA LIGURE 2
V.le Repubblica 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

157) **Pietra Ligure** centro storico. Ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con cucina living, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Completamente ristrutturato.
09) **Pietra Ligure** zona servita. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Ottimo residenziale.
54) **Pietra Ligure 3 km mare.** In complesso residenziale di nuova costruzione appartamento con ingresso indipendente, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, box
15) **Pietra Ligure** posizione stupenda. Villa panoramica di circa 200 mq con terrazza vista mare, garage, giardini e taverna. Finiture di pregio. Informazioni in ufficio.
104) **Pietra Ligure** 50 mt dalla spiaggia proponiamo monolocale ultimo piano con ascensore. Termoautonomo. Ottimo investimento. Richiesta L. 90 milioni
72) **Pietra Ligure** zona Viale Repubblica, 200 mt mare. Bilocale luminoso: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Arredato. L. 220 milioni
161) **Pietra Ligure** mezza collina. In complesso residenziale alloggio ottimo prima casa: ingresso, ampio salone con cucinino, due camere, bagno, balconata, giardino. Garage.
5) **Pietra Ligure** Monte Grosso. Proponiamo trilocale come nuovo. Termoautonomo, arredato. Totale vista [redacted] Richiesta L. 270 milioni.
37) **Pietra Ligure** entroterra. In stupenda posizione proponiamo varie soluzioni abitative terra tetto con ingresso indipendente, terrazzo e giardini, taverna e garage.
16) **Pietra Ligure** zona parallela Viale Repubblica proponiamo box di varie metrature. Nuova costruzione. A partire da L. 38 milioni. Ottima opportunità.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

120) **Loano** nel caratteristico centro storico, direttamente da impresa: alloggi nuovi in piccola palazzina, con ascensore. [redacted] A partire da L. 280 milioni.
108) **Loano** [redacted] mt mare. Piano alto con ascensore. Ingresso, tinello, [redacted], due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, [redacted], box. Stupenda vista mare.
33) **Loano** centralissimo, in piccola palazzina. Bilocale: ingresso, ampia cucina, camera, bagno, balconata. Ottimo investimento. L. 170 milioni.
157) **Loano** 500 mt mare. Ampio bilocale: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconata. [redacted]. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 250 milioni.
101) **Loano** zona Olivetta. Interessante trilocale: ingresso, cucina [redacted]e, sala, camera, bagno, balcone, terrazza, cantina, possibilità box. L. [redacted] milioni.
153) **Loano** [redacted] mt mare. Appartamento: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone, giardino. Arredato. L. 280 milioni.
67) **Loano** zona residenziale. Villa uni/bifamiliare disposta su due livelli, terrazzo, giardino, posti auto. Suggestiva vista mare e monti. L. 480 milioni.
144) **Loano** in posizione panoramica, vista ma[redacted], bilocale: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazza, cantina, posto auto privato. L. 175 milioni.
64) **Loano** 300 mt mare, in contesto signorile. Alloggio mq 60: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. L. 235 milioni
90) **Loano** zona posta. Ordinato appartamento: ingresso, soggiorno [redacted] angolo cottura, camera, bagno, balconata. Ottima esposizione. L. 170 milioni.

BORGHETTO S.S. DUE PALME s.a.s.
AFFILIATO
Via V. Veneto, 26
Tel. (0182) 97.14.44 r.a.

1) **Borghetto S.S.** zona residenziale villa bifamiliare su due piani. 9 vani, 3 servizi, 3 balconi, sottotetto, cantina e 500 mt di terreno. Terrazzo con stupenda vista mare. Interessantissimo. Informazioni in sede
9) **Borghetto S.S.** centralissimo, piano alto con ascensore appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e balcone. Termoautonomo. Richiesta L. 190 milioni.
34) **Borghetto S.S.** 200 metri mare, appartamento composto da: ingresso, soggiorno-camera, cucinino, bagno e ripostiglio. Solo L. 120 milioni.
51) **Borghetto S.S.** attico composto da: ingresso, salone con soggiorno, cucinino, camera, bagno, grande veranda e terrazzo di [redacted] mq. Opportunità unica
142) **Borghetto S.S.** appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e 3 terrazzi. Occasione veramente unica. Solo L. 220 milioni trat.
64) **Toirano** rustico da ristrutturare di circa 100 mq su un terreno agricolo di 11.840 mq. Unico nel suo genere. Trattative presso i ns. uffici
137) **Borghetto S.S.** a 500 metri dal mare, bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Box sottostante. Vero affare. Solo L. 250 milioni
146) **Borghetto S.S.** a 50 metri dalla spiaggia, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno e balcone. Vista mare. L. 180 milioni.
116) **Balestrino** [redacted]endente composta da: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno e ripostiglio. Terrazzo di 50 mq. Magazzino sottostante di 200 mq. Occasione da non perdere. Solo L. 260 milioni.
22) **Borghetto S.S.** a 10 metri dalla spiaggia. 5° piano con ascensore, meraviglioso appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio e terrazzo. Termoautonomo. Vista mare stupenda. Possibilità box. Vi conquisterà.

CERIALE LA TUA CASA s.n.c.
P.zza dalla Vittoria, 14
Tel. (0182) 93.16.15

58) **Ceriale** in complesso di recente costruzione ingresso soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, mansarda con annessi servizi, terrazzo. Garage. L. 280 milioni
45) **Ceriale** con meravigliosa vista mare, in fase di ristrutturazione, proponiamo: monolocali, bilocali e trilocali con posti auto privati. A partire da L. 128 milioni
1) **Ceriale** occasione da non perdere con imprendibile vista mare. Ampio monolocale composto da: ingresso, cucinotto, [redacted], bagno, terrazzino. Garage. Imperdibile solo L. 130 [redacted]
21) **Ceriale** a 500 mt dalle spiagge, servito da mezzi e negozi: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino con vista mare, cantina. Affare solo L. 180 milioni trattabili
35) **Ceriale** in zona residenziale con vista mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino di circa 60 mq. Box. Termoautonomo. L. 235 milioni
67) **Ceriale** [redacted] mq [redacted], in buone condizioni: ingresso, soggiorno, cucinotto, ampia camera, [redacted], terrazzino. Posto [redacted] L. 200 milioni trattabili
36) **Ceriale** in piccola e signorile palazzina: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo angolare di circa 80 mq. Garage. Ben arredato. L. 300 milioni
69) **Ceriale** in perfette condizioni, a pochi passi dalle spiagge proponiamo monolocale con bellissima vista mare, terrazzino vivibile. Arredato. Solo L. 140 milioni.
72) **Ceriale** direttamente sulla spiaggia, nuovo, mai abitato: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino. Posto auto privato. Stupenda vista mare
103) **Ceriale** a 300 mt [redacted], completamente ristrutturato, appartamento in villa: ingresso indipendente, sala, [redacted], due camere, bagno, giardino, cantina e box. L. 300 milioni.

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

15) **Albenga** a pochi minuti di auto dal centro in contesto signorile ampio bilocale, giardino, possibilità piscina. Buone condizioni. L. 170 milioni
111) **Albenga** zona Stazione - ideale prima casa appartamento [redacted]: ingresso, cucinino, salone, due camere, bagno, due balconate. Ottima esposizione
119) **Albenga** - [redacted]. Caratteristica villa in contesto villeggiante mq 80 abitazione, garage. 3000 mq di giardino. Buone condizioni.
4) **Albenga** immediato entroterra. Casetta singola composta: quattro locali, servizi, terreno. Ottime condizioni. Posto auto. Vista mare. L. 160 [redacted]
29) **Albenga** centralissimo. Ultimo piano con ascensore alloggio ideale residenza mq 115, balconi. Ordinato. Buona esposizione. L. 330 milioni
213) **Albenga** - [redacted]. Grazioso monolocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, ampia balconata. Ordinato. Solo L. 75 milioni
13) **Albenga** - Salea. Villa immersa nel verde composta da: cinque vani, mansarda, box, taverna, magazzino, 1.700 mq circa di terreno. Trattative presso nostri uffici
180) **Albenga** - Villanova. Porzione di casa colonica da personalizzare disposta [redacted] due livelli, mq 100 totali, sottotetto, terrazzo. L. 180 milioni
31N) **Albenga** - Garlenda a pochi passi dal Golf proponiamo villa a schiera di [redacted] metratura consegna dicembre 1998 / inizio [redacted]. Finiture signorili, a partire da L. 260 milioni.
191) **Albenga** - Centrale. Ideale per investimento. Bilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconata. Giardinetto. Termoautonomo. L. 175 milioni.

ALASSIO ALASSIO MARE s.r.l.
AFFILIATO
Via Dante, 216
Tel. (0182) 64.70.47 r.a.

30) **Alassio** - Zona Borgo Coscia. Bilocale composto da: ingresso, sala, angolo cottura, cameretta, balcone, ripostiglio, bagno. Finemente arredato. Ottimo stato manutentivo
108) **Alassio** in zona residenziale, proponiamo appartamento composto da: ingresso, cucinino, sala, camera, bagno, terrazzo. Rara opportunità. L. 200 milioni.
9) **Alassio** in palazzina totalmente [redacted]ta, bilocale con: ingresso, sala, angolo cottura, ca[redacted], bagno, terrazzino. Termoautonomo. L. [redacted]. Da non perdere.
3) **Alassio** in pieno centro, appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ampia terrazza. Termoautonomo. Ordinato e ben tenuto.
72) **Alassio** secondo pi[redacted] con ascensore, OTTIMO bilocale composto da: ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, due balconi. Cantina. Termoautonomo. Luminoso.
94) **Alassio** a 300 mt mare, in palazzina di quattro piani, quadrilocale ristrutturato a nuovo con: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, lavanderia, terrazzo.
85) **Alassio** posizione panoramica, prestigiosa villa su tre livelli con piscina, villino custode, dependance, terreno 3.000 mq suggestiva vista mare. Trattativa in sede.
87) **Laigueglia** - Zona Punta Taquara, appartamento con: ingresso living, cucinotta, sala, due camere, bagno, terrazzo 15 mq. Possibilità box. Ineguagliabile vista mare.
31) **Laigueglia** ad un passo dal mare. OTTIMO monolocale con due terrazzini, solarium soprastante, soffitta. Posto auto privato. Termoautonomo. Incantevole vista.
107) **Moglio** appartamento [redacted] 100 mq composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, sottotetto. OTTIMA ESPOSIZIONE.

ANDORA AN[redacted] MAR[redacted] s.a.s.
AFFILIATO
Via Andrea Doria, 54
Tel. (0182) 68.10.22 r.a.

99) **Andora** - Zona Rollo. Prestigiosa villa unifamiliare su due piani. Ampio [redacted]zo e giardino circostante con magnifica [redacted]. Box. Unica nel suo genere
18) **Andora** [redacted] mt dal mare. Ampio bilocale con: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, bagno e terrazzo di 35 mq. Termoautonomo. Arredato. L. 260 milioni trattabili.
107) **Andora** centralissimo [redacted] composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno e 3 balconi. Posto auto privato. Termoautonomo. L. 325 milioni.
127) **Andora** centralissimo trilocale, 3° piano con ascensore, composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno e due ampi balconi. Vera occasione. L. 315 milioni
25) **Andora** sottoponiamo alla Vostra attenzione: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno e terrazzo. Termoautonomo. Solo L. 205 milioni. Da non perdere.
14) **Andora** - In zona residenziale appartamento con: ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno e due balconi. Posto auto e cantina. Termoautonomo. Molto interessante.
74) **Andora** - Entroterra. Rustico indipendente su tre piani con ampio terreno circostante. Ottima esposizione e magnifica vista panoramica. L. 120 milioni.
1) **Andora** proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno e ampio balcone. Termoautonomo. Completamente arredato. L. 250 milioni.
92) **Andora** a soli 200 mt dal mare. Bilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Termoautonomo. L. 220 milioni trattabili
120) **Andora** in complesso residenziale con piscina. Appartamento con: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, due balconi e cantina. Arredato. L. 250 milioni.

DIANO [redacted] RIVIERA D[redacted] FIORI s.a.s.
AFFILIATO
Via Colombo 17
Tel. (0183) 40.46.53 r.a.

191) **Diano Marina** centralissimo appartamento di 80 mq con ampio terrazzo, composto da: ingresso, gr[redacted] salone, cucinino, 2 camere, bagno, posto auto. Interessante
107) **Diano Marina** - Prima altura. In contesto tranquillo e soleggiato proponiamo appartamenti di varie metrature. Magnifica vista sul golfo dianese. A partire da L. 120 milioni.
149) **Diano Marina** a pochi minuti [redacted] costa proponiamo bilocali e trilocali con cantina e posto auto. A partire da L. 156 milioni. Occasione irripetibile.
187) **Cervo** comodo monolocale direttamente sul mare, [redacted] nel verde [redacted] auto a rotazione. Da non perdere, solo L. 80 milioni.
181) **Cervo** nel centro storico, a due passi dal mare, proponiamo appartamento mansardato composto da: grande salone, 2 camere, bagno, cucina, [redacted] di sgombero. Ottimo investimento! Solo L. 195 milioni.
[redacted] **Cervo** in co[redacted] signorile proponiamo prestigiosa villetta composta da: [redacted], [redacted] abitabile, 2 [redacted], bagno, ripostiglio, terreno, garage per 2 posti auto. Magnifico terrazzo dall'impareggiabile vista sul golfo. L. 410 milioni.
142) **S. Bartolomeo al** [redacted] trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Porta blindata e vetri antisfondamento. L. 245 milioni.
127) **S. Bartolomeo al Mare** unico, bilocale fronte mare con grande corridoio, ripostiglio, soggiorno, cucinino, camera, bagno, grande balcone. Buone condizioni. Occa[redacted]ione
53) **Diano Marina** Discoteca Musica dal vivo. Attività decennale, arredi perfetti, locale di circa 400 mq, contratto d'affitto nuovo. Possibilità acquisto muri. Trattativa riservata.
54) **Diano Marina** Gelateria Piano [redacted]. Locale rinnovatissimo, 200 posti, arredamento pregiato ed unico. Laboratorio gelati, alti utili dimostrabili. Trattativa in sede.

NUOVI SPAZI PER LA RETE FONDO CASA
[redacted] della [redacted] bardia [redacted] entrate [redacted]
[redacted] IN SVILUPPO
[redacted] San Remo [redacted]

Telefonate subito alla Direzione Liguria
0182/55.60.60

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte non solo dalla Liguria

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 28 Dicembre 1997 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"La TN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Polemiche per le liquidazioni effettuate con largo anticipo sul previsto

Saldi fuori stagione a Sanremo

Chiesto l'intervento della polizia municipale

IMPERIA

Più controlli del Comune

Anche a Imperia le vendite in regime di «liquidazione» sono diverse a stanno scatenendo proteste. Secondo molti operatori commerciali i negozi che in questo periodo propongono prezzi molto al sotto di quelli in vigore, praticherebbero soltanto dei «finti saldi» e sarebbero quindi in una posizione illegittima a scorretta nei confronti dei colleghi. Dice Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti e consigliere comunale di Imperia: «L'Amministrazione può vietare le liquidazioni effettuate da chi intende rinnovare i locali a cedere l'azienda. Chi invece, con questo sistema, mette in atto con largo anticipo i saldi di fine stagione, rischia pesanti sanzioni. L'Amministrazione comunale di Imperia effettuerà accurati e attenti controlli, perchè si rimanga nei limiti della legge». Anche Giorgio Pruto, presidente dell'Unione Commercianti del Golfo Dianese, è d'accordo sui controlli preventivi. Dice l'esponente della categoria: «E' opportuno che l'Amministrazione comunale, di fronte alla richiesta del commerciante, di essere autorizzato a una "liquidazione", per esempio, per ristrutturazione locali, richieda le dovute planimetrie, con cessioni edilizie e quant'altro sia necessario in questi casi per effettuare i lavori. Sarebbe già un sistema per scoprire i soliti furbi». [a. b.]

SANREMO. Prima le vendite promozionali, giustificate da interventi di ristrutturazione dei locali (casualmente previsti sempre alla vigilia di Natale e cioè nel momento di maggior attività commerciale); poi voluminosi cartellini con indicati i prezzi sui capi esposti in vetrina a sottintendere sconti e riduzioni vantaggiosissime; infine i cartelli con la scritta «Saldi» quando l'inizio di quel tipo di vendita è rigorosamente ancorato in tutta Italia al una data: il 7 gennaio. Non un giorno prima.

A Sanremo qualcosa non va nel commercio, anche ne chi acquista sorride soddisfatto di fronte alle liquidazioni anticipate e ai prezzi ridotti. Soprattutto quando gli sconti interessano dei settori più costosi dello shopping: l'abbigliamento. Ma vi sono anche molti che storcono il naso. Si sentono, se non proprio imbrogliati, almeno presi in giro: soltanto due giorni prima hanno pagato a prezzo pieno maglioni, giacche, calzature, ritenendo saldi e liquidazioni ancora lontano. E oggi vedono la stessa merce volare via a prezzi da realizzo anche se lo shopping è ancora in piena stagione.

A Sanremo le prime vendite in saldo

Da tempo i commercianti che rispettano tempi a scalette per le vendite straordinarie, in saldo e liquidazione, chiedono al Comune una legge che disciplini il settore. Sollecitano controlli più rigorosi, sanzioni più pesanti per i trasgressori. Ma con scarsissimi risultati.

Ieri in via Feraldi, in un negozio di abbigliamento, sono comparsi i primi cartelli con la scritta «Saldi» a fianco a manifesti che annunciano vendite straordinarie per interventi di ristrutturazione. Le chiamate al centralino della polizia municipale si sono sprecate per l'intera mattina. Proteste e indignazione da parte di commercianti che rispettano correttamente i tempi indicati dagli uffici comunali e si sentono presi in giro. I vigili, alle prese con il traffico caotico delle feste e con il mercato, hanno rinviato il sopralluogo a lunedì. Ma quale tipo di sanzione potrà essere applicata al commerciante che ha «sforato» in anticipo i tempi della vendita in saldo? Sono multe di poco conto. Sanzioni amministrative che vengono assorbite senza fatica dalla vendita di due magliocini in più.

La dimostrazione di quanto siano inadeguate viene fornita dalla multa applicata ad un nuovo negozio di via Roma che, qualche settimana fa, ha tenuto aperto di domenica, nonostante il divieto: 60 mila lire di ammenda a fronte di venti milioni di incasso. C'è da giurare che di domenica, quel negozio, terrà sempre aperto. Alla faccia delle possibili sanzioni.

Ma perchè tutte queste violazioni al regolamento? perchè troppi negozi anticipano sconti e vendite straordinarie? La risposta va cercata nella crisi pesantissima che l'intero settore sta attraversando e che viene imputata quasi esclusivamente alla stretta fiscale. Ma che, secondo gli esperti, nascerebbe anche da questi continui tentativi di aggirare la concorrenza, anticipandola sulle vendite promozionali. E' come un cane che si morde la coda.

Il risultato? Basta dare un'occhiata ai registri della cancelleria del tribunale fallimentare per avere un quadro preciso della situazione e intravvedere il futuro del commercio sanremese.

Gian Piero Moretti

«Il personaggio dell'anno»

Dai lettori i voti per i big del '97

IMPERIA. Qual'è «il personaggio dell'anno», nella provincia di Imperia? Il '97 volge al termine, ed è come sempre tempo di bilanci.

Ma è anche il momento, per i lettori de La Stampa, di fermarsi un attimo a riflettere, e di scegliere colui (o colei) che, a loro giudizio, ritengono più meritevole di una segnalazione per quanto ha fatto in questi dodici mesi.

Pronunciarsi è semplice. Basta compilare il tagliando pubblicato qua sopra e, dopo averlo ritagliato, inviarlo a La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. E' superfluo ricordare che sono valide soltanto le schede originali: non ammesse fotocopie.

Da oggi Imperia e la sua provincia possono eleggere il «personaggio»

Il ventaglio della scelta è molto ampio. Chiunque può votare e chiunque può essere votato. Questo referendum tra i lettori vuole essere un pubblico riconoscimento ai meriti (a volte manifesti, a volte invece nascosti) di persone che si distinguono nel territorio per le proprie attività.

Possono essere quindi rappresentanti delle istituzioni oppure del mondo della cultura, dell'arte o dello spettacolo, dell'economia a esponenti politici, amministratori e campioni dello sport.

Si può liberamente spaziare in ogni campo, ed è opportuno (anche se non obbligatorio) corredare il tagliando della motivazione.

Chi vincerà? E' presto ovviamente per dirlo, certo gli imperiesi (non soltanto del capoluogo, ma tutti gli abitanti della provincia, da Cervo al confine con la Francia, passando per Sanremo, e senza ovviamente tralasciare l'entroterra) potranno sbizzarrirsi: non mancano certo, nel Ponente, persone ritenute degne di raccogliere suffragi.

Lo hanno già dimostrato altre iniziative simili, prese dalla Provincia con il Premio Flaminio, dal Circolo Parasio (che ogni anno premia quattro concittadini che si siano particolarmente distinti) o la Società di Mutuo Soccorso di Oneglia, attraverso l'Albero della Fratellanza, a cadenza biennale.

Ma questa volta è diverso: è il concorso indetto da La Stampa presso i suoi lettori, la scelta arriva dalla base, e ad esso tutti possono contribuire, è sufficiente riempire il tagliando e spedirlo.

E allora, dopo averci pensato un pochino, è bene approfittare dell'occasione. [s. d.]

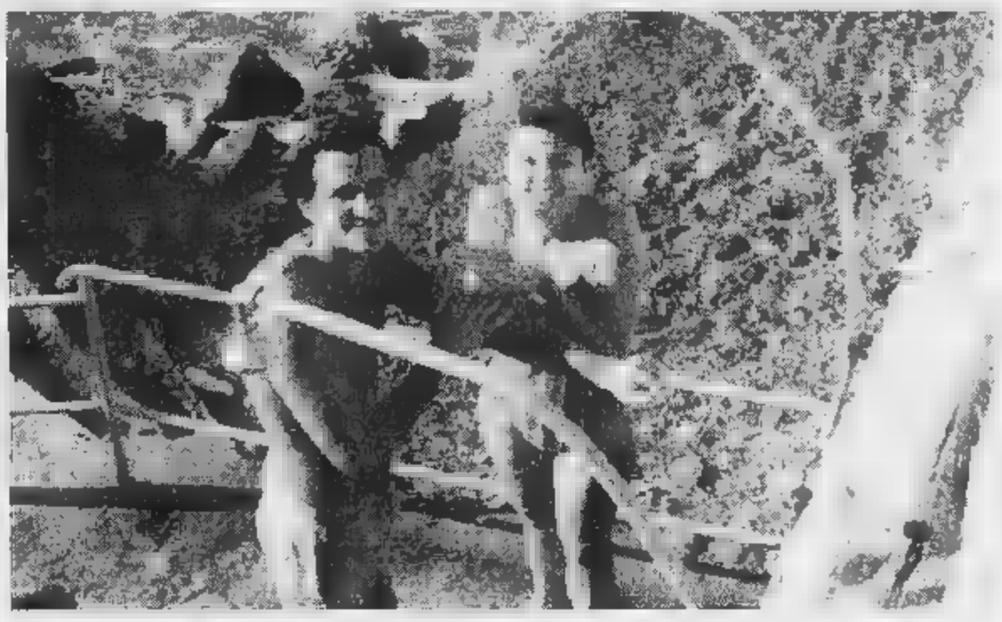
Weekend all'insegna del bel tempo a Sanremo e lungo tutta la Riviera dei Fiori

Sole primaverile e tanti tuffi in mare

I turisti alla pelliccia preferiscono il bikini. Le previsioni

SANREMO. Il primo week-end dopo Natale non poteva registrare un tempo migliore. Un sole caldo e primaverile, infatti, ha accolto per molte ore migliaia di turisti increduli. Decine e decine sono stati i temerari che non hanno saputo resistere al richiamo di fare l'ultimo bagno in mare nel 1997. La spiaggia pubblica dei Tre Ponti, in assoluto, è stata la più affollata. Accanto ai patiti del surf, che hanno affrontato le onde con la muta, anche tantissimi altri patiti del mare in boxer, costume intero e bikini. Moltissimi i giovani che non hanno saputo neppure resistere alla tentazione, dopo il tuffo, di una doccia fredda sulla spiaggia.

Buone notizie anche per oggi e domani. Il servizio Meteo di Portosole, infatti, segnala «tempo generalmente bello, venti deboli variabili, mare poco mosso, visibilità buona, temperatura stazionaria». Da martedì, invece, Portosole annuncia nuvole. [r.b.]



Giovane coppia di turisti mentre fa la doccia dopo un tuffo in mare alla spiaggia dei Tre Ponti a Sanremo (FOTO M. GATTI)

Un'anziana caduta in casa deve attendere perché vigili del fuoco e ambulanza non riescono a passare

Sanremo, soccorsi bloccati da un lucchetto

L'ostacolo eliminato con un tronchesino. Un rapporto al magistrato

I pompieri tagliano il lucchetto che bloccava il passaggio dei mezzi di soccorso (GATTI)

SANREMO. La chiamata al centralino del 113 fa scattare l'emergenza: Carmelo Leonardis, 84 anni, sola in casa chiede aiuto. Forse è ferita. Parte una «Volante» del commissariato. Poi arrivano i vigili del fuoco, l'autoambulanza di Sanremo soccorso e la polizia municipale. La segnalazione indica un appartamento del primo piano di via Cavour, traversa della centralissima via Matteotti. I mezzi di pronto soccorso arrivano a sirene spiegate. All'incrocio fra via Matteotti e via Cavour una palina con il cartello di divieto di transito impedisce il passaggio dell'autolettiga e della «Campagnola» dei vigili del fuoco con le scale e gli strumenti necessari per abbattere la porta. Il cartello è bloccato con un lucchetto. I pompieri tentano di aprirlo con la chiave in loro possesso. Invano. Ci provano i barellieri, poi i poliziotti, infine i vigili urbani. Hanno la chiave, ma non apre. Qualcuno, in Comune, ha sostituito il lucchetto. Passano i minuti, l'emergenza aumenta. I mezzi di soccorso fermi in via Matteotti bloccano il traffico. La coda diventa chilometrica. Alla fine i pompieri imbracciano il tronchesino e fanno saltare l'ostacolo. Poi sfondano la porta di casa e trovano la vecchietta a terra in camera da letto. E' spaventata, dolorante. Soffre per la lunga attesa sul pavimento. Viene soccorsa. Ha qualche livido ma rifiuta il ricovero all'ospedale: «Basta che mi mettiate a letto, starò più attenta a non cadere». L'operazione di soccorso si è conclusa senza gravi conseguenze, nonostante il ritardo causato dal lucchetto. La polizia ha presentato un rapporto che probabilmente finirà sul tavolo del magistrato.

Resta il mistero: chi ha cambiato il lucchetto di via Cavour? E perché non ha fornito la chiave agli enti preposti a interventi di soccorso?

[g. p. m.]

Carenze in ospedale a Imperia e Costarainera, firmato un accordo con l'Usl

Sanità, 150 dipendenti in meno

«Poco personale», denunciano i sindacati

IMPERIA. Non sono sufficienti i dipendenti dell'Usl: esisterebbero [illegible] preoccupanti nella sede di Costarainera, [illegible] reparto dialisi di Bussana, al Centro trasfusionale di Imperia, al laboratorio analisi, sempre [illegible] capoluogo, e al reparto ortopedia [illegible] Sanremo. In tutto, 150 posti circa. Lo sostengono i sindacati di categoria, che sebbene sollecitino nuove assunzioni al più presto, hanno però firmato un accordo interlocutorio sulla nuova pianta organica con la direzione generale della Unità sanitaria locale imperiese.

L'intesa «definitiva» è previsto a giugno-luglio del '98. I punti di vista delle due parti, infatti, per ora non coincidono, ma potrebbero trovare maggior sintonia al termine del primo semestre del prossimo anno. Secondo i sindacati, il numero dei dipendenti delle varie professionalità oggi «non assicurerebbe una adeguata risposta sanitaria». Oltre a quelle citate, per talune altre «unità operative» la pianta organica proposta dalla Direzione confermerebbe gravi carenze nel numero dei dipendenti e questo fatto, pur consentendo di mantenere attivo il servizio obbligherebbe, come è già avvenuto in passato, a un pesante accumulo di straordinari e di ferie non godute.

In termini più pratici, i posti di lavoro dovrebbero essere molti in più. Malgrado ciò, la firma in calce al documento è stato comunque apposta da parte delle organizzazioni sindacali, fiduciose evidentemente che la situazione migliori. E, anche in questo caso, c'è più di una speranza: una precisa promessa da parte della Direzione dell'Usl. Dice uno [illegible] firmatari, Francesco Abbo, della Fist-Cisl: «Abbiamo accettato, perchè le norme concordate nel testo prevedono che entro il primo semestre del '98 sarà attuato [illegible] nuovo monitoraggio dei carichi di lavoro [illegible] nuova revisione della Pianta organica che, secondo noi, [illegible] stata costruita in questa circostanza su presupposti errati e che, laddove i carichi di lavoro hanno evidenziato carenze, alle stesse non si danno organici adeguati, tanto da evidenziare una pianta teorica per gli ospedali di 1903 unità, mentre la proposta ne prevede 1753, con un taglio quindi di 150 dipendenti».

Carenza di personale all'ospedale di Imperia: i sindacati protestano con l'Usl

I sindacati si sono convinti ad accettare il documento interlocutorio perchè ci sono state altre garanzie. La Direzione Generale dell'Usl ha assicurato che entro gennaio sarà proposto dalla stessa Usl l'incontro con l'Agenzia Regionale per l'impiego per discutere la possibilità dell'inserimento in organico dei lavoratori dell'ex clinica Athena di Sanremo e si assicura la definizione del piano delle assunzioni per coprire le carenze di organico. Saranno anche attivati i corsi-concorso entro 30 giorni dalla delibera regionale.

E non è tutto. Precisano i sindacalisti: «La Direzione Generale fornirà entro gennaio il quadro complessivo di[illegible] servizi appaltati all'esterno, per consentire il monitoraggio in rapporto alla pianta organica e, stante la [illegible] personale, è assicurata [illegible] riproposizione per il '98 del progetto "Lavori socialmente utili"». E concludono: «Relativamente al concordato con la Direzione Generale dell'Unità sanitaria, siamo soddisfatti del lavoro svolto in linea con [illegible] indicazioni regionali e concordiamo anche sulle valutazioni dell'Amministrazione in ordine alle nuove attivazioni di servizi, alle quali sono [illegible] strettamente connesse le quantificazioni del personale».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

Imperia, «guida ai presepi» ancora realizzata dal Comune

L'Amministrazione comunale [illegible] Imperia ha pubblicato anche quest'anno una «Guida ai presepi cittadini». L'opuscolo, che [illegible] stato distribuito ovunque, porta tutte le indicazioni utili e gli orari per scoprire e visitare le 17 realizzazioni artistiche e artigianali esistenti in città e quelle per ritrovare altri quattro presepi, messi a punto nelle località di Olivastri, Caravonica, Tavole e Dolcedo, queste ultime situate nell'entroterra del capoluogo. **[a. b.]**

LAVORI

Diano, marciapiedi rotti proteste in corso Roma

Ancora proteste [illegible] Diano Marina per le condizioni della maggior parte dei marciapiedi del centro cittadino. Nella zona ovest [illegible] corso Roma, in particolare, è stata fatta rilevare la mancanza di molte piastrelle del selciato: «Spesso per i pedoni c'è il pericolo di inciampare», protestano abitanti e turisti. Gli amministratori comunali affermano che provvederanno «agli interventi di riparazione al più presto». **[a. b.]**

PI[illegible]

Anche oggi orario ridotto [illegible] domani torna normale

Anche oggi, per il periodo festivo, orario ridotto alla piscina comunale di San Lazzaro [illegible] Imperia. L'apertura è fissata dalle [illegible] alle 19. Domani, invece, ritornerà l'orario normale: dalle [illegible] alle 22. Lo ha comunicato la società sportiva della Rari Nantes, che gestisce l'impianto natatorio. **[a. b.]**

[illegible]

La stazione di Cervo declassata a «fermata»

La stazione ferroviaria [illegible] Cervo è stata declassata a semplice fermata. I viaggiatori [illegible] troveranno più nello scalo il personale addetto. La stazione sarà, infatti, gestita elettronicamente, da quella vicina di Diano Marina. **[a. b.]**

AUTOFIORI

Sempre fermi i cantieri fino [illegible] dopo l'Epifania

Continua il fermo dei cantieri lungo tutto il percorso dell'Autostrada dei Fiori, da Savona al confine con la Francia. Il provvedimento, che resterà in vigore fino al 6 gennaio, è stato deciso dalla direzione dell'Autofiori per evitare ingorghi e pericoli alla circolazione nel periodo del Capodanno caratterizzato sempre da [illegible] traffico intenso. I lavori di manutenzione saranno ripresi soltanto il 7 gennaio. **[a. b.]**

All'incrocio «da cruscera» s'incontravano i portorini

A Porto Maurizio l'incrocio «da cruscera», detto anche «dei quattro canti», tra via Cascione, via XX settembre e via San Maurizio è forse l'unico vero punto dove, per la particolare conformazione del rione, tutti i portorini prima [illegible] poi debbono convergere e incontrarsi.

Un tempo qui si poteva anche sostare per assistere al passeggio pedonale di chi arrivava dalla Marina, [illegible] via Artallo, da via [illegible] Maurizio [illegible] dalla parte bassa della città, ma in questi ultimi anni anche questa abitudine un po' privinciale è stata stroncata dall'avvento della motorizzazione.

Via San Maurizio, conosciuta dagli anziani [illegible] [illegible] muntà de Manue» è quella che porta alla Basilica omonima; salendo da via Cascione si incontra a sinistra, poco prima dell'incrocio [illegible] via Massabò, il grande palazzo della famiglia Manuel costruito nel '700 da una famiglia omonima di lontana origine francese. Proprio uno dei Manuel, forse il più famoso, Luis Manuel, fu, durante l'epoca napoleonica, sindaco della città di Porto Maurizio.

Di fronte al palazzo l'oratorio di Santa Caterina costruito con un contributo della stessa famiglia Manuel. L'Oratorio è particolarmente [illegible] al cuore dei portorini perché vi ha sede da oltre [illegible] secolo e mezzo la benemerita Confraternita delle «Caterinette», una delle più antiche d'Italia e prima in Liguria.

Nell'interno dell'Oratorio, che è [illegible] fattura molto semplice, spiccano due quadri che rappresentano Santa Caterina come pure una Maddalena» del Maragliano: notevole anche l'altare in [illegible] che già si trovava nella Chiesa dell'Annunziata, distrutta nel 1890 per lasciare posto alla costruzione del grande edificio scolastico di piazza Roma.

Memoria di questa Chiesa distrutta resta in una vecchia credenza popolare secondo la quale ogni tanto, la notte, circolerebbe per la zona lo spettro di un monaco che, a quanto pare, non avrebbe accettato la distruzione.

Al termine di via San Maurizio si erge a destra il palazzo che alloggia la Questura. In precedenza il grande edificio era stato adibito [illegible] caserma dei bersaglieri e precedentemente ancora a sede degli uffici amministrativi comunali.

Si può ricordare che in questo secondo dopoguerra il Comune ha ceduto la proprietà [illegible] questo Palazzo all'Amministrazione statale per acquisire, in cambio, la disponibilità delle ex Carceri ad Oneglia che sono state demolite per la realizzazione dei giardini [illegible] parcheggi Toscanini ancora in via di realizzazione.

Bruno Viano

A Imperia la ristampa aggiornata del libro di Lucetto Ramella

Viaggio nel verde degli ulivi tra cultura, storia ed economia

IMPERIA. Dieci anni fa, alla prima uscita, aveva raccolto vasti consensi. Ora, de «L'ulivo nel Ponente Ligure», il libro [illegible] Lucetto Ramella dedicato [illegible] una cultura peculiare dell'Imperiese, Dominici pubblica la seconda edizione. L'autore ha aggiunto un'appendice per comprendere le novità che nel settore si sono avute dall'86 a oggi, prima fra tutte la Dop, denominazione d'origine protetta. Conferma Ramella: «Ho riletto il testo, utile per giovani studiosi che preparano tesi di laurea su storia, economia e tradizioni della nostra terra: non credo vi [illegible] una sola virgola da cambiare, ma è opportuno aggiornare le attuali realtà produttive e commerciali e verificare [illegible] proposte [illegible] auspici allora formulati hanno avuto attuazione».

Non mancano dati statistici: in provincia, gli ulivi (6 milioni all'inizio del '900) si sono ridotti [illegible] un milione e mezzo circa; la produzione annuale oscilla tra 20 [illegible] 25 mila quintali d'olio (l'1 per cento di quella nazionale), di cui la metà di solo extravergine; il prezzo medio di un buon olio locale, acquistato direttamente presso il produttore è di 13-15 mila lire al litro se sfuso, sulle 18-20 mila se imbottigliato. I prezzi sono dell'ultima campagna, prima della Dop; [illegible] i frantoi attivi sono 112.

Lo storico imperiese Lucetto Ramella

Spiega Ramella: «Le aziende agricole sono per lo più a carattere familiare. I giovani difficilmente [illegible] disponibili, trovano impiego invece extracomunitari, specie albanesi. Buona parte degli uliveti è curata da pensionati e coltivatori "della domenica"». Sempre attuale pure il problema dell'irrigazione: «Leggenda vuole che Pizzo d'Evigno (o Monte Torre) galleggi su [illegible] lago sotterraneo: i vecchi assicuravano che ponendo l'orecchio al suolo si udiva l'acqua scorrere. E se ci fosse davvero? Sono mai state fatte prospezioni accurate?».

Si parla anche di incendi, di agriturismo e di eventi positivi come la nascita del Museo dell'Olivo della Carli, il frantoio Giromela, le Giornate Olivicole [illegible] Lucinasco, il salvataggio dell'oliveto sperimentale di Garbella: «Lo spopolamento dell'entroterra [illegible] l'ostacolo maggiore. Ma la promozione può evidenziare l'unicità del nostro extravergine: consumare olio spremuto dalle Taggiasche non è una scelta, ma [illegible] privilegio».

Stefano Delfino

UNA PROTESTA

Corso Roosevelt, è sosta selvaggia

Si presenta così l'inizio di corso Roosevelt, nei giorni lavorativi (la foto è di Roberto Ruscello). Molti hanno protestato: «Questa è "sosta selvaggio", perchè i vigili non intervengono? Forse perchè si tratta di vetture [illegible] funzionari degli uffici della Provincia [illegible] della prefettura che non trovano spazio nel parcheggio interno, macchine di "intoccabili"?». Le proteste nascono da [illegible] considerazione: nelle [illegible] vicine sono state elevate diverse multe ma corso Roosevelt sembra immune dai controlli. Non [illegible] caso il pugno di ferro dei vigili aveva colpito anche macchine dei carabinieri. **[m. v.]**

SAN BARTOLOMEO [illegible]

Iniziativa del Comune

Al [illegible] gestione della biblioteca

SAN BARTOLOMEO AL MA[illegible]. Sarà affidata al Centro Sociale Incontro la gestione della biblioteca civica di San Bartolomeo al Mare. Per questo servizio, l'Amministrazione comunale verserà all'associazione 16 milioni all'anno. Ma il personale addetto alla custodie [illegible] distribuzione dei testi dovrà essere retribuito dal Centro. La struttura dovrà rimanere aperta, inoltre, quattro pomeriggi alla settimana.

Dice il sindaco Rosanna Brun: «Il rapporto sorto tra [illegible] Centro Sociale e il Comune è stato realizzato con un contratto, come accade sempre tra due soggetti privati. Ci [illegible] diritti [illegible] doveri per entrambe le parti. La biblioteca si trova al piano superiore della sede dell'Incontro, e questo favorirà il nuovo incarico». Il Comune, da parte sua, si è impegnato a mettere in funzione nell'edificio in questione un impianto di ascensore, mentre il Centro Sociale si accollerà le [illegible] per energia elettrica, riscaldamento e manutenzioni. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«La Mostra su Lear? Un vanto per Sanremo»

Vorrei rispondere alla lettera firmata (tuttavia senza nome) apparsa martedì 24 dicembre, con il titolo «Turismo a Sanremo, serve una programmazione», dove un signore o [illegible] signora, non si sa, afferma, con una notevole dose di supponenza e senza paura d'essere smentito (chissà [illegible] dove gli arriva tanta certezza), che la Mostra di Edward Lear, attualmente in corso al Museo Civico [illegible] Sanremo fino all'11 gennaio, non interessa a nessuno.

Mi spiace dover smentire, [illegible] le manifestazioni «Omaggio a Edward Lear» (tra cui la rassegna delle sue opere pittoriche) han conosciuto e continuano a conoscere vivo interesse sia da parte dei cittadini sanremesi, sia delle molte persone italiane e straniere venute apposta a San[illegible] per ammirare i capolavori esposti. Se avesse partecipato al Simposio internazionale o al concerto della musica originale di Lear al Centrale, dove metà del pubblico presente (420 persone) era straniero, se ne sarebbe accorto. Dal punto di vista culturale, poi, gli oltre [illegible] studenti che hanno già visitato la mostra e le numerose scuole di ogni ordine e grado che hanno prenotato visite guidate fino al 10 credo siano un indice di vivo interesse.

Edard Lear, poeta, pittore, musicista e vissuto per ben 18 anni a Sanremo, dov'è morto nel 1888 e dov'è sepolto al cimitero della Foce. Su di lui son stati scritti oltre 300 libri in inglese, i suoi libri di [illegible] sono tradotti in tutte le lingue (Einaudi, in Italia) non era opportuno che Sanremo dovesse rendergli questo tributo, oppure - come dice la lettera - spendere soldi per fare pubblicità sui giornali? Sanremo non ha bisogno di pubblicità, essendo il [illegible] fin troppo sponsorizzato, ma eventualmente, invece, di creare le basi per un turismo culturale oggi di gran moda sia in Italia che all'estero.

Mrs. Vivien Noakes, biografa internazionale [illegible] Edward Lear e docente alla Oxford University di Londra, ha scritto: «... in vita Lear ebbe un immenso numero di amici, ma non ce n'era nessuno quando arrivò [illegible] fine. Sento che adesso Egli [illegible] circondato da amici, che [illegible] permetteranno che venga dimenticato. So che sarebbe orgoglioso del compimento che la gente di Sanremo gli rivolge con questa Mostra». Annie Anninger, capo dipartimento delle opere d'arte della Houghton Library Harvard University di Boston, scrive: «... dopo aver peregrinato per il mondo, Lear si stabilì [illegible] Sanremo, la cittadina che amava e dove costruì la casa dei suoi sogni...». Lord Maldwin Drummond, presidente dello Royal Yacht Club, [illegible] venuto appositamente dall'Inghilterra a visitare la Mostra, ed ha avuto parole di elogio per Sanremo e l'omaggio che ha rivolto a Lear.

Così anche l'insigne naturalista David Attenborough, il Principe Carlo, la contessa di Derby e molti altri personaggi che hanno scritto lettere di plauso alla città. Testimonianze che [illegible] a disposizione [illegible] chi voglia prenderne visione. Come si vede, quindi, la Mostra su Lear a qualcuno interessa.

Rodolfo Falchi, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** [illegible] 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. [illegible] **Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 466.000. [illegible] tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 293.459. Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1074.61.814 [illegible] 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, telefono 710.674; *Massabò*, via Cascione 146, telefono 61.187.
Sanremo: *Moderna*, v. Alighieri 131, tel. 501.248. *Centrale*, c. Matteotti 190, tel. 509.065.
Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, v. Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.409.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Roma 10, tel. [illegible].
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti [illegible] tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42, t. 485.754. [illegible] [illegible] [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible] tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, [illegible] Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia [illegible] continua:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica [illegible]** via 9-12, [illegible] (0183).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

PIEVE [illegible] TECO

Al mercatino dell'antiquariato

Oggi, dalle [illegible] alle 20, lungo i portici del centro storico, avrà luogo il tradizionale mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'usato. L'organizzazione [illegible] curata dalla Pro Loco. **[a. b.]**

[illegible] MARINA

Sfilata di [illegible] e moto d'epoca

Sfilata di auto e moto d'epoca, questa mattina, nelle strade del centro. Alle 17, invece, [illegible] previste le premiazioni dei partecipanti. **[a. b.]**

[illegible]

Visita guidata nel borgo storico

Si svolge domani, curata da «Liguria da scoprire», [illegible] visita guidata gratuita nel centro storico di Diano Castello. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 15, presso l'oratorio di San Bernardino. **[a. b.]**

BORDIGHERA

Espone il pittore Paolo Radi

Il pittore Paolo Radi espone nella Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo». L'artista è nato [illegible] Roma, dove vive e lavora. Diplomatosi all'Accademia di Belle arti di Roma, ha esordito nella rassegna Giovani Artisti IV del Palazzo delle Esposizioni. Orario: 15-18. **[d. bo.]**

[illegible]

La scrittura, arte meditativa

La Biblioteca civica internazionale di [illegible] Romana ospita l'interessante [illegible] atipica mostra di opere su carta di Laura De Carli. La scrittura è l'elemento che caratterizza l'intera opera della De Carli, scrittura intesa come memoria [illegible], anche, [illegible] meditazione silenziosa. **[d. bo.]**

MONACO

I tremila pesci dell'acquario

Il Museo oceanografico, in avenue Saint Martin, è aperto dalle 10 alle 18. Ci [illegible] acquari con circa tremila pesci [illegible] invertebrati di quasi cinquecento specie. Una sala oceanografica zoologica, vista dal cielo via satellite e un micro-acquario so[illegible] alcune delle altre attrattive del Museo. **[d. bo.]**

Positivo il bilancio dell'attività: 432 arresti, 1358 denunce

In manette passeur del Pkk Così la polizia archivia il '97

VENTIMIGLIA. Lo hanno arrestato a Roma, proprio mentre gli agenti dell'Intelligence imperiese preparavano il bilancio dell'attività nel '97. L'iraniano Khalid Barfi, 37 anni, è sospettato di far parte del manipolo di presunti affiliati al Pkk che, in Riviera, avrebbe monopolizzato il traffico di manodopera curda. Pare che i proventi servissero a finanziare la guerriglia del «popolo senza terra».

Salgono così a diciotto le persone, in gran parte turchi e nordafricani, finite in cella dopo l'operazione «Orient Express» condotta dalla Digos con l'obiettivo di bloccare il flusso di clandestini curdi diretti in Germania attraverso Italia e Francia. Intere famiglie passavano il confine a Ventimiglia con l'ausilio della banda (mezzi e passeur forniti in cambio di dollari sonanti, autentiche spoliazioni) guidata da un certo Tok Mehemet, moderno Saladino e cui parola d'ordine era «soldi, soldi, soldi». L'impegno politico, per lui e i suoi soci, veniva forse in secondo piano se è vero che il materiale propagandistico trovato in un covo dell'organizzazione è stato definito dagli inquirenti di scarso interesse.

L'indagine, a cui mancano ancora alcuni tasselli per dirsi completamente conclusa (sono in circolazione ancora un paio di latitanti) è uno dei fiori all'occhiello della polizia imperiese. Nello snocciolare i dati relativi al dare e nel '97, Nicola Cavaliere, arrivato a guidare la questura nel marzo scorso preceduto dalla fama di investigatore-Mandrake e di ottimo organizzatore, elenca con soddisfazione le restanti «perle»: l'arresto di tre tedeschi ricercati per l'omicidio di un'anziana - e in questo Imperia si è distinta per essere stata la prima ad aver messo a frutto gli accordi di Schengen - la cattura, a Ibiza, di Giovannello Greco, primula rossa della mafia siciliana, considerato un padrino vecchio stampo, alla don Vito Corleone per intenderci. Tre lavori che hanno dato lustro internazionale a interi reparti: Mobile, volante, Digos e commissariati.

Uno degli arresti fatti dalla questura; nel riquadro l'iraniano Khalid Barfi, 37 anni

Complessivamente, in un anno la polizia ha compiuto 432 arresti, mentre le denunce sono state 1358. Tra i numeri che sono indicatori dell'impegno della professionalità messi in campo, spiccano i 143 chili di stupefacenti sequestrati nel corso di blitz antidroga, i più importanti dei quali compiuti nel capoluogo e nella Pigna (qui erano stati arrestati trenta spacciatori nordafricani che trasformato borgo vecchio in un bazar dell'eroina).

C'è anche un lavoro meno appagante, che raramente risalta ma che rientra delle competenze quotidiane: in un anno sono state fatte espulsioni. In gran parte albanesi che alimentavano la piaga del caporalato, nigeriane che si prostituivano a Sanremo.

Tra tante soddisfazioni due note dolenti: la mancanza di personale, che rende tutto più difficile, e la scarsa collaborazione da parte dei commercianti finiti nelle mani degli strozzini e degli estorsori: «Con qualche denuncia in più i risultati, nella lotta all'usura, sarebbero più proficui», ammette lo stesso Cavaliere.

Maurizio Vezzaro

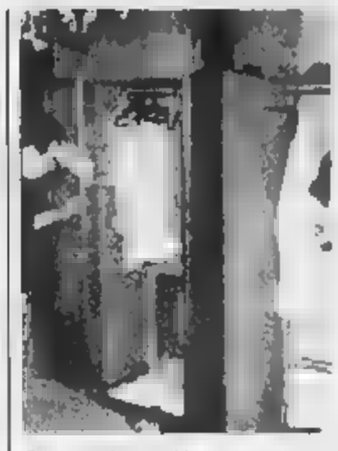
Ventimiglia: Lupin in azione in centro

Furto in una villa Spariti i gioielli

VENTIMIGLIA. Un furto di gioielli è stato messo a segno l'altra sera ai danni di una famiglia residente in una palazzina situata in passeggiata a Cavallotti, a Ventimiglia. I ladri, che sono entrati nell'abitazione approfittando dell'assenza dei padroni di casa e forzando la porta d'ingresso, hanno rubato oggetti in oro per diversi milioni di lire. Un piccolo tesoro. L'ammontare preciso del bottino, però, deve ancora essere quantificato. Indagini sono in corso da parte delle forze dell'ordine per smascherare gli autori. Si presume si tratti di nomadi, specialisti in questo tipo di colpi, audaci e repentini.

Ieri mattina, invece, gli agenti intervenuti nel supermercato Conad di via Carso, dove una zingara aveva appena rubato il portafogli a una cliente. La donna che stava facendo la spesa si è accorta del borseggio, e ha subito dato l'allarme, scatenando la caccia alla ladra, che se l'è data a gambe tra carrelli e signore in coda. Nella fuga precipitosa, la nomade ha fatto pure cadere un bambino, che si trovava nelle vicinanze, in compagnia della propria madre: fortunatamente il piccolo non è rimasto ferito. Il portafogli è stato recuperato, la zingara è fuggita.

(d. bo.)



Ondata di furti nel Ventimigliese

Ventimiglia, aveva 150 milioni di cocaina

Brindo con gli amici arrestato per droga

VENTIMIGLIA. Voleva forse brindare a Natale e a Capodanno con gli amici: un brindisi a base di champagne ed anche di cocaina, ma gli agenti del commissariato di Ventimiglia gli hanno rovinato la festa. La polizia ha illustrato ieri mattina l'operazione che ha portato all'arresto di Lotterio Spanò, di 29 anni, residente nella città di confine, in via San Secondo: il giovane era stato fermato dagli agenti proprio durante la notte di Natale. Un'operazione scattata improvvisamente, al termine di lunghi mesi di indagini e di pedinamenti.

Gli agenti del vicequestore Giuseppe Mauceri hanno fatto irruzione nel suo appartamento poco prima dello scampanio di mezzanotte. Durante il blitz, oltre a fermare Spanò, hanno sequestrato più di un etto di cocaina purissima, per un valore al dettaglio valutato in circa 150 milioni. La perquisizione al domicilio è scattata in seguito a uno strano via vai di persone, che con il buio si aggiravano attorno all'alloggio. Alcune di loro sono state trovate in possesso di alcuni grammi di polvere bianca, che è stata fata analizzare dalla Scientifica.

Al momento dell'irruzione, il giovane, insieme alla convivente, alla figlia di 4 anni e ad un gruppetto di amici, brindava al Natale. «Ci segua in commissariato: è in arresto», hanno detto gli agenti a Spanò, davanti agli occhi sbalorditi della famiglia che stava festeggiando. Gli inquirenti sapevano che avrebbe trovato Spanò in casa: ma in di Babbo Natale con un sacco di regali, alla porta dell'appartamento hanno bussato i poliziotti, portando in «dono» un paio di manette.

A detta degli inquirenti i 116 grammi di droga erano destinata ad allietare la notte di San Silvestro, a fine anno. Il mercato dei «coca-party», infatti, sarebbe molto fiorente in vista del veglione di Capodanno: lo «spaccio delle feste» si ripete ogni anno, e le indagini della polizia hanno portato questa volta al presunto spacciatore di Ventimiglia.

(d. bo.)

L'INFORMANEVE

LE VALANGHE SU 24

Prese d'assalto le località climatiche del Basso Piemonte: tutti gli impianti sono aperti

Capodanno sulla neve, tra slitte e fiaccolate

Concerti, cenoni e grandi falò per festeggiare l'arrivo del 1998

CAPODANNO sulla neve. Anche se non è più una novità visto che la bianca visitatrice ha ricominciato a coprire abbondantemente le cime delle Alpi Marittime fin dai primi giorni di dicembre, per ha la fortuna di passare qualche giorno in montagna, l'effetto è comunque sempre quello di uno scenario molto suggestivo: le piste sono completamente coperte di neve, gli skilift girano a pieno ritmo, in tutte località sono già pronti i preparativi per festeggiare l'inizio del nuovo anno. Ma è soprattutto per gli appassionati dello sci che l'occasione si presenta ghiotta: negli ultimi giorni sono cadute molte decine di centimetri di neve che, sovrapponendosi al vecchio strato formatosi all'inizio del mese, hanno creato un buon fondo che dovrebbe poter durare almeno qualche tempo. Attualmente le piste sono tutte agibili e, non a caso, anche ieri le località climatiche sono state prese d'assalto.

Vediamo, località per località, la situazione delle e le manifestazioni in programma anche la prossima settimana. Cominciamo da Limone. Tutti gli impianti aperti, oltre 2 metri di neve nella parte più alta. Ieri però non tutto deve filato liscio. Da Limonetto sono arrivate alcune proteste di sciatori sanremesi che si lamentavano per le code eccessivamente lunghe: «C'era solamente una cassa aperta per fare lo skipass. Non solo. Il Cabanaira e il Pernante erano chiusi e questo ha ingolfato gli altri impianti. I francesi si organizzano meglio. Un pò più? Per fare lo skipass a Vars è sufficiente andare in un negozio di articoli sportivi di Cuneo oppure fermarsi nei distributori di benzina lungo la statale che porta alla località. E' così che si eliminano le code». Veniamo alle manifestazioni: oggi a Limone, nell'anfiteatro delle Sarole alle 17, spettacolo di marionette. Domani alle 18, al Maneggio, fiaccolata per i bambini; alle 21 concerto nella chiesa parrocchiale a ripetizione delle marionette sempre nell'anfiteatro. Il 30 alle 20 a Limone 1400, fiaccolata di fine anno fatta dai maestri di sci. La suggestiva discesa con le torce sarà ripetuta la sera dopo, il 31, alle 20 e alle 20,45.

Prese d'assalto le località sciistiche del Basso Piemonte: oltre 2 metri di neve

Anche a Frabosa fervono i preparativi per le manifestazioni. Oggi alle 15,30 una slitta con Babbo Natale girerà per le vie del paese dando doni ai bambini. Allo in piazza del Municipio l'Associazione albergatori offrirà il dolce Monte Moro a base di castagne e panna. Il 31 alle 20,30 ci sarà la fiaccolata: dal Monte Moro i maestri scenderanno con gli sci ai piedi fino in piazza del Municipio. Qui verrà acceso un falò dove verranno bruciati i bigliettini sui cui la gente scriverà i cattivi ricordi del '97. Infine nella chiesa di S. Rocco si possono vedere oltre presepi. In tutte le altre località, Lurisia, S. Giacomo, Prato Nevoso, Artesina si terranno le fiaccolate di fine anno. Proprio da Artesina e Prato arriva una delle novità più importanti: è stato inaugurato il collegamento, ai piedi, fra i due centri.

Gabriele

L'IMPIEGO POSSIBILITA' D'IMPIEGO NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio Orientamento Professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei Concorsi in Liguria: 6 posti 1° livello dirigenziale all'Usl 12 Regione Piemonte Biella (Vc); 13 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 3 Regione Lombardia; 6 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 13 Regione Lombardia Treviglio (Bg); 4 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 32 Regione Lombardia Garbagnate Milanese (Mi); posti per personale di varie qualifiche all'Usl Rimini.

Cinque posti per operatore prof.le 1° cat.collaboratore infermiere prof.le all'Usl 3 Regione Veneto Bassano del Grappa (Vi); posti per personale di varie qualifiche all'Usl 3 Regione Toscana Pistoia; 3 posti per dirigente medico 1° livello disc. Radiologia Diagnostica all'Oirm Anna di Torino; 3 posti per personale di varie qualifiche agli Ospedali Riuniti di Bergamo; 4 posti per personale varie qualifiche agli «Istituti Ospitalieri» di Verona; un posto per dirigente medico II° livello Radiodiagnostica all'Usl 1 Imperiese; 14 posti per dirigente medico 1° livello all'Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So).

Nove posti per personale varie qualifiche VII-VIII q.f. al Comune di Benevento; un posto per operaio specializzato conduttore macchine complesse IV q.f. al Comune di Gavi Ligure (Al); posti per personale div arie qualifiche IV-VII q.f. al Comune di Montegrosso d'Asti (At); un posto per collaboratore finanziario V q.f., un posto per istruttore di ragioneria VI q.f. al Comune di Portofino (Ge); posti per dirigente medico 1° livello all'Usl Regione Lazio Frosinone (Fr); 3 posti per dirigente medico 2° livello all'Usl 9 Regione Marche Macerata; 3 posti per operatore prof.le 1ª cat. coll. tecnico di Radiologia Medica all'Ospedale «L. Spallanzani» di Roma.

Dieci posti per dirigente medico 1° livello di Anestesia Rianimazione all'Ospedale Civile di Caserta: posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. alla Cassa di Riposo Piero Cadeo di Chiari (Brescia); un numero imprecisato di posti per personale di varie qualifiche IV-V-VI q.f. al Pio Lascito Nino glietto di Cogoleto (Ge); posti per dirigente 1° livello all'Usl 5 Regione Lombardia Como; 7 posti per operatore prof.le all'Usl 25 Regione Lombardia Lodi; 22 posti per dirigente medico 1° livello all' Azienda Sanitaria Locale Ba/4 Regione Puglia Bari; 3 posti per assistente tecnico all' Oirm S. Anna di Torino; un posto per dirigente medico 1° livello Geriatria agli «Ospedali Galliera» di Genova; un po per dirigente medico 1° livello fascia B Ortopedia e Traumatol., un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Recupero e Riedu.az. all' Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv).

Un posto per dirigente medico 1° livello fascia a t.p. all'Usl 1 Imperiese; 13 posti per dirigente medico - infermiere professionale, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Nefrologia, numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Neurologia, numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Ortopedia e Traumatologia all'Usl 2 Savonese; 158 posti per vice commissario della Polizia di Stato al Ministero dell'Interno; 3 posti per assistente tecnico VI q.f. all' Università Genova. 2 posti per assistente di ufficio tecnico VI q.f. codice concorso 22-23 all' Università di Genova; un posto per agente di polizia municipale e autista scuolabus V q.f., un posto per istruttore direttivo ragioniere VII q.f. part-time (6 mesi) al Comune di Badalucco (Im); un posto per agente di polizia municipale V q.f. al Comune di Bogliasco (Ge); 4 posti per istruttore VI-VII q.f. al Comune di Chiampo (Vi); 11 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. al Comune di Luno.

Tre posti per personale di varie qualifiche V-VI q.f. al Comune di Filattiera (Ms); posti per geometra VI q.f. al Comune di Ravenna; posti per personale vario VI q.f. al Comune di Rossano Veneto (Vi); un posto per funzionario capo area tecnica VIII q.f. al Comune di San Bartolomeo al are (Im); 4 posti per personale di varie qualifiche V-VI q.f. al Comune di Zavattarello (Pv); un posto per collaboratore videoterminalista V q.f alla Comunità Montana Argentina-Armea di Arma di Taggia; 5 posti per assistente veterinario-dirigente 1° livello all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale «G Caporale» di Teramo; 38 posti per dirigente medico 1° livello all'Ospedale Ferrarotto S. Bambino di Catania; 7 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII O.F per il Politecnico di Milano.

Un posto per istruttore direttivo amministrativo VII O.F per istruttore direttivo amministrativo VII O.F. per Comune di Bonassola (Sp); un posto per istruttore direttivo contabile VII O.F. per il Comune di Bonassola (Sp); 4 posti per sonale di varie qualifiche VI-VII-VIII per il Comune di Cervia (Ravenna); 7 posti per personale di varie qualifiche V-VI O.F. per il Comune di Poggio Mirteto (Ri); 7 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII- O.F per il Comune di Todi (Pg); 3 posti per dirigente 1° livello per l'Usl Regione Lazio Latina; 4 posti per dirigente medico 1° livello disc Anestesia Rianimazione, 28 posti per dirigente per l'aS. Camillo-Forlanini» di Roma; posti per operatore prof.le coordinatore capo sala per l'Ospedale Giovanni-Addolorata» di Roma. 7 posti per dirigente medico 1°livello per il Policlinico «San Matteo» di Pavia; 3 posti per dirigente fisico per l' Usl 1 Genovese; 7 posti per operatore professionale all'Usl di Ferrara.

Quattro posti per collaboratore amministrativo all' Usl 10 Regione Toscana Firenze; un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello servizio Anestesia e Rianimazione, un posto per dirigente 1° livello servizio Oncologia Medica II, un posto per dirigente 1° livello servizio Endoscopia, un posto per dirigente 1° livello servizio differenziamento cellulare all' Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova. 3 posti per tecnico di Radiologia all' Istituto Giannina Gaslini; un posto per dirigente medico 1° livello Anatomia e Istologia Patologica all' Usl 1 Imperiese. 4 posti per addotto all' assistenza IV q.f. alla Casa per Anziani di Silea (Tv). un posto per collaboratore prof.le terminalista V q.f. al Comune di Villanova d'Albenga (Sv); un posto per operatore specializzato macchine complesse V q.f. al Comune di Campomorone (Ge); 274 posti per ragioniere VI q.f. amministrazione penitenziaria al Ministero di Grazia e Giustizia; 2 posti per collaboratore tecnico VI livello prof.le all Istituto Elettrotecnico Nazionale «G Ferraris» Torino, 5 posti per funzionario di biblioteca VIII q.f., un posto per assistente tecnico VI q.f., 2 posti per collaboratore tecnico VII q.f all' Università di Genova. 3 posti per dirigente in prova profili territoriale/ecologo alla Regione Liguria; 3 posti per assistente sociale coordinatore VII q.f al Comune di Asti; 5 posti per addetto alla registrazione dati V q.f. al Comune di Cassano delle Murge (Ba)

Un posto per funzionario ragioniere capo VIII q.f. al Comune di Ceriale (Sv); un posto per capo distretto sociale VIII q.f. al Comune di Finale Ligure (Sv); 4 posti per collaboratore V q.f. al Comune di Mugglò (Mi); 22 posti per personale sanitario vario all' Usl Regione Sardegna Cagliari; 3 posti per operatore prof.le 1° cat. tecnico laboratorio medico all'Usl 18 Regione Veneto Rovigo; 29 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 2 Regione Lombardia Gallarate (Va); 6 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 12 Regione Lombardia Seriate (Bg); 6 posti per personale di varie qualifiche all'Azienda Sanitaria Locale Fg/3 Regione Puglia Foggia, 4 posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) all'«Ospedale Sant'Anna» di Como. 20 posti per dirigente medico e sanitario 1° livello all' Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese; un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.68), un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.69), un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.70), un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.71) al Consiglio Nazionale delle Ricerche, 3 posti per operatore tecnico - giardiniere V q.f. all' Università Messina

Tre posti per personale vario V q.f. al Comune di Clusone (Bg), posti per personale di varie qualifiche IV-V-VII q.f. al Comune di Foiano della Chiana (Ar); posti per vigile urbano V q.f. al Comune di Saronno (Va); 10 posti per istruttore amministrativo ragioniere VI q.f., 9 posti per istruttore tecnico perito VI q.f. al Comune di Trieste (Ts). 9 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl Regione Basilicata Lagonegro (Pz). 7 posti per dirigente medico 2° livello dirigenziale all' Azienda Sanitaria Locale Ta/1 Regione Puglia Taranto; un numero imprecisato di posti per tecnico di Neuropsicopatologia all'Ospedale S Martino e Clin Univ Conv . 2 posti per dirigente medico I° livello Anestesia e Rianimazione all'Villa Scassi Osp Civil: Genova Sampierdarena, un numero imprecisato di posti per infermiere professionale all'Usl 5 Spezzino; 2 posti per servizi di noleggio con conducente svolti med autovettura al Comune di Vezzano Ligure (Sp). 16 posti per personale di varie qualifiche all' Usl Regione Abruzzo Chieti 3 posti per dirigente sanitario 1° livello - biologo all' Usl Na/4 Regione Campania Pomigliano d'Arco (Na)

IL VOSTRO RESIDENCE COSTA AZZURRA A PREZZO COSTRUTTORE

EZE: ALLE PORTE DI MONTE-CARLO, UN GIARDINO SUL MARE BILOCALI PRESTAZIONI RAFFINATE, TERRAZZA 15M², VISTA MARE da 590.000F

JUAN-LES-PINS: L' IN VIVA MARE, INVERSO NEL VERDE, MONOLOCALI CON , BILOCALI da 360.000F, da 450.000F

CANNES/THEOULE: ALLE PORTE DI CANNES. CORNICHE DELL'ESTEREL IN VIVA MARE, VILLETTE 2 VANI, TERRAZZA E da 650.000F

ST-TROPEZ: NEL CUORE DELLA CITTÀ VECCHIA, BI-LOCALI da 850.000F

TUTTI I PRESENTATI USUFRUISCONO DELLA GARANZIA DI BUON

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: S.A. DEISS
TEL. 4 93 21 66 80 - FAX 0033 4 93 83 91 10
CELL. 0033 611 23 69 78 - CONT. SIG. LELAURAIN
WEB: http://www.webhebdo.com/deiss - E-MAIL: deiss.so@coli.fr

GARANZIA INVESTIMENTO LOCATIVO, POSSIBILITÀ REDDITO FINO ALL'8%

Floricoltura in crisi. La Coldiretti conferma le dimissioni dal mercato dell'Armea

Ucflor-Comune, altra tempesta

Tra i Cobas aumentano gli iscritti. I programmi

SANREMO, «Domani, come annunciato, presenteremo ufficialmente le dimissioni ed usciremo dall'Ucflor. Una decisione sofferta, ma necessaria, votata all'unanimità la settimana scorsa dall'Imperia dal nostro direttivo provinciale».

La dichiarazione è di Adriano Balestrino ed Emilio Fugazzi, rispettivamente presidente e direttore della Coldiretti. Lo strappo tra le varie organizzazioni di categoria sul presente e sul futuro della floricoltura anziché ricucirsi sembra destinato ad allargarsi sempre più.

Il presidente dell'Unione Agricoltori, Roberto Aprosio, è scettico. «Credero alle dimissioni annunciate dalla Coldiretti - dice - solo se verranno presentate ed accettate. Non vorrei che qualcuno facesse pratattica per ottenere consensi».

Balestrino e Fugazzi respingono i sospetti al mittente: «Siamo gente seria - dicono - che vuole solo il bene della floricoltura. Continueremo a lavorare perché non si disperdano energie ed antichi patrimoni. Però non possiamo più assistere a continui rinvii e balletti da parte del Comune e del sindaco sul varo della nuova gestione del mercato di Valle Armea. Siamo pronti a rientrare nell'Ucflor non appena Palazzo Bellevue avrà firmato sul serio l'affidamento della gestione della struttura di Valle Armea alla cooperativa floricola. Desideriamo fatti concreti, le parole non ci incantano più. Ai colleghi dell'Unione Agricoltori e della Cia rivolgiamo di nuovo l'invito ad imitarci: se presenteranno anche loro le dimissioni dall'Ucflor probabilmente si potrebbero accellerare i tempi e le scelte più opportuni per il rilancio della floricoltura in Riviera. Le polemiche non servono, dobbiamo avere la forza e il coraggio di fare autocritica. Se nessuno avesse sbagliato non ci troveremmo in questa crisi».

Ancora confusione sulla futura gestione del Mercato dei Fiori di Valle Armea

Solo i Cobas, il sindacato autonomo dei coltivatori nato spontaneamente nel Ponente poche settimane fa, non hanno dubbi. Il movimento avrà, però, un futuro o si tratta di un fuoco di paglia? «Non siamo un bluff. In pochi giorni - dice con legittima soddisfazione Pierluigi Carini, portavoce Cobas - abbiamo già raccolto 487 iscritti. La floricoltura sta attraversando la più grave crisi di tutti i tempi. La sfiducia nei confronti delle organizzazioni sindacali tradizionali e gli organismi pubblici ha toccato il livello di guardia. Chi lavora nei fiori vuole garanzie, progetti sicuri, trattare con gente seria e competente, essere difeso a livello europeo».

Domani sera i Cobas terranno a Riva Ligure una riunione straordinaria. «Siamo così tanti - ha detto Carini - che siamo stati costretti ad affittare una palestra. Nomineremo un portavoce Cobas in ogni Comune, apriremo un Centro Servizi, con professionisti, per assistere a livello di finanziamenti, contabilità, aiuti Cee i floricoltori. Daremo anche il via ad una Associazione di Prodotto. Ci faremo il nostro 'Marchio di qualità' e cercheremo nuovi mercati in tutta Europa dove andremo a vendere i nostri fiori Doc».

Roberto Basso

DALLA RIVIERA

RIVA LIGURE

Petizione per ridurre l'Ici

Una raccolta di firme in piazza per convincere l'amministrazione di Riva a ridurre l'aliquota Ici per i residenti. La promuovono per oggi i consiglieri d'opposizione, con in testa il dott. Anselmo Avena. «Bisogna differenziare l'applicazione dell'imposta - spiega Avena - Ora l'aliquota è per tutti del 5,25 per mille, mentre i residenti dovrebbero pagare il minimo, il 4 per mille. Tanto più che l'amministrazione ha previsto l'aumento degli introiti con la lotta all'evasione della dei rifiuti». Avena si batte anche per evitare il ventilato trasferimento dell'ufficio postale dal centro alla periferia, sull'Aurelia. Dice: «Sarebbe inaccettabile, perchè creerebbe disagi agli utenti, specie ai più anziani. Occorre trovare una sistemazione nel centro storico». L'opposizione va all'attacco anche sul caso-acquedotto. Sono stati affissi manifesti che denunciano «regali sotto l'albero di Natale», con particolare riferimento all'appalto per la gestione del servizio idrico. «Il fissato è irrisorio in rapporto al fatturato - sottolinea Avena - Si parte da una base minima di 40 milioni l'anno quando si sa che il bilancio dell'acquedotto è di milioni. La soluzione migliore sarebbe il ricorso a una società mista con il Comune azionista al 51%».(g. mi.)

DALLA CITTA'

Prostituzione nel night, chiesti tre rinvii a giudizio

Tre richieste di rinvio a giudizio al termine dell'inchiesta condotta dal pm Racanelli su un giro di prostituzione legato a un night sanremese, Walter Machetti, 64 anni, abitante in via Palma, e Daniela Morra, di 51, residente allo stesso indirizzo, che gestivano la «Grotta del Drago», sono accusati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Con loro è finito nei guai il genovese Domenico Cornicelli, di 42 anni, che avrebbe fatto da «mediatore». Le belle «entreneuse» erano tutte di origine sudamericana. L'udienza preliminare è stata fissata per il 27 gennaio. [g. mi.]

Concerto al casinò in omaggio a Edward Lear

Continua nei saloni del museo civico a Palazzo Borea d'Olmo, la mostra antologica «Omaggio ad Edward Lear» (orario 9-19). Oggi pomeriggio, nel quadro delle manifestazioni collaterali alla mostra, concerto al teatro dell'opera del casinò (ore 16,30) con gli strumentisti e il coro della Scuola di Musica «Ottorino Respighi», diretta da Mirella Salesi, che eseguiranno musiche originali composte dallo stesso Edward Lear. [b. m.]

«Bus assassino», svolto l'incidente probatorio

sta rivelando molto complessa l'inchiesta della magistratura sul «pullman assassino» finito contro locale pubblico alla Foce. Al punto che si è necessario un incidente probatorio (svoltosi nei giorni scorsi, con l'utilizzo di un bus simile a quello andato distrutto) per cercare di ricostruire con grande precisione i momenti che hanno preceduto il tragico impatto, costato la vita a una giovane sanremese. Ora si attenda l'esito della perizia. [g.]

Anziano derubato da false ispettrici servizi sociali

Due false ispettrici dei servizi sociali sono riuscite, ieri mattina, a farsi aprire da un anziano residente in strada San Pietro e conquistare la sua fiducia sino al punto di derubarlo di milioni. Il furto è stato scoperto dalla vera assistente sociale, che ha subito avvertito commissariato di polizia. Sono in corso indagini per ricostruire l'identikit delle due malviventi e cercare di sventare altri possibili «colpi». [m. c.]

L'ultimo saluto al giovane stroncato da leucemia

Una grande folla ha partecipato, ieri, ai funerali di Massimo Marcozzi, il sanremese di 34 stroncato dalla leucemia. Il giovane, che lascia la moglie e una figlioletta, era volontario della Croce Rossa. Il rito funebre si è svolto nella chiesa di S. Siro. [r. b.]

Bimbi addobbano un ramo di pino e scrivono al sindaco: «Grazie per averci dimenticato»

Bussana, una protesta sotto l'albero

E a Coldirodi lamentano l'assenza dei vigili urbani

L'albero di Natale sistemato polemicamente dai bambini nella piazza di Bussana

SANREMO. L'amministrazione comunale dimentica le frazioni? Per i bambini di Bussana non ci sono dubbi. Almeno per quelli che, in polemica con Palazzo Bellevue, si sono fatti aiutare da alcuni genitori per realizzare un albero di Natale nel centro della piazza borgo, utilizzando un grosso ramo staccatosi da un albero del paese. E, non paghi, hanno scritto una letterina al sindaco Giovenale Bottini. Per evidenziare le differenze tra centro periferia, tra lo sfavillio luci l'abbondanza pini addobbati nel cuore della città e gli scarni decori nelle frazioni.

«Caro sindaco, volevamo ringraziarti per aver messo in piazza Colombo e nelle aiuole del centro tanti alberi di Natale e di non averne sistemato nemmeno uno per noi - con sarcasmo il gruppo di bimbi -. Stesso discorso vale per le stelle Natale ed i ciclamini: nelle frazioni li avrebbero forse rubati? Gli adulti dicono che tu gli assessori a Sanremo fate il bello il cattivo tempo. Ti ringraziamo anche per questo, altrimenti il vento forte non avrebbe spezzato un ramo di uno dei nostri pini e noi, con un po' fantasia e di pazienza, non saremmo riusciti a mettere in piedi qualcosa che assomiglia un albero di Natale...».

Non è la prima volta che da Bussana si levano voci di protesta. Il borgo si sente trascurato e penalizzato dalle scelte del Comune. Basti pensare alla battaglia (tuttora in corso) del comitato anti-inceneritore, nato proprio per cercare impedire la realizzazione del nuovo impianto di smaltimento dei rifiuti Valle Armea.

Proteste anche a Coldirodi, dove molti abitanti lamentano l'assenza di vigili da parecchi giorni. «Non abbiamo più visto l'agente distaccato nella frazione - spiegano alcuni - E' forse in ferie? O forse è malato? Se così fosse, è tanto complicato sostituirlo? Evidentemente, laggiù in Comune non si preoccupano dei problemi di Coldirodi, anche di quelli più piccoli».

Gianni Micaletto

1997/1998

Capodanno da sogno a Monte-Carlo

MERCOLEDI 24 DICEMBRE

HÔTEL DE PARIS
LE GRILL
Animazione musicale
Cena speciale

LE CAFÉ PARIS
Animazione musicale
Carta speciale "Natale"

LE CABARET
Spettacolo "Circus Circus"
950 F a persona
(mezza-bottiglia di champagne, servizio inclusi)

GIOVEDI 25 DICEMBRE

HÔTEL DE PARIS
LE GRILL
Carta speciale

CÔTÉ JARDIN
Buffet, 450 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

HÔTEL HERMITAGE
SALLE BELLE ÉPOQUE
Buffet, 550 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

HÔTEL HIRABEAU
LA COUPOLE
650 F a persona
(mezza-bottiglia di champagne, servizio incluso)

MERCOLEDI 31 DICEMBRE

HÔTEL PARIS
LE LOUIS XV
2 000 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

SALLE EMPIRE
"Nuit des Pantes"
2 500 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

LE GRILL
Animazione musicale
1 500 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

HÔTEL HERMITAGE
SALLE BELLE ÉPOQUE
"Nuit Galoise"
2 100 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

HÔTEL HIRABEAU
LA COUPOLE
Serata danzante
1 500 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
SALLE DES ÉTOILES
"Sporting on Ice"
2 700 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

CABARET
Spettacolo "Circus Circus"
2 200 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

FOLIE RUSSE
HÔTEL LOEWS
"Golden Folies"
2 800 F a persona
(servizio incluso, champagne a volontà)

LE CAFÉ PARIS
BRASSERIA
Carta speciale "Festività"
SALON BELLEVUE
Animazione musicale
700 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

FORUM
CASINO
Ristorante asiatico
450 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

GIOVEDI 1 GENNAIO 1998

HÔTEL DE
SALLE EMPIRE
"Grand Brunch Prestige"
450 F a persona
(bevande, servizio incluso, champagne a volontà)

HÔTEL HIRABEAU
LA COUPOLE
450 F a persona
(servizio incluso, bevande escluse)

PRENOTAZIONI : 00 377 92 16 36 36

Fissata l'udienza

Artigiano accusato di estorsione da due dipendenti

SANREMO. Un piccolo imprenditore di Sanremo è accusato di estorsione nei confronti di due suoi dipendenti di origine maghrebina. Avrebbe preteso parecchi milioni per metterli in regola. E' stato affrontato in Palazzo di giustizia, dove il gup Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 13 gennaio prossimo. L'imputato è Natale Orlando, 54 anni, residente in via Gozo Inferiore 14, titolare un'azienda artigiana. Ad accusarlo sono Femi Giltas e Mohammed El Hilali, extracomunitari che erano alle dipendenze.

Secondo il capo d'imputazione, l'uomo avrebbe preteso dal primo 5 milioni e dal secondo milioni e mezzo per regolarizzare il rapporto di lavoro. Inoltre, l'imprenditore è accusato di aver omesso il versamento dei contributi sulla retribuzione corrisposta due nordafricani. [g. mi.]

Cancellati i palazzi dal nuovo Piano regolatore di Santo Stefano al Mare

Villette e quattro nuovi alberghi

Lo strumento urbanistico approvato dal Consiglio

S. STEFANO AL MARE. Approvato (non polemiche) il nuovo piano regolatore di Santo Stefano al Mare. Niente palazzi ma spazio alle ville mentre previsti quattro alberghi, lungo la via Aurelia, e turismo all'aria aperta (con camping) nella zona soprastante il campo sportivo. Sul lungomare, sotto la stazione ferroviaria, è progettato un parco acquatico con piscine e giochi. Confermata la trasformazione del piazzale davanti al Comune (in attesa di un nome) con la realizzazione sessanta parcheggi interrati con la possibilità di utilizzare l'area lasciata libera dalle auto per manifestazioni varie. Accolta, per il porto, la proposta della società Marina degli Aregai per l'apertura di un museo del mare. I nuovi insediamenti abitativi, infine, rendono impossibile la realizzare palazzi perchè non dovranno essere più alti di sei metri (due piani).

«Abbiamo proceduto - spiega il sindaco Sergio D'Aloisio - al riordino del tessuto urbano in modo da evitare commistioni con le zone agricole. Quindi abbiamo creato i presupposti per turismo organizzato senza dimenticare l'agricoltura cui abbiamo riservato una vasta parte del territorio. Abbiamo quindi presentato una proposta per 100 mila metri cubi distribuiti all'interno del perimetro urbano che non abbiamo ritoccato».

Tre le zone agricole: di trasformazione (zona Sanstevi e Colma), di presidio ambientale (zone molte interne, ai confini con Cipressa Terzorio), di conservazione (tutto il resto del territorio agricolo). Prevedono indici di edificabilità diversi con possibilità di essere trasferiti.

Critica l'opposizione che ha votato contro: «Il sindaco - afferma Giuseppe Garino - ha fatto una premessa sostenendo, giustamente, che il prg è uno strumento molto importante. E, poi, il piano ci è stato dato tre giorni prima del Consiglio comunale! Non abbiamo avuto il tempo per esaminarlo».

Quindi la bocciatura di alcune scelte. Ancora Garino: «Non siamo d'accordo sulla cancellazione dello specchio acqueo davanti alla chiesa per realizzare un piazzale. Ne perderebbe la naturalezza dell'intera zona. Il piano non prevede incrementi di parcheggi nel centro storico dove già c'è carenza. Gli indici di costruzione di rurali per certe zone sono bassi».

La replica del Sindaco: «Tre tecnici hanno spiegato esaurientemente il piano. Ho messo disposizione della minoranza due geometri del Comune per fornire spiegazioni. Anche le altre motivazioni pretestuose».

[m. c.]

Bordighera: rischia la paralisi totale il servizio di igiene pubblica

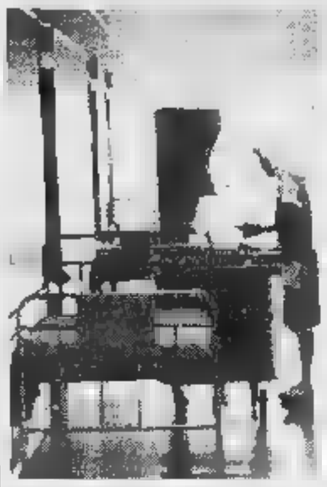
Sanità, minacce di sciopero

Proclamata l'agitazione del personale

BORDIGHERA. Stato di agitazione del personale dell'Igiene pubblica per la possibile chiusura del servizio. Ciò provocherebbe molti disagi agli abitanti. «Se l'Usl troverà rimedi, si passerà a tutte le iniziative possibili, non escluso lo sciopero per tutelare i cittadini ed i lavoratori», minaccia il sindacalista della Cisl, Maurizio Garimoldi.

L'atmosfera è rovente, «in un incontro tra il personale, da me rappresentato, ed il responsabile del Servizio di Igiene pubblica, il dottor Bettegazzi - continua Garimoldi - sono state evidenziate le gravissime carenze del servizio. C'è il rischio che, se non verranno presi provvedimenti urgenti, si possa arrivare alla totale paralisi di importanti attività sanitarie, in particolare per quanto riguarda la sede di Bordighera. Qui ci si trova ad operare a volte senza neppure un impiegato allo sportello, lavoro svolto, impropriamente, da medici, che vengono distolti dalle proprie mansioni».

E aggiunge: «Inoltre gravi carenze di personale di vigilanza igienica (vigili sanitari) impediscono una capillare e corretta attività di controllo e prevenzione sugli alimenti e sugli animali, basti pensare che per un territorio con oltre sessanta Comuni ci sono soltanto due ispettori per controllare le acque potabili e quelle per la balneazione, le autorizzazioni sanitarie di negozi, ristoranti, mense e comunità. Non parliamo poi dei controlli sanitari fiscali, con un solo medico addetto che, a fine mese, terminerà la propria attività, caricando anche questa importante verifica sul restante personale medico e rallentando così l'attività. Verranno rallentate così vaccinazioni, visite per patenti, autorizzazioni sanitarie varie (libretti per esercizio del commercio), servizi già deficitari, causando ulteriori, pesanti ritardi. Le stesse considerazioni valgono per il personale infermieristico ed impiegatizio, ridotto al lumicino».



Scioperi in vista nella sanità imperiese

[d. bo.]

Ecologista a capo della spa?

Rifiuti: si discutono le nomine per la gestione della società mista

VENTIMIGLIA. Società mista per la gestione dei rifiuti: dopo l'approvazione della pratica dalla maggioranza del Consiglio comunale, che ha scelto la società Ares di Reggio Emilia quale partner di minoranza, adesso si parla già di chi sarà a capo della Spa per l'immondizia. «Il sindaco Claudio Berlengiero deve nominare gente valida, che vada bene a tutti e, se possibile, un ambientalista, dal momento che si occuperà di igiene pubblica», commenta il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari. I nomi che girano sono quelli di Salvatore Sciarrone, esponente provinciale del pds, come presidente, di Gino Lorenzi, floricoltore, ex consigliere comunale di Rifondazione comunista, e di un altro componente che verrà scelto tra i Popolari. Il terno di nomi a capo della società mista per la nettezza urbana è molto importante perchè, in base a questo, la Spa potrà allargarsi anche in Comuni limitrofi.

L'opposizione, contraria a questa novità che rivoluzionerà la gestione dei rifiuti, ha già raccolto le firme necessarie per fare ricorso al Coreco e molto probabilmente, si rivolgerà anche al Tribunale amministrativo regionale nel tentativo di bloccare questa operazione. «Ci opponiamo a questa pratica pasticciata soprattutto perchè non c'è stata una gara per la ricerca del partner privato per la società mista», afferma il consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino. L'Amministrazione, però, sostiene di aver agito con correttezza, in quanto la legge gli dava la possibilità di scegliere liberamente con chi costituire la Spa. «Bisogna uscire dal provincialismo, e portare a Ventimiglia gente capace di pulire la città: tutte le ditte che sono venute in questi anni hanno lasciato vie e quartieri sporchi. Chi è stato scelto gestisce la nettezza urbana nelle proprie città da parecchi anni, con buoni risultati».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Ferito in moto a Nervia, grave al Santa Corona

E' stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure Claudio Pastore, di 30 anni, residente in via Conca Verde, a Bordighera. E' rimasto ferito in un incidente stradale che si è verificato l'altra sera a Nervia, a Ventimiglia. Viaggiava su uno scooter quando è stato urtato da un'auto ad un incrocio.

VENTIMIGLIA

Antiquariato oggi nella città vecchia

Torna oggi il mercatino di modernariato, antiquariato e collezionismo di Ventimiglia Alta. Ci sarà anche Floralia, la mostra-mercato di fiori e piante. Alle 15 il Comitato di quartiere offrirà il dolce del posto, detto «u pan du mutu». Si potrà anche visitare la mostra dei presepi nell'Oratorio dei Neri, dalla 22,15 alle 23,30. Visite guidate nel centro storico alle 10,30 e alle 15.

VENTIMIGLIA

L'Euro sperimentato nel '[illegible] anche a Mentone

L'Euro, la moneta unica europea (entrerà in circolazione dal 2002), sarà sperimentata a Ventimiglia e Mentone già dall'anno prossimo. Lo ha comunicato il Comune di Ventimiglia, sottolineando la necessità di studiare in anticipo gli effetti sull'economia, per evitare ripercussioni negative. Numerose riserve sono state sollevate dai commercianti ventimigliesi, che dall'istituzione dell'Euro temono un sicuro crollo delle vendite, considerato che l'economia della città di confine è da sempre basata sulla differenza di cambio tra la valuta francese e quella italiana.

VALLECROSIA

Il Consiglio discute il bilancio per il '[illegible]

Il sindaco Franco Biancheri ha convocato il Consiglio comunale per il 5 gennaio, alle 21. Cinque i punti all'ordine del giorno: tra questi il bilancio preventivo del '98, e il dibattito su interpellanze e mozioni presentate dal gruppo consiliare Nuova Vallecrosia.

[illegible]

Croce Rossa in pre-allerta per i curdi in Puglia

Il Ponente è in stato di pre-allerta per l'improvviso arrivo in Italia di 800 profughi curdi di origine turco-irachena, sbarcati sulle coste pugliesi. Alla Croce Rossa (Ventimiglia e Bordighera) si trovano già dai 30 ai 40 immigrati, soprattutto donne e bambini: gli uomini sono ospitati in un campeggio, riaperto giorni fa con un'ordinanza d'emergenza del sindaco Berlengiero. Per la polizia di frontiera «la situazione è sotto controllo», ma nelle prossime ore potrebbe presentarsi una nuova ondata di clandestini. Intanto le associazioni assistenziali e umanitarie hanno lanciato un appello: chiedono offerte di generi alimentari e capi di abbigliamento.

[d. bo.]

Prodotti e musica

Torna oggi il mercato «Prea Ronda»

DOLCEACQUA. Torna oggi nel centro storico della Terra il mercatino biologico A Prea Ronda, dedicato ogni ultima domenica del mese ai prodotti genuini della terra, all'olio extravergine d'oliva e al vino Rossese Doc.

Nel corso della giornata ci sarà anche un incontro musicale con un gruppo piemontese, i Rouvert, il cui nome sta a indicare una specie di quercia molto rara. Il gruppo nasce un anno e mezzo fa, composto da persone che già da alcuni anni si occupavano di musica e danze della tradizione Occitana.

Vengono riproposti pezzi tradizionali delle vallate Occitane italiane e delle terre d'oltralpe (Provenza, Dellinato, Ouvergno, Guascogna fino ai Paesi Baschi). Raccontano e rispecchiano la storia e la gente delle valli. La scelta musicale vede l'accostarsi di strumenti tradizionali (ghirondo, organetto, galoubet, tamburin e cornamusa) a strumenti più comuni come la chitarra e la batteria e quindi la ricerca di una musica tradizionale di oggi. I Rouvert sono Luciano Guazzi (ghirondà), Alessandro Vilione (organetto diatonico), Marco Milanti (organetto diatonico), Claudia Reinaudo (galoubet e tamburini), Simone Lombardo (galoubet e tamburin, cornamusa, flauti), Patrizia Rubaldo (chitarra, galoubet), Marco Quasimodo (batteria e percussioni). Oggi verrà inaugurata la mostra fotografica di Nicolo Tumasi.

[d. bo.]

COSTA AZZURRA

Da ieri possibile visitare la tradizionale Fiera dell'Antiquariato

Nel nido d'aquila di Fayence un viaggio tra storia e leggenda

Una antica proprietà nobiliare, quella dei Marchesi di Villeneuve, che diventa sede di una Fiera dell'Antiquariato: è quanto è possibile visitare fiano al 6 gennaio a Fayence, uno dei più tipici villaggi, «nido d'aquila», del profondo entroterra di Cannes: vi si arriva più agevolmente uscendo dall'autostrada a Les Adrets puntando poi verso il lago artificiale di San Cassiano e il paese di Montauroux.

Fayence è pittorescamente ambientato al culmine di un poggio da cui si domina la valle, ricordo dei tempi in cui la vita è ogni giorno minacciata da possibili incursioni dal mare. La posizione di Fayence è facilmente individuata seguendo il volo silenzioso degli alianti che solcano spesso il cielo: il paese, per i suoi venti e per la sua ambientazione, è infatti sede della più importante scuole di volo della Francia.

L'importanza della Fiera, denominata «Les antiquaires au grand jardin», e di cui è propulsore da dodici anni Michel Allongue, deriva dalla centralità di Fayence che richiama espositori, clienti e curiosi dalla non lontana fascia turistica costiera oltrechè dall'intera Francia.

A Fayence da ieri è possibile visitare la Fiera dell'Antiquariato dove si possono trovare pezzi rari e antichi

In effetti il castello dei Villeneuve, con il parco, rappresenta una sede ideale per questo tipo di manifestazioni commerciali e culturali nello stesso tempo: superata la grande porta in ferro battuto del portone d'ingresso le sale dell'interno, per le loro caratteristiche permettono l'ambientazione migliore per i preziosi e ricercati «pezzi» esposti. Si passa, sala per sala, dai mobili antichi o rustici, dai tappeti alle argenterie, alle stampe, grafica, oggetti kitsch, miniature e altro ancora: la fantasia degli uomini è pur sempre infinita. La differenziazione che ne risulta rende più gradevole la visita e più vivo l'impulso all'acquisto.

Ma non va dimenticato che è tutto il resto di Fayence e del villaggio gemello di Tourrettes che merita di essere visto: in entrambi è ancora una intensa attività artigianale e antiquariale che anima i vicoli che dalla porta fortificata saracena arrivano alle rovine del castello.

Nei dintorni di Fayence si trova la tranquilla Cappella di Nostra Signora dei Cipressi, XII secolo con un bel polittico del 1500. La Cappella rappresenta quanto rimane del dominio, non soltanto spirituale ma anche economico e culturale, mantenuto per secoli sulla intera zona dai monaci di Lerins.

Bruno Viano

VISITE GUIDATE GRATUITE

Alla Scoperta dei tesori nascosti

PIANO MARINA, CERVO, PIANO CASTELLO, [illegible] con

LE GUIDE DI LIGURIA DA SCOPRIRE SARANNO LIETE DI ACCOMPAGNARVI ALLA SCOPERTA DI QUESTE MERAVIGLIE.

Liguria da Scoprire
cultura ambiente turismo
Largo Ghigliotti, 13 - 18100 - IMPERIA
tel. 0183-29.02.13 - fax 0183-27.27.50

DA [illegible] A [illegible]

a Piano Castello — 26 - 29 DICEMBRE e 1 - 4 GENNAIO
appuntamento alle 15 presso l'oratorio di San Bernardino (mostra dei presepi)

a Cervo — 27 - 30 DICEMBRE e 2 - 5 GENNAIO
appuntamento alle 15 presso la pizzeria "la Palma"

a [illegible] — 28 - 31 DICEMBRE e 3 - [illegible] GENNAIO
appuntamento alle 15 presso i giardini antistanti il "Bar Roma"

i informazioni allo [illegible] www.geocities.com/yosemite/8931

è tempo di muoversi: da Oggi... c'è

Una Liguria da ScOprire

La guida "Una Liguria da Scoprire" puoi richiederla a "Liguria Scoprire" costa solo 9 mila Lire...

14 escursioni nel ponente ligure raccolte in una GUIDA tascabile.

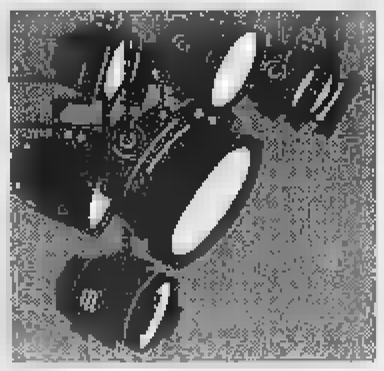
S. Silvestro 1997

Ristorante LA FAVORITA

Salmone affumicato
Insalata di polpo
Vol-au-vent la reine
Tagliatelle ai gamberetti
Panzotti con salsa di noci
Filetto di branzino alla rivierasca
Sorbetto
Sella di vitello con patatine novelle
Saint-Honoré
Caffè
Vini: bianco: Vermentino Giuncheo rosso: Rossese Mandino Cane Champagne

APRICALE
Tel. 0184/20.81.86

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



Per gli amanti del liscio c'è Renzo Devoto: anima il Dopolavoro Fs di Ventimiglia

Sanremo, clown e acrobati in centro

Concerti e cori natalizi a Imperia e a Bordighera

E' l'ultima domenica del 1997 e c'è tanta voglia di uscire per distrarsi e scoprire nuove località e iniziative. Ecco la mappa degli appuntamenti, dove prevalgono quelli ispirati alle festività natalizie. Da segnalare il balletto Romeo e Giulietta, alla Salle Garnier di Monaco.

IMPERIA. Alle 16 nel teatro «Opre parrocchiali» in via Verdi a Porto Maurizio concerto di Natale della Corale San Maurizio. La dirige don Gustavo Del Santo, al pianoforte Franca Aliprandi Paoletti. Soprano Giuliana Pedroni Borbogallo, basso Danilo Giribaldi. Il ricavato sarà devoluto all'associazione Help.

SANREMO. Negli angoli del centro, animazione con I Lacchettino (giocoleria, micromagia e fantasismo), i Stelten Flight (acrobati e trampolieri), Ciccio Fatman (clown di strada). Il Paese dei Balocchi è invece in piazza Colombo, con i burattini partenopei di Orlando Della Morte che aspettano grandi e piccini.

OSPEDALETTI. Nel salone parrocchiale, alle 15,30, la Compagnia stabile Città di Bordighera presenta la commedia brillante «Un giorno in pretura».

BORDIGHERA. Concerti di Natale con la Corale del Monte Caggio e la banda musicale di Borghetto San Nicolò, alle 11, nella chiesa di SS. Pietro e Paolo, nella frazione di Sasso. L'Orchestra sinfonica di Sanremo si esibisce invece al Palazzo del parco, alle 16,30.

[redacted] Il re del liscio Renzo Devoto, animatore di Radio Intemelia, alle 16 fa partire le danze al Dopolavoro ferroviario, frequentato anche da numerosi amanti del ballo della vicina Costa Azzurra. Alle 15,30, concerto dei Blendu in via Ruffini.

MENTONE. Il tradizionale Bagno di San Silvestro, nel suo 10° anniversario, si svolge oggi, alle 10,30, nella Spiaggia des Sablettes, davanti alla Maison des Loisirs. Il Natale Russo è il tema degli addobbi e delle animazioni festive. All'Esplanade du Bastion c'è una pista sul ghiaccio: con 20 franchi si può pattinare un'ora. Dalle 10 alle 19, invece, si possono comprare oggetti dell'artigianato russo. Gruppi musicali e ambiente dell'Est dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17, in tutta la cittadina.

[redacted] Ultima occasione per assistere al balletto Romeo e Giulietta, su musica di Sergo Prokofiev, alle 15, nella Salle Garnier. Le coreografie sono di Jean-Christophe Maillot. Informazioni allo 0037792.162299.

NIZZA. Ai giardini Albert Ier, dalle 11 alle 19 si svolge Village Noel: 16 chalet ospitano artigiani che costruiscono statuine per i presepi ed artisti vari espongono le proprie opere. Una pista per il ghiaccio di 30 per 15 metri ospita anche le esibizioni del Nice Hockey Club e del gruppo di pattinaggio artistico Nice Cote d'Azur. Alle 11, porte aperte all'Opera, con la conferenza sul Lago dei Cigni a cura di Marc Ribaud e del Balletto di Nizza. Ingresso libero.

[redacted] Salone degli Antiquari al Palm Beach, [redacted] 80 espositori sotto il segno della qualità e dell'autenticità. **[d. bo.]**

Spettacolo di clown a Sanremo

Notti con l'underground

Le propone l'Egeria a Sanremo Monaco, i ritmi di Tony Evans

La notte «impazza» [redacted] tante idee per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra, dove si respira ancora l'atmosfera natalizia.

[redacted] Il dancing Il Timone di via Clavesana propone musica dal vivo e tanto liscio [redacted] orchestra spettacolo.

DIANO MARINA. Si balla al Sortilegio.

SANREMO. La Ninfa Egeria propone musica commerciale e underground.

[redacted] Ballo liscio e twist alla discoteca «M2».

[redacted] Il Kursaal del lungomare Argentina è sempre il locale preferito dell'estremo Ponente, dove si può ballare e incontrare tanti giovani.

[redacted] Tanti vini in degustazione, accompagnati da piatti tipici alla Vineria del Re, in via Patrioti Martiri.

MONACO. Al Cabaret del casinò c'è il nuovo spettacolo Circus Circus, con le ballerine Cabaret Dancers, la Tony Evans Orchestra, l'affascinante corista Tracy Egon e attrazioni internazionali: Frantz Lery (comico), Dick Franco (giocoliere) e gli Street Boys (acrobati). Cena-spettacolo alle 21, a 400 franchi, consumazione e spettacolo alle 22,30, a 150 franchi. Informazioni allo 0037792.153636. Sexy spettacolo con ballerine alle Folie Russe del Loews, con lo show Golden Folies. Intrattenimenti con il mago Buka, il giocoliere Rados, i clowns Prosvirnine & Starikov. Pianobar italiano e internazionale con Marco Benvenuti all'Harry's Bar di Galerie Charles III.

NIZZA. Film in lingua originale al Rialto, nell'omonima via, dietro al Negresco. Biglietti a 45 franchi.

SAINTE MAXIME. Eccezionale concerto di Lillo e i Gospels Gypst, alle 21, nella chiesa di Sainte Maxime.

S. TROPEZ. Illuminazioni sontuose nel centro storico e, sul porto, la ricostruzione di un villaggio provenzale del XIX secolo dedicato ad Alphonse Daudet. Sono alcune delle attrazioni delle feste natalizie a S. Tropez. **[d. bo.]**

Così domani

Cori a Civezza Il Natale russo

Ci si avvicina alla fine dell'anno, e anche il lunedì offre la possibilità di uscire e divertirsi in Riviera e Costa Azzurra. Tra gli appuntamenti c'è da segnalare il Natale Russo a Mentone: chi lo ha già visitato ha già promesso di ritornarci.

ANDORA. Nella chiesa Cuore Immacolato di Maria, alle 21, Concerto di Natale: musica gospel e ritual, Robin Brown e Triymphant Delegation, quartetto proveniente da Atlanta.

[redacted] Nel centro storico, alle 16,30, Mobo Band, composta da 4 elementi marchigiani abituati ad intrattenere ed interagire con il pubblico attraverso gag e brani musicali di brillante comicità.

CIVEZZA. Concerto della corale «Avanzi di Natale» nella chiesa parrocchiale, a partire dalle 20,30. Dirige don Aldo Rosso.

VENTIMIGLIA. Alle 15,30, in via Ruffini, concerto dei Coccozoo, gruppo guidato dal maestro Franco Cocco (tromba).

[redacted] Le feste di fine anno continuano sui ritmi russi a Mentone, dove i cosacchi e i gruppi folkloristici hanno invaso la cittadina, mentre il mercatino di Natale è composto da stand d'artigianato slavo. In centro, nei giardini Biovès, un decoro dedicato alla grande Russia è stato realizzato su uno strato di neve sintetica, ed è illuminato da mille luci (entrata gratuita). Giostre antiche con i cavalli (20 franchi al giro) matriosche, chiese russe, icone, acconciature tipiche e altri oggetti caratteristici colorano gli angoli della cittadina. Vicino al mare, nell'esplanade du Bastion, c'è una pista di pattinaggio, mentre sei gruppi musicali tipici percorrono la cittadina in compagnia di cosacchi e acrobati a cavallo. Si propongono, inoltre, passeggiate in «troika» per i bambini e si possono gustare le specialità russe. Il mercatino di fine anno è aperto dalle 10 alle 19. **[d. bo.]**

AUGURI ARISTON

MARTEDI' 30 DICEMBRE ore 21,15

ARMATA ROSSA

ORCHESTRA CORO E BALLO IL GRANDE SPETTACOLO DEL COMPLESSO FOLKLORISTICO MILITARE RUSSO

Prezzi d'ingresso: poltronissime L. 35.000 poltrone e 1ª fila galleria L. 25.000 galleria L. 15.000

VENERDI' 2 GENNAIO '98 ore 21,15

NO, NO, NANETTE

CON ANNALISA CUCCHIARA EDOARDO GUARNERA COMMEDIA MUSICALE LIBRETTO OTTO HARBACH MANDEL MUSICA VINCENT YOUMANS 16 ELEMENTI CORPO DI BALLO 18 ORCHESTRALI - REGIA TONY CUCCHIARA

Prezzi d'ingresso: poltronissime L. 35.000 poltrone e 1ª fila galleria L. 25.000 galleria L. 15.000

MARTEDI' 6 GENNAIO '98 ore 21,15

ALDO, GIOVANNI & GIACOMO

«I CORTI EDIZIONE 98»

NUOVO TEATRO COMICO

Prezzi d'ingresso: poltronissime L. 45.000 poltrone e 1ª fila galleria L. 35.000 galleria L. 25.000

GIOVEDI' 8 GENNAIO '98 ore 21,15

GISELLE

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO DIRETTA DA LOREDANA FURNO BALLETTO IN DUE ATTI LIBRETTO DI JULES DE SAINT-GEORGES

Prezzi d'ingresso: poltronissime L. 35.000 poltrone e 1ª fila galleria L. 25.000 galleria L. 15.000

TEATRO ARISTON SANREMO PRENOTAZIONI TEL. 50.50.60

AL LUNA PARK CON LA STAMPA

LA STAMPA DOMENICA 28 DICEMBRE 1997

SANREMO: SCIVOLO TABOGA, GIOSTRA TRENINO, LABIRINTO CRISTALLI, CRAZY DANCE, GIOSTRA MINISEGGIOLINI, BRUCO MELA, GIOSTRA SEGGIOLINI, TRENO FANTASMA, MINI AUTOSCONTRO, GIOSTRA BAMBINI, BARCHE GIGANTI, SIMULATORE, AUTOSCONTRO - BERTO, TRENINO LILLIPUZIANO, AUTOSCONTRO - MARIO

IMPERIA: TRENO FANTASMA, GABBIE VOLANTI, LABIRINTO CRISTALLI, TAPPETO VOLANTE, GO-KART, SIMULATORE DI VOLO, RODEO AFRICA, RUOTA PANORAMICA, TELECOMBATTIMENTO, AUTOSCONTRO, DRAGO VOLANTE, SALA GIOCHI, GIOSTRA BAMBINI, TIRASSEGNO, ROTONDE A PREMIO

Al Luna Park di Sanremo e Imperia

PAGHI 1 e... PRENDI 2

Con il tagliando de La Stampa per ogni biglietto acquistato se ne avrà uno in omaggio. Utilizzare il tagliando nel giorno di pubblicazione. Il lunedì vale quello della domenica.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

IMPERIA. I Luna Park di Imperia e di Sanremo, uno alla Spianata di Borgo Peri, l'altro a Pian di Poma, continuano a proporre momenti di grande divertimento. In questo quadro prosegue anche l'iniziativa de «La Stampa» che consente, a chi si presenta ai botteghini del parco giochi munito del tagliando pubblicato sopra, di avere due biglietti al posto di uno. Il tagliando, però, deve essere quello del giorno. **[a. b.]**

D'Espinoza apre stasera in Biblioteca il ciclo dei Rovere d'Oro

San Bartolomeo, in concerto violinista allievo di Accardo

S. BARTOLOMEO AL MARE. Ritorna il Rovere d'Oro, e lo fa con un ciclo di concerti che avranno per protagonisti i giovani talenti, vincitori in estate del prestigioso Concorso internazionale, al quale partecipano centinai di musicisti provenienti da tutto il mondo.

E il primo di essi è in programma questa sera alle 21 presso la Civica Biblioteca, al Centro Sociale Incontro, con il recital del violinista Gaetano D'Espinoza, Rovere d'Oro '97 per la sezione archi. Allievo di Salvatore Accardo, è entrato a far parte in autunno della Orchestra da Camera Italiana con la quale, alla vigilia delle Festività Natalizie, ha suonato a Palazzo Madama, in occasione del cinquantenario della Costituzione, per il presidente Scalfaro e le più alte cariche dello Stato.

Nel pomeriggio di Capodanno (ore 16), nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, a salutare l'arrivo del [redacted] sarà il trio composto da Silvano De Matteis (flauto), Raffaella Exner (violino), Roberto Issoglio (organo), una formazione già molto applaudita la scorsa estate.

Il 4 gennaio (ore 17,45), nella raccolta cornice del Santuario della Madonna della Rovere si esibirà la corale «Laeti Jubilates»: il giovanissimo coro, coordinato dal maestro Mendola, riproporrà il proprio repertorio il giorno dell'Epifania, alle 16, di nuovo nella Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo al Mare.

A chiudere la rassegna concertistica, l'11 gennaio (ore 17,45, ancora presso il Santuario della Madonna della Rovere) sarà un gruppo della zona molto conosciuto e apprezzato: la Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina. **[s. d.]**

DIANO MARINA

Falchi nel Gotha dell'arte

Da anni dipinge paludi e canneti, notturni mari in tempesta, danze d'amore di fenicotteri: vibranti, decise e massicce sono le sue spatolate di colore. Mario Falchi, artista dianese che ha ripreso la pittura frequentata fa da ragazzo dopo aver frequentato l'Istituto Nautico e aver navigato sugli Oceani, è stato adesso inserito in «Arte Contemporanea», un aggiornato catalogo della De Agostini, a cura di Maurizio Agnellini, e in cui un comitato di esperti ha censito i pittori e gli scultori italiani più significativi dell'ultimo mezzo secolo (1945-1997). Nel volume sono riportate anche le riproduzioni di due opere di Falchi, «Fiori» e «Palude», esemplari della [redacted] ricerca «figurativo-espressionista, incentrata sui contrasti cromatici». Ultime mostre dell'artista, con successo, al Casinò di Sanremo, al Circolo Ufficiali di Torino, allo studio Rodari di Verbania. Le quotazioni per un olio, da uno a quattro milioni. **[s. d.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301 - 666.286. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 63.871. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **L'avvocato del diavolo**. Orario 14,30; 22,30. L. 10.000; 7000; militari, anziani 5000

IMPERIA. Tel. 292.745. **Hercules**. Orario: 15,30; 22,30. Lire [redacted]; 7000; anziani 5000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Mr. Bean, l'ultima catastrofe**.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Donnie Brasco**. Orario: 14,30; 22,30.

VALLECROSIA

DON BOSCO. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

DOLCEACQUA

[redacted]. Tel. 706.049. **Il quinto elemento**.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **007 Il domani non muore mai**. Orario: 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **La vita è bella**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON [redacted]. Tel. 506.060. **Hercules**. Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; [redacted].

ARISTON [redacted] 1. Tel. 506.060. [redacted] **Il domani non muore mai**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **007: Il [redacted] mai**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

CENTRALE. Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Orario: 15,30; [redacted],30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Auguri professore**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Mr. Bean - l'ultima catastrofe**. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Men[redacted]**. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. [redacted]. 640.263. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. 640.427. **La vita è bella**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Hercules**. Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 50.997. **A spasso nel tempo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **La vita è bella**. Or.: 20; 22 (fest. e prel. anche ore 16). L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **Hercules**. Or.: 15,20; 17,10; 18,40. **La vita è bella**. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO

[redacted]. Tel. 669.961. [redacted] Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

Ad Apricale fino al 6

Mostra al Castello incisioni di Noel e litografie di Arman

APRICALE. Sarà inaugurato oggi alle 17, al Castello della Lucertola, il nuovo Laboratorio d'incisione Atelier A, realizzato dall'artista francese Danièle Noel, maestro dell'antica arte dell'incisione. Il paese degli artisti ospiterà, contemporaneamente, anche il vernissage dell'esposizione «Arman... e gli altri», oltre ai disegni di Enzo Cini e alle sculture di Madonia.

Si possono ammirare 12 incisioni e 12 litografie di Arman, oltre ad altre di Picasso, Chagall, Mirò, Alechinski, Appel, Avatti, Baviera, Bianchori, Blais, Borgna, Cassini, Cayol, Cella, Chernow, Chilida, Coignard, De Kerros, Dussau.

Il Castello della Lucertola resterà aperto tutti i giorni, dalle 14 alle 19, fino al 6 gennaio. La mostra intrigante e prestigiosa conclude un anno di manifestazioni culturali, e introduce nel mondo dell'incisione, delle tecniche, degli artisti. **[d. bo.]**

LUNEDI' tuttosoldi MERCOLEDI' tuttoscienze GIOVEDI' tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

UFFICIO VENDITE
NIZZA APERTO
Tel. 0033-4-93872618

VIVEZ LA CÔTE

"La tua casavacanza è anche un SICURO INVESTIMENTO in COSTAZZURRA"

Golfe Juan

A 150 mt. dal mare in splendido paesino di villeggiatura con porticciolo turistico, a soli 2,5 Km dalla celebre Croisette di Cannes, signorile residence con piscina in posizione tranquilla nel verde, alloggi con ottima esposizione pieno sud vista mare e grandi terrazze.

[illegible]

Richelmi

Centro, a soli 500 metri dal porto e dalla zona pedonale, alloggi in condominio signorile. Ottima esposizione con grandi terrazze, possibilità affitto garantito 7,5%.

[illegible]

Nizza

Palais Offenbach

In piemo centro a soli 300 mt. dalla famosa PROMENADE DES ANGLAIS, in uno dei quartieri più prestigiosi di Nizza, a 2 passi dalla via pedonale in casa d'epoca di fine '800, 25 splendidi appartamenti completamente ristrutturati.

Monolocali da L. 95.000.000 • Bilocali da L. 185.000.000

Assistenza Finanziaria
Mutui
CRÉDIT AGRICOLE

S.r.l.

Impresa vende direttamente senza mediazione

Torino ▪ Via Maria Vittoria, 24 • Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Boskov senza gli stranieri, ieri a Bogliasco l'arrivo a sorpresa di Mancini

Un triangolare per la Sampdoria oggi a Rieti trova Bologna e Torino

Mihajlovic ha parlato a lungo con Mancini

GENOVA. Fine d'anno agonistico per la Sampdoria, impegnata questa [illegible] a Rieti, in un triangolare con Bologna e Torino, trasmesso in diretta Tv da Tele[illegible]tecarlo a partire dalle 20.10. Boskov, in realtà, è costretto ad utilizzare una formazione d'emergenza. Lunga, infatti, è la lista degli indisponibili: Veron (ancora in vacanza in Argentina, dovrebbe rientrare lunedì) e Paco (in Brasile), Boghossian, Karembeu e Loiple (tutti e tre impegnati a Tignes, in uno stage con la nazionale francese), Salsano e Ferron (alle prese con acciacchi muscolari). Mannini è partito con i compagni, ma difficilmente scenderà in campo; quanto a Morales, Boskov spera di recuperarlo «dovrebbe atterrare a Roma e raggiungerci in giornata a Rieti».

FORMAZIONE. Ecco, quindi, la probabile formazione della Sampdoria (5-3-2) nel primo incontro di questa sera: Ambrosio; Balleri, Castellini, Mihajlovic, Hugo, Pesaresi; Vergassola, Franceschetti, Scarchilli; Montella, [illegible]ignori.

[illegible] Sorpresa, ieri mattina a Bogliasco, quando poco prima delle undici si è presentato al «Mugnaini» Roberto Mancini. Ha parcheggiato la sua Audi 8 al solito posto, è entrato nello spogliatoio, si è cambiato e quindi ha assistito da bordo campo alla rifinitura dei compagni. Quando il pullman è partito per Rieti, il [illegible]ancio è entrato in campo, tra gli applausi e gli incitamenti di una cinquantina di tifosi. Venticinque minuti di footing, venticinque minuti di palestra, poi una sauna. Per evidenti motivi non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma il suo arrivo ha comunque creato entusiasmo fuori e dentro lo spogliatoio. «Roberto voleva fare un allenamento e per questo motivo è venuto qui a Bogliasco - ha spiegato Boskov - per me, d'altra parte, è sempre un piacere vederlo. Ha giocato qui per dieci anni, è certamente un [illegible] vedere... lui non è morto, è vivo e per noi deve [illegible] motivo [illegible] grande orgoglio avere avuto in squadra un giocatore del suo calibro». Contento della visita anche Mihajlovic: «Trovare Roberto qui è stata certamente una bella sorpresa. Nello spogliatoio abbiamo parlato con lui [illegible] anche scherzato. Purtroppo ha portato un po' di nostalgia... se mi porterà alla Lazio, l'anno prossimo? Io posso andare dove voglio, sono in grado [illegible] camminare con le mie gambe senza avere bisogno di qualcuno che [illegible] protegga». Mancini ha parlato anche [illegible] Signori: «Ci siamo parlati delle nostre rispettive squadre - ha commentato Beppe - cioè di Lazio e Sampdoria. Non ho niente contro Roberto [illegible] credo che nemmeno lui ce l'abbia con me. [illegible] nostro è stato, è un buon rapporto».

[illegible] Boskov [illegible] qualcosa da rispondere a Klinsmann: «Jurgen può dire quello che vuole. Lui pretendeva di giocare nella Samp tutte le domeniche per novanta minuti, anche a me piacerebbe diventare presidente della Repubblica. Lui era reduce da un infortunio, gli avevo spiegato che non era ancora pronto per rientrare alla grande. Lui [illegible] preferito andarsene, ha scelto [illegible] Tottenham anche per i soldi». **[dam. bas.]**

E il Genoa torna al lavoro

Burgnich mette tutti alla frusta in vista del match con il Perugia

GENOVA. Sono finite presto le feste natalizie per i giocatori rossoblù che hanno ripreso gli allenamenti già ieri mattina, [illegible] Pegli, sotto gli occhi dell'azionista di maggioranza Gianni Scerni. Tarcisio Burgnich, peraltro, ha stilato un intenso programma di lavoro che non prevede soste fino alla sfida di Marassi del 4 gennaio contro [illegible] Perugia. Si lavorerà infatti questa mattina e poi anche 31 [illegible] 1. Di fronte ad una preoccupante situazione di classifica, persino il veglione di San Silvestro può passare in secondo piano.

BURGNICH. Il nuovo allenatore rossoblù sta gradualmente prendendo contatto [illegible] il mondo-Genoa: «Le cose procedono bene, c'è tanta voglia di costruire al più presto qualcosa di buono. La nostra agenda [illegible] lavoro è molto fitta, ma ho ritenuto giusto fare così perchè voglio conoscere approfonditamente tutti i giocatori, vederli fuori e dentro il campo. Fisicamente [illegible] ci sono problemi, i risultati dei test che abbiamo eseguito martedì scorso si sono rivelati superiori alle mie aspettative. Certo, qualcuno magari è apparso [illegible] po' più indietro rispetto ad altri, ma nel complesso il livello atletico è molto soddisfacente».

Burgnich [illegible] crede nella cattiva sorte: «E nemmeno i giocatori devono farlo. La sfortuna non può essere [illegible] alibi. Il Genoa ha bisogno di darsi una [illegible] scrollata, soprattutto sotto il profilo psicologico. E' sufficiente allenarsi scrupolosamente [illegible] coscienziosamente, quindi avere tanto entusiasmo. Poi i risultati arrivano da soli. Con la forza di volontà si riesce a superare qualunque tipo di avversità, sfortuna compresa».

Tatticamente l'allenatore genoano [illegible] un zonaiolo convinto, pur essendo stato, da giocatore, un roccioso marcatore a uomo: «Ma anche quando giocavo, preferivo fare parte di [illegible] difesa con il libero allineato piuttosto che staccato di venti metri. Lo dicevo sempre a Herrera, quando militavo nell'Inter, ma lui continuiva dritto sulla sua strada. Quando sono stato trasferito al Napoli, le cose [illegible] cambiate, [illegible] mi sono divertito molto di più». Si dice che Burgnich sia un sergente di ferro, [illegible] in realtà; vedendolo in questi giorni a Pegli, pare un [illegible] abbastanza timido. Non parla volentieri, ad esempio, del proprio passato.

Il [illegible] allenatore del Genoa, Tarcisio Burgnich, si è messo [illegible] lavoro per ridare fiducia ed entusiasmo [illegible] [illegible] ambiente [illegible] dagli ultimi deludenti risultati e punta a un pronto riscatto anche se [illegible] si nasconde le difficoltà

«Sì, sono rimasto celebre per quella fotografia con Pelè... però, per me, è stato importante essere lì, in quel momento, al di là del risultato. E' vero, dovrei essere ricordato per il gol che segnato alla Germania, nella semifinale del 1970, ma sono passati tanti anni, troppi... va bene così».

MORELLO. «E' difficile, dopo soli due allenamenti, esprimere un giudizio sul nuovo allenatore - ha detto il tornante rossoblù - Speriamo che riesca a dare una scossa alla squadra». Il primo appunto che Burgnich ha mosso [illegible] Genoa, investe anche Morello: manca un leader. «Non saprei [illegible] commentare... tocca a [illegible] esaminare e valutare ogni singolo giocatore. Io dico solo che la squadra deve essere molto unita per cercare di tirarsi fuori prima possibile da questa brutta situazione».

[illegible] Contro [illegible] Perugia mancheranno sicuramente Marrocco e Bonetti, che ver[illegible]mn squalificati per una giornata. Burgnich pare orientato a riportare in mezzo al campo Bortolazzi e Cavallo, utilizzando Lombardi sulla fascia sinistra, come faceva Salvemini. C'è attesa, poi, per le decisioni del giudice sportivo. Il dopopartita di Treviso, infatti, è stato molto caldo ed esiste [illegible] ti[illegible] che [illegible] referto dell'arbitro Bonfrisco possa riservare spiacevoli sorprese. **[dam. bas.]**

Appuntamento al Riva alle 15. A Finale un'amichevole con l'Imperia

L'Albenga punta anche alla Coppa

Semifinale di andata con la Bolzanetese

ALBENGA. Vacanze? No, grazie: almeno per l'Albenga che, leader del campionato di Promozione, è impegnata in casa («Riva», ore 15, arbitro Punzo di Imperia) contro la Bolzanetese, nel match di andata delle semifinali di Coppa Italia. Partita che, in una domenica di calcio, dovrebbe attirare un pubblico numeroso tenendo conto che la compagine genovese (pur terza in classifica) è da considerarsi ancora la principale rivale degli ingauni nella corsa verso l'Eccellenza (anche se i bianconeri, almeno fino a questo momento, non sembrano avere problemi per effettuare il salto di categoria).

E a ben vedere, per quanto la Coppa abbia un valore minore (alcune società la considerano addirittura un peso) la sfida del «Riva» può considerarsi una ghiotta rivincita di quella di campionato, giocata un paio di settimane fa e terminata 0-0.

Viviano Rolando per la partita di oggi non ha fatto molta fatica nelle convocazioni: tra infortunati e squalificati il tecnico bianconero ha gli uomini contati per il match di andata contro i genovesi. Dalla partita non faranno parte infatti alcuni importanti elementi che molto hanno contribuito a portare l'Albenga al primo posto in classifica. E così agli infortunati Barone, Ranieri, Guaitolini ed Alfano si aggiungono le squalifiche di Gaglioti, Gandolfo e Bacinelli, bloccati dal giudice sportivo che ha deliberato martedì scorso in merito alla partita di ritorno dei quarti di finale con il S. Bartolomeo.

Ancona, portiere dell'Albenga

Afferma il tecnico Rolando: «Certo, da una parte è meglio osservare qualche giorno di riposo. Ma a pensarci bene la doppia sfida con i genovesi serve per non perdere la concentrazione e la continuità degli impegni. Del resto quest'anno abbiamo preso degli impegni ben precisi con il nostro pubblico, primo tra i quali il salto di categoria. Allora meglio rimanere sull'attenti anche durante la pausa di campionato». La sfida odierna è anche occasione per comprendere se tra società e pubblico sia rinato un feeling da tempo sospeso: con la serie A ferma, come del resto tutti i campionati dilettantistici, i calciofili che mal digeriscono questo stop hanno buona ragione per recarsi al «Riva». Afferma ancora Rolando: «Speriamo che in molti seguano questa importante sfida. E' bello sapere che tanti appassionati tornano a seguire con interesse la squadra. Del resto abbiamo sempre detto che Albenga ha valide tradizioni calcistiche. Per cui se la squadra gira al meglio non sarà difficile ricreare entusiasmo».

La compagine genovese, allenata da Pirovano, è annunciata al gran completo. L'obiettivo è conquistare la finale con la vincente dell'altra sfida che oppone Sestri Levante e Sestrese. Il ritorno è in programma domenica prossima. Poi, esaurite le festività, sarà nuovamente campionato con Eccellenza e Promozione che proporranno gli incontri dell'ultima di andata. Altra partita, questa volta amichevole, oggi pomeriggio al «Borel» di via Brunenghi (alle 15) tra Finale e Imperia.

Guglielmo Olivero

L'altro match è a Borzoli

Nuova sfida Sestrese-Sestri Levante
Pesa il ricordo del 5-0 in campionato

Schiappacasse del Sestri Levante

GENOVA. Non c'è solo la voglia di conquistare la Coppa Italia ad accendere la semifinale di andata tra Sestrese e Sestri Levante in programma oggi a Borzoli alle 14,30. Le due squadre ricordano, naturalmente con sentimenti diversi, il recente (14 dicembre) scontro in campionato: un fragoroso 0-5 al Sivori A che ha gettato nello sconcerto i padroni di casa e che ha fatto decollare le ambizioni dei verdestellati di Maisano.

Fu una partita «strana», condizionata dall'annullamento di un gol di Costa al 1' e l'espulsione di Schiappacasse al 27. Il presidente dei «corsari», Antonio Muzio non prese affatto bene la pesante sconfitta, del tutto inusitata per una squadra che sino a quel momento in casa non aveva lasciato che le briciole agli avversari. Il massimo dirigente rossoblù ha chiesto un impegno speciale ai ragazzi per questa «rivincita» in coppa: «La Sestrese è fortissima, ma in quell'occasione ebbe tanta, troppa fortuna, ci affrontò quando avevano fuori la difesa titolare (Conte, Dondero e Lautanio) e con altri ragazzi in cattive condizioni fisiche».

Anche poi le immagini televisive hanno rilevato che l'arbitro decise per il meglio nelle azioni dubbie il Sestri è ancora convinto che i uomini pari e la squadra a ranghi completi la partita poteva prendere piega diversa.

La controprova oggi pomeriggio: questa volta anche la Sestrese non potrà schierare la formazione tipo, un po' le vacanze e un po' la necessità di far rifiatare alcuni elementi obbligherà Maisano a far giocare le seconde linee. Restando bene inteso che queste cosidette riserve in quasi tutte le altre squadre giocherebbero titolari. La capolista dell'Eccellenza sospinta dall'ambizioso presidente e dai suoi collaboratori prenderà l'impegno coppa sul serio. Anche se in campo vanno Damonte e Tortatolo, Imbesi e D'Assisi invece che Gagliardi e Ferraris c'è poco da scherzare.

Il club verdestellato tenta un altro clamoroso an plein come nel 1991 quando vinse la coppa Italia nazionale guidata da Gigi Bodi.

Il Sestri Levante però non trema. L'emergenza è finita: Lautanio è convalescente, Paglia manca di allenamento, Dondero ha il naso rotto, Conte e Chiappara non sono disponibili appure capitan Marlani e i suoi bucanieri convinti che questa volta le cose andranno in maniera diversa. **[d. s.]**

CALCIO

Amichevole fra Ventimiglia e Sanremese

Derby di Capodanno in panchina c'è Raffa

VENTIMIGLIA. In pallo c'è un inedito «Trofeo di Capodanno» tanto per dare un pizzico di competitività al match, ma il derby in programma oggi al «Morel» (ore 15) tra il Ventimiglia e la Sanremese, capolista del Campionato Nazionale Dilettanti, offre altri spunti interessanti. Intanto l'occasione di ammirare, nella città di confine, la travolgente Sanremese che viaggia alla grande verso la C2. Poi la novità sulla panchina del Ventimiglia dove esordirà, proprio oggi, Adriano Raffa che ha sostituito Rocco Fortugno alla guida dei giallorossi, dopo l'inatteso «divorzio» natalizio (avvenuto dopo il netto 3-0 la Pegliese) per divergenze tecniche con la società.

Raffa, che era nei quadri societari allenatore della squadra allievi, ha già diretto un paio di allenamenti dei giallorossi dopo stato catapultato alla guida della prima squadra: «Avevo deciso di dedicarmi per una stagione ai giovani - ha spiegato il tecnico - Ma c'è stata un'esigenza della società ed ho accettato di guidare la prima squadra. Per è un onore allenare il Ventimiglia in Eccellenza». Cambierà qualche nel gioco giallorosso? «Non c'è molto da cambiare - aggiunge Raffa - Il cambio di allenatore non è stato determinato da una crisi di risultati, ma altri problemi. Il Ventimiglia ha delle caratteristiche e non intendo stravolgerle, anche se io, ogni allenatore, ho le mie idee». Raffa sarà un esordiente in Eccellenza, ma alle sue spalle ha una buona esperienza con il Vallecrosia (che aveva portato fino alla Promozione dopo due campionati vinti), il Camporosso ed il Bordighera dopo che aveva mosso i primi passi da tecnico proprio con i giovanili dello Ventimiglia. Oggi, contro la Sanremese, farà giocare tutti gli atleti disponibili: «Cercheremo di fare bella figura», dice.

Luigi Cichero, allenatore matuziano, farà altrettanto con la Sanremese che riprende la preparazione dopo quattro giorni di sosta. **[b. m.]**

BOCCETTE

Il punto sui campionati durante la sosta

Due team di Imperia frenano il Borghetto

Punto sul campionato interprovinciale boccette che, dopo la pausa di fine anno, tornerà, con gli incontri della decima serata, il 9 gennaio. Sia la serie A che i quattro raggruppamenti cadetti sono risultati, almeno fino a questo momento, quanto mai combattuti anche se, come previsto, emerge, con il passare dei turni, il divario tra i vari gabs. Va comunque subito messo in evidenza che mai come quest'anno il campionato interprovinciale abbia messo in scena tanti giovani e conferma dell'interesse una disciplina che, seppure a fatica e complice la copertura televisiva, va disfondosi di tanti e non eccelsi luoghi comuni.

Uno sguardo alle classifiche «proiezioni» per il proseguimento dei tornei: nella massima divisione (dove, per la verità, si sentirebbe il bisogno di un maggior numero di squadre partecipanti) l'equilibrio regna sovrano con le due formazioni imperiesi del Carla che hano il compito, almeno per il momento, di bloccare la marcia uno scatenato Cin-Cin Borghetto. Anche questo campionato il gabs Gino Panella una grande realtà come dimostrano le classifiche dei campionati cadetti. Come nella B1 dove il gabs Borghetto conduce le danze, anche se si deve guardare le spalle dal Pontevecchio II Pietra e da Haiti I Loano che hanno tutte le carte in regola per vincere la regular season.

Nella B2 il Cin Cin guida tranquillamente la classifica e, almeno per questa prima parte del torneo, pochi gabs hanno la possibilità di impensierirlo. Lotta aperta nella B3 dove il diè aperto tra Sport Finale, S.Genesio, Zinolese.

Sotto media l'Agoma Genova dalla quale si poteva attendere qualcosa più. Infine nella B4 lo Splendor Noli e la Zinolese sono le candidate per la vittoria nella prima fase.

Va infatti ricordato che, per i play-off, per la serie A la prima classificata accede di diritto alle semifinali mentre solo l'ultima squadra in classifica potrà parteciparvi. **[g. o.]**

VILLEFRANCHE SUR MER
4 gennaio '98
III PICCOLO SALONE DE "L'OCTROI"
BROCANTE
30
JARDINS DE L'OCTROI
DALLE 11 ALLE 19
GIORNATA
INFORMATION
05

Nel Cuore della Vecchia Nizza
ECCEZIONALE
La Providence
Appartamenti nuovi (vicino al mare dall'atmosfera e dai colori della città vecchia
Bilocali a partire da 495.000 FF
Ufficio di vendita aperto anche il sabato
Avenue Sincaire
(prossimità Piazza Garibaldi)
La Providence
Telefono
0033 4 93 92 47 45
DIREZIONE MARE E PORTO DI NIZZA

Résidence "Pierre de Gemme"
IMMOBILIARE "B.S.I."
2, Av du Gal DeGaulle-MENTONE
Tel. 0033 4 93 35 95 43
COSTA AZZURA
MENTON - ROQUEBRUNE
500 m dalle spiagge
Piccolo residence di lusso, immerso nel verde, tranquillo. Vicino a tutte le comodità
Dal monolocale al
Monolocale 350.000 FF
Bilocale 498.000 FF
Trilocale 798.000 FF
(Finanziamenti al 4,95%)
Architettura degli interni misura
Disponibilità Dicembre
Direttamente dal Promotore

Grande Veglione di Fine d'Anno
Mercoledì 31 Dicembre 1997
Cena Danzante
Menù 690 F
(bevande escluse)
Buffet Danzante
con Orchestra e DJ
390 F
(bevande escluse)
Serata Danzante
con Orchestra e DJ
250 F
(entrata + 2 consumazioni)
Si
4 93
en Casino - Bd in ins

http://www.opel.com
1.4 16V 90 CV
Tutta la grinta di una Station Wagon che non teme confronti.
• Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
• Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.
Astra Freebay 1.4 16V Climatic, con incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, vostra al prezzo di
L. 24.900.000
Astra Freebay Climatic.
VERSIONE SPECIALE "RADICA"
. Carattere vincente.
ASTRA
MODELLO | PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO | PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL* SENZA ROTTAMAZIONE | CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV | 29.004.000 | 26.521.000 | 24.900.000
*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non cumulabili. **Offerte valide alle condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.
Cerchi in lega ottenibili a richiesta.
FINANZIAMENTO DI 12.000.000 IN 24 MESI SENZA INTERESSI SOLO DA 11,28 TAEG 0,00
COMAUTO
SANREMO Reg. Periane TAGGIA
VENTIMIGLIA L.go Torino 3
OPEL

GSM

Se ti abboni entro
il 31 dicembre alla
Tariffa Urbana Mobile TIM,
chiami fino al primo febbraio
tutti i telefoni e tutti
i telefonini d'Italia
a sole 280 lire* al minuto.

Al termine della [redacted] gli abbonati
EuroBasic Città chiameranno a 280 lire* al minuto
all'interno della provincia scelta tutti i telefoni
di rete fissa e tutti i telefonini,
indipendentemente da dove si trovino.
Le altre chiamate costeranno 900 lire* al minuto.
EuroBasic Città, senza fasce orarie, con attivazione
e canone gratuito è l'ideale per chi si muove
[redacted] il telefonino in una sola provincia.

EuroBasic Città	
(prefisso 0335)	canone mensile zero lire
[redacted]	L [redacted]
Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione	
chiamate in provincia	280
chiamate fuori provincia	900

Per gli abbonati EuroBasic Zero che viaggiano molto
e chiamano spesso numeri [redacted] rete fissa anche in diverse
località italiane, la tariffa senza fasce [redacted]
è passata da 700 a 500 lire* al minuto.
L'attivazione e il canone mensile sono sempre gratuiti
[redacted] chi si abbona entro dicembre chiama tutta Italia
fino al primo febbraio a 280 lire* al minuto.

[redacted]	
(prefisso 0335)	[redacted] mensile zero lire
[redacted]	festivi
Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione	
0,00 24,00	500

PER CHI RICEVE È SEMPRE UN PIACERE.

La Tariffa Urbana Mobile TIM non è solo
la più conveniente, ma offre tutti i vantaggi
della vera telefonia mobile: massima
reperibilità [redacted] nessun costo per chi riceve in Italia.

Numero Verde
167-011777
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

*IVA esclusa. Più scatto [redacted] risposta.

Per ogni chiamata effettuata sono addebitate [redacted] lire + IVA 20%; il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione effettuati nella relativa fascia tariffaria. Attivazione gratuita. Anticipo conversazioni gratuito per chi [redacted] la bolletta con carte di credito convenzionate; 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto sul conto corrente; 500.000 lire negli altri casi. Tassa [redacted] concessione governativa mensile (non soggetta ad IVA): 10.000 lire [redacted] uso privato, 25.000 lire per uso affari. Per provincia si intende l'insieme di prefissi telefonici ad essa appartenenti. Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde: 167/011777.

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

...i negozi per le tasche intelligenti...

SOFT IF DISCOUNT

...i prodotti per i clienti esigenti.

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola scegli i Prodotti

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO ALIPARMA LI POTRAI TROVARE NELLA PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA NEI PUNTI IEFFE DI:

VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - ALASSIO - Via Terike, 14

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 363 SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88 - RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA P.zza Libertà, 4 S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26

E NEI PUNTI Crenny DI:

ALBENGA Via Esperando, 19

VENTIMIGLIA Via Cabagni Baccini, 3 - CAMPOROSSO M. Via Braie, 235 - SANREMO Via G. Galilei, 169 SANREMO COLDIRODI fraz. Via Umberto I, 4/6 - S. STEFANO M. Via Roma, 49 - S. LORENZO M. Via Trucchi cond. Elda PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139

Cosa c'é di buono per Natale?

PAOLO BERETTO - MI

DALL' 8 AL 31 DICEMBRE

ALCUNI ESEMPI

VINO ROSSO
CHIANTI DOCG
VECCHIA
CANTINA
LT. 0,75
AL LT. L. 3.967
L. 2.990

Tutto ottimo. Anche i prezzi!

MOTTA
KG. 1,000
4.900

CAFFE' KIMBO
MACINATO
250x4
KG. 1,000
L. 11.900

BALOCCO
KG. 1,000
4.900

LASAGNE
ALL'UOVO
BARILLA
N. 500
AL KG. L. 9.760
L. 2.440

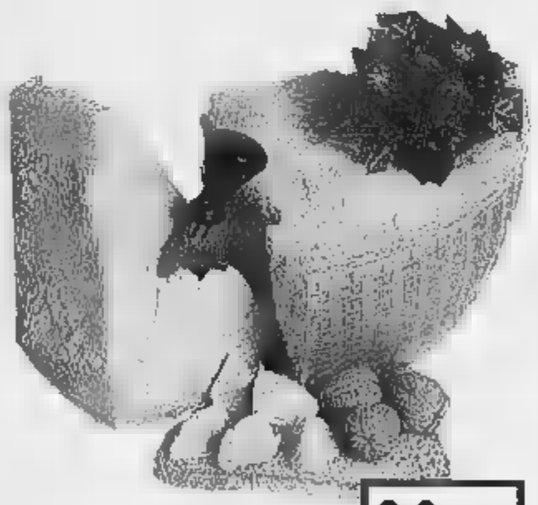
SPUMANTE
DOLCE
ASTI TOSTI
LT. 0,75
AL LT. L. 5.200
3.900

INTERNATIONAL
SALMON
GR. 100
AL KG. L. 64.500
6.450

COTECHINO
ASTUCCIO
RASPINI
GR. 500
AL KG. L. 11.900
L. 5.950

ASTUCCIO
ZAMPONE
E COTECHINO
CARPEGNA
11.800 AL KG.

MANTELLO
NAZIONALE
INTERO/META'
AL KG.
L. 11.890



PARMIGIANO REGGIANO
20/22 MESI
STAGIONATURA
GARANTITA
23.900 AL KG.

ORATE
AL KG.
L. 15.900

ipercoop
SAVONA

CENTRO COMMERCIALE

SIAMO
APERTI
LA DOMENICA
DAL 30 NOVEMBRE
AL 28 DICEMBRE
ORARIO:
DALLE 9 ALLE 21

Corso Ricci, Savona - Tel. 019 - 84061

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA SRL [redacted] SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

VARAZZE SIMI [redacted].r.l.
Via S. Caterina, [redacted]
Tel. (019) 97.324 r.a.

[redacted] **Varazze.** Z[redacted] appartamento perfetto ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi, panoramico
2) **Varazze.** Centralissimo bilocale nuovo rifiniture di pregio ingresso [redacted] angolo cottura camera bagno balcone. L. 245.000.000
[redacted] **Varazze.** Centro appartamento ristrutturato [redacted] ingresso e sala, cucina abitabile, 3 camere ampie, doppi [redacted], 2 cantine, cortile privato
6) **Varazze.** Primo entroterra appartamento composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, [redacted], soffitta 50 mq., terrazzo, posti auto. L. 270.000.000.
11) **Varazze.** Zona Pero appartamento panoramico ingresso [redacted] abitabile, [redacted], bagno, terrazzo ampio, box auto, giardino, perfetto
78) **Giovo Ligure.** 20 minuti dal mare progetto approvato per villino unifamiliare box auto zona collinare panoramica rara opportunità
99) **Varazze.** Zona porto mansarda composta [redacted] ingresso 2 camere cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile stupenda vista mare. L. 160.000.000.
87) **Varazze.** Zona Pero, rustico su 2 livelli più fondi [redacted] panoramica comodo servizi 1500 [redacted] di terreno.
32) **Varazze.** Esclusiva villa di ampia metratura, zona residenziale comoda centro, totale vista mare, giardino rifiniture [redacted] trattativa riservata.
11) **Varazze.** Primo entroterra appartamento in villa ingresso, salone con camino, 2 ampie camere, [redacted] abitabile, doppi [redacted], dispensa, giardino, totale vista mare.

ALBISOLA SIMI s.r.l.
C.so Mazzini, 92
Tel. (019) 400.20.46 r.a.

12) **Albisola Capo Sanasbia.** Appartamento [redacted] primo piano composto da cucina abitabile, due camere, bagno, ampia dispensa. Balcone con vista aperta. [redacted] 000.000.
13) **Albisola Capo** 200 mt mare. [redacted] recente ristrutturazione, ingresso/corridoio, angolo cottura/soggiorno, camera, ripostiglio, bagno. Balcone. Soffitta di 20 mq. L. 200.000.000
14) **Albisola Capo.** Aurelia. Appartamento composto da ingresso, due camere, cottura/soggiorno, bagno. Balcone verandato più grande terrazzo vista mare. L. [redacted].
17) **Albisola Capo.** Centrale. Ingresso, tre camere, salone, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio. Terrazzo di [redacted] mq. Giardinetto. Grande box. Perfette condizioni.
06) **Albisola Mare.** A 400 [redacted]. Appartamento due camere, soggiorno, cucina, bagno. Terrazzo 110 mq con splendida vista sul golfo. Cantina. L. [redacted]
21) **Albisola Mare.** Collina in [redacted] quadrifamiliare appartamento con ingresso, cucinotto, [redacted], camere, bagno, ripostiglio. Balcone. Giardino P/a. Vista mare. L. 250.0[redacted].
22) **Albisola Mare.** Centrale. Appartamento di nuova ristrutturazione composto da angolo cottura/soggiorno, due camere, bagno. Terrazzo di 25 mq. L. [redacted]
33) **Albisola Mare.** A 600 mt mare. Ultimo piano con ascensore. Perfetto, ingresso, sala, ampia cucina, due camere, bagno. Balcone vista mare. Cantina. [redacted] L. 370.000.000.
26) **Stella S. Giustina.** Unica opportunità a soli [redacted] milioni trilocale in [redacted] bifamiliare più piccolo giardino con possibilità di posto auto. Comodo mezzi pubblici.
35) **Pontinvrea.** [redacted] paese. Recentissima costruzione. Villa semindipendente di 200 mq disposti su tre livelli. Due terrazzi. Giardino di [redacted] mq. Posti auto. L. 220.000.000.

[redacted] 1
Via Astengo, 18r
Tel. (019) 823.833 r.a.

13) **Savona.** Centralissimo. Signorile. Piano alto con ascensore. Mai abitato. Entrata e sala, grande cucina, due camere matrimoniali, doppi servizi. Vera opportunità.
25) **Savona.** Centro. Altare. Mansarda totalmente rinnovata. Ampia metratura. Riscaldamento autonomo. Possibilità ascensore e terrazza. Solo 210 milioni.
22) **Savona.** Adiacenze corso Colombo. Alloggio da riordinare, composto da cucina, tre camere, camera buia, servizio, balcone. Solo 230 milioni
7) **Savona.** Santa Rita. Palazzo d'epoca. Buone condizioni interne/esterne. Ampio ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Rara opportunità.
15) **Vado Ligure.** 30 mt mare. Esterno totalmente ristrutturato. Entrata e sala, cucina, tre camere, cameretta, bagno. Parziale vista mare. Solo 230 milioni.
14) **Savona.** Totale vista mare. Terzo piano. In palazzina totalmente rinnovata cucina grande, due camere, bagno, dispensa, balconi. Cantina. Opportunità unica.
12) **Savona.** 30 mt spiaggia. In piccola palazzina completamente ristrutturata proponiamo appartamento. Cucina, due camere, servizio. Vista mare parziale. 165 milioni.
4) **Savona.** Adiacenze via Servettaz. Piano intermedio con ascensore. Cucina, due camere, bagno, balcone. Soffitta. Ristrutturatissimo. Termoautonomo. Interessante.
38) **Savona.** Via San Michele. Interessante alloggio, di ampia metratura in stabile signorile. Omniconforts. Possibilità di creare i doppi servizi. Prezzo adeguato.
39) **Savona.** Residenziale. In palazzina vendiamo appartamento in perfette condizioni. Ampio giardino. Riscaldamento autonomo. Molto luminoso. Rara opportunità.

SAVONA 2 INTERCOM s.r.l.
Via Astengo, 6/2
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

19) **Albisola Marina.** Pelletteria abbigliamento su passeggiata ottimi arredi ampia vetrina ambientamento, contratto locazione interessante. Ottima opportunità di investimento. L. 160 milioni.
13) **Albisola Superiore.** Forno con n. 2 rivendite in zona di forte passaggio, ben avviato e arredato, possibilità di acquistare una sola rivendita, forniture pane anche ad altre attività locali.
47) **Noli.** Ristorante esclusivo, cucina di alta qualità, arredi di pregio, ampia metratura, dehors coperto, ottimo [redacted] trattative in sede.
64) **Andora.** Ristorante tipico e caratteristico con ampia metratura in regola con normative vigenti, forno a legna, dehors verandato arredi in ottimo stato.
43) **Cairo Montenotte.** Rivendita pane centralissima in zona di forte passaggio, ottima per conduzione familiare, [redacted] interessante solo L. 200 milioni.
57) **Loano.** Bar ricevitoria, posizione centrale di forte passaggio locali ampi con saletta interna ampio dehors attrezzato incassi interessanti. Ottimo affare.
58) **Savona.** Tabaccheria con distributore automatico, posizione centrale, arredi nuovi, attività incrementabile buona opportunità di investimento.
60) **Pietra Ligure.** Confetteria e bomboniera in posizione centralissima in zona di forte passaggio interessanti tabelle camerali ottima opportunità di investimento.
64) **Spotorno.** Albergo 3 stelle, posizione centrale, indipendente, locali luminosi, dehors, posti auto, ideale per conduzione familiare, buona opportunità investimento.
63) **Pietra Ligure.** Ristorante, vicinanza mare possibilità parcheggio dehors porticato ampia metratura 200 posti a sedere. L. 270 milioni.

CAIRO MONTENOTTE A e A srl
C.so Italia 23 - Porta Soprana
Tel. (019) 823.833 r.a.

52) **Giusvalla** villa in ottime condizioni dispo[redacted] su tre livelli. Grande taverna, salone, cucina in muratura, quattro camere, doppi servizi, garage, cantina. 2500 mq di terreno.
1) **Altare** appartamento in palazzina di due piani, ottime condizioni. Ingresso nel salone, cucina abitabile, due camere, bagno, veranda, terrazzo, cantina. L. 170 milioni.
[redacted] **Piana Crixia** villa in posizione panoramica in perfette condizioni, disposta su tre livelli, 5 vani, cantina, grande gara[redacted], terrazzo, [redacted] mq di terreno circostante.
30) **Cairo Montenotte** prestigiosa villa di nuova costruzione con grande cucina in muratura arredata, [redacted], cinque camere, triservizi, taverna, garage. 700 mq di terreno.
8) **Cairo Montenotte** appartamento in piccola palazzina, completamente ristrutturato. Ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, cantina. L. 170 milioni
43) **Giusvalla** casa indipendente con ingresso, 8 vani, bagno, dispensa, 3 balconi, garage, cantina, mansarde da ultimare. 1500 mq di terreno [redacted]stante.
[redacted] **Millesimo** appartamento in ottime condizioni, molto lu[redacted] ingresso, salone, cucina abitabile, tre [redacted] bagno, due balconi, cantina, soffitta, garage. L. 170 milioni.
42) **Dego** casa indipendente disposta su due livelli composta da: grande salone con caminetto, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, posto auto coperto. L. 180 milioni.
54) **Cengio** ottima opportunità. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, dispensa. Balcone e soffitta. Solo L. 65 milioni.
31) **Pallare** posizione panoramica. Appartamento con mansarda in villa, ingresso indipendente, sette vani, doppi servizi. Garage, cantina, du[redacted]. Grande giardino.

SPOTORNO A.&A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02 r.a.

29) **Bergeggi** incantevole vista mare - appartamento in residence con piscina composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera, bagno. Terrazzo. Box doppio e posto auto. Ottima casa vacanze. L. 290 milioni.
28) **Bergeggi** casa semindipendente su due livelli. Ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, doppi servizi. Ampia terrazza, cortiletto. Termoautonomo. Idromassaggio. Box doppio. L. 430 milioni.
111) **Spotorno** NUOVO a pochi passi dalla spiaggia. Piano alto con ascensore. Ingresso alla genovese, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone. Cantina. Termoautonomo. L. 330 milioni.
8) **Spotorno** 50 metri mare. Piano alto. Soleggiatissimo. Ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio. Balcone. Cantina. Ottimo investimento. L. 265 milioni.
45) **Spotorno** 4 km mare. Ampio bilocale con ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Cortiletto e posto auto privato. Termoautonomo. Solo L. 155 milioni.
40) **Spotorno** stupenda vista golfo - 800 mt mare. Villa da ultimare. Su due livelli 200 mq abitativi. Doppi servizi. Giardino. Posto auto. L. 800 milioni.
4) **Spotorno** 50 metri mare. Piano intermedio con ascensore - ingresso, sala, due ampie camere, bagno, ripostiglio. Due balconi, un terrazzo. Alcuni lavori da fare. Comodissimo ai negozi. L. 300 milioni.
82) **Spotorno** zona residenziale. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, bagno. Balconata perimetrale. Cantina. Ampio garage con accesso diretto all'abitazione. Solarium. Termoautonomo. Soleggiatissimo. Vista mare panoramica. L. 400 milioni.
1) **Noli** 3 km mare - villa di nuova costruzione su due livelli. Immersa nel verde - impianto di aria condizionata. Ampie terrazze. Doppio garage con accesso diretto all'abitazione. Taverna con forno. 1000 mq di terreno circostante. Esposizione totale. Zona ben servita dai mezzi pubblici. Rifiniture di alto livello. Trattative in sede.
56) **Noli** all'interno delle mura storiche, in elegante palazzina liberty: proponiamo ampio quadrilocale composto da: ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno. Balcone. Cantina. Arredato. Rifiniture in stile. L. 390 milioni

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 68.07.10 r.a.

59) **Finale Ligure** zona panoramica, appartamento in villa, composto da: ingresso, cucinino, sala con camino, tre camere, doppi servizi. Giardino di 100 mq. Garage. Prezzo interessante. L. 310 milioni
55) **Finale Ligure** a 50 metri dal mare, proponiamo bilocale completamente ristrutturato con [redacted] ampio con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Ottimo investimento. L. 220 milioni.
70) **Finale Ligure** in zona comoda negozi e servizi, proponiamo monolocale con cucinino, soggiorno e camera, bagno. Terrazzino. [redacted] Perfetto. Solo L. 135 milioni.
26) **Finale Ligure** zona pianeggiante, proponiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Cantina. Possibilità box. L. 270 [redacted]
153) **Finale Ligure** in zona servita, appartamento [redacted] composto da: ingresso, cucinino, sala, camera, cameretta, bagno. Termoautonomo. Occasione L. [redacted]
29) **Finale Ligure** zona Pia, comodo a negozi e servizi, ampio bilocale composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone, cantina. Garage. Occasione unica L. 260 milioni
165) **Finale Ligure** in zona residenziale con [redacted] pendio vista mare, bilocale con due terrazzini, cantina e posto auto privato. Arredato. Affarone L. 190 milioni
168) **Finale Ligure** [redacted] Bernardino, in zona con splendida vista mare, proponiamo ampio monolo[redacted], con terrazza di 40 mq. Termoautonomo. Perfetto. L. 160 milioni
10) **Finale Ligure** ideale prima casa, in zona comoda, proponiamo appartamento con: cucina, sala, due camere, bagno. Da ristrutturare. Affare L. 220 milioni
135) **Calice Ligure** centro paese, porzione di rustico completamente da ristrutturare con cucina, sala, due camere, bagno. Magazzino sottostante. Rara opportunità. L. 135 milioni

BORGIO [redacted] BORGIO [redacted] s.a.s.
Via Matteotti, 148
Tel. (019) 61.59.52 r.a.

44) **Borgio Verezzi** comodo negozi e servizi, ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno, [redacted]nino, camera, bagno, ripostiglio, due balconi vista mare. L. 255 milioni.
57) **B[redacted] Verezzi** a pochi passi dalla spiaggia. In complesso di prestigio trilocale composto da: ingresso, soggiorno angolo cottura, [redacted] camere, bagno, terrazzo, giardino, box e solarium.
81) **Borgio Verezzi** ottimo [redacted] casa. Ingresso e sala, soggiorno, cucinino, due ampie camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Ultimo piano con ascensore.
0) **Borgio Verezzi** 500 mt mare. Zona residenziale, nuova costruzione villa a schiera di circa 200 mq: salone, [redacted], tre camere, mansarda abitabile, biservizi, box. Vista mare
28) **Borgio Verezzi** centro storico. Alloggio su due livelli con ingresso indipendente, ampio soggiorno angolo cottura, camera, doppi servizi, terrazza. Termoautonomo. L. 275 milioni.
8) **Borgio Verezzi** posizione fronte mare. Bilocale completamente ristrutturato [redacted] arredato: ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, balcone vista mare. L. 220 milioni.
C1) **Borgio Verezzi** [redacted] mt mare. Zona residenziale. Appartamento con ingresso, soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, due balconi. Ottima esposizione. L. 340 milioni
101) **Borgio Verezzi** centrale. Alloggio ristrutturato: ingresso, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Termoautonomo. Richiesta interessante.
[redacted]) **Borgio Verezzi** 50 mt dal [redacted] proponiamo fantastico attico unico [redacted] suo genere. Ingresso, soggiorno, cu[redacted], tre camere, biservizi, [redacted]za, solarium e garage.
133) **Borgio Verezzi** nel suggestivo centro storico proponiamo trilocale in villa nobiliare completamente ristrutturato. Ingresso indipendente. Termoautonomo. L. 285 milioni.

PIETRA LIGURE 1
V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 617.452 r.a.

94) **[redacted] Ligure** 500 [redacted] mare. Ampio bilocale: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, due balconi. Soleggiato occasione irripetibile. L. 198 milioni
d) **Pietra Ligure** 5 km mare proponiamo rustico da rifare di tre locali, bagno, box e taverna. Ampio terreno. Ottima esposizione. Soltanto L. 105 milioni.
77) **Tovo San Giacomo** zona centrale. Ottima prima casa: ingresso, salone con cucina a vista, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, box. Termoautonomo. L. [redacted]0 milioni.
21) **Pietra Ligure** posizione mezza collina proponiamo ampio monolocale [redacted] possibilità di tramezzatura, bagno, cortile. Richiesta L. 140 milioni dilazionabili
182) **Pietra Ligure** 50 mt mare appartamento ottima prima casa: ingresso, ampio soggiorno angolo cottura, due camere, bagno. Completamente ristrutturato. L. 270 milioni.
155) **Pietra Ligure** in complesso residenziale con piscina e giardini monolocale [redacted] ampia terrazza, [redacted], posto auto. Ristrutturato ed arredato. Quattro posti letto
106) **Pietra Ligure** a pochi passi dal mare, ottima casa vacanze: ingresso, cucina, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Comodo negozi. Richiesta L. 168 milioni.
123) **Pietra Lig[redacted]** nel suggestivo centro storico pietrese alloggio di circa 80 mq con doppi servizi, terrazzo, cantina. Luminosissimo. Finiture di pregio. Richiesta interessante
118) **Pietra Ligure** posizione prestigiosa proponiamo appartamento extralusso: ingresso, salo[redacted] cucina a vista, due camere, bagno, terrazza di 50 mq. Unico.
42) **Pietra Ligure** immersa nel verde a 1 km dal [redacted] villa bifamiliare ottimamente esposta. Terrazzi vista mare, cantina, box auto doppio. Informazioni in ufficio.

PIETRA LIGURE 2
V.le Repubblica 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

157) **[redacted] Ligure** centro storico. Ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con cucina living, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Completamente ristrutturato.
88) **Pietra Ligure** zona servita. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Ottimo residenti.
54) **Pietra Ligure** 3 km mare. In complesso residenziale di nuova costruzione appartamento con ingresso indipendente, soggiorno angolo [redacted], camera, bagno, box.
16) **Pietra Ligure** posizione stupenda. Villa panoramica di circa 200 mq con terrazze vista mare, garage, giardini e taverna. Finiture di pregio. Informazioni in ufficio.
104) **Pietra Ligure** 50 mt dalla spiaggia proponiamo monolocale ultimo piano con ascensore. Termoautonomo. Ottimo investimento. Richiesta L. 90 milioni
72) **Pietra Ligure** zona Viale Repubblica, 200 mt mare. Bilocale luminoso. Ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ri[redacted]lio, balcone. Arredato. L. 220 milioni.
181) **Pietra Ligure** mezza collina. In complesso residenziale alloggio ottima prima casa: ingresso, ampio salone con cucinino, due camere, bagno, balconata, giardino. Garage
5) **Pietra Ligure** Monte Grosso. Proponiamo bilocale come nuovo. Termoautonomo, arredato. Totale vista Golfo. Richiesta L. 270 milioni.
37) **Pietra Ligure** entroterra. In stupenda posizione proponiamo varie soluzioni abitative terra [redacted] con ingresso indipendente, terrazze e giardini, taverne e garage
18) **Pietra Ligure** zona parallela Viale Repubblica proponiamo box di varie metrature. Nuova costruzione. A partire da L. 38 milioni. Ottima opportunità.

LOANO
Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 67.55.13 r.a.

120) **Loano** nel caratteristico centro storico, direttamente da impresa: alloggi nuovi in piccola palazzina, con ascensore. Termoautonomi. A partire da L. 280 milioni.
106) **Loano** 100 mt mare. Piano alto con ascensore. I[redacted], tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, box. Stupenda vista mare.
33) **Loano** centralissimo. In piccola palazzina. Bilocale: ingresso, ampia cucina, camera, bagno, balconata. Ottimo investimento. L. 170 milioni.
157) **Loano** 500 [redacted]. Ampio bilocale: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balconata. Box. Termoautonomo. Ottime condizioni. L. 250 milioni.
101) **Loano** zona Olivetta. Interessante trilocale: ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, balcone, terrazza, cantina, [redacted] box. L. [redacted] milioni.
153) **Loano** 150 [redacted]. Appartamento: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camere, bagno, ripostiglio, balcone, giardino. Arredato. L. 260 milioni.
87) **Loano** zona residenziale. Villa uni/bifamiliare disposta su due livelli, terrazzo, giardino, posti [redacted]. Suggestiva vista mare e monti. L. [redacted] milioni.
144) **Loano** in posizione panoramica, vista mare, [redacted]: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazza, cantina, posto auto privato. L. 175 milioni.
64) **Loano** [redacted]0 mt [redacted]. In contesto signorile. Alloggio mq 60: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. L. 235 milioni.
80) **Loano** zona poste. Ordinato appartamento: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata. Ottima esposizione. L. 170 milioni.

BORGHETTO S.S. DUE PALME s.a.s.
Via V. Veneto, 26
Tel. (0182) 97.14.44 r.a.

1) **Borghetto S.S.** zona residenziale villa bifamiliare su due piani: 9 vani, 3 servizi, 3 balconi, sottotetto, cantina e 600 mt di terreno. Terrazzo con stupenda vista mare. Interessantissima. Informazioni in sede
9) **Borghetto S.S.** centralissimo, piano alto con ascensore appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e balcone. Termoautonomo. Richiesta L. 190 milioni.
34) **Borghetto S.S.** 200 metri mare, appartamento composto da: ingresso, soggiorno-camera, cucinino, bagno e ripostiglio. Solo L. 120 milioni
51) **Borghetto S.S.** attico composto da: ingresso, salone con soggiorno, cucinino, camera, bagno, grande veranda e terrazzo di 60 mq. Opportunità unica.
142) **Borghetto S.S.** appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e 3 terrazzi. Occasione veramente unica. Solo L. 220 milioni tratt.
54) **Toirano** rustico da ristrutturare di circa 100 mq su un terreno agricolo di 11.540 mq. Unico nel suo genere. Trattative presso i ns. uffici
137) **Borghetto S.S.** a 500 metri dal mare, trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Box sottostante. Vero affare. Solo L. 250 milioni.
1[redacted] **Borghetto S.S.** a 50 metri dalla spiaggia, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno e balcone. Vista mare. L. 160 milioni.
116) **Balestrino** casa indipendente composta da: ingresso, cucina, soggiorno, 5 camere, bagno e ripostiglio. Terrazzo di 60 mq. Magazzino sottostante di 200 mq. Occasione da non perdere. Solo L. 260 milioni.
22) **Borghetto S.S.** a 10 metri dalla spiaggia, 5° piano con ascensore, meraviglioso appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio e terrazzo. Termoautonomo. Vista mare stupenda. Possibilità box. Vi conquisterà.

NUOVI SPAZI PER LA RETE

[redacted] rtners in Fran- [redacted] della [redacted] rete [redacted] e Lombardia. Se avete [redacted] metterVi in [redacted] entrate [redacted] di una grande squadra.

ZONE IN SVILUPPO

[redacted] Ventimiglia

Telefonate subito alla Direzione Liguria
0182/55.60.60

CERIALE LA TUA CASA s.n.c.
P.zza della Vittoria, 14
Tel. (0182) 93.16.15

58) **Ceriale** in complesso di recente costruzione ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, mansarda con annessi servizi, terrazzo. Garage. L. [redacted] milioni
[redacted] **Ceriale** [redacted] meravigliosa vista mare, in fase di ristrutturazione, proponiamo monolocali, bilocali e trilocali con posti auto privati. A partire da L. 128 milioni.
1) **Ceriale** occasione da non perdere con meravigliosa vista mare. Ampio monolocale composto da: ingresso, cucinotta, soggiorno/camera, bagno, terrazzino. Garage. Imperdibile [redacted] L. 150 milioni
21) **Ceriale** a 500 mt dalle spiagge, servita da mezzi e negozi: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino con vista mare, cantina. Affare solo L. 180 milioni trattabili
33) **Ceriale** in zona residenziale con vista mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino di [redacted] 60 [redacted]. Termoautonomo. L. 235 milioni
67) **Ceriale** a 550 mt dal mare, in buone condizioni: ingresso, soggiorno, cucinotta, ampia camera, bagno, terrazzino. Posto auto condominiale. L. 200 milioni trattabili
36) **Ceriale** in piccola e signorile palazzina: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo angolare di circa 60 mq. Garage. Ben arredato. L. 300 milioni
69) **Ceriale** in perfette condizioni, a pochi passi dalle spiagge proponiamo monolocale con bellissima vista mare, terrazzino vivibile. Arredato. Solo L. 140 milioni.
72) **Ceriale** direttamente su[redacted], nuovo, mai abitato: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzino. Posto [redacted] privato. Stupenda vista mare.
103) **Ceriale** a 300 mt dal mare, completamente ristrutturato appartamento in villa: ingresso indipendente, [redacted], cucina, due camere, bagno, giardino, cantina e box. L. 300 milioni.

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.050 r.a.

18) **Albenga** a pochi minuti di auto dal centro in contesto signorile ampio bilocale, giardino, possibilità piscina. Buone condizioni. L. 170 milioni
111) **Albenga** zona Stazione - ideale prima casa appartamento con: ingresso, cucinino, salone, due camere, bagno, due balconate. Ottima esposizione
112) **Albenga** - Garlenda. Caratteristica [redacted] contesto verdeggiante mq 80 abitazione, garage, 3000 mq di giardino. Buone condizioni.
4) **Albenga** immediato entroterra. Casetta singola composta quattro locali, servizi, terreno. Ottime condizioni. [redacted] auto. Vista mare. L. 160 milioni
29) **Albenga** centralissimo. Ultimo piano con ascensore alloggio ideale residenti mq 115, balconi. Ordinato. Buona esposizione. L. 330 milioni
213) **Albenga** - Ortovero. [redacted] monolocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, ampia balconata. Ordinato. Solo L. 75 milioni.
13) **Albenga** - Salea. Villa immersa nel verde composta da: cinque vani, mansarda, box, taverna, magazzino, 1.700 mq circa di terreno. Trattative presso nostri uffici.
190) **Albenga** - Villanova. Porzione di casa colonica da personalizzare disposta su due livelli, mq 100 totali, sottotetto, terrazzi. L. 180 milioni.
31N) **Albenga** - Garlenda a pochi passi dal Golf proponiamo ville a schiera di varie metrature consegna dicembre 1998 / inizio 1999. Finiture signorili, a partire da L. 280 milioni.
191) **Albenga** - Centrale. Ideale per investimento. Bilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconata. Giardinetto. Termoautonomo. L. [redacted] milioni.

ALASSIO ALASSIO [redacted] s.r.l.
Via Dante, 216
Tel. (0182) 64.70.47 r.a.

30) **Alassio** - Zona Borgo Coscia, bilocale composto da: ingresso, sala, angolo cottura, cameretta, balcone, ripostiglio, bagno. Finemente arredato. Ottimo stato manutentivo.
108) **Alassio** in zona residenziale, proponiamo appartamento composto da: ingresso, cucinino, sala, camera, bagno, terrazzo. Rara opportunità. L. 200 milioni.
6) **Alassio** in palazzina totalmente ristrutturata, bilocale con: ingresso, sala, angolo cottura, camera, bagno, terrazzino. Termoautonomo. L. [redacted] milioni. Da non perdere.
5) **Alassio** in pieno centro, appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ampia terrazza. Termoautonomo. Ordinato e ben tenuto
72) **Alassio** secondo piano con ascensore, OTTIMO bilocale composto da: ingresso, cucinino, tinello, [redacted], bagno, due balconi. Cantina. Termoautonomo. Luminoso.
94) **Alassio** a 300 [redacted] mare, in palazzina di quattro piani, quadrilocale ristrutturato a nuovo con: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, lavanderia, terrazzo
65) **Alassio** posizione panoramica, prestigiosa villa su tre livelli con piscina, villino custode, dependance, terreno 3.000 mq suggestiva vista mare. Trattative in sede.
87) **Laigueglia** - Zona Punta Taquara, appartamento con: ingresso living, cucinotta, sala, due camere, bagno, terrazzo 15 mq. Possibilità box. Ineguagliabile vista mare
31) **Laigueglia** ad un passo dal mare. OTTIMO monolocale con [redacted] terrazzini, solarium soprastante, soffitta. Posto auto privato. Termoautonomo. Incantevole vista.
102) **Moglio** appartamento indipendente di 100 mq composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. [redacted] OTTIMA ESPOSIZIONE.

ANDORA [redacted] MARE s.a.s.
Via Andrea Doria, 54
Tel. (0182) 68.10.22 r.a.

99) **Andora** - Zona Rollo. Prestigiosa villa unifamiliare su due piani. Ampio terrazzo e giardino circostante con magnifica vista mare. Box. Unica nel suo genere.
18) **Andora** a 400 mt dal mare. Ampio bilocale con: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, bagno e terrazzo di 35 mq. Termoautonomo. Arredato. L. 260 milioni trattabili
107) **Andora** centralissimo trilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno e 3 balconi. Posto auto privato. Termoautonomo. L. 325 milioni.
127) **Andora** centralissimo trilocale, 3° piano con ascensore, composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno e due ampi balconi. Vera occasione. L. 315 milioni.
25) **Andora** sottoponiamo alla Vostra attenzione: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno e terrazzo. Termoautonomo. Solo L. 205 milioni. Da non perdere.
14) **Andora** - In zona residenziale appartamento con: ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno e due balconi. Posto auto e cantina. Termoautonomo. Molto interessante.
74) **Andora** - Entroterra. Rustico indipendente su tre piani con ampio terreno circostante. Ottima esposizione e magnifica vista panoramica. L. 120 milioni.
1) **Andora** proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno e ampio balcone. Termoautonomo. Completamente arredato. L. 250 milioni.
92) **Andora** a soli 200 mt dal mare. Bilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 [redacted] e cantina. Termoautonomo. L. 220 milioni trattabili.
120) **Ando[redacted]** in complesso residenziale con piscina. Appartamento con: ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, due balconi e cantina. Arredato. L. 250 milioni.

DIANO MARINA RIVIERA DEI FIORI s.a.s.
Via Colombo 17
Tel. (0183) 40.46.53 r.a.

191) **Diano Marina** centralissimo appartamento di 80 mq con ampio terrazzo, composto di: ingresso, grande salone, cucinino, 2 camere, bagno, posto auto. Interessante.
107) **Diano Marina** - Prima altura. In contesto tranquillo e soleggiato proponiamo appartamenti di varie metrature. Magnifica vista sul golfo dianese. A partire da L. 120 milioni.
149) **Diano Marina** a pochi minuti dalla costa proponiamo trilocali e bilocali con cantina e posto auto. A partire da L. 156 milioni. Occasione irripetibile.
187) **Cervo** comodo monolocale direttamente sul mare, immerso nel verde. Posto auto a rotazione. Da non perdere, solo L. 80 milioni.
181) **Cervo** nel centro storico, a due passi dal mare, proponiamo appartamento mansardato composto da: grande salone, 2 camere, bagno, cucina, locale di sgombero. Ottimo investimento! Solo L. 185 milioni.
158) **Cervo** in contesto signorile proponiamo prestigiosa villetta composta da: [redacted], cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terreno, garage per 2 posti auto. Magnifico terrazzo dall'impareggiabile vista sul golfo. L. 410 milioni.
142) **S. Bartolomeo al Mare** centralissimo bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Porta blindata e vetri antisfondamento. L. 245 milioni.
127) **S. Bartolomeo al Mare** unico, bilocale fronte mare con grande corridoio, ripostiglio, soggiorno, cucinino, camera, bagno, grande balcone. Buone condizioni. Occasione
63) **Diano Marina** Discoteca Musica dal vivo. Attività decennale, arredi perfetti, locale di circa 400 mq, contratto d'affitto nuovo. Possibilità acquisto muri. Trattativa riservata.
54) **Diano Marina** Gelateria Piano Bar. Locale rinomatissimo, 200 posti, arredamento pregiato ed unico. Laboratorio gelati, alti utili dimostrabili. Trattative in sede

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione.commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte non solo dalla Liguria

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. [redacted] Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Domenica 28 Dicembre 1997 [redacted] 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Domani Francesco Gervasio rischierà di non avere il numero legale. Decisivo Santi

L'opposizione [redacted] il Consiglio

I pidiessini hanno disertato l'aula per protesta

[redacted]

Due voti in più

La «rotatoria» e il caso Ghione

Il consigliere Ugo Ghione ha confermato le dimissioni annunciate nell'ultimo Consiglio

SAVONA. Il semaforo [redacted] Legino [redacted] le dimissioni di Ghione hanno [redacted] al sindaco due voti in più [redacted] la chance di giocare un ruolo da protagonista alle prossime elezioni. Gervasio ha colto con opportunismo due regali della sorte per condurre in porto un vascello traballante. Gli elettori stabiliranno [redacted] il semaforo di Legino e la surroga di Ghione con Delle Piane siano stati effettivamente colpi di fortuna.

«Ho colto il suggerimento e le pressanti richieste del consigliere Nunez - sostiene il sindaco Gervasio -. La viabilità [redacted] Legino sarà suscettibile di ulteriori miglioramenti ma potrebbe anche funzionare. Intanto i semafori sono 4 e non 8 [redacted] in passato». In questo modo Gervasio ha incamerato la gratitudine e il voto di Maria Rosa Nunez. L'uscita di scena di Ugo Ghione e l'ingresso [redacted] Paolo Delle Piane che dovrebbe [redacted]re sancito lunedì dal Consiglio comunale consentirà [redacted] sindaco di incassare un altro voto. L'opposizione, dopo aver sottolineato le code provocate [redacted] Legino dalla «politica del semaforo» e l'errore di caricare An in maggioranza, diserta il Consiglio. Il politologo Franco Astengo approfitta della situazione per «bacchettare» entrambi gli schieramenti: «Nè Gervasio, nè Ruggeri hanno [redacted] seguito in città. Come se non bastasse [redacted] presentano alle elezioni senza un programma. Sul confronto peseranno le liste civiche e il fenomeno dell'astensione». [e. b.]

SAVONA. L'opposizione diserta il Consiglio comunale per protesta. Domani sera pds [redacted] indipendenti non si presenteranno in aula per contestare i metodi con cui [redacted] presidente del Consiglio [redacted] il sindaco hanno condotto le ultime sedute. Una clamorosa presa di posizione che vanta un solo precedente nella storia del Consiglio [redacted] Savona, nel 1959 con lo scandalo Ghelardi.

Questa volta i progressisti contestano i numeri da circo [redacted] cui gli esponenti della maggio[redacted] stati costretti per tenere in piedi la giunta: «Uno spettacolo indegno - commenta l'ex sindaco Armando Magliotto -. Riteniamo che per le dimissioni del consigliere Ghione non sia state seguita una prassi corretta. Le dimissioni secondo lo statuto devono essere presentate con una lettera scritta. Anche il verbale della seduta è incompleto. Inoltre la fretta con cui il presidente Ileana Romagnoli ha convocato [redacted] nuovo Consiglio per la sostituzione di Ghione è per lo meno sospetta». Il capogruppo pidiessino Sergio Tortarolo sentenzia: «Gervasio [redacted] Romagnoli hanno trasformato il Consiglio nel salotto [redacted] Forza Italia [redacted] noi non accettiamo questo comportamento. Ci sentiamo sminuiti [redacted] umiliati. Riteniamo che le prerogative del Consiglio siano svilite e faremo mancare il numero legale». [redacted] consigliere Bruno Benazzo ha scelto la stessa linea: «Mancano dimissioni scritte, nel verbale mancano i timbri di protocollo e oltretutto risulta che Ghione si sarebbe dimesso alle 7,30 del mattino, 12 ore prima che prendesse [redacted] via [redacted] Consiglio». Anche Santi potrebbe uscire dall'aula: «Non presto [redacted] certi giochetti, [redacted] vuole fair play».

Gervasio invece sfoggia il sorriso dei giorni migliori. Dopo tre anni di vita grama, sempre sotto il bombardamento dei franchi tiratori, ha scorto la possibilità di navigare in acque tranquille negli ultimi m[redacted] di mandato: «La dichiarazione di dimissioni è stata pronunciata in Consiglio. Per quanto riguarda l'ingresso di Delle Piane mi auguro solo che dia un contributivo fattivo e corretto ai lavori del Consiglio». [redacted] più sereno è proprio il dimissionario Ghione: «Non torno in quel Consiglio nemmeno se mi paga[redacted]. C'è un limite a tutto e [redacted] sembra che in quell'aula si sia esagerato. Se avessero dignità si dimetterebbero tutti». [e. b.]

Il sindaco Francesco Gervasio

[redacted] PALAZZO [redacted] [redacted]

Gli auguri del sindaco

Gervasio in questi giorni di festa ha deciso di inviare attraverso il giornale un messaggio di auguri alla città e ai suoi sostenitori. «Colgo l'occasione di fine [redacted] per fare gli auguri ai cittadini - ha detto il sindaco -. Vorrei porgere I miei fervidi auguri di Buon Anno, sperando che porti serenità e sviluppo sotto tutti gli aspetti che riguardano la vita cittadina: dall'occupazione all'economia, al commercio. Per quanto mi concerne, posso garantire sin da [redacted] il massimo impegno affinché tutti questi auspici si verifichino. Vorrei inoltre rivolgere un particolare ringraziamento [redacted] tutti i cittadini che mi sono stati vicini [redacted] mi hanno dimostrato stima, ai miei assessori e collaboratori, alla maggioranza e a tutti i dipendenti comunali. Un particolare apprezzamento per le organizzazioni sindacali del Comune, che hanno saputo intavolare un confronto aperto [redacted] costruttivo». [e. b.]

Savona: weekend all'insegna del bel tempo in tutta la Riviera

In Liguria un sole primaverile gente in spiaggia [redacted]

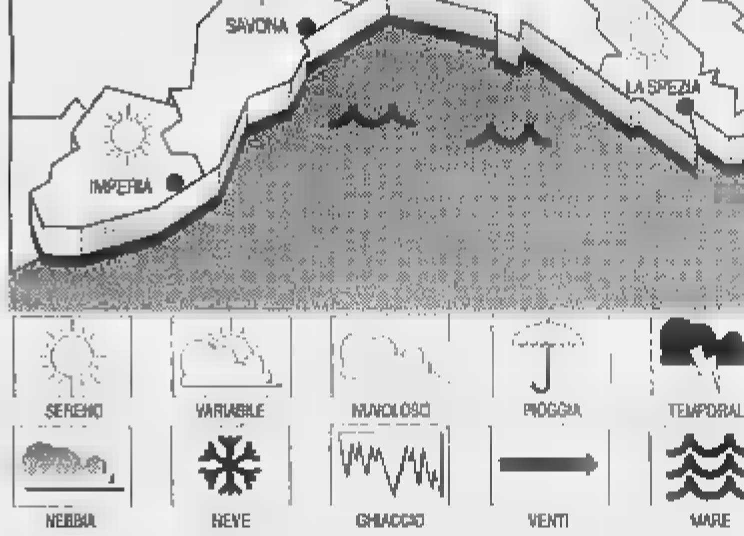
Bagni in mare fuori stagione ieri sulle spia[redacted] di Sanremo e della Riviera

Il primo week-end dopo Natale non poteva registrare un tempo migliore in tutta la Liguria. Un sole caldo [redacted] primaverile, infatti, ha accolto per molte ore migliaia di turisti increduli. Decine e decine sono stati i temerari che [redacted] hanno saputo resistere al richiamo [redacted] fare l'ultimo bagno in [redacted] del 1997.

A Sanremo spiagge affollate. Accanto ai patiti del surf, che hanno affrontato le onde con la muta, anche tantissimi altri patiti del mare in boxer, costume intero e bikini. Moltissimi i giovani che non hanno saputo neppure resistere alla tentazione, dopo il tuffo, di una doccia fredda sulla spiaggia.

Buone notizie anche per oggi [redacted] domani. Il servizio Meteo di Portosole, infatti, segnala «tempo generalmente bello, venti deboli variabili, mare po[redacted] mosso, visibilità buona, temperatura stazionaria» in tutta la Liguria. Da martedì, invece, Portosole annuncia nuvole. [r. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER** [redacted] Condizioni anticicloniche a debole gradiente di pressione, cielo poco nuvoloso con locali addensamenti. Vento moderato di direzione variabile. Mare poco [redacted]. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Al mattino variabilità, poi aumento della nuvolosità.

[redacted] **DI IERI.** Temperatura del [redacted] 16 °C; umidità 60%, pioggia 0 [redacted] vento: 15-20 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 9
Savona	max 15	min 9
Imperia	max 16	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 16; min: 11; temp. mare 11 °C

Il **Sole** sorge alle 8,01 e tramonta alle 16,57. La **Luna** si leva alle 6,24 e cala [redacted] 16,17 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino

NOMI *cognomi*

RUGGERI. Carlo Ruggeri ha dunque lasciato ufficialmente l'incarico di presidente della Lega Cooperative. Al suo posto è stato nominato temporaneamente Vittorio Pacciano. Un'uscita in tempo, quella di Ruggeri, per dedicarsi alla campagna elettorale per le amministrative di Sa[redacted] mettendo da parte l'appartenenza politica e imprenditoriale.

[redacted] Sir Dennis Mahon, massimo esperto d'arte inglese, ha sentenziato che il quadro «Susanna e i vecchioni» custodito nella pinacoteca comunale non [redacted] un Guercino ma un'imitazione dell'epoca.

PASQUALE. Nuovi incarichi per Luciano Pasquale. Il direttore dell'Unione industriali è diventato anche presidente della Savona Terminals. Pasquale era già presidente dell'Ips, la società per gli insediamenti produttivi, membro della Spes (la società per la promozione universitaria) e consigliere della Fondazione Carisa. Poltrone prestigiose ma anche scomode. L'onnipresente Pasquale malgrado gli impegni non ha perso lo humor: «Se qualcuno vuole i miei incarichi si faccia avanti e verrà accontentato».

Luciano Pasquale

[redacted] Domenico Anselmo è [redacted] nuovo presidente del collegio provinciale dei Geometri. Nel Consiglio direttivo sono stati eletti anche Giuseppe Cava, Sandro Asborno, Lucio Odella, Franco Freccero, Pablo Parola, Domenico Rotto, Massimiliano Goso, Giorgio Gianni.

[redacted] Luigi Gervasoni è [redacted] nuovo presidente dell'Usarci, il sindacato degli agenti rappresentanti di commercio di Savona. Vicepresidente è stato nominato Luca Costa, tesoriere Pier Tullio Susco, segretario Aurelio Carosi, consiglieri Pio Mornacchi, Alba Sicca e Wilma Berta.

JONA. Un nome profetico, Emanuela Jona, per la fustigatrice del Comune. L'ambientalista ha messo alla berlina la giunta Gervasio per l'ordinanza che consente la cattura e l'uccisione selettiva dei piccioni malati. In Consiglio si è presentata con il cartello «Non toccate i piccioni». [e. b.]

franco ferrarassa gioielleria

SAVONA - Via Pia, 31 r. - Centro Storico

ricorda il tradizionale omaggio di una preziosa

VERETTA DI DIAMANTI

alla mamma del primo bambino nato nel 1998 nella provincia [redacted] Savona

Due grandi navi agli ormeggi, sono il simbolo della ripresa delle banchine

Record in porto: 2 mila croceristi

A San Silvestro «festa» nella vecchia darsena

SAVONA. Traghetti, crociere e [illegible] traffici commerciali. Il porto di Savona-Vado festeggia un Capodanno speciale: ieri Costa Riviera e The Azur hanno caricato [illegible] mila croceristi nella vecchia darsena e domani si festeggia l'arrivo in porto della «Cielo di Savona», il colosso di D'Amico specializzato [illegible] prodotti forestali. Fra una settima[illegible] esatta da Vado Ligure partirà [illegible] primo traghetto per la Corsica.

[illegible] Gran movimento al terminal crociere di Savona. Ieri dalla vecchia darsena sono transitati circa 4 mila passeggeri fra imbarchi e sbarchi. Si trattava per lo più di turisti americani [illegible] tedeschi che rappresentano il punto [illegible] forza dello scalo passeggeri [illegible] Savo[illegible]. «The Azur» ha attraccato ieri alle 7,55 ed [illegible] ripartita alle 15,40. La «Costa Riviera», [illegible] porto dalle 8,20, [illegible] ripartita alle 18,30.

CIELO DI [illegible] Domani mattina alle 11 [illegible] porto verrà festeggiato l'arrivo della «Cielo di Savona», la nuova motonave della D'Amico navigazione che stazza circa [illegible] mila tonnellate e misura oltre 160 metri. La nave, specializzata nel traffico di prodotti forestali, proviene da Portland. Dopo aver attraversato il canale di Panama [illegible] l'Oceano Atlantico si presenterà [illegible] Savona con un carico di 4 mila [illegible] tonnellate di prodotti forestali, [illegible] contenitori [illegible] di cellulosa. Con questo carico la D'Amico raggiunge le [illegible] mila tonnellate in transito a Savona. Il [illegible] della motonave non [illegible] casuale. La compagnia aveva intitolato altre [illegible] navi a importanti città come Firenze, Genova, Siena, Vancouver. Per festeggiare l'arrivo della «Cielo di Savona» l'Autorità portuale ha organizzato per domani una festa con banda musicale.

[illegible] Conto alla rovescia a Vado Ligure per [illegible] viaggio inaugurale delle navi gialle. Lunedì [illegible] gennaio, partirà il primo traghetto diretto in Corsica. Entro il 1998 verranno garantiti 600 collegamenti, grazie anche alle navi veloci [illegible] da aprile consentiranno un incremento delle cadenze. Per lo scalo savonese si tratta di una notevole prova di forza. Il ritorno delle navi gialle dovrebbe portare [illegible] provincia oltre 250 mila passeggeri, assegnando un posto di rilievo al terminal passeggeri savonese. Il sindaco [illegible] Vado Roberto Peluffo per domani mattina ha convocato un vertice [illegible] per studiare la sistemazione della fascia litoranea che si trova [illegible] fronte alla Calata Nord dove attraccheranno le navi gialle: «Pensiamo [illegible] una zona [illegible] rispetto, con bar, ristorante, un giardino e impianti sportivi - sostiene Roberto Peluffo -. Questo sarà il biglietto da visita di Vado e Savona per migliaia di turisti». L'Authority portuale, invece, vorrebbe sfruttare questi spazi per migliorare [illegible] viabilità. Infatti i traghetti comportano l'arrivo [illegible] migliaia di auto. [e. b.]

Le navi da crociera hanno [illegible] un'atmosfera suggestiva nella vecchia darsena «affollata» da duemila turisti

Shopping

E anche oggi negozi aperti

SAVONA. Oggi negozi aperti in città. Finito lo shopping natalizio, [illegible] grande distribuzione [illegible] anche i commercianti del centro storico aspetteranno ugualmente la clientela. Il Comune ha infatti concesso una deroga alla chiusura domenicale sino al 6 gennaio. «Si tratta di un esperimento - afferma il presidente dell'Associazione commercianti del centro storico Franco Piccolini -. Malgrado la festa più importante sia passata, buona parte dei nostri associati sarà comunque al lavoro per offrire un servizio alla città. Un segnale che speriamo venga colto anche dai turisti». Per Az. Standa, Ipersidis e Gabbiano sarà invece una giornata interamente lavorativa. Intanto in corso Italia si registra la chiusura di due negozi [illegible] abbigliamento: «Bla Bla» e «Caramella». Da ieri si [illegible] iniziata la liquidazione. Le due aziende sono state cedute da tempo e presto verranno avviate nuove attività commerciali. [e. b.]

Confcommercio

La nuova [illegible] Ecco le date delle scadenze

SAVONA. Le tasse sulle concessioni comunali relative alle autorizzazioni per il commercio ed i pubblici esercizi non dovranno essere versate. Dal primo gennaio 1998 sono state abolite. Si tratta di un provvedimento legato al riordino dei tributi locali che, prevedendo l'introduzione dell'Irap, ha abolito una serie [illegible] tributi fra i quali anche l'imposta locale sul redditi (Ilor), le contribuzioni dovute per il Servizio sanitario nazionale, l'imposta comunale per l'esercizio di imprese arti e professioni (Iciap), la tassa di concessione governativa per l'attribuzione della partita Iva ed altre ancora. Per quanto riguarda le tasse di concessione regionale, la Regione Liguria, che aveva la possibilità di abolirle, ne ha sospeso 27 su un totale di 47. Ne rimangono ancora 20 da pagare. Entro il 31 gennaio [illegible] pubblici esercizi, albergatori ed altri dovranno pagare le tasse sull'autorizzazione igienico-sanitaria per l'apertura e vidimazione annuale per pubblici esercizi [e. b.]

Da lunedì a venerdì

Sciopero Carige contro i «tagli» negli organici

SAVONA. Sciopero dei dipendenti della Carige lunedì 29 dicembre e venerdì 2 gennaio per protestare contro le mancate assunzioni [illegible] promozioni. La protesta è stata organizzata dai sindacati confederali [illegible] autonomi. Al centro, la polemica sul mancato turn-over nelle agenzie e nelle filiali periferiche dell'istituto bancario genovese, ancora in corsa, tra l'altro, per acquisire il controllo della Carisa.

Lo sciopero [illegible] stato annunciato dal sindacato attraver[illegible] una serie di volantini affissi davanti all'ingresso della banca in via dei Vegerio a Savona. Non è escluso che, soprattutto per quanto riguarda il taglio negli organici, i sindacati proclamino un ulteriore proseguimento dello stato di agitazione, oltre alla data già fissata dal calendario sindacale. Sotto accusa anche i criteri con cui [illegible] state decise le promozioni di funzionari e impiegati. [m. c. c.]

Ieri a Varazze

Il [illegible] dell'artigiano suicida

VARAZZE. Si sono svolti ieri alle 15,30 nella chiesa di San Nazario a Celso i funerali dell'artigiano edile di [illegible] anni, titolare di una piccola impresa cittadina, che si è tolto la vita il giorno di Natale impiccandosi ad un albero del suo giardino.

Tra la folla numerosa che ha assistito all'orazione funebre c'erano i numerosi amici, la moglie e i figli, uno artigiano come il padre e uno studente universitario, oltre ai collaboratori nella piccola azienda di famiglia. Prima di consumare il tragico gesto, sembra che l'uomo avesse confidato agli amici più intimi di essere stanco delle difficoltà che doveva quitidianamente affrontare per recuperare i crediti di clienti insolventi. Alle preoccupazioni di ordine economico, abbinate alla paura di non riuscire [illegible] pagare le tasse e gli oneri fiscali, si sarebbero aggiunti negli ultimi tempi anche problemi in famiglia che avrebbero determinato il grave stato depressivo. [a. z.]

Il sindaco premia atleti, dirigenti e società

Albissola festeggia i valori dello sport

ALBISSOLA M. Nel riconoscere l'alto valore sociale ed educativo dello sport, il sindaco Lino Ferrari ha premiato nei giorni scorsi diverse società sportive, loro dirigenti e atleti albissolesi.

La cerimonia si è svolta [illegible] 20 dicembre. Nel corso della manifestazione sia il sindaco, sia il consigliere delegato allo sport Furio Chiarbonello hanno sottolineato i valori dell'attività sportiva non solo in rapporto ai risultati agonistici, ma anche e soprattutto per i valori che esse trasmette.

«Al di là dei risultati dei singoli - è stato sottolineato - ciò che più conta è l'impegno sociale e la forte valenza aggregativa determinata dallo sport e dalle società che lo promuovono».

Un riconoscimento particolare è stato consegnato a Gino Briano, presidente dello storico e valido gruppo sportivo Santa Cecilia, per il grande impegno profuso in lunghi anni di attività.

Sono state inoltre premiate le seguenti società sportive: Albissola FBC; il Gruppo Sportivo Santa Cecilia; l'Unione Sportiva Albisola 1909; il Cubs Baseball Team; l'Albissola Hockey Club; l'Albissola Volley; il Simone Team Boiler's; l'Olimpia Basket; il Mirage Windsurfing Club [illegible] il Mirage Club.

Gli atleti premiati sono stati i seguenti: Serena Guido, Ottavia Ferrari, Martina Maranzano, Guido Picciocchi, Davide Bortoletto, Mattia Maffei, Luisa Siccardi, Francesca Mazziotta, Claudia Lospinuso, Ingrid Buffa, Dario Giannullo, Max Marchetti, Stefano Pomogranato. [a. z.]

Il sindaco di Albisola Lino Ferrari ha esaltato i valori dello sport

NOTIZIE FLASH

PIAZZA [illegible]

S'incatena al Comune perché è senza un lavoro

Un savonese di 57 anni, G.F., abitante in via al Santuario, si è incatenato all'ingresso del palazzo comunale, la vigilia di Natale. Sono intervenuti i carabinieri, ai quali l'uomo ha detto di [illegible] senza un lavoro e di aver inscenato la protesta per sensibilizzare l'amministrazione comunale, al quale chiede un sussidio per poter sopravvivere. [f. p.]

[illegible]

Rissa per un sorpasso sull'A10, ferito [illegible]

E' finita in una rissa [illegible] contestazione di un sorpasso. E' successo ieri pomeriggio sull'«A10», nei pressi di Arenzano. Si sono fermate due macchine sulla corsia d'emergenza, gli occupanti sono [illegible] e venuti alle mani. Tre i feriti, il [illegible] Federico B., 25, via Comotto, la fidanzata Graziella S., 24, di Genova e la madre di quest'ultima, Alduina A., 62 anni. Le prognosi sono comprese tra 5 e 10 giorni. Sempre ieri sull'«A10», nei pressi di Varazze, direzione Ventimiglia, si è verificato un maxi-tamponamento che ha coinvolto dodici auto. Non ci [illegible] stati feriti. [f. p.]

[illegible]

Gioielliere del centro pagato con assegno scoperto

Un gioielliere del centro, Alberto D., 32 anni, ha denunciato alla polizia una truffa. Un cliente l'avrebbe pagato con un assegno circolare, per un importo di 4 milioni 800 mila, che è in seguito è risultato facente riferimento ad un conto corrente estinto. Sono in corso indagini per risalire al truffatore. [f. p.]

[illegible]

Nozze d'oro per i coniugi Lacqua

Nozze d'oro per i coniugi Giuseppina [illegible] Federico Lacqua (nella foto di «Momenti magici») che hanno festeggiato al ristorante della «Madonna del Monte» [illegible] figlia, genero e nipote e numerosi parenti e amici. [r. p.]

[illegible]

Ladri [illegible] **in un alloggio di via Genova**

Ancora un furto nel quartiere di Valloria. I ladri sono entrati in un appartamento di via Genova, di proprietà [illegible] trentaduenne savonese, e si sono impossessati di oggetti in [illegible] apparecchi «hifi». [illegible] furto è stato denunciato alla polizia. Ancora in corso di quantificazione l'ammontare del bottino. [f. p.]

[illegible]

Ricercato tradito da una videocassetta: arrestato

Deve scontare due anni e 10 mesi in regime di semilibertà, per una vecchia condanna per rapina. E' stato sfortunato: l'ispettore capo della squadra mobile Giuseppe Piras lo ha incontrato in un negozio di videocassette, ieri pomeriggio in via Don Bosco, e lo ha arrestato. Si tratta di Ivan Pavarino, 29 anni, via Cosseria. [f. p.]

[illegible] L.

La [illegible] di fraternità» festeggia il suo primo [illegible]

La casa di fraternità della parrocchia San Michele Arcangelo ha festeggiato venerdì il suo primo anno di attività con una cena tra educatori e ragazzi. La «casetta», aperta a ragazzi e adulti, offre la possibilità [illegible] incontrarsi liberamente al di fuori di riunioni organizzate e attività delle associazioni. Tra le attività della «casetta», un attivo laboratorio di teatro e musica e la possibilità, per i giovani musicisti, di usufruire di un'attrezzata sala prova. [a. z.]

[illegible]

Non decolla in Consiglio il piano del centro storico

Ancora un nulla di fatto per il piano particolareggiato del centro storico di Superiore. Le votazioni, nel consiglio comunale [illegible] lunedì scorso, hanno visto 9 consiglieri a favore [illegible] 9 contro. Il ppi, in maggioranza, ha nuovamente detto «no» alla pratica [illegible] due voti contrari. Antonella Frugoni, del direttivo provinciale di Forza Ita[illegible]a, contrario al progetto, ha fatto sapere che il consigliere Aldo Provenzano è stato l'unico loro rappresentante a seguire la linea concordata con Savona. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Il caso Carisa-Carige per le «Alpi» [illegible]

A Savona le idee ed i progetti non mancano, i convegni vengono attivati senza soluzione di continuità. I savonesi sono incapaci a realizzare i loro progetti? Qualche forza [illegible] blocca la città? Gli anziani, interessi inconfessabili, tangentopoli, politici corrotti e/o incapaci. Proviamo a concedere maggior fiducia, a non compiacerci nel [illegible] del mugugno. Savona ha perso con le industrie la sua identità ed in questo difficile momento, tra il passato ed il futuro, le restano unicamente due punti di forza: il porto e la Cassa di Risparmio. Ora i convegni possono individuare le più efficaci strategie ed i migliori progetti, ma invariabilmente [illegible] si tradurranno in realizzazioni concrete. Perché? Perché [illegible] ci sono soldi, non [illegible] sono i soldi poiché c'è chi è più interessato ai vantaggi personali che allo sviluppo di Savona, per cui i nostri concorrenti hanno trovato, trovano e troveranno sempre tra [illegible] noi chi è pronto a mettersi al servizio degli interessi dei nostri diretti concorrenti. Noi non vogliamo entrare nel merito del comportamento di chi ha diretto una banca portandola ad una svendita, ma semplicemente rileviamo che, contestualmente all'aiuto che i nostri «alleati» della Carige ci hanno fatto, i nominali 150 miliardi, si sono premuniti di non lasciarci aprire neppure uno sportello bancario fuori Savona e di affiancare, a volte a pochi metri di distanza i loro sportelli, al fine [illegible] strapparci tutta la clientela. Se la Carige comprerà [illegible] 51% della Carisa l'Antitrust dovrà intervenire poiché le due banche unite hanno una posizione preminente nella provincia di Savona, le obbligherà [illegible] fondersi, la Carige protesterà e poi razionalizzerà i suoi sportelli. Avete presente quanto sono distanti, tanto per f[illegible] [illegible] esempio, gli sportelli della Carige e [illegible]lli della Carisa ad Albisola Superiore? Comunque noi, più diffidenti di San Tommaso, e pregiudizialmente ostili alla Carige, concediamo l'onere della prova. La Carige, prima [illegible] comprare [illegible] Carisa, chiuderà i suoi sportelli in provincia di Savona? La Carige, prima di comprare la Carisa, ci assicura con una [illegible] dichiarazio[illegible] confrofirmata anche dall'antitrust, che [illegible] Carisa [illegible] scomparirà? La Carige, prima di compra[illegible] la Carisa, aiuterà il [illegible] alleato ad aprire gli sportelli che quegli «stranieris di toscani ci hanno già assicurato con [illegible] patto già sottoscritto e che solo manovre politiche non permettono di perfezionare, in Italia, Francia e Spagna? Il problema non è dividerci tra i partigiani della Carige e quelli della Banca di Toscana, ma rispondere ad una semplice considerazione: delle due banche, qua[illegible] assicura meglio [illegible] futuro nel mercato europeo alla Carisa? Quale banca ci farà aprire sportelli in Francia [illegible] Spagna? Qualche banca ci permetterà di aprire sportelli in Piemonte, in Lombar[illegible] o anche solo in Liguria? Voi, cari amici della Carige, siete provinciali, campanilisti e fondamentalisti. Lo sapete o noi che i liguri e la Liguria abbracciano tutte le [illegible] mediterranee dall'Arno all'Ebro? Noi guardiamo ai nostri fratelli toscani, piemontesi, provenzali, linguadociani e catalani [illegible] ci piacerebbe vedere i giovani savonesi, necessariamente alla Carisa, lavorare a Firenze, [illegible] Marsiglia [illegible] a Barcellona.

«Alpi del Mare», Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible] [tutta [illegible] provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono [illegible] verde 167.556.688 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, telefono 829.882.
Riccardi, via Piave 38, telefono 850.602.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.156.
Il servizio n[illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, [illegible] Italia 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Bonavia, corso Veneto 3, tel. [illegible].
[illegible]
Savorè, via Medaglie 42, telefono 50.420.
[illegible] **MARINA**
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481.816.
AL[illegible] SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.810.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
[illegible]
Manueli, [illegible] Roma 75, telefono [illegible].
CERIALE
Nan, via Libertà 3, telefono 890.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.623.
[illegible]
Superiore, via del [illegible] 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650
PIETRA [illegible]
Centrale, via [illegible] 35, telefono 628.021.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, t. 748.836.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
[illegible]
Gallo, piazza Malocello 38, telefono 880.231.

STATO CIVILE

[illegible] **27 DICEMBRE**
[illegible] Germano Rota. Michela Magnano. [illegible] Scanavino. Marco Di Valentino. Emma Falco.
[illegible] Nessuno.
[illegible] Pavido Lenzi, 82 anni, Savona, via Saredo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa della Fornaci. Angela Forgnone, 85 anni, Savona, via Milano. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10. Maria Calandria, 91 anni, Vado Ligure, via Beliandi. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giuseppe Fasciolo, [illegible] anni, Albissola Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15.
ATTIVITA' [illegible]
La Provincia [illegible] Savona cerca tre bidelli da utilizzare a tempo indeterminato. La selezione verrà effettuata il 30 dicembre [illegible] collocamento di Savona fra i lavoratori iscritti [illegible] [illegible] di mobilità. Al collocamento di Cairo, sempre il 30 dicembre, verrà effettua la selezione di [illegible] dattilografo da [illegible]izzare [illegible] tempo determinato (4 mesi). Al collocamento di Albenga è invece in programma il [illegible] dicembre la selezione di 20 ausiliari che [illegible] assunti [illegible] tempo determinato (sei mesi) dalla colonia Città [illegible].

DA NON PERDERE

[illegible]
Concerto del coro Monteverdi

Questo pomeriggio alle 16 la Società di mutuo soccorso Fratellanza Leginese organizza un concerto della corale Monteverdi. [e. b.]

[illegible] **VEREZZI**
Musica sinfonica nelle grotte

Concerto «Gesù Bambino è nato», dell'Ensemble del «Doppio Bordone». L'appuntamento [illegible] per martedì alle [illegible] 21 nel suggestivo scenario delle grotte Valdemino di Borgio Verezzi. [a. r.]

SAVONA
Concorso per il Tricolore

[illegible] [illegible] per i ragazzi delle scuole [illegible] dedicato alla bandiera italiana. L'iniziativa è dell'associazione «Les Amis de Napoléon». La premiazione del concorso verrà effettuata l'8 gennaio alle 10,30 [illegible] Filmstudio di Savona. La scolaresca vincitrice si aggiudicherà un Tricolore. [e. b.]

IL CASO

GENOVA VENTIMIGLIA UN ANTICO «CALVARIO»

Liguri: in sette anni aumentano costi e tempi di percorrenza

I treni? Più lenti e più cari

Ecco il dossier anti-Fs degli Autonomi

SAVONA. Treni più costosi e meno veloci. Il nuovo spirito aziendale non sembra aver giovato alle Ferrovie. Questi i risultati ■ un'indagine effettuata dal sindacato autonomo Fisast-Cisas e dall'Associazione utenti che ha confrontato orari e prezzi dei convogli ferroviari fra ■ 1990 e il 1997. Il costo dei biglietti ha subito un pesante rincaro, soprattutto per quanto riguarda il supplemento dei treni veloci mentre i tempi di percorrenza sono in alcuni casi peggiori ■ sette anni fa.

I problemi maggiori riguardano ■ trasporto locale e in particolare la linea Genova-Ventimiglia. «Abbiamo preso in esame alcuni treni che sono oggetto ■ lamentele da parte dei pendolari - afferma Alessandro Valli della Fisast-Cisas -. Da Savona ■ Ventimiglia il treno delle 7,36 nel 1990 impiegava un'ora ■ 58 minuti mentre ora lo stesso convoglio impiega due ■■ e 12 minuti. Anche fra Sa-■■ e Genova la situazione è peggiorata: malgrado l'offerta di treni sia discreta, i tempi di percorrenza sono aumentati. Il treno delle 12,16 nel 1990 impiegata 49 minuti mentre ades-■■ per lo stesso collegamento sono richiesti un'ora e 3 minuti. I treni per Milano e Torino per lo meno vanno alla stessa velocità ■ sette anni fa. Molto più rapidi i collegamenti con la capitale. Con l'introduzione del Pendolino la tratta Savona-Roma viene oggi percorsa in poco più ■ 5 o■ mentre nel 1990 il treno più veloce impiegava 6 ore e 30 minuti».

Treni ■ ritardo più cari e meno efficienti E' la denuncia dei sindacati autonomi di Savona contro le Ferrovie

Particolarmente severo il giudizio sui costi. L'aumento è forte ■ omogeneo ■■ tutte le linee. Il biglietto Savona-Ventimiglia ■ passato da 10 mila 900 ■ 16 mila 700, quello della tratta Savona-Genova da 9 mila a 7 mila 100. Il biglietto per Milano da 19 mila 800 a 26 mila 500. La critica più dura riguarda tuttavia il rincaro sui supplementi: «Su molte linee gli espressi sono stati sostituiti dai treni Intercity che possono essere ■tilizzati solo pagando un supplemento - afferma Valli -. Per gli utenti alla fine dei conti si tratta di un danno notevole perchè i tempi di percorrenza non sono migliorati mentre il supplemento rapido ha subito aumenti sino al 300 per cento. Ma questi dati non vengono presi in considerazione dalle statistiche sull'inflazione».

Ermanno Branca

TEMPI E COSTI

1990		1997	
SAVONA-VENTIMIGLIA			
Partenza 7,30 - Arrivo 9,30		Partenza 7,41 - Arrivo 9,53	
Partenza 8,56 - Arrivo 11,10		Partenza 9,00 - Arrivo 11,35	
Prima	10.900	Prima	16.700
Seconda	6.400	Seconda	10.100
Sup. rap. 1ª	3.300	Sup. rap. 1ª	10.500
Sup. rap. 2ª	2.000	Sup. rap. 2ª	6.500
SAVONA-GENOVA			
Partenza 12,16 - Arrivo 13,05		Partenza 12,15 - Arrivo 13,18	
Partenza 14,00 - Arrivo 14,35		Partenza 14,00 - Arrivo 14,42	
Prima	■■■	Prima	7.100
Seconda	2.900	Seconda	4.300
Sup. rap. 1ª	1.500	Sup. rap. 1ª	5.500
Sup. rap. 2ª	900	Sup. rap. 2ª	3.500
SAVONA-MILANO			
Partenza 6,56 - Arrivo 9,40		Partenza 6,57 - Arrivo 9,45	
Partenza 10,56 - Arrivo 13,40		Partenza 11,05 - Arrivo 13,45	
Prima	19.800	Prima	26.500
Seconda	11.600	Seconda	16.300
Sup. rap. 1ª	6.000	Sup. rap. 1ª	15.500
Sup. rap. 2ª	3.500	Sup. rap. 2ª	9.500
SAVONA-ROMA			
Partenza 11,40 - Arrivo 18,15		Partenza 5,50 - Arrivo 10,45	
Partenza 23,33 - Arrivo 7,00		Partenza 23,50 - Arrivo 6,58	
Prima	54.300	Prima	69.500
Seconda	31.900	Seconda	42.000
Sup. rap. 1ª	16.300	Sup. rap. 1ª	29.500
Sup. rap. 2ª	9.600	Sup. rap. 2ª	17.500
SAVONA-TORINO			
Partenza 10,15 - Arrivo 12,15		Partenza 10,15 - Arrivo 12,15	
Prima	14.6■■	Prima	19.900
Seconda	8.700	Seconda	12.100
Sup. rap. 1ª	4.500	Sup. rap. 1ª	12.500
Sup. rap. 2ª	2.700	Sup. rap. 2ª	7.500

Fonte: Sindacato FISAST-CISAS

IL CASO

IL COMMERCIO «MORDI E FUGGI»

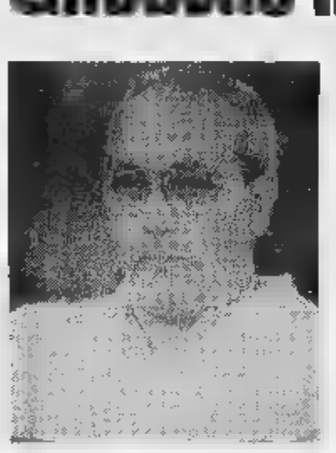
La dura denuncia della Confesercenti: «Schiacciati dalle tasse»

A Loano arriva l'onda della crisi Chiudono negozi, bar e alberghi

LOANO. Anche il commercio ■ diventato «mordi e fuggi» come il turismo di questi ultimi anni. Lo rileva ■ Loano Mario Dello Mastro, della Confesercenti, che elenca le molte «prestigiose attività» (negozi ed alberghi) che hanno chiuso i battenti in pochi anni.

Anche colpa della crisi, della grande distribuzione ■ delle troppe tasse. Unica nota positiva, per il rappresentante di ■ategoria, l'ultimo piano del commercio «che lascia poco spazio alla grande distribuzione che a quei concentramenti di tabelle per poter vendere di tutto ma di scarsa qualità», spiega Dello Mastro.

Aggiunge: «Oramai la rete commerciale di Loano è diventata una catena di "mordi e fuggi" cioè di quelle attività che vivono una sola estate per poi cambiare subito genere. Oggi è molto difficile entrare nel commercio ■■ tanto per la burocrazia ma per la pressione fiscale che arriva al 67 per cento».



Mario Dello Mastro

Questo stato ■ cose ha portato, secondo Dello Mastro, «alla chiusura di attività prestigiose che nell'ultimo decennio "avevano fatto" il nome di Loano. Fra queste la macelleria Gonzales, ■ bar Elite, la merceria Dario e, ultimo, formaggi Bertinotti». Aggiunge l'esponente della Confesercenti: «Fortunatamente è rimasto ancora qualche "pioniere"' del commercio: Ribe, Giubellini, Ariotto e altri. Questi sono negozianti per cui nessun sindaco scriverà lettere al presidente Prodi per difenderli. La gente sà quello che trova. E' gente che non si pian■ addosso se gli aumentano il canone di locazione, ■■ stringe la cinghia e tiene fede ai propri impegni verso la clientela».

Dello Mastro si riferisce al recente caso della gelateria Gelmo del presidente dell'Ascom, Enrico Beretta. Secondo Mario Dello Mastro la situazione è grave anche per le strutture alberghiera che chiudono, o hanno chiuso, in questi ultimi anni.

[a. r.]

VARAZZE

«Guerra ai supermarket»

All'sos lanciato da alcuni commercianti di San Nazario preoccupati per l'apertura di ■■ nuovo supermercato risponde Franco Di Sisto, vice presidente del Silb: «Se qualcuno chiede come mai quei commercianti non si siano rivolti al sindacato di categoria la risposta è semplice: perché non si sentono tutelati e sanno che il silenzio di chi dovrebbe fare i loro interessi non fa che favorire il proliferare di megastrutture commerciali. Penso che i rappresentanti sindacali dovrebbero far meglio il loro mestiere senza pensare che i problemi delle categorie ■ risolvano organizzando feste da ballo o divertimenti gratuiti sponsorizzati da un'amministrazione comunale che di turismo fa ben poco e confonde la promozione con la ricreazione». Secondo Di Sisto una strada per uscire dalla crisi è seguire l'esempio di Alassio e Arenzano che «hanno saputo ampliare le strutture e favorire il turismo». **[a. z.]**

Una protesta

«Dimenticati i giardini di Varazze»

VARAZZE. Ancora ■■ denuncia per segnalare il degrado dei giardini di Varazze. A protestare, questa volta, sono gli abitanti della zona di via Milano.

Tempo fa Giuseppe Torelli, capogruppo di Progetto Varazze in una lettera al sindaco aveva segnalato: «A parte il verde del Lungomare, sembra che l'amministrazione si sia dimenticata che esistono anche i giardini di via Carattino e via Milano. Nel prim■ non esiste più un filo d'erba, le piante non sono curate da anni, i fiori ■■ un ricordo e il selciato ■ coperto da guano a causa dei piccioni; nel secondo non vi è nulla di più di terra battuta con qualche isolato ciuffo d'erba, polvere o pozzanghere. Non parliamo, poi, del terreno di fronte le Vecchie Mura di via San Francesco». A sostegno degli abitanti di via Milano e di tutti coloro che vivono nei pressi di aree verdi degradate Torelli a■■ chiesto al sindaco ■ far sì che «anche chi abita vicino ai giardini indecorosi possa godere del verde». **[a. z.]**

Le vacanze in montagna tutti gli impianti aperti

Prese d'assalto le località sciistiche del Basso Piemonte: oltre 2 metri di ■■■

CAPODANNO sulla neve. Anche ■■ non è più una novità visto che la bianca visitatrice ha ricominciato a coprire abbondantemente le cime delle Alpi Marittime e degli Appennini fin dai primi giorni di dicembre, per chi ha la fortuna di passare qualche giorno in montagna, l'effetto è comunque sempre quello di uno scenario particolarmente suggestivo: le piste ■■■ completamente coperte di neve, gli skilift «girano» a pieno ritmo, in tutte località sono già pronti i preparativi per festeggiare l'inizio del nuovo anno ■■■ slitte guidate da Babbi Natale che distribuiscono doni ai bambini, fiaccolate notturne, concerti e cenoni al lume di candela. Insomma ce n'è per tutti i gusti.

Ma è soprattutto per gli appassionati dello sci che l'occasione si presenta ghiotta: negli ultimi giorni sono cadute molte decine di centimetri di neve che, sovrapponendosi al vecchio strato formatosi all'inizio del mese, hanno creato un buon fondo che dovrebbe poter durare almeno qualche tempo. C'è però un rischio: la temperatura tende ad alzarsi e rischia di rendere, soprattutto durante le ore più calde, il manto troppo acquoso. Attualmente, comunque, le piste sono tutte agibili e, non a caso, anche ieri le località climatiche sono state prese d'assalto. Anzi, in alcuni casi si sono registrate persino proteste per le lunghe code.

Vediamo, località per località, la situazione delle neve e le manifestazioni in programma anche la prossima settimana. Cominciamo da Limone. Tutti gli impianti aperti, oltre 2 metri di neve nella parte più alta, «persino troppa», dicono, scherzando, alla Geat, il Consorzio che gestisce gli impianti della località cuneese, ieri però non tutto deve essere filato li■■■io. Da Limonetto sono arrivate alcune proteste ■■ sciatori sanremesi che si lamentavano per le code eccessivamente lunghe: «C'era solamente una cassa aperta per fare lo skipass. Non solo. Il Cabanaira e il Permante erano chiusi ■ questo ha ingolfato gli altri impianti. Non è questo il modo di fare turismo, oltretutto in piena stagione». Veniamo alle manifestazioni: oggi a Limone, nell'anfiteatro delle Sorgenti alle 17, spettacolo di marionette. Domani alle 18, al Maneggio, fiaccolata per i bambini; alle 21 concerto nella chiesa parrocchiale e allo stesso orario, la ripetizione delle marionette sempre nell'anfiteatro. Il 30 alle 20 a Limone 1400, fiaccolata ■ fine anno fatta dai maestri di sci. La suggestiva discesa con le torce sarà ripetuta la sera dopo, il 31, alle 20 e alle 20,45.

Anche a Frabosa fervono i preparativi per le manifestazioni. Oggi alle 15,30 una slitta con Babbo Natale girerà per le vie del paese dando doni ai bambini. Alle 19 in piazza del Municipio l'Associazione albergatori offrirà ■ dolce Monte Moro a base di castagne e panna. Il 31 alle 20,30 ci sarà la fiaccolata: dal Monte Moro i maestri scenderanno con gli sci ■ piedi fino in piazza del Municipio. Qui verrà acceso un grosso falò dove verranno bruciati i biglietti sui cui la gente scriverà i cattivi ricordi del '98. Infine nella chiesa di San Rocco si possono vedere oltre 50 presepi. In tutte le altre località, Lurisia, S. Giacomo, Prato Nevoso, Artesina si terranno le fiaccolate di fine anno. Proprio da Artesina ■ Prato Nevoso arriva una delle novità più importanti: il giorno di Natale è stato inaugurato il collegamento, sci ai piedi, fra i due centri.

Purtroppo ancora brutte notizie per Alberola dove, nonostante la grande nevicata, le piste sono ancora chiuse. La ragione è dovuta alla galaverna che, ghiacciando gli alberi, ha fatto cadere i rami sulle piste impendendo l'apertura degli impianti. Si spera che nei prossimi giorni la situazione sia risolta.

Infine, non manca neppure lo sci notturno: a Entraque dalle 20,30 fino alle 24 quattro piste sono illuminate a giorno.

Giulio Geluardi

Ospedale San Paolo

Parto eccezionale Savonese ha partorito tre gemelli

SAVONA. Tre fiocchi, due azzurri ■ uno rosa, nel reparto di Ostetricia dell'ospedale San Paolo. Una savonese ha dato alla luce tre gemelli.

Un parto eccezionale, unico almeno secondo la memoria dei medici, che oltretutto acquista ancor più rilievo ■■ si pensa che Savona è la seconda città italiana per «denatalità», preceduta in negativo soltanto da Trieste, capoluogo che gode anche del primato della città con più anziani.

I gemelli sono venuti alla luce ■■ parto cesareo ■■l'1,30 del giorno di S. Stefano. Hanno fatto registrare un p■■ nella norma; normale anche la durata della gestazione. I neonati ■■■ stati presi in cura dal personale del «nido», per l'abituale periodo di osservazione. Alla ■■■■ e ai papà sono giunti messaggi di felicitazioni da parenti ■ da tanti colleghi di lavoro. **[f. p.]**

Per i pescatori e i gestori dei Bagni contribuirebbe a intorbidire l'acqua

Varazze, polemiche sugli ■■■nili

Contestato il materiale usato per il ripascimento

Ancora polemiche per gli arenili

VARAZZE. Polemiche a Varaz-■■ per il ripascimento degli arenili. Sebbene i lavori siano stati realizzati dall'amministrazione comunale sulla base delle indicazioni emerse da uno studio dell'Università ■ Genova molti, tra pescatori e concessionari di stabilimenti balneari, criticano l'intervento. In particolare, si contesta il materiale utilizzato per restituire alla spiaggia, soggetta a forte erosione, la sabbia perduta con le violente mareggiate dell'anno che sta per finire.

«Il materiale che è stato scaricato a levante della foce del Teiro - spiegano pescatori ■ bagnini - non ci sembra adatto a un ripascimento perché è terroso e non ghiaioso ■ con il mare appena un poco mosso potreb-■■ determinare certamente l'intorbidimento delle acque più vicine alla battigia».

Una prima conferma dei timori espressi ■■ cittadini si sarebbe avuta ■■ una recente e modesta mareggiata che avrebbe «colorato» di marrone un lungo tratto di litorale. La preoccupazione più forte, che tocca in particolare i concessionari degli stabilimenti balneari, riguarda il rischio che il terriccio usato in alternativa alla ghiaia possa in qualche modo compromettere la prossima stagione estiva e soprattutto l'immagine delle spiagge ■ del mare di Varazze, già minacciato dalla presenza della «Caulerpa Taxifoglia», nota come Alga killer.

L'alga, scoperta nell'autunno del '96 dal locale Nucleo carabinieri del mare su indicazione di alcuni pescatori, è continuamente monitorata dagli esperti delle Università di Genova e Nizza che controllano che la pianta di origine tropicale, non estenda le ■■ radici oltre la zona del porto, dove è insediata. **[a. z.]**

RISTORANTE
DA CESCO
augura
BUON 1998
e ricorda il tradizionale
CENONE DI SAN SILVESTRO
Via Nizza - SAVONA - Tel. 019/862.198

Migliaia di vasi sono rimasti invenduti per colpa di un mercato ormai saturo

Le «stelle» non brillano più

Anno negativo per la floricoltura di Natale

La Riviera ora è brevettata

Depositata la denominazione per salvaguardare il marchio

LAIGUEGLIA. [redacted] nome proprio Riviera (che indica il tratto di costa da Hyeres a Lerici) è stato depositato all'ufficio italiano brevetti e marchi presso la Camera di commercio. Il deposito materiale è stato effettuato dal presidente degli albengatori liguri, Angelo Marchiano, col collega Ugo Fieschi. Riscontrata, negli uffici al quarto piano del palazzo Lambe Doria, a Savona, la regolarità della documentazione esibita, [redacted] chio», composto da tre parole (Liguria - «La Riviera») e dal disegno dell'arcobaleno, è passato sotto tutela relativamente [redacted] numerosi aspetti.

Ma cosa significa la registrazione? Significa che non [redacted] potrà [redacted] quantomeno il nome proprio Riviera senza aggettivi, se non per quanto riguarda la Liguria. Si è venuto così a mettere un punto fermo ad una vicenda che non solo vedeva l'uso della parola riviera per altre località turistiche ma addirittura per comprensori che [redacted] autoproclamavano Riviera, tout court, cioè senza aggettivi. Fu nella primavera di quest'anno che una campagna pubblicitaria incentrata sulla parola «Riviera», promossa dall'Emilia Romagna, aveva fatto esclamare a Marchiano un categorico: «Adesso basta!». Un «basta» che [redacted] possibile grazie all'intervento non solo degli albergatori, tramite la loro Unione, ma all'iniziativa del sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, che faceva intervenire le organizzazioni culturali delle tradizioni liguri. Al comitato appositamente costituito (presieduto da Franco Gallea) ha dato la propria adesione anche l'assessore regionale al turismo Paola Profumo e il direttore dell'Apt Giancarlo Garassino.

Ora però si tratta di organizzare un «controllo» dell'uso del nome «Riviera», con i dovuti interventi, sui mass media italiani. Ma anche per questo aspetto Accame e Marchiano stanno lavorando. [r. sr.]

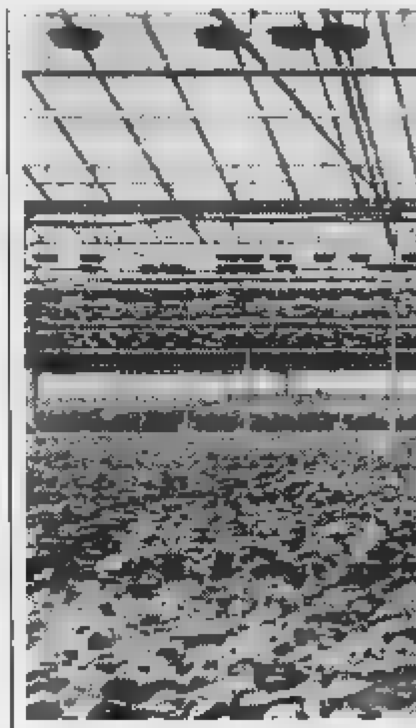
ALBENGA. Le «stelle di Natale» non brillano più come una volta. La produzione in serra del bel fiore rosso (anche nelle versioni bianche [redacted] rosate) ha avuto un'annata negativa. In molte serre sono rimasti invenduti migliaia di vasi, che possono [redacted] rendere al produttore dalle 6 mila lire sino alle 20 mila per le «taglie» più grandi, quelle che nel negozio possono anche costare oltre le 30 mila lire.

Il presidente della cooperativa Ortofrutticola, Aldo Alberto, conferma la stagione non positiva: «Come cooperativa siamo riusciti a collocare [redacted] prodotto preventivato ma è stato molto faticoso, [redacted] fronte ad un mercato dai prezzi al ribasso. E' il secondo anno di crisi di questa produzione che aveva raggiunto il [redacted] apice agli inizi degli Anni '90». Il caro gasolio (le stelle hanno bisogno di una temperatura costante attorno ai 20 gradi), da una parte, e la «disaffezione» dovuta alla tendenza al calo, hanno ridotto complessivamente la produzione, scesa sotto il milione di vasi, dall'altra, hanno determinato l'annata negativa.

Commenta Gino Michero, vicepresidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori: «Dobbiamo ancora capire se il mercato delle stelle sia un fatto albenganese [redacted] un fatto generale di mercato. Forse altri produttori hanno saturato la domanda creando la difficoltà attuale. Anche [redacted] fatto che l'offerta complessiva albenganese sia scesa ha reso il mercato meno [redacted] elastico e meno rispondente alle esigenze dei compratori».

Inizia quindi male il [redacted] per la floricoltura in vaso. Proprio in coincidenza con un anno che vedrà aumentare gli oneri fiscali. Emerge comunque che per ottimizzare la commercializzazione del prodotto svolgono una funzione negativa la polverizzazione degli acquirenti, spesso improvvisati e non affidabili. Una turbativa che «costa cara» alla floricoltura.

Romano Strizioli



Crisi per le stelle di Natale [redacted] Albenga

[redacted]

[redacted]

Aperto un'inchiesta per [redacted] «nonnino» truffatore

Prosegue l'inchiesta dei vigili urbani [redacted] Spotorno per ricostruire le «tappe» del soggiorno [redacted] Riviera dell'uomo di 92 anni che avrebbe usufruito gratuitamente [redacted] alberghi, ristoranti e taxi. L'anziano con vari espedienti sarebbe riuscito in più occasioni a non pagare il conto. [a. r.]

[redacted]

Incidente sull'Autofiori, caselli bloccati

Autofiori chiusa, anche [redacted] per [redacted] tempo, l'altra sera alle 21 per un incidente, con alcuni feriti leggeri, avvenuto in direzione Francia fra Vado Ligure e Spotorno. Sono stati bloccati gli [redacted] al [redacted] sello di Savona. [a. r.]

PIETRA L.

Multe per i botti proibiti nel centro cittadino

Prime multe per i botti proibiti, l'altra sera in pieno centro a Pietra Ligure. I vigili urbani hanno multato (si può arrivare sino ad un milione) alcune persone maggiorenni sorprese [redacted] far scoppiare petardi. Una ordinanza del sindaco, Giacomo Accame, vieta ogni tipo di botti, anche [redacted] Capodanno. [a. r.]

[redacted] L.

Nuova illuminazione per [redacted] basilica di San Giovanni

Nuova illuminazione esterna per la basilica di San Giovanni a Finalmarina e per la chiesa dei cinque campanili di Perti. Il Comune ha completato in questi giorni gli interventi. I proiettori sistemati [redacted] Finalmarina sono provvisori in attesa della sostituzione di quelli vecchi. [a. r.]

[redacted] L.

Lavori di sistemazione per via Vecchia

Entro i primi mesi del '98 inizieranno i lavori di sistemazione di via Vecchia a Calice Ligure. L'amministrazione ha previsto il rinnovo dell'illuminazione pubblica [redacted] laterne antichizzate [redacted] un nuovo arredo urbano nei giardini pubblici. [a. r.]

[redacted]

«Noberasco»: beneficenza anziché regali aziendali

Niente regali di Natale per clienti e fornitori della «Noberasco», una delle più importanti ditte per la lavorazione e la commercializzazione della frutta secca in Italia. A chi, in genere, riceveva il «presente» aziendale è invece arrivato un biglietto dove si spiega che i soldi stanziati per i regali natalizi [redacted] stati raddoppiati ma donati alle popolazioni [redacted] alle opere d'arte danneggiate dal terremoto in Umbria. [s. p.]

Viabilità, ambiente, potenziamento del molo tra i progetti finanziati dall'amministrazione comunale

Interventi miliardari al via a Borghetto

La giunta Malpangotto mette in cantiere nuovi lavori pubblici

BORGHETTO SS. Sistemazione del molo a mare, del [redacted] Pattarello, dei marciapiedi [redacted] di piazza Libertà, rifacimento [redacted] palazzo civico, la nuova caserma dei carabinieri. L'amministra[redacted] centro-destra di Borghetto interviene [redacted] molti casi modifica i lavori in corso o i progetti che ha ereditato dalla giunta «rossa» di Riccardo Badino. Il Polo programma altre opere attese, [redacted] ballo [redacted] sono interventi per oltre 10 miliardi.

RIO PATTARELLO. La giunta del neo sindaco Franco Malpangotto conferma il progetto di sistemazione e regolarizzazione delle acque del rio Pattarello nella zona delle [redacted] Fazzari. Sono da iniziare lavori per 1500 milioni già finanziati e appaltati da Badino.

MOLO. Con 600 milioni la giunta uscente aveva avviato [redacted] sistemazione del molo Varatella (zona centrale) per trasformarlo in [redacted] spettacoli. Commenta il sindaco: «Questo lavoro non ci piace esteticamente e inoltre riteniamo fosse necessario eseguire prima la sistemazione periferica per evitare danni alle opere già fatte».

MARCIAPIEDI-PIAZZA. Le vie interessate dai lavori in corso, per una spesa di 1650 milioni, sono via Cagliari, [redacted] Milano e via Ponti. [redacted] lavora anche in piazza Libertà (500 milioni) per [redacted] primo stralcio. Spiega [redacted] sindaco: «Stiamo accelerando i tempi per l'altra parte della piazza da sistemare compreso il sottopasso pedonale per evitare il semaforo sull'Aurelia. Siamo critici su certe soluzioni tecniche adottate (piastrelle, aiuole) ma non possiamo farci più nulla». E' all'esame dell'Anas il nuovo stralcio per i marciapiedi lungo l'Aurelia (1700 milioni).

CASERMA. E' avviato [redacted] finanziamento (1800) per [redacted] nuova caserma dei carabinieri prevista in corso Raffaello. «Non sono stati acquistati i terreni per la costruzione, ci muoveremo con urgenza», dice Malpangotto. I tempi restano lunghi.

PALAZZO CONUNALE. Per [redacted] ristrutturazione la giunta Badi[redacted] ha lasciato un progetto [redacted] 1350 milioni. Al Polo non piace. Spiega il sindaco: «E' nostra intenzione rivedere completamente l'opera. Non ci sembra consigliabile modificare l'estetica del palazzo. L'attuale edificio dovrebbe essere utilizzato per fini di rappresentanza: biblioteca, convegni, enti».

PALESTRA. Un altro progetto che non piace ai [redacted] amministratori è quello per realizzare una struttura polivalente adiacente alla palestra comunale (350). Conclude il sindaco: «Non riteniamo necessario spendere soldi. Meglio verificare prima il recupero dell'attuale palestra».

ALTRO. Sono in corso [redacted] procedure d'appalto per sistemare la passeggiata a mare di levante e il sottopasso (400 milioni) [redacted] per lo scarico del rio Lavatoi (200). Andranno avanti i progetti per sistemare capo Santo Spirito (640), piazza Garibaldi (67) e per la copertura dei loculi del cimitero (180).

Augusto Rembado

Il sindaco Franco Malpangotto

[redacted]

Quattordici cantieri

Sono 14 gli interventi che la giunta del sindaco [redacted] Spotorno, Matteo Ravera, conta di avviare nei primi tre mesi dell'anno. Sono illustrati nel giornale che il Comune distribuirà nei prossimi giorni. Per ripristinare la frana lungo la strada Tosse-Vado saranno spesi 138 milioni. Il secondo stralcio dell'ampliamento del cimitero prevede una spesa di 400 milioni. Sul lungomare nell'area dell'ex albergo Colombo saranno sistemati giardini e aree pubbliche attrezzate per 350 milioni. A febbraio inizierà anche il secondo stralcio per rinnovare la pavimentazione e i sottoservizi [redacted] centro [redacted] (700 milioni). Con 130 milioni saranno fatte le opere di manutenzione nelle scuole medie. Fra le altre opere l'illuminazione in viale Europa, via Puccini e località Siaggia [redacted] le ringhiere in viale Kennedy. Questi interventi sono stati approvati dal Consiglio con i voti contrari di Boschi, Damonte, Ferrando e Spiga. [a. r.]

[redacted] SS.

Blitz dei vigili

Via i nomadi dal campo sportivo

BORGHETTO SS. Improvvisa «invasione» di zingari, in prevalenza slavi, ieri pomeriggio [redacted] Borghetto Santo Spirito. C'è stato quasi subito un blitz di vigili urbani [redacted] carabinieri lungo la strada del torrente Varatella (zona campo sportivo) per allontanarli.

Fra le 16 e le 17 in questa zona sono arrivati infatti [redacted] cinquantina [redacted] camper di nomadi (da 200 a 250 persone, [redacted] molti bambini). Le forze dell'ordine hanno cercato di allontanarli. La zona non [redacted] assolutamente attrezzata per il campeggio. Per altro il territorio di Borghetto non ha grandi spazi per i camperisti.

La presenza dei nomadi è stata subito segnalata alla polizia municipale. Molti borghettini si sono allarmati. Altri nomadi sono stati segnalati in questi giorni nel Finalese. In calo invece, rispetto agli altri anni, i venditori ambulanti abusivi extracomunitari dopo le ultime lettere di protesta dei commercianti delle cittadine della Riviera. [a. r.]

ANDORA [redacted]

Per la Val Merula

Una società fra Comuni per l'acqua

ANDORA. Anche [redacted] la minoranza consiliare si è astenuta, durante l'ultimo Consiglio comunale, dalla votazione sulla costituzione di una società mista per la gestione del servizio idrico la delibera d'intenti è stata approvata dalla maggioranza. L'accordo prevede una convenzione tra i comuni di Andora, Testico [redacted] Stellanello.

In ballo ci sono la gestione [redacted] la manutenzione dell'acquedotto, della fognatura e dell'impianto di depurazione. I tre comuni sono ora alla [redacted] di un partner per la creazione di una società pubblico-privata. La nuova gestione potrebbe già entrare in funzione [redacted] partire dal 1999. Momentaneamente la ditta Sicea, che si occupata fino ad ora della rete idrica ha lasciato il posto, per tutto il 1998, alla Società acquedotto Savona.

«Grazie ad una serie di interventi mirati e a migliorie tecnologiche abbiamo evitato gli spiacevoli disagi che [redacted] sono verificati con frequenza in passato», ha detto l'assessore Franco Floris. [m. br.]

IL CASO

LA [redacted] 1997

Nel mirino la serata danzante organizzata ad Alassio da «Andora Alcolica»

Per i veglioni abusivi è polemica

Discoteche contro le feste private di Capodanno

ALASSIO. La polemica si fa ogni anno più incadescente all'approssimarsi del tradizionale veglione di San Silvestro. Vista la precaria situazione in cui operano i locali pubblici le associazioni sindacali fanno quadrato per la difesa delle serate organizzate da gestori con requisiti professionali contro quelle «improvvisate» da abusivi. Da tutti coloro che non osservano i requisiti di sicurezza e le normative obbligatorie per legge ai quali [redacted] attengono centinaia e centinaia di associati.

Serate danzanti [redacted] cenoni «non allineati» necessitano controlli [redacted] parte delle autorità competenti. Su questo non ci piove secondo i portavoce di Confesercenti, Silb e Federconsumatori. «Troppi sono i casi di feste di Capodanno organizzate in abitazioni o ville private senza la benché minima autorizzazione. Vogliamo fare di tutto per arginare questi fenomeni dannosi per la nostra categoria [redacted] per il turismo. Non [redacted] può ta[redacted] di fronte [redacted] situazioni a rischio», [redacted] lamentato Piero Gozzi del Sindacato italiano locali da ballo. Sulla stessa linea si è espresso anche il presidente della Federconsumatori Federico Fugacci.

In questi giorni è finita nel mirino dei sindacalisti e dei titolari di locali pubblici una festa di fine [redacted] organizzata dall'associazione «Andora A.» e lanciata tramite un intrigante manifesto affisso sui muri delle località del Ponente. L'edificio affittato per l'happening di addio al 1997 (con musica, cenone e buffet) è un istituto di proprietà delle suore che si trova nella zona di Costa Lupara ad Alassio.

Confesercenti provinciale [redacted] Silb hanno subito scritto al sindaco di Alassio, al questore ed al prefetto: «L'associazione "Andora alcolica" ha organizzato un party di fine anno aprendo la manifestazione a tutti coloro che intendono partecipare [redacted] prevedendo alcu[redacted] limitazione né in termini quantitativi, relativamente al numero dei partecipanti, né qualitativi vista che non [redacted] pre[redacted] la qualifica di socio o quanto [redacted] l'appartenenza ad [redacted] circolo». L'appello è finalizzato alla verifica dei requisiti di legge (autorizzazioni sanitarie [redacted] amministrative per esempio).

L'associazione «Andora A.», che sta promuovendo il veglione [redacted] Villa San Giuseppe ha contestato le [redacted] lanciando un interrogativo: «Come mai la gente viene da noi [redacted] Capodanno e non va dai professionisti?». Hanno proseguito i soci andoresi: «Non abbiamo avuto nessun ostacolo nell'organizzare la festa, denominata "Chi vive in quella casa?" e abbiamo seguito l'iter burocratico di questi casi». [m. br.]

Contestati i veglioni abusivi

L'assessore: «Per tre volte è mancato il numero legale per lavorare»

Contestato il Consiglio scolastico

Andora «contro» il distretto che non funziona

[redacted]

Al via la palestra

Dopo più di dieci anni potranno essere ultimati i lavori alla palestra di via dei Cha. E' stato infatti approvato [redacted] progetto definitivo che renderà agibile la struttura. A sentire le mancanze di una palestra al coperto erano soprattutto i bambini delle scuole, costretti da tempo a fare ginnastica e all'interno dell'edificio scolastico. Ma anche le società sportive locali. Queste ultime hanno dovuto ripiegare sulle strutture dei comuni limitrofi per allenarsi. In passato era stato speso circa mezzo miliardo per la realizzazione della prima parte di opere murarie, che [redacted] verranno completate. Poi [redacted] contenzioso tra l'amministrazione e la ditta appaltatrice aveva bloccato l'iter [redacted] metà degli Anni '80. Oltre i muri verrà ultimata la copertura del piccolo palazzetto dello sport, che potrà ospitare un campo per la pallavolo e per il mini basket. Spogliatoi, [redacted] capiente gradinata, servizi igienici [redacted] tutte le attrezzature (spalliere, corde, materassi, pedane) completeranno poi la struttura. Nel progetto anche l'area esterna alla palestra, [redacted] la zona d'accesso, subirà modifiche con la creazione di giardini e parcheggio. Il piano inferiore dell'edificio sarà utilizzato [redacted] parte dai volontari della squadra antincendio locale e dalla Protezione civile ed in parte come magazzino comunale. [m. br.]

ANDORA. Troppi assenti ingiustificati al Consiglio scolastico provinciale. La protesta viene dall'assessore Giovanna Risso. «E' stata convocata per ben 3 volte dal Comune di Savona l'elezione dei rappresentanti dei comuni al Consiglio scolastico provinciale. Tutte e 3 le volte l'elezione non ha potuto avere luogo perchè [redacted] il quorum. La prima volta eravamo in 11, la seconda in 19 e la terza in 9, quando i consiglieri sono 44 in tutto ed il numero legale minimo è di 23 voti. Questo [redacted] semplicemente vergognoso», ha detto Risso. Ed ha proseguito: «Ciò non deve passare inosservato. E' sintomatico del fatto che spesso [redacted] non funzio[redacted]. Se [redacted] persone votate pen[redacted] che distretto e consiglio scolastico non servano a nulla non dovevano accettare la carica. Diversamente avrebbero potuto avvisare dell'assenza». [m. br.]

Nel mirino acquedotto, piano regolatore e lavori pubblici

Cengio, «processo» al sindaco

Minoranza all'attacco: «Troppi errori»

CENGIO. Dopo le polemiche sollevate nelle [illegible] settimane dai consiglieri comunali di mi[illegible] di Cengio nei confronti della giunta, l'opposizione torna alla carica. Lo fa con un volantino che verrà distribuito alla popolazione nei prossimi giorni.

Il documento, che Ezio Billia, Pierluigi Arena, Andrea Dotta, Sergio Marenco e Giancarlo Nicolino [illegible] redatto per il periodico del Comune «Cengio notizie», [illegible] che tuttavia non verrà pubblicato, [illegible] una [illegible] di bilancio sull'attività amministrativa a quasi tre anni dall'elezione a sindaco di Sergio Gamba. Dicono i consiglieri: «La nostra è un'analisi che vuole [illegible] obiettiva e basata [illegible] contenuti [illegible] elementi specifici, perchè questa è la filosofia di intervento [illegible] la concezione di "opposizione" attuata adll'attuale minoranza».

Ma, prima di addentrarsi nei dettagli, [illegible] risparmiano punzecchiature al sindaco, al quale rimproverano «uno stile di guida accentratore [illegible] insofferente alle critiche». Non solo, ma lamentano «la disomogeneità [illegible] l'estemporaneità degli interventi, la mancanza di un filo conduttore, di un progetto organico globale che preveda un'azione equilibrata nei [illegible] settori».

[illegible] [illegible] «Per quanto riguarda la realizzazione di nuove fognature siamo ancora al progetto preliminare. In merito alla manutenzione straordinaria dei loculi del cimitero di Genepro si è tutt'ora fermi alla fase progettuale, mentre per quanto concerne la potabilizzazione degli acquedotti dallo studio [illegible] è passati ai progetti».

Il consigliere Ezio [illegible]

[illegible] **VERDI.** «Il rifacimento della piazza antistante il palazzo comunale, che doveva venire realizzata a costo zero [illegible] un mutuo a totale carico dello Stato, svanito nel nulla, continua a slittare. Si dovrà provvedere con un finanziamento di 470 milioni attraverso un mutuo [illegible] carico del Comune che, [illegible] affetto di interessi passivi ad estinzione del mutuo, arriverà a un miliardo. In paese scarseggia l'acqua: l'acquedotto necessita di interventi strutturali. Inoltre i parcheggi nella piazza non [illegible] certo sufficienti».

[illegible] **SCOLASTICA.** «La manutenzione straordinaria delle scuole di Genepro doveva essere finanziata con un mutuo [illegible] a carico dello Stato. Nonostante la giunta abbia ufficializzato la richiesta con una delibera, il mutuo [illegible] è stato concesso. Per l'edificio scolastico di Cengio-Bormida, il progetto proposto nel maggio '97 pari [illegible] 435 milioni, ridotti dopo le nostre osservazioni a [illegible] milioni, l'intevento è stato posticipato al prossimo anno».

[illegible] [illegible] «Riteniamo la realizzazione a Genepro di due scale, di cui solo una funzionante, un progetto di modestà utilità. Rileviamo, poi, la scarsa pulizia in molte [illegible] del paese, senza contare l'abbattimento del pioppo secolare in località Isole [illegible] i tagli ingiustificati di piante in altre località. Non possiamo tacere neppure i progetti di strade faraoniche a Rocchetta, mentre sarebbe più opportuno curare la buona conservazione di quelle esistenti. Infine, riteniamo immotivato e colpevole il ritardo nell'approvazione del nuovo Piano regolatore». [l. b.]

[illegible]

CARCARE

Il Comune spende [illegible] milioni per l'arredo delle scuole

Nuovi arredi per le scuole elementari e medie di Carcare. [illegible] Consiglio comunale presieduto dal sindaco Franco Delfino, nell'ultima riunione ha approvato all'unanimità l'assunzione di un mutuo pari [illegible] 100 milioni.

[illegible]

Al «via» l'anno giubilare Il vescovo inaugura museo

L'anno giubilare di Ferrania entra [illegible] vivo. Oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale il vescovo di Savona Dante Lanfranconi celebrerà la messa. Al termine, verrà inaugurato il museo di arte [illegible].

CAIRO M.

Il periodico «Cairo notizie» inviato anche in Argentina

«Cairo Notizie», il periodico del Comune, verrà inviato anche in Argentina. L'iniziativa è inseri[illegible] in una [illegible] [illegible] contatti già esistenti tra l'amministrazione [illegible] la Sociedad Italiana da Soc[illegible] Mutuos di Remedios de Escalada, fondata nel 1913 da alcuniemigranti. [l. b.]

Dego, entro fine mese

Depuratore Il collaudo sulle condotte

[illegible] Nuove prove di collaudo sulle condotte del depuratore consortile [illegible] Dego. Verranno effettuate dalla Commissione regionale collaudo entro la fine del [illegible] «Se il sopralluogo avrà esito positivo, l'impianto potrebbe entrare in funzione a partire dal febbraio prossimo», spiega Lorenzo Moretti, presidente del Consorzio.

Intanto, la Regione ha dato un finanziamento [illegible] un miliardo [illegible] mezzo all'amministrazione provinciale per la progettazione degli allacci. Dice Moretti: «Si tratta di un intervento che permetterà alle aziende della zona di collegarsi al depuratore. Secondo il programma, a meno di [illegible]i intoppi, tale opera dovrebbe concludersi entro la fine [illegible] prossimo anno».

E di intoppi, il depuratore consortile che inizialmente servirà i comuni di Cairo Montenotte, Carcare, Altare [illegible] Dego [illegible] ha avuti parecchi. Tanti che l'impianto, a sette anni [illegible] distanza dalla data in cui sarebbe dovuto entrare in funzione, non è ancora stato attivato. [l. b.]

Svaligiati due alloggi

Ladri in azione a Carcare e Piana Crixia

PIANA CRIXIA. Ancora furti in Val Bormida. Il primo è stato messo [illegible] segno ai danni [illegible] un'abitazione privata di Piana Crixia. I ladri, dopo essersi introdotti all'interno dell'appartamento, hanno fatto razzia di ori, oggetti [illegible] denaro per un valore complessivo di circa 15 milioni. Dei malviventi, almeno sino ad ora, si è persa ogni traccia.

Il secondo furto è stato [illegible] piuto a Carcare. I ladri [illegible] riusciti a sottrarre ad una donna buoni postali per un valore di alcuni milioni. La vittima, accortasi di quanto accaduto, tuttavia, [illegible] riuscita [illegible] bloccare i buoni.

Due episodi che [illegible] ad aggiungersi al lungo elenco di furti messi a segno in questi ultimi mesi in alcuni paesi della Val Bormida. Nel mirino dei ladri sono finiti, in particolare, commercianti [illegible] privati. Senza [illegible] tare le truffe che hanno avuto come protagonisti, loro malgrado, alcuni anziani caduti nella rete di falsi ispettori Enel e Italgas. [l. b.]

E' l'ennesima vittima della «statale della morte»

Stamane l'ultimo saluto di Carcare a Enrico Barone

CARCARE. Oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale S.Giovanni di Carcare i familiari, i parenti e l'intera comunità daranno l'ultimo saluto a Enrico Barone, il trentatreenne morto nella notte [illegible] giovedì [illegible] venerdì in un incidente d'auto avvenuto lungo la statale Cairo-Carcare. Dopo il rito funebre, la salma verrà inumata nel cimitero di Cairo Montenotte.

Una tragedia che, ancora una volta, ha tinto di sangue le strade della Val Bormida. Enrico, celibe, dipendente di una ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti, stava tornando a casa dopo una serata trascorsa in una discoteca di Cairo, quando ha perso il controllo dell'auto, un'«Alfa 33», [illegible] è andato a schiantarsi contro un albero che costeggia il tracciato, nei pressi della pizzeria «Il Drago». Il giovane è morto sul colpo. A nulla [illegible] serviti i tempestivi soccorsi da parte dei carabinieri [illegible] dei militi della Croce Bianca cairese.

Enrico Barone aveva 33 anni e lavorava in [illegible] ditta di raccolta dei rifiuti

A poche ore dall'ennesimo dramma in molti tornano [illegible] chiedere che in quel tratto vengano effettuati interventi urgenti volti a garantire maggiore sicurezza agli automobilisti. Richieste che riguardano, in particolare, l'eventuale abbattimento degli alberi o l'installazione di guard-rail.

Proposte già avanzate in passato, in occasione di altri incidenti mortali, ma che sino ad oggi, non hanno sortito alcun effetto. [l. b.]

[illegible] POSSIBILITA' D'IMPIEGO NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio Lavoro e Occupazio[illegible] - Ufficio Orientamento Professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale [illegible] Concorsi in Liguria: 6 posti 1° livello dirigenziale all'Usl 12 Regione Piemonte B[illegible]lla (Vc); 13 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 3 Regione Lombardia; 6 posti per personale [illegible] varie qualifiche all'Usl 13 Regione Lombardia Treviglio (Bg); 4 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 32 Regione Lombardia Garbagnate Milanese (Mi); 8 posti per personale di varie qualifiche all' Usl di Rimini.

Cinque posti per operatore prof.le 1ª cat.collaboratore infermiere prof.le all'Usl [illegible] Regione Veneto Bassano del Grappa (Vi); [illegible] posti per personale di varie qualifiche all'Usl [illegible] Regione Toscana Pistoia; 3 posti per dirigente medico 1° livello disc. Radiologia Diagnostica all'Oirm [illegible]. Anna di Torino; [illegible] posti per personale di varie qualifiche agli Ospedali Riuniti di Bergamo; 4 posti per personale di varie qualifiche agli «Istituti Ospitalieri» di Verona; un posto per dirigente medico II° livello Radiodiagnostica all'Usl 1 Imperiese; 14 posti per dirigente medico 1° livello all'Ospedale «Eugenio Morelli» [illegible] Sondalo (So).

Nove posti per personale di varie qualifiche VII-VIII q.f. al Comune [illegible] Benevento; un posto per operaio specializzato conduttore macchine complesse IV q.f. [illegible] Comune di Gavi Ligure (Al); 5 posti per personale div arie qualifiche IV-VII q.f. al Comune di Montegrosso d'Asti (At); un posto per collaboratore finanziario V q.f., [illegible] posto per istruttore di ragioneria VI q.f. al Comune di Portofino (Ge); 5 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl Regione Lazio Frosinone (Fr); 3 posti per dirigente [illegible] dico 2° livello all'Usl [illegible] Regione Marche Macerata; 3 posti per operatore prof.le 1ª cat. coll. tecnico di Radiologia Medica all'Ospedale «L. Spallanzani» di Roma.

Dieci posti per dirigente medico 1° livello di Anestesia e Rianimazione all'Ospedale Civile di Caserta; [illegible] posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII q.f. alla Cassa di Riposo Piero Cadeo di Chiari (Brescia); un numero imprecisato di posti per personale di varie qualifiche IV-V-VI q.f. [illegible] [illegible] Lascito Nino Baglietto di Cogoleto (Ge); [illegible] posti per dirigente 1° livello all'Usl [illegible] Regione Lombardia Como; 7 posti per operatore prof.le all'Usl 25 Regione Lombardia Lodi; 22 posti per dirigente medico 1° livello all' Azienda Sanitaria Locale Ba/4 Regione Puglia Bari; 3 posti per assistente tecnico all' Oirm S. Anna di Torino; [illegible] posto per dirigente medico 1° livello Geriatria agli «Ospedali Galliera» di Genova; un posto per dirigente medico 1° livello fascia B Ortopedia e Traumatol., un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Recupero e Riedu caz. [illegible] Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv).

Un posto per dirigente medico 1° livello fascia B a t.p. all'Usl 1 Imperiese; 13 posti per dirigente medico - infermiere professionale, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Nefrologia, un [illegible] imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Neurologia, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Ortopedia [illegible] Traumatologia all'Usl 2 Savonese; 158 posti per vice commissario della Polizia di Stato al Ministero dell'Interno; 3 posti per assistente tecni[illegible] VI q.f. all' Università di Genova; [illegible] posti per assistente di ufficio tecnico VI q.f. codice concorso 22-23 all' Università [illegible] Genova; un posto per agente di polizia municipale e autista scuolabus V q.f., [illegible] posto per istruttore direttivo ragioniere VII q.f. part-time (6 mesi) al al Comune di Badalucco (Im); un posto per agente di polizia municipale V q.f. al Comune di Bogliasco (Ge); 4 posti per istruttore VI-VII [illegible].f. al Comune [illegible] Chiampo (Vi); 11 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII-VIII q.f. al Comune di Cuneo.

Tre posti per personale [illegible] varie qualifiche V-VI q.f. al Comune di Filattiera (Ms); [illegible] posti per geometra VI q.f. al Comune di Ravenna; [illegible] posti per personale vario VI q.f. al Comune di Ros[illegible] Veneto (Vi); un posto per funzionario capo area tecnica VIII q.f. [illegible] Comune di San Bartolomeo al Mare (Im); 4 posti per personale di varie qualifiche V-VI q.f. al Comune di Zavattarello (Pv); un posto per collaboratore videoterminalista V q.f. alla Comunità Montana Argentina-Armea di Arma di Taggia; 5 posti per assistente veterinario dirigente 1° livello all'Istituto Zooprofilattico Sperimnt. «G. Caporale» [illegible] Teramo; [illegible] posti per dirigente medico 1° livello all'Ospedale Ferrarotto [illegible]. Bambino di Catania; 7 posti per personale di varie qualifiche VI-VII-VIII Q.F. per il Politecnico di Milano.

Un posto per istruttore direttivo amministrativo VII Q.F. per istruttore direttivo amministrativo VII Q.F. per [illegible] Comune di Bonassola (Sp); un posto per istruttore direttivo contabile VII Q.F. per il Comune di Bonassola (Sp); 4 posti per sonale di varie qualifiche VI-VII-VIII Q.F. per [illegible] Comune di Cervia (Ravenna); 7 posti per personale di varie qualifiche V-VI Q.F. per il Comune di Poggio Mirteto (Ri); 7 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII- Q.F. per il Comune di Todi (Pg); 3 posti per dirigente 1° livello per l'Usl Regione Lazio Latina; 4 posti per dirigente medico 1° livello disc. Anestesia [illegible] Rianimazione, 22 posti per dirigente per l'«S. Camillo-Forlanini» di Roma; 6 posti per operatore prof.le coordinatore capo sala per l'Ospedale [illegible]. Giovanni-Addolorata» di Roma; 7 posti per dirigente medico 1/°livello per il Policlinico «San Matteo» di Pavia; [illegible] posti per dirigente fisico per l' Usl 3 Genovese; 7 posti per operatore professionale all'Usl di Ferrara.

Quattro posti per collaboratore amministrativo all' Usl 10 Regione Toscana Firenze; [illegible] numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello servizio Anestesia [illegible] Rianimazione, un posto per dirigente 1° livello servizio di Oncologia Medica II, [illegible] posto per dirigente 1° livello servizio Endoscopia, un posto per dirigente 1° livello servizio differenziamento cellulare all' Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; [illegible] posti per tecnico di Radiologia all' Istituto Giannina Gaslini; un posto per dirigente medico 1° livello Anatomia [illegible] Istologia Patologica all' Usl 1 Imperiese; 4 posti per addetto all' assistenza IV q.f. alla Casa per Anziani di Silea (Tv); un posto per collaboratore prof.le terminalista V q.f. [illegible] Comune [illegible] Villanova d'Albenga (Sv); un posto per operatore specializzato macchine complesse V q.f. al Comune [illegible] Campomorone (Ge); 274 posti per ragioniere VI q.f. amministrazione penitenziaria al Ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia; [illegible] posti per collaboratore tecnico VI livello prof.le all' Istituto Elettrotecnico Naziona[illegible] «G. Ferraris» di Torino; 5 posti per funzionario [illegible] biblioteca VIII q.f., un posto per assistente tecnico VI q.f., 2 posti per collaboratore tecnico VII q.f. all' Università [illegible] Genova; 3 posti per dirignete in prova profili territoriale/ecologo alla Regione Liguria; [illegible] posti per assistente sociale coordinatore VII q.f. al Comune di Asti; [illegible] posti per addetto alla registrazione dati V q.f. al Comune [illegible] Cassano delle Murge (Ba).

Un posto per funzionario ragioniere capo VIII q.f. al Comune di Ceriale (Sv); un posto per capo distretto sociale VIII q.f. al Comune di Finale Ligure (Sv); 4 posti per collaboratore V q.f. al Comune di Muggiò (Mi); 22 posti per personale sanitario vario all' Usl 8 Regione Sardegna - Cagliari; 3 posti per operatore prof.le 1ª cat. tecnico laboratorio medico all'Usl 18 Regione Veneto Rovigo; [illegible] posti per personale di varie qualifiche all'Usl [illegible] Regione Lombardia Gallarate (Va); 6 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 12 Regione Lombardia Seriate (Bg); 6 posti per personale di varie qualifiche all'Azienda Sanitaria Locale Fg/3 Regione Puglia Foggia; 4 posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) all'«Ospedale Sant'Anna» di Como; 20 posti per dirigente medico o sanitario 1° livello all' Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese; un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.68), un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.69), un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.70), un posto per collaboratore tecnico IV livello (bando 310.2.71) al Consiglio Nazionale delle Ricerche; [illegible] posti per operatore tecnico - giardiniere V q.f. all' Università di Messina.

Tre posti per personale vario V q.f. al Comune di Clusone (Bg); 4 posti per personale di varie qualifiche IV-V-VII q.f. al Comune di Foiano della Chiana (Ar); 5 posti per vigile urbano V q.f. al Comune di Saronno (Va); 10 posti per istruttore amministrativo ragioniere VI q.f., [illegible] posti per istruttore tecnico perito VI q.f. al Comune [illegible] Trieste (Ts); 9 posti per dirigente medico 1° livello all'Usl 3 Regione Basilicata Lagonegro (Pz); 7 posti per dirigente medico 2° livello dirigenziale all' Azienda Sanitaria Locale Ta/1 Regione Puglia Taranto; un numero imprecisato di posti per tecnico di Neurofisiopatologia all'Ospedale S. Martino e Clin. Univ. Conv., 2 posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione all'Villa Scassi Osp. Civili Genova Sampierdarena; un numero imprecisato di posti per infermiere professionale all'Usl [illegible] Spezzino; 2 posti per servizi [illegible] noleggio con conducente svolti med. autovettura al Comune di Vezzano Ligure (Sp); [illegible] posti per personale di varie qualifiche all' Usl Regione Abruzzo Chieti; 3 posti per dirigente sanitario 1° livello - biologo all' Usl Na/4 Regione Campania Pomigliano d'Arco (Na).

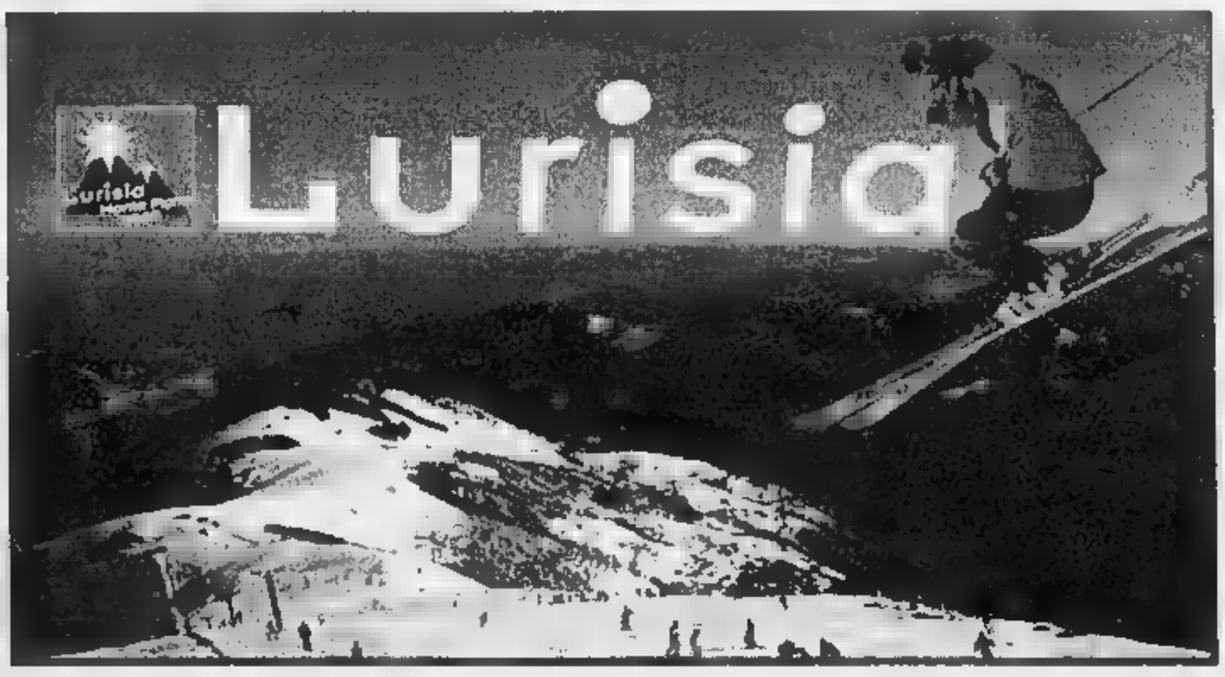
TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI

Neve farinosa [illegible] 100

Per informazioni telefonare a:

Cabinovie di Lurisia

Tel. 0174/683117



PREZZI RIDOTTI

Abbonamento giornaliero

Festivo:	35.000
Sabato:	30.000
Feriale:	25.000
Studenti elementari:	15.000

Pomeridiano

Festivo:	25.000
Sabato:	20.000
Feriale:	17.000
Studenti elementari:	10.000

Abbonamento Stagionale

Normale:	490.000
Superiori-Università	350.000
Elementari-Medie:	190.000

GRATUITA

Impianti Gratis ai bambini fino ai 6 anni

A Loano e Borghetto cimenti invernali, concerti a Savona e Calizzano

Domenica con musica e presepi

Natività meccanica ad Albisola Marina

Cimento di nuoto a Loano e Spotorno, concorso pianistico ad Albenga, musica, mostre e presepi per la domenica.
CALIZZANO. Concerto alle 21 nella parrocchiale con la corale alpina Monteverdi. Mostra-concorso di presepi nelle ex scuole (16-18 e 20.30-22).
PALLARE. Mostra di stemmi, medaglie e distintivi nelle scuole elementari.
CAIRO. Alle 11 inaugurazione del museo parrocchiale.
CARCARE. «Pittori del Savonese nella prima [illegible]tà del '900», mostra a villa Barrili.
ALBISSOLA M. All'oratorio di San Giuseppe presepe meccani[illegible].
SAVONA. Concerto del coro Monteverdi alle 16 alla Sms di Legino. «Albisola Rassegna 2000» esposizione regionale della ceramica artigianale ed artistica nelle sale di palazzo Nervi (10-12 e 16-20). «Il presepe d'arte nella ceramica» nel palazzo degli Anziani (16-19).
SPOTORNO. Cimento di nuovo alle 11,30 al molo Sirio. Concerto del «Ring Around Quartet» alle 21 all'Annunziata. Mostra-[illegible]ncorso di alberi di Natale nella sala Sbarbaro (15,30-18,30).
NOLI. Mercatino dell'antiquariato sotto i portici.
PIETRA L. Concerto della banda Moretti alle 21 al Soccorso. Mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre (9-20). Mostra-mercato a favore dei bambini del Mato Grosso presso la sede Scout di via Matteotti. Collettiva all'Auditorium.
TOVO SG. Museo dell'orologio da torre (9-12 e 15-18).
TOIRANO. «Itinerari dei presepi artistici» presso «Incontro» [illegible] via Braida (15-18).
LOANO. Cimento invernale, organizzato dal Doria Nuoto, alle 11 ai bagni Campana.
BORGHETTO SS. «Sapore d'Africa» mostra di Fulvio Novaro in sala Marexiano.
CERIALE. «Natale in fiore» nei caruggi, esposizione di presepi [illegible] rioni, animazione itinerante e mostra di vecchie cartoline natalizie.
GARLENDA. «Per non perdere una luna», mostra di calendari liguri nel castello.
ALBENGA. Proseguono le pro[illegible] dei concorrenti al Concorso pianistico nazionale nella sala «Don Barbera» della scuola di via degli Orti. Mostra-concorso dei presepi nel Salone parrocchiale di Pontelungo. «Falsi d'autore» alla galleria civica.
VILLANOVA. Concerto dell'Accademia musico-vocale ingauna alle 15 nella chiesa di Santa Caterina e alle 21 nella chiesa dell'Assunta a Leca d'Albenga.
ALASSIO. Alle 15,30 in piazza Matteotti commedia de «I Sanzatetto». Alle 16,30 nei giardini comunali concerto de «A la mi re» gruppo vocale femminile. Dalle 10 alle 20 mercatino dell'antiquariato in via Colombo. «Il mio presepio» (8-21) alla galleria Chaplin. Domani «Mabo Bond» musica nel centro storico (16,30).
ANDORA. In via Roma 40 sagome del presepe realizzate in legno da Vito Mazzocchi. Antiquariato in centro paese. Gospel e spiritual domani (21) nella chiesa di piazza Santa Maria con Robin Brown e Triumphant Delegation. [a. r.]

Presepi in mostra nel Savonese

E' una notte a ritmo dance

Savona, jazz live a La Playa Disco «black» al Manila Club

Questa la notte nei locale del Savonese.
VARAZZE. Orchestra spettacolo [illegible] alla balera Da Carlin.
CELLE L. «Dance classic d'elite» alla discoteca Thenax.
CENGIO. Al salone delle feste liscio con La Vera Campagna.
CAIRO M. Al King musica dagli Anni '70 ad oggi.
SAVONA. Musica dance giovane dalle 15 al Number One [illegible] Legino. Dancing con Egidio Del Piano a Lo Chat. Musica al Pirata. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saxa Rubra, al Babatundè, al Tnt e al Baretto. Jazz a La Playa.
VADO L. Al dancing della Sms di Sant'Ermete «I Nuovi G5».
SPOTORNO. Pomeriggio danzante al dancing Castello.
FINALE L. «Messaggi d'amore» al dancing El Patio: il pubblico si scambia messaggi ed inviti a ballare (revival e dance). Ritrovi al discobar Baquito. Spazio giovani e video juke box anche al Trocadero. Ritrovo in musica al Vittoria e da Pilade.
PIETRA L. Piano bar al caffè Airone di piazza XX Settembre. Genere dancing al Malibù. Ritrovi al Barone Rosso e al Dolphin's.
LOANO. Karaoke al Poseidon. Ritrovi all'Atravirago, Garfield, al Doria (festa Animal House) e al Crazy Night. Revival al Saittà e al Manhattan Inn.
TOIRANO. Al Blade Runner serata a tema. Cioccolate, bruschette e birra al pub Piazza.
ALBENGA. Musica al Jammin' discopub. Ritrovi a Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.
VILLANOVA. Liscio e revival Anni [illegible] e 70 al Salone dei fiori con orchestra spettacolo.
ALASSIO. Genere discoteca al Manila Club, all'M 4 (liscio, revival e moderno) e al Vip. Ritrovi da Spotty, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar e al Fred Music Bar.
LAIGUEGLIA. Tutte le sere si balla al Flamingo Club. Ritrovo al pub Saraceno.
ANDORA. Liscio [illegible] Timone e all'Ariston. [a. r.]

Anche oggi il coupon omaggio

Al luna-park per divertirsi

SAVONA. Anche oggi i lettori de La Stampa hanno l'opportunità di andare al luna park allestito nel piazzale della vecchia stazione risparmiando. Grazie al tagliando pubblicato qui sopra, infatti, i lettori potranno fare [illegible] giro gratis sulle attrazioni riportate sul coupon. Un modo per divertirsi risparmiando ma anche un modo per riscoprire l'affascinante e antico mondo delle giostre. Anche se, come ogni anno, le attrazioni si rinnovano. Accanto ai tradizionali autoscontro e ai classici calcinculo, infatti, sono arrivati a Savona i giochi elettronici e di simulazione, e poi il toboga, la ballerina e tante altre attrazioni che, con la scusa di accompagnare i figli, faranno divertire anche i padri e, perchè no, i nonni. [s. p.]

Un libro ed una mostra curata da Lertora e Carrara Sutour

Cent'anni di storia loanese «descritta» con le cartoline

LOANO. «Loano, cent'anni in cartolina» è il titolo della [illegible]stra di foto d'epoca visitabile al Kursaal di Loano fino al 6 gennaio. Promossa dal Comune, offre di Loano immagini dell'intero arco [illegible] '900, dai primi anni di questo secolo sino ai nostri giorni.

Dice il sindaco Francesco Cenere: «Alle soglie del nuovo millennio, vogliamo consegnare ai loanesi non delle semplici fotografie ma degli attimi di vita strappati al tempo». Le [illegible]rtoline esposte sono state riunite [illegible] un libro, curato da Eugenio Lertora e Stefano Carrara Sutour, in vendita presso [illegible] palazzo del Kursaal e la civica biblioteca di corso Roma.

Spiegano i promotori: «Si tratta di un libro da guardare e da leggere. Le cartoline sono raggruppate secondo criteri geografici e il testo, oltre a descrivere le immagini, offre occasioni di riflessione su temi storici». «Panorami», «Loano monumentale», «Il Levante», «Il Ponente», «La passeggiata», «Il centro storico», «Gente di mare» e «Loano balneare e turistica» sono i titoli dei capitoli. Commentano in Comune: «L'immagine è una delle fonti storiche più valide per la comprensione del passato. Le cartoline testimoniano le trasformazioni del paesaggio e della società. Per molti loanesi, ma anche per molti turisti, la mostra sarà l'occasione per rivivere emozioni e momenti di vita passata». La mostra è aperta [illegible]no al 6 gennaio dalle 16 alle 20 (domenica 9-12). Il libro, che presenta 286 cartoline con relative didascalie e una striscia storico descrittiva, può [illegible] acquistato presso il Kursaal e la biblioteca. [a. r.]

ANDORA

Arrivano i gospel

L'obiettivo principale della loro attività concertistica [illegible] quello [illegible] trasmettere la parola di Dio attraverso il canto «gospel» e gli «spirituals». Sono in arrivo da Atlanta in Georgia «Robin Brown and Triumphant delegation». Si esibiranno domani sera alle 21 nella Chiesa del Cuore Immacolato di Maria e sarà un evento. Il quartetto americano comprende Robin Brown, una delle migliori pianiste e vocalist della musica gospel e spiritual americana. A lei si affiancano Taryn Anderson, Juanita Craft e Otis Lamar James. La «Triumphant delegation» è [illegible]ta nel 1981 e conta tra le proprie fila ben 85 elementi che svolgono costantemente la loro attività musicale sotto la guida della vocalist Robin Brown. Nel 1991, dal gruppo originale, ha preso forma l'attuale ensemble. In Europa il gruppo gospel ha partecipato al «Montreux Jazz festival» e al «Barcellona gospel festival». [m. br.]

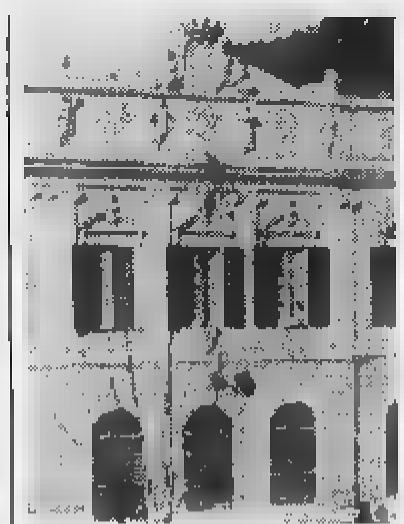
Oggi la presentazione nella Sala Gallesio. Domani una conferenza su Caporetto

Finale ha «riscritto» il suo passato

In un libro vicende e paesaggi dalla preistoria a oggi

FINALE L. La nuova «Storia di Finale», scritta a più mani, sarà presentata oggi (ore 17) nella sala Gallesio di via Pertica. Gli autori [illegible] Attilio Bislenghi, Arianna Garbarino, Antonella Granero, Francesca Imperiale, Fabio Manca, Flavio Menardi Noguera, Ferdinando Molteni, Riccardo Musso, Bruna Ugo (recentemente scomparsa) e Giuseppe Vicino. Nell'introduzione Leonardo Botta cita il Manzoni: «...mi sapeva male che una storia così bella dovesse [illegible] rimanere tuttavia sconosciuta perchè a me...era parsa bella, come dico, molto bella». Spiega Leonardo Botta: «La stessa sensazione del Manzoni ho sempre avuto io nei confronti della storia di questa terra [illegible] Finale. Belle le città, i paesi, le montagne, le vallate del Finalese». La pubblicazione storica è patrocinata dal Comune e dalla Banca Carige.

Domani [illegible] lunedì alle 21,15, sempre nella sala Gallesio, incontro, con il sindaco-storico Pier Paolo Cervone, [illegible] «Caporetto una battaglia, un enigma», in occasione dell'ottantesimo anniversario della battaglia e della nuova pubblicazione, in edizione economica, di «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio», opera di Cervone. Organizzano l'incontro l'Unitre e lo Zonta Club. [a. r.]


Lo storico teatro Sivori a Finale

LA FACTORY AI CHIOSTRI

FINALE L. Si conclude oggi a Finale Ligure il «Midnight Show» [illegible] ciclo di films-commedia prodotti [illegible] Andy Warhol e firmati da Paul Morrissey. La rassegna, collegata alla mostra «Warhol non visto», propone per l'ultimo appuntamento di mezzanotte al cinema Ondina il film «Blood for dracula». Accanto a Joe D'Alessandro, Udo Kier e Stefania Casini, si trova quale interprete del divertente horror un grande maestro del cinema italiano, Vittorio De Sica. Proiezione anche al museo dei Chiostri di Santa Caterina e Finalborgo dove a partire dalle 16 [illegible] proiettati, in anteprima, i film «Screen Test» e «More Milk Yvette», sempre di Warhol, inediti restaurati dal Dipartimento [illegible] cinema e video del Museo d'arte moderna di New York.

I Chiostri ospiteranno invece, sino al 10 febbraio, la mostra dedicata a Warhol e alla sua «factory», la «fabbrica delle idee» dove l'artista creava quadri, [illegible]sica, film, show televisivi e happenings. L'iniziativa [illegible] frutto della collaborazione tra il Museo dei Chiostri di Santa Caterina, il Museo d'arte moderna di New York e la fondazione Andy Warhol di Pittsburgh. Il progetto, curato da Alessandra Bergero, è sostenu[illegible] dal Comune di Finale e dall'assessorato alla cultura della Provincia di Savona. Nel convento quattrocentesco di Finalborgo è stata ricostruita l'atmosfera della factory durante gli Anni '60 con le musiche dei Velvet Underground e installazioni ispirate agli interni del famoso studio newyorchese. La mostra è aperta tutti i giorni (ingresso 8 mila) dalle 10 alle 20 con orario non stop. A Capodanno l'apertura sarà limitata al pomeriggio. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR Tel. 854 527 **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible]

DIANA 1. Tel. 825.714. **007 Il [illegible] non muore mai.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il matrimonio del mio migliore amico.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'avvocato del [illegible].** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; [illegible]00; 7000.

ELDORADO. Tel. [illegible]. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10 000; 7000; 5000.

[illegible]**STUDIO.** Tel. 838.63.22. [illegible] Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 5000

[illegible] RIPOSO

ALASSIO
[illegible] Tel [illegible]. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible] 640.427. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
[illegible]. [illegible] 51.419. **Hercules.** [illegible]: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. [illegible] 50.997. **A spasso nel tempo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 5000; [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE
TEATRO LEONE. [illegible].

CAIRO MONTENOTTE
[illegible] **La vita è bella.** Or.: 20; 22 (fest. e prel. anche ore 16). L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[illegible] Tel. 692.200 - 692.765. **Hercules.** [illegible]: 15,20; 17,10; 18,40. **La vita è bella.** [illegible]: 20,30; [illegible]. Lire 10.000; [illegible].

LOANO
GIARDINO [illegible] **PRINCIPE.** [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. **Hercules.** Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; [illegible].

MILLESIMO
LUX. Fuochi d'artificio. Ore 17; 21. L. 7000; 5000.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 97.249. **Hercules.** Or.: 15; 16,40; 18,05. **Il matrimonio del mio migliore amico** ore 20,40; 22,40. L. 12.000; 8000.

[illegible] **2.** Tel. 97.249. **007 Il domani [illegible] mai.** Or.: 15,15; 17,30; 20,30; 22,40. L. 12.000; [illegible].

GENOVA

TEATRI. [illegible]

IMPERIA

SANREMO
ARISTON Tel. 506.060. [illegible] **vita è** [illegible] Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON [illegible] Tel. 506.060. **Hercules.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000, 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1 - 2 - 3. Tel. 506.060. **007: Il domani non muore mai.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

CENTRALE Tel. 507.070. [illegible] **spasso nel tempo, l'avventura continua.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Auguri professor** [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Mr. Bean - l'ultima catastrofe.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]. Telefono 662.333. [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Stasera a Finale

[illegible]

FINALE L. Concerto di fine anno, questa sera, della banda parrocchiale «Maria Pia». Appuntamento alle 21 sul palco del teatro Domus di salita del Grillo (ingresso libero). Fra i partecipanti anche il tenore Leone Zavanone. La banda «Maria Pia» si era già esibita nei giorni della vigilia del Natale sfilando, per gli auguri a turisti e residenti, nel rione di Marina e nel rione di Pia. Ieri ha conclu[illegible] l'anno sociale '97 anche un'altra gloriosa banda Finalese. Si tratta della folcloristica e «mitica» Rumpe e Streppa che ieri mattina, con partenza dal teatro Sivori, ha sfilato per le vie della cittadina. Al ristorante il Portico di Orco Feglino si è svolto il pranzo sociale.

Fra le bande del Finalese da segnalare ancora oggi alle 21 a Pietra il concerto della «Guido Moretti», la banda più vecchia d'Italia, nella parrocchia del Soccorso. [a. r.]

Iniziativa a Celle

[illegible]

CELLE L. Con un repertorio [illegible] canti della tradizione natalizia eseguiti dall'«Ensemble del Doppio Bordone», gruppo ligure piemontese reduce da [illegible] applaudito tour europeo prosegue, oggi alle 16,30 nella sala consiliare [illegible] Comune, il programma delle manifestazioni organizzato per Natale.

Il 3 gennaio alle 15, sulla passeggiata e [illegible] avrà luogo «Tè e chiacchiere per tutti», un originale brindisi al nuovo anno a cura dello Sporting Club Celle Pesca Sportiva. Lo stesso giorno alle 17, nella galleria della Crocetta, verrà presentata la nuova opera dell'artista e scenografo genovese Emanuele Luzzati. Si tratta [illegible] un pannello in ceramica di [illegible] metri quadrati, composto da 1500 piastrelle, realizzato in una bottega artigiana di Celle ed è ispirato al «Flauto Magico» di Mozart. L'opera resterà esposta fino al 6 gennaio. [a. r.]

VIVERE LA CÔTE

UFFICIO VENDITE
NIZZA APERTO
Tel. 0033-4-93872618

"Un tuo investimento è anche un
SICURO INVESTIMENTO
in COSTAZZURRA"

Golfe Juan

A 150 mt. dal mare in splendido paesino di villeggiatura con porticciolo turistico, a soli 2,5 Km dalla celebre Croisette di Cannes, signorile residence con piscina in posizione tranquilla nel verde, alloggi con ottima esposizione pieno sud vista mare e grandi terrazze.

[illegible]

Richelmi

[illegible] GARANTITO

Centro, a soli 500 metri dal porto e dalla zona pedonale, alloggi in condominio signorile. Ottima esposizione con grandi terrazze, possibilità affitto garantito 7,5%.

[illegible]

Nizza

Palais Offenbach

In piemo centro a soli 300 mt. dalla famosa PROMENADE DES ANGLAIS, in uno dei quartieri più prestigiosi di Nizza, a 2 passi dalla via pedonale in casa d'epoca di fine '800, 25 splendidi appartamenti completamente ristrutturati.

Monolocali da L. 95.000.000 • Bilocali da L. 185.000.000

Assistenza Finanziaria
Mutui
CREDIT AGRICOLE

S.r.l.

Impresa vende direttamente senza mediazione

Torino ▪ Via Maria Vittoria, 24 ▪ Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Boskov senza gli stranieri, ieri a Bogliasco l'arrivo a sorpresa di Mancini

Un triangolare per la Sampdoria oggi a Rieti trova Bologna e Torino

Mihajlovic ha parlato a lungo con Mancini

GENOVA. Fine d'anno agonistico per la Sampdoria, impegnata questa sera a Rieti, in un triangolare con Bologna e Torino, trasmesso in diretta Tv da Telemontecarlo a partire dalle 20.10. Boskov, in realtà, è costretto ad utilizzare una formazione d'emergenza. Lunga, infatti, è la lista degli indisponibili: Veron (ancora in convalescenza in Argentina, dovrebbe rientrare lunedì) e Paco (in Brasile), Boghossian, Karembeu e Laigle (tutti e tre impegnati a Tignes, in uno stage con la nazionale francese), Salsano e Ferron (alle prese con acciacchi muscolari). Mannini è partito con i compagni, ma difficilmente scenderà in campo: quanto a Morales, Boskov spera di recuperarlo «dovrebbe atterrare a Roma e raggiungerci in giornata a Rieti».

FORMAZIONE. Ecco, quindi, la probabile formazione della Sampdoria (5-3-2) nel primo incontro di questa sera: Ambrosio; Balleri, Castellini, Mihajlovic, Hugo, Pesaresi; Vergassola, Francescheschi, Scarchilli; Montella, Signori.

MANCINI. Sorpresa, ieri mattina a Bogliasco, quando poco prima delle undici si è presentato al «Mugnaini» Roberto Mancini. Ha parcheggiato la sua Audi 8 al solito posto, è entrato nello spogliatoio, si è cambiato e quindi ha assistito da bordo campo alla rifinitura dei compagni. Quando il pullman è partito per Rieti, il «Mancio» è entrato in campo, tra gli applausi e gli incitamenti di una cinquantina di tifosi. Venticinque minuti di footing, venticinque minuti di palestra, poi una sauna. Per evidenti motivi non ha voluto rilasciare dichiarazioni, ma il suo arrivo ha comunque creato entusiasmo fuori e dentro lo spogliatoio. «Roberto voleva fare un allenamento e per questo motivo è venuto qui a Bogliasco - ha spiegato Boskov - per me, d'altra parte, è sempre un piacere vederlo. Ha giocato qui per dieci anni, è certamente un bel vedere... lui è morto, è vivo e per noi deve essere motivo di grande orgoglio avere avuto in squadra un giocatore del suo calibro». Contento della visita anche Mihajlovic: «Trovare Roberto qui è stata certamente una bella sorpresa. Nello spogliatoio abbiamo parlato con lui e anche scherzato. Purtroppo ha portato un po' di nostalgia... mi porterà alla Lazio, l'anno prossimo? Non posso andare dove voglio, sono in grado di camminare con le mie gambe senza avere bisogno di qualcuno che mi protegga». Mancini ha parlato anche con Signori: «Siamo parlati delle nostre rispettive squadre - ha commentato Beppe - cioè di Lazio e Sampdoria. Non ho niente contro Roberto e credo che nemmeno lui ce l'abbia con me. Il nostro è stato, è un buon rapporto».

Boskov aveva qualcosa da rispondere a Klinsmann: «Jurgen può dire quello che vuole. Lui pretendeva di giocare nella Samp tutte le domeniche per novanta minuti, anche a me piacerebbe diventare presidente della Repubblica. Lui era reduce da un infortunio, gli avevo spiegato che non era ancora pronto per rientrare alla grande. Lui ha preferito andarsene, ha scelto il Tottenham anche per i soldi». **[dam. bas.]**

Il Genoa torna al lavoro

Burgnich mette tutti alla frusta in vista del match con il Perugia

GENOVA. Sono finite presto le feste natalizie per i giocatori rossoblù che hanno ripreso gli allenamenti già ieri mattina, a Pegli, sotto gli occhi dell'azionista di maggioranza Gianni Scerni. Tarcisio Burgnich, peraltro, ha stilato un intenso programma di lavoro che non prevede soste fino alla sfida di Marassi del 4 gennaio contro il Perugia. Si lavorerà infatti questa mattina e poi anche 31 e 1. Di fronte ad una preoccupante situazione di classifica, persino il veglione di San Silvestro può passare in secondo piano.

Il nuovo allenatore rossoblù sta gradualmente prendendo contatto con il mondo-Genoa: «Le cose procedono bene, c'è tanta voglia di costruire al più presto qualcosa di buono. La nostra agenda di lavoro è molto fitta, ma ho ritenuto giusto fare così perchè voglio conoscere approfonditamente tutti i giocatori, vederli fuori e dentro il campo. Fisicamente non ci sono problemi, i risultati dei test che abbiamo eseguito martedì scorso si sono rivelati superiori alle mie aspettative. Certo, qualcuno magari è apparso un po' più indietro rispetto ad altri, ma nel complesso il livello atletico è molto soddisfacente».

Burgnich non crede nella cattiva sorte: «E nemmeno i giocatori devono farlo. La sfortuna non può essere un alibi. Il Genoa ha bisogno di darsi una bella scrollata, soprattutto sotto il profilo psicologico. E' sufficiente allenarsi scrupolosamente e coscienziosamente, quindi avere tanto entusiasmo. Poi i risultati arrivano da soli. Con la forza di volontà si riesce a superare qualunque tipo di avversità, sfortuna compresa».

Il nuovo allenatore del Genoa, Tarcisio Burgnich, al lavoro per ridare fiducia ed entusiasmo ad un ambiente scosso dagli ultimi deludenti risultati e punta a un pronto riscatto anche se non si nasconde le difficoltà

Tatticamente l'allenatore genoano è sempre stato convinto, pur essendo stato, da giocatore, un roccioso marcatore a uomo: «Anche quando giocavo, preferivo fare parte di una difesa con il libero alleggerito piuttosto che staccato di venti metri. Lo dicevo sempre a Herrera, quando militavo nell'Inter, ma lui continuava dritto sulla sua strada. Quando sono stato trasferito al Napoli, le cose sono cambiate, e mi sono divertito molto di più». Si dice che Burgnich sia un sergente di ferro, ma in realtà, vedendolo in questi giorni a Pegli, pare un uomo abbastanza timido. Non parla volentieri, ad esempio, del proprio passato. «Sì, sono rimasto celebre per quella fotografia con Pelè... però, per me, è stato importante essere lì, in quel momento, al di là del risultato. E' vero, dovrei essere ricordato per il gol che segnato alla Germania, nella semifinale del 1970, ma sono passati tanti anni, troppi... va bene così».

MORELLO. «E' difficile, dopo soli due allenamenti, esprimere un giudizio sul nuovo allenatore - ha detto il tornante rossoblù - Speriamo che sia in grado di dare una scossa alla squadra». Il primo appunto che Burgnich ha mosso al Genoa, investe anche Morello: manca un leader. «Non saprei cosa commentare... tocca a lui esaminare e valutare ogni singolo giocatore. Io dico solo che la squadra deve essere molto unita per cercare di tirarsi fuori prima possibile da questa brutta situazione».

FORMAZIONE. Contro il Perugia mancheranno sicuramente Marrocco e Bonetti, che verranno squalificati per una giornata. Burgnich pare orientato a riportare in mezzo al campo Bortolazzi e Cavallo, utilizzando Lombardi sulla fascia sinistra, come faceva Salvemini. C'è attesa, poi, per le decisioni del giudice sportivo. Il dopopartita di Treviso, infatti, è stato molto caldo ed esiste il timore che il referto dell'arbitro Bonfrisco possa riservare spiacevoli sorprese. **[dam. bas.]**

ROYAL HOTEL
★★★★★L
SANREMO

31. 12. 1997

grande orchestra,
e cotillon
del nuovo anno

Fra tante stelle
scegliete le 5 stelle lusso
del Royal Hotel

Per informazioni e prenotazioni:
5391
Corso Imperatrice, 80 - Sanremo

Whisky a gogo
Discoteca Pleasure Club
31 Dicembre
veglione
consumazioni
250 Ff
Whisky a Gogo sera
28/12/97
de Cannes
Prenotazioni:
4 43

Porto Nizza
RISTORANTE
l'Ane Rouge
Menù a:
148 - 198 - 248
Specialità: Bouillabaisse
Ostriche - Pesci
Vivaio con Astici e Aragoste
Veglione: 550FF
1° dell'Anno:
Tel. 0033 4 93 89 63

France Telecom

Con la Mobicarte
avete
l'accesso internazionale

Aquistate - grattate - telefonate
senza abbonamento, senza fatture

In vendita presso la vostra agenzia
France Telecom
30, Rue Henri Gréville - 06500 Mentone
Aperto dalle 9 alle 19 dal lunedì al venerdì
Aperto dalle 9 alle 13 il sabato

CALIFORNIE
1, Maurice Mignon
Nizza

NICETANIA
47, Auguste Reynaud

RIQUIER
24,Bd Louis Delfino
Nizza

NICE ETOILE
Centre Cial Nice Etoile
06000

La Stampa
1996
in CD-ROM.

tutto
Compact

per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

Appuntamento al Riva alle 15. A Finale un'amichevole con l'Imperia

L'Albenga punta anche alla Coppa

Semifinale di andata con la Bolzanetese

ALBENGA. Vacanze? No, grazie: almeno per l'Albenga che, leader del campionato di Promozione, è impegnata oggi in casa («Riva», ore 15, arbitro Punzo di Imperia) contro la Bolzanetese, nel match di andata delle semifinali di Coppa Italia. Partita che, in una domenica [illegible] calcio, dovrebbe attirare un pubblico numeroso tenendo conto che la compagine genovese (pur [illegible] in classifica) è da considerarsi ancora la principale rivale degli ingauni nella corsa verso l'Eccellen[illegible] (anche se i bianconeri, almeno fino a questo momento, non sembrano avere problemi per effettuare il salto di categoria).

E' ben vedere, per quanto la Coppa abbia un valore minore (alcune società la considerano addirittura un peso) la sfida del «Riva» può considerarsi una ghiotta rivincita di quella di campionato, giocata un paio di settimane fa e terminata 0-0.

Viviano Rolando per la partita di oggi [illegible] ha fatto molta fatica nelle convocazioni: tra infortunati e squalificati il tecni[illegible] bianconero ha gli uomini contati per il match di andata contro i genovesi. Della partita non faranno parte infatti alcuni importanti elementi che molto hanno contribuito a portare l'Albenga al primo posto in classifica. A [illegible] così agli infortunati Barone, Ranieri, Gualtolini ed Alfano si aggiungono le

Ancona, portiere dell'Albenga

squalifiche di Gaglioti, Gandolfo e Bacinelli, bloccati dal giudice sportivo che ha deliberato martedì scorso in merito alla partita di ritorno dei quarti di finale con il S. Bartolomeo.

Afferma il tecnico Rolando: «Certo, da una parte era meglio osservare qualche giorno di riposo. [illegible] a pensarci bene la doppia sfida con i genovesi serve per [illegible] perdere la concentrazione e la continuità degli impegni. Del resto quest'anno abbiamo preso degli impegni ben precisi con il nostro pubblico, primo [illegible] i quali il salto di categoria. E allora meglio rimanere sull'attenti anche durante la pausa di campionato». La sfida odierna è anche occasione per comprendere se tra società e pubblico sia rinato un feeling da tempo sospeso: con [illegible] serie A ferma, come del resto tutti i campionati dilettantistici, i calciofili che mal digeriscono questo stop hanno una buona ragione per recarsi al «Riva». Afferma ancora Rolando: «Speriamo che in molti seguano questa importante sfida. E' bello sapere che tanti appassionati tornano a seguire [illegible] interesse la squadra. Del resto abbiamo sempre detto che Albenga ha valide tradizioni calcistiche. Per cui se la squadra gira al meglio non sarà difficile ricreare entusiasmo».

La compagine genovese, allenata [illegible] Pirovano, è annunciata al gran completo. L'obiettivo è conquistare la finale con la vincente dell'altra sfida che oppone [illegible] Sestri Levante e Sestrese. Il ritorno è in programma domenica prossima. Poi, esaurite le festività, sarà nuovamente campionato con Eccellenza e Promozione che proporranno gli incontri dell'ultima [illegible] andata. Altra partita, questa volta amichevole, oggi pomeriggio al «Borel» di via Brunenghi (alle 15) [illegible] Finale e Imperia.

Guglielmo [illegible]

L'altro match è a Borzoli

Nuova sfida Sestrese-Sestri Levante Pesa il ricordo del 5-0 in campionato

GENOVA. Non c'è solo la voglia di conquistare la Coppa Italia ad accendere la semifinale di andata tra Sestrese e Sestri Levante in programma oggi a Borzoli alle 14,30. Le due squadre ricordano, naturalmente con sentimenti diversi, il recente (14 dicembre) scontro in campionato: un fragoroso 0-5 al Sivori A che ha gettato nello sconcerto i padroni di casa e che ha fatto decollare le ambizioni dei verdestellati di Maisano.

Fu una partita «strana», [illegible] dizionata dall'annullamento [illegible] gol a Costa al 1° e l'espulsione di Schiappacasse al 27. Il presidente [illegible] «corsari», Antonio Muzio non prese affatto bene la pesante sconfitta, del tutto inusitata per una squadra che [illegible] a quel momento in casa non aveva lasciato che le briciole agli avversari. Il massimo dirigente rossoblù ha chiesto un impegno speciale ai ragazzi per questa «rivincita» in coppa: «La Sestrese è fortissima, ma in quell'occasione ebbe tanta troppa fortuna, ci affrontò quando [illegible] fuori la difesa titolare (Conte, Dondero e Lautanio) e con altri ragazzi in cattive condizioni fisiche».

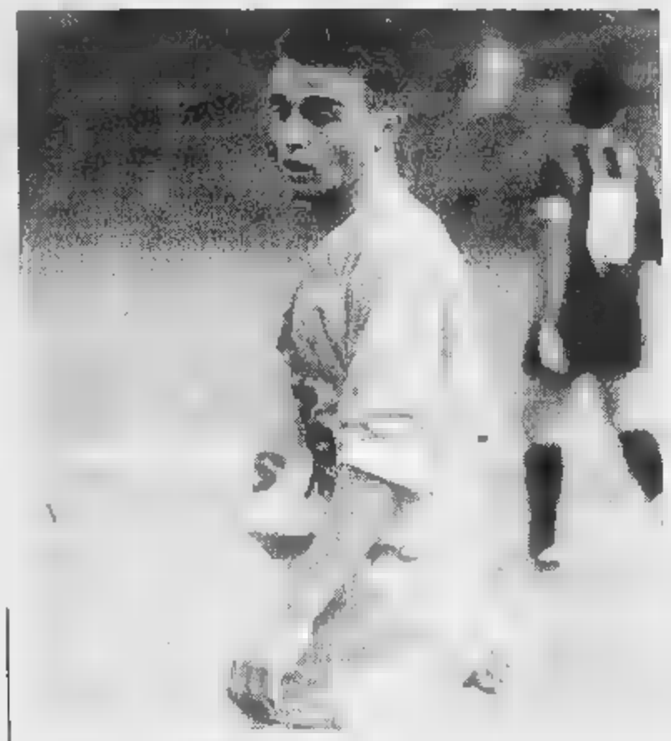
Anche se poi le immagini televisive hanno rilevato [illegible] l'arbitro decise per [illegible] meglio nelle azioni dubbie il Sestri è ancora convinto che a uomini pari [illegible] le squadre a ranghi completi la partita poteva prendere una piega diversa.

La controprova oggi pomeriggio: questa volta anche la Sestrese [illegible] potrà schierare la formazione tipo, un po' le vacanze e un po' la necessità di far rifiatare alcuni elementi obbligherà Maisano a far giocare le seconde linee. Restando bene inteso che queste cosidette riserve in quasi tutte le altre squadre giuocherebbero titolari. La capolista dell'Eccellenza sospinta dall'ambizioso presidente e dai suoi collaboratori prenderà l'impegno di coppa sul serio. Anche se in campo vanno Damonte e Tortatolo, Imbesi e D'Assisi invece che Gagliardi e Ferraris c'è poco da scherzare.

Il club verdestellato tenta un altro clamoroso en plein come nel 1991 quando vinse la coppa Italia nazionale guidata da Gigi Bodi.

Il Sestri Levante però non trema. L'emergenza non è finita: Lautanio è convalescente, Paglia manca [illegible] allenamento, Dondero ha il [illegible] rotto, Conte e Chiappara non sono disponibili eppure capitan Mariani e i suoi bucanieri sono convinti che questa volta le cose andranno in maniera diversa: «Intanto giochiamo in [illegible] loro e questa volta toccherà alla Sestrese scoprirsi per acquisire [illegible] buon vantaggio in vista del retourn match del 4 gennaio. Siamo molto stanchi perchè da parecchie settimane tra coppa e campionato [illegible] abbiamo avuto un attimo di tregua. Non avendo un parco giocatori ricco come quello della Sestrese ho dovuto arrangiarmi con i giovani. Eppure sono sicuro che oggi faremo una buona partita e non sfigureremo davanti a cotanto avversario». E se il Sestri riesce non perdere a contenere i danni, chissà che domenica prossima al Sivori non se ne vedano delle belle...

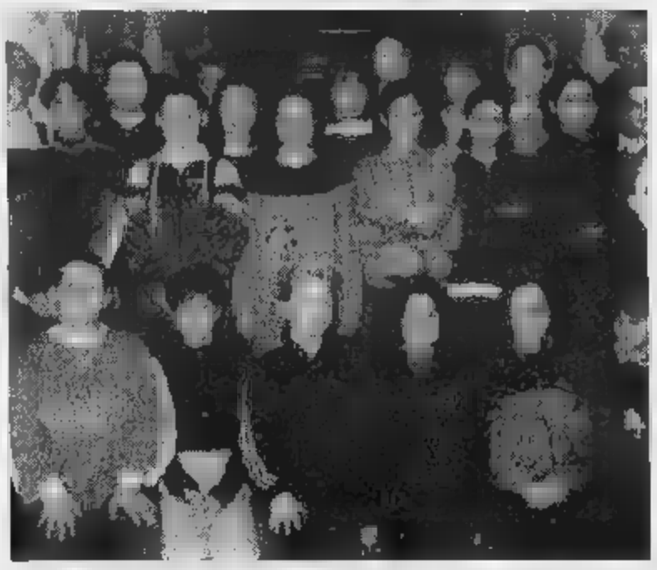
Danilo Sanguineti



Schiappacasse del Sestri Levante, oggi in campo nel derby contro la Sestrese

Ancora pochi giorni per destinare lo Sportivo dell'anno

Sono i giovani della Loanesi i fuggitivi del «Golden Boys»



La Ghiglieri-Aycardi di Finale. Da sinistra Ingrid Bordin, Martina Regis, Manuela De Ferrari, Francesco Saccone, Giacomo Tomè, Laura Carraro, Chiara Carraro, Federica Minetto, Ludovica Basso, Martina Giovannacci, Cristina Attolini, Erika Scafuro, Fabiola Bizzi, Larissa Gallo, Sara Pelassa, Francesca Della Pietra, il prof. Raffaele Campese. Sotto Annamaria Viola, Ivan Badano, Veronica Bricchetto, Camillo Gorleri, Elena Colombo, Sara Pero, Cristina Dell'Amico, Elisabetta Moro

Settimana [illegible] partite nel mondo dei dilettanti e sguardi rivolti alle classifiche dello «Sportivo». Ha fatto piacere a moltissimi tifosi il conferimento del «Morixe» e del «Del Buono» a Vona a Giribone, due bomber giovani a «nostrani» che non hanno nulla da invidiare ad elementi di categoria superiore e che molti vorrebbero in coppia nel futuro.

E' la settimana decisiva per i voti da consegnare allo «Sportivo», mentre ricordiamo che si conclude il Golden Boys Centro Calcio e prosegue invece la scelta per il miglior settore giovanile e del Nonsolocalcio. Vediamo il punto del calcio: voti 4212 Us Loanesi; 3100 Vado Fbc 1913; 2840 Polisportiva Quiliano; 1800 Us Legino 1910; 1719 Savona Calcio 1907; 1450 Us Speranza; 1312 Us Cairese; [illegible] Us S. Cecilia Albisola; [illegible] Us Cengio; 140 Us Carcarese. Nonsolocalcio: 2286 Pattinaggio Artistico Pallare; 2210 Canottieri Sabazia; 1812 Amatori Nuoto Savona; 1210 Sezione Aerobica Fratellanza Ginnastica [illegible] Savonese; 1010 Doria Nuoto Loano; 341 Subacquei Savonesi; 810 Tennistavolo Baia del Sole Alassio; 611 Maremola Volley Pietra.

Nomi nuovi per la scelta delle reginette che faranno corona allo «Sportivo dell'Anno», di cui pubblichiamo l'attuale classifi[illegible] ricordando che la scheda di domenico 4 gennaio sarà l'ultima utile per votare, poi il Savo[illegible] Goal proseguirà sino a fine campionato seguendo (speriamo) la marcia verso il salvezza del Savona Calcio. E' sempre la sincronette Serena Bianchi a guidare il gruppo, sia pure per pochi voti. La savonese è impegnata ai campionati mondiali in Australia assieme ad Alberto Angelini, «Sportivo» uscente ma titolare fisso della nazionale di pallanuoto. Voti [illegible] Serena Bianchi (sincro); 4029 Michele Marcolini (calcio); [illegible] Tania Rebagliati (ginnastica); 2286 Pattinaggio Pallare (che concorre per il Nonsolocalcio); 1940 Patric Panucci (calcio); 1875 Cristian Core (arrampicata), 1870 Gea Vanara (nuoto); 1830 Cristian Panucci (calcio); 1712 Paolo Cappucciati (sub); 1691 Alessandro Mantero (tiro a segno); 1680 Luca Ferro (calcio); 1412 Costanza Gnammi-Valentina Cervetto; seguono con punteggi inferiori Renato Fusi, Alberto Angelini, Red. Sportiva Radio Savona Sound e Stefano Rebecchi. **[n. d. m.]**

Finale guida la B3

Lotta aperta tra Imperia e Borghetto

Punto sul campionato interprovinciale di boccette che, dopo la pausa di fine [illegible] tornerà, [illegible] gli incontri della decima serata, il 9 gennaio. Sia la serie A che i quattro raggruppamenti cadetti sono risultati, almeno fino a questo momento, quanto mai combattuti anche se, come previsto, emerge, con il passare dei turni, il divario [illegible] i vari gabs. Va comunque subito messo in evidenza che mai come quest'anno il campionato interprovinciale abbia messo in scena tanti giovani a conferma dell'interesse verso [illegible] disciplina che, seppure a fatica a complice la copertura televisiva, sta disfandosi di tanti a non eccelsi luoghi comuni.

Uno sguardo alle classifiche con «proiezioni» per il proseguimento dei tornei: nella massima divisione (dove, per la verità, si sentirebbe il bisogno di [illegible] maggior numero di squadre partecipanti) l'equilibrio regna sovrano con le due formazioni imperiesi del Carla che hano il compito, almeno per il momento, di bloccare la marcia di uno scatenato Cin-Cin Borghetto. Anche in questo campionato il gabs di Gino Panella è [illegible] grande realtà come dimostrano le classifiche dei campionati cadetti. Come nella [illegible] dove il gabs di Borghetto conduce le danze, anche se si deve guardare le spalle dal Pontevecchio II Pietra e da Haiti I Loano che hanno tutte le [illegible] in regola per vincere la regular season.

Nella B2 il Cin Cin guida tranquillamente la classifica e, almeno per questa p[illegible] parte del torneo, pochi gabs hanno la possibilità di impensierirlo. Lotta aperta nella B3 dove il di[illegible] è aperto tra Sport Finale, S.Genesio, Zinolese. Sotto media l'Agoms Genova dalla quale si poteva attendere qualcosa di più. Infine nella [illegible] lo Splendor Noli e la Zinolese sono le candidate per la vittoria nella prima fase. Va infatti ricordato che, per i play-off, per la serie A la prima classificata accede di diritto alle semifinali mentre solo l'ultima squadra in classifica potrà parteciparvi.

Per la serie B invece si qualificano per le finali le prime tre di ogni girone mentre le altre, prima di ottenere il pass per l'ultimo atto, dovranno disputare incontri ad eliminazione diretta. Lotta aperta dunque per seguire nell'albo d'oro a Cavalluccio e La Boccia che si sono imposti la scorsa stagione. **[g. o.]**

AGENZIA IMMOBILIARE
LigurCasa
VENDITE - [illegible]
PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17
Tel./fax 019/628.302

PIETRA LIGURE: STUPENDA MANSARDA mq. 70. Luminosissima. Ampio soggiorno angolo cottura, bagno, grande camera. VISTA MARE. Ottimo affare.
L. 170.000.000. Rif. [illegible]

PIETRA LIGURE: ampio monolocale, mq. 40. Arredato. Composto da cucinino, camera, bagno. Ampio balcone. Esp. SUD. Cantina. **L. 175.000.000. Rif. 036**

PIETRA [illegible] ampio monolocale. OTTIMA POSIZIONE, 200 m dal mare. Comodo ai servizi, con piccolo giardino. Arredato. **L. 155.000.000. Rif. [illegible]**

PIETRA LIGURE: bilocale. Piccolo soggiorno angolo cottura, camera, bagno. Piccolo giardino. Arredato.
L. 184.000.000. Rif. [illegible]M

PIETRA LIGURE: Viale Repubblica. In ordine. Cucinino, soggiorno, 2 grandi camere, bagno. 1 grande balcone, terrazzo 30 mq. Mt.200 dal mare. AFFARE.
L. 285.000.000. Rif. 001

PIETRA LIGURE: ottime opportunità di investimento. In buona posizione, comodi ai servizi, NUOVI BOX E GARAGE. Ampie metrature. A partire da
L. 38.150.000. Rif. Box M

PIETRA LIGURE: STUPENDA VISTA MARE. Ordinatissimo. Soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno. Ripostiglio. Ampio balcone. Ottima posizione.
L. [illegible].000.000 Rif. 078

PIETRA LIGURE: CENTRO STORICO. Mq 65. Finemente ristrutturato e nuovo. Cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno. BELLISSIMO. 100 mt. [illegible].
L. 285.000.000. Rif. 076

PIETRA LIGURE: CENTRO STORICO. Mq 90. Nuova ristrutturazione. Appartamento composto da ampio soggiorno angolo cottura, 2 camere, doppi servizi. Terrazzo. **L. 350.000.000. Rif. 026**

PIETRA LIGURE: CENTRO STORICO. Da amatore. Piccolo bilocale. Ingresso, cucina abitabile camera, bagno. Terrazzo. Balcone. **L. 195.000.000. Rif. 045**

LOANO centralissimo fronte mare, soggior[illegible], angolo cottura, camera, bagno, terrazzino, ristrutturato, riscaldamento autonomo. **L. 295.000.000. Rif. 06L**

SPOTORNO: entroterra, in posizione tranquilla. Vista [illegible]. Progetto approvato per villa su tre piani con mq. 2000 di ter[illegible]. OTTIMA OPPORTUNITA'.
L. 130.000.000. Rif. 01S

RUSTICI

PIETRA LIGURE: spazioso bilocale, centralissimo, cucinino, tinello, camera, bagno, ripostiglio, grande balcone 50 mt dal mare. **L. 260.000.000 Rif. 010**

PIETRA LIGURE: entroterra 3 km dal [illegible]. Piccolo rustico con possibilità ampliamento. 5000 mq di terreno. Ottima posizione. **L. 230.000.000. Rif. 029R**

PIETRA LIGURE: entroterra, 1 km dal mare. Rustico con terreno, con progetto approvato e oneri pagati per tre appartamenti. Vista mare. Proposta interessante. Trattativa in Agenzia. **Rif. [illegible]**

PIETRA LIGURE: entroterra 7 km. Interessante proposta. Rustico indipendente su [illegible] piani con annesso magazzino. Garage. Piccolo orto. Vista [illegible].
L. 110.000.000. Rif. 27R

COMMERCIALI

PIETRA LIGURE: negozio licenza di abbigliamento unico. OTTIMA POSIZIONE. Buon avviamento. Arredi nuovi. Richiesta interessante. **Rif. 01C**

[illegible] LIGURE: stabilimento balneare. Ottimo avviamento. Gestione pluriennale. Informazioni riservate. In Agenzia.
Rif. 04C

PIETRA LIGURE: INTERESSANTE PROPOSTA. Ampio garage. Ottimo per un magazzino. Mq 90.
L. 130.000.000. Rif. 05C

[illegible] OPPORTUNITA' PER [illegible]
[illegible] INVERNALI [illegible] ESTIVI

17ª TAPPA SAVONA GOAL '97
[illegible]
domenica 4 gennaio '98

1	IMPERIA - [illegible]	
2	[illegible] - CASALE	
3	PONSACCO - [illegible]	
4	[illegible] - CUNEO	
5	[illegible] - [illegible]	
6	[illegible] - CAMAIORE	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO È»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"
Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
"Il miglior settore giovanile è":
.....

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

GSM

Se ti abboni entro
il 31 dicembre alla
Tariffa Urbana Mobile TIM,
chiami fino al primo febbraio
tutti i telefoni e tutti
i telefonini d'Italia
a sole 280 lire* al minuto.

Al termine della promozione gli abbonati
EuroBasic Città chiameranno [illegible] lire* al minuto
all'interno della provincia scelta tutti i telefoni
[illegible] rete fissa e tutti i telefonini,
indipendentemente da dove si trovino.
Le altre chiamate costeranno 900 lire* al minuto.
EuroBasic Città, [illegible] fasce orarie, con attivazione
e canone gratuito è l'ideale per chi [illegible] muove
con il telefonino in una sola provincia.

[illegible]
(prefisso 0335) canone mensile [illegible] lire
[illegible] L [illegible] festivi
Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione
chiamate in provincia 280
chiamate fuori 900

Per gli abbonati EuroBasic Zero che viaggiano molto
e chiamano spesso numeri di rete fissa anche in diverse
località italiane, la tariffa senza fasce orarie
è passata da 700 a 500 lire* al minuto.
L'attivazione, e il canone mensile sono sempre gratuiti
[illegible] chi si abbona entro dicembre chiama tutta Italia
fino al primo febbraio [illegible] 280 lire* al minuto.

[illegible]
(prefisso 0335) canone mensile zero lire
L [illegible] V S D festivi
Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione
0,00 24,00 500

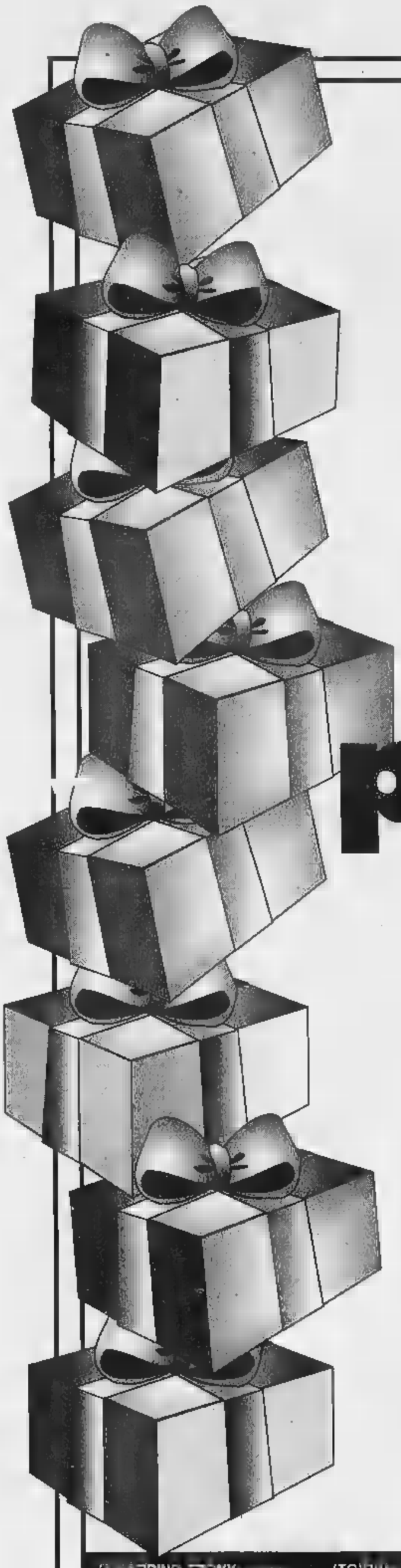
PER CHI RICEVE È SEMPRE UN PIACERE.

La Tariffa Urbana Mobile TIM [illegible] è solo
la più conveniente, ma offre tutti i vantaggi
della vera telefonia mobile: massima
reperibilità e nessun costo per chi riceve in Italia.

Numero Verde
167-011777
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

Per ogni chiamata effettuata sono addebitate 200 lire + IVA 20%; il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi [illegible] conversazione effettuati nella relativa fascia tariffaria. Attivazione gratuita. Anticipo conversazioni gratuito per chi paga la bolletta [illegible] carte di credito convenzionate; 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito dire[illegible] sul conto corrente; 500.000 lire negli altri casi. Tassa di concessione governativa mensile (non soggetta ad IVA): 10.000 lire per [illegible] privato, 25.000 lire per [illegible] affari. Per provincia si intende l'insieme di prefissi telefonici ad essa appartenenti. Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde: 167/011777.



Trony per un Natale senza paragoni, consiglia

MOTOROLA

Motorola **Startac** modello Top possibilita' di invio dati e fax - con vibracall - ore in stand by
da TRONY ad un PREZZO SENZA PARAGONI !

Motorola 8700 **GSM** con display grafico sportellino attivo ineguagliabile GSM con 60 in stand by
da TRONY ad PREZZO SENZA PARAGONI !

Motorola VIP **TACS** affidabile leggero con ampio display anche in versione ricaricabile
da TRONY ad un PREZZO SENZA PARAGONI !

TRONY

GRUPPO UNI-EURO

NON CI SONO PARAGONI

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

(TO)TORINO TRONY
v.le Grosseto 153 t.011/5638858

(TO)TORINO TRONY
v.le Grosseto 153 t.011/4051361

(TO)BEINASCO TRONY
C.comm.Panorama tel.011/2238337

(TO)PINEROLO TRONY
v.le Rimembranza ang.v. Giolitti 41
t. 0121/202010

(TO)MONCALIERI UNI EURO
DED CASA via Cavour 131 t.011/6662891

(TO)CHIVASSO UNI EURO
s.s.Strad. Torino 135 t.011/9173252

(TO)CARMAGNOLA UNI EURO
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)RIVOLI TRONY
IPERMERCATO 63 Int.C.Comm.SOLEDORO

(TO)ROMANO UNI EURO
CENTRAL DEK strada Sav t.0119450895

(AO)QUART TRONY
loc. Amerique,103 t.0165/765010

(AO)AOSTA TOPHE UNI EURO
loc.GrandChamin 114 t.0165/235413

(CN)SALUZZO DALMAZZO TRONY
t.0171/261180

(CN)CARAGNO GNITO TRONY
(EX AZ)

(CN)CHERASCO Cherasco
TRONY via Cuneo 34 tel.0172/495833 (EX AZ)

(CN)GENOLA TRONY
Strada Statale tel.0172

(CN)MONDOVI' TRONY
via t.0174/40423 (EXPOCASA)

(CN) UNI.EURO
C.Nizza

(CN)ALBA UNI O Cottino
t.0173/44091

(CN)SALUZZO UNI EURO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411

(CN)MONDOVI' UNI EURO
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO UNI EURO
Via Alba, 23 Int.5B tel.0173/21133

(CN)CORTEMILIA UNI EURO
p.za Savona,10 tel.0173/81148

(AT)CANELLI UNI EURO
C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AT)ASTI UNI EURO ELETTRO CENTER

(AL)ACQUI TERME UNI EURO
C.Acq. LA TORRE loc.Cavarro

(VC)VERCELLI TRONY
ottiner

(BI)TRONY (EX STEVANI)

(BI)GAGLIANICO UNI EURO
strada Trossi tel.015/2544255

(GE)CHIAVARI UNI EURO
via Trieoli,12 tel.0185/322

(SV)CAIRO M.te TRONY
via Vernetti,5 tel.019/505778

(SV)LOANO NEVA
v.Boragine 2/2 t.0182/20905

(SV)ANDORA UNI EURO
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(IM)VALLECROSIA
via tel.0184/290294

(IM)IMPERIA UNI EURO
via Garessio,34 tel.0183/299356

Non correre papà.

Sharan 1.9 TDI 110 CV

I bambini sanno sempre cosa dire.

Soprattutto quando scoprono che i loro genitori hanno scelto Sharan con il nuovo motore 1.9 TDI 110 CV.

Forse non capiscono che è la più potente monovolume turbodiesel al di sotto dei due litri, con i più bassi consumi della categoria, ma si divertono un mondo [illegible] il computer di bordo e i sedili posteriori ribaltabili.

E, come mamma [illegible] papà, saranno entusiasti di poter usufruire dei 5.570.000 di sconto (se avete un'auto con più di 10 anni da rottamare)*.

Insomma, con Sharan non ci sono limiti alla felicità.

E voi ricordatevi di quelli della velocità.

[illegible] FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Versione	1.9 TDI GL	1.9 TDI GL	1.9 TDI Corsa	1.9 TDI GL Aut.	1.9 TDI Corsa Aut.
Potenza kW/CV.	[illegible]	[illegible]	81/110	81/110	81/110

* Offerta [illegible] cumulabile [illegible] altre iniziative in corso.

Nuovo motore 1.9 TDI 110 CV. Il monovolume scopre la potenza.

AutoArona

[illegible]

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible]A • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]
S. [illegible] • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

[illegible] MANFREDINI A.
[illegible] • Via V. Veneto, [illegible] • 0323/837.157

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, 63 • 0323/402.884

[illegible] MARIO
[illegible] • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

MALTAURO [illegible]
[illegible] • Via Molinari, [illegible] • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] ALTO [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Circonvallazione, [illegible] • 0322/58.155

[illegible] IACOPINO [illegible]
[illegible] • Via [illegible] - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

selecar 2

[illegible]

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO [illegible] ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, [illegible] • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

TOSONE [illegible]
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible]

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
[illegible] PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA [illegible] VILARDO
[illegible] • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
(0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 28 Dicembre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

n° 33

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Sono sotto accusa l'Anas e la ditta di Potenza incaricata della manutenzione

«La statale trappola di ghiaccio»

Rivolta degli automobilisti in Val Vigezzo

DOMODOSSOLA. Code sulle strade delle valli per l'arrivo migliaia turisti diretti alle località sciistiche dell'Ossola, ormai vicine al tutto esaurito. Sulla statale della Val Vigezzo si viaggia a passo d'uomo per i lastroni ghiaccio che ricoprono alcuni tratti. Sotto accusa l'Anas per aver assegnato la manutenzione invernale della statale a ditta di Potenza che non disporrebbe adeguati per spargere sabbia e sale sulla strada nelle prime ore del mattino. Così si forma la patina di ghiaccio che sta mettendo a repentaglio l'incolumità degli automobilisti che percorrono la statale vigezzina: in questi giorni si sono sprecate le richieste di soccstradale.

Subito dopo prime nevicate, c'erano state forti proteste per il ritardo e l'insufficienza degli interventi di sgombero. Se ne fatto portavoce il deputato di An Marco Zacchera che era intervenuto presso l'Anas. In questi giorni, il gelo notturno è aumentato e la statale sembra una pista pattinaggio.

Il presidente della Comunità montana della Val Vigezzo, Franco Bonardi, ha già scritto all'Anas e al Prefetto del Vco per lamentare l'insicurezza della strada, soprattutto con traffi delle feste. «Fino allo anno la manutenzione era affidata una ditta locale la strada era in condizioni perfette - Bonardi - oltretutto avevamo un interlocutore sul posto e potevamo segnalare situazioni di emergenza. Non possiamo certo telefonare ogni volta a Potenza».

Ci lamentele anche frontalieri che percorrono la statale ogni mattina per recarsi al lavoro nel Locarnese e rientrano la sera: «Impieghiamo il doppio del tempo normale. C'è veramente da avere paura».

Nessun problema invece sulle altre strade delle valli dove sempre consigliabile una certa cautela, specie nelle serali di prima mattina, ma non vengono segnalati inconvenienti particolari.

Previsto sulle nevi ossolane l'arrivo di migliaia di turisti per il fine anno

Nelle stazioni alpine dell'Ossola l'assalto alle piste da sci, tutte ben innevate, è già cominciato ieri e raggiungerà le punte massime fra oggi Capodanno. Sono funzione complessivamente una trentina impianti di risalita con circa ottanta chilometri di piste. Da quest'anno è possibile acquistare un abbonamento stagionale valido per tutte le stazioni.

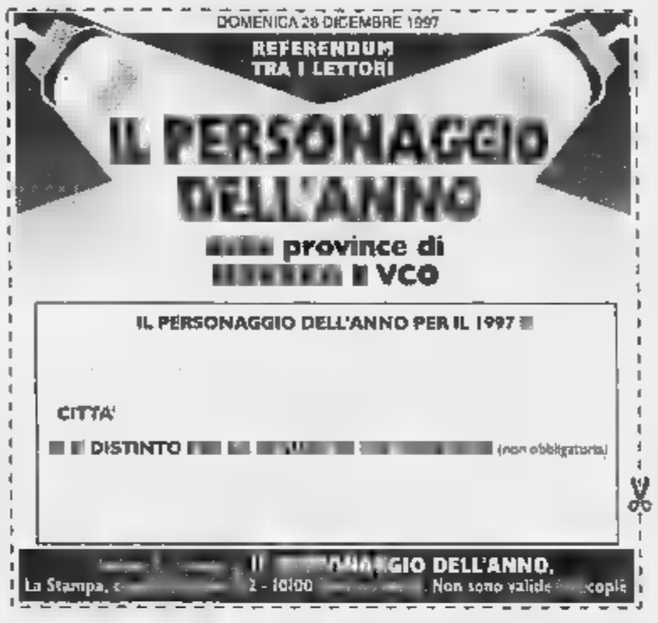
A Macugnaga i telefoni dell'ufficio turistico squillano in continuazione: ci molte richieste anche se per un periodo limitato due, tre giorni. Più avanti si partirà con le settimane bianche. Grazie anche alle prime comitive di turisti inglesi, nella stazione alpina ai piedi del Rosa sta andando verso il tutto esaurito pure a San Domenico e Formazza. Fino ieri c'erano invece ancora disponibilità negli alberghi della Val Vigezzo.

In attenuazione, secondo l'ultimo bollettino, pericolo valanghe c era piuttosto marcato dopo le abbondanti nevicate della scorsa settimana.

Adriano Velli

I protagonisti di due province

Dai lettori i voti per i «top» del '97



NOVARA. Scegliamo, insieme, il personaggio dell'anno delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. E' il nuovo referendum che «La Stampa» propone, a partire da oggi, ai suoi lettori. Tutti i giorni l'edizione di Novara e del Vco pubblicherà questo tagliando. Consentirà a coloro che lo desiderano, di scegliere il Novarese, il Verbanese, l'Ossolano o il Cusiano che si maggiormente distinto nel '97. Esprimere la propria preferenza è facile. Sarà sufficente compilare il tagliando originale e spedirlo «Il personaggio dell'anno», La Stampa casella postale 10100 Torino.

Nella stessa busta si potranno inserire più tagliandi che contengono anche indicazione di voto diverse. A differenza di quanto avviene per altre iniziative analoghe non dovranno spedire neppure consegnare i coupon alla nostra redazione di Novara. La possibilità di scelta del personaggio dell'anno è vastissima. Potrà interessare tutti i campi. L'indicazione spazierà dal mondo del lavoro imprenditoriale, a quello autonomo e subordinato, da un esponente del mondo della cultura o dello spettacolo, a quello dell'arte. Da sportivo praticante ad un appassionato che favorisce lo sviluppo della pratica sportiva. In questa stagione, a fine anno, sono le giurie di specialisti, le società di ricerca, gli esperti di settore a stilare questo tipo di classifiche. La Stampa ha deciso rivolgersi ai suoi lettori per coinvolgerli in una scelta che sarà gratificante per le persone meritevoli di un'attestazione pubblica. Quelle che magari non sono state prese in considerazione dalle giurie ufficiali.

I lettori scelgono chi ha ben operato nel Novarese e nel Vco

Questa iniziativa s'inserisce nell'ottica di un giornale che si sforza di essere attento tutti i fatti (purtroppo anche a quelli tragici e negativi) cercando però dare sempre maggiore spazio e visibilità agli avvenimenti positivi cui sono ricche le nostre realtà locali. Accanto alle notizie positive intendiamo far emergere anche i loro protagonisti. Quanti con il loro lavoro, l'attività e l'ingegno contribuiscono quotidianamente a migliorare la qualità della vita ad elevare il prestigio della comunità cui vivono. I lettori saranno liberi di scegliere. Le indicazioni che emergeranno saranno per noi molto preziose.

[r. amb.]

IN PRIMO PIANO

Novara

Sindaco sollecita elezione preside

Polemica sulla elezione del nuovo preside della facoltà di Economia. Intervengono sindaco e gli studenti.

Pag. 34

Borgomanero

In ospedale entra il nido-aperto

Arriva il nido-aperto. Nella «rooming-in» e neonato stanno insieme sotto l'occhio vigile di personale specializzato.

Pag. 35

Omegna-Cusio

Comunità respinge condanna a Bossi

In Comunità montana non «passano» due documenti di alle mire di secessioniste della Lega. E' battaglia.

Pag. 36

Stresa

Ieri primo viaggio della funivia

Ieri la funivia è tornata a collegare Stresa il Mottarone. Ospiti d'onore alcune sciatrici azzurre.

Pag. 37

Miasino, dalla comunità cusiana i primi aiuti a Miasino dopo lo spaventoso rogo di Natale

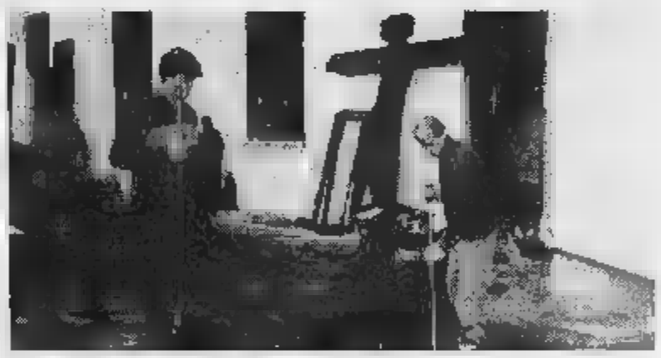
Nel convento, fra sconforto e speranza

Sono all'opera i tecnici per garantire la sicurezza

Accolgono tutti un sorriso. Dispiaciute soltanto di aver recato disturbo agli altri. Nel loro stero il giorno di Natale scoppiato l'inferno: un incendio ha distrutto la chiesetta interna, la prima chiesa in Piemonte dedicata a Sant'Antonio, distruggendo preziosi arredi sacri e mobili antichi di secoli.

Un danno economico incalcolabile. per le undici suore clausura del «Mater Unitatis» Miasino nulla più lontano dalla loro esistenza del dolore e dello sconforto per aver perduto cose materiali. Che valore il seicentesco crocifisso in legno ricoperto da una tela dipinta andato completamente distrutto? Il valore era spirituale, perciò incommensurabile. In quest'oasi di spiritualità che è il monastero di clausura, tempo, le cose terrene, perdono la dimensione per noi abituale per rivestire quella dello spirito; tutto è funzione di Dio e del prossimo. Ieri erano felici perchè un bambino di Miasino, giorni con la febbre, stava bene. «Abbiamo tanto pregato per lui e siamo tente che abbia trascorso il Natale sereno». loro Natale, trascorso tra le fiamme, quasi non parlano.

Madre Maria Grazia Pale, la superiora, è piccola sembra quasi una bambina. E come una bambina prende cronisper per condurlo in quel che resta della loro cappella: mura bruciate, statue di santi annerite, mobili semidistrutti; quel che rimane dello splendido crocifisso seicentesco è appoggiato al muro. Stringe la mano ma non per confortata: lei a dare conforto, a rasserenare. «Il Signore ci ha salvate, chissà cosa poteva succedere se non ci fossimo accorte in tempo dell'incendio». E' meglio non pensarci. O forse è meglio pensare che il giorno di Natale è avvenuto un miracolo. Al piano superiore della cappella abitano i monaci premostratensi che da alcuni mesi reggono la parrocchia di Miasino e nell' edificio adiacente risiedono alcune famiglie. Ieri è stato effettuato un sopralluogo per capire se il fuoco ha danneggiato la struttura della cappella. Per risistemare la quale occorrerà qualche centinaio di milioni. I tecnici hanno piazzate «spie» di vetro per testare lo stato del soffitto.



Appoggiato al muro del convento, quel che resta del prezioso crocifisso seicentesco

La solidarietà sia da parte della popolazione di Miasino, intervenuta immediatamente per domare l'incendio, che della comunità cusiana, non dovrebbe mancare. Nel frattempo le funzioni religiose si tengono nella sala riunioni. Ieri aspettavano il Vescovo era impegnato. Verrà quanto prima.

Vincenzo Amato

Vai al cinema a goderti tutto il dinamismo di 007 e di BMW e poi passa dalla nostra Concessionaria.
Puoi vincere la R 1200 C di 007, il suo orologio Omega SeaMaster Professional Diver, il suo telefono cellulare Ericsson GF 768, il suo champagne Bollinger, il cd PolyGram con la colonna sonora originale del suo ultimo film.

FRIDEGOTTO snc - Viale Roma, 7/G - NOVARA - Tel. (0321) 62.96.80

BMW
Piacere guidare

Da troppo tempo c'è una situazione di stallo ad Economia e Commercio

Manca il preside da novembre

E il sindaco Correnti invita a fare presto

NOVARA. Dal primo novembre scorso la facoltà di Economia e Commercio è in una situazione di «sede vacante»: è infatti scaduto l'incarico del preside uscente, il professor Francesco Adamo, e sono iniziate le votazioni del consiglio di facoltà per la nomina del successore. Il consiglio è però trovato diviso: un gruppo di docenti ha votato per Adamo, un altro gruppo si è espresso a favore di Anna Maria Carabelli, novarese, una delle maggiori studiose europee delle teorie di Keynes.

Il risultato di parità, e quindi la mancata nomina del preside, è continuata anche nelle votazioni successive: al nome di Adamo è subentrato quello di Giovanni Frattini, molto noto in città anche per la sua collaborazione con la Banca Popolare di Novara, ma anche in questo caso la votazione è terminata in perfetto pareggio.

Un nulla di fatto che ha finito per suscitare polemiche sempre più vivaci da parte degli studenti.

«La mancata nomina del preside - osserva Giampaolo De Dionigi, uno dei rappresentanti degli studenti di Economia - sta provocando una situazione di emarginazione della facoltà, che è sempre meno coinvolta nella vita cittadina, mentre dovrebbe avvenire il contrario. Noi abbiamo chiesto più volte un cambiamento di mentalità, e questo deve cominciare con la nuova presidenza».

Per la facoltà di Economia e Commercio (nella foto alcuni studenti) persiste la situazione di stallo di potere a causa della mancata elezione del nuovo preside

Francesco Adamo è il preside uscente

Il sindaco di Novara Gianni Correnti

Sulle peripezie di Economia interviene ora anche il sindaco Gianni Correnti: «Si è venuta a creare in questa facoltà una situazione insostenibile, con il continuo rinvio della nomina del nuovo preside. Il preside uscente non è in grado di essere riconfermato, ma tragga le dovute conseguenze».

Correnti è polemico con Adamo, al cui non ha mai condiviso la strategia del numero programmato: «L'idea di chiuso è stata una grossa contraddizione perchè poi alla fine la facoltà ha fatto marcia indietro, ma nello stesso tempo ha creato un danno alla stessa facoltà perchè il numero delle matricole è diminuito vistosamente. In ogni caso la situazione di impasse deve finire».

Correnti denuncia anche il rischio di un parziale trasferimento di Economia a Casale Monferrato: «E' stata ventilata l'ipotesi del trasferimento a Casale di un c... che attualmente si tiene a Novara: è un'ipotesi inaccettabile, perchè gli enti locali, e cominciare dal Comune, hanno fatto molti investimenti su questa facoltà».

Nei giorni scorsi il sindaco ha parlato della situazione che si è venuta a creare alla facoltà di Economia anche al prorettore dell'Università del Piemonte Orientale, il professor V... preside della facoltà di Medicina. **[m. g.]**

Novara, le testimonianze nel diario dell'associazione

«Tre generazioni di donne al consultorio dell'Aied»

NOVARA. Consultorio Aied, via Magnani Ricotti. Dalla pagine del diario, aprile '97: «Ho accompagnato la mia tipa Elena e ha paura. Ma di che cosa? Mi sta martellando però è abbastanza tranquilla, poi la ... tanto. Questo è ... vero posto d'aiuto». Dalla pagina di giugno: «La dottoressa bionda è simpaticissima, più che altro mi ha detto che non ho niente e di non preoccuparmi». Ottobre '97: «Ringrazio la dottoressa e tutte le ... colleghe per i consigli dati anche a una ragazza piccola come me (ho 16 anni)».

Tanti modi di dire grazie, grazie di cuore. Calligrafie ... sicure ... tremanti, maschili o femminili, paure diverse e pari emozioni: la prima volta al consultorio, che cos'è il pap test, e quel ritardo che sarà mai. Dopo, sono frasi affettuose: «Grazie mille, milioni, miliardi. Anna».

Nel consultorio dell'Associazione Italiana Educazione Demografica le consulenti sfogliano le pagine sulle quali le utenti (e mariti, fidanzati, figli) lasciano le loro impressioni. Le consulenti sfogliano e contano gli anni: venticinque.

Era il '72. Un gruppo di ragazze e donne decide di impegnarsi per insegnare ad altre donne a curare la propria salute e i problemi «della propria ...ecificità femminile». Allora si di... più e meno così. Nella misura in cui, e livello di, con tutti i cioè del caso.

Nel '72 c'era Lidia Sandri Ferrari. Il gruppo Aied di Novara è intitolato a lei. Ha segnato la strada da percorrere, ha lasciato ... grande vuoto. Fidati del destino: l'ha sconfitta proprio una malattia contro la quale lei tanto aveva lavorato per la prevenzione.

C'erano e non mollano Anna Galbani, Maria Grazia Iannaccone, Susanna Vezzani, Silvia Marcioni, Daniela Cassinis. Oggi alcune ... ancora nello staff, dove collabora già la figlia di una fondatrice, altre sono arrivate negli ultimi anni.

Una consulente dell'Aied mostra la t-shirt realizzata dagli allievi dell'Enaip per i 25 anni dell'associazione il cui consultorio si trova in via Magani Ricotti e Novara

Come vi accolse Novara, in quell'autunno ... '72? Susanna: «Nel deserto, per dirla chiara. Un po' alla volta, con il passaparola, le utenti aumentarono. Sempre troppo pochi erano i fondi a disposizione. La mentalità ... lentamente cambiò. Oggi abbiamo centinaia di utenti e se ne aggiungono ogni mese: arrivano ragazzine quindicenni e nonne di settant'anni. Tre generazioni. Abbiamo anche i corsi per affrontare la menopausa e ridurre i problemi fisici. Collaborano quattro ginecologi, coordinati dal dottor Fedele, un consulente legale, la psicoterapeuta. Garantiamo visite anche a donne straniere sprovviste del permesso di soggiorno. Siamo fra l'altro autorizzate, come associazione, a seguire quante arrivano alla difficile scelta di un aborto».

Oggi la presidente ... dell'Aied è Clara Collesan: «La forza dell'associazione è il lavoro d'equipe. L'esperienza di chi si impegna da venticinque anni accanto all'entusiasmo di chi inizia». Le consulenti (volontarie) seguono incontri d'aggiornamento, studiano dispense e partecipano ai convegni. Il prossimo è in marzo a Udine. Il compleanno dell'Aied l'hanno voluto festeggiare anche gli allievi dei corsi per grafici dell'Enaip, preparando il logo della maglietta: «Sono stati bravissimi. Li vogliamo ringraziare ancora» dicono le consulenti. Che sono in servizio dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18, e in altri orari «se c'è bisogno».

Ci sono, se c'è bisogno. In cambio che ottengono? Laura Balossini: «Tornano le mamme, quando hanno partorito, per farci vedere i bimbi. Sono felici e noi anche». Susanna: «Quella volta... Una ragazza in dolce attesa da otto settimane ... dall'ambulatorio. La aspetta il marito. Lei è raggiante. Ha appena fatto l'ecografia. Dice che è bellissimo, il bambino, tutto il suo papà. Figurati, a otto settimane un girino». E voi? «Volevi deluderla? Si le abbiamo detto, tutto il suo papà».

... Paola Arbaia

BREVE

Novara

La Provincia acquisirà quote del Cim

La Provincia entrerà nel Cim: il Consiglio ha approvato all'unanimità ... ordine del giorno che impegna la Giunta a prevedere nel bilancio del '98 uno stanziamento per acquisire «quote significati... del capitale del Centro interportuale merci. **[b. c.]**

Robbio Lomellina

Albanese arrestato per droga la notte di Natale

Un albanese, Avni Rrokja, 29 anni, residente a Robbio con regolare permesso, operaio, è stato arrestato dai carabinieri nella sua abitazione intorno alle ... del 24 dicembre, per un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal Tribunale di Trieste. L'uomo è accusato di traffico ai fini di spaccio di droga. **[c. br.]**

Novara

Quartiere e ambulanti contro il supermercato

Il quartiere Sacro Cuore e fianco dei commercianti del mercatino di largo Leonardi. Gli ambulanti hanno raccolto circa sessanta firme per esprimere i loro timori sulla ventilata costruzione di un supermercato tra le vie Camoletti e Boggiani. Il presidente Pier Alberto Preda e il coordinatore Serafino Graziosi se ne sono fatti portavoci presso al sindaco, segnalando anche la necessità di ristrutturare il mercato. Si è interessata l'Ascom. **[b. c.]**

Novara

«Stop» ai pagamenti negli uffici delle entrate

Dal primo gennaio i pagamenti prima effettuati agli uffici del Registro e dell'Iva cambiano «cassa». Dovranno essere versati ai concessionari della riscossione (ex esattorie), in banca oppure tramite il conto corrente vincolato a favore del concessionario. **[r. l.]**

...

Ecco i numeri estratti ieri pomeriggio

La combinazione numerica vincente: 11 - 17 - 30 - 33 - 35 - 43. Numero complementare: 31. Joker: 635 251. **[r. l.]**

Novità anche per la Sun: si trasforma in azienda speciale e amplia le sue attività

Sogeino diventa società per azioni

Doppio aumento di capitale e prestito dal Comune

NOVARA. La Sogeino diventa una società per azioni e cresce. Dopo l'ingresso del nuovo socio Sozzago (ha solo l'uno per cento), sono stati varati ... doppio aumento del capitale, la trasformazione nella nuova veste societaria e un prestito di due miliardi e ... da parte del Comune per far fronte alla mancanza di liquidità iniziale. La delibera è passata in Consiglio comunale con i voti dell'Ulivo, Fi (Tosi e Papandrea); contrari Ccd-Cdu, An, Lega; astenuti Fi (Koten), Rc, e Ri.

La società ha il compito di gestire il ciclo completo delle acque: dalla captazione nei pozzi, alla distribuzione e poi successiva raccolta nelle fogne e depurazione. Dal primo gennaio sarà una società per azioni. Ma per la trasformazione era necessario per legge ... immediato aumento di capitale: dai ... attuali ai 200 previsti come minimo per le spa.

Per far fronte, però, al «buco» iniziale della Sogeino, dovuto al fatto che le prime bollette saranno riscosse nel giugno prossimo, la delibera ha previsto un secondo e più consistente aumento (2 miliardi e 920 milioni) e poi un prestito. Il capitale crescerà in due tranche: circa la metà è già prevista nel bilancio '97, il resto in quello del '98.

A questi soldi si aggiungono altri d... miliardi e ... di finanziamento. «La società - ha illustrato l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni - ha stimato una 'sofferenza' iniziale di sette miliardi. Per darle respiro si è previsto questo prestito temporaneo che verrà restituito. La Sogeino dovrebbe avere ricavi ... dodici miliardi all'anno dalle tariffe pagate dai cittadini».

Fondamentale, poi, il passo della delibera in ... viene affidato alla Giunta il compito di provvedere alla determinazione del canone di concessione e soprattutto alla ricerca dei nuovi soci privati.

Cambiamenti in vista anche per l'Ama Sun. Con il prossimo anno lascia la veste di municipalizzata e diventa azienda speciale. Sarà un ente con una maggiore autonomia economica seppure sempre di proprietà esclusiva del Comune.

In concreto la trasformazione riguarda soprattutto la possibilità di ampliare il suo raggio ... e svolgere altre attività oltre al trasporto pubblico e alla gestione dei parcheggi a pagamento. Alcune ... già a buon punto di studio: la manutenzione dei mezzi comunali, l'officina anche per terzi, le linee di servizio extraurbano e l'assistenza nella revisione dei veicoli. «Sono nuove iniziative - commenta l'assessore alla Viabilità Fernando Cardinali - con cui si punta a ridurre il deficit cronico». **[b. c.]**

...VII

Si raccoglierà l'«umido»

Parte a marzo la raccolta differenziata dell'umido. L'ha deciso l'assemblea del Consorzio rifiuti del Basso Novarese. Questa prima fase sperimentale riguarderà 60 mila cittadini dell'Ovest Ticino. Il Consorzio ha anche deliberato le modalità per affidare in concessione la gestione e il riadeguamento della linea di compostaggio del digestore per la frazione umida derivante da sfalci, po... e fanghi di depurazione civile. Per gli interventi alle strutture di via Mirabella, il Consorzio concorrerà fino a un miliardo e duecento milioni: la spesa sarà anticipata dal concessionario e rimborsata dal Consorzio dopo aver verificato il funzionamento dell'impianto. Decisioni salutate con soddisfazione dai Verdi in ... comunicato: «In questi anni ci siamo battuti per far decollare una politica tesa al recupero delle frazioni valorizzabili e ora rendiamo merito ai sindaci che hanno accolto tale impostazione». **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Vicenda mense, questa amministrazione non c'entra

Nella querelle che si sta scatenando per la vicenda mense occorre dar conto, prima di entrare nello specifico della vicenda, di due inconfutabili dati di fatto: questa amministrazione comunale non ha permesso che venisse effettuato alcun indebito esborso economico in favore delle Cooperative avendo provveduto a bloccare i mandati di pagamenti relativi ai servizi effettuati dall'ottobre in avanti. Secondo: ... e quando venisse accertato illecito pagamento es... sarebbe integralmente riferito alla precedente amministrazione non composta dalle attuali forze.

Mi sembra significativo ricordare che è stato l'attuale Sindaco a raccogliere quei sussurri di corridoio che ... tempo spiravano ell a trasmetterli nelle forme più opportune alla Autorità Giudiziaria affinché questi provvedesse ad effettuare indagini che, per loro intrinseca natura, non potranno che essere a 360°.

Altrettanto deve dirsi per la Commissione di inchiesta, disposta e strutturata in unanime accordo dal Consiglio Comunale, ... astenuto in ordine alla composizione ed al mandato affidatole il consigliere Lecisaglia appartenente al ppi e quindi all'Ulivo. Immediatamente operativa e costituita con rappresentanza istituzionale, che spero non si vogliano discutere, e con partecipazione paritetica delle forze di opposizione e di maggioranza. Composizione assai significativa in ordine alla volontà della maggioranza di far piena luce sull'accaduto. Nessun vincolo, nessun premio di maggioranza, ... escamotage: tre figure istituzionali e due consiglieri comunali di opposto schieramento.

Avremmo potuto, e ci era stato proposto dal consigliere Cota e da altri capigruppo, istituire la Commissione nominando consiglieri di maggioranza in numero maggiore di quelli di minoranza. Non abbiamo voluto farlo accedendo alla proposta, sensata e ... del consigliere Gilardoni, per il rispetto che abbiamo delle istituzioni e della democrazia che consideriamo patrimonio di tutti.

Claudio Bossi
Vice Capo gruppo pds e Novara

NUMERI UTILI

...

Novara: tel. 627.000. **Arona:** tel. (0322) 51.61. **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Gallarate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 558.181 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100. **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o tel. (0163) 418.517. **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) ...

GUARDIA MEDICA

Novara: ... 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** tel.95.00.47; **Omegna:** ... (0323) 866.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

... *San Rocco*, largo Cantore, telefono 47.28.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale ... Lire 3.000) a *Agnelli*, corso Cavallotti, 2 telefono 62.03.67 (apertura ... orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 7.500).

... la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà ... chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano ... *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. 82.51.33.

Romentino: *Venanzi Paltro*, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.59.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. (0322) 24.25.56.

Borgo Ticino: *Giusti*, via ... tel. (0321) 96.29.67

Cureggio: *Paglino*, vi. Roma, 1 tel. (0322) 83 98.20

Maggiore: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. (0322) 87.119.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Ballarotti, 25 tel. 0323/51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. (0323) 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.

Domodossola: *Semonini*, p. Mercato, 6 tel 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Davasini*, via Roma, 61 tel. 0324/83.125.

Seppiana: *Celesia*, ... Seppiana, 71 tel. 0324/58.388.

DA NON PERDERE

Anziani

Pranzo a Biandrate

Una giornata di festa con gli anziani a Biandrate. Lancia l'iniziativa un gruppo di volontari in collaborazione con il Comune. Domani nei locali dell'asilo comunale dalle 12 si terrà il pranzo al quale parteciperanno tutti gli anziani del paese di età superiore a ... anni. Il pomeriggio sarà dedicato al divertimento con il karaoke. **[r. l.]**

Ecologia

Raccolta della carta

Ultimo giorno di raccolta della carta per il 97. L'appuntamento è martedì a Lumellogno. Il materiale (giornali, riviste e scatole) deve ... raccolto in sacchi e sistemato davanti ai portoni delle case entro le nove del mattino. **[b. c.]**

Biblioteca

I disegni del calendario

Si può ancora visitare la mostra dei disegni che hanno illustrato il calendario '98 pubblicato dalla biblioteca Negroni di Novara. L'esposizione resta allestita sino al 6 gennaio alla sezione Ragazzi nell'edificio ... Cavallotti. Il pubblico può ammirare i disegni ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30. **[b. c.]**

Mostra

Giocattoli e Oleggio

Trent'anni di giocattoli sono in mostra a Oleggio. Resta aperta sino al 6 gennaio l'esposizione «Giochi e giocattoli 1930/1960» organizzata dall'assessorato alla Cultura e all'Istruzione a palazzo Bellini. Si può visitare dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, il sabato dalle 15 alle 18,30 e la doemnica tutto il gio... E' chiusa dal 30 dicemb... al 2 gennaio. **[b. c.]**

Fotografia

Un ... a Baveno

L'assessorato comunale alla Cultura di Baveno organizza per il secondo anno consecutivo un corso di fotografia. Le lezioni sono quindici e si tengono tutti i martedì alle 21 (per un'ora e mezza), nella sala ...iliare del Comune in piazza Dante Alighieri. Il costo d'iscrizione al corso, che prenderà il via il 13 gennaio '98, è di 120 mila lire. Per maggiori informazioni telefonare allo 0323-924531. **[a. r.]**

...

Il Capodanno «single»

L'asaociazione «Insieme» sta preparando il Capodanno insie... ... club di altre province. La festa è all'insegna dello slogan «Single sì ma Insieme». Per informazioni e adesioni alla fa... bisogna rivolgersi al numero di telefono 0321-403281. **[b. c.]**

Claudia, Osvaldo, Onorina, Francesco, Orsol, Graziella, Antonio, Germana e zia **Bice** vicini a Dario, Luca ... Gigi per l'incolmabile perdita di

Bruna ... in Rossi

— Omegna, 27 dicembre ...

BRUNA un'amica così è per sempre. **Bice** e **Denise.**

ANNIVERSARI

1991 — 1997

Dino Soda

Il ... ricordo ci accompagna ogni giorno. **Adelaide, Antonella, Grazia.**

— Pallanza, 29 dicembre 1997.

Borgomanero, al SS. Trinità arriva l'unità Cardiologica e cresce il reparto di Psichiatria

Il nido-aperto nella corsia d'ospedale

La mamma e il neonato insieme nella «rooming-in»

BORGOMANERO. La mamma e il bimbo appena nato trascorrono insieme alcune ore al giorno, in un'apposita creata all'ospedale. E' l'ultima novità del «Santissima Trinità», che ha inaugurato nella divisione di Ostetricia-ginecologia la pratica del «rooming-in», il nido-aperto. E' quest'anno si chiude per l'ospedale borgomanerese con altre due importanti nuove strutture, l'unità Cardiologica e il reparto di Psichiatria che progressivamente potenziandosi.

Il nido-aperto costituisce una novità assoluta per le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. L'avvio della struttura a Borgomanero non è casuale perchè il Ss. Trinità vanta il reparto di neonatologia più prolifico, con circa 1.300 parti all'anno.

E' il primario di Pediatria e neonatologia, Maria Teresa Norelli a spiegare in che cosa consiste il «rooming-in»: «Significa offrire alla madre, dopo il parto, la possibilità di stare per alcune ore al giorno insieme al proprio figlio. Questo, però, può avvenire in una stanza attrezzata e con l'assistenza di una vigilatrice ed una puericultrice».

Il direttore sanitario del «Santissima Trinità», Augusto Cavagnino, ha consegnato le chiavi dell'unità cardiologica al responsabile del servizio, Marco Zanetta. L'unità è stata allestita al piano terra, accanto al servizio di dialisi, e sarà operativa nel giro di mese.

La struttura è dotata di sei posti letto con monitor per il controllo costante, attraverso collegati al paziente, delle condizioni del malato. Altri due posti letto usufruiscono di un collegamento in telemetria.

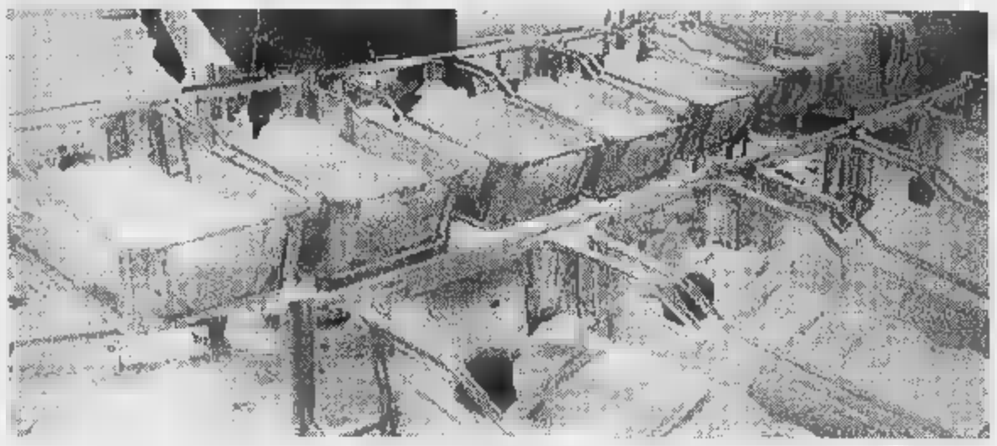
Nei prossimi mesi verrà creata la sala per impiantare i pacemaker. Il reparto sarà seguito dai cardiologi e da nove addetti specializzati che in questi mesi hanno seguito appositi corsi nei più importanti centri cardiologici italiani.

Intanto nella palazzina di viale Zoppis, nella sede dell'ex dispensario, è stato allestito il nuovo reparto Psichiatrico, diretto da Giorgio Cerati. Sono previsti tredici posti letto (di cui dieci sono già occupati) oltre a quattro di solo day-hospital.

Per i collegamenti tra il reparto e l'ospedale è stato donato un «Portero», un pulmino attrezzato della Piaggio grazie alla generosità del Lions Club cittadino, del Comune, e delle cooperative «Il Sorriso» ed «Arcobaleno».

Il reparto ha a disposizione un organico costituito dal primario, tre medici a tempo pieno e quindici infermieri. La dotazione verrà aumentata quando saranno stati attivati tutti i posti letto previsti.

Marcello Giordani



L'ospedale «SS. Trinità» di Borgomanero vanta il reparto di Neonatologia più «affollato», con circa 1300 parti all'anno

Consulta femminile protesta

«Pronto soccorso indispensabile per gli aronesi e tanti turisti»

ARONA. La consulta femminile per l'ospedale di Arona, «preoccupata del ruolo sempre più marginale in cui viene relegato l'ospedale cittadino», in un documento ai dirigenti dell'Usl 13, ai sindaci del distretto sanitario di Arona e ai rappresentanti sindacali, ribadisce che «il territorio del distretto di Arona comprende una popolazione di circa 60 mila abitanti, numero che quasi raddoppia nei fine-settimana e nel periodo estivo ed è assolutamente impensabile che sia così vasto territorio non sia servito da un pronto soccorso autonomo e debba ricorrere a Borgomanero, difficilmente raggiungibile per il notevole traffico e un passaggio a livello obsoleto».

Pertanto contesta la linea di indirizzo espressa dalla direzione dell'Asl 13 e chiede «atti concreti per il completamento e l'attivazione del nuovo blocco operatorio del presidio di Arona e il raggruppamento dei servizi sanitari dell'azienda». La consulta auspica che la cessione all'Asl di parte dell'edificio Nicotera avvenga al più presto «per consentire il potenziamento effettivo dei servizi di base». Critiche vengono espresse anche sui servizi di supporto alle neomamme dopo il trasferimento di ginecologia e pediatria a Borgomanero. **[s. bot.]**

Ad Arona

Nascerà un centro per ragazzi

ARONA. Un centro di aggregazione per ragazzi dai nove ai dodici anni proporrà attività educative, ricreative e di sport. Funzionerà tre pomeriggi alla settimana per un anno e mezzo con la gestione diretta del Gruppo Abele. Era stato da tempo ipotizzato dal Comune, diventa realtà grazie ad uno stanziamento di 107 milioni del settore Affari sociali, che l'ha inserito nel progetto per la prevenzione delle tossicodipendenze.

Saranno impegnati coordinatore, tre educatori, un istruttore, consulente ed alcuni formatori. Per i ragazzi oltre i sedici anni sono previste iniziative per facilitare l'attività di autoespressione dei giovani, facendoli diventare protagonisti e avvicinandoli alle istituzioni e a una partecipazione attiva alla vita sociale.

Il progetto non è però piaciuto ai giovani di Astronautica. Hanno fatto rilevare come sia stata dimenticata la fascia dei ragazzi dai dodici ai sedici anni e per i più giovani esiste già e funziona bene l'oratorio. Astronautica propone «Iperspazio», un collegamento tra i gruppi giovanili operanti sul la Maggiore un laboratorio teatrale e video, un giornale, incontri musicali, momenti formativi. Un appoggio potrebbe venire dalla Provincia, che attraverso l'assessore Ugo Boggero ha mostrato interesse verso quest'esperimento. **[s. b.]**

A Borgomanero

Valloggia presidente del Consorzio

Valloggia presidente del Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali dei 19 comuni del Borgomanerese

BORGOMANERO. Bruno Valloggia, ex funzionario della Provincia in pensione da alcuni mesi, è il presidente del Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali dei 19 comuni del Borgomanerese. Il consiglio di amministrazione è completato da Mauro Buschini, all'Assistenza, dal direttore dell'Opera Pia Curti Giovanni Tinivella, dall'ex sindaco di Gozzano Rocco Fornara e da Giovanni Campagnoli, della cooperativa Vedogiovane.

Il consorzio intercomunale gestirà il settore che è diventato di competenza dei comuni. Per programmare meglio le iniziative, le località che gravitano su Borgomanero hanno scelto la strada del consorzio. Nei prossimi giorni l'ente si amplierà con l'adesione del ventesimo comune, Cureggio. Tra le prime iniziative preannunciate il reperimento della sede e la dotazione dell'organico adeguato al funzionamento della struttura intercomunale. **[m. g.]**

Fontaneto, il paese sotto choc per la terribile tragedia avvenuta la notte di Natale

Ogni sera il rosario per i due giovani

L'impegno preso dagli amici in attesa dei funerali

FONTANETO D'AGOGNA. Il centro comunitario in piazza della chiesa è chiuso per lutto, ed il cordoglio coinvolge l'intero paese, colpito in modo profondo dalla tragedia provocata dall'incidente accaduto la notte di Natale. E' qui, nel bar-oratorio, che in questi giorni Enrico Teruggi ed Alessandro De Agostini avrebbero dovuto partecipare alle iniziative dei giovani del paese in occasione delle festività; e la notte di Natale, subito dopo l'incidente, sul luogo della disgrazia ed in ospedale si sono recati tutti i loro amici, i giovani dell'oratorio.

Don Luigi Marchetti, il parroco che ha trascorso la notte del 25 dicembre a fianco delle famiglie colpite dal lutto, ha voluto che ogni sera, fino al giorno dei funerali, alle 20,30 venga celebrato il rosario a suffragio delle due vittime.

Davanti al centro comunitario e alla chiesa parrocchiale c'è un manifesto listato a lutto in cui don Luigi ricorda la tragedia che ha colpito l'intera comunità; anche il sindaco, Luigi Pelosini, sottolinea che la disgrazia della notte di Natale ha cancellato nel paese ogni traccia di festa. «I ragazzi morti e le loro famiglie sono conosciuti da tutti, molti hanno con loro anche una relazione di parentela. A Fontaneto la vita comunitaria è poi molto sentita e questo dramma è stato vissuto come qualcosa che ha toccato tutte le famiglie. Ai funerali ci sarà anche la rappresentanza del Comune, che partecipa al dolore di queste persone».

Sull'incidente in corso le indagini della polizia stradale Borgomanero, intervenuta subito dopo lo schianto, insieme con l'ambulanza dell'ospedale Ss. Trinità. Sull'angolo di provinciale all'ingresso del paese continua il viavai di persone che sostano davanti agli alberi abbattuti dall'auto. Nella giornata di domani verrà probabilmente effettuata l'autopsia, poi il magistrato darà il nulla osta per i funerali. Fuori pericolo gli altri due giovani rimasti feriti, Marco Cantoia e Marco Pelosi. **[m. g.]**

Da sinistra **Enrico Teruggi** e **Alessandro De Agostini** I due ragazzi morti la notte di Natale

In rianimazione gesuita di Cameri

NOVARA. E' ricoverato in rianimazione all'ospedale Maggiore per le ferite riportate in un incidente stradale, padre Piero Buschini, fino allo scorso anno rettore dell'Istituto Sociale dei padri gesuiti di Torino e da qualche superiore della comunità religiosa.

Molto conosciuto a Torino, padre Buschini - che ha 72 anni - è originario di Cameri. L'incidente si è verificato il giorno di Natale sull'autostrada Torino-Milano fra i caselli di Carisio e Balocco. Il religioso stava recandosi proprio a Cameri per salutare i parenti.

La dinamica dell'incidente è ancora oscura. La polizia stradale di Villarboit sta ricostruendo l'accaduto. Pare non vi siano altre auto coinvolte: padre Buschini, che viaggiava da solo sulla sua Fiat Uno, potrebbe avere accusato un malore e perso il controllo della vettura che ha sbandato a destra e si è poi ribaltata nel fosso che costeggia l'autostrada.

A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio. Sul posto è arrivata immediatamente una pattuglia della polizia stradale Villarboit che fa servizio sull'autostrada e subito dopo l'elicottero del «118» sollevatosi dall'ospedale di Novara.

Piero Buschini è stato portato dall'elilambulanza al «Maggiore» dove i medici gli hanno riscontrato un forte trauma toracico con conseguenti problemi respiratori. Aveva anche uno choc emorragico e una caviglia fratturata.

Sottoposto alle cure del caso, compresa la «ventilazione» per aiutarlo a respirare, padre Piero Buschini non è più in pericolo di vita. La prognosi è comunque riservata e i medici dell'ospedale novarese attendono la riduzione del trauma toracico prima di scioglierla.

Di fatto il ricovero del religioso di Cameri durerà 15-20 giorni, poi potrebbe essere dimesso per un periodo di convalescenza a casa sua.

Moltissime le persone, a Torino e a Cameri, che stanno seguendo con apprensione l'evolversi delle condizioni di salute di padre Buschini. **[r. l.]**

ECONOMICI

CERCASI interprete max 40enne per ditta di trasporti milanese telefono 0338/800.54.17 chiedere di Giuseppe Mantè.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

Azienda metalmeccanica zona Borgomanero - Arona ricerca N. 1 ADDETTO al magazzino spedizioni.

Si richiede il diploma di scuola media superiore o il possesso di pluriennale esperienza come operaio. Età massima anni 30. Mattesento funzionando Servizio PUBLITIME srl - Via Cavour 13 - Novara citando sulla busta il rif. AZ

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa. LA STAMPA

SHELL ITALIA ricerca

NUCLEO FAMILIARE

per impianto di distribuzione carburanti con attività collaterali in BORGOMANERO.

Si richiede età massima 45 anni, diploma di scuola media superiore, capitale iniziale.

Non costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore, ma la capacità di integrazione con gli standard aziendali.

Si offre formazione completa e opportunità di sviluppare le proprie capacità.

Per informazioni telefonare da lunedì 29/12/97 a mercoledì 7/1/98 in orario d'ufficio al nr. 0337/366608.

Si trova in via Rogorè e funzionerà dal 2 gennaio

Galliate, Comune inaugura nuova discarica per inerti

GALLIATE. Rifiuti: il Comune rilancia la raccolta differenziata due progetti. Partirà a giorni una nuova discarica per inerti mentre si sta mettendo a punto il progetto per una stazione di conferimento del materiale che non rientra nel male servizio di recupero.

Il 2 gennaio apre i battenti una discarica che raccoglierà i rifiuti da demolizione. Si trova in via Rogorè, dove prima erano le vasche per lo smaltimento dei liquami di fogna. Qui potranno conferire gli inerti le ditte edili ma anche i privati cittadini da martedì a venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30, il sabato soltanto al mattino. La tariffa è di 800 lire per quintale, più l'Iva e la tassa regionale.

L'altro progetto riguarda l'area di via Del Piaggio. E' già stato approvato il piano per costruire una stazione di conferimento rifiuti riciclabili (vetro, plastica, carta e lattine), ingombranti (mobili e elettrodomestici) e vegetali (sfalci e potature). La Regione l'ha finanziato per metà però deve ancora dare il via libera alla variante di piano regolatore. Ci vorranno ancora mesi.

Nell'attesa il terreno è stato bonificato dai cinquemila metri cubi rifiuti che nel tempo si sono ammassati. Per evitare nuovi scarichi abusivi il Comune ha stipulato una convenzione con una cooperativa sociale per gestire l'area.

«Questo - si legge in un comunicato dell'amministrazione galliatese - permetterà un controllo rigoroso dei rifiuti e la loro corretta separazione. Si spera anche di eliminare il problema dell'accumulo davanti al cancello d'ingresso».

Il servizio dovrebbe partire entro la fine di gennaio. Funzionerà 36 ore alla settimana, sabato compreso. **[b. c.]**

A Romagnano Sesia

Confermata rappresentazione dell'Epifania

ROMAGNANO SESIA. La notizia è stata data da don Federico Ponti durante la messa di Natale: «La rappresentazione dell'Epifania si farà». Grazie all'interessamento del regista Renzo Scolari, la rappresentazione che si alterna negli anni pari col famoso Venerdì Santo si terrà martedì 6 gennaio a partire dalle 10.

Ancora da definire il programma che prevede i consueti tre quadri rappresentativi (l'itinerario avrà inizio da piazza Libertà per concludersi con la messa nella chiesa parrocchiale). Confermati i nomi dei personaggi. A interpretare i magi Alessandro Pettinaroli (Melchiorre), Gabriele Ba- (Baldassarre), Roberto Barusco (Gasparre). Il piccolo re moro sarà Nicolò Cappato, l'angelo, Marta Ruga; la madonna, Maria Luisa Arienta; San Giuseppe, Davide Sussi; Erode, Alfredo Biolcati. **[r. s.]**

A DIFESA DEL NOSTRO TITOLO

Troppi
amano qualificarsi
o vengono
disinvoltamente definiti
"...commercialisti..."

Altri sono i

Dottori Commercialisti

I Dottori Commercialisti
sono professionisti
con competenza tecnica
in materie economiche,
finanziarie, tributarie,
iscritti all'Albo professionale
istituito per legge
e sottoposto a vigilanza
del Ministero di Grazia e Giustizia.

Questo annuncio è pubblicato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Verbania a tutela del titolo e della professione di Dottore Commercialista.

Ordine dei Dottori Commercialisti di Verbania
Via Belgio 55/E - 28922 VERBANIA - Tel. e Fax 0323/402087

Domodossola, in Consiglio polemica politica e finanziamenti al Veglia

La Comunità non sconfessa Bossi

E' stata bocciata la condanna alla secessione

DOMODOSSOLA. Condannare Bossi e la Lega Nord per le mire secessionistiche e per il vilipendio alla bandiera tricolore? Non se ne parla nemmeno. E la Comunità Montana Valle Ossola boccia contemporaneamente l'ordine del giorno e la mozione dell'opposizione.

«Qui facciamo politica ma amministrazione» dice Pierleonardo Zaccheo, presidente della Comunità Montana Valle Ossola. Questa è una delle motivazioni con cui la maggioranza che governa in Comunità (una coalizione tra Lega Nord, Forza Italia, Cdu e Indipendenti) ha bocciato un ordine del giorno del ppi e una mozione del pds che si basavano sullo stesso argomento: condannare le secessione voluta da Bossi e dalla Lega e il vilipendio alla bandiera tricolore.

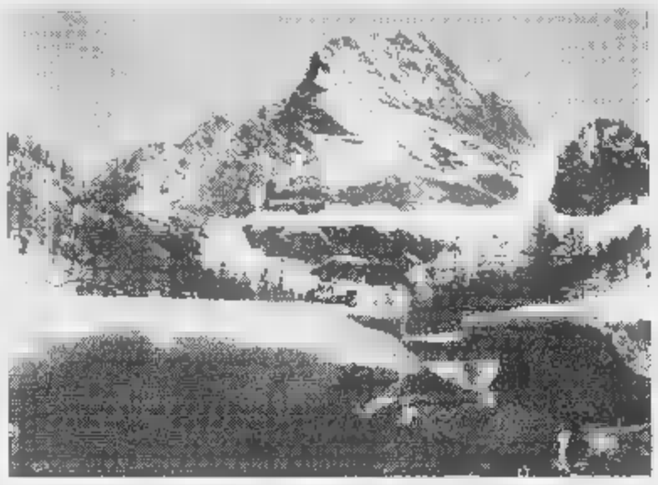
Le due richieste hanno incontrato il «no» della maggioranza che le ha bocciate con 28 voti contro i 14 «sì» espressi dalla minoranza.

«Bastava prender atto delle sciocchezze secessionistiche della Lega e nessuno avrebbe detto che la Comunità sarebbe caduta se votava a favore del tricolore» ha detto Bruno Stefanetti, del pds e sindaco di Varzo.

«Purtroppo questo voto denota lo stato di crisi nel quale è caduto il Polo delle Libertà in Ossola - aggiunge Enrico Borghi del ppi -. Parigi valeva bene una Messa ma in sede locale la Comunità val bene un'abiura.

Pierleonardo Zaccheo presidente della Comunità Montana Valle Ossola

Le mire secessioniste di **Umberto Bossi** non sono condannate dalla Comunità



La Comunità Montana ha stanziato 150 milioni per il Parco Veglia-Devero (foto)

Tutto ciò per evitare d'introdurre elementi di diversità di vedute con la Lega, alleato prezioso e indispensabile dopo il ribaltone di un anno fa».

Tesi che la maggioranza ha rigettato.

«Quando arrivammo alla guida della Comunità lo dicemmo - ricorda il presidente Zaccheo -: qui si farà amministrazione, non politica. Non entriamo nel merito della questione e per questo abbiamo respinto mozione e ordine del giorno».

Linea sostenuta anche da Renato Gioffi, sindaco di Montecrestese e capogruppo degli Indipendenti di maggioranza: «La minoranza non ha nulla a che vedere con l'amministrazione della Comunità».

E l'assessore Ermelindo Bacchetta aggiunge: «Nessuno aveva gridato allo scandalo un anno fa quando la Comunità montana aveva un'altra amministrazione e Bossi era salito a raccogliere l'acqua del Po alla sorgente».

E' stata questa una delle poche «battaglie» politiche di un consiglio tranquillo che ha visto anche l'assegnazione di parte dei fondi del ristorno dei frontalieri del '94-'95. Soldi toccati al Parco Veglia-Devero (150 milioni) e alla fondazione Monti di Anzola (altri 150); all'acquisto di un'ambulanza per la Croce Rossa (15 milioni) e di pulmini per il Consorzio dei servizi sociali (60) e alla biblioteca di Piedimulera (100 milioni).

La seduta ha visto anche l'approvazione di un ordine del giorno a sostegno delle iniziative delle organizzazioni sindacali agricole e uno sul piano commerciale legato alla grande distribuzione in Ossola.

R. Balducci

Donato dalla famiglia di una ragazza morta di recente

Al San Biagio un presepe che ricorda Cristina Protti

DOMODOSSOLA. Una «manciata» di statuine originali della Val Gardena. Un presepio tradizionale che racchiude però un significato particolare, intriso di tristezza e speranza al tempo stesso.

E' la ricostruzione della nascita di Gesù che è stata allestita nel reparto di pediatria dell'ospedale di Domodossola. Un presepe donato al reparto. E' stato l'hanno fatto i genitori di Cristina Protti, una ragazza di 15 anni, di Preglia di Crevoladossola.

Cristina è morta quattro mesi fa dopo un lungo calvario durato 7-8 mesi. Un male incurabile ha stroncato questa ragazzina che ancor tutti ricordano nel reparto del «San Biagio», ospedale dove sempre più spesso medici e infermieri si trovano a contatto con patologie tumorali. Malattie sempre più diffuse tra i bambini. Malattie che in Ossola paiono colpire di più.

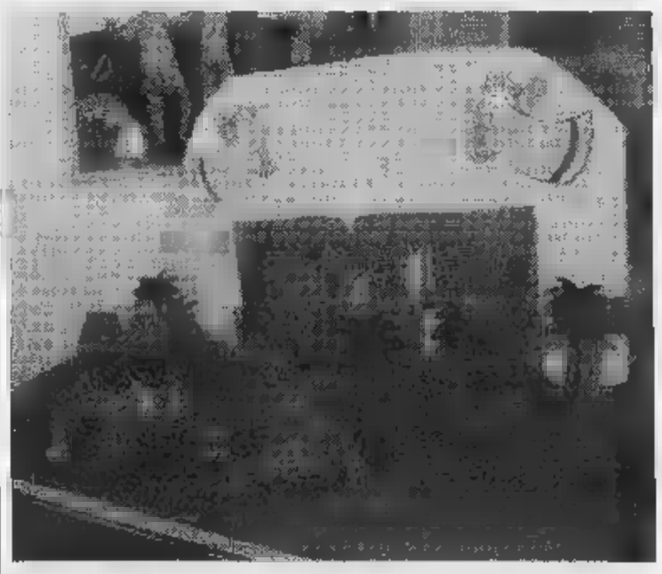
«Qui da noi - dicono i medici della pediatria - la percentuale di bambini affetti da patologie tumorali è doppia rispetto alla media nazionale». Il perché di questa incidenza elevata è difficile a dirsi.

Il presepe realizzato in pediatria ha però più di uno scopo. Non servirà solo a ricordare Cristina ma anche a sensibilizzare gli ossolani verso le donazioni di midollo osseo.

«La famiglia di Cristina aveva donato soldi al reparto e noi abbiamo ritenuto di realizzare il presepe - dicono i medici -. Qui davanti al presepe di Cristina ogni anno ci ritroveremo per premiare il vincitore della borsa di studio che verrà indetta tra i bambini delle scuole elementari ossolane».

Infatti i medici hanno deciso di coinvolgere le scuole e gli amministratori locali per indire questa borsa di studio. «Chiederemo ai ragazzi di descrivere nei loro temi la loro esperienza nelle malattie infantili. Un modo per ricordare Cristina e devolvere poi questa borsa di studio allo studente più meritevole che verrà premiato ogni Natale davanti al presepe».

Nelle intenzioni dei medici della pediatria anche l'organizzazione di un convegno che sensibilizzi gli ossolani sulle donazioni di midollo e, magari, faccia chiarezza sui troppo numerosi casi di tumori tra i bambini sotto i 15 anni. **[re. ba.]**



Il Presepe allestito nel reparto di pediatria dell'ospedale di Domodossola

Per le promozioni

Due miliardi dalla Camera di commercio

BAVENO. Oltre due miliardi vengono destinati al sostegno dell'economia del Verbano Cusio Ossola nel prossimo anno. Serviranno a finanziare iniziative promozionali. I fondi sono stati stanziati dalla Camera di commercio.

Lo ha deliberato il consiglio dell'ente camerale nel corso dell'ultima seduta nella sede di Villa Fedora, approvando all'unanimità il bilancio del '98 che dovrà ora essere ratificato dal ministero dell'Industria.

«Si chiude un anno di grande importanza per la Camera di commercio del Vco - commenta il presidente Giuseppe Moroni - che con la recente nomina del consiglio e l'elezione della giunta ha conseguito piena operatività e autonomia. L'atto conclusivo di questo '98 è appunto l'approvazione del bilancio di previsione, un atto di fondamentale importanza in quanto fissa le linee di intervento dal punto di vista istituzionale e promozionale. A questo faranno seguito nei prossimi mesi i provvedimenti dello stesso consiglio e della giunta, nella sua qualità di organo esecutivo».

Le entrate ammontano a circa sette miliardi, di cui oltre la metà provenienti dalla riscossione del diritto annuale versato dalle imprese; il loro impiego è destinato in gran parte ad interventi di incentivo per le varie categorie economiche della provincia.

«Tra i più qualificanti - segnala Moroni - vi sono gli stanziamenti a favore di Evaet e Promoturismo, aziende istituite in collaborazione con l'ente camerale di Novara, nonchè le partecipazioni finanziarie alle agenzie di promozione turistica e del credito ai diversi settori economici».

La Camera di commercio conferma anche in questa circostanza la sua attenzione per le grandi opere infrastrutturali, prime fra tutte l'asse ferroviario transalpino Loetschberg-Sempione e l'aeroporto Malpensa 2000. Contatti sono già stati avviati e proseguiranno nei prossimi mesi.

In occasione della recente visita del presidente all'aeroporto, si sono poste le basi per l'insediamento di una vetrina permanente dell'economia del Verbano Cusio Ossola, che possa servire per incentivare il turismo e far conoscere le aziende proiettandole sui mercati internazionali. **[s. r.]**

GRANDI OCCASIONI alla OMCAR

CONCESSIONARIA MITSUBISHI

MITSUBISHI PAJERO

FINO AL 15 GENNAIO SCONTI ECCEZIONALI!!!

Esempio:

PAJERO GLX (listino) L. 51.500.000
Sconto OMCAR L. 6.200.000
L. 45.300.000*

OMCAR S.R.L.

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 299 Km. 24 - Tel. 0322/89.666 - 89.489 - 89488

* MY'97 COLORI MODELLI DISPONIBILI SEDE SENZA PERMUTA

La Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

VEGLIONE DI CAPODANNO A CASA MIGUEL

MEGA PARTY GADGET E VIAGGI PREMIO

CASA MIGUEL

E' CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE

Tel.

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

METROPOLIS DINER SHOW

[CAPodaNNo]

Gran con

dal vivo

dj live

Ingresso con consumazione: Dame L. 60.000 Cavalieri L. 70.000

per informazioni e prenotazioni: 0323572CCC

VERBANIA DisCOTECA con RIStorANTe Via del Tiro Segno

Ieri a Stresa la ripresa del servizio, fermo da un anno, madrine d'eccezione le azzurre di sci

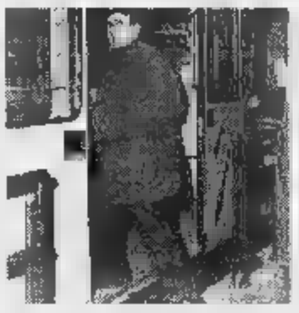
Ore 12, si torna al Mottarone in funivia

L'impianto funzionerà tutto l'anno

STRESA. Mancava poco a mezzogiorno quando amministratori comunali e alcuni sciatori sono entrati nella cabina per il viaggio di riapertura della funivia Stresa-Mottarone, ferma da oltre un anno. E' stato questo l'atto conclusivo della cerimonia di riavvio al servizio, svoltasi ieri mattina sul piazzale del lido di fronte alla stazione di partenza. Oltre convenuti il sindaco Giampaolo Calligarich, i colleghi di giunta, il prefetto Vittorio Balestra, il consigliere regionale Ettore Racchelli; erano presenti quali ospiti d'onore anche Barbara Merlin, Bibiana Perez e altre atlete della nazionale femminile di sci alpino, che con Isolde Kostner trascorrono un periodo di preparazione all'Hotel des Iles Borromées.

Gli intervenuti hanno sottolineato l'importanza per il turismo della zona della riattivazione dell'impianto, gestito ora dal Conser Vco con dieci dipendenti. «Per la ripresa del servizio - dice Calligarich - abbiamo dovuto superare grossi problemi, ma con l'aiuto della Regione e di altri enti abbiamo raggiunto questo importante risultato. E' la premessa per un programma che valorizzi la città e il Mottarone». «L'impianto è in funzione tutto l'anno - aggiunge l'assessore al Turismo Fabrizio Bertoletti - per un potenziamento soprattutto nella stagione invernale. Vogliamo impegnarci subito per tale obiettivo, mediante agevolazioni che consentano ad un crescente numero di persone di raggiungere i campi da sci del Mottarone, già ottimamente innevati». La Regione contribuisce con uno stanziamento di 3 miliardi alla riattivazione della funivia: «Devo ringraziare il presidente Ghigo, l'assessore Masaracchio e l'amministrazione di Stresa - dice il consigliere Racchelli - che hanno assecondato il mio impegno e hanno capito l'importanza dell'impianto». All'inaugurazione non sono mancate però le polemiche, a cominciare dallo stesso Racchelli che ha rivolto un sarcastico «ringraziamento» a quanti hanno messo i bastoni fra le ruote perchè la funivia non si aprisse più. C'è poi da registrare un comunicato dei consiglieri di minoranza Nino Giovanetti, Canio Di Milia (Stresa Viva) e Giuseppe Bottini (Stresa e Frazioni): «La nostra assenza alla cerimonia va imputata al fatto che ne siamo venuti a conoscenza solo dai giornali. Il sindaco non ha informato nè noi, nè i cittadini e si è limitato a invitare rappresentanti politici, prefetto e nazionale di sci».

Sergio Ronchi



Il sindaco di Stresa **Giampaolo Calligarich** ieri mattina è stato l'atto conclusivo della cerimonia di riavvio dei

Per riattivarla la Regione è intervenuta con tre miliardi

Una famiglia è pronta per salire sulla cabina della funivia per il Mottarone riattivata ieri dopo oltre un Qui a destra un'azzurra di sci con il consigliere regionale **Ettore Racchelli** [FOTO DE SOMI]

NOVARESI IERI E OGGI

Discepolo di don Bosco è in odore di santità

MARTEDI' 30 dicembre, con solenni funzioni religiose presiedute da monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale, verrà ricordata nella natia Omegna, nel centenario della morte, la figura di Andrea Beltrami (1870-1897), sacerdote salesiano, teologo e scrittore, dichiarato «venerabile» nel 1986 da papa Montini.

Figlio di un conciatore di pelli, primogenito di dieci fratelli, Andrea Beltrami avverte giovanissimo la vocazione totale. Studente a Lanzo, novizio a Foglizzo, riceve da don Giovanni Bosco l'abito chiericale; consegue la maturità liceale e magistrale e non ancora ventenne gli viene affidato l'incarico di assistere dei novizi salesiani e, contemporaneamente, frequenta all'Università di Torino la facoltà di lettere e filosofia. Studia con impegno e nei momenti di pausa racconta ai compagni le sue imprese giovanili sul lago d'Orta dove «nuotava come un pesce e remava come un uomo di mestiere». Amava il lago tanto da descriverlo così: «La riviera cusiana è uno dei luoghi più deliziosi e romantici della nostra bella Italia. Il Tasso, cantore della "Gerusalemme Liberata", l'avesse visitato, avrebbe senza dubbio collocato colà gli incantati giardini di Armida». Ordinato sacerdote a Torino nel da monsignor Cagliero, primo vescovo salesiano, è autore di importanti scritti teologici e saggi storici che saranno pubblicati postumi, fra cui quelli dedicati a san Francesco d'Assisi, san Giovanni de la Salle, Liduvina, Giovanna d'Arco, san Giulio e san Giuliano e addirittura Napoleone Bonaparte con serena obiettività e fervida ispirazione. Scrive anche un dramma in cinque atti sulla tragica vicenda di Tommaso Moro.

Ma purtroppo la salute è seriamente minata da grave forma di emottisi. Combatte il male nella stanzetta che gli è stata riservata nel collegio di Foglizzo, si raccoglie in preghiera senza mai chiedere conforto alla pietà dei confratelli e degli studenti. Anzi, è proprio lui che si dimostra partecipe delle sofferenze degli altri ammalati. Ogni tanto trascorre periodi di convalescenza ad Omegna: «L'aria del lago e di casa mia mi aiutano a star meglio». Ma l'illusione durava poco tanto che, ritornato a Foglizzo, scrive sui suoi appunti: «La croce di questa malattia non è nei dolori che provoca, quanto nell'impedirmi di studiare e lavorare». Il giorno prima di morire celebra Messa nel collegio di Valsalice, quindi si cambia la biancheria e si corica tenendo fra le il Crocifisso: senza un gemito passa dal sonno alla morte. Aveva solo 27 anni. Viene sepolto a Omegna e, dal 1921, la salma è inumata nella parrocchiale di Sant'Ambrogio dove i fedeli omegnesi venerano don Andrea che vorrebbero santificato. Ma le procedure da osservare sono lunghe. Tuttavia bene informati dicono, sottovoce, che la beatificazione sarebbe prossima.

Romolo Barisonzo

Verbania: operazione condotta in gran segreto dal Gico della Finanza, l'ordine è arrivato dal tribunale di Salerno

Arrestato Galasso per il fallimento di una sua società

Secondo l'accusa avrebbe sottratto beni per 4,5 miliardi investendoli nel Verbano

E' stato eseguito nella più assoluta riservatezza dagli uomini del Gico della Guardia di Finanza di Salerno, il 20 dicembre scorso, l'arresto di Ciro Galasso, anni, fratello del boss pentito della camorra, Pasquale. L'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa dal gip del tribunale di Salerno richiesta della direzione distrettuale antimafia. Le riguardano il fallimento della «Galasso & C srl», società per vendita e riparazione di autoveicoli di cui lo stesso Ciro Galasso era amministratore di fatto. L'azienda venne dichiarata fallita nell'aprile 1994 dal tribunale di Nocera Inferiore. Secondo gli inquirenti Ciro Galasso avrebbe «distratto, occultato, dissimulato e dissipato i beni della società prima, durante e dopo la dichiarazione di fallimento». Avrebbe inoltre «distrutto i libri e le scritture contabili ed esposto in bilancio valori inesistenti facendo risultare cambiali fittizie». Nel corso degli anni avrebbe «sottratto patrimonio della società titoli di credito per quasi 4,5 miliardi, reinvestendoli in operazioni in Italia e all'estero e nella costruzione di una magnifica villa a Biganzolo, nell'entroterra collinare verbanese. Con altre persone, avrebbe inoltre sottratto diverse vetture di ingente valore alla 'Veicoli Industriali Galasso & C' e alla 'Galasso snc'». Le accuse si basano su documentazione bancaria e atti acquisiti nel corso della perquisizione al domicilio della famiglia Galasso e degli uffici delle aziende nel mirino degli investigatori. Questi avrebbero raccolto dichiarazioni di testimoni, prestanomi, e persino di Pasquale e Giuseppe Galasso avrebbero dissentito dalla condotta del fratello Ciro. Questi è stato condannato a luglio dal tribunale di Verbania, a 5 anni e 8 mesi di reclusione ed alla confisca di 5 miliardi in beni immobili e conti correnti. Doveva rispondere di estorsione e minacce ai danni dell'imprenditore edile di Cannobio, Antonio Bruno. In seguito al suo rinvio a giudizio Ciro Galasso era stato escluso dal programma di protezione cui era stato inserito come familiare di collaboratore di giustizia. E c'è chi giura d'averlo già visto, tornato libero, al mercato di Intra. [a.r.]

Cambia modo di festeggiare il
NUOVO ANNO
Volte café
Un mix di allegria, simpatia, divertimento e professionalità condita con le nostre specialità.
Buffet a L. 70.000 tutto compreso
Non venire con noi potresti divertirti.
Per prenotazione: 0322/241573

Omegna: «Miglioriamo i presidi che già esistono»

La Cisl scende in campo contro l'ospedale unico

OMEGNA. Ospedale unico? No, grazie. Contro la proposta, avanzata da più parti comprese alcune organizzazioni sindacali, di un ospedale unico per tutto il Verbano Cusio Ossola, prende posizione adesso la Fist Cisl.

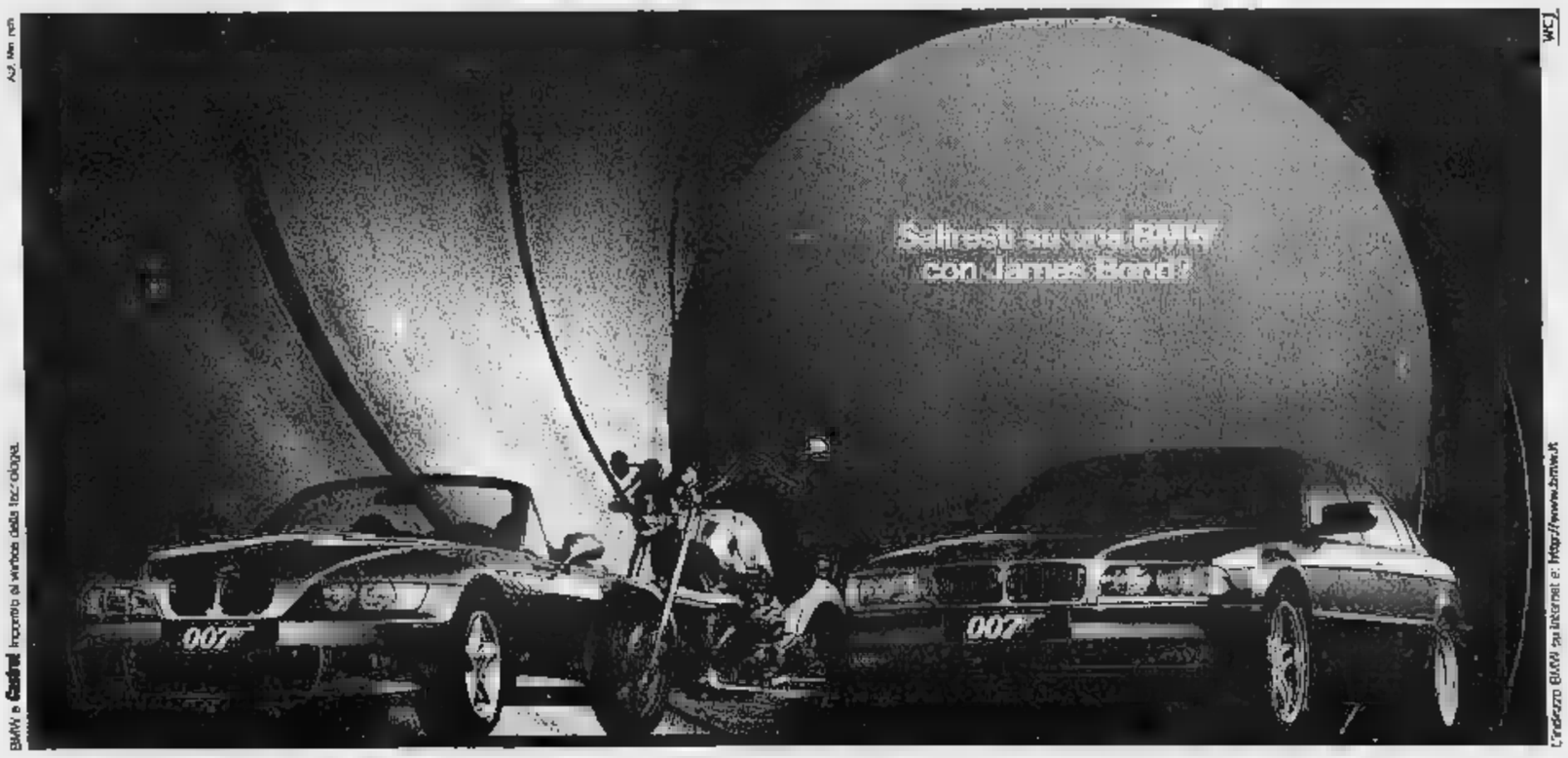
«Non capisco questa idea sia frutto di fantasia e se qualcuno stia scherzando - dice Mario Ventrella, segretario generale della Fist Cisl del Vco -. Neppure un fa le tre organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil avevano invece ribadito con fermezza la tripolarità dei servizi sanitari. E non per una questione di campanile ma per le evidenti necessità delle popolazioni nuova provincia. Allora la iniziativa fu pubblicamente apprezzata dalla direzione dell'Asl 14 perchè tesa a rafforzare le strutture territoriali in un'ottica di reale servizio».

Ventrella spara a zero contro l'ospedale unico. «Non vorrei che il sogno di qualcuno si trasformasse in incubo per molti - dice ancora il segretario della Cisl -. Io temo invece che questa idea, che definire balzana mi sembra ancora poco, sia in un espediente (neppure troppo furbo) di quanti cercano di sviare l'attenzione degli utenti e del personale sui problemi veri della sanità della nuova provincia. Come ci insegna l'esperienza correndo dietro ai sogni si perde il contatto con la realtà. Beh, noi non ci stiamo e vogliamo tenere i piedi ben saldi per terra. Ovvero vogliamo una sanità migliore e subito, visto che possiamo ottenerla. Prima di parlare di ospedale unico cominciamo a far funzionare bene quelli che ci .

Mario Ventrella è il segretario della Fist Cisl per il Vco

Il monito si traduce in una serie di richieste che Cgil, Cisl e Uil hanno avanzato in un documento approvato all'unanimità dall'assemblea dei lavoratori dell'Asl 14 giorni scorsi. Si richiedono interventi che pongano fine alla carenze di organico. In modo specifico i sindacati domandano che entro il primo gennaio '98 vengano garantite le sostituzioni del personale assente per maternità e di coloro che sono incaricati non di ruolo, oltre ad integrare i lavoratori part-time.

Si chiede inoltre di garantire i riposi e le ferie al personale, di applicare integralmente la norma che prevede il completamento delle graduatorie, l'assunzione ausiliari e coadiutori amministrativi dal collocamento per fronteggiare l'emergenza. E poi viene sollecitata l'amministrazione a riqualificare e predisporre piano occupazionale che garantisca la copertura delle di personale amministrativo e tecnico manutentivo. [v. a.]



BMW e Castrol insieme al vertice della tecnologia.
L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it
Vai al cinema a goderti tutto il dinamismo di 007 e di BMW e poi passa nostra Concessionaria. Puoi vincere la R 1200 C di 007, il orologio Omega SeaMaster Professional Diver, il suo telefono cellulare Ericsson GF 768, il suo champagne Bollinger, il cd PolyGram con la colonna sonora originale del suo ultimo film.
Concessionaria BMW Camar
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321/620217 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel. 0322/845512 - BORGOMANERO (NO)
Piacere di guidare

APERTURA DOMENICALE - APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 28 DICEMBRE

SIAMO APERTI

CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 9,00 ALLE 21,00

UNA SPESA DI SOLIDARIETA'

ACQUISTA NELLA GIORNATA DI DOMENICA
NELLE ATTIVITA' DEL CENTRO COMMERCIALE
PARONA E L'1% VERRA' DEVOLUTO,TRAMITE
LA CROCE ROSSA ITALIANA
ALLE POPOLAZIONI TERREMOTATE
DI UMBRIA E MARCHE.

CENTRO PARONA

CENTRO COMMERCIALE

benne UN MONDO DI BENE

GALLERIA COMMERCIALE 40 NEGOZI

GIACOMELLI SPORT LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

conbipel

Mellablu MODA

PE&SCARPE

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

Propaganda.Fe

Quindici pellicole di produzioni italiana, inglese e francese. La tessera costa 50 mila lire

Invito al [redacted] dei [redacted] europei

Arona, dal 15 gennaio al San Carlo tre rassegne in una

ARONA. La rassegna «Cineuropa '98» prenderà il via la sera di giovedì 15 gennaio nella sala San Carlo di Arona. Comprende quindici film che sono stati suddivisi in tre serie: «Cinematografia inglese», «Il nuovo cinema italiano» [redacted] «Cinema francese».

E' una proposta per attirare in platea cinefili [redacted] spettatori di gusti diversi, con lavori scelti [redacted] un panorama assai vario. [redacted] assisterà alla proiezione di pellicole prodotte da maestri pre[redacted] nuovi talenti della cinematografia europea.

Il costo della tessera, che dà diritto a partecipare a tutte le proiezioni in programma, è di 50 mila lire. Per chi è già in possesso della tessera per gli appuntamenti della [redacted]egna «Sguardi d'autore nel mondo», la quota viene ridotta a quarantamila lire. Il prezzo del biglietto per una singola proiezione [redacted] di sette mila lire.

Ecco le proposte raccolte nella serie della «Cinematografia inglese»: 15 gennaio, «Segreti e bugie» di [redacted] Leigh; [redacted] gennaio, «Ragazze» [redacted] Mike Leigh; 29 gennaio, «Hamlet» di Kennet Branagh; 5 febbraio, «La dodicesima notte» di Trevor Nunn; 12 febbraio, «Lezioni di tango» di Sally Potter; 19 febbraio, «Benvenuti [redacted] Sarajevo» di Michael Winterbottom.

I titoli in cartellone per «Nuovo Cinema Italiano»: 26 febbraio, «Tano da morire» di Roberta Torre; [redacted] marzo, «Consigli per gli acquisti» di Sandro Baldoni; 12 marzo, «In barca [redacted] vela contromano» di Stefano Reali; 19 marzo, «Il carniere» di Maurizio Zaccaro; 26 marzo, «Cresceranno i carciofi a Mimongo» di Fulvio Ottoviano.

Infine, il ventaglio di proposte sul «Cinema francese»: 2 aprile, «Ridicule» di Patrice Leconte; [redacted] aprile, «Microcosmos» di Claude Nuridsany e Marie Perennou; 16 aprile, «Western» di Manuel Poirier; 23 aprile, «Aria [redacted] famiglia» di Cédric Klapish. [s. b.]

Due immagini tratte da «Benvenuti a Sarajevo» e «Tano da morire», che saranno proiettati ad Arona

«Tano da morire» di Torre è fra le proposte italiane

LE [redacted] TIVU'

Capodanno in tivù con il concerto jazz

QUALI ricette per il cenone [redacted] Capodanno? I consigli arrivano oggi alle 12,45 su Vco Azzurra da Andrea Cano, chef del ristorante «Croce Bianca» di Omegna, intervistato nella rubrica «Il caminetto».

E' dedicata al Natale la puntata odierna del «Salotto» su Altaitalia alle 18,40: ospite padre Emilio Staid, che dirige la comunità domenicana di Agognate. Mercoledì alle 20,50 su Altaitalia uno special sui servi[redacted] novaresi. Parlano [redacted] presidente del Comitato Club Giampaolo Ferrari, Luciano Lombardi del Lions Novara Ticino, Celestino Corica del Lions Club Host, Guglielmo Radice del Panathlon, Gerardo Ogno del Rotary Novara, Gianni Bernardelli del Rotary Valticino, Rita Gatti Mazzoli del Soroptimist, Vittorio Minola di Stampa Club, Alessandro Crespi dell'Ucid, Giorgio Piezzano del Kiwanis Novara e Roberto Cunego del Kiwanis Monterosa.

Mercoledì alle 20 Vco presenta un programma dedicato alle problematiche sindacali e del lavoro, a cura della Cgil. Il punto sull'attualità viene fatto su Altaitalia oggi nella rubrica «Notizie Sette»: alle 12,30, alle 15 e alle 19,15 si parlerà dell'ultimo congresso di Forza Italia nel Vco, del rapporto all'interno della maggioranza a Palazzo Flaim a Verbania [redacted] delle polemiche innescate a Novara attorno alla Sogeino.

Lorella Cuccarini a «Videotop»

Martedì sera alle 20, dopo la striscia settimanale di «Verbania informazioni», andrà in onda su Vco la rubrica dedicata alla montagna, che presenterà un servizio sulla seduta straordinaria della Comunità Monta[redacted] che si è svolta il 22 dicembre a Verbania. «Informiamoci» è la trasmissione dell'Usl 13 che Altaitalia manda in [redacted]da mercoledì alle 23,25, sabato alle 8,15, giovedì alle 12 e domenica alle 21,15. I problemi legati agli acquisti vengono invece trattati nella rubrica dell'Associazione Tutela Consumatori, in programma martedì alle 21, mercoledì alle 11,05 e sabato alle 15,30.

L'appuntamento settimanale con lo spettacolo è assicurato da Videotop: Vco Azzurra manda [redacted] onda la rubrica di Paolo Simonotti venerdì alle 23,45 e sabato alle 20,20; Altaitalia oggi alle 12,50. Nella puntata lo special sullo spettacolo «Grease» con Lorella Cuccarini, e i video di Paola e Chiara, Michael Bolton e Mac 5. Ancora spettacolo: mercoledì alle 23,45 [redacted] Vco (replica giovedì alle 13,30) il «concerto di Capodanno»: «L'insieme musicale ossolano» proporrà un repertorio con i grandi successi del jazz.

Per lo sport Vco propone una carrellata sul '97. Domani alle [redacted] andrà in onda un'edizione speciale di «Off side» con Luca Spriano, Roberto Cominoli, Marcello Perugini [redacted] Gianni Bracchi; alle 21 seguirà «Speciale sport '97», con la registrazione degli avvenimenti sportivi che hanno caratterizzato la provincia negli ultimi dodici mesi; la trasmissione verrà replicata martedì alle 24 e mercoledì alle 13,30. [m. g.]

Titoli e date

Il [redacted] al [redacted] prosa [redacted] l'operetta

NOVARA. Il '98 s'inizia in palcoscenico con l'operetta e la prosa. Per quanti intendono prenotare posti e biglietti, l'agenda delle prossime settimane propone a Novara «La vedova allegra», in scena al teatro Coccia nel cartellone di «Danza operetta musical» il 3 e 4 gennio. Nel cast Lando Buzzanca, Annalena Lombardi e la compagnia Teatro Insieme.

Lo spettacolo di sabato s'inizia alle 21, quello [redacted] domenica alle 15,30. Informazioni al botteghino del Coccia, tel.0321-620400.

A Villadossola sarà protagonista Ernesto Calindri domeni[redacted] gennaio con «Mercadet l'affarista» di Balzac. Calindri recita con Liliana Feldmann, Ugo Bologna, Enrico Bertorelli e Luca Sandri.

A Oleggio la stagione del cineteatro Comunale prosegue il sette gennaio con «Le sedie» di Ionesco nella produzione della compagnia «I Fratellini». Biglietti e informazioni al teatro, 0321-91183, oppure in munici[redacted]io, 0321-91323. [m. p. a.]

Dove e come trascorrere queste ultime nottate del '97 scegliendo fra le tante opportunità dei locali delle due province

Capodanno, [redacted] rovescia [redacted] pub [redacted] in [redacted]

Si ride con Carlo Bianchessi a Vogogna, animazione norvegese ai piedi del Rosa

A sinistra, Carletto Bianchessi, al «Rolling Stones» di Vogogna. Nel bar e discoteche ci si prepara alla notte di Capodanno

[redacted]

Aspettando il '98

Prove tecniche di... Capodanno con oroscopo alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi. Dalle 23. [m. p.]

[redacted]

In pista al Big Ben

Si balla tutte le sere al «Big Ben disco club» [redacted] Macugnaga. Animazione tutta norvegese [redacted] Siri e Cristine, al mixer il deejay Ket. [m. p.]

Vogogna

Si ride con Bianchessi

Carletto Bianchessi è ospite della rassegna di cabaret al «Rolling Stones pub» di Vogogna. Proporrà le sue esilaranti gags. [m. p.]

[redacted]

I «Cherry Pie»

Roberto Lacchini, Ray Accardi [redacted] Franco Avella sono i «Cherry Pie», [redacted] dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone a Milano. Genere rock blues. [m. p.]

Trecate

Rosco al «Tempo»

Di tutto un pò con la «Rosco Band», sul palco del «Tempo Cafè» [redacted] San Martino di Trecate, sotto [redacted] ponte sul Ticino. Dalle 22,30. [m. p.]

Sillavengo

Live al Castello

Musica live con Renato al piano terra di Tenimento al Castello di Sillavengo. Al primo [redacted] secondo piano, discobar con i deejay resident. [m. p.]

[redacted]

Ecco i «Soulness»

I «Soulness» (Ilaria Lantieri, Ettore Ferro, Gianfranco Scala [redacted] Massimo Bertagna) suonano dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza. Genere soul, blues [redacted] funky. Domani tocca ai «Noema». [m. p.]

Arona

Liscio al Mirage

Discoteca nel pomeriggio, in serata [redacted] balla con la musica proposta dall'orchestra [redacted] Alex Bassi.

E' il programma del «Mirage» di Arona. [m. p.]

Vintebbio

Le Cave, lap dance

Si balla su due piste stasera con diversi generi musicali alle «Cave» di Vintebbio.

In paninoteca spettacolo [redacted] lap dance.

Dalle 23. [m. p.]

Romag[redacted]no

Covers... angeliche

Le [redacted]iù belle covers della [redacted] italiana [redacted] straniera con Angelica e Angelo, di scena stasera al «Quartiere Latino» [redacted] Romagnano. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[redacted]. Tel. 625.688. **Sette anni in Tibet**, con Brad Pitt. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Fest. [redacted] 12.000; fer. 10.000; merc. [redacted] 5000; sab. pom. 7000; 5000.

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Auguri profes[redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

[redacted]. Tel. 627.676. **La vita [redacted] bella**, con Roberto Benigni. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000, feriali 10.000; mer. fer. 8000; 5000, sab. pom. 7000; [redacted].

ELDORADO. Tel. 624.158. **Hercules**, [redacted] Walt Disney. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e pref. 12.000; [redacted] 10.000; [redacted] pom. [redacted].

VITTORIA. Tel. 623.395. **007 Il [redacted] non muore mai.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Fest. [redacted] prefest. 12.000; fer. 10.000.

[redacted] **CUORE**. Tel. 465.484. [redacted] **l'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Or.: 18; 20; 22,30. Lun. [redacted] 10.000; 7000; Mart. L. 7000.

[redacted]

S. ANDREA. Il quinto elemento. Or. 18 e 21. Lire 9000; 5000.

RIPOSO.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. [redacted] **l'ultima catastrofe.** [redacted] R. Atkinson. Ore 14,30; 16,30; 20; 22. L. 10.000; 5000; lun. 8000; 5000.

[redacted]

[redacted] **The peacemaker**. Or.: 14,15; 16,30; 21. L. 7000/8000.

BORGOMANERO

[redacted]. Tel. 82.151. [redacted] **spasso nel tempo.** [redacted]: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Hercules**, di Walt Disney. Or.: 14; 15,30; 17; 18,30; 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 81.741. **La vita [redacted] bella**, con R. Benigni. Or.: 14; 16; 18; 20; 22,15. L. 10.000; [redacted] merc. 7000.

CAMERI

GALLARDINI. Tel. 0337-24.43.84. **Facola[redacted]**. Or.: 15,30; 21.

DOMODOSSOLA

[redacted]0 - **Sala Corso.** Inf. telef. 240.853. **La [redacted] bella**, con R. Benigni. Or.: 14; 16,30; 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Corsino. [redacted] telef. 240.853. **Il [redacted] mio migliore amico**, con J. Roberts. Or.: 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.045. Inf. su segreteria telefonica. [redacted] **anni in** [redacted], [redacted] Brad Pitt. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. [redacted]. [redacted] su segreteria telefonica. **Hercules**, di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [redacted] **peacemaker**. Or.. 18; 20,15; 22,15. L. 9000; 6000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Sette anni in** [redacted]. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15. Lire 10.000; [redacted]

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **La vita è bella**, con R. Benigni. Or.: 14,30; 16,20; 20; 22.

ORATORIO. Mr. Bean l'ultima catastrofe. Or.: 14; 18; 20,15; 22,15. L. 6000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Mr. Bean l'ultima catastrofe.** Or.: 15; 21. L. 10.000; lun. 8000; 5000.

VERBANIA

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Auguri professore.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Inform. e prezzi spettacoli al n[redacted] di segr. [redacted]. 401.940. [redacted] di Walt [redacted]sney. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** Inform. e prezzi spettacoli al [redacted] di segr. tel. 401.940. **Tre uomini e una ga**[redacted] Con Aldo, Gio[redacted], Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. [redacted] **bella** con R. Benigni.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **The peacemaker.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Febbre a 40 gradi**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Rien ne va plus**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Il quinto elemento. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Tano da morire**. Orario: 15,20; 17,10; 18; 20,40; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Facciamo** [redacted] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ragazze**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele. **Ipotesi di complotto**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Face off - Due facce di un assassino**. Orario: 15,45; 18; 20,15; [redacted]0.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Il quinto elemento**. Orario: 16; 19,10; 20,20; 22.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Hana Bi**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Fuochi d'artificio**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Donnie Brasco**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Fuochi d'artificio**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Vulcano - Los Angeles 1997**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Piave 24. [illegible]. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Hercules**. Orario: 15,15; 17; 18,45; [redacted]
NUOVO [redacted] Teruggia 3. Chiuso per guasto tecnico.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Dobermann**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Carne tremula**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **L. A. Confidential**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Jerusalem**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Tempesta di ghiaccio**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 [redacted] Radegonda 8. **M.I.B. Men in black**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Lolita**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8 [redacted] 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Aria di famiglia**. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il quinto elemento**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO corso V[redacted] Emanuele 28. **Anaconda**. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il dolce** [redacted] Or[redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Le nuove avventure di Charlie**. Orario: 15,15; 17,20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sacco 28. **Speed 2 - Senza limiti**. Orario: 20; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Una vacanza d'inferno**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, [redacted] **Cop Land**. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Eugenio Onegin**. Ore 21,15.
[redacted] Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Nuovi bodi di silenzio**. Ore 21,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono [redacted]. **Arlecchino**. Ore 21.
MANZONI via [redacted]ni 40, [redacted]no 7600 [redacted] **sarebbe questi quattrini?** Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Grease**.
PICCOLO T. via Rovello 2, tel. 723.3222. **Storia della bambina abbandonata**. Ore 20,30.
[redacted] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Sarto per signora**. Ore 20,45.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Inseparabili**. Ore 20,45.
VERDI via Pastrengo 16, tel [redacted] **Data di nascita**. Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [redacted].
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [redacted] Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: [redacted] **Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] 3: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del [redacted] migliore amico.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartone. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [redacted]. **7 anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Mister** [redacted] **L'ultima catastrofe.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [redacted], tel. 542.422. **Hercules**. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è** [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. [redacted] **uomini**. Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, tel. [redacted]. **Blackout**. Or.: 15,50; 18; 20,30; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Orario: [redacted]; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Blackout**. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento**. [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22[redacted].
LUX Galleria San Federico [redacted] 541.283. **La vita è bella**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Orario [redacted]: [redacted]. 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Orario [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **007 Il domani [redacted] muore mai.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. Sala 3: [redacted] APERTURA. Sala [redacted] PROSSIMA APERTURA.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqua 2, tel. 819.01.50. [redacted] **Brasco**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso [redacted] tempo, l'avved[redacted] continua.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 16 e dell'8/3 e 19/4 [redacted] 10,30.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

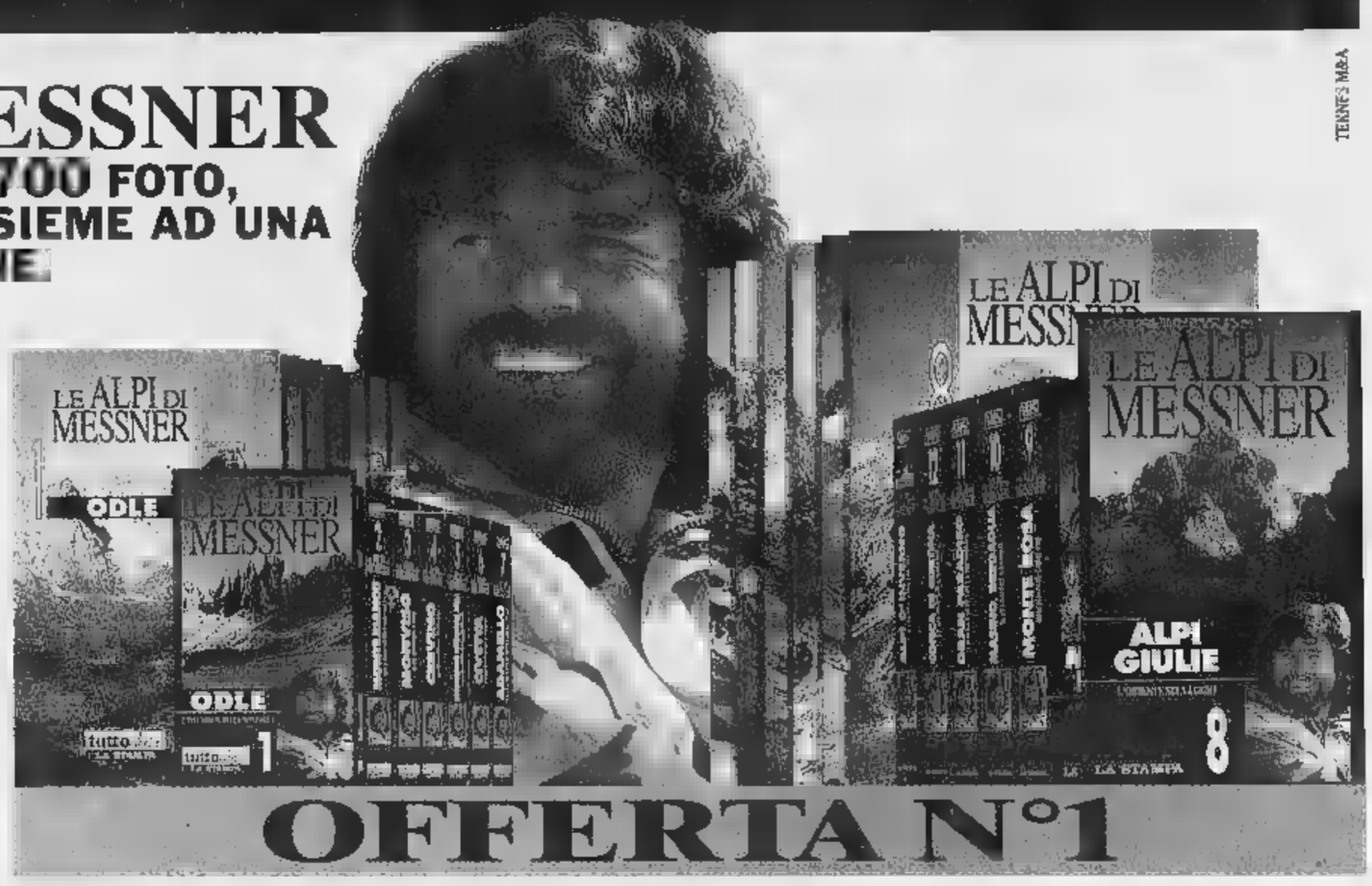
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligurla, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
CECHOV - La signora col cagnolino e Il nero, 2 POE - I misteri Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, GOETHE - I dolori giovane Werther, FENOGLIO - La malora, DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
L'assassinio di via Belpoggio Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro **Lire 6.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

UNO DELL'EDITRICE LA STAMPA
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL NUMERO VERDE
Numero Verde 167-233383

Novara, oggi a Vercelli l'occasione di un riscatto in una gara molto sentita

Con la Pro un derby svalutato

Rientrano Pani e Del Monte, Grandini è ko

NOVARA. Nonostante la rivalità tradizionale che divide le tifoserie Novara e Vercelli, nella passione per il calcio così come per l'hockey, stavolta non ci sarà alcun esodo oltre il Sesia. Al «Piola» Vercelli oggi va in scena un derby della risaia decisamente in tono minore. La squadra di Chierico non ha finora sollecitato grandi entusiasmi nei tifosi vuoi per il gioco, piuttosto scadente, vuoi per i risultati tutt'altro che esaltanti co- la classifica testimonia puntualmente. Ci poi di mezzo il ponte di Natale, le vacanze sulla neve, piuttosto che al mare. Così i novaresi «tradiranno» la loro squadra impegnata contro gli «odiati» cugini.

Nessuno dei giocatori in azzurro può dire di avvertire il clima del derby perchè può tradizione la maglia del Novara. Del glorioso passato avrà sentito solamente parlare. «Questo anche se i tifosi che seguono gli allenamenti continuano a ripeterci che è una partita molto sentita dall'ambiente - ammette Chierico -. I derby, si sa, sono partite senza pronostico ed anzi, a volte, ad imporsi proprio la squadra che, sulla carta, parte sfavorita. Ora se guardiamo la classifica e gli ultimi risultati ottenuti, i pronostici sono per la Pro Vercelli dunque...» incrociamo le dita.

La squadra di Calligaris è ancora imbattuta sul proprio terreno e viene da due vittorie consecutive che l'hanno decisamente rilanciata in classifica. Il Novara, per contro, è stato penalizzato proprio dalle due sconfitte consecutive e diciamo pure anche dal pareggio casalingo di domenica. Nell'arco di tre settimane insomma i «bianchi» hanno sorpassato gli azzurri e adesso viaggiano col vento in poppa anche il tecnico laqualche importante. E' in forse anche l'unico vero ex della partita: il novarese doc Maurizio Testa.

Chierico si aspetta bella partita sotto il profilo agonistico anche se il terreno di gioco presumibilmente pesante è destinato a penalizzare il bel gioco. D'altra parte i derby riservano sempre poco allo spettacolo essendo altri gli interessi a prevalere».

La «Pro» è ancora imbattuta sul proprio terreno mentre il Novara di quest'anno ha fatto vedere le sue migliori proprio in difesa «Ci aggrappiamo anche a queste considerazioni - ammette il tecnico degli azzurri - pur rendendoci conto che a Vercelli dovremo strappare almeno un risultato positivo».

Per quanto la formazione, squalificato Petrone, torneranno ad essere disponibili Morotti e Del Monte in difesa così come Pani in attacco. Questi ultimi due saranno sicuramente della partita. Non sarà invece Grandini infortunatosi ad una spalla nell'ultimo allenamento prima di Natale. Sarà sostitutito da Pravatà.

Il Novara dovrebbe essere fatto Ghizzardi fra i pali, Corti e Pravatà difensori esterni, Consonni, Chiti e Del Monte centrali, poi Nicolini, Saviozzi e Bonetto a centrocampo con Giordano e Pani in attacco.

Massimiliano Pani, l'azzurro di maggior classe, rientra oggi a Vercelli dopo una giornata di squalifica FOTO FINOTTI

QUI VERCELLI

Sfruttare il trend positivo

VERCELLI. E' una Pro Vercelli reduce da due successi consecutivi (Leffe e Mantova), quella che attende più fermo l'arrivo del Novara. «Noi cercheremo di sfruttare questo trend positivo - spiega Sergio Caligaris, tecnico delle bianche casacche l'estate sc in procinto di allenare gli azzurri - anche se non sarà facile. Il Novara è una sq che si esprime meglio in trasferta, come confermano i risultati». Il tecnico vercellese non ha sciolto le riserve sull'undici da opporre agli azzurri. «Non è pretattica - precisa - ma, purtroppo, ho diversi giocatori infortunati». Certa l'as di Bertolone (squalificato) in dubbio rimangono l'ex Maurizio Testa (influenzato), l'ex ascolano Cavaliere (distorsione al ginocchio) e Valentino (che lamenta dolori alla schiena). [p. m. f.]

Golden Boys, le novità in classifica

E' testa a testa negli Allievi

NOVARA. Prosegue duello negli Allievi tra Demicheli e Marangiolo: a spuntarla per soli 4 voti questa volta è il giocatore della Sanmartinese. Negli Juniores bella rimonta di Emiliano Stoppa anche se rie- ad agguantare il leader Schirrù. Gli altri primatisti vedono ridursi i margini di distacco ma mantengono saldamente le posizioni. Eccovi le «top five» delle sei categorie:

Primi calci: Pizzi (Cireggio) 140; Alice Danini (Fondotoce) 110; Salmi (Voluntas Suna) 48; Minola (U.S. Pernatese) 27; Beretta (Gravellona Toce) 23.

Pulcini: Marco Adamini (Gravellona Toce) 140; Alessandro Airoldi (U.S. Bellinzago) 50; Bionda (Gravellona Toce) 40; Camossi (Voluntas Suna) 40; Bonvento (Gravellona Toce) 14.

Esordienti: Davide Rossi (Cireggio) 140; Alessandro Sinopoli (Borgo Oratorio) 161; Juader (Voluntas Suna) 40; Luca Moia (Cristinese) 40; Alberto Foglio (Oleggio Calcio) 18.

Giovanissimi: Valerio Abbà (Ramate) 140; Calandriello (Verbania) 110; Marangon (Veveri) 49; Messina (Oleggio Calcio) 21; Blardone (G.S. Pievese) 18.

Allievi: Fabio Damicheli (Sanmartinese) 144; Marangiolo (Ramate) 140; Pitzeri (Fondotoce) 110; Schirrippa (Bagnella) 51; Tosi (Oleggio-Paruzzaro) .

Juniores: Schirrù (Cannobiese) 110; Christian Veronese (Sparta) 53; Emiliano Stoppa (Trecate) 48; Amedeo Pantone (Feriolo) 41; Emanuele Serina (Oleggio Calcio) 24. [r. l.]

DOMENICA 28 DICEMBRE

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
	società

Ciclocross

Assegnati ieri i titoli regionali

ARONA. Festa del ciclocross alla frazione Dagnente di Arona, dove ieri sono state assegnate le maglie di campione regionale. Due le gare in programma, entrambe sul medesimo circuito, ripetuto più volte dai corridori. La prima corsa ha visto il successo di Ivan Policante, juniores della Bustese, un plurivittorioso delle gare strada.

Gareggiando Policante per una società lombarda, il titolo di campione piemontese è andato a Fabio Ravasi, 17 anni, tesserato per Bici Center di Pisano. Un altro novarese, Maurizio Fornara, 15 anni, di Borgomanero, pure tesserato per la Bici Center, ha vinto il titolo tra gli allievi, mentre quello degli esordienti se lo è aggiudicato Alessandro Gambino, 14 anni, torinese di Trofarello.

La seconda corsa ha invece visto il netto predominio del favoritissimo Angelo Cubello, ventenne di Ciriè, che difende i colori del Pedale Chierese. Cubello, considerato una autentica promessa, sarà quasi certamente inserito nella under 23 per i prossimi mondiali.

In gara anche le ragazze, la migliore delle quali è stata Giovanna Bertone di Oleggio Castello, già campionessa di biathlon. Come Policante, anche la Bertone, non essendo tesserata per un sodalizio piemontese, è dovuta accontentare di vincere la corsa ed ha lasciato il titolo alla torinese Daniela Ucchedu. Un pubblico numeroso e competente ha seguito le fasi salienti, assiepandosi lungo le salite e nei punti di maggiore spettacolarità. Perfetta l'organizzazione del Pedale Aronese, coadiuvato dalla locale «Felice Cavallotti». Presenti, tra gli altri, Ferruccio Ugliono e Roberto Filiberti della Federazione ciclistica. [s. b.]

http://www.opel.com

1.4 16V 90 CV

Astra Freebay Climatic.

. Carattere vincente.

Cerchi in lega ottenibili a richiesta.

Tutta la grinta di una Station Wagon che non teme confronti.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel 1.7 TD 1.7 TDS.

Astra Freebay 1.4 16V Climatic, con incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo di

L. 24.900.000

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili.

**Offerte valide alle condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

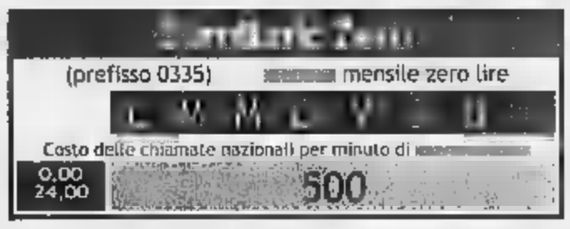
GSM

Copertura GSM TIM a ottobre 97: territorio 73%; popolazione 96%

Se ti abboni entro
il 31 dicembre alla
Tariffa Urbana Mobile TIM,
chiami fino al primo febbraio
tutti i telefoni ■ tutti
i telefonini d'Italia
■ sole 280 lire* al minuto.

Al termine della promozione gli abbonati
EuroBasic Città chiameranno ■ 280 lire* al minuto
all'interno della provincia scelta tutti i telefoni
di rete fissa e tutti i telefonini,
indipendentemente da dove si trovino.
Le altre chiamate costeranno 900 lire* al minuto.
EuroBasic Città, senza fasce orarie, con attivazione
■ canone gratuito è l'ideale per chi si muove
con il telefonino in ■ sola provincia.

Per gli abbonati EuroBasic Zero che viaggiano molto
■ chiamano spesso numeri di rete fissa anche in diverse
località italiane, la tariffa senza fasce orarie
è passata da 700 a 500 lire* al minuto.
L'attivazione e il c■■■e mensile sono sempre gratuiti
e chi si abbona entro dicembre chiama tutta Italia
fino al primo febbraio ■ 280 lire* al minuto.



PER CHI RICEVE È SEMPRE UN PIACERE.

La Tariffa Urbana Mobile TIM non è solo
la più conveniente, ma offre tutti i vantaggi
della vera telefonia mobile: massima
reperibilità e nessun costo per chi riceve in Italia.

Numero Verde
167-011777
http://www.tim.it

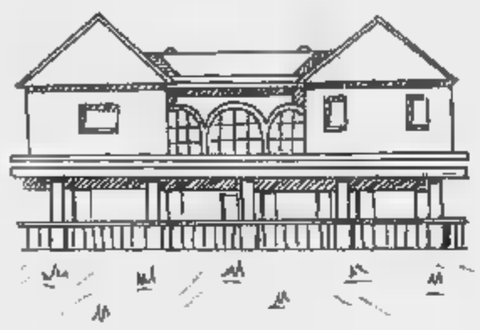
TIM
La vita migliora

*IVA esclusa. ■ scatto alla risposta.

Per ogni chiamata effettuata sono addebitate 200 lire + IVA 20%; il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione effettuati nella relativa fascia tariffaria. Attivazione gratuita. Anticipo conversazioni gratuito per chi paga la bolletta ■■■ carte di credito convenzionate; ■■■■ lire per pagamento della bolletta ■■■ addebito diretto sul conto corrente; 500.000 lire negli altri casi. Tassa di concessione governativa mensile (non soggetta ■■ IVA): 10.000 lire per uso privato, 25.000 lire per uso affari. Per provincia si intende l'insieme di prefissi telefonici ad essa appartenenti. Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde: 167/011777.

Festeggiamo al Ristorante

HOTEL RISTORANTE
★★★
TAVERNA VERDE



L'incantevole Lago di Viverone ti attende.
Prenota il tuo favoloso Cenone di San Silvestro
allietato da musica, balli, cotillons e...

LIDO DI ANZASCO - Lago di Viverone
Tel. 0125 687965

---

a Belgirate Capodanno

VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO

SALONE delle FESTE
HOTEL VILLA CARLOTTA
Cenone e gran galà
Orchestra - danze - discoteca
per tutta la notte. Cotillons - Decorazioni
£. 210.000

RISTORANTE HOTEL MILANO
CENONE di S. SILVESTRO
Ricco menù - Cotillons
£. 120.000

BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO
dalle ore 12 nella veranda sul Parco di Villa Carlotta
per iniziare al meglio il nuovo anno
BUFFET GASTRONOMICO - CAFFÈ CONCERTO
£. 75.000 (bevande escluse)

INFORMAZIONI e PRENOTAZONI: Tel. 0322 76461 - 76525 - Fax 0322 76705 - 76925

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE
BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate
sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

Prenotatevi per il
Cenone di S. Silvestro
con musica dal vivo

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

PIZZERIA
SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 **2522392**

Augura alla sua
affezionata clientela
Buone Feste

CHIUSO MERCOLEDÍ

Ristorante
"Ai Tre Arc"

Santuario d'Oropa
Tel. 015 2455906

Per il Cenone di S. Silvestro propone:

Nocetta con salsa ■ pinoli e crostini al tartufo
Tortino caldo di porri
Cestino ai porcini
Frittatina di erbette ■ cipolline balsamiche
Semolino dolce
Zampone con lenticchie

Tortelloni di zucca ■ erbe
Crema ■ asparagi

Medaglioni ■ tacchino con salsa di radicchio
Bianchetto di vitello ai porcini

Crepes di zabaglione e cioccolato
Caffé - Panettone con Spumante
Pinot Bianco ■ Dolcetto
£. 60.000

Solo su prenotazione

RISTORANTE PIZZERIA
al bucaniere

Augura a tutta la sua clientela

Buone Feste

BIELLA
Via Pietro Micca, 32 - Tel. 23545

RISTORANTE PIZZERIA
da TONINO
di CASO VITTORIO

Vi augura Buone Feste

Specialità pesce

40 tipi di pizza

Prenotazioni aperte per
S. Silvestro
anche menù alla carta

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino

VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione

Buone Feste

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri

QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione

AMEDE

HOTEL - BAR
RISTORANTE
DANCING
CROCICCHIO CARISIO
Tel. 0161 [illegible]
Gradita la prenotazione

La Direzione
e i suoi Collaboratori
augurano Buone Feste

CENONE CON
VEGLIONE DI CAPODANNO
con l'orchestra spettacolo **I MELODY**
Sorprese per tutti
£. 130.000 tutto compreso

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Domenica 28 Dicembre 1997 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 — vc 33

Dopo le polemiche, fumata bianca grazie ad una compagnia ucraina

Vercelli avrà la stagione lirica

Mentigazzi: a Pasqua il Nabucco e la Tosca

Arriva a Natale, anche se riguarda Pasqua, la notizia tanto attesa dai melomani vercellesi: la stagione lirica si farà, il 12 e 13 aprile '98, con due [illegible] del «Nabucco» e della «Tosca».

A dare l'annuncio è l'assessore alla Cultura del Comune Gianni Mentigazzi: «Le due opere [illegible] rappresentate al Civico, il giorno di Pasqua e [illegible] Pasquetta, dalla Compagnia italo-ucraina di Donez che, secondo autorevoli referenze, è molto qualificata». E non solo. Nelle due recite saranno coinvolti sia il Coro Lirico «Giovan Battista Viotti», diretto da Mario Barasolo, sia la cantante vercellese Simona Zambruno, che sarà appunto protagonista di «Tosca».

Il ghiotto anticipo di Mentigazzi spegne le polemiche accese, tra gli altri, anche dalla voce autorevole del regista Franco Vacchi sulla presunta «insensibilità» dell'amministrazione comunale [illegible]rso la lirica. Osserva Mentigazzi: «Vacchi ha detto anche delle cose giuste, ma tante altre mi sono sembrate fuori luogo, tuttavia non mi piace la cultura della polemica, e preferisco rispondere con i fatti. E il fatto è appunto che, a Pasqua, allestiremo queste due recite importanti, a costi ridottissimi per il Comune che metterà a disposizione il teatro e allestirà la campagna-stampa e pubblicitaria. Per il resto, la Compagnia italo-ucraina, contattata grazie ad [illegible] corista del "Viotti", Olimpio Libra, che ringraziamo di cuore, si accontenterà degli in[illegible].

Mentigazzi respinge fermamente l'accusa che [illegible] stata rivolta al Comune di «trascurare» il balcanto. «Non abbiamo mai saltato [illegible] stagione - precisa - e devo dire che i contatti per realizzare quella che andrà in scena a Pasqua erano già avviati ben prima dell'insorgere delle polemiche. Certo, questa amministrazione non spenderà mai 480 milioni per una stagione lirica, come s'era fatto [illegible] passato. La soluzione-Donez [illegible] consente di onorare l'impegno anche quest'anno; ma intanto stanno andando avanti i contatti con il Regio [illegible] Torino che sta programmando un "Don Pasquale" itinerante per la prossima stagione: se lo farà - ed è ormai sicuro almeno al 90 per cento - lo porteremo a Vercelli».

Sul [illegible] della stagione lirica [illegible] intervenuti, con un'interrogazione, anche due consiglieri di maggioranza del ppi: Alessandro Bizjak (capogruppo) e Giulio Pretti. Alla [illegible] interrogazione, Mentigazzi aveva già risposto per iscritto. «Ma non avevo potuto dare loro - spiega l'assessore - le informazioni che dò adesso a La Stampa, perchè non ne ero ancora [illegible] possesso ufficialmente».

Nella risposta scritta, Mentigazzi aveva appunto assicurato che [illegible] Comune avrebbe fatto di tutto per programmare una stagione lirica. Bizjak e Pretti si erano però dichiarati non completamente soddisfatti della risposta e avevano anticipato al nostro giornale che avrebbero chiesto ulteriori chiarimenti in Consiglio. «Sarò ben lieto - ci anticipa l'assessore - di fornire loro tutte le precisazioni richieste».

Enrico [illegible] Maria

La vercellese **Simona Zambruno** sarà protagonista nell'opera [illegible] Puccini

I protagonisti in provincia

Dai lettori i voti per i «top» del '97

DOMENICA 28 DICEMBRE 1997

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia [illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

CITTA'

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: **IL PERSONAGGIO DELL'ANNO,** La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

VERCELLI. Scegli il personaggio dell'anno della provincia di Vercelli. E' il nuovo referendum che «La Stampa» propone ai suoi lettori: da oggi l'edizione Vercelli e Valsesia del nostro giornale pubblicherà questo tagliando che consentirà a tutti coloro che lo desiderano di scegliere il vercellese o il valsesiano che si siano distinti nel '97. Basterà compilare il coupon e spedirlo a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 10100 Torino.

Ovviamente, nella stessa busta [illegible] potranno inserire anche più tagliandi, mentre diciamo subito che, [illegible] differenza di altri referendum, non si dovranno nè spedire nè consegnare tagliandi alla nostra redazione di Vercelli.

Scegliete chi ha ben operato nel Vercellese e in Valsesia

La gamma di scelta del «personaggio dell'anno» è vastissima: [illegible] può optare per il mondo del lavoro, accordando la propria preferenza ad un industriale, ad un agricoltore, ad un commerciante, ad un artigiano, e si può scegliere un esponente del mondo della cultura o dell'arte (e quest'anno [illegible] la provincia è stata davvero ricca di avvenimenti e celebrazioni); [illegible] nostro referendum [illegible] esclude nessuno: se un politico oppure un amministratore hanno operato bene per la loro realtà territoriali è giusto riconoscergliele e così pure si può dire per un religioso e per chi agisce attivamente, ogni giorno, nell'ambito del volontariato. E poi come dimenticare lo sport e così pure il mondo della musica giovane?

Di solito queste graduatorie vengono preparate, alla fine dell'anno, da esperti nei vari campi d'azione. La Stampa ha deciso di coinvolgere direttamente i lettori, facendo [illegible] scegliere loro le persone più meritevoli di un'attestazione pubblica. Tutto questo si inserisce nell'ottica di un giornale che, pur riportando tutti i fatti (anche quelli tragici o luttuosi) cerca di dare sempre più spazio agli avvenimenti positivi e, ovviamente, anche a coloro che, con il loro lavoro, la loro attività, il loro ingegno, contribuiscono a migliorare la qualità della vita oppure ad elevare il prestigio della comunità [illegible] vivono.

La scelta del lettore potrà essere dettata dal cuore, ma anche dalla stima o dalla riconoscenza. E questo giudizio sarà, per tutti noi, molto prezioso. **[e. d. m.]**

Il «Viotti» a Strehler

Nell'86 il premio al regista

VERCELLI. Il dolore rafforza i ricordi. E [illegible] Milano ha amato il triestino Giorgio Strehler, in mezzo secolo di teatro e [illegible] vita, Vercelli gli ha dedicato un [illegible]omento importante. Undici anni fa, al Civico. Il calendario [illegible] cancella, tornano la trepidazione e l'attesa di quella sera.

E' l'ottobre dell'86. La Società del Quartetto ha scelto di premiare con il «Viotti d'oro» [illegible] fondatore del Piccolo Teatro: l'Oscar della musica va sì al regista [illegible] genio, [illegible] soprattutto all'appassionato di opera lirica, che con il suo lavoro riesce [illegible] dare ancora più valore [illegible] pubblico alla magia del belcanto.

Con Strehler il Quartetto vuole premiare anche Carlo Maria Giulini e Francesco [illegible]ciliani. Il celebre direttore d'orchestra e il presidente dell'Accademia di Santa Cecilia arrivano puntuali all'appuntamento a teatro. Giorgio Strehler, invece, non può. E' a Parigi, il ministro della Cultura gli ha chiesto di rilanciare il Théâtre de l'Europe. Non riesce a scappare neppure per una sera.

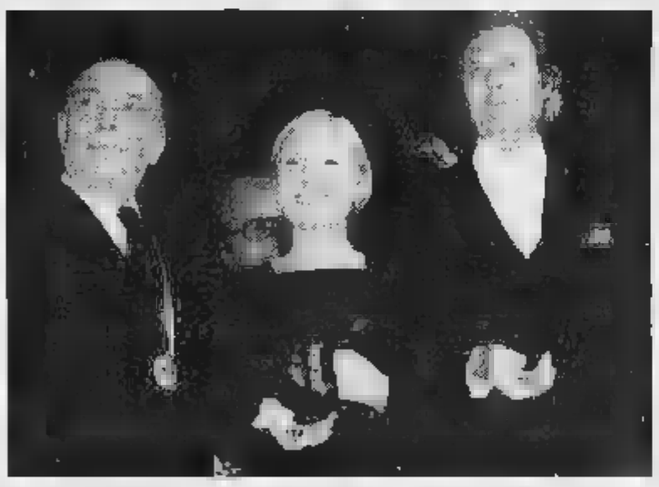
A Vercelli così manda Giulia Lazzarini, l'attrice prediletta, che per il talento [illegible] Strehler riesce persino a recitare, per anni, sospesa sulla [illegible]. A lei il regista affida il [illegible] messaggio, mentre in platea a teatro siede anche la vedova di Paolo Grassi, Nina Vinchi.

Giulia Lazzarini riceve il «Viotti d'oro» dal senatore Carlo Boggio [illegible] poi legge a tutto il pubblico la lettera di Strehler: «Sono commosso per questo premio - scrive il regista -. Sono nato per la [illegible] e, anche se ho percorso altre strade, la musica non l'ho mai dimenticata. Ringrazio Vercelli, città dalla quale, grazie alle celebrazioni viottiane, si irradia un nuovo umanesimo».

Al Teatro Civico suona l'Orchestra sinfonica [illegible] Bratislava. Sono pagine di Beethoven, e non [illegible] Mozart che il regista ha scelto per accompagnare il suo viaggio. Ma Vercelli vorrebbe potergli dedicare [illegible] quelle Sinfonie, undici anni dopo, ricordando una serata di gala.

[r. m.]

La premiazione del «Viotti d'oro» nell'ottobre '86. Giulia Lazzarini riceve il premio del Quartetto a [illegible] di **Giorgio Strehler** Accanto all'attrice, nella serata di gala al Teatro Civico, Francesco Siciliani (a sinistra) e Carlo Maria Giulini (GIGLIOTTI)



PIANO

Scuola

Sos della Provincia al governo Prodi

Il Consiglio provinciale ha fatto i calcoli: per mettere a norma le scuole superiori che l'ente sta ereditando dai Comuni occorreranno 20 miliardi nei prossimi due anni, [illegible] lo Stato ne ha sinora stanziato solo uno. A PAG. 34

Vercelli

Tomba violata undici a giudizio

Undici ragazzi [illegible] Asigliano e Vercelli compariranno il 26 febbraio davanti [illegible] giudici per rispondere [illegible] raid compiuto [illegible] cimitero di Larizzate un pomeriggio di luglio di quattro anni fa. Profanarono una tomba e trascinarono il cadavere di una donna sino al cancello. A PAG. 34

[illegible]

Pro, oggi il derby con il Novara

Alle 14,30 al Piola, ex Robbiano, va [illegible] una delle partite più attese dell'anno, la sfida tra i bianchi e i cugini del Novara. La formazione della Pro è incerta: oltre allo squalificato Bertolone, anche Testa, Cavaliere e Valentino rischiano il forfait. A PAG. 40

Indagini in [illegible] Italia

Vercelli, [illegible] su un'agenzia d'investigazioni

VERCELLI. Almeno un'agenzia vercellese di investigazioni pri[illegible] è finita nel mirino della procura torinese per un'inchiesta che finora ha fruttato [illegible] trentina di avvisi di garanzia ed una raffica di perquisizioni in altrettante agenzie di Torino, Milano, Vercelli e Napoli.

L'inchiesta, condotta nel massimo riserbo, è coordinata dal sostituto torinese Gabriella Viglione. Si ipotizzano violazioni della legge sulla privacy, rivelazioni di segreti d'ufficio, corruzione, abuso ed acquisizione illecita [illegible] notizie alla banca dati del ministero dell'Interno. Per alcuni indagati si prospetta anche l'accusa di associazione per delinquere.

Secondo quanto è trapelato, fra gli inquisiti figurerebbero un sottufficiale della Finanza in servizio a Torino, [illegible] paio di vigili urbani distaccati alla pretura torinese ed alcuni [illegible] binieri. **[w. ca.]**

Una parte del monumento ieri era ancora sull'asfalto. Anche tracce di vetri rotti nelle vicinanze

Vercelli, finisce a pezzi la fontana «dal Lüca»

Distrutta una delle due vasche: un raid di vandali a Natale?

Una delle due vasche della fontana «dal Lüca» ridotta a pezzi

VERCELLI. Un raid notturno di vandali oppure (ma l'ipotesi sembra piuttosto improbabile) un crollo improvviso? La brutta sorpresa è arrivata alla vigilia di Natale, quando i vercellesi più mattinieri hanno scoperto che un importante simbolo della storia cittadina era finito a pezzi. Stiamo parlando della fontana «dal Lüca», la prima fontanella di acqua potabile che ha iniziato [illegible] zampillare in piazza Roma nel 1904. I resti [illegible] [illegible] delle due vasche, ancora nella giornata di ieri, erano a terra; l'altra vasca gemella continua, invece, [illegible] funzionare. Chi [illegible] l'autore (o gli autori) [illegible] quanto [illegible] avvenuto a due passi dalla stazione non si sa, quello che è certo [illegible] che da giorni nessuno si è curato di raccogliere quanto [illegible] rimasto della fontana, a cui [illegible] [illegible] affidato per molto tempo qualità terapeutiche. E così il pendolare che deve partire in treno o i pensionati e [illegible] mamme che si fermano ai giardini della stazione vengono privati del piacere di ammirare il picco[illegible] [illegible] prezioso monumento vercellese.

Le condizioni in cui è ridotta la vasca potrebbero far pensare anche all'imprudenza di un automobilista impegnato in una manovra azzardata. [illegible] poco più in là le tracce di bottiglie [illegible] vetro in frantumi, di un paracarro spostato dal viale [illegible] [illegible] a lato della strada sembrano chiare testimonianze di [illegible] incursione di vandali. Forse gli stessi vandali che in questi anni hanno rovinato [illegible] lo spray la base del monumento di piazza Cavour e che non esitano a disegnare graffiti sui muri degli edifici appena restaurati. La speranza [illegible] che qualcuno si prenda a cuore la sorte della fontanella (non come è avvenuto per altre sculture): tutti hanno assaggiato l'acqua «dal Lüca», che, proprietà miracolose o no, è diventata un originale biglietto [illegible] visita per [illegible] città. **[g. mo.]**

28 DICEMBRE
Spaghettata notturna offerta dalla casa

30 DICEMBRE
Punch Speciale per salutare l'anno

31 DICEMBRE
Aspettando l'anno nuovo siamo aperti fino alle 4 per tutti gli zingari della notte

6 GENNAIO
Sorprese a tutte le dame

VARALLO SESIA - VICOLO BURLAZZI, [illegible] (Ang. via d'Adda) - Tel. 0163 **51535**

Servono 20 miliardi, lo Stato ne ha destinato uno

La Provincia al governo «Più soldi per le scuole»

VERCELLI. Mancano pochi giorni al passaggio di consegne tra i Comuni e la Provincia per la gestione degli istituti di scuola media superiore. Un provvedimento legislativo che, continuamente procrastinato, deve adesso scattare, inderogabilmente, entro il 31 dicembre. Entro la fine dell'anno dovranno infatti essere stipulate tutte le convenzioni, ma il Consiglio provinciale, giustamente preoccupato, ha predisposto, all'unanimità, un ordine del giorno che suona, in pratica, come un Sos al governo.

Infatti, gran parte delle scuole che passeranno in gestione alla Provincia sono malridotte e, soprattutto, presentano gravi, ataviche carenze dal punto di vista delle norme di sicurezza e persino sanitarie. La Provincia dovrà così sobbarcarsi un impegno finanziario di dimensioni troppo rilevanti. L'ordine del giorno spiega, con chiarezza, quali saranno i fabbisogni e qual è la disponibilità finanziaria. «Da un quadro analitico dello stato di fatto degli edifici oggetto di trasferimento redatto dal Politecnico di Torino - dice il documento del Consiglio provinciale - risulta che per la sola provincia di Vercelli serviranno nei prossimi due anni almeno 20 miliardi per la messa in sicurezza degli edifici stessi». «Fino a oggi - prosegue l'ordine del giorno - il contributo pervenuto dallo Stato ai sensi della legge 23/96 è di circa 1 miliardo e 200 milioni».

Anche il liceo classico «Lagrangia» passerà in gestione alla Provincia

I consiglieri provinciali mettono quindi in rilievo che la legge dà una scadenza perentoria (il 31 dicembre del '99) per la messa a norma degli stabili, pena pesanti azioni di responsabilità che potrebbero venire decise dalla magistratura, dall'Usl, etc. «Questo stato di cose - denuncia l'ordine del giorno - mette le amministrazioni provinciali, i presidenti, gli uffici tecnici in situazioni di impotenza, stante il perdurare del mancato trasferimento delle risorse necessarie».

Tutte queste cose sono contenute nella nota ufficiale che è stata inviata a Prodi e ai suoi ministri. La Provincia non chiede soltanto il rifinanziamento del piano pluriennale per l'edilizia scolastica, ma sprona il governo ad attuare, subito, tutti i trasferimenti possibili e risorse per vitare il «dissesto finanziario» di molte amministrazioni consorelle. Un capitolo particolare dell'ordine del giorno riguarda le responsabilità: «E' insostenibile che il presidente di una Provincia possa essere chiamato, già dal 1° gennaio '98 a rispondere di colpe non proprie». [d. b.]

Trasportarono un cadavere accanto al cancello. Il processo a febbraio

Tomba violata, 11 a giudizio

Gruppo di ragazzi al cimitero di Larizzate

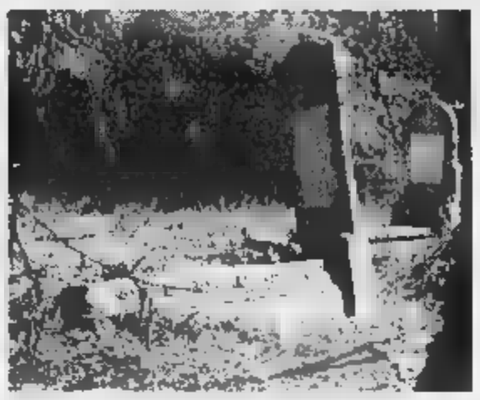
VERCELLI. Era un gioco, dicono. Un gioco nato al bar, nel pomeriggio di un'estate afosa. Poi però il racconto si fa confuso. Chi è entrato al cimitero e chi no, chi ha avuto l'idea e chi l'ha messa in pratica. Senza pensare. Neppure che quella bravata (proviamo a chiamarla così) potesse finire in un'aula di tribunale. E' il 15 luglio del '93 quando un gruppo di ragazzi di Asigliano e Vercelli decide di fare un'incursione al cimitero sconsacrato di Larizzate. Sarà il 26 febbraio del '98 quando la storia di quel pomeriggio verrà ricostruita davanti ai giudici. E qualcuno dovrà pur pensare a quel capo d'imputazione pesante: violazione di sepolcro, vilipendio di cadavere, danneggiamento. In concorso e con tanto di aggravante per «motivi abbietti».

Nel pomeriggio del 15 luglio di quattro anni fa, undici ragazzi s'incontrano in un bar. Due di loro maggiorenni, tutti gli altri no. Il «vecchio» della compagnia ha 19 anni, il più giovane 15. Sono tutti in bicicletta e in motorino, come vuole il copione delle estati in risaia. Non si sa chi proponga e chi decida, ma intorno alle sei del pomeriggio la spedizione è pronta a partire. Una manciata di minuti e il gruppo è a Larizzate, davanti al cimitero abbandonato e sconsacrato che tiene lontani i vandali soltanto con un lucchetto al cancello.

I ragazzi lasciano biciclette e motorini sulla strada, qualcuno forza il lucchetto, qualcuno dirà di essere passato superando le sbarre. Il fatto è che un gruppo entra, si avvicina alle tombe e ne sceglie una. Le lapidi sono in pessime condizioni. Lo è anche la tomba che accoglie le spoglie di Maria Olmo, vercellese nata nel 1871 e morta il 31 maggio del 1957. Non ha parenti in vita, forse per questo è una delle poche (se non l'unica) salma non traslata altrove.

Il gruppo di ragazzi rompe la lapide, arriva all'urna funeraria. Estrae la cassa dalla tomba. Le versioni discordano: forse è la vecchia cassa a rompersi, forse sono i ragazzi a cercare di recuperare il corpo. Comunque vada, la salma ormai è all'aperto e i ragazzi la trascinano sin verso il cancello. Non si interrogano sulla pietà neppure quando quel povero corpo si spezza.

Ormai sono al cancello. E qui forse qualcuno vorrebbe lasciare il cadavere sulle sbarre. Qualcun altro propone di abbandonarlo lì a terra, vicino al cancello socchiuso. Andrà così. Perchè cinque giorni dopo, la notte del 20 luglio, due ragazzi che stanno andando a pescare vedono qualcosa, come una strana bambola, accanto all'ingresso del cimitero. Si avvicinano e scoprono che non è un giocattolo, ma un corpo, un martoriato corpo senza testa. Danno l'allarme. In poco tempo la Squadra mobile arriva al gruppo di ragazzini. Qualcuno, interrogato, comincia ad ammettere. Oggi si arriva al tribunale.



Il cimitero di Larizzate ormai sconsacrato e abbandonato. Qui un gruppo di ragazzi, nell'estate di quattro anni fa, ha violato una tomba

NOTIZIE FLASH

Commercio

Il mercato dell'Epifania anticipo di un giorno

Viste le richieste delle associazioni di categoria, il Comune ha autorizzato l'anticipo del mercato che avrebbe dovuto svolgersi il 6 gennaio, giorno dell'Epifania. L'appuntamento con le bancarelle in piazza Cavour e in via Gioberti è dunque per lunedì 5. [d. b.]

Gli Amici del Borgogna per i terremotati

La sottoscrizione aperta dagli «Amici del museo Borgogna» ha raccolto un milione e mezzo. La somma è stata versata all'associazione «Amici dell'arte e dei musei umbri» di Foligno per gli interventi più urgenti nella ricostruzione e salvaguardia delle opere d'arte danneggiate dal terremoto. [f. l.]

Tasse

Abolite le imposte per licenze comunali

L'Ascom, ribadendo la soddisfazione per la decisione presa dal ministro delle Finanze, ricorda ai soci che l'abolizione delle tasse di concessione comunale per il rilascio e per il rinnovo di autorizzazioni e licenze è in vigore anche per i pagamenti che è passato dovevano essere fatti entro il 31 dicembre, cioè quelli dovuti dai titolari di bar, ristoranti, pizzerie e similari. [d. b.]

Università

Convegni e conferenze gli incontri di gennaio

Due gli appuntamenti per l'apertura del '98. Giovedì 15, alle 11 al Piccolo Studio del Sant'Andrea, Paolo Giannini (dell'Università di Lecce) parlerà sul tema «Le antiche tradizioni tebane negli Epinici di Pindaro». Il 28 e 29 al Dugentesco è in programma un convegno internazionale promosso dal Seminario di studi su Miguel de Cervantes dal titolo «Cervantes e i generi letterari»: vi parteciperanno otto studiosi italiani e inglesi. [g. bar.]

Poesia

I concorsi intitolati a Serazzi e De Maria

Scadrà il 31 dicembre il termine di presentazione delle opere per i concorsi di poesia intitolati a Dino Serazzi (in italiano) e Pino De Maria (in dialetto vercellese). Il tema è libero come libera è la metrica e la lunghezza delle composizioni che comunque non possono essere più di tre per ogni partecipante. Le liriche (quelle in vernacolo accompagnate dalla traduzione) devono essere recapitate alla sede della Famija Varsleisa, che organizza i concorsi, in via Vallotti 32 a Vercelli. [f. l.]

BABBO NATALE ATLETICO

L'insolito addobbo di balcone in Libertà

VERCELLI. Anche Babbo Natale ha dovuto arrangiarsi: una volta per depositare i suoi doni poteva scendere tranquillamente giù dalla cappa del camino, ma il proliferare degli impianti di riscaldamento centralizzati ora glielo impedisce.

Per rimediare in qualche modo, quindi, ha sistemato slitta e renne in un parcheggio dalle righe blu (tanto di notte i parcometri non funzionano), e dimostrando un'agilità insospettata per la sua veneranda età, ha scavalcato la ringhiera di un balcone. L'obiettivo di Renato Greppi lo ha infatti colto in questo atletico atteggiamento mentre scavalca un balcone di corso Libertà.

Per restare in tema di addobbi e luminarie, quest'anno il sistema di illuminazione delle vie del centro ha funzionato molto bene. L'Ascom tuttavia sta già pensando alle festività natalizie dell'anno prossimo: delle ipotesi di lavoro riguarda la possibilità di ottenere, da parte dell'amministrazione comunale, un contributo finanziario tale da consentire di illuminare tutte, ma proprio tutte, le vie del centro storico cittadino, comprese quelle in cui la scarsa presenza di operatori commerciali ne rende economicamente insostenibile l'allestimento. Si coinvolgerebbero così anche gli esercenti più tetragoni, e per qualche settimana almeno avrebbe una città interamente illuminata. [w. ca.]

Lotta incerta per il primato e per l'ingresso tra i primi dieci

Vetrine, è il rush finale

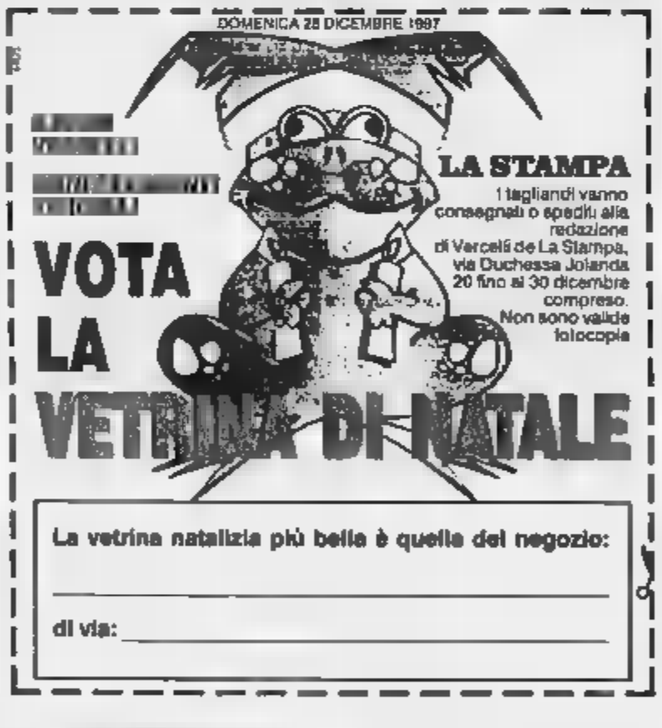
Oggi l'ultimo tagliando per votare

VERCELLI. Pubblichiamo l'ultimo tagliando utile per votare la vetrina più bella del Natale vercellese, il referendum indetto da nostro giornale con Ascom e Confesercenti.

A tutto ieri pomeriggio c'erano arrivati poco più di 1900 coupons e la lotta per il primato, e anche per l'ingresso nella «top ten» dei premiati, si fa davvero serrata: ricordiamo che i tagliandi dovranno essere consegnati o spediti per posta (farà fede il timbro postale) entro martedì sera.

Non anticipiamo nulla sulla classifica, ma diciamo solo che fra il primo e il secondo posto ci sono appena 15 voti di differenza mentre l'undicesimo negozio è a soli 12 tagliandi dalla decima posizione.

La graduatoria finale verrà resa nota durante la premiazione che si svolgerà in serata pubblica: stiamo mettendo a posto gli ultimi dettagli, con la scelta della sede e della data, con gli esponenti dell'Associazione commercianti e della Confesercenti. [d. b.]



LETTERE AL GIORNALE

«Transito bloccato da cinque banchi»

Due giorni consecutivi di mercato (anzi, tre in quattro giorni) in piazza Cavour e in via Gioberti mi sembrano francamente troppi anche a giudicare dal numero di bancarelle presenti e nonostante il periodo delle feste. Mi riferisco a quanto successo domenica 21, martedì e a mercoledì 24 dicembre, ma soprattutto il martedì.

Erano circa le 18 di quel giorno ed avevo la necessità di fermi recapitare a casa (subito in via dei Mercati) un mobile, quindi un oggetto ingombrante che richiedeva l'uso di un furgone. Impossibile perchè tutto il centro era chiuso al traffico: transennata via Gioberti, bloccato Rialto da un'auto dei vigili in mezzo alla strada, impossibile aggirare i divieti passando dalla strettissima via Bava.

Il tutto mentre piazza Cavour era «occupata» da ben due bancarelle (due di numero!) e altre tre in via Gioberti. Quindi il centro e tutta la viabilità stati «sconvolti» per cinque banchi soltanto.

Capisco che il Comune abbia voluto giustamente dare agli ambulanti la possibilità di tenere mercati straordinari alla vigilia di Natale, così a Vercelli è tradizione. Ma quando è stato del tutto evidente che quel pomeriggio (e in parte anche il giorno successivo) le presenze pochissime non si sarebbe potuto aprire corsie per consentire l'accesso almeno ai residenti che dimostrassero la necessità di arrivare con l'auto sotto casa? E ancora: quando il Comune si ricorderà anche dei vercellesi che abitano in centro? Anche noi abbiamo diritti e non solo doveri: per qualcuno i secondi sono importanti, i primi di nessun valore.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, possono essere spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure inviate via fax al numero 0161-257009. Si raccomanda di firmare e di indicare un numero telefonico per permettere i controlli sull'autenticità delle missive. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** Iff. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e battenti chiusi) e chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 257.725

Santhià: *Farmacia Comunale*, Nuova Italia 187, tel.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929 212-929 227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52 092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212. Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Fotografia

Mostra al «Dugentesco»

Prosegue la mostra fotografica «Con fatica e con coraggio» al Dugentesco di Vercelli. Questi gli orari, fino al 18 gennaio. Da martedì a sabato: 16,30-19; in gennaio 9,30-12,30 e 16,30-19. Domenica 10,30-12,30 e 16,30-19. Chiusura tutti i lunedì, il 31 dicembre ed il primo gennaio.

Arte

Collettiva ad Olcenengo

All'oratorio di Olcenengo si tiene una mostra collettiva sul tema «Natività, dall'Avvento all'Epifania». Fino a martedì 30 saranno esposte le opere di cinquanta tra pittori e scultori. Questi gli orari: 16-18,30 (feriali) e 10-12 (festivi).

Turismo

Un ufficio in Valsesia

E' aperto l'ufficio Turismo Valsesia della Comunità montana, in corso Roma a Varallo. Oggi sarà aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30. Si può richiedere anche il bollettino della neve e meteorologico allo 0163-51.280. [g. bar.]

Positivo bilancio delle manifestazioni natalizie

Trino, dai commercianti 7 milioni in beneficenza

TRINO. Natale di solidarietà grazie alle iniziative dell'Associazione operatori commerciali e della Confesercenti. Il bilancio è senza dubbio positivo: sette milioni e saranno devoluti a beneficenza.

A partire da fine novembre, l'Associazione operatori commerciali ha organizzato una serie di manifestazioni che hanno riscosso notevole successo. La chiusura degli esercizi commerciali è stata spesso posticipata a mezzanotte ed è stata istituita l'isola pedonale lungo corso Italia. Le serate sono state allietate dalla Banda cittadina Giuseppe Verdi, dai Babbi Natale, dalla cartomante, dagli spettacoli itineranti e dalle distribuzioni di panettone, spumante, vin brulè e castagne.

Con le iniziative promosse dall'Aoct sono stati raccolti 5 milioni. Un milione, ricavato con la sfilata di moda del 30 novembre, è stato devoluto ai terremotati del centro Italia; un milione e mila lire, raccolti con la castagnata e il vin brulè curati dal Gruppo Alpini, sono andati al sodalizio «Un Sorriso per Cernobyl». Grazie al «Memorial Barberis, Santtone, Deslessi» di domenica 7 sono stati raccolti 2 milioni e 700 mila lire per i terremotati di Belforte del Chienti in provincia di Macerata. Infine la sono sabato 20 ha portato altre 165 mila lire a «Un per Cernobyl».

La Confesercenti, dal canto suo, ha promosso tra gli iscritti, una raccolta di fondi da destinare ai commercianti di Foligno colpiti dal terremoto. Nella lettera inviata ai colleghi umbri, insieme all'assegno di 2 milioni e mezzo, il Presidente della Confesercenti Pier Luigi Bruni, ha sottolineato l'importanza di questo gemellaggio «solidale» con gli operatori commerciali Trino, danneggiati dall'alluvione del 1994. [r. co.]

SCUOLA

SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE

L'iniziativa de La Stampa ha come sponsor Click, Piemme e Agriturist

La storia del cavalluccio marino

Di scena la Rodari e le medie Verga e Ferrari

CONTINUA la pubblicazione dei racconti dedicati al Natale scritti dai baby-narratori di scuole elementari e medie.

Ricordiamo che sponsor dell'iniziativa promossa da La Stampa sono la casa editrice Piemme di Casale Monferrato, l'Agriturist di Vercelli e la «Click» viaggi srl di Cinzia Fiorini che offre un soggiorno a Eurodisney, il bellissimo parco-divertimenti per bambini. Intanto oggi sono di scena i lavori dei ragazzi delle medie Verga e Ferrari e della elementare Rodari di Vercelli.

● **Una leggenda di Babbo Natale, di Carmine Baldo, Alessia Pergola e Daniela Perrotta, I A, scuola media Verga, di Vercelli.** Questa fiaba parla di una regina che non credeva in Babbo Natale. Grazie a tre fratelli Marcus, Angelica e Tommy cambiò opinione, perché i ragazzi andarono al Polo Nord a conoscere Babbo Natale, che non era una persona cattiva ma buona.

I tre fratelli portarono Babbo Natale nella loro terra così la gente cambiò idea su di lui, il quale donò regali a tutto il popolo.

● **Racconto di Natale, di Elena Fracassi, e A media Ferrari.** Lidia, 13 anni, sogna di diventare una musicista famosa. Il concerto di Natale è la sua opportunità per dimostrare che è una brava violinista. Una mattina, a scuola, incontra Lucrezia, una sua coetanea. Fuori, la gente è intenta a comprare regali per Natale e ad addobbare le proprie case. Lidia vorrebbe passare più tempo con Lucrezia ma deve esercitarsi a suonare. Riuscirà il rapporto con Lucrezia a farle capire quali sono, nella vita, i veri valori?

■ **Dono da una terra lontana, di Valentina Fedrigo, Maria Cristina Salerno, Alice Frotto, Ambra Negro, I A, media Ferrari.** Un ragazzo di vent'anni di Onorio, che il nostro nonno va in guerra in Africa, dove passa un infelice Natale. Facendo il bagno nel lago Tana trova un cavalluccio marino, che decide di regalare a sua madre. Al suo ritorno, quando tutti pensavano fosse morto, la madre lo vide e dallo stupore perse la parola e dopo pochi mesi morì.

■ **Il ritorno del Natale, di Giulia Cacciatore, I A, Ferrari.** Siamo nell'anno 2300 e le persone festeggiano più il Natale come una festa importante. Un giorno quattro cugini trovano un baule pieno di ricordi di Natale del passato. Questi ragazzi riescono a costruire il presepe e a diffondere il nuovo calore del Natale.

■ **Natale! Festa d'amore, di Cecilia Gallo, III B, elementare Rodari.** C'era una volta una bimba buona, buona che la notte vide Babbo Natale che le chiese: «Che dono vuoi bella bimba?». Lei rispose: «Non voglio nulla per me, vorrei che nel mondo i bimbi non soffrissero più a causa delle guerre». «Il tuo desiderio sarà esaudito, ma ti voglio premiare, domani guarda sotto l'albero».

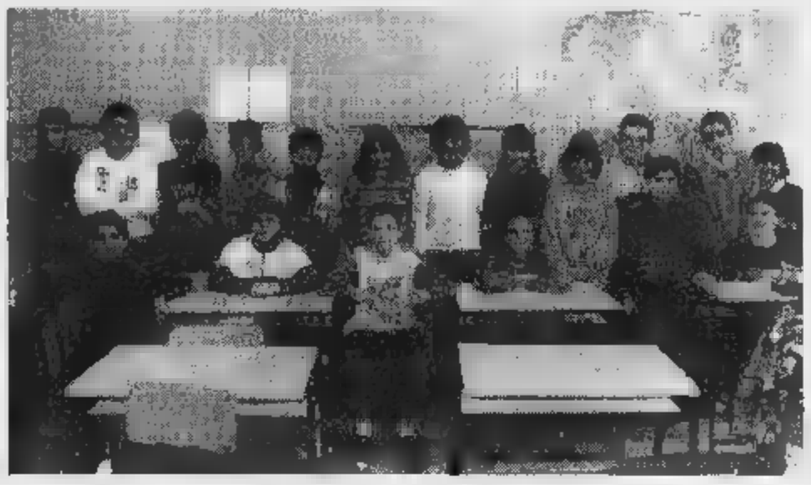
Dopo scomparve; il giorno dopo la bimba vide sotto l'albero una busta con scritto: «Il saggio Natale durerà sempre, tu lo farai durare tutto l'anno». La bambina fece di tutto ed infinitamente di più per farlo durare.

■ **Babbo Natale infelice, di Stefania Giove, III B, Rodari.** Babbo Natale era molto dispiaciuto perché alcuni bambini studiavano, disubbidivano ed erano dispettosi.

Andò a chiedere aiuto al Padre. Gli disse: «Non ce la faccio più questi bambini dispettosi e disubbidienti, aiutami tu». Dio gli rispose: «Bisogna sempre perdonare, la bontà rende più buoni coloro che la ricevono».

■ **Tico il Natale, di Federica Borrini, III B, Rodari.** Questa è la storia un gattino molto dispettoso che, dopo aver ascoltato la fiaba di Babbo Natale, divenne più buono per ricevere i doni che Gesù di solito riservava alle persone ubbidienti.

Babbo Natale vedendolo cambiato e più buono, lo accontentò regalandogli una calza per proteggersi dal freddo ed un gomitolo di lana per giocare.



Prosegue la pubblicazione dei racconti di Natale, scritti dagli studenti della provincia. Oggi sono di scena anche i lavori degli alunni della media Verga di Vercelli

Pubblicati i redditi 1996 denunciati dagli amministratori di Palazzo dei Barnabiti

E' Berruto il più «ricco» in Provincia

Con 122 milioni supera di poco il presidente Valeri

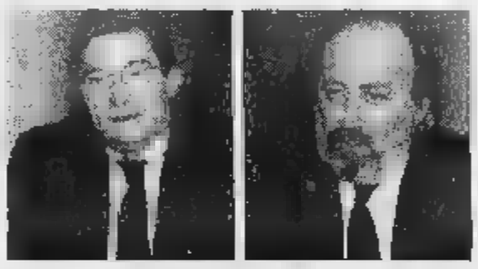
VERCELLI. E' l'assessore ai Lavori pubblici Franco Berruto, architetto libero professionista, il più «ricco» tra gli amministratori della Provincia 122 milioni di reddito nel '96. All'opposto, il leghista Christian Bellingeri (Forza Italia) è l'unico che l'anno non ha denunciato alcuna. Anche Palazzo dei Barnabiti ha reso la situazione patrimoniale degli amministratori, così come è previsto dalla legge che prevede la pubblicità dei redditi degli amministratori pubblici.

Nella classifica «d'oro», dietro a Berruto, compaiono il presidente Gilberto Valeri (pds) con oltre 113 milioni e il sindaco di Borgovercelli Francesco Filice (pure del pds) con quasi 93. In coda alla classifica invece si trovano Luigino Barberis (Comunisti rivoluzionari) con poco meno di 3 milioni e mezzo, Renzo Lazzarotto (Forza Italia) con due milioni e infine il già citato Bellingeri fermo a quota zero.

Ecco comunque l'elenco completo dei 31 di Sala delle Tarsie con i redditi, così stati resi noti dal segretario generale. **Giunta.** Gilberto Valeri 113.407.000; Franco Berruto 122.081.000; Raimonda Brescianì 57.538.000; Roberto Giuliano 47.953.000; Norberto Julini 57.257.000; Giorgio Orsolano 43.908.000; Domenico Vetrò (dimissionario dal 17 settembre e sostituito dall'ex consigliere comunale Claudio Fecchio) 56.670.000.

Consiglieri. Bruno Baltaro 52.400.000; Luigino Barberis 3.435.000; Christian Bellingeri nessun reddito; Ivano Brunetta 36.121.000; Gianluca Buonanno 24.135.000; Silvano Caccia 31.914.000; Antonalla Carizzano 37.813.000; Gino Corradini 27.375.000; Franco Daniele 57.646.000; Gianfranco Falchetti 70.194.000; Francesco Filice 92.780.000; Marisa Gianotti 25.660.000; Renzo Lazzarotto 2.269.000; Ermanno Maffei 37.042.000; Mario Mantovani 41.051.000; Renzo Masoero 37.594.000; Savino Ordine 47.942.000; Ignazio Pasquino 55.756.000; Massimo Pissinis 38.796.000; Ottavino Ruzza 29.149.000; Sandro Serasso 43.752.000; Alessandro Serra 40.983.000; Anna Talpo 40.960.000; Francesco Zanotti 68.017.000.

[f. co.]



Il presidente Gilberto Valeri (a sinistra) ha denunciato nel 1996 redditi per 113 milioni nove e dell'assessore Franco Berruto

Una miriade di almanacchi per il nuovo anno: c'è solo l'imbarazzo della scelta

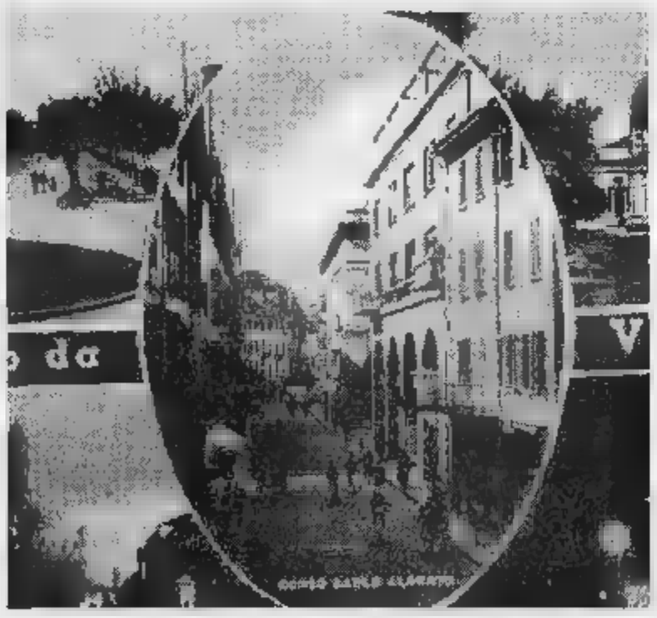
Asigliano si racconta sul calendario

Il Parco Alta Valsesia raffigura gli animali notturni

VERCELLI. Tempo di calendari... E l'anno che sta arrivando, nel Vercellese e nella Valsesia sarà «annunciato» da una sconfinata serie di almanacchi e di lunari.

A Vercelli, dalla tipografia Saviolo, è stato pubblicato l'«Armanac '98 n' dialet varsleis... e dinturn». L'autore è Paolo Saviolo e si avvale della traduzione di Mario Bervignoli. In copertina campeggia la fotografia di una «manatera». Ogni mese viene rappresentato da un'immagine che richiama i lavori nei campi che caratterizzano la stagione. Dalla pulizia dei fossi in febbraio all'aratura a marzo, la semina in aprile e maggio, la monda in estate, la raccolta del riso in autunno e in dicembre la poco edificante (ma purtroppo realistica) bruciatura delle stoppie. Tutte le immagini, anche se non ci sono citazioni in merito, sono di Beppe Scarparo, che nella sua carriera ha aggiunto l'arte di fotografo a quella di cantore folk bicciolano. Sull'ultimo foglio dell'«armanac», c'è una gustosa ricetta in rima che Bervignoli ha voluto dedicare alle panissa.

C'è poi il calendario ideato dal Gruppo «Don Secondo Pollo» della sezione di Vercelli dell'Associazione nazionale alpini. Fotografie di raduni alpini, di cerimonie commemorative, di incontri tra commilitoni, corredano i dodici fogli sui quali vengono riportate, mese dopo mese, le principali date e scadenze dell'associazione. I tipi sono della S.E.Tip.Offset.



La copertina di uno dei tanti calendari pubblicati in questi giorni

E ancora questa tipografia ha stampato il calendario con vecchie cartoline che riproducono chiese e conventi di Vercelli, tratte dalla collezione di Pino Marcone. Di ciascun paese del Vercellese vengono segnalate le date delle varie fiere e le feste patronali.

Un calendario che Vercelli, «Città dei bambini», per mezzo dell'associazione Janusk Korczak, dedica agli scolari delle Marche e dell'Umbria, è stato realizzato e portato direttamente dai responsabili del sodalizio, durante il recente viaggio, con i doni, ai bambini delle località colpite dal terremoto.

E a proposito di bambini, quelli di Valduggia hanno disegnato un almanacco ecologico, intitolandolo «L'ambiente intorno a noi». Oltre ai disegni, qui ci sono slogan per non dimenticare, in ogni mese, di amare e rispettare la natura.

Nel Basso Vercellese come da consolidata tradizione è il ricercatore di storia locale Antonio Dattrino a presentare un calendario a tema. Questa volta il soggetto è retrospettivo: «Come eravamo», fotografie di gruppi scolastici delle elementari e dell'asilo di Asigliano, dal 1921.

La Biverbanca ha proposto un calendario dedicandolo alle località della Valsesia, con fotografie di Gianfranco Bini e Giuseppe Simonetti, corredate da testi di Adolfo Pascariello. Gli stessi autori hanno appena dato alle stampe un libro sulla Valsesia e sulle sue tradizioni, i costumi e la storia dei singoli paesi, dal titolo «Il dono della memoria».

Ed ancora in tema di Valsesia, il Parco Naturale «Alta Valsesia», dopo il successo ottenuto l'anno scorso, replica con un calendario che si avvale di magnifici disegni acquarellati da Pietro Chiodo, un artista che fa parte dell'équipe di guardiani del parco. La tematica è estremamente suggestiva e questa volta sono gli animali notturni del bosco ad essere raffigurati.

Ancora in Valsesia, sul versante novarese, si presenta l'«Armanac da Grignasc», a Grignasco, ispirato alle liriche del poeta dialettale Pinet Turlo. Per ogni mese sono stati raffigurati i lavori che si svolgono nelle vigne, dalle operazioni di legatura dei tralci alla vendemmia, fino all'imbottigliamento del vino.

Barberis

VENTIQUATTR'ORE

Notizie utili

I benzinai di turno oggi nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi, ultima domenica dell'anno: a Vercelli resteranno aperti i distributori del turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** è di turno la stazione di servizio Q8 corso Casale 36 e a **Varallo** la Q8 di via Brigate Garibaldi con self ore. [d. b.]

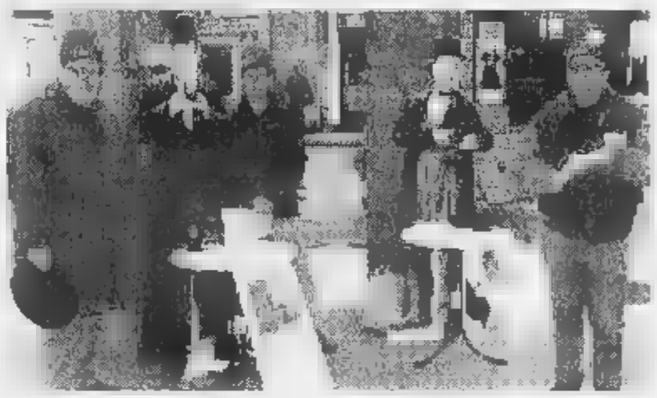
Cronaca

Sorpreso con una capsula di eroina finisce nei guai

E' stato sorpreso con una siringa e con una capsula contenente tracce di eroina, per questo un uomo di 29 anni è stato segnalato al prefettura per consumo di droga. E. S, originario di Imola, è stato controllato dai carabinieri a Santhià. [g. mo.]

Iniziative

I «Figli del deserto» sotto i portici di via Cavour



Con la complicità di Stan Laurel e Oliver Hardy, in cartone a grandezza naturale, i «Figli del deserto» ieri hanno richiamato l'attenzione dei vercellesi sulla loro attività e sul progetto di organizzare in città una convention internazionale di tutti i fans dei celebri comici americani. Nella foto di Groppi lo stand (che verrà allestito anche oggi) sotto i portici di via Cavour. A rappresentare i «Figli del deserto» vercellesi, lo «sceiccо» Pino Marcone ed i «fratelli» Marcello Rizzi ed Elio Ruffini. [d. b.]

Incidente

Sempre grave il sacerdote rimasto ferito a Balocco

La prognosi riservata il pomeriggio di Natale dai medici dell'ospedale di Novara nei riguardi del sacerdote don Pietro Buschini, 72 anni, residente in corso Siracusa 10 a Torino non è ancora stata sciolta. Il religioso che svolge le sue mansioni all'istituto salesiano Compagnia di Gesù il pomeriggio del giorno di Natale era rimasto protagonista di un incidente in autostrada in prossimità del casello di Balocco. Alla guida della Uno dell'istituto religioso viaggiava sulla corsia per Milano dell'A4. A un tratto, per cause ancora in corso di accertamento, don Pietro Buschini ha perso il controllo della vettura. La Uno ha incominciato a sbandare e dopo alcune decine di metri è uscita di carreggiata finendo nel fosso che delimita la corsia, ribaltandosi. Subito è stata fatta intervenire l'ellambulanza del 118 che ha trasportato l'uomo all'ospedale di Novara. Nell'incidente il religioso ha riportato tra l'altro un trauma cranico. Le sue condizioni restano gravi. [p. a. r.]

ESSELUNGA
QUAREGNA via Martiri della Libertà
lunedì 29
aperto
tutto
il giorno

È in edicola il nuovo numero

OASIS

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI

Morano Calabro

Il Consorzio idrico Baraggia presenta nuovi progetti

Diga, acqua alle cascine

Opere da 4 miliardi sull'Ingagna

Si profilano più ampi utilizzi per gli impianti sull'Ingagna e sul Ravasanella

BIELLA. Il Consorzio di Bonifica della Baraggia ha annunciato nuovi [redacted] più ampi utilizzi degli impianti dell'Ingagna e del Ravasanella (le Commissioni di collaudo in corso d'opera delle dighe hanno detto «sì» all'innalzamento della quota dell'acqua, ormai prossima al livello massimo).

L'utilizzo del Ravasanella sarà possibile, fin dalla prossi[redacted] annata agricola, con la distribuzione dell'acqua in una zona di circa 200 ettari. Per l'Ingagna il Consorzio prevede di distribuzione l'acqua entro il 1998 su oltre [redacted] ettari dell'area Salussola-Cerrione-Sandigliano.

Sempre nell'area dell'invaso dell'Ingagna la Regione ha confermato al Consorzio i finanziamenti per lavori fognari [redacted] di raccolta delle acque reflue [redacted] Donato, Graglia e Netro per [redacted] miliardi; lavori acquedotti rurali per 4 miliardi per la fornitura dell'acqua potabile alle [redacted]scine di Benna, Buronzo, Carisio, Cavaglià, Cerrione, Cossato, Dorzano, Formigliana, Mottalciata, Salussola e Verrone. Inoltre verrà realizzata [redacted] seconda centrale idroelettrica a valle dello sbarramento dell'Ingagna (costo 2 miliardi).

Sempre per l'Ingagna è prevista la costruzione di una vasca di chiariflocculazione dell'acqua: è un processo utile ad eliminare le impurità nell'acqua destinata ad uso potabile; opera che prevede un impegno finanziario di 3 miliardi.

Il Consorzio Baraggia spiega che «le iniziative non si esauriscono in quelle in atto od acquisite in programmi approvati [redacted] in attesa di finanziamento, ma prevedono anche ulteriori interventi di miglioramento ed abbellimento della [redacted] circostante lo sbarramento in modo da creare un'area ad alta ricettività turistica valorizzando con l'invaso ancora di più l'intera vallata dell'Ingagna e dei Comuni della zona, con i quali [redacted] portati avanti quei progetti più utile alla comunità». Tra questi il rifornimento idrico per le necessità della futura area industriale di Mongrando.

Il presidente del Consorzio di Bonifica Carlo Goio, ha infine ricordato «che tutte le iniziative intraprese nella vallata dell'Ingagna si inquadrano nell'ambito delle prescrizioni fissate nel 1986 dell'assemblea generale del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e sono contemplate nello studio [redacted] impatto ambientale dell'88». L'obiettivo [redacted] appunto quello di ridurre [redacted] attenuare il peso della diga sul territorio».

[d. sa.]

Dopo un anno di successi, il rettore svela i progetti dedicati al santuario

«Nel '98 il gran rilancio di S. Giovanni Battista»

Il rettore del santuario di San Giovanni Battista, **don Giovanni Saino**

«Presto Oropa sarà più vicina Ma occorrono nuovi parcheggi»

[redacted] CERVO. E' stato un '97 all'insegna [redacted] ril[redacted] per il santuario di San Giovanni Battista, frequentato ogni anno da centinaia [redacted] fedeli. Esattamente un anno fa, si insediava a Campiglia il nuovo rettore, don Giovanni Saino, reduce da una lunghissima esperienza a Oropa: e i cambiamenti non si [redacted] fatti attendere.

Don Saino, grazie ai 24 anni trascorsi alla guida del santuario mariano, ha portato [redacted] sé un grande bagaglio di conoscenze e di idee innovative, [redacted] si è adattato benissimo alla nuova realtà. Spiega [redacted] sacerdote: «Bisogna riconoscere che c'è [redacted] un risveglio, qui a San Giovanni: non tanto per la mia presenza, ma per il fatto che un religioso, diversamente dagli scorsi anni, ha garantito un impegno costante a favore del santuario, stando qui sempre e non più solo [redacted] occasione delle celebrazioni e delle funzioni».

Con l'arrivo del nuovo rettore molti lavori sono stati portati [redacted] termine: a fine giugno si sono conclusi I lavori della rettoria, ed è stata restaurata la sacrestia. Ciò [redacted] avvenuto grazie all'impegno dell'amministrazione del santuario, ma non [redacted] dimenticato l'apporto di moltissimi volontari, che [redacted] fine [redacted]ti[redacted] [redacted] sono adoperati per sistemare edifici e camere.

Aggiunge don Saino: «Alcuni problemi rimangono, come quello della strada molto stretta che sale dal ponte Concresio a San Giovanni: c'è bisogno urgente [redacted] nuove piazzole, per garantire un transito più agevole agli automobilisti. Inoltre dovrebbero essere sistemati i guard-rail, [redacted] è ovviamente necessario costruire un parcheggio in prossimità del santuario». Dalla primavera del '98 sarà finalmente realizzato il collegamento con Oropa, grazie alla riparazione della strada che sale da San Giovanni alla galleria Rosazza. «Questo è [redacted] evento molto positivo - commenta ancora [redacted] rettore -, perché ci permetterà di uscire dal nostro isolamento. Mi auguro che la strada porti molti fedeli in più, sia da noi sia a Oropa».

L'accoglienza [redacted] l'ascolto dei pellegrini sono gli impegni e gli obiettivi che don Saino si prefigge per il [redacted] secondo [redacted] [redacted] lavoro in Valle Cervo. Qualcosa s'è già fatto la scorsa estate, ospitando i turisti nelle camere dell'ospizio [redacted] creando a San Giovanni un piccolo ufficio staccato dell'Apt.

La Comunità montana della Bursch e la Provincia si apprestano [redacted] investire considerevoli somme sulle strutture del [redacted]tuario: si parla di sale per ospitare congressi e dell'ampliamento delle strutture alberghiere. E c'è grande attesa anche per il possibile inserimento del santuario nel piano dei finanziamenti legato al Giubileo del Duemila.

La dimostrazione dei successi ottenuti quest'anno da don Sai[redacted] è giunta durante la messa di mezzanotte della Vigilia: mercoledì sera, a San Giovanni, sono salite moltissime persone. Erano anni che non si registrava una tale affluenza di fedeli a San Giovanni, [redacted] ciò lascia ben sperare per il futuro.

Renato [redacted]

Nuovo appuntamento coi racconti degli studenti: di scena gli allievi delle medie di Vigliano e Candelo

E gli uomini del 3000 riscoprono il Natale

Folletti e desideri esauditi nelle favole dei ragazzi-scrittori

Uomini del futuro, folletti, bambini malati: [redacted] alcuni dei temi ricorrenti [redacted] racconti preparati dai ragazzi della seconda A della scuola media «Dante Alighieri» di Vigliano, che hanno inviato i loro racconti in redazione (MICHELETTI)

[redacted] Prosegue la pubblicazione dei riassunti delle favole che partecipano all'iniziativa «Scrivi il racconto [redacted] Natale». Oggi tocca ad alcune fiabe inventate dai giovani narratori della scuola media «Dante Alighieri» di Vigliano, e [redacted] quelle degli allievi della «Cesare Pave[redacted] di Candelo.

[redacted] **Scuola media Dante Alighieri di Vigliano.**

Marco Danasino, Luca Gubernati, classe 2ª A. «Il sogno di Giorgio». Giorgio è all'ospedale perché ha avuto [redacted] incidente. E' triste e non può ammirare le vetrine colorate piene di giocattoli. Di notte i giocattoli si animano e gli portano i regali più belli; salute, serenità ed amore, le [redacted] che contano di più nella vita.

Silvia Pollichieni, Miriam Callegari, classe 2ª A. «Il Natale di Nick e di Peter». Peter [redacted] ricco, ma solo, annoiato e circondato dagli inutili regali. Nick, invece, ha l'amore della famiglia [redacted] questo gli basta per sentirsi il bambino più ricco del mondo: trascorrerà un Natale gioioso.

Michela Crosa, Ilaria Ramella, classe 2ª A. «L'avventura [redacted] Genny». I genitori [redacted] Genny, [redacted] bambina di 8 anni, pensano che sia ora di dire alla loro figlioletta che Babbo Natale è un personaggio fantastico, perché non è educativo dire bugie. Genny però vive una brutta avventura ed [redacted] proprio Babbo Natale a portarla in salvo. Il papà [redacted] la [redacted] [redacted] Genny così esclamano: «Babbo Natale esiste, eccome!».

Federico Zanin, classe 2ª A. «La coda [redacted] i folletti». Natale, notte di desideri e di magia, per Dino ragazzino, notte di folletti e di incantesimi.

Elisa Mele, Chiara Venturu, classe [redacted]ª A. «Il Natale [redacted] Susy». Susy non può camminare, i medici non le danno alcuna speranza. La notte di Natale però il miracolo avviene: Susy, per [redacted] istante, un solo istante, cammina.

Antonio Mula, classe 2ª A. «Il Natale del futuro». Gli uomini dell'anno 3000 [redacted] sempre in guerra ma hanno una festa senza nome. Arriva Babbo Natale che li fa ritornare indietro nel tempo: [redacted] il 25 dicembre 1997. Gesù è nato, tutti sono sereni mentre le guerre non esistono più. Gli uomini allora ricordano, cessano di combattere, e chiamano Natale la loro festa senza nome.

● **Scuola media statale «Cesare Pavese» [redacted] Candelo.**

Alessia Mariani, classe 2ª [redacted] «Lettera al [redacted] piccolo fratellino che non c'è più». Caro fratellino, è quasi Natale e tutti sono allegri [redacted] in me c'è [redacted] grande vuoto. Mi ricordo ancora quei giorni di due Natali fa quando tu te [redacted] stavi disteso nel letto [redacted] morire. Ti penso sempre e spero che tu possa vederci dall'alto e proteggerci tutti, vorrei tanto che tu fossi il mio angelo custode perché angeli come te non ce ne sono nei paraggi. Dona [redacted] tutti un sorriso il giorno di Natale.

Michela Bonaldo, classe 2ª B. «Preghiere di Natale». Una ragazza scrive una preghiera per un rapitore, un ladro ed [redacted] carcerato. Lei vorrebbe aiutarli, ma non ci riesce [redacted] non riesce a capire perché continuino a comportarsi malamente nei confronti di adulti [redacted] bambini. Si rivolge pertanto a Dio per chiedergli aiuto.

Erica Spaudo, classe 2ª [redacted] «Mancano pochi giorno a Natale». S'avvicina il Natale [redacted] una ragazza scrive sul suo diario. E' contenta per sé, [redacted] è preoccupata per tutti coloro che hanno poco [redacted] nulla. In futuro vorrebbe fondare un'associazione per aiutare psicologicamente i deboli, i malati e gli indifesi.

Barbara Acciarito, classe 2ª B. «Diario di Natale». Barbara scrive il suo diario di Natale ed esprime i propri stati d'animo di fronte a tante notizie tristi: rapimenti, violenze, consumismo sfrenato. I veri valori del Natale stanno scomparendo mentre purtroppo trionfano le cose futili.

Gloria Nilo, classe 2ª B. «E' Natale anche per loro». Una ragazza scrive sulle pagine del [redacted] diario ed esprime la sua sofferenza verso le tragedie del mondo. Le principali sono due: i terremotati e gli albanesi; così capisce di vivere in una società egoista.

[b. pe.]

IN BREVE

Benzinai

Le stazioni di servizi[redacted] aperte oggi per turno

Questi i benzinai aperti oggi. A Biella: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Q8, via Rigola 37; IP, viale Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Monteshell, via Trossi 3. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; IP, Castellengo. [f. p.]

Ospedale

Nelle feste tante medicazioni per cadute accidentali

Nessuna 'lessione, ma neppure incrementi particolari nel bilancio degli interventi del Pronto soccorso dell'ospedale in questi giorni di festa: «Media rigorosamente [redacted] limiti della norma, [redacted] circa 95 interventi giornalieri, fatta eccezione per il grave incidente di Masserano», spiega [redacted] dottor Martina, uno dei tanti medici in servizio al «Degli Infermi». Molti interventi per cadute accidentali, per malori, anziani alle prese con problemi cardiaci [redacted] di solitudine e diversi casi legati a vicende di droga e di abuso di bevande alcoliche. [f. p.]

[redacted]aca

Evade dagli arresti domiciliari [redacted] finisce in cella

Era agli arresti domiciliari, ma non ha resistito alla tentazione di andare a farsi un giro nella città illuminata [redacted] festa, almeno il giorno di Santo Stefano. I carabinieri di Cossato lo hanno così sorpreso e arrestato. Si tratta [redacted] [redacted] uomo di 31 anni, Mauro N.. [f. p.]

Furti

Razzie dei ladri [redacted] Benna e [redacted] Occhieppo Inferiore

Incuranti della presenza in casa dei proprietari, i ladri hanno fatto man bassa [redacted] denaro, oggetti preziosi e mobili antichi in strada Vaglio Colma, nell'abitazione secondaria di Paola Maria O., 57 anni, di Torino (nel bottino una ribaltina e un tavolo pregiati), a Benna, nella [redacted] di Remido M., 69 anni, e a Occhieppo Inferiore, nell'appartamento di Maddalena F., 78 anni. In questi ultimi due casi sono spariti soldi e oggetti [redacted] valore. Ci [redacted]a invece rimesso il telefonino cellulare Sergio S., 19 anni, di Biella: l'aveva lasciato nella tasca del giaccone posato sul divano di un noto locale da ballo cittadino. [f. p.]

[redacted]

Il gruppo Unità cinofila di soccorso a Volpiano

Il gruppo biellese Unità cinofila di soccorso, è stato invitato a Volpiano dal gruppo cinofilo dei carabinieri, guidato dal maresciallo Lalima: l'incontro è stato utile per uno scambio di impressioni [redacted] pareri sull'attività. [d. [redacted]]

... è Natale... S. Silvestro è alle porte e un altro anno se ne va, ma al ristorante Monte Rubello di Trivero e al ristorante Monte Marca di Bielmonte troverete sempre serietà e competenza.

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel: 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel: 015/744161

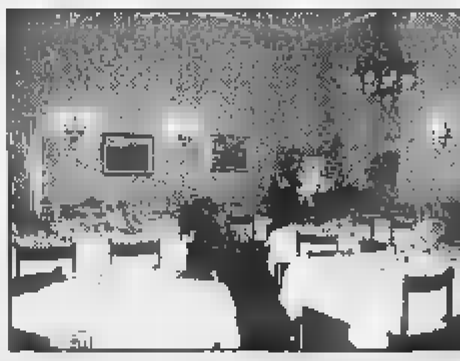
di Vittoni & C. [redacted]

[redacted] RISTORANTE [redacted] MARCA
(arrivo superiore della seggiovia)
[redacted]

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete [redacted] splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Un simpatico omaggio
e Tanti Auguri
dalla Direzione
e dal Personale

[redacted]
Centro Zegna di Trivero



Se siete a zonzo nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele [redacted] tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

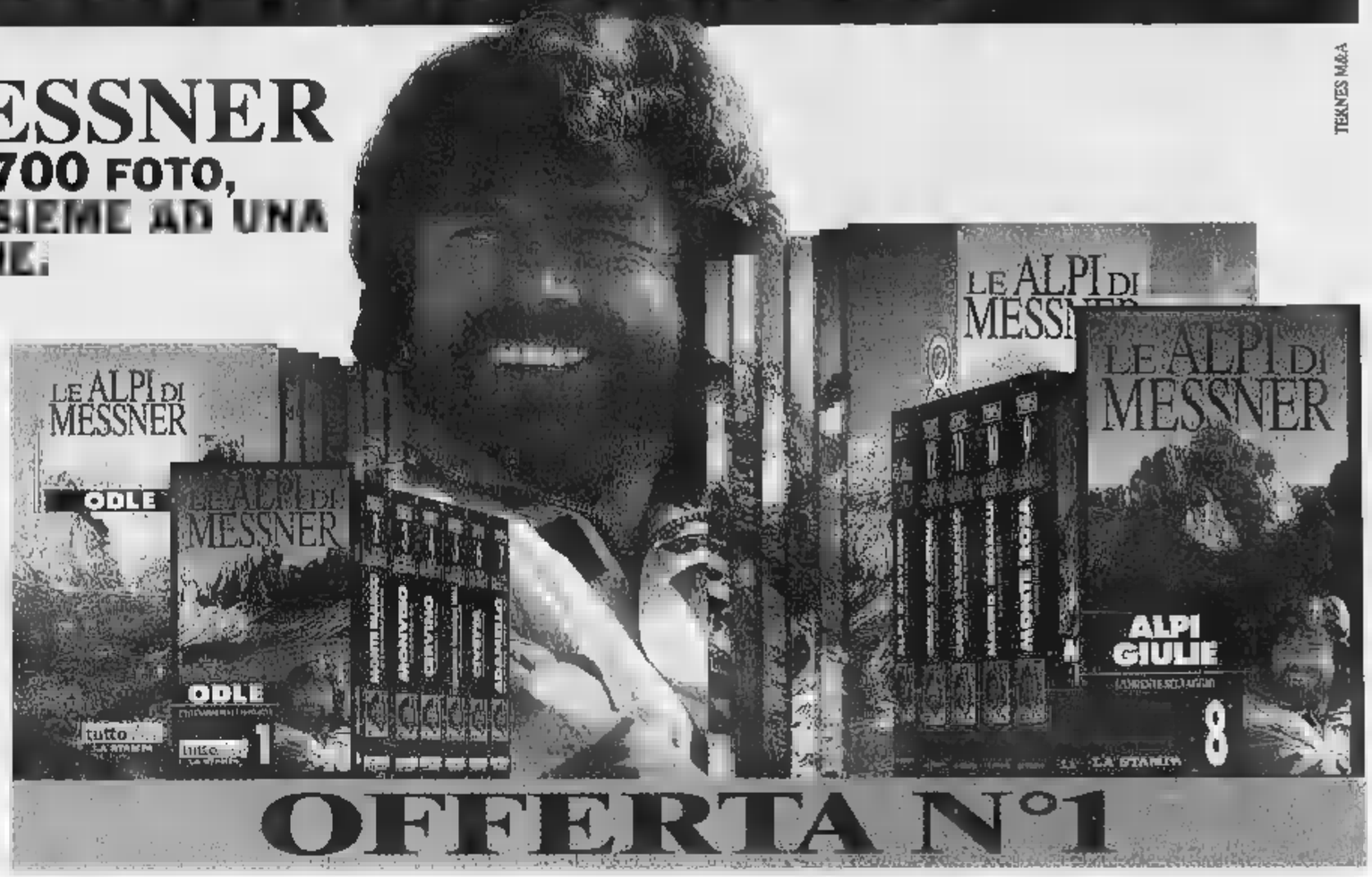
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - ■ CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti ■■ sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire ■0.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa ■ Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino ■ Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue ■ La lettera rubata, ■ JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio ■ ■■ Belpoggio ■ Un contratto, 2 La novella del buon vecchio ■ ■■■ bella fanciulla, 3 Argo e il ■■■ padrone ■ Vino generoso, ■ Le confessioni ■■■ vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

Ma da gennaio ritorna la prosa. E Biella aspetta Manola-Nancy Brilli

Se il teatro sceglie i gospel

Terza replica a Vercelli dei Golden Singers

Durante le festività invernali gli eventi in teatro tra spettacoli, cabaret e prosa continuano con gli ultimi fuochi del '97 ed i primi bagliori che seguono Capodanno...

Per restare alle recenti serate al Teatro Civico di **Vercelli** non si può dimenticare il successo dei concerti appena ascoltati. Dopo gli applausi all'esibizione dell'«Orchestra Milano Classica» per la rassegna «Ecce Rex veniet», è stata protagonista l'Orchestra Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio, che ha visto la presenza on stage di solisti della Rai. Ed è stato un pienone...

Per le 21 di martedì invece, la Spettacoli Belvedere organizza al Civico la terza replica di The Golden Gospel Singers di Harlem, senza contare la «puntata» del coro spirituale in quel di Biella. La formazione capitanata da Robert «Bob» W. Singleton eseguirà una serie di canti tradizionali, da «Go tell on the Mountain» a «Swing Low, Sweet Chariot». Altra replica importante è prevista, sempre al Civico, alle 21 di sabato 4 gennaio con la seconda puntata de I Fichi d'India. Bruno Arena e Massimiliano Cavallari si ripresentano con uno spettacolo completamente rinnovato.

The Golden Gospel Singers martedì tornano sul palco del Civico E' un successo il loro concerto dedicato ai canti tradizionali A destra **Paolo Hendel** in scena il 20 a Cossato

Al teatro della Pro Loco di **Borgosesia**, alle 21 di lunedì 5 gennaio il sipario si alzerà invece su «Mercadet l'affarista», con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

Nel Biellese, il primo appuntamento con la prosa è in calendario venerdì 9 gennaio. A **Cossato**, al Comunale, riprende infatti il programma allestito dall'assessorato alla Cultura e dall'agenzia Torino Spettacoli, con una celeberrima operetta, «La vedova allegra» di Franz Lehár. A far rialzare il sipario della stagione di spettacoli '97-'98 sarà la Compagnia italiana di Operette di Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. Pochi giorni dopo, martedì 20, approderà in scena Paolo Hendel per una serata tutta dedicata all'ironia e alle risate.

A **Biella**, invece, il calendario dell'Odeon dà appuntamento a lunedì 12 con «L'amico del cuore», una pièce firmata da Vincenzo Salemme. Il 23 è annunciato lo spettacolo di Nancy Brilli e Margaret Mazzantini, «Manola», che la scorsa settimana non andò in scena a causa di un malore di una delle due protagoniste. Sempre in gennaio è atteso Gianfranco Jannuzzo, diretto da Pino Quartullo, in «C'è un uomo in mezzo al mare». L'appuntamento è per il 28. Al teatro Sociale, la stagione dell'assessorato alla Cultura e della Ciat propone «Giselle», il balletto classico di Adolphe Adam, interpretato, mercoledì 21, dalla Compagnia di Kiev.

A cura di Giovanni Barberis e Paola Guabello

Calindri «Mercadet» a Borgosesia Hendel a Cossato

ALLA RIBALTA

La Valsesia importa i ritmi folk europei

IL presidente del Gruppo Folkloristico «Città di Borgosesia», Alfredo Conti, ricopre da poche settimane un incarico importante nell'ambito della «Europeade», rassegna internazionale che riunisce in località diverse dell'Europa gruppi etnici per una grande festa popolare.

Il Comitato dell' «Europeade», che si è riunito ad Anversa per il nuovo statuto, vede quindi tra i suoi componenti, anche un rappresentante della Valsesia. «Il nostro gruppo - spiegano con entusiasmo a Borgosesia - ha partecipato a quasi tutte le "Europeadi", fin dai tempi in cui la manifestazione realizzava le prime performances, dal '62 in poi. Ed ora ha voce ufficiale in capitolo poichè c'è un suo componente, tra i firmatari del nuovo statuto».

All'inizio dell'anno, Alfredo Conti ritornerà ad Anversa perchè dovranno essere definite le ultime battute per l'organizzazione dell'edizione '98, che si terrà in luglio a Rennes (Francia).

Dopo i raduni in questi ultimi anni, a Horsens in Danimarca, a Frankenberg in Germania, a Valencia in Spagna, è già pronto il calendario fino al 2003. Dopo Rennes, nel 1999 ci si sposterà in una località al confine tedesco con la Polonia, poi nel 2000 si ritornerà ad Horsens e nel 2001 la «Europeade» verrà a Cagliari. Negli anni successivi sarà la volta di Anversa o Bruges e di Tallinn in Estonia.

Alfredo Conti, è il presidente del Gruppo Folkloristico «Città di Borgosesia»

Quest'anno, il gruppo ospiterà a Borgo, per la rassegna di Folkestate, i «Sakartvelo», danzatori e strumentisti georgiani di Tblisi, e poi altre compagini della Francia, della Calabria e della Sardegna. Ed ancora i Walser alagnesi. In trattative, la presenza di cosacchi. Le trasferte dei musicisti e dei ballerini borgosesiani, sempre durante il nuovo anno, saranno a Lipari, a Zagabria, in Sardegna e alla festa mediterranea di Valencia. Un bel programma, non c'è che dire. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

I «Martedì» in vacanza

I «Martedì al cinema» si concedono una pausa natalizia. Anche la nostra rubrica si ferma, per riprendere a gennaio in concomitanza con «Big Night», la pellicola che il Nuovo Italia propone la sera di martedì 13.

Borgovercelli

Suona Cordani

L'orchestra di Daniele Cordani è di scena questa sera al dancing Il Globo di zona bivio Sesia. Dopo le 21,30. Per il veglione di fine anno sarà guest star Carmen Di Pietro.

Santhià

Orchestre al Beverly

Oggi pomeriggio alle 15 e stasera alle 21, al Beverly Hills suonerà l'orchestra Fezzardi.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Liscio a go-go per gli affezionati del Cinecittà. Sulla padana cossatese questa sera si esibisce Mina Fassoli con la sua orchestra, mentre domenica pomeriggio è disco-music non-stop con Claus Angelino dj. Martedì è attesa Mira Torriani. Per Capodanno interverranno invece «Gli Elisir».

Biella

Selen al Jackie O'

Anche questa sera al Jackie O' approda la sexy-diva Selen, protagonista di film hard e della trasmissione televisiva «Ciro, il figlio di Target». La bionda attrice si esibirà in uno show e poi resterà in compagnia del pubblico per chiacchierare o distribuire autografi.

Valdengo

Ballando alla Peschiera

Sarà Roberto Tagliani ad intrattenere il pubblico della Peschiera. Il musicista stasera sarà accompagnato dalla sua orchestra e regalerà successi, revival ed evergreen. Il veglionissimo si trascorre in compagnia dei Pierrots e di Franco Bastelli.

Vercelli

«La scuola di Hokuto»

Questa sera si suona rock dal vivo all'irish pub Oscar Wilde di via Trino. L'inizio del live, con la band «La scuola di Hokuto», è dopo le 22,30.

EDITORIA

Il libro rosa di Marcone

Una fattucchiera e mille misteri nel '700 vercellese

VERCELLI. Pino Marcone ha pubblicato, come avviene da parecchi anni in epoca natalizia, un nuovo libretto rosa intitolato «La fattucchiera del vicolo Croce di Malta». E' una storia ricca di colpi di scena, anche se i personaggi sono pochi: la fattucchiera, un sostituto capitano di giustizia, il proprietario della trattoria, la figlia ed un giovane scrivano, Giustino Rota, che è colui cui Marcone affida la sua nuova fatica letteraria piena di mistero.

Ci sono infatti cadaveri che vanno e che vengono. Ma chi sono? Il capitano di giustizia? Oppure è fuggito dopo aver compiuto l'ennesimo crimine? La figlia dell'oste? E tra corruzione e violenze si stagliano la figura della fattucchiera e di un nano che, insieme all'oste, dirigono le azioni criminose.

La vicenda si svolge nel vicolo tra via Gioberti e via San Michele (che esiste ancora e si chiama appunto vicolo Croce di Malta), nel periodo successivo all'occupazione gallispana di Vercelli del 1704. [f. l.]

MARCE E ARIE D'OPERA

Questa sera alle 21

Cossato, in teatro concerto augurale con la Filarmonica

COSSATO. C'è un concerto di fine anno al teatro Comunale. Questa sera alle 21, è infatti annunciata una serata organizzata dalla Filarmonica cossatese in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. L'occasione è stata messa in calendario per rivolgere a tutti i cittadini ed agli affezionati della banda, gli auguri di un felice '98.

Sarà il maestro Fulvio Angelini a dirigere il recital del complesso cossatese. La prima parte della serata si aprirà su un'«American march highlights», un vivace cocktail di brani «a stelle e strisce» firmati da autori vari. Seguirà la «Pavane in blue» di Huggens, «West Side Story» di Bernstein, «London Derry air» di Boy e «Vivo per lei» di Andrea Bocelli.

Nel secondo tempo verranno poi eseguiti «Pony polka» di Schelcke, la «Cavalleria leggera» di Von Suppe, «Giovanna D'Arco» di Verdi, una polka e «Gipsy Baron» di Strauss ed infine dell'intramontabile «Happy XMas» di John Lennon. L'ingresso è libero. [b. pe.]

Lo spettacolo del Sindacato di polizia in scena il 6 gennaio al Palavobis

Gatti sul palco del «Megashow»

Il biellese sarà di nuovo protagonista a Milano

BIELLA. Tutti pronti a sventolare le bandierine gialle sotto la volta del Palavobis, per l'ottava edizione del Megashow della Sap. La maratona milanese che richiama nel capoluogo lombardo oltre cinquecento biellesi (tutti dotati di gadgets gialli), e ben 13 mila spettatori, va in scena anche quest'anno in occasione dell'Epifania.

E il 6 gennaio, nella tensostruttura una volta sponsorizzato dallo stilista Trussardi, non mancherà neppure Cristiano Gatti, il presentatore laniero che avrà nuovamente il compito di condurre il grande spettacolo. Per Gatti si tratta della quinta edizione consecutiva, un'esperienza che lo vede affiancato dai big del palcoscenico - personaggi come Gabriella Carlucci, Mike Bongiorno, Paola Barale e Jerry Scotti - ed alle prese con una scaletta di ospiti illustri che si alterneranno cantando e recitando dalle 14 alle 19,30. Lo scorso anno, insieme al conduttore biellese, avevano partecipato alla kermesse del Sindacato autonomo di Polizia di Stato, Amadeus e Luana Colussi.

Cristiano Gatti (al centro) ripreso con Amadeus e Luana Colussi durante la scorsa edizione del Megashow della Sap che si svolge al Palavobis di Milano

La prima rosa di ospiti attesi il 6 gennaio al Palavobis è composta da Laura Pausini, i Ragazzi Italiani, i Neri per caso, Ron, Spagna, Enrico Ruggeri, Giorgio Faletti e Claudio Lippi con Luana Ravegnini: nel pomeriggio verranno estratti a sorte alcuni premi fra i quali una Citroen Saxo, un viaggio alle Maldive ed un Personal Computer. Gli interessati che vogliono assistere allo show approfittando del trasporto in pulman, possono telefonare allo 015-23680, 0338-2816060 oppure 921026. Si parte alle 10 e si rientra alle 20,30. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). Or.: 16,15; 18,15; 20; 22,15. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **007 tomorrow never dies - Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il matrimonio del mio migliore amico** di J. Hogan con J. Roberts, D. Mulroney, R. Everett. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 15; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Aria di famiglia**, di Cedric Klapish. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,20; 20,30; 22,15. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Il quinto elemento, con B. Willis, G. Oldman, M. Jovovich, regia di Luc Besson. Or.: 21. L. 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 15, spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.680. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: 15 / 21,15. L. 10.000; 7000; e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255045. Informaspettacolo tel. 69633. **A spasso nel tempo - L'avventura continua**, con C. De Sica, M. Boldi. Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **007 tomorrow never dies. Il domani non muore mai** con Pierce Brosnan. Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Hercules** di J. Musker & Ron Clements (cartoni animati). Or.: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con Rowan Atkinson, regia di M. Smith. Or.: ap. 15. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di Steven Spielberg. Or.: ap.: 15, spettacoli continuati. L. 8000; 6000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

BUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules**, cartoni. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **7 anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ci sarà la neve a Natale?** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Boito 5, tel. 650.71.00. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules**. Orario: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Fuochi d'artificio**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Altri uomini**. Orario: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, tel. 530.353. **Blackout**. Or.: 15,50; 18; 20,30; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.20.57. **007 Il domani non muore mai**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Orario: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Blackout**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il quinto elemento**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Amori e vendette**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Wilde**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Auguri professore**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Tre uomini e una gamba**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Wilde**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **L'avvocato del diavolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **007 Il domani non muore mai**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: PROSSIMA APERTURA. Sala 4: PROSSIMA APERTURA.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Donnie Brasco**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Gli uffici riapriranno lunedì 5/1, la biglietteria venerdì 2/1 con la vendita dei biglietti per **Eugenij Onegin**, scene liriche di Petr Il'ic Cajkovskij in scena dal 22/1 al 4/2/98 e per i concerti Aperitivo del 31/1 e 28/2 ore 11 e dell'8/3 e 19/4 ore 10,30.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Maxi-affresco firmato dal pittore vercellese

Inaugurazione a Isiolo per l'«Esodo» di Villa

Sono oltre duemila i personaggi raffigurati nei «Dipinti dell'Esodo»

VERCELLI. Il progetto iniziato nel '90, che ha visto il pittore vercellese Guido Villa alla creazione di un gigantesco dipinto che «abbraccia» le pareti interne della cattedrale di Sant'Eusebio ad Isiolo (la nostra missione nel Kenya), è stato completato ed inaugurato dall'ambasciatore italiano Roberto Di Leo, mentre all'Istituto italiano di cultura a Nairobi è stata presentata la mostra di studi e bozzetti della stessa opera. La monumentale rilettura di Villa del tema biblico attraverso i «Dipinti dell'Esodo» che si trovano in questa chiesa fondata dal missionario vercellese don Luigi Locati, attuale vescovo di Isiolo, si snoda lungo più di 263 metri quadrati ed in essa sono stati raffigurati più di duemila personaggi, tanti quanti sono i fedeli che possono essere contenuti nello stesso edificio religioso. E' quindi la più grande realizzazione pittorica dell'Esodo attualmente al mondo. La mostra di Nairobi è accompagnata da un catalogo, con testi del biblista Gianfranco Ravasi, del critico Mario De Micheli e testimonianze del vescovo Locati e di Giuseppe Ramponi, missionario della Consolata. Nell'anno nuovo la mostra con i bozzetti dei dipinti di Isiolo verrà portata in Italia. [g. bar.]

Oggi (ore 14,30) al La Marmora c'è il Cittadella, diretta concorrente alle finali per la C1

Biellese, in palio una fetta di play off

Giannini e Lampugnani sono di nuovo in dubbio

VERCELLI

COME sulle montagne russe. Il venerdì della Biellese anti big-match col Cittadella porta sorrisi e serenità con l'ago del barometro che punta deciso verso le presenze di Giannini e Lampugnani, due dei frequentatori dell'infermeria bianconera. Ma il sabato è tutt'altra cosa e nel cielo laniero ecco spuntare neri nuvoloni, tanto da tenere in sospeso ogni previsione.

«Giannini ha sentito di nuovo la coscia tirare - dice laconico il ds Sandro Turotti - e anche il quadro clinico di Lampugnani ha subito un leggero peggioramento. Se giocheranno con il Cittadella? Saranno decisioni dell'ultimo momento».

Insomma sembra di rivedere un film già visto, quello dell'anteprima del big-match con il Varese di tre settimane fa, quando Giannini tenne il popolo bianconero con il fiato sospeso sino all'ultimo, prima di dire di sì (e di giocare su buoni livelli per oltre un'ora).

Ma rispetto a quella vigilia c'è un particolare in più ad angustiare la notte di mister Bacchin: Mascheroni, il corazziere, è costretto in tribuna a causa della squalifica di un turno inflittagli dal Giudice sportivo. Come dire che se Lampugnani non ce la fa, la maglia numero due toccherà a Laganà o Lanza, giovani di qualità ma senza esperienze tra i «prof».

E allora il big-match con il Cittadella (fischio d'inizio alle canoniche 14,30 al La Marmora) nasce tra mille dubbi, perchè le incertezze legate a Giannini e Lampugnani sono come le fette di panettone in questi giorni: una tira l'altra. Con entrambi in campo la Biellese tornerebbe al solito assetto tattico con Gazzoli in porta, Lampugnani, Mazzia e Mandelli in difesa, Ferretti, Cretaz, Campese, Passariello a presidiare le fasce e il centrocampo, Giannini, Comi e l'omone senza paura Terraneo, al ritorno dopo la frattura al setto nasale e l'intervento chirurgico, in avanti.

Nell'eventualità in cui Giannini issi bandiera bianca ecco presentarsi l'interrogativo Campese-Guidetti sull'out con inevitabili varianti sulla scacchiera mentre l'ipotesi che entrambi i «malati» diano forfait lascia aperte più soluzioni.

Il tutto in una sfida che vale tantissimo per il presente e il futuro, visto che l'obiettivo della Biellese è decisamente cambiato a una gara dalla fine del girone di ritorno. Anche se nessuno ufficialmente lo dice adesso il mirino si è spostato sui play off C1 e in questa ottica imporsi col Cittadella varrebbe perlomeno un «pieno» al Totogol. Ovvero mandare i patavini a otto lunghezze. Un abisso.

Roberto Eynard

Nelle foto di Michelotti **Terraneo** che rientra oggi con il Cittadella e **Giannini** il cui impiego verrà deciso solo all'ultimo momento

Ieri i due lanieri hanno accusato degli altri guai che mettono in forse la loro presenza. Non ci sarà Mascheroni squalificato Pronti Guidetti e Laganà (o Lanza)

Gli ultimi match del '97

Varese e Pro Patria gare facili con il Giorgione e la Pro Sesto

VERCELLI. Almeno sulla carta l'ultimo turno del '97 non dovrebbe sconvolgere le gerarchie del torneo, segnatamente ai vertici della classifica. Delle prime, infatti, solo il Mantova è impegnato in trasferta, mentre per Varese, Biellese, Pro Patria e Triestina si preannunciano scontri casalinghi non impossibili (il match più insidioso è quello che attende i lanieri di Bacchin contro il Cittadella).

In coda, invece, il cartellone, riserva almeno tre scontri diretti (quattro, se si vuole considerare il derby del Piola ex Robbiano) tra formazioni invischiate nella corsa per sfuggire ai play out.

Cominciando dal vertice il Varese, sempre più leader, attende all'Ossola la visita del Giorgione. Dopo l'avvio spumeggiante i trevigiani hanno perso mordente (soprattutto Edy Baggio, sette gol nei primi turni ha smesso di segnare) scivolando in classifica. Eloquente la sconfitta interna con il Sandonà. Diverso, invece, il clima che si respira in terra varesina dove, un po' tutti, sono convinti che il '98 possa essere l'anno del ritorno in C1.

Coefficente di difficoltà praticamente analogo per la Pro Patria. I bustocchi di Garavaglia, lanciati all'inseguimento delle prime posizioni, ricevono allo Speroni la Pro Sesto che, dopo il ko interno con il Varese, sembra aver ridimensionato le proprie ambizioni.

La Triestina cerca continuità (e vittoria) contro un Leffe reduce da due sconfitte consecutive, mentre il Mantova cercherà di scordare la battuta d'arresto con la Pro Vercelli sul terreno dell'Albinese, altro team in chiara ripresa.

In coda spicca il duello lombardo Ospitaletto-Solbiatese (per i neroazzurri, forse, l'ultima spiaggia). Da seguire anche Mestre-Voghera (i veneziani di terra hanno rialzato la testa) e San-Donà-Cremapergo, altro match tra pericolanti. **[p. m. f.]**

LA SFIDA

AL PIOLA E' IL GIORNO DEL NOVARA

Per i bianchi l'opportunità di raggiungere le zone tranquille

Pro, assalto al derbissimo

Torna Zeoli, Cavaliere e Testa in forse

VERCELLI

NOVARA: basta questo vocabolo per trasformare un semplice match nell'Evento sportivo dell'anno. Se è vero che con il rientro in grande stile della Biellese nel calcio professionistico il cartellone delle «sfide più attese» per la «torcida» bicciclana si è ulteriormente ampliato (per la felicità dei cassieri) il duello tra bianche casacche e azzurri rimane sempre uno degli appuntamenti clou di una stagione.

A dispetto delle sfide con i cugini lanieri, infatti, è il «fattore tempo» a rendere più elettrico il derby con il Novara: negli ultimi anni le due formazioni hanno dato vita a scontri ormai leggendari ma ancora ben vivi e presenti nella memoria dei molti che, quest'oggi, affolleranno le tribune dell'ex Robbiano, ormai Silvio Piola.

Ma come impongono le regole sportive tutti gli extracalcistici motivi di campanile saranno dimenticati (almeno sul terreno di gioco) al momento del calcio d'inizio: «Se la squadra sente il derby? Sicuramente questo genere d'incontri, anche se, a conti fatti, sulla classifica incidono come ogni altra gara, hanno un qualcosa di diverso a livello emotivo» sottolinea mister Caligaris.

E sull'aspetto della graduatoria il discorso comincia a farsi interessante: «Prima ancora che un derby - spiega il mister delle bianche casacche - questo Pro Vercelli-Novara è uno scontro diretto tra due formazioni che stanno cercando di migliorare la loro posizione. Quindi, anche in ottica futura, è fondamentale fare risultato per avere un piccolo vantaggio nei confronti di potenziali rivali». Per meglio prepararsi all'incontro la truppa bianca non ha badato a sacrifici, accantonando affetti familiari (e prelibati pranzi natalizi) pur di arrivare al derby in condizioni psico-fisico ottimali.

Purtroppo, nonostante l'impegno di tecnici e giocatori Caligaris è alle prese con alcuni dubbi sullo schieramento tattico da adottare contro l'undici di mister Chierico. «Il Novara è una formazione che ha ottenuto i migliori risultati in trasferta - analizza il tecnico - questo significa che gli azzurri riescono esprimersi al meglio quando possono di rimessa. Per questo sarà indispensabile, da parte nostra, giocare con intelligenza, cercando d'attaccare senza prestare il fianco al contropiede azzurro».

Oltre alla forza dell'avversario, però, i sonni di Caligaris sono turbati da infortuni e squalifiche che potrebbero costringere il tecnico a rivoluzionare (almeno in parte) l'assetto della squadra. Scontata il forfait di Bertolone (stoppato dal giudice sportivo), rimangono i dubbi sull'impiego di Cavaliere (distorsione al ginocchio), Valentino (dolori alla schiena) e Testa (influenzato). «Questa mattina vedrò i ragazzi e, assieme allo staff medico decideremo se "rischiarli"» aggiunge Caligaris. L'impressione, comunque, è quella d'un possibile recupero.

Con il rientro di Fabbrini (l'attaccante, reduce da un fastidioso infortunio siederà in panchina) la Pro dovrebbe schierarsi con Trombini tra i pali, Argentesi libero, Ragagnin e Gabasio in marcatura, Zeoli a sinistra, Col e Cavaliere ossatura di centrocampo; Testa sulla fascia, Fida e Bagnoli di punta supportati da Righi. **[p. m. f.]**

Dopo il doppio successo con il Leffe (nella foto di Greppi un momento del match) e a Mantova la Pro ha la possibilità di lasciare l'area bassa della classifica

I RIVALI

Mister Chierico rispolvera Pani, Pravatà e forse il giovane Bonetto

Contropiede, l'arma azzurra

La classifica è deficitaria, pochi tifosi al seguito

NOVARA. Non è un derby particolarmente sentito oltre Sesia. La classifica deficitaria degli azzurri, le «sirene» rappresentate dal lungo ponte natalizio e dalle invitanti e innevate piste da sci, impediranno l'abituale calata in massa dei tifosi novaresi.

Ma anche senza l'assillo dei supporters l'undici di Chierico è deciso a dar battaglia. Il misero punticino conquistato nelle ultime tre gare (1-1 interno con l'Ospitaletto) non consente al Novara troppi calcoli: «Uscire indenni da Vercelli» questo l'obiettivo che il clan novarese si prefigge.

Per il derby con la Pro il tecnico azzurro potrà contare sul recupero del bomber Pani (al rientro dopo il turno di sospensione) e il difensore centrale Del Monte: due pedine essenziali nello scacchiere del Novara. Mancheranno invece all'appuntamento l'ex punta della Biellese Petrone (squalifica) e Grandini, infortunatosi proprio nell'ultimo allenamento di rifinitura. Al suo posto l'ex borgosesiano Pravatà. Attesa, in casa azzurra, per vedere all'opera Bonetto, ingaggiato la scorsa settimana.

Se le indiscrezioni troveranno conferma il Novara, che si affiderà al contropiede, dovrebbe presentarsi in campo con Ghizzardi, Corti, Pravatà; Consonni, Del Monte, Chiti; Nicolini, Saviozzi, Giordano, Bonetto, Pani. **[p. m. f.]**

I PRECEDENTI

Pari nell'ultima sfida

VERCELLI. Quello odierno sarà il tredicesimo derby «vercellese» tra Pro e Novara in campionato. Dopo le prime cinque sfide in serie B, le due squadre si sono affrontate una volta in C1 (la gara si chiuse 2-2) e sei in C2. Il bilancio: 3 vittorie della Pro, cinque pareggi e quattro successi del Novara.

L'ultimo acuto delle bianche casacche risale al 7 dicembre '86 quando, la Pro s'impose 2-1 (doppietta di Solimeno su rigore). Non bisogna, invece, andare troppo indietro nel tempo per trovare un successo azzurro (3-1 con tripletta di Guatteo nel '94) o l'ultimo pareggio (0-0 il 5 novembre '95). Una curiosità: il derby sarà diretto da Tommasi di Conegliano. Stessa città di Tonon, fischietto, che fischiò nell'83 la prima sfida dell'era C2. **[p. m. f.]**

La tua Beauty-farm cittadina

Vercelli, via Palazzo di Città 6 167 - 404726

Accademia del benessere

Centro Dimagrimento

Diete personalizzate
metodo localizzato MERAKIT
massaggi:
linfodrenanti
rassodanti
anticellulite
sauna a raggi infrarossi
cromoterapia

Centro Benessere

Tepidarium
Kabina relax: aromaterapia musicoterapia
Massaggi: shiatzu ayurvedico
Fisioterapia
Trattamenti: riflessologia reiki
Solarium: viso COMA *corpo*

Offerta di Natale

2 massaggi shiatzu
1 solarium
viso / corpo
Lire 120.000

2 solarium corpo
1 massaggio
linfodrenante / rilassante
Lire 60.000

offerta valida fino al 31 / 01 / 1998

I trattamenti di ***Accademia del benessere*** *sono sotto controllo medico.*

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I valsesiani in amichevole a Omegna preparano il gennaio di fuoco in campionato e Coppa

Borgo, prove generali di big-match

I granata attesi da 5 partitissime in due settimane

Il Borgosesia è atteso alla ripresa da cinque big-match di fila Si parte il 4 gennaio col Mariano per finire il 18 a Treviglio In mezzo le due gare di Coppa e la partitissima di Legnano

BORGOSESIA. Prove generali oggi per il Borgosesia che gioca in amichevole ad Omegna. La squadra granata si prepara così a un durissimo mese di gennaio che la vedrà affrontare subito Mariano e Legnano in campionato, rispettivamente terza e seconda classificata, e contemporaneamente l'Alto Adige nei quarti di finale di Coppa Italia di serie D.

Il team di Domenicali ha dunque scelto l'Omegna degli ex per mantenersi in forma in vista della ripresa delle ostilità: l'amichevole con i lacuali (che schierano tra gli altri il difensore Riva, per anni colonna della retroguardia valsesiana, e il centrocampista Masoero, nello scorso torneo protagonista per alcuni mesi con la maglia granata) inizierà alle 14,30 e servirà al tecnico per valutare la condizione dei suoi uomini dopo la breve vacanza concessa in occasione del Natale.

D'altra parte, il Borgosesia non può permettersi un abbassamento della guardia: è vero che i sette punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice (il Legnano) rappresentano un ottimo biglietto da visita ma a dividere i valsesiani dai «prof» della C2 ci sono ancora 17 giornate, un mezzo campionato che può riservare moltissime sorprese liete ma anche qualche aspetto negativo.

Per Caruso e compagni sarà comunque fondamentale superare indenni il primo mese del '98: se dopo aver affrontato Mariano in casa, quindi Legnano (unica squadra ad essere riuscita a sconfiggere il club di patron Maiolo nel girone d'andata) e Trevigliese in trasferta, il vantaggio sarà ancora cospicuo, allora si potrà parlare con molto più tranquillità del grande balzo verso la C2, un traguardo storico per il sodalizio di via Marconi. Come storico è l'essere riusciti ad approdare ai quarti di finale di Coppa Italia: il 7 a Bressanone e il 14 a Borgosesia, i granata si giocheranno quindi l'accesso alle semifinali, ovvero nella lista delle quattro migliori formazioni d'Italia.

E l'abbinamento dei quarti è andato bene: delle tre squadre che potevano capitare, quella dell'Alto Adige sulla carta è la meno pericolosa in quanto naviga nelle zone basse della classifica del suo girone.

La scommessa di Domenicali è dunque quella di riuscire a mantenere l'ambiente carico al punto giusto nonostante il concentrarsi in pochi giorni di cinque partite così delicate e importanti.

L'amichevole di oggi a Omegna servirà anche a questo, a stabilire cioè quali sono gli undici giocatori più in forma da schierare per l'appuntamento del 4 gennaio al Comunale di via Marconi col Mariano.

Ivan Fossati

Il 4 e 5 la final four di Coppa Italia

Amatori pronto per il riscatto

L'Amatori sta intensificando la preparazione in vista delle finali di Coppa

VERCELLI. Chissà se il lungo ponte natalizio sarà servito all'Amatori per riordinare le idee dopo la clamorosa sconfitta di Lodi, oppure il team di Caricato avrebbe preferito scendere subito in pista per scaricare la rabbia e delusione rimediata nei 50' del Pala Castellotti? Di certo in casa gialloverde spira aria di riscatto: «Ci siamo complicati la vita da soli - sottolineava il tecnico vercellese -, toccherà dunque a noi uscire al meglio da questa situazione nel miglior modo possibile e dimostrare il nostro valore».

E l'Amatori non dovrà tardare molto a mettere in pratica i suoi bellicosi propositi. All'orizzonte s'intravede ormai la final four di Coppa Italia, in cartellone a Salerno il 3 e 4 gennaio. Nei piani del club gialloverde c'era l'intenzione di organizzare la fase finale, ma il secondo posto nel girone di qualificazione ha scombussolato tutti i piani. Così la truppa vercellese dovrà calarsi l'infuocato clima del Pala Allende sebbene, prima di affrontare i campani (probabili vincitori contro il Prato), l'Amatori dovrà superare in semifinale il Novara.

L'arma in più dei vercellesi potrebbe, però, non arrivare solo dall'aspetto emotivo e caratteriale. E' probabile, infatti, che l'Amatori possa presentare alle final four l'argentino Martin Romeo. «I problemi per il suo tesseramento - sottolineano i responsabili dell'Amatori - sono esclusivamente di natura burocratica. Abbiamo inviato in Federazione tutta la documentazione necessaria. Adesso aspettiamo che arrivi il tranfert, sperando che queste festività non rallentino le normali procedure».

Forse Martin Romeo, 21 anni di Mendoza, non potrà avere l'affiatamento ideale con i compagni ma la sua presenza, anche da un punto di vista psicologico, potrebbe rivelarsi estremamente pesante. «Nelle ultime gare, in pratica, abbiamo giocato con due soli difensori di ruolo - spiega il tecnico -. Sapere di poter disporre d'un valido cambio può garantire alla squadra una maggior tranquillità, soprattutto in impegni ravvicinati come quelli che ci attendono a Salerno».

[p. m. f.]

Il debutto dei «Primi calci»

Le classifiche vercellesi del Golden boys

VERCELLI. Continua senza sosta la pioggia di tagliandi per il concorso Golden Boys. Dall'elevato numero di segnalazioni c'è da sperare il futuro calcistico (almeno a livello provinciale), veramente roseo.

Come anticipato, tutte le categorie hanno ricevuto segnalazioni a conferma del sempre più crescente interesse verso l'iniziativa promossa da «La Stampa». Ecco come si presentavano le classifiche di ciascuna categoria alle 12 di ieri.

● **Primi calci**
Niccolò Paganotti (Pro Vercelli) 9; Matteo Boninsegna (Pro Vercelli) 5.

● **Pulcini**
Fabio Niccolini (Scuole Cristiane) 103; Diego Limberti 74 (Pro Vercelli); Gianluca Accettura (Canadà) 26; Roberto Margara (Pro Vercelli) 6; Eugenio Nicolella (Tronzanese) 3

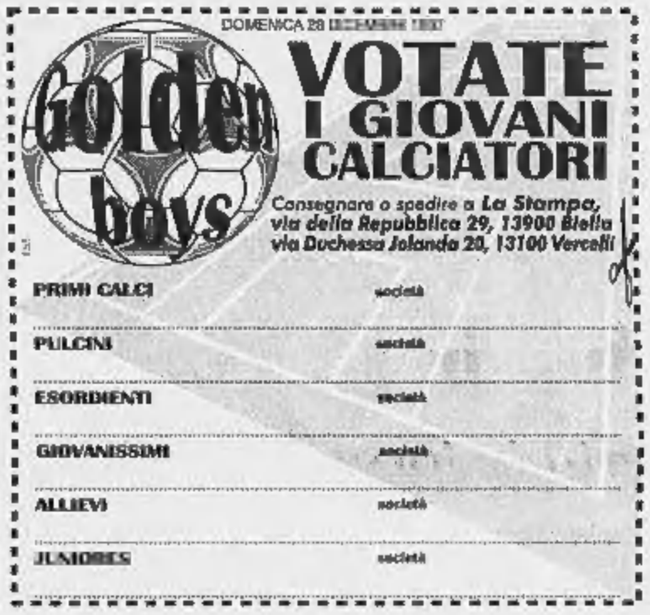
● **Esordienti**
Alex Motta (Pro Vercelli) 211; Simone Fasani (Pro Vercelli) 183; Andrea Guala (Borgosesia) 69; Andrea Ugolini (Pro Vercelli) 21; Stefano Campanello (Tronzanese) 20; Giulio Bertola (Pro Vercelli) 14; Mattia Paganotti (Canadà) 3; Stefano Rondina (Pro Belvedere) 1

● **Giovanissimi**
Claudio Dellarole (Borgo Vercelli) 33

● **Allievi**
Nicholas Bordin 14 (Canadà)

● **Juniores**
Andrea Tonziello (Livorno Ferraris) 10; Enrico Pulze (Gattinara) 7.

Naturalmente la classifica è soggetta a continui cambiamenti e, prima del termine, non mancheranno i colpi di scena. Per votare i mini calciatori preferiti è semplice: basta inviare i tagliandi (non valgono le fotocopie) alle redazioni de La Stampa di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 e Biella, via Repubblica 29. **[p. m. f.]**



SPORT FLASH

Judo

Per Galante stage in Giappone con la Nazionale

Lo judoka vercellese Nicola Galante, partirà nei prossimi giorni per il Giappone dove sosterrà uno stage con la Nazionale azzurra. Galante, già campione d'Italia di judo nei +95, medaglia di bronzo a squadre ai recenti campionati europei di Roma, sarà a Tokyo dal 2 al 31 gennaio. Assieme agli altri azzurri (uno in rappresentanza di ogni categoria), Nicola Galante sarà ospite della Tokyo University. Il raduno collegiale servirà agli azzurri per preparare la stagione '98 che culminerà con gli Europei individuali. **[p. m. f.]**

Sci

Si apre con uno slalom la stagione a Bielmonte

Si aprirà ufficialmente quest'oggi la stagione sciistica di Bielmonte. Organizzato dallo Sci club locale è in programma una prova di slalom interprovinciale, riservato a tutte le categorie. La stagione avrebbe dovuto iniziare domenica scorsa, con uno slalom curato dalla Pietro Micca. Ma le abbondanti nevicate hanno costretto gli organizzatori a rinviare la gara al 6 gennaio. **[i. fo.]**

Bocce

Oggi si conclude il memorial Poratelli

Sui campi del bocciodromo comunale di Tollegno si conclude oggi la nona edizione del memorial Corrado Poratelli che ha visto impegnate 16 quadrette composte da giocatori di categoria nazionale. Alle 9,30 sono in programma i quarti, alle 14 le semifinali e alle 17 l'attesa finalissima. Gli incontri si disputeranno ai 13 punti o al limite delle due ore e mezza. **[w. d. b.]**

Coni

Valerio Donnianni confermato segretario

Scambio delle consegne al Coni provinciale. Dopo quattro anni, il ciclo olimpico, Renato Ranghino ha lasciato la presidenza per limiti di età. Lo ha sostituito Paolo Sangrigoli, anche lui da tempo sulla breccia come organizzatore di manifestazioni ad alto livello e di direzione di società sportive. Nel contempo è stato riconfermato a segretario operativo Valerio Donnianni. **[f. l.]**

RUGBY

Ieri l'annuncio

Mondoffice arrivano tre rinforzi

BIELLA. Si ferma sino al 18 gennaio il campionato di serie C1 di rugby ma non si concede soste l'attività del Mondoffice Biella. In questi giorni, infatti, la società gialloverde ha rinforzato il proprio organico con l'inserimento di tre nuovi giocatori: Mario De Nile, Mirko Maniezzo e Angelo Zamprotta.

Il primo è un «centro» cresciuto nelle file del Mondoffice Biella e passato poi all'Aosta dove ha giocato, in C2, fino allo scorso campionato. Mirko Maniezzo, un «pilone» di ventun anni formatosi nell'Ivrea, ha impegnato i dirigenti biellesi in una lunga trattativa: il giocatore aveva scelto di venire a Biella ma è stato a lungo conteso dal Torino Rugby (serie B).

L'acquisto di maggior spicco è senza dubbio Angelo Zamprotta, il mediano di mischia che ha militato in A2 con il «Tre Pini Padova» che di lavoro fa il vigile del fuoco ed è stato trasferito a Biella. «L'arrivo di questo giocatore rappresenta per la nostra società un autentico lusso - dice il presidente Cesare Maia -. E' un elemento talmente serio e professionale che ci ha chiesto di giocare all'ala in attesa di raggiungere il giusto affiatamento con i compagni ed in particolare con il mediano di apertura. Con De Nile, Maniezzo e Zamprotta la squadra compirà sicuramente un salto di qualità». De Nile e Maniezzo faranno il loro esordio con la casacca gialloverde alla ripresa del campionato a Lainate, mentre per Zamprotta bisognerà attendere la trasferta di Alghero del primo febbraio che aprirà il girone di ritorno. Note positive vengono anche dall'Under 20 che ha staccato in anticipo il biglietto per accedere alla seconda fase del campionto. **[w. d. b.]**

BASKET

Campionato fermo

L'Ing al lavoro per il derby con l'Auxilium

BIELLA. La sosta per le festività di fine anno è risultata breve per i giocatori dell'Ing che da ieri, hanno ripreso regolarmente ad allenarsi. Muzio e compagni torneranno sul parquet mercoledì 7 gennaio per affrontare, in trasferta, il fanalino di coda Auxilium Torino nella gara valida per il quarto turno di ritorno che sugli altri campi si esaurirà nelle serate del 3 e 4.

«Abbiamo accettato di buon grado la richiesta dei dirigenti torinesi di spostare la partita perchè ci è stato così possibile organizzare il torneo internazionale juniores dal 4 al 5 gennaio: una data più comoda per i tecnici, i dirigenti e i giocatori delle nazionali che saranno impegnate a Biella», dice Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing. La squadra di coach Federico Danna intanto chiude il 1997 al secondo posto nel campionato di B1, ad un passo dall'ingresso certo nei play off, e con una seria ipoteca sull'ingresso nella «final four» di coppa di Lega che dovrebbe tenersi proprio a Biella nei giorni precedenti la Pasqua.

«La concorrenza di Teramo, Ragusa e Barcellona Pozzo di Gotto, (le altre probabili finaliste), è molto forte ma faremo il possibile per portare a Biella l'atto decisivo di questa manifestazione - conclude Atripaldi -. Per quanto riguarda il campionato direi che, visto il lotto delle avversarie, possiamo lottare sino all'ultima giornata per salire in A2. Spero che il 1998 ci porti la promozione ma questa squadra, per quanto forte e competitiva, non è obbligata a salire. Se poi pensiamo a Ragusa che, negli ultimi quattro anni, ha mancato la promozione agli spareggi, per l'Ing restare in B1 non sarebbe un dramma». **[w. d. b.]**

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

FORMATER ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL TERZIARIO

Corso di formazione
PRIMI PASSI NELL'INFORMATICA
- Inizio corso: 7 GENNAIO 1998 -

FORMATER, il centro per la formazione professionale dell'ASCOM, organizza un corso di avviamento all'informatica. Questa iniziativa si rivolge a tutti coloro che intendono apprendere le principali caratteristiche di un computer, il suo funzionamento ed i principali sistemi di software per usi di ufficio, grafica, editoria ecc

CONTENUTI	- Hardware del Personal Computer - I linguaggi del computer (MS-DOS), i principali comandi - Windows 95, l'installazione e l'utilizzo - Write - Paintbrush - Print manager - Gestione risorse - Schedario
NOTE ORGANIZZATIVE	- Il corso avrà una durata di 16 ore, suddivise in 8 lezioni da 120 minuti ciascuno, articolate in due interventi settimanali (martedì e giovedì, DALLE 20,30 ALLE 22,30) - Sede di svolgimento del Corso: ASCOM Vercelli

Per maggiori informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi agli Uffici dell'Ascom (V. D. Jolanda 26, Vercelli) anche telefonicamente (0161/250045).

GSM

Se ti abboni entro
il 31 dicembre alla
Tariffa Urbana Mobile TIM,
chiami fino al primo febbraio
tutti i telefoni e tutti
i telefonini d'Italia
a sole 280 lire* al minuto.

Al termine della promozione gli abbonati
EuroBasic Città chiameranno a 280 lire* al minuto
all'interno della provincia scelta tutti i telefoni
di rete fissa e tutti i telefonini,
indipendentemente da dove si trovino.
Le altre chiamate costeranno 900 lire* al minuto.
EuroBasic Città, senza fasce orarie, con attivazione
e canone gratuito è l'ideale per chi si muove
con il telefonino in una sola provincia.

EuroBasic Città

(prefisso 0335) canone mensile zero lire

0,00 24,00 — L M M G V S D festivi

Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione

chiamate	in provincia	280
chiamate	fuori provincia	900

Per gli abbonati EuroBasic Zero che viaggiano molto
e chiamano spesso numeri di rete fissa anche in diverse
località italiane, la tariffa senza fasce orarie
è passata da 700 a 500 lire* al minuto.
L'attivazione e il canone mensile sono sempre gratuiti
e chi si abbona entro dicembre chiama tutta Italia
fino al primo febbraio a 280 lire* al minuto.

EuroBasic Zero

(prefisso 0335) canone mensile zero lire

L M M G V S D festivi

Costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione

0,00 24,00 — 500

*IVA esclusa. Più scatto alla risposta.

Copertura GSM TIM a ottobre 97: territorio 73%; popolazione 96%

PER CHI RICEVE È SEMPRE UN PIACERE.

La Tariffa Urbana Mobile TIM non è solo
la più conveniente, ma offre tutti i vantaggi
della vera telefonia mobile: massima
reperibilità e nessun costo per chi riceve in Italia.

Numero Verde
167-011777
http://www.tim.it

TIM
La vita migliora

Per ogni chiamata effettuata sono addebitate 200 lire + IVA 20%; il costo della telefonata verrà successivamente conteggiato sui secondi di conversazione effettuati nella relativa fascia tariffaria. Attivazione gratuita. Anticipo conversazioni gratuito per chi paga la bolletta con carte di credito convenzionate; 100.000 lire per pagamento della bolletta con addebito diretto sul conto corrente; 500.000 lire negli altri casi. Tassa di concessione governativa mensile (non soggetta ad IVA): 10.000 lire per uso privato, 25.000 lire per uso affari. Per provincia si intende l'insieme di prefissi telefonici ad essa appartenenti. Per ulteriori informazioni chiamare il numero verde: 167/011777.